PRESIDENT RESERVE
Riccadonna
Uno stile di vita.

LA STAMPA

ANNO 125. N. 141 ••• VENERDI' 28 GIUGNO 1991 •• SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200

PRESIDENT RESERVE
Riccadonna
Uno stile di vita.

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681, TELEX 221.121, FAX 655306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6568.334/335; TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 254.000, TARIFFE ESTERO L. 624.000, ARRETRATI L. 2.400. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX 45-45 39TH STREET, LIC NY 11104.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZIONE VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 2,20; AUSTRIA SC. 25; *BELGIO FB. 60; *CANADA $ CAN. 2 (VANCOUVER $ CAN. 2,25); CIPRO Mils 650; *DANIMARCA KR. 13; *EGITTO E.P. 4.000; *FINLANDIA FMK 8; FRANCIA FR. 10; *GERMANIA D.M. 2,60; *GRECIA DR. 300; *INGHILTERRA P. 0,85; JUGOSLAVIA Din. 22; LUSSEMBURGO FL. 50; MALTA Cents 32; *NORVEGIA KR. 13; *OLANDA FL. 3; *PORTOGALLO ESC. 250; *SPAGNA PTS. 190; *SUD AFRICA RD. 4,50; *SVEZIA SKR. 11; SVIZZERA FRS. 2,30; SVIZZERA TICINO FRS. 2; TURCHIA L.T. 6.700; UNGHERIA FRN. 130; URSS Cop. -; *USA $ 2; *USA WEST COAST $ 2,25.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO FERIALE; FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 790.000 (948.000); COMMERCIALI 730.000 (876.000); PUBBLICITA' ELETTORALE 915.000 (1.098.000); RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI' 730.000 (876.000), IL VENERDI' + LA DOMENICA 860.000; FINANZIARI E LEGALI 730.000 (876.000); NECROLOGI 11.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 8.600); ANNIVERSARI/RINGRAZIAMENTI 10.500; ECHI DI CRONACA 22.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE.

Congresso psi, applaudito Occhetto, fischi a Forlani

Craxi: con la dc ma a patti chiari

TRA UN ANNO

FISCHI a Forlani, applausi a Occhetto, il congresso socialista non poteva aprirsi in modo più contraddittorio rispetto alla relazione introduttiva di Craxi. Paradossalmente, la «sorpresa» annunciata alla vigilia dal leader del psi è che da Bari non viene nessuna sorpresa. Dopo la sconfitta al referendum, la delusione alle elezioni siciliane, l'attesa per un riaggiustamento di linea, o almeno per un «inizio di riflessione», invocati da sinistra dentro e fuori il partito, è rimasta senza risultati.

L'obiettivo numero uno di Craxi è spezzare ogni principio d'intesa, vero o presunto, fra dc e pds. Ciò spiega l'offerta esplicita, «tutta la disponibilità» del psi a collaborare con la dc. All'orizzonte, Craxi non vede «delinearsi una alternativa di sinistra», né intende «avventurarsi in altri alternativismi generici e confusi». La strada per un'eventuale distensione fra psi e pds resta quella finora rifiutata da Occhetto: l'unità socialista.

E un discorso del genere, destinato a raffreddare gli entusiasmi degli amici di Formica che fischiavano la dc dagli spalti, a ringalluzzire De Michelis e il fronte filogovernativo del psi, e a rinviare in avanti nel tempo le spinte a sinistra di Martelli (la «linea del volere-volare», o «del pinco pallino», com'è stata ribattezzata ironicamente a Bari) è sceso sui delegati senza pathos, senza particolari entusiasmi, senza quel pizzico di illusione congeniale alle rappresentazioni congressuali.

Anzi, sotto la variopinta porta della pace allestita per celebrare un trionfo mancato, Craxi ha scelto volutamente un look misurato. Il suo abituale ottimismo s'è stemperato davanti a preoccupazioni «per questioni arcinote e tuttavia ben lungi dall'essere risolte», l'economia che va male, la criminalità in crescita. La caduta dei regimi comunisti ad Est è stata descritta in toni problematici, senza trionfalismi. L'«onda lunga» foriera di attese e di una rapida crescita al venti per cento è calata nella franca ammissione che il psi «è un partito del 15 per cento» e quando si trova in minoranza ha ben poco da fare.

Al dunque, l'era della «politica spettacolo» sembra finita per lasciare il passo a un nuovo Craxi prudente, riflessivo, più disposto alle attese che alle improvvisazioni. Un Craxi che erge a suo modello La Malfa padre, citandolo: «Se capeggiassi un movimento di rivolta al sistema, avrei tre, quattro milioni di voti. Non li potrò mai avere questi voti. Sono un uomo del sistema, della democrazia così come è nata dalla Liberazione, mi muovo nel quadro dei partiti».

Si dirà, come si sentiva già dire ieri sera nei corridoi del congresso, che questa è la solita mossa di Craxi, sperimentata a Milano l'ultima volta due anni fa: partire basso, lasciar sfogare il partito e poi presentare il suo botto finale (magari con una promessa più concreta per Occhetto) come inevitabile. Oppure che è una tattica, nel momento in cui intende ricontrattare l'alleanza con la dc, marcare la differenza fra il fermento interno, mai così vivace nel psi, e la riconferma craxiana della linea «ufficiale» del partito. O ancora, che un'apertura a Occhetto, nel momento di persistente incertezza del vertice del pds, sarebbe stata interpretata come un segno di debolezza, dopo un quindicennio di confronto duro a sinistra.

E' possibile. Fra l'altro, le tre ipotesi non sono in contraddizione. Quel che resta da capire è se un partito abituato a vincere da quindici anni, e che ha ricominciato a discutere davanti a una sconfitta e a una fermata, riuscirà ad accontentarsi della straordinaria ordinarietà di questo congresso; dell'attesa; delle tre righe e mezzo in tutto dedicate al dibattito interno. Infine, del rinvio dei destini della sinistra alle celebrazioni del centenario socialista un altr'anno. Su una pentola che borbotta, a volte, anche un coperchio può portare all'ebollizione.

Marcello Sorgi

BARI. Nel caldo quasi insopportabile del Palazzo della Fiera, Bettino Craxi ha parlato per quasi due ore, chiudendo a Occhetto, e ribadendo, a certe condizioni, l'alleanza con Forlani. Questo anche se i delegati hanno riservato un caloroso applauso all'ingresso in sala di Occhetto, coprendo invece di fischi Forlani e compagni.

«Siamo in un momento convulso - ha detto il segretario del psi -, la miglior cosa da fare è stare calmi». Ovvero: dobbiamo continuare a governare con la dc, a meno che non siano proprio i democristiani a decidere di rompere, approvando quella riforma elettorale maggioritaria che il psi vede come il fumo negli occhi.

Le reazioni degli altri leader. Deluso Occhetto: «Non c'è alcuna svolta». Soddisfatto Forlani: «Non poteva andare meglio». Duro De Mita: «Mi ricorda il libretto verde di Gheddafi». Ieri, inoltre, Craxi ha incontrato il presidente del Senato, Giovanni Spadolini.

P. Battista, F. Ceccarelli F. Martini, A. Minzolini e A. Rapisarda ALLE PAGINE 2-3

«Abbiamo distrutto sei elicotteri e 15 tank di Belgrado»

Slovenia, è la guerra

Battaglia a Lubiana, 100 vittime

I corpi dei due piloti di un elicottero federale abbattuto a Lubiana dalla contraerea slovena

LUBIANA. In Jugoslavia è guerra civile. A Lubiana occupata dalle truppe federali si conterebbero almeno cento tra morti e feriti. Colonne di carri armati sono entrate nel capoluogo della Repubblica travolgendo le barricate improvvisate dalla milizia insieme con auto e persone. In tutta la città si sentono echeggiare spari e la guardia slovena avrebbe abbattuto sei elicotteri e distrutto 15 carri dell'esercito.

Cresce la tensione anche in Croazia dove i militari si sono frapposti tra la minoranza serba e la polizia croata che hanno ripreso a spararsi in Slavonia. A Zagabria la folla impedisce l'uscita dei carri armati dalla caserma «Tito». I soldati hanno fatto sapere di essere pronti a sparare se la gente non se ne andrà. Facendo marcia indietro, il governo federale ha fatto un ultimo tentativo per trovare una soluzione. Il premier Markovic propone una moratoria di tre mesi sulle decisioni delle Repubbliche per riprendere le trattative. **I. Badurina, F. Galvano, G. Marchesini, G. Rampoldi A PAGINA 5**

Il procuratore generale: se continuiamo così il debito pubblico ci affogherà

«L'Italia si avvia alla bancarotta»

Dura accusa della Corte dei Conti, Carli d'accordo

ROMA. La Corte dei Conti mette sotto accusa i conti dello Stato e avverte: siamo sull'orlo della bancarotta. «Se le cose continuano così, nel giro di 3-4 anni ci troveremo con due milioni di miliardi di lire di debito pubblico», ha detto ieri il procuratore generale della Corte, Emidio Di Giambattista. Nel mirino ci sono «gli sprechi e la cattiva gestione del denaro pubblico», ormai a livelli «che nessun privato tollererebbe». Il quadro tracciato da Di Giambattista è desolante: debito pubblico superiore a 1 milione 300 mila miliardi, «come a dire che ogni italiano, bambini compresi, ha un debito di 23 milioni», ed evasione fiscale a 200 mila miliardi.

La dura requisitoria del procuratore generale ha diviso i ministri finanziari. Il titolare del Tesoro, Guido Carli, l'ha giudicata positivamente, mentre il suo collega del Bilancio, Paolo Cirino Pomicino ha contestato i dati contenuti nella relazione.

Pierluigi Franz A PAGINA 27

Ergastolo per 5 etti di droga

Sentenza della Corte suprema Usa
Ha vinto la linea dura di Bush

di Paolo Passarini A PAGINA 7

Rogo alle terme, venti morti

Asfissiati dal fumo nella piscina di una stazione di cura in Francia

SERVIZIO A PAGINA 11

«Saddam ci prende in giro»

Il Pentagono prepara un blitz contro le centrali nucleari segrete

SERVIZIO A PAGINA 6

OGGI

di Guido Ceronetti

«Tutta la dignità di forma della riflessione è andata perduta, il cerimoniale e gli atteggiamenti solenni del pensiero sono stati messi in ridicolo e un uomo saggio di vecchio stile non lo si sopporterebbe più. Pensiamo troppo rapidamente, e strada facendo, mentre camminiamo, mentre attendiamo a faccende d'ogni genere, perfino quando riflettiamo su quel che c'è di più serio. Abbiamo bisogno di poca preparazione, perfino di poco silenzio: è come se portassimo in giro nella testa una macchina che gira inarrestabilmente, che continua a lavorare anche nelle più sfavorevoli circostanze».

Friedrick Nietzsche, *La Gaia Scienza*, 1882

PLATINI A BONIPERTI

«Mi hai tolto il posto»

Michel Platini manda a dire a Boniperti: «Qualcuno pensava a me come presidente o allenatore della Juve. Ma con te e Trap per un bel po' non ho più speranze». **Ormezzano e Perucca A PAG. 33**

Nel Kashmir, gli ostaggi facevano parte dei corpi speciali: morti uno di loro e tre guerriglieri

Turisti israeliani uccidono i sequestratori

Attaccano disarmati i terroristi islamici che volevano giustiziarli

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Pensavano di aver catturato turisti inermi, da usare come merce per uno scambio politico. Non immaginavano, i guerriglieri islamici del Kashmir, di avere tra le mani reduci delle unità speciali dell'esercito israeliano. E quando hanno scoperto che i prigionieri erano ebrei, e hanno deciso di eliminarli, hanno avuto la peggio. I turisti si sono ribellati, hanno affrontato disarmati i terroristi, che impugnavano Kalashnikov e bombe a mano, e dopo una feroce battaglia sono riusciti a fuggire, lasciando sul terreno un loro compagno e due o tre guerriglieri.

«Non riuscivo a capacitarmi di trovarmi con le mani legate, le spalle al muro e, davanti a me, ultrà islamici che stavano per spararmi addosso. Allora, assieme ai miei compagni, ci siamo in qualche modo liberati e ci siamo avventati disperatamente contro il plotone di esecuzione, riuscendo ad afferrare un palo di mitra. E' stata un'esperienza tremenda: un nostro compagno è rimasto ucciso e un altro è stato trascinato via, e non sappiamo che fine abbia fatto». Così Koby Shenesh, 23 anni, da poco congedato da un'unità d'élite dell'esercito israeliano, ha descritto la notte fra mercoledì e giovedì nel Kashmir, sul lago Dal, a Srinagar.

La brutta avventura dei sette amici israeliani (sei ragazzi e una ragazza) è cominciata nella tarda nottata, quando sei guerriglieri della «Forza Junbaz» - un movimento islamico, appoggiato dal Pakistan, che lotta per l'indipendenza del Kashmir - si sono impadroniti del piccolo albergo galleggiante di Abdul Aziz Wangu, una delle molte imbarcazioni alla fonda nel lago Dal. Lo scopo del commando era catturare ostaggi occidentali, come già avvenne il mese scorso quando rapirono due ingegneri svedesi, perché i governi coinvolti esercitassero pressioni su Delhi. I sette israeliani sono stati portati a terra, insieme con una ragazza olandese, per essere sottoposti a un interrogatorio.

«Poco dopo - ha proseguito Shemesh - le due ragazze sono state rilasciate. Noi, invece, siamo stati interrogati per ore. Ogni tanto, per tranquillizzarci, ci dicevano che non ci avrebbero fatto del male, ma i loro mitra e i cinturoni con le bombe a mano non promettevano niente di buono». Dopo quattro ore, i membri del commando hanno deciso che i prigionieri israeliani dovevano essere uccisi.

«Ci hanno portato accanto a un muro e ci hanno legato le mani con una fune. Poi ci hanno lasciato qualche minuto per dirci addio l'un l'altro. Non riuscivo a credere che quelli fossero gli ultimi attimi della mia vita». I sei israeliani, tutti con una notevole esperienza militare alle spalle, sono riusciti ad allentare le corde. Poi sono saltati addosso ai terroristi, ingaggiando una lotta furibonda. Nello scontro a fuoco sono rimasti uccisi almeno due guerriglieri islamici e il turista israeliano Erez Kahane; tre suoi compagni sono rimasti feriti. Mentre il commando islamico fuggiva, altri militanti della «Forza Junbaz» sono riusciti a trascinare con sé uno dei turisti, Yair Yitzhaki, la cui sorte è tuttora ignota. Intanto i fuggitivi israeliani, armati con tre mitra e con bombe a mano, si sono asserragliati in una moschea, da dove sono usciti scortati dalla polizia.

I contatti tra India e Israele sono avvenuti grazie alla mediazione italiana: «un intervento eccezionale», l'ha definito il governo di Gerusalemme.

Filippo Donati

Allen, il più sofisticato regista Usa, gira 5 spot pubblicitari per la Coop

Woody, un marziano a Roma

L'ho fatto per soldi e perché amo il buon cibo

Un marziano a Roma, per far pubblicità. Anche Woody Allen, il più sofisticato dei registi americani, ha ceduto alle lusinghe della pubblicità, girando per la Coop una campagna di 5 spot, 4 dei quali già fatti a New York e un quinto da consegnare nel '93 come riassunto delle puntate precedenti. A convincerlo i soldi, moltissimi, e la fede nel cibo sano e genuino. «Posso mangiare dolci e gelati senza mettere su un chilo - dice - ma so che l'obesità è un problema sociale». Accompagnato dalla moglie Mia Farrow e dai due figli più piccoli, Allen si fermerà a Roma fino a sabato per riprendere la scena di campagna di uno spot. Per gli altri ha scelto un'astronave popolata da mostri, un party, una galleria d'arte pop con cosce di pollo e quarti di bue scolpiti. Il suo ultimo film «Ombre e nebbia» uscirà in Usa in settembre.

Simonetta Robiony A PAGINA 23

PREMIO SELEZIONE CAMPIELLO 1991

Raffaele Crovi
LE PAROLE DEL PADRE

«Un libro pieno di gioia di vivere».
Carlo Bo

«Un distacco autoironico, una snellezza di scrittura davvero rari».
Italo A. Chiusano

UN LIBRO RUSCONI

46°

Il segretario cita il messaggio del Quirinale, ma non parla del «rifiuto» di Andreotti

Craxi: l'alternativa? Non esiste

«Un grazie a Cossiga, ma a volte va oltre le righe»

BARI
DAL NOSTRO INVIATO

Lo accolgono con un grande applauso che pare di incoraggiamento. E' come se i congressisti socialisti si rendessero conto che il loro segretario è in difficoltà di fronte a quell'alleato-avversario «gelatinoso» e sfuggente che è la dc di Forlani e Andreotti. E infatti la delegazione democristiana viene sommersa di fischi appena compare nella sala, con l'accoglienza che si riserva al pugile sleale e antipatico mentre sta per salire sul ring. Invece, ha la sua dose di applausi Occhetto, iscritto d'ufficio e a sorpresa nella schiera degli amici di cui ci si può fidare, anche se ci si litiga quasi tutti i giorni. E tra i fischi a Forlani e gli applausi ad Occhetto passa lo stretto sentiero sul quale tenta di muoversi Bettino Craxi per le quasi due ore del suo sudato discorso.

Una relazione difficile, letta in un momento che Craxi definisce «confuso, complesso, convulso, incerto, precario». E se la situazione è così complicata, la miglior cosa da fare è star calmi e vedere dove si va a parare. Ovvero, bisogna continuare a governare con la dc, «purchè non sia lei stessa ad elevare ostacoli e a presentare chiusure». Insomma è la dc che deciderebbe di rompere una riforma elettorale maggioritaria che il psi aborrisce. Questo è il nocciolo complessivo della relazione con cui Craxi ha aperto il congresso straordinario, dando appuntamento ai suoi alle assise dell'anno prossimo, a Genova. Nella speranza che nel frattempo si sia realizzata l'«unità socialista» con il pds, eventualità in cui Craxi non pare comunque credere. E ad Occhetto dice, critico: vanno bene gli elogi che fai della socialdemocrazia quando parli con l'Internazionale socialista, ma questo è forse «un prodotto buono solo per l'esportazione e un meno distribuibile prodotto sul mercato interno?».

In effetti, un po' poco per convocare a congresso il popolo del garofano, in piena calura estiva. E, difatti, la delusione la si coglie palpabile. Tanto che alcuni redattori dell'*Avanti!*, che hanno letto il discorso in anticipo, tengono tutti col fiato sospeso sino alla fine garantendo che Craxi aggiungerà sette importanti pagine. Il segretario, invece, concluderà secondo copione facendo un ritratto del psi che sembra lasciare perplessa la platea. «Siamo una forza scomoda ma non siamo una forza facilmente emarginabile. Siamo una forza inquieta, ma che non perde il senso dell'equilibrio» dice, con tono quasi difensivo. E, mentre l'applauso tarda, invita tutti all'unità di fronte a «prove particolarmente difficili».

Si vedrà nel dibattito di oggi e di domani se il congresso accetterà il suo invito a non aprire ora divergenze interne. Per la sua parte, ieri Craxi ha fatto di tutto per smorzare i toni e per evitare qualsiasi passo che potesse servire alla dc come pretesto per andare ad elezioni anticipate.

Così, il segretario socialista ha parlato del messaggio di Cossiga alle Camere, ma non ha fatto il minimo accenno alla mancata controfirma di Andreotti. E ai democristiani che lo ascoltavano sornioni, deve essere parso implicito che, dopo le elezioni siciliane, lui non vuole nè la crisi, nè tanto meno lo scioglimento anticipato delle Camere.

In mancanza della preannunziata novità politica, il segretario socialista parla lungamente di Cossiga, gli manda un caloroso messaggio di ringraziamento per il suo saluto al congresso, ne apprezza le parti del messaggio alle Camere che esaltano il ruolo del popolo e la necessità delle riforme. Ma Craxi ci tiene anche a marcare la distanza dagli accenti polemici di Cossiga, quando nota che ha risposto per le rime a chi lo attaccava, ma è andato anche «oltre le rime». E nega pure l'esistenza di un asse strategico tra psi e Quirinale, che è una escogitazione da politologi del bar dell'angolo».

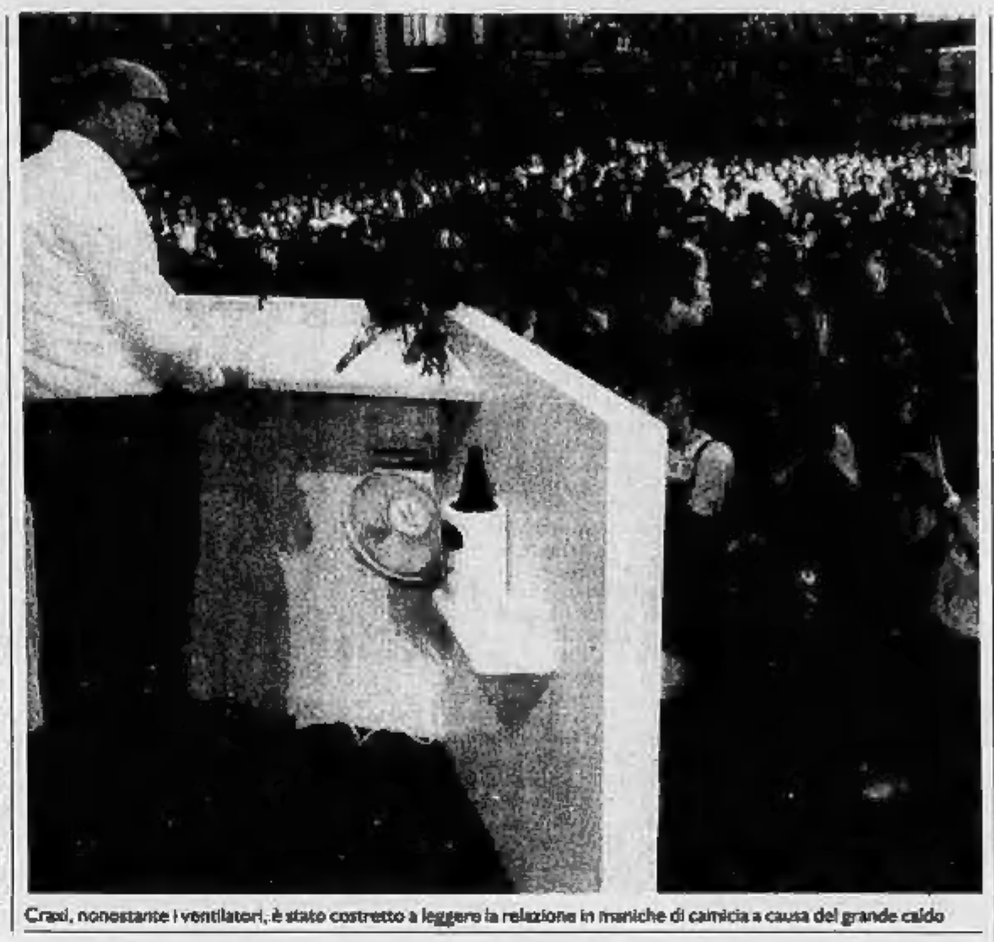
Dà l'impressione di sentirsi solo il partito del garofano, stretto tra una dc infida e un pds che non vuole saperne di unificazione. E così Craxi si rivolge a La Malfa, dimostrando di voler riprendere il dialogo interrotto. Per il resto si intravede solo l'alleanza con la dc, come una scelta forzata e senza credibili alternative. Perché, analizzata la situazione, Craxi dice: «Noi non desideriamo affatto avventurarci verso alternativismi generici e confusi».

Rimane, quindi, solo la spunda dc. A meno che lo scudocrociato non si intestardisca a volere la riforma elettorale che dà un premio a chi raggiunge la maggioranza relativa. In questo caso sarebbe evidente che «si è concluso o sta per concludersi il ciclo della collaborazione con i socialisti» e quindi la dc cerca una legge elettorale che le possa dare la maggioranza alleandosi con i partiti minori. Insomma, la proposta elettorale della dc «ha un carattere dirompente», avvisa Craxi.

Un ostacolo la dc glielo ha sicuramente creato col suo «ni» a sorpresa per il referendum sulle preferenze. Craxi lo riconosce, e pare quasi dire che Forlani gli ha dato un «bidone». «A noi non restava che arroccarci sulla linea della denuncia» perché il psi a quel punto non avrebbe avuto neppure il tempo per ricredersi, confessa.

Sulle riforme, il psi pare farsi piccolo, per dire che non può spaventare nessuno col suo 15%. Al partito inquieto Craxi dice poche parole: «Tra noi, giudizi e opinioni possono divergere, ma noi siamo e dobbiamo rimanere una forza sostanzialmente unita. La coerenza, nella vita come nella politica, non è un vizio. E' una virtù», conclude, difendendo come valide anche per l'oggi le sue scelte degli ultimi 15 anni.

Alberto Rapisarda



Craxi, nonostante i ventilatori, è stato costretto a leggere la relazione in maniche di camicia a causa del grande caldo

Nessuna svolta, delusione di Occhetto

Ma il segretario del pds esulta per gli applausi della platea

BARI
DAL NOSTRO INVIATO

Prima una gomitata, naturalmente involontaria. Poi lo strattone per sottrarlo alla stretta fatale di giornalisti a caccia di battute e di socialisti in cerca di vigorose strette di mano. Infine uno spintone, brutale ma efficace, per indirizzarlo nella fila giusta, proprio al centro del settore riservato alle delegazioni dei partiti. Sembrerebbe una via crucis, quella di Achille Occhetto. Ma un applauso lungo, scrosciante e fragoroso trasforma invece quel breve tragitto in una marcia trionfale per il segretario del pds. «Achille, convinci Bettino e poi facciamo subito l'unità»; «viva l'unità dei socialisti»; persino «Bettino presidente della Repubblica e Achille capo del governo»: il cuore dei delegati e delle truppe degli invitati batte decisamente per la «svolta». «Della dc non ne possiamo più», aggiunge a squarciagola un altro delegato dal forte accento meridionale, tanto per capire lo spirito con cui è venuto qui a Bari per trascorrere stoicamente quattro notti in una nave-albergo. Non sanno ancora che il segretario del psi si sta accingendo a gettare secchiate d'acqua gelida sulle velleità d'alternativa solleticate fino a un istante prima. E non lo sa neanche Occhetto, che è appena sbarcato a Bari con un aereo privato e che della fluviale relazione di Craxi conosce soltanto frammenti e vociferazioni di terza mano.

Occhetto e il numero due del pds D'Alema ascoltano Craxi

Ma adesso Occhetto è contento, visibilmente rianimato da quell'applauso tonificante. D'Alema, che gli siede vicino, ha il volto più cupo perché la relazione di Craxi, seppure a grandi linee, la conosce già, e racconta al segretario della sonora fischiata che ha accolto l'ingresso della delegazione democristiana. Giulio Quercini, due passi più in là, ripete con solennità i due aggettivi che a suo dire servono a qualificare la relazione del capo socialista: «diligente ed ininfluente». Ugo Pecchioli, chino e con la fronte appoggiata sulla mano, glossa con la matita i passaggi della relazione che riguardano il messaggio di Cossiga alle Camere. Ma per il segretario Occhetto non è il momento delle cattive notizie. Restano pochi secondi per assaporare una gioia inaspettata: «Santo che tra i delegati c'è una spinta all'alternativa. L'ho avvertito anche negli applausi che hanno salutato il mio ingresso in sala». La soddisfazione sarà effimera. Qualcuno ricorda al segretario del pds i fischi che accolsero Berlinguer al congresso socialista di Verona nell'84. «Sì, però Berlinguer fu applaudito nel 1978, al congresso di Torino che voleva l'alternativa», risponde pronto Occhetto, evitando di ricordare che allora a non volerla era proprio il carismatico segretario del pci. Ora l'alternativa non piace a Craxi. Che lo dice senza mezzi termini nella relazione. E che così spegne l'entusiasmo di Occhetto: «Devo dire che nella relazione di Craxi non intravedo quella svolta necessaria a ridare fiducia a tutta la sinistra».

E' deluso D'Alema, che ha per Craxi parole non proprio amichevoli: «Giorni fa l'avevo definito un uomo politico imprevedibile, ed in fondo aveva ragione. Però sono rimasto stupito dalla sua relazione. Mi aspettavo qualcosa di più ed invece... Una certa crisi delle strategia craxiana è nei fatti e l'impressione che si ricava è che invece non c'è una presa d'atto di questa crisi». Più disincantato è il riformista Gianni Pellicani, cui gli organizzatori del congresso hanno assegnato, chissà perché, il posto accanto a Gianni Pasquarelli anziché vicino al resto della delegazione del pds: «Non sono affatto stupito, perché era chiaro che Craxi avrebbe rimandato la svolta alla prossima legislatura».

Quando Craxi smette di parlare e in sala risuonano le note dell'Internazionale, Occhetto se ne va. E a proposito di quell'inno, qualcuno gli ricorda quel passo della relazione in cui Craxi lo ha accusato di parlare due lingue: una per l'«esportazione» e una per il «mercato interno». Replica Occhetto stizzito: «Pensasse lui a fare in Italia quello che gli altri socialisti fanno in Europa». Un delegato entusiasta non coglie la battuta sacrilega contro Craxi e dice ad Occhetto: «Achille, vedrai che piano piano ce la faremo». Sarà deluso, il segretario del pds. Ma sul volto gli si stampa un altro sorriso di felicità.

Pierluigi Battista

BARI **FLASH**

Amato fa la pace con i giornalisti

BARI. Sul palco della presidenza, Giuliano Amato fa pace con i giornalisti «under 60». All'università di Siena, tre giorni fa, infatti, il vicesegretario socialista aveva lamentato l'ignoranza dei giovani cronisti, rimpiangendo la preparazione e la cultura dei «vecchi leoni» del mestiere. Ieri mattina, però, Amato, accerchiato da un gruppo di giornalisti tutti rigorosamente sotto i 35, ha precisato il senso delle sue affermazioni: «Voi mi conoscete - ha spiegato - io amo le sfumature, non sono per il bianco o per il nero. Perciò potete credermi quando dico che non ho pronunciato quelle frasi nel modo in cui sono state poi riportate. Non ho certo accusato i giornalisti giovani, anzi. Ho criticato chi "utilizza" cronisti inesperti e senza un'adeguata preparazione». (Adn-Kronos)

Ciarrapico all'esordio «Un grande discorso»

BARI. Per Giuseppe Ciarrapico, presente per la prima volta a un congresso psi, quello del segretario socialista è stato «un grande discorso, a 360 gradi, fatto di proposte concrete e di grosso rispetto del senso dello Stato». «Io in particolare riscontrato - ha aggiunto Ciarrapico - un grande senso di responsabilità che fa sperare tutti gli italiani che sia giunto il momento in cui la classe politica avverte l'esigenza di rispettare gli interessi generali». (Ansa)

D'Alema: «Unità? Col condizionatore»

BARI. Massimo D'Alema è rimasto soddisfatto degli applausi che la platea socialista ha rivolto al pds. Ma non ha gradito la torrida temperatura dell'auditorium: «Alle quattro condizioni poste da Ingrao per l'unità socialista - ha ironizzato - bisognerà aggiungere anche l'aria condizionata». (Adn-Kronos)

L'editorialista Piazzesi si presenta in bermuda

BARI. A causa del grande caldo, l'editorialista del *Corriere della Sera*, Gianfranco Piazzesi, ha già deciso da due giorni, senza mezze misure, di adottare una tenuta semi-balneare: bermuda beige e maglietta a strisce bianche e rosse. (Adn-Kronos)

Spilletta col garofano il gadget più richiesto

BARI. Sono le spillette con il garofano socialista il gadget più venduto nello stand dell'associazione «Buongiorno primavera». Oltre alle spillette, è esposta una vasta gamma di altri articoli decorati col garofano. (Adn-Kronos)

E il Vip getta la giacca

Caldo micidiale sotto il padiglione

BARI. Trentasette gradi all'ombra dell'auditorium. Un caldo micidiale che ha messo a dura prova le oltre 1300 persone che hanno assistito ieri all'apertura del congresso socialista. I ventilatori installati non sono serviti praticamente a nulla. All'esterno la temperatura è oscillata fra i 32 e i 33 gradi (valori che rientrano nella media stagionale di Bari), ma all'interno la struttura del padiglione composta da ferro, cemento e vetro (forti termoconduttori) ha provveduto ad aumentare la temperatura. Infine il sistema di illuminazione a fari ha completato l'involontario impianto di riscaldamento. E così i medici del pronto soccorso sono stati in perenne stato d'allarme. Il servizio di assistenza medica ha consigliato ai delegati di bere molta acqua (per reintegrare la perdita di liquidi), di indossare abiti comodi, leggeri e di evitare l'atroce morsa del nodo della cravatta.

Consigli seguiti da molti, ma non da tutti. Non, per esempio, da Nicola Trussardi, che ha tenuto indosso la giacca del suo impeccabile vestito grigio, fino alla fine del discorso di Craxi. Ma a parte i Lawrence d'Arabia, gli altri, fra la folta platea di Vip accorsa all'apertura del congresso, hanno dovuto cedere ben presto alla temperatura tropicale.

Seduti nei posti loro riservati alla destra del palco, infatti, il presidente della Banca nazionale del Lavoro Giampiero Cantoni, l'amministratore delegato della Fininvest comunicazioni Fedele Confalonieri, l'architetto Paolo Portoghesi, i finanzieri Salvatore Ligresti e Teodoro Buontempo, lo stesso uno delle acque minerali Giuseppe Ciarrapico si sono arresi: hanno tolto la giacca, rimboccato le maniche della camicia, allentato la cravatta.

Scamiciati e accaldati anche i presidenti dell'Ice Marcello Inghilesi, dell'Enea Umberto Colombo, dell'Italgas Giovanni De Molo, del Coni Arrigo Gattai, il commissario delle Ferrovie dello Stato Lorenzo Necci con Vittorio Ripa di Meana.

Più vicini invece alle delegazioni dei partiti, i vicepresidenti della Confindustria Luigi Abete e Carlo Patrucco, il vicepresidente della Rai Leo Birzoli e il direttore generale Gianni Pasquarelli, l'ex presidente dell'Eni Franco Reviglio. Per il mondo dello spettacolo hanno superato la «prova maiuscola» Lina Wertmuller, Patrizia Caselli e Zeudi Araya che ha sventolato per tutto il tempo un prezioso ventaglio. L'unico ad abbandonare la sala, definitivamente vinto dall'afa, è stato Giuliano Ferrara: il vestito di lino bianco e la sciarpa di seta al collo non sono riusciti a difenderlo dalla temperatura torrida.

Ma il miglior rimedio contro il caldo è stato quello sfoggiato da un signore in prima fila nell'area Vip: un miniventilatore personale che non ha mai smesso di funzionare. **(e. bac.)**

Cossiga scrive a Bettino

Il Presidente insiste: riforme subito

BARI. Francesco Cossiga ha mandato il suo saluto a Craxi e agli accaldatissimi delegati al congresso, e anche in questa circostanza ha posto l'accento sulla «fondamentale priorità che rivestono l'avvio e l'attuazione di un indispensabile processo di riforme istituzionali». Cossiga ha poi ringraziato i socialisti per la solidarietà offertegli «in momenti non facili»: vi sono grato - ha precisato - «anche per la difesa, al di là della mia persona, dell'istituzione cui sono preposto, a tutela della stabilità della Repubblica».

In apertura, Cossiga aveva ricordato «lo straordinario percorso di progresso e la grande crescita economica e sociale realizzati dal nostro Paese nell'arco di quarant'anni di vita repubblicana», sottolineando «il prezioso contributo, l'esperienza politica e la maturità dell'azione del psi, il cui riconoscimento storico trae prestigio ed alimento ideale da una luminosa tradizione di servizio per il bene comune».

«Questo cammino di progresso e di civiltà - ha proseguito il Presidente - suscita e sollecita l'impegno comune di tutti ad affrontare nuove e decisive battaglie per la modernizzazione del nostro Paese, grazie alle strutture di libertà e alla ricchezza e all'apertura della nostra vita democratica e repubblicana, in eguale solidarietà di propositi e di intenti. Ciò nella prospettiva del comune impegno europeo, che discende per tutti noi, chiamati a fornire il nostro contributo perché possano venire riformate e rifondate società che, dopo aver conosciuto un lungo tunnel di oscurità causato da tirannie dispotiche e illiberali, aspirano al rinnovamento, alla democrazia, al pluralismo».

«Sul piano interno - ha detto ancora Cossiga - fondamentale priorità rivestono l'avvio e l'attuazione di un indispensabile processo di riforme istituzionali che possa condurre, attraverso un dinamico e fruttuoso dibattito fra tutte le componenti della società italiana, al compimento di una rinnovata architettura istituzionale che tenga conto delle attese e dei bisogni dei cittadini, della loro irrinunciabile esigenza a partecipare consapevolmente e attivamente alla vita ed alle scelte della collettività». Si tratta, riconosce il Presidente, di un «difficile ma esaltante sforzo, che non deve tuttavia far dimenticare altre, drammatiche emergenze: la lotta cruenta ad una criminalità organizzata sempre più violenta e barbara, il flagello della droga, un più equilibrato e giusto sviluppo economico e sociale fra le regioni del Nord e quelle del Sud, nel nome di autentici ideali di eguaglianza e di civiltà, di reale unità nazionale; l'impegno a contrastare inaccettabili emarginazioni e discriminazioni nei confronti di quei lavoratori, di varia provenienza e di varia nazionalità, che prestano la loro opera nel nostro Paese, favorendone l'inserimento costruttivo e dignitoso nella società». **(g. tih.)**

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Paolo Mieli
CONDIRETTORE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Pierangelo Cocia
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino
STT srl, via C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 85.96
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali indicate annunci economici)

© 1991 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 613/1925

Certificato n. 1882 del 14/12/1990
La tiratura di Giovedì 27 giugno 1991 è stata di 556.453 copie

Il segretario socialista fa la pace con Fininvest, il presidente del Senato va nel camper

E Bettino strizza l'occhio a sinistra

Martelli applaude: col pds appuntamento tra un anno

BARI
DAL NOSTRO INVIATO

Forse è stato l'effetto indesiderato del tourbillon di voci messe in giro alla vigilia sull'orario del suo arrivo e sulle sue dimore congressuali, ma quando l'aereo di Bettino Craxi è atterrato ieri sulla pista dell'aeroporto di Bari, ad attenderlo, per un disguido, non c'era quasi nessuno. E' stato solo il primo di una serie di contrattempi che hanno costellato l'ingresso di Craxi sulla scena di un congresso che probabilmente sarà ricordato come quello della «svolta mancata».

Se l'aeroporto era deserto, l'ammiraglia della flotta che ospita i delegati socialisti nel porto, l'«Aegean Dolphin», era ancora tutta da attrezzare: alle 13 e 30, quando è arrivato Craxi, il ristorante era già chiuso e i telefoni ancora fuori uso. Il segretario ha fatto un po' la voce grossa con i suoi collaboratori, ma poi, assorbito dall'atmosfera congressuale c'è passato sopra e, fatto un bagno in piscina, è sceso nella reception della nave-albergo in polo e pantaloni blu per spiegare la «sorpresa» che aveva in serbo per l'appuntamento di Bari: il nuovo Craxi, quello del finale di questa legislatura, si è presentato senza lancia e scudo e cantando le lodi di una virtù che non è mai stata la sua, la prudenza. Craxi ha fatto di tutto per dimostrare di sentirsi a suo agio in queste nuove vesti. «Ho deciso di stare qui sulla nave per godere aria, sole e mare» ha esordito dimenticando per un attimo gli odori nauseanti del porto. «Certo fa caldo - ha detto preoccupandosi della salute dei delegati - ma io che posso farci? Tenterò di essere breve». Poi è andato subito al punto: «Io non sono per le svolte, sono un gradualista. Ho fiducia in ragionamenti e non giochi di prestigio».

Parole nuove, che a ben vedere, stanno lì a dimostrare come le sconfitte (quelle del referendum e delle elezioni siciliane) stanno accelerando un processo di metamorfosi che nel psi è stato avviato già da qualche mese. Sì, il congresso di Bari darà poco sul piano della novità politica, al massimo una promessa al pds per giocare insieme una partita fra un anno, ma intanto servirà forse a cambiare l'immagine del leader e del psi, quell'impasto di «arroganza» e «antipatia» che, secondo gli stessi strateghi di via del Corso, è all'origine delle mancate fortune elettorali.

Lo sforzo è visibile e spesso dà vita a scenette che fanno sorridere. Una volta, ad esempio, il psi era un partito fortemente gerarchizzato non solo nel capo, ma anche nei vice. Oggi il leader rimane sempre lui, ma, ad esempio, la disposizione dei «delfini» sulla tribuna congressuale non è frutto di una spietata logica piramidale. Ieri, primo mattino: il vecchio Coscia, già autista di De Martino e da 40 anni al servizio del partito, sta assegnando i posti sul palco mettendoci dei cartellini con sopra scritti i nomi degli occupanti: secondo quanto deciso dall'organizzazione Craxi è via via Amato, Martelli e Di Donato. Uno schema contestato da un compagno che passa lì per caso. «Coscia, lo sai, Martelli ci tiene a stare vicino al gran capo». Così, il vecchio militante ci ripensa e inserisce Martelli tra Craxi e Amato. Ancora un'ora e arriva sul palco Amato: manco a dirlo si ritorna all'ipotesi di partenza con il «professore» del psi a fianco del segretario. Passano 5 ore e giunge Martelli e, come per incanto, la disposizione cambia di nuovo. E alla fine quando Craxi comincerà a parlare si troverà alla sua sinistra il vicepresidente del consiglio mentre al terzo posto ci sarà Di Donato, che da buon napoletano all'ultimo minuto aggiunge ad Amato anche il «posto di consolazione».

Piccoli giochi, dal volto umano. E il Craxi che guarda a sinistra, ma che, per paura di rompere con la dc, può dare poco o niente ad Occhetto, deve affidare il suo messaggio proprio ad un *appeal* diverso.

E il partito sembra quasi accorgersene, adeguandosi alla necessità del leader. «Fuori i rampanti» è il titolo di una lunga lezione che il professore Gianni Statera svolge ai suoi vicini di posto sul palco congressuale. Il «sociologo del garofano» riporta a menadito i risultati di una ricerca condotta nove mesi fa dalla Makno che individuava nell'immagine del psi il tallone di Achille del partito.

Sì, l'invito è, per quel che è possibile, quello di metter da parte l'arroganza e di dar vita a poche polemiche, a costo di apparire remissivi e timorosi. Ecco perchè Amato appena arriva al congresso fa pace con i giovani giornalisti che qualche giorno prima aveva definito ignoranti. Ecco perchè gli applausi accompagnano l'arrivo di Occhetto. Ecco perchè il «camper» di Bari è sicuramente meno affollato e meno simbolico dei precedenti.

Su quella roulotte che si è conquistata un posto nelle cronache dei congressi del psi più recenti, quest'anno non sono saliti nè i democristiani, nè gli uomini di Occhetto. Tra i «vip» sono entrati l'attrice Zeudi Araya e la coppia Trussardi. Tra i politici, invece, l'unica comparsa è stata quella di Giovanni Spadolini che, accortosi dell'atmosfera, non ha mancato di butturla in battute. «Ho avuto un colloquio con Craxi - ha detto il presidente del Senato, abbandonandosi all'ironia - e abbiamo dato vita ad un nuovo asse. Abbiamo deciso tutto lì qui al '93, anche la Presidenza della Repubblica». E in fin dei conti, forse l'unico incontro importante è stato quello che il segretario socialista ha avuto con Fedele Confalonieri, il braccio destro di Silvio Berlusconi giunto alla guida di una delegazione oceanica: un colloquio servito a ridimensionare le incomprensioni degli ultimi mesi. «Tutto a posto - ha detto l'uomo della Fininvest, uscendo dai padiglioni congressuali - sono cose che capitano tra vecchi amici».

Il nuovo Craxi, dietro dichiarazioni di lealtà alla dc, lancia segnali a sinistra per quel che può, e riesce anche a coniugare la destra e la sinistra del partito. La prima è contenta perchè è stato salvaguardato il rapporto con la dc. La seconda perchè vede nei toni usati da Craxi verso il pds, i primi approcci di un matrimonio per il futuro. «Sì - ha detto più volte Rino Formica, sentito l'intervento - mi è veramente piaciuto». «Sono convinto - è stato il parere di Claudio Martelli - per la parte sull'unità socialista. Per me si tratta di un'accelerazione. Sembra quasi che il prossimo anno presenteremo la proposta definitiva che potrebbe sancire l'accordo tra i due partiti». Gli unici che continuano a storcere il naso sono Giacomo Mancini e Claudio Signorile. «E' la prova - è stato il giudizio di quest'ultimo - che anche personaggi come Craxi possono attraversare un momento in cui non hanno niente da dire».

Allora niente svolte, solo promesse e tutti contenti? Sembra proprio che quest'anno il congresso del psi finisca così. E i ricordi delle assise passate, quelle che hanno visto salire Craxi sulla tribuna con l'elmetto in testa? Forse rimangono solo nelle speranze di qualcuno. «Vedrete - è stata la scommessa con cui Biagio Marzo, parlamentare pugliese ha lasciato ieri il congresso - come ogni volta Craxi i tric-trac lì sparerà nella replica».

Augusto Minzolini

IL PARTITO SOCIALISTA IN CIFRE

CARICHE ELETTIVE E COMPOSIZIONE DEI TESSERATI

Cariglia

«Relazione con lacune»

BARI. «Una relazione molto analitica, molto problematica: ci sono delle lacune, come sulla politica di governo che è assente, mentre il Paese vuol sapere se questo governo tiene o non tiene». E' questo il primo commento «a caldo» del segretario socialdemocratico Antonio Cariglia il quale ha detto che Craxi «ha sfumato le sue vecchie posizioni sulle riforme istituzionali». Cariglia, riferendosi poi all'unità socialista, ha aggiunto che non basta «uno slogan: per realizzarla sono necessarie convergenze fra i partiti della sinistra, allo stato delle cose questa convergenza è parziale».

Per quanto riguarda le prospettive di governo, il segretario del psdi, riferendosi ai dubbi di Craxi sul lavoro «proficuo» dell'esecutivo, ha detto che «in parecchi concorrono a non rendere proficuo l'impegno del governo: se si fa un governo, e il giorno dopo un membro di quello stesso governo dice che si parte con le ruote sgonfie, è chiaro che quello che ci si era proposto di fare poi non si fa».

(Ansa)

Altissimo

«Condivido quasi tutto»

BARI. Il segretario liberale Renato Altissimo ha espresso un giudizio positivo sulla relazione di Bettino Craxi, rilevando come «lo sforzo di definizione della proposta di riforme istituzionali si muove nella stessa direzione dei liberali, anche se riteniamo ancora troppo vaga la definizione della riforma elettorale e del complesso degli equilibri istituzionali». «Ho colto ancora - ha aggiunto Altissimo - il ribadito indirizzo verso l'unità socialista, ma il giudizio dato sul pds equivale ad un rinvio a un tempo incerto nel futuro di ogni ipotesi di collaborazione politica».

«Non possiamo infine non condividere - ha concluso Altissimo - le pressanti preoccupazioni per la condizione di governabilità del Paese, in particolare sul piano dell'avvio delle riforme istituzionali e del risanamento della finanza pubblica. Si rischia di sprecare il tempo che manca alla fine della legislatura in chiacchiere e sterili polemiche, senza affrontare invece i nodi veri che stanno di fronte alla società italiana».

(Ansa)

DIARIO DEL CONGRESSO

Quel partito dimenticato

DUNQUE si può: «Tra di noi - scandisce il Grande Capo - giudizi e opinioni possono divergere». Si può - concede Bettino Craxi nella parte finale della relazione - anche se «noi siamo stati, siamo e dobbiamo rimanere una forza sostanzialmente unita». E insieme a quell'insolito, misteriosissimo «sostanzialmente» torna alla ribalta il rapporto irrisolto tra il Leader e il psi.

Irrisolto: «Sono l'unico socialista in un partito di craxiani», diceva nell'ormai lontano 1988. O forse fin troppo risolto: «Craxi sono io - così l'anno scorso a Parma - e voi siete socialisti». Adesso, con la debita prudenza, sembra allentare i lacci dell'autocrazia. Assorbe nel circuito della normalità quel minimo di dialettica che era venuto fuori la scorsa settimana. E lo fa con supremo distacco, collocandosi al di sopra, sempre più in alto, irraggiungibile. Del partito - natura, struttura e organizzazione - continua a fare a meno: per la prima volta, a Bari la questione non è proprio affrontata. Delle sue beghe interne - politiche o di potere locale - ancora meno. E la platea socialista ride di gusto quando, con una certa civetteria, lo sente dire a proposito del referendum: «Al congresso devo presentare una memoria difensiva». Con cinque cartelle e quattro scrosci di applausi si auto-assolve.

Craxi rimuove «sostanzialmente» i fermenti autocritici sull'astensione, il dissenso della Sinistra, i borbottii dopo la delusione siciliana. Ignora le disfunzioni organizzative, il ricambio dei gruppi dirigenti, le tante federazioni commissariate. Con il più classico dei silenzi-assensi lascia capire che in fondo non è poi così scontento di come vanno le cose a via del Corso (già definita «agenzia di viaggi») e in periferia. Non ha importanza che - così com'è oggi - il partito non sia più in grado di misurare il polso dell'elettorato. Ancora una volta ci sono io. Se proprio volete discutere sappiate che è lecito, ma non esagerate. E via, in sala suonano le note dell'Internazionale.

Batte tutti, nella corsa al commento-peana in sala-stampa, il senatore Guido Gerosa: «Bettino Craxi ha dato il segno della riflessione, della coerenza e di una forza tranquilla...». Subito dopo, più pensieroso, arriva l'onorevole Piandrotti, minoranza della minoranza della sinistra, con dichiarazione scritta a penna: «Craxi ha illustrato un sogno più che una politica». Ma «inseguendo i sogni contro la realtà - scrive - si rischia grosso». Alt: «grosso» è cancellato. Bisogna leggere: «si rischia di svegliarsi all'improvviso, di fronte a una realtà, eccetera». Dal palco, a caldo, Mancini mantiene le sue riserve sull'opportunità di questo congresso che si poteva benissimo rinviare. Ruffolo non vuol dare «giudizi lapidari». Signorile lo stesso: «Parlerò domani». Niente brividi. Il leader è sempre più leader, si allarga la forbice. Non farà «i miracoli», come ha riconosciuto dopo il referendum, ma non si sa mai. Eppure c'è qualcosa che non torna. Chissà se al di là degli applausi questo psi «sostanzialmente unito» e ufficialmente rimosso, auto-liquefatto e auto-svuotato, può essere ancora un modello per questi anni. I delegati di Bari sono sempre quelli dell'Ansaldo (1989) e di Rimini (1990). Invecchiati e abituati ai plebisciti «un po' bulgari» che hanno imbarazzato perfino il Grande Capo. Per un «vero» congresso bisognerà aspettare Genova 1992.

Filippo Ceccarelli

Il presidente dei deputati democristiani, Antonio Gava: «La dc non ha mire neocentriste»

Forlani: meglio di così non poteva andare

Ma De Mita: quelle parole ricordano il libro verde di Gheddafi

Il presidente della dc, De Mita «Non ci sono novità»
Il segretario Arnaldo Forlani «Si può trovare un'intesa»

BARI
DAL NOSTRO INVIATO

Nel forno della Fiera, i delegati fischiano i capi democristiani al loro ingresso, ma poi Arnaldo Forlani ascolta Craxi e capisce che son rose e fioriranno. Lunga vita alla dc, ha fatto capire Craxi e i capi democristiani non possono che ringraziare. Forlani dispiega in tutto il suo splendore il linguaggio felpato di sempre: «Una bella relazione. Restano divergenze sulle riforma elettorale, ma discutendo si può trovare un'intesa». E anche De Mita, l'irriducibile avversario di un tempo può usare parole soavi, andare all'incasso: «Relazione buona: mi sembra che la prospettiva dell'alleanza con la dc sia confermata. Ora va cercata una intesa sulle procedure con le quali avviare il processo di riforma istituzionale». Ma un conto sono i commenti a microfoni aperti, altro conto quelli sussurrati sotto voce. E se le dichiarazioni per i giornalisti sono calibrate, quelle intime sono sferzanti, acide, al vetriolo. Come quando Craxi, tra gli applausi scroscianti, fa appello al «popolo sovrano» e De Mita si rivolge a Franco Maria Malfatti, sussurrandogli: «Ti consiglio di rileggere il libretto verde di Gheddafi, vedrai è una lettura istruttiva...».

La dc è sbarcata al congresso socialista al gran completo. Segretario e presidente, i vice-segretari Silvio Lega e Sergio Mattarella, i presidenti dei gruppi parlamentari Nicola Mancino e Antonio Gava, il direttore del *Popolo* Sandro Fontana, il portavoce Enzo Carra. Li ha portati a Bari il Falcon 900 della presidenza del Consiglio, di cui dispone De Mita in qualità di ex. I capi democristiani erano stati preavvertiti che il segretario socialista non avrebbe annunciato svolte epocali. Ma con Craxi non si sa mai e la dc ne sa qualcosa.

Intanto, quella accoglienza sanguigna della platea, chi se l'aspettava? La squadra democristiana fa il suo ingresso alle 16,35 e dagli spalti degli invitati parte una calda scarica di fischi. «Che accoglienza calorosa...», commenta sarcastico Fontana. Arnaldo Forlani, in un inamidato completo color carta da zucchero allarga le braccia e scherza: «In genere nei congressi ci sono i delegati e poi c'è la tifoseria. E quando entra la dc è come quando entra in campo la prima in classifica...». E infatti appena si siede al suo posto, vicino alle poltroncine dei delegati, la musica cambia. Il compagno delegato Giacomo Mirabella chiede un autografo. Forlani firma e poi firma ancora visto che le richieste aumentano.

Sul palco Craxi non compare ancora, l'aerazione è un disastro e i capi dc cominciano a spogliarsi. Si tolgono la giacca Mattarella, Lega, Gava, Mancino e De Mita si libera anche della cravatta. Forlani no. Forlani è di ghiaccio. Mentre gli altri sono gonfi di sudore, lui dice «ammazza che caldo...», ma poi resta con la giacca e la sua fronte rimane asciutta come a Natale. E Forlani aspetta placido l'arrivo di Craxi. Il suo braccio destro Carra gli dà un bloc-notes «per comporre i pensierini», ma l'Arnaldo glielo riconsegna pochi attimi dopo. «Scrivili tu». E quando un portaborse zelante consegna in anteprima la relazione di Craxi, che fa Forlani? La dà a De Mita e scherzando gli dice: «Sottolinea le parti più importanti...».

Finalmente Craxi comincia a leggere. Parte la prima raffica contro chi si è opposto all'abbinamento referendum-elezioni '92. Si riferisce - è chiaro - ad Antonio Gava. Che replica subito: «Chi l'ha detto che si riferisce a me? Io dissi che l'abbinamento avrebbe stravolto lo spirito del referendum». Poi, dopo 40 minuti di relazione arriva il vero affondo contro la dc e contro il suo progetto di riforma elettorale che premierebbe iniquamente un partito di minoranza. Forlani si rivolge a Lega: «Ma questo non c'è nella nostra proposta, no?». E Lega: «No, no...». Poi Craxi torna comprensivo con la dc, annuncia che è possibile un'intesa a tutto campo, purché «non sia la dc stessa a presentare chiusure». E sul volto di Gava si disegna un ghigno impercettibile che somiglia ad una smorfia. Il leader socialista passa a parlare di referendum e De Mita dice piano a Fontana: «Il primo referendum fu quello tra Cristo e Barabba. E la folla scelse Barabba...».

Craxi ha finito. Ora è il momento dei commenti a voce alta. Forlani si tiene a negare che «la proposta dc voglia trasformare una maggioranza relativa in maggioranza assoluta». Per De Mita «la relazione è un po' reticente sulle questioni istituzionali perché non basta dire che bisogna risolverle. Noi abbiamo indicato una procedura, ma non abbiamo la pretesa di risolverla. E l'unità socialista è collocata in un processo storico tutto da costruire». Un Craxi con poche novità? «Sì, la novità politica è che non ci sono novità». Poi, si rivolge scherzosamente a Forlani: «Arnaldo, se tu vai nel camper, io me ne vado...». L'ultima parola è per Gava: «La dc non ha mire neocentriste, ma col psi la sopportazione deve essere reciproca. Sulla riforma elettorale abbiamo fatto una proposta e di solito non torniamo indietro».

Fabio Martini

Il «governissimo» era nella sintesi del Quirinale, ma poi è stato tolto dal Presidente

Il giallo del messaggio

Pressioni di Andreotti su Cossiga?

ROMA. Chi ha fatto sparire il richiamo al «governissimo» dal messaggio presidenziale? E quando sono state aggiunte le 6 pagine che prendendo le mosse dalla Lega Lombarda (quella originale), arrivano a riconoscere per i cattolici «maggiore latitudine di scelta» anche nel campo dell'«aggregazione politica»? Il messaggio di Cossiga si tinge di giallo.

«Non si è di fronte solo ad un giallo, ma ad un grave episodio che sarebbe meglio chiarire anche nel merito», tuona il senatore della sinistra dc Granelli. E' successo che nella sintesi del lungo documento distribuita dall'ufficio stampa del Quirinale ai giornalisti televisivi, mentre la Jotti leggeva alla Camera la lettera esplicativa di Cossiga, c'era una frase che avrebbe impensierito parecchi leaders e che ha fatto sobbalzare più di un ascoltatore dei tg serali. Cinque righe esplosive, dove il Presidente spiega che per avviare una fase costituente, «occorre addivenire alla formazione di un governo di larga convergenza e rappresentatività, e cioè alla formazione di un governo di grande coalizione, garantito nel suo equilibrio interno da una presidenza neanche tendenzialmente sospettabile di egemonia». Insomma, un governissimo da far guidare non certo alla dc, ma tutt'al più a Spadolini.

Nella lettera che la Jotti stava leggendo, c'era invece un generico appello ad un «nuovo patto nazionale». E particolare ancor più intrigante, di quelle cinque righe non c'è traccia alcuna nell'originale trasmesso al Parlamento e recapitato alle redazioni dei quotidiani da un motociclista del Quirinale. Drasticamente, sono state tagliate dalla pagina 60. Un ripensamento dell'ultim'ora? O un errore degli uomini del Quirinale, travolti dalla concitazione e dalla fretta?

La tesi accreditata ieri, è ovviamente quella del semplice errore. Ludovico Ortona, il portavoce del Quirinale, per facilitare il lavoro dei tg avrebbe stilato personalmente la sintesi incriminata, ma lavorando sulla prima bozza di Cossiga (quella inviata la sera prima ad Andreotti) e senza essere a conoscenza delle successive correzioni. Se è così, ecco però un altro interrogativo: Cossiga ha accettato almeno qualche «suggerimento» del presidente del Consiglio? I confidenti del Colle riferiscono semplicemente che Cossiga ha tolto quel riferimento al governissimo «per considerazioni di opportunità politica». Gli uomini di Palazzo Chigi invece, si limitano a spiegare che «ben altre e più vaste» erano le correzioni auspicate da Andreotti.

Un'abbondante correzione Cossiga l'ha comunque portata all'ultimo minuto, tanto da far correggere a penna la numerazione. E' un lungo capitolo inserito dopo la pagina 11, stilato con una macchina da scrivere a caratteri molto diversi dallo stampato originale. Le nuove 6 pagine sono tutte dedicate alla tradizione cristiana del nostro Paese (ecco il riferimento alla Lega Lombarda, che «nel segno cristianio ha aperto la strada unitaria), al magistero pontificio e conciliare, all'impegno dei cattolici. Per concludere che ormai certe «essenzialità» risultano «attutite», e dunque anche i cattolici hanno diritto a «maggiore latitudine di scelta» nell'impegno politico.

Intanto Francesco D'Onofrio, sottosegretario alle Riforme istituzionali, a proposito del referendum, spiega che la messa a punto del collegio unico nazionale rappresenta un delicato passaggio e richiama l'attenzione anche su possibili stop da parte del Quirinale: «Questione da esaminare è vedere se una modifica del sistema elettorale della Camera basato su un collegio unico nazionale che raccolga candidati non in lizza nelle circoscrizioni, possa incontrare la non approvazione del Capo dello Stato e provocare il rinvio alle Camere di una legge costruita in questo modo».

Gianni Pennacchi

SUL DOCUMENTO

Gava: non ci sarà voto

ROMA. Martedì le conferenze dei capigruppo di Camera e Senato dovranno decidere se, come e quando dovrà essere aperto il dibattito sul messaggio del Presidente della Repubblica. Ieri ne ha discusso il direttivo del gruppo dc alla Camera: il presidente Antonio Gava ha riferito sulla pre-riunione dei capigruppo svoltasi l'altro ieri e ha confermato che al dibattito non seguirà alcun voto. «Un conto - ha poi spiegato Gava ai giornalisti - è il messaggio interpretato come una spinta a procedere nelle riforme, altro conto sono le singole proposte sulle quali ci pronunceremo e diremo la nostra posizione».

Alla riunione dei capigruppo della Camera non potrà essere presente il presidente del Consiglio, Andreotti, perché impegnato a Vienna nei lavori della Conferenza per la sicurezza e la cooperazione in Europa; ma tornerà in tempo per partecipare a quella analoga del Senato, prevista nel tardo pomeriggio. [Ansa-Agi]

Francesco Cossiga ha invece aggiunto un capitolo dedicato ai cattolici

Il datore di lavoro responsabile verso l'Inps, potrà detrarre la parte che spetta alla collaboratrice

Contributi alle colf entro il 10 luglio

Attenzione al versamento: è aumentato di poche centinaia di lire

Ancora novità sul fronte dei contributi dovuti a favore dei lavoratori domestici. Il prossimo 10 luglio, termine per il versamento della contribuzione relativa al secondo trimestre di quest'anno, i datori di lavoro privato dovranno fare particolare attenzione ai conteggi. Il tutto a causa di un decreto legge, di prossima conversione, che ha modificato l'importo del contributo all'Inps da parte dei lavoratori dipendenti e, di conseguenza, anche da parte dei domestici. La percentuale di aumento è piuttosto modesta (lo 0,25 per cento in più), sufficiente comunque a spostare di qualche centinaio di lire l'importo complessivo da versare.

Come è noto la «responsabilità» del versamento fa capo al padrone di casa che, a sua volta, si rivarrà sulla colf, per la parte di competenza della lavoratrice. Attenzione dunque alle tabelle che pubblichiamo. La prima troverà applicazione per i lavoratori di nazionalità Cee per il periodo dal 1° aprile al 4 maggio 1991 e dal 5 maggio al 30 giugno 1991. La seconda varrà per i lavoratori extracomunitari e sempre per lo stesso periodo. I calcoli, in pratica, dovranno essere fatti tenendo conto delle ore di lavoro prestate dalla lavoratrice domestica nelle settimane che vanno dal 1° aprile di quest'anno sino a sabato 4 maggio ed applicando i vecchi importi. I nuovi importi troveranno invece applicazione dalla settimana successiva appunto al 4 maggio e sino al 30 giugno. Per il versamento all'ufficio postale dovrà comunque essere utilizzato un solo bollettino di conto corrente.

Mario Stratta

COSI' LE CIFRE DEI **NUOVI TRIBUTI**

Contributi dovuti per i lavoratori domestici di cittadinanza italiana e degli altri 11 Paesi comunitari (Belgio, Danimarca, Francia, Germania, Gran Bretagna, Grecia, Irlanda, Lussemburgo, Paesi Bassi, Portogallo e Spagna):

RETRIBUZIONE ORARIA EFFETTIVA	CONTRIBUTO ORARIO DALL'1.4.91 AL 4.5.91	CONTRIBUTO ORARIO DAL 5.5.91 AL 30.6.91
FINO A L. 5.400	1.277 (167)	1.288 (170)
DA L. 5.401 A L. 8.100	1.809 (236)	1.823 (256)
OLTRE L. 8.100	2.714 (354)	2.734 (374)

La cifra tra parentesi è la quota a carico del lavoratore

Contributi dovuti per i lavoratori domestici extracomunitari:

RETRIBUZIONE ORARIA EFFETTIVA	CONTRIBUTO ORARIO DALL'1.4.91 AL 4.5.91	CONTRIBUTO ORARIO DAL 5.5.91 AL 30.6.91
FINO A L. 5.400	1.296 (186)	1.305 (195)
DA L. 5.401 A L. 8.100	1.836 (263)	1.850 (277)
OLTRE L. 8.100	2.764 (394)	2.775 (415)

La cifra tra parentesi è la quota a carico del lavoratore, comprensiva dell'importo corrispondente allo 0,50% dovuto dai datori extracomunitari

DALL'**ITALIA**

Pirrotta oltraggiato? I giudici dicono «no»

ROMA. Con una dichiarazione di non luogo a procedere si è concluso il procedimento per diffamazione che il giornalista Onofrio Pirotta aveva intentato contro due degli autori di «Blob», Enrico Ghezzi e Marco Giusti. Secondo Pirotta, i due, che sono stati assistiti dagli avvocati Simone Ciotti e Giovanna Corrias, avevano offeso il suo onore accostando la sua immagine, in una delle trasmissioni «Blob» mandata in onda qualche tempo fa, ad un pezzo in cui venivano pronunciate parole scurrili. [Ansa].

Mario Capanna (Verde) «Entro nella Rete»

ROMA. Mario Capanna ha chiesto di aderire al movimento per la democrazia - la Rete di Leoluca Orlando, pur rimanendo a tutti gli effetti deputato verde. La scelta del parlamentare è stata motivata in una lettera scritta allo stesso leader siciliano. «Come sai - scrive Capanna - era mia ferma intenzione comunicarti questa decisione molto prima del 16 giugno». «Se lo faccio ora - spiega - all'indomani del brillante successo elettorale e politico della rete, è solo perchè ho accolto le tue esortazioni in tal senso, pur non ritenendole del tutto persuasive». La sua adesione, precisa Capanna, è «a titolo individuale»: «Compio la mia scelta - dice - come deputato Verde e rimanendo tale». [Ansa]

Vittime del terrorismo «Siamo dimenticati»

TORINO. Le vittime del terrorismo sono dimenticate dallo Stato, nonostante le promesse. La legge 302 del 22 ottobre '90, stabiliva infatti un risarcimento da parte dello Stato e una serie di agevolazioni di carattere sanitario. La legge stabiliva che attraverso dei decreti attuativi il governo avrebbe dovuto provvedere alla sua applicazione pratica entro sessanta giorni. Dalla promulgazione in realtà è passato quasi un anno e ancora la cosa è di là da venire. Una delegazione dell'Associazione vittime del terrorismo, presieduta da Maurizio Puddu, ha incontrato il sottosegretario dell'Interno Ruffino per ricordare le inadempienze del suo e degli altri ministeri interessati.

TELETHON: LA RICERCA CONTINUA.

BANDO ALLA DISTROFIA MUSCOLARE.

TELETHON 1990 - UNIONE ITALIANA LOTTA ALLA DISTROFIA MUSCOLARE

CAMPAGNA DI RICERCA SCIENTIFICA CONTRO LA DISTROFIA MUSCOLARE

I fondi raccolti attraverso la maratona televisiva Telethon '90 sono destinati a promuovere la ricerca scientifica nel settore delle Distrofie Muscolari ed in particolare nelle discipline: *Ricerca Clinica, Medicina Sociale, Biochimica e Biofisica, Genetica*, con lo scopo di migliorare le condizioni di vita delle persone affette da queste malattie e di giungere nel più breve tempo possibile all'individuazione di una terapia efficace.

A seguito del primo bando pubblicato in gennaio, con scadenza 28 febbraio 1991, sono stati presentati 89 progetti di ricerca originali dei quali 48 sono stati giudicati meritevoli e perciò finanziati per circa 6 miliardi e mezzo di lire nel prossimo triennio.

Come era stato preannunciato, a distanza di sei mesi dal primo, viene pubblicato questo secondo bando che invita i ricercatori italiani che desiderino impegnarsi nello studio sulle Distrofie Muscolari a presentare richieste di finanziamento per specifici progetti di ricerca.

Le domande di finanziamento devono essere redatte sotto forma di progetto analitico in cui siano definiti con estrema chiarezza il campo della ricerca, le finalità, gli strumenti e metodiche utilizzate, il personale impiegato, le attrezzature disponibili, i tempi di attuazione e le previsioni dei costi.

Gli appositi moduli sono disponibili sia presso la sede del Comitato Promotore Telethon (Piazza Grazioli 18, 00186 Roma, tel. 06-6781331), sia presso la Direzione Nazionale UILDM (Via P.P. Vergerio 17, 35126 Padova, tel. 049-8021001).

Gli interessati sono pregati di inviare alla sede del Comitato Promotore dieci copie del modulo compilato, compreso l'originale. La scadenza per la presentazione è il 31 luglio 1991.

La partecipazione è aperta a ricercatori italiani appartenenti a Università, Ospedali, Istituti e Centri di Ricerca operanti sul territorio nazionale. Verrà data preferenza alle linee di ricerca più originali ed innovative e verrà valutata positivamente sia la collaborazione tra laboratori italiani, sia quella con laboratori stranieri.

L'eventuale riassegnazione del contributo finanziario per la prosecuzione dello stesso progetto o per altro progetto presentato successivamente dallo stesso ricercatore, sarà subordinata alla qualità dei risultati conseguiti nel frattempo. Tali risultati dovranno essere testimoniati da pubblicazioni su riviste internazionali, con esplicito riferimento al finanziamento ottenuto da Telethon '90.

Telethon formula un fervido augurio di buon lavoro a tutti gli studiosi impegnati nella lotta contro la distrofia muscolare e continua a condividere una grande speranza con loro, con gli ammalati e le loro famiglie e con tutti gli italiani che hanno generosamente offerto il loro contributo alla ricerca.

A CURA DEL COMITATO PROMOTORE TELETHON '90. PIAZZA GRAZIOLI 18, 00186 ROMA.

1991 TeleThon COMBATTI LA DISTROFIA MUSCOLARE

Scatta l'attacco dell'esercito: i tank spazzano i blocchi stradali e assaltano l'aeroporto

Lubiana, il primo giorno di guerra

La radio slovena lancia appelli: soldati, disertate
Ucciso un carrista, scontri al confine con l'Austria

LUBIANA
DAL NOSTRO INVIATO

Su Lubiana silenziosa e impaurita, un boato e un bagliore. Poi lo schianto e il rogo in cui brucia, a due passi dal Parlamento, l'elicottero dell'Armata jugoslava abbattuto dalla contraerea slovena. Erano le 19 e 30 di sera, e in quel momento è cominciata la guerra di Slovenia. Da allora si spara all'aeroporto di Lubiana e in venti città della Repubblica, i tanks dell'Armata contro la guardia nazionale slovena. Vestito da generale, ieri notte il ministro della Difesa di Lubiana giurava in tv che gli elicotteri abbattuti dai suoi missili sono otto, un centinaio i morti e i feriti, innumerevoli i prigionieri. Di fatto, fragori di tuono arrivano da lontano, nel centro di questa capitale ancora addobbata dalle bandiere della festa d'indipendenza, nelle strade dove l'altra notte la gente che andava a letto ubriaca d'orgoglio ci ripeteva: «Cosa possono i carri armati contro un popolo?».

Ma alle 2 e 45 di quella notte fatale, a 35 chilometri da Lubiana, il portone della caserma di Vhrlika si è spalancato d'improvviso. Poi davanti agli sbalorditi poliziotti sloveni 40 tanks e 20 blindati sono schizzati fuori. E travolto e schiacciato le auto che dovevano bloccare la strada, abbandonato 8 carri armati fuoriuso e sparacchiato qua e là nella notte, sono arrivati rombando all'aeroporto di Lubiana.

Cominciava così la partita fatale. A sera la Slovenia è nella morsa dell'Armata. Isolata dal resto del mondo. Paralizzata. Ormai semi-occupata. Ma decisa all'azzardo finale: resistere e sfasciare l'Armata con gli appelli alla diserzione, imprigionarne le unità con i trentamila soldatini sloveni, i bazooka appena scartati, le centinaia di camion messe di traverso sulle strade minate, e la contraerea che forse ieri sera ha inaugurato una guerra combattuta alle porte dell'Italia, in uno schacchiere ancora strategico per l'Europa.

I tanks ora controllano i tre aeroporti sloveni, le piste sulle quali da un momento all'altro potrebbero sbarcare truppe aviotrasportate inviate da Belgrado. Sono a ridosso di tutti i valichi con Italia, Austria e Ungheria, e vanno sfrattando con le armi la polizia di frontiera slovena. Quanti sono? Forse 300, forse di più, perché altre ondate di tanks sono arrivate nel pomeriggio dalla Croazia, hanno occupato le autostrade e dove hanno trovato barriere di Tir abbandonati di traverso alla carreggiata, come nella provincia di Maribor, le hanno cannoneggiate.

Una mitragliata d'avvertimento, in aria; la cannonata; un camion che esplode davanti alla folla incredula che assiste al riparo. Ma quando la colonna si fa strada tra i rottami, da una collina i cecchini della milizia slovena uccidono un carrista. E' l'inizio di un combattimento prolungato che si concluderà con il ripiegamento degli sloveni.

Più spesso il mini-esercito di Lubiana ha tentato di stabilire una rischiosa convivenza con i carristi, ovvero si è adeguato ad obbedire. Ai valichi, la scena seguente: arrivano i tanks, un ufficiale detta l'ultimatum, 15 minuti per sloggiare; altrimenti si spara. Ma poiché l'ordine di Lubiana è resistere, qua e là la milizia slovena ha ingaggiato il combattimento. Al confine austriaco i commando dell'Armata conquistano con le bombe a mano un posto di frontiera; ad un altro valico si spara per un'ora.

Il prezzo della pace, fin quando si poteva trattare, era un'indipendenza mutilata: ma la Slovenia non ha accettato di lasciare all'Armata aereoporti e confini, malgrado gli inviti a negoziare avanzati dal governo federale. Di giocare il tutto per tutto, il vertice sloveno lo ha deciso all'alba, dopo il telegramma del generale Kolsek, di fatto un'intimazione. Ribadita più tardi dai volantini lanciati dagli aerei jugoslavi su tutta la Slovenia. Erano pronti da diversi giorni: «Cittadini sloveni, stiamo prendendo il controllo dei confini. A questo passo siamo stati obbligati. L'integrità territoriale della Jugoslavia è minacciata. State a casa e nei vostri posti di lavoro. Vi invitiamo alla pace e alla cooperazione! Svolgeremo i nostri compiti in modo energico. Ogni resistenza sarà spezzata».

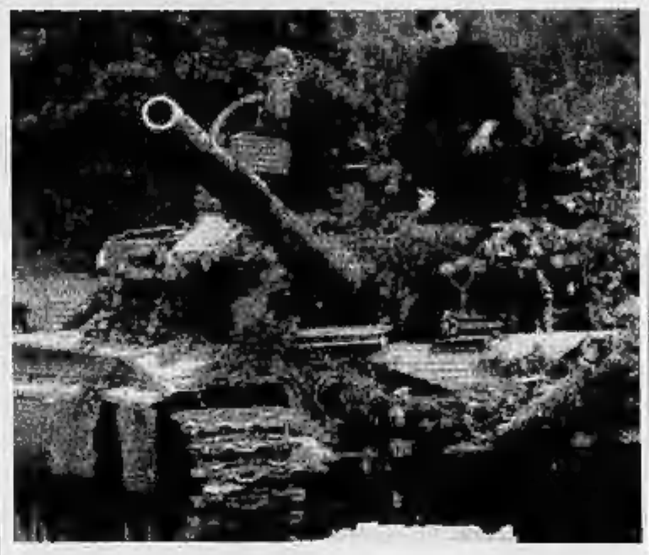
Ma Lubiana ieri mattina era sicura di vincere. Alle 8 il governo invia una lettera di fuoco al premier federale Markovic: prima ti sei impegnato a negoziare e poi hai mandato i carri armati, non hai più alcuna credibilità; e se vuoi davvero trattare, prima ritira i tanks. Tutti gli sloveni che hanno cariche federali le abbandonano, e il vice di Markovic, Pregl, lasciando Belgrado racconta: l'Armata ha deciso da sola, senza informare il vertice jugoslavo. Poi è il presidente sloveno, Milan Kucan, che dà un brutto risveglio al suo popolo.

Da radio e tv denuncia «l'aggressione, l'occupazione» della Repubblica da parte dell'Armata, e invita soldati e ufficiali dell'esercito sloveno a disertare. Quest'appello alla diserzione verrà ripetuto per tutta la giornata dalle emittenti slovene, con grandi risultati secondo Lubiana, con nessun esito secondo Belgrado. Comunque è una carta decisiva, e infatti il governo sloveno fa appello alle altre cinque Repubbliche perchè ordinino ai loro soldati di abbandonare l'esercito federale. Finora risposte evasive: la Macedonia lascia cadere l'invito, la Bosnia tace, la Croazia mostra una qualche disponibilità, ma in termini vaghissimi. La Slovenia è sola.

Alle 9 del mattino Lubiana è già pronta ad un attacco dei tanks. Siamo sulla Celovska Cesta, la grande arteria che conduce in Austria. Un centinaio di camion ammassati, betoniere o rimorchi pieni di enormi massi, per creare in poco tempo una barriera. Ai lati, nei cespugli, gruppetti della guardia nazionale tolgono l'imballaggio ai bazooka. Operai scavano tasselli nell'asfalto, artificieri li riempiono di sacchetti di plastico. La voce grave che viene da molte radio accese e la gente, più stupefatta che impaurita, con gli occhi fissi, per ore, sul curvone dal quale chissà se giungeranno i tanks.

All'aereoporto ci si arriva per stradine laterali, costeggiando un incredibile numero di ruspe, camion e bus che sbarrano l'arteria principale. L'arecstazione è vuota, l'ingresso presidiato dalla milizia slovena, ma a 200 metri da lì, ecco l'unico tank visibile della colonna appostata in un boschetto. Il carrista, un serbo, grida ordini perentori ad un soldato sloveno, grasso, disarmato e terrorizzato.

Guido Rampoldi



Un carro armato federale nel villaggio di Komenda sorveglia la strada per Lubiana (FOTO AP)

Ultimo appello del premier

«Sospendiamo tutto per 3 mesi e riprendiamo la trattativa»

TAORMINA
NOSTRO SERVIZIO

Facendo marcia indietro rispetto alla durissima posizione adottata in seguito alla proclamata indipendenza di Slovenia e Croazia, il governo federale di Ante Markovic ha fatto ieri pomeriggio un ultimo tentativo disperato per trovare una soluzione di compromesso e impedire il bagno di sangue che sembra ormai inevitabile. Di fronte alla Jugoslavia che sta andando a pezzi, ai tanks che stanno schiacciando la Slovenia, alle nuove autonomie regionali autoproclamate su basi etniche - alcuni Comuni a maggioranza serba della Bosnia ed Erzegovina si sono uniti ieri alla Krajina - il governo propone una moratoria di tre mesi su tutte le decisioni prese dalle Repubbliche e che riguardano l'indipendenza, la dissociazione dalla Jugoslavia, le autonimie locali, il cambiamento delle frontiere interne e con l'estero e l'uso della violenza. In sostanza il governo vorrebbe ricreare le condizioni pressistenti per tentare di riavviare le trattative, revocando allo stesso tempo le misure di emergenza adottate la notte del 25 giugno per proteggere l'integrità del territorio jugoslavo. In particolare il governo di Markovic chiede un incontro immediato con il governo sloveno, ma le autorità di Lubiana non si sono mostrate pronunciate in merito. Il Presidente della Slovenia, Kucan, ha dichiarato ieri mattina che la Slovenia interromperà i contatti con Belgrado finché non cesserà l'occupazione.

Pur godendo dell'appoggio della Comunità internazionale, nella Federazione disgregata il governo di Mrakovic ha ormai perso ogni credibilità, permettendo così all'Esercito di prendere in mano il gioco. A conferma del suo potere, il ministero della Difesa federale ha diramato un comunicato in cui dichiara nulle le indipendenze slovena e croata, accusando tuttavia le due Repubbliche di minacciare l'integrità territoriale della Jugoslavia che i militari difenderanno con tutti i mezzi. La prontezza al combattimento espressa dall'Esercito ha ricevuto un appoggio incondizionato dalla presidenza federale riunitasi ieri a Belgrado. In realtà quest'organo monco, senza presidente, né vicepresidente, non ha più alcuna legittimità per prendere decisioni. Assenti lo sloveno Drnovsek, il croato Mesic e il macedone Tupurkovski, oltre al rappresentante della Bosnia, al tavolo verde ieri si sono praticamente seduti soltanto i serbi. Alla fine è stata però accolta l'iniziativa macedone di convocare al più presto la presidenza per eleggerne il presidente di turno.

Malgrado la drammaticità del focolaio sloveno, la situazione si aggrava di ora in ora anche in Croazia, dove continuano a scoppiare incidenti nelle regioni a maggioranza serba. Nuovi attentati dinamitardi, sequestri di persone, sparatorie e traffico interrotto in Slavonia dove vi sono stati alcuni feriti tra cui un turista austriaco.

Ingrid Badurina

Al confine, sulle barricate

Scontri a pochi chilometri dall'Italia

TRIESTE
DAL NOSTRO INVIATO

La gente si ribella, cerca di opporsi ai carri armati dell'esercito federale jugoslavo, mandati alle frontiere a stringere d'assedio i secessionisti sloveni. Ad Aidussina, 30 chilometri oltre Gorizia, si sarebbe sparato: chi parla di un ferito, chi di quattro, tra la popolazione. A una decina di chilometri dalla dogana di Pesek c'è un paese in rivolta. E' Kozina. Gli uomini hanno formato barriere di camion, lungo le strade che si diramano verso altri valichi. Più avanti ci sono altri blocchi, e sulla linea che corre lungo la frontiera gruppi di «ribelli» fanno fronte contro gli schieramenti delle truppe di Belgrado. Mentre è una grande fuga di turisti dalla Jugoslavia: in maggioranza italiani, tedeschi e austriaci, che lasciano l'Istria e la Dalmazia, nel timore di rimanere intrappolati.

Nella zona di Ancarano, a sei chilometri da Trieste, sono scesi i paracadutisti federali, una settantina: hanno preso posizione nel territorio a ridosso del confine. Alla frontiera di Rabuiese, secondo le ultime notizie, sei elicotteri hanno sbarcato un reparto di militari, che ora presidia il valico. Ma la gente vuole resistere. Alla Casa rossa e a Vertoiba, in territorio di Nova Gorica, le bandiere della federazione jugoslava sono state sostituite con i nuovi vessilli della Slovenia.

Continui movimenti di soldati per tutta la fascia confinaria mettono i brividi alle popolazioni. Poco prima della barriera doganale di Pesek, in territorio sloveno, c'è un carro armato fermo su una strada sterrata che incrocia la statale: i soldati fanno grappolo, sorvegliano il traffico scarsissimo sull'arteria che conduce in Italia. Questo tank ha aggirato il blocco degli abitanti della zona, passando sotto un ponte della ferrovia.

Due chilometri più avanti, un motel semideserto, abbandonato dai turisti. Dice l'albergatrice: «Quasi tutte le strade sono bloccate, per Capodistria, Lubiana, Fiume. Ci sono gli autotreni messi di traverso. Perché l'esercito jugoslavo vuole occupare i valichi. I carri armati hanno perfino schiacciato le auto in sosta». In fondo alla strada c'è Kozina. Il crocevia all'uscita del paese è sbarrato, con tutti i mezzi che gli sloveni sono riusciti a mettere insieme: camion, auto, persino rimorchi per barche. E la gente è davanti alle barriere. Sono quasi tutti uomini: la maggioranza delle donne e i bambini stanno rinchiusi nelle case. Arriva la notizia del sopraggiungere di una colonna di tanks. Un operaio incita gli altri a non mollare: «Noi vogliamo vivere in Jugoslavia, ma in un altro modo».

Giuliano Marchesini

Roma mobilita la Csce

Missione dei 12 parte per Belgrado

LUSSEMBURGO
DAL NOSTRO INVIATO

L'Europa comunitaria reagisce alla crisi jugoslava attivando tutti i meccanismi diplomatici a sua disposizione. L'Italia ha avviato ieri, d'intesa con l'Austria, la procedura per la convocazione d'emergenza varata appena la settimana scorsa nell'ambito della Csce, la Conferenza per la sicurezza e la cooperazione in Europa; e già ieri pomeriggio i ministri degli Esteri e della Difesa dell'Ueo, in attesa di nuovi passi che potrebbero compiere oggi i capi di Stato e di governo nell'ambito del vertice Cee, hanno secondato quell'iniziativa.

Riuniti nel castello di Vianden, a ridosso del confine tedesco, i ministri hanno firmato una dichiarazione che esprime un «pressante appello» perché «si eviti qualsiasi scontro, ci si astenga dal ricorso alla forza, si riprenda il dialogo per salvaguardare l'unità dello Stato». Oggi il vertice Cee potrebbe anche decidere l'invio a Belgrado della trojka comunitaria, formata dai ministri degli Esteri di Lussemburgo, Italia e Olanda.

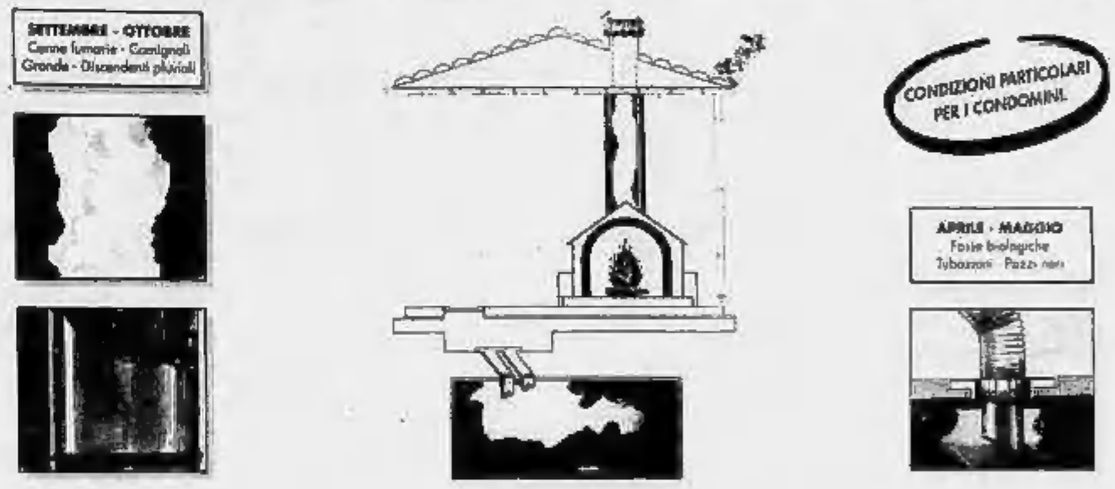
L'Europa spera ancora, ma segue con grande attenzione gli sviluppi balcanici. L'Italia, come ha confermato ieri a Vianden il ministro della Difesa Virginio Rognoni, non ha ritenuto di dover ordinare movimenti di truppe al confine con la Jugoslavia. «Non abbiamo adottato nessuna misura particolare a livello militare», egli ha detto a margine della riunione Ueo: «Seguiamo tuttavia con estrema vigilanza e con grande senso di responsabilità una situazione che può diventare grave per la Jugoslavia e per l'Europa».

La procedura Csce si è avviata mentre il ministro inglese della Difesa, Tom King, proponeva una riunione fra i Sedici della Nato e i Sette dell'ex Patto di Varsavia: un'iniziativa che, anche se accolta, sarebbe superata da quella nell'ambito dei 35. E' stato il sottosegretario agli Esteri, Claudio Vitalone, a informare i Nove dell'Ueo dell'iniziativa italo-austriaca. «Ho avuto un'adesione unanime», spiega.

L'Ueo ha dato mandato al ministro degli Esteri lussemburghese Jacques Poos, attuale presidente della Comunità, di avviare oggi una verifica con i Dodici e con gli Usa. La procedura per le convocazioni d'urgenza prevede che nelle 48 ore dopo la richiesta di un Paese e la conferma da parte di altri 12, se quello interessato (in questo caso la Jugoslavia) non pone un veto, gli alti rappresentanti dei 35 si riuniscano. Spetterà a loro decidere il da farsi, compresa l'eventuale convocazione straordinaria dei ministri degli Esteri.

Fabio Galvano

MANUTENZIONE DA CIMA...



...A FONDO.

Avete la vostra casa: al mare, in montagna, in campagna. Avete una seconda casa: in piccoli comuni, località balneari, villaggi residenziali. OCCORRE UNA MANUTENZIONE INDISPENSABILE IL PIU' DELLE VOLTE DIMENTICATA! Costerà molto poco. Vi metterà al sicuro da qualsiasi rischio. Manterrà inalterato nel tempo il valore della vostra casa. Basta programmarlo prima.

Il Messaggero 3 Gennaio 1991
"Famiglia sterminata dal gas. Sono morti l'altra notte nel loro villino alle Tavernelle. Probabilmente era difettosa la canna fumaria".
Il Messaggero 4 Gennaio 1991
"Era il nido di morti che aveva impedito il tiraggio del fumo".

Sono titoli come questi, purtroppo sempre più frequenti al sopraggiungere della stagione invernale, a farci riflettere su come incidenti così gravi siano provocati da cause che potrebbero essere evitate. Spesso infatti è un nido di rondini ad ostruire la canna fumaria impedendo il tiraggio del fumo.

L'odore di carbonio non può quindi che tornare indietro, invadendo le stanze della casa inodore e inavvertibile. Purtroppo lo spazzacamino è un mestiere che non esiste più, ma importanti operazioni di manutenzione come la pulizia del comignolo o della canna fumaria e di tutti i tiraggi di fumo restano sempre una necessità a cui sarebbe difficile e pericoloso far fronte da soli. Oggi la PONY EDIL EXPRESS S.r.l. grazie alla sua manutenzione programmata vi offre il modo più semplice e sicuro per evitare spese, danni e gravi incidenti. Si sa, i peggiori nemici di una casa, soprattutto se questa si trova in campagna o in montagna, sono l'acqua e l'umidità.

Tutto può cominciare anche solo con l'accumulo di foglie, di polvere, di resti di un nido, che se non rimossi in tempo possono ostruire le grondaie impedendo così lo scolo delle acque piovane. Sono allora le mura esterne ad assorbire l'acqua dando inizio a problemi di umidità o di sgretolamento dell'intonaco. Ogni casa è un bene prezioso che va conservato nella sua forma migliore, ecco perché, per evitare l'insorgere di tanti problemi che potrebbero attaccare anche la sua struttura portante, è necessaria una pulizia annuale da effettuarsi nei mesi di Settembre-Ottobre, prima quindi dell'inizio delle precipitazioni invernali. Ma non è solo la cima della casa ad aver bisogno di particolari cure, ma anche il fondo.

Infatti un problema spesso trascurato è quello della pulizia delle fogne, dei pozzetti e delle fosse biologiche, impianti adibiti ogni giorno ad un grosso lavoro. L'accumulo di detriti o di deiezioni non sempre biodegradabili può con il tempo ostruire il fiume delle tubazioni causando otturazioni e danni, senza poi contare il pericolo di inquinare o infettare. Sono molti coloro che hanno provveduto allo svuotamento dei pozzi neri solo in seguito a gravi danni, unendo a questo, disagi e loro spese.

Eppure una regolare manutenzione come questa proposta dalla PONY EDIL EXPRESS S.r.l. permette di essere al sicuro da brutte sorprese e di allungare la vita dei nostri impianti.

Cerchiamo in tutta Italia piccole e medie imprese edili interessate al programma di manutenzione da cima a fondo "PONY EDIL EXPRESS S.r.l." PER INFORMAZIONI USARE IL COUPON O IL NUMERO VERDE.

NUMERO VERDE 1678 - 61110

PONY EDIL EXPRESS S.r.l.
GLI SPAZZACAMINI DEL XX SECOLO.

SPEDIRE IN BUSTA CHIUSA A
PONY EDIL EXPRESS S.r.l.
Casella Postale n° 4174 - 00100 ROMA - APPIO

Slovenia in primo piano a Lussemburgo

L'incubo dei tank sul vertice dei Dodici

In tema di politica estera e difesa bisogna superare le resistenze inglesi

LUSSEMBURGO
DAL NOSTRO INVIATO

L'ombra della guerra civile in Jugoslavia grava come un brutto incubo sul vertice Cee. Riuniti oggi e domani a Lussemburgo, per quella che doveva essere soprattutto una messa a fuoco dei problemi legati ai due ambiziosi progetti di unione politica e di unione monetaria, nel tentativo di compiere qualche progresso evitando tuttavia una resa dei conti con le suscettibilità di Londra, i capi di Stato e di governo dei Dodici saranno costretti dall'incalzare degli avvenimenti ad affrontare quel tema, già ieri discusso dai loro ministri degli Esteri e della Difesa nel corso di una riunione dell'Ueo svoltasi nel castello di Vianden. Sicuramente la Jugoslavia relegherà in secondo piano il dibattito sugli aiuti all'Unione Sovietica, previsto fino a ieri come tema prioritario di politica estera nella discussione del dopocena; anche se le questioni di più squisita natura comunitaria dovessero occupare i Dodici nel corso della giornata.

Proprio dalla crisi jugoslava, anzi, la Cee potrebbe trarre lo sprone ad operare per una maggiore coesione, per quella rincorsa a una maggiore integrazione che ha fatto dei Dodici un pilastro sicuro nel quadro della sicurezza europea. Non a caso, nell'ambito della riunione di oggi che schiererà per l'Italia il presidente del Consiglio Andreotti e il ministro De Michelis, primo tema ad essere affrontato sarà quello della politica estera e di sicurezza comuni, che rappresenta uno dei punti di maggiore contrasto nel quadro della conferenza intergovernativa sull'unione politica.

Quel punto, come il riferimento che si fa nel preambolo del nuovo trattato alla «vocazione federale» della nuova Europa, suscita forti obiezioni di Londra. E anche se il presidente della Commissione Cee, Jacques Delors, ha ripetuto ieri che «la Gran Bretagna non dov'essere isolata», è chiara l'intenzione della presidenza lussemburghese - come traspare dalla lettera che il primo ministro Jacques Santer ha inviato nei giorni scorsi ai colleghi europei - di «andare oltre un semplice inventario e varare orientamenti concreti» se davvero si vuole rispettare la tabella di marcia e concludere entro fine anno la riforma del Trattato di Roma. Idem per la questione della «codecisione», che riguarda maggiori poteri per il Parlamento europeo.

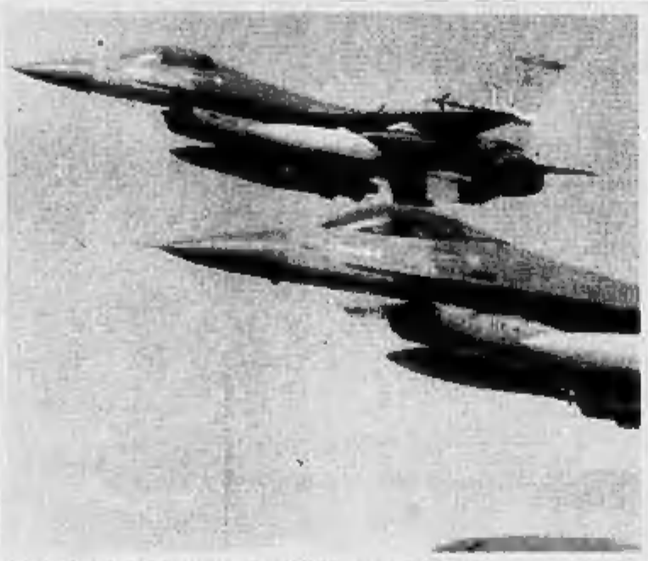
Ma per «indicare chiaramente l'intenzione e la capacità europea di andare avanti», come ha auspicato Santer, l'Europa vuole anche compiere progressi in tema di unione monetaria, anche qui scontrandosi con le resistenze di Londra a una moneta unica (ma senza intenzione di tendere un «agguato» a John Major). Tre le grandi questioni che saranno sollevate fra oggi e domani: il contenuto (e la data d'inizio, viste le incertezze sul 1994) della seconda fase, la convergenza economica che è considerata una condizione indispensabile (e su cui l'Italia fatica), gli aspetti istituzionali (la nascita della Banca centrale europea, per esempio) per il passaggio alla terza e conclusiva fase. «Si tratta di prendere atto dei punti di consenso, senza turbare nessuno, ha osservato ieri un conciliante Delors: «Non ci dev'essere un'Europa a due velocità, tutti devono partecipare anche se ci dovranno essere dei periodi transitori di adattamento».

A parte il punto che Delors farà sui progressi compiuti verso il mercato interno mancano ancora una novantina di direttive, da varare entro fine anno per dare tempo alla ratifica da parte dei singoli Stati e rispettare la data del primo gennaio 1993 per la nascita dell'Europa senza frontiere, sarà l'Ums l'ultimo tema di rilievo. «A qualche giorno dal vertice economico occidentale di Londra - afferma Santer - è indispensabile che la Comunità faccia conoscere le proprie intenzioni».

Fabio Galvano

Il Pentagono avverte Saddam, per la Cia sarebbe vicino a ottenere l'atomica

Gli F-16 pronti a ricolpire l'Iraq



Due F-16 Fighting Falcon impiegati dagli americani nel Golfo (FOTO EPA)

Voci di rappresaglia, la Casa Bianca: oggi decideremo «Baghdad vuol nasconderci qualcosa, è intollerabile»

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il governo degli Stati Uniti non esclude la possibilità di riprendere i bombardamenti sull'Iraq per distruggere gli impianti nucleari, che, a suo giudizio, Saddam Hussein sta nascondendo alle ispezioni delle Nazioni Unite. Per ora si tratta di una minaccia teorica e non esplicita, ma sia il portavoce della Casa Bianca sia quello del Pentagono non hanno escluso una simile possibilità. «Sarò più preciso domani», ha annunciato Marlin Fitzwater. «L'Iraq sta chiaramente cercando di nascondere qualcosa e questo è intollerabile», ha denunciato Pete Williams.

La notizia che il Pentagono sta preparando un piano di bombardamenti sulle presunte installazioni nucleari irachene era stata data, brevemente e a sorpresa, dal notiziario radiofonico della «CBS» delle 7 del mattino. Per ora non è stata ripresa da nessuna agenzia, né commentata in alcun modo. Questo ha fatto pensare, in un primo momento, che la notizia non avesse fondamento. Molto più tardi, proprio alla fine del «briefing» della Casa Bianca, un giornalista ha chiesto a Fitzwater un commento in proposito. «In questa sede non discutiamo opzioni militari», è stata la sua risposta. «Ci dirà qualcosa di più preciso domani?» «Sì, domani».

Una scena analoga si è ripetuta poco dopo durante l'incontro-stampa del Pentagono. «Se noi stessimo considerando ipotesi di questo tipo - ha risposto evasivamente Williams - non ve lo direi». «Ma risulta chiaro da quello che abbiamo visto fino a oggi - ha aggiunto - che Saddam Hussein sta ancora cercando di proteggere quello che gli è rimasto del potenziale nucleare iracheno».

Gli Stati Uniti sono stati informati del permanere di questo potenziale da uno scienziato fuggito dall'Iraq, secondo il quale, degli otto impianti nucleari esistenti prima dell'inizio della guerra del Golfo, soltanto tre sono stati danneggiati gravemente dai bombardamenti aerei.

Quando il Consiglio di sicurezza dell'Onu approvò la risoluzione 687, che fissava le condizioni per un cessate-il-fuoco permanente, intimò all'Iraq la distruzione sorvegliata di tutto il suo apparato di armi nucleari, chimiche e biologiche, oltre che dei missili strategici. Con una lettera ufficiale il governo di Baghdad rispose di non essere più in possesso di alcuna arma nucleare. Le Nazioni Unite, in ogni caso, costituirono una Commissione speciale che certificasse la piena ottemperanza del governo iracheno alle condizioni fissate dalla risoluzione 687.

Dopo che gli Stati Uniti girarono all'Onu le informazioni ottenute dallo scienziato iracheno, la Commissione si è rimessa in movimento e ha deciso di inviare sul posto tre commissari per verificare i sospetti. Ma il lavoro dei tre commissari è stato impedito dal governo di Baghdad, che, tra l'altro, avrebbe rimosso da una base dell'esercito un equipaggiamento utilizzato per la produzione di uranio arricchito per sottrarlo alla verifica e, quindi, alla distruzione. Il presidente di turno del Consiglio di sicurezza, Jean Jacques Bachio, della Costa d'Avorio, ha intimato ieri al governo di Baghdad di rendere l'equipaggiamento immediatamente disponibile.

Paolo Passarini

L'ex collaborazionista Corrèze avrebbe obbedito alla Lega Araba per evitare il boicottaggio

Sipario sullo scandalo dell'Oréal antisemita

Morto il dirigente accusato di discriminazione da un collega ebreo

PARIGI
NOSTRO SERVIZIO

Jacques Corrèze, presidente della Cosmair - la società che distribuisce in America i prodotti dell'Oréal - è morto prima di conoscere il verdetto Usa sui suoi confronti. L'Office of Special Investigation, sezione del ministero della Giustizia americano che indaga sui criminali di guerra, doveva decidere nelle prossime settimane se dichiarare Corrèze «indesiderabile» e proibirgli per sempre l'accesso negli Stati Uniti. Come aveva fatto con Waldheim nell'aprile dell'87. Erano in mano i documenti relativi ai suoi trascorsi filo-nazisti. Ma nella notte tra mercoledì e giovedì Corrèze, che era ricoverato all'ospedale americano di Neuilly nella cintura di Parigi, è deceduto per tumore al fegato. Aveva 79 anni. Il giorno prima aveva reso pubblica la decisione di dimettersi da presidente della Cosmair. «Tengo a precisare - diceva il comunicato - che per l'insieme delle mie attività precedenti la guerra o nel periodo dell'occupazione sono già stato giudicato e condannato a dieci anni di carcere. Nel '59 ho beneficiato di una amnistia individuale, seguita nel novembre del '66 da un provvedimento di riabilitazione».

Dell'«affaire Oréal» Corrèze fino a un certo punto era stato risparmiato. All'inizio, nell'88, sembrava essere un semplice litigio finanziario tra il presidente onorario dell'Oréal François Dalle e Jean Frydman, amministratore della società di produzione e distribuzione cinematografica Paravision International, società di cui entrambi sono azionisti: Dalle con il 75 per cento, Frydman con il 25.

Ma Frydman è di origine ebraica e risiede in Israele. Nel marzo dell'89 viene invitato a dimettersi. Convinto che il suo allontanamento sia stato deciso per compiacere la sezione della Lega Araba di Damasco che boicotta sistematicamente tutte le società legate a Israele, Frydman lancia un'accusa: tra i massimi responsabili dell'Oréal si nascondono alcuni grossi criminali ex collaborazionisti. Poi fa dei nomi. Tra gli altri, quello di Corrèze. Frydman è convinto che sia stato proprio Corrèze a trattare con la Lega Araba di Damasco patteggiando, le sue dimissioni forzate. E' a questo punto che le indagini rimbalzano negli Usa. Per tornare però subito in Europa, in Spagna, al tempo in cui il regime franchista si dimostrò molto accogliente con gli ex collaborazionisti. E' infatti a Madrid che Corrèze, nel '50, iniziò la sua poi folgorante carriera in seno all'Oréal, nella Monsavon, filiale per la Spagna e l'America Latina. Assunto proprio da François Dalle, allora direttore generale della società - certo dovette influire non poco il fatto che a fondare l'Oréal nel 1907 era stato Eugène Schueller, che durante la guerra insieme con Eugène Deloncle e lo stesso Corrèze aveva diretto il Movimento sociale rivoluzionario, organizzazione antisemita che agiva per conto dei tedeschi. Corrèze si era anche arruolato nella Legione dei volontari francesi, che combatté a fianco dei nazisti sul fronte russo. Arrestato e condannato nel '48, nel '50 entrava all'Oréal.

Gabriella Bosco

Senza distinzione tra spacciatori e consumatori: vincono i falchi (e Bush)

Droga, ergastolo per mezzo chilo

Dura sentenza della Corte Suprema Usa

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Da ieri, in tutti gli Stati dell'Unione, il semplice possesso di droga, sia pure in notevole quantità, può comportare l'ergastolo. Lo ha stabilito una durissima e contestata sentenza della Corte Suprema, che ha giustificato la severissima misura con la necessità di colpire trafficanti e spacciatori di droga. Adesso le corti di giustizia dei singoli Stati possono liberamente decidere, caso per caso, se applicarla oppure no. Si tratta di una netta svolta in materia penale e viene collegata all'indirizzo sempre più apertamente repressivo che sta assumendo l'alta Corte.

L'ottavo emendamento della Costituzione americana, infatti, bandisce esplicitamente il ricorso a «pene crudeli e senza precedenti». La Corte Suprema si è dovuta pronunciare sulla costituzionalità della legge anti-droga del Michigan - la più severa di tutti gli Stati Uniti, personalmente appoggiata dal presidente George Bush -, che prevede appunto la condanna all'ergastolo senza ricorso e libertà vigilata dietro cauzione per chiunque sia trovato in possesso di 650 grammi o più di droga. La Corte Suprema ha deciso che questa legge non viola l'ottavo emendamento della Costituzione e può quindi essere estesa a tutto il territorio nazionale.

Lo specifico caso in esame riguardava il quarantacinquenne Ronald Harmelin, di Detroit, nel cui camioncino, cinque anni fa, la polizia trovò poco più di un «pound» e mezzo di cocaina, circa 650 grammi. Harmelin venne fermato per caso. Era passato con il rosso a un semaforo. In seguito, la polizia rinvenne a casa sua altri narcotici, una rubrica con indirizzi in codice, una pistola e una grande somma di contante. Starà in carcere per tutta la vita. Harmelin è solo una delle 120 persone arrestate per droga nel Michigan negli ultimi 13 anni, da quando la legge è in vigore.

Seicentocinquanta grammi sono indubbiamente una grossa quantità. Nel caso della cocaina, per esempio, valgono circa 100 milioni. Si può quindi supporre che chi li possiede sia, se non necessariamente un trafficante, uno spacciatore di discreto livello. E' quasi impossibile immaginare che una persona conservi un tale quantitivo di droga per provvedere esclusivamente al fabbisogno personale. Ma si tratta pur sempre di una supposizione e, inoltre, la legge del Michigan prevede la condanna all'ergastolo anche per chi venga dichiarato colpevole del reato la prima volta.

Il giudice Antonin Scalia, uno dei cinque della maggioranza, ha sostenuto che «severe pene detentive possono anche essere crudeli, ma non possono essere considerate senza precedenti nel senso suggerito dalla Costituzione, essendo state applicate varie volte nel corso della storia nazionale». Il giudice Antony Kennedy ha respinto l'argomento in base al quale il possesso di droga va considerato un crimine «non violento». «Gli studi dimostrano - ha detto - la grave minaccia che le droghe illegali, e particolarmente la cocaina, pongono alla società in termini di violenza, crimini e disorientamento sociale».

Il giudice Byron White, invece, che è considerato normalmente un conservatore in materia di diritto penale, ha espresso un forte dissenso, sostenendo che la legge del Michigan viola la Costituzione. Secondo lui, la droga rappresenta certamente un grosso problema per la società, ma un'intera vita in prigione costituisce una pena troppo severa per il semplice possesso, senza che sia necessario dimostrare, da parte dell'accusa, un consumato reato di spaccio.

Bob Martinez, il responsabile per la lotta alla droga dell'amministrazione Bush, chiamato «lo zar dell'anti-droga», ha salutato con gioia la sentenza, dicendo che essa «mette nelle mani dell'America una forte arma per vincere questa guerra».

Paolo Passarini

THAILANDIA

Al rogo una tonnellata di eroina

BANGKOK. Benzina su oltre una tonnellata di droga: ogni anno la polizia thailandese distrugge in un grande rogo tutta la droga sequestrata. (FOTO AMSA)

GERMANIA

Secondo i generali russi Bonn non rispetta l'impegno a costruire case in Urss per i militari rimpatriati

Kohl: ora voglio spiegazioni da Gorbaciov

Dopo le minacce di rallentare il ritiro dell'Armata Rossa dalla Ddr

BONN
DALLA REDAZIONE

Il governo tedesco risponde con cautela alla minaccia dei militari sovietici di rallentare il ritiro dell'Armata Rossa dalle regioni orientali del Paese: dopo la convocazione al ministero degli Esteri dell'ambasciatore a Bonn, Vladislav Terechov, che si è detto «sorpreso» dell'iniziativa del Comando militare, alti responsabili del governo di Bonn hanno minimizzato ieri la vicenda, affermando che i militari sovietici cercano semplicemente di migliorare le condizioni materiali del proprio ritorno in patria.

In un comunicato reso noto mercoledì, il Comando delle truppe sovietiche stazionate nell'ex Ddr aveva affermato che sarà costretto a rallentare il ritiro a partire da luglio se Bonn continuerà a non rispettare l'impegno di costruire alloggi per i soldati rimpatriati. «La maggioranza delle famiglie degli ufficiali da far tornare in Urss nella seconda metà di quest'anno deve avere gli alloggi che sono stati promessi», diceva il comunicato del Comando, che si trova a Wuensdorf, pochi chilometri a Sud di Berlino.

Un portavoce del ministero dell'Economia aveva replicato che la posizione sovietica non rispetta la realtà dei fatti: le società incaricate di costruire le case hanno iniziato regolarmente i lavori, che sono stati però ritardati di quasi sei settimane dalle procedure della burocrazia sovietica.

All'ambasciatore Terechov, inoltre, il direttore politico del ministero ha ricordato che il ritiro delle truppe e la costruzione degli appartamenti, finanziati dal governo tedesco, sono oggetto di due trattative diverse.

Quella per il ritiro delle truppe prevede che tutti i soldati e le loro famiglie (circa seicentomila persone alla fine dello scorso autunno) dovranno aver lasciato la Germania entro il 31 dicembre del 1994: finora, secondo fonti tedesche, sono partiti non più di cinquantamila militari su 380 mila.

Un altro documento prevede invece che il governo di Bonn versi in quattro anni dodici miliardi di marchi (novemila miliardi di lire) per facilitare il ritorno dei militari in Urss. I tre quarti di questa somma saranno utilizzati per la costruzione di 36 mila alloggi.

Di recente Gorbaciov ha scritto a Kohl per dirgli che il ritiro delle truppe sovietiche dalla Germania costerà quaranta miliardi di marchi, trenta mila miliardi di lire. Senza sollecitare un aiuto diretto dello Stato federale, Gorbaciov ha chiesto un «aiuto urgente» delle banche tedesche per aiutarlo a controllare la situazione finanziaria dell'Unione Sovietica nei prossimi cinque mesi.

Kohl non ha escluso che il governo di Bonn versi più denaro del previsto all'Unione Sovietica per aiutarla nel ritiro delle truppe. Del problema, il Cancelliere tedesco parlerà col presidente sovietico nell'incontro in programma il 5 luglio a Kiev.

CORTEO A KIEV

L'Ucraina blocca il Trattato dell'Unione

KIEV. Il parlamento ucraino ha affossato le speranze di Gorbaciov sulla conclusione del nuovo Trattato dell'Unione entro luglio. L'assemblea, dominata dai comunisti, ha bocciato con 346 voti contro 16 la bozza presentata da Mosca, ha elaborato più di 20 emendamenti e ha rinviato il testo a un'apposita commissione riconvocandosi per il 16 settembre. Numerosi deputati, anche fra le file comuniste, si sono detti contrari all'ipotesi di preservare dell'Unione come singolo Stato e hanno proposto una confederazione di Repubbliche sovrane con legami minimi fra loro, sul modello della Comunità europea. Qualcuno ha inoltre osservato che la bozza di trattato non riconosce la sovranità dell'Ucraina.

Scontri tra milizia e manifestanti contrari al nuovo trattato dell'Unione dell'Urss sono avvenuti ieri a Kiev. Secondo l'agenzia «Interfax», migliaia di persone hanno cercato di raggiungere il Parlamento per protestare contro l'esame da parte dei deputati del Trattato. Intanto Gorbaciov ha incaricato il ministro dell'Interno Pugo di chiarire al più presto l'attacco dei militari dell'altro giorno in Lituania. **(e. st.)**

CONFERENZA DI PACE

Lo dice un funzionario

L'Olp: tratteremo in delegazione con la Giordania

AMMAN. L'Olp ha cambiato idea sulle modalità di partecipazione alle trattative di pace sul Medio Oriente.

Al Tayeb Abdul Rahim, rappresentante dell'Organizzazione per la liberazione della Palestina ad Amman, ha detto ieri che se Stati Uniti e Israele nutrono intenti seri sulla soluzione del conflitto mediorientale, l'Olp è disposta a partecipare ai colloqui con una delegazione mista, comprendente rappresentanti giordani o di altri Paesi arabi.

«Noi siamo disposti a far parte di una delegazione insieme ad altri partiti con gli stessi diritti», ha dichiarato Abdul Tahim. «L'Olp - ha sottolineato - è aperta a tutte le opzioni per quanto concerne la sua partecipazione a una conferenza di pace». «Su questo punto siamo flessibili», ha aggiunto il rappresentante dell'Olp. [Agi]

ALGERIA

Sei morti in provincia

Un poliziotto sgozzato dagli ultrà

ALGERI. Il bilancio degli scontri che in settimana hanno contrapposto le forze dell'ordine agli integralisti islamici è salito a 16 morti. Le autorità hanno aggiunto alla lista 6 persone uccise a Lakhdaria e a Blida, due centri che distano 50 km da Algeri. Fra le vittime di Lakhdaria figura un agente di polizia trovato con la gola squarciata dopo che era stato sopraffatto e trascinato via dalla folla. Lo stato maggiore dell'esercito ha lanciato un severo monito agli integralisti, diffidandoli dall'intraprendere azioni che possano perturbare l'ordine pubblico in occasione delle funzioni religiose del venerdì. Se sarà necessario l'esercito ricorrerà alla forza per sopprimere eventuali disordini. Continuano a circolare voci su una possibile rinuncia del presidente Chadli alla guida del Fln, primo passo verso l'abolizione del monopolio politico. [Agi]

VIETNAM

Aperture politiche

Terremoto nel pc Il nuovo leader rilancia le riforme

HANOI. Il settimo congresso del partito comunista vietnamita si è concluso ieri con il rinnovamento della dirigenza, il più profondo dalla fondazione del partito nel 1930 e con l'impegno dei nuovi leader di continuare le riforme economiche per la rinascita del Paese, uno dei più poveri e più arretrati del mondo. Su dodici membri del Politburo ne sono stati sostituiti sette nelle elezioni congressuali, svoltesi con la partecipazione dei 1176 delegati. Il segretario generale del partito comunista Nguyen Van Linh, 76 anni, autore del nuovo corso, ha chiesto di «ritirarsi» ed è stato sostituito dall'attuale primo ministro Do Muoi, 75 anni, favorevole a riforme economiche e anche politiche per il miglioramento delle condizioni del popolo. Il nuovo leader si è distinto nella lotta contro la corruzione e l'inefficienza del partito. [Ansa]

LIBIA

Il Washington Post

«Dietro Lockerbie il cognato di Gheddafi»

WASHINGTON. La magistratura francese avrebbe «la prova» che un cognato di Gheddafi, Abdullah Senoussi, e il viceministro degli Esteri libico, Mousa Koussa, sono coinvolti nell'attentato contro il Jumbo Pan Am esploso nel dicembre '88 sopra Lockerbie, in Scozia. Lo scrive il Washington Post basandosi su fonti americane e francesi. I due sarebbero stati presenti ad una riunione nel settembre '88 a Tripoli per decidere azioni terroristiche contro Usa e Francia. La riunione sarebbe avvenuta nel quartier generale dei servizi segreti libici.

Secondo il giornale la magistratura francese incriminerà il cognato di Gheddafi e il viceministro anche per l'attentato del settembre '89 contro un Dc-8 della compagnia francese Uta che con 171 passeggeri si disintegrò mentre volava da Brazzaville (Congo) a Parigi. [Ansa]

RUSSIA

Lo ha deciso il Soviet

Al presidente Boris Eltsin 3 milioni al mese

MOSCA. Sarà di 4 mila rubli (due milioni e 800 mila lire, al cambio ufficiale commerciale) lo stipendio mensile del neo eletto presidente russo Boris Eltsin. Lo ha deciso ieri il Soviet supremo (Parlamento) della Federazione russa, secondo quanto riferiscono le Izvestia.

Per determinare lo stipendio del loro presidente, scrive il quotidiano, i deputati russi hanno fatto un paragone curioso, riferendosi allo stipendio del presidente degli Stati Uniti. Siccome lo stipendio annuale di Bush è poco oltre i 200 mila dollari, i deputati russi hanno stabilito che il presidente della Federazione russa riceva circa otto volte di meno: ogni mese 2200 dollari, che corrispondono a 4 mila rubli.

Lo stipendio mensile di Eltsin sarà dunque 13 volte superiore a quello medio dei lavoratori sovietici, che è di 300 rubli. [Ansa]

Becker Spiel vogel Bates

HOTLINE POCKET.
PICCOLO TELEFONO, LUNGA CONVERSAZIONE.

Il 40% del mercato mondiale, il 70% di quello europeo.
E' Ericsson nel settore radiomobili.
Più di 2 ore di conversazione in 176x62x30 mm e 420 gr.
E' un rapporto peso autonomia ottimale. E' HotLine Pocket.
E' Ericsson.

QUEL TIPO UN PO' SPECIALE DI LIBERTA'.

Hotline
ERICSSON

Contattate Ericsson Fatme
Numero Verde 1678 67060
I nostri distributori autorizzati
ITALFAX
tel. 06 4826626 - fax 06 4747755
ROLCAR
tel. 011 2732474 - fax 011 2731739

Trasmetterà il Concistoro di oggi

Anche in San Pietro arriva il maxischermo

Troppi fedeli per i 22 neo-cardinali
Porpora all'ex arcivescovo di Shanghai

CITTA' DEL VATICANO. Un maxischermo sarà allestito, per la prima volta, a San Pietro: il quinto concistoro di Papa Wojtyla ha troppi spettatori, e l'aula Nervi, quella in cui di solito si tengono le udienze, sarà insufficiente a contenere le decine di migliaia di fedeli giunti da tutto il mondo per assistere alla cerimonia. Di conseguenza è stato deciso di montare all'interno della basilica uno schermo gigante, per dare a tutti la possibilità di seguire nei dettagli il Concistoro.

La Chiesa avrà da oggi ventidue nuovi cardinali, e Giovanni Paolo II pubblicherà anche la nomina cardinalizia di mons. Ignatius Gong Pin-Mei, l'ex arcivescovo di Shanghai, che si era riservato «in pectore» nel suo primo Concistoro, quello del 30 giugno 1979. Mons. Pin-Mei, che ha 90 anni e vive negli Stati Uniti, è uno dei tre cardinali di questo appuntamento che hanno conosciuto la durezza del carcere dei regimi comunisti. Mons. Pin Mei è stato di sicuro uno dei sacerdoti cattolici più perseguitati nella Cina Popolare: arrestato nel 1955, rimase in prigione per oltre trent'anni. Ma anche mons. Alexandru Todea, presule romeno di rito greco, e il gesuita cecoslovacco Chryzostom Korec hanno dovuto pagare la loro fedeltà a Roma. Todea fu arrestato nel 1951, poco dopo essere stato consacrato vescovo in clandestinità; fu liberato nel 1964, ma si rifiutò di scendere a patti con il regime di Ceausescu. Mons. Korec, ordinato anch'egli clandestinamente nel 1951, fu condannato a otto anni di prigione nel 1960 perché svolgeva apostolato fra i compagni di lavoro. Per vivere fece l'operaio, e successivamente il bibliotecario al ministero dell'Igiene, ma fu licenziato a causa della sua attività religiosa.

Un omaggio alla Chiesa perseguitata, il Concistoro di oggi, ma anche la consegna della porpora ai più diretti collaboratori del Papa e ai titolari di diocesi di primo piano. Così riceveranno la «berretta» e l'anello il pro-Segretario di Stato, mons. Angelo Sodano, e il pro-Vicario del Papa per la città di Roma e Presidente della Conferenza Episcopale Italiana, mons. Camillo Ruini; e sarà insignito della porpora cardinalizia anche mons. Giovanni Saldarini, arcivescovo di Torino. Per festeggiare la sua nomina è partita per Roma una piccola folla di fedeli subalpini.

I cinque continenti sono equamente rappresentati, nel Concistoro; ma la lista di diocesi in attesa di essere «premiate» con la porpora è ancora lunga, lo ha ammesso il Papa stesso: «Il limite numerico stabilito da Papa Paolo VI (120 cardinali al disotto degli 80 anni, ndr) e che ritengo opportuno mantenere, non consente di concedere loro in questa circostanza quel riconoscimento che mi auguro possa essere dato in altra occasione».

Questa mattina il Papa imporrà la «berretta» ai neo-cardinali; nel pomeriggio di domani, in una solenne concelebrazione in San Pietro, affiderà a ciascuno di loro l'anello, e ai «metropoliti», cioè ai titolari di diocesi particolarmente importanti, il «Pallio», una piccola stola di lana bianca e nera, segno di particolare unione con la Sede Apostolica.

Marco Tosatti

Festa con 600 invitati: c'era Forlani, assente Ciarrapico

Atteso fino all'ultimo il «padrino Giulio» che, stanchissimo, è andato a dormire

Vittorio Sbardella con Giulio Andreotti. Tra i fedelissimi del presidente del Consiglio è in corso una gara per la preminenza nella leadership della dc romana.

Sbardella «d'argento»

I 25 anni di nozze, senza Andreotti

ROMA. Politica e famiglia. La coppia Sbardella, l'imprenditrice signora Nuccia e l'onorevole Vittorio, ha chiamato a raccolta gli amici per festeggiare le loro nozze d'argento. Per l'occasione, ha organizzato una festa-kolossal: villa settecentesca poco fuori Roma, fiaccole, camerieri in livrea verde, pianista in vena romanticheggiante, un maneggio ippico come quinta teatrale.

Loro, gli amici, sono arrivati in massa. Seicento persone circa, tra big della politica, assessori capitolini, costruttori, uomini di cinema, professori d'università, soubrette della tivù, galleristi e belle signore. «Embè? L'onorevole Sbardella ha tanti amici - ridacchia Pietro Giubilo, ex sindaco, segretario romano della dc e sodale di Vittorio - e anche qualche nemico, naturalmente. Ma senza nemici, come si fa?».

Ad attendere con pié fermo la carica dei Seicento, la coppia Sbardella, il figlio Pietro, la figlia Maria Antonietta. Prima, però, alle 19, s'è tenuta una cerimonia privata nella cappella privata della villa: la signora Nuccia in rosa, l'onorevole in blu scuro. Severino Gazzelloni al flauto. «La signora s'è commossa alla fine della cerimonia», dicono. Di lui, invece, non raccontano emozioni. Ma quando il cronista lo ferma un attimo, il festeggiato è imbarazzato, quasi turbato: «Ma io non vorrei proprio che se ne scrivesse, di questa festa. Lo avevo detto anche agli amici. E' una cosa tra noi, privata. Comunque... Ha mangiato? Si accomodi, si accomodi».

A far corona, metà della dc romana. Ma siccome la dc sotto il Campidoglio è tutta targata Andreotti, e si sa che all'interno della corrente è in corso una guerra fratricida, allora anche una festa per le nozze d'argento diventa la cartina di tornasole per misurare come vanno le cose tra i democristiani. Ebbene l'on. Sbardella, detto lo Squalo o anche Pompeo Magno per via della stazza, può sorridere a metà. E' arrivato un festeggiatissimo Arnaldo Forlani. E' venuto a porgere gli auguri il ministro dell'Industria Guido Bodrato. Non mancavano il sindaco socialista di Roma Franco Carraro, il ciellino Roberto Formigoni, i sottosegretari Claudio Vitalone e Carlo Merolli. Al tavolo con la signora Nuccia anche due giornalisti: Paolo Liguori, direttore del *Sabato*, e Miriam Mafai, editorialista di *Repubblica*. Ma il nucleo duro degli «amici» sono un centinaio di notabili dc, il vero potere di Roma e del Lazio. «Una bellissima festa intercorrentizia - la definisce l'assessore capitolino Antonio Gerace, esponente della sinistra - una volta tanto non s'è parlato di politica».

Mancava però l'ospite più atteso. Giulio Andreotti - antico padrino di Sbardella - non s'è visto all'Olgiata. Atteso a lungo, il Presidente del Consiglio ha avuto a che fare con il messaggio di Cossiga e poi con un lunghissimo Consiglio dei ministri. Alla fine, stanchissimo, se n'è andato a dormire.

La sua assenza è stata passata al microscopio, naturalmente, dai concorrenti nella corsa al cuore del «divo Giulio». Dagli «altri» andreottiani di Roma, cioè, che neanche loro erano presenti alla festa dell'altra sera: Ciarrapico, Cirino Pomicino, Evangelisti, Cristofori, Signorello e compagnia. Di Ciarrapico, in particolare, meglio non parlare: non c'era traccia di lui una settimana fa alla festa che Sbardella aveva organizzato in onore di Andreotti neo-senatore a vita. Né c'era traccia l'altra sera all'Olgiata. Anzi, si notava che l'acqua minerale servita ai tavoli era Ferrarelle e non Fiuggi. E anche il pranzo, che nella maggior parte dei banchetti di lusso che si organizzano a Roma arriva da ditte ciarrapichine, in questo caso è stato commissionato a un ristorante di Cortona, Arezzo.

Il menù: antipasti misti, gnocchi con infuso di formaggi, orecchiette alla rucola, filetto alla griglia, carré di coniglio, petto d'oca, trevisane alla griglia. In chiusura, torta e panna cotta.

Francesco Grignetti

Palazzo Chigi

Rubata la carta igienica

ROMA. Giallo-comico a palazzo Chigi. Nella prestigiosa sede del governo sono spariti dai bagni della sala stampa i cosiddetti «arredi leggeri» e cioè gli attacapanni e portacarta igienica in ottone. Secondo una prima ricostruzione dell'evento, il misfatto sarebbe stato consumato fra mercoledì sera alle 19,30, ora di inizio della riunione del Consiglio dei ministri, e le otto di ieri mattina. La malefatta è venuta alla luce allorchè un «utente» della struttura in questione ha cercato inutilmente di appendere i pantaloni e ha dovuto rilevare che una così preziosa suppellettile era sparita.

L'autore del fatto criminoso risulta ancora sconosciuto: tuttavia c'è un indizio. Il malvivente ha certamente agito con rara abilità, avvalendosi di attrezzatura altamente sofisticata: un cacciavite. Lo avrà trovato nel palazzo, oppure lo ha portato da casa? La questione non è di poco conto. Infatti, mentre nel primo caso potrebbe configurarsi la fattispecie di furto semplice, magari in un momento di raptus, nella seconda ipotesi ci sarebbe la circostanza aggravante della premeditazione, e inoltre, se l'ha portato da casa come mai il corpo lo strumento del dolo è passato inosservato al metal detector. Deve dunque dubitarsi di qualche dipendente o di altra persona comunque autorizzata ad entrare? O addirittura...Lasciamo perdere.

Al momento, non è dato sapere se sia stata «aperta» un'inchiesta, mentre è certo che è stata «chiusa» a chiave la porta di accesso ai bagni. Si teme forse che la prossima volta possano involarsi i sanitari, altrimenti definibili «arredi pesanti»? [Agi]

Stato civile di Torino

26 GIUGNO 1991

NATI — **Orlando** Niccolò; **Feraudo** Veronica; **Lonardi** Giulia; **Pocaterra** Giulia; **Rea** Diego Umberto; **Dal** Andrea; **Cicoria** Serena; **Apruzzese** Annarita; **Perino** Silvia; **Miradella** Delia; **Porcu** Simona; **Fadda** Melissa; **Bonetto** Marta; **Fasano** Luca; **Berardo** Enrico; **Pistaria** Mirko; **Lambiase** Francesco Mattia; **Lambiase** Stella; **Abou Dib** Shady; **Nicolini** Lorenzo; **Bosco** Marcella; **Viscigila** Vincenzo; **Lucchese** Gianluca; **Terzo** Simona; **Spalitta** Raffaele Maria; **Del Pero** Andrea; **Gentile** Valeria; **Iuffrida** Giuseppe Luca; **Grasso** Alessio; **Vitali** Davide; **Pierulli** Cristian; **Salvagno** Eleonora; **Gentini** Cristina; **Scalisa** Jessica; **Greco** Denise; **Salvadori** Enrico; **Borinato** Barbara; **Ieraci** Giulia; **Burgio** Giuseppe; **Sarti** Nicola; **Santoro** Alessandro; **Tarabbia** Francesco; **Potenza** Maria Teresa; **Capra** Fulvio; **Pasquale** Carlotta; **Spallone** Deborah; **Sette** Salvatore; **Passini** Alice; **Mattio** Bruno; **Racaniello** Simone; **Racaniello** Riccardo; **Lo Grasso** Denise; **Segantini** Alberto; **Epifani** Erica; **Parisato** Irene; **Pellegrino** Michele; **Brocardo** Vittorio; **Maniscalco** Alessandro; **Dileo** Arianna; **Bosi** Virginia; **Ferrari** Guglielmo; **Abate** Gianluca; **Campoccia** Gianluca; **Evangelista** Pietro, **Alessio** Deborah; **De Micheli** Roberto.

MORTI — **Polcino** Michele Antonio, di anni 90, nato a Paupisi, pens., abitante in via Passalacqua 2; **Lauretani** Norma v. Prono, a. 66, Bologna, pens., c.so Ferrucci 66; **Camillo** Giustina v. Campeotto, a. 82, Arcade, pens., via Villa della Regina 21; **Carbone** Giovanni Battista, a. 83, Torino, pens., via Bidone 31; **Chiabrera** Lucia in Pogliano, a. 81, Terzo d'Acqui, pens., via Saluggia 15; **Prunello** Renzo, a. 57, Torino, pens., via Oslavia 48; **Ganau** Eraldo, a. 77, Torino, pens., via Millefonti 23; **Dassetto** Richieri, a. 63, Torino, pens., via Vespucci 69; **Gasmundo** Maria v. Tesoro, a. 86, Terlizi, pens., via Guglielminetti 10.

Deceduti in ospedale: **Mucher** Rosario, a. 93, Vizzini, pens., c.so Casale 56; **Troccani** Luigia in Caravaggi, a. 61, Sauzeno Naviglio, pens., S. Vito; **Velo** Ernesto, a. 90, Ramengo, pens., Martini; **Maranta** Nicola, a. 46, Penitona, operaio, Mauriziano; **Cecchin** Angelo, a. 55, Galliera Veneta, meccanico, G. Bosco; **Rosso** Margherita, a. 81, Torino, pens., Mauriziano; **Merengo** Francesco, a. 67, Narzole, pens., Molinette; **Miniotti** Catterina v. Moncalvo, a. 81, Torino, pens., Molinette; **Piana** Borci Armida v. Zafino, a. 77, Omavasso, pens., CTO; **Picchio** Giovanni Battista, a. 71, Deva, pens., Molinette; **Ritrovato** Giuseppe, a. 60, Gioia Tauro, pens., Molinette; **Capriuolo** Samuele Ernesto, a. 73, Torino, pens., Molinette; **Maltiello** Maria Agnese, a. 80, Piombino Dese, religiosa, Cottolengo; **Moro** Giuseppe, a. 84, Carbonara, pens., Molinette; **Bruno** Carlo, a. 32, Sommariva Bosco, studente, Molinette; **Nigito** Carlo, a. 34, Collegno, idraulico, Amedeo di Savoia; **Grosso** Richelta Teresina v. Massaglia, a. 83, Torino, pens., Molinette; **Tricerri** Teresa Clara v. Marzolo, a. 93, Trino, pens., G. Bosco; **Schirripa** Rocco, a. 77, Gioiosa Jonica, pens., v. Togliatti 27; **Ala** Giovanna v. Ala, a. 80, Cantoira, pens., Molinette.

Nati 66 - Morti 29

Cristianamente è mancata
Giovanna Furno ved. Berno
L'annunciano la figlia **Delfina** con **Massimo**, la nuora **Savina**, sorelle, nipoti, parenti tutti. Funerali domani ore 10 Parr. San Donato.
— **Torino**, 28 giugno 1991.

E' mancato
Danilo Cei
Lo annunciano la moglie **Gina**, la figlia **Vera** con **Nico** e parenti tutti. I funerali venerdì 28 ore 16 nella Parrocchia di Crava (Rocca de' Baldi). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Rocca de' Baldi**, 27 giugno 1991.

Tina, Maria, Pino e famiglia ricordano l'amico **DANILO**.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Richieri Dassetto
A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio la moglie **Anna**, i figli: **Pier Luigi** con **Giuliana** e **Cristina**; **Maria Grazia** con **Andrea**, i parenti tutti e le persone che lo hanno conosciuto e stimato.
— **Torino**, 25 giugno 1991.

Carlamia e **Sandra** sono vicine con affetto a Nanetta e famiglia.

Annise e **Piero** partecipano al lutto di Maria Grazia.

Isa e **Gino** sono affettuosamente vicini a Nanetta e famiglia.

Nora e **Giuseppe** con le figlie e rispettive famiglie partecipano al dolore di Nanetta e famigliari.

Fernanda con i figli e rispettive famiglie partecipano al lutto.

Alberto e **Linda Bordagna** con **Vittorio Chiara Elena** partecipano al dolore per la perdita del caro amico
dott. Richieri Dassetto
— **Torino**, 27 giugno 1991.

Partecipano con affetto al dolore di Maria Grazia e Gigi gli amici: **Vittorio** e **Pia**, **Paola** e **Luisella**, **Alberto** e **Clara**, **Roberto** e **Anna**.

Sono affettuosamente vicini a Gigi, **Massimo, Luciana, Poli, Nicoletta**.

Il Collegio dei Geometri di Torino e Provincia partecipa al lutto della famiglia per la perdita del Socio Onorario ed ex Consigliere
DR. CAV. UFF. GEOM.
Richieri Dassetto
— **Torino**, 26 giugno 1991.

Sono affettuosamente vicini a Mariagrazia e mamma gli amici **Beppe Carrada** e **Grazia Carlo Cristina Eugenio Silvia Mario Lucy Nanni Mara**.

Riri Bosero e famiglia sono vicini agli amici Dassetto con l'affetto di sempre.

E' mancata
Enrichetta Bagnasco ved. Racca
di anni 87
Addolorati lo annunciano: le figlie **Mimma**, **Clemenza**, **Domenica**, **Albina** e **Valentina** con le rispettive famiglie, nipoti, pronipote e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 29 c.m. alle ore 14,30 nella Parrocchia San Giacomo di La Loggia.
— **Moncalieri**, 26 giugno 1991.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Giorgio Molon
Addolorati lo annunciano la moglie **Annita**, la figlia **Luciana**, la nipote **Alessandra**, fratello, sorella, cognati, suocera e parenti tutti. Funerali ore 10 del 1/7/1991 Parrocchia La Speranza. Indi la cara salma sarà tumulata nel cimitero di Barbania. La presente quale partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 26 giugno 1991

Partecipano commossi al dolore di Luciana per la perdita del padre
Giorgio Molon
gli amici:
Laura e **Franco Falletto**
Giuseppe e **Lucia Amaturo**
Gemma e **Alfredo Formentini**
Renato Gamba
Renato Rosso
Giancarlo Rubatto
Romeo Scarato
Donatella Soldano
e **Maurizio Travaglini**.
— **Torino**, 26 giugno 1991.

Renato piange con Luciana la perdita del padre
Giorgio Molon
— **Torino**, 28 giugno 1991

Dopo una vita dedicata al lavoro e alla famiglia è mancata la
PROFESSORESSA
Nicoletta Damonte in Giacardi
Ne danno il triste annuncio marito, figli e tutti i suoi cari. Un particolare ringraziamento all'équipe del prof. Garetto e al prof. Morgando, alle cugine Teresina e Pina. Per volontà dell'estinta non fiori ma opere umanitarie. I funerali avranno luogo sabato 29 giugno alle ore 11 nella parrocchia di Carrù partendo dall'ospedale Molinette via Santena alle ore 9,15. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 26 giugno 1991.

Il prof. **Dario Cravero**, **i Colleghi** e **Personale** del **Reparto «Chirurgia A» Ospedale Molinette** partecipano al dolore del dott. Aldo Giacardi per la scomparsa della madre
Nicoletta Damonte Giacardi
— **Torino**, 27 giugno 1991.

Ubaldo Aimone è fraternamente vicino all'amico e collega dott. Aldo Giacardi per la scomparsa della madre
Nicoletta Damonte Giacardi
— **Torino**, 27 giugno 1991.

E' mancata
Maddalena Tosco ved. Gabutti
L'annunciano il figlio **Vittorio** con la moglie **Franca**, i nipoti **Alberto** con **Carmen**, **Luisa** con **Geminiano** e bimbi. Funerali sabato 29 ore 10,30 Villa Grazia S. Carlo Canavese.
— **S. Carlo**, 27 giugno 1991.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
dott. Carlo Calvetti
farmacista
Addolorati lo annunciano la moglie **Vella**, la cognata **Maria Pia**, i nipoti **Lara** e **Sacha**, i cugini e parenti tutti. La salma sarà in corso Inghilterra 25 bis dalle ore 20. I funerali si svolgeranno lunedì 1º luglio c.a. alle ore 8,15 presso la parrocchia Gesù Nazareno.
— **Torino**, 28 giugno 1991.

A tumulazione avvenuta, come da sua espressa volontà, la figlia **Simonetta** con **Alessandro, Leonardo, Lorenzo** e **Isabella** annunciano la scomparsa di
Mariateresa Chiantore Seràgnoli
avvenuta il 26 giugno. Per onorare il suo ricordo sarà celebrata il 1º luglio alle ore 19 una messa nella chiesa parrocchiale di S. Maria della Misericordia piazza di Porta Castiglione n. 4. Si ricordano con riconoscenza per le amorevoli cure e la generosa assistenza il professor Enrico Fiore e le signore Ada Monti, Maria Cocchi, Paola Gherardi, Paola Andalò. Sono gradite offerte alla Lega Italiana per la lotta contro i tumori c/c postale 17408403.
— **Bologna**, 28 giugno 1991.

La **G.D. S.p.A.** annuncia, con vivo dolore la scomparsa del presidente signora
Mariateresa Chiantore Seràgnoli
continuatrice dell'opera del marito signor Enzo, alla guida dello sviluppo del gruppo industriale. Il ricordo della sua profonda umanità e sensibilità e della sua convinta ed attiva partecipazione ai problemi sociali, ci spronerà a rinnovare nel lavoro quotidiano un atto di omaggio e di grande stima alla sua persona.
— **Bologna**, 28 giugno 1991.

Si associano: **G.D. San Paulo, G.D. Richmond, G.D. Langenfeld, G.D. Londra, G.D. Parigi**.

E' mancata
Anna Eugenia Benedetto
anni 90
L'annunciano la nuora **Carolina**, la sorella **Maria**, la nipote **Luci** con **Marisa** e **Michela**, cognate e nipoti. Funerali in Torino sabato 29 ore 10 nella parrocchia di San Pio X Falchera con tumulazione nel cimitero di Caselle.
— **Torino**, 26 giugno 1991.

Si associano al dolore dell'avv. Carlo Mussa e della famiglia per la scomparsa dell'avv.
Giovanni Mussa
gli avvocati:
Carlo Altara
Maurizio Angelale
Ezio Audisio
Franco Balosso
Erasmo Beneatri
Bruno Bonazzi
Alessandro Benzo
Francesco Cipolla
Geo Dal Fiume
Oliviero Dal Fiume
Gian Vittorio Gabri
Cesare Giordanengo
Carla Momigliano
Claudio Morra
Vittorio Negro
Massimo Oreglia
Agostino Pacchiana Parravicini
Alberto Piccatti
Guglielmo Preve
Antonio Rossomando
Ezio Scaramozzino
Domenico Sorrentino
Sergio Speranza
Emilio Spitale
Marcello Tardy
Romana Viglieni
Marco Weigmann
Cesare Zaccone
Gian Paolo Zancan
Mario Zeller
Giuseppe Volante.
— **Torino**, 27 giugno 1991.

Pier Carlo Boggio ricorda il caro amico
avv. Giovanni Mussa
— **Torino**, 28 giugno 1991.

La cognata **Linda Bessetti** ved. **Mussa** si associa al dolore di Rina e Carlo.

Riposa in pace
Angela Manara ved. Penchienati
Lo annunciano i famigliari. I funerali avranno luogo sabato 29 corr. alle ore 11,45, muovendo dalla Chiesa Parrocchiale La Visitazione, quindi la cara salma sarà fatta proseguire per il cimitero di Rondissone (TO) dove sarà tumulata.
— **Torino**, 28 giugno 1991.

Medici e **Colleghi** del **Poliambulatorio Statuto** ricordano con affetto la signora
Angela Manara
— **Torino**, 27 giugno 1991.

E' cristianamente mancata la grande mamma
Ada Falcone ved. Cano
Nel ricordo del suo amore ne danno annuncio i figli, **Rachele, Antonino, Guido, Giuseppina, Liliana, Carlo, Osvaldo, Maria, Ines, Rita**, le nuore, i cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato ore 10 al Castello di Valperga Canavese «Suore della Sapienza».
— **Torino**, 27 giugno 1991.

«L'assenza non è assenza»
Carlo
Carlo Monzani
anni 25
Mamma, papà, **Roberta, Mario**, zio **Sergio**, i nonni **Silvio, Paola, Elsa** e tutti gli amici. Funerali in Brandizzo sabato 29 ore 15,30 via Leini 2.
— **Torino-Brandizzo**, 27 giugno 1991.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
cav. Paolo Zanini
Pensionato Banca d'Italia Sede di Torino
L'annunciano moglie e figlio. Un particolare ringraziamento al dottor Battaglia per le amorevoli cure prestate. Funerali sabato 29 corrente ore 10,30 nella Parrocchia San Felice di Frugarolo (AL) con partenza da corso Traiano 101 alle ore 9.
— **Torino**, 28 giugno 1991.

E' mancato
Stefano Sopetto
L'annunciano i figli **Luigi**, **Maria Teresa** con **Marco**, **Bruno**, parenti tutti. I funerali in S. Carlo venerdì 28 corr. ore 16 partendo dalla propria abitazione località Bracheta 10. Ringraziamenti particolari al prof. Einaudi, dott. Calza, ai medici del reparto Rianimazione ospedale di Ivrea. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **S. Carlo Canavese**, 26 giugno 1991.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il
PILOTA
Romano Merlo
di anni 57
Addolorati lo annunciano i famigliari tutti. I funerali avranno luogo nella chiesa parrocchiale di Garzigliana, partendo dall'abitazione via Monte Bruno 9 alle ore 15,15. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Garzigliana**, 28 giugno 1991.

E' mancato
Giuseppe Mainero
Lo annunciano i figli **Giovanni** con **Gina** e **Mariolina**, **Massimo** con **Maria** e **Francesca** e parenti tutti. Benedizione ore 13 del 29 giugno - via Chiabrera, 37 - Funerali a Dusino d'Asti ore 16.
— **Torino**, 26 giugno 1991.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Pietro Castellano
Anziano Lancia
anni 64
Con profondo dolore lo annunciano la moglie **Ester**, la figlia **Stefania**, la sorella **Maria Rosa** con il marito **Piero**, **Giovanni**. Un particolare ringraziamento al prof. Rossi, personale medico e paramedico dell'ospedale S. Luigi per l'affettuosa assistenza. Funerali in Grugliasco sabato 29 c.m. ore 9 parrocchia S. Giacomo.
— **Grugliasco**, 26 giugno 1991.

La famiglia **Gallarate** partecipa commossa al dolore per la prematura scomparsa di
Pietro Castellano
— **Grugliasco**, 26 giugno 1991.

Ciao **PIERINO**, ti ricorderemo sempre. **Carla** e **Lino**.

E' mancato
Pierin Moncalvo
Addolorati lo annunciano la moglie, i figli **Domenico** e **Vittorina** con le famiglie, parenti tutti. Funerali sabato 29 ore 11,45 nella parrocchia Madonna delle Rose.
— **Torino**, 26 giugno 1991.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Benito De Riu
Ne danno il triste annuncio la moglie, i figli, nuora e parenti tutti. Funerali sabato 29 Parrocchia Ss. Angeli Custodi.
— **Torino**, 26 giugno 1991.

E' cristianamente mancata
Ernestina Ghione in Alessandria
Il marito **Gianni** la ricorda a tutti quelli che la vollero bene. Funerali sabato 29 corr. ore 10,30 cappella ospedale Martini.
— **Torino**, 28 giugno 1991.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
Ore 9-12,30; 15-18,30
Sabato 9-12,30
Sportelli LA STAMPA
Via Marenco, 32
Tutti i giorni compreso il sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica dalle ore 15,30

ANNIVERSARI

1990 — 1991
Pier Giacomo Sibona
Ti ricordiamo sempre con tanto affetto. I tuoi cari.

1990 — 29 giugno — 1991
Piero Piccatti
La famiglia lo ricorda con l'affetto di sempre ed il rimpianto di ogni giorno, guida ed esempio.

1982 — 1991
comm. Giulio Pignet
Un rimpianto infinito. **Franca**

28-6-1988 — 28-6-1991
dott. Gianpiero Gestri
Paolo e **Andrea** li ricordano con immutato affetto.

1989 — 1991
Maria Bruzzone Verde
Sempre viva per noi.

NOTIZIE dalle AZIENDE

Ospiti d'oltreconfine!

Nell'ambito di uno scambio culturale intercorso fra alcuni Istituti Tecnici Superiori di Spagna e Italia, l'Itas Museum di Torino ha avuto il piacere di offrire agli studenti una visita organizzata nella sua Sede presso gli spazi Authos, Concessionaria Ford di c.so Giulio Cesare 202. Una nutrita rappresentanza di giovani spagnoli e italiani ha così potuto ammirare la splendida collezione di carrozze antiche e di auto storiche dell'Itas Museum. In un'atmosfera estremamente amichevole e simpatica, che ha permesso a tutti di apprezzare i rari pezzi che compongono la raccolta, e che rappresentano per Torino un nuovo punto d'incontro storico-culturale per gli appassionati del mondo delle quattro ruote.
Nuovi e interessanti incontri sono già programmati e attesi nelle prossime settimane: per concordare ulteriori visite è possibile contattare l'organizzazione dell'Itas Museum (tel. 206.42.22).

Nella foto il gruppo degli studenti spagnoli e italiani ritratto negli spazi Authos, Concessionaria Ford di c.so Giulio Cesare 202, Sede dell'Itas Museum.

Doppio oro dall'Art Directors Club per Pirella Göttsche Lowe

I film Repubblica Napoli e la foto Soprani Donna sono stati premiati con l'oro nelle rispettive categorie dall'Art Directors Club Italiano, il club che raggruppa i migliori creativi.
I premi consegnati ultimamente a Milano, nel corso della serata di premiazione, sono tanto più importanti in quanto sono stati assegnati da creativi in base a considerazioni squisitamente creative.
I film Repubblica Napoli (Copy: Enrico Chiarugi; Art: Maurizio Cigognetti; Regia: Pier Navoni) sono stati realizzati per il lancio dell'edizione napoletana del quotidiano Repubblica con un budget ridottissimo ed erano già arrivati secondi assoluti, a Spotitalia, ad un solo punto dal primo classificato.
L'oro a Soprani Donna (Art: Bianca Allevi; Copy: Sandra dal Borgo; Fotografo: Guido Hildebrand) si somma ai due già conquistati dalla campagna Soprani Uomo negli anni precedenti, ciò che costituisce probabilmente un record assoluto.
Pirella Göttsche Lowe inaugura così la nuova sede di Piazzale Biancamano 8 a Milano attestandosi saldamente ai vertici della creatività italiana, dopo un anno che ha visto proseguire l'espansione dell'amministrato e il rafforzamento di tutti i reparti.

La Santa Sede: «Mai comprati i documenti del banchiere»

Il fantasma di Calvi divide Vaticano e magistratura

ROMA. Il Vaticano smentisce i giudici. «I documenti presumibilmente provenienti dalla borsa di Roberto Calvi - ha dichiarato ieri il portavoce della Santa Sede Joaquin Navarro - non sono mai giunti in Vaticano. Inoltre la Santa Sede non aveva alcun interesse circa i suddetti documenti, se esistevano. A maggior ragione affermo che la Santa Sede non ha versato mai alcuna somma per avere questi documenti».

Ma i magistrati di Roma sono convinti del contrario. Nel corso di due anni di indagini sfociate ora nella requisitoria del pubblico ministero De Leo, il giudice istruttore Mario Almerighi ha raccolto una serie di documenti che dimostrano i rapporti tra il gesuita cecoslovacco Paolo Hnilica (contattato da Carboni per avere soldi in cambio dei documenti della borsa di Calvi) e il Vaticano. E che il prelato agiva nell'interesse, e forse per conto, della Santa Sede.

Uno dei principali è la registrazione di un colloquio - fatta all'insaputa di padre Hnilica - tra il gesuita e il faccendiere Giulio Lena, finanziatore dell'operazione di recupero della borsa di Calvi. Lena chiede conto del mancato pagamento da parte dello Ior (la banca vaticana) di due assegni da 600 milioni ciascuno firmati da padre Hnilica. Il gesuita, pressato dal suo interlocutore, dice: «Io ho dato degli assegni... perché c'era in un certo senso... un punto di garanzia morale, ma gli ho detto: non dateli in circolazione perché non sono coperti». E più avanti: «Questi assegni dovevano servire solo come garanzia morale... sarebbero stati pagati appena... si sperava anche che la Santa Sede...».

A Lena che gli chiede che cosa ha fatto Carboni con i suoi soldi, padre Hnilica risponde usando il plurale: «Io non ho la minima idea... Se hanno, abbiamo pagato... a chi hanno pagato noi... per noi...». E si riferisce esplicitamente al recupero della borsa di Calvi: «Non volevo interessarmi di tutti i particolari, anche della borsa... di tutto... sapevo che dovevano trattenere documentazione che riguardava Calvi e Ior... quello di andare nelle mani... cioè che li possono sfruttare».

Soprattutto quando lo Ior insiste nel non voler pagare gli assegni, il prelato si rivolge a chi, dentro le stanze vaticane, poteva muovere qualcosa, sbloccare una situazione che era partita col presupposto (sbandierato a Lena, per convincerlo a mettere i primi soldi) di un finanziamento di 51 miliardi di lire da parte della Santa Sede. I giudici hanno trovato una minuta di lettera scritta da padre Hnilica ad un monsignore dove è scritto: «Sono sicuro che succederà un terzo disastro enorme se la mia domanda di avere un credito dovesse aspettare o subire ritardi. In conseguenza saranno pubblicati tutti i documenti che con chiarezza dimostrano le mancanze commesse dall'amministrazione finanziaria vaticana, sia quella del periodo di Sindona, sia questa di Calvi... Siccome ci sono mancati i fondi e l'amministrazione dello Ior ci rifiuta il credito, le persone che hanno lavorato e meritano la remunerazione facilmente possono perdere la pazienza, prima o poi faranno passare la verità ai nemici della Chiesa oppure ai magistrati».

Le insistenze del prelato cecoslovacco arrivarono fino al segretario di Stato, il cardinale Agostino Casaroli. E' la lettera

Il finanziere Roberto Calvi assassinato a Londra (sotto) e monsignor Marcinkus all'epoca presidente dello Ior

(che padre Hnilica riconosce firmata da lui ma scritta da Carboni) in cui si chiede al Vaticano un anticipo di quattordici miliardi. Il gesuita dice di essersi adoperato per fermare «lo strepitio ostile» alla Chiesa, spiega che Carboni «è riuscito a conservare la custodia di documenti che potevano essere utilmente usati nell'interesse dello Ior» e che poteva «reperire le carte mancanti».

Ma Casaroli - che ad altre lettere di Lena non aveva risposto - replica alla missiva di Hnilica in maniera molto stringata e con un certo distacco, come a voler prendere le distanze da tutta l'operazione. Per i magistrati non è escluso che intorno al caso della borsa di di Calvi si siano prodotte, in seno all'*establishment* del Vaticano, delle spaccature.

La Santa Sede ieri ha smentito anche, rifacendosi ad una dichiarazione di Lech Walesa, che il sindacato polacco Solidarnosc «abbia ricevuto aiuto economico alcuno dal Banco Ambrosiano», cioè da Roberto Calvi. Ma agli atti del processo c'è la copia di una lettera scritta dal «banchiere di Dio», che possedeva padre Hnilica e che non era contenuta nella borsa di Calvi al momento in cui questa ricomparve in televisione, nel 1986. In quello scritto Calvi spiega a Giovanni Paolo II: «Sono stato io che, su preciso incarico dei Suoi autorevoli rappresentanti, ho disposto cospicui finanziamenti in favore di molti Paesi ed associazioni politico-religiose dell'Est e dell'Ovest... Sono proprio molti coloro che vorrebbero sapere da me se ho fornito mezzi economici a Solidarnosc...». Per i giudici, insomma, è lo stesso banchiere a confessare il 5 giugno '82 (12 giorni prima di essere ucciso) di aver finanziato il sindacato polacco.

Da parte degli imputati del processo sul «caso Calvi», intanto, arrivano le prime accuse ai giudici. L'avvocato Nino Marazzita, difensore di Flavio Carboni, afferma che «già la Cassazione aveva vanificato gli elementi accusatori a carico del mio assistito. Questa requisitoria è una ricostruzione degna di un romanzo di fantasia».

Giovanni Bianconi

Il Banco pagava il silenzio

Soci «finti» ricattavano l'istituto

MILANO. I «professionisti» delle assemblee di bilancio, quei soci improvvisati che vanno a fare le pulci ai consigli d'amministrazione spesso con l'obiettivo di ricattare la società, sono nel mirino. La procura della Repubblica di Milano ha chiesto il rinvio a giudizio di uno tra i più noti frequentatori di assemblee, Maurizio Bertuzzi, accusato di aver estorto a Roberto Calvi oltre 700 milioni di lire per non fare domande insidiose sulla gestione del vecchio Banco Ambrosiano. La richiesta è stata fatta dal sostituto procuratore Pier Luigi Dell'Osso, che sta indagando anche su altri tre indiziati, Lorenzo Jarack, Bruno Agazzi e Franco Micucci Cecchi, deceduto, ma i cui eredi potrebbero essere costretti a fare i conti con l'Ufficio italiano cambi. Anche Bertuzzi potrebbe essere multato perché, secondo Dell'Osso, 800 mila dollari gli sarebbero stati versati all'estero, sul conto «Aldo» creato da Calvi presso la controllata Banco Ambrosiano Overseas delle Bahamas, mentre altri 112 milioni di lire gli sarebbero stati

Pier Luigi Dell'Osso, pm del caso Ambrosiano: guerra ai «disturbatori»

versati in contanti qualche mese prima del crack dell'istituto di credito.

Il sostituto procuratore milanese, attraverso le deposizioni della vedova e del figlio del banchiere e dei funzionari del Banco, ricostruisce non solo la vicenda specifica, ma anche il fenomeno sempre discusso dei cosiddetti «professionisti» d'assemblea. Già in precedenza lo stesso Dell'Osso aveva chiesto il rinvio a giudizio di un altro di questi personaggi, Giulio Caradonna, accusato anche lui di aver ottenuto dal presidente dell'Ambrosiano, con una complicata operazione ritenuta fittizia, 117 milioni per non «disturbare» con domande inopportune per Calvi la massima assise societaria. Quest'ultimo, solitamente taciturno e abituato a non parlare di problemi di lavoro in casa, prima delle scadenze assembleari si sarebbe più volte invece sfogato parlando di «piaga» e di «ricattatori» che si facevano vivi per chiedere e ottenere soldi in cambio del loro silenzio.

Nonostante la contrarietà al metodo, il presidente avrebbe per anni disposto gli accreditamenti presso controllate estere, creando poi un apposito fondo occulto presso la sede centrale per le cifre più modeste da pagare a «interventisti» meno pericolosi.

Ad accusare Bertuzzi, che ha comunque negato ogni addebito, c'è anche una fattura da 600 mila dollari per prestazioni e consulenze a favore del Banco delle quali non vi sarebbe però traccia. La conclusione di Dell'Osso è stata la richiesta di rinvio a giudizio di Bertuzzi per estorsione aggravata nei confronti di Calvi. [Agi]

Cosenza: odissea di una tossicodipendente prima di dare alla luce 2 gemelli

«E' drogata, qui non partorirà»

Respinta da due ospedali, ricorre a una clinica

COSENZA. Massimo ed Ilaria ora stanno bene e pare abbiano superato le prime violente crisi di astinenza che hanno ereditato dalla madre, Maria Bruno, ventotto anni, tossicodipendente da tantissimo tempo e da molto schiava anche del metadone.

Massimo ed Ilaria (saranno battezzati tra pochi giorni) hanno rischiato di nascere per strada, sull'automobile guidata dalla madre che, così ha testimoniato, ha dovuto girovagare per gli ospedali dell'Alto Ionio Cosentino cercando disperatamente di farsi ricoverare. Ogni tentativo però è stato invano.

«La circostanza che fossi tossicodipendente chissà cosa ha fatto temere», dice Maria Bruno che risiede a Cassano allo Ionio con il suo compagno ed un figlioletto di pochi anni.

E così, quando le sono state sbattute in faccia le porte, magari con frasi concilianti da parte dei medici degli ospedali di Castrovillari e Rossano («Signora, per lei ci vuole un centro specializzato, che sia in grado di aiutare, semmai ce ne sarà bisogno, suo figlio») Maria Bruno non ha trovato di meglio che andare in una clinica privata, la «Maria delle Grazie», a Sibari, dove l'hanno accolta e l'hanno fatta partorire.

«Non me la sono sentita di rimandarla indietro - racconta il dott. Carmelo Monterossi, ginecologo della clinica privata - e così l'ho fatta andare immediatamente in sala travaglio. Il parto non ha creato grossi problemi, tutto è andato bene. I gemelli erano di peso normale. La decisione di trasferire i gemelli nel reparto di neonatologia dell'ospedale di Crotone è stata dettata dalla possibilità che - ho saputo e ho trovato conferma - andassero in crisi di astinenza. Mi sono comunque informato e mi hanno già riferito che i due neonati hanno superato agevolmente la crisi. Ora quello che sto tentando di fare è trovare una sistemazione alla signora Bruno che le consenta di essere vicina ai figli».

Sulla vicenda si registrano già le prime reazioni politiche con democrazia proletaria che ha presentato interrogazioni in Parlamento e in Consiglio regionale parlando, nei confronti dei medici degli ospedali di Castrovillari e Rossano (rei, secondo Maria Bruno, d'averla rifiutata) di «violazione dei diritti della persona, di razzismo e di mancanza di solidarietà».

Anche la prefettura di Cosenza sta compiendo accertamenti, con l'obiettivo «di porre fine ad una situazione incresciosa».

Diego Minuti

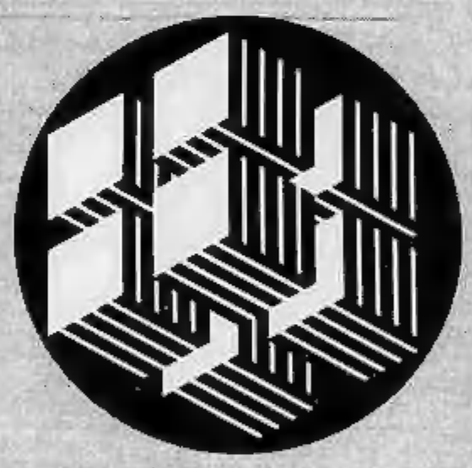
E' l'avvocato Stoppani

Bombe in Alto Adige Il magistrato indaga su un ex gladiatore

BOLZANO. Colpo di scena nell'inchiesta su alcuni attentati in Alto Adige avviata dopo il ritrovamento nella casa dell'ex impiegato del msi di Bolzano, Giancarlo Masiero, di un manoscritto in cui sarebbero indicati presunti coinvolgimenti di missini in attentati: l'avvocato romano Francesco Stoppani, entrato nell'ufficio del sostituto procuratore Tarfusser come testimone ne è uscito, dopo otto ore di interrogatorio, come indagato.

Sulla figura di Stoppani, ex missino «arruolato» e poi scartato tra i gladiatori, esistono due versioni: c'è un rapporto del generale Dalla Chiesa che lo descrive al Sismi come un inviato dei servizi segreti e c'è chi, invece, lo dipinge come un millantatore. Stoppani è stato messo a confronto per oltre un'ora con il colonnello dei carabinieri Giovanni Antolini che fra gli anni '70 e '80 era capitano della compagnia di San Candido (Bolzano).

MOLTI TRASPORTANO MERCI, NOI TRASPORTIAMO IL VOSTRO LAVORO.



Quando c'è di mezzo un trasporto, occorre essere sicuri di avere affidato i propri prodotti alle persone giuste. Perché non si tratta semplicemente di merci, ma del lavoro di un'azienda. Un principio che vale sempre e per tutti, qualunque sia la dimensione dell'impresa o la tipologia dei prodotti da trasportare. Per questo, gli uomini della ZÜST AMBROSETTI dedicano la massima attenzione a ogni spedizione, e garantiscono che quanto è stato loro affidato arrivi a destinazione in perfette condizioni e nei tempi concordati. Per assicurare al frutto del vostro lavoro il miglior servizio possibile, non c'è altro mezzo che contattare una delle 21 filiali ZÜST AMBROSETTI presenti in Italia.

ZÜST AMBROSETTI
Specialisti di trasporto sulle 4 vie del mondo

Il nostro Cliente è una primaria **realtà multinazionale estera**, che opera a livello di leader nel proprio settore merceologico, proponendo i propri prodotti ad una selezionata clientela nel settore dei servizi industriali. Nell'ambito di un piano di potenziamento della struttura di vendita, teso a consolidare la propria presenza anche sul mercato italiano, ci ha incaricati di ricercare

SALES/MARKETING MANAGER

che sarà un brillante commerciale, di 30-40 anni di età, con una buona formazione culturale di base, **dotato di spiccate capacità internazionali**, abituato ad operare per obiettivi ed in possesso di una **solida esperienza professionale** acquisita sia nei settori della **vendita** che in quelli di **marketing**.
Il nostro uomo dovrà quindi essere in grado di gestire trattative, relative alla vendita degli impianti, e anche di curare la messa a punto di contratti di installazione e manutenzione degli stessi.
Dovrà essere capace di orientare la propria attività verso il business degli ampi spazi discrezionali che gli verranno attribuiti, pur sempre nel rispetto delle politiche e strategie commerciali stabilite dalla Casa Madre.
E' indispensabile una ottima conoscenza della lingua inglese.
Il pacchetto retributivo, l'inquadramento e le possibilità di sviluppo sono in grado di soddisfare candidature dotate di elevato spessore professionale, potenziale e sicure motivazioni verso il ruolo.
La sede di lavoro sarà Torino e/o Milano.
Gli interessati, **cui si garantisce la massima riservatezza**, potranno inviare un dettagliato curriculum, **siglato su busta e su lettera con il Rif. SP 10015**, alla:

PRAXI
PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

AZIENDA TRANVIE MUNICIPALI TORINO

Organizza e gestisce stage di addestramento professionale per 12 allievi guidatori tranvieri.
Gli aspiranti devono essere nati negli anni compresi tra il 1962 ed il 1969 ed essere in possesso della patente di guida di categoria D o DE.
Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno **12 luglio 1991** con l'indicazione:
**AZIENDA TRANVIE MUNICIPALI
Selezione Guidatori Tranvieri
(Rif. GT/91)
Corso Filippo Turati 19/6
10128 TORINO**
corredate di certificato di residenza e di fotocopia della patente di guida richiesta.
Chi è interessato alla partecipazione può prendere visione delle condizioni integrali previste dal bando ritirandone copia presso la Direzione A.T.M.

ADOC GROUP
Un'affermata azienda farmaceutica con una consolidata presenza sul mercato, facente parte di un prestigioso gruppo multinazionale, ci ha incaricati di **cercare un**

CAPO AREA PIEMONTE rif. M61
SETTORE FARMACEUTICO

Alla persona prescelta sarà affidato l'incarico di coordinare l'équipe di informatori scientifici del farmaco che agisce in Piemonte, di gestire direttamente i contatti con gli opinion leaders e di tenere i rapporti con le strutture di sede.
Desideriamo entrare in contatto con un candidato laureato in discipline scientifiche (Farmacia, Ctf, Scienze Biologiche) di circa 35 anni, che abbia maturato una significativa esperienza professionale nel ruolo.
E' necessaria la residenza a **Torino**.
Si offre: auto aziendale, rimborso spese a piè di lista, premi ed incentivi ed un trattamento retributivo tale da motivare le candidature più qualificate.
E' previsto l'inquadramento nell'area **Quadri**.
Inviare dettagliato curriculum, corredato di recapito telefonico, citando anche sulla busta il riferimento a:
**ADOC GROUP s.r.l. - 10125 Torino
Via B. Galliari 5/E - Fax (011) 669.21.00**

RESPONSABILE TECNICO COMMERCIALE

Il nostro Cliente è una solida realtà industriale facente parte di un Gruppo presente nel campo della COMPONENTISTICA AUTO. Nell'ambito di un piano volto al consolidamento della presenza della Società sul mercato nazionale ed europeo, ricerca una figura professionale che, alle dirette dipendenze della Direzione Generale, assicuri il raggiungimento dei targets prefissati attraverso una continua ed efficace azione nei confronti dei costruttori automobilistici.
Desideriamo contattare Candidati in possesso delle seguenti caratteristiche:
buona preparazione culturale di base ad indirizzo tecnico; età compresa fra i 30 e 40 anni; pluriennale e consolidata esperienza acquisita possibilmente nell'indotto auto, dove ha maturato una spiccata capacità nella visione tecnica dei prodotti. E' indispensabile la conoscenza della lingua inglese, mentre è titolo preferenziale quella del tedesco.
La sede di lavoro è TORINO.
L'aspetto economico e l'inquadramento verranno unicamente commisurati alla professionalità maturata.
Preghiamo le persone interessate di inviare un dettagliato curriculum, **siglato su busta e su lettera con il Rif. SI 10018**, alla:

PRAXI
PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Società produttrice di beni durevoli situata nella cintura Sud di Torino cerca:

Capo elettricista

da destinarsi alla conduzione della manutenzione impianti elettrici.
Costituisca titolo preferenziale la conoscenza dei PLC.
Inviare dettagliato curriculum a **Publikompass 16 - 10100 Torino.**

Primaria Azienda Metalmeccanica, facente parte di un Gruppo Industriale Multinazionale leader nel settore, ricerca per l'unità produttiva di TORINO:

ASSISTENTE DIRETTORE STABILIMENTO

**che dovrà coordinare la programmazione e il processo produttivo dei vari reparti (circa 70 addetti), gestire direttamente il reparto verniciatura e rapportarsi tecnicamente con la Sede Centrale.
Il candidato ideale è un Perito, di 35/40 anni, con una consolidata esperienza di capo reparto in azienda di verniciatura modernamente organizzata.
Le condizioni di inserimento, certamente interessanti, prevedono concrete prospettive di crescita professionale.
Inviare dettagliato curriculum vitae, corredato di numero telefonico a:
TEAM S.r.l. - Servizio Selezione - rif. 91.131 - Via Interiano, 1 - 16124 GENOVA**
Organizzazione Partenariato Marketing Formazione Selezione Outplacement
Genova Treviso Parigi Lione

da CAPO AREA a RESPONSABILE VENDITE

Il nostro Cliente è una consolidata **AZIENDA ALIMENTARE** presente da lungo tempo sul mercato nazionale con una immagine di assoluto prestigio grazie all'elevato livello qualitativo della propria produzione; nell'ambito di un attento e pianificato programma volto ad individuare una figura professionale che **nel medio termine**, possa sostituire, al momento del pensionamento, l'attuale **RESPONSABILE COMMERCIALE**, desideriamo selezionare un **GIOVANE DINAMICO** il quale, vivendo giorno per giorno a fianco del diretto superiore, potrà conoscere «sul campo» le problematiche e le caratteristiche della Società ed acquisire tutti i segreti del mestiere. La ricerca è indirizzata a Candidati di età intorno ai 28-37 anni abituati ad operare in autonomia ed a ragionare in termini di risultati, con precedenti esperienze nel campo dei beni di largo consumo, conoscenze di marketing operativo e di conduzione di strutture di vendita, determinati a misurarsi in una funzione che può offrire loro reali e concrete opportunità di crescita professionale e di carriera.

Assicurando la massima riservatezza, preghiamo le persone interessate di inviare dettagliato curriculum, **siglato su busta e su lettera con il Rif. SP 10013**, alla:

PRAXI
PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

LaserTop
Importatore esclusivo per l'Italia delle Stampanti Laser Kyocera cerca:

1 Responsabile di Area per Piemonte, Val d'Aosta e Liguria

con il compito di dar vita ad una rete di Rivenditori autorizzati.
Laser Top offre auto aziendale, inquadramento e incentivi ai migliori livelli del mercato. Precedente esperienza nel settore gradita ma non indispensabile. Residenza in zona.

Telefonare al n° 02-27001919

SOCIETA' PER AZIONI
leader servizi/prodotti promozionali per le aziende cerca
AGENTI
ENASARCO per: **Piemonte - Lombardia - Savona - Spezia.**
Telefonare allo 0438 / 940.443 oppure scrivere a: **FACT - Via Bellini 2 - 35131 PADOVA - (Rif. F 1119 S.).**

Agenzia per il Piemonte di marchio leader nel settore Hi-Fi Home e Hi-Fi Car **cerca**
AGENTE PER TORINO
e provincia
Inviare curriculum a **Publikompass 7001 - 10100 Torino.**

Società Industriale in fase d'espansione cerca per potenziamento ufficio tecnico
N. 2 OPERATORI CAD
con approfondita conoscenza del disegno di carrozzeria e del sistema PRIME/CV e/o PRIME PDGS;
N. 2 OPERATORI CAM
con esperienza maturata nella fresatura di stampi e/o elettrodi su sistema Interprog-Euklid-Teglio;
N. 2 PROGETTISTI
stampi per lamiera. Telefonare ore ufficio alla **M.D.R. - Tel. 011 / 436.18.83.**

ELETTRICISTI
Periti elettrotecnici e/o operai
assumesi contratto di formazione o passaggio diretto settore impiantistica.
Scrivere **PUBLIKOMPASS 22 10100 TORINO.**

NOVACOOP CHIVASSO
ricerca
BANCONIERE GASTRONOMO
altamente specializzato
telefonare al seguente recapito telefonico:
011/[illegible]
da lunedì a venerdì

Azienda leader settore cartoleria/articoli regalo/giocattoli, cerca
AGENTE MONOMANDATARIO
per **AOSTA - TORINO NORD**
Offresi: prodotti vincenti - portafoglio clienti - acconto provvigionale mensile. Inviare dettagliato curriculum per espresso indicando un recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta **1982** alla: **ORGA Selezione S.r.l. - 20124 Milano - Via Vittor Pisani 22**

Azienda leader in Italia nella distribuzione macchine utensili **ricerca** un:
AREA SALES MANAGER
Si richiede: esperienza specifica nel settore/laurea in ingegneria, diploma tecnico o cultura equivalente/tedesco-inglese.
Sede di lavoro: Torino.
Inviare curriculum vitae a:
**SIMU C.P. 379 - 10100 Torino
oppure telefonare 011 57.71.358**

Società operante settore telematico **ricerca**
AGENTE
pluri/monomandatario per inserimento area Piemonte/Valle d'Aosta. **Si offre:** training, Enasarco, interessanti provvigioni. **Si richiede:** auto propria, esperienza settore telematico/office automation.
Inviare curriculum a: **Gierre - C. Duca degli Abruzzi 106 - TO.**

Azienda italiana in espansione ricerca
3 AGENTI PUBBLICITARI
UOMINI & DONNE
Richiedesi: disponibilità immediata, presenza, linguaggio, grinta
Offresi: alto fisso mensile, stabilità, contratto, provvigioni, premi, indennità di fedeltà, possibilità di carriera.
Presentarsi ven. 28/6/91 h. 15,00 - 18,30; sab. 29/06/91 h. 9,30 - 13,00 c/o Hotel Valentino Du Parc - V. Giotto 16 - Torino

SEGRETARIA DI DIREZIONE

Società metalmeccanica, ubicata nella prima cintura sud di Torino, ricerca:
Desideriamo entrare in contatto con una Candidata in possesso di una ottima conoscenza della lingua inglese e preferibilmente di una seconda lingua (tedesco o russo), dotata di un buon livello culturale, di capacità organizzative e di attitudini ai rapporti interpersonali e che possieda delle conoscenze di contabilità e sia disponibile ad incrementare il proprio bagaglio previa frequenza a corsi specifici ad indirizzo amministrativo a carico dell'Azienda.
Le persone interessate sono pregate di inviare un dettagliato curriculum, **siglato su busta e su lettera con il Rif. SI 10020**, alla:

PRAXI
PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Primaria impresa nazionale cerca
INGEGNERE CIVILE
età inferiore anni 35. Laureato pieni voti per ufficio tecnico e gestione cantieri. Referenziare.
Scrivere **Publikompass 13 10100 TORINO.**

Affermata dinamica media industria Torino Centro assume
ASSISTENTE AL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
laureato/diplomato, 35 anni circa, motivato per crescita professionale.
Esperienza decennale contabilità generale, industriale, bilanci, reporting, normative fiscali e societarie, EDP. Il candidato dovrà organizzare e coordinare l'operato di una decina di collaboratori. Assicurasi riservatezza.
Scrivere **CASELLA POSTALE 1302 - TORINO** (rif. A.D.)

Foot Locker
SHOES FOR ALL SPORTS

PER I NOSTRI NUOVI NEGOZI SELEZIONIAMO CANDIDATI PER LA POSIZIONE DI
STORE MANAGER
Profilo del candidato: INSEGNANTE DI EDUCAZIONE FISICA, ISTRUTTORE SPORTIVO, 24 - 32 ANNI INTERESSATO ALLO SPORT, CON: ESPERIENZA DI VENDITA, CAPACITÀ ORGANIZZATIVA, ATTITUDINE A TRATTARE CON IL PUBBLICO E ALLA GESTIONE DEL PERSONALE, CONOSCENZA DELLA LINGUA INGLESE, PERSONALITÀ INTRAPRENDENTE
Profilo Professionale: DOPO UN PERIODO INIZIALE DI PREPARAZIONE SARÀ RESPONSABILE DELLA GESTIONE, DEL FATTURATO, DELL'IMMAGINE, DEI COSTI DEL NEGOZIO, E DELLA GESTIONE DEL PERSONALE. SARÀ SUA CURA MOTIVARE E STIMOLARE IL TEAM DI VENDITA AL FINE DI OTTIMIZZARE IL SERVIZIO AL CLIENTE.

Offriamo: un'interessante attività di vendita nell'ambito di una affermata società internazionale dinamica ed in rapida espansione. La nostra politica commerciale, improntata alla cordialità, è basata sul raggiungimento di obiettivi prefissati con relative incentivazioni economiche. Oltre a una remunerazione soddisfacente, e forti opportunità di promozioni interne.

Foot Locker è una catena americana di negozi leader nella vendita di calzature sportive. **Foot Locker** opera in tutto il mondo con più di 1600 negozi, dei quali 60 sono oggi presenti in Europa. Siamo specializzati nella vendita delle migliori marche di calzature e abbigliamento per lo sport ed il tempo libero (quali ad esempio: Nike, Adidas, Asics, British Knights, Converse, La Gear, Lotto e Reebok). **Foot Locker** ha pianificato l'apertura di centinaia di negozi in Europa nel corso dei prossimi cinque anni, di cui 20 in Italia entro il 1992.

SE TI SENTI DOTATO DI UNA PERSONALITÀ INTRAPRENDENTE E VUOI CRESCERE CON NOI, SCRIVI A:

FOOT LOCKER ITALY S.R.L.
GR. ROBERTO FORCHERIO RESPONSABILE PER L'ITALIA
28, VIA SAN QUINTINO 10121 TORINO

Il Segretariato generale del
PARLAMENTO EUROPEO
a LUSSEMBURGO
indice un concorso generale per l'assunzione di

Traduttori di lingua italiana (ambosessi)

Principali condizioni di ammissione : • formazione universitaria adeguata (in lingue, scienze politiche, giurisprudenza, economia, ecc.) sanzionata da un diploma o esperienza professionale di livello equivalente, nel settore della traduzione, di almeno 5 anni; • e' gradita un'esperienza professionale di traduzione di almeno un anno; • perfetta padronanza della lingua italiana e conoscenza approfondita del danese, o del greco, o dello spagnolo, o dell'olandese, o del portoghese, nonché di un'altra lingua ufficiale della Comunità europea diversa dal francese. E' auspicata la conoscenza di una quarta e di una quinta lingua ufficiale della Comunità europea; • essere cittadino/a di uno Stato membro della Comunità europea; • età massima : 40 anni (essere nato/a dopo il 16 settembre 1950). A determinate condizioni, sono ammesse deroghe fino ad un massimo di sei anni.

Il Parlamento Europeo applica una politica intesa a garantire la parita' delle opportunita' fra donne e uomini in tutti gli impieghi.
Sede di servizio : LUSSEMBURGO
Il numero della Gazzetta Ufficiale contenente il formulario obbligatorio di candidatura nonché tutte le informazioni utili può essere richiesto, esclusivamente mediante cartolina postale, menzionando la sigla di riferimento PE/152/LA : - presso l'Ufficio Informazioni del Parlamento europeo, Via IV Novembre 149, 00187 ROMA o - presso il Servizio Assunzioni del Parlamento europeo, L-2929 LUSSEMBURGO. (il nominativo e l'indirizzo dei candidati devono essere scritti in stampatello).
Presentazione delle candidature :
entro e non oltre il 16 settembre 1991.

La Società è una delle più importanti Compagnie d'Assicurazione nazionali, in fase di grande espansione. ***RICERCA***

LIQUIDATORI SINISTRI
per le zone di **TORINO - GENOVA - SAVONA**

I Candidati ideali sono giovani laureati e diplomati, in possesso di una concreta, specifica esperienza di due/quattro anni, maturata presso qualificate Compagnie. Hanno un profondo interesse per l'attività e sono in grado di apportare contributi di stile, d'immagine e di orientamento ai risultati, adatti ad amalgamarsi con quelli della Compagnia.
La Società inoltre desidera entrare in contatto anche con Candidati che, avendo maturato esperienze più brevi, verranno inseriti gradualmente nella struttura.
L'inquadramento previsto è ai massimi livelli di mercato e sarà in grado di soddisfare le Candidature più qualificate.
Poiché la ricerca riveste carattere d'urgenza, gli interessati sono pregati di inviare il proprio curriculum, per espresso, al sig. **Sergio Lodovichi**, via Settembrini, 40 - 20124 Milano, che, nel mese di luglio, curerà la selezione.
fact

EUROCONTROL
Train to become an
AIR TRAFFIC CONTROLLER

An Air Traffic Controller's career offers exceptional challenge and rewards, and demands a high degree of responsibility, skill and professionalism.
As a EUROCONTROL Air Traffic Controller (m/f) you will control aircraft in one of the world's busiest areas, using the latest equipment and techniques in one of Europe's most advanced Centres, the Maastricht U.A.C.
EUROCONTROL is recruiting for its next training course, due to start early next year. Training, lasting 3 to 4 years, is carried out at EUROCONTROL's own Institute in Luxembourg and at the EUROCONTROL Maastricht Centre in the Netherlands. During training, students receive an attractive salary package. A trained controller is similarly well-paid as befits a member of a responsible and trusted profession.
Posts are open equally to both men and women. Applicants must be born after 2/2/1966 and before 1/2/1974 and hold a certificate of advanced secondary education. They must be nationals of a EUROCONTROL Member State (Germany, Belgium, France, United Kingdom, Greece, Ireland, Luxembourg, Malta, Netherlands, Portugal, Turkey and Cyprus are the current Member States) or of Austria, Italy, Spain or Switzerland. They must be medically fit and have a good command of spoken and written English.
Above all, we are looking for mature, confident young people with common sense and dedication, capable of applying themselves to intensive training. After training, successful applicants will work in the harmonious environment of a close-knit international team. The rewards are high both in terms of salary and satisfaction. If you are interested and feel you measure up to our requirements, contact this address for an application form: **EUROCONTROL**, Personnel Division (Recruitment), rue de la loi 72, B-1040 Brussels, quoting reference BO/48. Tel.: 32.2/729.37.46.
Completed application forms should be returned to the same address by 19th August 1991 at the latest.
EUROCONTROL
The European Organisation for the Safety of Air Navigation.

Roma, davanti alla figlia dello scrittore soffoca il bambino della cameriera

Tragico rogo in [redacted] Gervaso

Il piccolo, due anni, brucia il letto
Stava giocando con un accendino

[redacted]
DALLA [redacted]

Aveva solo due [redacted] e mezzo. Un bel bambino, vispo e intelligente, sempre pronto [redacted] gioco. E' morto in modo atroce, soffocato dal fumo, [redacted] la madre, ignara della tragedia che stava accadendo, guardava la televi[redacted] nella stanza vicina. Quando la donna ha sentito l'odore [redacted] dell'incendio era troppo tardi. Il piccolo era già intossicato e non respirava quasi più. [redacted] morto vittima di [redacted] gioco, per [redacted] provocato un incendio [redacted] l'accendino che aveva trovato per caso.

La tragica serata ha avuto come teatro l'abitazione dello scrittore e giornalista Roberto Gervaso. Il bambino, infatti, era figlio di Mola Chiadrani Samari Sing, [redacted] anni, una ragazza cingalese che lavora presso la famiglia Gervaso, dopo aver lasciato la sua città d'origine, Colombo, nello Sri Lanka. Al momento dell'incendio, oltre alla giovane madre, in casa c'era soltanto Veronica, la figlia diciassettenne dello scrittore. Roberto Gervaso [redacted] la moglie, Vittoria Ciulla, erano a cena fuori, in [redacted] ristorante di Tivoli.

Si chiamava Domenico, la piccola vittima. Abitava con la madre nell'attico dei Gervaso, in via Gesù e Maria [redacted] due passi da piazza [redacted] Popolo.

Erano circa le 21,30 della [redacted] tra mercoledì e giovedì quando Mola ha raggiunto la stanza da letto, per mettere a dormire il piccolo Domenico. [redacted] sistemato il bambino nel box di plastica variopinta [redacted] ha [redacted] di addormentarlo con una nenia.

Quando Mola ha chiuso la porta della stanza, Domenico sembrava vinto dal [redacted] La donna, allora, si è trasferita nella stanza attigua, raggiungendo Veronica che guardava la televisione. La porta [redacted] rimasta chiusa perché Domenico spesso, la notte, era solito svegliarsi [redacted] scavalcare le protezioni del box. Poteva, quindi, correre il rischio [redacted] raggiungere la terrazza e buttarsi giù.

Ci sono voluti diversi minuti prima che Veronica e Mola [redacted] vertissero il forte odore [redacted] bruciato. Sono [redacted] nella stanza dove c'era Domenico. [redacted] [redacted] respirava: uno spettacolo terribile. Il lettino [redacted] le retine di protezione laterali erano in fiamme, l'ambiente completamente saturo di fumo. Cos'è accaduto? Forse il piccolo è riuscito a scendere dal box e, dopo aver trovato l'accendino «Bic» (una vera sfortuna dal momento che in casa nessuno fuma) ha cominciato il gioco che lo avrebbe ucciso. Le fiamme, [redacted] molta probabilità, [redacted] partite dal materassino di gommapiuma [redacted] poi hanno attaccato [redacted] plastica. In breve l'aria è diventata irrespirabile.

Mola ha preso in braccio il piccolo Domenico ed è corsa, seguita [redacted] Veronica Gervaso, verso il vicino ospedale San Giacomo, distante appena cento metri da via Gesù e Maria. I medici hanno fatto di tutto per [redacted] di rianimare [redacted] bambino. Ma Domenico non [redacted] l'ha fatta ed [redacted] [redacted] poco dopo.

[redacted] polizia ha eseguito un [redacted] pralluogo nella [redacted] [redacted] letto di Mola e [redacted] bambino. Gli agenti hanno trovato il «Bic» bianco che ha provocato la tragedia. Il piccolo potrebbe averlo trovato durante il giorno, [redacted] l'intento di giocarci più tardi, dopo averlo nascosto.

Ieri mattina la madre è stata interrogata dal giudice che conduce l'inchiesta, [redacted] sostituto procuratore della Repubblica circondariale Eugenio Selvaggi. Alla donna, che era accompagnata [redacted] signora Vittoria Gervaso, è stato notificato un avviso di garanzia per omicidio colposo. Un provvedimento che, però, deve essere considerato puramente «strumentale», in quanto [redacted] per poter disporre un'indagine tecnica sulle [redacted] dell'incendio e della morte del bimbo.

Roberto Gervaso e la moglie hanno avuto parole di comprensione per la ragazza: «L'abbiamo accolta come una figlia - ha detto il giornalista - ed [redacted] una di casa. Da quando ha avuto il bimbo [redacted] venuta a stare [redacted] noi ed abbiamo cercato di aiutarla [redacted] potevamo».

Dopo la tragedia in casa di Roberto Gervaso (sopra) la moglie dello [redacted] consola [redacted] cameriera indiana che ha perduto il figlio soffocato nella sua stanza dal fumo che ha provocato con [redacted] accendino

[redacted]
DALL'**ITALIA**

Assalto al portavalori uccisa una guardia

AGRIGENTO. Un furgone portavalori della «Saetta trasporti» è stato assaltato ieri mattina sulla strada che collega Favara con la strada a scorrimento veloce per Caltanissetta. Il conducente del furgone, la guardia giurata Vincenzo Salvatori, 28 anni, è stato ucciso. I banditi, cinque, hanno ferito un altro vigilante. [Ansa]

Un morto e un ferito nell'agguato [redacted] Taranto

TARANTO. Angelo Atteso, di 26 anni, pregiudicato è stato ucciso, e Egidio Vinsi, di 17, è rimasto ferito [redacted] un agguato teso [redacted] [redacted] notte in via Lago [redacted] Monticchio, alla periferia di Taranto. I due erano su un vespino quando sono stati affrontati dagli aggressori: il pregiudicato [redacted] morto poco dopo il ricovero in ospedale, Vinsi è in prognosi riservata. Si tratterebbe di un regolamento di conti. [Agi]

[redacted] un [redacted] colpito dal killer

AVELLINO. Amato Scafuro, 15 anni, di Quindici, [redacted] stato ferito con tre colpi di fucile da due sicari. Era [redacted] Vincenzo Cava, 60 anni, padre del boss della Nuova Famiglia, Biagio. Secondo [redacted] polizia l'agguato era [redacted] preparato da due sicari, che hanno agito a volto scoperto, armati di fucili a pompa, per Vincenzo Cava, che invece [redacted] riuscito a sottrarsi ai killer. Il ragazzo [redacted] stato ferito a [redacted] spalla. [Ansa]

Reggio, imprenditore ammazzato tra la folla

REGGIO CALABRIA. Stefano Marturano, imprenditore di 47 anni, [redacted] stato assassinato in un agguato in via De Nava, una delle strade principali e più affollate. Era alla guida della sua auto, quando un sicario gli ha sparato a bruciapelo quattro colpi di pistola. [Ansa]

[redacted] dall'ex [redacted]

FIRENZE. Una donna di 26 anni, Monica M., abitante nel quartiere dell'Isolotto, ha denunciato di esser [redacted] violentata dall'ex fidanzato ed ora teme di [redacted] contratto l'Aids: l'uomo, di cui [redacted] ha voluto rivelare le generalità, è sieropositivo. La donna, che è stata medicata all'ospedale fiorentino di Santa Maria Nuova per alcune contusioni alle braccia [redacted] alle gambe, sarebbe stata violentata nel suo appartamento. «Ha bussato, dicendomi che voleva parlarmi. L'ho fatto entrare. Dopo [redacted] po', però, [redacted] ha aggredita e poi violentata».

In Francia, la sciagura provocata da catrame bollente penetrato dal tetto dell'edificio

Inferno nella piscina delle terme

Muoiono venti anziani, un solo sopravvissuto

PARIGI. Un banale incidente sul lavoro - una caldaia piena di catrame bollente che si ro[redacted] su un tetto e fa incendiare il materiale isolante nella controsoffittatura - ha provocato ieri [redacted] morte di venti persone alle [redacted] di Barbotan, nella Francia del Sud Ovest, rinomate per il trattamento delle flebiti e dei reumatismi.

Le vittime sono [redacted] persone di una certa età, in cura nello stabilimento.

Ieri mattina attorno alle 11 e [redacted] [redacted] [redacted] raccolte ai bordi della piscina coperta, in attesa di sottoporsi al loro turno di cura, quando all'improvviso tutto l'ambiente è stato invaso [redacted] una spessa nube di fumo.

Non c'è stato scampo. Soltanto uno dei presenti [redacted] riuscito a stento a raggiungere l'uscita dall'inferno, ed è stato ricoverato in ospedale gravemente intossicato.

Salvare gli altri non è stato possibile. Il fumo densissimo impediva la visibilità al di là di [redacted] [redacted] e gli [redacted] pompieri subito accorsi hanno dovuto lottare p[redacted] [redacted] per avere ragione dell'incendio nel sottotetto, far [redacted] le emissioni di gas tossici [redacted] riuscire [redacted] penetrare nella piscina.

Quando, verso le tre del pomeriggio, con l'incendio [redacted] ancora totalmente spento, i pompieri sono riusciti ad entrare nel vasto capannone non c'era più nient'altro da fare che raccogliere i venti corpi [redacted] vita.

Per la maggior parte sono stati trovati ancora seduti sulle sedie a sdraio in un angolo della piscina, segno della rapidità [redacted] [redacted] avevano perso i sensi al primo sprigionarsi dei gas tossici.

I primi diciannove cadaveri sono stati recuperati subito. Più tardi, durante i lavori di sgombero dei rottami della controsoffittatura che erano crollati nelle fasi successive dell'incendio, è stato trovato [redacted] corpo della [redacted] vittima.

All'origine della tragedia un banale incidente durante i lavori di riparazione del tetto della piscina.

Gli operai hanno fatto rovesciare un recipiente pieno di catrame bollente (con [redacted] dovevano eliminare alcune infiltrazioni); il catrame [redacted] penetrato nel sottotetto imbottito [redacted] materiale isolante [redacted] questo ha cominciato [redacted] bruciare, lenta[redacted] ma inesorabilmente, e [redacted] produrre migliaia di metri cubi di gas velenosi.

La catastrofe avrebbe potuto [redacted] conseguenze ancora maggiori: in varie sale di riposo adiacenti alla piscina c'era[redacted] altri trecento pazienti che hanno potuto allontanarsi prima che [redacted] fumo invadesse tutto. [Ansa]

[redacted] PADOVA [redacted]

Un giornale per suicidi

PADOVA. Il periodo storico che stiamo vivendo registra, come è avvenuto anche in quelli prebellici, [redacted] aumento generale del numero dei suicidi. Questo è uno dei dati [redacted] ieri a Padova, nel corso della conferenza stampa [redacted] presentazione del primo «Giornale italiano di suicidologia», [redacted] scienza che studia tutti i fenomeni legati [redacted] suicidio individuale. Diego De Leo, dir[redacted]ore responsabile della pubblicazione, spiega che «un terzo dei [redacted]icidi compiuti lo scorso anno in Italia (74 mila) riguarda gli anziani al di sopra dei [redacted] anni, che rappresentano il 14% della popolazione». Aumentano anche i suicidi dei giovani, spesso spinti, come gli anziani, dalla [redacted] di prospettive per il proprio futuro. «La sindrome maniaco depressiva - ha proseguito De Leo - è la malattia psicologica che causa il maggior [redacted] di decessi provocati volontariamente». [Ansa]

Record all'asta di New York: le «rose messicane» fanno impazzire un produttore di magliette

E' un'italiana il Van Gogh [redacted] fotografia

Sotheby's aggiudica per 200 milioni uno «scatto» di Tina Modotti

UDINE. Un mazzo di [redacted] [redacted] ritratto da Tina Modotti, eroina del proto-femminismo, è [redacted] fotografia più cara [redacted] mondo: 165 mila dollari, 200 milioni di lire circa. Il record è stato stabilito [redacted] New York, nel corso di un'asta [redacted] Sotheby's.

[redacted] l'è aggiudicata, [redacted] «Esprit», grande corporation [redacted] [redacted]gliette [redacted] Tina Modotti supera così, almeno nella valutazione commerciale, il [redacted] maestro americano Edward Weston, un cui paesaggio fu quotato, anni fa, 154 mila [redacted].

La fotografia più costosa del mondo è stata scattata nel 1925 ed è stata realizzata [redacted] la tecni[redacted] della stampa al platino. Ri[redacted]e [redacted] primo piano un mazzo di rose rigogliose, cresciute al sole messicano. E [redacted] Messico [redacted] legate le vicende leggendarie della fotografa udinese, artista eccentrica, attivista del partito comunista centro-americano.

Tina Modotti nacque a Udine nel 1896. Giovanissima lavorò in una filanda per mantenere la famiglia. Si appassionò alla foto guardando [redacted] lavoro lo zio Pie[redacted], piccolo pioniere della ricerca. Nel 1913 emigrò col padre a San Francisco, dove conobbe il pittore e poeta Roubaix de l'Abrie e Richey, che sposò nel '17. Con lui si trasferì a [redacted] Angeles, e conobbe il fotografo Edward Weston, considerato il più grande ritrattista di paesaggi, che le insegnò i segreti dell'obiettivo [redacted] [redacted] con lei una pagina storica di questa forma d'arte immortalandola in [redacted] celebre nudo. Tina era una donna bellissima e Hollywood [redacted] ne impadronì: nel 1920 interpretò «La pelle della tigre», ma [redacted] l'unico film. Impegnata nelle tematiche sociali (fu questa la caratteristica della [redacted] arte fotografica) la Modotti emigrò in Messico, dove frequentò i pittori muralisti Rivera [redacted] Siquiros. Nel '26 rientrò negli Usa, ma il rapporto di amicizia e di affetto con Weston (nel '22 le [redacted] morto [redacted] marito) si era deteriorato: la Modotti sposò l'impegno rivoluzionario. Partecipò a manifestazioni per Sacco [redacted] Vanzetti, conobbe Sandino.

Nel 1928 diventò la compagna [redacted] rivoluzionario cubano Mella, riparato in Messico, che l'anno dopo fu assassinato sotto i suoi occhi. Nel '36 andò in Spagna con il rivoluzionario triestino Vittorio Vidali, a ritrarre e partecipare alla guerra civile. Morì in Messico, nel '36, su un taxi. [m. m.]

Una fotografia di bambini messicani scattata nel 1927 [redacted] Tina Modotti. Oggi [redacted] milioni

ECONOMICI

Gli avvisi [redacted] [redacted] MILANO, via G. Carducci 29, [redacted] - [redacted] [redacted] 3, t. 85991; **TORINO**, c.so M. d'Azeglio 60, t. 65211; **ARONA**, v.le Baracca 40/a, t. 48002-41700; **NOVARA**, via S. Francesco d'Assisi 18, t. 33341; **ALESSANDRIA**, via Parma 18, t. 442543-442544; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 2154; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **AOSTA**, via X Dè Maistre 10, t. 45951; **CUNEO**, via Grande 11, t. 60632; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 35717; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; **BIELLA**, via Gramsci 15, t. 30789-34779; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592580; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 38219-386435; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PARMA**, v.le Mentana 8, t. 236842/3-235726-234990; **FIDENZA**, via Gramsci 58, t. 523744; **BOLOGNA**, via Indipendenza 24, t. 228626-226720; **FIRENZE**, v.le Matteotti 54, t.561192-573668; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904; 4871497; **NAPOLI**, via Manzoni 141/C, t. 651521-640298-645412; **LECCE**, piazzetta Della Monica 8, t. 594074; **MESSINA**, galleria Upim v.le San Martino, t. 2930656; **CATANIA**, p.zza Giovanni XXIII 10, t. 533027; **PALERMO**, via Principe di Belmonte 1/c, t. 329081; **RAGUSA**, via Carducci 139, t. 29111; **SIRACUSA**, via Taro 6, t. 24278; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **CATANZARO**, via M. Greco 102, t. 44026-44027; **COSENZA**, c.so Italia 180, t. 390073-392509; **CAGLIARI**, via Lanusei 47, t. 652208; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

La tariffa è di **L. 10.500** la riga. **Rubrica 6:** operai/impiegati **L. 6500**, tecnici **L. 11.200**, dirigenti **L. 15.000**. **Rubrica 9 e 11** (domande) **L. 6500**. Avvisi urgenti data fissa o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 4400. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: Publikompass n.... 10100 Torino»; l'importo del nolo cassetta è di **L. 500** per decade oltre un rimborso di **L. 3000** per spese di recapito corrispondenza.

La Publikompass S.p.A. è a tutti [redacted] unica destinataria della corrisponde[redacted] rizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

[redacted] finanziamo protestati senza reddito [redacted] garanzia [redacted] depositata. Tel. 02 949 66745.

ARTIGIANI commercianti, professionisti [redacted] protestati, finanziamenti [redacted]. Telefonare 011 661.217

ATTENZIONE privato metalizza assegni in giornata a commercianti artigiani e correntisti bancari. Telefonando allo 011 548.206.

CONTANTI subito con la tua busta paga da 1 a 25 milioni firma singola no anticipo spese si considerano protestati. Procolin srl. Tel. 011 532.828 - 533.864.

FAIT
prestiti rapidi a basso costo su auto e immobili. Nessun costo da anticipare. Torino, via Avogadro 19, telefoni 515.136 - 530.267.

FG srl finanzia tassi bancari artigiani, commercianti, dipendenti, anzianità annuale, esaminiamo protestati. Tel. 771 [redacted]

[redacted] da 1-50 [redacted] in [redacted] [redacted] anche firma unica o con cessione. Mutui da 15-200 milioni in 5 giorni. Tel. 319.0114.

FINANZIAMO tutte le categorie a tassi bancari, piccoli prestiti a casalinghe mutui a protestati. Tel. 707.2772.

[redacted]
no money no problem risolvi con una telefonata finanziamenti mutui per tutti. Tel. 011 546.190 - 545.208.

[redacted]
finanziamenti mutui [redacted] rapidi. Tel. 011 530.561 - 531.495.

SEI preoccupato perché al 30 giugno hai tante scadenze? Contattaci! Mutui sicuri veloci! Erogazioni [redacted] [redacted] tanti in 24 ore. Tel. 011 436.4702/03.

TI garantiamo mutui agevolati in 7 giorni e prestiti in contanti in 24 ore. Tel. 436.4702-03.

[redacted]O MENSILI
con bollettini per 10 milioni. Altre soluzioni in 4 ore. Sabato aperto. Prometeo Torino: 011 451.688.

3.000.000 e L. 77 mila mensili a tutti in giornata pagamento con bollettini anche firma singola. Tel [redacted] 800.

3 Aziende e negozi

A.ATTIVITA' commerciali ricerchiamo in Piemonte anche [redacted] incrementare purché [redacted] commerciale [redacted]. 537.137.

AFFARONE bar cremeria debbo vendere motivi famiglia incasso notevole agevolazioni. Tel. 385.4610.

ASTI tabella XIV profumeria bigiotteria ottima zona buon avviamento contratto nuovo. UTIP 0141 55.676

ASTI vendo attività e muri ristorante pizzeria nuovi 230 coperti ottimo giro affari convenzioni aziende. [redacted] 0141 436.[redacted]

BAR altare borgo S. [redacted] ottimo [redacted] orario corto [redacted] vendere Tel. 385.4610.

BAR A [redacted] 8 totocalcio [redacted] Traiano [redacted] [redacted] oltre L. 3 milioni giornaliere [redacted] chiuso sera codesi. Castello 530.470.

[redacted] biliardi incasso L. 8 milioni settimana arredo nuovo fitto [redacted] [redacted] anticipo adeguato. Tel 521.2272

[redacted] [redacted] [redacted] zona Università Valentino [redacted] nuovo adatto 2 persone [redacted] anticipo L. 40 milioni. Tel. 521.2272.

[redacted]ERCASI socia dinamica per attività finanziamenti e immobiliari con piccolo capitale minimo. Tel. 707.3118.

RIVOLI bar [redacted] 2 dehors ottimo avviamento [redacted] 953.3755.

[redacted] centralissima elevato giro d'affari pag[redacted] [redacted]to vendesi. Tel. 385.5258.

[redacted] centrali affitto mila cedesi agenzia immobiliare avviatissima. Scrivere: Publikompass 2146 - 10100 Torino.

VENDESI licenza panificazione con [redacted] chinari, [redacted] Cagliari. Possibilità di contributo a fondo perduto per [redacted] impianti. Tel 070 936 6772.

4 Terreni

ALMESE vendesi terreno con progetto approvato per villette bifamiliari ottima posizione. Tel 938.5943

DUE aree in Torino una di mq 2700 per costruzione garage fuori terra 1,5 - l'altra residenziale per 8000 mc vendo. Scrivere: Publikompass 2148 - 10100 Torino

L.B.A. 748.396 vendo a Venaria vicinanze nuovo Stadio terreno industriale di [redacted]

5 Locali e negozi

offerte

A
GRUGLIASCO
piazza 1° maggio
in stabile recente e solido
VENDIAMO
NEGOZI LIBERI
e occupati con ottimo reddito boxes chiusi posti auto aperti
MAGAZZINO
personale in loco h. 16/19
UTIP 518.987.

ADIACENZE piazza Crispi [redacted] locale commerciale mq 400 circa, accesso carraio, libero fine anno. [redacted] ore ufficio 434.4410.

[redacted] libero 2 vani bagno più [redacted] seminterrato collegato adatto vari usi vendesi. GR L'Immobiliare 320.524.

[redacted]
negozi da 50 a 350 mq con annessi magazzini in stabile piazza [redacted]. Tel. 520.3257.

AFFITTASI capannone industriale zona Nuovo Stadio fronte tangenziale, mq 1200 più palazzina uffici e alloggio custode. Tel. 424 0737 mattina.

AFFITTASI via Gottardo locale uso magazzino/laboratorio di mq 900 con passo carraio servizi ed alloggio adibibile ad ufficio. Utip 518.986.

[redacted] via Onorato Vigliani s) negozio mq 120 bilingressi servizi e 2 vetrine b) magazzino con carraio box triplo e 2 posti auto. Utip 518.986.

AFFITTASI zona Mirafiori locale commerciale [redacted] interrato di circa 500 mq con passo carraio. Utip 518.986.

AFFITTO [redacted]
a Caselette sulla statale nuova costruzione di mq 1900 con uffici. Gabetti impresa tel. 57.87.

[redacted] UFFICI
da mq 70 a mq 680 a Torino, Rivoli Moncalieri in zone ben servite. Gabetti impresa tel. 57.87.

BARRIERA Milano vendesi capannone industriale su due piani (piano terra più interrato) open-space di mq 3.000 e altezza [redacted] 3,50, ingresso indipendente [redacted] 2 passi carrai. Tel. ore ufficio 885.6124.

CASCINE VICA 200 mt tangenziale affittasi locale industriale mq 350 libero subito. Tel. [redacted]

[redacted] [redacted] 3 [redacted] uso ufficio collegati con 2 locali uso laboratorio. Tel. 511.675.

INTELL.CO. 682.1139/1200 bar via Genova arredamento nuovo mq 70 buona clientela cedesi.

INTELL.CO. 682.1139/1200 cedesi in Torino 2 negozi abbigliamento ottimo incasso.

MONCALIERI (via Pastrengo) vendo locale mq 230 h 4,25 luminosissimo. Tel. 699.6916/21.

MURI negozio via Nizza zona Carducci affittati bar magazzino in cortile 160 mq totale vende Statuto 521.2272.

P[redacted]A UFFICI
[redacted] affitto a Collegno [redacted] locali commerciali mq 1000 totali. Gabetti impresa tel. 57.87.

PIAZZA Crispi in complesso artigianale per fine frazionamento vendesi 350 mq più uffici. Tel. [redacted]

PIAZZA Solferino affittasi [redacted] [redacted] [redacted] presentanza piano 1° mq 400 3 posti auto L. 7 milioni mensili. Tel. 597.116

SPAI corso [redacted] stesso [redacted] [redacted] liberi negozi uffici [redacted] auto locali [redacted] mercial magazzini varie metrature. Tel. 812.7177.

[redacted] [redacted] Palazzo di [redacted] vendesi negozio con [redacted] [redacted] interrato e [redacted]. Tel. 812.7177.

SPAI via S. Tommaso angolo via Pietro Micca [redacted] ampio negozio con 2 [redacted] trine su strada soppalco ed interrato di mq 165 circa 2 ingressi indipendenti. Tel. 812.7177.

[redacted] via Vandelino adiacenze piazza Massaua affittasi ampio locale commerciale in stabile in ristrutturazione piano terreno mq 1400 circa ideali per esposizione 1° piano mq 270 circa a destinazione uffici consegna prevista estate '92. Tel. 812.7177.

VENDESI affittasi locali commerciali espositivi e magazzini per lavorazioni leggere mq 250-800-1000-1400 zona Francia tangenziale Cascine Vica. Tel. 956.1600 - 959.3142.

500 mq uffici liberi corso Romа Moncalieri con parcheggio affittasi. Telefonare al 358.1258.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, [redacted]

OFFRESI domestico fisso piemontese 50 anni referenziato decennale esperienza patentato libero subito. Tel. 011 832.789

RETTIFICATORE [redacted] interni esterni piani IV livello libero subito cerca lavoro cintura Torino [redacted] Tel. 901.7990 ore 17 in poi.

commessi, baristi

ESPERTO [redacted] rosticceria/gastro[redacted] immediatamente per lavoro. Telefonare dopo ore venti al 537.016.

impiegati

ANALISTA programmatore 27enne esperienza triennale mainframe unisys mini nuclei cobol business [redacted] inglese esamina proposte. Tel. 011 473.[redacted]

[redacted]ATA 22enne perito aziendale [redacted] lenterozza offresi per primo impiego presso ditte o uffici [redacted] part-time. Tel 011 [redacted] ore pasti

GIOVANE ragioniere commercialista esamina proposte di collaborazione professionale con ditte o studi. Tel 378.003.

IMPIEGATA 32enne esperta contabilità generale anche su elaboratore offresi. T[redacted]

PERITO meccanico 20enne militesassolto esaminerebbe proposte scopo miglioramento, passaggio diretto. Tel 989.2434.

RAGIONIERA pratica lom esperienza biennale ufficio cerca impiego. Telefonare 797.203

RAGIONIERA 19enne diplomata 56/60 esamina serie proposte di lavoro disponibile da settembre. [redacted]. 783.947.

[redacted] 27enne pra[redacted] contabilità generale iva bilanci, offresi part-time Tel[redacted] Tel. 966.7022

RAGIONIERA 50enne responsabile amministrativa, pluriennale esperienza bilanci gestione banche, contabilità generale, iva, clienti-fornitori offresi media azienda. Scrivere: Publikompass 5516 - 10100 Torino.

[redacted] con [redacted] [redacted] offresi per impiego. Scrivere: Publikompass 5508 - 10100 Torino

SISTEMISTA Unix decennale esperienza su mini - computer in grande azienda del settore, attualmente leader di un gruppo [redacted]uppo SW, esamina proposte di impiego. Tel. 221.7152 (segreteria)

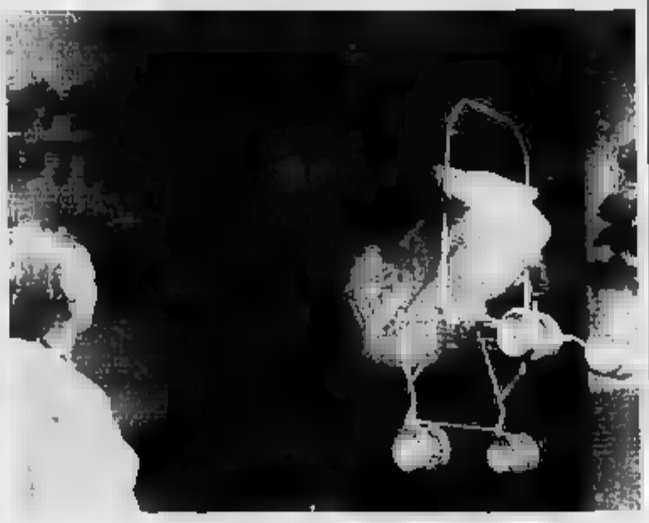
TECNICO vasta e [redacted] esperienza impianti elettrici, automazione, materiali elettrici, elettronici, informatici, tecnologici, gestione coordinamento lavori, iscritto al REC esamina proposte tecniche e/o [redacted] Tel. 664.7495

(continua a pagina 18)

Blitz in via Emilio Bianchi: ma gli spacciatori, avvisati, erano già fuggiti

Milano riconquista il suo Bronx

Il quartiere era diventato il supermarket dell'eroina
Sfollati gli abusivi, ora parte la caccia ai malviventi



Polizia e carabinieri sgomberano appartamenti abusivi di via Emilio Bianchi (zona Musocco) a Milano, ieri mattina l'operazione per liberare il quartiere dall'assedio della mala (FOTO ANSA)

MILANO. E sette e sette e sette fanno ventuno/arriva la volante e non c'è . Ieri è andata così. Le «sentinelle» della mala, ragazzini di 15-16 anni, hanno urlato la parola d'ordine - sette - gli spacciatori di droga all'ingrosso hanno lasciato il «fortino» in mano a polizia, carabinieri, funzionari dell'Istituto case popolari, messi comunali, disinfestatori, imbianchini, spazzini, tecnici gas e luce. Ieri, la Milano-civile ha riconquistato una fettina territorio da anni regalato alla malavita. Una strada, via Emilio Bianchi, periferia Nord, sette palazzi, 200 alloggi, qualche ettaro di aiuole e cemento, muretto e ferrovia che disegnano innaturale confine con tutto il resto della città. Qui comandava la banda del «Pazzo», ventenne che s'era guadagnato il soprannome da quando, a 11 anni, s'era buttato dalla finestra per Droga all'ingrosso era l'attività su cui campava banda: 15 soldati agli ordini del «Pazzo», decine di bambini a far da sentinelle, presidiare il territorio, segnalare gl'intrusi prendere a botte osavano fare un passo in più. Una briciola di Milano - le case popolari - da cui erano espulse con la violenza quasi tutte famiglie normali, quelle a l'Iacp aveva dato le case, e di cui s'erano appropriati gli amici della gang, quelli che avevano fatto il supermarket dell'eroina.

Da ieri qualcosa comincia a cambiare. Ore 7,30. Arrivano le squadre della Milano-civile. In cinque ore ispezionano 40 appartamenti. Individuano famiglie abusive. Le fanno sloggiare (albergo a spese del Comune, per il momento). Murano porte e finestre. Alcuni alloggi li trovano vuoti. Si sapeva che sarebbero arrivati gli uomini che rappresentano la gente per bene. Uno di quelli che ha preferito non farsi trovare in ha provato a fare uno scherzo micidiale: se n'è andato lasciando il gas aperto. E' andata bene. In una delle stanze senza inquilino (scala U, quarto piano) si trova chilo di lattosio: per sé innocuo, peccato che serva a «tagliare» l'eroina. I camion si riempiono di sedie, tavoli e brande «abusivi». Andranno nei magazzini del Comune. Oggi ricomincia con ispezioni e sgomberi. E si andrà avanti fino a lunedì. Qualche creatura innocente paga le malefatte dei grandi: una bambina 8 anni con una gamba rotta sloggia papà e mamma abusivi, un'altra che piange perché la varicella le fa bruciare la pelle. Non riesce il trucco della ragazza con il collarino, messole all'ospedale dopo un incidente con la macchina, portata in fretta a casa: «Abbiamo un ferito non ci potete mandare via». Invece arriva l'ambulanza e riporta la donna in corsia. Intanto imbianchi e idraulici cominciano a rimettere ordine nei disastri provocati dal selvaggio uso di case, scale, cantine. Otto vigilantes, pistolone alla cintura, prendono il posto dei portinai (cacciati mesi fa a raffiche di mitra: disturbavano).

Erano settimane che un giornale, il «Corriere della Sera», insisteva sindaco, prefetto, polizia, Iacp: fate qualcosa! Ieri s'è cominciato.

Per la prima volta, dopo tanti mesi, un giorno diverso. Quelli «normali» erano soggetti alle seguenti leggi imposte dalla banda dei trafficanti. Uscire da e entrare a casa: prima chiedere il permesso ai guardiani della gang. La posta non viene consegnata se non alle sentinelle che prima controllano. Rifiuti: in giorni non si ritirano, quando arriva il carico di droga meglio che gli spazzini stiano alla larga. Controllo dei documenti: non si sa mai che possa essere un poliziotto travestito. Quando arriva le macchina imbottita di eroina è obbligatorio abbassare le tapparelle. L'asilo, il vicino, deve togliere le tende alle finestre: metti che un poliziotto si nasconda a spiare. Se volete chiamare il dottore ricordate di avvisare prima sentinella, altrimenti non entra e se ci prova gli spacchiamo la faccia. Vietato usare telecamere e macchine fotografiche. Proibito l'uso dell'auto non dopo autorizzazione dei bravi alle dipendenze «Pazzo».

Tutto per difendere «privacy» venditori e acquirenti di droga all'ingrosso che avevano fatto di Bianchi trale «internazionale»: venivano anche dalla Svizzera a rifornirsi qui. Prezzi modici: dieci grammi, dieci milioni. E ogni tanto ci scappava anche un altro tipo di : pistole e mitra. Ieri si respirava un'aria più pulita in questa briciola di Milano. Ma ce ne altre storie così. Scrive la commissione municipale antimafia citando alcuni quartieri di periferia: «Ormai tra la gente predominano paura e silenzio e alcune semplicemente considerate perse, occupate malavita... vi si addentrano nemmeno i vigili urbani... Prigionieri della malavita... Impaurili, terrorizzati... Predomina l'omertà»: sì, sì, questa è Milano.

Francesco Cevasco

Vendevano polizze false a vip e società

Manhattan truffata da due Robin Hood

Parte dei soldi andava in beneficenza
Ora uno ha l'Aids, il complice l'assiste

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Li hanno chiamati i Robin Hood di Filadelfia perché per un lungo tempo hanno truffato dei ricchi signori ed hanno beneficato, non proprio i poveri ma le istituzioni culturali. A differenza però del leggendario sceriffo della foreste di Nottingham, che non teneva nulla per sé, loro hanno regolarmente fatto consistente cespite a questo passaggio di beni. Nella loro villa sono stati trovati quadri di Rubens, spartiti con la firma originale di Richard Wagner, il letto un tempo appartenuto all'imperatore Massimiliano del Messico e numerose automobili d'epoca: una Mg decapottabile 1954, una Ford Thunderbird del 1957, una Rolls-Royce del 1974.

Quando fecero il loro ingresso nell'alta società di Filadelfia, un paio d'anni fa, Richard Scholl e Roy Hatch sembravano disporre di una ricchezza senza limiti. E per di più ospiti raffinati, conversatori colti, filantropi generosi. E le sofisticate grandi famiglie della città ne furono sedotte. Specialmente le signore, raramente lasciavano i ricevimenti a mani vuote, nel che qualche bel l'assegno in favore dell'Accademia musicale per i bambini della Pennsylvanie, dell'Associazione per la ricerca sul cancro, della Filarmonica di Filadelfia o di qualche altra delle loro benemerite attività, ci scappava sempre.

Ebbene, tutti quei soldi erano rubati. Prima di piombare a Filadelfia, i due avevano operato a New York, e avevano venduto finte coperture assicurative una delle più importanti società assicurative americane) a grandi imprese, a notissimi studi legali, insomma a molta New York che conta e che non aveva avuto il minimo sentore di quello che si stava tramando ai suoi danni. Giusto un paio d'anni Scholl e Hatch «sentirono» che era il di smetterla. Il bottino accumulato aveva ormai raggiunto i 18 milioni e mezzo di dollari (oltre venti miliardi di lire) e pensarono bene non tirare troppo la corda. E partirono così per Filadelfia, un procuratore distrettuale, Robert Morgenthau, aveva già cominciato a indagare sulla loro attività.

Dipanare la trama non è stato facile. Molti dei truffati, specialmente i grandi avvocati, preferivano tenersi il buco nelle proprie finanze piuttosto che far sapere in giro di avere abboccato all'amo di Scholl e Hatch. Ma con pazienza e perseveranza, promettendo di fare il possibile per tenere segreti i nomi vittime, il procuratore Morgenthau è andato avanti lento e inesorabile.

Ora la sua fatica è finita. I due, proprio l'altro ieri, hanno confessato tutto. La buona società Filadelfia è sconvolta e in molti palazzi di Manhattan, tutti cristallo e vista sui grattacieli, si trema all'idea che possano uscire i nomi dei truffati. le probabilità che avvenga sono scarse. Richard Scholl, uno dei due Robin Hood, nel frattempo si è ammalato di , è arrivato all'ultimo stadio e la sua morte è attesa nelle prossime settimane. Al suo complice Hatch è stata concessa la libertà provvisoria per poterlo assistere.

Franco Pantarelli

Storie di coppie particolari: «La copertura sociale ci rende più tranquilli»

Lui gay, lei lesbica: oggi sposi

Boom di matrimoni per salvare le apparenze

MILANO. Prima storia. «Me lo ha detto così come [redacted] niente fosse. [redacted] sposo, ha detto e io ho pensato: Gesù, è matto. Gli chiedo: e con chi ti sposeresti? Lui dice: con [redacted] donna, ovvio. Chiedo: [redacted] perché? E lui: per fare contenti i miei genitori, per fare smettere le voci sul lavoro. Tutti vogliono che io sia normale. Farò in modo di sembrarlo. Saremo tutti più contenti. Questo mi ha detto. [redacted] io [redacted] sono contento, proprio per niente. Lui era il mio amico e ora non lo è più. L'ho lasciato e [redacted] terribilmente triste». Marco ha 27 anni, pantofole viola, calzoncini blu, maglietta rossa. Il divano, sotto al ghiaccio di una luce alogena, è la sua cuccia. Triste [redacted] ci [redacted] agita dentro. Fa l'impiegato, viene da Cosenza. Con Luca, medico vice-primario in un ospedale milanese, [redacted] anni, ha fatto coppia fissa per tre anni. Ora è finita per colpa [redacted] un [redacted] trimonio combinato.

Seconda storia. Negozio di mobili dopo la chiusura. Lui si chiama Alberto, ha 36 anni, baffi, camicia e cravatta, pochi capelli. Parla lento: [redacted] sposato cinque anni fa. Mia moglie è lesbica, io gay. Nessun rapporto fisico ma siamo amici, ci vogliamo bene, ci aiutiamo. No. Non mi sento un vigliacco. Lei [redacted] straniera e aveva bisogno di sposarsi per ottenere la cittadinanza. Io ho fatto contenti mio padre e mia madre che non hanno mai voluto sapere, [redacted] hanno mai voluto vedere la verità. E dirai con semplicità: abbiamo [redacted] figlio omosessuale. Ammetto: la mia vita, dopo il matrimonio, si è fatta meno frenetica, meno nevrotica. Avere una copertura sociale mi ha tranquillizzato, reso più disponibile agli imprevisti e alle infelicità».

Ecco due intrecci. Tra i molti labirinti del mondo [redacted] in bilico tra le ombre della clandestinità e la luce piena di chi si rivendica diverso. Due storie legate dal medesimo espediente: il matrimonio di copertura. Per paura, quieto vivere, desiderio di stabilità.

A sfogliare la fitta, fantasiosa rubrica di annunci personali che compare sulle pagine della rivista gay «Babilonia», spuntano qua e là messaggi così: «Lesbica cerca urgentemente gay per matrimonio». O viceversa: «Simpatico, riservato e allegro, sposerebbe lesbica. Massimo rispetto e amicizia».

«E' un fenomeno residuale - dice Paolo Hutter, giornalista, [redacted] dei leader [redacted] movimento gay italiano -. Per fortuna accade semp[redacted] meno che gli omosessuali siano costretti a nascondersi». E in effetti è difficile trovare i protagonisti (o vittime) di [redacted] matrimonio di copertura disposti a raccontarsi. Pretendono l'anonimato, e ogni momento dicono: questo [redacted] dirlo, per favore.

Marco, che tormenta le sue pentofole viola, racconta: «Lui è in carriera. In ospedale non lo vedevano mai con una donna e cominciavano a girare voci, sospetti. Lui si sentiva minacciato dalla verità. Ecco. Per questo ha deciso. Lei l'ho conosciuta. Non mi piace e non è perché io sono una checca. Gesù, [redacted] sono geloso. Sono umiliato. Arrivo da Cosenza e tutto quello che ho, ogni mia più piccola forma di autonomia, ogni pez[redacted] della mia identità, me [redacted] sono conquistato. Mi scoccia che lui, ricco e colto, scivoli su questa meschinità. Sono emigrato [redacted] amore. [redacted] innamorato di un pittore milanese. Lui sposato con figli io ragazzino. Avevo 17 anni, l'ho seguito. Molto emozionante, la mia nuova vita. A Cosenza stavo sempre nascosto, avevo storie solo tra gli scogli della spiaggia. Qui ho imparato a frequentare le saune, poi i viali, poi i locali, poi le [redacted] gli omosessuali dichiarati. Ho avuto avventure con donne. Una volta anche amore pieno. Lei voleva sposarmi. Io ho detto [redacted] bene, ma non sei gelosa [redacted] mie avventure con gli uomini? L'ho voluta mettere alla prova: una sera [redacted] mi sono fatto t[redacted] a cena e mi sono messo a battere sui viali di Porta Venezia. Lei [redacted] rivata a tutta velocità [redacted] macchina. Ha frenato. E' scesa e si è [redacted] a piangere, a gridare. Ho capito che il matrimonio non fa per me. [redacted] bene essere bisex, ma ci vogliono difese, autonomia».

Alberto si racconta nella penombra: «La coppia gay sopravvive se non imita quella etero. Non si può pretendere la medesima fedeltà. Non si possono copiarne i ruoli. Ci vuole più autonomia. Io e mia moglie viviamo in due case separate. Lei ha le sue storie, io le mie. Già: le mie sono complicate, a volte terribilmente complicate. L'Aids ha ridotto le avventure estemporanee, ma non del tutto. Ancora frequento i cespugli dei parchi, le saune, i cinema a luci rosse. Essere omosessuali è bello e terribile. Bisogna convivere con i sotterfugi, con le molte infelicità, con le paranoie, il vuoto di identità, la riprovazione, il disamore dei genitori, la violenza della gente. Ed è bello per l'intensità di amore, per la tenerezza, per la sessualità piena, incontrollata, fantastica che riempie ogni incontro. Per quel po' di libertà che si conquista anche [redacted] la menzogna. No, non ho [redacted] della menzogna. Chi [redacted] sincero del tutto, chi è sincero incondizionatamente con se stesso e con gli altri, scagli la prima pietra».

Pino Corrias

[redacted] amica per rapporto [illegible] e duraturo, si richiede e garantisce serietà e riservatezza.

Matrimoniali

■ ROMA - 00182 - P.A. [illegible] - F.P. APPIO Ho 38 anni che non dimostro alto 1,60, moro, magro, simpatico, ottima posizione sociale, casa propria cerco ragazza carina gay per matrimonio di copertura.

❑ MILANO - 20100 - C.I. [illegible] - F.P. STAZ. CENTRALE Omosessuale meridionale, 34 anni, cerca ragazza per amicizia, reciproca copertura sociale, ecc. Scrivetemi rispondo a tutte, sono [illegible] sensibile.

Incontri

❑ DOMICILIATO 08/5 - MANTO[illegible] 38enne 170-68 kg un po' peloso, fisico atletico, cazzo 20 cm, serio sessualmente disinibito, cerca 40enne riservato zone MN, PR, MO, CRE, NO grassi.

❑ [redacted]ERONA - 37100 - VR2158163E - F.P.C. - 25enne v[illegible] mente molto carino (dicono), cerca [illegible] mo 25/40 decisamente molto b[illegible] muscoloso, attivo, non privo di bel[illegible] interiore. Sono laureato dolce. GFT

❑ Tenero cucciolo 21enne, bio[illegible] occhi azzurri, cerca solo amici per essere coccolato e riscaldato, dita foto indispensabile telefono contatto immediato massima ri[illegible]

Una pagina del mensile «Babilonia» con annunci matrimoniali «diversi»

Ivan Cattaneo, [redacted] gay [redacted] è esibito alla festa dell'orgoglio omosessuale in [redacted] discoteca milanese «Molti colleghi [redacted] come [redacted] ma preferiscono nasconderlo»

«Diverso, [redacted] me ne [redacted]»

Milano: festa dell'orgoglio omosessuale

MILANO
[redacted] NOSTRO INVIATO

Non [redacted] una donna, anche se porta i tacchi a spillo, le calze a rete, i capelli lunghi. A [redacted] Coruzzi lo tradisce la faccia, con le mascelle quadrate, e pure le spalle, troppo larghe. Un omosessuale. [redacted] vergogna», dice Ivan Teovaldelli, direttore di Babilonia, «questa è la festa della visibilità, del nostro orgoglio». Discoteca Rolling Stones, nel cuore della notte. Sul palco artisti gay, e [redacted] applaudire pubblico gay. Presenta Mauro Coruzzi, minigonna vertiginosa, cosce da terzino. Non [redacted] una donna, e va bene così. «Ecco a voi Antonio Gallo, uuuh [redacted], se l'è bell». Sorriso compiaciuto e sguardo intenso. Fischi e urla dalla platea; che c'è [redacted] male? Certo, questa sera non c'è vergogna, se non è cosa da poco, per chi [redacted] molti [redacted] ha dovuto abituarsi a convivere con questo sentimento». Gianni Delle Foglie, libreria Babele, ha ragione. Chissà com'è stata la prima confessione, quale fatica, quale coraggio. Gino Monopoli, 28 anni, da Bisceglie, ricorda ancora quella sera che pioveva, «ed eravamo in macchina, lui era un amico di famiglia, l'amico d'infanzia [redacted] mio fratello e pure mio». Gino ha [redacted] che i suoi desideri sessuali non [redacted] una donna, «ho usato queste parole». E lui? Ha chiesto: «Vuoi parlare?» Allora Gino ha detto: «L'attrazione fisica la provo verso un uomo. Da sempre, anche [redacted] di negarmelo». Aveva una donna, «ci stavo bene, ero persino convinto di essere innamorato. Niente sesso, però, non lo sopportavo, non potevo pensarci».

Ivan Cattaneo, [redacted] gay, dal palco sta salutando tutti: «Sono [redacted] che anche in Italia [redacted] faccia qualcosa per i gay». E dalla platea, schiamazzi, «uuuh». «Peccato», continua Cattaneo, «che siamo venuti in pochi, [redacted] molti colleghi [redacted] nascondono dietro a una foglia [redacted] fico». Dj spiritoso, in falsetto: «Pochi ma buonissimi».

[redacted] grande [redacted] con le luci tenue, si danza, si parla. Questa sera la diversità dev'essere oltre quella porta, non qui dentro, e forse è come una sensazione [redacted]. «Io l'ho sempre saputo che ero così», dice Marcello Interlandi, 38 [redacted] da Caltagirone. «Lo sapevo da bambino che [redacted] avevo ancora 10 anni. Il problema [redacted] decidere [redacted] dirlo agli altri, decidere in un certo momento [redacted] viverlo. Con i [redacted] genitori erano cose non dette, sottintesi. [redacted] preso, sono andato via, sono venuto a Milano. Avevo [redacted] anni, l'ho confessato a tutti i miei amici insieme, una sera, e ho scoperto che [redacted] molte più le paure che le difficoltà oggettive. Due anni dopo sono tornato giù [redacted] l'ho [redacted] anche ai miei». Salvo F., 31 anni, Palermo: «Lo sanno tutti meno i miei. [redacted] dirò, ma non è importante. Io [redacted] fatto una scelta, cominciata per gioco. Avevo una fidanzata e mi piacevano g[redacted] uomini. Ho scelto gli uomini». Maurizio Goretti, 29 anni, Milano: «Ho presentato [redacted] mio fidanzato [redacted] miei. Beh, loro mi hanno [redacted] che è un bravo [redacted]. Gino Monopoli: [redacted] fratelli, e i miei genitori hanno tutt'e due 65 anni. Sono andato [redacted] casa, [redacted] ho detto: lui è Maurizio, il mio amore. Mio padre mi ha preso in disparte: ma santocielo, [redacted] fate a letto?» E tu? «E io ho detto c[redacted] facevamo a letto. Sono stati meravigliosi, hanno cercato di capire, di non farmi [redacted] tire escluso. Adesso sono qui anche loro. Mia madre è una cattolica. Prega [redacted] le mattine e tutte le sere, va a [redacted] tutte le domeniche. Io credo nella vita, nell'amore fra persone, anche col messaggio di Gesù».

Adesso che resta solo un fascio di luce sul palco, si [redacted] silenzio nella sala. Mauro, il presentatore, sembra una donnona, [redacted] i capelli biondo platino: «Siamo arrivati alla fine». [redacted] blico: «Oooh...» Presentatore: «Tesoro, gli amori belli sono quelli brevi e intensi». Oooh. Qualcuno nella platea, più spiri[redacted]: «Nu-da, nu-da». Mauro, modesto: «Nooo, tanto sono solo rotoli, rotoli, rotoli». Tocca all'ultima vedette. «E' una di quelle donne fantastiche», dice Mauro. «Isabella, [redacted] fai? E' molto timida, e molto brava. Erano anni che non saliva su un palcoscenico, ci abbiamo messo [redacted] po' per convincerla, ma ci siamo riusciti». Silenzio. Mauro urla, come i migliori presentatori: «Isabella Biagini!» Arriva lei, biondona. E di nuovo urla, qualcuno: «Nuda, nuda». [redacted]la: «Tesoro, è una carneficina. Ho la cellulite, non scherziamo. 'Ndo vado?» Canta, sulle [redacted] «Grande grande», di Mina: «Col grasso so combattere, ho superato ormai i 106. Saranno i rigatoni, ma negli abiti non c'entro più». Dal pubblico boati. Ivan Teobaldelli: [redacted] chiudere? Perché [redacted] simpatica, è [redacted] serata dedicata all'orgoglio omosessuale, e [redacted] viene volentieri. Anche se non è omosessuale. Isabella [redacted] panses[redacted]uale». Adesso è proprio finita. Oggi si parte in pullman per Bologna, serata con Lerner alla [redacted]

Pierangelo Sapegno

Pitti Uomo: una sfilata nelle strade

Modelli con la bicicletta alla sfilata fiorentina dello stilista Romeo Gigli

Firenze [redacted] all'[redacted] dei modelli di Gigli

FIRENZE. Inaugurando l'edizione primavera-estate 1992 di Pitti-Uomo, nel Teatrino [redacted] Fortezza da Basso, alla presenza del ministro per il Commercio Estero, Lattanzio, il sindaco Morales ha auspicato che sempre di più la [redacted] vetrina internazionale della moda maschile si esprima in paralleli incontri conviviali, feste, raduni all'insegna del turismo, in ossequio alla vocazione della città.

L'altra sera la sfilata [redacted] Gigli nelle strade, dalle case di San Niccolò è stata una piacevole espressione di Pitti Immagini oltre, nell'ambito più sobrio, di Pitti Uomo. Magnifica scenografia, ragazzi [redacted] completi di colore perso, allegri [redacted] sontuosi, le case - con grappoli di gente alle finestre - illuminate [redacted] quinte [redacted] un teatro, modelle e indossatori che uscivano [redacted] portoni, dagli incroci, alcuni in bicicletta come all'ultimo, in una convergenza di tutti gli indossatori, Ro[redacted] Gigli, velocissimo corridore sulle due ruote.

Ieri difficile scegliere fra un salto al Forte Belvedere per l'anteprima dell'esposizione di Botero, e l'asta di Semenzato, consulenza [redacted] Jaccassi, di «Moda in ogni Modo» per 180 lotti. Facendo tardi qua e là, ma prossimi a Palazzo Corsini, è stato possibile eclissarsi dalla piazzetta Alinari [redacted] dalla celebrazione della megarivista «The manipulator» per il country dinner, organizzato fra rodeo, cow-boys e barbecues dal Gruppo Marzotto per [redacted] Marlboro Classics. Importanti gli «eventi» ma più importante il lavoro negli stand: 536 espositori su un'area di oltre [redacted] mila mq. che verrà prossimamente accresciuta in un terzo padiglione e collezioni che sembrano aver fatto tesoro nella scelta [redacted] femminile per una sobrietà ingentilita da colori quieti [redacted] inediti come i toni penicillina [redacted], delle polo, scalfo [redacted] e colletto, calati [redacted] Tallia di Delfino e i suoi pool [redacted] filo di Scozia.

La morbidezza sembra [redacted] il motivo dominante per la primavera-estate '92. Via le strutture interne, anche un completo rigorosamente in grigio, lana brillante e stile spazzino di una volta o fresco di lana, di Valentino, doppio petto, segna la bella stagione, Romeo Gigli punteggia di toni profondi, dal terracotta e rosso pompeiano o [redacted] slavati.

Il Gruppo Gft con il «Percorso [redacted] primavera-estate '92» nella freschissima sala ottagonale della volta alla Fortezza, definisce due filoni [redacted] tendenza: [redacted] stile classico che modera i propri contenuti moda nelle linee colori e tessuti (Dior), quello rifinito «contemporaneo» e riflette la tendenza [redacted] moda emergenti, pur restando capi portabili con facilità (Ungaro, Profilo). Zegna produrrà la linea V2 by Versace, perché le sue ricerche hanno [redacted] le sensibilità di [redacted] clientela alla ricerca [redacted] prêt-à-porter innovativo ad un prezzo inferiore del [redacted] rispetto alla prima linea Versace.

Marzotto presenta 17 marchi [redacted] abbigliamento maschile in altrettanti criteri di eleganza. Si passa dalla qualità sartoriale [redacted] Biagiotti Uomo, colori profondi della macchia mediterranea, lana ultrafine, sete lavate, mischia di lino e seta alle fantasie di Missoni, riquadri, madras, tutta la gamma degli azzurri, aria di vacanza, polo e magliette, dal classico attualizzato di Lancio all'aria forte e libera, colori pieni [redacted] freschi di Marlboro Classics.

Lucia Sollazzo

IL TEMPO

CITTA' ITALIANE

Bolzano	16	27	Firenze	17	29	Bari	21	32
Verona	19	29	Pisa	15	27	Napoli	19	27
Trieste	24	30	Ancona	20	35	Potenza	17	26
Venezia	22	29	Perugia	19	29	S.M. Leuca	19	31
Milano	18	26	Pescara	17	32	R. Calabria	23	30
Torino	18	28	L'Aquila	15	29	Palermo	21	30
Cuneo	-	-	Roma Urbe	17	30	Catania	18	31
Genova	21	[redacted]	Roma Fium	17	29	Alghero	14	29
Bologna	22	[redacted]	Campobasso	21	30	Cagliari	18	34

CITTA' ESTERE

Am[redacted]	10	16	pioggia	Lisbona	16	[redacted]	
Atene	22	34	variabile	Londra	10	17	nuvoloso
Bangkok	23	33	variabile	Los Angeles	16	27	nuvoloso
Berlino	10	20	nuvoloso	Madrid	19	36	sereno
Bruxelles	11	24	nuvoloso	Montreal	17	30	variabile
Buenos Aires	6	14	sereno	Mosca	15	28	nuvoloso
Copenaghen	12	19	variabile	New York	18	30	sereno
Dublino	11	18	nuvoloso	Parigi	9	18	variabile
Francoforte	np	np	np	Pechino	20	30	nuvoloso
Gerusalemme	16	26	sereno	Rio de Janeiro	19	30	sereno
Ginevra	14	21	nuvoloso	Sydney	10	21	variabile
Helsinki	12	18	sereno	Tokyo	25	34	nuvoloso
Honolulu	24	31	sereno	Varsavia	19	30	variabile
Il [redacted]	22	36	sereno	Vienna	20	28	variabile

L'afa concede una tregua

A smorzare, o quanto meno a ridurre [redacted] prima calura estiva, sta intervenendo l'annunciata irru[redacted] aria fresca [redacted] instabile. Una provvidenziale instabilizzazione delle correnti atlantiche, caratterizzata da una [redacted]plificazione [redacted] un'onda inserita nel flusso, [redacted] fatto sì che aria delle alte latitudini venisse convogliata [redacted] l'Europa centrale e l'Italia. Il suo intervento comporta episodi temporaleschi anche di rilevante intensità, ma comunque di breve durata, mentre [redacted] più significativa [redacted] riduzione [redacted] caldo motivata dalla sostituzione del tipo di aria [redacted] circolazione [redacted] soprattutto della riduzione dell'effetto «subsidente» delle correnti in quota la [redacted] struttura anticiclonica sta subendo una drastica riduzione.

Il conseguente travaglio delle condizioni del tempo [redacted] lo stesso refrigerio non avranno lunga durata, tantoché già da domenica l'episodio si sarà esaurito, per cui si potrà contare sul ripristino del bel tempo e su una [redacted]ne di tendenza della temperatura i cui valori massimi tenderanno a riportarsi intorno alla norma. L'aria in circolazione sarà però meno umida e abbastanza ventilata per cui [redacted] sopportabile. Ma ecco la previsione per il [redacted]eekend.

Oggi. Lungo tutta la penisola e sulla Sardegna saranno presenti degli annuvolamenti irregolari più frequenti ed intensi sul settore nord-orientale, sulle zone interne del Centro e sulle regioni adriatiche dove si avranno dei brevi piovaschi e temporali, specie nelle ore pomeridiane. Comunque sin dalla mattinata tenderanno a prevalere le schiarite sul Piemonte, sulla Liguria [redacted] lungo la fascia tirrenica. [redacted] si esclu[redacted] tuttavia che sulle zone alpine occidentali nelle ore pomeridiane possano insorgere delle nubi temporalesche. La diminuzione di temperatura sarà maggiormente avvertita sulle regioni settentrionali e centrali.

Domani. [redacted] perturbazione temporalesca, dopo aver raggiunto il Sud, si accingerà a trasferirsi verso le regioni balcaniche e la Grecia. Si lascerà dietro [redacted] residua circolazione di aria fresca ed instabile per cui, nonostante il ripristino dell'alta pressione, nelle ore pomeridiane sulle Alpi orientali e sulle zone appenniniche centro-meridionali si svilupperanno delle nubi cumuliformi con possibilità di brevi piovaschi o temporali. Il refrigerio arriverà anche al Sud per cui su tutta la penisola le tempe[redacted] diurne non dovrebbero superare i 25-27 gradi [redacted] più gradevoli da venti moderati.

Domenica. Il consolidamento dell'alta pressione ed il ripristino di correnti anticicloniche e subsidenti in quota comporteranno una decisa stabilizzazione del tempo, pertanto su [redacted] le regioni prevarrà il sereno, salvo sparute formazioni [redacted] nubi cumuliformi ad evoluzione diurna sui rilievi. La temperatura tornerà a salire soprattutto sulle regioni padane, su quelle tirreniche e sulla Sardegna.

Marcello Loffredi

INFOS

Società leader, [redacted] livello europeo, [redacted] progettazione, produzione e [redacted] di [redacted] per rilevazione [redacted] con microe-la[redacted] portatile, nell'ambito del programma [redacted] potenziamento e sviluppo, *ricerca:*

a) PROGETTISTI HARDWARE

di sistemi a microprocessore 8/16 bit.
Periti elettronici/telecomunicazioni con esperienza min[redacted] quinquennale (ed [redacted] inferiore a 30 anni) maturata in aziende elettroniche con prodotti di media serie. Sede di lavoro TORINO.

b) ANALISTI PROGRAMMATORI

(linguaggi C e [redacted]. Sist. Operativi MS-DOS, UNIX, XENIX) [redacted] diploma/laurea [redacted] informatico, in possesso di esperienza almeno biennale a cui [redacted] l'analisi e la programmazione di applicazioni [redacted] tipo gestionale nonché la gestione dei rapporti con i clienti per le problematiche SW. La ricerca [redacted] relativa [redacted] sedi operative di TORINO, MILANO, BOLOGNA, PADOVA.

c) RESPONSABILE QUALITA'

Diplomato tecnico, 30/35enne, con esperienza almeno biennale in analoga mansione cui affidare: la definizione delle metologie della qualità e [redacted] survey della relative applicazioni, [redacted] certificazione aziendale, la definizione e [redacted] stesura del manuale della qualità, [redacted] certificazione dei fornitori e dei cicli produttivi, le omologazioni nazionali [redacted] estere. Sede [redacted] lavoro TORINO.

d) NEO DIPLOMATI IN ELETTRONICA

[redacted] inserire, [redacted] il contratto di formazione nel gruppo [redacted] tecnica clienti HW. Sede di lavoro TORINO.

Per tutte le posizioni sono richieste [redacted] disponibilità a trasferte e viaggi sia in [redacted] che all'estero e la [redacted] conoscenza della lingua inglese scritta [redacted] parlata.
Per i [redacted] prescelti si prevede l'inserimento in [redacted] ambiente giovane, dinamico, tecnologicamente [redacted] con reali possibilità di crescita professionale [redacted] di carriera.
L'Azienda, che interverrà [redacted] prime [redacted] selezione, [redacted] la massima riservatezza.
Inviare dettagliato curriculum vitae corredato [redacted] recapito telefonico e citando [redacted] riferimento a:

ACTA CONSULTING [redacted]r.l.
10123 TORINO
[redacted] A. ALBERTINA 27

PIÙ PENSI PIÙ EPSON

EPSON ITALIA s.p.a, consociata italiana della SEIKO EPSON CORPORATION, ha sempre creduto alla opportunità di affiancare i [redacted] partner commerciali (concessionari e distributori) con [redacted] forte presenza locale. Per questo opera con cinque Uffici Regionali: quello di Torino [redacted] in funzione da diversi [redacted] ed ha ottenuto lusinghieri successi nell'area Piemonte, Liguria [redacted] Valle d'Aosta. Oggi si [redacted] aperta una interessante opportunità per una persona che abbia requisiti per ricoprire la funzione di

RESPONSABILE UFFICIO REGIONALE DI TORINO

- Il candidato ideale avrà maturato un'esperienza almeno triennale nella stessa posizione presso società del settore informatico, dove avrà sviluppato notevoli capacità di gestire Risorse Umane. La conoscenza del mercato distributivo locale, riferito al mondo dei PC e delle relative periferiche, costituirà titolo preferenziale.
- L'offerta è allineata agli [redacted] livelli di mercato e include la Company [redacted].
- La sede di lavoro è Torino.

Gli interessati **in possesso dei requisiti richiesti**, sono pregati di contattare telefonicamente la Sig.ra M. T. Ercoli nei giorni 1 e 2 luglio 1991, dalle ore 9,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 17,30.
Epson Italia s.p.a. - Viale F.lli Casiraghi, 427 - 20099 SESTO [redacted] GIOVANNI (MI) - Tel. (02) 262331

EPSON

Importante gruppo industriale Torinese, presente con numerosi insediamenti in Italia ed Europa, ricerca, per una delle [redacted] **Società di nuovissima costituzione**

RESPONSABILE VENDITE IMPIANTI EST EUROPA (Rif. SE)

che, [redacted] dipendenze del Direttore Commerciale, avrà il compito di promuovere e coordinare i contatti commerciali e [redacted] **vendite [redacted] impianti e linee di produzione [redacted]**
Il candidato ideale è un laureato che [redacted] maturato una significativa esperienza tecnico-commerciale, [redacted] analoghe posizioni e che possieda [redacted] capacità di gestione e coordinamento del personale.
Viene considerato requisito preferenziale la [redacted] lingua [redacted] ed indispensabile quella della lingua inglese.

AREA MANAGER PRODOTTO URSS (Rif. SU)

Il [redacted] è [redacted] ingegnere che dovrà possedere una significativa esperienza di rapporti commerciali con l'Unione Sovietica e con i paesi dell'Est Europeo.
La persona, alle dirette dipendenze del Direttore Commerciale, [redacted] il compito [redacted] promuovere e svilup[redacted] le [redacted] **tutti i prodotti del Gruppo** presso gli Enti Sovietici preposti.
Costituisce requisito indispensabile la conoscenza [redacted] lingue [redacted] inglese.
Per entrambe le posizioni è richiesta un[redacted] disponibilità a viaggi frequenti.
L'inquadramento e la retribuzione sono in funzione dell'esperienza maturata e comunque di [redacted] interesse.
La sede di lavoro [redacted] seconda cintura [redacted] Torino.
[redacted] e nella lettera il riferimento [redacted] pertinenza a:
PK 14 - [redacted] To

Una tradizione di progressi scientifici [redacted] campo farmaceutico [redacted] un crescente impegno nelle attività di Ricerca consolidano la nostra Società [redacted] posizione di leader in campo nazionale ed internazionale.
Per adeguare l'assetto organizzativo alle crescenti esigenze di informazione della Classe Medica sui nostri farmaci ricerchiamo:

INFORMATORI SCIENTIFICI DEL FARMACO

per le [redacted] di
TORINO - CUNEO

Desideriamo entrare in contatto [redacted] giovani laureati in discipline biomediche [redacted] chimico-farmaceutiche, in possesso [redacted] precedente esperienza o interessati ad intraprendere tale professione.
Richiediamo spiccata attitudine ai rapporti interpersonali, dinamismo e buone doti organizzative.
Offriamo l'inquadramento come impiegati di livello C del Ccnl nel settore chimico-farmaceutico; [redacted] retribuzione adeguata [redacted] livelli di mercato; la prospettiva di un'ottima qualificazione professionale cui contribuiamo con corsi di formazione e perfezionamento.
E' richiesta la residenza in zona.
I candidati [redacted] possesso dei requisiti richiesti [redacted] pregati di inviare un dettagliato curriculum [redacted]:
GLAXO S.p.A. - Direzione del Personale - Ufficio Selezione
(Rif. M/3) - Via Fleming [redacted] - 37100 Verona

Glaxo

Casa Editrice
ricerca

persona con esperienza di lavoro in libreria,
cultura universitaria,
portata alle pubbliche relazioni,
disponibile a viaggi sul territorio nazionale,
per consulenza semestrale.

Far pervenire curriculum dettagliato a:
Publikompass 23 - 10100 Torino

Società internazionale, leader nel campo dei **SISTEMI [redacted]** ad avanzata tecnologia, in relazione al costante sviluppo della propria attività ricerca:

PERITI ELETTRONICI

per assistenza tecnica alla clientela nei settori: **[redacted] logia, Tac, Risonanza Magnetica.**

RICHIEDE: età max [redacted] anni, esperienza almeno triennale nel campo [redacted] elettronici complessi, co[redacted] dell'inglese, disponibilità [redacted] trasferte.

OFFRE: interessanti condizioni retributive, auto aziendale, formazione [redacted] aggiornamenti tecnici, possibilità [redacted] sviluppo professionale in ambiente dinamico e fortemente motivante.

Sede di lavoro: [redacted]

Inviare dettagliato curriculum con recapito telefonico, **[redacted] A-4649, a:**
SINTEX s.r.l. - 20146 MILANO - Via Frua 24

Leone s.p.a. - leader in ortodonzia

OFFRE
- responsabilità operativa
- supporti aziendali
- training continuo
- arricchimento professionale
- retribuzione interessante

[redacted]
- diploma
- auto propria
- serietà
- incisività
- dinamismo
- volontà d'emergere

zone: *TO - NO - VC - AT - AL - PV*

INFORMATORI TECNICO-SCIENTIFICI PER SPECIALISTI

Inviare curriculum per espresso a: LEONE [redacted] Via F.lli [redacted] 30 - [redacted]

AFFARE

[redacted] COSTANTE CRESCITA

propone su tutto [redacted] territorio nazionale a [redacted] ampia autonomia [redacted] attività [redacted] imprenditoriale. Trattasi di giri periodici per incassi in punti precostituiti.
Si richiedono: dinamicità, serietà, poche ore [redacted] ed un capitale di L. 13.000.000.
Avviamento ed assistenza dalla casa madre, copertura assicurative rischi, buone possibilità di guadagno, contratto a termini di legge, utili garantiti.
Assicuriamo sollecito riscontro ad ogni richiesta comunicando indirizzo e telefono a:
[redacted] srl - Cassetta Postale 4056 - 30175 MARGHERA (VE)

Cercasi

RESPONSABILE CONTABILITA'

per Gruppo Societario
Requisiti richiesti:
- Età [redacted] anni
- Ottima [redacted] ragioneria
- Esperienza pluriennale nella contabilità generale e nel controllo di gestione
- Conoscenze consolidate [redacted] tutti i settori amministrativi e fiscali

Si prega di inviare curriculum dettagliato specificando l'inquadramento e l'attuale livello retributivo a:
ITA - [redacted] e FORMAZIONE
[redacted] Montecuccoli 9 - 10121 Torino

Creati una attività in proprio anche part time

Azienda veneta propone una seria e redditizia attività a carattere imprenditoriale da svolgere nella propria zona di residenza con [redacted] minimo impegno di tempo. Il compito, che esclude ogni forma di vendita, sarà prevalentemente esattivo e non è quindi indispensabile una competenza specifica.
Richiedesi indiscussa serietà, poche ore libere settimanali e disponibilità di [redacted] capitale liquido di L. 15.000.000.
Contratto a termini di legge con possibilità ampliamento a livello esclusivo.
Si assicura sollecito [redacted] comunicando indirizzo e telefono a:
VENETA SYSTEM RIF. ST/7
Casella Postale Succursale [redacted] Poste Mercato
36100 VICENZA

OBGA selezione s.r.l. Via Vittor Pisani 31 - 20124 Milano

Primaria Società Commerciale ricerca [redacted]

RESPONSABILE

per la propria Filiale di TORINO

cui affidare la gestione dell'unità nei suoi aspetti commerciale, amministrativo, logistico.

Si desidera entrare in contatto con candidati in possesso di spiccate doti professionali, dinami[redacted] capacità di rapporti interpersonali.

L'Azienda curerà direttamente la selezione [redacted] le comunicazioni [redacted] candidati; segnalare pertanto le Società con cui non [redacted] desidera entrare in contatto ponendo la dicitura «Riservato» sulla busta.

Inviare dettagliato curriculum indicando un recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta [redacted] P alla:
[redacted] s.r.l.
[redacted] PADOVA - Via Falloppio 39

[redacted] leader [redacted] settore [redacted] materiali protettivi [redacted] la ricostruzione del calcestruzzo *ricerca*

RESPONSABILE MARKETING OPERATIVO (Rif. MO)

che, alle dipendenze della Direzione, avrà il compito di valutare [redacted] seguire gli sviluppi del mercato, curare la promozione e fornire le indicazioni necessarie per l'individuazione e sviluppo di nuovi prodotti, assicurare [redacted] supporto tecnico-commerciale all'organizzazione [redacted] vendita [redacted] gestire direttamente [redacted] Servizio di Assistenza Tecnica.
Il candidato ideale è un ingegnere preferibilmente civile [redacted] chimico di 30/40 anni che abbia maturato una significativa esperienza in compiti analoghi, possibilmente [redacted] aziende del [redacted].
Sono richieste: solide [redacted] tecniche [redacted] base, capacità [redacted] lavorare per obiettivi [redacted] con buona autonomia, attitudini ai rapporti umani e disponibilità a viaggi frequenti.
Costituisce requisito preferenziale la conoscenza della lingua inglese.
L'ambiente [redacted] lavoro dinamico [redacted] stimolante e [redacted] stante espansione [redacted] tali da assicurare candidature particolarmente qualificate ed interessanti opportunità [redacted] crescita professionale.
La sede di lavoro è Torino
Scrivere citando sulla busta e nella lettera il [redacted] MO a:

SIRTEXSOA Consulenza di Direzione selezione, formazione, organizzazione
TORINO - MILANO - ROMA - FIRENZE Corso Einaudi, 55 - 10129 TORINO

Gruppo multinazionale privato, [redacted] nella produzione e vendita di materie prime per acciaierie/fonderie, ci incarica di ricercare per [redacted] propria Azienda Commerciale Italiana:

TECNICO COMMERCIALE

RIF. GB F 61

cui affidare l'intero ciclo [redacted] vendita, dalla preparazione in Azienda, alla vendita diretta presso i clienti.
Il candidato ideale di età compresa tra i 28 ed i 35 anni, dovrà aver maturato significative esperienze [redacted] vendita e **conoscere la lingua inglese.**
Inviare dettagliato curriculum, [redacted] di recapito telefonico[redacted] citando [redacted] GB F 61 a:

ACTA [redacted] s.r.l.
[redacted]
Via A. Albertina, 27

Azienda leader nel [redacted] durevoli [redacted] consumo destinati alla ristorazione [redacted] ci incarica di ricercare

EXPORT SALES MANAGER

Rif. [redacted] E 69

cui [redacted] gestione delle [redacted] in [redacted] europea.
Si richiedono: esperienza [redacted] maturata in aziende modernamente organizzate, ottima conoscenza [redacted] lingue inglese, francese e tedesco.
Si offrono: inquadramento ai massimi livelli impiegatizi e retribuzione di sicuro interesse.
Inviare dettagliato curriculum vitae corredato di recapito telefonico e [redacted] il riferimento [redacted] 69 a:

ACTA CONSULTING s.r.l.
10123 TORINO
VIA [redacted] ALBERTINA, 27

CRS4

Centro di Ricerche, Sviluppo [redacted] Studi Superiori in Sardegna

40 Giovani Laureati in discipline scientifiche [redacted] tecniche

Il CRS4, Centro di Ricerca Applicata nell'area della Modellistica Matematica, Calcolo Parallelo, Chimica e Fisica Computazionale, Grafica, Telecomunicazioni, cerca, per l'inizio della propria attività, 40 giovani laureati da avviare alla ricerca. Ai candidati prescelti verrà offerto un contratto di due anni.

Il CRS4, con sede a Cagliari, intende proporsi come un Centro di Eccellenza nell'area del calcolo avanzato, in stretta collaborazione con l'Industria, le Università e i Centri di Ricerca, a livello nazionale e internazionale.

[redacted] partecipare, inviare, citando riferimento C
- dati anagrafici e recapito telefonico
- curriculum vitae, lingue e obiettivi
- punteggio di laurea e titolo della tesi

a: Agenzia Marella, [redacted] Lanusei 87, 09100 Cagliari

Primaria Società, leader nel proprio settore merceologico, facente parte [redacted] importante Gruppo Industriale *ricerca:*

SORVEGLIANTE/AUTISTA

Si richiede: Età 25/35 anni; Esperienza pluriennale maturata nell'esercizio [redacted] uguale mansione in aziende modernamente organizzate; Provata serietà, precisione, buone capacità organizzative e di rapporto interpersonale.
[redacted] di [redacted]: Torino.
L'inquadramento [redacted] la retribuzione saranno commisurati alle esperienze ed alla professionalità [redacted] candidati.

Si prega di [redacted] curriculum dettagliato specificando l'inquadramento e l'attuale livello retributivo a:
ITA - SELEZIONE [redacted] FORMAZIONE
[redacted] Montecuccoli [redacted] - 10121 Torino

LAVORARE IN BELLEZZA

GTS

GRUPPO TECNICO SINERGICO
GRUPPO LEADER DISTRIBUTORE DEI MARCHI PIU' PRESTIGIOSI DELLA COSMETICA, ATTREZZATURE E SERVIZI PER CENTRI ESTETICI E BEAUTY FARMS.

RICERCA AREA MANAGERS

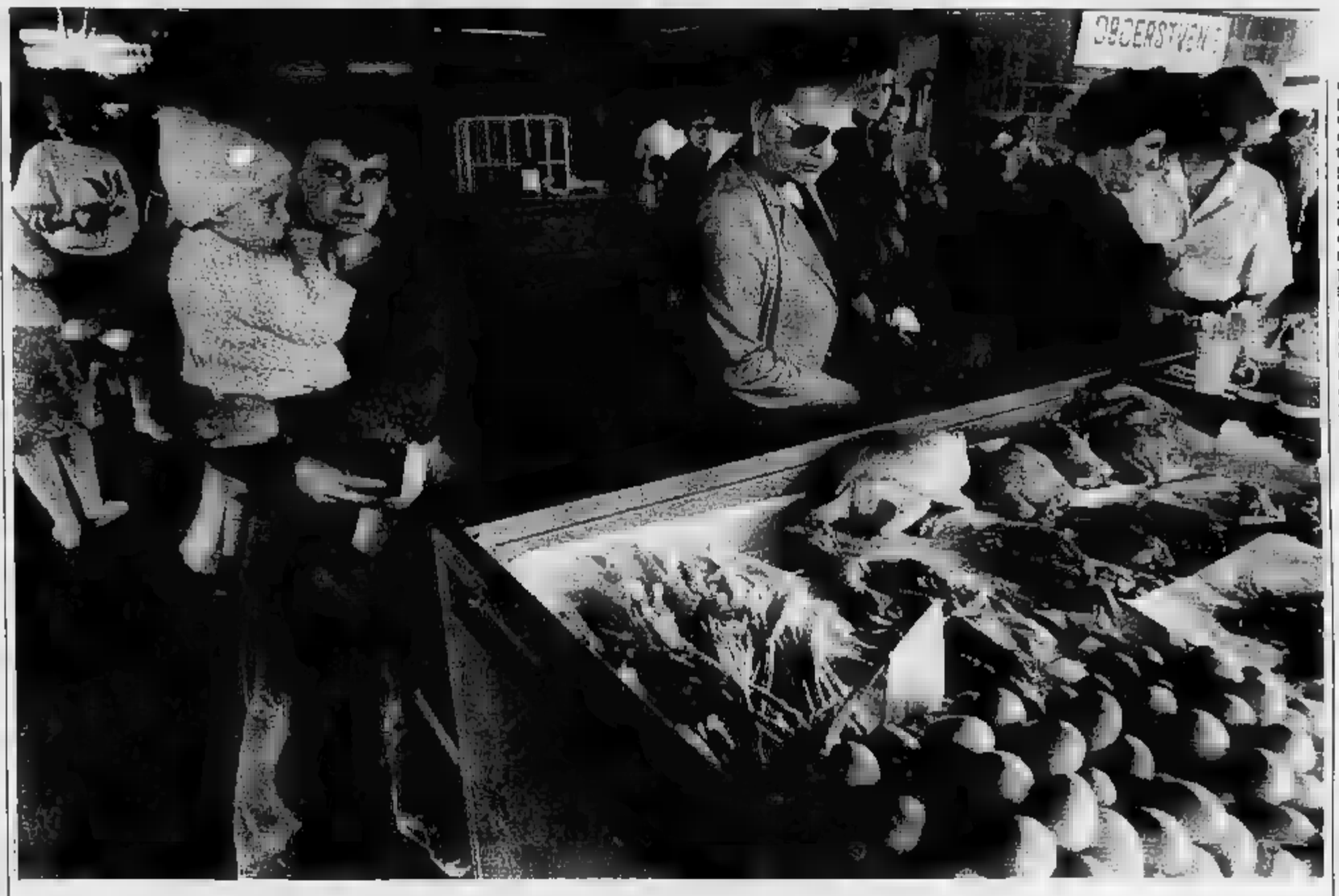
cui affidare [redacted] controllo e lo sviluppo dell'attività di vendita di una rete di agenti monomandatari limitatamente ad un'area regionale.
Risponde alla Direzione Vendite.
Si richiede: età non superiore ai 35 anni cultura superiore - esperienza maturata in analoga posizione.
Si offre: trattamento economico e inquadramento di sicuro interesse.

Inviare dettagliato curriculum parzialmente manoscritto a:
GTS S.p.A. - Ufficio Selezione - Largo delle Industrie 10
24020 Torre Boldone (BERGAMO)

A Bratislava: che cosa c'è dietro il nazionalismo

SLOVACCHIA

La «rivoluzione di velluto» ha risparmiato le mafie



rispuntano i comunisti

BRATISLAVA
DAL NOSTRO INVIATO

Bratislava è una città abitata da grandi rancori. E' lontana Praga, dal Palazzo, da Havel: le convinzioni sono diverse, la voglia di trasformazione minore. Ci sono momenti in cui ricorda poco la Palermo di Tomasi di Lampedusa: anche qui si direbbe che tutto cambiato perché tutto resti uguale. Nella piazza centrale, all'hotel Carlton, i portieri ti osservano di sbieco, appena entri hall subito s'offusca. In fondo capiscono come mai pernotti proprio lì - in quella camera inzaccherata di grasso, con quelle finestre chiuse non più con maniglie ma con chiodi -, come mai ti soffermi nelle semivuote sale da pranzo e rivolgi parole ai camerieri che indolenti ti nuotano incontro come pesci taciturni in un acquario. Bratislava è la capitale della Slovacchia, e la Slovacchia è una voglia in un vagone sconnesso di treno, lasciato su morto binario.

Anche nei caffè e nei negozi di Ventùrska, la stradina che tra il centro, ti osservano con diffidenza, non si sa bene se infastiditi oppure disorientati. Non amano molto gli stranieri, a Bratislava, e da qualche tempo tutti le sono estranei: a cominciare dai boemi, dai moravi, dalle minoranze ungheresi, dai pochi ebrei sopravvissuti al nazismo, che pure stranieri sono bensì connazionali. In un negozietto privato d'artigianato, mi vendono oggetti fatti con cura, assai più e metodo che in Polonia e in Germania. Ma intanto ti sbirciano come se avessi un secondo fine. sbircia anche guardinga signora che ha aperto una galleria d'arte; lei è indolente e come i camerieri-pesce che visto nell'acquario. Strana aria bonaccia spira a Bratislava: colma di tensioni, di insidie. Dopo qualche hai dimenticato Praga e cominci a guardarti attorno con circospezione, quand'era d'obbligo, guardarsi attorno circospetti. Neghittosa, Bratislava ha spesso l'impressione d'esser negletta. Diffidente, sa che di lei non ci si fida.

In effetti sembra liberata, Bratislava, come se l'allacciamento all'89 non le fosse riuscito. Non è nemmeno frustrazione, la sua, perché la rivoluzione l'ha traversata veramente penetrarla e solo chi è stato penetrato conosce delusioni. Altre sono le tribolazioni slovacche, le bramosie: lontana da Praga, Bratislava lamenta tuttavia l'invadenza della capitale, se la appiccicata addosso, ha l'impressione di non possedere una propria ombra ma di averne una imprestata, che lo cucita inperiosamente ai piedi. Ha l'impressione che al banchetto postcomunista non sia ammessa che la Boemia, che una parte della Moravia, e che agli slovacchi non restino se non le briciole del pranzo di gala, da consumare quando le luci son spente.

A Praga, non pochi mi hanno messo in guardia: «Oh, va a Bratislava? Vedrà come son chiusi, antioccidentali, privi di coscienza europea. D'altronde vedrà anche pochi occidentali: tranne qualche italiano o austriaco, rari gli occidentali che vanno a laggiù». La Slovacchia è l'Oriente della nazione nata dopo il crollo dell'Impero asburgico, e incuneata fra Polonia, Ucraina sovietica, Ungheria, è da molto tempo un grumo di suscettibilità. Magiarizzata per più d'un secolo, poi cechizzata nel 1918, e infine comunistizzata, oggi s'aggira come una reietta nel postcomunismo e acchiappa speranze dove può, anche dove non s'acciuffa che aria, o peggio, sempre aspettando di possedere quell'ombra che sarà le un giorno.

«Gli stranieri vengono qui e s'accontentano di spiegazioni semplici», mi dice Andrej Bartosiewicz, che vado a trovare nella sede del Vpn, l'organizzazione haveliana chiamata qui «Pubblico contro la violenza». «Vengono e hanno subito la formula pronta: questo nazionalismo, concludono, soddisfatti d'aver scoperto chissà quale insudita realtà. Spesso così anche i cèchi, purtroppo. E naturalmente hanno ragione lamentarsi, perché nazionalismo e xenofobia forti in Slovacchia e l'aria è irrespirabile. Ma lamentarsi a che serve. A che serve ricordare ogni minuto che solo una volta gli slovacchi sono indipendenti, e cioè quando si son venduti a Hitler. La verità non la dice nessuno ed è che dappertutto è lo stesso caos, in Europa or ora liberata. E' lo stesso caos anche nelle cittadine o in , nonostante i turisti e le condizioni economiche migliori. Le mafie comuniste imperversano lì come qui, e ovunque le popolazioni hanno un solo vero obiettivo: raggiungere un qualche stato di eccellenza, tirar fuori le testa dalle macerie, innalzarsi un po', per poter essere all'altezza delle fatiche che incombono. Che in Slovacchia questi sforzi ingenerino nazionalismo xenofobia è fuori dubbio e dà constatarlo non basta». tale nausea che gli antinazionalisti temono di parlarti nei caffè, o per strada. Dà tale nausea che Fedor Gull, presidente del Vpn a Bratislava, abreo, fatto qualche settimana fa la spugna ed è andato in Inghilterra, non si sa per quanto tempo: come in esilio.

Impietoso con i nazionalisti, Bartosiewicz però di prendersela con Praga, e più in genere con i protagonisti di regime che l'ex dissenso s'ostina chiamare rivoluzione. «Due anni sono trascorsi e ancora non abbiamo cominciato a domandarci perché la gente diserta in massa nostro partito; perché sono in tanti, nelle nuove generazioni, a voler scacciare dai loro posti non solo la nomenklatura anche gli intellettuali dell'89, sospettati di non altro che collaboratori del vecchio regime, esperti in giochi con carte truccate». all'Istituto sociologia, nell'Università di Bratislava, Zora Butorova si preoccupa: «E' chiaro che le riforme economiche comportano sacrifici tremendi, in Slovacchia, perché qui si concentravano le industrie d'alluminio e di armi, e ancor oggi intere città dipendono da queste aziende che avevano unico cliente l'Urss e che pagavano gli operai tre volte il salario dell'operaio medio. E' evidente anche che le riforme indispensabili. Meno chiare sono le timidezze della "rivoluzione di velluto", dopo : a forza di procedere vellutatamente abbiamo finito col colpire i deboli e risparmiare le mafie, il vecchio potere. Adesso ci ritroviamo con un partito comunista in rimonta, che infiltra il nazionalismo e lo sfrutta. Ci ritroviamo personaggi come l'ex primo ministro slovacco Meciar, che coltiva i legami con la nomenklatura, il Kgb, l'Urss, e che è però sostenuto dal 91% della popolazione. Meciar l'abbiamo allevato noi stessi, accogliendolo nel partito di Havel».

Ex iscritto al pc, poi dissidente, poi ministro degli interni regionale, poi primo ministro slovacco, Meciar ha cominciato a cavalcare l'anno scorso il nazionalismo. E ha trovato preziosi alleati non solo nel Partito nazionale slovacco di Prokesh, nel gruppo di comunisti dubcekiani chiamato Obroda - Resurrezione - ma anche al Cremlino. In ragione delle sue manovre Meciar è stato deposto dal Parlamento regionale, il aprile, e oggi è sostituisce il cattolico Carnogursy, sul quale gli antinazionalisti puntano molto. Ma la popolarità di Meciar resta, anche fra chi non s'oppone magari al liberalismo ma tollera male certe arroganze selettive di Praga.

E' questa mescolanza di risentimenti e demagogie che allarma alcune teste pensanti, in Cecoslovacchia. «Meglio esser ragionevolmente pessimisti perché almeno ci si prepara a qualcosa», mi dice il filosofo Hejdanek, a Praga. E Rudolf Kucera, uno dei più lucidi esperti di problemi delle minoranze in Centro Europa. «Ormai esistono le prove di quel che è accaduto sotto Meciar. Me le stato mostrate le autorità ungheresi, che stanno preparando piani d'emergenza, anche militari, per proteggere le minoranze ungheresi in caso d'una slovacca. Meciar si è recato più volte in Urss, e lì ha assicurazioni sia per quanto riguarda la salvaguardia delle industrie minacciate - armi chimiche, carri armati -, sia per quanto concerne le garanzie politiche d'un eventuale atto d'indipendenza. E poco importa se l'Urss sia in grado oppure no di salvare centomila posti di lavoro, ha annunciato Meciar. Quel che importa è la maniera in cui Mosca e i comunisti usano le disperazioni slovacche». Un'arte in cui il comunismo reale è maestro, non solo oggi: «Una Slovacchia indipendente sarebbe mai tale - conclude Kucera -, propaggine dell'Urss come nella da guerra e satellite della Germania nazista».

E' il motivo per cui le teste pensanti invitano Praga e Havel a vigilare, ma anche a tener conto delle suscettibilità slovacche. A mostrarsi intransigenti sulle riforme economiche, ma a rispettare la fierezze, le diversità, la tradizione non protestante ma cattolica della regione. e appoggiare soprattutto Carnogursy, che tentando delicatissima navigazione tra l'imperativo dell'unità cecoslovacca e la necessità politica d'ascoltare una popolazione così stregata da Meciar. «Havel ha fatto bene a recarsi finalmente a Bratislava quest'anno - mi dicono a Praga - e a vedere con i propri occhi il rancore. adesso è ora di tirare le conclusioni da quel che ha visto, non può continuare a tergiversare sulla proposta di Carnogursy, che è quella di stipulare una nuova Costituzione sulla base di un accordo tra i due Parlamenti indipendenti, ceco e slovacco, e di preparare un ingresso nella Comunità europea che consenta a Bratislava d'avere Statuto indipendente». I dirigenti cèchi sono restii, sanno la fine della federazione. Sono restii spesso i boemi, anche di fronte al nuovo indipendentismo in Moravia. Sono arguti, laici, s'annoiano facilmente. «Ma non hanno la tenacia nazioni giovani, e sottovalutano la forza degli slovacchi», mi dice Carmen Meyer, dell'Università di Praga. Molti, in Boemia, sostengono che se gli slovacchi vogliono andarsene, se ne vadano. Il 9 per cento dei cèchi è per l'indipendenza di Praga, pur sapendo che il 60 per cento della propria economia è legata alla Slovacchia. 9 per cento dei cèchi s'illude d'essere ormai in Europa, nell'orbita stro-tedesca. Di non nulla da temere la frontiera con l'Urss si sposta d'un a Ovest, di 300 chilometri, sino a toccare le rive della Morava.

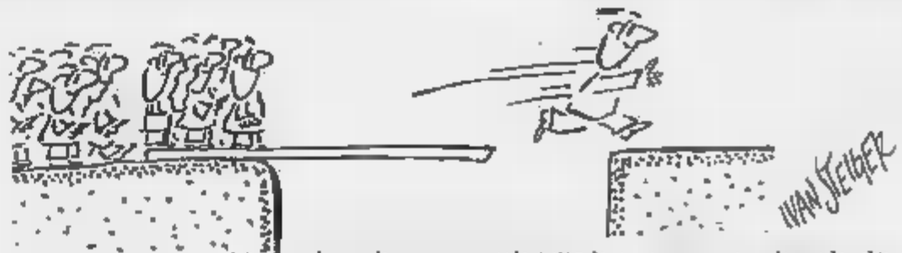
Barbara Spinelli

Sopra, folla al mercato di Bratislava
(FOTO DINO FRACCHIA/AGENZIA CONTRASTO)

Bambini-prodigio e mostri di memoria negli archivi della trasmissione «Scommettiamo che»

L'Italia dei «fenomeni» sedotta dalla tv

La sfida più stramba: un castello di carte con sopra un'enciclopedia



ROMA

La piramide di lavatrici, la barchetta e la che riesce a galleggiare con a bordo tre pa nella piscina montata al teatro Delle Vittorie, l'uomo che salta dentro timpano di carta nell'arco di sessanta esattissimi secondi: pa che in tv, durante il programma Raiuno *Scommettiamo che*, si fosse visto davvero di tutto. E invece no: chiuse in armadio di viale Mazzini giacciono da qualche settimana, inutilizzate, pile di lettere arrivate da tutt'Italia. Decine scom offerte, idee, sfide. Più di un migliaio di imprese impossibili descritte nei particolari, spiegate precisione puntigliosa, esposte con serietà. Molte saranno ripescate quando si avvierà la nuova serie. L'Italia che ride, inventa, gioca, è un esercito di persone numerosissimo. «E' la vittoria della tv della partecipazione - dice il responsabile di *Scommettiamo che*, Michele Guardì -: la gente è stanca di tv e ha voglia di esibirsi in prima linea, al posto dei divi che finora aveva solo ammirato».

«Sono handicappato, ma ho una memoria estremamente sviluppata: ricordo a mente tutte le targhe delle automobili della provincia in cui abito e di ognuna so dire il nome e cognome del proprietario. Vi prego di prendere in esame questa mia facoltà, ma vi chiedo anche di non invitarmi in trasmissione: non voglio esibirmi perché, data la mia condizione, di essere trasformato in fenomeno da baraccone». Stavolta al posto dell'invito in tv, l'autore della lettera ha ricevuto una visita dai responsabili del programma. «Tanti scrivono - spiega Guardì - solo per partecipare in qualche modo alla vita del Paese televisivo».

E la voglia è contagiosa, travolgente, distribuita in tutte le fasce d'età, fino ai 70 anni, in tutte le zone d'Italia, dal Nord al Sud, alle isole. Scrive il pensionato; la convinta delle capacità straordinarie del fratello troppo timido; l'amico dell'amico che-sa-fare-una-cosa-specialissima-ma-non-ha-il-coraggio-di-dirlo; la fidanzata che vuole mettere in mostra le qualità del futuro marito; la nonnina dimenticata che ritrova un ruolo nel sociale propenendo in video la sua specialità; la squadra di paesani pronti a tutto.

C'è signore siciliano, sessantunenne, ex dipendente delle Ferrovie oggi in pensione che, stanco di giocare al Totocalcio ottenere i risultati sperati, ha raccolto ventisei volumi tutti i possibili per vincere giocando la schedina. «E' la mia rivincita contro la sfortuna - ha spiegato nella lettera inviata alla Rai -. un metodo memoria elettronica attraverso cui in pochi secondi riesco a indicare il sistema giusto per vincere e la pagina del volume in cui è spiegato». C'è un altro signore che, chiuso in una cabina insonorizzata, giura di capace di costruire un castello di carte alto sei piani e di metterci sopra un'enciclopedia dall'a alla zeta, in sei tomi. C'è ragazzo che ha scritto raccontando di riuscire a bere tre litri di birra, tutti di seguito, mai prendere fiato. Quelli di Raiuno lo hanno subito invitato in trasmissione, ma l'interessato, all'ultimo momento, è tirato indietro tristezza: «Il medico mi ha proibito di continuare a bere».

Un minimo segnale d'imbroglio, anche una bravura eccessiva, ai limiti della mostruosità, o la possibilità che il mezzo tv renda al meglio il della prova svolta, sono tra gli elementi che finora provocato alcune esclusioni. Un ragazzo ha scritto dicendo che il più caro amico capace di fare lo shampoo a venti persone in cinque minuti. La tecnica non difficile: tutti gli «shampati» sono stati in fila e due phon sistemati alle estremità. Guardì non ha invitato il parrucchiere selvaggio perché la prova gli è sembrata poco fantasiosa.

Diffidenza hanno anche suscitato alcune proposte del genere bambino-prodigio: «Ce n'era che recitava a memoria tutta la Divina Commedia - ha raccontato Guardì -, ma poi non sapeva dire niente su nient'altro. La sua, più che una bravura, mi sembrava una monomania». Un altro bambino ha giurando: «So a memoria l'età, il peso e l'altezza di tutti i giocatori di calcio di serie A e B». Un altro ancora ha affermato di saper riconoscere le note dalle sue ascoltando qualunque rumore: dalla nota contenuta in una frenata d'auto, a quella prodotta dallo scivolare del carrello sul pavimento. Quest'ultimo, un bambino indiano adottato da italiani, aveva già deciso che, avesse vinto la scommessa, avrebbe investito il denaro suore di Madre Teresa di Calcutta: mettere per lui era anche un modo per manifestare za.

Un paese ha scritto al programma spiegando che una squadra di nativi del luogo capace di ricostruire pochi minuti cartapesta tutti i monumenti della città. La scommessa è stata bocciata: «Come si faceva a verificare la perfezione delle riproduzioni?». Un signore settant'anni ha giurato di saper riconoscere la posizione di una carta da gioco (individuandola con un numero), dopo averla vista in mezzo in disordine. La sfida non è stata accolta perché superata da un'altra, ancora più ardua: ragazzo ha scommesso di saper fare disponendo di quattro mazzi. Ma lui è andato in video: «Soffriva troppo dal punto di vista emotivo - racconta Guardì -. La concentrazione così forte da farlo star male».

Fulvia Caprara

Tutti i retroscena delle sue relazioni. Coi capelli bianchi ancora innamorata

George Sand, Jean Chalon, l'ultimo biografo, dice: «Cerca in ognuna delle sue passioni amorose il sentimento di una resurrezione che crede eterna, il sentimento di rinnovarsi all'infinito»

Parigi: nuova biografia con particolari ignoti

George Sand: penna amori e marmellate

PRENDENDO gli uomini che ama per degli angeli, George Sand cerca in ognuna delle sue passioni amorose, anche la più breve, il sentimento di una resurrezione che crede eterna, il sentimento di rinnovarsi all'infinito». Così Jean Chalon inizia la biografia di George Sand appena pubblicata a Parigi da Flammarion. E continua: nessuno è più fedele della Sand ai suoi gusti profondi e alle sue abitudini. Se lei una parte è allergico agli spinaci e a sua figlia Solange, si illumina al cospetto di suo figlio Maurice e dei suoi amici alberi oppure fabbricando romanzi e marmellate e nell'esercizio quotidiano di un'instancabile generosità. Il suo portafoglio e la sua penna sono al servizio di tutti. Di tutto egli altri, non tiene per sé che lo stretto necessario, con qualche indispensabile lusso come le sigarette e i profumi. Con uno dei suoi primi amanti, Alfred de Musset, si profuma al Patchouli. Con uno degli ultimi, Alexandre Manceau, si profuma allo Ylang-Ylang. Tra questi due profumi e questi due compagni è trascorsa la sua vita».

Chalon è il celebre biografo di altre grandi dame: Maria Antonietta, Nathalie Barney, Louise de Vilmorin. Questa volta, facendo ampio uso della corrispondenza della scrittrice, curata con straordinaria bravura da Georges Lubin, egli si è immedesimato in George Sand, ripercorrendone la vita, gli amori, il lavoro e moltissimi preziosi dettagli ancora ignoti.

La critica si occupa molto di questa nuova biografia e i pareri sono contrastanti: François Josselin sul *Nouvel Observateur* ne parla in termini elogiativi come di una sintesi di quella che veramente George Sand. Anne Pons sull'*Express* è più scettica e dice che l'americano Jo Barry nella sua biografia di George Sand pubblicata nel 1977 ha saputo parlare meglio della sua giovinezza e il libro di Chalon le sembra solo riuscito a metà. Pierre Kyrie scrive su *Le Monde*: «Jean Chalon ha scelto di guardare il suo soggetto sotto il profilo migliore e vi è riuscito».

Che si scopra di nell'ennesima biografia della più romanzata e più romanzesca dell'Ottocento francese? Intanto il libro si legge con gusto, è incalzante, i ritratti dei personaggi ben fatti. Si comincia nel giugno 1804, la madre di George Sand, Sophie Victoire, vestita con un bell'abito rosa, sta danzando e dice a suo marito Maurice, che suona il piano «mi sento poco bene». Si ritira in un'altra e al mondo Aurore, che molti anni dopo diventerà George Sand. Il padre, che morirà giovane in un incidente di cavallo, dirà: «E' nata nella musica, nel rosa: sarà fortunata e felice».

La bambina comincerà a scrivere fin da piccola e nel 1842, ormai affermata scrittrice, dirà: «Sono nata romanziere e faccio dei romanzi». Per la vita lavorerà accanitamente scrivendo tutte le notti, aiutandosi con le sigarette. Saranno la carta, la penna e il calamaio a darle la forza portante nella sua vita familiare, nella sua vita economica e anche a salvarla nelle molte sentimentali.

George Sand ha doppia origine: la madre Sophie Victoire de Laborde nasce in una famiglia di donne dai facili piaceri e il padre è un venditore di uccelli in un negozietto lungo la Senna. Maurice Dupin, il padre di George, discende da un illustre bastardo, Maurice de Saxe, figlio naturale di Auguste de Saxe, che diventerà re Augusto II di Polonia. Così George Sand verrà educata prima dai genitori che viaggiavano attraverso la Spagna e poi, dopo la morte del padre, nonna paterna nel castello di Nohant, che poi erediterà e che terrà durante tutta la vita come residenza, come rifugio.

Nel George Sand sposa Casimir Dudevant, barone più anziano di lei, che resterà suo amico anche quando saranno separati. Dalla loro unione Maurice, il figlio prediletto e amatissimo della scrittrice, e poi Solange figlia che detesterà sempre e di cui dirà: «Mia figlia è il mio peggior nemico».

Il primo amore importante di George Sand sarà Jules Sandeau, cui si ispirerà per trovare il suo pseudonimo. Per lui George lascerà il marito e andrà a Parigi. Qui frequenta il grande critico Saint-Beuve che le presenterà il poeta Alfred de Musset. Con lui la scrittrice organizza una celeberrima fuga a Venezia, che sarà tutto fuorché romantico. Vivono all'albergo Danieli, troppo caro per loro. Lei male e lui posta festa, si ubriaca, frequenta dannacce. Poi De Musset si ammalerà gravemente e qui ha inizio la vocazione di amante infermiera di George Sand, che però vivrà contemporaneamente amore fisico molto intenso medico viene a curare de Musset: Pietro Pagello.

Il medico ventisette anni e lei lo definiva «grande come Dio». De Musset dirà di lei: «La donna più donna che abbia mai avuto». De Musset scrive a Sand il 4 aprile 1834: «Ti eri sbagliata, ti eri creduta la mia amante ed eri solo mia madre, dunque abbiamo commesso un incesto».

Quando finiscono gli amori per De Musset e Pagello, la scrittrice amerà appassionatamente un avvocato, Michel de Bourges, malato di stomaco, di petto e di fegato, che però vede un sultano e sogna di essere per lui l'odalisca. E' capace di galoppare tutta per passare un momento vicino a quell'uomo che poi la lascerà.

Per consolarsi, George Sand comincerà il suo mitico amore Chopin, cui ripugnava l'afisico e che lei vedrà pre il terzo figlio. Tra agli inizi infernale inverno a Maiorca, descritto assai bene nel libro. Il compositore è malatissimo di petto, si lamenta sempre, ha bisogno di cure e di cataplasmi ed è solo brillante nei salotti parigini. Epquell'unione malpartita, quasi asessuata, in certi momenti patetica, dura nove anni. C'è di mezzo il grande amore della Sand per la musica e il piacere straordinario la prima ad ascoltare le mazurke del m (così come molti anni più tardi Flaubert - forse il suo più e fedele amico con cui non ebbe mai storia d'amore - le leggerà la sua *Tentation de Saint Antoine* man mano che la scrive).

Morto Chopin, la scrittrice gli sopravvivrà fino a 72 anni, avrà altri amori, e forse il più importante uomo della sua vita, col quale vivrà per quindici : l'incisore Alexandre Manceau. Sarà per lei un compagno coe discreto. Quando lo conosce nel scriverà al editore: «Ho 46 anni, i capelli bianchi, ma non importa: si amano le donne mature più delle giovani, questo l'ho capito adesso».

Il biografo lascia intendere, raccontando la vita e i successi di questo prodigioso personaggio e di questa grande scrittrice, che era anche una timida, lavoratrice indefessa capace di incassare turbamenti trionfi e insuccessi. Affidava i suoi libri all'editore che le dava più danaro, odiava la monarchia, era stata amica di Napoleone III, della principessa Matilde, ma era fondo una repubblicana convinta, che non smetterà però mai di vivere nel suo castello.

donna generosa e si occupava moltissimo dei poveri, della beneficenza. Le piaceva la vita di famiglia e negli ultimi anni sarà una nonna affettuosissima. Le sue nipoti i suoi angeli come erano stati i suoi amanti. Anche se ha 72 anni, prima di morire George Sand scriveva il suo ultimo amore, il pittore Charles Marchal: «Ti abbraccio e ti amo sempre». Lo chiamava anche «il mio coniglio rosa», «il mio coniglio blu», «il mio coniglio verde» a seconda degli umori.

giugno dopo andato al funerale dell'amica scomparsa, Flaubert scriverà a Turgeniev: «La morte della Sand mi fa una pena infinita. Ho pianto due volte un vitello al funerale. La prima volta abbracciando la sua nipotina Aurore, la seconda volta vedendo passare il feretro. Povera cara gran donna! Bisognava conoscerla come l'ho conosciuta per sapere tutto ciò che vi era di femminile in quel grand'uomo, l'immensa che si trovava in quel genio».

Alain Elkann

FATTI E

E' Eco lo scrittore più ricco d'Italia

MILANO. E' Umberto Eco, con due miliardi e lire di guadagno l'anno, lo scrittore italiano più ricco. Seguono Enzo Biagi con un miliardo e milioni e Piero Angela 640 milioni. E' quanto risulta un'inchiesta condotta mensile *Gente Money* sulle dichiarazioni dei redditi relative all'89 degli scrittori più famosi. Introiti che tengono però non solo dei diritti d'autore sui libri pubblicati, ma del complesso dei redditi personali che derivano anche dalle rispettive attività giornalistiche, televisive, cinematografiche.

La classifica dei più ricchi vede, oltre ai primi tre citati, Luciano De Crescenzo con 427 milioni, Francesco Alberoni 350, Giampaolo Pansa con 343, Luca Goldoni con 271 e Nantas Salvalaggio con 158 milioni. [Agi]

Lettere di Lewis Carroll a una bambina di 10 anni

LONDRA. Ventinove lettere scritte a bambina da Lewis Carroll, l'autore *Alice nel paese delle meraviglie*, sono state vendute a un'asta a Londra per circa milioni di lire, somma quattro volte superiore alla stima iniziale. Lo ha reso noto ieri la d'aste Christie's.

Lewis Carroll, il cui vero nome Charles Dodgson, aveva iniziato a scrivere piccola Agnes Hull quando questa aveva dieci anni. La corrispondenza copre un periodo di sei anni e comprende giochi di parole, indovinelli e poesie. [Ansa-Afp]

La rosa più bella Levi Montalcini

MILANO. La rosa più bella del mondo è italiana e si chiama Rita Levi Montalcini. Lo ha stabilito la giuria del concorso internazionale per nuove, riunitasi al parco La Grange a Ginevra, assegnando al rossista italiano Vittorio Barni di Pistoia la rosa in realizzata da Yves Piaget. La vincitrice sarà presentata lo 30 maggio al concorso internazionale di Monza, e in quella occasione sarà dedicata al premio Nobel per la Medicina Rita Levi Montalcini. [Ansa]

LETTERE AL GIORNALE

Da Justinianopolis a Leningrado, quanti tiranni dietro i nomi delle città

giusti e nemici dell'umanità

Nell'articolo «Dopo San Pietroburgo» (*La Stampa* del giugno) Guido Ceronetti giustamente che città non può portare il nome di un nemico dell'Umanità» e infatti sarebbe disgustoso sopportare una capitale con nome di Neronia o di Hitlerstadt.

Ma Ceronetti non dice quando è difficile, è impossibile, distinguere il nome di una città che gloria un dal nome di una città che gloria un giusto: infatti quasi tutte le città che portano un nome di persona potrebbero essere sotto accusa e subire la sorte di Leningrado. A distanza di secoli è sempre più difficile parlare di «statisti illuminati» o di «superbi fondatori»: le monumentali precristiane furono tutte battezzate in onore di autentici criminali di guerra. Dalle «città di Ramesse» alla «rocca di Sargon», da Persepoli a Nicomedia, da Antiochia a Seleucia, tali città non erano solo residenza di sovrani e sacerdoti, ma anche luogo di deportati, di esecuzioni in massa e di sacrifici umani: possiamo tranquillamente dire che oggi dovrebbe ripugnarci il sapere che le città nominate «Theodosiana» e «Theodosiopolis» in onore dell'Imperatore che promosse il cristianesimo a rango di religione di Stato perpetuavano chi punì città di «Thessalonica» colpevole del linciaggio Magister Militum Butherici e il massacro indiscriminato di almeno 7000 cittadini.

Allo stesso modo le quindici città battezzate «Justiniana Prima» e «Justinianopolis» in devozione a Giustiniano, dovrebbero pure ricordarci che questo cristianissimo sovrano ordinò il dell'Ippodromo di Bisanzio, in cui perirono non meno di 30.000 persone. Oggi questi imperatori sarebbero giudicati «criminali di guerra» o colpevoli di «delitti contro l'umanità»? Infine non è possibile neppure giustificare tutte quelle città coloniali americane ed africane che prendono il nome dai loro governatori, spesso efferati pirati, sterminatori di intere tribù indigene, tutti comunque ben noti trafficanti di schiavi.

Giancarlo Mascia, Torino

Gli ebrei e il gran Mufti in tv

Ho letto con sgomento le interviste pubblicate dalla Rai-Televideo recentemente a proposito di Gerusalemme: in una prerassegna sulle «tre religioni monoteistiche» sono stati intervistati solo cristiani e musulmani (nessun ebreo) e tutti palestinesi - e per di più politicamente militanti! Ne sono uscite affermazioni come «Gerusalemme è araba perché i musulmani un miliardo e gli ebrei solo sedici milioni», «Musulmani e cristiani hanno sempre vissuto in fraterna» eccetera.

Decidere di intervistare esclusivamente una fazione araba per una questione complessa come quella di Gerusalnon mi sembra degno di un giornalismo pubblico. A Gerusalemme ci 30 confessioni e 7 religioni che celebrano i loro riti in almeno 15 lingue nazionali e si servono di 7 alfabeti diversi. Gerusalemme è anche la città dove più giornalisti per abitante: allora che superficialità si «affigano» i pareri di una persona antisemita il Gran Mufti per 48 ore sullo schermo della televisione italiana?

Da quando è israeliana, Gerusalemme è diventata una città libera, dove tutte le religioni si possono praticare. Sono stato redatto leggi a questo proposito. Non sarà tutto perfetto, però l'occupazione araba la città non godeva questa libertà. Gli ebrei non potevano nemmeno metterci piede.

Il Vaticano non ha mai sollevato proteste per l'occupazione della orientale da parte della Giordania, come se si fosse rassegnato a vedere Gerusalemme in mano ai musulmani, ma non sopporta vederla governata da ebrei. Dire che cristiani e musulmani hanno vissuto «fratelli a Gerusalemme» è cancellare la storia. Dove sono i testi che testimoniano questa armonia?

Gli italiani si sono dimenticati le dispute fra lo Stato della Chiesa e il Risorgimento Italiano? L'esperienza non gli ha insegnato che la questione non si risolve attraverso l'intolleranza e l'atteggiamento fondamentalista come quello ostentato dal Gran Mufti che augura Gerusalemme «in mano agli arabi» per un fatto di ri! Piuttosto perché dire che i cattolici hanno Roma come capitale, i musulmani la Mecca e gli ebrei hanno Gerusalemme da prima che nascesse il Cristianesimo e ne stati

Luca Barbera, Torino
direzione compartimentale Fs

RISPONDE O.d.B.

Caro OdB, ho letto il tuo sproloquio su Guareschi in un «Tuttolibri» qualche settimana fa (non potrei dire quale perché scioperi di poligrafici e giornalisti il supplemento letterario del sabato ha sofferto maggiormente). Tutto bene, quanto mi risulta, le vostre idee in politica erano piuttosto diCosa ti succede? Sei in riciclaggio tardivo? Ultimo tra gli ultimi a riconoscere di avere avuto torto? Ma non ti sembra di esagerare, dimenticando che nel e nel 1948, stavi dall'altra parte?

Un vindice, Milano

GENTILE signor Vindice, ogni pratico lo strappo alla regola di non pubblicare lettere anonime che se la prendano con qualcuno, assumersi una minima responsabilità. Questa volta, comunque, la sua tendenza all'anonimato mi permette sull'argomento di Guareschi. Lo «sproloquio» è stato dovuto non per la voglia di parlar di me, ma per il desiderio di riconoscere che gli avvenimenti susseguiti al primo dopoguerra hanno dimostrato che Guareschi aveva ragione nell'interpretare la realtà italiana. E' qualcosa che gli è dovuto da tutti, amici e nemici. E il fatto di aver visto giusto lo ha esposto all'ingiustizia da parte di tutti, anche da parte di coloro che eran stati da lui beneficati.

Non eravamo delle stesse idee, ma siamo amici. Da parte sua non so perché, da parte mia per gratitudine perché era stato il primo a pubblicarmi nel *Bertoldo* e soprattutto per ammirazione del suo carattere deciso, della indipendenza di giudizio. Eravamo stati tutt'e due in lager, c'emmm sorbiti i crucchi più che altro per fedeltà al giuramento al Re.

Il denominatore era di esser reduci in un'Italia che, durante la nostra assenza, si era divisa. Ma, mentre io ritenevo che quel giuramento non valesse più, dato che il Re se ne era fuggito a Pescara, lui riteneva che il passaggio da un Re a un Presidente garantiva automatiamiglioramento quanto a materia E, io ritenevo che bisognasse cambiar tutto, lui che tutto dipende dagli uomini, anche i risultati della Democrazia. Non è un caso che finito in galera per la somma di una denuncia per vilipendio di un presidente della Repubblica e di una denuncia per diffamazione di un presidente del Consiglio. Al suo ultimo processo, i corpi del , i documenti che aveva pubblicato sul *Candido*, non furono neppure sottoposti a perizie grafologiche o chimiche, distrutti precipitosamente.

Guareschi il presidente e il re

del Buono

Il linguaggio dei politici e quello dei giornali

Non pretendo certo che i giornalisti «emendino» il linguaggio dei politici, ma mi basterebbe che lo «colorissero» deliberatamente. A proposito dell'articolo «Craxi annuncia: anche io farò una sorpresa» comparso a pag. 3 de *La Stampa* di oggi ci tengo a chiarire che le parole che mi sono attribuite libera riscrittura del cronista.

Giuseppe La Ganga

Signorelli non contro

La Stampa di martedì giugno, a pagina 4, è apparso un articolo intitolato «Contro Rauti si Saccucci e Signorelli (accusati di strage e assolti). Nel msi rispuntano i duri». Nel si fa corretto riferimento ad una conferenza che il prof. Paolo Signorelli avrebbe tenuto in una sezione romana del msi/dn.

Poiché appare un contrasto tra il titolo ed il testo, sì da stravolgere il senso dell'articolo, preciso quanto segue: Signorelli ha parlato mercoledì 19 giugno, nella sezione Monteverde, da me diretta, nel corso di una manifestazione indetta dal Fronte della Gioventù sul «Stragi di Stato tra verità e menzogna, la parola un testimone».

Il prof. Paolo Signorelli accompagnato dall'on. Giulio Maceratini, che uno dei principali collaboratori dell'on. Rauti.

Nel corso della conferenza prof. Signorelli ha mosso alcun appunto al segretario nazionale del msi/dn, e qualche battuta ironica è stata fatta essa riguardava l'eventuale, speriamo lontanissimo pericolo, una segreteria Fini.

Agostino Nasca, Roma
segretario politico
sezione msi Monteverde

La beffa i pensionati

Verifico la proporzionalità dell'imposta sui redditi: dal primo scaglione di reddito con una aliquota del 10%, l'imposta percentuale cresce fino al 50% oltre i 318.300.000: come è giusto, chi è più ricco paga percentualmente di più.

Il legislatore per la tassa sulla salute per i pensionati forse si è sbagliato: ha applicato proporzionalità, in senso rovesciato: chi è più ricco paga percentualmente di meno. Infatti mentre il primo scaglione pagante, dai 1 ai milioni, paga l'aliquota dello 0,9%, per lo scaglione fino a 100 milioni l'aliquota decresce allo 0,4%, per scomparire del tutto per lo scaglione oltre i 100 milioni.

Drôle de... taxe!

ing. Domenico Giustetto
Sanremo

Il controllo dell'accesso ai binari nella stazione di Torino Porta Nuova - sul quale ha espresso parere negativo il sig Giuseppe Scolari - è istituito per evitare gli eccessivi affollamenti che congestionavano indebitamente le aree di arrivo e partenza. Tale vigilanza, il e razionalizzare il flusso della clientela e impedire l'ingresso agli estranei, non comporta un'apprezzabile perdita di tempo e consente ai viaggiatori di salire e di scendere dai convogli in più agevoli condizioni.

Luca Barbera, Torino
direzione compartimentale Fs

Il dibattito: Gallino risponde a Pera

Marcuse maledetto

Ma quante cose ci insegna

VALE per le società e per gli uomini ciò che vale per i viaggiatori dello spazio: per capire se vanno avanti o indietro, oppure se sono immobili, devono scegliersi un punto di riferimento. Non c'è alcun vincolo definito per la scelta d'un punto di riferimento che svolga tale funzione. Altre società, altri gruppi sociali, un personaggio storico, un complesso di idee, un sistema di valori - tutto può andar bene. Né è detto che scegliere un punto di riferimento voglia dire desiderare di avvicinarsi ad esso; una volta riconosciutolo, si può anche decidere di allontanarsi il più possibile. L'importante è che l'oggetto prescelto sia abbastanza «altro», abbastanza grande e distinto sull'orizzonte da obbligarci a modificare di continuo la nostra posizione, a costruire delle risposte solide agli interrogativi che esso apre con la sua sola presenza, per il fatto di star lì e non altrove. Da questa verifica compiuta su noi stessi con l'aiuto di un oggetto esterno si possono trarre vari benefici: la coscienza di star davvero viaggiando, oppure la decisione di rimettersi in viaggio anziché restar fermi, insieme con una ragionevole riduzione dei pericoli del viaggio.

E' grosso modo questo che ho cercato di dire nella *Nota 1991* alla nuova edizione de *L'uomo a una dimensione* di Herbert Marcuse (Einaudi), proponendolo non certo come modello di ragionamento sociologico e breviario per apocalittici, ma, appunto, come utile riferimento per stimolare la riflessione su alcuni nodi irrisolti della nostra vita civile e politica. In effetti non ho particolari simpatie per Marcuse, causa il suo uso esasperato di certi strumenti d'indagine propri della teoria critica della società, a partire da un concetto di totalità da cui niente si salva. Inoltre, come preciso nella *Nota*, considero *L'uomo a una dimensione* un testo minore nella sterminata bibliografia della Scuola di Francoforte, e non ho mancato di indicarne i limiti ed i segni di invecchiamento. Ciononostante credo si tratti d'un libro che, riassumendo con chiarezza alcuni motivi conduttori della teoria critica applicata alle società industriali avanzate, anche a costo di urtanti semplificazioni, pone interrogativi sulla nostra condizione attuale ai quali, a mio sommesso avviso, non ci si può sottrarre senza correre il rischio di peggiorarla, forse in modo drammatico.

Marcello Pera non è d'accordo, e addita in Marcuse il sacerdote d'un fanatismo a fondo religioso disposto a sopprimere ogni libertà, ogni pluralità di giudizi e di valori, in nome d'una concezione astratta quanto dogmatica della ragione. Associandolo a papa Wojtyla, con l'ausilio di un paio di frasi dal suono simile tratte dalla *Centesimus Annus* e dal libro le parole, Pera vede in Marcuse, al pari del Papa, un nemico della società industriale che non si placherà a meno di un totale ribaltamento volto a riportarla sotto il dominio dei valori veri, contrapposti a quelli falsi da esso surrettiziamente diffusi. Debbo dire di passaggio che dall'enciclica papale io non ho tratto l'impressione di un attacco alla modernità tale da indurre alla paura, come è successo a Pera. Ma la sua paura nasce anche da Marcuse, e a questa circostanza mi atterrò.

Circa il modo in cui Pera si sbriga di Marcuse e dell'intera teoria critica della società ci sarebbe molto da dire. Marcuse nemico fondamentalista della scienza e della tecnica? Ad un lettore di oggi, non prevenuto, potrebbe piuttosto sembrare che Marcuse auspicasse semplicemente, quasi trent'anni fa, una modifica della direzione del progresso tecnico, allo scopo di ridurre le disuguaglianze tra gruppi sociali, Paesi e popoli: che è quanto chiedono oggi milioni di individui in tutto il mondo, compresi molti tecnici e scienziati. Marcuse spiazzato dalla *perestrojka* e dalla caduta del Muro di Berlino? Ma il bersaglio del libro di Marcuse erano e sono le società occidentali, per cui la critica che esso rivolge loro andrebbe valutata prendendo in conto i mutamenti e le permanenze che in queste ultime si osservano, non il fatto che l'Urss e la Cina siano divenute del frattempo, o no, delle ineccepibili democrazie parlamentari.

Herbert Marcuse

Quanto a congedare l'intera teoria critica con l'etichetta di «vaniloquenza verbale», supponiamo che lo stesso Pera, il quale insegna giusto filosofia, la trovasse infilata nel tema d'un suo studente. E' probabile che lo inviterebbe a maggior cautela nell'esprimere un giudizio su una scuola filosofica che affonda le radici in un periodo cruciale, tra il 1932 e il 1941, quando sulle pagine della «Zeitschrift für Sozialforschung» essa diede forma ad uno dei tentativi più penetranti e complessi che gli intellettuali europei abbiano finora saputo compiere per comprendere le origini culturali e psicologiche del fascismo.

Ma, voglio dire, anche se Marcuse fosse davvero il fanatico dipinto da Pera, le questioni che il suo libro ci butta tuttora sgarbatamente sulla strada non si lasciano togliere di mezzo senza che si debba durare una certa fatica - almeno per chi ama le scorciatoie. E non soltanto per amor di verità, ma per interesse. E' infatti nell'interesse della nostra vita politica, della nostra democrazia, che noi italiani ed europei dobbiamo continuare a chiederci se l'assenza della possibilità che forze di segno realmente diverso si alternino al governo per volontà degli elettori prefiguri un vizio profondo del sistema politico, al quale prima o poi si dovrà pur cercare di ovviare.

E dico europei perché anche gli altri Paesi dell'Europa occidentale, tranne forse il Regno Unito, a onta dell'avvicendarsi al potere di partiti dal nome differente paiono soffrire di un analogo appiattimento. Di programmi e di idee, di capacità di compiere scelte e di ispirarsi a valori divergenti, condito da ammiccamenti e consociazioni tra forze di governo e forze di opposizione che impigriscono intellettualmente e moralmente ambedue le parti per mancanza di un avversario in qualche modo temibile. Che è quel che si può intendere oggi per la chiusura dell'universo politico di cui parlava Marcuse.

Ed è anche facile irridere alla ingenuità, o, se si preferisce chiamarla così, alla mistica protervia di Marcuse quando vede nei reietti e negli stranieri, negli sfruttati e nei perseguitati di altre razze e di altri colori gli improbabili agenti di una rivoluzione. Basta spegnere la televisione, in modo da non vedere le zattere dell'Adriatico che domani potrebbero riempire il Mediterraneo. Sono appunto le zattere in navigazione verso l'Europa, o in procinto di partire, che Marcuse - letto e riletto oggi - ci suggerisce di prendere come punto di riferimento. Come simbolo di un rapporto con il resto del mondo, o gran parte di esso, che non è più pensabile si possa tenere indefinitamente, e che - considerato il tempo che ci vorrà per modificarlo in misura tangibile - tanto varrebbe cominciare a modificare subito.

Dire questo significa forse attendersi, auspicare, una rivoluzione per opera dei reietti di altre razze e colori? Ma no, ci direbbe lo stesso Marcuse. Significa semmai che è forse giunto il momento di prepararsi seriamente a un lungo periodo in cui dovremo fare tutta probabilità lavorare di più e consumare di meno, tirar fuori - non so da dove, ma bisogna - montagne di intelligenza, di volontà politica, di immaginazione morale, e, beninteso, di capitali; il tutto allo scopo di ricostruire il rapporto tra mondo industriale avanzato, che tale vorrebbe restare, e non può restare tal quale, e il resto del mondo sottosviluppato. Per certi aspetti, va ammesso, tutto questo potrebbe anche assomigliare ad una pacifica rivoluzione. Da compiersi magari non per ragioni etiche e politiche, ma soltanto per evitare che le zattere partano. O che qualcuno, prima o poi, si senta costretto a ordinare di prenderle a cannonate.

Luciano

Per cinquanta storici inglesi è il più grande premier dal 1945

La Thatcher superstar

Più votata perfino di Churchill

LONDRA

LA signora Thatcher è stata il più grande primo ministro del dopoguerra, distanziando di gran lunga personaggi assurti a tutti gli onori alla storiografia politica inglese come Churchill, Attlee, Macmillan. Non è un semplice sondaggio di popolarità, comequelli che scandiscono quasi quotidianamente la vita di questo Paese: è il risultato di un'accurata inchiesta fra i cinquanta maggiori storici britannici svolta dal *Guardian*.

Ammirata all'opposto ferocemente criticata, Maggie Thatcher ha sempre suscitato sentimenti contrastanti, tutte le forti personalità che non si accontentano delle mezze tinte. Per una dozzina d'anni ha «regnato» sull'Inghilterra, imponendo con mano davvero ferrea il suo marchio personale di governo. Ed oggi che non c'è più, mentre un giovane, poco sperimentato premier come John Major deve amministrare la difficile eredità e trovare la sua strada in una fase di ardua transizione, oggi forse l'Inghilterra senza la Thatcher è già un po' «orfana».

Non è un processo di «beatificazione» quello che si sta svolgendo in Inghilterra, sia chiaro. Perché la signora primo ministro mal s'acconcia nel ruolo di pensionata. E spesso non si trattiene dal far sentire la sua voce, dal criticare il suo successore sull'Europa o sulla guida dell'economia. Le sue critiche sferzano tuttora, come colpi di frusta, il microcosmo della politica inglese.

Sopra, Margaret Thatcher: per dodici anni ha «regnato» con mano di ferro, suscitando consensi entusiastici e avversioni irriducibili. Ma ora che al numero 10 di Downing Street non c'è più lei, qualcuno in Inghilterra comincia a rimpiangerla, come dimostra il sondaggio del «Guardian» (tabella in basso). Nelle foto piccole, altri tre grandi premier inglesi: da sinistra, Winston Churchill, Harold MacMillan e (sotto) Clement Attlee

Ha accresciuto il prestigio britannico, è stata la più «efficace»

Ma ha anche fatto gravi errori in economia e nell'istruzione

In guerra con Oxford

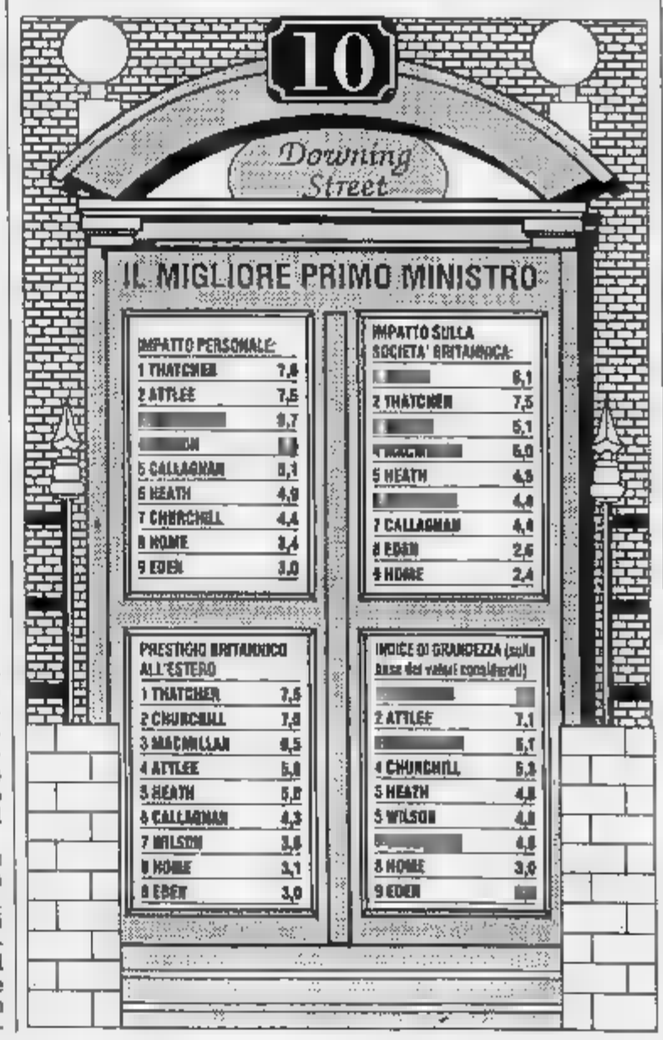
Ma il giudizio storico sul ruolo che ha esercitato dalla fine degli Anni Settanta quest'isola votata a un dorato crepuscolo è: è stata un grande premier, anche se i risultati del suo lungo governo sono contrastanti e per taluni aspetti decisamente negativi.

L'inchiesta fra i migliori storici delle più note università inglesi come la più «efficace» tra i premier, come il personaggio che più ha accresciuto il prestigio britannico all'estero, più ancora di Churchill. E per l'impatto esercitato sulle società britannica sopravvanzata solo di misura dal laborista Clement Attlee, che sviluppò il Welfare State, lo Stato assistenziale, nell'immediato dopoguerra. Insomma il «number one».

Il verdetto non può certo sospettato di partigianeria da parte del mondo Perché, all'opposto, i rapporti della signora Thatcher, pur laureata a Oxford, con i docenti universitari stati sempre burrascosi. Tanto che proprio Oxford le ha negato clamorosamente una laurea honoris causa e nell'inchiesta del *Guardian* quasi unanimi gli storici l'accusano di aver peggiorato il sistema dell'istruzione britannica. «Parlando in particolare di Oxford, fatto più danni lei di chiunque altro dai tempi di Oliver Cromwell», ha tuonato il professor Mitchell dello University College.

Non per compiacenza, dunque, l'inchiesta riconosce il peso che la Thatcher ha avuto per accrescere la reputazione inglese all'estero. Ammette i suoi meriti per aver subito individuato in Gorbaciov (ricevuto tutti gli onori qui a Londra quando era ancora un semplice due) l'uomo che avrebbe chiuso la «guerra fredda». Concorda infine sul fatto che ha subito spalleggiato Bush per contrastare Saddam Hussein dopo l'invasione del Kuwait. E nella colonna dell'attivo, gli storici annoverano anche la vittoriosa guerra di riconquista delle Falkland e l'appoggio dato al governo dei neri nella Rhodesia indipendente.

Puntigliosamente, l'indagine curata dal *Guardian* elenca però anche tutti gli errori messi dalla Thatcher. E tanti. Gli storici le rimproverano «l'atteggiamento belligerente» verso la Comunità Europea, l'per l'abbaglio aver identificato nei sanguinari Khmer «qualche elemento positivo». Ma soprattutto l'ex premier viene criticata per gli errori in economia: per aver arrestato il declino industriale del Paese, per non aver domato l'inflazione. Viene perfino rimproverata per lo impatto che sull'economia hanno avuto i tanto reclamizzati tagli fiscali o le privatizzazioni, i fiori all'occhiello della sua dottrine ultraliberista.



Un carattere impossibile

Altrettanto severo il bilancio che gli storici hanno dato per altri guasti attribuiti, più o meno direttamente, al thatcherismo: l'aumento della criminalità derivante dal peggioramento della vita, riduzione dei diritti civili e una dose mi democrazia nella società, peggioramento delle relazioni inter-razziali, una diminuzione libertà di stampa.

A questo quadro generale dalle tinte contrastanti, gli storici aggiungono ancora qualche pennellata dedicata alla ferrea personalità della signora posta sotto esame. Pur riconoscendole alta integrità personale», le rimproverano di aver esercitato il maggior potere personale rispetto a qualsiasi altro premier in tempo di pace», di essersi circondata di consiglieri esterni, di non aver «tollerato divergenze d'opinione» parte dei suoi ministri, costringendone molti alle dimissioni.

Insomma, il suo è stato «un potere troppo personalizzato», che ha fallito proprio nella francescana aspirazione annunciata il primo giorno di governo: «Ristabilire l'armonia invece della discordia, la verità al posto dell'errore».

Il primo verdetto storico appare in definitiva contraddittorio, confuso, ammettono anche gli ici, forse incapaci di prendere le dovute distanze dal personaggio, appena sei mesi dopo le sue clamorose dimissioni forzate. Certo, si può concordare definendola un grande premier con un carattere impossibile, che la sua ostinazione alla *fine* provocato la caduta sotto un uragano di impopolarità. Solo il tempo chiarirà quanta parte della controversa «rivoluzione» è destinata a sopravviverle.

Paolo Patruno

ECONOMICI

(segue da pagina 11)

[redacted] Domande lavoro e impiego

impiegati

18ENNE primo impiego volenterosa buon carattere offresi come assistente studio dentistico. Tel. 969.0062.

30ENNE ragioniera pluriennale esperienza ufficio commerciale, cerca lavoro presso azienda o industria con passaggio diretto. Recapito telefonico 906.7351.

35ENNE impiegata pluriennale esperienza segreteria, gestione ordini, fatture, provvigioni, 1ª nota, banca, clienti/fornitori, uso PC, offresi passaggio diretto. Scrivere: Publikompass 6342 - 10100 Torino.

tecnici

PROGETTISTA meccanico 35enne pluriennale esperienza ufficio tecnico, esaminerebbe proposte di lavoro zona Torino Sud. Scrivere: Publikompass 5512 - 10100 Torino.

dirigenti

DIRIGENTE quarantenne esperienza settore lubrificanti ricerca acquisti logisti[redacted] duzione esamina proposte. Telefonare [redacted] 011.987.1537.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A.A. ASCENSORISTA anche pensionato cercasi Tel. 682.0802 - [redacted] ore ufficio.

AGGIUSTATORI, fresatori, IV - V livello ricerca azienda costruzione stampi lamiera zona stadio nuovo. Tel. ufficio 739.5300.

AZIENDA in Villanova d'Asti cerca lattonista fresatori per stampi e prototipi in lamiera ottime conoscenza disegno. Telefonare allo 0141.946.044/5.

AZIENDA ristorazione cerca cuochi esperienza settore sanità. Tel. 011.837.444 Signora Pecoraro.

CERCASI cameriera/e e aiuto pizzaiolo per pizzeria in Torino. Telefonare 935.0303 - 935.0645.

CERCASI coppia fissa, autista domestico, moglie tuttofare, referenziati, [redacted] età. Scrivere: Publikompass [redacted] - 10100 Torino.

CERCASI [redacted] per [redacted] dall'estero in Germania. Telefonare allo 0049 22 946.871.

CERCASI domestica fissa disposta vivere in famiglia 2 persone ottimo stipendio. Tel. 011.932.789.

CERCASI operai elettricisti, apprendisti elettricisti, capi squadr[redacted] d alleguen. Massima riservatezza. Telefonare allo 0172.633.967.

CERCASI pizzaiolo. Telefonare allo 011 880.9645.

CERCASI signora [redacted] lavori domestici referenziata per [redacted] ore giornaliere. [redacted] 011.812.4567.

CERCASI solo [redacted] agosto esperti elettricisti impiantisti cablatori montatori meccanici carpentieri tubisti. Tel. 801.5115.

CERCHIAMO [redacted] tutt'età [redacted] introdurre cinema televisione moda. Telefonare allo 06.325.0250.

[redacted] pratica fissa anche dormire cercasi per anziano solo. Tel. 331.868.

CUSTODI lavori [redacted] o [redacted] familiare per villa bassa Valsalice e co- [redacted] pullman e negozi. Salario, alloggio 3 persone riscaldamento. Scrivere Publikompass 5515 - 10100 Torino.

DINAMICA azienda Settimo Torinese ricerca giovane militeassolto, automunito, con diploma scuola professionale anche 1ª esperienza da inserire nel magazzino e da assumere con contratto di formazione. Tel. 801.0666 dalle ore 14 alle 17.

FRESATORE disponibile turni con esperienza triennale cercasi Rivalta. Telefonare allo 011.901.7592.

IGIENISTA, assistente alla poltrona, segretaria, altamen[redacted]. Tel. 500.689 dopo le 14.00.

MAGAZZINO settore termo idraulico ricerca per ampliamento proprio organico 1 addetto vendita pratico su computer con provata esperienza e serietà. [redacted] 205.0090.

MURATORE, giardiniere, veramente capaci, impresa vicinanze Orbassano cerca. Telefonare ore ufficio 011.331.622.

NOTO [redacted] zona Venaria cerca cameriere e aiuto cucina. Apertura serale. Per informazioni [redacted] 011 455.7988 - 0123.417.128.

PANIFICIO cerca impastatore di pane regionale, pratico. Tel. 254.126 mattino [redacted] 8.30 - 13.

[redacted] cerca operaio [redacted] part-time. Telefonare al 965 [redacted].

RISTORANTE centrale cerca responsabile sala disponibilità immediata chiusura domenicale. Tel. 539.962.

RIVOLI impresa edile assume gruista. Telefonare al 957.2844.

SALDATORE a TIG in alluminio e ac- [redacted] importante industria. E' richiesta comprovata esperienza, scuola professionale e buona conoscenza disegno. Scrivere: Publikompass 5440 - 10100 Torino.

UN fabbro, un idraulico, un elettricista ed un esperto centralino telefoniche ditta cerca, in possesso patente, età 18/35 anni tutti Nord Italia. Tel. 311.8100.

VERNICI[redacted] esperto verniciatura a spruzzo industria zona Rivoli cerca. Tel. 959.7291.

impiegati

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. 62 nel almeno 23 anni, auto propria, cultura superiore, bella presenza, disponibile immediata e non ti spaventa [redacted] di guadagnare mensilmente non [redacted] di L. 5 milioni, telefona allo 011 595.641 solo se in possesso di tutti i requisiti richiesti. Non si danno informazioni telefoniche.

AFFERMATA [redacted] di produzione [redacted] [redacted] cerca [redacted] impiegata, indispensabile conoscenza lingue tedesco, inglese, francese. Tel. dalle 14 alle 18 al 267.014 - 266.168/9.

ALBERGO centrale tre stelle cerca giovane portiere buona conoscenza lingue, gra- [redacted] esperienza all'estero. Scrivere Publikompass 19 - 10100 Torino.

ASSISTENZA BAMBINI

Pronto Baby cerca signorine/ore massimo 37enni, licenza media o diploma per seria attività. Addestramento teorico pratico in esili e materne. Tel. 484.[redacted].

ASSUMIAMO impiegato/a pratica tutti i [redacted] d'ufficio [redacted] generale inglese e francese parlato e scritto carico e scarico magazzino corrispondenza [redacted] tori clienti e rappresentanti zona [redacted] Tonneso [redacted] 896.4325.

CERCASI [redacted] pratica paghe contributi. Scrivere: Publikompass 6338 - 10100 Torino.

CLINICA CHIRURGICA

Geoffroy Saint Hilaire, 59 rue Geoffroy St Hilaire, 75005 Paris, tel. 00331 43 376 600 cerca delle

INFERMIERE DIP[redacted]

giorno, notte, sala operatoria. Possibilità di contratto a tempo determinato [redacted] mesi. Vitto, alloggio. Recupero anzianità [redacted]. Stipendio mensile lordo dopo 12 mesi, minimo F.F. 10.000. Scrivere alla Direzione con curriculum vitae manoscritto.

COMMERCIALE esperta promozione servizi società in Torino assume. Bella presenza e buon livello culturale costituiranno elemento preferenziale. Si richiede disponibilità per formazione in Milano. Tel. 02.953.01158.

DISEGNATORE tecnico diplomato desideroso crescere professionalmente nella progettazione del prodotto industriale componente auto cerca. Scrivere: Publikompass 2147 - 10100 Torino.

Nota industria multinazionale produttrice di beni [redacted] consumo durevoli ricerca

VENDITORE

Rif. B-230

[redacted] quale affidare la clientela attiva e potenziale delle province [redacted] **[redacted]ERCELLI - NOVARA - [redacted] NORD.**

Il candidato [redacted] [redacted] un'età inferiore ai 30 anni, diploma [redacted] scuola [redacted] superiore, residente nella zona di pertinenza operativa [redacted] disponibilità a viaggiare.

L'Azienda offre inquadramento impiegatizio, con una retribuzione superiore ai livelli di mercato, integrata [redacted] una brillante politica di bonus ed incentivazione, rimborso spese.

Sono inoltre previsti corsi teorici-pratici [redacted] addestramento iniziale [redacted] una costante formazione, nonché [redacted] dotazione di un'auto aziendale non reclamizzata.

Si prega inviare dettagliato curriculum, corredato di recapito telefonico, **citando chiaramente anche sulla busta il riferimento**, a:

SINTEX s.r.l. - 00135 ROMA - Via della Mendola, 119
Tel. 06 / 331.30.60

Sintex

La Società, sussidiaria italiana [redacted] una multinazionale leader nel mondo nell'ambito d[redacted] apparecchi[redacted] per la progettazione, la misura e la visualizzazione, impiegata nella ricerca, nell'industria e nell'istruzione, ricerca per l'assunzione immediata:

SALES ENGINEER

(filiale di Torino)

Rif. [redacted]

per la vendita dei [redacted] **del GRUPPO STRUMENTAZIONE.**

Ci rivolgiamo a candidati max 32enni, portati a duraturi rapporti di collaborazione, laureati in Ingegneria [redacted] (o con cultura equivalente), che provengono dall'area [redacted] progettazione o [redacted] laboratorio H/W (2-3 anni max).

E' richiesta una buona conoscenza dell'inglese, un'ottima predisposizione ai rapporti interpersonali e la disponibilità a spostamenti giornalieri nel proprio territorio regionale.

Si offrono [redacted] condizioni [redacted] inserimento: ambiente, retribuzione, auto, addestramento negli U.S.A.

Inviare dettagliato curriculum corredato di recapito telefonico, **citando anche [redacted] il riferimento,** a:

SINTEX s.r.l. - 20146 MILANO - Via Frua [redacted] - Tel. 02/469.14.17

Sintex

Nell'ambito del potenziamento della propria organizzazione di vendita del [redacted] e [redacted]a **Liguria,** GRUPPO INTERNAZIONALE leader [redacted] **consumo** [redacted]

AGENTI

Rif. A-4656

da inserire nel **settore AUDIO,** potendo assicurare un monte provvigionale di sicuro interesse.

Ci rivolgiamo a giovani dinamici preferibilmente con conoscenze specifiche nel settore.

L'azienda committente effettuerà le convocazioni delle [redacted] didature ritenute interessanti entro 30 giorni dalla data odierna; in caso contrario il curriculum sarà tenuto in considerazione per opportunità future.

Se in possesso dei requisiti richiesti inviare dettagliato curriculum, corredato [redacted] recapito telefonico, [redacted] **sulla [redacted] il riferimento,** a:

[redacted] s.r.l. - 20146 [redacted]
Via Frua [redacted] - Tel. 02 / 469.14.17

Sintex

GRUPPO AFFERMATO [redacted] LIVELLO [redacted]

desidera contattare una persona di età compresa tra i 25 e i 40 anni, che sappia trasmettere agli altri il proprio **ambizione e determinazione.** La posizione, di sicuro interesse, offre nel breve-medio termine una reale opportunità di carriera in campo commerciale comportata con la capacità del candidato, dopo adeguato periodo di training aziendale. Per un immediato colloquio in zona telefonare lunedì 1/7 dalle 8.30 alle 18 e martedì 2/7 dalle 8.30 alle 13 allo 02/657.56.97 oppure inviare curriculum **citando sulla busta Rif. A-4640,** a: **SINTEX Srl - 20146 MILANO - Via Frua 24**

Si richiede la residenza in PIEMONTE o in VALLE d'AOSTA

AZIENDA METALMECCANICA leader europeo del proprio settore **CERCA**

MANAGER

a cui affidare la gestione della propria divisione acustica concernente la difesa dell'ambiente dal rumore.

Requisito indispensabile: capacità di iniziative e di organizzazione e comunicazione.

Requisito preferenziale: conoscenza lingue inglese, francese, spagnolo.

Scrivere a Pubbliman 530 - 14100 Asti

Per la pubblicità su LA STAMPA [redacted] SERA

PK
publikompass

10126 TORINO - Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211 - FAX (nuovo numero) 6501600

GRUPPO LEADER NEL SETTORE ODONTOIATRICO

CERCA

[redacted]

preferibilmente già introdotti nel settore.

Offresi: ottime condizioni, alte provvigioni, portafoglio clienti. Inviare dettagliato curriculum a:

[redacted] 10 C
20123 - MILANO

Prestigiosa società con sede in Milano, distributrice di prodotti e marchi affermati su scala internazionale **ricerca**

AGENTE
anche plurimandatario

per il Piemonte e Valle d'Aosta. La società con una presenza sempre più consolidata nell'ambito delle strutture ospedaliere quale distributrice di prodotti altamente qualificati, mira a contattare un'ambiziosa personalità possibilmente introdotta nei reparti di chirurgia generale, specialistica e di pronto intervento. Il sistema provvigionale prevede anche forme incentivanti di sicuro interesse economico.

Scrivere a PUBLIKOMPASS 8C 20123 MILANO

SPA operante nel settore prodotti di largo consumo per coloniali, ferramenta, casalinghi, gomma plastica, fai-da-te, cerca

AGENTE

[redacted] o plurimandatario per le zone di: NOVARA e provincia VERCELLI e provincia

Si offre:

- Elevato portafoglio clienti;
- Provvigioni di sicuro interesse;
- Inquadramento ENASARCO;
- Ambiente dinamico con ample prospettive di sviluppo.

Telefonare 011/647.21.86 ore Ufficio, sig.ra PUGNI.

Società ubicata nella cintura Torino Sud ricerca

Responsabile di Produzione

con esperienza acquisita nella gestione/organizzazione di unità produttive con fabbricazioni di grande serie su più turni. La persona prescelta avrà la responsabilità del controllo di qualità, dei costi variabili e della gestione del proprio personale. Costituisce titolo preferenziale il possesso di laurea a carattere tecnico.

Scrivere a **Publikompass 17 - 10100 Torino.**

IMI

Borse di [redacted] per laureati in discipline tecnico-scientifiche o in discipline economiche

L'Istituto Mobiliare Italiano IMI, indice - sotto l'alto patronato del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica - un concorso per l'assegnazione di 24 borse di studio, riservato a laureati in discipline tecnico-scientifiche o economiche, da svolgersi presso i Dipartimenti sotto indicati e sui temi elencati nel bando.

Le borse, non cumulabili con altri assegni di studio o retribuzioni, avranno la durata di dodici mesi a partire dal 4 novembre 1991. L'importo lordo di ciascuna borsa è di L. 20 milioni.

Le domande di partecipazione al concorso e la documentazione richiesta dovranno pervenire entro il 31 luglio 1991 presso l'Istituto Mobiliare Italiano al seguente indirizzo:

ISTITUTO MOBILIARE ITALIANO
Servizio Ricerca Applicata - Concorso Borse di Studio
Viale dell'Arte n. 25, 00144 ROMA

I concorrenti dovranno aver conseguito la laurea, entro tale data, con una votazione non inferiore a 105/110 o punteggio equipollente e dovranno rispettare i termini, le modalità e le condizioni previste nel bando. Il bando e i moduli di domanda sono disponibili presso le segreterie dei Dipartimenti interessati e presso la Sede Centrale e le Sedi Regionali dell'IMI.

Sedi Regionali:

70122 Bari - C.so V. Emanuele n. 60 - Tel. 080/5235414
40124 Bologna - Via Borgolecchi n. 1 - Tel. 051/349690
95131 Catania - C.so Sicilia n. 43 - Tel. 095/311517
50132 Firenze - P.zza G. Savonarola n. 22 - Tel. 055/579486
16121 Genova - Via XII Ottobre n. 2 - Tel. 010/591965
20121 Milano - C.so Matteotti n. 4/6 - Tel. 02/760831
80143 Napoli - Via G. Porzio n. 4 - Edif. F1 - Tel. 081/7347127
35100 Padova - Via F. Cavallotti n. 4 - Tel. 049/687233
00144 Roma - Viale dell'Arte n. 68 - Tel. 06/5925741
10129 Torino - Via Valeggio n. 36 - Tel. 011/502842

Dipartimenti presso i quali dovranno essere svolte le borse di studio:

- Ricerca Scientifica e Tecnologica del Ministero dell'Università e [redacted] Ricerca Scientifica e Tecnologica;
- Economia Pubblica dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza";
- Informatica e Sistemistica dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza";
- Genetica e Biologia dei Microrganismi dell'Università degli Studi di Milano;
- Automatica e Informatica del Politecnico di Torino;
- Ingegneria dei Materiali e della Produzione dell'Università degli Studi di Napoli;
- INFO-COM dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza";
- Ingegneria Meccanica dell'Università degli Studi di Padova;
- Ingegneria Elettrica dell'Università degli Studi di Padova;
- [redacted] dell'Informazione dell'Università degli Studi di Parma;
- Ingegneria Elettrica dell'Università degli Studi di Palermo.

Copie del bando e dei moduli di domanda sono inoltre stati inviati a tutti i Rettori delle Università e degli Istituti Universitari Statali ed ai Presidi delle Facoltà interessate.

A CHIUNQUE dotato di mentalità imprenditoriale, buona volontà e dinamismo.

[redacted] disponga [redacted] una cifra a partire da L. [redacted] per copertura costi iniziali di avviamento.

A CHIUNQUE con disponibilità di 6-8 ore settimanali [redacted] continuative

OFFRESI OPPORTUNITA' DI METTERSI IN [redacted]

con una moderna e redditizia attività da svolgere nella propria zona di residenza.

Informazioni sul nostro programma verranno date a chiunque invierà dati personali, indirizzo e telefono, citando anche sulla busta il riferimento ST 286 a:

CASELLA POSTALE 25 - 35020 PONTE DI BRENTA (PD)

BRONCHENOLO - CRUSKEN - SIFCAMINA - AKUEL - DEBRUMIL - LACTACYD - POLLINGEL
MIDY S.p.A.
Sanofi

La **Divisione Prodotti da Banco** della MIDY S.p.A., negli ultimi anni, ha moltiplicato più volte il suo fatturato, posizionando molti prodotti del listino come marchi leaders. Il suo continuo sviluppo richie- [redacted] l'inserimento nell'organico di vendita di un

AGENTE IN FARMACIA

per le zone: NOVARA - VERCELLI (settore)

La ricerca è orientata verso:

— **Giovani neodiplomati** dotati di volontà e dinamismo, con notevole predisposizione ai rapporti interpersonali, desiderosi di intraprendere una carriera ricca di interessi e opportunità, immediatamente remunerativa.

— **Giovani non oltre 28 anni** con cultura a livello di scuola media superiore, con significative esperienza anche in canali di vendita diversi dalla farmacia.

Si richiede: residenza in zona, iscrizione alla Camera di Commercio o titolo idoneo a ottenere l'iscrizione.

Si offre: elevato monte provvigionale, portafoglio clienti acquisito, rapporto monomandatario con inquadramento Enasarco, concrete opportunità di sviluppo professionale.

[redacted] interessati sono pregati di inviare con urgenza [redacted] dettagliato curriculum vitae, **citando il riferimento DPS,** a:

sanofi MIDY

SANOFI MIDY S.p.A.
Direzione Personale e Organizzazione
[redacted] n. 13067 - [redacted]

IMPORTANTE agenzia milanese selezione giovani da avviare carriera attrici/i fotomodelle/i [redacted] pubblicitari. Presentarsi sabato 29/6 ore 9/12 lunedì 1/7 [redacted] [redacted]9 presso Centro Uffici Executive Service via Magenta 44/a Torino.

[redacted] azienda [redacted] Carmagnola stampaggio poliuretano espanso settore indotto auto ricerca urgentemente [redacted] servizio qualità esperto procedure relative alla qualità totale. Tel. 0172.89.778.

MEDIA [redacted] metalmeccanica ricerca per sostituzione maternità esperta ragioniera 28/35enne esperienza P.N. bilanci, [redacted] IVA [redacted] supporto E.D.P. Possibilità di conferma in organico aziendale. Scrivere: Publikompass 7004 - 10100 Torino.

MOBILIFICIO in Torino cerca 2 venditori esperti. Telefonare al 876.262.

OFFRIAMO assunzione impiegatizia [redacted] addestramento [redacted] computer [redacted] videoscrittura [redacted] contabilità, disegno CAD. Garanzia di inserimento regolato da contratto. Tel. 539.147.

PERITO industriale giovane militesente spiccata attitudine vendita prodotti industriali [redacted] metalmeccanica assume zona Piemonte. Inviare curriculum. Publikompass 5518 - 10100 Torino.

RAGIONIERA/E 35 anni circa, pluriennale esperienza cui affidare responsabile contabilità generale, iva, cassa e banche società di servizi in Torino ricerca. Necessaria esperienza di supporti informatici. Inviare [redacted] curriculum [redacted] kompass 5511 - [redacted] Torino.

SOCIETA' immobiliare cerca venditore/trice anni 24 - 28 per inserimento nel settore vacanze gradita esperienza similare o assicurativa. Sagor 803.4500.

SOCIETA' immobiliare in espansione ricerca funzionari/e da inserire nel proprio organico. Tel. 534.830.

SOCIETA' in Torino cerca segretaria di direzione 30/40enne, bella presenza, massima indipendenza. Gradita conoscenza inglese. Scrivere: Publikompass 5529 - 10100 Torino.

SOFTWAREHOUSE ricerca personale per contabilità e assistenza clienti. Si richiede età 20/30 anni capacità organizzative. Telefonare 335.2885.

STUDIO seleziona diplomata con pratica paghe almeno triennale. Telefono 537.570.

tecnici

AFFERMATA ditta assumerebbe tecnico esperto in oleodinamica e meccanica. Telefonare 393.943/326.391 ufficio.

TECNICO elettronico [redacted] manutenzione a strumentazione di comando e controllo 25/35enne con esperienza specifica, disponibile ad operare su turni, cerca rilevante spa cintura nord di Torino. Studio Eta. Telefonare allo 011.921.0869.

dirigenti

IMPRESA CO[redacted] STRADALI

per potenziamento organico ric[redacted] ingegnere 30/45 anni con esperien[redacted] specifica nel settore sede di [redacted] ro Torino. Scrivere: Publikompass 5446 - 10100 Torino.

8 Rappresentanti

[redacted] di servizi operante presso uffici, studi professionali, laboratori e negozi ricerca personale ambosessi e senza limiti di età per attività di promozione (non vendita). Si prenderanno in esame anche agenti plurimandatari introdotti nei settori d'interesse. Zona di lavoro Torino e limitrofi. Si offre fisso mensile più incentivi. Tel. 02.330.00073.

AZIENDA leader in Italia settore dentale ricerca professionisti della vendita (preferibilmente odontotecnici) per visite a dentisti e laboratori di Aosta Torino Cuneo. Offresi portafoglio clienti attivo, interessante trattamento economico (oltre L. 40 milioni) assicurato commerciale. Telefonare per appuntamento allo 049.633.699 signora Marchion.

AZIENDA produzione alimenti per cani e gatti cerca agente esperto Torino e provincia. Tel. per appuntamento 386.453.

DITTA costruttrice di alternatori motori elettrici convertitori di frequenza per suo piano strategico di espansione cerca agenti o aziende commerciali. Tel. 0445.550.300, fax 551.744.

GRUPPO bancario, settore credito al consumo ricerca nº 4 collaboratori max 30 anni motivati, brillanti dinamici da inserire previo stage formativo nel proprio organico per sviluppo area Torino e provincia. Tel. 011.696.0795.

LA Education cerca abili rappresentanti per Torino e provincia ai quali affidare gli appuntamenti già prefissati con i clienti interessati. Inquadramento Enasarco guadagno medio mensile L. 3 milioni 500 mila. Tel. per appuntamento 482.686.

OGGETTISTICA radica produttore cerca abbinamento agente qualificato introdotto Piemonte per sviluppo attuale rete dettaglio. Scrivere: Publikompass 25 - 10100 Torino.

PRIMARIA azienda costruttrice riduttori e variatori meccanici di velocità cerca agente plurimandatario organi di trasmissione con buona introduzione in aziende costruttrici di macchine ed impianti per il Piemonte. Scrivere a: Varvel SpA Direzione Commerciale via Emilia 41/B Anzola Emilia Bo.

SOCIETA' operante settore arredamento cerca per Piemonte propagandiste con provata esperienza commerciale possibilmente settore tessile/arredamento. Richiedesi età minima 33 anni, spiccata personalità, buona presenza. Offresi: auto aziendale, rimborso spese piedilista, retribuzione commisurata effettive capacità. Tel. 011.547.054.

VENDITORE esclusivo minimo 40 residenze zona cerchiamo visita negozi Canavese Valle Aosta. Seria offerta. Tel. 011 612.0196.

VENDITORI cercansi introdotti articoli sanitari e articoli sportivi per tutte le regioni. Scrivere Publikompass 6337 - 10100 Torino.

VENTENNALE industria produttrice beni strumentali ricerca agenti monomandatari per Torino città, provincia Torino, provincia Cuneo. I selezionati massimo 40enni potranno occupare posizioni di responsabili di zona [redacted] [redacted]ologio clienti. Tel. 011.748.735.

15 Autovetture

ACQUISTA urgente auto d'occasione Fiat Lancia Alfa (pelion 10 R5 205 Golf Fiesta corso Regina 187/B Tel. 437.5262.

ACQUISTA vetture di ogni tipo massima valutazione Autosalone D'Elia corso Orbassano 241. Tel. 011.351.328.

AUTOMAR Concessionaria Hyundai vende Golf 1.3 GL TA unipropietario con garanzia. Via Tunisi 50. Tel. 319.6122.

AUTOMAR concessionaria Hyundai vende Kadett 4 P LS '88 unipropietario con garanzia. Via Tunisi 50. Tel. 319.6122.

AUTOMAR concessionaria Hyundai vende Lancia Prisma 1,6 I.E. '87 perfetta unipropietario con garanzia. Tel. 319.6122.

AUTOMAR Concessionaria Hyundai [redacted] Rover 213 [redacted] unipr[redacted] con garanzia via Tunisi [redacted]. Tel. [redacted].

AUTOMAR concessionaria Hyundai vende Y10 perfetta uni proprietario '86 con garanzia. Via Tunisi 50. Tel. 319.6122.

AUTOMAR Hyundai vende Escort 1,4 CLX ges unipropietario fine 88 perfetta [redacted] via Tunisi 50. Tel. 319.6122.

AUTOMERCATO Automar vende con garanzia Rover 213 SE '87 Prisma 1.6 I.E. '87 Fiat Uno 6.D. Panda 30 Kadett '85/86/88 Golf 1.3 T. A. G. D. Pony Range. Via Tunisi 41. Tel. 319.6122.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 8. Tel. 871.643.

CONCESSIONARIA Innocenti vende in pronta consegna Koral 45 L. 7.300.000, 500 L. 7.850.000, Elba station wagon pronta consegna L. 12.600.000 prezzi con iva corso Turati 28. Tel. 504.740.

FERRARI 328 GTS

km 14.000 accessoriato impeccabile vendesi solo a privato. Telefonare 0337 218.380 ore 10/15.

MASERATI 422 nuova tutti 0 leasing durata 30 mesi costo interessi zero. Concessionaria Maserati vende. Tel. 503.782.

SAAB 900 Aero 88, Maserati 420 I 87, Coupé 87/88, Merak 3000, 164 turbo ABS pelle occ 88. Concessionaria Maserati vende. Tel. 504.740.

18 Acquisto alloggi

A. ACQUISTASI in contanti alloggio in qualsiasi zona Torino purché case decorose. Tel. 650.9204.

ACQUISTIAMO appartamento in Torino cintura pagamento contanti massima serietà e riservatezza. Tel. 364.491.

[redacted] economica cerca con urgenza anche da ristrutturare zona [redacted] sud predio piccolo orto. Tel. 532.409.

CERCO urgentemente zona San Paolo e limitrofe ingresso camera tinello cucinino o cucina bagno. Tel. 434.3861.

IMPRESA ricerca appartamenti stabili da ristrutturare o appartamenti prestigiosi pagamento veloce. Tel. 740.924.

PERSONALCASE 545.180 ricerca camera tinello o cucina in Torino nord massimo L. 120 milioni vendita garantita.

PERSONALCASE 545.180 ricerca occupato per investimento in Torino massimo L. 230 milioni pagamento contanti.

PERSONALCASE 545.180 ricerca salone 2/3 camere servizi in Vanchiglia massimo 280 milioni vendita garantita.

PERSONALCASE 545.180 ricerca 2 camere cucina o tinello in S. Paolo massimo 190 milioni vendita garantita.

PERSONALCASE 545.180 ricerca 3 camere cucina servizi in Crocetta massimo 320 milioni vendita garantita.

PRIVATO acquista/affitta in zona permettato compresa tra i corsi Stati Uniti - G. Ferraris - Duca degli Abruzzi - Einaudi, locale 200/300 mq, uso studio medico, piano terreno, in stabile signorile. Tel. 567.0052 - 561.2084.

PRIVATO acquista da privato alloggio 2 camere più servizi piano alto in Torino pagamento contanti. Tel. ufficio 715.260.

SOCIETA' acquista stabili in qualsiasi zona di Torino anche tramite mediatore e/o amministratori. Tel. 530.821.

SPOSI acquistano 1/2 camere tinello servizi in Torino qualsiasi zona pagamento veloce. Tel. 437.4248.

19 Vendita alloggi

A. AMPIO ingresso [redacted] tinello cucinino bagno termoascensore [redacted]. Medim 650.9051.

A. CENTRALISSIMO corso Vittorio 3 camere tinello cucinotta biservizi casa Antonelli portineria. Medim 650.9051.

[redacted] corso Grosseto appartamento di ingresso camera tinello cucinino bagno mutuo. Tel. 835.544.

A. IL PORTICO libero Volpiano ampio ingresso 3 camere salone cucina biservizi box orto privato. Tel. 835.544.

A. IL PORTICO libero zona centro in fase di ristrutturazione ingresso salone 3 camere cucina tripli servizi terrazzo mutuo permute. Tel. 835.544.

A. MADONNA DI CAMPAGNA ampio in[redacted] 3 camere cucina bagno ottimamente rifinito affare. Medim 650.9051.

A. UTIP

515.966 adiacente via [redacted] libero signorilmente ristrutturato luminoso [redacted] cino living con zona [redacted] camera e bagno L. 145 milioni.

A. UTIP

[redacted] affarone libero [redacted] Principe Oddone luminoso ingresso 2 camere cucina servizi e cantina L. 106 milioni ampiamente mutuabili.

A. UTIP

515.966 Cangrande centro libero spaziosissimo luminoso ingresso 3 camere tinello cucinino bagno vende L. 129 milioni ampiamente mutuabili.

A. UTIP

515.966 libero corso Brunelleschi ampio 2 camere tinello cucinino ingresso bagno e terrazzo vende.

A. UTIP

515.966 libero recente via Bologna spazioso ingresso camera tinello cucinino bagno cantina termoascensore.

A. VILLETTA indipendente zona Barca 140 mq abitabili più 70 mq seminterrato 400 mq giardino. Medim 650.9051.

ADIACENTE piazza Barcellona ben ristrutturato ingresso 3 camere cucina bagno ottimo stabile. Nordedil 581.2760.

ADIACENTE piazza Bengasi ristrutturato ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 2 arie. Nordedil 581.2760.

ADIACENTE piazza Massaua 3 camere cucina bagno minimo contanti mutuo e dilazioni. Tel. 511.875.

ADIACENZE piazza Respighi libero recente salone 2 camere cucina bagno L. [redacted] milioni. Risparmio Casa 521.4155.

AL centro residenziale Zeta signorili [redacted] camere cucina box auto solo L. 90 milioni per prenotare prezzo senza [redacted] ni fino alla consegna mutuo permute all'inizio di Settimo dopo La Barca via Regio Parco 74 visite in loco anche sabato. SIS 519.977 - 532.080.

ALMESE impresa vende villette bifamiliari in costruzione con portico, ampio giardino autorimessa. Tel. 938.9943.

ALPIGNANO in stabile recente 4º piano [redacted] ore alloggio 100 mq più [redacted] e cantina. Imm. Pianezza 968.3115.

ALPIGNANO libero 2 camere saloncino cucina servizio 2 balconi cantina box giardino condominiale. Tel. 953.3766.

ATTICO libero pressi corso Agnelli del 1972 soggiorno 2 camere cucina terrazzo mq 40 affare. Emmedue 532.835.

ATTICO pressi piazza Adriano (ingressi [redacted] 2 camere studio cucina biservizi ascensori box. Intercase 509.646.

AURORA corso [redacted] ingresso 2 [redacted] cucina bagno stesso piano camera cucina bagno. Casamercato.sal 242.2722.

AVIGLIANA in casa epoca ristrutturato 4 camere cucina bagno box orto privato L. 245 milioni. Tel. 403.2276.

AVIGLIANA vista laghi porzione villa da ristrutturare salone 3 camere 2 bagni affare L. 207 milioni. CST 789.360 - 789.170.

BALDISSERO

Terreno [redacted] con vasto terreno grandissimo [redacted] più piani e servizi al [redacted] Utip 515.966.

BARRIERA MILANO libero subito ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 2 arie ottimo prezzo. Nordedil 581.2760.

BORGATA VITTORIA

via Chiesa della Salute in stabile ristrutturato vendiamo appartamenti di salone 3 camere cucina 2 bagni. Gabetti tel. 57.67.

(continua a pagina 26)

i Film del weekend

DI LIETTA TORNABUONI

[illegible]

«Schegge di follia» giovanile

Winona Ryder

COMMEDIA di cattivi costumi adolescenti, primo film diretto da un giovane regista: brillante, oltranzista, satirico, ricco di battute insolenti, centrato sull'orribile stress competitivo di dover essere i più popolari della scuola, capace di trattare il dramma dei suicidi giovanili con divertimento e sardonico cinismo. Protagonisti, oltre tre ragazzine piccanti e petulanti che si chiamano tutte e tre Heather, l'ambiziosa Winona Ryder e un diciassettenne erue dinamitardo del lungo spolverino nero che commette omicidi travestiti da suicidi e fa saltare l'edificio scolastico «perché la scuola è la società».

[illegible] FOLLIA
di Michael Lehmann
con Winona Ryder, Christian Slater, Shannen Doherty, Kim Walker; USA, [illegible]

TORINO, Cinema Romano
[illegible] Corallo
BOLOGNA, Nosadella 2
ROMA, Empire
BARI, King

Psicologico

«Un week-end su due» coi bambini

PRIMO film diretto a 42 anni dall'attrice francese Nicole Garcia, con qualche riferimento autobiografico e con un precedente rappresentato da un vecchio cortometraggio di nove minuti nel quale la Garcia espresse le emozioni di donna e madre appena divorziata. Nella storia, un'attrice non molto famosa, divorziata, madre di due bambini che sono affidati al padre e che lei può vedere soltanto per due week-end al mese, repentinamente decide di rapire il figlio di dieci anni e la figlia di cinque, di portarli con sé in una fuga di cinque giorni per il Sud della Francia, coinvolgendoli in comportamenti illegali: forse per infrangere le regole che governano il rapporto coi figli, forse per reagire a una telefonata mortificante dell'ex marito. O forse per cercar di riconquistare l'affetto del bambino più grande, serio e severo, ossessionato dedito all'astronomia, che non le perdona d'aver abbandonato lui e la sorellina, che [illegible] fine la tradirà. Ha scritto Alessandra Levantesi [illegible] Mostra di Venezia 1990 dove il film è stato presentato: «Costruito sapientemente... rivela gusto, misura, finezza psicologica. La protagonista è interpretata splendidamente da Nathalie Baye».

UN WEEK-END [illegible] DUE
di Nicole Garcia
con Nathalie Baye, Joachim Serreau, Félicie Pasotti; Francia, 1990

TORINO, Cinema Olimpia
[illegible] Colosseo Sala Visconti
FIRENZE, Principe Atelier

Comico

«Sua Maestà viene da Las Vegas»

PREMESSA assurda: l'intera numerosa famiglia reale d'Inghilterra è stata sterminata da un incidente, l'ultimo lontano discendente che sia possibile mettere sul trono è [illegible] fallito, pianista-cantante a Las Vegas, ciccio, volgare, maleducatissimo, sgarbatello. Quindi: contrasto America/Inghilterra, contrasto povero/sovrano, contrasto etichetta/spontaneità, [illegible] rito/cuore. Gaffes, pasticci, guai, disastri comici, finale [illegible] con l'improbabile re che sceglie di tornare alla sua vita precedente: il ritmo è slentato, John Goodman è stato più bravo altre volte, però ci si diverte abbastanza.

SUA MAESTA' VIENE [illegible]
[illegible] S. Ward
con John Goodman, Peter O'Toole, John Hurt; USA, 1990

VENEZIA, Cinema Mignon (Mestre)
TORINO, Olimpia 1
MILANO, Excelsior
[illegible] Capitol 2
[illegible] Gregory, Holiday
NAPOLI, Arlecchino
PALERMO, Nazionalino

Sentimentale

«American Blue Note» Jazz e gioventù

IL «Blue Note» è [illegible] locale di jazz al Village di New York. «Blue Note» è pure un'etichetta discografica americana. Ma qui la nota di malinconia accompagna memoria ed [illegible] zione della giovinezza 1951 di cinque amici appassionati di musica, componenti un quintetto jazz: audizioni frustranti, ingaggi in locali miserandi, tentativi, ambizioni sconfinate, amori timidi, amicizie. Tenere insieme il gruppo diventa per il leader un [illegible] d'onore e un'impresa impossibile; alla fine i più bravi andranno per la [illegible] strada musicale, il quintetto dei sogni si scioglie, e la vita comincia. [illegible] fragile ma anche dolce e nostalgico, delicato, molto simpatico.

[illegible] [illegible]
di Ralph Toporoff
con Peter MacNicol, Jonathan Walker, Carl Capotorto, Charlotte d'Amboise; USA, [illegible]

TORINO, Cinema Ambrosio
ROMA, Embassy

Satirico

«Il Portaborse» Moretti infame ministro italiano

LEI si comporta come uno di quei signori feudali che volevano solo estendere il proprio dominio... La parola "modernità" sulle sue labbra è ridicola. Lei è un uomo [illegible] Medioevo... Lei è un porco». Le requisitoria di Silvio Orlando, giovane professore provinciale, scrittore di discorsi e di battute per il giovane ministro forse socialista Nanni Moretti, conclude un pamphlet durissimo e satirico contro un'ultima generazione di politici italiani «moderni», amorali, ladri, cinici, profondamente corrotti. Pure l'uomo comune Orlando scopre quanto è facile lasciarsi corrompere, ma si ribella a un sussulto di onesto disgusto.

IL [illegible]
di [illegible] Luchetti
con Silvio Orlando, Nanni Moretti, Giulio Brogi, Anne Roussel, Angela Finocchiaro; Italia, [illegible]

TRIESTE, Cinema Lumière Fice
VENEZIA, Accademia (da domani)
TORINO, Eliseo Blu
MILANO, Corallo, Plinius
[illegible] Corallo 1
BOLOGNA, Odeon A
FIRENZE, Vittoria
[illegible] Eden, [illegible]
NAPOLI, Corso

Psicologico

«La doppia vita di Veronica»

IL grande Kieslowski del «Decalogo» al suo primo film in parte girato in Francia, dove realizzerà le prossime tre opere ispirate alle parole-chiave della Rivoluzione francese della modernità politico (libertà, uguaglianza, fratarnità) battezzato come i colori della bandiera francese (blu, bianco, rosso). Sempre rimasto in Polonia nonostante [illegible] pressione politico-censoria, adesso Kieslowski se ne va, emigra per ragioni di soldi, perché il cinema polacco squattrinato squassato dal caos post-comunista [illegible] gli [illegible] direbbe di seguitare a lavorare come vuole. «La doppia vita di Veronica», realizzato per metà in Francia e per metà in Polonia, è già un simbolo della schizofrenia dell'esilio. Il film associa la musica alla morte, in due personaggi di ragazze recitati dalla stessa attrice, tutt'e due ventenni, orfane di madre, cantanti sublimi, afflitte [illegible] una malformazione cardiaca: la polacca Weronika rinuncia all'amore e [illegible] per cantare, la francese Véronique rinuncia a cantare e vive l'amore. Destini paralleli, doppia identità. Misteriose rispondenze governano la vita, l'esperienza degli uni [illegible] agli altri, qualcuno paga sempre per la felicità altrui.

LA [illegible] VITA DI [illegible]
di Krzysztof Kieslowski
con Irène Jacob, Philippe Volter, Wladislaw Kowalski; Polonia/Francia, 1990

TORINO, Cinema [illegible] d'Essai
[illegible] President
[illegible], Rialto Studio 1
FIRENZE, Fiora Atelier
ROMA, Mignon
NAPOLI, Amadeo
PALERMO, Arena Sirenetta (solo oggi)

[illegible]

«Whore (Puttana)» si confessa

Theresa Russell

Non si vede quasi niente, ma si [illegible] tutto: c'è chi s'è scandalizzato per l'asprezza del linguaggio sessual-professionale molto esplicito della protagoniste, una prostituta californiana che racconta il suo lavoro e i suoi clienti, rivolgendosi direttamente agli spettatori per elencare varianti, perversioni, inconvenienti, anche tragedie del sesso comprato e venduto. Theresa Russell interpreta con bravura, aggressività e violenza seducente il ritratto di donna di mestiere; per questo film misto, non sociologia e neppure fiction, Ken Russell rinuncia in gran parte alla propria maniera barocca, tende alla semplicità essenziale.

[illegible] (PUTTANA)
di [illegible] Russell
con Theresa Russell, Antonio Fargas; Inghilterra, 1990

TRIESTE, Cinema Excelsior
[illegible] Nazionale 1
MILANO, Arlecchino
GENOVA, Orfeo
BOLOGNA, Metropolitan
FIRENZE, [illegible]
ROMA, Ariston, Ritz
NAPOLI, Empire

Psicologico

«La timida» sconfigge il libertino

AMICIZIE pericolose negli Anni Novanta: alla maniera di Laclos e di Rohmer, molto letteraria, molto parlata, ispirata di diari settecenteschi, la piccola storia curiosa d'un libertino contemporaneo che, a causa d'una ragazza da cui è stato abbandonato, vuol vendicarsi di tutte le donne seducendo e a volta abbandonando una vittima scelta e [illegible] E' fatale che il gioco non riesca, che il giocatore venga giocato nel rapporto nato sotto il segno dell'inganno e dell'artificio. La vittima Catherine, studentessa e dattilografa, è una provinciale trascurata, per niente bella, ha sul mento uno di quei nei che secondo la tradizione settecentesca rappresentano un segnale amoroso (quello sul mento è detto «la discrète», e dà al film il [illegible] titolo originale): ma, al di là dell'aspetto poco attraente, la ragazza ha un fascino occulto e pudico, molti segreti, una spiritualità ignota al libertino e per lui fatale. Il primo lungometraggio del trentaseienne Christian Vincent, presentato lo scorso anno alla Settimana della critica della Mostra di Venezia, ha avuto in Francia [illegible] gran successo, forse un poco sproporzionato al suo minimalismo: però ha grazia, ironia, intelligenza dei sentimenti.

LA [illegible]
di Christian Vincent
con Fabrice Luchini, Judith Henry, Maurice Garrel; Francia, [illegible]

TORINO, Cinema Eliseo Rosso
MILANO, Colosseo [illegible] Chaplin
GENOVA, Palazzo
[illegible] Adriano d'Essai
ROMA, Capranichetta

Fantascienza

«Arma non convenzionale» è un alieno

Matthias Hues, l'alieno criminale

POLIZIESCO + fantascienza. Dolph Lundgren, che non si è mai riavuto dall'incontro di boxe con Rocky IV, divenuto superpoliziotto si trova a fronteggiare ancora una volta un superavversario. Inseguito da un detective spaziale, arriva [illegible] Terra, e proprio a Los Angeles, un drogato extraterrestre dotato di possenti armi tecnologiche sconosciute e della capacità di trasformare in una droga le endorfine prodotte dal cervello di persone intossi- [illegible] l'eroina. Si apre una feroce caccia incrociata, nei giorni prima di Natale: Lundgren risulterà inevitabilmente vincitore, nel lieto fine convenzionale del film non noioso.

ARMA [illegible]
di Craig B. Baxley
con Dolph Lundgren, Matthias Hues; USA, [illegible]

TORINO, Cinema Cristallo
[illegible] Odeon 1
GENOVA, Verdi (solo oggi)
[illegible] Arcobaleno 1
ROMA, Eurcine, Metropolitan

Teatrale

«Rosencrantz e Guildenstern sono morti»

DISCUSSO Leone d'oro alla Mostra di Venezia 1990, tratto dal testo teatrale di Tom Stoppard recitato per la prima volta in Inghilterra nel [illegible] e da allora replicato con grande successo in tutto il mondo, segna il debutto dell'autore come regista [illegible] a 53 anni. La vicenda elegge protagonisti due personaggi minori dell'«Amleto», compagni di studi e amici del principe, che arrivano alla corte di Danimarca chiamati [illegible] regina e dal re Claudio, usurpatore e assassino [illegible] fratello. Amleto li accoglie con ironico calore, intuendo subito la loro funzione di spie; i due assistono al maturare degli eventi nel castello di Elsinore, vengono promossi sicari con l'incarico di sovrintendere all'uccisione di Amleto; finiranno per morire [illegible] neppure capire perché vengano ammazzati, [illegible] questi tempi indifferenti e orrendi». Stoppard sostituisce il tragico con il comico e il dubbio con l'irrisione, fa dei due [illegible] coppia litigiosa di clown da circo e di guitti da avanspettacolo: gli interpreti Tim Roth e Gary Oldman sono bravissimi, il [illegible] esige dallo spettatore familiarità con l'«Amleto», amore per la riflessione ironica sul teatro e sul rapporto realtà-finzione.

[illegible]
[illegible] **SONO MORTI**
di Tom Stoppard
con Tim Roth, Gary Oldman, Richard Dreyfuss, Iain Glen; Inghilterra, 1990

TRIESTE, Cinema Nazionale
TORINO, Ambrosio Piccolo
[illegible] Odeon
GENOVA, Universale 1
BOLOGNA, [illegible] Palace
[illegible] Fiora Atelier A
ROMA, Cola di Rienzo, Excelsior, Fiamma
NAPOLI, Academy Astra

Commedia

«Attenti al ladro» e alla ladra

[illegible] McDowell

CERTO è un'idea [illegible] insieme due divi così alla moda: l'adorata Andie McDowell in «Sesso, bugie e videotape» e di «Green Card», bellezza assolutamente contemporanea; e il venerato John Malkovich de «Il tè nel deserto» e di «Relazioni pericolose», che dimostra come la bravura d'attore possa risultare vincente anche quando il personaggio non è fatto per lui. La coppia bella e brillante imbroglioni vive in una stupenda suite dell'albergo più elegante di Londra, campando di espedienti, al limite dell'illegalità; la vicenda che s'intreccia intorno a una piccola [illegible] scolpita da Henry Moore è molto piacevole.

[illegible] **AL [illegible]**
di Michael Lindsay-Hogg
con John Malkovich, Andie McDowell; USA, 1990

TORINO, Cinema Centrale
MILANO, Vip
BOLOGNA, Imperiale
ROMA, Admiral

Epico

«Balla coi lupi» tra i Sioux

RESTA il best-seller della stagione 1990-'91. Da quattro mesi è in testa alle classifiche, sul [illegible] italiano ha avuto in circa 5000 giorni di programmazione oltre due milioni e [illegible] di spettatori: è innegabile il richiamo esercitato dai sette Oscar vinti dal film nel marzo scorso, è pure indubbio che la sua grandiosità convenzionale, il ritmo calmo, i buoni [illegible] antirazzisti, l'esaltazione delle vittime pellerossa, il fascino di Kevin Costner hanno colpito al cuore il pubblico italiano. Per l'attore, è stato un debutto nella regia sicuro, capace e fortunato. E' la storia fine-Ottocento d'un ufficiale americano, [illegible] nella guerra civile e dolente reduce dai massacri bellici, che [illegible] la civiltà tra i «selvaggi», nella [illegible] degli indiani Sioux sulle sconfinate praterie [illegible] Dakota. La cultura pellerossa armoniosa e pacifica lo conquista; riceve un [illegible] indiano (appunto quel Balla coi lupi che dà il titolo al film); entra a far parte della tribù, vi si forma una famiglia sposando una bianca rapita bambina e allevata dai Sioux; [illegible] felicità e pace vengono brutalmente spezzate dall'arrivo d'un distaccamento dall'esercito amer- [illegible]

BALLA COI [illegible]
di Kevin Costner
con [illegible] Costner, Mary McDonnell, [illegible] Greene; USA, 1990

TRIESTE, Cinema [illegible] 4
TORINO, Ambra (da domani), Eliseo Grande
MILANO, Maestoso
GENOVA, Odeon
[illegible] Nuovo Splendor
FIRENZE, Adriano
ROMA, [illegible]

Psicologico

«Cattiva» o meglio malata

Giuliana De Sio

Con civiltà e cultura, senza drammatizzazioni stereotipate, senza conclusioni corrivamente ottimiste, la storia inizio secolo della malattia e della terapia di Giuliana De Sio, ispirata a un ricordo della giovinezza professionale di Carl Gustav Jung. Il film [illegible] nomina Jung (il protagonista Julian Sands viene chiamato semplicemente Gustav): ma racconta il suo rifiuto della psichiatria convenzionale e l'interesse per la dinamica psichica che lo portarono verso le idee di Freud, verso lo studio dei comportamenti alterati del malato di mente [illegible] spia d'una storia individuale e d'una personalità mancata.

CATTIVA
di Carlo Lizzani
con Giuliana De Sio, Julian Sands, Erland Josephson; [illegible] 1991

[illegible] Cinema Doria
MILANO, Cavour
GENOVA, Universale 3
BOLOGNA, Capitol 1
[illegible] Astra 2
ROMA, Capranica
BARI, Galleria

[illegible]

«Edward mani di forbice»

BELLISSIMA fiaba gotico-fantastica, racconto magico e triste che conferma il talento e l'originalità di Tim Burton, il regista di «Batman» e «Beetlejuice». Il protagonista Edward, mostro dalla faccia d'angelo conformista, interpretato da Johnny Depp con intensità malinconica, labbra truccate di viola, cuore spezzato e sguardo dolce smarrito, è una creatura artificiale che pare ereditata dall'espressionismo, un film di Fritz Lang: il suo Inventore-Creatore (Vincent Price, vecchissimo) è morto prima di riuscire a completarlo, invece di mani e mette gli ha lasciato forbici e lame taglienti. Quando Edward arriva in una piccola città americana della Florida, accade il contrario del solito: l'essere diverso non viene affatto perseguitato, diventa anzi il prediletto delle signore che apprezzano le sue mani prodigiose giardiniere, tosacani e parrucchiere, tutti gli fanno festa, Winona Ryder s'innamora davvero di lui. Soltanto in un secondo [illegible] comprensione e compassione si trasformano in tutti i pregiudizi, tutto l'odio, tutta la repressione e tutto il tranquillo orrore che una comunità provinciale è capace di sviluppare.

[illegible] MANI [illegible] FORBICE
di Tim Burton
con Johnny Depp, Winona Ryder, Dianne Wiest, Vincent Price, Alan Arkin; USA, [illegible]

TORINO, Cinema Charlie Chaplin
MILANO, Odeon 6
BOLOGNA, [illegible] C
FIRENZE, Astra 1
ROMA, Induno

Venezia risponde a Cannes

Raffaello Martelli, segretario generale della Biennale, non è scomparsi all'idea che il Festival del Cinema di Cannes, a settembre '93, potrebbe far concorrenza alla Mostra del Lido: «Bisogna vedere chi si rimette dice - se Venezia o Cannes. Non mi pare ci sia una decisione e comunque non darei per scontato che a tutti si precipitino a Cannes. Intanto si è di due rassegne diverse: più commerciale quella francese, più culturale la nostra. E poi vedremo come andrà il braccio di ferro». Alla Biennale però non sono affatto tranquilli per la possibile concorrenza. Certo, la Croisette per ora batte il Lido in popolarità, anche se, dicono a Venezia, il Lido si risalendo la china. Martelli promette battaglia. «Il ministro del Turismo e Spettacolo Tognoli assumerebbe una ferma posizione - dice -. Se Cannes dovesse prendere decisioni conflittuali con la Mostra, ci sarebbe una dura risposta del governo italiano.

Attori Rai contro gli stranieri

Gli attori italiani della Rai di Milano difendono la loro professionalità contro l'invasione, ufficiosamente annunciata, di colleghi stranieri. Il 21 settembre protesteranno con un sit-in davanti ai cancelli Rai, e con un'interpellanza parlamentare inoltrata dal Sai-Filis-Cgil per una vertenza di carattere ideologico e culturale. «Non c'è preclusione verso gli stranieri - dice Pino Caruso, segretario generale Sai - la nostra è una difesa per l'attore in quanto tale. Ci vuole più rispetto per le professionalità». Sembra che il Centro Rai sia sotto produzione, e destinato ad una produzione americana per una soap-opera di ore con gli attori di «Beautiful», fra cui Ron Moss (foto). Non si capisce bene se sarà coproduzione. L'unica certezza è la non utilizzazione degli italiani. Mediamente l'attore italiano guadagna mila lire lorde al giorno lavorando 3-4 mesi l'anno e con contratto dal '73.

LA STAMPA

SPETTACOLI

Venerdì 28 Giugno 1991

L'attore e regista a Roma parla dei quattro film pubblicitari che gira per la Coop

Woody Allen: «Ho fatto spot»

«Pagano bene, io tengo famiglia»

ROMA. Alle tre in punto legale, la coppia Mia Farrow-Woody Allen accompagnata dai biondi e bellissimi figli, la bambina che hanno adottato ricciuti ramati e il bambino che hanno preso dal casco platino, s'infilano in una limousine e se ne vanno a vedere Roma. Lui ha un improbabile abito grigio di quelli da impiegato Anni Quaranta, lei ha una lunga gonna senza forma, camicetta e calzini di bianco, scarpe stringhe. Appena accomodata nell'auto Mia Farrow afferra una bottiglia d'acqua minerale e la porge al bambino come si fa nei climi equatoriali ad evitare la disidratazione dei più deboli, mentre Allen allunga un braccio protettivo intorno alla bambina perché possa prender sonno nel sole accecante dell'estate italiana.

A Roma per girare a Bracciano un unico lungo esterno che chiude e conclude il quarto degli spot realizzati per la Coop, la più grande di distribuzione alimentare, Woody Allen come da contratto ha dovuto sottostare anche al rito della conferenza stampa, una situazione che detesta in quanto timido e imbranato, dicono gli avvocati firmatari delle molte clausole cui, per una cifra che si aggira sui cinque miliardi di lire, la Coop si il più intellettuale e il più europeo dei registi americani. Apparentemente però Allen regge bene al rimbalzo di domande e risposte. Anche perché, a differenza di quanto fanno i divi hollywoodiani, non fornisce mai battute precostituite, non usa citazioni spiritose, ignora le regole che hanno fatto grande un presidente come Reagan, tra la costruzione della propria immagine. Ascolta, pensa, parla: senza avvertire in alcun caso l'obbligo di apparire intelligente, anzi nascondendosi con l'ovvietà di molte dichiarazioni i panni tante volte indossati al cinema dell'uomo qualunque.

Perché ha accettato fare pubblicità? «Perché mi hanno fatto una offerta assai i e i film, che pure costano poco, in America meno. Ho una famiglia numerosa e la proposta m'è parsa interessante». Ha detto subito di sì? «No. Prima ho tentato di intuire cosa volessero da me e se fossi capace di dargli quello che si aspettavano. Esprimere negli spot ti come qualità, logia, naturalità, mi pareva facile. Ho parlato a lungo quelli della Coop. Non ho capito fino in fondo le finalità di questa associazione dei consumatori ma mi è parso che potevo provarci». La cosa più difficile? «Star dentro ai quarantacinque o ai sessanta secondi previsti. Per me che giro film è una misura assai stretta. Però mi sono divertito». Perché? «Perché sono stato lasciato libero di fare ciò che volevo e mi abbandonare al mio istinto. Non è il risultato è buono, ma che non mi offenderò se non dovessero piacere». Non è avuto la tentazione di firmare questi quattro spot con una sua apparizione alla Hitchcock? «No, sarebbe un impegno troppo grande per un tempo troppo corto». Segue la pubblicità? «Poco. Non rientra nei miei interessi artistici». E cosa pensa degli spot i film? «Che fanno un gran danno al cinema».

Penosamente appollaiato su una sediolina, la cuffia per la traduzione simultanea legata alla testa, Allen risponde paziente, con una espressione da vittima sacrificale, al bombardamento di un'ora di domande. Tutte domande sul perché lui, anticonsumista e anticonformista di vocazione, abbia deciso per una volta di mettersi a fare pubblicità. E questo nonostante il recente tentativo fallito con la Campari che non aveva gradito la sua proposta di ambientare lo spot in un bordello. Del anche se descritto come personaggio schivo, grazie a una vita pubblicamente vissuta, di lui si sa tutto. E quel poco che ancora si aveva voglia di sapere è stato reso noto dalla uscita della sua prima biografia appena edita in America e attesa in Italia da Longanesi per l'autunno. Si sa che suona il clarino tutti i lunedì al Michael's pub, che vive a New York con Mia Farrow e i suoi-loro nove figli in due appartamenti si fronteggiano, che detesta la natura perché inospitale e adora la città perché civilizzata, che ha paura di ogni malattia, soffre di molti complessi, non ha mai reciso il cordone con la madre, fa film strepitosamente acuti e intriganti, è ebreo ma sionista, ogni forma di violenza, lavora sempre con la stessa gente o quasi e sempre nel Manhattan Film Center.

E allora cosa chiedergli? Chiedergli di smentire alcune delle tante cose che si sanno su di lui. Per esempio se è vero che il suo sogno è quello di firmare un vero film alla Bergman. E lui, ridente: «No, il quello di fare una commedia musicale alla "Gigi", anche se non mi capiterà mai».

Oppure se è vero che fuori New York, dove realizzato anche questi spot arci-italiani, gli è impossibile girare. E lui, pronto: «No, è vero. Non potrei mai lavorare ad Hollywood, ma lo potrei fare a Parigi, a Roma, a Stoccolma. Anche se so come potrei seguire i miei molti figli che vanno a scuola».

O anche se trovata pubblicitaria il farmi due sue figlie per furto in supermercato. E lui, veloce: «No, tutto vero. Mia è rimasta disgustata per il loro comportamento».

Simonetta Robiony

Woody Allen al suo arrivo a Fiumicino

In alto Federico Fellini due spot per «Campari» e «Barilla» A fianco Francesca Archibugi spot per lo shampoo Clear

Madonna

«Bravissima professionale»

L'ha ricostruito tutto in studio, il suo ultimo film. «Shadows and fog» ovvero «Ombre e nebbia», storia di un uomo, lui, Woody Allen, che passeggia di notte per una città alle prese con amori e idiosincrasie. Una vicenda alla Kafka, dice. Girato in bianco e nero con l'aiuto di Carlo Palma, il direttore della fotografia che lo conquistò «Deserto ambientato in una data imprecisata tra il 1918 e il 1925, un tempo cui Allen ha in una città europea non identificata. Il film è interpretato da un folto gruppo di attori, forse il gruppo più numeroso che abbia mai riunito, tutta gente che per il piacere di lavorare con lui accetta cifre di dei compensi. Curiosissime le situazioni in cui s'imbatte l'uomo Allen vagando di notte. C'è un bordello in cui Jodie Foster fa una dolcissima prostituta assistita. E c'è un circo dove Mia Farrow ingoiatrice di serpenti riamata il clown John Malkovich. Ma la cosa più stravagante è la presenza di Madonna che ha accettato di partecipare al film nel ruolo marginale di una trapezista. Giudizio Woody Allen? Entusiasta. «E' brava, professionale, preparata. Non canta ma recita bene». [al. ro.]

Gli italiani

Da Fellini a Tinto Brass

I più famosi sono i secondi d'oro» di Federico Fellini: il per l'aperitivo Campari, girato Cinecittà con un tecnico da fare invidia a qualsiasi produttore cinematografico, costò cifre astronomiche. Il si ripetè con gli amatissimi «rigatoni» della Barilla. Il più estela è Franco Zeffirelli: a caso ha scelto la stata Jerry Hall per le pellicce Annabella. Il più scandaloso? Il solito Tinto Brass, che ha generosamente esposto le bellezze di Carmen Lloderus per le calze Levante: così la Rai Blocco lo spot e lo affidò alla Sacis, il suo ente di controllo sulla pubblicità. Il più lungimirante politicamente è certo Nikita Michalkov, che agli albori della glasnost ha trasferito gli spaghetti all'ombra del Cremlino: «Dove c'è Barilla c'è in puro moscovita. Ma l'elenco è infinito. Martin Scorsese ha unito le sue sorti a quelle del profumo Armani. Ettore Scola ha girato la pubblicità di una marca di tonno, Carlo della caramella Polo, Francesca Archibugi dello sbampoo Clear, Maurizio Nichetti della Renault. E infine il regista-Oscar Giuseppe Tornatore è passato dall'oro della IF ai Mulini sempre Bianchi della Barilla. [r. sil.]

Bari le cerca

Le radici nere del rock

BARI
DAL NOSTRO INVIATO

Il Black potrebbe pure essere un'altra truffa. La piccola storia del rock è anche una storia di truffe architettate da scaltri manager. Quando il mercato non tira, si appiccica un'etichetta suggestiva vecchia, e si spera che il pubblico abbocchi. Di solito abbocca.

Però i ragazzi del Black sembrano seri: la loro musica strepitosamente originale, ma buona energica e i tempi corrono si può accontentare. lunedì a ieri, Bari ha ospitato l'intera da del Black Rock: una rassegna, quella inventata da Cesare Veronico e Nicola Conte dell'associazione Izimbra, e originale in un'estate all'insegna banale.

A Bari mancavano soltanto i Living Colour, ma forse meglio così: sono la band più celebre, quella che ha raggiunto per prima il successo internazionale, e avrebbero lasciato in ombra gli altri gladiatori «Black Rock Coalition».

La «Coalizione» è fondata nell'85 dal newyorkese Greg Tate, un giornalista del «Village Voice». Tate s'è messo in - oltreché una clamorosa acconciatura a treccioline - un'idea niente male: restituire rock ai legittimi proprietari, che - sostiene - non sono i musicisti bianchi, favoriti dallo show business, bensì i neri. «L'industria discografica americana ti classifica, ha inventato i generi, il rock, il rap, il soul, tutte quelle etichette. E' una specie di razzismo, se sei un nero devi suonare le cose dei neri. I bianchi sono presi il rock».

Si può dargli torto? Quanti, da Mick Jagger a Eric Clapton, dai Led Zeppelin agli U2, hanno rubacchiato idee dalla musica afroamericana? La cosa talmente pacifica da suscitare appunto il sospetto della furbata commerciale: sì, tiriamo fuori questa storia del «Black», è cosa provocatoria, parleranno noi. Ma quando ascolti gruppo come i Good Guys e scopri negli States stentano a rimediare uno straccio di contratto discografico, allora ti convinci che qualcosa davvero non va.

«Il Black Rock è un nuovo genere, un'altra etichetta - Tate. - Noi ne facciamo una questione di militanza contro segregazione in America esiste nei fatti». Riconosciamo la buona fede e della causa; però la musica ascoltata a Bari, durante il primo festival dedicato alla «Black Rock Coalition», è tutta oro. E' fatale. Tra artisti geniali e band travolgenti ti becchi pure i tentissimi hard rock: qualcosa tipo Alice Cooper, soltanto più

In sostanza il «Black Rock» è un'altra «fusione», a caso praticata da gente di diversissima estrazione. Flirta con l'heavy metal, ma si nutre funky, rhythm'n'blues, rap, e guarda al jazz: nella Black Rock Orchestra - il collettivo inventato per lanciare nuovi musicisti - è passata a suo tempo pure la pianista Geri Allen, oggi jazzista laureata.

Proprio l'Orchestra, a Bari, ha fatto sfracelli. A dirigerla c'era Kelvyn Bell, chitarrista di scuola jazz e furie funk. Altro bel tipetto è il chitarrista Jean Paul Bourelly. Sveltissimo e grintoso, tornerà l'anno prossimo un gruppo che la dica lunga sul calderone «Black Rock»: il batterista jazz Elvin Jones, il World Saxophone Quartet (ancora jazz, dunque), e un rapper. Altri muri caduti: speriamo che funzioni.

L'opera del compositore, in prima europea, ha aperto il Festival di Spoleto, direttore Mercurio, scene di Grossi

Menotti, il suo Goya vince nel regno della Bellezza

La vita a corte del pittore, interpretato dal bravo tenore Cesar Hernandez

SPOLETO. In una taverna di Madrid, Goya s'innamora di una sconosciuta che presenta come cameriera della Duchessa d'Alba; per farle il ritratto il pittore è introdotto di palazzo, qui donna si rivela per la Duchessa stessa, con raviglia dell'artista fatto segno agli scherni di una corte che ama le burle. La sfrontata libertà della Duchessa (di cui Goya è ormai l'amante) verso la regina Maria e i suoi favoriti, diventa rivalità nel corso di una festa da ballo, durante la quale Goya ha la prima tremenda sensazione della sordità che lo colpirà. Avvelenata da sghorri della regina, Duchessa si spegne come Violetta confortata dall'arrivo in extremis di Goya; nell'ultimo quadro, il vecchio pittore è visitato da sogni pazzi e tormentato dai rimorsi: ma gli appare Duchessa, e consolarne la morte col rammentargli che l'artista vive e vince nel regno della .

Questo è il soggetto del «Goya» atti di Gian Carlo Menotti che ha inaugurato il 34° Festival dei Mondi in prima esecuzione europea. Come sempre, in un uomo e un artista che ha teatro nel sangue, taglio narrativo, sceneggiatura, durata e rapporti calibrati e orientati massimo rendimento teatrale. Per non rischiare di dimenticarla citiamo subito la trovata di Goya nel bel mezzo della festa e di animate discussioni si accorge di diventare sordo: lo spettatore, catapultato nel protagonista, vede i ballerini che continuano a danzare, i cantanti che seguitano a muovere la bocca e a gesticolare, ma sente nulla, la pantomima si svolge in un traumatico silenzio rotto solo da un sinistro e lontano stridlo. E questa è solo la punta più evidente di una costruzione, salvo l'ultimo quadro un po' meno chiaro, tutta serrata e convincente. Talvolta teatrale di Menotti è tale che la musica sembra superflua; ma in realtà il cosiddetto verismo è natura molto particolare e si precisa quando il piano realistico rabbrividisce per qualcosa che lo supera: così quel freddolino nella schiena della «Medium», quel sudorino della «Santa Bleecker Street», tutte cose che ingranano su schiette invenzioni musicali. Un del genere, nel «Goya», è l'episodio in cui il pittore si trova di fronte Duchessa e non la sua cameriera, e dal gruppo del seguito tremolano risatine, beffarde polifonie che dilatano quegli attimi in luce irreale; purtroppo è un marginale, l'portante due personaggi dominanti, Goya e la Duchessa, essendo di soprattutto edificante e declamatoria. Forse il tema dell'Arte è pericoloso per Menotti, che ha bisogno di realtà (e di un tipo umile di realtà, perché meglio scatti la sorpresa) per uscire allo scoperto nella sua vena migliore.

Come si sa, la parte protagonista è stata scritta per Placido Domingo e già questo fatto deve avere accresciuto lo sgorgo sentimentale canto tipico di Menotti: difficile sentire Goya che parte in quarta cantando «Col pennello scruto l'immensità» pensare a una parodia; altra parte, in Goya vecchio la varietà dei toni e dei mezzi parlati si sulle sibilità di un grande teatrante. A Spoleto non c'era Domingo, ma un giovane portoricano da alzare sugli scudi, Cesar Hernandez, un tenore che per slancio e bella pronuncia può dare valido corso alle necessità dei teatri italiani. Un po' troppo insistita è la brutta parte riservata in genere alle donne (gli uomini qui sono o vittime imbelli o angioli dal cielo) che spettegolano, si fanno i dispetti e si dannano l'anima. Ma si ha la contropartita di una recitazione vivacissima, guidata da Menotti regista con la solita puntualità ed efficacia; anche Duchessa, Suzanna Guzman, è un mezzo soprano di grande fascino; e il resto è rispettata in pieno in questo spettacolo d'apertura tradizione musicale di Spoleto che sempre presenta compagnie giovani che cantano e recitano con dedizione totale: di questo genere Penelope Daner e Howard Bender (la regina e il re), Andrew Wentzel (Godoy). Il direttore d'orchestra, Steven Mercurio Philadelphia ha diretto molto bene, sostenendo i cantanti nel loro difficile compito. successo della serata, evidente in e festosa chiamate tutti, autore in testa, contribuisco isimi Pasquale Grossi, sempre aderenti, mai casuali e nell'ultimo quadro dinamizzati sfolgoranti tableaux goyeschi.

Giorgio Pestelli

L'opera di Rossini al Regio diretta da Bruno Campanella, regista il basso-buffo

Dara e Blake, «Barbiere» fortunato

Ottima intesa orchestra-scena, bravi Pola e Pierotti

TORINO. Se Figaro è il factotum della città, l'uomo-chiave della commedia di Beaumarchais che manda all'aria l'inutile precauzione; la parte del leone nel rossiniano «Barbiere di Siviglia» in prima al Regio l'altra sera, diretto da Bruno Campanella, la fanno il regista Enzo Dara, che nell'opera è anche il «dottor Don Bartolo», e il tenore americano Rockwell Blake, vero acrobata del belcanto.

Rossini avvince, ma è osso duro. Se in scena ci sono cantanti in grado di affrontare le sue agilità e sul podio un maestro dalle idee chiare, il divertimento è assicurato. Al Regio, in palcoscenico e in orchestra, tutto è andato nel migliore dei modi: Figaro ha la voce di Bruno Pola, possente e facile negli acuti; il suo «Largo al factotum» s'è concluso con un sol ricco di armonici, che non può non lasciare un senso di gioia in chi ascolta. In più, Pola si muove con estrema disinvoltura: forse, in qualche occasione si concede una eccessiva caratterizzazione del personaggio, ma queste sono sottigliezze. Anche la Rosina del mezzosoprano d'agilità Raquel Pierotti s'impone per facilità d'emissione, musicalità e presenza scenica; così come il «colpo di cannone» nella «Calunnia» di Don Basilio di Franco De Grandis è un vero tuono. Il basso torinese nella celebre aria esprime una nuova maturità, frutto anche della «cura» rossiniana che Bruno Campanella ha propinato un po' a tutti: orchestra e cantanti.

Enzo Dara ha disposto una regia sobria e inserito qualche trovata scenica che, se non è del tutto innovativa, aiuta i cantanti: così l'opera s'inizia con la serenata di Lindoro rivolta a Rosina da un improvvisato teatrino nel bel mezzo della piazza di Siviglia e l'amata s'affaccia dal palco di proscenio del Regio. «Ciò consente al tenore - chiarisce il basso-regista - di cantare rivolto al pubblico e non dandogli la schiena»; così come nel salone a cielo aperto della casa di Don Bartolo si svolge gran parte del primo e del secondo atto e si intravedono i tetti di Siviglia.

Teatro Regio: una scena del «Barbiere di Siviglia» con il baritono Bruno Pola e il tenore Rockwell Blake

Dara muove benissimo i suoi cantanti-attori, inventa il personaggio del calunniato (il popolo), da modo al soprano Madelyn René Monti (che aspetta un bambino) di disegnare una Berta affaccendata e in cerca di un marito; il che le fa raccogliere una bella razione di applausi. Soprattutto Dara fonda la fortuna dello spettacolo sulla eccellente interpretazione e sulla presenza di Rockwell Blake. «Don Bartolo è un personaggio - dice - che canto da vent'anni, ma che rivela sempre nuove sfaccettature psicologiche. Blake è l'unico tenore, oggi, in grado di affrontare Rossini senza alcun problema. Le agilità sono il suo pane, ma anche il mio - aggiunge in tono scherzoso - Con lui, ritornare all'aria dalla Cenerentola, è stato un gioco».

«Questa bellissima pagina Rossini la scrisse per il tenore García nel "Barbiere". In seguito passò a Cenerentola. Ora siamo tornati all'origine», precisa Blake (che ha studiato a Los Angeles con la Carisio).

A Dara-Don Bartolo abbiamo chiesto perché della «grande abbuffata», con forchettoni giganti, nella casa invasa dai soldati. «Perché i soldati saccheggiano sempre, ma è un'abbuffata non volgare. Tutti siamo immobili per evitare caos in scena».

Bruno Campanella stringe mani e applaude l'orchestra: «Ha suonato benissimo. Sono bravi musicisti, mi vogliono bene ed abbiamo fatto un intenso lavoro di rifinitura. Un grazie anche al Coro di Fulvio Fogliazza. Con Rossini si scherza. E alla fine, mi pare, il pubblico è soddisfatto». Delicati i costumi e le scene di Ulisse Santicchi.

Caruso

Al «Noir in festival» di Viareggio una retrospettiva e un convegno dedicati a «Delitto e castigo»

Dostoevskij padre del tenente Colombo?

Gli esperti concordi: usa un classico meccanismo del giallo

Oltre al russo, sua lingua natia, parla l'inglese, il francese, lo svedese, il tedesco, lo spagnolo, perfino l'egiziano e il finlandese. E quante volte ha mutato d'epoca e di ambiente! Nel film espressionista di Robert Wiene, 1923, si aggira in un decor onirico e deformato; nella stilizzatissima opera di Von Sternberg, 1935, ha l'aspetto batracico di Peter Lorre e nell'edizione francese di Chenal i modi ampollosi di Pierre Blanchar: ma è sempre lui, Rodion Romanovic Raskolnikov, il protagonista dell'immortale «Delitto e castigo» di Dostoevskij. La vitalità di questo romanzo, pubblicato nel 1866 e infinite volte adattato per teatro, cinema e tv, è tale da aver ispirato anche l'opera di altri scrittori. Come l'americano Stuart Kaminsky, ospite in questi giorni di Viareggio.

Dopo aver inventato ben otto gialli centrati sull'antagonista di Raskolnikov, l'astuto investigatore Porfirij Petrovic, Kaminsky ha scritto un rifacimento del romanzo intitolato solo «Punishment», dove il termine ha valenza ironica perché non c'è castigo. In una Sanpietroburgo ricreata per l'occasione, il funzionario incaricato delle indagini sull'omicidio di un membro della guardia reale simpatizza col colpevole e lo proscioglie.

Per giustificare la presenza in «Noir in festival» di una retrospettiva di film tratti da «Delitto e castigo» si è riunito a Viareggio un gruppo di esperti di cui faceva parte anche Kaminsky. Domanda implicita: basta un assassino per far rientrare il capolavoro nel genere «giallo»? Sì, ha risposto slavista e sopra ogni sospetto come Cesare G. De Michelis, «Delitto e castigo» può considerato il primo romanzo giallo. Titolo e impostazione gli derivano infatti dal di Cesare Beccaria «Dei delitti e delle pene», molto influente nella cultura russa dell'800; e il fatto che si conosca fin dall'inizio l'identità dell'omicida non è incompatibile con la dinamica della detective story. Questo procedimento dell'inverted novel», spiegava la specialista Lia Volpatti, è stato adottato svariate volte, a partire dalla lady mistery. Agatha Christie al magistrale Simenon. Ed è addirittura alla base di una serie tv popolare come «Il tenente Colombo». Il quale sa chi è il colpevole e deve usare tutta la sua perspicacia per incriminarlo. Esattamente come Porfirij Raskolnikov: sbriciolare, frantumare la sovrastruttura ideologica del giovane studente che uccide la vecchia usuraia in nome dell'umanità.

Questa manovra svelamento è portata avanti Porfirij con competenza e raffinatezza attraverso un «rapporto di complicità psicoanalitica» diceva Kaminsky, in cui inquisitore e inquisito arrivano a comprendere le reciproche motivazioni. E' un modo di procedere, commentava il giudice e scrittore Gianfranco De Cataldo, che purtroppo raramente i rappresentanti della giustizia sono in grado di attuare; e che altrettanto raramente, aggiungiamo noi, è applicato nel cinema di genere. Che ha quasi sempre una morale consolatoria, preferisce illustrare anziché indagare nell'animo umano. In questo se c'è da domandarsi come mai «Delitto e castigo», così lungo e complesso, sia tante volte trasferito sullo schermo. Forse perché è perfettamente compiuto? Perché in tanto buio ha un finale rischiarato dalla luce dell'espiazione? Perché è scritto con tecnica cinematografica, ogni particolare in primo piano? Il finlandese Aki Kaurismaki, di un'originale edizione 1983, taglia corto: «Ho adattato un classico perché è più facile utilizzare un libro bello e pronto. E lascia più tempo da passare al bar».

Alessandra Levantesi

Peter Falk, tenente Colombo

PRIME CINEMA

American Blue Note

Il jazz giovinezza e nostalgia

JAZZ, giovinezza e il 1961 americano sciocco e innocente prima d'ogni rivoluzione, in un film divertente, intelligente, malinconico, in stile d'autore e gusto europeo. Cinque ragazzi amici appassionati di musica formano un quintetto di jazz; la storia li racconta con nostalgia struggente e buffa in quel periodo fluido dopo la scuola e prima della vita, tempo di tutte le ambizioni, le speranze, le frustrazioni: «Hai letto "L'essere e il nulla" di Sartre?», «No, ma ho visto il film».

Ricerca di lavoro, audizioni mortificanti, ingaggi miserevoli in locali brutti. La rumba suonate alle feste di nozze, il jazz estaticamente improvvisato in privato. Vita di gruppo, inconvenienti, incidenti da imbranati. Parenti che offrono pranzi e memorie ugualmente raccapriccianti: ma almeno s'è mangiato. Amori intimiditi con le ragazze, benzinai adoratori di Coltrane e di Biederbecke, discussioni sulla moralità del lavoro, liti: «Me lo fai un piacere? Vaffanculo». Per il leader («sassofonista, scapolo, eroe prediletto John Kennedy»), tenere insieme il gruppo, trovare ingaggi, seguitare a sperare nel grande fingendo energia ed entusiasmo diventa un'impresa sempre più impraticabile e scoraggiata. L'ultima volta quintetto è accompagnare il saggio scuola di danza di un'amica, eseguendo bislacche variazioni Ciajkovskij: lo scioglimento del gruppo, gli addii («telefoniamoci, non sparire») sono pudichi e tristi, i musicisti più bravi seguiranno la loro strada, i bravi si arrenderanno all'esistenza comune.

Il tema non è certo nuovo e il film è fragile: se «Blue Note» è il nome d'un locale jazz al Village di New York e un'etichetta discografica, qui la nota malinconica americana arriva a volte a ricreare l'aria della fine dell'adolescenza, tenera e magica, disillusa e rassegnata.

Tornabuoni

BLUE NOTE
Ralph Toporoff
Con Peter MacNicol, Jonathan Walker, Carl Capalbo, Christopher-Myers, Charlotte d'Amboise. Usa, 1990. Sentimentale
Cinema **Ambrosio** di Torino
Embassy di Roma.

Con Peter O'Toole

Goodman, re senza

L'INTERA, numerosissima famiglia reale d'Inghilterra, in posa per una fotografia di gruppo, viene prima elettrizzata e poi sterminata da un cortocircuito. Si cerca con affanno un lontano e vago discendente da mettere sul trono, per avere nuovo re e per impedire rivale degli Stuart d'impadronirsi della corona britannica: il successore non soltanto risulta americano, ma è pure un cantante-pianista di Las Vegas ciccio, volgarissimo, ignorante e maleducato.

La premessa assurda te tutti i possibili sketches del contrasto America/Inghilterra, principe/povero, etichetta/spontaneità: «La legge inglese proibisce al di risolvere i problemi; sfortunatamente, gli impedisce di crearne», sospira il rigido aristocratico Peter O'Toole che è incaricato dell'educazione del sovrano americano.

Re Yankee combina guai: si separa malvolentieri dai suoi abiti comodi e sgargianti, scappa dal castello per andare a vedere lo strip-tease e a mangiare hamburger, gioca al cricket come fosse baseball, s'innamora d'una ragazza qualsiasi, arreda la reggia tutti i suoi giocattoli (bowling, flipper, juke-box, trenini elettrici, ota da luna park), fa molta amicizia con re africano della Zambesia, ma rovina il rapporto una regnante europea.

Finale toccante, con un risveglio d'orgoglio, un messaggio al Parlamento stile Cossiga, una abdicazione a favore di Peter O'Toole tanto più adatto al trono: in compenso l'ex viene fatto duca, e subito mette su il gruppo musicale «Ralph and the Dukettes», in costume settecentesco. John Goodman è stato più bravo altrove, il film poteva ritmo più serrato e comico: però i leader inadeguati, stravaganti o fuori posto sono una caratteristica così contemporanea, che ci si diverte abbastanza. Nota per i traduttori: in italiano, indirizzandosi direttamente a un re, si dice «Maestà», e non «Vostra Maestà» come in inglese. [l. t.]

MAESTA'
DA LAS (King Ralph)
Ward
John Goodman, Peter O'Toole
Produzione americana 1990
Comico. Cinema **Olimpia 1**, Torino; **Excelsior**, Milano; **Holiday, Gregory**, Roma.

RIVIERA DEI FIORI

RIVIERA DI SPLENDORI

Riviera dei Fiori. posto incantato dove tutto è possibile. Dove gioco e realtà si fondono in un affascinante sogno ad occhi aperti.
Nella notte le luci della costa splendono per gente che sa gustare la vita, sa uscire dai soliti schemi, sa cogliere le occasioni. Con stile.

Qui si può passare dall'emozione dei tavoli verdi del Casinò al verde green del golf o a quello di un entroterra che può dispensare piccoli, sorprendenti tesori. E quando si riaccendono le luci in riva al mare, il grande gioco della vacanza ricomincia. Ogni volta nuovo.

Contributo del:
SANREMO
Casinò Municipale Sanremo

PROVINCIA DI IMPERIA
RIVIERA DEI FIORI

Oggi termina il programma del mattino in onda su Radiotre

Arianna ha rotto il filo

Paolo Modugno, l'autore: «Abbiamo sempre affrontato temi scomodi»
Paolo Gonnelli, direttore di rete: «Naturale che le trasmissioni si rinnovino»

«Il filo [redacted] Arianna» chiude i battenti. Questa mattina, dalle 10 alle 1[illegible]5 [redacted] Radiotre, va in onda l'ultima puntata. Poi, dopo tre anni, non se ne parlerà più. Chiuso. Finito. Perché? Perché il direttore [redacted] rete, Paolo Gonnelli, ha deciso che tre [redacted] sono molti ed [redacted] di cambiare aria. Quindi, dopo la pausa estiva, non si riprenderà.

«Peccato - dice Paolo Modugno, papà della trasmissione insieme con Chiara Galli -. In tutto questo tempo avevamo avuto la possibilità di affrontare un mucchio di argomenti scomodi ed avevamo triplicato l'audience, rispetto alla precedente trasmissione, attestandoci sui duecentomila ascoltatori che per la terza rete radio non è affatto male».

Ricorda Modugno: « Al "Filo di Arianna" ci eravamo occupati per primi [redacted] immigrazione e di [redacted] La prima trasmissione l'avevamo fatta da Palermo parlando di mafia. Avevamo parlato [redacted] Aids, [redacted] n'draghetta, di disoccupazione: per esempio andando a parlare coi minatori delle cave di Predil[illegible] Friuli. Insomma, problemi emergenti o appena sommersi. Ma non solamente. Il primo gennaio del '90 eravamo a Berlino a seguire la festa per la caduta del muro. Abbiamo dedicato molte trasmissioni, per esempio, agli Anni 60 o agli itinerari della [redacted]. [redacted] la nostra caratteristica era di non dare spazio a [redacted] passerelle di tuttologi, di [redacted] fare il solito bla-bla, [redacted] di rivolgerci agli esperti, anche a costo [redacted] parlare [redacted] persone non conosciute. Affrontavamo ogni argomento per un'intera settimana, per al[redacted] cinque puntate».

E i diversi temi polarizzavano l'attenzione [redacted] un pubblico molto diverso. «Sicuro. Non soltanto intellettuali che passano il [redacted] in casa e ascoltano la rete Rai più culturale. Ma molte casalinghe, pensionati».

[redacted] perché si chiude? «Perché [redacted] naturale che [redacted] trasmissioni si avvicendino e si rinnovino», spiega [redacted] direttore [redacted] rete Paolo Gonnelli. E aggiunge: «E' una chiusura senza traumi. Per l'inizio del '92 abbiamo in mente una [redacted] trasmissione che affronti temi e radici della [redacted] cultura in modo ancora più approfondito, uscendo dalla logica della superficialità dei mass-media».

Questa volta comunque non si ripeterà il referendum dello scorso anno, quando i responsabili di «Il filo [redacted] Arianna», davanti a una minacciata chiusura, invitarono gli ascoltatori a telefonare se volevano che la trasmissione continuasse: «Avevamo ricevuto circa seimila telefonate, dieci [redacted] registrazione che ci dicevano: continuate» ricorda Paolo [redacted]odugno. [se. tr.]

I FILM DI OGGI IN TV

Connery recidivo

MAI DIRE MAI
1983, 20,40 Canale 5; dur. 129' più spot

Con sottile autoironia Sean Connery ritorna dopo anni nei panni dell'agente segreto James Bond «al servizio [redacted] Sua Maestà». Questa volta Bond [redacted] alle prese con Barbara Carrera, affascinante agente dell'associazione criminale «Spectre», che ha organizzato un piano per sabotare l'aeronautica militare Usa. [redacted] capo dell'impresa criminale il cattivissimo Klaus Maria Brandauer. La bella di turno, Domino, è Kim Basinger, che proprio con questo film ha iniziato la [redacted] Belle e inevitabili le scene subacquee.

I SETTE PECCATI [redacted]
1962, 1,05 Raidue; dur. 90'

Sette episodi ispirati ai sette vizi capitali e interpretati da Claude Brasseur, Jean-Louis Trintignant, Eddie Constantine, Micheline Presle, Jean-Claude Brialy. A trattarli, per lo più in chiave comico-brillante, sono, tra gli altri, Claude Chabrol, Roger Vadim, Jean-Luc Godard.

LA MIGLIOR DIFESA E' LA [redacted]
1984, 20,30 Italia 1; dur. 90' più spot

Avventure esilaranti dell'improbabile coppia Dudley Moore-Eddie Murphy. Moore [redacted] svagato ingegnere che, per una serie di circostanze, si trova, suo malgrado, [redacted] centro [redacted] un intrigo internazionale che concerne un sistema di guida per missili lanciati dai carri armati. Murphy è un tenente dell'esercito tutt'altro che ligio [redacted] codice militare, incaricato del collaudo del prototipo.

Eddie Murphy in «La miglior difesa è la fuga»

[redacted] GI[redacted]
1986, 22,30 Italia 1, dur. 90' più spot

Serena Grandi alle prese [redacted] il personaggio sexy che ha accompagnato i primi passi della [redacted] riera. La storia è molto liberamente tratta da un romanzo di Italo Svevo e [redacted] di uno scrittore che si innamora di una donna infedele e che accetta ogni compromesso.

LA SUPER TESTIMONE
1971, 23,25 Retequattro; dur. 100' più spot

Lei, Monica Vitti, è [redacted] donna complessata, sfortunatissima in amore. Lui, Ugo Tognazzi, è un losco individuo, protettore accusato di aver ucciso una prostituta. Durante il processo lei afferma di averlo visto vicino al luogo del delitto e lo fa condannare. [redacted] ci si mette di mezzo l'amore, lei si convince dell'innocenza dell'uomo, ottiene la revisione del processo, lo fa scarcerare e lo spo[redacted]. Costui, che in realtà era colpevole, la spinge [redacted] prostituirsi. La regia è di Franco Giraldi.

OGGI SEGNALIAMO

[redacted]
Alle 13,30 su Tmc

Appuntamento conclusivo con il salotto di attualità condotto da Carla Urban. Tra gli ospiti l'astrologa Antonia Bonomi, la critica cinematografica Irene Bignardi e il critico letterario Alberto Bevilacqua.

[redacted] SI [redacted]
Alle 20,30 su Raidue

In diretta dal Bandiera Gialla di Rimini, seconda puntata di «Stasera mi butto il campionato nazionale p[redacted] imitatori», condotto da Pippo Franco e Heather Parisi. Ospite d'onore Pamela Prati.

[redacted]
Alle 22,20 su Tmc

66 candeline per Antonio Amurri, lo scrittore dall'inconfondibile ironia, ospite d'onore di «Festa di compleanno». In studio, con Amurri e la conduttrice Loretta Goggi, ci [redacted] Teddy Reno, Rita Pavone e Luciano Rispoli.

BEAUTIFUL ADDIO
Alle 13,45 su Raidue

Il matrimonio fra Ridge e Brooke è imminente, ma gli affezionati di «Beautiful» non lo potranno vedere più tutti i pomeriggi. Durante l'estate la [redacted] infatti andrà in onda solo la domenica sera.

I [redacted] DI [redacted]

RAIUNO

MAT[redacted]

Telegiornale: 13,30; 20; 22,45; 24
9 — [redacted] concerti Martini & Rossi [redacted] Accardo interpreta W. A. Mozart. Sonate per violino e pianoforte
9,35 La signora in giallo, telefilm
[redacted] mostre. di A. M. Cer[redacted] e [redacted]. Lazzoni. *Kandinsky*. Di Alfredo Di Laura
11 — Città del Vaticano. Dall'aula Paolo VI Concistoro ordinario pubblico per la creazione di 22 nuovi cardinali

POM[redacted]

13 — Padri in prestito. *Denaro pazzo*, telefilm
13,55 Tg 1 - Tre [redacted] di...
14 — Terra selvaggia (1941). Film western di David Miller con [redacted] Taylor, Brian Donlevy, Ian Hunter
15,40 Oggi Estate
17,15 Dall'Antoniano [redacted] Bologna il Sabato dello Zecchino. Speciale avventura [redacted]
17,45 Oggi [redacted]
17,50 [redacted] teatro Regio [redacted] Parma, Bambini d'Europa per l'Unicef. Presentano Maura Mu[illegible] ed Emanuela Merlo. Prima ballerina Marina Pelano

SER[redacted]

18,20 Spaziolibero. Libera Facoltà di Scienze Turistiche
18,45 Paolo Frajese conduce [redacted] anni della nostra storia. Un programma di C. Fuscagni, Paolo Frajese e Piergiorgio De Florentiis. *Verso i nostri giorni: 1989*
19,40 Almanacco del giorno dopo
19,50 Che tempo fa
20,40 Roma. [redacted] Campionato europeo. Semifinale
23 — Dentro la giustizia: il cittadino e la legge. *Con la legge si può sconfiggere la droga?* Un programma [redacted] Giuseppe Consolo a cura di Giselda Gagliardi
0,30 Oggi al Parlamento
0,35 Varese. Ippica: Corsa [redacted] di galoppo
0,40 Dal Festival [redacted] Caraibi in Roma Carlo Massarini presenta Caribe! Realizzazione Pro[redacted] Group da un'idea di Mauro Conti. Di Carlo Massarini [redacted] Ernesto Assante. Regia [redacted] Pino Leoni

RAIDUE

Telegiornale: 13; 16,30; 19,45; 24
8,50 Piccole grandi storie
9 — [redacted]er, cartoni animati
9,15 Base artica [redacted] (1966). [redacted] avventuroso [redacted] John Sturges [redacted] Rock Hudson, Ernest Borgnine, Jim Brown
11,40 Lassie, telefilm, *L'orso*
12,10 La clinica della Foresta [redacted] *Violenza*

[redacted] TG 2 - Caro Diogene
13,20 [redacted] 2 - Economia
13,30 TG [redacted] - [redacted]
13,45-15,15 Supersoap
13,45 [redacted]
14,10 Quando si [redacted]
15,15 [redacted] a far carriera. Con [redacted]nielle Darrieux
16,10 Una pianta al giorno. Vade[redacted] del giardinaggio, condotto da Luca Sardella
16,35 Dal Parlamento
16,40 [redacted] ragazza made in Paris (1966), film commedia sentimentale di [redacted] Sagal [redacted] Ann Margret, Louis Jourdan, Richard Crenna

18,30 TG 2 - Sportsera
18,45 Hill Street giorno e [redacted] telefilm
20,15 TG2 - Lo sport
20,30 Dal Bandiera [redacted] di Rimini Pippo Franco presenta Sta[redacted] butto. Secondo Campionato Nazionale degli imitatori con i flash di Hearth Parisi. Un programma di Alfredo Cerruti, Arnaldo Santoro, Ugo Porcelli, Pierfrancesco Pingitore
23,15 TG 2 Pegaso. Fatti [redacted] opinioni
0,10 Appuntamento al cinema
0,20 Roma CIUFFI Gli europei di pallacanestro in poltrona
1,05 Cinema di [redacted]. Di Claudio G. Fava e Cesare Genolini. I sette peccati capitali (1962), film commedia brillante a episodi. Regia di S. Dhomme, E. Molinaro, Ph. De Broca, J. Demy, J.-L. Godard, R. Vadim, C. Chabrol con Claude Brasseur, Geneviève Casile, George Wilson

RAITRE

Telegiornale: 14; 19; 19,30; 22,35; 23,15
10,25 Pescara. Calcio: XII Edizione Torneo internazionale giovanile [redacted]
11,30 Roccanova. Ciclismo: [redacted] di [redacted] 1ª tappa. Pecorone-Roccanova
12 — La maschera di [redacted] (1939), film drammatico. Regia di J. Whale con Louis Hayward

14,15 TG 3 - Pomeriggio
14,20 Videobox '91. Dal 64° Raduno degli alpini a Vicenza, a cura di Beatrice Serani
14,45 [redacted] La scuola [redacted] aggiorna
15,45 Ciclismo: 21° Giro d[redacted] Dilettanti, 11ª tappa: Agordo-Pieve [redacted]
16,15 Biliardo: Campionato europeo. Pool maschile e femminile
17 — «Un mondo [redacted] donne. Donne che soffrono»: Passione - [redacted] d'oro (1939), film drammatico. Regia [redacted] Rouben Mamoulian con Barbara Stanwyck, Adolphe Menjou

18,45 TG 3 - Derby — Meteo 3
19,45 BlobCartoon
20 — Blob. Di [redacted] di più, di E. Ghezzi e M. Giusti
[redacted] Vite diverse. *Omosessuali in Italia*. Un programma di Gad Lerner, regia di Maurizio Fu[redacted]. Per la serie Teatro d'Italia. *In [redacted] de Teatro Testoni di Bologna, una trasmissione sulla condizione degli omosessuali in Italia. Partecipano rappresentanti delle istituzioni, del mondo politico e cultu[redacted]: tra gli altri Angelo Pezzana, Paolo Hutter, Diego Della Palma, Giovanni Forti e Alfredo Biondi.*
22,40 [redacted] tv, condotto da Paolo Guzzanti
24 — Per Fuori orario il fucile [redacted] caccia (1[redacted]) di Heinosuke Gosho, film in edizione originale sottotitolata

CANALE 5

8 — La famiglia Brady, telefilm
9,25 Première
9,30 Amore e guai, film, con Marcello Mastroianni, Valentina Cortese, Maurizio Arena, regia di Angelo Dorigo
10,20 Première
10,25 [redacted] comune, talk-show, conduce Silvana Giacobini
11,45 Il pranzo è servito, conduce Claudio Lippi

[redacted] Tris, condotto da Mike Bongiorno
12,55 Canale 5 news, [redacted]
[redacted] Ok il prezzo è giusto, gioco condotto da Iva Zanicchi
14,20 Il gioco [redacted] coppie, condotto [redacted] Corrado Tedeschi
15 — Première
15,05 Agenzia matrimoniale, conduce Marta Flavi
15,35 Ti amo parliamone, conduce Marta Flavi
16 — Bim bum bam, cartoni
18,15 I Robinson, telefilm, *Il nonno neonato*

[redacted] Il gioco [redacted] 9, quiz, gioco condotto da Gerry Scotti, regia [redacted] Paolo Zanatello
19,30 C[redacted] 5 news, news
19,35 Tra moglie e marito, quiz, conduce Marco Columbro, regia [redacted] Roberto Meneghin
20,23 Setteplù, varietà
20,25 [redacted] dalle vacanze, conducono i Trettré
[redacted] dire mai, film, [redacted]n Connery, Karl Maria Brandauer, Kim Basinger, regia di Irvin Kershner. Prod. G. B. 1983. colore, spionaggio
23,00 [redacted] Costanzo show, talk-show, conduce Maurizio Costanzo, con Franco Bracardi, regia di Paolo Pietrangeli
24 — Canale 5 news, news
1,30 Première
1,35 Tg delle vacanze (replica)
1,50 Marcus Welby, telefilm, *Una persona molto speciale*
2,50 Première

ITALIA 1

7 — Ciao ciao mattina, cartoni
8,30 Studio aperto, news
9 — L'uomo da sei milioni di dollari, telefilm
9,55 Première, news
10 — Il mio amico Ultraman, telefilm
10,45 Riptide, telefilm
11,45 [redacted] aperto, news

12 — Ciao ciao, cartoni
[redacted] verde, conduce Federica Panicucci e Linus
13,45 Mac Gyver, telefilm: *«Rotta di collisione»*
14,45 [redacted] conduce Paolo Bonolis
15,30 Tarzan, telefilm: *«Trappola per elefanti»*
16,25 Première, news
16,30 Il giustiziere della strada, telefilm: *«Il genio»*
18,30 Studio aperto, news

19 — I quattro della scuola di polizia, telefilm: *«Una scuola difficile»*
20 — Conosciamoci un po', cartoni. La grande avventura della storia umana: *«Gli [redacted] folli»*
20,30 La miglior difesa è... [redacted] fuga, film con Dudley Moore, Eddie Murphy. Regia Willard Huyck (Usa, 1984, comico)
22,30 «Brivido caldo»: [redacted] do Giulia, film con Serena Grandi, Johann Leysen. Regia di Andrea Barzini jr. (Italia, 1986, erotico)
24 — Play boy show
0,30 Studio aperto, news
0,45 Première, news
[redacted] Vietnam addio (replica)
1,50 I quattro della scuola di polizia, telefilm (replica)
[redacted] Il giustiziere della città, te[redacted] (replica)
3,50 Tarzan, telefilm (replica)
4,50 Riptide, telefilm (replica)
5,50 Dragnet, telefilm
6,20 Première, [redacted]

RETE 4

8,10 [redacted] vita da vivere, teleromanzo [redacted]
9,10 Così gira il mondo, teleromanzo
[redacted] Première, news
9,40 Señorita Andrea, telenovela
10,10 Per Elisa, telenovela
11 — Señora, telenovela
11,45 Première, [redacted]
11[redacted] Topazio, telenovela

13,15 [redacted] pomeriggio, rubrica, con Patrizia Rossetti. Comprende:
13,20 Valeria, telenovela
13,45 [redacted], teleromanzo
15,15 Piccola Cenerentola, telenovela
15,45 Stellina, telenovela
16,15 La valle dei pini, teleromanzo [redacted]
16,45 General Hospital, teleromanzo
17,15 [redacted] d'amore... tre anni dopo, teleromanzo
18,20 Première, [redacted]

18,30 [redacted] genitori, quiz, gioco condotto da Enrica Bonaccorti
19,10 C'eravamo tanto amati, show, conduce [redacted] Barbareschi
19,40 Primavera, telenovela, con Gigi Zanchetta e Fernando Carrillo
[redacted] Marilena, telenovela
20,35 La [redacted] del mistero, telenovela [redacted] Luisa Kuliok, Jorge Martinez, Gabriel Corrado, 46ª ed ultima puntata
21,30 Cristal, teleromanzo
[redacted] Cronaca, a cura di Emilio Fede
23,20 Première, news
23,25 Ciclo «Come eravamo...»: La supertestimone, film con Monica Vitti, Ugo Tognazzi. Regia di Franco Giraldi. (Italia, 1971, brillante V.M. 14)
1,55 Première, [redacted]
2 — Love Boat, telefilm: *«L'esperto del secchio»*
3 — Première, news

ALLA [redacted]DIO

RADIOUNO

Giornale radio: 6; 7; 8; 10; 12; 13; 14; 17; 19; 21; 23

7,20 GR regione; 7,40 Come la pensano loro; 8,33 Chi sogna chi, chi sogna che; 9 Radio anch'io '91; [redacted] InOnda; 11,18 Tu lui i figli gli altri; 12,04 Radiodetective; 12,50 Stereorai; 13,20 Vacanze e dintorni; 13,25 Gulliver; 14,04 Oggiavvenne; 14,28 Stasera dove; 15,03 Sportello aperto; 15,38 Lei [redacted] ci capisce, di [redacted] quanto pago? 16 Il Paginone; 17,04 [redacted] e [redacted] Radio; 17,30 L'America italiana; 18,08 Radioboy; 18,30 1993: Venti d'Europa; 19,15 Mondo motori; 19,30 GR I Mercati; 19,35 M'illumino d'immenso; 20 Bric a' Brac; 20,20 Note di piacere; 20,30 Invito al concerto; 21,04 10° Concerto della Stagione di Primavera [redacted] 1991; 22,49 Oggi [redacted] Parlamento; 23,09 [redacted] telefonata; 23,28 Notturno italiano

RADIODUE

Giornale radio: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 18,30; 19,30; 22,30

6-7,26 Il buongiorno di Radiodue; 8,05 Radiodue presenta; [redacted] Il sangue e la luna; 9,13 Taglio di Terza; 9,33 F.O.F. plus; 10 GR 2 estate; 10,16 A video spento; 10,30 Radiodue 3131; 12,10 GR regione; 12,50 Impara l'arte; 14,15 Programmi regionali; 15 Agosto, moglie mia non ti [redacted]; 15,30 GR 2 Economia; 15,48 Pomeridiana; 17,30 Tempo giovani; 18,35 Il fascino discreto della melodia; 19,50 Le ore della se[redacted] 21,30 Le ore della notte; 23,28 Notturno italiano.

[redacted]

Giornale radio: 6,45; 9,45; 11,45; 13,45; 18,45; 20,45; 23,15

6 Preludio; 7,15 Calendario musicale; 7,30 Prima pagina; 8,30 Concerto del mattino (I); [redacted] Il filo [redacted] Arianna; 10,45 Concerto [redacted] mattino (II); [redacted] Il Club dell'Opera; 13,15 In viaggio verso Mozart; 14,05 Diapason; 15,45 GR 3 flash; 16 Orione; 17,30 Scatola sonora (I); 18,05 Terza pagina; 19,15 DSE; 19,45 Scatola [redacted] (II); [redacted] Musica nel tempo; 21,45 La forza e la ragione; 22,15 Concerti jazz; 23,35 Il racconto della sera; 23,58 Notturno italiano e Stereorai.

MONTECARLO

Telegiornale: 13; 20; 23,20
13,15 Sport [redacted] Tg sportivo
13,30 Tv donna
15 — Divieto d'amore, film di David [redacted] David Niven, [redacted] Gaynor
16,35 Tv donna, 2ª parte
18,20 Basket: Campionati Europei. Da Roma: 1ª semifinale
[redacted] Basket: Campionati Europei. [redacted] Roma: 2ª semifinale
22,20 [redacted] compleanno con Loretta Goggi
23,40 Calcio: Brasile-Argentina, da Curitiba

ODEON TV

13 — I cavalieri dello zodiaco, cartoni animali
13,30 Ghostbusters, cartoni animati
14 — New Trasformers, [redacted] toni animati
14,30 I due orfanelli, film
15,30 2+5 Missione Hydra, film
17,30 Cresus, film
19,30 I cavalieri dello zodiaco, cartoni animali
20 — Ghostbusters, cartoni
20,30 Valanga, film
[redacted] — Emozioni nel [redacted]
23 — [redacted] nella piaga, film
0,30 Motori, settimanale

SVIZZERA

Telegiornale: 17,30; 20; 22,35
16 — Ciclismo. Giro della Svizzera: Basilea-Zurigo
17,35 Wkrp [redacted] Cincinnati, telefilm
18 — La pimpa, il cerbiatto [redacted] giada, Grisù il draghetto, animazione
18,30 Interbang, tv ragazzi
19 — Il quotidiano
20,25 Il grande pianeta
21,30 Des di acqua
22,50 Zelig, film [redacted] Woody Allen, Mia Farrow, Susan Sontag, Saul Bellow
0,05 [redacted] sport
[redacted] Teletext - [redacted]

TELE + 1

15,30 Due figli di..., film
17,50 Ore disperate, film [redacted] William Wyler
19,30 Anteprima, news
20,30 Johnny il bello, film
22,30 I gemelli, film
0,30 Donne sull'orlo di [redacted] crisi di nervi, film
2,30 Inseparabili, film
4,30 Johnny il bello, film

TELE + 3

Ore 1; 3; 5; 7; 9; 11; 13; 15; 17; 19; 21; 23. Tre per una [redacted] de rapina, con Michel Costantin, Adolfo Celi, di S. R. Leroy

TELE + 2

12,30 Campo base
13,30 Calcio: Campionati mondiali «Under 20»
15 — Tennis: Torneo di Wimbledon
20 — Sportime
20,15 Pallavolo - World League: [redacted]
22,30 [redacted]
23,30 Tennis - [redacted] di Wimbledon
[redacted] Pallavolo - World League: Italia-Urss
3,30 Boxe: pesi massimi. Dal Caesar's Palace di Las Vegas: Mike Tison (Usa) - Donovan Ruddock (Canada)

CINQUESTELLE

Telegiornale: 13,30; 19,30; 22,30
9 — Cinquestelle in regione, attualità
12 — Stazione di servizio, telefilm
12,30 Ennio Calabria, documentario
14,30 Pomeriggio insieme: Ciao ragazzi
18,30 [redacted] servizio, telefilm
20,30 Cervi volanti, sceneggiato con Anne Gautier, Jacques Penot
22 — Auto oggi - Motori [redacted] stop, settimanale
22,45 Cinquestelle basket

ITALIA 7

14 — Aspettando il domani
14,30 Andrea Celeste
15 — Rotocalco rosa
17,15 Supersette, cartoni
18,15 Usa today, [redacted]
[redacted] Cannon, [redacted]
20,30 Il fantasma di Sodoma, film di Lucio Fulci, con Robert Egon
22,15 Colpo grosso, quiz
23,05 Fish [redacted] - [redacted] pesca
23,35 Rommel [redacted] volpe [redacted], film [redacted] Henry Hathaway [redacted] James Mason, Jessica Tandy
1,15 Colpo grosso, quiz
2,05 Buck Rogers, [redacted]lm

[redacted]

Telegiornale: 19; 22,30
8 — Teleclub, rotocalco
15 — La mia [redacted] per te, telenovela
16 — Il [redacted] segreto, telenovela
17 — Gloria e inferno, telenovela, con Ofelia Medi[redacted]
18 — Rocky e i suoi [redacted] cartoni
20,25 La mia vita per te, telenovela
21,15 I [redacted] segreto, telenovela
22 — [redacted] e inferno, telenovela

NUOVO Caffè Splendid Oggi nel nuovo Cofanetto SALVAROMA

ECONOMICI

(segue da pagina 18)

19 Vendita alloggi

BRUINO
villa unifamiliare alto livello totale mq 630 utili terreno 1700 mq L. 980 milioni. Ferri vende 011 406.0286.

BUTTIGLIERA
centro casetta indipendente su 2 lati. Ristrutturata attualmente locata. Gabetti vende tel. 57.67.

CAFASSE
appartamento ristrutturato signorile di salone cuci[redacted] camera bagno. Gabetti vende tel. 57.67.

CANDIOLO libero recente in palazzina ingresso saloncino camera tinello bagno box mutuo. CST 780.0023 - 780.9068.

CASETTA LIBERA
adiacente largo Francia
living, cucinotto, camera e bagno
GIARDINETTO PRIVATO
L. [redacted] milioni
UTIP 518.986

CASEUROPEA libero corso Belgio camera cucina servizio interrabile L. 15 milioni o mutuo Tel. 599.940 - 596.633.
[redacted] libero Mirafiori ingresso camera [redacted] bagno L. [redacted] milioni e mutuo. Tel. [redacted]- 59[redacted].
CASEUROPEA libero S. Paolo ingresso camera cucina bagno L. 14 milioni e [redacted]. Tel. 599.940 - 596.633.

CENTRALISSIMI
impresa vende direttamente negozi ristrutturati finizioni di pregio da 51 a 150 mq. Tel. 436.2809.

CIT TURIN stesso stabile signorile d'epoca appartamenti adatti studio o ufficio. Tel. 434.3482 - 434.3661.

COLLEGNO CENTRO
appartamento occupato di camera cucina bagno piano rialzato L. 70 milioni. Gabetti tel. 57.67.

[redacted] B. Mana [redacted] saloncino 3 camere tinello cucinino 2 [redacted] ampio terrazzo. CST 780.300 - 789.170.
COLLINA Castiglione residenza La Rezza vendesi alloggio con quota club piscina tennis bar ristorante. Tel. 980.5812.
COLLINA torinese S. Sebastiano Po villetta indipendente recente costruzione con giardino L. 202 milioni. CST 786.300

COOPERATIVA
prenota ultimi alloggi in Venaria zona Città Mercato. Palazzina in paramano. Finiture di pregio. Riscaldamento autonomo mutuo agevolato. Tel. 385.1048

CORSO Bramante ingresso 3 camere tinello cucinino bagno cantina L. 170 milioni dilazioni Tel. 942.3867.
CORSO Giulio Cesare presso ingresso 2 camere cucinotta bagno mansardato L. 47 milioni. Casamercatocasa 242.2722.
CORSO Grosseto vendesi libero signorile in casa con portineria 6° e penultimo piano [redacted] ingresso saloncino camera tinello cucinino e servizio. Tel. 205.3202.
CORSO Peschiera presso libero prestigioso ingresso salone cucina 3 camere cameretta triservizi cantina 2 box. Gr L'Immobiliare 320.524 - 329.0421
CORSO Potenza libero 4° piano 2 camere tinello cucinino servizi box auto allarme. Tel. 503.835.
CORSO Potenza [redacted] ingresso 2 camere tinello cucinino bagno piano alto ascensore libero. Nordedil 561.2760.
CORSO Re Umberto elegante signorile stabile d'epoca prestigioso [redacted] e ultimo piano 140 mq biservizi. Tel. 337.738.
CORSO Tassoni presso ingresso camera cucina bagno ristrutturato termo autonomo ottimo prezzo [redacted] 561.2760
CROCETTA ampio 4 camere cucina [redacted]gno 2 arie ristrutturato stabile signori[redacted]mo ascensore. Nordedil 561.2760.
CROCETTA liberi stesso piano [redacted] turali mq 120 circa e mq 70 circa [redacted] L'Immobiliare 011 320.524 - 329.0421.
CROCETTA via Caboto libero [redacted] cucina bagno piano rialzato adatto studio vende Tel. 771.3005.
EMMEDUE libero corso [redacted] camera tinello cucinino bagno piano alto [redacted] ascensore L. 97 milioni. Tel. 518.487
[redacted] libero Monte Mole Antonelliana 2 camere tinello cucinino termoascensore piano alto 2 ano. Tel. 518.487.
FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero corso Grosseto come nuovo termo autonomo ingresso 2 camere cucina bagno L. 129 milioni dilazionabili
FAILLA & [redacted] 318.6555 libero recente signorile miniallogggio di ingresso soggiorno con angolo cottura bagno L. 57 milioni dilazionabili.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Borgo Po (via Omato) come nuovo termo autonomo camera cucina bagno L. 127 milioni dilazionabili.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Toscana (via Gotti) piano alto termo ascensore ingresso 3 camere cucina bagno L. 1[redacted] milioni dilazionabili.

GABE[redacted]TI VEND[redacted]
corso Matteotti libero casa d'epoca salone 3 camere cucina 2 bagni. Agenzia 1 tel. 57.67.

GABETTI VENDE
corso Peschiera Pozzo Strada libero ottobre ben tenuto 2 camere cucina bagno cantina. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
corso [redacted] recente libero camera tinello cucinino bagno cantina. Agenzia 2 tel. 57.67.

GABETTI VENDE
corso Siracusa libero 2 camere cucina bagno ristrutturato 3° piano. Agenzia 3 tel. 57.67.

GABETTI VENDE
piazza Repubblica libero ristrutturato salone 3 camere cucina bagno no ascensore. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
presso Stadio delle Alpi libero aprile 92 recente 2 camere tinello servizi. Agenzia 2. Tel. 57.67.

GABETTI [redacted]
[redacted] libero [redacted] tinello cucinino bagno spazioso piano alto. Agenzia 3 tel. 57.67.

GIAVENO villa indipendente nuova piccolo giardino pronta consegna mutuo prima casa. Tel. 937.6227 pomeriggio.
G.S.I. 397.1767 Collegno ottimo 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio 75 mq mutuo e dilazioni di pagamento

G.S.I. 397.1767 corso Grosseto alloggio completamente ristrutturato con riscaldamento autonomo [redacted] cucina bagno 75 mq.
G.S.I. 397.1767 Frossasco villetta a schiera di nuova costruzione composta da salone 3 camere doppi servizi box tavernetta.
G.S.I. 397.1767 vende a Fornaci appartamento di 60 mq ultimo piano camera tinello cucinino bagno mutuo permute.
G.S.I. 397.1767 vende a Venaria in via Amati alloggio di 2 camere salone doppi servizi box auto mutuo permute
G.S.I. 397.1767 vende in Alpignano collina Belvedere libero soggiorno cucina 3 camere doppi servizi box auto.
G.S.I. 397.1767 vende in via Accademia Albertina 300 mq 5 vani salone soggior[redacted] L. 600 milioni adatto ufficio.
G.S.I. 397.1767 vende in via Luzzati ottimo ultimo piano ingresso camera tinello cucinino bagno ripostiglio.
G.S.I. 397.1767 vende Venaria ottimo 77 mq soggiorno cucina 1 camera [redacted] ripostiglio stabile del 1982.
G.S.I. 397.1767 vende via della Consolata 140 mq ultimo piano con ascensore salone 3 camere cucina doppi servizi.
IDEALCASE 434.3437 liberi Rivoli c[redacted] Susa stesso stabile alloggi varie metrature ristrutturati mutui permute.
IDEALCASE 434.3437 libero corso Trapani ingresso soggiorno camera cucina bagno piano alto ascensore permute.
IDEALCASE 434.3437 libero subito Barca recente 2 camere tinello servizi box auto ascensore L. 50 milioni e mutuo.
[redacted] 434.3437 libero via Madama Cristina 2 camere cucina bagno da ristrutturare L. 20 milioni e mutuo
IMPRESA vende adiacenze corso Giulio Cesare rifinitissimo alloggio con giardino privato, di soggiorno 2 camere cucina doppi servizi posto auto. Tel. 740.634.
IMPRESA [redacted] ultime ville in Rivoli, corso IV Novembre. Tel. 780.4062.
IMPRESA vende zona [redacted] S. Domenico alloggi [redacted] nuovo 2/3 vani e accessori. Tel. 0175.75.257.
INTELL.CO. 682.1139/1200 Collegno camera tinello cucinino cantina libero vendesi.
INTELL.CO. 682.1139/1200 Collegno nuovi alloggi varie metrature consegna gennaio 92 vendesi.
INTELL.CO. 682.1139/1200 [redacted] Loggia 2 camere tinello cucinino servizi solaietto [redacted] vendesi.
INTELL.CO. 682.1139/1200 Regio Parco attico camera tinello cucinino veranda servizi libero vendesi.
LIBERA mansarda adiacente corso Umbria 3 vani servizi L. 65 milioni [redacted]. Tel. 042.3867 - 947.1647.
LIBERO A corso Francia piazza Rivoli camera tinello cucinino bagno recente L. 70 milioni e mutuo. TC [redacted]3.0666.
LIBERO A Venaria corso Matteotti 2 camere cucina bagno ascensore 4° piano L. 70 milioni e mutuo. TC 473.0666.
LIBERO A via Buenos Aires Stadio camera cucina bagno ingresso da ristrutturare L. 20 milioni e mutuo TC 473.0666.
[redacted] A via Millio S. Paolo (Tecnopalace) monolocale con bagno mq 45 nuovissimo occasione. TC 473.0666.
LIBERO A via Monterosa Barriera Milano 3 camere cucina bagno box auto L. 100 milioni e mutuo TC 473.0666
LIBERO Borgo Vittoria 2 camere tinello cucinino bagno cantina L. 155 milioni meno mutuo dilazioni. Tel. 942.3867.
LIBERO corso Regina angolo via Sumva alloggio soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno 3° piano ascensore L. 200 milioni volendo mutuo prima casa. Tel. 937.82.27.
LIBERO in S. Rita signorile con custode 7° piano ampio ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 0121.901.544.
LIBERO via Filadelfia ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno stabile signorile. Nordedil 561.2760
LIBERO via Filadelfia 51 recente saloncino 2 camere cucina 2 bagni più terrazzo mq 110. Risparmio Casa 521.4156
LIBERO zona centro via S. Quintino piano alto salone 4 camere cucina biservizi e bilingressi. GSB 472.202.
LIBERO zona Mirafiori vicino tangenziale 2 camere tinello cucinino servizi bella casa Tel 384.491 ore ufficio.
LUNGODORA Napoli vendesi casetta indipendente libera soggiorno camere cucina bagno tavernetta riscaldamento autonomo, L. 65 milioni. Tel. 531.760.

L. 190.000.000
e 210 milioni mutuo signorile libero in villa a Buttigliera salone con camino cucina 2 camere 2 servizi 2 terrazzi tavernetta [redacted] 70 box [redacted] cantina. Tel [redacted].

MANSARDA libera zona Cibrario soggiorno 2 camere cucina bagno ampio terrazzo cantina soffitta. GR 011 32[redacted].
M. CASE 761.642 Giaveno vendesi ville unifamiliari consegna marzo 92 da L. 310 milioni iva 4% mutuo permute.

NUOVI
eleganti appartamenti
in palazzina consegna ottobre 1991
mutuo e pagamento facilitato a
ORBASSANO
via Quintino Sella (via Trento)
personale in loco sabato e domenica
MAIORA 434.1261.

NUOVI
signorili salone cucina 2 camere
2 bagni box in via Spanzotti 11 zona
PIAZZA RIVOLI
subito abitabili - permute
visite sabato domenica ore 10/12 - 15/18
altri giorni su appuntamento
MAIORA 434.1340.

PAVAROLO
villino libero unifamiliare indipendente con giardino mq 2000. Gabetti vende tel. 57.67.

PIANEZZA in villa quadrifamiliare libero appartamento su 2 piani e ampio box auto. Immobiliare Pianezza 966.3115.
PIAZZA Bengasi palazzina indipendente di 2 alloggi di 160 e 120 mq magazzino interrato 80 mq giardino boxes auto termoautonomo Tel. 0121.901.544.
PIAZZA d'Armi libero ingresso salone 5 camere cucina bagno veranda cantina soffitta. GR L'Immobiliare 320.524.

PRECOLLINA
corso Casale libero recente ingresso camera tinello cucinino bagno ripostiglio. Gabetti vende 57.67.

PRECOLLINA Crimea villa bifamiliare mq 400 oltre seminterrato box e mq 1200 giardino. Tel. 482.919 - 483.463
PROMOAFFARI 69.20 Mirafiori Nichelino porzione di bifamiliare mq 170 tavernetta 2 box giardino mutuo permute.
PROMOAFFARI 69.20 libero Barriera Milano ristrutturato ingresso camera cucina bagno soffitta mutuo.
PROMOAFFARI 69.20 libero corso Unione ristrutturato ingresso su soggiorno camera cucinotta abitabile bagno mutuo.
PROMOAFFARI 69.20 libero Crocetta ingresso soggiorno living camere cucinotta bagno ottima posizione.
PROMOAFFARI 69.20 libero Pozzo Strada termoascensore ingresso camera tinello cucinino bagno ripostiglio mutuo.
PROMOAFFARI 69.20 libero presso corso Dante ingresso saloncino 2 camere cucina bagno facilitazioni di pagamento.
PROMOAFFARI 69.20 libero presso via Nizza [redacted] ingresso camera tinello cucinino bagno mutuo permute
PROMOAFFARI 69.20 libero S. Mauro nuova costruzione saloncino 2 camere [redacted] bagno mutuo permute.
[redacted]**OAFFARI** 69.20 libero [redacted] centrale monolocale ristrutturato mansardato con angolo cottura bagno L. 49 milioni
RIVOLI centrale privato vende a privato alloggio con mansarda signorile superficie complessiva mq 200 permuta e mutuo. Tel. 953.2700.
RIVOLI libero corso Susa recente ingresso 2 camere cucina bagno mq 90 circa più box auto GSB 472.202.

DIVENTA PADRONE DEL TUO LAVORO

Ti offriamo la possibilità di dare una svolta alla tua vita. Ti offriamo il modo di mettere a frutto le tue esperienze e il tuo bagaglio professionale. Ti offriamo prospettive concrete di guadagno e di carriera commisurate alle tue capacità. Oggi, probabilmente, ti sei già creato una posizione in un ambiente bancario, commerciale o aziendale. Ma sei tra coloro che non si sentono mai arrivati. Vogliamo presentarti la professione di CONSULENTE GLOBALE di PROGRAMMA ITALIA *(Gruppo Fininvest). Per una volta, non te ne parleremo sotto il profilo tecnico, ma da un punto di vista umano, sottolineando 4 caratteristiche fondamentali:* [redacted] *Il Consulente Globale è un professionista libero di scegliere, libero di decidere, libero sul come, dove e con chi gestire il proprio lavoro. Per questo è il primo a beneficiare dei suoi successi.* LA CREATIVITA'. *Il Consulente Globale svolge un lavoro dinamico, estremamente vario e divertente. Mai ripetitivo. Eccelle nel trattare i settori finanziari, assicurativi e immobiliari, ed è costantemente aggiornato con i Corsi di Formazione Professionale di Programma Italia.* [redacted] *Il Consulente Globale di Programma Italia avrà a disposizione: i Fondi della linea Risparmio Italia, Fondocorrente, Mesemoney, Fondi Chase... Nel* [redacted]*ssicurativo Anni d'oro: Rendita, Capitalrendita e Protezione.* [redacted] *Il Consulente Globale ha davanti a sé una carriera ricca non solo di riconoscimenti, ma anche di soddisfazioni economiche di eccezionale interesse. Questo è ciò che, più di ogni altra cosa, ci preme che tu sappia.*

La professione di Consulente Globale gode oggi di un rinnovato prestigio e di una accresciuta affidabilità, grazie alla legge sulle [redacted] n. 1 del 3.1.91 che istituisce l'albo pubblico dei promotori di servizi finanziari e sancisce un preciso quadro di riferimento normativo all'attività di intermediazione.

Per ulteriori informazioni telefona al
NUMERO VERDE 1678-25055

o invia curriculum a Programma Italia, Direzione Selezione, Palazzo Canova Milano 2 - 20090 Segrate

I prodotti Gestione Fondi Fininvest - Gestioni Internazionali Mediolanum Assicurazioni - Mediolanum Vita - Brokers Five sono distribuiti da

PROGRAMMA ITALIA

DIVENTA CONSULENTE GLOBALE. DIVENTA PADRONE DEL TUO LAVORO, PADRONE DI TE STESSO.

RIVOLI via Einaudi signorile nuovo ingresso soggiorno 2 camere cucina 2 bagni volendo box permute. CST 780.0023.
RIVOLI villa a schiera garage tavernetta cucina soggiorno 2 camere doppi servizi mansarda e giardino. Tel. 953.3785.

SAN MAURO
via Croce 1 confine Torino Borgata Rosa, salone 2 camere cucina biservizi. Personale in loco 9/11. Gabetti vende tel. 57.67.

S. MAURO TORINESE To vendesi casetta su 2 piani ristrutturata abitabile subito mq 120 composta da piano terra ingresso cucina sala disimpegno 1° piano 1 camera letto doppia 1 camera letto singola 1 camera ospiti 1 bagno sul retro piccolo giardino. L. 125 milioni Tel. 011 561.3413 - 0141 352.726.
SPAI A S. Salvario via Saluzzo vendesi in stabile signorile appartamento arredato ottime rifiniture libero fine '92 composto da ingresso salone 2 camere cucina doppi servizi. Tel. 812.7177.
SPAI Pino Torinese strada S. Felice in villa bifamiliare vendesi nuda proprietà di doppi ingressi salone 4 camere cucina 4 bagni 2 cantine tavernetta box doppio e giardino mq 500 circa. Tel. 812.7177.
SPAI via Galliari vendesi in stabile signorile appartamento ideale [redacted] ufficio libero estate '92 con 2 ingressi pavimenti d'epoca ottime condizioni generali. Tel. 812.7177.
S. SALVARIO via Berthollet salone 4 camere cucina biservizi doppi ingressi casa signorile. Edicità 437.3224.
S. SALVARIO via Madama Cristina bilocale mansardato con servizi L. 46 milioni. Casamercato 242.2560.
TORINO corso Lecce vendesi appartamento in stabile ristrutturato nuovo composto da 3 camere cucina sala doppi servizi ingresso 2 balconi soffitta cantina prezzo interessantissimo. Tel 011 561.3413 - 0141 598.533.
TORINO vendesi prestigioso appartamento via Lagrange in palazzo lussuosamente ristrutturato mq 180 tripli servizi riscaldamento autonomo ogni comfort prezzo interessantissimo. Tel. 011 561.3413 - 0141 352.726.
TORINO via Duchessa Jolanda vendesi appartamento mq 50 composto da entrata bagno con antibagno cucina abitabilissima 1 camera letto matrimoniale ripostiglio cantina terrazzo L. 190 milioni. Tel. 011 561.3413 - 0141 598.533
TORINO via Lagrange vendesi appartamento in palazzo lussuosamente ristrutturato mq 132 doppi servizi riscaldamento autonomo ogni comfort prezzo interessante. Tel. 011 561.3413 - 0141 352.726.
TORINO via Lagrange vendesi grandioso prestigioso panoramico attico in pal[redacted] lussuo[redacted] ristrutturato mq 305 [redacted] terrazzo mq 350 prezzo interessantissimo trattative riservate Tel. 011 561.3413 - 0141 352.726
TORINO via S. Ambrogio vendesi alloggio composto da soggiorno cucina 1 camera letto bagno ripostiglio cantina 2 balconi mq 50 abitabilissimo L. 145 milioni. Tel. 011 561.3413 - 0141 598.533.
TORINO vicinanze piazza Crispi vendesi casetta ristrutturata mq 80 abitabilissima composta da ingresso bagno cucina tale 1 camera letto cortile di circa 30 mq con annesso giardino molto bello e ben curato riscaldamento autonomo e metano L. 170 milioni. Tel. 011 561.3413 - 0141 598.533.
TORINO zona Porta Nuova vendesi alloggio abitabilissimo 5 camere salone cucina bagno grande terrazzo mq 180 L. 340 milioni. Tel. 011 561.3413 - 0141 598.533.
TORINO zona Porta Nuova vendesi appartamento di mq 80 composto da 2 camere cucinotta ingresso bagno disimpegno 2 balconi L. 175 milioni. Tel. 011 561.3413 - 0141 598.533.
VENARIA appartamento vuoto 2 camere cucina bagno riscaldamento autonomo mutuo. La Torre Service 455.7945.
VIA Sansovino libero panoramico ampio 2 camere tinello cucinino bagno posti auto. GR L'Immobiliare 329.0421.
VILLA a Sangano in costruzione mq 140, interrato 130, terreno, impresa vende. Tel. 880.1062.
VILLA Moncalieri/Revigliasco panoramica comoda servizi mq 230, seminterrato mq 200, giardino. Tel. 805.5142.
VILLA prima cintura Torino signorile 3000 mq parco vendo/permuto con alloggio. Tel. 0124 46.018 ore 13/14,30 e sera.

VILLA
unifamiliare indipendente recente a Trana ampia abitabilità su 2 piani tavernetta garage terrazzi ampio giardino. Utip 518.986.

VILLE a schiera e bifamiliari in costruzione a Sangano. Studio Rivella vende tel. 901.8642.

20 Domande affitto

A. APPARTAMENTO piccole dimensioni vuoto arredato cercasi uso transitorio referenze documentabili. Tel. [redacted]
AGENZIA IMMOBILIARE [redacted] per propria selezionata clientela appartamenti in equo canone senza vostre spese. Tel. 434.3861 - 434.3482.
[redacted]**STESS** residente a Roma ricerca appartamento uso trasferimento massime referenze. Tel. 819.808 / 0337 - 205.448.
REFERENZIATO cerca Madonna Campagna uso abitazione, 2 camere, cucina/servizi, vuoto/arredato. Tel. ufficio 990.8314.
STUDENTI universitari cercano appartamento vuoto arredato comodo Università. Tel. 500.786.

21 Offerte affitto

[redacted] a prossimi sposi camera tinello e 2 camere tinello termobagno [redacted] casa. Tel. Mobilificio 447.3954.
AFFITTASI a studenti stessa casa soffitta L. 150.000 mensili o monolocale L. 300.000 uso transitorio. Tel. 962.4950.
AFFITTASI a studenti si[redacted] soffitta L. 150 mila mensili o monolocale L. 350 mila uso transitorio. Tel. 962.4950.
AFFITTASI foresteria in stabile signorile bilingressi salone 2 camere cucina 2 bagni più camera e bagno di servizio. Intesse 506.646.
AFFITTASI locale seminterrato con accesso esterno indipendente via Don Prinotti uso ufficio o deposito mq 100. Tel. 779.2442.
AFFITTASI uffici attrezzati in stabile centralissimo, recapiti postali telefonici fax parcheggio. Tel. 011 544.470 - 544.527.
AMMINISTRATORE affitta alloggi in ottimi stabili vuoti arredati contratto da stabilire stessa casa. Tel. 587.103.
AMMINISTRATORE affitta appartamenti in zona semicentro in stessa casa vuoti volendo arredati. Tel. 545.528.
APPARTAMENTO signorile centrale, 8° piano mq 215, box, affitto uso foresteria o ufficio di prestigio. Tel. 0337 217.507.
BARRIERA MILANO (corso Vercelli) alloggio di ingresso 2 camere cucina bagno ristrutturato. Telefonare 535.180.
CORSO Galileo Ferraris in prestigiosa casa d'epoca affittasi ufficio 8 vani servizi ascensore. Saim 586.463.
CROCETTA prestigioso ufficio nuovo mq 85: saloncino 2 camere servizi. L. 1.400.000 mese. Tel. 0337 217.507.
SPAI A piazza Statuto affittasi in stabile d'epoca con portineria signorile appartamento di ingresso salone 2 camere cucina doppi servizi uso foresteria. Tel. 812.7177.
SPAI centrale via S. Quintino/via Volta in stabile con portineria affittasi ufficio di ingresso salone 2 camere cucina office doppi servizi 2 posti auto coperti Tel. 812.7177.
SPAI Crocetta corso Re Umberto signorile affittasi [redacted] foresteria mansardi arredata di ingresso salone 2 camere cucina doppi servizi. Tel. 812.7177.
SPAI via Battisti presso via Roma affittasi in stabile signorile appartamento alta rappresentanza ristrutturato di ingresso 2 [redacted] con affreschi 3 camere cucina doppi servizi uso foresteria. Tel. 812.7177
SPAI via Magenta adiacenze [redacted] Duca degli Ab[redacted] in post d'epoca alternante signorile [redacted] uso foresteria appartamento ottimamente rifinito composto da ingresso salone 2 camere cucina abitabile doppi servizi. [redacted] 812.7177.
SPAI via Palazzo di Città in antico palazzo affittasi [redacted] con angolo cottura bagn[redacted]. Tel. 812.7177.
UFFICIO corso G. Ferraris (Crocetta), di otto locali e servizi, tre ingressi, 2° piano, affittasi L. 4.500.000. Tel. 519.902.
VIA Giachino (borgo Vittoria) alloggio di ingresso 2 camere cucina bagno ottimo stato. Telefonare 535.703

[redacted] Ville, app., [redacted] per vacanze, acq.-vend

A. 150.000.000 presso Cigliano casa colonica dell'800 con dependance ottima struttura con tetto nuovo e ampi cortili mq 500 più ampi porticati e 3500 mq terreno recintato. 'La Borsa' 388.482.
A. 58.000.000 collina Monferrato (Murisengo) casa rustica di 8 vani e bagno con porticato e giardino. 'La Borsa' 388.482.
ACQUISTIAMO cascine ville rustici con giardino vicinanze Torino pagamento per contanti. Tel. 656.300.
ALBENGA impresa vende e prenota appartamenti [redacted] costruzione. Tel. 0182 51.779 - 50.[redacted]42.707.
ALBENGA 600 mt effettivi mare, Case di Liguria vende bi/trilocali centralissimi. Ampi terrazzi pagamento dilazionatissimo. Tel. 0182 554.226.
ANDORA collina bellissimo alloggio vista mare privato vende. Tel. 011 984.3578.
ARMA DI TAGGIA nuovo complesso residenziale signorile via della Stazione angolo via Oro impresa vende direttamente su cantiere. Tel. 0184 42.070.
ASTIGIANO 40 km. Torino bella cascina indipendente 8 vani stalle portico fienile prato mq 2000 posizione collinare dominante tutte comodità L. 165 milioni dilazioni mutuo. Tel. 0141 946.627.
ASTIGIANO 40 km Torino bella casetta indipendente cantina sotterranea 5 locali terrazzo coperto portico giardino recintato mq 200 L. 68 milioni. Tel. 0141 946.342.
ASTI Monferrato Langa rustici e ville varie posizioni e soluzioni prezzi da L. 75 milioni. Dante Immobiliare 0141 436.868.
A 50 km da Mirafiori casa [redacted] salone 2 camere cucina bagno cantina cortile mutuo. Promoaffari 011 69.20.
CASA collinare Astigiano 6 locali bagno rustici antico mattone 1500 mq terreno adiacente L. 68 milioni. Tel. 0141/91.380.
CASTELNUOVO BELBO vendiamo casetta di 4 camere e servizio L. 10 milioni o permutiamo con auto. UTIP 0141 55.875
CERIALE 100 mt mare vendo bilocali e servizi ascensore ampio balcone zona centrale ST.IM.E.C. 0182 931.226.
COSTA AZZURRA fronte mare tra Mentone e Montecarlo, costruenda residenza 'Rose des Vents'. Agence Palmiers: tel. 0033 93.355.060 (Italia: 011 661.1586).
COSTA AZZURRA I.D.L. Cap Martin Beaulieu fronte mare direttamente dal costruttore vendiamo appartamenti. Tel. 0171 926.003 - 0033 931.45900 - 932.06751.
COSTA AZZURRA Nizza, ultimi 2 appartamenti in parco con piscina. Ultimo monolocale vicinanze spiaggia. Tel. 557.6137.
DIANO MARINA a soli 300 mt dal mare vendiamo bilocale con ottima esposizione mutui permute. Tel. 011 740.924.

DIANO MARINA
lussuosi alloggi diverse metrature con [redacted] vista mare incantevole in residenza 50 mt mare piscina coperta - idromassaggio sauna giardino palestra solarium. Ottimo investimento redditività assicurata. Tel. 0183 495.595. Ore ufficio.

[redacted] Mentone, piccolo residence nuovo, lussuosi 3 locali, vista mare, loggia e giardino privato, garage. Telefonare: 0033 93.357.784.
GEOMETRA cerca casa rustica o villetta o cascinale con terreno in Torino o primissima cintura. Tel. pomeriggio 352.843
GEOMETRA cerca casa rustica o villetta o cascinale con terreno in Torino o prima cintura. Tel. pomeriggio 352.843.
GIAVENO villa indipendente nuova piccolo giardino pronta consegna mutuo prima casa. Tel. 937.6227 pomeriggio.
IMMOBILIARE LA TOUR La Salle collina soleggiati panoramici bi-trilocali in costruzione. Tel. 0165 43.741.
IMPERIA villa stupenda mq 430 vista mare urge vendere. Telefonare allo 011 964.3578.
IMPERIA 10 [redacted] entroterra casetta [redacted] centro paese 7 camere bagno panoramica L. 75 milioni. Promoaffari 011 69.20.
IMPRESA Cosso vende a 900 mt dal mare nuovissimi appartamenti tradizionali 2/3/4 locali vista mare a Ceriale (Sv). Tel. 0182 990.976 - 019 625.801.
LOANO 700 mt mare camera tinello cucinino bagno ampio balcone, cantina termoautonomo Tel. 019 624.252.
NIZZA Costa Azzurra Francia privato vende appartamento 120 mq in lussuosa residenza ultimo piano, a cinque minuti dal centro. Quattro camere, due bagni, una doccia. Terrazza, piscina, garage. Vista garantita città e mare. FF 2.500.000 fax (0033) 930.98112.
OSPEDALETTI mono/bilocali fronte mare iva 4% a partire da L. 120 milioni. Ufficio 019 696.223, posti 690.607.
PRIMO Astigiano impresa vende direttamente ville prestigiose. Telefonare 0141 936.282.
PRIMO Astigiano vendo appartamento nuovo comodo servizi mutuo agevolato iva 4%. Telefonare 0141 936.282.
RIVA LIGURE (Sanremo) centralissimo 3 camere cucina bagno balcone termo Garibaldi 0184 486.413.
RIVAROLO liberi alloggi di camera cucinino bagno volendo box e per da L. 61 milioni. Promoaffari 011 69.20.
RIVIERA Ponente prestigioso alloggio mq 200 su 2 piani ampie terrazze finiture tipicamente liguri, termoautonomo. Tel. 019 624.252.
RIVIERA Ponente 4 km da Mentone immerso nel verde vendesi ampio mo le con terrazzo e cantine vicino mare Tel. 0184 229.349 pasti.
ROLETTO libera villa recente salone na 3 camere servizi lavanderia can box terreno mq 1250 circa. G.R. L'Immobiliare 011 329.0421 - 0121 352.210.
RUBIANA rustico 2 camere cucina cantina fienile cortiletto orto L. 53 milioni. Promoaffari 011 69.20.
SANREMO a 100 mt dal mare lib in casa signorile ingresso 3 camere bagno terrazzi. Promoaffari 011 69.20
SANREMO centro zona Casinò du servizio arredato totale vista mare 75 milioni Tel. 0141 831.210.
SANREMO prestigiosi alloggi pan in costruzione impresa vende mente. Tel. 0184 503.976.
SARDEGNA vicino porto S. Teresa prestigiosa villa confinante mare so vasto soggiorno pranzo cucina mere 3 bagni terrazzo garage con terreno mq 10.300. Tel. 0182 21.456.
SESTRIERE Borgata fronte impianti tamenti nuovi bi/trilocali in bella tica box auto mutuo fondiario, vende Tel. 0121 71.809. Ore ufficio.
SPAI lago d'Orta vende villa di pregevole architettura elegantemente arredata mq 1370 su 3 piani di 50.000 mq con piante ri serre autorimesse tennis stupenda vista mica sul lago possibi teriore utilizzo di cultura. Tel. 812.7177.
IL SICARIO Borgo Vecchio privato alloggio panoramico salone 2 servizi balcone in bella ristruttura Tel. 889.3012 ore ufficio.
STRAMBINO presso casa ristrutturata soggiorno 4 camere cucina biservizi box giardino cortile. Promoaffari 011 69.20
1.000.000 mq vendesi villa con 40 mq di giardino recente costruzione 20 da Torino Tel 658.235 - 658.303.
39.000.000 S. Sebastiano casetta indipendente da 4 lati con prato bosco vendesi. Tel. 658.303.
69.000.000 interamente mutuabili vani bagno 3 cantine giardino breve Torino vendesi. Tel. 658.235.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

ABRUZZO affitto a settimane, vend appartamenti arredati Mare Silvi, mo Pescasseroli, Tel. 0864 85.050.
ABRUZZOMARE (Alba Adriatica) appartamenti anche quindicine. Ambrosi 0861 714.929.
A Rimini Marano sul mare affittiamo tamenti estivi ogni dimensione, giu luglio, agosto. Tel. 0541 387.096.
CERIALE agenzia Martino 0182 925 affitta appartamenti luglio e agosto.
COAZZE affittasi per stagione estiva mono/bi/trilocali arredati. Stim 908 8980.
FINALE LIGURE affittasi appartamenti per luglio agosto e settembre. Agenzia Rellatino 019 600.685.
PIETRA LIGURE affittasi luglio 15 g o mese, a partire da L. 500 mila. Angelucci 019 612.343.
PIETRA LIGURE affittasi luglio 15 g o mese a partire da L. 500 mila. Angelucci 019 612.343
SARDEGNA garantito traghetto e prezzi offerta promozionale anche case sul mare. Tel. 0182 21.456.
SARDEGNA vicino porto S. Teresa mesi estivi prestigiosa villa con mare ingresso vasto soggiorno cucina 3 camere 3 bagni terrazzo garage giardino con terreno mq 10.300 Tel. 0182 21.456.
S. LORENZO mono/bi/trilocali vicin mare panoramici nuovi anche 15 giorni king. Telefonare allo 0184 254.185.

47 Alberghi, pensioni, residence

A. HOTEL Astor 3 stelle, in Torino, ne rigorosa, comfort, convenzioni a aperto agosto. Tel. 011 317.3073.
ALASSIO Hotel Laura vicinissimo giardino camere servizi tv color, casalinga. Tel. 0182 472.007.
ALASSIO Hotel Piemonte centrale mt mare giardino parcheggio, camere TV. Tel 0182 644 460.
ALASSIO Hotel Roma 0182 642.8 50 mare "" scelta menù superofferta no 6/7 L. 39 mila, superconti prezzi ridotti luglio e settembre okay.

BEAUSOLEIL MONACO
Costa Azzurra recente complesso turistico viste mare panoramica locali comfort 1/4 letti. A settimana L. 450 mila fino 13/7 e 675 oltre il 14. Annessa snack bar atina. Tel. 0184 670.710 ore 14/19.

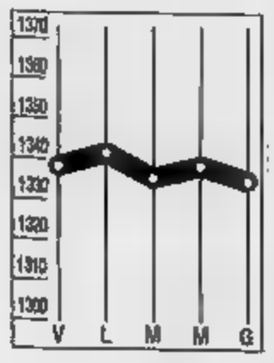
CATTOLICA Hotel Carlton *** tel. 954.247 fax 960.437 al mare uso piscina scelta menù parcheggi gno L. 42 mila luglio L. 42 mila/48 mila agosto L. 59 mila
CATTOLICA Hotel King tel. 0541 96 piscina, 50 mt mare, colazione buffet, camere servizi, balcone. Giugno, settembre L. 40 mila, luglio L. 48 mila.
DIANO MARINA Hotel Roma 495.474 su passeggiata, con scelta menù prezzi speciali famiglie.
DIANO MARINA 'La Margherita' 495.185 camere con servizi parking giardino. Pensione completa L. 46 mila.
FERIE in montagna? Albergo Reale 50 km da Torino 1500 mt cucina casalinga servizi interni. Tel. 011 920.7263
FINALE LIGURE Albergo Villa Chiara 019 601.371 cucina curata menù a scelta, zona tranquilla ascensore parcheggi disponibilità luglio settembre.
FINALE LIGURE Hotel S. Maria 019 692.880 camere con servizi parcheggio familiare sconti famiglie.
FINALE LIGURE Pensione Villa Francesca 019 691.309 quieta buona cucina 200 mt mare L. 35/40 mila.
LAVAGNA Hotel Grattacielo 0185 32.400 offertissima mare luglio pensione completa 55 mila agosto 75 mila comfort.
PIETRA LIGURE Albergo Damonte 019 615.860 - 615.960 vicino mare giardino parcheggio camere con telefono, ascensore, menù a scelta familiare.
RIMINI Miramare Hotel Mediterraneo 30 mt mare, rinnovato, ascensore, bar, la menù, specialità pesce, parcheggio, favorevolissimo giugno L. 31/35 mila luglio L. 38/40 mila. Telefonare allo 0541 372.105.
UN grosso ciao a tutti! Siamo direttamente al mare senza strada intermedia. Telefonateci allo 0547 81.400, vi risponderà l'Hotel Benny, Cesenatico ***, pronto con 110 lode. Offerte specialissime per famiglie giovani, bambini sportivi. Prezzo su misura da L. 38 mila.

51 Occasioni

AFFARONE cucina d'arredamento completa in noce massiccio nuova imballata vendesi metà prezzo. Tel. 0141 916.2

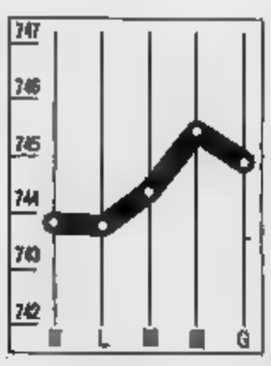
52 Varie

A.A. GIOIELLERIA compra vende oro argenteria monete gioielli massimi prezzi C.so Peschiera 161, tel. 334.802.
ACQUISTA oro argenteria monete preziosi elevata valutazioni. Oreficeria Gem Madama Cristina 42 D. Tel. 650.2212.
ACQUISTIAMO oro argento monete preziosi assicurando un giusto realizzo Tel. 600.0561 negozio via Rismondo 47.
CIRCE MAGA in sola seduta vi farà trovare la persona amata, risolve commerci affari finanziari, vincite gioco, fortuna, matrimoni, innamoramenti, ricchezze, malocchi, invidie. Telefonare allo 011 696.6773 via Muratori 13, Torino.
VENDO tutti i mobili esposti per ristrutturazione locale. Tarmavoli strada Altessano 140 Tel. 739.5877.



DOLLARO
1334,525

Dollaro in lieve arretramento in Italia. La moneta Usa è stata quotata ieri 1334,525 lire, rispetto alla 1338,480 lire della seduta precedente, mentre a Francoforte è salita da 1,7943 a 1,7980 marchi.

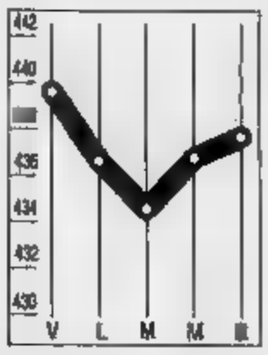


MARCO
744,915

Marco debole in Italia. La moneta è passata a 744,915 lire, contro le 745,475 di mercoledì. Gli operatori attendevano la decisione della Bundesbank, che ha poi stabilito di non variare i tassi tedeschi.

COMIT
-0,47%

Borsa prudente in attesa della liquidazione di oggi, l'indice è a 586,87 punti. Piazza Affari sotto osservazione la situazione politica, che presenta rischi di crisi, e l'assemblea Fiat di oggi.



RISTRETTO
+0,19%

Ristretto in positivo, con l'indice Ibi a quota 437,60, debolezza di Pop. Milano (-1,48%). Crescono le Novara (+1,08%), Cred. Berg. (+0,67%), Pop. Cremona (+2%) Banco Perugia (+3,30%).

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Venerdì 28 Giugno 1991 27

Dura requisitoria della Corte dei Conti: bilancio allo sfascio, l'evasione fiscale a 200 mila miliardi

Il procuratore generale della Corte dei conti Emidio Di Giambattista sostiene che il bilancio pubblico «va di male in peggio». Il ministro Paolo Cirino Pomicino contesta la analisi

«Il debito strozzerà l'Italia Nessuno lo vuole risanare»

ROMA. Le cose continuano così, nel giro di 3-4 anni ci troveremo con due milioni di miliardi di lire di debito pubblico. La situazione peggiora di anno in anno ed ormai il debito pubblico alimenta se stesso, imponendo contemporaneamente il rinnovo automatico dei titoli scaduti e la contrazione di ulteriori prestiti per la copertura di maggiori e nuove spese». Il grido d'allarme è stato lanciato ieri dal procuratore generale della Corte dei Conti Emidio Di Giambattista al termine dell'udienza pubblica di parificazione dell'ultimo bilancio statale.

La requisitoria, che è stata contestata dal ministro del Bilancio Paolo Cirino Pomicino presente alla cerimonia, il pg ha rilevato che i conti dello Stato e dell'intero settore pubblico vanno male in peggio: in generale «gli sprechi e la cattiva gestione del denaro pubblico hanno raggiunto livelli che nessun privato tollererebbe».

Il debito pubblico ha superato quota 1 milione 300 mila miliardi, «come a dire che ogni italiano, bambini compresi, ha un debito di 23 milioni». L'evasione fiscale raggiunto i 200 mila miliardi, mentre le entrate tributarie state inferiori di 6600 miliardi rispetto alle previsioni.

La spesa sanitaria ha comportato un costo medio per ogni cittadino circa 1.350.000 lire gli impegni dello Stato hanno superato gli 80 mila miliardi, mentre altri 20 mila miliardi sono stati pagati direttamente dai cittadini. Quanto alla previdenza, lo Stato si è dovuto sobbarcare la cospicua cifra di 54 mila miliardi (7 mila oltre il tetto fissato dalla legge finanziaria).

I rimedi proposti, come il ricorso alla privatizzazioni, restano concetti ancora «vaghi»: a differenza di altri Paesi, il ricavato delle vendite delle partecipazioni azionarie, anziché servire a ripianare il deficit dello Stato, è affluito ai bilanci degli anti di gestione.

Quasi rassegnazione il pg ha sottolineato che «sembrano appartenere alla categoria delle prediche inutili» i rimedi che «ormai da un quarto di secolo la magistratura contabile invita a prendere».

fornite sono più eloquenti: il rendiconto '90 ha presentato eccedenze di spese sia per la competenza (il deficit comunque dello 0,6% rispetto ai 54.603 miliardi dell'89), sia per la gestione di cassa (sbilancio peggiorato del 17,6% 47.070 miliardi a 55.306 miliardi).

Dal punto vista dell'equilibrio del bilancio, è proprio l'incontrollata espansione quantitativa della spesa pubblica su cui ha influito aumento degli oneri per interessi per 8 mila miliardi «fenomeno più preoccupante».

Nel consuntivo '90, infatti, questa «voce» ha segnato rispetto all'89 un aumento del per cento in termini di impegni e del 33,7 per cento in termini di pagamenti.

«L'esigenza continua di aggiustamenti - secondo Di Giambattista - è la dimostrazione più evidente di difficoltà strutturali, ma non è possibile porre rimedio con misure tampone, pur politicamente coraggiosa. Il fatto è non vi sono attualmente sufficienti margini di manovra, tanto sul fronte delle entrate quanto, e soprattutto, su quello delle spese».

L'incremento registrato dalle prime anno (61.464 miliardi, pari a +32,8%) dovuto buona parte ad accensioni di prestiti che sono in pratica cresciute quasi il 100% nell'arco di dodici mesi (dai 100.696 miliardi '89 ai 201.153 miliardi '90), il dato più alto degli ultimi

Le preoccupazioni espresse dal pg sulle nuove spese che il bilancio statale dovrà accollarsi a dell'indebitamento sono state, però, apertamente criticate dal ministro del Bilancio: «Quello che condivido è che l'andamento della finanza pubblica non abbia determinato fin qui una curva di rientro. Il dato su cui il pg si è soffermato è molto semplice: la riduzione del disavanzo primario che nel '90 si è dimezzato passando 2,2% all'1,2% del prodotto interno lordo». «Ma la riduzione del disavanzo primario nel '90 e l'avanzo primario nel '91 - ha spiegato Cirino Pomicino - consentirà per una piccola parte di provvedere ad ulteriori spese ulteriore indebitamento: questa è una grave in- nella zione del procuratore generale». Immediata la replica di Di Giambattista: «Io ragiono su cifre reali e oggettive a disposizione e sulla relazione trimestrale della Banca d'Italia. Il ministro del Bilancio evidentemente non fa solo una valutazione politica, ma dispone di altri elementi. Mi auguro che abbia ragione».

Dalla sua parte si è già schierato il ministro del Tesoro, Carli, giudicato positivamente l'analisi della Corte dei Conti, definendola «un incitamento a perseverare nella politica di risanamento dei conti pubblici».

Pierluigi Franz

La proposta di Patrucco, adottata dal ministro Marini, prevede modifiche dei meccanismi salariali

Costo lavoro, verso una soluzione-ponte

Sindacati e imprese cercano una prima intesa contro l'inflazione

ROMA. Una soluzione-ponte immediata per ridurre l'inflazione e una vera riforma della struttura del salario e della trattazione a partire dalla nuova stagione dei contratti: su questa proposta, dal vice presidente della Confindustria Carlo Patrucco e fatta propria dal ministro del Lavoro Franco Marini, si sono realizzate ieri le prime convergenze nel confronto più atteso e difficile della megatrattativa sul costo del lavoro. Se ne discuterà ancora oggi e lunedì nel tentativo di arrivare mercoledì un «vertice» convocato a Palazzo Chigi con qualche indicazione precisa.

La soluzione-ponte dovrebbe prevedere:

1) La modifica dell'attuale sistema di scala mobile per disinnescarne alcuni aspetti inflattivi. Da un lato, maggiori certezze per le aziende, dall'altro una giusta tutela del salario dei lavoratori. Confindustria, Confcommercio e le altre organizzazioni imprenditoriali suggeriscono la strada della predeterminazione degli scatti di scala mobile in riferimento al tasso programmato di inflazione. Anche i sindacati sono disponibili ad un discorso di questo tipo, pur con riserve e differenze fra di loro.

2) La fiscalizzazione degli oneri sociali, cominciando da quelli «impropri» (Gescal, Tbc ecc.) per arrivare, sia pure con gradualità, al trasferimento alla fiscalità generale dei contributi per il Servizio sanitario nazionale. La Confindustria l'ha chiesta per le aziende del suo settore, gli altri comparti avanzano analoga rivendicazione. «I costi di produzione - ha precisato la Confcommercio - vanno ridotti in modo omogeneo». I sindacati sono d'accordo, ma chiedono contropartite di alleggerimento dei pesi negativi sulla busta paga.

3) Una diversa individuazione delle voci retributive ai fini fiscali e contributivi.

La soluzione-ponte va legata strettamente alla riforma organica che, a partire dal 1993, dovrebbe dare una svolta decisiva al sistema contrattuale e alla struttura del salario. E, qui, gli imprenditori rilanciano la proposta del completo superamento della scala mobile, richiamando anche la recente proposta dell'Unione industriale di Torino e di sindacati locali, che prevede il passaggio dalla scala mobile ad una contrattazione forte pure per la tutela del salario reale dall'inflazione. In sostanza, ha commentato il ministro Marini, «è stato un buon avvio, ci sono punti di avvicinamento: la riforma salariale e contrattuale verrebbe a regime dal 1993-94, cioè prima dei prossimi rinnovi, mentre subito verrebbero azioni di disinflazione, ad esempio una gestione predeterminata della scala mobile».

Però, entrando nel merito, non mancheranno difficoltà. Raffaele Morese, segretario generale aggiunto della Cisl, avverte che i sindacati non faranno trattativa con abbassamento della tutela delle retribuzioni per le fasce più deboli. Né bisogna dimenticare, rileva il segretario confederale della Cgil Fausto Vigevani, che «tutto deve tenere» considerando anche gli altri tavoli del fisco, della riforma del pubblico impiego e dei prezzi-tariffe. «Siamo disponibili - dice Silvano Veronese, segretario confederale della Uil - a gestire un periodo di transizione di qui al decollo del nuovo sistema contrattuale e salariale. Se, invece, si pensa alla classica politica dei due tempi, dove l'accordo sulla gestione della congiuntura farebbe premio sull'accordo dell'eventuale riforma, allora il nostro dissenso è netto».

Gian Carlo Fossi

Il ministro del Lavoro, Franco Marini

Quando nel '45, per la prima volta, il leader della Cgil parlò di scala mobile

Quegli spaghetti di Di Vittorio

«Ma tu, ma tu credi veramente che i padroni ci daranno mai una lira senza sciopero?». Era il giugno del '45. Fu il primo patto del mitico leader della Cgil, Giuseppe Di Vittorio, con schema rudimentale di «scala mobile» studiato nella Camera del Lavoro di Torino. L'interrogativo era carico di sospetti verso un meccanismo fin troppo ovvio, che strideva con le lotte sindacali che proprio Di Vittorio aveva condotto nelle sue terre per strappare alcuni centesimi ai proprietari terrieri a favore dei braccianti.

A dire il vero, l'automatismo di adeguamento salariale con- anche con la realtà di quei primi mesi di libertà. Non c'era di ovvio. Tra i molti scioperi era rimasto memorabile quello delle «mille lire» svoltosi a Torino qualche settimana prima. I lavoratori incrociato le braccia a sostegno di una sola richiesta: «Vogliamo mille lire di aumento al

La rivendicazione era accompagnata da un ultimatum: «Se l'aumento non ci viene concesso, domani tagliamo i tubi del gas e dell'acqua». I tram e gli altri servizi erano già bloccati. Non era minaccia da prendere alla leggera: i tempi acidi.

I «padroni» ed i sindacalisti si trovarono in Prefettura convocati dal prefetto Piero Passoni. Vicino alla mezzanotte, in prossimità della scadenza dell'ultimatum, l'ultima difficoltà da vincere è presentò agli imprenditori guidati dall'ing. Sandro Florio; non riuscivano a convincere il barone Mazzonis.

Il colloquio decisivo avvenne sul balcone della Prefettura. Circondato dagli imprenditori, il barone continuava a scuotere la testa: «Non mi danno mille lire così, senza una trattativa sindacale. Non è Mazzonis, come Di Vittorio, veniva lotte lontane con scioperi per strappare centesimi. Per Di Vittorio e Mazzonis era una «opposizione estetica». E' in queste condizioni che un giorno di giugno, i segretari della Camera del Lavoro di Torino - Fiecchia per i comunisti, Carmagnola per i socialisti e Rapelli per i democristiani, il prof. Golzio che contribuito ad elaborare lo schema - salirono su uno sfiatato «Millecento» alla volta di Milano. C'era anche il sottoscritto, giovane cronista dell'Avanti!, testimone in diretta dello «scontro» di Di Vittorio con la scala mobile.

Avvenne alla Camera del Lavoro di Milano. I compagni servirono, in saletta, sei piatti pastasciutta: un piccolo prodigio dati i tempi. Rapelli una forchettata e l'altra cominciò l'esposizione del meccanismo che doveva adeguare matematicamente i salari al costo della vita. Di Vittorio, il gran testone arruffato chino sul piatto, ascoltava interrompere. Forse quel modo quasi violento impugnare la forchetta un segno di nervosismo. Poi alzò il capo fissando intensamente Fiecchia negli occhi (era l'unico comunista della tavolata, cioè l'interlocutore più affidabile) e lo apostrofò: «Compagno, ma tu, ma tu credi veramente che i padroni ci daranno mai lira senza fare sciopero?».

Il 6 dicembre del 1945 industriali e sindacati sottoscrivevano lo della scala mobile. Il testo reca il titolo: «Concordato per la perequazione delle retribuzioni dei lavoratori dell'industria dell'Italia del Nord». Firmarono le delegazioni industriali di Lombardia, Piemonte, Liguria, Veneto, Emilia ed i dirigenti sindacali delle regioni. Per la Cgil prima firma è quelle di Di Vittorio, Lizzadri, Bitossi e Giannitelli. Doveva trascorrere quasi un anno prima che trattamento venisse esteso (27 ottobre 1946) a tutti i lavoratori dell'industria italiana.

Sergio Devecchi

LA CONFAPI

Un «patto nobile» per uscire dal tunnel

Sui problemi del costo lavoro e dei rapporti governo-industriali, interviene Rodolfo Anghileri, presidente della Confederazione piccole e medie imprese

Caro direttore,

In un momento così delicato per il futuro del nostro Paese, sento l'esigenza, a nome della Confapi, di compiere alcune riflessioni che coinvolgono le Istituzioni, il mondo politico e la società italiana nel complesso.

Cresce tra la gente la sfiducia in chi ci governa e si acuisce così la già profonda spaccatura tra il Paese reale e il legale, quest'ultimo, sino ad oggi, rivelatosi, per troppi aspetti, incapace di dare risposte efficaci alle diverse esigenze di chi vive, studia e lavora.

L'incapacità sotto controllo la spesa pubblica da parte del governo, che si limita ad aumentare gradualmente la pressione fiscale sui contribuenti riuscire a combattere efficacemente l'evasione, si traduce in un colossale deficit pubblico, fonte di inflazione e di alto costo del denaro.

A ciò si aggiungono la storica di una politica industriale organica per il specifico comparto, oggi privo di una legge specifica, e l'inefficienza e l'inadeguatezza dei servizi pubblici, che sottopongono le re imprese a costi aggiuntivi e costituiscono grave handicap rispetto alla concorrenza straniera.

Siamo dunque di fronte ad situazione che, se non risolta, rischia di condizionare il futuro del nostro Paese per i prossimi anni. Per questo, imprenditori e cittadini responsabili, siamo convinti della necessità che il mondo politico debba dare un forte segnale di cambiamento e di rinnovamento sostanziale.

Chiediamo, per poter operare, un quadro di riferimento politico ed istituzionale certo e stabile: riforme profonde e urgenti, che diano forza al governo e lo in condizione di rispondere soltanto ai cittadini.

Riteniamo inoltre necessaria una politica dei redditi che garantisca crescita senza inflazione, stabilisca regole chiare cui tutti debbano attenersi e preveda canismi di controllo e di rientro in caso di fuoriuscita dai binari programmati.

Solo così operando potremo conseguire quegli obiettivi che riteniamo prioritari fini di una ripresa complessiva del nostro Paese. In primo luogo favorito il rientro in tempi brevi tasso di inflazione limiti fisiologici e comunque in linea l'andamento negli altri Paesi europei. Quindi occorre impegnarsi per una progressiva riduzione del disavanzo primario mediante una politica di contenimento della spesa pubblica, così da giungere successivamente alla dimidel debito dello Stato.

Infine chiediamo la ripresa una seria politica di investimenti, ad ammodernare i servizi pubblici, a dotare il Paese di moderne infrastrutture a sostegno delle imprese e a creare le premesper un rafforzamento del sistema industriale, intervenendo per risolvere alle radici le carenze strutturali piccola e media impresa che la nostra Confederazione rappresenta.

Perché sia possibile, è necessario che si realizzi un «patto nobile», una forte alleanza, cioè, tra do politico, imprenditori e sindacato. Il tavolo avviato nei giorni sulla riforma del costo del lavoro e della contrattazione costituisce sotto quest'aspetto un'occasione di dialogo e di confronto privilegiato. Sarebbe davvero un peccato non utilizzarla al meglio.

Rodolfo Anghileri
presidente Confapi

Alta velocità, edilizia per anziani e turismo al Sud: ecco i piani del finanziere

Ligresti nel consorzio Generali

Premafin sottoscriverà i warrant

MILANO. Gira e rigira, l'amore di Salvatore Ligresti resta il mattone. Ieri ha presieduto l'assemblea della Premafin, la finanziaria alla testa del suo impero, che egli controlla al 77%, che ha chiuso il 1990 con un utile di 60,6 miliardi e un dividendo di 200 lire contro le 150 dell'anno prima. E' secondo e al terzo posto per importanza di soci ci sono Friends Provident Life con il 4,2%, e Gan (che da ieri ha un posto in consiglio) con il 3,14%, seguite da Pirellina (1,9%), Pasanti (1%) e, da poche settimane, dai Ferruzzi e da De Benedetti con circa l'1% a testa. Una rete di alleanze che fa ben andare orgoglioso. Ma anche quando ha dato chiarimenti sui programmi legati all'alta velocità: 40 minuti per andare da Milano a Genova (entro il dicembre 1997), 37 minuti per Torino-Milano, Ligresti ha aggiunto che tutto questo cambierà la «struttura del vivere», migliorando la qualità della città, accorciando i tempi di percorso tra casa e lavoro. E subito dopo l'alta velocità, due progetti stanno a cuore all'ingegnere: l'edilizia sociale, ossia case per anziani da costruire intorno a vecchie cascine usate come centro di servizi, e insediamenti turistici nel Mezzogiorno.

«Abbiamo mezzi e uomini. Gli impianti turistici possono aiutare lo sviluppo del Sud, sia sotto il profilo dell'economia che quello dell'occupazione - ha spiegato Ligresti -. Sono investimenti modesti che possono creare un lavoro facile. Ma per poter dare il via a questi progetti, prima è necessario che le procedure di autorizzazione vengano snellite. Ci vogliono leggi come quelle fatte per i Mondiali e le Colombiadi. Con leggi ad hoc è possibile fare molte cose in poco tempo, e sovvenzioni da parte dello Stato. E gli appalti? Anche su questi Ligresti è stato polemico: bisogna partire da costi certi, non «al massimo ribasso», e a prezzi correnti con contratti chiavi in mano senza varianti e a scadenze precise.

Per il settore turistico, Ligresti ha accennato a eventuali accordi con partner stranieri, per i progetti delle terza età, basta «copiare quello che fanno i francesi e gli inglesi». Quanto alle Ferrovie Nord, Ligresti ha detto che si sono rivelate un buon investimento, ed ha aggiunto che, direttamente, entrerà nel consiglio della società, anche per evitare possibili «conflitti di interesse». A rappresentarlo, potrà essere «un professionista».

Ligresti ha poi confermato che Premafin ha aderito all'invito di Mediobanca ad entrare nel consorzio Generali, ma ancora non sa quale quota verrà loro riservata. E' stato chiesto: avete posto un limite di investimento? «No», ha risposto Fausto Rapisarda. Significa che non avete problemi di liquidità? «Non ne abbiamo».

Per quanto riguarda Bna, Ligresti ha detto che si tratta di un «permanente», che fa parte del «programma di partecipazioni in banche e [illegible]-zioni del gruppo, come la partecipazione nel di Roma, nella Cassa di Piacenza, in Mediobasca, mentre la partecipazione nel Credito italiano è di trading». E le grane giudiziarie? «Non ci preoccupano - risponde - Abbiamo totale fiducia nella giustizia».

Valeria Sacchi

MARTINI & ROSSI

Il «brindisi» ora vale 316 miliardi

Fatturato in crescita e profitti in calo per la Martini & Rossi Ivlas nel 1990. Le vendite sono salite del 4,6%, raggiungendo i 316,3 miliardi, mentre l'utile netto, dopo investimenti per 5,5 miliardi, è dimezzato passando a 9,38 miliardi dai 21,5 miliardi dell'esercizio precedente. E' il risultato del rallentamento nei consumi di bevande alcoliche, cui, secondo la torinese, ha influito una politica fiscale penalizzante nei confronti del settore». Prosegue invece la crescita delle esportazioni, che hanno raggiunto il 37% del fatturato. In forte sviluppo i mercati dell'Est e del Nord Europa e quelli dell'Estremo Oriente. E quest'ultima è la Martini & Rossi che concentrando la azione, dopo aver acquisito negli ultimi anni due marchi ben introdotti sul mercato: Benedectine e Cognac Otard. Negli Usa, dove i consumi di bevande alcoliche hanno subito una flessione, la Martini & ha riaffermato la propria posizione di leader sia con i Martini, sia con l'Asti Spumante. L'Asti ha buon incremento anche sul mercato inglese e quello tedesco, confermando la società al primo posto nella produzione di questo spumante. L'esercizio della Martini Spa, la holding di controllo, si è chiuso un utile netto di 27,8 miliardi.

Salvatore Ligresti

Raffica di assemblee: all'Assitalia arriva Santonastaso dall'Italstat

Ras archivia un anno difficile

Saffa, '91 tutto d'oro grazie al cartone

MILANO. Raffica di assemblee, alla vigilia della scadenza imposta dalla legge per le società. Nel campo assicurativo, Ras e Assitalia distribuiscono dividendo a quello dello scorso anno; la Saffa conta, invece, su «mesi d'oro».

GRUPPO RAS. Il montepremi totale e livello consolidato del Gruppo Ras è stato nel 1990 pari a 5178,1 miliardi, in aumento dell'8,8% rispetto ai dati del 1989. Il bilancio '90 chiude con un utile di 138 miliardi (il dividendo è di 300 lire per le ordinarie e di 360 per le risparmio, invariato rispetto all'89). «Il 1990 è stato l'anno del giro di boa - ha detto il presidente Umberto Zanni, riconfermato nella carica -, il mercato italiano è stato il peggiore del mondo. Per il 1991 contiamo di ottenere risultati migliori. E grazie alle misure adottate qualche risultato già si vede».

Il consolidamento delle posizioni raggiunte e l'ulteriore crescita nel l'imballaggio insieme e rilancio del settore immobiliare sono le strategie che il Gruppo perseguirà per il '91: per l'esercizio in corso la società prevede risultati in linea con quelli del '90 e con qualche miglioramento. «I primi mesi di quest'anno - ha sottolineato il vice presidente ed amministratore delegato Cesare Bianconi nell'illustrare il bilancio '90 - sono stati mesi record, con risultati nettamente superiori a quelli dell'esercizio scorso che ha caratterizzato principalmente dall'operazione Sarrio, la società spagnola quotata in Borsa attiva nel settore della carta per stampa e per scritturo, di cui la Saffa aveva acquisito una partecipazione del 54,74%». L'esercizio '90 della Saffa si è chiuso con un utile di 25,6 miliardi (22,9 nell'89), mentre a livello consolidato è a 36,6 miliardi da 41,6 dell'89 a fronte di ricavi netti per 540 miliardi (574,4 miliardi nell'89).

ASSITALIA. Non cambia il dividendo dell'Assitalia, ma cambiano i vertici della compagnia che registrano l'arrivo, alla poltrona di amministratore delegato, di Felice Emilio Santonastaso, attuale presidente dell'Italstat (gruppo Iri). Il bilancio '90 è caratterizzato da un utile netto di 51,2 miliardi di lire (+17,5%), da raccolte premi complessiva di circa mila miliardi (+15,2%) e dalle distribuzione di un dividendo di 160 lire, invariato.

MAIE. Utile consolidato a 10 miliardi e 363 milioni per il Gruppo Maie Assicurazioni, che comprende la Maie Assicuratrica, la Maie Vita e la rischi diversi. Il patrimonio netto, dopo il riparto degli utili è salito a 69 miliardi (+12,5%).

Raul Gardini resta presidente onorario

La «grande» Fondiaria punta al ramo Vita

Dopo l'acquisizione della Latina probabili altri accordi col Sanpaolo

FIRENZE
DAL NOSTRO INVIATO

Presidente onorario era e presidente onorario di Fondiaria è rimasto, Raul Gardini. Nessuno ha chiesto le sue dimissioni e così sia lui sia il cognato Arturo Ferruzzi, ieri entrambi assenti giustificati all'assemblea della Fondiaria, almeno nella società fiorentina potranno continuare a sedere nello stesso consiglio.

A Raul, si sa, la Fondiaria è sempre piaciuta parecchio, e i dati confermati ieri dal presidente Camillo De Benedetti e dall'amministratore delegato Alfonso Scarpa spiegano forse il perché. I risultati della capogruppo (un utile netto di 116 miliardi), nonostante il 1990 non buono per le assicurazioni, consentono la distribuzione di un dividendo di lire per azione, più dell'anno E la raccolta nei primi 3 mesi del '91 è aumentata del 16%.

Più che soddisfatto Camillo De Benedetti: «Il gruppo ha ormai raggiunto dimensioni ottimali», ha ammesso. Compiaciuto Alfonso Scarpa: «L'acquisto Latina e l'accordo con il Sanpaolo di Torino - ha spiegato - hanno collocato la Fondiaria al secondo posto in Italia dopo le Generali con 4400 miliardi di raccolta premi». E, a proposito del Sanpaolo, Scarpa non esclude che prima e poi, quando ci saranno le condizioni normative, «Fondiaria possa rilevare una quota del capitale del Sanpaolo e che il Sanpaolo, dopo aver acquistato quota della controllata Milano assicurazioni, possa far sua qualche altra partecipazione in Fondiaria». Dipenderà dagli sviluppi dell'alleanza e da come andranno le cose nel ramo vita, l'unico per ora nel quale c'è ancora un forte distacco tra il gruppo fiorentino e gli altri grandi concorrenti. Spiega Scarpa: «Con l'accordo con il Sanpaolo e le altre banche regionali, il Credito romagnolo e la Cassa di risparmio di Firenze, funzionerà come tutto lascia prevedere e se procederà bene la riorganizzazione delle reti di vendita, il gap potrebbe essere annullato in tempi brevi».

Stabile il controllo azionario (in rappresentanza del gruppo Ferruzzi, il presidente di Montedison Pippo Garofano si è congratulato a lungo a fine assemblea con Camillo De Benedetti e con Scarpa); potenziato il gruppo («Dopo la Latina non abbiamo in vista altre acquisizioni», ha detto Scarpa), per Fondiaria sembra insomma finita la fase del superattivismo. E' tempo di digerire bene le acquisizioni, di rafforzare le alleanze: fa capire Scarpa. E' persino tempo di pace con la Comit, la banca con cui a lungo Fondiaria aveva tentato un'alleanza e che aveva poi preferito un accordo con le Generali. «Siamo in pace con tutti», è la diplomatica conferma.

Sulla rivalutazione degli immobili per le imprese che il governo ha deciso di introdurre, Scarpa ha da preso posizione, contestando il provvedimento. Ma ha ancora un particolare da sottolineare: «Sarebbe molto strano che gli di Stato venissero esentati dalla nuova tassa. Se succederà veramente, vorrà dire che andremo a fer polizze in Francia».

Al Sud, invece, far polizze sembra sempre più difficile. L'allarme, sottolineato anche da un convegno dei lavoratori del settore, sembra grave: «Ci sono zone d'Italia - ammette Scarpa - dove non è più possibile esercitare l'attività assicurativa». E' per forza di cose cauto, Scarpa, il messaggio è fin troppo chiaro: in alcune regioni il numero di truffe è talmente alto da non poter escludere che camorra e abbiano messo gli occhi anche su questo business. E le compagnie, come reagiscono? «Per ora non intendiamo abbandonare queste zone», risponde deciso Scarpa. Ma che il problema sia scottante, lo conferma un particolare inedito: «Noi, comunque, ci siamo attrezzati contro le truffe nella liquidazione dei sinistri assumendo ex carabinieri. Speriamo che basti».

Armando Zeni

Finanziaria di Partecipazioni S.p.A.

Capitale Sociale Lire 48[illegible].642.000
Sede in Torino, Piazza Solferino n. 11
Iscritta al Tribunale di Torino al n. 906/73

PAGAMENTO INTERESSI SULLE OBBLIGAZIONI IFIL

Si avvisano i Signori Obbligazionisti IFIL che dal 1° luglio [illegible] posti in pagamento gli interessi maturati il 1° luglio sulle:

- Obbligazioni IFIL 6,5% 1989-1994
- Obbligazioni IFIL 8,5% 1989-1994

contro stacco cedola n. 2 dei certificati obbligazionari. Il pagamento sarà effettuato presso la Sede Sociale e le consuete Casse incaricate.

AZIENDA PO-SANGONE
Via Pomba n. 29 - 10123 TORINO

AVVISO DI SELEZIONI PUBBLICHE

- **1 posto per Responsabile Conduzione - I Gruppo**
  Titolo di studio: Laurea in Ingegneria
- **1 posto per Responsabile di Contabilità - I Gruppo**
  Titolo di studio: Laurea in Economia e Commercio
- **5 posti per Addetti alla Conduzione - V Gruppo**
  Titolo di studio: Diploma triennale di specializzazione nel ramo tecnico
- **2 posti per Addetti agli Uffici Amministrativi - V Gruppo**
  Titolo di studio: diploma triennale di specializzazione nel ramo amministrativo

La scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione è stabilita alle **ore 12,00 del 31 luglio**.

I bandi integrali contenenti i requisiti e le modalità per la partecipazione possono essere ritirati presso la SEDE dell'AZIENDA - Via Pomba n. 29 - Torino (Tel. 011/5223.214).

Torino, giugno 1991.

IL DIRETTORE GENERALE
Ing. Paolo

IL PRESIDENTE
Walter Martini

TRIBUNALE DI TORINO

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nel fallimento n. 280/90 di: **ENDAMA COSTRUZIONI S.N.C.** di **DEBERNARDI Pier Carlo e C.** nonché in proprio dei soci Debernardi Pier Carlo e Robino Emilio. Curatore dott. Carlo Frassati - via Duchessa Jolanda n. 34 - Torino - tel. 43.42.680, il giudice delegato dott. M. Macchia ha disposto la vendita con incanto per il giorno 19.07.1991 alle ore 12.15 dei seguenti beni:

LOTTO UNICO
Nel comune di Odalengo Grande (AL) - fraz. Serra - proprietà composta di n. 3 fabbricati di civile abitazione, con gli arredi in essi contenuti, entrostanti a terreni agricoli formanti numero quattro appezzamenti della superficie di mq. 49.000 circa.
Prezzo base L. 186.600.000
Aumenti minimi L. 2.000.000
Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi entro le ore 13 del giorno 16.07.1991, mediante Assegno Circolare Non Trasferibile emesso nella provincia di Torino intestato al «Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino con Concorso del Controllore».
Versamento del prezzo entro giorni 30 dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari.

IL DIRETTORE DI SEZIONE
Rosanna Poli

AMMINISTRAZIONE DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI
DIREZIONE PROVINCIALE DI TORINO
UFFICIO ECONOMATO

Estratto Bando di Gara Prot.N.B5658/5100/3

La Direzione Provinciale P.T. di Torino indice una licitazione privata per la fornitura per due anni di litri 1.118.000 di gasolio per l'impianto termico dell'edificio P.T. di Torino via Reiss Romoli n. 44/11.
Le domande di partecipazione dovranno essere formulate secondo quanto indicato nel bando di gara inviato per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica ed alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee alla quale è stato spedito il 22/05/91.
Tali domande dovranno pervenire entro le ore 13 del 18.7.91.
Per informazioni rivolgersi alla Direzione Provinciale P.T. Via Arsenale n. 13 10100 TORINO - Tel. 011/545.855 oppure 537.386.

IL DIRETTORE PROVINCIALE
dr. Sergio Scarpati

BTP

BUONI DEL TESORO QUINQUENNALI

- I BTP hanno godimento 1° giugno 1991 e scadenza 1° giugno 1996.
- I buoni fruttano l'interesse annuo lordo del 12%, pagabile in due rate semestrali posticipate.
- Il collocamento dei BTP avviene con il metodo dell'asta marginale riferita al prezzo d'offerta.
- I titoli possono essere prenotati presso gli sportelli della Banca d'Italia e delle Aziende di credito entro le 13,30 del giugno.
- Poiché i buoni hanno godimento 1° giugno 1991, all'atto del pagamento, il 3 luglio, dovranno essere versati gli interessi maturati sulla cedola in corso, senza alcuna provvigione.
- Il taglio unitario minimo è di L. 5 milioni.

In prenotazione fino al 28 giugno

Prezzo minimo d'asta%	Rendimento annuo in base al prezzo minimo	
	Lordo %	Netto %
96,00	13,55	11,83

Prezzo di aggiudicazione e rendimento effettivo saranno resi noti con comunicato stampa.

Due sole vie: liquidazione o ricorso alla legge Prodi

Il ministro dell'agricoltura Goria ha promesso ai sindacati di intervenire per salvaguardare l'occupazione dei lavoratori coinvolti nella crisi. Il presidente della Confagricoltura Giuseppe Gioia (a destra) ha chiesto [redacted] al governo per ottenere subito lo sblocco dei [redacted] bancari

Polenghi e Fedital prime vittime del crollo

Federconsorzi si sgretola

Oggi l'ultima parola dei creditori

ROMA. Per il colosso Federconsorzi è l'inizio della fine. Ormai nel suo futuro [redacted] sempre più vicino lo spettro della liquidazione coatta, mentre cominciano ad essere travolte dal fallimento anche le società del gruppo: ieri è stata approvata in mattinata la richiesta [redacted] amministrazione controllata della Polenghi. Dopo poche [redacted] [redacted] [redacted] annunciato [redacted] stesso provvedimento per la Fedital.

Il colosso si sgretola, dunque, e, chi può, corre ai ripari. Già due giorni fa i piccoli fornitori avevano fatto sapere di [redacted] voler accettare la proposta di liquidazione volontaria che avrebbe dovuto mettere d'accordo i 1300 creditori [redacted] società. Ieri [redacted] [redacted] [redacted] volta delle banche estere che insistono per ottenere [redacted] rimborso totale del credito. Dal loro punto di vista, la Federconsorzi è un ente semi-pubblico governato sotto gli auspici del ministero dell'Agricoltura italiano e, quindi, lo Stato italiano deve garantire il pagamento degli impegni. Le banche estere, che si [redacted] riunite [redacted] Londra, hanno, [redacted] que, preferito [redacted] rilasciare dichiarazioni [redacted] di una eventuale posizione unitaria al termine del vertice: ogni banca [redacted] ogni capofila dei prestiti sindacati darà oggi la propria risposta.

Il [redacted] dei piccoli fornitori e delle banche estere ha interrotto il conto alla rovescia iniziato il 14 giugno, quando era stata avanzata la proposta [redacted] liquidazione volontaria, molto pri[redacted] della scadenza prevista per oggi quando tutti i creditori avrebbero dovuto esprimere la propria posizione. Sul tavolo del ministro dell'Agricoltura, Giovanni Goria, questa [redacted] è [redacted] probabile che non saranno molti i sì che si aggiunge[redacted] a quelli espressi [redacted] giorni fa dalle diciotto banche aderenti all'Abi. La stessa Fiat ha fatto sapere che «si adeguerà alle decisioni che prenderanno la maggioranza dei creditori», come ha sottolineato l'avvocato Franzo Grande Stevens. Non molto diversa l'aria che tira [redacted]l'Enichem, l'altro grande fornitore della Federconsorzi.

Corrono ai ripari in vista del crollo definitivo anche i lavoratori e gli agricoltori. Il ministro ha incontrato ieri i rappresentanti dei sindacati che hanno chiesto garanzie perché vengano adoperati tutti gli strumenti necessari per salvaguardare l'occupazione e tutelare i diritti dei lavoratori coinvolti nella crisi. Il ministro ha promesso tutto il suo impegno, ma i lavoratori si fidano poco. Gli oltre mille quadri che operano in Federconsorzi e nei consorzi agrari hanno deciso di costituire un comitato per seguire le trattative senza dover passare attraverso il filtro delle organizza[redacted] [redacted] categoria.

In pericolo sono anche le attività stagionali per l'avvio, ormai non più procrastinabile, delle operazioni di ammasso. [redacted] presidente della Confagricoltura [redacted] Giuseppe Gioia, ieri ha chiesto l'intervento del governo per «superare le incertezze degli istituti di credito» e [redacted] subito «lo sblocco dei fidi, in modo da consentire il conferimento dei raccolti e scoraggiare [redacted] speculative».

Di fronte a questo fuggi-fuggi generale e al tramonto dell'ipotesi della liquidazione volontaria non sono molte le strade rimaste ancora aperte per risolvere la vicenda della Federconsorzi. La più probabile è quella della liquidazione coatta, anche [redacted] potrebbe [redacted] [redacted] [redacted] me anche il [redacted] alla legge Prodi. «Non è molto, ma non ci [redacted] sembrato che il ministro avesse tante proposte», ha [redacted] Alfredo Belli, responsabile del settore agroindustriale della Uil, al termine dell'incontro con Goria.

Flavia Amabile

Il polo alimentare progetta nuove alleanze

Il [redacted] della Sme batte per le Coop

[redacted]
DAL NOSTRO [redacted]

No a Calisto Tanzi. Sì [redacted] Pietro Barilla. L'amministratore delegato della Sme Mario Artali sfoglia la margherita e valuta i possibili partner. Ma ora [redacted] cuore dell'uomo che guida da un anno la finanziaria alimentare dell'Iri batte soprattutto per le cooperative: «Per rafforzare la nostra presenza [redacted] [redacted] conserviero con Cirio [redacted] De Rica vogliamo verificare la possibilità di costituire un polo per collaborare insieme alle Coop». Il dialogo è aperto con la Conservitalia legata alla Confcooperative e con la Parmasole [redacted] Lega. L'obiettivo [redacted] studiare tutte le alleanze praticabili, con una sola eccezione: «La società Cirio Bertolli De Rica non [redacted] in vendita».

Che il rapporto con le cooperative sia gi[redacted] solido è dimostrato da un episodio. Proprio ieri l'assemblea della [redacted] (riunitasi [redacted] Napoli per approvare il bilancio 1990 chiuso con un fatturato di gruppo pari a 5294 miliar[redacted] [redacted] utili record per 125 miliardi) ha inserito nel consiglio di amministrazione Filippo Mariano, presidente dell'Anca, l'associazione fra le aziende agroalimentari della Lega.

Ma l'ipotizzato patto con le cooperative [redacted] davvero preferibile ad altre soluzioni, come la privatizzazione? Nella conferenza stampa seguita all'assem[redacted], la prima della sua gestione, Artali appare senza dubbi: «Dobbiamo rafforzarci perché è nell'interesse [redacted] Paese salvare l'industria di trasformazione agricola. Un piccolo imprenditore mi ha chiesto di comprare la Cirio Bertolli De Rica, ma gli ho detto di no perché non avrebbe le risorse per gli investimenti [redacted] e dopo due anni sarebbe costretto [redacted] vendere a una multinazionale».

Calisto Tanzi

E invece? L'amministratore delegato della Sme ha un sogno proibito: «Perché [redacted] mettere i primi semi di una multinazionale alimentare italiana?». Artali si candida così a diventare [redacted] punto di aggregazione. Per la grande distribuzione con [redacted] GS e per il latte [redacted] il marchio Berna della Cirio questo significa cercare nuove acquisizioni per cre[redacted] [redacted] Nella ristorazione collettiva, il tentativo di [redacted] [redacted] qualche passo all'estero è già avviato: è in programma l'insediamento sulle autostrade dei Paesi confinanti («Ma dobbiamo [redacted] qualcuno disposto a vendere o ad associarsi con noi»).

Artali vuole fare [redacted] più della Sme un baluardo contro l'avanzata [redacted] multinazionali alimentari in Italia. Tenendo ben stretto il settore conserviero, Artali intende quindi garantire le produzioni nazionali. Espandendosi nel latte salvaguarderebbe poi la zootecnia. [redacted] questo campo rastrellando le centrali municipali (se effettivamente [redacted] cedute dai comuni) la Sme realizzerebbe grosse economie [redacted] scala e tamponerebbe i disastrosi bilanci di tutte le aziende locali. [redacted] finanziaria dell'Iri vuole accrescere sempre più la sua supremazia per il prodotto fresco, senza condividere le iniziative con altri gruppi: «L'interesse del Paese [redacted] che [redacted] arrivi rapidamente a soli tre-quattro grossi operatori». Mentre i piccoli sono destinati a scomparire, la Sme [redacted] [redacted] te quindi [redacted] concorrenza con pochi big e non accetta l'offerta di un patto di non belligeranza avanzata dalla Parmalat: «Sia[redacted] contrari [redacted] spartizioni a tavolino».

La Cirio Bertolli De Rica e l'Italgel [redacted] in utile per 26 miliardi, [redacted] GS e l'Autogrill hanno invece profitti per [redacted] e 41 miliardi. Ad andar male [redacted] l'Alivar (da ieri fusa nella Sme) e [redacted] Bmc (pasta fresca): in tutto accumulano perdite per 50 miliardi. Artali mette quindi nel conto la privatizzazione del settore dolciario per il quale [redacted] [redacted] fatte avanti la Barilla e la Ferrero che hanno già acquistato quote di minoranza in alcune attività Alivar (dando [redacted] sostanzioso aiuto al bilancio 1990): «Ma non bisogna illudersi [redacted] [redacted] rapido smobilizzo: prima bisogna risanare».

L'assemblea ha accolto le dimissioni del presidente Luigi Girardin, che diventerà vicepresidente Ati e presidente Dalmine, al suo posto andrà Giancarlo Elia Valori, finora alla Gs.

[redacted] Ippolito

Oggi parla Agnelli

[redacted] aspettando l'assemblea [redacted]

MILANO. Una seduta lampo, conclusasi prima delle 13, riassume il senso della riunione di ieri [redacted] Piazza Affari. L'attività si è ridotta ai minimi [redacted] i prezzi hanno complessivamente fatto marcia indietro. Il mercato attende, fra l'altro, che nell'assemblea della Fiat, in calenda[redacted] per oggi, Gianni Agnelli tracci le linee sulle quali inten[redacted] muoversi, nel futuro prossimo, la casa automobilistica torinese e parli, più in generale, anche delle prospettive del sistema-Italia. Nel corso del 1990, il fatturato consolidato dal gruppo Fiat è salito [redacted] 57.209 miliardi (52.019 nell'89, senza Toro e Rinascente), il risultato operativo delle attività industriali è stato pari a 2129 miliardi, l'utile netto di competenza pari a 1613 miliardi.

Trasporti su strada

[redacted] acquisisce il 5 per cento del gruppo Giraud

MILANO. Gemina, attraverso la controllata Gemina Investments, ha acquisito circa il 5% del Gruppo Giraud, principale azienda di trasporti su strada francese, fondata nel 1956 [redacted] posseduta dall'omonima famiglia. La acquisizione, che rappresenta la prima operazione di «capital developement» [redacted] Gemina all'estero, è stata perfezionata attraverso la sottoscrizione [redacted] un aumento di capitale riservato ad un pool di investitori finanziari, guidati dal Credit Lyonnais Investissement di Parigi. Il Gruppo Giraud, che ha sede a Vitry-Sur-Seine (Parigi), ha sviluppato una significativa presenza nei principali Paesi europei, con la creazione e l'acquisizione di unità operative in Spagna, Belgio, Gran Bretagna, Olanda.

Nel comitato esecutivo della capogruppo entrerà, in rappresentanza di Gemina, Michele Preda.

FLASH

Tassi in crescita per i Btp decennali

Forte richiesta per la seconda tranche di Btp decennali 12% [redacted] scadenza 1° giugno 2001. A fronte [redacted] un'offerta [redacted] titoli per 2000 miliardi [redacted] pervenute richieste per 4033 miliardi. Il rendimento annuo lordo [redacted] del 13,25%, in calo rispetto al 13,32% [redacted] precedente asta di titoli settennali, ma in crescita rispetto al 12,52% della prima tranche dei decennali. Il tasso [redacted] [redacted] dell'11,56% (11,62% i settennali e 10,88% i decennali).

Alla [redacted] il 45% del «Mundo» (Madrid)

Il Gruppo Rizzoli-Corriere della [redacted] acquisterà, attraverso un aumento di capitale riservato, il 45% del quotidiano madrileno [redacted] Mundo» di proprietà di «Unidad editorial». [redacted] quotidiano madrileno, fondato nell'ottobre 1989, vende più [redacted] [redacted] mila copie, superando quota [redacted] mila nel weekend.

[redacted] al[redacted] partecipazioni

«Abbiamo una [redacted] di partecipazioni finanziarie, per un valore [redacted] 200 miliardi, che verranno poste in vendita nei prossimi due anni». Questa la decisione comunicata da Guido Accornero durante l'assemblea degli azionisti della Fornara, a Torino. La scelta è stata spiegata [redacted] «l'unica strada [redacted] trasformare il gruppo in una fi[redacted] sempre più industriale».

La Fiat Auto studia motore a due tempi

La Fiat Auto sta sviluppando una [redacted] famiglia [redacted] [redacted] a due tempi a tre cilindri di circa 1000 cc. La nuova tecnologia, che utilizza [redacted] di controllo elettronici dell'alimentazione e dell'iniezione, consente di ottenere vantaggi nella riduzione dei consumi, delle emissioni di ossido di carbonio, delle dimensioni e peso dei veicoli.

Al francese [redacted] il premio del San Paolo

E' stato assegnato all'economista francese Edmond Malinvaud il premio internazionale «Paolo Baffi», istituito dall'Istituto San Paolo di Torino e giunto ormai alla sua terza edizione.

[redacted] LUCA
PROVINCIA
[redacted] REGGIO CALABRIA

[redacted] di bando di gara

E' indetta licitazione privata con il sistema di cui alla legge 2 febbraio 1973, n. 14 - Art. 1 - lettera [redacted] [redacted] art. 2 bis della legge [redacted] 26/4/1989, n. 155, determinando [redacted] 7% il valore percentuale di incremento della media delle percentuali delle of[redacted] ammesse, per l'appalto dei lavori di costruzione dell'acquedotto rurale «Menti».
Il prezzo a base d'asta è di [redacted] 840.000.000.
Il progetto è in visione presso l'Ufficio Tecnico Comunale.
Le imprese interessate, in possesso della categoria 10/a [redacted] iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori, possono richiedere, in [redacted] legale, di partecipare alla gara, entro le [redacted] 12,00 del 8/7/1991.
Le richieste devono essere indirizzate a: Comune di San Luca (Provincia di Reggio Calabria) - corso Corrado Alvaro - CAP 89030 - San Luca (RC).
Le richieste d'invito non vincolano l'Amministrazione Comu[redacted].
[redacted] Luca lì [redacted] giugno 1991.
[redacted] SEGRETARIO COMUNALE
dr. Domenico Digiorgio
IL [redacted]
Ing. Giuseppe Pelle

Direttamente dal proprietario
DA VENDERE
In Corsica del Sud, sopra un sito eccezionale **splendida VILLA** [redacted] granito giallo.
Lotto di 2.300 mq. [redacted] residenziale.
- Terreno fiorito e [redacted]
- Irrigazione automatica
- Posto e garage per 5 macchine
Superficie abitabile di 195 mq.
- Salotto, soggiorno, cucina
- 5 grandi camere
- 4 bagni, 2 WC separati
Prezzo desiderato: Lire 700.000.000.
Documentazione su domanda.
[redacted] postale 2751 [redacted]
Lausanne (Suisse)
[redacted] 00 41 21/312.60.69.

SARDEGNA
Costa Smeralda Porto Cervo
Disponiamo di appartamenti arredati in vendita ed in locazione di varie metrature
Per informazioni rivolgersi a:

ALLEANZA ASSICURAZIONI

BILANCIO 1990

ENTRATE	(miliardi [redacted] lire)
Premi ed accessori	1.109,0
Premi ceduti in riassicurazione	- 582,8
Redditi e profitti da alienazione	599,0
Altri proventi [redacted] prelievi	- 41,5
TOTALE	**1.083,7**
USCITE	
Sinistri, scadenze, riscatti	119,7*
Incrementi riserve tecniche	392,5*
Redditi [redacted] riassicuratori [redacted] [redacted] oneri	235,6
Costi [redacted] produzione [redacted] amministrazione	112,8*
Minusvalenze da titoli ed ammortamenti	56,5
Imposte e tasse	35,4
Utile dell'esercizio	**131,2**
TOTALE	**1.083,7**

** al netto quote cedute ai riassicuratori*

ANDAMENTO DEI PREMI

- I premi sono ammontati a 1.109 miliardi (922,8 nel 1989), con un incremento del 20,2%; ceduti in riassicurazione 582,8 miliardi, pari al 52,5%.
- La produzione netta in capitali [redacted] stata [redacted] 4.321 miliardi (3.725), aumento del 16%, mentre i premi annui [redacted] nuova produzione sono ammontati [redacted] [redacted] miliardi (240,6), incremento del 16,87%.
- I redditi e profitti da alienazioni hanno raggiunto 599 miliardi (474,3), [redacted] un incremento del 26,3%: [redacted] stati destinati per [redacted] 39% al servizio riassicurazione, per il 27% alle [redacted] tecniche e per il [redacted] [redacted] favore del conto economico. Rendimento medio: 10,9 (10,2%).
- Gli impieghi sono stati [redacted] 5.244,7 miliardi (4.381,9), con un incremento del 19,7%, ripartiti come segue: obbligazioni 61,8%, immobili 21,6%, partecipazioni 6%, depositi bancari 5,9%, mutui e prestiti 3,4%, altri 1,3%.
- I sinistri, scadenze e riscatti sono stati di 244,2 miliardi, di cui 119,7 a carico della Società e 124,5 a carico dei riassicuratori.
- L'utile [redacted] di 131,2 miliardi, aumento 26,7%, dopo avere rafforzato i fondi oscillazione titoli e cambi per 46 miliardi. L'utile per azione (ordinarie e di risparmio n.c.) è di L. 1.265,6 mentre il rapporto dividendo/utile è [redacted] 43,2%.
- E' stato deciso un dividendo [redacted] L. [redacted] sulle azioni ordinarie e [redacted] L. 630 sulle azioni di risparmio n.c., pagabili dal 17 luglio; il monte dividendi aumenta così del 20%.
  La Riserva Straordinaria è [redacted] rafforzata di [redacted] miliardi, raggiungendo 183,6 miliardi.
- E' stato deciso di elevare in via gratuita [redacted] capitale sociale da 207,36 a 259,2 miliardi mediante aumento del valore nominale delle [redacted] ordinarie [redacted] [redacted] risparmio n.c. da L. 2.000 a L. 2.500.
  È stato inoltre deliberato [redacted] frazionamento delle azioni delle due specie nel rapporto di 5 a 1, con corrispondente riduzione del valore nominale da L. 2.500 [redacted] L. 500, ed emissione di N° 345.600.000 azioni ordinarie e N° 69.120.000 azioni [redacted] risparmio n.c.

ALLEANZA ASSICURAZIONI
ASSICURA E SEMPLIFICA LA VITA

FAR CARRIERA IN AZIENDA?

Se sei ragioniere o dottore in Scienze Economiche o in Legge o se sei un esperto amministrativo aziendale e vuoi far carriera, poniti la domanda.....

SONO ANCHE UN ESPERTO FISCALE?

Se non lo sei,
noi ti consigliamo di leggere la rivista

RIVISTA
il fisco

La rivista che da quindici anni forma gli esperti Tributari in azienda! Lo scopo della rivista *"il fisco"* è quello di far conoscere tempestivamente le Leggi Tributarie, di dare commenti esplicativi, di dare i testi dei chiarimenti ministeriali ■ della giurisprudenza Tributaria, di dare risposte chiare ai quesiti dei lettori... insomma tutto quello è necessario per una sana gestione amministrativa e per ridurre i rischi di pesanti sanzioni civili e penali per errata applicazione o mancata conoscenza delle leggi tributarie nell'amministrazione delle aziende. Per questo Ti consigliamo di leggere la rivista *"il fisco"* se vuoi far carriera nella Tua Azienda!

"il fisco" è in edicola a £ 8.500 o in abbonamento

■ **Abbonamento alla rivista il fisco 1/7/91-30/6/92, 48 mesi con omaggio il volume Indici 1991 £ 343.200.**
■ **Abbonamento alla rivista il fisco più Codice Tributario Marino 1991, Vol. I pag. 1470, £ 364.000. Versamento con assegno bancario o sul c/c postale, n. 61844007 intestato a ETI s.p.a. Viale Mazzini, 25 - 00195 Roma**
Informazioni (06) 3217538 - 3217578

IL TERZO MERCATO

Alinor ex 1270; Banca Popolare Sondrio ex d 60.200; Banco Marino 3750-3800; Bavaria 1050-1200; Cassa Risparmio Bologna 36.700-37.000; Ciblin ex 1380-1410; Cofigo ordinarie 1880; Cofigo privilegio 1580; Credito Romagnolo 16.600-16.700; Every Fin 26.300; Finanziaria Galileo 2410; Fincomid ex opt 2380-2400; Gilim ord 3800-3840; Gilim privilegio 2700-2750; Intermobiliare f.m. 2890-2900; Metalmapelli 2150; Norditalia ordinarie 480; Norditalia privilegio 360-380; San Geminiano e San Prospero 153.900. **WARRANT.** Galc risparmio 410-430; Italgas 740-750; Italmobiliare 62.000-63.000; Mittel 600-608; Repubblica 200; Santo Spirito a 600; Santo Spirito b 205-207; Unicem rspc 2660.

LE BORSE [illegible]

Amsterdam 93,90 (+0,65%); Francoforte 1668,09 (-0,39%); Hong Kong 3629,79 (-0,14%); Londra 2452,50 (+0,63%); New York 2934,93 (+0,75%); Parigi 1787,99 (+0,42%); Tokyo 23543,03 (-0,04%); Zurigo 536,00 (-0,60%).

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	11,370	11,625
Vista	11,250	11,750
Call	11,500	11,750
T/N	11,375	11,500
S/N	[illegible]	11,750
1 Settim.	11,500	11,750
2 Settim.	11,500	11,750
1 mese	11,520	11,750
2 mesi	11,625	11,750
3 mesi	[illegible]	11,875
6 mesi	11,750	12,000

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo

QUOTAZIONI BOT

[illegible]	[illegible]	[illegible]	Tasso
30-07-91	[illegible]	[illegible]	11,500
30-08-91	63	98,120	[illegible]
[illegible]	[illegible]	97,504	11,200
[illegible]	94	97,166	11,200
30-10-91	124	[illegible]	[illegible]
29-11-91	154	95,413	11,330
31-12-91	186	94,464	11,580
30-01-92	218	93,620	[illegible]
28-02-92	245	92,779	11,600
31-03-92	277	91,989	11,650
30-04-92	307	91,117	11,600
29-05-92	336	[illegible]	11,750

ORO: CHIUSURE

Prezzi da venditori in $ per oncia; cambio fine: $ = 31,1034

Mercati	[illegible]	25-06-1991
Londra	368,90	368,90
[illegible]	368,07	[illegible]
Parigi	368,00	369,35
[illegible]	370,00	370,00
Milano (L/gr)	15531,00	15600,00
Hong Kong	369,75	[illegible]

MONETE E METALLI

Sterlina v.c.	11400 - 119000
Sterlina n.c.	112000 - 120000
Marengo it.	90000 - 96000
Marengo sv.	85000 - 95000
Marengo fr.	80000 - 86000
Marengo b.	87000 - 92000
20 $ oro	495000 - 545000
Krugerrand	475000 - 505000
Argento	185 - 194
Platino (*)	16350 - 16550

(*) Per grammo, lire correnti.

LIBOR IN $ (Londra)

3 mesi	6,18	6 mesi	6,43

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	Milano oggi	Milano precedente	Bankitalia oggi	Bankitalia precedente	Media UIC oggi	Media UIC precedente	Variazione % settim.	Variazione % mensile
Dollaro Usa	1324,600	1330,350	1326,00	1330,00	1324,350	1330,4600	-0,30	4,18
ECU	1527,800	1530,300	—	—	1530,3700	1530,3700	0,07	0,13
Marco tedesco	745,00	745,500	744,80	744,80	744,9450	745,4750	0,14	0,34
Franco francese	219,190	219,670	219,50	219,50	219,4600	219,6050	0,38	0,26
Sterlina	2182,070	2180,050	2180,00	2180,50	2182,775	2179,7750	0,02	-0,49
Fiorino olandese	661,340	661,600	660,60	660,00	661,0600	661,0600	0,12	0,37
Franco belga	36,188	36,180	36,09	36,07	36,1400	36,1005	0,11	0,37
Peseta spagnola	11,665	11,667	12,20	12,20	11,6659	11,6400	0,19	-1,00
Corona danese	192,680	192,870	192,75	192,75	192,6600	192,8050	-0,21	-0,31
Lira irlandese	1992,800	1994,800	2000,00	2000,00	1992,8950	1994,800	0,06	0,38
Dracma	6,901	6,904	7,75	[illegible]	6,9000	6,9000	0,01	0,47
Escudo portoghese	8,531	8,520	8,75	8,75	8,5370	[illegible]	0,14	0,44
Dollaro canadese	1170,160	1171,800	1170,00	1170,00	1170,1500	[illegible]	-0,07	4,60
Yen	9,654	9,664	9,50	[illegible]	9,6520	[illegible]	0,09	4,14
Franco svizzero	862,070	862,130	862,50	862,00	862,4100	861,9650	-0,57	-0,29
Scellino austriaco	105,861	105,999	105,85	106,05	[illegible]	105,8660	0,12	0,53
Corona norvegese	190,840	190,870	194,00	194,00	190,9400	190,7100	0,14	0,34
Corona svedese	205,350	205,990	205,70	205,70	205,9450	205,9450	0,05	-0,63
Marco finlandese	314,000	314,400	314,50	315,00	314,1150	314,5650	0,06	0,53
Dollaro australiano	1017,800	1023,800	1025,00	1016,00	1017,8000	1023,8500	0,38	5,58

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazioni	
Banca Agr. Mantovana	[illegible]	0,28
Cr. Agr. Bresciano	7.000	0,00
Banca del [illegible]	13,800	0,81
Banca Pop. Cr. Valtellinese	14.880	-1,34
Banca Pop. Comm. Industria	[illegible]	[illegible]
Banca Pop. Bergamo	17.000	0,00
[illegible]	7.300	0,00
Banca Pop. Crema	29.000	0,00
Banca Pop. Cremona	8.170	2,00
Banca Pop. d'Emilia	105.000	0,00
Banca Pop. Intra	[illegible]	0,17
Banca Pop. Lecco	9.280	0,35
Banca Pop. Lodi	15.500	0,00
Banca Pop. Luino e Varese	13.470	0,00
Banca Pop. Milano w	8.050	-1,88
Banca Pop. Sondrio	33.900	2,36
Banca Pop. Novara	15.070	1,08
Terme di Bognanco	570	-2,56
Acquedotto	1.800	0,00
Bellona Incendio e vita	100.000	0,11
Banca Briantea	14.070	0,07
Cibiemme Italia	5.800	-0,80
Banca Prov. Napoli	6.430	0,47
Banco Legnano	7.845	-0,08
Banca Ind. Gallaratese	13.400	0,00
Banca Prov. Lombarda	3.400	0,13
Banca Prov. Lombarda ex ptiv.	—	—
Banco Perugia	1.180	3,70
Cordusio Acqua	179	5,29
Credilwest	9.450	0,00
Finance ord.	88.750	0,00
Finance priv.	88.750	0,00
Cr. Bergamasco	35.800	0,57
[illegible]	—	—
Fratte	7.450	5,48
Zerowatt	7.190	0,00
Cibiemme	[illegible]	-3,85
Ifis priv. ex	1.225	0,49
Broggi Izar	[illegible]	-4,70
Ifis ex r. ex	—	—

ALTRI RISTRETTI

Titoli	Quotaz.	Prec.
[illegible]		
Cibiemme Italia	—	—
Banca Pop. Milano	8700	[illegible]
Boing	400	450
Insurop	—	—
Paranovi	400	400
[illegible]		
Banca Pop. Novara	15800	15800
Banca Pop. Bergamo	15800	15800
Ifis priv.	1250	1220
Ifis b priv.	2400	2450
Carbotrade priv.	1720	1730
Crocetta acq.	180	180
Soia	250	250

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

OBBLIGAZIONI DEL 27-06-91

Titoli	Milano
Enel 7% 72/92 4	97 40
Enel 7% 73/93	97 30
Enel 9% 74/94	[illegible]
[illegible]	[illegible]
Enel 84/93 Ind. II	[illegible]
Enel 84/93 Ind. III	110 15
Enel 84/93 Ind. IV	110
Enel 85/95 Ind. I	107 10
Enel 85/00 Ind. II	105
[illegible]	105 50
[illegible]	105 60
Enel 8.50% 86/93 II	97 70
Enel 86/93 II r.c.	105
Enel 9.25% 86/93 IV	94 00
Enel 9.25% 87/94	95 35
Enel 87/94 Ind. II	104 55
Enel 87/00 Ind. III	104 00
Enel 88/94 Ind. I	103 10
Enel 88/94 Ind. II	104
Enel 89/95 Ind. III	104 50
Enel 89/95 Ind. I	103 50
Enel 89/95 Ind. II	102 45
Enel 89/97 Ind. III	103 55
Enel 89/98 Ind. I	102 75
Enel 91/95 T.V. Cd	99 15
I.R.I. 86/93 T.V.	105 25
I.R.I. 86/95 T.V.	101
I.R.I. 87/94 T.V.	101 20
I.R.I. 87/94 T.V. II	102
I.R.I. 87/94 T.V. III	101 50
I.R.I. 88/95 T.V. I	101 30
I.R.I. 88/95 T.V. II	100 80
I.R.I. 88/95 T.V. III	101 30
[illegible] I.R.I. 7% 77/[illegible]	98 70
[illegible] 1975/2005	92 50
CCOP Ind. 1975/2005	85
CCOP Ind. St. 7% 71/91 II	98 70
CCOP Ind. St. 7% 72/92 IV	98 30
CCOP Ind. St. 7% 72/93 V	97 50
CCOP Ind. St. 7% 73/93 VI	97 30
CCOP Ind. St. 7% 73/93 VII	95 90
CCOP Ind. St. 7% 74/94 VIII	99 90
CCOP Ind. St. 10% 77/91 II	99 70
CCOP Ind. St. 10% 7[illegible]	100 80
CCOP Intard[illegible]	94 50
CCOP Intard. 7% 70/90	97 00
CCOP FF.SS. 7% 73/92	96 50
CCOP FF.SS. 7% 73/92 II	97 60

IL MERCATO AZIONARIO DEL [illegible]

Quantità ordinate della seduta precedente

Azioni	Ultimo Milano	Differ. Lire	Compenso (ante prec.)	Minimi 1991	Massimi 1991	Quantità trattate	Ultimo Torino

FONDI D'INVESTIMENTO

	27-06	26-06
ITALIANI		
Adriatic Bond	12532	12513
Adriatic Americ.	11909	11801
Adriatic Europa	10809	10821
Adriatic Far East	11343	11288
Adriatic global	[illegible]	13479
Agos Bond	[illegible]	[illegible]
Agrifutura	13436	13463
Ala	11904	11900
America	14180	14167
Arca BB	22378	22361
Arca MM	11168	11161
Arca RR	12541	[illegible]
Arca Te	11236	11223
Arca Vestmarke	[illegible]	16179
Aureo	10000	10000
Aureo Prev.	13024	13036
Aureo Rend.	14325	[illegible]
Azimut	12445	12437
Azimut globale	11077	11071
Azimut glob. cresc.	10842	[illegible]
Azimut glob. redd.	11400	11397
Azzurro	20594	20600

BARBELLA GAGLIARDI SAFFIRIO

QUALE ACQUA IL MATTINO DOPO?

L'acqua oligominerale S. Bernardo Sorgente Rocciaviva può avere effetti diuretici e facilitare l'eliminazione dell'acido urico. E' indicata nell'alimentazione dei neonati.

S. BERNARDO.
L'ACQUA.

Aut. Min. N° 9004.

BUBKA SALTA MA SU UNA NAVE

MOSCA. Secondo l'agenzia Novosti il club «Kiev sport» intende organizzare per il 25 settembre un meeting [illegible] salto [illegible] l'asta [illegible] salto in alto sul ponte dell'incrociatore «Moskva», [illegible] rato nella baia di Sebastopoli, [illegible] la partecipazione del primatista mondiale Sergei Bubka (nella foto).

TYSON-RUDDOCK IN DIRETTA TV

LAS VEGAS. Sul ring dell'Hotel Mirage [illegible] Las Vegas l'ex campione [illegible] mondo dei pesi massimi Mike Tyson (nella foto) concede stanotte la rivincita al canadese «Razor» Ruddock, già sconfitto tre mesi [illegible] mezzo fa. L'incontro sarà trasmesso in diretta tv alle 4,30 di domattina su Tele + 2.

OGGI IN TV

10,25	**Calcio.** Da Pescara, torneo giovanile «Vetta»	Raitre
11,20	[illegible]. Giro Basilicata (dilett.	Raitre
13,15	Sport News, tg sportivo	Tmc
13,30	**Calcio.** Mond. Under 20, [illegible]	Tele + 2
15,00	**Ciclismo.** Giro Svizzera	Svizzera
15,00	**Tennis.** Torneo di Wimbledon	Tele + 2
15,45	**Ciclismo.** Giro d'Italia dilett.	[illegible]
16,20	**Basket.** Da Roma: Europei, Jugoslavia-Francia, prima semifinale	Tmc
18,30	Sportsera, tg sportivo	Raidue
18,45	Derby, tg sportivo	Raitre
19,30	Sportime, tg sportivo	Tele + 2
20,15	Lo sport, tg sportivo	Raidue
20,15	[illegible]. Da Firenze, Italia-Urss, [illegible] League, 1° gara	Tele + 2
20,40	[illegible]. Campionati europei, Italia-Spagna, 2ª semifinale	Raiuno-Tmc
22,20	**Basket.** Assist, rubrica	Tele + 2
23,40	**Calcio.** Dil. amich. Brasile-Argentina	Tmc
0,20	**Basket.** Europei in poltrona	Raidue
0,30	**Pallavolo.** Italia-Urss, replica	Tele + 2
0,30	**Ippica.** Da Varese, corsa Tris	[illegible]
1,25	**Auto.** Rally Nuova Zelanda	Raiuno
3,00	**Pugilato.** Da Las Vegas, Nelson-Fenech, Mond. superpiuma Wba e Tyson-Ruddock, pesi massimi (ore 4,30)	Tele + 2

LA STAMPA

SPORT

Venerdì 28 Giugno 1991 33

Giampiero Boniperti torna da leader: chiedo alla Juventus e prometto ai tifosi più fatti che parole

Il solo rammarico l'Europa vietata Fra i mille auguri Andreotti e Carraro

Primo brindisi per Boniperti [illegible] guida della Juventus. Con Platini visse gli anni di tanti trionfi in bianconero

Michel sul cambio al vertice Juve «Era la cosa più giusta da fare»

E poi scherzando «Mi pronosticavano futuro tecnico o presidente...»

Siamo più di 15 milioni con la voglia di rivincite

TORINO. La felicità [illegible] gli occhi azzurri e luminosi [illegible] Giampiero Boniperti. La grinta della Juventus la ritroviamo nelle parole decise dell'uomo richiamato [illegible] sella: «Sono qui per ricominciare [illegible] vincere». Da tifoso, si rivolge [illegible] tifosi con un [illegible] saggio chiaro: «Si dice siamo dieci milioni, [illegible]a è [illegible] stima par difetto. Saremo quindici milioni [illegible] anche più. Tutti uniti dalla stessa volontà di tornare in alto». E lo stile bianconero riappare nei concetti base: «Provo [illegible] grande gioia e basta, ma nessuna necessità di rivincita. Non [illegible] avrei motivo».

Dopo [illegible] giorni dalla [illegible] uscita dall'ufficio di presidente, vi rientra [illegible] l'identico modo di vivere: «Torno nella stessa [illegible] con la convinzione che servono meno parole e più fatti». La consegna della misura, se non [illegible] silenzio, [illegible] lavoro vale per tutti, [illegible] squadra. Sorridendo, con il gruppo di giornalisti attorno [illegible] lui per sentire e per brindare, [illegible] commiato divertito: «Grazie [illegible] tutti, buon lavoro, ci risentiamo [illegible] fra un anno...».

Sarà di nuovo dura, per noi. Ma i meno giovani sanno quanto ho reso alla Juventus un certo modo [illegible] essere. Il dubbio «...forse ho fatto [illegible] mio tempo» che il presidente espresse al momento della [illegible] rinuncia, è lontano. Il passato non conta per Boniperti, che riparte dall'oggi: «Ho accettato di rientrare per l'affetto di tanta gente, soprattutto per la persona dalla quale è partito l'invito». Dopo un salto nel nuovo, Gianni Agnelli ha valutato [illegible] scelto.

Ancora Boniperti: «In casa si [illegible] abituati a vedermi molto spesso con i nipotini. C'è stato un consiglio di famiglia... Adesso guardo avanti. Sapete che conosco molto bene [illegible] Juventus, nelle pieghe [illegible] profondes». Come la ritrova? «Fuori dalle Coppe, e questo mi rincresce da matti. Ma [illegible] voglio ritornare all'andamento della stagione passata. Io ho avuto la fortuna di vincere tanto, ed avrei voluto fosse accaduto anche senza di me».

Presidente onorario, ora amministratore delegato, guida della Sisport. Come dobbiamo chiamarla? «Fate voi. Amministratore delegato è [illegible] po' scomodo. Di certo il presidente è l'avvocato Chiusano. Siamo in rapporti ottimi, da tanti anni». Alla luce dei fatti, [illegible] credo insostituibile? «Nessuno lo è. Si può lasciare, poi [illegible] ritorna. E' la vita». Era [illegible] più netto, [illegible] ripensamenti. Il suo addio al calcio giocato. «Avevo trentatrè anni, era una questione fisica. Francamente, vi sembro vecchio per [illegible] ad una scrivania? Se qualcuno di voi vuol fare un braccio di ferro...».

Caricatissimo, convinto, entusiasta. «Datemi tempo di [illegible] minare l'organigramma. Di sicuro gli orientamenti di [illegible] non li dimentico. Piero Bianco [illegible] il mio collaboratore principe nelle relazioni esterne. Pietro Giuliano resta alla Sisport [illegible] sarà consulente prezioso per la Juve. E' il posto che si merita. Lo presi io contattandolo [illegible] giorno nella chiesa di Santa Rita. Ed Enrico Bendoni continuerà la sua opera». Dipenderà da Bendoni il quale, giornalista concreto e serio, [illegible] bene che alla carica [illegible] direttore generale lo portò Montezemolo dopo il lavoro comune [illegible] Italia '90. Potrebbe essere lui stesso a cercare altre strade.

Boniperti precisa: «Con Luca Montezemolo ho parlato a lungo. E con la franchezza che ha sempre contraddistinto i nostri rapporti», «Quanto [illegible] suo figlio Giampaolo «penso resti ancora vicino alla squadra, vedremo». In che football si rituffa, con la sua Juve? «In [illegible] campionato difficile, che la Samp ha vinto [illegible] merito realizzando undici punti [illegible] dodici in un cielo che l'ha opposta a Milan, Inter e Juventus. Complimenti [illegible] bluccerchiati. Ripetersi è difficile ma non impossibile. [illegible] so per esperienza diretta».

Casuale [illegible] ritorno [illegible] Giovanni Trapattoni prima del suo? Boniperti sorride e risfodera l'antica tattica aggirante: «Quando arrivò la prima volta alla Juve mi sembrava un fratello minore. Strada facendo ha acquistato esperienza, [illegible] [illegible] grosso personaggio». Che ha rivoluto a fianco, ovvio. Non entra nel merito della riduzione operativa del Consiglio [illegible] dodici a tre membri. Ratificherà tutto l'assemblea del [illegible] luglio, compreso il suo ritorno. Intanto, sono cadute le ipotesi degli arrivi nel settore tecnico del milanista Paolo Taveggia e di Federico Bonetto. L'organizzazione bianconera non necessita [illegible] ulteriori ritocchi.

La prima giornata della terza epoca Boniperti (dopo le due gloriose da giocatore e presidente) [illegible] di quella della nuova Juventus è trascorsa così. Fra sorrisi, strette di mano, abbracci ideali [illegible] i vecchi amici. E in una tempesta di telegrammi [illegible] telefonate. Felicitazioni e applausi. Bloccati i centralini della Juventus [illegible] della Sisport. Franco Carraro fra i primi, poi Andreotti. Quindi Matarrese, tutti i presidenti [illegible] società, tanti [illegible] bianconeri, alcuni di oggi. Tutto il calcio rivale della Juve, [illegible] Borsano, è preoccupato. Boniperti merita rispetto e mette paura.

Bruno Perucca

TACCUINO

«Ritrovo il mio padre-padrone»

Il saluto più affettuoso a Boniperti arriva da due personaggi che il «geometra degli scudetti» [illegible] nel cuore. Trapattoni, sorpreso, accoglie [illegible] il [illegible] ritorno: «Non posso che rallegrarmi. La mia avventura comincia nel modo migliore. Il calcio è cambiato, la concorrenza [illegible] agguerrita e la grinta di Boniperti ci sarà preziosa come sempre. In questo nostro mondo uno [illegible] lui non teme confronti». Intanto ieri nel tardo pomeriggio, è arrivato [illegible] Torino per avere [illegible] lui un primo colloquio. Anche Tacconi si allinea: «E' come un padre-padrone. In questo momento ho poco da dirgli, mentre lui ha molto da dire e da dare alla squadra. Soltanto io, che [illegible] ormai un ensieno di questa squadra, posso capire cosa significhi un ritorno come questo».

Al coro dei saluti si aggrega anche Azeglio Vicini, [illegible] della Nazionale, che ha accolto con piacere il ritorno in attività di Giampiero Boniperti [illegible] il quale, un [illegible], aveva avuto rapporti di collaborazione durante i mondiali [illegible] Italia'90: «Fa onore [illegible] mondo del calcio al quale ha dato tanto come atleta e come dirigente. E' un ritorno d'immagine, [illegible] serietà [illegible] competenza che farà bene alla Juventus, [illegible] non solo alla società bianconera. Quando [illegible] capo delegazione della squadra azzurra, sono stato a lungo con lui e ho avuto la conferma che è un manager di classe».

Platini: e adesso io cosa faccio?

[illegible] «La cosa più giusta [illegible] fare». In visita pastorale da [illegible]cy alla federcalcio francese ormai del tutto [illegible]a, Michel Platini ha appreso ieri a Parigi (sua versione, almeno) dai giornali, prima quelli francesi per poche righe, poi quelli italiani per articoloni [illegible] articoloni, della [illegible] vità juventina: [illegible] il primo suo commento è stata qu[illegible] frase. Poi ha accettato di parlare [illegible] tutta la cosa, come accetta sempre di affrontare i temi difficili. Lui poi che venne sospettato di avere provocato o quanto [illegible] accelerato, con un'intervista forte sulle spese vane della Juventus di Boniperti [illegible] Zoff, la fine della presidenza del primo e [illegible] dissolvimento della panchina del secondo («però [illegible] [illegible] c'entro proprio, ho detto le cose che dicevo da tempo, mes[illegible] insieme e ambientate in [illegible] particolarmente brutto della Juventus hanno fatto colpo. Ma [illegible] decisioni maturano ben divesamente».

«Ho letto il comunicato della società [illegible] mi pare che sia chiaro. Visto che Luca (ha [illegible] solo il nome, sempre; ndr) non può dividersi, visto che ha altri impegni, la [illegible] più [illegible] normale [illegible] chiedere [illegible] Boniperti di tornare al posto [illegible] comando, [illegible] tempo pieno». Ma se Montezemolo avesse trovato lui [illegible] tempo pieno? [illegible] [illegible] so [illegible] [illegible] cosa sarebbe accaduto? [illegible] mi tengo alle spiegazioni ufficiali, [illegible] mi pare che siano valide».

Torna Boniperti, c'è già Trapattoni: sono i capi della Juventus di Platini. «Sono due persone competenti, al posto giusto. Trapattoni mi pare un po' cambiato, da quanto [illegible] stando in Francia e viaggiando un poco: è un uomo con interessi più vasti, uno che [illegible] rilasciare interviste, affrontare tutti gli argomenti. Non soltanto [illegible] un allenatore». E Boniperti? «Auguro alla Juventus che sia quello di prima: duro, [illegible] necessario anche cattivo, ed esperto, [illegible] votato alla squadra [illegible] ogni sua fibra, ogni suo pensiero». I due ritorni fanno parte dello stesso piano dell'avvocato Agnelli, [illegible] [illegible] da considerare due eventi [illegible] origine diversa, [illegible] quanto meno separata? «Direi eventi diversi che finiscono per legarsi, ma senza che ci sia stato un piano per questo».

Boniperti era [illegible] nonno sereno... «E adesso sarà un presidente arrabbiato. Gli mancava, l'arrabbiatura. Adesso può [illegible] nuovo prendersela [illegible] i giornalisti, negare interviste, insomma stare bene. Perché senza calcio, e calcio alla grande, lui sta male, inutile bluffare».

E com'è questa Juventus che Boniperti riprende a comandare? «Mi sembra che abbia comprato bene. Finalmente ha dei grandi difensori. I due tedeschi sono fortissimi. Quando prendi Baggio, [illegible] Schillaci [illegible] Casiraghi, devi essere coerente e non pensare ancora [illegible] rafforzarti [illegible] avanti. L'anno scorso la Juventus ha speso troppo con Baggio, poco in proporzione con i supporti di Baggio, dietro».

La chiacchierata, che [illegible] stata anche fra vecchi amici [illegible] che giornalisticamente è sovente una fregatura, va avanti con la [illegible] Juventus. «Certo che se anche la Juve compra difensori stranieri, la cosa fa sensazione, perché il calcio italiano è ritenuto uno straordinario centro di produzione [illegible] difensori. Prenderli all'estero significa smentire [illegible] credenze, invertire una tendenza, turbare ancora di più il mercato. Ma se si ha Baggio, è giusto spendere per Reuter e Koehler».

Ritorno a Boniperti. «Me lo immagino già, a chiamare Tizio e Caio nel suo ufficio. In questo momento lui è l'uomo più giusto, anche se ha visto poco l'ultima Juve. Anzi, anche perché l'ha vista poco. Intanto i giornalisti italiani [illegible] specialmente torinesi hanno un po' di anni per preparare un nuovo addio scritto ai due, che dovrebbero stare [illegible] [illegible] per tanto tempo, visto che quanto hanno scritto è stato preso in giro dai fatti». E Platini [illegible] vede allontanarsi la panchina, e la presidenza, della Juventus? «Perché [illegible] tutte e due le cose? Certo che devo mettermi il cuore in pace per un po' di anni».

Gian [illegible] Ormezzano

Nel mercato stupisce il caso del Verona, dal quasi fallimento ai 9 miliardi spesi per Stojkovic

Questi strani giochi di provincia

UN tempo, neppure lontano, c'era [illegible] provincia del calcio. Era una provincia particolare, [illegible] infatti spesso non coincideva con quella geografica, [illegible] [illegible] forte, [illegible] Genova che viveva [illegible] mezzo fra serie A e B interpretando particine di contorno, quasi timorosa di infastidire i giochi delle grandi. Era [illegible] tempo [illegible] cui [illegible] grandi si contavano su tre, quattro dita al massimo: la solita Juve, la solita Inter, il solito Milan più qualche outsider di [illegible]. Oggi Genova, vogliosa di anticipare la «grandeur» delle Colombiadi, non è più provincia del pallone grazie [illegible] Sampdoria scudettata e al Grifone europeo. E' Capitale. Ma questo è l'esempio più eclatante d'una geografia che [illegible] ridisegnandosi profondamente, anche all'insaputa di alcuni fra i più addormentati [illegible] [illegible] attenti addetti ai lavori. Guardate il labellone della campagna trasferimenti e [illegible] accorgerete che si accingiamo a celebrare un campionato-grandi-firme. Tutti protagonisti, tutti vip, tutti pronti a salire sul Gran Carrozzone. Tutti o quasi. Fra questi ultimi mettiamoci l'Ascoli di Rozzi, la Cremonese [illegible] Luzzara, il Bari di Matarrese... Il [illegible] della compagnia guarda all'Europa come obiettivo minimo.

Prendete il Verona. Fino a qualche settimana fa [illegible] sull'orlo dell'abisso, dalla scomparsa, cioè dal fallimento, [illegible] a percorrere la strada [illegible] è stata del Palermo e di pochissimi altri. Non sappiamo [illegible] per merito di finanziatori [illegible] portafogli gonfio o per la presenza di [illegible] protettori, il Verona è stato salvato dal gruppo che [illegible] capo a Mazzi e Vicentini, Ferretto [illegible] Zaninelli. [illegible] altre due cordate - sulla carta [illegible] nelle intenzioni - avrebbero preso [illegible] il posto dei vincitori nonostante i trenta [illegible] passa miliardi da investire per ripianare il forte indebitamento, portare avanti la gestione ordinaria e rafforzare la squadra. Il nuovo [illegible] ha operato finora così bene da convincere la Co.Vi.Soc (la commissione che controlla [illegible] stato di salute delle società) a includere il Verona nel secondo gruppo che non è il migliore ma neanche il peggiore.

Questo è il meno. La società veneta ha acquistato niente meno [illegible] che Stojkovic, campione slavo di sicuro talento, ma per [illegible] alle prese [illegible] un infortunio al ginocchio, dall'Olympique Marsiglia del ricco Tapie, quello che sta sullo stomaco di Berlusconi. Prezzo [illegible] cartellino: nove miliardi. Ingaggio: due miliardi lordi [illegible] [illegible] stagione [illegible] tre [illegible]. In complesso una spesa di quindici miliardi. Poco meno dei ventitré investiti dal Real Madrid [illegible] Prosinecki, altro talento d'un Paese che non si chiama più Jugoslavia.

La gente si domanda [illegible] [illegible] Miracolo del Verona, che non rientra fra le metropoli del calcio, può sostenere [illegible] simile costo. Fino a prova contraria la risposta è positiva. Ma il punto non è questo. Dei propri soldi ciascuno può fare ciò che vuole, ci mancherebbe, [illegible] a Verona sono convinti che l'arrivo di Stojkovic produrrà effetti sicuramente positivi. La questione è un'altra. Le grandi [illegible] [illegible] aumento per [illegible] presenza di nuovi mecenati: ieri c'erano Agnelli, Berlusconi, Pellegrini, Mantovani; oggi ci sono Cecchi Gori, Tanzi, Ciarrapico, Castillo. Ma i Calleri, i Borsano, gli Spinelli si comportano alla [illegible] [illegible]. E allora la Lazio è pronta a sborsare diciotti miliardi per l'inglese Gascoigne, il Genoa rifiuta oro e platino per Eranio e Skuhravy, il Torino acquista Scifo a nove miliardi dopo averne persi altrettanti [illegible] Muller, il Foggia [illegible] bada [illegible] spese per rinforzarsi nella stagione del ritorno in A, il Verona bussa addirittura alla porta di Tapie.

C'era una volta la provincia che fabbricava campioncini, talenti [illegible] presunti tali per rivenderli alle grandi, rifarsi il corredo [illegible] riprendere l'antica corsa. Oggi [illegible] è più così. La provincia [illegible] [illegible] ricca, grassa, opulenta. E punta in alto. La riprova è di ieri, porta il [illegible] del Parma che al suo primo campionato di serie A ha conquistato [illegible] posto [illegible] Europa. Firmato Tanzi che vuol dire Parmalat. Ma l'ha fatto all'antica maniera covando in casa i germi del miracolo. Altrove la pensano diversamente. Eppure la storia insegna che Zico a Udi[illegible] Socrates a Firenze, Detari a Bologna, e prima ancora Rossi a Perugia non hanno cambiato il corso della storia. Anzi. Da qualche parte hanno prodotto un effetto boomerang. E' la Nuova Anarchia. Con tanto grazie da parte della schedina. E tanti pennacchi dal resto del mondo.

Filippo Grassia

Alla scoperta della tedescomania: il calcio italiano ha quasi abbandonato il mercato del Sudamerica

Cose buone dalla Germania

Mascetti: non è una moda, sono i migliori

[redacted] Cose buone dalla Germania. [redacted] anche meno buone, se si pensa [redacted] due anni [redacted] Herbert Waas nel Bologna. O alla breve stagione [redacted] Haessler con la Juve. Comunque il nostro calcio continua [redacted] importare giocatori tedeschi più di quanto [redacted] acquistino in proporzione le auto, la birra, le barbabietole, i televisori made in Germany: per i dieci calciatori che l'anno prossimo giocheranno nel nostro campionato, le nostre società hanno esportato infatti valuta per 86 milioni di marchi, quasi 65 miliardi [redacted] lire, Iva inclusa.

E non è finita qui. Certo, [redacted] soltanto una goccia [redacted] 46 mila miliardi di importazioni tedesche che hanno pesato sulla nostra bilancia dei pagamenti nel 1990. Ma sono l'indicatore di una tendenza che si fa ogni anno più presente sul mercato, soprattutto adesso che nel bazar della Germania si trovano anche i prodotti dell'ex Ddr. Uno è già stato comprato dalla Lazio: Thomas Doll, secondo nella classifica dei tedeschi più pagati. Altri due sono stati a un passo dall'arrivare in Italia: Sammer all'Inter (ma l'operazione è stata rinviata di un anno) e Kirsten al Verona.

Prima o poi lì si andrà a prendere con i charter, come i turisti destinati alla riviera romagnola. Ma la «tedescomania» non [redacted] per caso. «Non è [redacted] moda sciocca - spiega Emiliano Mascetti, direttore sportivo della Roma -, i tedeschi hanno due qualità fondamentali: appartengono ad una scuola che è sempre all'avanguardia [redacted] si sono dimostrati adattabili al nostro campionato. [redacted] poi è una questione di periodi. Una volta l'Argentina e il Brasile rappresentavano il [redacted]glio. Oggi da quelle parti non ci [redacted] più i grandi talenti mentre [redacted] Germania c'è gente forte».

Mascetti cita un caso, quello [redacted] Briegel, che comprò nell'84 per il Verona. «Quando andai a prenderlo [redacted] Kaiserslautern viaggiava verso la trentina e in Germania lo consideravano [redacted] po' logoro. Invece si dimostrò un giocatore fondamentale per il nostro scudetto, un professionista esemplare».

Le stesse indicazioni giungono dall'Inter che, con tre tedeschi, ha vinto lo scudetto e, quest'anno, la coppa Uefa. Fraizzoli tracciò la strada andando a prendere Rummenigge alla riapertura delle frontiere. Pellegrini ne ha fatto [redacted] corsia preferenziale [redacted] suoi rapporti [redacted] il calcio estero. «Tutto sommato con loro [redacted] va sempre sul [redacted]. Hanno i loro difetti. Però è difficile che creino problemi in campo», [redacted] Giancarlo Beltrami, direttore sportivo nerazzurro. Racconta [redacted] Brehme, «che ha giocato per [redacted] mese [redacted] un dito rotto».

E le bizze di Matthäus? E [redacted] rifiuto di Brehme al Verona? «Beh, qualche mania [redacted] l'hanno anche loro, soprattutto se sono primedonne. Però sono cose che si possono risolvere. [redacted] Brehme c'è, ad esempio, la dimostrazione di [redacted] per loro i contratti siano sacri», sostiene Beltrami. Meglio glissare. «Il dato essenziale [redacted] che [redacted] calcio di oggi, basato molto sulla forza, [redacted] resistenza, sul pressing i tedeschi offrono garanzie decisamente superiori ai sudamericani: sanno lottare, soffrire, trascinare. Sono ottimi soldati del pallone. E in un [redacted] imparano [redacted] parlare l'italiano».

Il problema adesso è che i tedeschi [redacted] sono fatti furbi e quello che si riusciva a comprare a cento ormai [redacted] deve prendere a mille. Se si pensa che il record dei trasferimenti sul mercato inter[redacted] è stato segnato l'anno [redacted] con i sei milioni di marchi pagati dal Bayern al Bayern Uerdingen per Brian Laudrup, [redacted] capisce come le quotazioni riservate [redacted] nostri mercanti [redacted] gonfiate come si fa nelle fiere di paese con i gonzi. «Il [redacted] difetto è [redacted] gettarci tutti sullo stesso giocatore. I tedeschi l'hanno capito e ne approfittano», dice [redacted] operatore che in questa [redacted] si è già trovato [redacted] paio di volte. I giornali, soprattutto quelli di taglio estremamente popolare, insisto[redacted] sugli italiani «mafiosi» che depredano [redacted] Bundesliga dei suoi migliori talenti. Ma, superato lo choc degli anni scorsi, oggi sono molti di più quelli che pensano al concreto, al fiume di denaro che entra nelle casse dei club di Germania risolvendo situazioni da bancarotta.

Persino Franz Beckenbauer, il ct campione del mondo, e Berti Vogts, il suo successore, non usano i toni accorati di un tempo. Anzi. «Io credo ch[redacted] se l'Italia uscirà dall'Europeo, come è probabile, la Federazione potrebbe imprimere una svolta autarchica, come [redacted]opo la Corea nel '66», ha detto l'altro ieri Beckenbauer. Comunque [redacted] citano i miglioramenti che i campioni tedeschi ottengono anche sotto il profilo tecnico nel nostro campionato. «Si disciplinano di più. Brehme ha perso cinque chili da voi», ricordano. E intanto nei contratti di [redacted] dei calciatori all'interno della Bundesliga è diventata un'abitudine inserire il «premio Italia», che garantisce alla società che cede il gioca[redacted] una partecipazione all'indennizzo che la società acquirente incasserà vendendolo agli italiani. E' il caso di Doll: l'F.C. Berlino riceverà dall'Amburgo il 10 per cento dei 15 milioni di marchi ricevuti dalla Lazio.

Marco Ansaldo

Nella foto grande la Germania che ha conquistato il titolo mondiale. Nei tondini i sei tedeschi che [redacted] giocano nel campionato italiano. A fianco, Rummenigge che ha aperto [redacted] strada agli altri connazionali

A sinistra Reuter e sopra [redacted]. Anche il bianconero e il laziale erano tra i ventidue tedeschi che hanno conquistato Italia '[redacted]

QUANTI AFFARI [redacted]

[redacted] VOELLER:	nel 1982 dal «1860 Munchen» [redacted] Werder Brema per 700 [redacted] marchi; rivenduto alla [redacted] nell'87 per 6,5 milioni [redacted] marchi
LOTHAR MATTHAEUS:	[redacted] Moenchengladbach al Bayern per 2,3 milioni di marchi; rivenduto nel [redacted] all'Inter per 6,6 [redacted] marchi
ANDREAS [redacted]	nel 1986 dal Kaiserslautern al Bayern per 2 milioni di marchi; rivenduto nel 1988 all'Inter per 2,3 milioni di marchi
[redacted] KLINSMANN:	nel [redacted] da Stuttgarten Kickers allo Stoccarda per 750 mila marchi; rivenduto nel [redacted] all'Inter per 5,4 milioni di [redacted]
HERBERT WAAS:	nel 1982 dal «1860 Munchen» al Bayer Leverkusen per 1,1 milioni di marchi; rivenduto nel 1989 al Bologna per 2,3 milioni di marchi
KARLHEINZ [redacted]	nel 1987 dal Blau Weiss Berlino al Werder Brema per 1,3 milioni di [redacted] rivenduto [redacted] 1990 alla Lazio per 14,9 milioni di marchi
[redacted]	nel [redacted] Reinickendorfer Fuechse per 50 mila marchi; rivenduto nel 1990 alla Juventus per 16,3 milioni di marchi
[redacted]	nel 1988 dal Norimberga al Bayern per 1,5 milioni di marchi; rivenduto nel [redacted] alla Juventus per 5,8 milioni di marchi
[redacted]	nel [redacted] dal Colonia al Bayern per 3,2 milioni di marchi; rivenduto nel [redacted] alla Juventus per 11 milioni di marchi
[redacted] DOLL:	nel 1990 dal F.C. Berlino all'Amburgo per 1,2 milioni [redacted] marchi; rivenduto nel [redacted] alla Lazio per 15 milioni di marchi

C'è [redacted]rhoff

Il miliardario gioca per Rozzi

MILANO. Moeller (Atalanta), Thon (Bari), Kirsten (Verona), Sammer (Inter): [redacted] i nomi dei calciatori tedeschi più o meno collegati al calciomercato italia[redacted]. Alcuni potrebbero arrivare subito, altri, tipo [redacted]er, [redacted] ottobre qualora Pellegrini dovesse tagliare Brehme. Ora [redacted] aggiunto [redacted] altro elemento, meno noto, ma che vorrebbe fare carriera proprio nel nostro calcio: il neo... interista Bierhoff, prelevato dall'Austria Salisburgo e destinato all'Ascoli. Ieri [redacted] presentato a Milano per le visite mediche accompagnato dalla [redacted]dre che funge da procuratrice. [redacted] Come [redacted] la madre e [redacted] padre? si sono chiesti in società [redacted] all'Inter hanno scoperto di [redacted] acquistato un potenziale miliardario. Il padre di Bierhoff è un industriale tedesco con 70 mila dipendenti: se volesse, potrebbe comprare l'Inter ed un paio di altre società italiane. Non ama il calcio ma ha lasciato libero il figlio di tentare l'avventura nel professionismo: Rozzi troverà il suo calciatore ideale perché Oliver Bierhoff, [redacted] anni, non farà sicuramente polemiche sull'ingaggio. [g. gand.].

Un argentino [redacted] Verona

E' Batistuta, ex-allevatore di polli

MILANO. E' in arrivo un altro argentino: un [redacted] medico che si era dato all'allevamento di polli, Gabriel Omar Batistuta, attaccante del Boca Junior, 22 anni. Il suo procuratore, Aloisio, [redacted] è accordato ieri con il Verona: lunedì partirà per l'Argentina per presentare alla [redacted] stessa che ha venduto Latorre alla Fiorentina] l'offerta della [redacted] promossa. Ovvero quasi 5 miliardi. Il Verona completerebbe il terzetto di stranieri: appunto Batistuta quindi Stojkovic [redacted] il confermato svedese Prytz.

Bella e strana la storia di Gabriel Omar, nativo di [redacted] paesino di Santa Fè, Reconquista, dove risiedono i genitori proprietari di una fattoria specializzata nell'allevamento [redacted] polli. A 15 anni, Omar giocava centrocampista nella Platense ma era troppo grasso, l'avevano battezzato «Ciccione». Tanto è vero che perse 6 chili pur di continuare a giocare [redacted] calcio: nel frattempo si trasformò in attaccante. Nell'89 fu acquistato [redacted] River Plate ma Passarella, [redacted] tecnico [redacted] club, lo prese in antipatia; non lo face[redacted] giocare per [redacted] il ragazzo se ne andò, passò al Boca Juniors per il qual[redacted] ha segna[redacted] 10 gol nella seconda fase del campionato argentino portandolo al comando. Nei momenti difficili, mentre studiava, andava anche [redacted] lavare i vetri dello stadio; poi dovette arrendersi, chiudere con gli studi e aiutare i genitori nell'allevare polli. Ora l'occasione rappresentata dal Verona: Omar [redacted] vuole farsela sfuggire.

E' tornato il silenzio attorno a Desideri, il centrocampista della Roma candidato [redacted] indossare la maglia juventina: interessa [redacted] Trapattoni anche [redacted] dalla Capitale accennano [redacted] un[redacted] destinazione diversa, forse la Samp. Comunque attorno alla trattativa è nata ieri [redacted] notizia che [redacted] di f[redacted]o: Trapattoni spingerebbe per avere adesso un terzo straniero, egli pure del Bayern, il centrocampista Effenberg, valutato 11 miliardi (la Roma p[redacted] Desideri ne vuole 9). E [redacted] Genova è rimbalzata la voce che per far posto al tedesco la Juve cederebbe Julio [redacted] alla Samp, alla ricerca di un libero [redacted] che le speranze per lo slavo Belodedic sono ridotte a zero. Mantovani [redacted] chiesto [redacted] sudamericano [redacted] Montezemolo, ricevendo un rifiuto. Ora ci proverebbe [redacted] Boniperti, [redacted] in tanti [redacted] di preside[redacted] non ha mai comprato giocatori dal Brasile.

Fantacalcio ripetiamo ma al mercato può succedere di tutto: in questo caso Reuter giocherebbe libero, [redacted] in cui [redacted] tedesco si sente maggiormente [redacted] suo agio. Può essere anche [redacted] mos[redacted] per indurre la Roma a defini[redacted]l trasferimento di Desideri.

Il Bari, nel presentare i nuovi acquisti, gli ex bianconeri Fortunato e Giampaolo nonché Rizzardi (Napoli) [redacted] Caccia (Empoli) ha smentito ogni interessamento [redacted] Detari: semmai [redacted] il Bologna che vuole Cucchi. Smentito anche il passaggio di Raducioiu al Bruges.

Problemi [redacted] Mosca per i due sovietici destinati al Foggia. Il Venezia ha preso l'intramontabile Favero (34 anni) dal Verona mentre Di Gennaro è passato da Bari a Messina. Il Lecco si è [redacted] curato Incocciati dal Napoli mentre Comi è finito dalla Roma all'Ascoli, pronta ad ingaggiare anche Bierhoff e Troglio. La Fiorentina ha bloccato l'ascolano Benetti, candidato a sostituire Baroni, e pensa ad uno scambio Sordo-Iachini con il Toro, cui andrebbe un conguaglio in dena[redacted] Lorieri [redacted] pronto a passare all'Inter ma Zenga avrebbe posto il veto sul suo arrivo.

Nel confermare i tre stranieri Blanc, Alemao (ieri altre voci sul [redacted] passaggio alla Sampdoria) [redacted] Careca, [redacted] Napoli ha respinto ogni presunto interessamento all'interista Pizzi. Bocciato [redacted] laziale Sergio, anche se praticamente [redacted] già stato [redacted] un contratto, l'Inter [redacted] andata a bussare alla Cremonese per Favalli ma Gustavo Giagnoni ha dichiarato incedibile, almeno per un anno, il giovane e promettente difensore. La Lazio ha preso dalla Reggiana il centrocampista Melchiori, dietro la [redacted] definitiva di Bertoni e di Monti.

Giorgio Gandolfi

CALCIO [redacted]

Matarrese interviene
[redacted]

ROMA. Un segnale [redacted] schiarita nell'intricata vicenda Baroni, sulla quale era scattata l'inchiesta della Federcalcio. Ieri il presidente della Fiorentina Mario Cecchi Gori, accompagnato dall'avvocato Mario Gallavotti, è stato ascoltato dal capo ufficio indagini della Figc, Consolato Labate, ed ha dichiarato di essere disponibile ad accettare la mediazione offerta [redacted] presidente Matarrese. Martedì Labate interrogherà anche i dirigenti del Napoli.

Francia, Nizza e Brest retrocesse per [redacted]

PARIGI. Dopo il Bordeaux, anche il Nizza e il Brest sono stati retrocessi d'ufficio dal massi[redacted] campionato alla seconda [redacted]ivisione [redacted] calcio francese, a causa della loro situazione economica, gravemente deficitaria. La società della Costa Azzurra ha debiti per 12 miliardi di lire, di poco inferiore il passivo della società bretone. Nizza e Brest intendono fare ricorso.

Atletico-Majorca per la Coppa del Re

MADRID. L'Atletico Madrid contenderà domani sera la Coppa del Re [redacted] Spagna al Real Majorca. L'incontro, in programma allo stadio Calderon, verrà teletrasmesso in diretta da Telemontecarlo alle [redacted] 22,20.

[redacted]

L'ex bianconero arriva alla Roma in cerca di riscatto [redacted] con idee chiare

Haessler: sarò l'erede [redacted]

«Mi spiace per Montezemolo, ha lavorato bene»

[redacted] Il neoromanista Thomas Haessler, fresco reduce da un'operazione al ginocchio destro (i medici tedeschi gli hanno asportato un piccolo pezzo [redacted] menisco esterno, tre settimane per recuperare [redacted] tonicità dei muscoli), si presenta puntualissimo alle 16, camicia a fiori, aria vacanziera.

E si parla subito di Juve, la Roma può attendere. Via Montezemolo e Maifredi, via Haessler, perché? «Io non ho niente da rimproverarmi, ho cercato sempre di giocare bene, di dare [redacted] meglio. [redacted] vede anche dai voti... In generale è [redacted] un buon anno, non ho lasciato [redacted] brutta impressione. Mi dispiace molto [redacted] Montezemolo. [redacted] è sempre rivelato persona gentile, disponibile, simpatica. Quando [redacted] dei problemi [redacted] lui il mio punto [redacted] riferimento. Ha lavorato bene».

L'anno scorso [redacted] voleva la Roma [redacted] ha preferito la Juve: ora indossa proprio la maglia giallorossa... «La Juve aveva fatto l'offerta migliore. Crede[redacted] di [redacted] molto. Inve[redacted]... Così è arrivata la decisione di cedermi. Adesso [redacted] contento [redacted] essere qui, con [redacted] mio amico Voeller». Per la cronaca Haessler ha ottenuto un contratto triennale. Percepirà [redacted] ingaggio sui 900 milioni a stagione. Ma quanto vale [redacted] Roma? «E' [redacted] squadra che può puntare molto in alto, spero in una finale europea. Per vincerla, que[redacted] volta». E tra [redacted] e Juve? «Non si può dire. L'anno scorso la squadra bianconera era ricca di grossi nomi. E non ha vinto niente. La Roma era più povera, ed è andata in finale nella Coppa Uefa e poi ha conquistato la Coppa Italia. Con la [redacted] spero di raggiungere traguardi importanti». Per lui è pronta la maglia di Bruno Conti: «Un onore, spero di vincere quanto lui».

Gli allenamenti [redacted] Bianchi sono più duri di quelli di Maifredi: «Benissimo. La fatica [redacted] mi [redacted] paura. Anche gli allena[redacted] di Maifredi erano buoni [redacted] alla fine non mi sentivo mai kaput. Però [redacted] me piace sentirmi kaput, qualche volta».

Intanto alla Federcalcio i conti [redacted] Roma sono ancora in rosso. Petrucci non [redacted] preoccupa: «Entro il 12 luglio sistemeremo tutto, sarà tutto regolare». Su Desideri alla Juve, Mascetti nega: «Si [redacted] fatto [redacted] discorso insieme con Haessler, De Marchi, Peruzzi... Da allora silenzio».

[redacted]

CORSA [redacted]

Tris di galoppo a Varese con 18 partenti In sella ai protagonisti [redacted] gentlemen-riders. La distanza è quella dei 2300 [redacted] 1. Montelupone (71,5 L. Zaini), 2. El Rey (70 F.V. [redacted]ini), 3. Win Tudor (70 R. Discepolo), 4. Scottish Stream (69,5 Rossi), 5. Silence the Wind (67,5 R. Menichetti), 6. Baby Chime (67 C. Mezzoni), 7. Ferrette (66,5 M. Boffa), 8. Illustrious (66,5 Macchi), 9. Otalgan (66,5 Freda), 10. Done Deal (66 Villa), 11. Backfire (65,5 C. Guadagnino), 12. Don Ferdinando (65,5 A. Giambertone), 13. Jannubi (66 Moltenil), 14. Bosco del Lupo (65 F. Turri), 15. Ice Cutter (65 V. Grasso), 16. Musical Leader (65 R. Vaccari), 17. Olavi (M. Ghidelli), 18. Sugar Daddy [redacted] L. Bruno). [redacted] pronostico [redacted] orientato su El Rey (2), che ha grandissima qualità. E' preferibile [redacted] Silence the Wind (5), che è un autentico specialista della pista, ed [redacted] Backfire (11) che [redacted] un siepista in grado di fare molto bene anche in piano, Baby Chime (6), Jannubi (13) e Scottish Stream (4) vanno considerati per sistemi più ampi.

COME E DOVE.

DUE [redacted] E PER VOI! La [redacted] stagione calcistica della Juventus inizia con [redacted] bellissima azione: [redacted] curve Nord e Sud saranno riservate [redacted] il tifosi bianconeri. I [redacted] delle altre squadre [redacted] ospitalità su tre anelli in un apposito settore protetto della tribuna laterale Est.

PRIMI AL [redacted] Un'altra novità riguarda la numerazione [redacted] due curve: questo consentirà di esercitare, in futuro, il diritto di prelazione per i posti che verranno assegnati. Le due curve bianconere prenderanno le nuove denominazioni di "Scirea Sud" e "Scirea Nord".

SEDICI [redacted] L'abbonamento sarà valido per [redacted] gare di campionato; rimane esclusa la partita [redacted] il TORINO, che verrà messa in vendita in un secondo momento [redacted]tamente al derby giocato in trasferta.

P[redacted] LIVELLO
- Tribuna extra ovest inter. 2.000.000
- Tribuna ovest [redacted]
- Tribuna est later 600.000
- Tribuna nord Scirea 210.000*
- Tribuna sud Scirea 210.000*

SECONDO LIVELLO
- Tribuna extra ovest centr [redacted]
- Tribuna extra ovest later. 2.200.000
- Settore famiglie [redacted]
- Tribuna est 900.000
- Tribuna nord Scirea 210.000*
- Tribuna sud Scirea 210.000*

TERZO LIVELLO
- Tribuna extra ovest super. 2.000.000
- Tribuna ovest 600.000*
- Tribuna est 500.000*
- Tribuna nord Scirea 210.000*
- Tribuna sud Scirea 210.000*
- Settore tifosi squadra ospite

ABBONAMENTO 91/92
JUVENTUS F.C.
Chi ci ama ci segue
upim
Kappa

A Wimbledon l'americano costretto a rinunciare ai vestiti colorati

Agassi, più bianco non si può

Ma finora continua a vincere la pioggia

LONDRA
DAL NOSTRO INVIATO

Prima che la pioggia riprendesse a lavorare indisturbata, l'evento mondano, se non proprio tennistico, della quarta giornata a Wimbledon era stato l'esordio di Andre Agassi sul «Centre Court».

Per l'occasione, l'immortale duchessa di Kent aveva deciso di macchiare il grigiore uniforme del «Royal Box» un vestito color sangue che evocava paragoni inquietanti con quello sfoggiato da Kelly Le Brock nel film «La Signora in rosso». Il pubblico, stimolato ad dai giornali popolari, scommetteva col fiato sospeso sulle scelte cromatiche del bizzarro Andrea, fra le quali solo i più ottimisti includevano il canonico bianco. Agassologi inveterati confidavano agli intimi che all'ultimo momento l'oggetto dei loro studi avrebbe optato per un completino verde-viola in grado di disarmare l'occhio adunco dei censori, essendo quelli i colori ufficiali dell'«All England Club», l'areopago di vecchioni che le sorti del torneo. In realtà, può mai sapere cosa farà Agassi, forse nemmeno lui.

Ed eccolo spuntare in passerella con abbigliamento virginale, così devoto alla tradizione da suonare . Proprio mi vogliono in bianco, deve aver pensato l'Andrea, allora tanto vale esagerare. Il risultato della sua provocazione è un ammasso di indumenti immacolati: candide le scarpe, calzini, tuta, fascia dei capelli e finanche l'orecchino triangolare, che ha cominciato ad oscillare quando Agassi si è inchinato alla duchessa con zelo apparso a tutti eccessivo.

La gente continuava a spettare il colpo di teatro e mentre Agassi palleggiava in scioltezza con il suo avversario, il doppista canadese Grant Connell, sulle tribune grondanti curiosità e perbenismo si intrecciavano nuovi pronostici sulla natura, senz'altro mostruosa, della divisa di gioco oscurata dalla tuta. Erano momenti di forte tensione: Agassi si allungava sulla sedia cominciava a sfilarsi l'imbragatura. L'apparizione di una maglietta color neve strappava i primi gridolini. Bazzecole, in confronto all'ovazione che di lì a poco avrebbe salutato la comparsa dei pantaloncini e degli scaldamuscoli, più lindi del velo di una sposa.

Agassi ringraziava un nuovo inchino. Ma poi doveva mettersi a giocare e la faccenda diventava subito divertente. Connell è un onesto artigiano dell'erba, ma può sembrare Becker quando incrocia un giocatore come Andrea, che sul prati avrà forse fatto qualche picnic da ragazzino, non ha i colpi né la mentalità per giocarci a tennis. Una comparsata a Wimbledon nel lontano 1987, qualche recente allenamento sui campi della Florida: troppo poco per calibrare risposte docenti al servizio dell'avversario e decidersi a seguire a rete il proprio.

Il primo set era di Connell, ma Agassi si accostava al secondo con una media approssimativa degli strani rimbalzi che la palla sull'erba. Così, pur senza attaccare mai, si guadagnava a suon di passanti stratosferici un comodo 6-1, in anticipo di qualche minuto sull'immancabile uragano che si abbatteva su Londra. Wimbledon procede a strappi, racimolando manciate di tennis fra una schiarita improvvisa e l'annuncio prossimo acquazzone. In quattro giorni è in campo appena la metà dei giocatori. Camporese e Pistolesi svegliano ogni mattina la prospettiva di giocare il loro derby prima di sera: si siedono sulle panchine dello spogliatoio e all'ora cena aprono l'ombrello per tornare a casa. Per concludere un match un'ora e Stefan Edberg ne impiegate settantatrè: due martedì e l'ultimo ieri, in un paio di bocconi spezzettati dalla pioggia. Gli stregoni della meteorologia assicurano che a Londra, giugno, ci si bagnava così tanto da trecento anni. Oggi il cielo dovrebbe arrendersi al sole, ma il ritardo accumulato è grande.

MALTEMPO

Si giocherà di domenica?

LONDRA. Ieri stati portati a termine appena cinque incontri del tabellone maschile, per lo più cominciati nei giorni precedenti. Il ritardo accumulato finora è tale da indurre la paludata direzione del torneo a meditare, con terrore, un nuovo insulto alla tradizione inglese: potrebbe infatti spalancarsi il tennis la prima domenica di Wimbledon, rigorosamente consacrata al riposo da più di anni.

Risultati (primo turno): Edberg (Sve) b. Rosset (Svi) 6-4, 6-4, 6-4; Jarryd (Sve) b. Kroon (Sve) 6-3, 6-4, 3-6, 6-3; Fleurian (Fra) b. Mronz (Ger) 6-4, 6-1, 6-3; Sampras (Usa) b. Marcelino (Bra) 6-1, 6-2, 6-2; Stich (Ger) b. Goldie (Usa) 6-4, 6-1, 6-2; Ivanisevic (Jug)-Castle (Gb) 7-6, 6-5 sosp.; Agassi (Usa)-Connell (Can) 4-6, 6-1, 1-1 sosp.; Courier (Usa)-Gilbert (Fra) 5-4 sosp; Pescosolido (Ita)-Krickstein (Usa) 0-1 sosp.

Basket, stasera a Roma le semifinali degli Europei

Riva e Magnifico uomini chiave per conquistare la finalissima

Jugoslavia-Francia una partita dal pronostico senso unico

Walter Magnifico (nella foto mentre a canestro atterrato dai giocatori cecoslovacchi) ha ritrovato il smalto dopo due partite contro Francia e Grecia piuttosto opache

Italia-Spagna, corrida

Diaz Miguel, ct delle furie rosse: so come fermare gli azzurri
Gamba: siamo noi i più forti, loro non si arrendono mai

ROMA
DAL NOSTRO INVIATO

La parola «guerriglia» suona quasi sacrilega nel salotto ovattato lussuoso albergo in piazza della Minerva. I guerriglieri loro calzoncini slavati pochi metri più là, nel salone dalle a mosaico, dove passano La Malfa ed Amato e signore ostentano il loro ultimo modello d'alta sartoria. Il capo, impeccabile nella sua divisa immacolata, analizza freddamente i fatti e insiste: «Due scontri anomali, guerriglia. Allora ho detto: facciamo la guerra, ma intelligenza. E abbiamo vinto, bene, non per caso».

Così Sandro Gamba spiega la trasformazione delle truppe con i ceki, dopo deludenti vittorie Grecia e Francia («Due squadre che avremmo dovuto sotterrare con 20 punti di scarto», Riva).

prima fase ormai è in archivio. Si volta pagina e in 48 si decide l'Europeo di basket.

Non è più guerriglia, guerra di muscoli e di nervi. Il campo come una scacchiera, e ad affrontarsi due uomini che sanno tutto l'uno dell'altro, visto che ormai Italia-Spagna, per dirla con Gamba, un confronto che risale all'età della pietra.

Antonio Diaz Miguel, anni, uno meno del rivale, tutto tranne un Don Chisciotte pur se i suoi sempre più numerosi critici non tralasciano per ricordare i natali nella Mancia. E' duro in sella, l'elegantissimo citi (non per nulla è un affermato designer di moda e pretenda coordinati di

LA SPAGNA

4 Villacampa (26, 195), Hansen (20, 183), Antunez (24, 183), 7 Jofresa (25, 184), 8 Andreu (24, 205), 9 Bosch (24, 200), 10 Cargol (23, 205), 11 Arcega (31, 205), 12 Orenga (24, 206), 13 Bustos (24, 210), 14 Martin (25, 210), 15 San Epifanio (32, 199); all. Miguel.
Programma: 14,30 Polonia-Cecoslovacchia, 16,30 Grecia-Bulgaria, 18,30 Jugoslavia-Francia, 20,45 Italia-Spagna.

primo'ordine per sé e, differenti, - c'è una scala gerarchica da rispettare - per i suoi collaboratori) riesce da ben 26 anni, un record, da quando nel lontano la Seleccion gli fu affidata, quasi per disperazione, per una sola settimana diventata interminabile. E impavido, deciso ad andare oltre l'appuntamento-chiave: Barcellona '92.

Questione orgoglio, di sentirsi giovane (la sua splendida seconda moglie, anni, per dargli la terza figlia), più che di soldi (guadagna 300 milioni l'anno, Gamba), anche se qui il denaro continua a tener banco e il miliardo d'ingaggio a Rusconi diventa la norma di fronte a quanto percepiscono spagnoli o i migliori greci, per non parlare di Kukoc e Radja (e Divac, 700 mila dollari tra i prof a Los Angeles, fa la figura del dilettante).

I premi degli azzurri (50, e 30 milioni per i tre gradini del podio) impallidiscono fronte a quanto pattuito dalle furie rosse: 100 per l'oro, 80 l'argento, 70 il bronzo (e comunque ai garantiti dall'accesso alla semifinale), e all'hidalgo Antonio doppio. Spagna generosa? Forse. Sicuramente preparata come bookmaker, visto che la tradizione una realistica valutazione delle forze (troppe gravi assenze tra le furie rosse) non concede molte chances agli iberici.

Diaz Miguel getta bombe fumogene («Sto preparando una trappola in difesa», forse il 2,05 Cargol sovrastare Riva, una difesa a zona adattata), esaspera i ritmi di gioco («Dite che ho tre registi uguali, che corrono sempre? Certo, è il mio basket») e sorride quando capitan San Epifanio dichiara, orgoglio da torero: «Finalmente non quattro gatti in tribuna, quindicimila persone urlanti: un'atmosfera che si esalterà». Ma però d'avar poche carte in mano.

Lo sanno anche gli azzurri. Sanno aver tutto da perdere, come ammonisce Brunamonti. Sanno che la Spagna non si arrende mai, come ricorda Gamba. Ma sanno di più forti ora che sono risorti Riva («Giocando in velocità, per me è più facile trovare buoni tiri») e Magnifico che il contropiede funziona che grazie all'aggressività di Rusconi, un esordiente che ha remore mentali né in campo né fuori: «Mi è nuovo, come al primo giorno di scuola, ma ho paura di nessuno, di Divac». Può essere lui l'uomochiave stasera, contro una Spagna irresistibile sotto canestro, lui l'alfiere azzurro per vanificare il possibile dei rossi sotto canestro, lui la torre per creare spazio alle galoppate dei purosangue Riva e Gentile. Poi potremo pensare agli slavi, preoccupati, più che dei francesi, di quanto accade in patria.

Guido Ercole

SPORT **FLASH**

Pallavolo: Italia-Urss Firenze

FIRENZE. Dopo vittorie casalinghe consecutive, tutte per 3-0, l'Italia affronta stasera a Firenze e domenica a Milano gli ultimi due appuntamenti casalinghi per la World League contro l'Urss, appaiata agli azzurri al vertice della classifica. Frattanto la Sisley Treviso ha acquistato dalla Philips Modena l'azzurro Liano Petrelli e Città di Castello si assicurato come allenatore Carmelo Pittera.

Nuova Zelanda: Sainz

AUCKLAND. Al termine della prima tappa del 21° rally della Nuova Zelanda, settima prova del mondiale piloti, lo spagnolo Carlos Sainz (Toyota) è al comando 18" di vantaggio sulla Lancia Delta integrale 16v finlandese Kankkunen e con 1'27" sull'altra Delta del francese Auriol, ancora una volta attardato da alcuni guasti. Oggi seconda tappa, km prove speciali.

Patrese a Silverstone

SILVERSTONE. sono concluse ieri le prove di F1 sul rinnovato circuito inglese. Riccardo Patrese (Williams) stabilito il record ufficioso della pista in 1' 21"76. Assente la Ferrari che oggi presenta la a Imola, i test non hanno soddisfatto la McLaren. Berger ha girato in 1'25"35, Senna in 1'27"47. L'inedito propulsore Honda, provato in questi giorni, è stato rispedito in Giappone.

Svizzera, tappa a Sorensen

MORAT. Il danese Rolf Sorensen ha vinto per distacco la penultima tappa del Giro della Svizzera, precedendo di 20" il plotone regolato allo sprint dal belga Vandenerden. Il belga Luc Roosen ha conservato la maglia di leader della corsa, che si conclude oggi con la Basilea-Zurigo di 202 chilometri.

Cadalora miglior tempo

Luca Cadalora (classe 250) stato il più veloce nella prima sessione di prove del G.P. d'Olanda, in programma domani. preceduto gli italiani Chili e Casoli. Nelle il tedesco Waldmann ha fatto meglio Capirossi. Nelle miglior tempo per Schwantz, alle sue spalle De Radigues e Kocinski.

Atletica, prestazioni mondiali

HELSINKI. Due atleti africani sono stati i protagonisti del meeting finlandese valido per il Grand Prix. L'algerino Nourredine Morceli e il marocchino Khalid Skah hanno ottenuto rispettivamente la miglior prestazione mondiale dell'anno sui 1500, 3'31"00, e sui 5000 con 13'17"72. In campo femminile risultato dello stesso valore sugli 800 1'57"91 dalla cubana Ana Quirot.

DI PUGLIA

Tragedia in auto

Morto Mioli giornalista del

FRANCA. Tragico epilogo del Giro di Puglia, chiusosi col successo finale Fontanelli con 12" su Zaina e 17" su Lietti, dopo che il francese Fignon si aggiudicato la tappa conclusiva precedendo di 6", sul traguardo Martina Franca, Molinari e Chiappucci. Una festa trasformatasi in lutto, per un incidente stradale in cui ha perso la vita uno dei più e stimati giornalisti di ciclismo. Il bolognese Ermanno Mioli, 62 anni, che seguiva la corsa per il «Corriere dello sport-Stadio», stava precedendo i corridori verso il traguardo Martina Franca al volante della sua Lancia-Thema, avendo come passeggero il collega Adriano Torre di «Tuttosport». Nei pressi di Carovigno (Brindisi), per cause non ancora accertate, la vettura dei due giornalisti si è scontrata con un camion targato Lecce.

Torre se l'è cavata leggere ferite al volto guaribili in venti giorni. Mioli invece, ricoverato in sala di rianimazione all'ospedale «Di Summa» di Brindisi con prognosi riservata per un versamento endo-addominale, fratture costali e del femore destro, si è spento poco prima delle 17,30. Mioli, originario di Medicina (Bologna), lascia la moglie Anna e tre figli, Patrizia, Cristina e Graziano. Seguiva le corse ciclistiche quasi quarant'anni.

GIOCHI MEDITERRANEI

Da oggi ad Atene

Azzurri doc per offrire fonte vittoria

ATENE. Questa nello stadio Panathinaikon di Atene, il Presidente della Repubblica greco Caramanlis, aprirà gli 11° Giochi del Mediterraneo. E', più meno, tutto quello che dell'illusione greca di organizzare l'edizione dell'Olimpiade 1996, dissoltasi nel profumo dei dollari di Atlanta.

Sono i Giochi dove l'Italia generalmente fa incetta di medaglie: infatti due edizioni consecutive, Casablanca 1983 e Latakia 1987, chiude solitaria in vetta. E qui record dovrebbe sfuggire alla fin troppo numerosa spedizione voluta dal Coni per Atene: 383 atleti, 273 uomini e 110 donne, la più consistente mai inviata ai Giochi.

Con nomi che rischierebbero sfigurare in un contesto più competitivo: da Tilli a Madonia, Di Napoli, Lambruschini, Evangelisti, Andrei, Masullo, Dorio, Dandolo, Trojer, Capriotti e Maffeis nell'atletica. Agli onnipresenti Abbagnale nel canottaggio, a Checchi e Volpi per la ginnastica. La squadra di è al completo così come il settetto mondiale della pallavolo.

Gli unici che rischiano di non essere protagonisti sono quelli del calcio. Maldini, che ha ereditato da De Sisti la squadra che ha vinto i mondiali militari, è caduta una pioggia di certificati medici. Ma gli avversari del primo girone sono Turchia ed Egitto: staremo a vedere. [r. s.]

Ford

PRESTIGIOSI CONTENUTI

Personalizzazioni esclusive delle Concessionarie di Torino e Collegno

FOTOGRAFIE STUDIO

Escort CLX 5 porte

Cerchi in lega a richiesta

- chiusura centralizzata • alzacristalli elettrici
- antifurto [illegible] autoalimentato [illegible] telecomando
- [illegible] sicurezza • Tergilunotto
- poggiatesta • cristalli [illegible]
- volante a [illegible] razze • contatto morbido
- 2 [illegible] regolabili dall'interno
- 5ª marcia • predisposizione impianto radio

L. 14.980.000
[illegible] INCLUSA

Orion CLX

- alzacristalli elettrici • chiusura centralizzata
- antifurto elettronico autoalimentato con telecomando
- serrature [illegible] sicurezza • cristalli atermici
- specchi retrovisori [illegible] regolabili dall'interno
- volante [illegible] tre razze a contatto morbido
- contagiri • orologio digitale • proiettori [illegible] alogeni omofocali • 5ª marcia
- predisposizione impianto [illegible]

L. 15.490.000
[illegible] INCLUSA

Sierra 1.8 ICVH

- fari alogeni omofocali
- [illegible] posteriore a ribaltamento frazionato
- chiusura [illegible] • [illegible]ili elettrici
- [illegible] retrovisori a comando interno
- volante regolabile • orologio digitale
- vetri atermici • contagiri
- predisposizione impianto radio

L. 17.580.000
[illegible] INCLUSA

Sierra 1.8 ICVH Wagon Versione GL

Cerchi in lega [illegible]

- portapacchi America
- schienale posteriore a ribaltamento frazionato
- chiusura centralizzata • [illegible] retrovisori [illegible] comando interno • volante regolabile • alzacristalli elettrici
- [illegible] • fari alogeni omofocali
- orologio digitale [illegible] contagiri
- predisposizione impianto [illegible]

L. 18.970.000
IVA INCLUSA

OFFERTE NON CUMULABILI CON ALTRE INIZIATIVE IN CORSO

VENITE A PROVARLE E PRENOTATELE SUBITO. IL PREZZO E' GARANTITO FINO ALLA CONSEGNA.

Ford

Ford Torino
UNA GRANDE ORGANIZZAZIONE AL TUO SERVIZIO

153	1.500	26.150	52.000
tecnici a tua disposizione	auto nuove da scegliere	voci nei magazzini ricambi	metri quadri di servizi

Euromotor C.SO PR. EUGENIO 11 - C.SO GROSSETO 318 - TORINO

Authos C.SO GIULIO CESARE 202 - TORINO

Autostadio C.SO AGNELLI 22 - VIA NIZZA 69 - TORINO

Co-Auto C.SO FRANCIA 94 - COLLEGNO

SOLUZIONI [illegible] E ASSICURATIVE [illegible] ifas IN [illegible] CON [illegible] Assitalia

IN ESCLUSIVA LE NOSTRE AUTO SONO GARANTITE DUE ANNI A CHILOMETRAGGIO ILLIMITATO

Camurati
Il profumiere
PUNTO VENDITA n° 1
PUNTO VENDITA n° 2
Adriano II

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Venerdì 28 Giugno 1991 n. 37
via Marenco 32, telefono 65.681

il solarium di
Camurati
INGROSSO E UFFICI
Via Montecuccoli 5
Orario continuato: 9,30/20

Sono incominciati ieri gli orali per i 18 mila studenti dell'ultimo anno delle medie superiori

Un giorno al liceo, con la maturità

Le commissioni interrogano ogni giorno almeno 6 candidati, per ordine ministeriale
Atmosfera serena nelle aule, con le solite emozioni e qualche timore per l'esame più importante

I colloqui della maturità in pieno svolgimento. Ogni giorno si presentano in di sei candidati» come ha ordinato il ministero, uno in più degli anni, per accorciare i tempi e risparmiare sul rimborso spese ai commissari. Molta emozione tra i ragazzi per l'esame che il passaggio alla maggiore età.

Ieri tre cronisti sono andati ad ascoltare i colloqui all'istituto per periti industriali Avogadro, al liceo classico Cavour, al liceo scientifico Galileo Ferraris.

A sinistra, un'interrogazione all'Istituto tecnico Avogadro
A destra, al liceo classico Cavour si prendono appunti sulle domande

Luna fredda, come le donne

Si parla di Pavese e dei falò all'Istituto tecnico Avogadro

Trentesima commissione per i periti informatici dell'Avogadro. La candidata legge «Novembre» di Pascoli. Inciampa nella metrica, tradita dall'emozione. Si riprende: «Si sente il contrasto fra cielo, sole, aria quasi estivi in una stagione che volge all'autunno». Qual è la raccolta? In della memoria arriva il ragionamento: «Parla delle piante, della vita agreste. E' Myricae». E che cosa rimanda Myricae? «Alla vicenda dell'uomo: quando tocca il vertice dell'esistenza comincia il declino».

Il docente passa a «La luna e i falò» di Pavese. Che cosa significano qui falò? «Quei fuochi ieri erano simbolo di vita normale e tranquilla, sono simbolo di distruzione e di morte. Non più erbacce e fascine che vanno in fumo, ma case e una donna uccisa». Che parte la luna? «Distaccata, fredda, al femminile quasi e sottolineare l'eterna di Pavese nei confronti donne». Altra domanda su «Sentiero dei nidi di ragno» scritto da Calvino nel '45. «Vicenda quasi fiabesca di un ragazzino che rifugge i e si nasconde i partigiani». Che cosa significa quel sentiero dei nidi dei ragni? «Il paradiso immaginario».

Un ragazzo affronta le domande di elettronica: amplificatori operazionali, retroazione positiva, tipi convertitori digitali analogici. E poi italiano. Deve trattare del «Dialogo della natura e di un Islandese» di Leopardi. «Segna il passaggio pessimismo cosmico e quello storico. Racconta un Islandese che lascia il suo paese per sfuggire dalla vanità degli uomini e dalla natura matrigna. Si trova in Africa...». dell'incontro con «una specie statua che poi si rivela essere quella dele dalla quale lui voleva fuggire». L'insegnante chiede perché si critici moderni ritengono il poeta pessimista i colleghi dell'800». Qualche perplessità poi la risposta: «Descriveva la condizione umana». E ancora un commento della «Vita di Galileo» di Brecht.

come un cencio, un terzo candidato. Apre il colloquio ancora Leopardi con Ginestra. «Il poeta gli uomini di aver abbandonato la ragione per il ritorno alla natura...». L'insegnante e Foscolo: lettera del 4 dicembre di Jacopo Ortis che l'incontro con Parini. Lo studente sa tutto compreso di «Fatalmente porta il prevalere del più forte, stragi morti». Pirandello, «Il fu Mattia Pascal», prima di chiudere con elettrotecnica.

Maria Valsecchi

«Prova scontata, solo una ratifica. La supera in media il 96 per cento»

Nietzsche, chi era costui?

Tra scene mute e belle figure i ragazzi del classico Cavour

Lo svolgimento incominciava con un'affermazione categorica: «All'origine poesia leopardiana c'è un movi- affettivo piuttosto che razionale». Dove l'ha letto? Demetrio fissa dritto il professore d'italiano e risponde: «Sapegno presenta Leopardi che non mai, l'ho preso lì. Non è d'accordo?».

Demetrio, C., è quinto a passare nella prima mattinata di liceo classico Cavour, commissione. Il professore d'italiano dice che quell'affermazione Leopardi è opinabile, e forse la prova scritta avrebbe potuto più approfondita. l'interrogazione sui Sepolcri e presentazione Carducci vanno benone. Demetrio è simpatico. fatto ridere tutti in un botta e risposta sul concetto di classe in Marx col professore filosofia: «No, per classe non intendo i docenti, mica siete oppressori. Mi riferivo a capitalisti e operai, o a patrizi e plebei: la storia è fatta lotte di classe». Al contrario del Leopardi, Demetrio sarà maturo.

E forse saranno maturi tutti e i candidati di questa prima giornata. Anche il ragazzo interrogato per terzo. latino, seconda materia è filosofia. In latino la cava con la tradizione della favola, basta non chiedergli parallelì coi greci. Poi indovina quel che dice Tacito sull'arte oratoria e decadenza. Ma non ha in più pallida idea la pensi Petronio in proposito. E quando passa a filosofia l'esordio terribile: «La questione nicisna? Ce l'ho presente più a Il professore, Coppellotti del D'Azeglio (severo, ma dicono i candidati), vorrebbe capacità d'interpretazione. Impresa disperata. Allora prova col nozionismo. «Nietzsche è a Weimar», butta lì il ragazzo, spaventato. E dov'è Weimar? Che gli ricorda, storia? repubblica? Scena muta. La paura gioca scherzi orribili. E pazienza se scritto Leopardi «sbrigativo»: greca non era male.

Passerà? Il presidente della commissione, Alessandro Giannini, milanese, credo sì. La percentuale nazionale promossi, dice, è sempre sul 96 per cento: «Questo il provvisorio è inutile da vent'anni. Accertare la maturità così vuol dire ratificare il lavoro della scuola». E il membro interno, Bianca Russo, tigre col cuccioli a giustificare i «momenti di

Ma non si smarrisce Gianluca, interrogato 4. «Il filosofia come un treno, spiega bene che idea s'è fatta di Wagner attraverso gli scritti di Nietzsche. Devono zittirlo per pessare al latino. «Se li porta a spass tutti», dicono i pugni mentre spopola su Apuleio e la Magia. Alla fine, complimenti. Che vuol fare Gianluca «da grande»? Il regista. La commissione gli fa tanti auguri.

Auguri anche a Silvia. Ha portmatematica, e ingegnere la diventerà sicuro.

Eva Ferrero

In aula una carica elettrica

Campi magnetici e Karl Marx al Galfer, liceo scientifico

«Se spiegare che accade a una carica elettrica presenta di campo magnetico?». Michele annuisce e tira indietro ciuffo, cercando di mascherare la delusione per la brutta domanda cui il professore di Fisica dà il via al esame maturità, in questa sula della classe 1ª E del liceo scientifico Galileo Ferraris. Michele parla molto lentamente: «Diciamo che la carica elettrica per pio,...».

professore di Fisica è giovane e ha un'aria severa. «Un tipo terribile», l'ha già catalogato studentessa che segue tutta preoccupata l'interrogazione. Michele viene per mezz'ora: domande sulla differenza tra velocità e accelerazione, sulle proprietà magnetica della materia e sul significato carte formule matematiche.

La seconda materia d'esame Storia. L'insegnante chiede a Michele di inquadrare la prima Internazionale: mi sbaglio fu fondata intorno al 1860, a Parigi». Viene interrotto: «L'epoca grosso modo è quella, ma la città è altra. Ricorda? Lo-Lo-Lo...». «Londra!», esclama Michele. «E Parigi?», lo incalza la professoressa. «Perché si parla di Parigi quando si studia l'Internazionale?». Questa volta la risposta è sicura: «Parigi è stata sede della seconda Internazionale».

Si torna alla prima Internazionale: «Se dire il famoso teorico tedesco che vi prese parte?». Michele ci pensa un po' su e confessa di no. «Karl Marx», suggerisce presidente di commissione. E la maturità si chiude un'analisi sulle differenza fra teorie marxiste e anarchiche: «Marx immaginava uno Stato organizzato secondo i principi comunismo, gli anarchici concepivano la comunità unica strada per salvaguardare la libertà dell'individuo».

E' finita. Mentre Michele in corridoio amico la sua prova, in aula il turno Giovanni, maturando che ha scelto come prima materia inglese. Recita davanti al commissario: «Charles Dickens was born in 1812, in England».

Allo scientifico Galileo Ferraris i ragazzi aspettano il loro turno

Armand-Pilon

Custodi in estate

Trimestrali e obiettori per i musei

I i Torino potranno assumere trimestrali per rinforzare l'organico dei custodi che ogni estate viene dalla . Il ministro interim Beni culturali e ambientali, Andreotti, ha firmato ieri il decreto che autorizza il reclutamento estivo, per novanta giorni, di personale addetto alla vigilanza.

In tutt'Italia te 1939 persone.

Alle città concesse assunzioni: tante quante quelle di Potenza. Solo Roma, Napoli, Salerno, Firenze e Pompei potranno richiedere un numero di sorveglianti avventizi.

Ventitré degli trimestrali saranno chiamati dal Egizio, diciannove dal d'Antichità di corso Regina Margherita 105.

I restanti destinati alla nostra città dal decreto ministeriale verranno impiegati all'Armeria reale, alla Galleria sabauda e nelle Sovrintendenze ai beni artististici, storici e architettonici.

Oltre a questo personale, i musei potranno contare presto anche sugli obiettori di coscienza. Ieri mattina, a Roma, è stato firmato il protocollo d'intesa tra i ministeri dei Beni culturali e della Difesa per l'impiego di 2385 obiettori.

«Sono quasi tutti laureati, non avranno assolutamente funzioni sorveglianza nelle sale - spiega il professor Francesco Sisinni, direttore generale dei Beni culturali - ma svolgeranno attività museale. Ossia: s'occuperanno di didattica, di informazione, dell'accoglienza, dalla biglietteria, impegnandosi in quelle sioni che gravano sulle spalle dei sorveglianti e ne riducono ancor più numero nelle sale. Però, ripeto, non sostituiranno nella vigilanza sulle opere d'arte i custodi. Alle cui per ferie o lattie s'è provveduto con il decreto di dei trimestrali».

Il primo contingente di obiettori prenderà il 15 luglio. Presto, sarà reso noto quanti verranno mandati nelle nostra città, dove i musei tutti afflitti dalla penuria sorveglianti. All'Egizio ne risultano in organico 50, gli effettivi, come spiega la responsabile, professoressa Anna Donadoni, sono soltanto 42, «per giunta impegnati in attività nulla hanno che vedere la sorveglianza, addirittura dislocati in altre province». [a. giau.]

Opel Vectra. Aspettatevi di tutto.
Versione 1.4 GLS
£.19.900.000 iva compresa
COMPLETA DI:
• Doppi specchi esterni regolabili elettricamente e riscaldati
• Chiusura centralizzata • Sedile guida regolabile in altezza
• Fari fendinebbia e retronebbia • Poggiatesta anteriori e posteriori
• Sedile posteriore a ribaltamento frazionato • Cintagini
• Poggiatesta anteriori e posteriori • Ski Sac e bracciolo posteriore
• Vetri atermici • Autoradio con autoreverse a selezione elettronica
• Antenna elettrica • 6 altoparlanti • Alzacristalli elettrici anteriori
GENCAR
Via Nizza
Borgaro
OPEL
N°1 NEL MONDO
Soluzioni finanziarie e assicurative offerte da:
ifas
Assitalia

Con «Va' pensiero», il ricordo della sciagura aerea nella quale perì la squadra di calcio granata

Quel giorno, con il Grande Torino

Una folla in lutto, piangevano anche i carabinieri

Il 6 maggio 1949, due giorni dopo la sciagura di Superga, Torino i funerali squadra di calcio granata, delle più forti compagini di ogni tempo, finita uno schianto sul terrapieno della basilica. Trentun bare: giocatori, tecnici, qualdirigente, tre giornalisti, i membri dell'equipaggio. Palazzo Madama al Duomo, percorrendo via Roma sino a piazza Carlo Felice, tornando indietro per via XX Settembre. A rappresentare il governo giovane sottosegretario alla presidenza, Giulio Andreotti.

La foto di «Va' pensiero» è una di quelle classiche di quel giorno. Dà l'idea di una partecipazione popolare unica, fatta amore e dolore. Duomo il arrivò al cimitero (allora si scriveva quasi sempre al Camposanto) che era già no fonda. per chi c'era. La voce Ottorino i, presidente della federazione, che assegnava Torino il quinto scudetto consecutivo. La gente che piangeva e gridava «grazie», lanciando fiori sulle bare. Adesso scriverebbe straordinario momento di aggregazione nel dolo- Allora usavano termini e concetti più semplici: commozione, lutto di tutti, pianto.

Fu scritto di lì a poco che proprio quando il cardinale benedisse le salme, sul sagrato del Duomo, una folla imm che premeva, tenuta indietro dai carabinieri. E piangevano anche i carabinieri.

E' uno di quei momenti dei quali dice c'era» per far sapere che si è pagato qualcosa con la moneta più alta, quella del dolore: i giovani tifosi del Torino, e sono tanti, in via Filadelfia fanno oggi dai vecchi qual pomeriggio. Davvero c'erano tutte le bandiere d'Italia. Davvero piangevano bambini i campioni delle squadre avversarie? Davvero il mondo torinese del giornalismo sportivo pagò con tre dei suoi? davvero fu un giornalista, Vittorio Pozzo, il vecchio commissario tecnico a andare a Superga fra i primi, a riconoscere le salme, difficili da identificare dopo l'urto tremendo?

In quel funerale, quel giorno, i calciatori del Grande Torino vennero proclamati angeli del calcio italiano, mondiale. Fu una giornata intensa, terribile. Ci sono filmati, documenti sonori, si sentono le grida dei parenti mentre le autorità eseguono il rito dei discorsi. Ma una fotografia in bianco e nero dice di più. Blocca l'istante, è pronta per la parete di un ideale museo gloria granata, della gloria sportiva, dello sport.

Le cronache quel giorno cano anche i segni della ripresa della società, alla rinascita dalla squadra. Da Buenos Aires un'offerta River Plate, la più popolare squadra argentina, per venire a giocare a Torino, con incasso a favore delle famiglie dei caduti. In Italia, su idea Vittorio Pozzo, la decisione di far continuare al Torino il campionato, attraverso la squadra ragazzi, impegnate le altre società a mandargli squadre di pari età. Ma anche tre inchieste sulla catastrofe: quella civile del registro Aeronautico Italiano, quella dell'aviazione militare quella della magistratura. Il «perché?» ebbe, comunque, mai una risposta chiara.

può dire che massimo di concentrazione del dolore puro, senza domande, sta nella foto che riproponiamo oggi. Michelangelo Antonioni girò un film d'arte, «Blow up» sull'ingrandimento di fotografie. Il «blow up» di questa foto, di quella piazza, della gente in quella piazza rivelerebbe cose previste e toccanti: donne in ginocchio, bambini che un fiore, uomini che ostentano le lacrime, un pedaggio pagacon fierezza.

Gian Paolo Ormezzano

Davanti alla lapide di Superga, continuo pellegrinaggio

Le Ferrovie contestano la cessione delle officine di corso Castelfidardo

«Regalano al Poli edifici nostri»

Dall'85 le officine [redacted] sono più del Demanio (Finanze)
Oggi rientrano in un accordo da 400 miliardi col Comune

[redacted] ministero delle Finanze ha concesso al Politecnico, «in uso gratuito [redacted] perpetuo», le Officine grandi riparazioni (Ogr) delle Ferrovie. Un bel dono, non c'è che dire. Peccato che si tratti di roba d'altri: «Le proprietà [redacted] nostra», garantisce Edo Gorzegno, braccio destro del direttore compartimentale [redacted] Porta Nuova, Luca Barbera.

Può sembrare che più o meno sia la stessa [redacted]: ministero delle Finanze, cioè demanio, o Ente Ferrovie [redacted] parti dello Stato. Ma la differenza c'è, e non da poco: le Ogr sono merce [redacted] scambio nell'intesa con Regione [redacted] Comune, che Barbera ha siglato ieri pomeriggio insieme [redacted] Valerio Zanone e Gian Paolo Brizio. L'accordo ha [redacted] titolo: «Armonizzazione delle esigenze ferroviarie nel nodo di Torino con le linee programmatiche del [redacted] piano regolatore generale della città di Torino». In sintesi: il Comune chiede che i binari siano interrati [redacted] Santa Rita [redacted] Rebaudengo? Le Ferro[redacted] dicono sì. Il «passante» ha bisogno di una nuova fermata e soprattutto di un coordinamento tra le risorse finanziarie disponibili? Altro sì. Le Officine grandi riparazioni servono al Politecnico? Nessun problema, anche [redacted] queste ed altre operazioni costeranno alle Ferrovie circa 400 miliardi.

Ma l'Ente [redacted] dona, ha chiesto [redacted] ottenuto una robusta contropartita. Per esempio la possibilità [redacted] costruire su [redacted] di [redacted] proprietà, o la garanzia di realizzare il «Trenoporto» di Porta Nuova, che comprende un albergo a cinque stelle per accogliere i viaggiatori. A conti fatti, ci guadagnerà almeno [redacted] miliardi.

«E' chiaro che se alcuni beni fossero di altri, la nostra posizione [redacted] sarebbe indebolita. Avremmo dato meno [redacted] meno ricevuto», conferma Gorzegno. [redacted] allora, cosa è accaduto? «Non ne sappiamo nulla, chieda all'ufficio stampa del ministro Formica», rispondono alla segreteria particolare [redacted] Antonio Ruberti, ministro per Università e Ricerca Scientifica che mercoledì [redacted] annunciato l'avvenuta donazione. Cadono dalle nuvole anche all'ufficio stampa delle Finanze: «Non sappiamo dove mettere le mani. Controlleremo al Demanio».

Per ora, dunque, [redacted] può ragionare soltanto per congetture. Ma che le Officine abbiano fatto parte del Demanio [redacted] un fatto certo. Racconta l'ingegner Gorzegno: «Fino all'85 noi [redacted] un'azienda dello Stato. Avevamo in uso beni e materiali [redacted] erano di nostra proprietà. In quell'anno, con la [redacted] 210, fummo trasformati in Ente. Il trasferimento [redacted] patrimonio venne come logica conseguenza». Non [redacted] resistenze del Demanio, però, tanto che l'Ente è ricorso al Consiglio di Stato per ottenere la proprietà [redacted] beni [redacted] utilizzati direttamente (ad esempio appartamenti ricevuti in eredità e affittati sul mercato); [redacted] per quelli adibiti a scopi ferroviari non ci sono mai stati dubbi» afferma Gorzegno.

C'è un secondo aspetto di sostanza in questa storia di Stato [redacted] Stato. Quella [redacted] Ruberti [redacted] Formica, era una donazione «di scopo», vincolata al raddoppio del Politecnico sull'area Officine. [redacted] invece il Comune acquisisse immobili [redacted] terreni come merce di scambio, potrebbe decidere per altre destinazioni. Ipotesi improbabile: i partigiani del «Poli-bis» su corso Castelfidardo sono finora in maggioranza.

Intanto, la direzione compartimentale ha già messo a punto i [redacted] per spostare i 400 dipendenti che an[redacted] lavorano alle Officine di via Boggio. Favoriti i trasferimenti [redacted] Sud e i prepensionamenti. Gli altri troveranno posto all'interno dell'amministrazione. Il processo dovrebbe concludersi entro il 1991.

Giampiero Paviolo

L'INTESA

Così nascerà Trenoporto

Albergo [redacted] lusso, negozi, [redacted] congressi, case: Porta Nuova vivrà nei prossimi anni una radicale trasformazione. Lo prevede l'accordo [redacted] Ferrovie, Comune e Regione, ratificato ieri a Palazzo civico. Un'operazione [redacted] 600 miliardi, che consentirà a Torino di far partire alcune opere essenziali: la galleria del passante ferroviario, la copertura dei binari da Santa Rita a Rebaudengo (sulla qua[redacted] le i progettisti del piano regolatore hanno immaginato case, uffici, centri direzionali, parchi), il parco del Lingotto. Saranno destinate ad uso diverso [redacted] ferroviarie per 647 [redacted] metri, e sulla copertura dei binari il piano regolatore consentirà costruzioni per 765 [redacted]la metri. L'accordo parla anche dello spostamento della stazione [redacted] Porta Susa, della costruzione di [redacted] nuova fermata per il passante (largo Orbassano), della stretta collaborazione tra i firmatari per il decollo dell'Alta velocità.

Nelle Officine ferroviarie in corso Castelfidardo oggi lavorano 400 persone

[redacted] Zich, rettore del Politecnico: il [redacted] per cento degli studenti abbandona. Il [redacted] aiuterà a [redacted] le matricole [redacted] scoraggiare chi non ha [redacted] caratteristiche necessarie per affrontare studi così impegnativi

Torino applica i criteri di Milano

Un test attitudinale per futuri ingegneri

I candidati che [redacted] lo superano seguiranno [redacted] corso di 2 settimane

Un [redacted] attitudinale e un «corso di riqualificazione» della durata [redacted] due settimane. Obbligatori, [redacted] non selettivi. Sono le nuove «regole del gioco» - così le ha definite il rettore Rodolfo Zich - [redacted] cui dovranno fare i conti tutti gli studenti che intendono iscriversi al Politecnico, il prossimo settembre. Un provvedimento che evita all'ateneo torinese di dover ricorrere al numero chiuso, e che è stato votato a stragrande maggioranza nel [redacted] del Consiglio di facoltà di ieri.

Le matricole di Ingegneria cominceranno il loro viaggio all'interno della facoltà con una preiscrizione, che chiuderà il [redacted] settembre. Il test è fissato per la mattina del 9 (in concomitanza con quello del Politecnico di Milano e delle università lombarde). Dal 9 al 16 una commissione valuterà gli elaborati; i risultati verranno spediti direttamente a [redacted] dei candidati. Chi [redacted] superato il test potrà iscriversi a Ingegneria, chi non ha riportato la [redacted] è [redacted]bligato a frequentare il corso, tenuto dai docenti della facoltà, seguito da [redacted] profitto.

Se neppure qui lo studente ha ottenuto risultati incoraggianti, «farebbe bene a seguire il nostro consiglio - dice il preside di Ingegneria, Enrico Antonelli - e a lasciar perdere». Nel caso volesse iscriversi, nessuno glielo impedirà. Ma ci [redacted] forti probabilità di andare incontro a [redacted] fallimento, [redacted] di entrare a far parte di quel [redacted] per cento di matricole che decidono di trasferirsi altrove, [redacted] abbandonare il sogno della laurea, [redacted] si rassegnano a diventare fuori corso cronici.

Il professor Antonelli definisce i due passaggi [redacted] «doppio avvertimento» rivolto a tutti i neodiplomati intenzionati a frequentare la facoltà: «Vogliamo che tutti siano coscienti dell'impegno che noi richiediamo, e che affrontino [redacted] responsabilità questa fatica». Un secondo vantaggio è quello di evitare agli studenti la perdita di un anno, sprecato nel tentativo [redacted] raggiungere almeno [redacted] sufficienza. Inoltre si ridurrebbe il sovraffollamento dei corsi - tipico dei primi mesi - a tutto vantaggio della didattica e dell'apprendimento.

«Gli studenti hanno percorsi scolastici differenti - spiega il professor Antonelli - [redacted] spesso arrivano qui senza possedere un metodo [redacted] studio. D'ora in poi garantiremo un livello minimo di preparazione, soprattutto nell'interesse di chi si iscrive al primo anno». «E' uno schema - dice Zich - che ci permette di intervenire preventivamente su questa disomogeneità [redacted] preparazione. Ci è stato suggerito dalle analisi della Commissione nazionale [redacted] Ingegneria e dell'Unione Matematica Italiana. E l'esperienza del Politecnico milanese ci dimostra che funziona».

Brunella Giovara

Università

Così le tasse per il '91-'92

Abbiamo dato ieri notizia dell'aumento delle tasse universitarie, oggi pubblichiamo gli importi per gli studenti [redacted] corso delle singole facoltà. Tra parentesi la percentuale di [redacted] rispetto all'anno scorso.

Giurisprudenza, Scienze Politiche, Economia [redacted] Commercio, Lettere [redacted] Filosofia: [redacted] (+ [redacted]. Magistero, corsi di laurea in Materie letterarie, Pedagogia, Lingue straniere: 378.000 (+ 32%); corso di laurea in Psicologia: 478.000 (+ 67%). Medicina [redacted] e Chirurgia, primi 3 anni: 603.000 (+ 35%); dal 4° anno: 543.000 (+ 49%); corso di laurea in Odontoiatria: 543.000 (+ 49%). Scienze M.F.N., corsi di laurea in Chimica, Chimica industriale: 543.000 (+ 49%); corso di laurea in Matematica, biennio propedeutico Ingegneria: [redacted] (+ 44%); corsi di laurea in Fisica, Scienze naturali, biologiche, geologiche e dell'informazione: 504.000 (+46%). Farmacia: 543.000 (+49%). Agraria: 504.000 (+46%). Medicina veterinaria, 1° [redacted] 2° anno: [redacted] (+ 35%); dal 3°: 501.000 (+ 46%).

L'importo si paga in due rate.

Cominciati i controlli notturni nel centro

Via Roma più sicura con poche pattuglie

E' scattata mercoledì alle 20 l'operazione «via Roma più sicura». Tre pattuglie [redacted] vigili urbani e [redacted] ventina di carabinieri hanno controllato quel tratto di città, da piazza Castello a piazza Carlo Felice, fino a mezzanotte. L'assessore comunale alla Polizia urbana, Giovanna Cattaneo, promette che il servizio di vigilanza e prevenzione continuerà le prossime [redacted]timane: «Sarà permanente, vogliamo garantire la sicurezza dei cittadini».

Molti, da tempo, si lamentavano: «Alla sera, spesso, c'è da aver paura: tossicomani, spacciatori, venditori ambulanti, occupano gli angoli della strada [redacted] i giardini davanti alla stazione di Porta Nuova». Quasi ogni notte, scippi, furti, rapine, aggressioni, risse.

[redacted] scorsa [redacted] in piazza Carlo Felice sono stati arrestati due tunisini che [redacted] spacciando hashish. Sono state controllate anche alcune strade vicine; in vi[redacted] Lagrange i carabinieri hanno fermato (e denunciato) un altro extracomunitario che vendeva borse in pelle.

Francesco Panzica, neocomandante dei vigili urbani, fa [redacted] primo bilancio: [redacted] sola presenza ha allontanato zingari e drogati, ha tenuto lontano la microdelinquenza che spesso, di notte, gira in quelle strade».

Soddisfazione anche da parte dell'Associazioni commercianti di [redacted] Roma e piazza Carlo Felice: «Da tempo chiediamo alle forze dell'ordine maggiori controlli, più protezione, di giorno e di notte».

Aggiunge l'assessore Cattaneo che [redacted] il servizio funzionerà [redacted] centro sarà esteso, [redacted] carabinieri e polizia, in altre zone della città e nei quartieri maggiormente a rischio. Si parla, per i prossimi giorni, di via Po [redacted] delle strade attorno a Porta Nuova (dove ogni sera ci sono aggressioni e risse).

Questi servizi si potrebbero effettuare, dice il comandante dei vigili urbani, anche a Porta Palazzo: «Basta la presenza di pochi vigili, di pochi agenti, per dare sicurezza ai cittadini».

Il processo si svolgerà il 28 ottobre: centonove gli imputati

Truffa delle pensioni false

Quaranta hanno patteggiato la pena. Responsabili impiegati Inps e della Uil
In [redacted] anni l'Istituto ha subito [redacted] danno di sette miliardi e mezzo

Lo scandalo delle pensioni fasulle all'Inps approda in tribunale con 109 imputati. Il rinvio [redacted] giudizio è [redacted] firmato ieri dal gip Rita Caprioglio, che ha accolto le richieste del pm Stel[redacted] Caminiti. Il processo sarà celebrato il [redacted] ottobre in seconda sezione. Le accuse vanno dall'associazione a delinquere per alcuni, alla corruzione per molti, alla truffa e falso per la maggior parte.

All'inizio dell'inchiesta gli imputati erano 154. Un [redacted] fa, alla prima udienza davanti al gip, 40 hanno chiesto [redacted] ottenuto il patteggiamento con pene tra i 7 e i 18 mesi di carcere. Per altre [redacted] persone, [redacted] richiesta del pm, il gip Caprioglio ha disposto il non luogo a procedere.

Tra i rinviati a giudizio compaiono un [redacted] dipendente dell'Istituto, alcuni impiegati del patronato Uil [redacted] una marea di per[redacted] che, grazie [redacted] raggiri, era riuscita ad assicurarsi la pen[redacted]. In nove anni, tra il 1980 e il 1989, quando s'avviò l'inchiesta, dopo un esposto di Umberto Fumarola, allora direttore della sede torinese di via XX Settembre, furono percepite pensioni false, di anzianità [redacted] vecchiaia, per 7 miliardi e mezzo. [redacted] Un grave danno per l'ente pubblico, che finora ha recuperato [redacted] più di [redacted] milioni.

Teresita Maccagno, ex impiegata [redacted] patronato Uil, [redacted] truffa e falso

L'Inps, che si è costituita parte civile, [redacted] decisa ad usare la mano pesante. A tutte le persone coinvolte in questa truffa ha bloccato l'erogazione della pensione. Soltanto chi si è affrettato a restituire, [redacted] gli interessi, il denaro indebitamente percepito ha ripreso a ricevere l'assegno mensile.

Al [redacted] della vicenda, con le accuse più gravi, sono Vittorio Vitulano, 55 anni, impiegato Inps all'ufficio liquidazioni delle pensioni di vecchiaia, e Teresita Maccagno, [redacted] anni, [redacted] impiegata del patronato Uil, entrambi arrestati [redacted] poi ri[redacted] in libertà. Vitulano, ora sospeso, era, secondo l'accusa, l'operatore infedele di via XX Settembre. La persona interessata ad aumentare la sua pensione o [redacted] una nuova si rivolgeva ai vari intermediari e costoro giravano la pratica all'impiegato. [redacted] fascicolo [redacted] la posizione contributiva spariva e ne veniva creato uno completamente nuovo, da cui risultavano periodi lavorativi con ditte realmente esistenti (le firme dei titolari [redacted] però false) ma presso le quali l'interessato non [redacted] mai lavorato.

Molti hanno ammesso di aver pagato dai 10 ai 20 milioni per farsi rivalutare la pensione. In tanti sostengono di aver agito in buona fede. Al patronato [redacted]il sostengono: «Ha fatto tutto Nicola De [redacted]». Che [redacted] morto un [redacted] fa.

BOLLETTINO **METEO**

Venerdì 28 Giugno

PREVISIONI

[redacted] Piemonte e Valle d'Aosta, cielo [redacted] o poco nuvoloso, con [redacted] al [redacted] cumuliformi pomeridiani, associati a rovesci [redacted] deboli o moderati occidentali. Visibilità [redacted]. Temperatura: stazionaria

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	31,3
MINIMA	20,2
MEDIA	24,1

[redacted] IN [redacted]

MASSIMA	29,2	MINIMA	18
PRESSIONE			1005 hPa
UMIDITA'			17%

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	36,2	25 giugno 1991
MINIMA	4,7	3 giugno 1953

[redacted] (Caselle)

Nelle ultime 24 ore	0 mm
Totale di questo me[redacted]	16
Normale in questo mese	79,2
Totale di questo[redacted]	445,4

UN ANNO FA

[redacted]	30,1	MINIMA	21,1

OGGI a cura di Walter Ferreri [redacted] Osservatorio Astronomico di Torino

[redacted] sorge alle ore 5 e 44 minuti, [redacted] e 20 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 22 e 21 [redacted], cala (il giorno successivo) alle ore 7 e 48 [redacted]

MERCURIO: brilla quanto la luce di una [redacted] dela [redacted] 400 metri

[redacted] tramonta a Nord-Ovest 2 [redacted] e [redacted] minuti dopo il Sole

[redacted] visibile a malapena perché [redacted] a prossimo alla luce del tramonto

[redacted] situato nella parte orientale della costel[redacted] del Cancro

SATURNO: a 1,36 miliardi di Km dalla Terra, che gli si avvicina

IL FENOMENO: poco dopo la mezzanotte la Luna è passata a 1,1 gradi a Sud di Nettuno. L'occultazione è stata osservabile dall'Australia

Ultimo quarto 5 giugno ore 17
[redacted] Luna [redacted] 12 [redacted] 14
Primo quarto [redacted] giugno ore [redacted]
[redacted] Luna piena 27 giugno ore 5

Specchio dei tempi

«Per pagarmi [redacted] straordinario devo fare altro straordinario» - «Cari vacanzieri, [redacted] dimenticate chi rimane in città» - Perché questa violenza stradale? - Privilegi anche verso i malati - Tre mamme felici

Una lettrice ci scrive da Arma [redacted] Taggia:

«Nella scuola elementare [redacted] materna i compensi incentivanti, ormai accessori fissi extra-stipendio, competono annualmente per attività varie [redacted] anche per l'aggiornamento, obbligatorio per tutti gli insegnanti. Come coordinatrice amministrativa, per il '90/'91 mi spetta un compenso incentivante in base agli stessi criteri dell'indennità d'istituto ai direttori didattici. Ma se al direttore [redacted] 877.000 l[redacted] al coordinatore ne spet[redacted] 103.000 o, in pochi casi, 309.000.

«Oltre a qu[redacted] notevole differenza desidero segnalare che il lavoro per noi è triplicato perché i capitoli del bilancio cui ci si riferisce sono come cassetti chiusi [redacted] contenuto non si può mescolare. Accreditare i compensi nello stipendio (tanto questo [redacted] paga comunque) [redacted] troppo facile, [redacted] tecnicamente impossibile. Le indennità infatti non sono pensionabili, [redacted] invece mutevoli. Chiedo ai sindacati se sia tecnicamente possibile per un coordinatore amministrativo rinunciare sia al compens[redacted] che non è indennità sia all'indennità che non è compenso, per non fare lavoro straordinario onde pagare me stessa. Tra l'altro lo straordinario per essere liquidato con le solite 10 operazioni contabili richiede altro straordinario».

Carla Coletti

Un lettore ci scrive:

«Desidero ricordare che a Torino, [redacted] milione di abitanti vivono oltre 224 mila persone da [redacted] a 75 anni, oltre 71 mila da 75 a 94 anni, e più di 500 che hanno già [redacted] 95 anni».

«Prendo spunto da questi dati per proporre seriamente a tutti i [redacted] vacanzieri di [redacted] dimenticare, nei due [redacted] dell'estate già iniziatasi, queste persone che costituiscono oltre [redacted] 22% dei cittadini».

«Non è giusto smobilitare e rimandare all'autunno le varie attività dei Gruppi anziani, e l'assistenza sociale e sanitaria a coloro che vivono soli a Torino, o si trovano nelle [redacted] di riposo, o [redacted] malati e bisognosi. Forse è finalmente tempo di far sorgere intelligenti iniziative di "vacanza" anche [redacted] città per [redacted] 30-40% di cittadini torinesi che non faranno le ferie fuori, e durante l'estate saranno più a disagio del solito».

Lino Baracco

Un lettore ci scrive:

«Il 19 giugno, alle 18 circa, ero in auto, fermo al rosso del semaforo di [redacted] Re Umberto angolo piazza Costantino [redacted] Grande. Vedo un ciclista (un [redacted] sui 50 anni) che mi sorpassa sulla destra per girare a destra verso via Spallanzani, inseguito [redacted] corsa da un autista del pullman (linea 74 sbarrato, codice autom[redacted] 1461) che era dietro la mia auto. L'inseguitore ha fatto cadere il ciclista e ha preso a malmenarlo. Per fortuna è intervenuto subito [redacted] automobilista che ha calmato l'aggressore.

«Non [redacted] che torto avesse il ciclista, immagino potesse essere accusato di guida non troppo ortodossa. [redacted] indipendentemente [redacted] ciò, il g[redacted] di incivilità effettuato dall'autista non ha alcuna giustificazione, a parte l'esempio di pazienza che dovrebbero dare. Mi sembra, tra l'altro, che un autista non può mai abbandonare il mezzo, o sbaglio?

Preferisco scrivere al nostro Specchio dei tempi quotidiano perché questo fatto increscio[redacted] possa far meditare [redacted] gente. [redacted] si può perdere il lume della ragione quand[redacted] è al volante. [redacted] soprattutto quando si conduce un mezzo pubblico».

Vincenzo Palumbo

Un lettore ci scrive:

«Sono un pensionato Inps con moglie nullatenente a carico. Gradirei conoscere il motivo per cui l'esenzione ticket viene compilata sul reddito lordo, anziché sul netto.

I contributi che vengono trattenuti sulle pensioni [redacted] cosa servono? Inoltre quale "padrino" hanno coloro che, pensionati, proprietari di alloggi, possono beneficiare [redacted] tale esenzione? Possibile che non [redacted] posse cominciare a mettere un po' di giustizia proprio in questo campo. Le malattie [redacted] cose serie ed il trattamento non dovrebbe creare malati privilegiati».

Carlo Fontana

Un gruppo di lettrici ci scrive:

«Siamo le tre mamme della Comunità di Nichelino, parrocchia SS. Trinità. Vorremmo ringraziare per l'opportunità dataci pubblicando la nostra lettera [redacted] 16 giugno 1991. Vorremmo anche far sapere che la risposta è stata positiva e ringraziare il lettore di Rivarolo che [redacted] ha donato la sua [redacted] lotte con tanta generosità. Un grazie caloroso dalle [redacted] [redacted] dalla Comunità e da tutti i bimbi».

Seguono le firme

Rinasce dopo il congresso Aids di Firenze

E' polemica a Torino sul cambia-siringhe

Bologna ha appena deciso di installarle. A settembre seguiranno Milano e Roma. A Modena funzionano da 7 mesi. Ma a Torino e in Piemonte quando arriveranno le «scambiatrici» automatiche di siringhe? Lo chiede, con una interrogazione, il consigliere regionale antiproibizionista Enzo Cucco. Lo stesso, 4 mesi fa, aveva proposto una mozione - approvata all'unanimità - con la quale la giunta s'impegnava a varare una serie di iniziative per circoscrivere la diffusione dell'Aids che colpisce, attraverso lo scambio delle siringhe, soprattutto i drogati.

La mozione, tra le altre cose, chiedeva la predisposizione di un programma per la distribuzione delle siringhe monouso e profilattici anche attraverso macchine automatiche. Un provvedimento la cui efficacia è stata più volte sottolineata nelle sessioni parallele (quelle più aperte alle esperienze del volontariato) tenutesi a Firenze durante il congresso sull'Aids.

Per dare corso all'impegno preso dal Consiglio regionale, l'assessore alla Sanità, Eugenio Maccari, psi, aveva convocato per discutere del problema le amministrazioni dei capoluoghi, quelle dei Comuni più colpiti dal flagello droga e le Usl piemontesi. Settimo, Biella e Alessandria avevano aderito convinte all'iniziativa. Anche Verbania e Cuneo avevano detto «sì», ma avevano posto il problema del finanziamento: «Chi paga?». Novara aveva detto «no» per gli stessi problemi finanziari.

Torino aveva «partecipato» con un documento dell'assessorato alla Sanità, retto da Beppe Bracco, dc, con il quale si sosteneva che il lavoro svolto dai servizi comunali per le tossicodipendenze era già ottimo: «La scarsa diffusione della sieropositività a Torino (dal 50 al 70% in meno che in altre città) è stata associata, dai tecnici, agli interventi dei servizi che raggiungono un numero altissimo di tossicodipendenti». Il documento, comunque, diceva che l'installazione di macchinette «era da valutare». «Tutti gli argomenti del documento - dice Cucco - sono stati rintuzzati dalla Commissione Sanità della Regione e d'accordo si sono detti tutti, anche i democristiani».

Ma la ferma opposizione di Bracco all'installazione delle «scambiatrici» è diventata evidente quando, in sede di commissione tossicodipendenze del Comune, ha esclamato: «Se venissero installate, andrei io a svuotarle! I bambini potrebbero procurarsi la siringa». Anche i risultati dei primi mesi di utilizzo delle «scambiatrici» a Modena hanno offerto motivi di polemica. Secondo il Comune di Torino dimostrerebbero la loro inefficacia. «E' il contrario», ribatte Cucco. Insomma, arriveranno mai i distributori automatici? «L'atteggiamento di Torino - dice Cucco - blocca ideologicamente tutti gli altri Comuni». [b. min.]

Le prime scambiatrici di siringhe sono state installate a Modena a novembre

Insulti e minacce al congresso cittadino

Verdi ancora in lite Un'altra scissione?

Otto mesi fa uscirono i verdi-verdi Domenica l'assemblea regionale

Il movimento «verde» rischia di perdere altro pezzo. Una trentina di aderenti minaccia di fondare un nuovo soggetto politico. E sarebbe la seconda fuoriuscita. All'inizio dell'anno dopo il matrimonio tra Sole che ride e Arcobaleno, una quindicina di iscritti guidata dai consiglieri comunali Lupi e Nerattini, contraria all'unificazione, aveva fatto i bagagli per fondare il dei verdi-verdi. La prima scelta di Lupi-Nerattini fu di aggregarsi al pentapartito in Comune, ottenendo l'assessorato all'Ambiente.

Ora, in seguito al congresso cittadino svoltosi mercoledì scorso, un'altra trentina di aderenti minaccia di «rifondare un soggetto verde con la faccia pulita e presentabile a cittadini ed elettori». Tra loro, altri nomi eccellenti: il consigliere provinciale Orazio Di Mauro, il consigliere regionale Massimo Marino.

Gli uni contro gli altri. Volano parole grosse. Perché? «Quello che avevamo faticosamente costruito in anni di impegno - dicono Di Mauro, Enrichens e Marino - rischia di essere snaturato e cancellato a seguito di un accordo di potere raggiunto in sedi occulte e mai pubbliche sancito da esponenti di provenienza Arcobaleno e Sole che ride. Non è stato permesso ai firmatari di un documento politico di discuterlo e votarlo. Non è stata permessa la presentazione di liste candidati per l'elezione del Coordinamento cittadino e dei delegati al prossimo congresso regionale». L'onorevole Laura Cima, che, contrario di altri verdi, non aveva abbandonato l'assemblea, Iri, ha rilasciato una dichiarazione in cui denuncia la violazione di regole democratiche e auspica disponibilità da parte di tutti i verdi per superare la spaccatura.

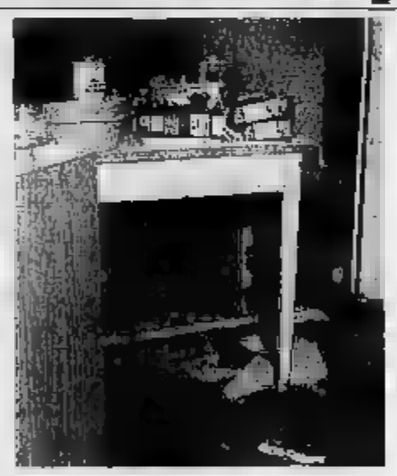
«Il problema - dicono il consigliere comunale Gianni Vernetti e il consigliere provinciale Pasquale Cavaliere - è che, dopo mesi di dibattito interno, abbiamo introdotto, un sistema nuovo per formare il consiglio direttivo. Per primi abbiamo votato su una lista aperta con preferenza unica. E' un modo per superare le correnti sulla base di uno statuto che ci consentirà di ridare incisività e ruolo politico al nostro movimento. La composizione dell'esecutivo (15 persone) è rappresentativa di diverse realtà». A loro giudizio, la protesta di una trentina di verdi su circa 400 è pretestuosa: «ci sono le condizioni per ben lavorare, chiediamo a tutti di contribuire per gli intenti prefissati: chiusura del centro, piano regolatore, parchi, collegamenti interurbani con il passante ferroviario».

Due gli appuntamenti, entrambi regionali, per chiarire la vicenda: stasera il coordinamento e domenica il congresso all'hotel Royal. [l. bor.]

Una incredibile storia che dura da oltre tre settimane, in pieno centro città

Via Arsenale ammorbata dalla puzza

Un giovane abbandona la casa e lascia marcire carne e verdura. Vigili del fuoco, vigili urbani e Usl impotenti



Gli inquilini hanno bussato invano alla porta e dato l'allarme. Temevano che il vicino fosse morto nell'alloggio. Per la puzza dovranno intervenire Regione e Pretura

La puzza è nauseante, esce da un alloggio del quinto piano di via Arsenale 10, penetra nelle abitazioni vicine e in quelle delle case di fronte, si diffonde per la via. Il caldo la rende ancor più insopportabile. Gli inquilini non possono aprire le finestre, i passanti sono indotti a accelerare il passo. La storia dura da oltre tre settimane e si aggrava. Ieri, sono intervenuti gli ispettori di igiene ambientale, ma la burocrazia ha le sue tappe e i suoi tempi e non si sa quando si potrà fare la disinfezione.

L'inquilino dell'appartamento è scomparso, anzi si teme che fosse morto, ma questo timore è stato fugato perché qualcuno lo ha visto e da lui ha avuto la risposta che era andato ad abitare altrove. Giuseppe Ierardi, 24 anni, carpentiere, quando ha abbandonato l'alloggio, si è preoccupato soltanto di chiudere la porta. Gli alimenti nel frigorifero e quelli nella dispensa sono marciti e le conseguenze che abbiamo descritto.

Raccontano le due vicine, Maria Luce e Carlina Russo, che alle prime zaffate, dopo aver invano bussato, e temendo il peggio, avevano fatto intervenire i vigili del fuoco. I vigili avevano constatato che c'era il morto, che invece tutto era in putrefazione e se ne erano andati dicendo che è un problema di igiene di competenza dell'Usl.

Un'impiegata della Koredil, la società proprietaria dell'immobile, ci ha spiegato: «La pulizia potremmo farla noi, ma non possiamo entrare, perché sarebbe una violazione di domicilio. L'inquilino si è portato via le chiavi. Non possiamo entrare, anche perché ha lasciato tutte le sue cose».

Ieri, abbiamo detto, sono arrivati gli ispettori dell'Usl e hanno elencato che cose occorrono: un'ordinanza urgente dell'assessorato alla Sanità, con la firma del sindaco, notificata ai vigili urbani - questo per sgomberare i locali - e autorizzazione del pretore per entrare. Infine, bisogna avvertire l'Amiat per portar via le immondizie. Altro che parcellizzazione delle competenze.

Abbiamo domandare quanti giorni occorreranno. «E chi lo sa? Dipende dal Comune e dalla Pretura». Si parla di una ventina di giorni. Mentre la burocrazia prosegue il suo cammino atemporale, la puzza continua ad ammorbare una via del centro (non degradato) della città. [g. dol.]

A Carmagnola

Ferroviere schiacciato tra i vagoni

Un ferroviere di 42 anni è rimasto schiacciato fra i vagoni di due treni in manovra a Carmagnola. Giuseppe Guarino, 42 anni, originario di Potenza, residente a Sommariva in via Torino 143, sposato e padre di un bambino, Michele, di dieci anni.

L'incidente è accaduto l'altra sera poco dopo le alla stazione ferroviaria dove l'uomo, da un mese, occupato come «ausiliario manovratore». Secondo la prima ricostruzione, Giuseppe Guarino agganciando i vagoni due treni in manovra sullo stesso binario. Forse per un attimo di disattenzione o per errore è rimasto imprigionato fra i respingenti dei pesanti mezzi.

L'allarme è stato dato dai colleghi: i macchinisti dei due treni hanno allontanato i vagoni, ma è stato inutile. Giuseppe Guarino è morto per gravi lesioni interne.

Ivrea, oggi sciopero

Lavoratori contro progetto Olivetti per Paesi orientali

Sciopero di un'ora, questa mattina, dei lavoratori degli stabilimenti Olivetti del Canavese. Protestano contro il progetto dell'azienda di trasferire alcune produzioni in Oriente.

Nelle assemblee sarà discusso anche il problema dei prepensionamenti: la commissione Lavoro del Senato, in sede legislativa, riprenderà l'esame del relativo decreto lunedì prossimo. Intanto Olivetti e sindacati s'incontreranno il 9 luglio a Roma.

Altra protesta oggi dei lavoratori metalmeccanici di Moncalieri che scioperano quattro ore per protestare contro la gravissima situazione occupazionale della zona». L'agitazione è stata indetta da Fim, Fiom e Uilm; alle 9,30 è previste una manifestazione. Oltre alle aziende già in crisi (Dea, Aspera, Firsat), sono numerose quelle considerate a rischio con conseguenze per l'occupazione.

Spedizione di archeologi torinesi nei territori del Turkmenistan

Alla scoperta dei tesori dei Parti

I reperti degli scavi in mostra a Torino nel '92

Una spedizione di archeologi dell'Università di Torino partirà a fine luglio per la repubblica sovietica del Turkmenistan alla scoperta dei tesori dei Parti. Si tratta di una campagna resa possibile da un accordo di cooperazione scientifica tra il Dipartimento di Scienze antropologiche, archeologiche e storico-territoriali dell'Università di Torino, l'Istituto di archeologia dell'Accademia delle scienze di Mosca e il Museo di Nisa, prima capitale della Partia: qui effettuati gli scavi, sulle rovine di un complesso monumentale a 18 chilometri da Ashkhabad, l'attuale capitale dello Stato.

E' la prima volta che una missione archeologica italiana ha la possibilità di lavorare in Unione Sovietica. «Finora solo studiosi americani e francesi hanno ottenuto il permesso di scavare e studiare in territorio sovietico - spiega Antonio Invernizzi, docente di Archeologia orientale all'Università di Torino -. Gli ultimi scavi a Nisa sono stati effettuati dai russi negli Anni Cinquanta, con i mezzi grezzi di allora. Noi procederemo con tecniche più sofisticate, per acquisire informazioni precise sull'insediamento». Gli esperti ritengono che possa trattarsi di una struttura religiosa. Finora sono venuti alla luce archivi, magazzini, luoghi di culto, ricchi di oggetti preziosi e testimonianze dell'arte dei Parti.

L'accordo firmato da italiani, sovietici e turkmeni prevede campagne di scavi annuali, convegni e visite di specialisti, e lo sviluppo della didattica delle ricerche archeologiche sul campo. Con il professor Invernizzi partiranno altri due archeologi, un architetto, un restauratore e un disegnatore, incaricato di disegnare i reperti che verranno alla luce. Le spese di viaggio saranno a carico degli italiani, quelle all'interno dello Stato verranno sostenute dagli ospiti, che forniranno anche l'alloggio e il vitto. «Le difficoltà organizzative non mancano - ammette Invernizzi - ma sono dovute esclusivamente alla situazione economica disastrosa di questo Paese. Per il resto, la collaborazione è totale, dopo anni di chiusura totale agli studiosi del resto del mondo».

Dopo gli esperti dell'università, anche i torinesi potranno vedere i tesori dei Parti. I reperti più belli verranno esposti in una che verrà allestita sicuramente a Torino, alla fine del prossimo anno. Statue di marmo, teste di argilla cruda dipinta a colori vivaci, argenti e bronzi, e i «rhyta», recipienti d'avorio scolpiti con animali fantastici. [bru. gio.]

INPS
ISTITUTO NAZIONALE PREVIDENZA SOCIALE

PER LA SISTEMAZIONE DEI PROPRI UFFICI
E' INTERESSATO ALLA LOCAZIONE O ALL'ACQUISTO
DI UN IMMOBILE O PORZIONE DI IMMOBILE

- Francia (o strade adiacenti) nel tratto compreso Rivoli e piazza Massaua.

aventi i seguenti requisiti:
- POSIZIONE CENTRALE O DA MEZZI PUBBLICI
- DI CIRCA MQ. DI CUI 150
- COLLEGAMENTI INTERNI
- AUTONOMI

Le offerte corredate da planimetrie aggiornate e dalla economica devono contenere le seguenti informazioni:
Anno di costruzione, categoria catastale, licenza concessione e/o sanatoria ex legge 47/1985.
Requisiti di legge (abitabilità o agibilità, VV.FF., USL, ecc.).
Portata dei solai degli uffici e degli archivi.
Caratteristiche delle strutture e dotazione impianti.

Le offerte dovranno pervenire
entro e non oltre 30 giorni
dalla data della presente pubblicazione a:

INPS - C. Francia n. - Collegno

api TORINO
Associazione Piccole e Medie Industrie di Torino e Provincia

VIDIMAZIONE LIBRO INVENTARI

Rammentiamo a tutti gli associati che la L. 15/5/91 n. 154 - art. 1 5° comma - ha imposto, per le società di capitali, l'obbligo di vidimare il libro inventari
ENTRO DUE MESI DALL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO.
Le società che hanno approvato il bilancio entro il 30/4/91 dovranno quindi provvedere alla vidimazione del libro inventari entro il 30/6/91
ULTERIORI INFORMAZIONI UFF. TRIBUTARIO API
Tel. 55.28.274

Desideriamo venire in contatto con piccole
SOFTWARE HOUSES
interessate a consorziarsi, mantenendo la propria autonomia, allo scopo di
- realizzare economie di gestione
- ottimizzare l'utilizzo delle risorse aziendali
- presentarsi più forti e più competitivi su un mercato che premia sempre più i grandi numeri.
Studio comm. ELDNA - Tel. 011/70.11.24

«EROI IN MINIATURA»
Il grande hobby
figurini, soldatini e war games
Dal 23 giugno al 14 luglio
IN COLLABORAZIONE CON IL CENTRO MODELLISTICO TORINESE
TUTTI I GIORNI: 10,00/18,30
CONTINUATO (CHIUSO IL LUNEDI')
MUSEO NAZIONALE DELL'AUTOMOBILE CARLO BISCARETTI DI RUFFIA - TORINO - CORSO UNITA' D'ITALIA 40

RADIONOTIZIE
SABATO alle ore 9 DEI SERVIZI
notizie per gli utenti dell'AMIAT
FM 98.500 FM 93.000 FM 96.600
QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE OGNI ORA

De Wan
Per ampliare i suoi locali effettua un'unica irripetibile
VENDITA STRAORDINARIA
IN VIA ROMA 98 A TORINO
sconti fino al
50% ULTIMI 10 GIORNI
Pezzi d'arte, bijoux d'alta moda, bijoux fantasia, argenti antichi, cristalli, porcellane, lampade, portaritratti, orologi esclusivi e tutti i regali De Wan

SUMMER TIME
SUMMER COURSES
Quest'estate tuffati nell'Inglese!
THE SHENKER INSTITUTE OF ENGLISH
CORSI ESTIVI DI INGLESE ALLO SHENKER
INFORMAZIONI IN SEGRETERIA
Torino - C.so Vitt. Eman. 87 - Tel. 544.458-515.230
Speak English. Speak Shenker.

Le analisi degli ambientalisti a difesa dei consumatori

Promossi acqua e latte

Controllati pomodori, pesche, pesci
Puliti i lavandini di Porta Nuova

Una buona notizia: la nostra acqua è di ottima qualità, anche se un po' dura, così pure il latte. Sono anche buoni i pesci e pomodori, un po' meno le pesche. Qualche problema per i gelati. Per carne, vino e olio il responso giungerà domani. Il verdetto è dei Verdi e delle associazioni ambientaliste, che in una campagna nazionale sugli alimenti «Meno e meglio» stazionano a Porta Nuova (nei giardini di piazza Carlo Felice) con un camper-laboratorio.

Dice Dario Oitana: «Lo scopo è di tutelare il cittadino, con controlli volanti. I consumatori hanno diritti che vanno tutelati. Non basta la pubblicità, occorre anche un'autolimitazione sui consumi inutili o superflui. Faremo un'indagine anche sulla qualità della vita».

L'acqua è dei rubinetti di Porta Nuova. Ecco i risultati delle analisi microbiologiche: «Coliformi totali: 6 ogni millilitro, mentre il limite (a 22 gradi) è 100». L'analisi chimica ha riscontrato una acidità di 7,1 (valore guida 6,5-8,5); la durezza è di 31 gradi francesi. Nitrati: 0,0107 milligrammi (valore massimo: per litro). Nitriti: 0,008 (0,1 mg per litro). Cloruri: milligrammi litro mg). Fosfati: 0,012 milligrammi litro). Cloro attivo: assente.

«E' di ottima qualità» - afferma la dottoressa Valentina Michi, analista. Una valutazione che può che fare piacere, a dimostrazione che i tecnici del nostro acquedotto attenti e scrupolosi.

Gli alimenti analizzati sono stati acquistati in supermercati di via Cesana e via De Gasperi, poi al mercato di Porta Palazzo. Pomodori: «Tutti forma regolare e buona pezzatura. La polpa è fragrante ed il sapore è caratteristico. La presenza degli zuccheri ha avuto una variabile dal 4 al 5,1 per cento. Il valore indicativo è di 4. Quindi di buona qualità»

Ecco le pesche, normali e pesche-noci. Le caratteristiche di forma, peso, colore, sapore rientrano nella normalità. La durezza della polpa ha un'assistenza kg per centimetro quadro. Ma sono un po' verdi. Infatti gli zuccheri variano dall'8,3 al 10 per cento. Mentre l'ottimale sarebbe il 12-13.

Il latte che beviamo è buono. La qualità è tappo rosso, cioè intero. Tre campioni hanno dato analogo risultato microbiologico: meno di una cultura di coliformi totali per millilitro (limite). Pure il pesce è di buona qualità. «Sarde e trote avevano tutte le caratteristiche organolettiche del pesce fresco».

Gli analisti di «Meno e Meglio» sono andati anche a Porta Nuova. Hanno un tampone nel lavandino della toilette. Poi controllo al microscopio. Risultato: «La carica microbi (aerobi mesofili) è 7 mila per 2 centimetri quadri - spiega la dottoressa Michi - il limite è di mila». Anche la stazione è promossa come igiene.

Punto dolente i gelati. I coliformi totali riscontrati superano il limite dei ogni millilitro. «Forse il caldo questi giorni», dice Valentina Michi. I primi controlli hanno dato (a parte i gelati) risultati soddisfacenti. Ciò significa che vi è attenzione da parte chi tutela il consumatore. Domani sapremo anche sui formaggi, carne, olio e vino.

L'esame degli alimenti nel camper laboratorio in piazza Carlo Felice

A 50 km orari

Raffiche di vento sulla città

Il vento improvviso di ieri, peraltro previsto dai metereologi, pur provocando qualche disagio ha alleviato l'opprimente cappa caldo, soprattutto perché ha abbassato in poco tempo il d'umidità. A Caselle le raffiche provenienti da Nord-Ovest hanno raggiunto i 33 nodi km/h) ma non hanno provocato problemi sulla pista. I piloti stati comunque avvertiti che in fase di atterraggio si potevano presentare fenomeni di «wind-sheare», le turbolenze in aria chiara tipiche di molti aeroporti del Sud.

Grande lavoro, invece, per i vigili del fuoco: ci state decine di chiamate per alberi caduti, tegole e antenne pericolanti. A Caselle un pioppo è stato abbattuto dal vento ha strappato fili del telefono e di una linea ad alta tensione. Enel e Sip sono intervenute per ripristinare i servizi.

Alberi pericolanti anche in corso Traiano e in corso Re Umberto all'angolo con via strengo. In via Frejus un tronco si abbattuto un'auto in sosta. L'intervento più impegnativo dei vigili del fuoco stato a Giaveno per due baracche incendiate.

FONDAZIONE SPECCHIO DEI TEMPI

Per la ricerca contro il cancro

Pubblichiamo i versamenti ricevuti dal 14 al 20 giugno. I fondi sono devoluti alla costruzione del nuovo Centro Tumori di Candiolo ed al Comitato Ghirotti. Aiuti anche per le famiglie dei malati in difficoltà.

14 GIUGNO: in memoria di Papa Giovanni perché protegga mio figlio, la mamma 1.000.

15 GIUGNO: in memoria di Borio Carlo, Castiglione d'Asti, parenti, amici leva ex colleghi lavoro conoscenti 1.123.000; la classe 1926 di Baluggia, ricorda Vallino Francesco 450.000; in memoria di Almonino Francesco i colleghi di Andrea 400.000; in memoria Lugano Giusto, inquilini di corso Giulio Cesare 97 310.000; dai condomini di via Ventimiglia 41 Torino in memoria dei dottori Mariatti Piero e Pautassi Giuseppe 300.000; i colleghi di lavoro Umberto Di Molfetta in memoria della madre Di Lascio Maria 280.000; A.B. 250.000; in ricordo geom. Ugo Pasteris, Maria e Beppe 250.000; in ricordo del dott. Augusto Sibour, Maria e Beppe 250.000; memoria di Perosino Terenzio, i colleghi di Francesco 245.000; Pietro Vazzana 210.000; in memoria della nonna Pasqualina 200.000; gli amici del bar Natalia in memoria di Stefani Bepi 200.000; in memoria della mamma del sig. Pasini, Cuneo 170.000; in memoria di Mariuccia Arlandi, le famiglie Ghignone, Amello e Trevisan Guido 100.000; M.M. 100.000; da parte dei dipendenti della «Casa dei Fini» S. Maurizio Canavese in di Vincenti Pietro 90.000; L.C. 70.000; Tomino Capelletti 50.000; in memoria Ricci Antonio 50.000; in memoria di Vincenzo, Antonella , Simone e Giuseppina .

17 GIUGNO: in ricordo di Claudio Bullo, gli inquilini di Traiano 65 Torino 404.000; in memoria di Pagano Rosario, i colleghi di Maria 340.000; in memoria di Graffino Giorgio, inquilini Verona 27 160.000; in memoria di Enrico Rua, condominio Tirreno 8 via Tripoli 10/32 117.000; in memoria di Verina Franco Estatico 100.000; famiglia Deorsola Sergio, in memoria del cognato Arata Domenico 100.000; Laura e Elda 100.000; in memoria di zia Silvia Burzi ved. Abbona, Alba, Carla Gabriele 60.000; Maria in ricordo Rita 50.000; per Davide 50.000; in memoria della cugina Antonietta, Michele e Lucia 25.000.

18 GIUGNO: il personale della «Fondpress» srl in memoria di Maria Molina 500.000; in memoria di Ceretto Gianone Caterina ved. Seren, amici e parenti 270.000; gli amici del condomi- in memoria di Mariuccia 260.000; in memoria Rayne- Giuseppe, i compagni della classe di Margherita 243.000; in memoria di Osello Carlo, i colleghi del figlio della «O.M.B.» 210.000; i coscritti di Caluso e frazioni, in memoria di Franco Molina 200.000; Wanda e Lucia, in memoria di Wel- Steffenino 200.000; in memoria della zia Maria, i nipoti Maria Grazia, Danilo la cognata Pinuccia 150.000; cogna- e nipoti ricordando Maria Rossi Risudo 100.000; Giacinto 100.000; n.n. 50.000; in memoria di Olga, la cugina Teresina 50.000; ricordando Teresina Ostrico 50.000; in ia di Cortese Cesare, Z.M. 50.000; in memoria di Arata Domenico, famiglia Passerini 50.000; in memoria di Tricerri Pietro, i tuoi cari ti ricordano 50.000; Maurizia in ricordo di Piero 50.000; Umberto, Marco e Paolo 15.000; Anselmo 10.000.

19 GIUGNO: il ricordo sempre vivo Franco Cochis 500.000; in memoria di Domenico Arata, gruppo automazione filiali estere dell'istituto bancario Paolo 400.000; cognati e nipoti, in memoria di Alfredo 310.000; in memoria del rag. Antonio Settis, i condomini di via Boston 22-5 300.000; P.T. 200.000; i di Rosanna in memoria di suo papà 200.000; in memoria Domenico Marabotto, gli amici di Armando e Sergio 150.000; in memoria di Runza Rosa ved. Minardi, le colleghe della figlia Giovanna 126.000; una persona sola 100.000; in memoria dei Anselmo, famiglia Faletto 100.000; Marilena Frascarolo, in memoria di Ermanno, Ninetta e Ester Cane 100.000; in ricordo di Bertazzo Erminio, moglie e figlia 50.000; memoria di Maria Berbotto 50.000; uno dei tanti, V.A. 50.000; G.R. 20.000.

GIUGNO: i colleghi d'ufficio in memoria di Franzoso Tiziano 1.330.000; in memoria di Icardi Pietro, la direzione e i colleghi lavoro della «Liri» 730.000; in ricordo di Franco Conti i coscritti di Alpignano classe 1942 600.000. (continua)

Il pli ha avviato una sottoscrizione contro il trasferimento delle bancarelle in corso Trento

Firme e insulti per il mercato Crocetta

Spostarlo in piazza d'Armi? Commissione del quartiere si oppone

Forze politiche, cittadini, venditori ambulanti Crocetta, da ieri, si scontrano in piazza. Ma proprio in piazza (Cassini), all'ombra del campanile, davanti al dipinto della Madonna della Croce, cui è derivato il nome del quartiere. Il tema della discordia il trasferimento del mercato. Il pli ha organizzato una raccolta firme contro le ipotesi di spostarlo nei corsi Trento, Gasperi e Galileo Ferraris. Trecento sottoscrizioni in due . Fortissime proteste dei venditori ambulanti. E stamane si preannuncia un altro round.

Tutto è nato dalla decisione Comune far re to il piazzale occupato dalle bancarelle un parcheggio di 500 posti auto (di cui 300 rotazione a 200 da vendere o da affittare). L'opera richiederà circa due anni di lavori. A realizzarlo sarà cooperativa formata da commercianti.

Due i motivi di scontro. Dove provvisoriamente sarà sistemato il mercato? Come sarà riorganizzato quello di piazza Cassini volta costruito il parcheggio? Diverse le esigenze, così le proposte.

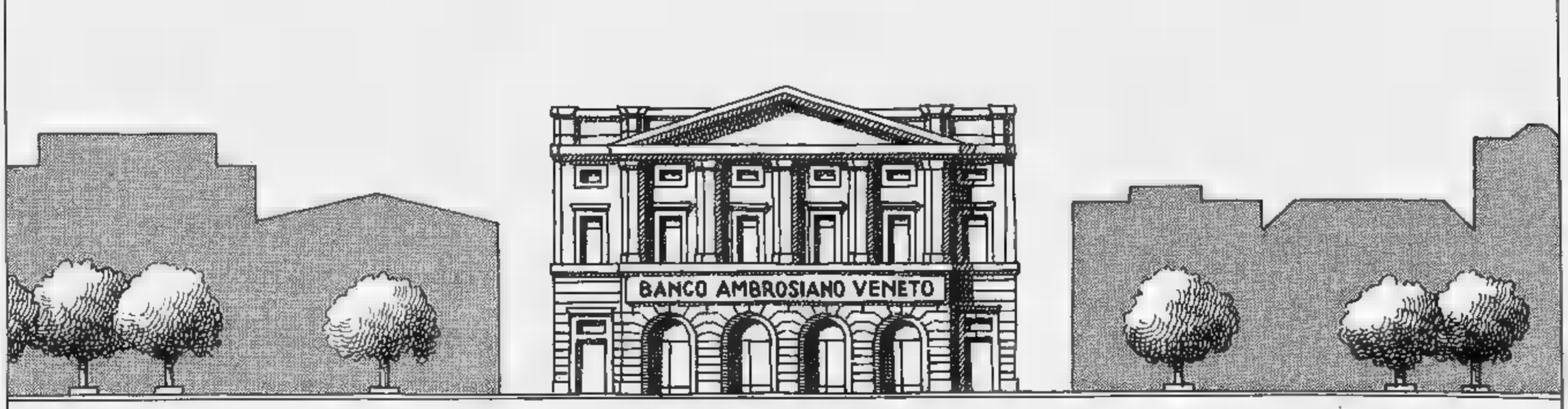
I residenti di via Marco Polo, di via Cassini, stanchi di avere le strade intasate da furgoni e clienti, sperano che questa sia l'occasione per riportare il commercio ambulante a un vero rionale: trovare cioè una sistemazione definitiva per il settore dell'abbigliamento, limitando piazza Cassini a quello ortofrutticolo. Nel contempo, gli abitanti delle vie limitrofe (i corsi De Gasperi, Trento e Galileo Ferraris) temono che, anche temporaneamente, il mercato sia spostato sotto le loro case.

I liberali insistono per trasferire provvisoriamente il mercato della Crocetta in piazza d'Armi. Il vicepresidente della circoscrizione, Altamura, in un incontro con la popolazione con gli assessori Furnari (Commercio), Cattaneo (Polizia urbana), Dondona (Arredo urbano) e Deorsola (Lavori pubblici) aveva illustrato un progetto per la sistemazione nel parco di corso Montelungo. In subordine aveva indicato l'area Materferro, in Lione.

Ma la commissione del quartiere che si occupa di commercio, presieduta dal socialista Ventura, ha indicato la sistemazione provvisoria in corso Trento. La proposta, votata a larga maggioranza, stata comunicata agli assessori.

Psi e una parte della dc contro pli. Commercianti contro residenti. siamo contrari piazza d'Armi - dice Ventura - perché fuori quartiere, perché si avrebbe un altro mercato vicino a quello di Rita, perché si spenderebbero 250 milioni per l'area». Oggi, gli assessori Furnari, Cattaneo, Deorsola e Dondona si riuniscono per esaminare le situazioni che si create nei quartieri in vista della realizzazione dei parcheggi mercatali.

Da oggi Torino ha una Banca in più.



Ancora una filiale nuova per il Banco Ambrosiano Veneto di Torino: in via F.lli Carle, 9/E (angolo corso Galileo Ferraris). Una sede moderna e funzionale che si aggiunge alle altre già esistenti in città. E dove sarete accolti la professionalità e l'efficienza di sempre.

Banco Ambrosiano Veneto

Il Banco Ambrosiano Veneto apre in via F.lli Carle, 9/E (angolo corso Galileo Ferraris).

Dopo l'incidente in corso Massimo d'Azeglio

Inchiesta per la donna lasciata sull'asfalto

Come avevamo sollecitato, la magistratura ha aperto un'inchiesta per accertare chi sia responsabile dei ritardi nella rimozione della salma di Jolanda Toscano, la donna morta investita da un'auto mercoledì sera in corso Massimo d'Azeglio. Il procuratore della Repubblica presso la Pretura, Vladimiro Zagrebelsky, annuncia che «procederà agli opportuni accertamenti diretti a individuare eventuali responsabilità». Perché - è spiegato in nota - la comunicazione è pervenuta al magistrato di turno presso questo ufficio dagli agenti intervenuti».

Le istituzioni che mercoledì notte si sono occupate del caso si accusano a vicenda. Jolanda Toscano, 60 anni, è stata investita alle 21: il corpo è stato raccolto dai necrofori all'una. Che cosa è successo? Polizia e carabinieri sostengono di avere subito avvisato il magistrato di turno alla Procura presso il Tribunale, Stella Caminiti, e il medico legale del 5747: «Senza la loro autorizzazione - spiegano le forze dell'ordine - il corpo non può essere toccato». La dottoressa Caminiti afferma di avere risposto in tempi strettissimi: «Ho dato subito l'autorizzazione, per telefono, all'agente che mi ha comunicato l'incidente». A che ora l'ha chiamata l'agente? «Non ricordo, dormivo».

Il ritardo è stato del medico legale, allora? Alla Guardia medica assicurano di no: «Siamo sempre i primi a intervenire. Mandiamo l'ambulanza e, poco dopo, il medico che deve firmare la constatazione del decesso». E che ora è riportata su quel certificato? «Non siamo autorizzati a dirlo». Non sarà che carabinieri e polizia hanno fatto tardi con le rilevazioni e, di conseguenza, hanno telefonato dopo molte ore al magistrato? Il 112 e il 113 negano.

Gli unici incolpevoli sembrano i necrofori: «Siamo in servizio su 24. Ma non possiamo muoverci fino a quando non c'è l'autorizzazione. Appena arriva, in venti minuti siamo sul posto». Aggiungono: «La telefonata è arrivata poco dopo mezzanotte».

Jolanda Toscano con il marito era in visita ai parenti torinesi

Molte cose dovranno essere chiarite. Il magistrato avvisato dalle pattuglie di corso Massimo d'Azeglio l'ha passata alla Procura presso il Tribunale, e non alla Procura della Pretura. Gli agenti hanno fatto il nome nei confronti dell'automobilista che ha investito la donna potrebbe scattare l'accusa di omicidio colposo, un reato che, secondo il nuovo codice di procedura penale, non è più competenza del Tribunale, ma della Pretura.

A parte l'incresciuto ritardo nel trasporto della salma all'obitorio, rimane il problema della sicurezza di corso Massimo d'Azeglio. In un mese quattro morti sul corso, e sempre per l'eccessiva velocità. La responsabilità è di chi non rispetta le minime norme di prudenza. Già corso Polonia viene percorso come fosse un'autostrada, e si entra in corso Massimo d'Azeglio ancora sotto la spinta della velocità. Si assiste a sorpassi spericolati, a gimcane assurde. Che cosa fare?

C'è chi propone il lungo tratto da corso Bramante a corso Dante con un semaforo all'altezza di via Cellini e via Canova, nella speranza che un arresto faccia capire al guidatore che entrando in un centro abitato, e chi addirittura propone di rendere più disagevole il percorso con le cunette, come è stato fatto sul lungopò Antonelli.

Se chi conduce un'auto o una moto non ha buon senso, provveda il Comune: sia l'amministrazione a prendersi cura dell'incolumità dei cittadini calcando la mano sui guidatori indisciplinati. [e. st.]

Una ragazza di 16 anni travolta dalla corrente dell'Orco

In fin di vita per l'anello

Il monile della nonna era caduto in acqua. Si butta senza saper nuotare
Tratta in salvo dopo un chilometro. E' in coma all'ospedale di Ivrea

Ha rischiato di morire annegata per quell'anello della nonna, finito nel . Barbara , 16 anni, residente in via Roscio 5, a Pont Canavese, ieri pomeriggio, era andata sulla riva Soana per prendere il sole insieme due amiche. Aveva posato l'anello d'oro della nonna su un masso per evitare di perderlo. Improvvisamente il gioiello è caduto in acqua.

«Barbara si è buttata - racconta Rosangela Bistone, 16 anni, via Caviglione 21, Pont -. Si teneva aggrappata a una roccia: non sa nuotare».

La presa ha ceduto, e la giovane è stata trascinata via dalla corrente.

«Invocava aiuto; abbiamo raggiungerla come potevamo, ma l'acqua era profonda, da sole non siamo riuscite a prenderle le mani» aggiunge Mara Cortello, 16 anni, via Marconi 5, ancora sconvolta dall'accaduto.

Barbara è stata per oltre chilometro. Il torrente attraversa il paese. La ragazza ha invocato aiuto con tutta la possibile. Le amiche piangenti l'hanno seguita. Le grida sono state sentite da numerosi passanti. Alcuni sono prontamente intervenuti. Vicino al ponte di Oltresoana, sono riusciti ad afferrare il corpo della giovane e a trascinarla a riva.

«Non dava quasi più di vita - dice Roberto Obert, soccorritori -. Abbiamo chiamato l'ambulanza della Croce Bianca e i carabinieri di Pont».

Immediati i tentativi per rianimarla. Il medico del paese, Enrico Chiades, le ha praticato a lungo massaggio cardiaco e due iniezioni di tonico muscolare.

E' arrivata l'ambulanza. Barbara è stata quindi trasportata ospedale Cuorgnè, di qui trasferita a Ivrea, dove è ricoverata nel reparto di rianimazione.

Le speranze di salvarla minime: presenta lesioni in tutto il corpo e l'acqua ingerita le è entrata nei polmoni. «Se si salverà - dicono ospedale - lo deve pronto intervento quel medico». Barbara aveva finito la scuola pochi giorni fa. «Ce la farà, Barbara può morire per quell'anello» dicono le amiche.

Lodovico Poletto

Barbara Rolando

L'arrivo dei primi dieci profughi ha scatenato vivaci proteste anche da parte degli albergatori

«Non vogliamo albanesi in Val di Lanzo»

A Lanzo e Coassolo i sindaci minacciano di dimettersi

Arrivano gli albanesi e gli amministratori della valli di Lanzo minacciano di andarsene: «Dalla Prefettura non abbiamo ricevuto alcun avviso; questo è inconcepibile». Agli albanesi invece Lanzo e dintorni piacciono: «Qui è molto più bene, siamo pochi, solo dieci, ad Asti seicento tutti insieme». Giulio Zola, 30 anni, nella hall dell'albergo Torino a Lanzo, interpreta il parere dei compagni, parla un italiano stentato.

Accompagnati da polizia e carabinieri, i primi dieci albanesi che la prefettura ha indirizzato in una decina di Comuni delle Valli di Lanzo e del Basso Canavese sono arrivati ieri mattina. Ne attesi ancora una cinquantina entro i primi giorni di luglio, ma contro di loro già partite piccole grandi rivolte.

I più agguerriti sono a Coassolo: hanno raccolto 500 firme per scongiurare possibilità dell'arrivo degli albanesi: «Devono venire in sei nel mio albergo - dice Antonio Berta, hotel Italia in via Capoluogo -, ma non li voglio. Non è questione di razzismo, ma il mio hotel è un "tre stelle" appena ristrutturato, con tutti i comfort, posso mescolarli i miei clienti tedeschi e giapponesi. Per di più non ho posto, ma dalla prefettura mi hanno scritto che possono anche requisirmi le camere. E' una decisione assurda e provocatoria».

Dello parere Paolo Coletti, capogruppo della lista di maggioranza in consiglio comunale: «Coassolo vive di turismo, gli albanesi potrebbero danneggiare la nostra immagine. Abbiamo già quasi 600 firme: qui non c'è lavoro, avremmo solo della gente che gira tutto il giorno con le mani in tasca».

E' certo che entro il 10 luglio quattro albanesi arriveranno alla Stella d'Italia di Pucine di Viù, alla locanda Monferrato di Caselle, sei alla Bianchi di Rivara, quattro alla Lanterna di Lanzo, ma sul numero globale ci sono ancora incertezze.

Sergio Geninatti, presidente della Comunità Valli di Lanzo, ha già spedito in prefettura un telegramma di protesta: «Visto che ce li mandano d'ufficio, senza tener conto del nostro parere, potrebbero almeno dirci quando arrivano e quanti sono». Leonardo Cianci, sindaco di Lanzo: «Pare che ce ne manderanno altri cinque, ma quelli di stamattina li aspettavamo solo il 1° luglio. Non capisco il criterio con cui hanno scelto i Comuni: da noi, dopo il tracollo dell'Amiantifera, del gruppo Bertoldo, del Cotonificio Valle Susa e di non quante altre aziende, non si sistemeranno di sicuro». Aldo Buratto, sindaco di Ciriè, appare rassegnato: «Ne ospiteremo otto alla Corona Grossa. Così ha deciso il prefetto, e così sia».

Quella di Rosa Bruna, titolare dell'albergo Torino di Lanzo, è l'unica voce dissonante: «Fanno tenerezza: sono arrivati senza valigie, con i loro sacchettini di canapa. Per me sono bravi ragazzi».

Giovanna Favro

Ford

ECCEZIONALMENTE !

100 TRANSIT

N°1 IN EUROPA

40 FURGONI
40 AUTOCARRI
20 PROMISCUI

COMPRESI NEL PREZZO:
Servosterzo
Differenziale autobloccante
(oppure agevolazione equivalente)

in più
10.000.000
IN UN ANNO
A INTERESSI ZERO

PROGRAMMA STUDIO

Offerta valida fino al 15/07/91 non cumulabile con altre iniziative in corso.

in esclusiva presso le concessionarie Ford:

Authos — C.SO G.CESARE TORINO
Autoprima — STR. TORINO 52 CHIVASSO; VIA DELLA REPUBBLICA 36 SETTIMO
Autostadio — C.SO AGNELLI 22; VIA NIZZA 69 TORINO
Blu.Car. — VIA TORINO 66/70 CIRIE'
Co-Auto — C.SO FRANCIA 94 COLLEGNO
Euromotor — C.SO PR. 318 TORINO
Sivar — ROMA MONCALIERI

Ford QUALITA' IN AZIONE

Lavorava alla colonia Sip di Gressoney, nell'agosto '88 non tornò da una gita

Morta in montagna la ragazza scomparsa

A [illegible] Palumbo, la ragazza scomparsa [illegible] anni fa dalla colonia Sip [illegible] Gressoney. In alto la madre Agnese

[illegible] mistero della scomparsa di Maria Carmela Palumbo, la studentessa torinese di [illegible] anni di [illegible] si avevano [illegible] dal [illegible] agosto '88, è stato risolto, almeno in parte, ieri [illegible] ritrovamento [illegible] resti e dei documenti della ragazza in Val d'Aosta a Brusson, non lontano dai laghi di Frudière. Il ritrovamento è stato fatto dagli uomini della squadra di polizia scientifica della questura [illegible] Aosta. Oltre alle costole, ad alcune vertebre e ad [illegible] ciocca di capelli, gli inquirenti hanno [illegible] vato il portafogli della giovane: dentro c'erano i documenti e dei soldi. Poco lontano anche un «walkman».

Nella stessa zona, a monte del lago di Frudière, verso il crinale che [illegible]ide la Valle [illegible] Lys da quella dell'Evançon, [illegible]i fa un pescatore aveva trovato un teschio, risultato appartenere ad [illegible] giovane donna, ma [illegible] cui cattivo stato di [illegible] aveva fornito elementi utili alle indagini. [illegible] prova, quindi, che quel resto umano fosse di Maria Carmela Palumbo, soltanto un'ipotesi sulla quale gli uomini della scientifica hanno continuato a lavorare.

«E' stata un'indagine [illegible] la, [illegible] abbiamo creduto - dicono -. Volevamo poter dare alla madre [illegible] ragazza [illegible] certezza». I resti umani trovati ieri saranno sottoposti ad esami scientifici, [illegible] i dubbi sulla sorte toccata a Maria Carmela possono [illegible] considerarsi svaniti.

Nell'estate del 1988 la giovane lavorava [illegible] guardarobiera alla colonia Sip [illegible] Gressoney Saint-Jean. Il 25 agosto, giorno della sua scomparsa, era un sabato. Maria Carmela aveva una giornata di riposo. [illegible] mattino incontrò [illegible] custode sulla porta della colonia [illegible] gli comunicò il [illegible] programma: «Vado ai laghi di Frudière». Non tornò più. A tarda [illegible] scattò l'allarme. Per l'intera notte le squadre di soccorso perlustrarono la zone che sale verso i laghi e il giorno successivo cinquanta persone continuarono [illegible] cercare mentre gli elicotteri dei carabinieri [illegible] della protezione civile di Aosta sorvolavano la montagna. Ricerche [illegible] perlustrazioni durarono quasi una settimana. Difficile capire [illegible] non abbiano [illegible] alcun esito se la giovane si trovava nella zona dove [illegible] probabile sia scivolata mentre saliva la montagna prospiciente [illegible] lago.

Per raggiungere la conca dove è morta, la studentessa torinese [illegible] salì, come altre mille persone [illegible] quel giorno, sulla seggiovia di Weissmatten [illegible] stazione di arrivo [illegible] a [illegible] metri). Nessuno [illegible] però, ricordò [illegible] averla vista.

Presentato un progetto per realizzare la nuova «bretellina» fra Canavesana e Chivasso-Aosta

La capitale informatica rischia l'isolamento

Gli industriali di Ivrea: «Rilanciamo la linea ferroviaria»

Per uscire da un isolamento che rischia [illegible] accentuare le difficoltà dell'industria canavesana, gli imprenditori chiedono di rilanciare il trasporto ferroviario, integrandolo [illegible] un sistema viario in grado di avvicinare non solo Ivrea [illegible] Torino, [illegible] anche agli altri poli industriali forti [illegible] del Nord Italia e del Centro Europa». Spiega il presidente dell'Assindustria Piero Pomella: «Solo un sistema [illegible] trasporti efficienti può garantire una mobilità migliore di persone [illegible] merci [illegible] un'area considerata all'avanguardia [illegible] punto di vista tecnologico e industriale ma che deve fare i conti [illegible] infrastrutture ormai superate».

I tecnici dell'Assindustria di Ivrea, [illegible] uno studio condotto in collaborazione con i loro colleghi dell'Unione industriale di Biella, hanno analizzato l'attuale sistema di trasporti: «Purtroppo in tutti questi anni [illegible] c'è [illegible] programmazione: [illegible] difficoltà [illegible] finanziamento di opere attese da tempo hanno fatto [illegible] resto» aggiunge Pomella.

La bretella ferroviaria. Trentatré chilometri dividono Ivrea [illegible] Chivasso, passaggio obbligato per Torino e Milano. Propongono gli industriali: «Perché non aggirare Chivasso, creando [illegible] bretellina da Montanaro a Volpiano che permetta a questa linea ferroviaria [illegible] innestarsi sulla Canavesana?». Un tracciato [illegible] di 5-6 chilometri che permetterebbe di creare uno sbocco [illegible] nuovo [illegible] Torino. Gli industriali chiedono collegamenti nuovi fra Canavese e Biellese, due [illegible] [illegible] si concentrano 2500 aziende con oltre 81 mila occupati.

Una nuova Pedemontana. Secondo gli industriali rappresenta [illegible] «l'asse portante» per razionalizzare l'intero sistema viario [illegible] fra Canavese [illegible] Biellese. L'Ativa ha allo studio il progetto del raccordo autostradale Ivrea-Biella, primo anello del futuro percorso pedemontano che rappresenterà un'alternativa all'autostrada Torino-Milano. Ancora Pomella: «E' essenziale sia per noi che per i nostri colleghi biellesi poter [illegible] più velocemente agli aeroporti della Malpensa e di Caselle». Le proposte degli industriali verranno inviate [illegible] Regione, Provincia, Ferrovie dello Stato e società autostradali.

Guido [illegible]

All'alba, [illegible] Moncalieri

[illegible] uccide [illegible] un palo

Sciagura, all'alba di ieri, nel centralissimo corso Roma a Moncalieri. Alberto Decurti, 24 [illegible], [illegible] Vigliani 36, Torino, alla guida della sua «Honda», [illegible] è schiantato contro [illegible] palo del semaforo.

L'incidente [illegible] ha avuto testimoni: il giovane è [illegible] soccorso da alcuni automobilisti di passaggio: inutili però tutti i tentativi di rianimarlo, [illegible] morto sul colpo. [illegible] è escluso che la velocità sostenuta possa [illegible] stata la [illegible] dell'incidente. Alberto Decurti stava rientrando [illegible] casa, dopo aver trascorso la serata con gli amici.

BIANCA & [illegible]

[illegible] A Roma per Saldarini cardinale

Da Torino, per partecipare alla imposizione della berretta all'arcivescovo Saldarini, sono partiti due pullman, un treno speciale [illegible] un [illegible]. I pellegrini assisteranno oggi [illegible] Concistoro solenne e domani alla Messa in Piazza [illegible] Pietro.

[illegible] Il pds per Porta Palazzo

La federazione provinciale del pds organizza alle 17,30, in piazza della Repubblica, una conferenza per la sicurezza [illegible] vivibilità [illegible] Porta Palazzo. Saranno diffusi i risultati [illegible] un questionario sul quartiere. Conclusioni del senatore Ugo Pecchioli.

[illegible] La Mandria, nuovo consiglio

Rinnovo del Consiglio di amministrazione del parco La Mandria. Presidente è [illegible] confermato Annibale Carli, consiglieri sono [illegible]ti [illegible] Aldo Chiariglione, Pietro Ambrogio, Giuseppe Cappelleri, Piero Rosa, Biagio Tuberga, Donato Adduci, Annibale Brescia, Mario Fugno, Piergiulio Corazza, Silvio Francone.

[illegible] [illegible] all'Atlec

Assemblea dei laureati in Economia [illegible] Commercio riuniti nell'Atlec lunedì 1° luglio, ore 18,45, sala convegni del Monte dei Paschi di Siena in via Mazzini 14, per [illegible] rinnovo del direttivo.

[illegible] Sciopero alla Raccolta rifiuti

Per il rinnovo del [illegible] collettivo [illegible] lavoro, Cgil-Cisl-Uil hanno proclamato [illegible] sciopero [illegible] dipendenti dell'Azienda di igiene ambientale (Amiat) per il 1° e il 9 luglio. L'azienda assicura [illegible] raccolta dei rifiuti di utenze particolari e la pulizia dei mercati.

[illegible] [illegible] Spezia [illegible] linea Fs

Dal 30 giugno [illegible] 4 agosto, solo [illegible] domenica, sarà istituito un nuovo collegamento ferroviario Torino Porta Nuova-La Spezia.

[illegible] Handicap [illegible] sport, [illegible] corso

Gli assessorati comunali a Sport, Gioventù, Assistenza, Istruzione e Lavoro (con la Commissione attività a favore di soggetti portatori di handicap) organizzano [illegible] [illegible] di formazione per tecnici sportivi. Per informazioni rivolgersi in corso Ferrucci [illegible] (telefono 5765.5848).

[illegible] Assicurazioni trasferite [illegible] Torino

Un gruppo di dipendenti delle [illegible] assicurazioni Varese [illegible] Milano, acquistate dalla Cassa di Risparmio (ora si chiamano Risparmio assicurazioni), hanno protestato contro il trasferimento a Torino in via [illegible] Settembre davanti alla sede della banca. Secondo la Risparmio assicurazioni [illegible] trasferimento è indispensabile, a salvaguardia dell'occupazione.

[illegible] Elezioni a Economia

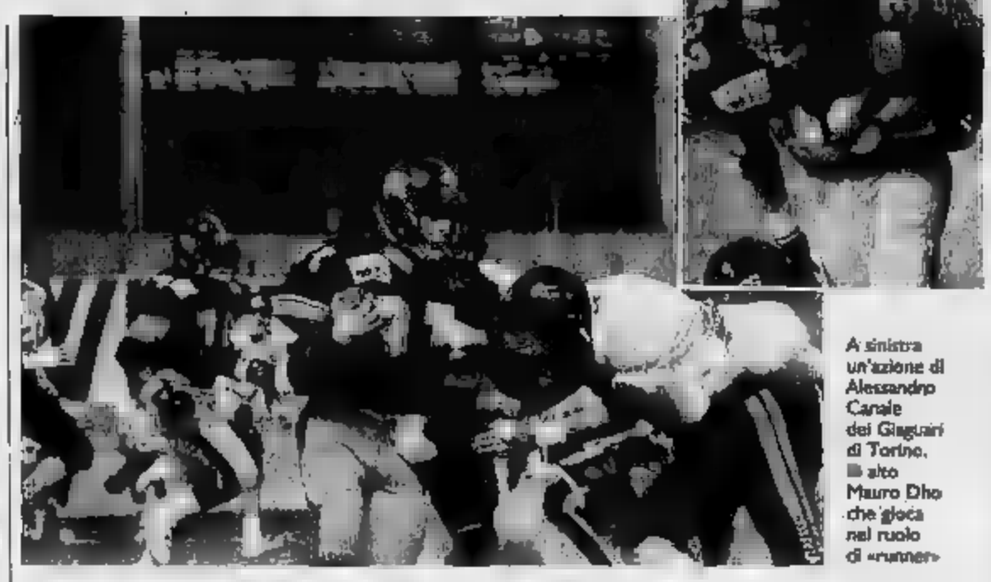
Quattromila studenti fuori [illegible] [illegible] Economia e Commercio [illegible] chiamati oggi a eleggere per la seconda volta un rappresentante nel comitato sportivo. La [illegible] deve essere ripetuta per le irregolarità della [illegible] [illegible].

sconto 20%
Dal 25 Giugno al 13 Luglio
CONTI
SALVO ESAURIMENTO SCORTE

Football americano: la squadra torinese per la prima volta in finale

Il lungo balzo dei Giaguari

Fra 8 giorni il match-scudetto



A sinistra un'azione di Alessandro Canale dei Giaguari di Torino, in alto Mauro Dho che gioca nel ruolo di «runner»

Dopo aver maturato dodici anni di esperienza nel mondo del football americano, i Giaguari hanno finalmente realizzato il sogno di disputare il Superbowl, ovvero il match-scudetto. L'appuntamento con la finalissima del torneo è per il prossimo 6 luglio allo stadio di Monza, dove il team torinese affronterà i Phonsix San Lazzaro, altro squadrone del girone A che è riuscito ad imporre il proprio gioco fin dalle prime battute della regular season.

Ora coach Piero Zoncati mira all'obiettivo più alto: la conquista del titolo, che permetterebbe poi alla squadra torinese di accedere all'Eurobowl. «Questo è indubbiamente un periodo molto stressante - dice Zoncati - nel quale dobbiamo mettere molta concentrazione e preparare con grande serietà il match-clou del campionato. La vittoria non può e non deve sfuggirci. In questo sport, vincere la finalissima è l'unico risultato che conta. Arrivare secondi non basta. Sarebbe anzi una grande delusione».

In questo momento i giallorari sembrano favoriti ai pronostici. Infatti nel corso della prima fase del campionato il team di Zoncati aveva incontrato e sconfitto i bolognesi, guidati dal popolare quarterbak Bob Frasco, ex giocatore dei Los Angeles Raiders. Anche in quell'occasione è fare la differenza erano stati gli americani Sean Jones e John Riley, formidabili giocatori provenienti dalla University Bell dell'Indiana. Zoncati non esita a sottolineare che «Jones e Riley sono le nostre pedine vincenti. Intorno a loro hanno saputo creare un gruppo unito ed affiatato. Non si sono mai montati la testa ed hanno sempre dato il massimo in partita e negli allenamenti».

Lo scudetto non è mai stato così vicino. L'ultima partecipazione dei Giaguari ai playoff risale a tre anni fa, quando i torinesi vennero eliminati nei quarti di finale, sconfitti dai Rhinos Milano. Quest'anno invece I Giaguari hanno finalmente trovato la strada del successo: «Sono convinto - dice il coach - che giocare le partite dei playoff al Comunale ci abbia portato molta fortuna. Il vecchio stadio ha aiutato questo sport a farsi conoscere. Ne è la prova evidente il fatto che, per le semifinali di sabato scorso, circa un migliaio di persone siano salite sugli spalti per applaudire la nostra brillante prestazione. Questo è un segnale importantissimo e noi faremo il possibile per continuare a divertire i nostri tifosi e meritare il loro entusiasmo».

Tra l'euforia generale non si nasconde però la preoccupazione per il problema-campo. Infatti il motovelodromo di corso Casale non sembra rispondere alle esigenze di una squadra che quest'anno ha raggiunto i massimi livelli. Il presidente della società Lazzarini ed i collaboratori sperano che per il prossimo anno sia possibile attuare una soluzione alternativa.

Il dirigente Borzillo fa da portavoce delle idee dello staff dirigenziale: «In questa stagione, il motovelodromo è spesso occupato dai raduni di ciclismo. Quando ci sono gare noi non possiamo ovviamente allenarci sul campo di corso Casale e dobbiamo pertanto utilizzare un impianto alternativo. In queste condizioni non si può lavorare bene e viene seriamente compromesso il rendimento della squadra».

Per il dopo-Superbowl, i Giaguari sperano di trovare finalmente una soluzione al loro problema. Soltanto dopo il 6 luglio verranno inoltre pianificati gli impegni dei Giaguari per la prossima stagione. Oltre all'appuntamento classico del-la prima squadra con il campionato serie A1, si programmeranno anche gli impegni dei più giovani. «Siamo ancora indecisi se iscriverci al campionato juniores di flag football oppure al campionato nazionale under 21 - spiega Borzillo -. Contiamo molto sui giovani, che sono la linfa vitale della società. Puntiamo sulle loro potenzialità e seguiamo costantemente con grande attenzione i loro progressi».

Barbara Rebora

SPORT FLASH

Tennis, Bresolin continua a vincere

Nel singolare per non classificati del «Racchetta d'oro», nuova affermazione del sedicenne Roberto Bresolin che ha battuto in doppio 6-1 Gianluca Borettaz; vittoria anche di Stefano Fiore su Gallo (6-2, 6-2). Tra i classificati Davide Stacco ha superato (6-3, 6-7, 6-1) Roberto D'Oria e affronterà Riccardo Parato. In campo femminile, successi di Giuliana Laura Perinetti (6-4, 6-0) e della giovanissima Giovanna Vittorini su Roberta Presti (3-6, 6-0, 6-3).

a Pino per

Nel Torneo Agifar (Assoc. Giovani Farmacisti), al Piccolo Club di Pino Torinese, successi di Mario Grasso ed Antonella Roberti.

Pallavolo: domenica provinciale

Domenica, alle ore 8,30 in prima convocazione e alle 9,30 in seconda, è in programma nel salone convegni del C. S. Michelin (corso Umbria 69) l'assemblea ordinaria delle società pallavolistiche torinesi per la verifica dell'attività svolta nel primo biennio di mandato del comitato provinciale. Il quale comitato ha cambiato sede ed ora ha gli uffici in corso Moncalieri 21 (tel. 66.00.151).

Calcio: si conclude

Domani si concluderà il torneo «Isteco Torindolce», per la cat. Primavera. Sul campo di via dei Gladioli alle ore 19 finale per il 3° posto tra Venaria e Settimo. Seguirà (ore 20,30) la finalissima tra Sisport e Barcanova.

Come rintracciare l'arbitro Paparella

Vincenzo Paparella, l'ex arbitro per beneficenza è disposto a «fischiare» in match amatoriali, è rintracciabile telefonicamente al 98.44.126, dopo le ore 18.

APERTO DAL 15 GIUGNO

GRANDE ESTATE A MILANO

NEL PARCO GIOCHI D'ACQUA PIU' ATTREZZATO D'ITALIA

APERTURA SERALE
RISTORANTE-PIZZERIA
BAR-PANINOTECA-GELATERIA

S.SIRO - VIA
VIA G. AIRAGHI, TEL. 02/48200134
NAVETTA da MM LAMPUGNANO e dai parcheggi OVEST di S. SIRO - VIA CALDERA (solo Sabato e Domenica)
a 45 minuti da Torino

ALGIDA 105

echi di cronaca

Slat - bocc

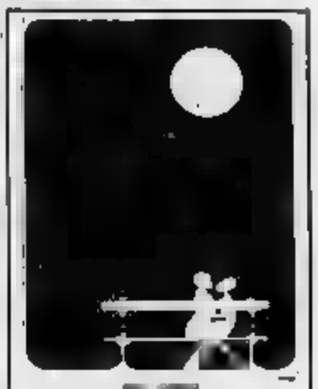
Iscrizioni: Segreteria d'Azienda - Operatore Contabile - Lotus - Grafica - Dattilo - Contabilità. SIST - Via Po 2 - Tel. 83.97.219.

Programmatori
Basic-Cobol
Office Automation
Cad (Computer-Graphic)

Sezioni diurne e serali - Possibilità di corsi individuali, computers e apparecchiature elettroniche a livello aziendale. «Presa d'Atto Regionale» Istituto Vagnone - Via Vagnone 7 - Torino - Tel. 488.994.

PROBLEMI DI CAPELLI ?
con il metodo «TIMS» capelli nuovi e veri ora anche a Torino
011/530.338

PK publikompass
C. Massimo d'Azeglio, 60 - Tel. 65.211



PROCHET
LISTE DI NOZZE
Via Pietro Micca, 6 - TORINO
Cristalli, Porcellane, Passatorie

Dopo lo spareggio tra eporediesi e Oleggio, ecco il quadro dei tornei minori

Poker d'assi nell'Interregionale

Nizza, Giaveno, Chieri e Ivrea cercano fortuna

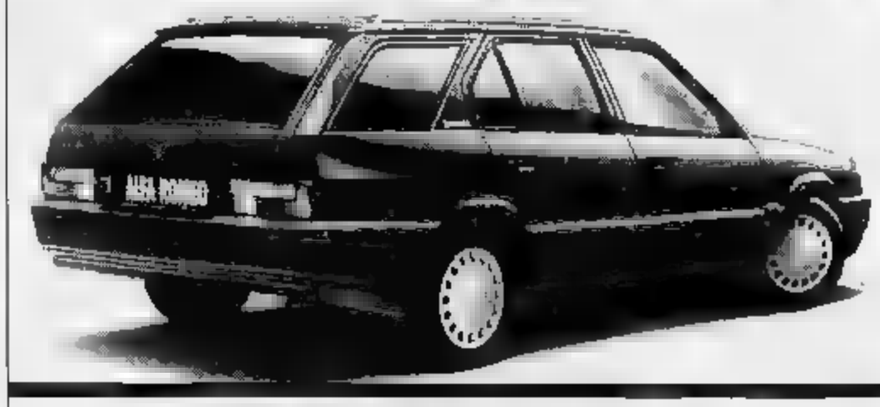
LA PROVINCIA I VARI CAMPIONATI

	Juventus, Torino
INTERREGIONALE	Chieri, Giaveno, Milleforti. Più la neopromossa Ivrea.
ECCELLENZA (nuovo torneo)	Borgaro, Collegno, Mathi, Strambino, Moncalieri, Piobesi, Venaria. Più alle retrocesse: Pinerolo e Rivoli.
PROMOZIONE	Airaschese, Alpignano, Car Gassino, Cenisia, Luserna, Montanaro, Orbassano, Rivarolese, San Mauro. Più le neopromosse: Borgofranco, Borgonese, Caluso, Carmagnolese, Eureka Settimo, Lucento, Rosta, Rivoli Rivolese, San Maurizio e Villafranca.

Saranno quattro le squadre della provincia che, nella prossima stagione, giocheranno nell'Interregionale. A Nizza, Giaveno Coazze e Chieri, l'altra anno si è aggiunta l'Ivrea che ha battuto l'Oleggio ed è riuscita così a risalire nella serie superiore dopo tre anni in Promozione. Appare quindi scontata la riconferma sulle panchine delle quattro torinesi dei rispettivi tecnici: Rampanti (Nizza), Manzin (Giaveno), Dezio (Chieri) e Brucato (Ivrea).

La novità della prossima stagione è però rappresentata dall'avvio del nuovo campionato di Eccellenza, dove il numero delle società della provincia è consistente. Dal girone B di Promozione sono arrivate Borgaro, Strambino, Venaria, Mathi e Collegno; il C, Moncalieri e Piobesi, senza dimenticare le due retrocesse dall'Interregionale: Pinerolo e Rivoli. La Lega non esclude però eventuali ripescaggi per formare due gironi: sono infatti numerose le società di Promozione ad aver presentato domanda di ammissione all'Eccellenza, indipendentemente dall'esito della classifica finale. Di Promozione confluiranno 24 squadre dalla 1ª categoria (le prime dei sei gironi): da definire i criteri con i quali saranno formati i gironi, che comunque dovrebbero essere quattro. Entro fine luglio, la Lega definirà la composizione dei gironi e relativi calendari. **[g. n.]**

ALFA 33. L'ESTATE DELLE OPPORTUNITA'.



SUPERVALUTAZIONE
DEL VOSTRO USATO* O CONDIZIONI ECCEZIONALI*
SU TUTTA LA GAMMA 33, ANCHE SPORTWAGON.
VI ASPETTA UNA 33 PER CORRERE INCONTRO AL SOLE.

informatevi presso i concessionari Alfa Romeo:

ARCAR S.r.l. - MONCALIERI
Via Martiri della Libertà, 9
Tel. 011/642161 - 641462 - 6407272

AUTOTURATI S.r.l. - TORINO
C.so F. Turati, 63 - Tel. 011/3193993

S.A.M., S.n.c. Gaglio A. & Fessia M.
CHIVASSO Stradale Torino, 161 - Tel. 011/9106425

C. S.r.l.
S. SECONDO PINEROLO
Via Val Pellice, 16 bis - Tel. 0121/300444-501391

LONGO S.r.l. - VENARIA
Piazza Costituente, - Tel. 011/494384

ICAR S.r.l. - TORINO
Corso Giulio Cesare (ang. Piazza Derna)
Tel. 011/267067 -267082 - 2422354

N.O.V.A.R. S.r.l. - CHIERI - Corso Torino, 17/19
Tel. 011/9425155 - 9425131

SOGEA S.p.a. - TORINO
Corso Siracusa 40, Tel. 011/3299333

URFAUTO Ursuoleo C. S.n.c. - COLLEGNO
Corso Francia 332, Tel. 011/4051408-4051400

V.A.R. S.r.l. (V.A.R. Filiale di Torino)
TORINO Corso Moncalieri 13/15
Tel. 011/658383 - 689995

*L'offerta è valida fino al 31/7/91 e non è cumulabile con altre iniziative. *Salvo approvazione di SAVA*

Amaro record della Nova Vit dal bilancio a puntare sui giovani

Ma le 24 sconfitte non bruciano

I dirigenti convinti che il lavoro darà frutti

Dopo il Nettuno, ecco il Parma, un altro avversario indigesto per la Nova Vit Torino, ancora a digiuno di punti dopo 24 giornate. Eppure contro i neo campioni d'Europa, i torinesi hanno sfiorato il miracolo. Cercheranno di ripetersi nel doppio confronto notturno (oggi e domani) a Parma, contro una delle squadre più in forma della serie A.

Il bilancio delle Nova Vit lascia a desiderare, ma gli alibi per i dirigenti torinesi mancano. Alla fine della scorsa stagione la squadra perse di un soffio la Coppa Italia, cedendo in finale alla Mediolanum di Berlusconi che poi si sarebbe ripetuta in Svezia vincendo la Coppa delle Coppe. Dunque, che cos'è successo in così poco tempo alla Nova Vit? «I soliti problemi finanziari - risponde il presidente Giorgio Bonisoli - ma anche le richieste folli di alcuni giocatori: per noi ingaggi di 24 milioni, in uno sport dilettantistico, sono assurdi. Ma abbiamo anche sbagliato la scelta degli americani: uno era reduce da un intervento chirurgico, l'altro non era all'altezza della situazione. Abbiamo preferito tagliarli e non rimpiazzarli: ci sarebbero costati cinquanta milioni, troppi per il nostro bilancio».

Ma la Nova Vit è in disarmo e Bonisoli è ancora abbastanza ottimista. Il lancio di tanti juniores fa ben sperare per il futuro e altri ne aggiungeranno nelle prossime partite. In Coppa Italia è previsto l'esordio del lanciatore Tonino Cappellari e dall'interno Luca Borgarelli. Per non dire delle due formazioni giovanili impegnate nei tornei nazionali di categoria: quella cadetti, l'AA Monferrato di Gilioni, batterà domani a Senago per la qualificazione ai quarti di finale; la squadra juniores di Di Falco, la Deltatronic, a Marina di Massa punterà allo stesso obiettivo contro il Grosseto.

«Potrebbero bastare questi dati per capire come il nostro settore giovanile ci stia dando tante soddisfazioni - sottolinea Bonisoli -. E' un buon serbatoio anche per la prima squadra. Tenere il Nettuno sulle spine per mezza partita non una squadra di ragazzi è un buon segno. E a Parma potremmo anche fare il colpaccio. Purtroppo ai tagli iniziali di Miressi, Sileo e Giovannelli si è aggiunto l'infortunio a Vegni, mentre Marchitelli, un'altra delle promesse, è partito per il servizio militare, andando addirittura in Turchia nella zona dei curdi. Per fortuna i vari Comini, Costa, Rosso, D'Ercole, Martone e Gradali non ci hanno tradito, così gli juniores Carbini, Boarin, Bellotto, Muratori, Celli e Pedroni».

Giorgio Gandolfi

Domani a Sestriere

Parte la stagione duemila la Coppa Fila

SESTRIERE. Con l'arrivo dell'estate ha aperto i battenti il Circolo Golf Sestrieres, l'unico in grado di offrire a poco più 2000 di altitudine un percorso a buche, lunghezze e caratteristiche di pianura (par 67, metri di sviluppo). La stagione agonistica, da giugno a settembre, offre oltre 30 appuntamenti nei weekend in luglio e in quasi tutti i giorni di agosto. La gara d'esordio per domani è la Coppa Fila, seguita domenica dalla Coppa Invicta. Tra le altre competizioni spiccano la Pro-Am Lancia, che porterà sul Colle i più noti professionisti (23-24/7); la tradizionale Coppa d'Oro (26-28/7), una prova eliminatoria del Trofeo Nazionale Lancia (4/8); la Coppa dei Presidenti (11/8), altra gara classica, in combinata con il club di Clavière. Il 3° Campionato italiano di golf per maestri di sci (7-8/9) concluderà la stagione. **[p. l. g.]**

VIDEA

IL PIU' GRANDE INGROSSO - DETTAGLIO

INAUGURA

GIOVEDI 27 - VENERDI 28 - SABATO 29

IL NUOVO E PIU' GRANDE CENTRO EUROPEO SPECIALIZZATO DI TELECAMERE

PROGRAMMA DELLE GIORNATE

GIOVEDI 27 GIUGNO

POMERIGGIO	ore 15/19.30	PATTINATRICI **"SHOW**
	ore 15/19.30	A **"SCUOLA DI REGIA"**: FOTOMODELLA SUL PALCO TEATRO TELECAMERE
	ore 15/19.30	**MOVIE DAY:** STAND CON DIMOSTRATORE
	ore 15/19.30	**I RINFRESCHI**

VENERDI 28 GIUGNO

MATTINO	ore 9.30/12.30	A **"SCUOLA DI REGIA"**: FOTOMODELLA SUL PALCO TEATRO TELECAMERE
	9.30/12.30	**MOVIE DAY:** STAND CON DIMOSTRATORE
	ore 11.30/12.30	**APERITIVO CON**
POMERIGGIO	ore 15/19.30	PATTINATRICI **"SHOW GIRLS"** CON I RINFRESCHI **VIDEA**
	15/19.30	A **"SCUOLA DI** FOTOMODELLA SUL PALCO TEATRO TELECAMERE
	17/17.20	**MITSUBISHI** DIMOSTRAZIONE SUL PALCO SPETTACOLI
	ore 17.30/18	SPETTACOLO DI MAGIA
	18/18.20	DIMOSTRAZIONE SUL PALCO SPETTACOLI
	ore 18.30/19	INTRATTENIMENTO CON GIOCHI MAGIA

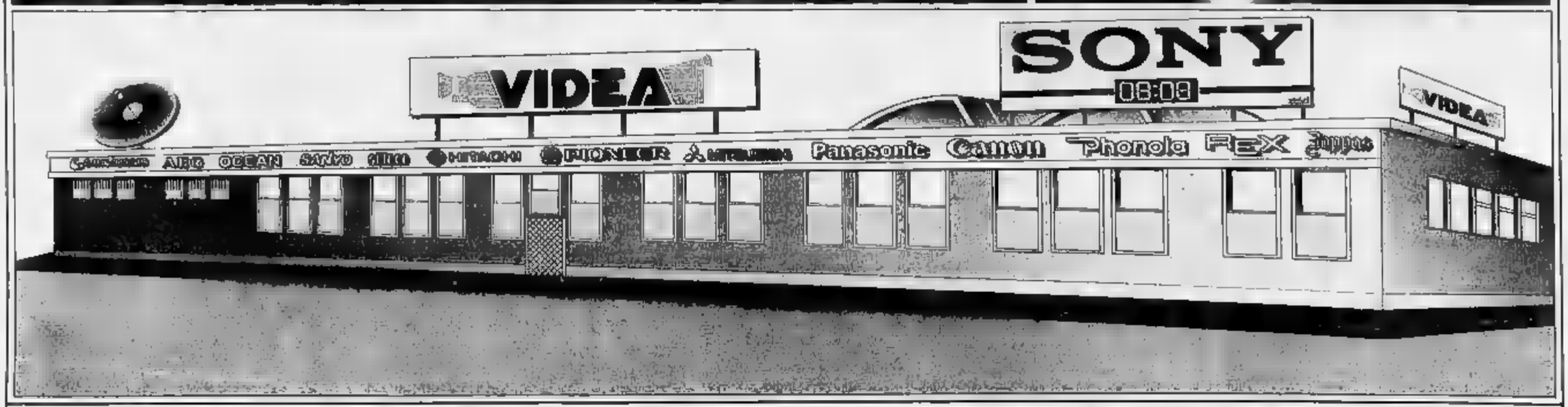
SABATO 29 GIUGNO

MATTINO	ore 9/12.30	A **"SCUOLA REGIA"**: FOTOMODELLA SUL PALCO TEATRO TELECAMERE
	ore	PATTINATRICI
	ore 11/11.20	**CANON SHOW:** DIMOSTRAZIONE SUL PALCO SPETTACOLI
	11.30/12	**SONY SHOW:** DIMOSTRAZIONE SUL PALCO SPETTACOLI
	11.20/12.30	**APERITIVO CON VIDEA**
POMERIGGIO	ore 15/19.30	A **"SCUOLA REGIA"**: FOTOMODELLA SUL PALCO TEATRO TELECAMERE
	ore 15/19.30	PATTINATRICI CON I RINFRESCHI **VIDEA**
	16/16.20	**SONY SHOW:** DIMOSTRAZIONE SUL PALCO SPETTACOLI
	ore 16.30/17	**MITSUBISHI** : DIMOSTRAZIONE SUL PALCO SPETTACOLI
	ore 17/17,45	SPETTACOLO DI MAGIA
	ore 18,15/18,35	**CANON** DIMOSTRAZIONE SUL PALCO SPETTACOLI
	ore 19/19.30	**FESTA NOI! E ARRIVEDERCI A PRESTO**

TUTTO IL PRODOTTO MONDIALE DI TELECAMERE, ESPOSTO, DIMOSTRATO, FUNZIONANTE NELLE DIVERSE SITUAZIONI AMBIENTALI ED IN TUTTE LE LORO PRESTAZIONI E CARATTERISTICHE IN UN GRANDE E SPETTACOLARE TEATRO ESPOSITIVO.

SFRUTTATE L'OCCASIONE ED ACQUISTATE A CONDIZIONI UNICHE!

TUTTI INVITATI - NON MANCATE



SEDE: VIA MOMBASIGLIO 79 - TORINO - ANG. V. GORIZIA
TEL. 011/36.31.63 (10 linee r.a.) - FAX 011-3294424
PARCHEGGIO INTERNO

GRUPPO EUROPA 93

DOVE [redacted]
[redacted] cura di Rocco Molitemi

Carla Fracci

Il Festival Torino Danza propone questa sera, alle 21,30, la Compagnia Italiana di Balletto con Carla Fracci [redacted] «Romeo e Giulietta» [redacted] Sergej Radlov e Sergej Prokofiev (cui [redacted] deve la celebre musica) nella versione in due parti [redacted] la regia di Beppe Menegatti. La coreografia è firmata da John Cranko e Loris Gai, i costumi sono di Luisa Spinatelli. «"Romeo e Giulietta" - [redacted] Alberto Testa nel programma di sala - andò in scena per la prima volta il 30 dicembre del [redacted] a Brno in Cecoslovacchia con [redacted] coreografia di Vania Posta, ma la "prima" russa ed ufficiale ebbe luogo al Teatro Kirov di Leningrado l'11 gennaio del '40 nella coreografia di Leonid Lavrosky, interpreti Galina Ulanova e Constantin Serghelev». Telefono 5765.3740.

Differenti sensazioni

Alle Serre Comunali, in via Tiziano Lanza 31, a Grugliasco, per il festival «Differenti sensazioni» è di [redacted] alle 21, il gruppo Corte Sconta-teatro dell'Elfo [redacted] Milano in «Tuffo [redacted]-l'acqua e tonfi nel cuore», cui farà seguito Marinella Salerno in «Ruwa Bineda». Il Teatro dell'Aleph, di Milano, proporrà poi «Una stagione all'inferno». Chiude la serata «Lo chiamavano [redacted] Trinità» [redacted] gruppo Vendavales.

Robert Frank

Si ch[redacted] oggi nella sala 2 del Massimo, in via Montebello 8, la [redacted] che il [redacted] del Cinema ha dedicato in questi giorni al fotografo e regista americano di origine svizzera Robert Frank. Alle 16,45 e alle 20,40 si vedrà «C'est vrai», un video di un'ora con [redacted] Frank ha partecipato al progetto della Sept francese, in cui vari registi hanno realizzato lavori di un'ora [redacted] tagli. Alle 18,30 «Candy mountain», alle 22,30 «Chappaqua». Tel. 871048.

[redacted]

Per «Invito a Corte», la manifestazione organizzata dalla Oscot & Company, si replica questa sera, alle 21,30 nel cortile d'onore di Palazzo Reale lo spettacolo «Mitridate» di Jean Racine, nella traduzione di Piero Ferrero, con la regia di Adalberto Maria Tosco. Fra gli interpreti Maurizio Gueli e Paola Roman. Musiche dal vivo [redacted]guite all'arpa [redacted] Letizia Belmondo. Tel. 54.63.85.

Cinema Massimo: rassegna dei cartoons di Avery

C'è il coniglio di Tex

Da domani film con i personaggi famosi creati dal noto artista Oltre a Bugs Bunny anche l'anatra Duffy e il maialetto Porky

«Cercavo di fare qualcosa che [redacted] ridere prima di tutto me piuttosto che torturarmi per sapere se avesse fatto ridere [redacted] bambino di dieci anni. Sapevo che noi non avremmo mai potuto battere Disney sul [redacted] terreno: i bambini erano dalla sua parte. Il nostro pubblico [redacted] invece quello degli adolescenti e degli adulti»: così, in una delle sue rare dichiarazioni, Tex Avery (in realtà si chiamava Fred, ma lo soprannominarono Tex alla Mgm per il suo accento texano) parlava del suo lavoro [redacted] cartoonist.

Un lavoro che in quasi trentacinque anni di carriera, dal 1929 al '63, l'ha portato a crea[redacted] per i più grandi «studios» hollywoodiani (dalla Warner Brothers alla Paramount, alla Metro Goldwin Mayer) personaggi famosi ancor oggi come il coniglio Bugs Bunny, l'anatra Duffy Duck, il cacciatore testa d'uovo Elmer Fudd, il maialetto Porky Pig.

Alle creazioni di Tex Avery è dedicata la rassegna «Cartoonland 4» che si apre domani, alle 16,40 nella Sala 2 del Massimo, in via Montebello 8. Curata da Livio Jacob e Piera Patat, della Cineteca del Friuli, proporrà fino al 10 luglio una carrellata di cortometraggi divisa in sei «compilations». «Tex Avery - spiega Gianni Rondolino, nella [redacted] "Storia del cinema d'animazione" - è stato il maggior rappresentante di quella scuola del disegno animato americano anti-disneyano, costruito sulla violenza [redacted] tratto e sul ritmo sincopato della narrazione. Un cinema d'animazione forse più divertente e vivace di quello disneyano, ma anche più amaro, privo di illusioni e di facili moralismi. Una poetica basata sull'esasperazione delle situazioni drammatiche, sull'esagerazione [redacted] grottesco, sul ribaltamento della tematica della favolistica classica».

La proiezione di domani sera, alle 20,45, sarà preceduta da un'introduzione critica di Alfio Bastiancich, [redacted] dell'Asifa Italia e studioso di cinema d'animazione. «Avery - dice Bastiancich - fu a suo modo un innovatore anche [redacted] modi di produzione. In un ambiente in cui vigeva la parcellizzazione del lavoro egli era un autore a [redacted] tondo che non perdeva mai di vista i suoi film, dall'ideazione al montaggio. Lavora[redacted] infaticabile, nel cuore dello studio system hollywoodiano egli riuscì a [redacted] un'autonomia e una indipendenza produttiva per certi aspetti analoghe a quelle di molti grandi maestri dell'animazione d'[redacted] quali Alexeieff o McLaren».

Domani [redacted] vedranno tra gli altri i cortometraggi «Plane Dippy» del '36, «Porky the Rainmaker» [redacted] '36, «Page Miss Glory» del '36, «Milk and Money» del '36, «Don't look now» del '36, «I only have eyes for you» del 37, «Porky's Duck hunt» del '37, «A Sunbonnet Blues» [redacted] '37, «Johnny Smith and Poker Huntas» del '38. Telefono 871.048. [r. mol.]

Da un cartoon di Tex Avery disegnatore americano. Da domani è protagonista al Massimo

Festosa sfilata di vecchie auto

Escono dal garage per farsi ammirare come belle modelle

Compie trent'anni [redacted] Veteran Car Club [redacted] Torino (telefono 53.89.90). E il compleanno lo festeggia proponendo la rievocazione storica del primo raduno, organizzato dall'allora Ve[redacted] Car Club d'Italia nel 1961. La manifestazione, che si svolgerà domani e domenica, si chiama «Trentennale».

Dai garage degli appassionati - soci del Veteran - usciranno per ripercorrere fedelmente lo [redacted] tracciato [redacted] prima edizione 59 rari esemplari che [redacted] la storia dell'automobile sin dagli anni antecedenti l'ultima guerra. A sfilare saranno le Aprilia cabriolet e berlina, l'ultima vettura progettata da Vincenzo Lancia nel 1935, una Bugatti [redacted] '32, la serie delle Fiat 500, dalla 501 cabriolet alla 508, più comunemente conosciuta come Balilla, e ancora [redacted] 503 Torpedo - caratterizzata dal tettuccio in tela - datata 1927 e [redacted] 509, proprio quella «blu» che [redacted]ava Giorgio Gaber. Poi, una OM 469 Torpedo dalla classe ancora oggi indiscussa.

Fra le numerose Lancia, da segnalare le Augusta e Aurelia spider America e B20. [redacted] mancheranno le Renault dei primi Anni Venti e la Mercedes Pagoda che ha fatto sognare gli spettatori di «American gigolo».

Insomma, [redacted] mini-museo in viaggio attraverso il Piemonte, tutto da seguire: domani alle 8,30, il raduno delle vetture è previsto al Museo dell'Automobile da dove alle 9,45 avverrà la partenza per Alba, via Carmagnola e Bra, tappa che ripercorre le strade del primo raduno. [redacted] 15,30 le v[redacted] rientreranno in città; a ospitarle sarà la Palazzina di Stupinigi, a partire dalle 21, con serata d'onore a inviti. Domenica il clou della manifestazione: appuntamento dalle 9 alle 9,30 in piazzetta Reale e sfilata per le vie cittadine. Questo l'itinerario: via [redacted] Settembre, corso Regina Margherita, corso San Maurizio, viale Partigiani, piazza Castello, [redacted] Roma, Porta Nuova, via Po, piazza Vittorio Veneto e [redacted] Casale. Il raduno si concluderà a Pino Torinese [redacted] il pranzo al ristorante «La pigna d'oro» e la distribuzione di targhe ricordo a tutti gli intervenuti. [e. d. s.]

NOTTE [redacted]
[redacted] di Gabriella Ferraris

Il sax di Gianni Basso

Un grande del jazz italiano, il sassofonista astigiano Gianni Basso, bopper di valore internazionale, è stasera la «stella ospite» della Jazz Studio Orchestra di Gianni Grossi, in concerto a Settimo Torinese, in piazza San Pietro in Vincoli (ore 21). Ingresso gratuito con offerta libera: [redacted] ricavato verrà devoluto all'Associazione pro Croce rossa settimese.

Jazz anche al «Paggio di Coppe» di Signols (via San Sisto 76, ore 22) con George Lecce.

Alla «Sagoma» di Almese stasera (ore 22) un duo jazz di buon livello: la cantante Simon Papa [redacted] accompagnata dal chitarrista Pino Russo.

Il [redacted]

Tre band torinesi - Statuto, Fratelli di Soledad e Niù Tennici - in concerto stasera all'Arena Metropolis (viale Boiardo, al Valentino, [redacted] 21, ingresso 12 mila lire). Grandi protagonisti della serata sono gli Statuto, gruppo mod [redacted] molto popolare in tutta Italia (presentano, oltre al classico repertorio, [redacted] canzone, «Qui non c'è [redacted] mare»). Da seguire anche i Fratelli di Soledad: suonano uno ska grintosissimo, la loro «Brescia Bologna Ustica» è già [redacted] classico nella Torino underground. Da scoprire il terzo gruppo, i Niù Tennici.

Lo show di stasera allo «Yokese» di via Pellico 4 si intitola «Marte, il pianeta dell'arte» ed è una provocazione cyberpunk voluta dall'associazione Anteo: dalle 21 in poi suonano quattro cyberpunk-band, i Disforia Psichica, gli Insipidi Ripidi, i Dottor Livingstone Suppongo [redacted] i Cracai Acidi.

Nel cortile del Centro d'incontro della circoscrizione 6 in via Cigna 211 (ore 21,30), stasera concerto della rock band Delshay.

Stasera, per la rassegna rock «Valletta in concerti», al circolo «Stella Rossa» in via delle Pervinche 2 suonano i Sister Zaus.

[redacted]

Stasera alla «Terrazza sul Po» (corso Moncalieri 18, ore 21) la musica del deejay Bepi Ghiotti e, alle 23, la «Fiera» della compagnia [redacted] Carillon; al «Laghetto» di Italia 61 il pianobar di Roberto Bertulli.

Cena e spettacolo ispirati alla Francia al ristorante [redacted] Rana & La Fava» di Buttigliera Alta, via Greco 1, dalle 20,30): recital di Pascale Charreton.

Musica latino-americana alla «Pioletta» di corso Francia 195 (ore 22) con i Trasluz e al «Babette» di Moncalieri (via Cavour 41) con gli Agita Brasil.

MANGIAR [redacted]
[redacted] cura di Edoardo Ballone

Un'iniziativa

[redacted] dichiara guerra al colesterolo

[redacted] vulcanico (di idee) Franco Berruti torna all'attacco. E dopo le settimane dedicate a cucine estere [redacted] l'irlandese e la brasiliana, [redacted] passa a quella che lui definisce «a colesterolo zero». In poche parole, il proprietario e chef della birreria Bells & Flowers proporrà [redacted] stasera e sino al 10 agosto una cena che dovrebbe garantire assenza assoluta di grassi per sconfiggere il colesterolo, de[redacted]io dei gourmet della nostra [redacted]a. Così i clienti del simpatico locale potranno fare amicizia [redacted] insalate di finocchi e arance, caponate di melanzane, torte di porri o carciofi, filetti di pesce persico [redacted] ricchi condimenti, fragole con kiwi a mo' di innocente macedonia.

E l'operazione «colesterolo zero» da oggi scatterà anche a pranzo con la proposta alternativa nel cosiddetto pranzo «dei colletti bianchi» (15.000 fisse senza bevande) con piatti non calorici [redacted]lla g[redacted] dei primi, dei secondi e dei dessert.

A differenza delle altre iniziative a tema, stavolta non ci sarà musica [redacted] accompagnare le cene. D'altronde come si può conciliare una sobria insalata di lattuga con una spumeggiante lambada?

Via [redacted] 38
Mai chiuso
Serie di cene «senza colesterolo»
30 mila senza bevande
Tel. 011/657.850

Stasera l'opera in scena allo Juvarra

Al giovane Mozart piaceva Bastiana

Bastiano e Bastiana, [redacted] l'operina in un atto di Mozart, debutta stasera, ore 21,15 allo Juvarra, proposta [redacted] «Finzioni» in collaborazione [redacted] il Conservatorio «Vivaldi» [redacted] Novara, il Liceo Artistico Statale e l'Istituto Musicale Brera, della stessa città. Ispiratore dell'iniziativa, che vede protagonisti gli allievi di canto e arte scenica dei due istituti, è Paolo Ricagno, che a Novara insegna ai giovani cantanti a recitare. L'operina scritta da Mozart su libretto di F. W. Weiskern sarà diretta da Paolo Ferrara, che guiderà l'Orchestra Giovanile «Luigi Sante Colonna» e, in palcoscenico, [redacted] [redacted]re Claudio Barbieri, il baritono Davide Gillone e il soprano Rosella Giorgio.

Con la regia di Ricagno, «Bastiano e Bastiana» viene ben fuori [redacted] spettacolo raffinato e brioso, che già a Novara ha riscosso i consensi del pubblico. L'amore dei due pastorelli tratto da [redacted] devin du village» di Rousseau scaturisce dalla freschissima [redacted] musicale del geniale dodicenne Mozart. Ad assecondare questa favola c'è Colas, il mago arruffone e buono, impersonato da un giovanissimo baritono, Davide Gillo[redacted] dalla voce chiara e ben impostata che recita anche con molto garbo [redacted] che recentemente, proprio a Novara, ha dato prova delle sue promettente intelligenza artistica.

Dunque, ci sono tutte le premesse perché quest'opera mozartiana diverta anche il pubblico torinese. Un plauso quindi [redacted] Conservatorio di Novara ed a «Finzioni», che hanno realizzato l'operina, soltanto da qualche tempo rivisitata in Eu[redacted] ma pochissimo in Italia, dove è quasi sempre soggetta alla [redacted] di un repertorio settecentesco che fa capo alla «Serva padrona» di Pergolesi.

La rappresentazione sarà preceduta dall'esecuzione della Serenata [redacted] fiati in [redacted] minore K 388 di Mozart: un delizioso pezzo diretto da Maurizio Benedetti.

Armando Caruso

Congresso

I maestri delle cure naturali

Per due giorni Torino capitale europea della **naturopatia**, principi e tecniche di cura con metodi naturali: iridologia, fitoterapia, shiatsu, bioterapia, alimentazione naturale, oligoterapia, omeopatia, riflessologia, aromaterapia, idroterapia. Domani e domenica, [redacted] Centro Incontri della Crt, corso Stati Uniti 23, si svolgerà infatti [redacted] primo congresso europeo rivolto agli operatori (e ai pazienti) di terapie non convenzionali. Relatori i più prestigiosi capiscuola, medici e naturòpati che operano in Italia, Francia, Gran Bretagna, Germania.

Il congresso è organizzato dalla Libera Università Italiana di Naturopatia Applicata. Come spiega il suo direttore, il dottor Rudy Lanza, «è l'unica organizzazione italiana che ha come scopo la formazione dei professionisti naturòpati». Domenica pomeriggio, da una tavola rotonda con eurodeputati dovrebbe scaturire [redacted] proposta [redacted] legge per il riconoscimento, anche in Italia, del naturòpata professionista. [gi. lo.]

GLI [redacted]

Evasori

Il 2 luglio (dalle 9 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 17,30) al Turin Palace Hotel, via [redacted] 8, si terrà il convegno «La nuova legge "manette agli evasori" (legge 154/1991) e il rischio penale per gli imprenditori» organizzato da «Riforma» (Ricerca formazione manageriale). Partecipano Luigi Marini, Ivo Caraccioli, Mario Garavoglia e Antonio Capuozzo. Informazioni allo 011/540.406.

Al Gran Paradiso

E' in preparazione per il [redacted] luglio una giornata al Gran Paradiso in treno. Partenza alle 7,05 dalla stazione Porta Susa e ritorno previsto per le 20,30. L'itinerario escursionistico prevede Campiglia Soana e Piano dell'Azaria. Costo 15 mila lire. Per informazioni occorre rivolgersi a Italia Nostra - 011/500.056.

I curdi

Domani, ore 16, al Centro Congressi La Serra di Ivrea, incontro «per conoscere il popolo curdo». Intervengono politici, giornalisti e esponenti del Kurdistan iracheno. Nell'occasione si svolgerà la cerimonia di gemellaggio tra Ivrea [redacted] la città curdo-irachena di Qaladize.

Una festa

Prosegue sino al 7 luglio ai giardini «Don Gnocchi» in via Sospello, la festa provinciale del pds. Si chiama «Festainrosso».

[redacted]

Sono aperte le iscrizioni al centro studi «Studienkreis Italia» [redacted] via Baretti [redacted], per lezioni private e in mini-gruppo per i rimandati. Sono inoltre in preparazione due seminari sul [redacted]me studiare in modo efficace durante i mesi estivi. Per ulteriori informazioni, rivolgersi allo 011/655.353.

L'handicap

Gli assessori allo sport, gioventù, assistenza, lavoro e istruzione stanno organizzando un «corso di formazione sull'handicap per tecnici sportivi» (biennale). Sarà tenuto all'Istituto di Educazione Fisica in piazza Bernini 12 e per l'ammissione è necessario [redacted] conseguito il diploma Isef. Informazioni [redacted] 011/5765 int. [redacted].

Al ristorante

Alle 20,30 al ristorante «La rava e la fava» a Buttigliera Alta (via Mario Greco 1), per l'iniziativa «Ritmi e sapori dell'andare via» cena «souvenir de Paris» e concerto con la cantante Pascale Charreton. Sarà accompagnata al pianoforte da Raffaele Mancino. Per le eventuali prenotazioni, bisogna rivolgersi allo 011/932.24.08.

Mostra

Continua nella sala esposizioni del Palazzo della giunta regionale, piazza Castello 165, la mostra di Mario Gambedotti, illustratore, incisore [redacted] grafico. Sarà aperta sino al 6 luglio, nei giorni feriali dalle 10 alle 19 e chiusa i festivi.

Diapositive

Sono aperte le iscrizioni al Centro arti visive Archimede in via Giacomo Balla 13, per il concorso [redacted] rivolto a fotografi non professionisti «Diapofestival». I partecipanti possono presentare un massimo di otto diapositive [redacted] accompagnate [redacted] un commento a tema libero. Per informazioni, occorre telefonare allo 011/307.459.

Acquedotti

Stamane, ore 11, nella sede Sip in corso Bramante 20, videoconferenza sul [redacted] degli acquedotti. Da Torino, Firenze e Napoli si discuterà sul tema «Programmazione, quantità e qualità dell'acqua».

Cerimonia

Stamane, ore 11, nel padiglione [redacted] del Bit in corso Unità d'Italia 125, cerimonia di chiusura dell'International Trade Law Post-Graduate Course. Il seminario, legato al Diritto del Commercio Internazionale, è stato organizzato dall'Istituto Universitario di Studi Europei di Torino in collaborazione con il Centro Internazionale di Perfezionamento Professionale [redacted] Tecnico.

I [redacted]

[redacted]

NUMERI UTILI
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri
Pronto intervento 112
Sede centrale 55.181
Polizia
Pronto intervento 113
Questura centrale 55.881
Prefettura 55.891
Vigili urbani 26091
Polizia stradale 53.38.53
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale
Incendi boschivi 51.31.51
Elitambulanza
Piemonte Soccorso 118
[redacted]
SALUTE
Guardia medica [redacted] gratuito notturno (20-8), prefestivo e festivo 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 24.82.810
Croce verde, servizio pediatrico a pagamento, prefestivo, festivo e notturno: 54.25.76 - 54.90.00
[redacted] **antiveleni**, c. Polonia 14 [redacted]
Pronto soccorso [redacted]co, Molinette, c. Bramante 90, dalle 20 alle 23
Guardia [redacted] **permanente**, [redacted] Anna, [redacted] Maria Vittoria, 56.421, Mauriziano 50.801.

[redacted]
Soccorso urgente 57.47
Croce Rossa 24.82.889
Croce verde [redacted]
Croce bianca [redacted]
INFERMIERI
Aaido 54.04.89
Aair 958.83.31
Ai 619.18.20
[redacted] 63.01.56
[redacted] 33.13.01
Assist. infermi 839.75.25
[redacted] 50.23.96 - 54.38.48
Auxilia 44.11.40
Associazione infermieristica [redacted] 220.42.32
Epi 242.19.04.
Cesad, inferm. 78.86.11.
Croce bianca 63.19.02
[redacted] **profes**[redacted]**i Sm** 248.41.52
Piccole serve dei malati po[redacted] 53.52.57-650.52.71
Stado, domiciliare 75.18.73 749.24.34 - 749.65.27
[redacted]
FARMACIE DI NOTTE
Servizio dalle 19,30 alle 9
c. V. Emanuele 66, 535.271
p. Massaua 1, [redacted]
via Nizza 65, 669.9259
[redacted]
SOLIDARIETA'
Telefono Azzurro (081) 22.25.25
Telefono amico 38.53.131
Stranieri centro accoglienza Caccat 53.39.62

[redacted] **C.** 53.48.54
Sermig 521.37.70
Diritti anziani (19-20,30) 57.86.917
Amnesty International, via Valgioie 10, 741.27.02
Informagay 43.65.000
Gruppo Abele 839.54.42
Apice-Ass. contro l'epilessia, (011) 31.80.623
Anapaca (associazione [redacted] malati cancro) 438.03.52
Cesad [redacted] domicilia[redacted] 768.811 - 752.686
[redacted]
MUNICIPIO
Municipio 57651
Certificati a domicilio prenotazioni tel. 436.01.66
Informazione documenti 5765.5104 - 5765.5105
[redacted]
[redacted] **municipale**, v. Germagnano 11, 262.12.18
Protez. animali 54.71.32; canile, 262.03.97
Lega difesa cane, [redacted] magnano 9, [redacted]
Usl, serv. veterinario, c. Lanza 75, 65.77.00-65.87.91; v. S. Domenico 22 [redacted]
[redacted]
AEROPORTI
Caselle, inf.: 57.78.361 - 57.78.362 (dalle 6 alle 24). Biglietteria 57.78.372
Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele, 55.37.43
Milano-Linate e Malpensa 02.74.85.22.00
[redacted]
AUTO [redacted]
Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.08.65 51.27.60
Percorribilità strade 194
[redacted]
Di sera: Porta Nuova; c. Belgio 4; v. Filadelfia 57; v. Cibrario 18; p. Rivoli 11; p. Sabotino 3; v. Rochedo 23; c. Ferrucci 36; v. Nizza 193; v. Napione 31; p.zza Derna 236/c
[redacted]
BENZINAI
Servizio notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; **Ip**, c. G. Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str. Altessano 160; **Esso**, c. V. Emanuele - c. Inghilterra; **Api**, c. Vercelli-ponte Stura; **Q8**, c. G. Cesare 276, **Moncalieri**, c. Trieste
[redacted]
EDICOLE
P. C. Felice, hotel Ligure (fino all'1); v. Nizza 1; c. V. Eman.-v. Legrange; c. V. Eman.-p. C. Felice; p. Statuto 15.

TEATRI

PALAZZO REALE (codilla d'onore): «Invito a corte» stasera ore 21,3[illegible] di Jean Racine, regia di A. [illegible] Tesco. «Castello di Agliè» domenica 30 ore 15-18,30 Il giardino vivente musica, prosa, poesia e danza nel XVII e XVIII secolo in Piemonte; ore 16,30 Il Gridellino di Filippo d'Agliè. Compagnia di [illegible] Teatro Regio. Informazioni e prenotazioni Agenzia Viaggi Acitour v. Giolitti 15 Torino, tel. 011 548.385. La biglietteria [illegible] aperta un'ora [illegible] dell'inizio degli spettacoli. Prezzi: «Multidate» L. 15.000, «Il giardino vivente» L. 10.000, «Il Gridellino» L. 10.000, «Il giardino vivente» e «Il Gridellino» L. 15.000.

RITROVI

AL [illegible] serata [illegible] adulti, volumi moderati, musica di [illegible] i generi. L. 12.000.
CLUB 84: con Franco Orsini e i suoi Solisti ore 15,30 danze e ritmi per tutti, [illegible] 21 «fantastico venerdì».
C[illegible] 21 i Philadelphia.
DANZE SMERALDO (Chivasso): sabato liscio orch. Nuovi Castori.
DU PARC ESTIVO: ballando sotto le stelle in compagnia della luna con Danilo, ore 21. Tel. 521.5538 - 521.5275.
EXTREME CLUB DANZE (via Genova 258/b, tel. 505.0817): Il vero liscio si balla da noi! Ore 21 orch. I Record's.
FRENZY DANCING (Ivrea, tel. 0125/230.084): ore 21 ballo liscio [illegible] Campanini.
LE ROI: ore 21 di tutto un po'... di più.
NUOVO GARDEN (tel. 650.3443): ore 18,30 discomusica liscio con sorteggi e premi. Ore 21-1 grande serata [illegible] giardino estivo, orch. Gino Romeo.
SERENELLA DANZE (c. Francia 110, Casalne Vica, tel. 959.62.67): ore 15 discoballo, ingr. libero. Ore 21 Paolo del liscio ingresso libero.
ATLA[illegible] **HOTEL** - Piano Bar - Ristorante Rubino (Borgaro): piacevoli serate danzanti e cena con musica, maestro Renzo Galkino. Ven. e sab.
DISCOTECA - MON REVE (tel. 740.616): prenota la tua festa personalizzata.
PATIO DISCOTECA (Moncalieri 346): tutte le sere ore 22.
RI[illegible]**NTE LE CASCINE** (Stupinigi): [illegible] all'aperto [illegible] barbecue e Piano Bar. Gala con orchestra. Tel. 900.2561.

[illegible] '91
13° FESTIVAL
[illegible]
Sabato 29
[illegible] domenica 30 giugno ore 21
Inaugurazione [illegible]
LUCIANA [illegible]
[illegible] **PAGANINI**
[illegible] **ACOSTA**
e la **Compagnia di** [illegible]
Teatro Nuovo
Info. e pren. 0142/923.431

TEATRO STABILE TORINO
PROSEGUE LA CONFERMA DEGLI ABBONAMENTI AL PO[illegible] **FISSO PER LA STAGIONE** [illegible]
fino al [illegible] **luglio 1991**
La biglietteria del Teatro Stabile di Torino, via Roma 43, tel. [illegible] 55.75.240/544.582, è aperta al pubblico degli abbonati del Posto Fisso al Teatro Carignano e Teatro Alfieri per la conferma dell'abbonamento [illegible] la Stagione 1991/92. Orario 9/18. Riposo: domenica 30 giugno 1991

STREPITOSO SUCCESSO
AL CINE TEATRO
AMBRA
Via [illegible] della Salute 77
Tel. 297.197
MOANA
intimamente vostra in
LIVE SHOW
il più [illegible] **spettacolo**
[illegible]
MOANA
più seducente, più conturbante, più bella che mai.
ORARIO [illegible] SPETTACOLI ORE 17,30 e 22
DA MERCOLEDI' 3 LUGLIO LA NUOVA CONTURBANTE ECCITANTE
BABY POZZI

A GRANDISSIMA RICHIESTA
da OGGI al FIAMMA

[illegible] **MACUMBA** (Pinerolo): [illegible] danzante con orchestra. Tel. 0121 74.115.
S. [illegible] **ORGIO** - Ristorante - Danze - Valentino: La Piangi Trio - s. Albertina.
TRILUSSA [illegible] **AS**: tel. 514.496.

GALLERIE E [illegible]

ARTE ANTICA (L') (v. Volta 9, Torino; tel. 515.634): incisioni dal XV al XVIII secolo lista n° 14.
CITTADELLA 3 (v. Bariola 31): Invito al collezionismo.
F[illegible] (via del Mille 42, tel. 835.6905): Ceccobelli, Nunzio, Pizzicannella, Regalzi, Tirelli, Maraniello.
GALLERIA AVERSA (v. C. Alberto 24, tel. 532.562): maestri [illegible] Balla ed
GALLERIA LA ROCCA: Rassegna di manifesti, ceramiche, oggetti [illegible] periodo futurista: De Pero, Severini, Balla ed altri.
GALLERIE PRINCIPE EUGENIO: 24 antiquari in un palazzo via Cavour 17. Orario dal lunedì al venerdì 15,30-[illegible] sabato 10-12,30/15,30-19,30.
L'ARIETE (via Bava 4 tel. 832.075): Levi, Mennio, Morando, [illegible], Tabusso.
LA LANTERNA (Moncalieri): Mostra allestita di Sesia Della Mel[illegible].
RIVERA (v. M. Vittoria 31): M. Ribaudo.
SOC. PROMOTRICE BELLE ARTI VALENTINO (tel. 669.2545): 149ª esposizione A.F. orario 10-12; 15,30-19 festivi 10-12. Lunedì chiuso.

ASSOCIAZIONE [illegible] **NTESA GALLERIE** [illegible]
ACCADEMIA: Giovanni Botta.
BERMAN: Incisioni e acquarelli [illegible] pittori contemporanei
DAVICO: L'atelier, il pittore e il suo [illegible].
GALLERIA BIASUTTI (v. Juvarra [illegible] tel. 540.993): collettiva. Ore 15,30-19,30.
NARCISO: Wladimiro [illegible].
PIRRA (c. Vittorio 82, tel. 543.383): pittori italiani e francesi.

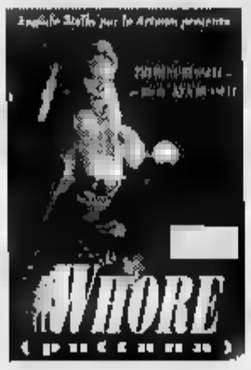
TORINODANZA
Parco Rignon
[illegible] *21,30*
[illegible] **ITALIANA**
DI BALLETTO
con CARLA FRACCI
Romeo e [illegible]
Balletto [illegible] Sergej Radlov e Sergej Prokofiev
Versione in due parti
e regia [illegible] Beppe Menegatti
Coreografia: John Cranko, Loris Gai
Informazioni e prevendite: 5785.3740
numero verde: 1678.05095

TEATRO ERBA
ESTATE [illegible]
da martedì 2 ore 21,15 a [illegible] 14 luglio ore 16
Compagnia Torino Spettacoli presenta
[illegible]
[illegible] **UN UOMO SOLO**
[illegible] Thomas
Orario di biglietteria 16-22
Corso Moncalieri 241 - Tel. 696.55.47

ODEON
IN ESCLUSIVA

adua 200
FANNY ARDANT
L'ULTIMA LUNA
HANNA SCHYGULLA
L'ULTIMA LUNA

ROMANO

3 SETTIMANE
UNO
NAZIONALE


2 SETTIMANE
DUE
NAZIONALE

20 SETTIMANE
grand'eliseo
BALLA COI LUPI
DANCES WITH WOLVES

14 SETTIMANE
KING KONG
BRIAN DI NAZARETH

10 SETTIMANE
adua 400
in esclusiva
LE ETA' DI LULU'

12 SETTIMANE
eliseo
in esclusiva
IL
[illegible]

[illegible] *cinema*
potete scegliere quello che piace a voi

LA STAMPA
7° Folkfestival

sabato 15 giugno
The Chieftains (Irlanda)
Arena Mirafiori
mercoledì [illegible] giugno
Renato Meruschi (Chitarra)
Les Musiciens du Nil (Egitto)
Castello Ducale
giovedì 4 luglio
Daniel Viglietti (Uruguay)
Dino Saluzzi (Argentina)
Margareth Menezes (Brasile)
Giardino Valentino [illegible]
giovedì 20 giugno
Simon Thoumire (Francia)
Rory Mac Leod (Inghilterra)
Castello Ducale
venerdì 19 luglio
Paco Peña
Gruppo Flamenco (Spagna)
Castello Ducale

OGGI «PRIMA» al VITTORIA

Un film ad alta tensione, che ti inchioda alla sedia *(Newsweek)*

[illegible] CINEHAUS [illegible] PHIL JOANOU SEAN PENN ED HARRIS GARY [illegible] "STATO DI GRAZIA"
ROBIN WRIGHT JOHN TURTURRO [illegible] ENNIO MORRICONE [illegible] CLAIRE SIMPSON
[illegible] JORDAN CRONENWETH, A.S.C. [illegible] DENNIS McINTYRE
[illegible] OSTROW • RON ROTHOLZ [illegible] PHIL JOANOU
TECHNICOLOR ® ORION CDI

lilliput : 3ª SETTIMANA

«La storia acquista un'autenticità toccante per la gran bravura degli interpreti, Marianne Sägebrecht ("BAGDAD CAFE',,) e [illegible] Michel Piccoli di straordinaria finezza, intelligente e simpatia». (LA STAMPA)

In esclusiva
FARO
4° [illegible]

VA' PENSIERO

AVVISO PER I LETTORI DI TORINO E PROVINCIA

A [illegible] degli scioperi che si sono verificati nelle scorse settimane, alcuni fascicoli della collezione "Va' pensiero" non hanno potuto [illegible] distribuiti. Le foto mancanti potranno essere recuperate acquistando La Stampa nei giorni:

lunedì 1 luglio	foto 39/40
martedì 2 luglio	foto 41/42
mercoledì 3 luglio	foto 43/44
giovedì [illegible] luglio	foto 81/82
venerdì 5 luglio	foto 83/84
[illegible] 6 luglio	foto a colori "Arriva [illegible] Ballila" e "Ancora Dudovich"
domenica 7 luglio	foto a colori "Strada per Superga" e "Vecchietti Talmone"
lunedì [illegible] luglio	foto [illegible] colori "Parigi-Torino" e "Cavallo Rosso"

NON DIMENTICATE DI RICHIEDERLI AL VOSTRO EDICOLANTE

LA STAMPA
mostra fotografica
"feste per un anno"
Feste e tradizioni popolari del Piemonte e della Valle D'Aosta

Torino [illegible] giugno 1991
Salone La Stampa - via Roma 80
Lunedì - Venerdì: 9 - 12.30 / 14 - 18 Sabato - Domenica: CHIUSO

PRIME VISIONI

Adua 200
c. Giulio Cesare 67
Tel. 85.65.21
Or.: 18,10/20,50/22,30
Ingr. 9000/rid. 6000
L'ultima luna
di Pierre Beuchot con Fanny Ardant, Hanna Schygulla, Robin Renucci (Francia '89) — A Vienna per il suo lavoro di [redacted] Caterina conosce Fanny: ne diventa l'amica, la confidente e infine l'amante. N. V. 1h 34' Drammatico

Adua 400
c. Giulio Cesare 67
Tel. 85.65.21.
Or.: 19/20,45/22,30
Ingr.9000/rid. 6000
Le età di Lulù
di Bigas Luna con F. Neri, O. Leclaire (Spagna [redacted]) — Tra i 15 e i 30 anni la vita erotica della passionale Lulù dal primo amore fino alla perversione e alla violenza. Dal libro di Almudena Grandes. Aria condiz. V. M. 18 Erotico

Ambra
v. Chiesa della Salute 77
Tel. 297.197
Or.: 19/22
Ingr. 9000/rid. 6000
Oggi teatro
dal 29 giugno: Balla coi lupi

Ambrosio
c. V. Emanuele II 52
T. 54.70.07. - Or.: [redacted]
17,15/19/20,45/22,30
Ingr. 9000/rid. [redacted]
American Blue Note
di R. Toporoff e P. Machlopi con C. O'Ambolse, C. Capotorto (Usa '90) — America Anni 60: un giovane suonatore di sax e il suo quintetto jazz si esibiscono nei locali di New York alla ricerca del successo. N.V. 1h 38' Commedia

Ambrosio P.
c. V. Emanuele II 52
T. 54.70.07 - Or.: 15,45
18/20,15/22,30
Ingr. 9000/rid. 6000
Rosencrantz e Guildenstern...
di Tom Stoppard con G. Oldman, R. Dreyfuss, T. Roth (G.B. '90) — Due amici di gioventù di Amleto arrivano a corte, testimoni inconsapevoli della tragedia. Ispirato a Shakespeare. Leone d'oro a Venezia. N.V. 1h 58' Grottesco

Arlecchino
corso Sommeiller 22
Tel. 58.71.90
Or.: 18,30/20,30/22,30
CHIUSO PER FERIE

Capitol
via San Dalmazzo 24
Tel. 54.06.05 - Or.: 15,30
17,15/19/20,45/22,30
Ingr. 9000/rid. 6000
[redacted] peste
di D. Dugan con M. Oliver, J. Ritter, M. Richards, J. Warden (Usa '90) — Junior, bimbo di otto anni perfido e incorreggibile, tormenta la [redacted] della tranquilla coppia che lo ha adottato. N.V. 1h 22' [redacted]

Centrale
via Carlo Alberto 27
Tel. 54.01.10 Or. 18,30
15,30/20,30/22,30
Ingr. 9000/Aiace 6000
Attenti al ladro
di M. Lindsay-Hogg con J. Malkovich, A. MacDowell, R. Davies (G.B. '90) — Una coppia ricca e spensierata, d'improvviso sul lastrico, si serve di espedienti e truffe [redacted] tinuare la bella vita. N.V. 1h 51' Commedia

C. Chaplin 1
via Garibaldi [redacted]2/E
Tel. 54.52.45 - Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ingr. 9000/rid. 6000
La puttana [redacted]
di A. Corti con T. Dalton, V. Golino (It.-G.B.-Fr.-Austria '89) — Fine '600: la fiera moglie del ciambellano del Savoia, divenuta suo malgrado [redacted] del re, impara a vivere a corte tra privilegi e umiliazioni. N. V. 2h 16' Dramm.

C. Chaplin 2
via Garibaldi 32/E
t. 54.52.45 - Or.: 15,45
18/20,15/22,30
Ingr. 9000/rid. 6000
Edward mani di forbice
di Tim Burton con Johnny Depp, Winona Ryder, Dianne Wiest (Usa '90) — Uno scienziato crea un androide dolce e sensibile, capace anche di innamorarsi, ma con al posto delle mani due affilatissime cesoie! N.V. 1h [redacted]

Cristallo
via Goito 5
Tel. 650.7100 Or.: 15,25
17,10/18,55/20[redacted]
Ingr. 9000/rid. 6000
Arma non convenzionale
di Craig R. Baxley con Dolph Lundgren, Brian Benben, Betsy Brantley (Usa '90) — Los Angeles: un poliziotto con un'arma micidiale affronta uno spacciatore extraterrestre che si nutre del cervello dei drogati Thriller

Doria
via Gramsci 9
Tel. 54.24.22
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 9000/rid. 6000
Gatt[redacted]
di Carlo Lizzani con G. De Sio, J. Sands, E. Josephson (Italia '91) — All'inizio del secolo in una clinica psichiatrica svizzera una donna malata e impaurita viene studiata dai primi ingenui psicoanalisti. N. V. 1h 31' Drammatico

Eliseo Grande
piazza Sabotino
Tel. 447.52.41. Aria cond.
Or.: 14,50/18,10/21,30
Ingr. 9000/rid. 6000
Balla coi lupi
di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90) — Nel 1864, giunto nell'epico West ai confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. Aria cond. N.V. [redacted]' Avv.

Eliseo [redacted]
piazza Sabotino
Tel. 447.52.41 - Or.: 15,10
17/18,50/20,40/22,30
Ingr. [redacted]. 6000
Il portaborse
di D. Luchetti con N. Moretti, S. Orlando (It. '91) — Un professore di liceo, assoldato da un cinico ministro arrivista per scrivere discorsi, si confronta con la corruzione del mondo politico. Aria cond. N. V. 1h34' [redacted]. dramm.

[redacted] Rosso
piazza Sabotino
Tel. 447.52.41 Or.: 15,20
17,10/19/20,50/22,40
Ingr. 9000/rid. 6000
[redacted]
di Christian Vincent con Fabrice Luchini, Maurice Garrel, Judith Henry (Francia '90) — Uno scrittore progetta di sedurre una ragazza timida e poco attraente per avere spunti creativi, ma... Aria condiz. N.V. 1h 35' Commedia

Empire
p. Vittorio Veneto 5
Tel. 871.642. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ingr. 9000/rid. 6000
Mediterraneo
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 36' Comm. dramm.

Erba
c.so Moncalieri 241
Tel. 696.55.47.
Or.: 20,30; 22,30
Ingr. 9000/rid. 6000
Erik il Vikingo
di e con Terry Jones, con Tim Robbins, Gary Cady, J. Cleese (G.B. '89) — Una rozza banda di vichinghi lascia il gelido villaggio natìo in Scandinavia per approdare in una terra non violenta di sole e amore. N.V. 1h 30' Fantastico

Faro
via Po 30
Tel. 832.214. Ap.: 15,45
Ap.: 20. Film 20,15/22,30
Ing. 9000/rid. 6000
Il silenzio degli innocenti
di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico che scuoia le donne un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h [redacted]

Fiamma
corso Trapani 57
Tel. 315.20.57. Or.: 15,45
18/20,15/22,30
Ingr. 9000/rid. 6000
Pretty [redacted]n
di Garry Marshall con Richard Gere, Julia Roberts, Laura San Giacomo (Usa '90) — Un industriale ricco ed elegante incontra la donna della sua vita, che però è una prostituta d'alto bordo... N. V. 1h 40' Commedia

Gioiello
v. C. Colombo 31 [redacted]
Tel 500.760.
Or.: [redacted]
OGGI CHIUSO

Ideal
corso Beccaria 4
T. 5214316. Or. 15,25
17,10/18,55/20,40/22,30
Ingr. 9000/rid. 6000
Pazzi a Beverly Hills
di Mick Jackson con Steve Martin, V. Tennant, M. Henner (Usa '90) — In una Los Angeles caotica e divertente gli amori di un bizzarro annunciatore Tv diviso tra sentimenti seri e allegre avventure. N. V. 1h 29' Commedia

PRIME VISIONI

King Kong
[redacted] via Po 21
Tel. 839.78.02 - Or.: 15,10
17/18,50/20,40/22,30
Ingr. 9000/rid. 6000
Brian di Nazareth
di T. Jones, con i Monty Python (Usa '90) — Giudea: a poca distanza, temporale o spaziale, dalla nascita di Gesù, viene alla luce Brian. Alcuni saggi pensano che il Messia sia lui, ma presto si ricredono. N.V. 1h 31' Comm. dem.

Lilliput
via XX Settembre 15 bis
Tel. 53.71.00 - Or.: 16,15
18,20[redacted]20,25/22,30
Ingr. 9000/rid. 6000
Marta ed io
di J. Weiss con M. Piccoli, M. Sägebrecht (Germ. '90) — In Cecoslovacchia durante il nazismo l'amore tra un medico ebreo e la sua cuoca [redacted] è osteggiato dalla mentalità borghese e razzista dei parenti. N.V. 1h 43' Drammatico

Lux
Galleria S. Federico
Tel. 54.12.83 Or.: 15,30
17,15/19/20,45/22,30
Ingr. 9000/rid. 6000
Colpi proibiti
di Deran Sarafian con J.C. Van Damme, R. Guilleume (Usa '90) — Infiltratosi in un penitenziario, un poliziotto indaga su misteriosi delitti. Dietro ad essi l'ombra di un mercato di organi per trapianti. N.V. 1h 30' Thriller

[redacted] 1
via Pomba 7
[redacted]l. 812.41.73. Or. 15,30
17,15/19/20,45/22,30
Ingr. 9000/rid. 6000
Whore (Puttana)
di Ken Russell con Theresa Russell, A. Fargas, B. Mouton (Usa [redacted]) — Cinica e scaltra una prostituta di New York parla del suo lavoro: degrado, solitudine e violenza attorno al mercato del sesso. Aria condiz. V.M. 18 1h 27'. Erotico

[redacted]
via Pomba 7
T. 812.4173 - Or.: 15,45
17,25/19,05/20,45/22,30
Ingr. 9000/rid. 6000
[redacted] delle mosche
di Harry Hook con Paul Balthazar, Chris Furr (Usa '90) — Tentativi di organizzazione e aggressività selvaggia di un gruppo di ragazzi naufragato su un'isola deserta. Da un romanzo di W. Golding. N.V. 1h 25' [redacted]

Nuovo [redacted]
via Venaldo 6
Tel. 749.23.82
ap. 20,15; ult. 22,30
Ing. 9000/rid. 6000
Giorni felici a Clichy
di C. Chabrol con A. Mc Carthy, B. De Rossi (It.-Fr.-Ger. '89) — Anni 30: un giovane americano gira per le strade e i locali di Parigi e conosce intellettuali, prostitute e avventurieri. Da H. Miller. V.M.14 1h 41' Comm.dramm.

Olimpia 1
via Arsenale 21
Tel. 53.24.48 - Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ingr. 9000/rid. 6000
Sua maestà viene da Las Vegas
di David S. Ward con John Goodman, Peter O'Toole (Usa '91) — Dopo la morte improvvisa di tutta la famiglia reale un cabarettista americano corpulento e rozzo diventa l'unico erede del trono d'Inghilterra. N.V. 1h 35' Commedia

Olimpia 2
via Arsenale 21
Tel. 53.24.48. Or.: 18,15
18,20/20,25/22,30
Ingr. 9000/rid. 6000
[redacted] week-end su due
di Nicole Garcia, con Joachim Serreau, Felicie Pasotti

Reposi
via XX Settembre 15
Tel. 53.14.00 - Or.: 15,50
17,15/19/20,45/22,30
Ingr. 9000/rid. 6000
Programmato per uccidere
di Dwight H. Little con Steven Seagal, Joanne Pacula, Keith David (Usa '90) — Un poliziotto torna dopo anni nel suo quartiere, scopre che è infestato dai trafficanti di droga e decide di fare giustizia. V. M. 14 1h 26' [redacted]

Romano
Galleria Subalpina
Tel. 51.01.45 - Ap. 16,30
16,40/18,30/20,30/22,30
Ingr. 9000/rid. 6000
Schegge di follia
di Michael Lehmann con W. Ryder, C. Slater (Usa '89) — In una scuola nell'Ohio una studentessa nauseata dalle ipocrisie scolastiche, prova con il ribelle J.D. la via della trasgressione. V.M.14 1h 40' [redacted]

Studio [redacted]
via Acqui 2
Tel. 83.06.21 - Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ingr. [redacted]
Conflitto di classe
di M. Apted con G. Hackman, E. Mastrantonio (Usa '91) — Una donna avvocato difensore affronta il padre, testardo avvocato di accusa, in un processo che mette in luce la corruzione di molti loro colleghi. N.V. 1h 50[redacted]

Vittoria
via Roma 336
Tel. 51.17.89 - Or.: 15,45
18/20,15/22,30
Ingr. 9000/rid. 6000
Stato di grazia
di P. Joanou con S. Penn, Ed Harris, G. Oldman (Usa '91) — Dopo anni di assenza un giovane delinquente ritorna tra gli [redacted] della mafia irlandese. La sua vita si scontrerà con la violenza e le regole d'onore. V. M. 18 2h 7' Drammatico

Zeta
via Collegno 12
Tel. 749.29.07
Orario: [redacted]30
[redacted]r. 9000
La doppia vita di Veronica
di Krzysztof Kieslowski, con I. Jacob, P. Volter (Fra-Pol '91) — Lo stesso mestiere, la stessa malattia, le stesse scelte difficili per due donne, una francese e una polacca, forse unite da un legame insondabile. N.V. 1h40' [redacted]

ALTRE VISIONI

Agnelli v. P. Sarpi 117 (tel. 612.136)	CHIUSURA ESTIVA
Cuore via Nizza 56 (tel. 687.686)	CHIUSURA ESTIVA
Drive In via Arbe 20 (tel. 314.1818)	PROSSIMA RIAPERTURA
Fregoli piazza S. Giulia 2 bis (tel. 812.2312)	VEDI TEATRI
Massaia Sorghiere v. C. Massaia 104 (tel. 257.881)	OGGI RIPOSO
Selene d'Essai corso Belgio 53 (tel. 874.171)	**Il tè nel deserto** [redacted]. Bertolucci con D. Winger, Y. Malkovich. Ore 20; 22,30.
Valdocco via Salerno 12 (tel. 522.42.79)	

TEATRI

Teatro Regio
piazza Castello 215
Tel. 88.151
Tram 13/15
Bus 61
Il Barbiere di Siviglia
Ore 20,30 turno B. Di Gioachino Rossini. Direttore Bruno Campanella

Piccolo Regio
piazza Castello 215
Tel. 88.151
Tram 13/15
Bus 61
L'arcano incanto
Mostra sino 29/9. Ore 10/20 giov. e sab. 10/23 lun. chiuso. Nei giorni di spettacoli chiusura 1 ora prima della recita. [redacted] glietti L. 6000 - 4000 - 2000 (scuole). Informaz. tel. 011 881.51.

Teatro di Torino
p. Massaua 9
Tel. 795.803
Bus 36/38/62/62s
Compagnia di danza
Corso di perfez. con M. Bouays (Opera di Parigi) dall'1 al 7/7. Livelli: Intermedio, Avanzati, Profession. Iscriz. alla scuola di danza della Compagnia ed allo stage di Acqui Terme. Inf. v. Princ. Clotilde 3, tel. 011 47.30.189/47.29.96.

TEATRI

Alfa Teatro
v. Casalborgone 16/1
Tel. 812.8114. Bus 3/15
Bus 54/56/61/66/95/78
Alfa Teatro Formazione propone un corso triennale per allievi attori, articolato in tre livelli: elementare ed intermedio (5 ore sett.), avanzato (24 ore sett.) ed un corso per tecnici. I corsi si svolgeranno da ottobre 91 a maggio 92. Inf. ed iscr. rivol. Alfa Teatro tel. 812.6114 - 819.3519 (9-13; 14-18).

Alfieri
piazza [redacted]
Tel. 535.440
Tram [redacted]
Bus [redacted]
Il fiore all'occhiello
[redacted] apertura [redacted] stagione 91/92.

Ambra
v. Chiesa della Salute
Tel. 297.197
Tram 10, bus 75/52
Alle ore 17,30 e alle ore 22 spettacolo teatrale con **Maura Pazzi**. Precede film.

Erba
c. Moncalieri 241
Torino
Tel. 696.5547
Estate gialla
La Compagnia Torino Spettacoli presenta dal 2 al 14 luglio **Trappola per un uomo solo** di Robert Thomas. Biglietteria tutti i giorni ore 16-23. Aria condizionata

Nuovo
c. M. D'Azeglio 17
Tel. 655.552
Bus 42/47/67
Vignaledanza 91
Sabato 29/6 inaugurazione con Luciana Savignano, Raf[redacted] Paganini, Sheri Cook, Carlos Acosta. Pren. e inform. tel. 0142 923.431

Carignano
p. Carignano 6
Tel. 537.966
Tram 13/15 - Bus 61
T.S.T. Rinnovo abb. al posto fisso per la stagione 1[redacted], dal 22/6 al 2/7 '91. La bigliet. T.S.T. v. Roma 49, tel. 011 687.8248-544.562 è aperta al pubblico degli abbonati del posto fisso al T. Carignano e al T. Alfieri per il rinnovo dell'abb. per la stag. 91/92: or. 9/18. Riposo domenica.

Fregoli
P.zza S. Giulia 2 bis
Tel. 812.2312
La Compagnia Mozartiti presenta **Amadè** di C.E. Gazzera ore 21,15

Juvarra
v. Juvarra 15
Tel. 513.705
Ore 21 il Conservatorio di Musica «A. Vivaldi» e l'Istituto Brera di Novara presentano l'opera comica **Bastiano e Bastiana**. Musica di Mozart. Maestro direttore Paolo Ferrara. Regia di Paolo Ricagno. Ingresso 15.000. Inf. e pren. ore 16-19, tel. 513.705

Cascina Gialone
v. G. Reni 114
Domani ore 21,30 Claudio Bisio in **Aspettando Godo.** Organizzazione Eskenè

[redacted]
v. L. Da Vinci 172
Grugliasco
Tel. 787.117
[redacted] ras. delle Arti. «Différent Sensazioni»; Ore 21,30 p. Matteotti Grugliasco. Teatr Show (Polonia) «Viaggi» ore 22 Serre Comunali di Grugliasco: Gruppo Corte Sconta - Teatro dell'Elfo «La sette tavole» Salerno pod. Stalker «Ruwa Sinede» Teatro dell'Aleph «Una stagione all'inferno»

SERE D'ESTATE

Parco Rignon
Corso Orbassano 200
Tel. 5765.3740
Orario: 21,30
Torinodanza
Compagnia Italiana di Balletto con Carla Fracci presenta **Romeo e Giulietta**. Si replica domani.

Arena Metropol.
TO-ESPOSIZIONE
cortile viale Boiardo
angolo C. M. d'Azeglio
Tel. 650.32.03
Niv Tennici
in concerto alle ore 21,30

Cascina Gialone
v. [redacted] Reni 114
Ore: 21,30
Oggi riposo
Domani, per «Senzasipario», Claudio Bisio in: **«Aspettando Godo»**.

Cortile Stradella
via Stradella 192/d
Tel. 219.59.52
Ore: 21,30
Oggi riposo

Cort. Alma Mater
via Norberto Rosa 13/a
Ore 21,30
VVoglia di spazi 1991
oggi riposo

Terrazza sul Po
corso Moncalieri 18
Fuori orario estate
dalle ore 20 Le Crêpes de «A Bicyclette». Frizzanti, con il D.J. Bepi Ghiotti. ore 23/24 **La notte della fiera** a cura della Compagnia il Carillon. L'imbonitore; L'animazione; L'albero della cuccagna; Interventi: trampolieri

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Française
via Pomba 23
Tel. 545.336
Exposition d'affiches concernant la poesie

[redacted]
via Montebello 8
Tel. 871.048
Tram 15
Ingresso lire 6000
Mo' better blues
di Spike Lee con Denzel Washington, Giancarlo Esposito, John Turturro versione italiana. Or. 17,50; 20,10; 22,30

Massimo Due
via Montebello 8
Tel. 871.048
Tram 15
Ingresso lire 6000
I film di Robert Frank
Ore 15,45 **C'est vrai e Pull my daisy** (v.o.); ore 18,30 **Candy mountain** (v.o.); ore 20,40 **C'est vrai e Hunter** (v.o.); ore 22,30 **Chappaqua** (vers. ital.).

Massimo Tre
via Montebello 8
Tel. 871.048
Tram 15
Ingresso lire 6000
Leningrad cowboys go America
di Aki Kaurismaki versione italiana. Ore 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Sacchi 18, tel. 511.293. **Cicciolina [redacted] ese**, con [redacted] Staller, Susan Turner. Col. Viet. 18. Ap. 14, ultimo 22,30.

ARCO PUSSICAT c. P. Oddone 31, t. 484.821. **Attrazione carnale della mia vicina**, con Paula Meadows, George Payne. Ap. 15, ult. 2[redacted].

CINECLUB via Calandra 15. **Film erotico.** Dalle 14,30 alle 23 novità assoluta. Ingresso riservato ai soci.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 106, t. 521.2385. **La sposa ingorda**, con Marina Hedman, Marilyn Mac Cal. No stop dalle 10 ult. 24.

MAFFEI v. P. Tommaso 5, t. 655.384. **Alcova dei mille piaceri**, con Olinka e Gabriel Pontello. Col. Viet. 18. Ap. 10,30, ult. 22,30.

MAJOR Lgo Giulio Cesare 105, t. 287.974. **Lecca lecca al cioccolato**, con C. Carlisle, V. Villa, C. Francois. Col. Viet. 18. Ap. 15, ult. 22,30.

METROPOL v. P. Tommaso 8, t. 650.54.70. **Le casalinghe insoddisfatte**, con D. Cosner, T. Glorden. Col. Viet. 18. Ap. ore 14,30, ult. 22,30.

REGINA c. R. Margherita 123, tel. 436.20.92. **Le casalinghe insoddisfatte.** Col. Viet. 18. Ap. ore 10, ult. 22,30.

ROMA BLUE via San Donato 40, tel. 487.763. **La calda matrigna.** Col. Viet. 18. Apertura 15, ultimo 22,30. Ingresso 5000.

SPEZIA v. Nizza 170, t. 696.3617. **Prendimi di forza**, con Sulka, Linda Lovelace. Col. Viet. 18. Ap. 15, ult. 22,30.

TORINO v. Suozzi 8, t. 530.353. **In tre... con mia moglie**, prima visione, con Julia Romain, Yves Collignon. Col. Viet. 18. Apertura 14,30, ultimo 22,30.

FUORI CITTA'

BARDONECCHIA
SABRINA: riposo

CARMAGNOLA
MARGHERITA: Programmato per uccidere. vist. 14

CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo

CESANA TORINESE
IL SICARIO: riposo

CHIERI
MARILYN: riposo
SPLENDOR: La casa Russia

CHIVASSO
MODERNO: riposo
POLITEAMA: Edward mani di forbice

IVREA'
NUOVO: A letto [redacted]

COLLEGNO
PRINCIPE: L'ultima Africa
REGINA: Rischiose abitudini
STAZIONE: Carabina Quigley
STUDIO LUCE: Edward mani di forbice

[redacted]
MARGHERITA: riposo
PERONA: Revenge

GRUGLIASCO
ROMA: A letto con il nemico

IVREA
ABCINEMA: chiuso per ferie
BOARO: Lost Angels
POLITEAMA: Programmato per uccidere

MONCALIERI
KING KONG C[redacted] Mamma ho perso l'aereo

[redacted]ANARO
VITTORIA: [redacted]rotica, vist. 18

ORBASSANO
MODERNO: Le età di Lulù

PIANEZZA
ORFEO: Provaci ancora Sam

[redacted]
HOLLYWOOD: La carne
ITALIA: A letto con Madonna
RITZ: La setta

RIVOLI
GIOIELLO: Un poliziotto alle elementari

SETTIMO TORINESE
BECCARIS: L'albero del male

LE TV PRIVATE

Telestar
17,30 **Fantasilandia**, telefilm
18,30 **T[redacted]**, [redacted]
[redacted] **Le avventure di Tom Grattan**
20 — **Laverne & Shirley**, telefilm
20,30 **Romanza crudele**, [redacted]
22,30 **Tv flash**, quotidiano locale
23,30 **Le avventure di Tom [redacted]**
24 — [redacted] **brughiera**
1 — **Doppio g[redacted]**, telefilm

Videogruppo
19 — **Videonotizie**
19,30 **Centrale atomica ora [redacted]** telefilm
20,30 **La grande missione**, [redacted]
22,30 [redacted]
23,45 **Videonotizie**
24 — **I deportati Botany Bay**, film

[redacted]
17,30 **I predatori del tempo**, cartoni
18,30 **Tra l'amore e il potere**
19,30 **Regione, provincia, città: [redacted]llemone**
20 — **Viaggio attraverso il [redacted] solare**, documentario
20,30 **L'uomo che viene da lontano**
24 — **Cime tempestose**, film

Telecupole Cinquestelle
19,30 **Tg 4**
20 — **Trentatrè**, rubrica
20,30 **Cervi volanti**, sceneggiato
22,30 **TG 4**
22,40 **Motori non stop - auto oggi**
23,10 **Basket**, rubrica
23,40 **Film**

G.R.P.
19 — **G.R.P. Monitor**, notiziario
20 — **Dal tribunale di Torino**, rubrica
20,15 **Giornale Piemonte**, rubrica
20,45 **Bride a Baltimora**, film
22,30 **Okay motori**, rubrica
23,30 **G.R.P. monitor**, notiziario
24 — **Giornale Piemonte**, rubrica
24,30 **Il perduto amore**, telefilm

Primantenna Supersix
18 — **Uomo Ragno**, cartoon
18,30 **Iron Man**, cartoon
19 — **Tgg special**
20,30 **La duchessa dell'Idaho**, film
22 — **Forza mare**

Telecity
19,30 **Cannon**, telefilm
20,30 **Il fantasma di [redacted]** film
22,15 **Colpo grosso**, quiz
23,05 **Fish eye - obiettivo pesca**, sport
23,35 **Rommel la volpe del deserto**

[redacted] Canavese [redacted]obiella
19 — **Il piccolo detective**, cartoni
19,30 **Tg**
20 — **Viviana**, novela
21 — **Sette donne d'oro contro due**
zero sette, film
22,45 **Clitmu**
23 — **Tg**
0,15 **Notturno**

Telebiella
[redacted] **Tg Biella**
20 — **Lilly, la cartomante**
21 — **Il vagabondo dell'isola**, film
22,30 **Tg Biella**
23 — [redacted]**lefilm**
24 — [redacted] **Biella**

Erreuno Tv
19 — **A tu per tu**
20 — **Telegiornale**
[redacted] **Il grande pianeta**, documentario
[redacted] **Teatro dialettale**
22,35 **Tg sera**
22,50 **Remake**
0,05 **Venerdì sport**

Rete 7 [redacted]
20,20 **Il mondo dell'occulto**, con...
[redacted] **Amandoti**, telenovela
21,45 **Notes**, improvvista a ...
22,05 **Informa 7**, notiziario
22,30 **Operazione Ozerov**, [redacted]
0,30 **Ruote in pista**, rubrica

Telesubalpina
19 — **Vita della Chiesa: Vocazione**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Il palazzo risponde... - In studio il sindaco di Alba: Ing. Enzo De Maria**
21 — **Florence Nightingale**, [redacted]
22,30 **Pietre vive - «Quale sviluppo per il Burandi?»**
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Documentario**

Telestudio
10 — **Viviana**, telenovela
11,30 **Telefilm**
12,30 **I bon bon magici di Lilly**, cartoni
19 — **Regione, provincia, città: parlamone**
1,30 **Fiore all'occhiello**

Videouno
18 — **cartoni animati**
18,45 **Videouno notizie**
19 — **I tre marmittoni**, cartoni animati
20,30 **Ricercato per omicidio**, film
22 — **Videouno notizie**
23,15 **Gli insuperabili**, telefilm
24 — **Sherlock Holmes**, telefilm

[redacted] Vox
19 — **Voci da Torino**
21 — **Calcio e dintorni**
22 — **Andè per contrà**
23 — [redacted]

[redacted] 9
19,15 [redacted] **9**, notiziario
19,45 [redacted] **line**, programma
20,35 **7 dollari sul rosso**, film
22,15 **Tg 9**, notiziario
22,54 **W 124 serie F - Mercedes**
23,45 **Tg 9**, notiziario
0,20 **Jonny oro**, film

Sesta [redacted]
19,15 **Regione, provincia, città: [redacted]llemone**
19,30 **Illusione d'amore**, telenovela
20,30 **Viviana**, telenovela
21,30 **Tra l'amore e il potere**
22,30 **Regione, provincia, città: parlamone**

Teletime
19,30 **Napo Orso capo**, cartoni
21 — **Omicidio perfetto a termine di legge**, cinetime
22,30 **Il ritorno del Mago Gabriel**
23 — **Time speciale**

Quarta Rete
[redacted] **Un uomo da odiare**, telenovela
20,25 **Tg4 cronaca**
20,30 **Stazione di polizia**, telefilm
21,30 **Calcio 4.** Rubrica sportiva
22,45 **Frutto proibito**, varietà
23,15 **Tg 4 flash economia**
23,25 **Dolce notte**
[redacted] **Tg4 flash economia**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI

Armeria Reale (tel. [redacted]): merc., vener., e sab.: ore 9-14; mart. e giov.: ore 14,30-19,30. Dom., lun. chiuso.

Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 890.083): Orario: 10-12,30; 15-17; venerdì chiuso.

Borgo Medioevale (tel. 659.9372): da martedì a sabato 9,30-17; domenica 10,30-17. Lunedì chiuso.

Galleria Sabauda (v. [redacted]emia delle Scienze 6, telefono 547.440): Orario unico 9-14; [redacted].

[redacted] Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 011/889.25.45). Mostra «The art of rock» sino al 7 luglio. Or.: 9-19. Lun. chiuso.

La Casa delle Marionette (Alfa Teatro via Casalborgone 16/I, t. 011 / 8126114). Orario: dal lunedì al venerdì 9-13 e 15-19; [redacted] e domenica 15-19. Ingresso [redacted] 2000.

Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (c.so Unità d'Italia 40, t. 011/677.666). M[redacted]: «Fantasy! Eroi in miniatura» sino al 14 luglio. Ingresso Lire 7.000. Or.: tutti i giorni, compresi i festivi, dalle 10 alle [redacted] (continuato. Lunedì chiuso.

Museo di Antichità (c. R. Margherita 105, t. 521.2251): mart.-sab. 9-10 15-19; domen. 9-13. Chiuso lun.

Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali: (v. [redacted] 5, t. 541.557). Fer.: 13,30-16,30. Dom.: 9-12,30. Lunedì chiuso.

Museo Egizio (telefono 537.581): tutti i giorni (compresa domenica) ore 9-14. Lun. chiuso.

Museo d'Arte contemporanea - Castello di Rivoli (958.7256). Mostra: **«Giulio Paolini anteprima»** sino al 30 giugno. Orario: 10-19. Chiuso il lunedì. Visite guidate la domenica alle 11 e alle 15,30.

Museo Naz. dell'Artiglieria (corso Galileo Ferraris 0, tel. 553.925): martedì e giovedì 9-13,50; Sabato e domenica 9-11,50.

Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini, telefono 669.737): Orario: sabato, domenica, lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì 8,30-19,15.

Museo Naz. del Risorg. Italiano (p. Carl[redacted], g. C. Alberto, t. 511.147): feriali 9-[redacted]; dom. 9-12,30; [redacted]. chiuso. Domenica 10,30 vis. guidata gratuita.

Museo della Marionetta Teatro Gianduja (v. S. Teresa 5, t. 530.238): aperto solo alla domenica ore 15-18.

Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, tel. 660.1066): Tutte le domeniche 14,30-18,30. Ingr. gratuito.

Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (18 sale, tel. 947.0345): Or. 9-12 e 14-17,30.

Museo Pietro Micca (via Francesco Guicciardini 7, telefono 546.317): Orario: 9-14. Lunedì chiuso.

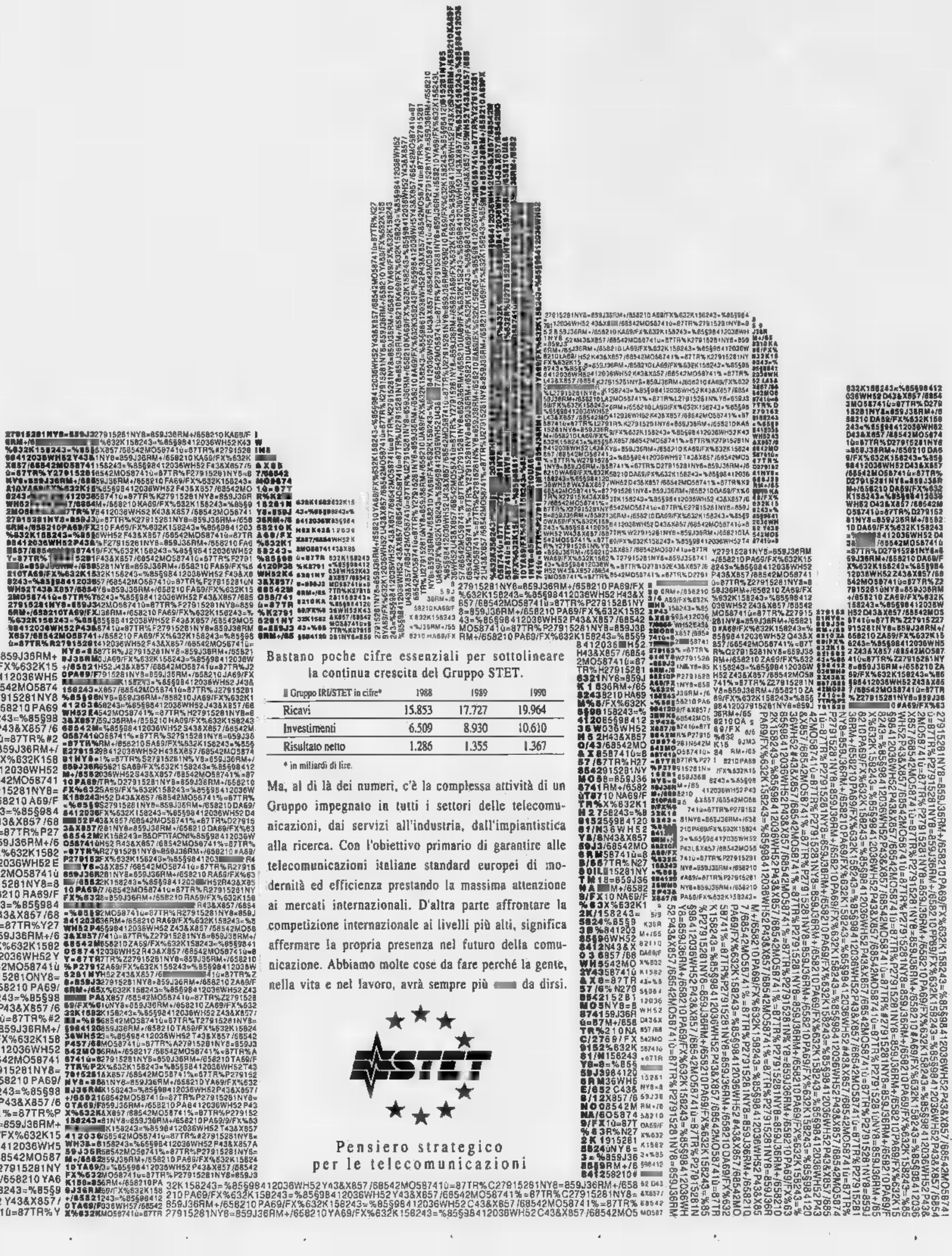
Navigazione sul Po - Imbarco Murazzi: Or.: partenze lun.-ven. 15; 16,15; 17,30; 18,45; 21; 22,15; 23,30. Sab. e fest. 10,30; 15; 15,30; 16,15; 16,45; 17,30; 18,15; 18,45; 21; 22,15; 23,30.

Palazzo Reale (tel. 436.1455) aperto mart., merc., ven. e festivi 9-14. Lunedì chiuso. Giov., sab.: 14-19.

Biblioteca Reale (piazza Castello 191, telefono 543.855): mar., giov.[redacted], sab. 9-[redacted]. lun. e merc. 9-17,45.

Palazzina di Caccia di Stupinigi. Mostra: «San Pietroburgo 1703-1825 Arte di corte dal Museo dell'Ermitage». Or.: feriali 10-19; [redacted] 10-18,30, Chiuso lunedì. Sino all'8 sett.

I nostri risultati parlano ad un mondo che ha sempre più cose da dirsi.



Bastano poche cifre essenziali per sottolineare la continua crescita del Gruppo STET.

Gruppo IRI/STET in cifre*	1988	1989	1990
Ricavi	15.853	17.727	19.964
Investimenti	6.509	8.930	10.610
Risultato netto	1.286	1.355	1.367

* in miliardi di lire.

Ma, al di là dei numeri, c'è la complessa attività di un Gruppo impegnato in tutti i settori delle telecomunicazioni, dai servizi all'industria, dall'impiantistica alla ricerca. Con l'obiettivo primario di garantire alle telecomunicazioni italiane standard europei di modernità ed efficienza prestando la massima attenzione ai mercati internazionali. D'altra parte affrontare la competizione internazionale ai livelli più alti, significa affermare la propria presenza nel futuro della comunicazione. Abbiamo molte cose da fare perché la gente, nella vita e nel lavoro, avrà sempre più [redacted] da dirsi.

STET

Pensiero strategico per le telecomunicazioni

PRESIDENT RESERVE
Riccadonna
Uno stile di vita.

LA STAMPA

ANNO 125. N. 141 — VENERDI' 28 GIUGNO 1991 — SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681, TELEX 221.121, FAX 655306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6568 334/335; TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECEN-[redacted]STA ANNO L. 254.000. TARIFFE ESTERO L. 624.000; ARRETRATI L. 2.400. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 900 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES [redacted]S CHANGED TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX 45-45 39TH STREET, LIC NY 11104

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZIONE VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 2,20; AUSTRIA SC. 22; *BELGIO FB. 50; *CANADA $ CAN. 2 (VANCOUVER $ CAN. 2,25); CIPRO Mils 850; *DANIMARCA KR. 13; *EGITTO E.P. 4.000; *FINLANDIA FMK 8; FRANCIA FR. 10; *GERMANIA D.M. 2,80; *GRECIA DR. 300; *INGHILTERRA P. 0,95; JUGOSLAVIA Din. 22; LUSSEMBURGO FL. 50; MALTA Cents 32; *NORVEGIA KR. 13; *OLANDA FL. 3; *PORTOGALLO ESC. 250; *SPAGNA PTS. 190; *SUD AFRICA RD. 4,50; *SVEZIA SKR. 11; SVIZZERA FRS. 2,20; SVIZZERA TICINO FRS. 2; TURCHIA L.T. 5.700; UNGHERIA FRN. 100; URSS Cop. -; *USA $ 2; *USA WEST COAST $ 2,25

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI: OCCASIONALI 700.000 (840.000), COMMERCIALI 730.000 (876.000), PUBBLICITA' ELETTORALE 915.000 (1.098.000); RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI', 730.000 (876.000) IL VENERDI' - LA DOMENICA 850.000; FINANZIARIE LEGALI 730.000 (876.000); NECROLOGIE L. 500 LA PAROLA (FAMIGLIA 6.300); ANNIVERSARI/RINGRAZIAMENTI 10.500; ECHI DI CRONACA 22.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Il congresso psi si apre respingendo alternativa e legge maggioritaria

Craxi: con la dc ma a patti chiari

Applausi per Occhetto e fischi a Forlani

SGUARDO A SINISTRA

FISCHI a Forlani, applausi a Occhetto, il congresso socialista non poteva aprirsi in modo più contraddittorio rispetto alla relazione [redacted]troduttiva di Craxi. Paradossalmente, la «sorpresa» annunciata alla vigilia dal leader del psi è che da Bari [redacted] viene nessuna sorpresa. Dopo la sconfitta al referendum, la delusione alle elezioni siciliane, l'attesa per [redacted] riaggiustamento di linea, o almeno per un «inizio di riflessione», invocati da sinistra dentro e fuori [redacted] partito, è rimasta senza risultati.

L'obiettivo numero uno di Craxi è spezzare ogni principio d'intesa, vero o presunto, fra dc e pds. Ciò spiega l'offerta esplicita, «tutta la disponibilità» del psi a [redacted]borare con la dc. All'orizzonte, Craxi [redacted] vede «delinearsi una alternativa [redacted] sinistra», [redacted] intende «avventurarsi in altri alternativismi generici e confusi». La strada per un'eventuale distensione fra psi e pds resta quella finora rifiutata da Occhetto: l'unità socialista.

E [redacted] discorso del genere, destinato a raffreddare gli entusiasmi degli amici di Formica che fischiavano la dc dagli spalti, a ringalluzzire De Michelis e [redacted] fronte filogovernativo del psi, [redacted] a rinviare in avanti nel tempo le spinte a sinistra di Martelli (la «linea del volere-volare», o «del pinco pallino», com'è stata ribattezzata ironicamente [redacted] Bari) è sceso sui delegati senza pathos, senza particolari entusiasmi, senza quel pizzico di illusione congeniale alle rappresentazioni congressuali.

Anzi, [redacted] la variopinta porta della pace allestita per celebrare un trionfo mancato, Craxi ha scelto volutamente un look misurato. Il suo abituale ottimismo s'è stemperato davanti [redacted] preoccupazioni «per questioni arcinote e tuttavia ben lungi dall'essere risolte», l'economia che va male, la criminalità [redacted] crescita. La caduta dei regimi comunisti ad Est è stata descritta in toni problematici, senza trionfalismi. L'«onda lunga» foriera di attese e di una rapida crescita al venti per cento è calata nella franca ammissione che il psi «è [redacted] partito del 15 per cento» e quando si trova in [redacted] ha ben poco da fare.

Al dunque, l'era della «politi[redacted] spettacolo» sembra finita per lasciare il passo a un nuovo Craxi prudente, riflessivo, più disposto alle [redacted] che alle improvvisazioni. Un Craxi che erge a suo modello La Malfa padre, citandolo: «Se capeggiassi un movimento di rivolta al sistema, [redacted] tre, quattro milioni di voti. Non li potrò mai avere questi voti. Sono [redacted] uomo del sistema, della democrazia così come è nata dalla Liberazione, mi [redacted] nel quadro dei partiti».

Si dirà, come si sentiva già dire ieri sera nei corridoi del congresso, che questa è la solita [redacted] di Craxi, sperimentata a Milano l'ultima volta due anni fa: partire basso, lasciar sfogare il partito e [redacted] presentare [redacted] suo botto finale (magari con una promessa più concreta per Occhetto) come inevitabile. Oppure che è una tattica, nel momento in cui intende ricontrattare l'alleanza con la dc, marcare la differenza fra il fermento interno, mai così vivace nel psi, e la riconferma craxiana della linea «ufficiale» del partito. O ancora, che un'apertura a Occhetto, nel momento di persistente incertezza del [redacted] del pds, sarebbe stata interpretata come un segno di debolezza, dopo un quindicennio di confronto duro a sinistra.

E' possibile. Fra l'altro, le tre ipotesi non sono in contraddizione. Quel che resta da capire è se un partito abituato a vincere da quindici anni, e che ha ricominciato a discutere davanti a una sconfitta e a una fermata, riuscirà ad accontentarsi della straordi[redacted] ordinarietà di questo congresso; dell'attesa; delle tre righe e mezzo in tutto dedicate al dibattito interno. Infine, del rinvio dei destini della sinistra alle celebrazioni del centenario soci[redacted] un altr'anno. Su una pentola che borbotta, a volte, anche un coperchio può portare all'ebollizione.

Marcello Sorgi

Craxi [redacted]tola i garofani e riceve gli applausi

[redacted]. Nel caldo quasi insopportabile del Palazzo della Fiera, Bettino Craxi ha parlato per quasi due ore, chiudendo a Occhetto, e ribadendo, a [redacted] condizioni, l'alleanza con Forlani. Questo anche se i delegati hanno riservato un caloroso applauso all'ingresso in sala di Occhetto, coprendo invece di fischi Forlani e compagni.

«Siamo in un momento convulso - ha detto il segretario del psi -, la miglior cosa [redacted] stare calmi». Ovvero: dobbiamo continuare a governare con la dc, a meno che non siano proprio i democristiani a decidere di rompere, approvando quella riforma elettorale maggioritaria che il psi vede come il fumo negli occhi.

Le reazioni degli altri leader. Deluso Occhetto: «Non c'è alcuna svolta». Soddisfatto Forlani: «Non poteva andare meglio». Duro De Mita: «Mi ricorda il libretto verde di Gheddafi». Ieri, inoltre, Craxi ha incontrato il presidente del Senato, Giovan[redacted] Spadolini.

P. Battista, F. Ceccarelli
F. [redacted], A. [redacted]
e A. Rapisarda ALLE PAGINE 2-3

INTERVISTA CON PLATINI

Caro Giampiero mi hai tolto il posto

Michel Platini e Boniperti in un'immagine di tre anni fa

Boniperti ieri ha iniziato il suo lavoro alla Juventus mostrando subito propositi battaglieri: «Sono tornato per vincere». Intanto Platini, dalla Francia, gli ha mandato a dire scherzosamente: «Qualcuno pensava a me come presidente o allenatore della Juve. [redacted] con te e Trapattoni per un bel po' di anni non ho più speranze di avere il posto». Sul cambio al vertice [redacted] club bianconero l'ex campione ha detto: «Hanno preso una decisione giusta».

G. P. [redacted] e G. [redacted]

La Slovenia ribelle: abbiamo abbattuto elicotteri di Belgrado, tratteremo solo se l'esercito [redacted] ritira

«E' guerra, le vittime sono più di cento»

Jugoslavia, battaglia attorno [redacted] Lubiana, scontri in aeroporto

LUBIANA. In Jugoslavia [redacted] guerra civile. Su Lubiana silenziosa e impaurita, un botto e un bagliore. Poi lo schianto e il rogo in cui brucia, a due passi dal Parlamento, l'elicottero dell'Armata jugoslava abbattuto dalla contraerea slovena. Erano le 19 e 30 di sera, e in quel [redacted] è cominciata la guerra di Slovenia. Da allora si spara all'aeroporto di Lubiana e in venti città della Repubblica, i tanks dell'Armata contro la guardia [redacted] slovena. Vestito da generale, ieri notte il ministro [redacted] Difesa di Lubiana giurava in tv che gli elicotteri abbattuti dai suoi missili sono [redacted] otto, [redacted] centinaio i morti, innumerevoli i prigionieri. Di fatto, fragori di tuono arrivano da lontano, nel centro di qu[redacted] capitale ancora addobbata dalle bandiere della festa d'indipendenza, nelle strade dove l'[redacted] notte la gente che andava a letto ubriaca d'orgoglio si ripeteva: «Cosa possono i carri armati contro un popolo?».

Ma alle 2 e 45 di quella notte fatale, a 35 chilometri da Lubiana, il portone della caserma di Vhrlika [redacted] è spalancato d'improvviso. Poi davanti agli sbalorditi poliziotti sloveni 40 tanks e 20 blindati sono schizzati fuori. E hanno travolto e schiacciato le auto che dovevano bloccare la strada, abbandonato 8 carri armati fuoriuso e sparacchiato qua e là nella notte, arrivando all'aereoporto [redacted] Lubiana.

F[redacted] marcia indietro, il governo federale di Ante Markovic ha fatto ieri pomeriggio un ultimo tentativo disperato per trovare [redacted] soluzione di compromesso e impedire [redacted] bagno [redacted] sangue che sembra ormai inevitabile. [redacted] primo ministro propone una moratoria di tre mesi su tutte le decisioni prese dalle Repubbliche e che riguardano l'indipendenza. Lubiana risponde: trattiamo, ma prima ritirate l'esercito.

I. Badurina, F. Galvano, G. Marchesini, G. Rampoldi A PAGINA 5

«L'Italia [redacted] verso il crack»

Dura accusa della Corte dei conti
Carli d'accordo: bisogna risanare

di Pierluigi [redacted] A [redacted] 27

Rogo alle terme, venti morti

Asfissiati dal fumo nella piscina di una stazione di cura [redacted] Francia

SERVIZIO A PAGINA 11

«[redacted] si prende in giro»

Il Pentagono prepara un blitz contro le centrali nucleari segrete

di Paolo Passarini [redacted] 8

di Guido Ceronetti

«Tutta la dignità di forma della riflessione è andata perduta, [redacted] cerimoniale e gli atteggiamenti solenni del pensiero sono stati [redacted] in [redacted]olo e un uomo saggio di vecchio stile non lo si sopporterebbe più. Pensiamo troppo rapidamente, e strada facendo, mentre camminiamo, mentre attendiamo a faccende d'ogni genere, perfino quando riflettiamo su quel che c'è di più serio. Abbiamo bisogno di poca preparazione, perfino di poco silenzio: è come se portassimo in giro nella testa una macchina che gira inarrestabilmente, che continua a lavorare anche nelle più sfavorevoli circostanze».

FRIEDRICK NIETZSCHE, *La Gaia Scienza*, 1882

Nel Kashmir, gli ostaggi facevano parte dei corpi speciali: morti uno di loro e tre guerriglieri

Turisti israeliani uccidono i sequestratori

Attaccano disarmati i terroristi islamici che volevano giustiziarli

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Pensavano di aver catturato turisti inermi, da usare come merce per uno scambio politico. [redacted] immaginavano, i guerriglieri islamici del Kashmir, di avere tra [redacted] mani reduci delle unità speciali dell'esercito israeliano. E quando hanno scoperto che i prigionieri erano ebrei, [redacted] hanno deciso di eliminarli, hanno avuto la peggio. I turisti si sono ribellati, hanno affrontato disarmati i terroristi, che impugnavano Kalashnikov e [redacted]mbe a mano, e dopo [redacted] feroce battaglia sono riusciti a fuggire, lasciando sul terreno un loro compagno e due o tre guerriglieri.

«Non riuscivo a capacitarmi di trovarmi con le mani legate, le spalle al [redacted] e, davanti a me, ultrà islamici che stavano per spararmi addosso. Allora, assieme ai miei compagni, ci siamo [redacted] qualche modo liberati e ci siamo avventati disperatamente [redacted]tro il plotone di esecuzione, riuscendo ad afferrare [redacted] paio [redacted] mitra. E' stata un'esperienza tremenda: un nostro compagno [redacted] rimasto ucciso e un altro è stato trascinato via, e non sappiamo che fine abbia fatto». [redacted] Koby Shenesh, 23 anni, da poco congedato da un'unità d'élite dell'esercito israeliano, ha descritto la notte fra mercoledì [redacted] giovedì nel Kashmir, [redacted] lago Dal, a Srinagar.

La brutta avventura dei sette amici israeliani (sei ragazzi e una ragazza) è cominciata nella tarda nottata, quando sei guerriglieri della «Forza Junbaz» - un movimento islamico, appoggiato dal Pakistan, che lotta per l'indipendenza del Kashmir - si sono impadroniti del piccolo albergo galleggiante di Abdul Aziz Wangu, una delle molte imbarcazioni alla fonda [redacted] lago [redacted]. Lo scopo del commando era catturare ostaggi occidentali, come già avvenne il mese scorso quando rapirono due ingegneri svedesi, perché i governi coinvolti esercitassero pressioni su Delhi. I sette israeliani sono stati portati a terra, insieme con una ragazza olandese, per essere sottoposti a un interrogatorio.

«Poco dopo - [redacted] proseguito Shemesh - le due ragazze sono [redacted] rilasciate. Noi, invece, [redacted] stati interrogati per ore. Ogni tanto, per tranquillizzarci, ci dicevano che non ci avrebbero fatto del male, ma i loro mitra e i cinturoni con le bombe a mano non promettevano niente di buono». Dopo quattro [redacted] i membri del commando hanno deciso che i prigionieri israeliani dovevano essere uccisi.

«Ci hanno portato accanto [redacted] un muro e ci hanno legato le mani [redacted] una fune. Poi ci hanno lasciato qualche minuto per dirci addio l'un l'altro. Non riusci[redacted] a credere che quelli fossero gli ultimi attimi della mia vita». I sei israeliani, tutti con una notevole esperienza mili[redacted] spalle, sono riusciti [redacted] allentare le corde. Poi [redacted] saltati addosso ai terroristi, ingaggiando una lotta furibonda. Nello [redacted] a fuoco sono rimasti uccisi almeno due guerriglieri islamici e il turista israeliano Erez Kahane; tre suoi compagni sono rimasti feriti. Mentre [redacted] commando islamico fuggiva, altri militanti della «Forza Junbaz» [redacted] riusciti a trascinare con sé uno dei turisti, Yair Yitzhaki, la cui sorte è tut[redacted] ignota. Intanto i fuggitivi israeliani, armati con tre mitra e con bombe a mano, si sono asserragliati in una moschea, da dove sono usciti scortati dalla polizia.

I contatti tra India e Israele sono avvenuti grazie alla mediazione italiana: «un intervento eccezionale», l'ha definito il governo di Gerusalemme.

Filippo Donati

Allen, il più sofisticato regista Usa, gira 5 spot pubblicitari per la Coop

Woody, un marziano a Roma

L'ho fatto per soldi e perché amo il buon cibo

Un marziano a Roma, per far pubblicità. Anche Woody Allen, il più sofisticato dei registi americani, ha ceduto alle lusinghe della pubblicità, girando per la Coop una campagna di 5 spot, 4 dei quali già fatti a New York e un quinto da consegnare nel '93 [redacted] riassunto delle puntate precedenti. A convincerlo i soldi, moltissimi, e la fede nel cibo sano e genuino. «Posso mangiare dolci [redacted] gelati senza mettere su un chilo - dice - ma so che l'obesità è [redacted] problema sociale». Accompagnato dalla moglie Mia Farrow e dai due figli più piccoli, Allen si fermerà a Roma fino a sabato per riprendere [redacted] scena di campagna [redacted] spot. Per gli altri ha scelto un'astronave popolata da mostri, un party, una galleria d'arte pop con cosce di pollo e quarti di bue scolpiti. Il suo ultimo film «Ombre e nebbia» uscirà in Usa in settembre.

Simonetta Robiony A PAGINA 23

PREMIO SELEZIONE CAMPIELLO 1[redacted]1

Raffaele Crovi
LE PAROLE DEL PADRE

«Un libro pieno di gioia [redacted] vivere».
Carlo Bo

«Un distacco autoironico, una snellezza [redacted] scrittura davvero rari».
Italo A. Chiusano

UN LIBRO RUSCONI

La Santa Sede: «Mai comprati i documenti del banchiere»

Il fantasma di Calvi divide Vaticano e magistratura

ROMA. Il Vaticano smentisce i giudici. «I documenti presumibilmente provenienti dalla borsa di Roberto Calvi - ha dichiarato ieri il portavoce della Santa Sede Joaquin Navarro - non sono mai giunti in Vaticano. Inoltre la Santa Sede non aveva alcun interesse circa i suddetti documenti, né esistevano. A maggior ragione affermo che la Santa Sede non ha versato mai alcuna somma per avere questi documenti».

Ma i magistrati di Roma sono convinti del contrario. Nel corso di due anni di indagini sfociate ora nella requisitoria del pubblico ministero Nello Leo, il giudice istruttore Mario Almerighi ha raccolto una serie di documenti che dimostrano i rapporti tra il gesuita cecoslovacco Paolo Hnilica (contattato da Carboni per avere soldi in cambio dei documenti della borsa di Calvi) e il Vaticano. E che il prelato agiva nell'interesse, o forse per conto, della Santa Sede.

Uno dei principali è la registrazione di un colloquio - fatta all'insaputa di padre Hnilica - tra il gesuita e il faccendiere Giulio Lena, finanziatore dell'operazione di recupero della borsa di Calvi. Lena chiede conto del mancato pagamento da parte dello Ior (la banca vaticana) di due assegni da 600 milioni ciascuno firmati da padre Hnilica. Il gesuita, pressato dal suo interlocutore, dice: «Io ho dato degli assegni... perché c'era un senso... un punto di garanzia morale, ma gli ho detto: non dateli in banca perché non sono coperti». E più avanti: «Questi assegni dovevano servire solo come garanzia morale... sarebbero stati pagati appena... si sperava anche che la Santa Sede...».

A Lena che gli chiede che cosa ha fatto Carboni con i suoi soldi, padre Hnilica risponde usando il plurale: «Io ho la mia idea... Se hanno, abbiamo pagato... e chi hanno pagato noi... per noi...». E si riferisce esplicitamente al recupero della borsa di Calvi: «Non volevo interessarmi di tutti i particolari, anche della borsa... di tutto... sapevo che dovevano trattenere documentazione che riguardava Calvi e Ior... quello di andare nelle mani... che li possono sfruttare».

Soprattutto quando lo Ior insiste nel voler pagare gli assegni, il prelato si rivolge a chi, dentro le stanze vaticane, poteva muovere qualcosa, sbloccare una situazione che era partita col presupposto (sbandierato a Lena, per convincerlo a mettere i primi soldi) di un finanziamento di 51 miliardi di lire da parte della Santa Sede. I giudici hanno trovato una minuta di lettera scritta da padre Hnilica ad un monsignore dove è scritto: «Sono certo che succederà un terzo disastro enorme se la mia domanda di avere un credito dovesse aspettare e subire ritardi. In conseguenza saranno pubblicati tutti i documenti che con chiarezza dimostrano le mancanze commesse dell'amministrazione finanziaria vaticana, sia quella del periodo di Sindona, sia questa di Calvi:. Siccome si sono mancati i fondi e l'amministrazione dello Ior ci rifiuta il credito, le persone che hanno lavorato e meritano la remunerazione facilmente possono perdere la pazienza, prima o poi faranno passare la verità ai nemici della Chiesa oppure ai magistrati».

Il finanziere Roberto Calvi a Londra (sotto) e monsignor Marcinkus all'epoca presidente dello Ior

Le insistenze del prelato cecoslovacco arrivarono fino al segretario di Stato, il cardinale Agostino Casaroli. E' la lettera che padre Hnilica riconosce firmata da lui ma scritta da Carboni) in cui chiede al Vaticano un anticipo di quattordici miliardi. Il gesuita dice di essersi adoperato per fermare «lo strapotere ostile» alla Chiesa, spiega che Carboni è riuscito a conservare la custodia di documenti che potevano essere utilmente usati nell'interesse dello Ior e che poteva «reperire le carte mancanti».

Casaroli - che oltre lettere di Lena non aveva risposto - replica alla missiva di Hnilica in maniera molto stringata e certo distacco, volendo prendere le distanze da tutta l'operazione. Per i magistrati non è escluso che intorno al crack della borsa di di Calvi si siano prodotte, in seno all'*establishment* del Vaticano, delle spaccature.

La Santa Sede ieri ha smentito anche, rifacendosi ad una dichiarazione di Lech Walesa, che il sindacato polacco Solidarnosc «abbia ricevuto aiuto economico alcuno dal Banco Ambrosiano», come da Roberto Calvi. Negli atti del processo c'è la copia di una lettera scritta dal «banchiere di Dio», che possedeva padre Hnilica e che non è contenuta nella borsa di Calvi al momento in cui questa comparve in televisione, nel 1986. In quello scritto Calvi spiega a Giovanni Paolo II: «Sono stato io che, su preciso incarico di autorevoli rappresentanti, ho disposto cospicui finanziamenti in favore di molti Paesi ed associazioni politico-religiose dell'Est e dell'Ovest... Sono proprio molti coloro che vorrebbero sapere da me se è fornito aiuti economici a Solidarnosc...». Per i giudici, insomma, è il stesso banchiere a confessare il 5 giugno '82 (12 giorni prima di essere ucciso) di aver finanziato il sindacato polacco.

Da parte degli imputati al processo sul crack Calvi, intanto, arrivano le prime accuse ai giudici. L'avvocato Nino Marazzita, difensore di Flavio Carboni, afferma che «già la Cassazione aveva verificato gli elementi accusatori a carico del mio assistito. Questa requisitoria è una ricostruzione degna di un romanzo di fantasia».

Bianconi

Il Banco pagava il silenzio

Soci «finti» ricattavano l'istituto

MILANO. I «professionisti» delle assemblee di bilancio, quei soci improvvisati che vanno a fare le pulci ai consigli d'amministrazione spesso con l'obiettivo di ricattare la società, sono nel mirino. La procura della Repubblica di Milano ha chiesto il rinvio a giudizio di uno tra i più frequentatori di assemblee, Maurizio Bertuzzi, accusato di aver estorto a Roberto Calvi oltre 700 milioni di lire per non fare domande insidiose sulla gestione del vecchio Banco Ambrosiano. La richiesta è stata fatta dal sostituto procuratore Pier Luigi Dell'Osso, che sta indagando anche altri tre indiziati, Lorenzo Jarack, Bruno Agazzi e Franco Micucci Cecchi, deceduto, ma i cui eredi potrebbero essere costretti a fare i conti con l'Ufficio italiano cambi. Anche Bertuzzi potrebbe essere multato perché, secondo Dell'Osso, mila dollari gli sarebbero stati versati all'estero, sul conto «Aldo» creato da Calvi presso la controllata Banco Ambrosiano Overseas delle Bahamas, mentre altri 112 milioni di lire gli sarebbero stati versati in contanti qualche mese prima del crack dell'istituto di credito.

Pier Luigi Dell'Osso, pm del Banco Ambrosiano: guerra ai «disturbatori»

Il sostituto procuratore milanese, attraverso le deposizioni della vedova e del figlio del banchiere e dei funzionari del Banco, ricostruisce solo la vicenda specifica, ma anche il fenomeno sempre discusso dei cosiddetti «professionisti» d'assemblea. Già in precedenza lo stesso Dell'Osso aveva chiesto il rinvio a giudizio di un altro di questi personaggi, Giulio Caradonna, accusato anche lui di aver ottenuto dal presidente dell'Ambrosiano, una complicata operazione ritenuta fittizia, 117 milioni per non «disturbare» con domande inopportune per Calvi la massima assise societaria. Quest'ultimo, solitamente taciturno e abituato a non parlare i problemi di lavoro la casa, prima delle scadenze assembleari si sarebbe più volte invece sfogato parlando di «piaga» e di «ricattatori» che si facevano vivi per chiedere e ottenere soldi in cambio del loro silenzio.

Nonostante la contrarietà al metodo, il presidente avrebbe per anni disposto gli accreditamenti presso controllate estere, creando poi un apposito fondo occulto presso la sede centrale per le cifre più modeste da pagare a «interventisti» meno pericolosi.

Ad accusare Bertuzzi, che ha comunque negato ogni addebito, c'è anche una fattura da 600 mila dollari per prestazioni e consulenze a favore del Banco delle quali vi sarebbe però traccia. La conclusione di Dell'Osso è stata la richiesta di rinvio a giudizio di Bertuzzi per estorsione aggravata nei confronti di Calvi. (Agi)

Cosenza: odissea di una tossicodipendente prima di dare alla luce 2 gemelli

«E' drogata, qui non partorirà»

Respinta da due ospedali, ricorre a una clinica

COSENZA. Massimo ed Ilaria ora stanno bene e pare abbiano superato le prime violente crisi di astinenza che hanno ereditato dalla madre, Maria Bruno, ventotto anni, tossicodipendente da tantissimo tempo e da molto schiavo anche del metadone.

Massimo ed Ilaria (saranno battezzati tra pochi giorni) hanno rischiato di nascere per strada, sull'automobile guidata dalla madre che, così ha testimoniato, ha dovuto girovagare per gli ospedali dell'Alto Ionio Cosentino cercando disperatamente di farsi ricoverare. Ogni tentativo però è stato invano.

«La circostanza che fossi tossicodipendente chissà cosa ha fatto temere», dice Maria Bruno che risiede a Cassano allo Ionio con il suo compagno ed un figlioletto di pochi anni.

E così, quando le sono state sbattute in faccia le porte, magari con frasi concilianti da parte dei medici degli ospedali di Castrovillari e Rossano («Signora, per lei si vuole un centro specializzato, che sia in grado di aiutare, semmai ce ne sarà bisogno, suo figlio») Maria Bruno non ha trovato di meglio che andare in una clinica privata, la «Maria delle Grazie», a Sibari, dove l'hanno accolta e l'hanno fatta partorire.

«Non me la sono sentita di rimandarla indietro - racconta il dott. Carmelo Monterossi, ginecologo della clinica privata - e così l'ho fatta andare immediatamente in sala travaglio. Il parto non ha presentato grossi problemi, tutto è andato bene. I gemelli erano di peso normale. La decisione di trasferire i gemelli nel reparto di neonatologia dell'ospedale di Crotone è stata dettata dalla possibilità che - ho saputo e ho trovato conferma - andassero in crisi di astinenza. Mi sono comunque informato e mi hanno già riferito che i due neonati hanno superato agevolmente le crisi. Ora quello che sto tentando di fare è trovare una sistemazione alla signora Bruno che le consenta di essere vicina ai figli».

Sulla vicenda si registrano già le prime reazioni politiche con democrazia proletaria che ha presentato interrogazioni in Parlamento e in Consiglio regionale parlando, nei confronti dei medici degli ospedali di Castrovillari e Rossano (rei, secondo Maria Bruno, d'averla rifiutata) di «violazione dei diritti della persona, di razzismo e di mancanza di solidarietà».

A piedi la prefettura di Cosenza sta compiendo accertamenti, con l'obiettivo «di porre fine ad una situazione incresciosa».

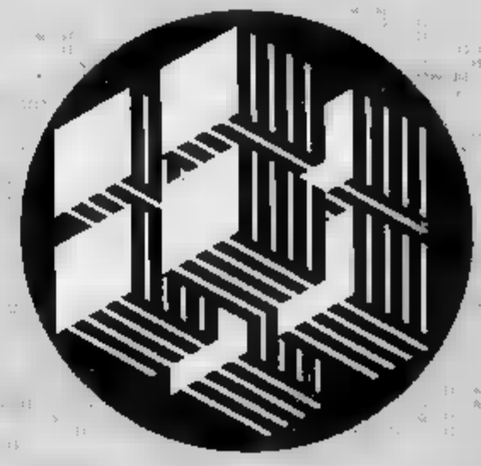
Diego Minuti

Caccia a 2 marocchini

Li inseguono per violentarla Cade, è grave

MILANO. Aomar Chani, 48 anni, è stato arrestato con l'accusa di tentato omicidio per aver causato un incidente a due ragazzi mentre li inseguiva in auto, con un altro marocchino. La ragazza nella caduta ha battuto violentemente la testa ed è stata ricoverata con prognosi riservata per trauma cranico. Sara Medola, 19 anni, stava tornando a casa quando è stata avvicinata dai duo marocchini. Nella speranza di essere lasciata in pace ha chiesto un passaggio in moto a un suo amico. Ma sono stati inseguiti e poi speronati sino a farli cadere in un fossato. La ragazza ha battuto la testa ed è svenuta; l'amico è andato a cercare aiuto a piedi ma quando è tornato la giovane non c'era più. I carabinieri l'hanno trovata 100 metri più in là con i vestiti strappati e confusa: forse è stato violentata. Più avanti, nell'auto uscita di strada, c'era il Chani. (Ansa)

MOLTI TRASPORTANO MERCI, NOI TRASPORTIAMO IL VOSTRO LAVORO.



Quando c'è di mezzo un trasporto, occorre essere sicuri di avere affidato i propri prodotti alle persone giuste. Perché non si tratta semplicemente di merci, ma del lavoro di un'azienda. Un principio che vale sempre per tutti, qualunque sia la dimensione dell'impresa o la tipologia dei prodotti da trasportare. Per questo, gli uomini della ZÜST AMBROSETTI dedicano la massima attenzione ad ogni spedizione, e garantiscono che quanto è stato loro affidato arrivi a destinazione in perfette condizioni e nei tempi concordati. Per assicurare al frutto del vostro lavoro il miglior servizio possibile, non c'è altro mezzo che contattare una delle 21 filiali ZÜST AMBROSETTI presenti in Italia.

ZÜST AMBROSETTI
Specialisti di trasporto sulle 4 vie del

Gli industriali denunciano i gravi ritardi dei trasporti in Canavese

L'ultimo treno per Tecnocity

«Vogliamo uscire da questo isolamento»

Per da un isolamento che rischia di accentuare le difficoltà dell'industria canavesa- gli imprenditori chiedono rilanciare trasporto ferroviario, integrandolo con un sistema viario «in grado di avvicinare non solo Ivrea a Torino, ma anche agli altri poli industriali forti Nord Italia e del Centro Europa». Spiega il presidente dell'Assindustria Piero Pomella: «Solo un sistema trasporti efficienti può garantire mobilità migliore di persone e merci in un'area considerata all'avanguardia dal punto di vista tecnologico e industriale ma che deve fare i conti con infrastrutture ormai superate».

I tecnici dell'Assindustria di Ivrea, in studio condotto in collaborazione con i loro colleghi dell'Unione industriale di Biella, hanno analizzato l'attuale sistema trasporti: «Purtroppo in tutti questi anni non c'è stata programmazione: le difficoltà di finanziamento di opere attese da tempo hanno fatto il resto» aggiunge Pomella. Fra gli esempi più significativi lo casello da Banchette a Samone: «Tra qualche sulla Pedemontana si riverserà una mole di traffico manca però il traforo Monte Navale, indispensabile per superare il centro città».

La ferroviaria. Trentatré chilometri dividono Ivrea da Chivasso, passaggio obbligato per Torino e Milano. Propongono gli industriali: «Perché non aggirare Chivasso, creando bretellina da Montanaro a Volpiano permetta a questa linea ferroviaria di innestarsi sulla Canavesana?». Un tracciato di 5-6 chilometri che permetterebbe uno sbocco nuovo verso Torino. Ancora Pomella: «Non si tratta certo un'opera faraonica: non dimentichiamo il grande interesse dimostrato Regione verso quelle linee ferroviarie a torto considerate minori: Canavese Ivrea-Chivasso possono essere considerate tratte di metropolitane che s'integrerà quello torinese». Gli industriali chiedono collegamenti nuovi fra Canavese Biellese, due aree dove si concentrano 2500 aziende con oltre mila occupati. Rispunta il progetto di un tunnel ferroviario sotto la Serra, barriera naturale che purtroppo finora ci ha divisi». Strettamente legato al rilancio ferrovie, la realizzazione di un'area intermodale a San Bernardo d'Ivrea, collegata alla linea Chivasso-Aosta.

Pedemontana. Secondo gli industriali rappresenta «l'asse portante» per razionalizzare l'intero via- fra Canavese e Biellese. L'Ativa allo studio progetto del raccordo autostradale Ivrea-Biella, primo anello del futuro percorso pedemontano che rappresenterà un'alternativa all'autostrada Torino-Milano. Ancora Pomella: «E' essenziale sia per noi che per i nostri colleghi biellesi poter arrivare più velocemente agli aeroporti della Malpensa e di Caselle». Le proposte degli industriali verranno inviate a Regione, Provincia, Ferrovie dello Stato, società autostradali: «Con questi enti abbiamo avuto un'ampia consultazione che ha preceduto la finale documento: finora il problema trasporti era mai affrontato con un confronto così ampio, un segnale che qualcosa sta cambiando» conclude Pomella.

Canavesana, via ai lavori

Volpiano in guerra con la Satti «Deve cambiare quel progetto»

Prima il progetto della Satti di dividerla in due con il potenziamento della Canavesana. Adesso l'idea degli industriali Canavese di una «bretellina» ferroviaria che parte da Montanaro. Binari vecchi e nuovi stanno causando problemi a non finire per gli amministratori di Volpiano: «Geograficamente ci troviamo al di una zona nevralgica per il sistema viario che per quello ferroviario: non è però pensabile continuare a programmare interventi consultarci».

Il progetto Satti eliminare tutti i passaggi a livello Settimo a Rivarolo, tuttavia con cavalcavia a sottopassi, ha provocato l'immediata levata di scudi del sindaco Gianfranco Conterio e del Consiglio comunale Volpiano. «Così si rischia di spaccare in due la : linea ferroviaria a Volpiano si deve interrare o sopraelevare» sostiene il primo cittadino. Ma i 93 miliardi stanziati per quest'opera sono appena sufficienti a realizzare progetto originario, in un primo tempo contestato da tutti i Comuni toccati dalla linea. incontri dei mesi scorsi tra le amministrazioni comunali, la Satti la Regione hanno smussato molti contrasti: per Volpiano non si però trovata una soluzione. Minaccia Conterio: «Se la Satti farà quell'intervento Consiglio si dimetterà in massa vogliamo accusati avere smembrato in due la città».

Il sindaco Conterio

Tra qualche settimana, intanto, prenderanno il via i lavori eliminazione degli attraversamenti a raso. Volpiano non dai cantieri.

«Ne riparleremo quando arriveranno altri finanziamenti: le risorse a disposizione sono limitate ai 93 miliardi dell'appalto, possiamo pensare di altre opere che rischierebbero di compromettere l'intervento nella sua globalità», dice Agostino Angelari, vicepresidente della Satti. [l. pol.]

Claviere

Continua il rischio alluvione

«Siamo stati dimenticati tutti: viviamo nel terrore che si verifichi un'altra alluvione come quella dell'agosto scorso». Antonio Pemero, sindaco di Claviere, come tutti i suoi cittadini ha ancora bene impresse nella mente le scene del disastro di un quando il rio Secco ruppe gli argini inondando il turistico causando danni enormi.

Gli aiuti piccolo Comune arrivarono quasi subito con stanziamento della Regione di 250 milioni, utilizzati per gli interventi più urgenti nella parte alta, verso Francia, dove alcuni alberghi erano rimasti isolati. «Quei soldi ne sono andati per rifare alcune massicciate contenimento - spiega il sindaco -: i lavori più importanti di sistemazione degli argini restano però ancora fare».

Per tornare alla normalità, secondo gli amministratori, sono necessari almeno cinque miliardi.

L'Anas, in questi giorni, sta completando i lavori di allargamento ponte dove il rio Secco attraversa la statale 24 per poi scendere verso Cesana. Intanto dalla Regione dovrebbero altri milioni per ulteriori interventi nella parte bassa dove, tra l'altro, l'impianto di partenza della seggiovia era andato distrutto.

si parla di miliardi per costruire tunnel stradale al Sestriere - sottolinea polemicamente Pomero - non si riescono neppure a trovare cinque miliardi per dare sicurezza a Claviere, e che la Protezione civile e il ministero dei Lavori pubblici aspettino un'altra alluvione per mandare qualche soldo. Con il nostro bilancio non possiamo fare assolutamente nulla». [f. mor.]

PROVINCIA FLASH

LEINÌ
il numero legale, Consiglio

Per mancanza del numero legale saltata per la seconda volta l'approvazione dello statuto. Ieri in aula, con il sindaco Cozza, c'era soltanto la minoranza. Una nuova seduta del Consiglio convocata per stasera. A determinare l'«impasse» la richiesta di entrare in giunta da parte del psdi e pri.

PINEROLO
Identificata la donna del lago

E' Anna Rossi, 69 anni, Pinerolo, che già in passato aveva tolgliersi la vita, la donna trovata l'altro giorno nel lago piccolo Avigliana.

AVIGLIANA
Dopo l'incidente

Giorgio Patrucco, 14 Avigliana, vittima di un incidente stradale alla vigilia dell'esame di terza media, è visto arrivare la commissione in ospedale. Il giovane ha superato brillantemente l'esame che lo ha «licenziato» dalla media Ferrari.

GIAVENO
Gemellaggio per il Lions

Il Lions Club Giaveno-Valsangone si gemellato i colleghi della città di Nkongsamba, in Camerun. I camerunensi visiteranno oggi Torino e in serata saranno ospiti Valsangone. Domani saliranno alla Sacra San Michele.

BORGARO
nomadi sospetti

Tre nomadi stati sorpresi dai carabinieri di Caselle a bordo di una «Uno» rubata dove nascondevano una ferrata paio Walter, Franco e Francesco Dellegaren sono stati denunciati a piede libero.

si schianta contro trattore

Un pensionato, Massimo Gerard Gravier, 72 anni, via Mameucco 17, è morto in un incidente stradale avvenuto sulla provinciale per Torre Pellice. Sulla propria auto, con a fianco la moglie Imelda Falco, 67 si è schiantato trattore guidato da Giuseppe Buffa, 58 anni, via Matteotti 11.

ARIGNANO
Ciclista travolto, grave

Un agricoltore anni, Giuseppe Pellissero, Arignano, borgo Cremera 32, è grave alle Molinette. A bordo della sua bicicletta, è stato travolto sulla Chieri-Castelnuovo Don Bosco da furgone condotto Domenico Rimedio, 24 Santena.

LANZO
pronto

Fino al luglio è a disposizione dei cittadini per eventuali suggerimenti la bozza dello statuto comunale di Lanzo. Il 13 luglio alle 20,30, dibattito pubblico sul documento nel salone dell'Apt.

M. G. D.
di [redacted] geom. [redacted] & C. s.n.c.
via B. BUOZZI 43 - Tel. 0131 65.405 - 443.341
15100 [redacted]
STAIA [redacted] TEGOLA
Alfa Lum
Moderne tecnologie per la vostra casa

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Venerdì 28 Giugno 1991 [redacted]
Redazione: via Cavour 5, telefono 66.303 / 443.347

CASA D'ASTE
"DAL POZZO"
s.r.l.
PIAZZETTA S. LUCIA, 1 - ALESSANDRIA
TEL. (0131) 22.86.52 - FAX (0131) 23.96.69

A PAGINA 43

Facoltà riconosciute

L'Università [redacted] passo in avanti

Il «polo» alessandrino è già in piena efficienza: i corsi sono al quarto anno. Verso una maggio[redacted] autonomia.

A PAGINA 42

Assistenza notturna

[redacted] Casale [redacted] scandalo in ospedale

Vengono praticate tariffe che vanno dalle 90 alle 100 mila lire per notte. L'Usl invita a segnalare «eventuali [redacted].

PIEMONTE ESTATE

Una guida al divertimento

Luciana Savignano (nella foto) [redacted] le stelle della danza [redacted] Vignale, la rassegna teatrale di Alba e le selezioni per il Festivalbar ad Aosta: le proposte del fine settimana. [redacted] A PAGINA [redacted]

A PAGINA 41

Bottino 300 milioni

In poche ore rapinati tre orafi

Valerio e Fabio Lenti, di Valen[redacted] sono stati derubati l'altra sera a Pisa. Un rappresentante isri a Laigueglia.

A PAGINA 41

In 5000 a Borghetto

La [redacted] «rave» preoccupa un intero paese

E' una forma di divertimento «trasgressivo». In discoteca arrivano poliziotti anche da Roma per garantire l'ordine.

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SITUAZIONE. Un sistema perturbato di origine atlantica tende ad interessare le regioni settentrionali italiane e, successivamente, quelle centrali. [redacted] **tempo:** al Centro e al Sud cielo inizialmente sereno o poco nuvoloso, con addensamenti pomeri[redacted] sulle zone interne. Al Nord graduale intensificazione della nuvolosità, [redacted] precipitazioni anche tempo[redacted]. [redacted] aumento [redacted] nuvolosità al Centro.

TEMPO [redacted] PER OGGI. Cielo parzialmente nuvoloso, [redacted] residui piovaschi, [redacted] temporali [redacted] sulle [redacted] orientali, e tendenza [redacted] miglioramento. **Venti:** moderati da [redacted]. [redacted] buona.
[redacted] in [redacted] aumento, su valori nella media stagionale.

LE [redacted] DI IERI AD ALESSANDRIA
Max: 35; min: 20; media: 28

UN ANNO FA
Max: 32; min: 20; media: 25

TEMPERATURE IN PIEMONTE

Torino **28**	Novara **22**
Asti **29**	Aosta **28**
Cuneo **27,8**	Vercelli **30**

Il **Sole** sorge alle 5,44 e tramonta alle 21,30. La **Luna** si leva alle 22,21; [redacted] (il giorno successivo) [redacted] ore 7,48.

In due anni raddoppiate le presenze: sono venti gli istituti in attività

La città invasa dalle banche

Ieri mattina l'ultima inaugurazione. Presto altri arrivi. Anche in provincia nuovi sportelli si sono diffusi a macchia d'olio. L'Alessandrino si conferma crocevia importante di capitali

Se l'offerta supera la domanda

NON è ancora chiaro se la proliferazione degli sportelli bancari in provincia debba essere [redacted] con ottimismo [redacted] pessimismo. Alcuni aspetti sono comunque ormai chiari. In primo luogo la causa: minori difficoltà ad ottenere le [redacted] da parte della Banca d'Italia ha spinto gli [redacted] di credito, in vista del mercato comune finanziario del '93, a praticare su [redacted] scala la politica del «cappello sulla sedia». Meglio - [redacted] il ragionamento - occupare tutti gli spazi prima che arrivino i [redacted] esteri.

L'Alessandrino [redacted] zona molto appetibile perché tra le province italiane è ai primi posti per quantità di denaro depositato da risparmiatori. Anche se i soldi rastrellati in provincia di solito non servono [redacted] finanziare l'asfittica economia locale, vengono «esportati» da altre parti.

Ma alla gente questo sobbollimento bancario porta qualche vantaggio? Finora l'invasione ha sfrattato dal centro (parliamo [redacted] particolare di piazza della Libertà) quasi ogni altra attività. D'altro canto per sopravvivere tutte queste banche devono strapparsi i clienti: difficile pensare che raddoppi in due anni il numero dei risparmiatori [redacted]'è avvenuto per gli sportelli bancari. Quindi dovrebbero praticare condizioni migliori, visto che ormai l'offerta di «custodia» supera la domanda di risparmio.

Piero Bottino

ALESSANDRIA. Ieri mattina, [redacted] «Centro Agorà» di [redacted] Borsalino, è [redacted] inaugurata [redacted] filiale alessandrina della Cassa di risparmio di Genova ed Imperia (Carige). Salgono così [redacted] ventina gli istituti di credito operanti in città: in [redacted] paio d'anni sono raddoppiati. Anche in provincia gli sportelli bancari si [redacted] moltiplicati, e [redacted] soltanto nei Comuni centro [redacted].

[redacted] a caso l'apertura della filiale Carige [redacted] Alessandria è [redacted] preceduta di qualche [redacted], nel pomeriggio di mercoledì, dalla inaugurazione della nuo[redacted] sede della Cassa di risparmio di Tortona a Castelnuovo Scrivia.

E nel capoluogo stanno per approdare pure Banca [redacted] Monte di Lombardia [redacted] Cassa di [redacted]sparmio [redacted] Piacenza, già autorizzate dalla Banca d'Italia.

L'Alessandrino, in particola[redacted] il capoluogo che, tra l'altro, si scopre ai primissimi posti in Italia per [redacted] numero di sedi di società finanziarie, si dimostra crocevia importante di capitali.

Franco [redacted]

A Palermo, aveva solo 26 anni

[redacted] misteriosa di un valenzano

VALENZA. Una [redacted] sa ieri, nella chiesa di Sant'Antonio, ai funerali [redacted] Marco Visconti, 26 anni, morto a Palermo per cause ancora da accertare. Il giovane, in passato, era stato segnalato come tossicodipendente.

[redacted] padre, Giampiero Visconti, [redacted] anni, è molto noto in città, dove dirige un'avviata azienda d'oreficeria e gioielle[redacted] in via Mazzini [redacted] (vi lavora anche il figlio Claudio, [redacted] anni).

[redacted] Visconti [redacted] morto lunedì, poco dopo l'una, in una palazzina del nuovo quartiere residenziale di Palermo, in via Michelangelo 450. Con i genitori era nell'alloggio della famiglia Ferrara, per motivi di lavoro. «Stavamo per metterci [redacted] tavola per il p[redacted] - racconta la madre, Luigina Duchi, [redacted] - , quando Marco è impallidito, cadendo a terra. Abbiamo capito subito che si trattava di un malore grave e abbiamo chiamato il "113". Con l'ambulanza Marco è stato trasportato all'ospedale Cervello. Qui [redacted] stato subito portato nel reparto rianimazione».

Purtroppo, l'intervento dei medici [redacted] stato inutile: il giovane era già morto e neppure l'elettrochoc è servito a [redacted]lo. Secondo il referto medico il giovane è morto per arresto cardiaco, ma solo l'esito dell'autopsia, eseguita [redacted] pomeriggio, chiarirà le cause del decesso.

Comunque, la madre non ha dubbi: «E' [redacted] che in passato Marco a[redacted] avuto problemi seri con la droga. Sarebbe inutile negarlo. Poi, però, era riuscito a disintossicarsi. Aveva riacquistato salute [redacted] si era trovato un lavoro».

Dopo aver collaborato per un certo periodo con il padre, Marco [redacted] stato assunto qualche [redacted] fa come rappresentante in [redacted] ditta di argenteria, a Firenze. «Ha subito [redacted] risultati notevoli. I titolari erano molto soddisfatti di lui - aggiunge la madre -. Ieri hanno partecipato ai funerali, esprimendo commozione».

Il parroco di Sant'Antonio, don Franco Farenga, ha disposto che la salma, giunta in aereo a Linate, [redacted] trasferita a Valenza mercoledì sera, fosse vegliata in chiesa. **[r. o.]**

L'aggressione l'altra notte in periferia

Tunisino [redacted] donna inglese

ALESSANDRIA. Una cittadina inglese di 35 anni, che da tempo vive ad Alessandria, ha denunciato [redacted] stata violentata da un tunisino. Per costringerla [redacted] subire la violenza [redacted] picchiata: ha riportato lesioni [redacted]udicate guaribili in dieci giorni, come hanno certificato i medici del pronto soccorso dell'ospedale di Alessandria, a cui la donna si è rivolta.

Il tunisino è [redacted] identificato dalla squadra mobile della questura e il procuratore [redacted] Repubblica Marcello Parola ne ha disposto [redacted] fermo. Nei prossimi giorni il magistrato metterà [redacted] confronto i due (per il momento non vengono [redacted] note le loro generalità) per [redacted] «ricognizione personale», [redacted] stabilito dal codice. Le accuse a carico dell'uomo [redacted] di violenza carnale, ratto a [redacted], lesioni e porto abusivo di coltello.

Tutto è avvenuto l'altra notte: l'inglese era alla birreria «Lo Stivale» di piazzetta Bini, dove [redacted] trovavano anche il tunisino [redacted] un connazionale: i tre hanno scambiato alcune battute, poi, alle 2,30, i nordafricani hanno offerto alla donna di accompagnarla a [redacted] in auto. L'inglese ha acconsentito, [redacted] la vettura anziché [redacted] l'abitazione della donna si è diretta [redacted] San Salvatore. Alla periferia di Alessandria, l'aggressione. Il tunisino dopo [redacted] immobilizzato l'inglese colpendola con schiaffi [redacted] pugni, ha abusato di lei.

I due nordafricani sono quindi fuggiti, lasciando per strada la donna. La vittima della violenza con l'autostop ha raggiunto l'ospedale, dove è stata medicata, poi ha presentato denuncia in questura. Gli agenti sulla base delle descrizioni hanno rintracciato il sospettato, informando [redacted] procuratore della Repubblica. Ora si cerca l'altro africano. **[e. c.]**

Ieri hanno lasciato la caserma per Novara

Casale, [redacted] partiti i primi [redacted]

CASALE. [redacted] piano per [redacted] trasferimento dei profughi albanesi dalla caserma «Mazza» ha finalmente preso il via ieri pomeriggio. Trenta albanesi hanno lasciato la città. Alle 18,08 [redacted] saliti su [redacted] che li ha condotti a Novara, dove erano attesi da funzionari della prefettura che li hanno accompagnati [redacted] rispettive sistemazioni (in parte a Domodossola).

I contatti [redacted] la prefettura novarese [redacted] gli ufficiali della caserma s'erano iniziati [redacted] primi giorni della settimana. L'annuncio ufficiale della partenza è [redacted] però dato soltanto ieri, poco prima del trasferimento. Il gruppo [redacted] profughi comprende uomini e donne sole più una coppia di sposi.

Sono in corso contatti anche con la prefettura di Alessandria: dovrebbero concretizzarsi nei p[redacted] giorni. Alla «Mazza», per ora, [redacted] si conoscono con [redacted] né date né, soprattutto, il numero di profughi di cui ciascuna prefettura intende farsi carico.

In caserma restano attualmente [redacted] seicento albanesi, rispetto agli 871 che giunsero a Casale [redacted] marzo.

Alcuni hanno trovato lavoro [redacted] alloggio di propria iniziativa, per altri si [redacted] interessati [redacted] Comune [redacted] Casale [redacted] privati.

L'inizio delle partenze è [redacted] accolto [redacted] sollievo, soprattutto dalle forze dell'ordine. Infatti, diventa sempre più difficile contenere lo stato [redacted] tensione. Continuano, quasi quotidianamente, ad accumularsi denunce per fatti illeciti commessi dai profughi. Si attende anche che vengano impartite direttive rispetto a coloro che in qualche modo hanno avuto a che fare [redacted] la giustizia. Per il momento, però, nessuno di quelli che so[redacted] stati denunciati, per fatti più o meno gravi, è stato rimpatriato. **[s. m.]**

L'[redacted] SOVRACOMUNALE di
[redacted] - ALLUVIONI C. - ALZANO S. - GRAVA - GUAZZORA
ISOLA S. ANTONIO - MOLINO DEI TORTI - PIOVERA
ORGANIZZA
SABATO 29 GIUGNO ore 22
NOMADI
in concerto
[redacted] PIOVERA (AL)
Parco del Castello del Conte Calvi di Bergolo
Ingresso **L. 20.000**

PREVENDITE:
SALE : Sede Avis
[redacted] : Discorso
[redacted] **LIGURE** : Mariposa
TORTONA : Mecca Music
VOGHERA : Stereo Disco
PAVIA : Radio Vittoria

Come gli operatori economici giudicano il moltiplicarsi degli sportelli

Le banche danno fiducia alla città

L'Ascom: «E' un segnale di ripresa dell'economia». L'Unione industriale: «Ma quanto denaro resterà in provincia?». E Alessandria si scopre ai primi posti per sedi di società finanziarie

DAL CORRISPONDENTE

L'ultima arrivata [illegible] Cassa [illegible] Risparmio di Genova ed Imperia, che ieri mattina [illegible] «Centro Agorà» ha inaugurato la sua nuova filiale. Era già presente in provincia ad Ovada, dal 1989, e a Novi Ligure, dallo scorso anno. In città l'arrivo di nuovi istituti bancari è avvenuto a ritmi vertiginosi: negli ultimi due anni la loro presenza è raddoppiata. Sono venti ed altre banche stanno per arrivare. Ad esempio la Ban[illegible] del Monte di Lombardia e [illegible] Cassa di Risparmio di Piacenza. [illegible] già [illegible] autorizzate dalla Banca d'Italia.

L'«invasione» bancaria è un fenomeno non limitato al capoluogo ma diffuso in provincia. Dall'inizio dell'anno nuove banche si sono installate a Casale, Novi, Valenza e Ovada. E anche in centri minori: proprio mercoledì è stata inaugurata la nuova sede della Cassa di risparmio di Tortona a Castelnuovo Scrivia.

Inaugurando la filiale alessandrina, il presidente della Carige, Gianni Dagnino, ha ricordato [illegible] complementarietà tra le [illegible] liguri [illegible] alessandrina, l'interscambio di popolazione, il consistente investimento di capitali liguri nell'imprenditoria alessandrina ed i trasferimenti di imprese genovesi nell'Alessandrino. Motivi che giustificano l'interesse della Carige.

Altrettanto potrebbe non valere per altri istituti bancari, dalla Cariplo alla Monti dei Paschi, alla Passadore, a varie Casse di risparmio. «Questa scelta - dicono gli operatori del settore - sta a dimostrare da un lato la vitalità dell'area alessandrina e dall'altro un cambiamento di mentalità: le banche non [illegible] più grandi santuari che incutono rispetto, [illegible] si trasformano in centri sempre più agili, per offrire [illegible] vasta gamma di [illegible]i e prodotti».

«Devono diventare un qualcosa al "dettaglio", [illegible] una serie di servizi nuovi», dice Carlo Beltrame, direttore del Cedres. «E [illegible] tante banche arrivano - aggiunge Dario Fornaro, vice direttore dell'Unione industriale - [illegible] perché intravedono vantaggi: sino ad oggi nessuna ha fatto fagotto. Una conferma che [illegible] nostra [illegible] una piazza dove girano parecchi quattrini, [illegible] dimostra anche la recentissima indagine secondo cui siamo nelle prime posizioni in Italia per la presenza di sedi di società finanziarie. La nostra è un'area che produce risparmi, [illegible] investimenti. Un buon segno, difficile dire, però, quanti [illegible] quei soldi restano [illegible] provincia».

Per Roberto Cava, direttore dell'Ascom, il fiorire di banche potrebbe essere «un segnale di ripresa [illegible] economia, che noi non notiamo ancora. Lo vediamo in termini [illegible] speranza».

Franco [illegible]

[illegible] CAPILLARE, [illegible]

Tante banche [illegible] Alessandria e [illegible] provincia. Ma non bisogna dimenticare l'apertura [illegible] altri sportelli da parte di quelle [illegible] tempo operanti in so[illegible] nel capoluogo la Cassa di risparmio alessandrina, ad [illegible]pio, è a quota dodici, il San Paolo è passato da uno a quattro, ha raddoppiato la Cariplo. In totale gli sportelli bancari in città sono 35. E' proprio il caso di dire che ormai gli alessandrini hanno tutti una banca sotto casa. Un tempo gli istituti erano concentrati attorno a piazza della Libertà ora si trovano nei quartieri e sobborghi.

Anche in provincia, dove gli istituti di credito operanti sono venticinque, negli ultimi mesi è cresciuta la presenza bancaria: a Casale (sono attualmente 10), a Valenza (8), a Novi (9), ad Ovada (6), ad Acqui Te[illegible] (5).

Molti, poi, i centri «minori» dove [illegible] consolidata [illegible] presenza di istituti bancari, da Frassineto Po a Gaminella [illegible] Mombello, Ozzano, Cerrina, Madonnina di Serralunga di Crea [illegible] Villanova Monferrato, da Lerma ad Altavilla, Bassignana, Camagna, Murisengo, Occimiano, Pontestura, da Castellazzo a Pontestura, a San Salvatore, a Serravalle Scrivia e Spigno.

BANCHE NEI COMUNI CENTRI ZONA

[illegible]	NUMERO BANCHE
ALESSANDRIA	20
CASALE MONFERRATO	10
TORTONA	7
NOVI LIGURE	9
VALENZA	8
ACQUI TERME	5
OVADA	[illegible]

Sportelli bancari sono a Cas[illegible]pinola, Gavi, Castelnuovo Scrivia, San Sebastiano, Viguzzolo, Volpedo, Arquata, Basaluzzo, Bergamasco, Borgo San Martino, Bosio, Capriata, Carpeneto, Sale, Carpeneto, Cassine, Castelletto d'Orba, Felizzano, Frugarolo, Gabiano, Masio, Quattordio, Rivalta Bormida e Scrivia, Sezzadio, Solero, Balzola, Fubine, Giarole, Lu, Mirabello, Molare, Morano, Vignale, Visone, Borghetto, Brignano, Cabella, Casalnoceto, Garbagna, Isola, Rocchetta, Sarezzano, Stazzano, Vignole, Villalvernia, Villaromagnano, Bistagno, Bosco Marengo, Fresonara e Ottiglio. [f. m.]

[illegible]

TORTONA. Per un [illegible] di quasi due miliardi dal fallimen[illegible] della [illegible] d'auto «Cuniolo Giovanni di Ferrari Cuniolo Gian Piero & C.», sono stati rinviati a giudizio i due soci, Gian Piero Ferrari Cuniolo e Gianfranco Balduzzi. Dovranno comparire davanti al tribunale di Tortona per rispondere di bancarotta fraudolenta. Ferrari Cuniolo è anche accusato di frode fiscale.

La Fiat Cuniolo era [illegible] dichiarata fallita il 29 gennaio 1985, con estensione [illegible] fallimento a Balduzzi (anche lui socio illimitatamente responsabile della ditta). Il 7 ottobre dello stesso [illegible]. I due soci sono accusati [illegible] aver distratto circa un miliardo [illegible] 758 milioni, [illegible] spendenti [illegible] assegni della società incassati personalmente da Ferrari Cuniolo col [illegible] di Balduzzi, inoltre contanti, pagamenti non contabilizzati, la cessione di due auto, somme prelevate in conto utili inesistenti, operazioni contabili varie.

Sempre secondo l'accusa, i due soci avrebbero inoltre eseguito pagamenti allo scopo di favorire alcuni creditori ai danni di tutti gli altri. Infine avrebbero tenuto i libri e le scritture contabili in modo da rendere impossibile la ricostruzione del patrimonio e del movimento degli affari.

I risultati delle indagini [illegible] degli accertamenti promossi dalla magistratura sono stati giudicati sufficienti per il rinvio a giudizio di entrambi gli imputati per bancarotta fraudolenta. Ferrari Cuniolo deve rispondere anche di frode fiscale perché accusato di aver emesso (anche per consentire l'evasio[illegible] delle imposte sui redditi e dell'Iva) una [illegible] di fatture negli anni 1982, 1983 e 1984 per operazioni relative ad autoveicoli [illegible] avvenute, fatture regolarmente pagate dalla Iveco e il cui importo veniva ripartito tra i funzionari della ditta ed i falliti.

Per questi reati fiscali il pubblico ministero aveva chiesto [illegible] rinvio a giudizio anche di Balduzzi, ma il giudice istruttore lo ha prosciolto «per non aver [illegible] fatto», in quanto [illegible] la prova di [illegible] sua partecipazione alla frode. Inoltre Ferrari Cuniolo ha ammesso l'addebito. L'emissione delle serie di fatture per operazioni inesistenti s'era iniziata circa quattro mesi dopo che Balduzzi aveva ceduto la propria quota della società.

Si attende ora il processo che, per il carico processuale del tribunale di Tortona, non verrà fissato prima del '92. La pena prevista per i reati [illegible] cui sono accusati i due va da 3 a [illegible] anni di reclusione. [m. t. m.]

La frazione ai ferri corti con il Comune: Siamo dimenticati

Terranova divorzia da Casale

Il Consiglio di quartiere vuole proporre un referendum «scissionista» «L'unica grande opera pubblica di questi anni è arrivata da Vercelli»

CASALE. Il distacco dalla provincia di Alessandria e l'accorpamento con [illegible] Comune del Vercellese. E' quanto auspica[illegible] i consiglieri di quartiere di Terranova, [illegible] frazione [illegible] 700 abitanti, distante una decina di chilometri da Casale, sulla strada per Mortara e confinante con il Comune vercellese di [illegible]ta dei Conti.

E' l'ultimo atto di [illegible]a lunga protesta tra la frazione e il Comune di Casale. Spiega [illegible] presidente del Consiglio di quartiere Michele Danesino: «Naturalmente è molto difficile per Terranova, ottenere [illegible] staccarsi da Casale o di costituirsi in Comune autonomo, ma [illegible] quanto molti qui auspicano. In ogni caso l'intero Consiglio di quartiere sta pensando di dimettersi per protestare contro l'indifferenza dimostrata nei confronti delle richieste della popolazione».

Aggiunge il consigliere Giovanni Martinotti: «Siamo indignati. Almeno da qualche de[illegible] discutiamo periodica[illegible] [illegible] il Comune dei problemi più gravi della frazione, [illegible] abbiamo ottenuto pochissi[illegible] risultati».

Spiega Danesino: «Dalla fine dell'anno scolastico, solo quattro corse giornaliere di bus urbani collegano la frazione a Casale. Da luglio saranno ridotte a due e ad agosto verranno sospese. Dallo scorso anno, poi, non c'è più il treno che partiva alle 11,30 da Casale. Tutto [illegible] comporta molte difficoltà soprattutto per gli anziani che devono recarsi in città: [illegible] costretti a restare fuori [illegible] per molte ore. Altre frazioni, come Popolo, hanno invece molti collegamenti bus. Abbiamo chie[illegible] che qualcuna delle loro cor[illegible] sia prolungata a Terranova».

Dice Corrado Morotti: «Anni fa avevamo ottenuto che in strada Maestra, che attraversa la frazione, non potessero più passare [illegible]n. Da un po' [illegible] tempo notiamo però un aumento del traffico pesante, forse anche per la quasi totale assen[illegible] di vigili [illegible] forze [illegible] polizia. Tempo fa un vigile veniva a Terranova per portare certificati e autenticare documenti. Poi anche questo servizio è sta[illegible] eliminato. Va poi ricordato che strada Maestra è l'unica via che unisce tutto [illegible] paese. Abbiamo chiesto che [illegible] sistemate [illegible] strada di campagna parallela, per assicurare una alternativa in [illegible] di interruzioni, ma senza [illegible] nulla».

L'elenco delle lamentele non si ferma qui. Continua Danesi[illegible]o: «Mesi [illegible] c'era un telefono pubblico in funzione per tutta la giornata. Adesso, [illegible] notte non c'è telefono pubblico. E la metanizzazione, l'unica grande opera pubblica realizzata in tempi brevi, l'abbiamo ottenuta dall'azienda municipalizzata di Vercelli».

L'assessore ai Lavori pubblici Vincenzo Ottone spiega la posizione del Comune. Dice: «Abbiamo già approvato il pias[illegible] per l'estensione dell'asfaltatura nella frazione. Inoltre, nel progetto di riorganizzazione dei trasporti urbani, prevederemo anche maggiori collegamenti con Terranova».

Tino Ferraretti

[illegible]

La [illegible] accese [illegible] vigili

[illegible] [illegible] cittadino [illegible] Alessandria [illegible] abito a breve distanza dalla sede dei vigili urbani di via Lanza.

Mattino e sera, uscendo o ritornando [illegible] casa, vedo, e come me tutti i passanti, che le luci agli ingressi del fabbricato, sulle aiuole che circondano il fabbricato [illegible] all'interno del fabbricato [illegible] accese anche se c'è ancora il sole.

Di sera verso le 18 sono già [illegible] e vengono spente soltanto verso le 8 di mattino. E' giu[illegible] questo?

Il fabbricato dei vigili urbani è l'unico nel quale si tengono [illegible] le luci quando c'è ancora il sole.

I vigili urbani fanno parte delle forza dell'ordine e sono incaricati di fare rispettare le leggi, [illegible] fare [illegible] inadempienze [illegible] parte dei cittadini.

Ma ci [illegible] persone che vivono con pensioni molto basse ma lo stesso debbono pagare le tas[illegible] e perciò contribuire a pagare lo stipendio a queste persone ed i costi dell'amministrazione pubblica, quindi anche quello dell'illuminazione. E' ora di finirla con gli sprechi.

Carlo Macario, Alessandria

Mesi di [illegible] per la terapia

E' proprio vero: l'handicappa[illegible] dà fastidio, meglio ignorarlo. Domenica [illegible] giugno ad Alessandria al Palazzetto dello Sport, organizzato molto bene dal consigliere comunale Paolo Berta, [illegible] è svolto [illegible] torneo di basket in carrozzella, dedicato alla memoria di Rosanna Benzi. Su questa giornata «particolare» la stampa ha speso poche righe.

Si dà spazio [illegible] tante cose, ma quando si tratta [illegible] scrivere di handicap, niente: forse c'è paura [illegible] «turbare» il lettore.

A Tortona, mia città, in ospedale un «handicappato» [illegible] ha avuto un ictus, nell'aprile dello scorso anno] ha sostenuto la visita per la fisioterapia l'11 marzo 1991, ma al 17 giugno non [illegible] ancora avuto il posto per essere curato.

E' una situazione inciviile; se la fisioterapia serve, vi si deve poter ricorrere dopo una attesa ragionevole, senza invece dover ricorrere ai privati.

E' [illegible] scritto molto quando, un mese fa, a Tortona, è stata inaugurata la Tac. Era giusto, [illegible] trattava della salute della gente, ma bisogna scrivere anche di queste «vergogne». Tocca ai giornali aiutare i più deboli», che non hanno voce.

Questo signore in attesa di fisioterapia, oltretutto, vive da solo, non ha nessuno che lo [illegible] gue e non sta in piedi: gli manca l'equilibrio.

Grazie all'appello fatto da me due o [illegible] mesi [illegible] attraverso il giornale, qualche persona adesso si reca [illegible] fargli visita. Adesso ripeto l'appello, confidando in una nuova risposta positiva.

Franco Mutti, Tortona

Casale, in abbandono [illegible] sponda del Po

Segnaliamo lo stato di degrado e totale abbandono in cui versa l'area spondale cittadina al [illegible] sotto del Lungo Po Gramsci.

Questo tratto [illegible] fiume è sta[illegible]to soggetto ad opera di canalizzazione alcuni anni orsono in concomitanza con l'ampliamento [illegible] ponte del [illegible]. Alla perdita [illegible] un tratto di sponda naturale [illegible] è seguito nessun intervento [illegible] ripristino nonostante detto tratto rientri nel piano regolatore urbano come [illegible] verde attrezzata e sia inserito nel Parco fluviale del Po.

Quotidianamente assistiamo a scarichi abusivi [illegible] materiali inerti, rottami e rifiuti vari, trasportati da camion nella totale mancanza [illegible] controllo e indifferenza: ci risulta che tali scarichi non [illegible] autorizzati [illegible] che il Magistrato del Po ne ha vietato la continuazione. Il risultato, sotto gli occhi di tutti, è una sponda di fiume trasformata in discarica in piena città.

Tale area, invece, dovrebbe essere recuperata dal punto di vista ambientale così [illegible] dovrebbe essere ripristinato l'ac[illegible] alle rive del Po per uso ricreativo cercando di ricreare, per quanto [illegible] è possibile, quel rapporto uomo-fiume che i casalesi hanno sempre avuto.

A [illegible] fine sarebbe necessario che il Comune di Casale redigesse [illegible] piano d'area indispensabile per attuare quei lavori di risistemazione g[illegible] previsti. I modi di utilizzo di tale area sono già stabiliti [illegible] ulteriori rinvii potrebbero creare spazio ad iniziative private non legittime [illegible] non conformi alle finalità del Parco urbano [illegible] Po.

Per Casale potrebbe essere un'occasione per estendere [illegible] [illegible] solo a parole] il verde urbano, evitando oltre tutto che la vista di un tale degrado pos[illegible] scoraggiare coloro che entrano a Casale.

Alessandra Cervetti, Casale
Presidente Lega ambiente

STATO CIVILE

ALESSANDRIA

MORTI. Albina Grassano, 77 anni.

SI [illegible] Corrado Stango, 26 anni, artigiano, [illegible] Teresa Giommarello, di 30, impiegata; Maurizio Margaria, 26 anni, carrozziere, con Concetta Caggianese, di 30, infermiera; Scipio Annoscia, 36 anni, medico, con Paola Degna, di 26, infermiera; Lucio [illegible] Nunno, 33 anni, impiegato, [illegible] Giovanna Gregori, di 39, operaia; Marco Ferrari, 28 anni, impiegato, con [illegible] Ercoli, di [illegible] impiegata; Pasquale Carpentieri, 27 anni, esercente, [illegible] Giovanna Serio, [illegible] 23, casalinga.

[illegible]

NATI. [illegible] Lentini; Francesca Scagliotti; Irene Bianchi; Bryan Marinello; Annamaria Colli; Francesca Salmin.

MORTI. Giovanni [illegible] Lusa, 62 anni; Giuseppe Sassone, [illegible] Dante Felisati, di 65; Giuseppa Degiovanni, di 97; [illegible] Podda, di 77; Luigi Carrato, [illegible].

[illegible]

[illegible] [illegible] Gazzana.

MORTI. Mariano Di Modica, 84 anni.

NOVI [illegible]

NATI. Giorgia Barbetta.

MORTI. Luigi Demergasso, 80 anni.

[illegible] **ENO.** Mauro Repetto, assicuratore, e Bruna Cavo, operaia.

[illegible]

NATI. Martina Bellato; Chiara Martinelli.

MORTI. Arcangelo Marone, 77 anni; Luigi Timò, di 81; Giovanni Cima, di 91; Tripoli Vitelli, di [illegible] Giuseppina Brignani, di 77.

VA' PENSIERO

La città vista dalla ciminiera Borsalino

Una prospettiva perduta. Nessuno potrà più scattare foto dall'alto della ciminiera. [ARCHIVIO FOTOTECNICA]

Una foto [illegible] sarebbe impossibile farla.

L'immagine infatti è stata scattata dalla cima della ciminiera della Borsalino, demolita qualche anno fa, insieme a gran parte della vecchia fabbrica di corso Cento Cannoni, per lasciare il posto a supermercati, banche e uffici.

La cartolina è stata «viaggiata» e cioè spedita, nel 1932, ma risale probabilmente a un periodo precedente, forse agli Anni 20, ma è sicuramente stata scattata dopo il 1922, anno in cui fu completato il campanile del duomo, che nelle foto appare com'è oggi.

L'immagine riproduce una panoramica della città [illegible] Nord. In primo piano i capannoni della Borsalino che prospettavano sul [illegible] omonimo. Si intravede, sulla destra, la passerella sospesa che collegava l'[illegible] [illegible] Cento Cannoni, dove avevano sede gli uffici, [illegible] quella cosiddetta d'«oltracanale» dove sorgeva la ciminiera. [c. re.]

[illegible] UTILI

Soccorso emergenza: 113
Vigili del fuoco: 1[illegible]
Soccorso Aci: 116
Percor[illegible] [illegible] (011) 57 11
Antincendi boschivi: (011) 513.15!
Telefono [illegible] (0131) [illegible]. (Orario: 9-12 e 17-1)

[illegible] **Al[illegible]**

Il Telefono Azzurro: numero verde (1 gettone) [illegible]

AMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui [illegible] Cr. Rossa 523.00; [illegible] Bianca 533.33
Arquata Scrivia: [illegible] Verde 636 43[illegible]
Borgo San Martino: Croce Rossa 629.629
C[illegible] Ligure: Cr. Verde 89.292
Casale: Croce Rossa 714.433
Casale Monferrato: Croce Rossa 22.55
Castellazzo Bormida: Soccorso sanitario 720.972
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 811.333
Cerrina: 943.630
Gavi: Croce Rossa 642.283
Novi Ligure: [illegible] 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
[illegible]zzoni: Croce Rossa 70.000
S[illegible] Scrivia: Croce Rossa 65.176
Tortona: Croce [illegible] 811.333
Valenza: Avis Pronto Soccorso 974.360
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 213.838

[illegible]

[illegible]30.61
Acqui Terme: 777.211
Arquata S.: (Novi) 77.71
Casale M.to: 22.55
Castelnuovo S.: 855.221
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 80.319
Serravalle S.: (Novi) 77.71
Tortona: 86.51
Valenza: 952.601
Voghera: 89.61

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 306.650
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 33.41
Castelnuovo S.: 856.763
Cerrina: 943.423
Gavi Ligure: 842.551
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81.777
San Sebastiano Curone: 786.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636.129
Tortona: 86.51
Valenza: 952.601
Voghera: 41.520

CARITAS DIOCESANA

Alessandria: 53.119
Casale Monferrato: 25.12
Acqui Terme: 58.306
Tortona: 862.798
ASSISTENZA CONTRO LA DROGA
[illegible] 42.480/249.814 (Il Gabbiano)
Casale M.to: 79.110 (Alt 78)
Novi Ligure: 25.18 (Centro [illegible] Tuara)
Valenza: [illegible] (Com. Ta[illegible]

[illegible]

Alessandria: *Rizzoli*, via Vochieri (diurna); *Follini*, cor[illegible] IV Novembre (notturna)
Acqui: *Terme*, piazza Italia [illegible] *Fabris*, via Savignorgio
Novi Ligure: *Scolti*, piazza Repubblica
Ovada: *Madame*, via Cairoli
Tortona: *Comunale 1*, corso Don Orione
Valenza: *Comunale*, viale Manzoni

CORPO FORESTALE DELLO STATO

Alessandria: 86.285/342.200
Acqui Terme: 312.374
Ovada: 51.540
[illegible]

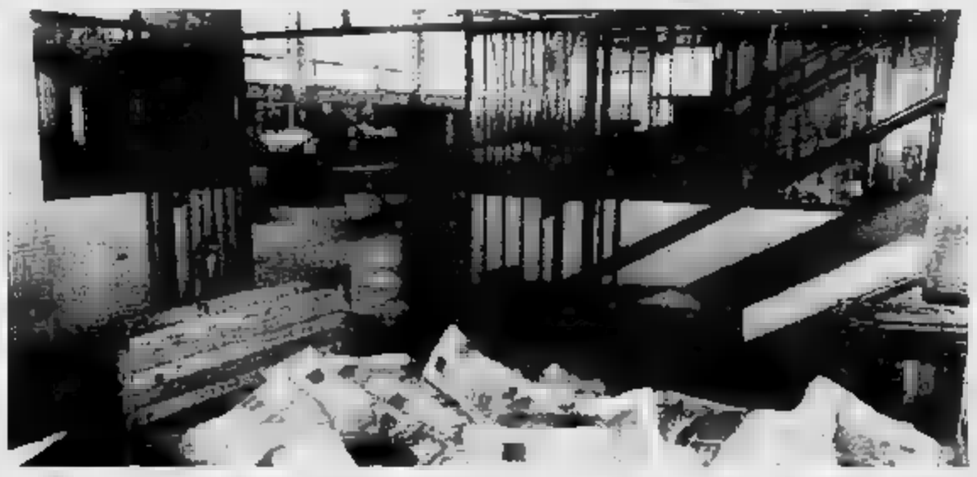
TAXI

Alessandria: piazza Libertà, (al. 53.031; stazione ferroviaria, telefono 51 632
Acqui Terme: piazza Italia, 53.280; stazione ferroviaria, 52.040
Arquata Scrivia: stazione FS, 66.270
Casale Monferrato: stazione ferroviaria, 54.444
Novi Ligure: piazza Repubblica, 75.252
Ovada: agenzia Mandirola, 86.547; 86.520
Serravalle Scrivia: agenzia Bottazzi, 65.260
Tortona: [illegible] Fe, [illegible].782 [illegible] ag. Faccaro, 941.892; [illegible] Tassano, 853.186

Un anno fa l'assalto alle Poste-ferrovia, riciclato un assegno a Catania

Maxi rapina, i soldi in Sicilia

Il «commando» non ha ancora speso i cinque miliardi in effetti bancari



Alle Poste ferrovia con un'azione da «commando» furono rapinati gioielli e 5 miliardi in assegni

ALESSANDRIA. Un anno fa, un'azione da «commando», erano state rapinate le Poste-ferrovia di Alessandria, ma i cinque miliardi in assegni, sottratti dalla banda, non sono ancora stati spesi.

Sembra che siano finiti in Sicilia: Catania è infatti l'unica città in cui è stato messo all'incasso uno di quegli assegni, per un importo di molto inferiore al milione. E con il marcato accento siciliano scandito gli ordini agli impiegati almeno tre dei cinque banditi.

Intanto, sparite nel nulla le assicurate, contenenti gioielli spediti da orafi valenzani: gli inquirenti speravano di poter recuperare i preziosi in casa di qualche ricettatore, ma è probabile che siano stati fusi in lingotti.

Il «commando» mise a segno la maxi-rapina nella notte fra il 24 e il 25 giugno '90, seguendo le istruzioni di un basista, molto ben informato sui sistemi di sicurezza e sul «movimento valori» alle Poste-ferrovia.

Il bottino, esclusi i gioielli (il cui valore non è mai stato comunicato), fu di oltre cinque miliardi in assegni e milioni in contanti. Secondo gli inquirenti, il basista ha preteso una forte somma per fornire informazioni preziose: i rapinatori è rimasto poco denaro subito spendibile, anche perché non avevano aperto una cassaforte con gli stipendi dei dipendenti (mezzo miliardo in contanti).

E i cinque miliardi in assegni? Il «commando» potrebbe averli nascosti, in attesa di riciclarli, o se n'è disfatto, pensando che scottassero troppo.

Continuano le indagini dei carabinieri e polizia: molti indizi sono stati raccolti, ma prova sufficiente a far scattare qualche arresto.

Intanto, la direzione delle Poste ha installato nuovi e più sofisticati sistemi di sicurezza. «Sono tali - dice il direttore, Di Bella - da impedire un assalto simile a quello di un anno fa».

I rapinatori, entrati alle 2,30 negli uffici, attraverso una finestra lasciata aperta, sorpresero i quattro addetti al turno di notte. «Ci chiesero di aprire la cassaforte - dicono gli impiegati -. Rispondemmo che era innescato il dispositivo a tempo, e che non si poteva far nulla sino alle 6». Ma il «commando» era ben equipaggiato: da otto zaini militari, i rapinatori estrassero una fiamma ossidrica, picconi e cesoie. Riuscirono a forare il lato sinistro del forziere, dove si trovava la chiave per neutralizzare il dispositivo di sicurezza. Puntando una rivoltella contro un impiegato, lo costrinsero a disinnescare l'allarme. Prelevato il bottino, legati i dipendenti, i cinque fuggirono.

Emma Camagna

TENTATO «COLPO» IN AUTOSTRADA, ALTRO ARRESTO

TORTONA. Dopo i due «rapinatori» che avevano tentato una rapina nell'area di servizio Tortona Sud, sulla Torino-Piacenza e il loro «docente», i carabinieri hanno individuato pure il secondo presunto «maestro» e l'autista della banda.

Il quarto uomo della tentata rapina ai danni del benzinaio Michele Pellegrino, 52 anni, di Sale, fermato, è Paolo Giordano, 28 anni, di Pontecurone ma domiciliato a Tortona in vicolo Cortazza. Nella mattinata di ieri è stato ascoltato dal procuratore della Repubblica Maria Luisa Damiano e nel tardo pomeriggio dal giudice istruttore, per la conferma del fermo di polizia. E' stato invece denunciato a piede libero Renato Di Benedetto, 36 anni, di Sale, piazza Verdi. Come gli altri componenti la banda, i due sono accusati di associazione a delinquere e tentata rapina. In carcere si trovano già da una settimana Francesco Olivieri, 21 anni, di Tortona, via Malpassuti, che impugnava una pistola scacciacani da cui partì un colpo contro il benzinaio quando questi tentò di reagire, e Antonio Marcone, di Castelnuovo Scrivia, considerato il capo della banda.

La coppia Giordano e Marcone alle 4 del mattino aveva tentato di entrare nella stazione di servizio con la scusa di essere rimasti senza l'auto in panne. Il benzinaio non li aveva però fatti entrare.

Qualche minuto dopo entrarono in azione i due «allievi», D.J., minorenne, e Olivieri, che da Marcone aveva avuto la pistola scacciacani. Fecero irruzione nell'ufficio mentre il benzinaio contava l'incasso. Pellegrino reagì, partì un colpo di pistola ed i mancati rapinatori fuggirono.

[a. r.]

IN BREVE

CASALE

Probabile rinvio della chiusura del

Potrebbe slittare al '91 la chiusura del centro di Casale, inizialmente prevista per luglio. In Comune si sta infatti ancora valutando il risultato del censimento eseguito tra gli abitanti per la disponibilità necessaria di parcheggi. Poi si dovranno preparare le aree di sosta per commercianti e definire la normativa per concedere i permessi di sosta. Problemi anche da parte delle associazioni di categoria dei : hanno redatto un piano di chiusura alternativo a quello del Comune.

CASALE

Coniugi nei guai per un disavanzo di 317 milioni

Il giudice delle indagini preliminari di Alessandria ha rinviato a giudizio i coniugi Michele Picone e Antonia Alfieri, di e 41 anni, di Ovada, piazza Martiri della Libertà 24. Sono accusati di bancarotta fraudolenta. Lui, come imprenditore commerciale, lei quale amministratrice unica di una ditta fallita nel 1987, avrebbero causato un disavanzo giustificato di 317 milioni alienando automezzi, attrezzature, arredi e di denaro.

CASALE

Cercarono di rubare in gioielleria, condannati

Il pretore Paolo Casalone ha condannato ieri una coppia accusata di aver rubato un paio di anelli nella gioielleria casalese Caprioglio, in Roma. Giancarlo Sassone, anni, via Mellana 17, è stato condannato a 8 mesi di reclusione e un milione e multa; alla moglie Lucia Nicolini, 32 anni, è inflitta la pena di 5 mesi di reclusione e un milione di multa con la condizionale.

MURISENGO

Automobile investita all'incrocio da un camion

Incidente stradale ieri verso le 12 sulla statale 590 in frazione Gallo di Murisengo. Natalino Bet, artigiano di 53 anni, di S. Antonio Odalengo Grande, con l'auto si è immesso sulla statale avvedersi del sopraggiungere un autotreno. Distrutta la parte anteriore della vettura, Diane, solo contuso l'artigiano.

CASALE

Mancano i giudici, il sindaco scrive a Galloni

Il sindaco di Casale, Riccardo Coppo, ha inviato una lettera al vicepresidente del Consiglio superiore della magistratura Giovanni Galloni per sottolineare le gravi difficoltà dovute alla mancanza di giudici nel tribunale cittadino. «Purtroppo - scrive Coppo - l'inadeguatezza, aggravata dalla scopertura dell'organico, da alcuni anni è fonte di disfunzioni e disagi crescenti». Il sindaco chiede tempestiva assegnazione di giudici.

In poche ore due rapine a valenzani a Pisa e Laigueglia

Orafi nel mirino dei banditi

In Toscana padre e figlio vittime dei rapinatori: bottino 200 milioni. In Liguria ieri mattina è stato derubato un rappresentante di gioielli

In poche ore due rapine ai danni di orafi alessandrini. L'altra sera a Pisa sono stati derubati campionario, valore 200 milioni, i valenzani Valerio e Fabio Lenti, di e 29 anni (viale Manzoni), padre e figlio. Ieri mattina a Laigueglia, in Liguria, rapina spaccata all'auto di un rappresentante di preziosi di Alessandria. Il nome del derubato è stato reso noto dai carabinieri. Il bottino sarebbe centinaio di milioni.

A Pisa i due orafi sono rimasti vittime di un agguato teso in piazza San Paolo dell'Orto. Stavano dirigendosi verso la loro auto, parcheggiata appunto sulla piazza, quando li hanno affrontati due giovani a volto scoperto.

Tutto si è svolto in pochi attimi: uno dei banditi ha estratto una pistola, l'altro ha preso la valigetta-campionario che portava gli orafi. Poi i rapinatori sono saliti su una moto grossa cilindrata lasciata lì accanto e si sono dileguati.

A Laigueglia la rapina è avvenuta poco prima di mezzogiorno, in uno dei punti più centrali della cittadina ligure: la fra la stazione ferroviaria e il torrione saraceno. Tutto si è svolto nel giro di minuti.

Il rappresentante alessandrino aveva parcheggiato nelle vicinanze del centro storico, lasciando l'auto probabilmente per fare visita ad un cliente. Pare che i due rapinatori da tempo stessero seguendo l'auto del rappresentante (forse già da Alessandria) ed hanno scelto il momento in cui la sua vettura è rimasta incustodita.

Con l'uso di un oggetto pesante uno dei banditi ha rotto il vetro di un finestrino (mentre il complice lo aspettando a bordo di una Lancia Delta bianca, con il portellone posteriore alzato, per occultare il numero di targa), poi con precisione e rapidità ha estratto due borse, una delle quali modello «24 ore» Louis Vitton, che pare contenessero prodotti orafi, con alcuni oggetti d'oro. In mancanza di dati ufficiali, si può pensare che il bottino abbia superato senz'altro i cento milioni.

Il riserbo dei carabinieri è stato tale da negare addirittura, a chi chiedeva informazioni, che si fosse mai stata la rapina.

Intanto nel pomeriggio è stato fermato per accertamenti il proprietario di Lancia Delta bianca targata Cuneo, simile a quella usata per la fuga dei due malviventi.

Un testimone, Giorgio Nanni, che aveva raccolto la borsa caduta in primo momento dall'auto dei rapinatori in fuga (l'ha dovuta poi riconsegnare sotto le minacce di uno dei banditi, che accortosi del fatto era ritornato sui suoi passi), sembra non sia stato in grado di riconoscere il fermato come il rapinatore che lo aveva minacciato.

La rapina è stata portata a termine di fronte a centinaia di persone, la cui attenzione era stata attirata dal rumore del vetro dell'auto infranto. Per la fuga la Delta ha imboccato l'Aurelia, in quel momento intasata di auto. Nonostante ciò è riuscita a dileguarsi.

[r. al.]

Borghetto, domani sera in discoteca sono attesi cinquemila giovani

Tutti in allarme per la festa «rave»

Poliziotti anche da Roma per garantire l'ordine

BORGHETTO BORBERA. Ansie e timori per una festa di cui molti avrebbero volentieri fatto a meno. Si prevede che oltre cinquemila giovani, provenienti da tutto il Nord Italia, invaderanno domani sera il piccolo Comune di Borghetto, per partecipare alla maratona del ballo organizzata dai titolari della discoteca Mulino.

La festa proporrà 12 ore consecutive di musica scelta fra famosi deejay italiani e stranieri e da complessi che suoneranno dal vivo, inoltre bagni in piscina e intrattenimenti vari. Detto così, sembra nulla di particolare, ma la presentazione della manifestazione «rave party» suscita qualche inquietudine. I «raves», infatti, che sta riscuotendo consensi fra i ragazzi, ma desta preoccupazioni nella maggior parte degli adulti, è una particolare forma di divertimento «trasgressivo», dove la più martellante disco music si accoppia all'abuso di anfetamine e sostanze stupefacenti, compresa la famosa «ecstasy».

Tali eventualità sono però decisamente escluse dai promotori della serata, Andrea, Dodo, Carlo e Alex: hanno diffuso un comunicato con consigli utili per chi intende vivere la di «Apocalypse» (è questo il nome della manifestazione). «Stiamo lavorando da mesi per offrirvi il meglio - si legge nel volantino - il tutto nella massima sicurezza, grazie ad un particolare servizio di agenti, con cani antidroga e metal detector. Lo spazio di disposizione è enorme: al Mulino ci sarà posto per migliaia di persone».

L'eccezionale servizio d'ordine e le dimensioni della discoteca hanno indotto il sindaco di Borghetto, Giovanni Rossi, a concedere l'autorizzazione per consentire lo svolgimento della festa. «Non conoscevo il significato della parola "rave" - dice - : mi era stato spiegato che si sarebbe trattato solo di una serata più lunga del solito. La richiesta era lecita, pertanto ho avvertito la prefettura per ottenere il necessario consenso».

Aggiunge Rossi: «Per prevenire ogni rischio, ho chiesto anche l'intervento dei carabinieri di Serravalle, che vigileranno insieme a quaranta poliziotti in arrivo da Roma».

Oltre mille giovani hanno già acquistato il biglietto per la festa nei diciassette punti di prevendita. «Sarà un'esperienza indimenticabile», è l'opinione unanime.

A Borghetto e negli altri centri della Val Borbera però in molti a credere che domani si rischieranno rissa e confusione. In effetti, negli ultimi due «raves», a Voltri ed Albenga, ci sono stati incidenti di una certa entità.

[m. d.]

RISA

Giugno Epson

PIÙ BIT, MENO LIT.

FINO A 650.000 LIT. IN MENO SUI PC SERIE EL CAPITO

È arrivato il momento di scegliere il PC professionale più adatto alle tue esigenze di studio e di lavoro. EPSON EL2 e EL3s: l'ideale per il software applicativo e i sistemi operativi più attuali e innovativi. Tutta l'affidabilità e la ricerca tecnologica Epson ad prezzo che dà più "bit" anche alla tua estate.

da Lit. 1.750.000*

EPSON
PIÙ PENSI, PIÙ

* 20MB HDD B/N LIT. 1.750.000* | 20MB HDD COLOR LIT. 2.200.000 | 40MB HDD B/N LIT. 1.950.000* | 40MB HDD COLOR LIT. 2.400.000 | B/N | 40MB HDD COLOR IVA ESCLUSA LIT. 3.300.000

CONCESSIONARIO EPSON ALESSANDRIA TORTONA - S.E.C. s.a.s. di Zelaschi - v. Don Gnocchi, 3 - Tel. 0131/862182

In ospedale la piaga dell'assistenza notturna privata [illegible] pagamento

Casale, uno scandalo in corsia

Le tariffe vanno dalle 90 alle 100 mila lire. Salvo due eccezioni, nei reparti di notte è di turno un solo infermiere. L'Usl: «Chi è a conoscenza di scorrettezze ce le segnali»

[illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Anche l'ospedale di Casale non [illegible] immune [illegible] fenomeno dell'assistenza privata notturna [illegible] pagamento. Le tariffe oscillano tra le 90 [illegible] le 100 mila lire per notte. «Le assistenti più oneste chiedono 8 mila lire all'ora, altre salgono a 9 mila», dice un operatore. E la notte in ospedale è fatta di undici ore, dalle [illegible] alle 7. Così da [illegible] mila si arrotonda [illegible] [illegible] mila, e [illegible] [illegible] mila si chiede semplicemente la banconota da 100.

Il fenomeno al «Santo Spirito» è comunque più contenuto che in passato. Spiega il presidente dell'Usl, Luigi Merlo: «Su una media [illegible] quattrocento ammalati, [illegible] registra la p[illegible] di circa una ventina [illegible] assistenti notturne a pagamento».

E' una pagina del servizio di assistenza di cui piace poco parlare. Si parla di «mafia» dell'assistenza a pagamento, di donne che riescono più [illegible] altre ad ottenere incarichi per le notti, [illegible] cifre esose, di mancanza di professionalità e di totale disponibilità da parte di svolge queste mansioni. Non [illegible] tutto vero. Alcuni racconti [illegible] frutto di fantasie esasperate o di invidie e soprattutto, tione a puntualizzare Merlo, [illegible] bisogna sparare nel mucchio. E' troppo facile gridare allo scandalo, ma poi tirarsi indietro quando si tratta di inquadrare il fenomeno [illegible] di affrontarlo per risolverlo. Ogni analisi qualunquistica e superficiale non aiuta affatto».

A monte c'è comunque il problema della carenza di personale, a cui l'Usl ha [illegible] [illegible] far fronte incentivando tre anni fa la frequenza [illegible] [illegible] [illegible] formazione per infermieri. A luglio se [illegible] diplomeranno 45.

Nel frattempo, in un paio di reparti, quelli [illegible] medicina [illegible] di neurologia dove la richiesta di assistenza è più intensa, si è organizzato il [illegible] notturno con la presenza di due infermieri invece di uno. [illegible] avviene negli altri reparti. «Speriamo che si possa attuare presto anche in altre divisioni, come traumatologia e di chirurgia», auspica il presidente.

In ogni caso in ogni reparto è stato affisso un avviso, sottoscritto dal direttore sanitario, in cui si fa presente che l'assistenza notturna è garantita. Ma se i familiari desiderano che il proprio congiunto [illegible] assistito personalmente da esterni devono richiedere l'autorizzazione direttamente al primario.

Oltre al personale infermieristico, [illegible] [illegible] sono in servizio due medici al pronto soccorso, un rianimatore, [illegible] cardiologo [illegible] un ginecologo. Per gli altri reparti funziona la reperibilità.

Dice Merlo: «Spesso i motivi che inducono i familiari [illegible] [illegible] care personale da affiancare al malato [illegible] [illegible] tipo psicologico, più che una necessità sanitaria».

Come si trova un'assistente [illegible] pagamento? Talvolta i parenti vengono avvicinati da persone che svolgono queste mansioni [illegible] che propongono una conoscente. In altri casi i familiari si rivolgono alle caposala. Non mancano sospetti [illegible] «provvigioni» ottenute per aver concesso alcune segnalazioni anziché altre. Qualcuno nega questo malcostume, altri preferiscono non rilasciare dichiarazioni.

Il presidente Merlo è risoluto: «Il fenomeno dell'assistenza notturna viene tenuto sotto controllo con la lente d'ingrandimento. Abbiamo anche fatto ispezioni a sorpresa [illegible] non abbiamo rilevato nulla di illecito. Tuttavia, [illegible] qualcuno [illegible] [illegible] eventuali scorrettezze è invitato [illegible] riferirlo».

Silvana [illegible]

CASSANO, PICCHIATO NEL [illegible] DEL BAR

CASSANO SPINOLA. Aggredito fuori dal bar, e picchiato selvaggiamente da due pregiudicati, è stato salvato dall'intervento di [illegible] carabiniere.

L'agguato, nelle vicinanze [illegible] bar dei Tigli, in via Circonvallazione 26, a Cassano Spinola. Dario Poggio, 26 anni, abitante a Sardigliano, l'altro pomeriggio, era seduto [illegible] un dondolo all'esterno del locale.

All'improvviso è stato avvicinato dai fratelli novesi Claudio e Massimo Pannone, 23 e 26 anni, che lo hanno provocato, insultandolo. Poi, gli hanno gridato: «Questa la devi pagare». Quindi, lo hanno colpito [illegible] pugni e calci.

Dario Poggio ha tentato [illegible] reagire, riuscendo anche a difendersi, ma per poco. Per sottrarsi agli aggressori, ha cercato rifugio all'interno del bar.

Ma non è stato facile sfuggire [illegible] pugni dei due pregiudicati novesi: uno, infatti, [illegible] bloccato Dario Poggio e gli ha sferrato ancora qualche colpo al volto.

In quel momento, un carabiniere, [illegible] servizio [illegible] Rocchetta Ligure, è entrato nel locale e ha impedito che [illegible] giovane fosse ancora malmenato. Dario Poggio [illegible] stato soccorso, quindi accompagnato all'ospedale San Giacomo di Novi.

I medici gli hanno riscontrato [illegible] vasto ematoma nella regione orbitale [illegible] [illegible] ferita lacero [illegible] contusa [illegible] capo, giudicata guaribile in cinque giorni.

Dario Poggio, con i due pregiudicati novesi, è stato poi accompagnato in [illegible]. Qui, i tre protagonisti di quella che a molti era sembrata una classica rissa, [illegible] trattenuti in cella [illegible] sicurezza per l'intera nottata.

Ieri mattina, davanti [illegible] pretore di Tortona, [illegible] sarebbe dovuto celebrare il processo per direttissima. Invece, [illegible] giudice [illegible] ha convalidato l'arresto per rissa, ma ha ritenuto che si debba procedere solo nei confronti dei fratelli Pannone, per lesioni personali.

Gli atti [illegible] stati trasmessi al sostituto procuratore della Repubblica presso la Pretura che dovrà completare le indagini, prima del probabile rinvio [illegible] giudizio. Restano comunque poco chiare le cause che hanno indotto i fratelli Pannone ad aggredire Dario Poggio.

Pare che all'origine della vicenda ci sia [illegible] presunta relazione [illegible] tra Massimo Pannone [illegible] una giovane donna sposata.

L'intrigo sarebbe [illegible] [illegible] perto da Dario Poggio, che avrebbe avvertito [illegible] marito della donna. Così, Massimo Pannone avrebbe chiesto aiuto al fratello per dare una lezione a quella persona che aveva «parlato troppo». [m. d.]

LA BUONA TAVOLA

Trippa, bollito misto e bagnetto alla mensa de «I Frati» di Casale

Il tramonto delle trattorie è fenomeno [illegible] e ormai quasi consumato. Schiacciate dalla ristorazione collettiva nelle [illegible] e self-service e dai bar attrezzati per tavola calda, che propinano sbrigativi fast-food, le trattorie sono costrette a chiudere o a rinnovarsi, magari trasformandosi [illegible] spregiudicata improvvisazione in pretenziosi ristoranti.

[illegible] «Frati» di Casale Monferrato rappresenta una lodevole [illegible]

E' un locale antico (la sua licenza è addirittura fra le prime concesse in questa città), con le caratteristiche della trattoria popolare che impiega nell'arredamento controsoffitti [illegible] pareti in falso legno, tavoli [illegible] sedie con stili diversi.

Le portate forti del locale [illegible] no i famosi piatti ricchi della cucina povera.

Quotidianamente vengono cucinate montagne di trippa con fagioli e patate e bolliti misti con bagnetto verde, anche la pasta [illegible] [illegible] le tagliatelle vengono condite nei modi più semplici e tradizionali, [illegible] con ingredienti di qualità (pomodori crudi, verdure fresche e formaggi di prima scelta).

La carne fresca è nazionale e proviene dai tagli più pregiati. [illegible] pasce merita un discorso a parte ed è relegato al venerdì, [illegible] memoria forse dell'antica prescrizione ecclesiastica di [illegible]giar di magro in quel giorno [illegible] ancora oggi seguita da molte nostre massaie.

Tale scelta risulta inevitabile [illegible] per chi vuol contenere i prezzi.

Il pranzo di mezzogiorno costa [illegible] sulle 25 mila lire, vini inclusi, e comprende uno stuzzichino, un paio di antipasti tradizionali, un abbondantissimo primo di pasta fresca [illegible] un secondo contornato, frutta e dolci.

Il vino servito è quello della Cantina sociale di Casorzo [illegible] contadini di Cuccaro Monferrato, paese [illegible] origine [illegible] Gianni Carlevaro, gestore e [illegible] del locale.

E' un pranzo genuino e, tradizionale, destinato prevalentemente [illegible] appetiti robusti e a chi è esente da colesterolemia.

Alla sera [illegible] locale offre un'immagine parzialmente diversa e diversi [illegible] anche gli avventori. Gli antipasti divantano una decina, i primi sono almeno due e i secondi, per chi ha portate gastriche notevoli, vengono ordinati sulla base [illegible] 2 o 3 proposte; formaggi [illegible] dolci concludono una lauta cena che costerà 30 mila lire, [illegible] esclusi. In questo [illegible] i [illegible] potranno [illegible] scelti fra buone marche, quali Schioppetto, Giacosa, Bologna, Villa Sparina e persino qualche buona marca francese.

La scelta per la mancanza [illegible] menù dovrà [illegible] fatta secondo il gradimento in [illegible] del vino e [illegible] secondo [illegible] corretto abbinamento. La varietà dei piatti serviti [illegible] tale da orientare l'intenditore su un vino da tuttopasto.

Ottimi i distillati di frutta anche se la maggior parte dei clienti si orienta [illegible] una tradizionale grappa [illegible] amaro di grandi marche, di cui è dotato l'affollato Bar, che [illegible] trova all'ingresso del locale.

Come tutte le trattorie di una volta, chiude [illegible] domenica [illegible] non fa [illegible] ferie.

Luigino [illegible]

Ristorante I Frati
Via C. Massala 63, Casale Monferrato
Telefono 0142/453869
Chiusura: domenica
Ferie: nessuna

Master è... tutto quanto lo spettacolo

Master ... una musica un'emozione, un ricordo Master sei tu!

S.S. Alessandria - [illegible] Ligure - [illegible] Marengo (AL) - Tel. (0131) 758.246

[illegible] 28 GIUGNO - MASTER 1 [illegible] liscio con
BIANCHI
Master 2 [illegible] con [illegible] LINE [illegible]

[illegible] 29 GIUGNO - [illegible] [illegible] liscio [illegible]
MINA TORIANI
Master 2 DISCOTECA [illegible] HOT LINE [illegible]

[illegible] - MASTER 1 [illegible] con
SERGIO FRANCHI
Master [illegible] DISCOTECA con HOT LINE [illegible]

[illegible]
MUSICA PER DIVERTIRSI
EMOZIONANTE, DIVERTENTE, ALLEGRA SERATA ALL'INSEGNA DELLA MUSICA
ANNI 60
con il D.J. della Riviera Adriatica che ha entusiasmato l'estate 1990
«L'INDIANO ELVIO PIERI»
INGRESSO UNICO L. 5000

aria [illegible] - HOT [illegible] MUSIC BY D.J. [illegible] and CUCKY

Nuovo Transporter. Così, ne nasce uno ogni 40 anni.

Autobocca

CONCESSIONARIA PER NOVI L. - [illegible] - OVADA
V.LE REGIONE PIEMONTE 15 - TEL. 0143-79.213 NOVI LIGURE Volkswagen C'è da fidarsi.

LE NOSTRE OCCASIONI DELL'USATO

PORSCHE 911 T	1971 bianca	FIAT Uno Scioneri	1988 verde met.
PORSCHE [illegible] 911 3.2	1985 grigio met.	NISSAN Patrol autocarro	1989 nero
POLO CL	1985 blu met.	ALFA 33 1300 S	1989 grigio met.
POLO Oxford	[illegible] grigio met.	GOLF Cabriolet 1100	1983 [illegible]
JEEP Wagoneer	[illegible] bordeaux		

ECONOMICI
DITTA artigiana offresi per impianti elettrici civili/industriali anche [illegible] Disponibile [illegible] Tel. 0131 847.214

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
PK
publikompass
15100 ALESSANDRIA
Via Parma 18
Tel. (0131) 442.543/442.[illegible]
15033 CASALE [illegible]RI
Via Corte d'Appello 4
Tel. (0142) 21.54

AVIS
ALESSANDRIA
Via Venezia
c/o Ospedale Civile - Tel. 3061

DANCING GIANDUIA
Acqui Terme (AL) - Tel. 0144 52.442
locale coperto da 10 cupole
Venerdì 28 giugno
in esclusiva
RIO-SANTOS do BRASIL
BRASIL SAMBA SHOW
Ballo liscio con LA FORMULA FOLK
Si danno tutti i pomeriggi con ingresso libero e tutte le sere anche in caso di cattivo tempo.

LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA
GLOBO
BORGOVERCELLI
0161 21.35.78
[illegible] sala [illegible] liscio si [illegible]
VENERDI' 28 CAMILLO DEL [illegible]
SABATO 29 GLI ZETA
DOMENICA 30 DAVIDE TORRICELLI
VENERDI' SABATO DOMENICA (pomeriggio e sera)
VIDEODISCOTECA [illegible] D.J. [illegible] e MAURIZIO FARE'
Nella seconda sala

Istituite con decreto le cinque facoltà già esistenti a Novara, Vercelli e Alessandria

Università, ad un passo dall'autonomia

Manca ancora un requisito fondamentale: la presenza di almeno cinque docenti ordinari nominati in sede
Le «gemme» continuano a dipendere dall'ateneo di Torino. Il problema dei «contenitori» e dei finanziamenti

Le sedi decentrate dell'Università di Torino sono a un passo dall'autonomia. La recente pubblicazione di un decreto del pro-rettore Alberto Conte sulla «Gazzetta Ufficiale» sancisce l'istituzione delle cinque facoltà già esistenti e operative da alcuni anni a Novara, Alessandria e Vercelli.

Di fatto, per ora, nulla cambia nella situazione delle tre sedi periferiche, che dipendono ancora in tutto e per tutto da Torino.

Per arrivare all'autonomia manca un requisito fondamentale: la presenza di almeno 5 docenti ordinari nominati in sede. Un ultimo scoglio prima dell'indipendenza, che probabilmente sarà superato entro il '92, con nuove nomine.

La prima città in cui sono stati attivati corsi dell'università (facoltà di Medicina) è Novara: i primi studenti si sono iscritti nell'anno accademico '72-'73. Oggi gli iscritti [illegible], [illegible] 1984 sono iniziati i corsi di Economia e commercio (871 iscritti); nel 1989 quelli di Chimica e Tecnica farmaceutica (51 studenti).

A Vercelli l'Università ha esordito nel 1989, con l'attivazione di alcuni corsi di laurea in Lettere e Filosofia: attualmente gli iscritti sono 175 (33 al secondo anno, 142 al primo). Gli studenti vercellesi hanno anche, da cinque anni, la possibilità di frequentare i corsi del Politecnico (371 iscritti).

Oltre mille gli studenti che frequentano la sede di Alessandria: 315 a Giurisprudenza ('89-'90), 559 a Scienza Politiche e 240 a Scienze, corsi attivati nell'anno accademico '87-'88.

[bru. gio.]

ALESSANDRIA: SEMPRE PIU' INTESA

ALESSANDRIA. Da corsi decentrati a vere facoltà: l'ulteriore passo verso la nascita della nuova università del Piemonte orientale - compiuto con la pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale del relativo decreto - ha trovato il «polo» alessandrino già in piena efficienza.

Le tre nuove facoltà ereditano dai corsi decentrati, che presero il via quattro anni fa, un patrimonio di 1114 studenti (di cui a Scienze politiche, 240 a Scienze e 315 a Giurisprudenza) per i quali di fatto cambia poco o nulla: fin dall'anno scorso quelli di Scienze politiche e Giurisprudenza potevano sostenere gli esami nella sede cittadina di palazzo Borsalino, quest'anno lo possono fare anche quelli dei cinque corsi di laurea in Scienze. Se mai per questi ultimi c'è la definitiva certezza di poter completare gli studi in città, visto che i bienni d'informatica, Chimica, Chimica industriale, Fisica e Matematica diventeranno ora quadriennali.

La maggior autonomia dalla casa madre di Torino dovrebbe per altro essere sancita dalla nomina dei presidi, che avverrà però solo quando le tre facoltà, espletati i relativi [illegible] a cattedra, potranno disporre di almeno cinque docenti «di fascia» effettivi a testa.

Ma proprio sul [illegible] dell'autonomia si registra, in questi giorni, qualche perplessità: «Le tre città sede del nuovo Ateneo - dice Gianluca Veronesi, presidente del comitato universitario - continuano a [illegible] rapporti solo con Torino, invece di aumentare l'intesa [illegible] loro». E nel capoluogo regionale si incontrano resistenze a lasciar spazio alle nuove realtà. Ultimo esempio: la legge prevede che al consiglio d'amministrazione dell'Università partecipino anche rappresentanti di Comuni e Camere di commercio delle città nuove sedi, ma finora il rettore non li ha ammessi, cavillando sul numero dei componenti di questa delegazione che porta la voce della periferia. «Anche la Regione, che pure fu decisa nel sostenere l'ateneo tripolare, in questa fase [illegible] estranea alla vicenda universitaria conclude Veronesi. Che a Torino ci stiano ripensando?

[p. b.]

[illegible] Tartara a Vercelli ospita gli studenti che seguono i corsi per la laurea in Lettere e Filosofia

VERCELLI: FINALMENTE GLI ESAMI A CASA PROPRIA

VERCELLI. Gli studenti vercellesi di Lettere e filosofia [illegible] finalmente una facoltà «tutta per loro» nella quale potranno sostenere regolarmente gli esami senza [illegible] più dipendere dalla sede torinese. La notizia giunta da Roma dell'istituzione di [illegible] facoltà sul territorio nazionale, fra cui figura anche la sede staccata in città di [illegible] e filosofia, non è stata accolta dal Comitato promotore dell'Università [illegible] una novità assoluta. Dice il presidente Antonino Filiberti: «Tutto era già predisposto nella legge relativa alla g[illegible]. Ora evidentemente si è passati all'ufficializzazione, forse perchè sono stati nominati i docenti della sede locale. La facoltà dovrebbe da questo momento ricevere di[illegible] a Palazzo Tartara le iscrizioni ed avere un [illegible] personale amministrativo». Ovviamente per gli studenti poter sostenere gli esami in sede è stata notevole conquista: significa soprattutto portare a termine in modo completo un iter di studio sotto la guida dello stesso insegnante. Niente più disagi per il trasferimento degli studenti dunque ma una sede pienamente efficiente con tutte le garanzie necessarie ad una buona riuscita dei corsi. In quest'ottica infatti, che pare oggi essere arrivata alla sua concretizzazione, i primi due anni di Lettere e filosofia hanno registrato a tutt'oggi una presenza di iscritti in città abbastanza consistente. Al primo anno gli allievi erano 142 di cui 74 al corso di lettere moderne, 7 di lettere classiche, 44 di filosofia e 33 a lingua e letteratura mentre per il secondo anno [illegible] hanno frequentato lettere moderne, 1 lettere classiche e 12 il corso di filosofia. Anche i dati relativi ai 5 anni di corso completo di studi del Politecnico, con la sede attuale nei locali dell'ex Enal, sono soddisfacenti: il totale risulta infatti di 371.

[s. l.]

A NOVARA

NOVARA. Con l'istituzione di due facoltà decentrate, Medicina ed Economia e Commercio, gli oltre mille studenti iscritti ai corsi novaresi non dovranno più recarsi a Torino per esami e pratiche di segreteria. Trovano tutto in loco.

Ora la città dovrà trovare le sedi adatte alle facoltà e garantirne il buon funzionamento. Sull'ubicazione per ora si fanno solo delle ipotesi, come Palazzo Bellini per Medicina e Convitto Carlo Alberto per Economia e Commercio.

«E' una notizia importante perché significa che le autorità centrali si stanno muovendo», commenta l'ingegner Gaudenzio Cattaneo, presidente del Consorzio per l'insediamento dell'Università a Novara, istituito nel marzo dell'anno scorso.

«Già nel '71 avevo fondato un comitato con l'obiettivo di portare a Novara l'Università; adesso - dice Cattaneo - si tratta di sapere che cosa intendono fare le autorità locali. Le facoltà chiedono di [illegible] a Novara, ma noi che cosa siamo in grado di offrire loro? Quali garanzie?».

«Si sta sviluppando una strada che abbiamo faticosamente intrapreso tempo fa fra resistenze e scetticismi - osserva l'assessore regionale alla cultura, Enrico Nerviani - ma il decreto conferma che si trattava della via giusta da percorrere: ora ci si deve attivare per realizzare le altre condizioni che renderanno funzionale l'Università».

Indispensabile quindi la localizzazione delle sedi e l'investimento finanziario [illegible] a far decollare le due facoltà. Dice il presidente della Provincia, Roberto Negri, docente all'Università Bocconi di Milano: «Ora ci sono tre anni per realizzare il progetto. La definizione dell'autonomia è comunque un fatto di rilievo perché significa che esiste la volontà di dotare Novara di una propria Università. Si è a questo punto di mettersi al lavoro al più presto per risolvere i [illegible] problemi che ancora restano sul tappeto, e penso in primo luogo alle condizioni logistiche. E' giusto avere l'Università decentrata o autonoma ma purché abbia le possibilità di funzionare bene e la garanzia di sopravvivere.

[m. g.]

COMETA MUSIC HALL
Statale 211 - SALE (AL)
Tel. (0131) [illegible]
DISCOTECA
La NOTTE DIVENTA PARTY
oggi
Sabato e Domenica
[illegible]ioni con i D.J.
- MARTIN [illegible] -
- PILL THE VOICE -
TUTTI I MARTEDI'
Anni 60
dal vivo
A GRANDISSIMA [illegible]
RITORNANO GLI
«HOMO SAPIENS»
Riscopri il tuo divertimento nel
"GIARDINO [illegible]"
completamente [illegible]
BALLO LISCIO
VENERDI' 28 GIUGNO sera
[illegible]
DOMENICA [illegible]
[illegible]
VENERDI' 5 LUGLIO sera
[illegible]

STAT TURISMO
CASALE - Tel. 0142 78.16.60/78.21.47
DA GIUGNO A [illegible]
CON PULLMAN CONFORTEVOLI
AUTOLINEE DIRETTE DA ALESSANDRIA CASALE TUTTI I GIORNI PER → COURMAYEUR, LA THUILE, AOSTA, ST. VINCENT, CERVINIA, VERRES, CHAMPOLUC, PONT S. MARTIN
DA TORTONA CASALE LUNEDI' - GIOVEDI' - SABATO PER → DOLOMITI, TRENTINO, CANAZEI, VAL GARDENA, MAD. DI CAMPIGLIO
DA CASALE a) TUTTI I GIORNI e b) LUNEDI' - GIOVEDI' - SABATO PER → a) RIVIERA ADRIATICA, RIVIERA LIGURE; b) VERSILIA, RAPALLO - SESTRI L., CHIANCIANO, MONTECATINI, FIUGGI
[illegible] PRESSO LA [illegible] DI FIDUCIA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
stampaSERA
PK
publikompass
10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011 65.211
15100 ALESSANDRIA
Via Parma 18
Tel. 0131 442.543-442.544
15033 [illegible]
V. Corte d'Appello 4
Tel. [illegible] 21.54-21.01

RAYWELL
RAYKUR
Ciao!!! [illegible] nuovo incontro per proseguire l'informazione sul metodo naturale [illegible]. Oggi parleremo di una anomalia solitamente travisata. L'anomalia oggi trattata si chiama IPERIDROSI.
Per IPERIDROSI s'intende un eccesso di sudorazione mista a grasso.
Quando cute e capelli si appiccicano (e ciò può capitare anche dopo un sol giorno di lavaggio), si è portati a pensare esclusivamente a grasso in eccesso. Recenti ricerche hanno dimostrato che la stragrande maggioranza dei capelli che si appesantiscono velocemente sono interessati da una presenza eccessiva di sudorazione [illegible] e grasso.
LA GHIANDOLA SUDORIPARA
Ha forma di gomitolo ed è situata nell'ipoderma. Giunge attraverso un canale tortuoso, dopo lungo tragitto, sulla superficie della pelle sfociando nel poro sudoriparo. Le ghiandole sudoripare sono avvolte da piccole arterie collegate alla [illegible] sanguigna; i nervi, costituiti da fibre del sistema simpatico, si ripartiscono in elementi terminali nella ghiandola stessa. La funzione [illegible] ghiandola sudoripara rappresenta dunque, per buona parte, una funzione di equilibrio del [illegible] vago-simpatico; si può da ciò intuire quanto la sensibilità e l'emotività del soggetto possano influire sulla [illegible] della ghiandola sudoripara.
La produzione [illegible] sudore è continua. Mantiene una temperatura costante alla superficie della pelle, con gli acidi grassi che contiene ed inoltre garantisce una protezione al rivestimento cutaneo. Infatti l'acqua (componente essenziale) del sudore e il grasso [illegible] sebo costituiscono il mantello idrolipidico che rappresenta [illegible] protezione naturale per cute e capelli. Saper ri[illegible] e SUDORAZIONE.
a) caratteristico odore [illegible]
b) untuosità al tatto meno pronunciata che nel caso di seborrea
c) tipologia del soggetto, cioè [illegible] emotiva e nervosità
d) il microvisore si presenta trasparente come acqua (bolle più [illegible] cerchiate in nero testimoniano la presenza di parti di grasso).
Oltre all'inestetismo tipico [illegible] (untuosità, appiccicamento, odore acre, ecc.) [illegible] porta nella maggioranza dei casi a molteplici anomalie (caduta, forfora, ecc.). Intervenire [illegible] per il parrucchiere RAYKURISTA è abbastanza facile, [illegible] equilibrare lo stato cutaneo e rilassare la [illegible] nervosa sottocutanea.
Vi rimandiamo tra 15 giorni, quando affronteremo il problema della CADUTA.
SALONI AUTORIZZATI METODO RAYKUR:
[illegible] IN - Centro commerciale «Pacto» - ALESSANDRIA Tel. 0131 223.306
[illegible] PATRIZIA - v.le Dante 24 - VALENZA Tel. 0131 941.631
[illegible] LUIGI - via Lanza 126 - CASALE MONF.TO Tel. 0142 [illegible].752
ELETTO MARIA - via Pavese [illegible] - NOVI [illegible] Tel. 0143 [illegible]
GADONI DARIO - via Bologna [illegible] - VALENZA Tel. 0131 974.823
LINEA [illegible] - via Matteotti 20 - FRUGAROLO Tel. 0131 75.046
CALLA [illegible] - [illegible] IV Novembre VILLAROMAGNANO - Tel. [illegible] 872.026
LOMBARDI GRAZIELLA - v.le Dante [illegible] - VALENZA Tel. 0131 974.658

"un problema" L'ALCOOL
Telefona allo 011 - 43 64 978 tutti i giorni dalle [illegible] 16.00 alle 19.00
ALCOLISTI ANONIMI ti può aiutare
DISTRETTO [illegible] - [illegible] D'AOSTA [illegible] Rocchetto [illegible] TORINO

PER CHI DI TRATTORI SE NE INTENDE
PER CHI VUOLE UN MARCHIO PRESTIGIOSO

7560F
ground effect

Landini

8880

• Trasmissione powershift-Plus
• Sollevatore Elettronico Load Control

LA NUOVA SERIE
DELLE MACCHINE INNOVATIVE
LANDINI

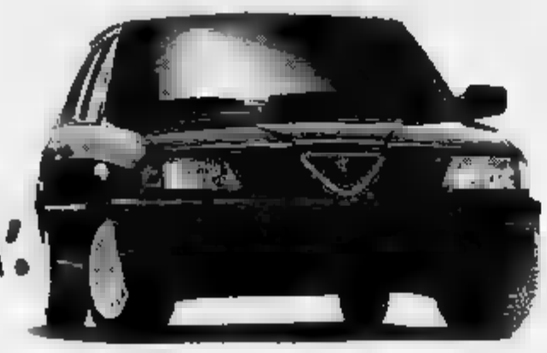
VITATECI VASTO MERCATO DELL'USATO

PRATO
MACCHINE AGRICOLE ENOLOGICHE INDUSTRIALI
PRATO - S.S. GENOVA - TORTONA (AL) - Tel. 863.585 - 861.970 - Fax 863.586

85 STD
Sterzo idrostatico: hi-drive

Saiz S.p.A.
fotolito gigantografie clichès studio grafico
fotoritocchi fotocomposizione duplicazione microfilm
10126 torino via marenco 32 palazzo "La Stampa"
tel.011/634.963 ric.aut.

ALFA 33.
L'ESTATE
DELLE
OPPORTUNITA'.



Se pensate ad un'estate con molte novità e vantaggi, i Concessionari Alfa Romeo vi propongono delle occasioni davvero speciali: una **supervalutazione dell'usato*** su tutta la gamma 33, anche SportWagon, od altre **condizioni particolari***.
Affrettatevi. Vi aspetta una 33 con cui correre incontro al sole.

Informatevi presso i Concessionari ALFA ROMEO:

AUTOVAR S.r.l. - NOVI LIGURE - Via E. Raggio, 22 - Tel. 0143/2146
BERTE' & C. S.a.s. di Bertè Pier Luigi - TORTONA - Corso Pilotti, 6/B - Tel. 0131/862003 - 861009
GI. GI S.r.l. - ALESSANDRIA - Via Galimberti, 62 - Tel. 0131/226443 - 226470
S. G. CAR 2 S.r.l. - ACQUI TERME - Via Del Soprano, 84 - Tel. 0144/51561/2

*L'offerta è valida fino al 31/7/91 e non è cumulabile con altre in corso. *Salvo approvazione di SAVA

BANCA CARIGE
Cassa di Risparmio di Genova e Imperia

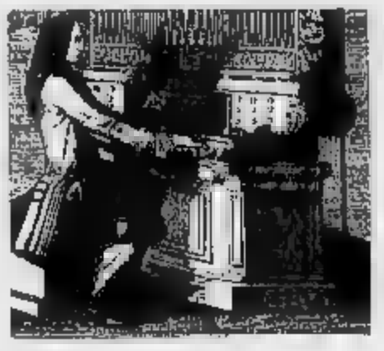
dal 28 Giugno
APERTI AD ALESSANDRIA
CENTRO AGORA' - C.so Borsalino, 46 - Tel. 0131-232050
Siamo anche a NOVI LIGURE - Via Solferino, 1 - Tel. 0143-321715 - OVADA - Via Torino, 10 - Tel. 0143-823318

QUARTETTO A SAN DAMIANO

A San Damiano d'Asti, domani dalle 21, nella chiesa di San Giuseppe, suonerà il Quartetto d'Asti, composto da Giampaolo Bovio, Gianni Nuti, Maria Grazia Reggio e Marco Silletti, allievi di Gilardino. Brani di Brouwer, Mosso, Rossini ed Ermirio, direttore del Conservatorio di Alessandria.

I NOMADI DOVE E QUANDO

Due serate consecutive con i Nomadi, sempre sulla cresta dell'onda: oggi [illegible] Ponzona Biellese, in provincia di Vercelli, nell'area del mercato coperto. Domani [illegible] a Piovera, nell'Alessandrino, nel cortile del [illegible] stello del [illegible] Calvi di Bergolo. I concerti s'iniziano alle 21.



STRESA, FESTIVAL ORGANISTICO

E' dedicato all'Olanda il qu[illegible] concerto del festival organistico internazionale di Stresa. Domani dalle 21,30 nella chiesa dei Santi Ambrogio e Theodulo [illegible] di [illegible] l'organista Ben Van Oosten e il soprano Margaret Roest. In programma pagine di Vivaldi, Mozart, Vierne e Widor.

LA STAMPA

PIEMONTE ESTATE

Venerdì 28 Giugno 1991 ATALVCCN 45

E' certamente il festival [illegible] danza più lungo (41 giorni) e più abbondante (31 spettacoli) del Piemonte e forse anche nel resto d'Italia. Vignale-Danza, che quest'anno arriva al[illegible] benaugurante tredicesima edizione, apre domani [illegible]. E, [illegible] è consuetudine, [illegible] presen[illegible] con molti appuntamenti realizzati in collaborazione con altri festival: Abano, Osimo, Spoleto, per esempio. L'apertura [illegible] nel [illegible] di due beniamini del pubblico: Luciana Savignano e Raffaele Paganioni, [illegible] danzeranno [illegible] la compagnia [illegible] Teatro Nuovo [illegible] Torino. Il quale teatro [illegible], nella persona di Gian Mesturino e di Germana Erba, l'istituzione che [illegible] 13 anni dà vita alla manifestazione.

[illegible] si apre con [illegible] prime assolute. Tre nuovi balletti creati per la compagnia [illegible] Gheorghe Iancu, il quale oltre che ballerino [illegible] scoperto una ricca vena di coreografo, e da Robert North. E [illegible] fatto che il Nuovo [illegible] invitato a lavorare un coreografo di bel nome [illegible] North, che è anche direttore del ballo al Teatro Regio, [illegible] sintomo [illegible] [illegible] piacevole spirito [illegible] collaborazione fra le istituzioni piemontesi. «Duvar[illegible] Cubana» [illegible] musica [illegible] George Gershwin e «Il giorno della Follia» [illegible] musiche popolari del XII e XIII secolo sono [illegible] firmati North. Iancu invece si è ispirato alle stratosferiche arie [illegible] mozartiana «Regina della Notte» per un a-solo dedicato a Luciana Savignano.

Si replica d[illegible] per poi riprendere martedì. [illegible] sino [illegible] 3 agosto, i primi giorni della settimana [illegible] dedicati allo «Spazio giovani» il martedì, al «Laboratorio coreografico» il mercoledì, a vari tipi di spettacoli il giovedì, mentre sarà il venerdì, sabato e domenica che Vignale accenderà tutte [illegible] luci più b[illegible] e brillanti sul palcoscenico.

Ecco allora, [illegible] luglio, tornare alla ribalta la Compagnia del Nuovo con Marina Fisso e Biagio Tambone nella redatissima «Coppelia» montata da Ramona [illegible] Saa. [illegible] 6 [illegible] nel nome della danza jazz [illegible] [illegible] grande [illegible] genere, André de La Roche, che con la sua compagnia presenta «Momenti Jazz». Domenica 7 è di scena la Spagna [illegible] tutta flamenco e nacchere con il «Capriccio spagnolo» prese[illegible] dalla compagnia di Luisillo.

Una bella presenza [illegible] gio[illegible] danza italiana, a dispetto del nome orientale, venerdì 12, è il fiorentino Torao Suzuki, che porta a Vignale la novità «Erminia» ispirata alla Gerusalemme Liberata e danzata su musiche di Claudio Monteverdi. Voglia di danza energetica, vitalistica e giocosa alla maniera dei Momix? Ecco, sabato 13, [illegible] Hartal Dance Company in «Happening».

Massimo Moricone [illegible] un altro nome di rilievo della giovane coreografia italiana. Molta attesa, quindi, per «Mambò oh» che il [illegible] [illegible] il [illegible] Koros, por[illegible] a Vignale domenica 14 con musiche eseguite dal vivo dall'Ensemble di Fulvio Maras.

E Vittorio Biagi, vecchia volpe [illegible] coreografia nazionale cosa fa? Anche lui [illegible] lascia ispirare dagli anniversari: venerdì 19, [illegible] [illegible] Nuovo Balletto di Roma presenta, in [illegible] nazionale, «Don Giovanni». Completa la serata un omaggio a un altro compositore, più nostrano: Paolo Conte.

In arrivo direttamente da Spoleto, [illegible] il 20 luglio il canadese Robert Desrosiers con il [illegible] Desrosiers [illegible] Theatre che presenta «Avalanche», cioè valanga. Domenica 20, invece [illegible] [illegible] di [illegible] la Spagna con la «Fiesta Flamenca» presentata [illegible] Ballet Español El Camborio.

Ancora i ragazzi del Nuovo, questa volta gli allievi dell'Accademia Regionale, venerdì 26 luglio, mentre il sabato è dedicato a Goldoni. Si ispira al dramma comico «La Mascherata» [illegible] spettacolo di danza dallo stesso titolo che l'Est Balletto porta [illegible] grafato da Gheorghe Iancu.

E i russi? Non potevano mancare. Infatti, domenica [illegible] luglio, [illegible] di scena il Teatro del Balletto Classico di Mosca con [illegible] fuoriclasse del virtuosismo, Vladimir Malachov, (nella foto), protagonista di «Don Chisciotte».

Si chiude la prima settimana di agosto: sabato 3, gran gala finale con sorpresa.

Sergio Trombetta

TUTTI I [illegible]

Per 41 giorni Vignale [illegible] è [illegible]tanto un palcoscenico, occasione di grandi spettacoli, ma anche, dal 24 giugno al [illegible] agosto, [illegible] momento di studio e di perfezionamento della danza. Sono infatti diciassette gli stage organizzati e seguiti [illegible] Germana Erba per i giovani studenti.

Nove differenti corsi [illegible] dedicati al classico, al repertorio e al passo [illegible] due. Insegnano, in diversi periodi, Ramona De Saa, Maria Elena Fernandez [illegible] Osvaldo Beiro del Balletto Nazionale [illegible] Cuba, depositari, nell'isola caraibica, [illegible] lo stile [illegible]. [illegible] poi Marina Fisso, Carla Perotti, Daniela Chianini del Nuovo, Bruno Telloli, Iliana Iliescu, Herida May, Flavio Bennati, Lucien Dutbuit, Oleg Sokolov.

Alla Danza contemporanea [illegible] alla [illegible] coreografica sono dedicati gli stage di Austin Hartel, Lisa Dalton, Lisa Gibbi, Carla Perotti, Antonio della Mo[illegible] [illegible] Renata Justino.

Non manca la danza jazz con André [illegible] La Roche [illegible] Andrea Man. Per chiudere, la danza di carattere e storica [illegible] Daniela Chianini, Michail berkut e Maria Elena Fernandez.

Per informazioni telefonare a Torino [illegible] 011/6690668 [illegible] a Vignale allo 0142/923431.

ACQUI-FESTIVAL

Piazza Bollente ad Acqui Terme ospiterà dal 4 luglio al [illegible] agosto «Acqui in palcoscenico», festival internazionale, presentato in questi giorni, [illegible] [illegible] partecipano le migliori compagnie di balletti italiane e straniere, e che comprende stages [illegible] mostre.

La direzione artistica anche quest'anno è stata affidata [illegible] Loredana Furno [illegible] l'organizzazione alla Compagnia di Danza Teatro di Torino. Inaugurerà il festival l'orchestra del Teatro Regio di Torino [illegible] «Concerto», direttore Vladimir Conta. Si proseguirà quindi [illegible] un fitto calendario di appuntamenti [illegible] la danza itali[illegible] e stranie[illegible], tra cui il Balletto di Toscana, il Balletto del Teatro Maly di Leningrado ed il balletto spagnolo [illegible]rio Maya e, per la danza contemporanea, il Florence dance Theatre, l'Union dance company, la compagnia Sutki [illegible] la Compagnia italiana [illegible] danza contemporanea. Riceveranno il premio «Acqui Danza» Eric Vu Dan, Ferdinando Pinto e Beppe Menegatti.

Parte da Alba il ciclo «Terra e cultura»

Teatro, da Gaber a Shakespeare

Si chiama «Terra e cultura» la rassegna teatrale che prenderà il via domani [illegible] Alba nel cortile della Maddalena. L'inaugurazione [illegible] fissata alle 21, dopo la sfilata dei rappresentanti dei borghi cittadini che, ogni anno, la prima domenica di ottobre, danno vita alla «Giostra delle cento torri».

Lo spettacolo «Ritratto di Principe con gatto» di Elena Bona, rappresentato dalla compagnia «Teatro e poesia» di Genova con la regia di Sandro Bobbio, aprirà il ciclo organizzato dall'associazione Pro Langhe e Roero e patrocinato da «La Stampa».

L'ente si [illegible] impegnato a portare in quattro Comuni del Cuneese e nella provincia di Imperia una serie di spettacoli. Sottolinea il presidente e coordinatore dell'iniziativa Raoul Molinari: «Il progetto culturale complessivo vuole consentire il confronto fra [illegible] collegate [illegible] tradizioni e scambi commerciali». Nel primo testo in cartellone (che sarà replicato il [illegible] luglio a Mondovì, il 23 [illegible] Paesana [illegible] il 28 [illegible] Dolceacqua nel cortile del castello [illegible] Doria), lo sguardo [illegible] Elena Bono s'introduce nella camera di Palazzo Fascolo dove Andrea Doria sta morendo. Lo coglie durante un monologo-confessione con il suo gatto.

Completamente diverso è in[illegible] lo scenario de «Il re del petrolio», commedia dialettale di D[illegible] Balmondo, pseudonimo dell'attore e commediografo to[illegible] Tino Casalegio.

Omaggio al teatro piemontese, il testo messo in scena dalla compagnia della Pro Loco di Sinio [illegible] le avventure di un presunto miliardario che ritorna dall'America nel suo paese natale. Le date: ad Alba il [illegible] luglio, a Mondovì l'11 e a Paesana il 17 luglio. Il terzo appuntamento porterà nei cinque Comuni [illegible] caso [illegible] Alessandro e Maria», scritto [illegible] Giorgio Gaber, indirizzato al pubblico dei più giovani, che racconta, fra l'ironico [illegible] il drammatico, la storia [illegible] un [illegible] rinato.

[illegible] tragedia al [illegible] [illegible] del tempo e dello spazio è infine soggetto dell'ultimo spettacolo in cartellone: «Macbeth», un riadattamento [illegible] Ivana Ferri dell'opera [illegible] Shakespeare. Il biglietto per le singole rappresentazioni [illegible] 8 mila lire. L'abbonamento 25 mila.

Vanna Pescatori

PRIME VISIONI A TORINO

[illegible] Eve s. Giulio Cesare [illegible]	L'ultima [illegible] [illegible]: 19,10; 20,50; 22,30. Aria condiz.
Adua 400 c. Giulio Cesare 57	Le età di Lulù Or.: 19; 20,45; 22,30
Ambra v. Chiesa della Salute 77	[illegible] teatro
Ambrosio c.so V. Emanuele II 52	American blue [illegible] Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
[illegible] P. s. V. Emanuele II 52	Rosencrantz e Guildenstern sono morti Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
[illegible]plex via San Dalmazzo 24	Piccola peste Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
Centrale via Carlo Alberto [illegible]	Attenti al lupo Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
C. Chaplin II via Garibaldi 32/E	La puttana del re Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
C. [illegible] via Garibaldi 32/E	Edward Mani di Forbice Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
Cristallo via Gioia 5	Arma non convenzionale Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30
Doria via Gramsci 9	Cattiva Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
[illegible] [illegible] Sabotino	Bella col lupi Or.: 14,50; 18,10; 21,30. Aria condiz.
[illegible] [illegible]	Il portaborse [illegible]: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. [illegible] condiz.
Eliseo Rosso piazza Sabotino	La timida Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40. Aria condiz.
Empire p. Vittoria Veneto 5	Mediterraneo Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
Erba p. Montalbert 241	[illegible] il vikingo Or.: 20,30; 22,30
Faro via Po 30	Il [illegible]o [illegible]gli innocenti Or.: ap. 20; film 20,15; 22,30
Fiamma c. Trapani 57	Pretty Woman Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
Ideal [illegible] [illegible]	Pazzi a Beverly Hills (L. A. Story) Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30
King Kong Cinestudio via Po 21	Brian [illegible] Nazareth Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
Lilliput via XX Settembre 19 bis	Marte ed io Or.: 15,15; 16,20; 20,25; 22,30
Lux [illegible] [illegible]	Colpi proibiti Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
[illegible] via Pomba 7	Whore (Puttana) Or.: 16,10; 17; 18,50; 20,405; 22,30. V. M. 18.
Nazionale 2 via Pomba 7	Il signore delle mosche Or.: 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30
Nuovo Odeon via Verolzio 8	Verdetto finale Or.: 21
[illegible]mpia 1 via Arsenale 21	Sua maestà viene da Las Vegas Or.: 16,30; 18,[illegible] [illegible]
Olimpia II via Arsenale 21	Un week-end su due Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
Reposi v. XX Settembre 15	Programmato per uccidere Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30

TEATRI A TORINO

[illegible] Regio p. [illegible] 215	Il Barbi[illegible] di Siviglia Ore 20,30. Turno B, dì G. R[illegible]. Direttore B. Campanella.
Piccolo Regio p. Castello [illegible]	[illegible] Mostra. Sino [illegible]. Ore 10/20 giov. e sab. [illegible].
Alfieri p. Solferino 4	
Ambra v. Chiesa della Salute 77	M[illegible] Pezzi Ore 17,30 e alle ore 22 spettacolo teatrale. Precede film
Erba p. Montalbert 241	Estate gialla - Trappola per uomo solo Dal 2 al 14 luglio. Biglietteria tutti i giorni ore 16-23.
Juvarra v. Juvarra 15	Bastiano e Bastiana Ore 21. Inf. e pren. ore 16-19 tel. 513.705 (ing. L. 15.000.
Nuovo c.so M. D'Azeglio 17	[illegible]nza 91 Inaugurazione 29/6. Pren. e informaz. tel. 0142/920.431

LE TV PRIVATE

Telestar

18,30 La[illegible] di Tom Grattan
20 — Laverne & Shirley, telefilm
20,30 Romanza [illegible]ale, film
22,30 Tv Rash, quotidiano locale
23,30 Le avventure di Tom Grattan
24 — [illegible] nella brughiera

Erreuno Tv

20 — Telegiornale
[illegible] Il grande pianeta, documentario
21,30 Teatro dialettale
22,35 Tg [illegible]
22,50 Remake
0,05 Venerdì sport

Telecupole Cinquestelle

19,30 Tg 4
20 — Trentatrè, rubrica
20,30 [illegible] volenti, sceneggiato
22,30 TG 4
22,40 Motori [illegible] stop - auto oggi
23,10 Basket, rubrica
23,40 Film

[illegible]eogruppo

19 — Videonotizie
19,30 Centrale atomica ora X, telefilm
20,30 La grande missione, film
22,30 Videonotizie
23,45 Videonotizie

Telesubalpina

19,25 Domani celebriamo
19,30 Il regionale, notiziario
20 — Cartoni animali
[illegible] Il palazzo risponde... - In [illegible] Il sindaco di [illegible] ing. [illegible] [illegible]
21 — Florence Nightingale, film
22,30 Pietre vive - [illegible] per il Burundi?..
23 — Il regionale, [illegible]
23,30 Documentario

Telecity

19,15 [illegible] today, news
19,30 Cannon, telefilm
[illegible] Il [illegible] di [illegible] film
22,15 Colpo grosso, [illegible]
23,05 Fish eye - obiettivo pesca, sport
23,35 [illegible]el la volpe del [illegible]

Primantenna Supersix

18 — Uomo Ragno, cartoon
18,30 Iron Man, cartoon
19 — Tgg speciale
20,30 La duchessa dell'idaho, film
22 — Forza mare

Quinta Rete

19,30 Regione, provincia, [illegible] per[illegible]lamone
20 — Viaggio attraverso il sistema solare, documentario
[illegible] L'uomo che viene [illegible] [illegible]
24 — [illegible]e tempestose, [illegible]

Telebiella

18,30 Tg Biella
20 — Lilly, la cartomante
21 — Il vagabondo dell'[illegible], film
22,30 Tg Biella
23 — Telefilm
24 — Tg Biella

G.R.P.

20 — Dal tribunale di Torino, rubrica
20,15 Giornale Piemonte, rubrica
20,45 Sfida a Baltimora, film
22,30 Okay motori, rubrica
23,30 G.R.P. monitor, notiziario
24 — Giornale Piemonte, rubrica
24,30 Il perduto [illegible], telefilm

[illegible] Canavese Videobiella

19,30 Tg
20 — Viviana, novela
21 — [illegible] donne d'oro contro [illegible] zero [illegible] film
22,45 [illegible]
23 — Tg
0,15 Notturno

Rete 7 Piemonte

20,20 Il mondo dell'occulto, [illegible]...
20,55 [illegible], telenovela
21,45 Notes, intervista a ...
22,05 [illegible] 7, notiziario
22,30 Operazione Ozorov, film
0,30 Ruote in pista, rubrica

[illegible] Eventuali [illegible] e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva [illegible]

ITINERARI D'ARTE

A Verrès le dame e i cavalieri rivivono sulle carte da gioco

Il gioco della storia, un mazzo di 54 ispirato a dame, cavalieri, fatti d'arme e amori sullo sfondo delle contrade e dei castelli della Valle d'Aosta. L'idea è venuta a Lidia Priuli, fondatrice e titolare della «Phelina, edizioni d'arte e suggestione». Ne ha parlato a Giovanni Thoux, maestro di scalpello, sgorbie e mazzuolo a Verrès. Ed ecco i ritratti di alcuni personaggi del passato, interpretati con molta abilità e una buona dose di humour. Prima una veloce rilettura di racconti e di leggende, poi una serie di schizzi su carta e, infine, le matrici, robusti bassorilievi su legno di ciliegio.

Le carte sono state presentate ufficialmente all'ultimo Salone del libro di Torino. Un successo immediato: pioggia di telefonate e di richieste sulla Phelina. E le matrici? Sono esposte fino al 10 agosto nei saloni del Castello di Verrès, quadrilatero solenne e grigio che da 600 anni sorveglia l'imbocco della Val d'Ayas. Qui si può osservare da vicino il lavoro meticoloso e documentato di Thoux, scoprirne le invenzioni e i dettagli di quel mondo antico, fatto di cortigiani e cantastorie, vizi e virtù, lacrime e superstizioni, corazze decorate, scudi, volti torvi e teschi ammonitori.

Thoux, artista-artigiano, è oggi uno dei maggiori interpreti della scultura valdostana a cui è approdato dopo una lunga parentesi di emigrante in Giappone. Tornato a Verrès nella sua famiglia che da sempre vive lavorando il legno e costruendo mobili alla maniera antica, con sapienti incastri e senza chiodi, ha riscoperto le sue origini e la passione prorompente per lo scalpello. Ed ecco i Santi, il mondo dei contadini, il popolo dei boschi, minuscoli personaggi che balzano dalle radici, gli occhi spiritati, le barbe folte e i sorrisi angelici.

I personaggi nascono da un unico tronco di nobile ciliegio che Thoux scopre a Castelnuovo Don Bosco dopo un lungo peregrinare alla ricerca del legno giusto. Ne nascono 14 pannelli di 70 centimetri per 1 in cui scolpisce prima di tutto i re: Cordelo, mitico sovrano dei Salassi, Cesare Augusto, Gontran, burgundo violento diventato santo e, infine, Napoleone. Per tutti una posa solenne nel rispetto del loro ruolo, ma anche uno sberleffo. E così Napoleone se ne sta a cavallo del Mondo, ricordando da vicino il Dittatore di Charlie Chaplin. Ci sono poi i fanti e le dame, quasi tutti Challant. Intorno, come mulinare di spade, di specchi, di uccelli rapaci e di castelli. Nel dorso delle carte, due episodi della vita di Sant'Orso, leggendario patrono degli artigiani.

Renato Romanelli

Il Castello di Verrès fu costruito da Ibleto di Challant fra il 1360 e il 13[illegible]. Oltre alla mostra dei pannelli di Thoux ospita, fino al 10 agosto, le sculture in legno di Augusto Francisco. Orario di visita dalle 9 alle 18. Ultimo ingresso ore 17,30.

ANTICHITÀ, MERCATINI E ANTIQUARIATO: MONDOVI'

PREZIOSE bambole di bisquit, vecchie cartoline, libri antichi, posate in argento massiccio, porcellane dai colori delicati, vecchie madie dove un tempo si riponeva il pane appena sfornato, la «stadera», bilance a un solo piatto e tanti altri piccoli oggetti del tempo passato. Il tutto esposto sulle bancarelle che domenica saranno protagoniste del primo appuntamento con il «Mercato delle pulci», un'iniziativa dell'amministrazione comunale monregalese che caratterizzerà per tutta l'estate l'ultima domenica di ogni mese.

Piazza Ellero, nel caratteristico centro Breo, si trasformerà in un paradiso per gli amanti dell'antiquariato. Si potrà trovare di tutto: dai piccoli oggetti ai pezzi particolari per i collezionisti e caccia di affari.

L'Ottocento regnerà sovrano e le quotazioni [illegible] inaccessibili: dalle sedie agli armadi, dai letti in ferro battuto ai vecchi cassettoni e bauli, senza dimenticare le schiere di oggetti che fanno parte del rustico.

«Il mercato delle pulci» è tradizione un appuntamento fisso per i collezionisti, che possono trovare gli oggetti più disparati: vecchie cartoline, francobolli, monete, medaglie e libri antichi, radio, telefoni, macchine fotografiche, biciclette, orologi, sempre a prezzi molto accessibili.

Ancora una volta non mancheranno giochi e giocattoli, testimoni dei mutamenti delle mode e dei tempi. Sulle bancarelle sfileranno dalle bambole ai pupazzetti di pezza, dalle automobiline di latta ai trenini in legno. «Un'occasione da non perdere anche per i bambini - dice Gemma Carlevaris, proprietaria di un negozio nelle vicinanze di piazza Ellero e appassionata di "roba vecchia" -. Domenica potranno trovare giocattoli che non hanno mai visto e non avranno problemi a farseli comprare: i prezzi sono davvero alla portata di tutti».

Il mercatino delle pulci, che esordisce quest'anno, vuole essere un'occasione per rilanciare turisticamente il Monregalese: «La città non poteva mancare all'appuntamento con queste iniziative che dovranno evidenziare la vocazione naturale e logistica di Mondovì come centro del vasto comprensorio del Piemonte sud-occidentale» dice l'avvocato Mario Prette, presidente della Commissione consiliare per lo sviluppo economico.

L'immagine di P. Iribe «Les hobes de Paul Poiret»

La scelta di far diventare la manifestazione un appuntamento fisso vuole agevolare il turista che sceglie il bacino monregalese per le sue vacanze: «La nostra città deve entrare negli itinerari di chi trascorre in queste zone i periodi di relax - dice l'assessore al Turismo Gianfranco Rizzo -. "Scendere a Mondovì" per il mercatino della domenica deve diventare un'abitudine».

L'amministrazione spera che gli appuntamenti fissi con l'antiquariato e con il mercato biologico (programmato per domenica 7 luglio) giovino a tutta la città: «Dopo aver visitato le bancarelle di piazza Ellero i turisti potranno scoprire gli angoli nascosti della nostra città, - dice l'assessore al Commercio Enzo Pennuzzi -. Inoltre una visita nel Monregalese potrebbe essere l'occasione giusta per assaggiare la cucina tipica, che anche d'estate offre piatti particolari».

L'appuntamento, dunque, è per domenica mattina in piazza Ellero con la prima edizione del «Mercato delle pulci».

L'amministrazione comunale ha predisposto per tutta la giornata ampi parcheggi in piazza della Repubblica e nell'ex piazzale della Stazione.

(r. a.)

APPUNTAMENTI

TORTONA

Scambio Italia-Danimarca

In collaborazione con il Centro di aggregazione, stasera alle 21, all'area verde di via Matteotti «The Bourbous Sband» offre uno spettacolo musicale nell'ambito dello scambio internazionale Cee Italia-Danimarca.

CALLIANO

La sagra dell'agnolotto

Nel paese in provincia di Asti, comincia stasera nella sede della Pro Loco (via Roma) la sagra dell'agnolotto d'asino. Sino a domenica, piatti tipici a base di carne d'asino.

[illegible]

Enigmisti a congresso

E' in programma al palacongressi un meeting di enigmisti che per una settimana si cimenteranno in sciarada e giochi «rompicapo». Partecipano anche dilettanti.

NOVARA

«Il Piemonte e la sua storia»

Ultime battute per la mostra «Il Piemonte e la sua storia», allestita sotto il porticato della provincia, in piazza Matteotti: foto e illustrazioni d'epoca ripercorrono i momenti salienti della formazione storica e sociale.

ORMEA

Festa all'elliporto

Tre giorni di festa all'Alpe Quaggione, in occasione dell'inaugurazione del nuovo elliporto: s'inizia stasera alle 21 con la musica e spettacolo di cabaret. Grigliata e serata danzante sabato, sempre alle 21; domenica si esibiscono i deltaplani.

VERCELLI

Giochi di ruolo

Stasera al club «Sottopasso 46», via Restano, sono in programma [illegible] di società dell'ultima generazione: «Dungeons & Dragons», «Il richiamo di Cthulu», «Talisman» e «Battletech».

MANDARINA DUCK
BORSONI TRAVEL BAGS SACS VOYAGE REISETASCHEN
TRACOLLE SHOULDER BAGS SACS EN BANDOULIERE SCHULTERTASCHEN
PORTAFOGLI WALLETS PORTEFEUILLES GELDBEUTEL
VALIGIE SUITCASES VALISES REISEKOFFER
CARTELLE PORTFOLIOS SERVIETTES AKTENMAPPEN
AGENDE AGENDAS AGENDAS TERMINKALENDER
[illegible] - CORSO ROMA 67
FIRENZE MILANO ROMA VENEZIA BARCELLONA HONK KONG PARIGI SINGAPORE TORONTO

UNESERCIZIO:
3x2= SCONTO DEL 33% SU DECINE DI PRODOTTI
SALVO ESAURIMENTO SCORTE
DAL 24 GIUGNO AL 6 LUGLIO IN TUTTI I SUPERMERCATI UNES
ALESSANDRIA Via Marengo, 160 Presso Centro Comm. Pacto, S. Marengo Corso Acqui, 212
supermercati UNES
SUPERMERCATI A MISURA DI QUALITÀ
VALENZA Via Dante ang. Via Cervi Largo Costituzione Repubblica, 8
ACQUI TERME (AL) Corso Bagni, 81
E IN PIÙ, UNES Ppremia LA FEDELTÀ CON PHILIPS
TUTTI I GIORNI FINO AL 12 OTTOBRE

Salmoiraghi Viganò
Salmoiraghi Viganò SpA Società Leader nel settore dell'ottica cerca:
OTTICO/A DIPLOMATI
anche con breve esperienza, da inserire nel punto vendita di Alessandria - via Migliara, 1 tel. 0131/51104

SOCIETA' cerca
VENDITORI
in esclusiva anche prima esperienza settoriale [illegible] operanti su [illegible] libero della provincia di Cuneo, Alessandria, capaci di acquisire clienti nuovi oltre a sviluppare quelli già esistenti
I prodotti (circa 700) sono destinati a negozi, [illegible], fotoramo, alberghi, ecc
Offresi: 1 milione di fisso, più provvigioni. Inquadramento Enasarco. Tel. [illegible] 838.144.

LA STAMPA ogni domenica GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

Aosta, selezioni per partecipare ai giochi del Festivalbar

Avanti i giovani

Sono due le serate in programma (il 3 e 4 luglio) in diretta da piazza Chanoux. Il pubblico coinvolto in balli e animazioni

I giovani valdostani con la passione per lo spettacolo [illegible] i protagonisti del Festivalbar che, per la prima volta nella sua storia, farà tappa il 3 e 4 luglio ad Aosta, in piazza Chanoux. La manifestazione, condotta da Jerry Scotti e Susanna Messaggio con incursioni comiche di Sergio Vastano, sarà ripresa dalle reti Fininvest e proporrà, come di consueto, star della [illegible] italiana e straniera. Ci saranno anche due diversi momenti, in omaggio agli sponsor, in [illegible] verrà coinvolto il pubblico locale. In particolare l'invito dell'organizzazione è rivolto ai giovani tra i 15 e i 25 anni dalle spiccate attitudini al ballo e semplicemente ai giochi di gruppo, che potranno presentarsi per le selezioni domani alle 17 nel salone del Crai Cogne di Aosta (Corso Battaglione, 15). Ad attenderli ci saranno Brian e Garrison, due ballerini noti alle platee televisive per [illegible] partecipato a trasmissioni [illegible] «Fantastico», «Risatissima», «Zodiaco» e «Grand Hotel». Sotto la loro guida i prescelti impareranno i meccanismi della gara di ballo «Henninger» e quelli dei giochi «Diotorella», in modo da mettercela tutta sul palco.

La gara di ballo vedrà impegnate due squadre capitanate rispettivamente dai due ballerini: si tratterà, in pratica, di imitare al meglio delle proprie possibilità i passi di danza dei due professionisti, eseguiti [illegible] un brano musicale. Come premio, i due migliori interpreti avranno la possibilità di esibirsi nel corso della serata conclusiva di Verona con i finalisti delle altre puntate.

Per i giochi verranno scelti una décina di giovani, divisi in cinque squadre di due. Le coppie si affronteranno in diretta tv, impegnate in piccole competizioni che non mancheranno di divertire. Di cosa si tratta? Ad esempio potranno essere chiamati a ballare un motivo musicale, interrotto improvvisamente: i concorrenti dovranno fermarsi, immobili e mantenere il più a lungo possibile l'equilibrio. Oppure le coppie, abbracciate, dovranno far ruotare insieme un hoola-hop a ritmo di musica; [illegible] ancora, ballare schiena contro schiena, tenendo in bilico un pallone fra [illegible] rispettive natiche.

Luciano Barisone

TRONZANO, [illegible] E CABARET

CANZONI bonsai, rock demenziale sotto mentite spoglie, ska scatenato e rock and roll classico [illegible] gli ingredienti [illegible] questo fine settimana in provincia di Vercelli. Torrido sotto tutti gli aspetti.

Stasera prende il via a Tronzano «Cabarock, festa dei giovani». Inizio con Enzo Jacchetti, uscito fresco fresco dal «Maurizio Costanzo show» dove ha presentato alcune ballate bonsai alla chitarra, compresse in poche battute. L'autore commenta: «Testi [illegible] musiche [illegible] miei. Così la cravatta le scarpe e le bibite. Il blazer blu, no: devo noleggiarlo». Con Jacchetti, c'è anche l'incomfondibile comicità proposta da Alessandro Piron.

Domani sera, dopo l'umorismo e il papillon di Giorgio Scapecchi, [illegible] il primo movimento sussultorio: arrivano «Jimmy Joe & the Pepper's Brothers». Ma chi si nasconde dietro le loro chitarre sparate a tutto metropolitan-demenziale-sound? Per il vocalist [illegible] cosa certa: Federico Bianco, (nella caricatura), mordera il microfono sul palco. Quanto all'altra «mentita spoglia» dobbiamo subire ancora lo spasmodico dubbio fino all'ultimo momento. Svelando gli altarini di «Jimmy Joe, & P.B.» diciamo che il guitar [illegible]r è Marco Carena. Ma domani sera? «Tournée, impegni a tamburo battente: non posso confermare con assoluta certezza la [illegible] presenza, ma le possibilità sono buone», dice Fabrizio Gargarone, patron con Alberto Andreello [illegible] questa maratona di rock e cabaret.

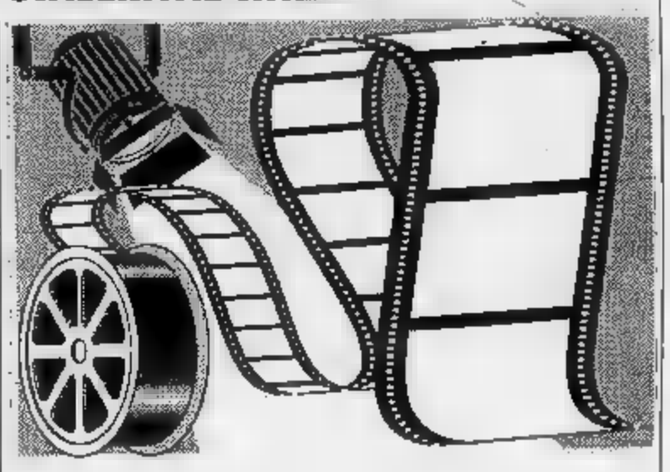
Per domenica, ultima serata, si presenta all'appello Cesare Vodani, reduce da «San Scamo 91'», che non ha bisogno di blazer [illegible] Jacchetti, dal momento che veste pannolini [illegible] neonato cresciutello. E con Vodani c'è la milanese Brunella Andreoli, nuovo «astro» della comicità al femminile.

A Tronzano si chiuderà con «Persiana Jones & le Tapparelle Maledette», gruppo di [illegible] ska e pezzi d'origine controllata. Il gruppo di Rivarolo è forse tra gli «indipendenti», quello più seguito: il loro picture-disc dal titolo «Impazzire» ha bruciato in pochissimo tempo le 2500 copie nei circuiti-alternativi.

Dà Tronzano a Cravacuore: al «Dragon's pub» suona stasera la Dave Electric Band. Laureato in lettere antiche, dj, giornalista e creativo, il musicista milanese Mario Manasse fil vero [illegible] di Dave Electric) dopo «She's ready to rock», colonna sonora [illegible] film «Italian fast food», ha inciso l'lp «Lead guitar & vocal». Sul palco ballads e rock'n'roll tradizionale.

Giovanni Barberis

STASERA AL CINEMA



[illegible]. 0131/42.544
Orario: 20

Colpi proibiti
di Deran Serafian con J.C. Van Damme, R. Guillaume (Usa '90) — Infiltratosi in un penitenziario, un poliziotto indaga su misteriosi delitti. Dietro ad essi l'ombra di un mercato di organi per trapianti. N.V. 1h 30' **Thriller**

Ambra
Tel. [illegible]
Orario: 22,15
Lire 5000

Pretty Woman
di Garry Marshall con Richard Gere, Julia Roberts, Laura San Giacomo (Usa '90) — Un industriale ricco ed elegante incontra la donna della sua vita, che però è una prostituta d'alto bordo... N. V. 1h 40' **Commedia**

Comunale
CHIUSO PER FERIE

Corso
Tel. 68.080
Orario: 20
Lire 6000/7000

Le comiche
di M. Parenti con P. Villaggio, R. Pozzetto (It. '90) — Sei episodi comici in cui due attori del passato si ritrovano nel mondo di oggi come imbianchini maldestri, soubrette di gangsters, impiegati di pompe funebri... N. V. 1h 30' **Comico**

Cristallo
Tel. 341.272
Orario: 18
Lire 7000/6000

Film [illegible] minori di [illegible] anni

Galleria
Tel. 42.112
Orario: 20
Lire 6000/7000

Anna non [illegible]
di Craig R. Baxley con Dolph Lundgren, Brian Benben, Betsy Brantley (Usa '90) — Los Angeles: un poliziotto con un'anima macilenta affronta uno spacciatore extraterrestre che si nutre del cervello dei drogati **Thriller**

Moderno
Orario: 20
Tel. 42.707
Lire 6000/7000

Lost Angels
di Hugh Hudson con Adam Horovitz, Donald Sutherland, Amy Locane (Usa '88) — Figlio di genitori ricchi ma assenti [illegible] giovane finisce in carcere dove conosce e invidia i forti vincoli [illegible] suoi coetanei latini. N.V. 1h 45' [illegible]

Ariston
CHIUSO PER RIPOSO

Cristallo
CHIUSO [illegible] FERIE

[illegible]
Palazzo Cova
Tel. 0142/2081
Orario: 22

Ragazzi fuori
di Marco Risi con S. Termini, F. Benigno, G. Lucania (Italia '90) — Dopo il carcere la vita, tra violenza e sottocultura criminale, di sette ragazzi diventati uomini troppo presto a Palermo. N. V. 1h 45' **Drammatico**

Moderno
Tel. 2618
[illegible]rio: 15,30
Lire 6000/8000

La creatura del cim[illegible]
di Ralph S. Singleton con David Andrews, Kelly Wolf (Usa '90) — Un gruppo di operai restaurando di notte una vecchia fabbrica accanto a un cimitero desta un'orrenda creatura distruttrice. Da Stephen King. V. M. 14 1h 24' [illegible]

Vittoria
Tel. 2291
Orario: 15,30
[illegible]

Come è difficile farsi ammazzare
di G. Champion con D. Coleman, M. Frewer, T. Garr (Usa '90) — Un poliziotto crede di essere ammalato incurabilmente, ma l'assicurazione pagherà solo in caso di morte in servizio. Bisogna diventare eroi. N. V. 1h 31' **Commedia**

[illegible]
Cristallo
Tel 0143/75.43[illegible]
Lire 7000/6000

Film vi[illegible] ai minori di 18 anni

Iris
Tel. 2097
Posto unico lire 7000

Conflitto di classe
di M. Apted con G. Hackman, E. Mastrantonio (Usa '91) — Una donna avvocato difensore affronta il padre, lestofante avvocato di accusa, in un processo che mette in luce la corruzione di molti loro colleghi. N.V. 1h 50' [illegible]

Moderno
Tel. 78.280
Posto unico lire 6000
Orario 21,30

Io [illegible]io Buck
di J. Hughes con John Candy, M. Cullkin, A. Madigan (Usa '90) — Uno zio sregolato e goliardico in pochi giorni conquista con intelligenza e simpatia i 3 nipoti affidatigli malvolentieri dal serissimo fratello. N. V. 1h 40' **Commedia**

[illegible]**munale**
Tel. 0143/61411
Posto [illegible] L. 6000
Orario: 20

Il portaborse
di D. Luchetti con Nanni Moretti, S. Orlando (It. '91) — Un intellettuale professore di liceo, assoldato da un cinico ministro arrivista per scrivere discorsi, si confronta con la corruzione del mondo politico. [illegible]. V. 1h34' **Comm. dramm.**

[illegible]
Lara
NON PERVENUTO

[illegible]
Moderno
Tel. 0131/851.427
Posto unico lire [illegible]

Cyrano de Bergerac
di J. P. Rappeneau [illegible]. *Depardieu, J. Weber,* [illegible] *Brochet (Francia '90)* — Il nasuto Cirano, cavaliere del '600 e romantico poeta, ama in segreto Rossana, ma teme di non piacerle. Da Rostand. N.V. 2h 15' [illegible]

Sociale
Orario: 20
Tel. 851.325
Posto unico lire 7000

Io e zio Buck
di J. Hughes con John Candy, M. Cullkin, A. Madigan (Usa '90) — Uno zio sregolato e goliardico in pochi giorni conquista con intelligenza e simpatia i 3 nipoti affidatigli malvolentieri dal serissimo fratello. N. V. 1h 40' [illegible]

Arlecchino
[illegible] PERVENUTO

MUSICA LEGGERA, CLASSICA, CABARET: LE SERATE PER DIVERTIRSI

TORINO
Carla Fracci al festival

Il Festival Torino Danza pr[illegible]ne questa sera, alle 21,30, la Compagnia Italiana di Balletto con Carla Fracci nel «Romeo e Giulietta» di Sergej Radlov e Sergej Prokofiev (cui si deve la celebre musica) nella versione in due parti con la regia di Beppe Menegatti. La coreografia è firmata da John Cranko e Loris Gai, i costumi sono [illegible] Luisa Spinatelli.

ALESSANDRIA
Blues in rassegna

Si conclude stasera al Notturno Club la «III Rassegna Blues». Alle 22,30, attesa performance dei «King Bees».

CASALE
Brani di Mozart a «Musicasale»

Continuano gli appuntamenti della rassegna «Musicasale». Stasera alle 21 al chiostro di Santa Croce è in programma un concerto dedicato a Mozart, nell'anno del bicentenario. L'Ottetto [illegible] fiati della scuola [illegible] Alto perfezionamento musicale di Saluzzo propone «Ouverture, aria e serenate di Mozart». Sono previsti pezzi da «Le nozze di Figaro» e dal «Don Giovanni». Dirige il maestro Andrea Chenna. Il biglietto d'ingresso costa [illegible] mila lire.

[illegible]
Serata danzante

Alla Cometa, dancing in provincia di Alessandria, si balla sta[illegible] il liscio con l'orchestra di Franco Bagutti. Sabato e domenica discoteca con i deejay Marco Ferretti, Martin Freez e Pill the Voice. Domenica sera, ancora musiche tradizionali con «Le Bazar».

[illegible]
Due balletti

Stasera, alle 21,30, nel chiostro dell'ex convento di S. Domenico, [illegible] via XI Febbraio, la compagnia di danza di Edena Torti Mandirola presenta due balletti. Titoli: «Una storia [illegible] e «Utopia».

CASSINASCO
Gruppi svizzeri «live»

Due complessi svizzeri, i «Flying Shrimps» e i «Letscher Thomi», sono i protagonisti dello spettacolo [illegible] que[illegible] sera alle 21,30 alla birreria «Il Maltese» [illegible] Comune nell'Astigiano. Entrambi presentano un repertorio tra fusion e funky.

MACLIANO ALFIERI
Pagine [illegible] Chopin e Debussy

Concerto d'estate alle 21 al castello Alfieri. I pianisti Elena Bracco e Enzo Pignatelli, [illegible] coro «Ars musica», la voce solista Paul Stella eseguono musiche di Debussy e Chopin.

[illegible]
Commedia brillante

La Compagnia «La torretta» di Savona presenta stasera alle 21 al teatro Bertola la commedia brillante «L'uomo che sorride».

ORTA SAN GIULIO
Festival di musica antica

Prosegue alla Chiesa S. Maria Assunta il «Festival Cusiano di Musica Antica». Alle 21,15, I mimi Flavia Sparapani e Morgante Nardi, Guido Morini al clavicembalo e il cantante Marco Peasley presentano «Lo tasso napolitano».

VERBANIA
«Superclassifica Show»

La «Superclassifica Show» di Maurizio Seymandi approda questa sera dalla discoteca «Kursaal».

[illegible]
«La notte dei deejay»

E' «La notte [illegible] deejays» nella cittadina a due passi da Novara, in piazza del castello, dalle 22, passerella di gruppi di di-

scomusic ed animatori radiofonici: Fpi Project, D.J. Herby, Pavesi Sound, [illegible] Amadeus, Molella, Daniele Baldelli, Marco Biondi e Manuela Doriani. Ospite Gerry Scotti.

[illegible]
Party e «Deejay Rap»

«Wats On» è il titolo della festa di stasera alla discoteca «Gattopardo». In programma anche [illegible] «Deejay Rap».

ROMAGNANO SESIA
Do[illegible]lo spettacol[illegible]

Questa sera alla discoteca «Il Maneggio» è ospite Nino La Torre con la «Vinyl Art»: dischi [illegible]3 giri trasformati in cappellini, portabibite e portaoggetti. In calendario, inoltre, [illegible] sh[illegible] della ballerina Carol. S'inizia [illegible] 22.

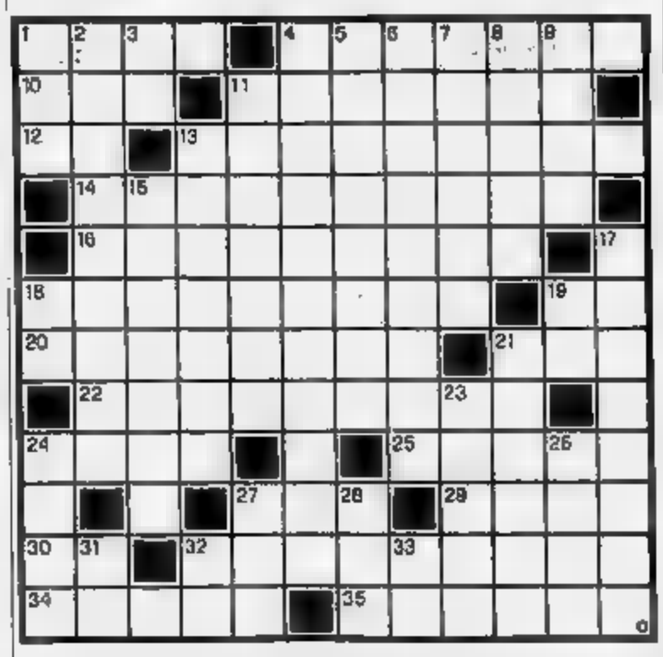
VALDENGO
Rock band in concorso

Questa sera bande rock biellesi [illegible] concorso al campo sportivo del paese [illegible] provincia di Vercelli. In pedana: «B.a.t.s.», «Hot Cruise», «Blues Band», «Nov», «Clips» e «Zero assoluto». Ospiti fuori gara gli «Skaters», «Rama Dama» e i «Optus Marianna». Prime note a partire dalle 21.

AOSTA
African sound

Nell'area spettacoli [illegible] «Festival dell'Unità», in zon[illegible] Tzambarlet, si svolge questa [illegible] alle 21,30 il concerto del gruppo «Afrik'o bosso».

PAROLE INCROCIATE



[illegible] 1. Un solco spumeggiante. 8. Esclamazione di stupore. 10. Il metallo di Re Mida. 11. Un grosso sigaro. 12. Preposizione semplice. 13. Paragonate, raffrontate. 14. Spendere in modo [illegible]. 16. Celebre famiglia di Dogi veneziani. [illegible]. Una «Loggia» [illegible] società segreta. 19. Pubbli[illegible] Sicurezza. 20. Una che... ha orecchio. 21. Nipote di Abramo. 22. Uno che... non andrebbe mai a dormire. 24. Conclusione, epilogo. 25. Storica regione della Grecia. 27. L'incognita algebrica. 29. Scrisse «Tonio Kröger». 30. Iniz. di [illegible]. 32. Stillante acqua o sudore. 34. La Nazione [illegible] Seul. [illegible] Attrezzi del giardiniere.

VERTICALI. 1. Un appello [illegible] disperato. 2. Letterati... troppo pignoli. 3. Pronome personale. 4. Ciò che si mangia col pane. 5. Difficoltà [illegible] percorso. 6. Togliersi [illegible] dosso. 7. Grande fiume sudamericano. 8. Vasto lago [illegible] Finlandia. 9. Le «ragazze» di Torino. 11. Cittadina dell'Alessandrino. 13. Lo era un certo Catone. 15. Suona sempre due volte. 17. Persone... fuori ambiente. [illegible]. Nota musicale. 19. Bagna Piacenza e Cremona. 21. Beirut ne è la capitale. 23. Padre e figlio, grandi romanzieri francesi. 24. Abito da cerimonia maschile. 26. Organismi, istituzioni. 27. Era terribile quella d'Achille. 28. Una sigla societaria. 31. Articolo maschile. 32. Il capoluogo figure (sigla). 33. Particella nobiliare.

La soluzione del cruciverba sarà pubblicata domani.

LUPO ALBERTO

© 1991 Silver/MCK

LA SOLUZIONE DI [illegible]

S		P	R	O	F			R	I	E	N
O	N		E		L	I	V	O	R	N	O
L	U	C		M	O	R	E	N	T	I	
	M	I	N	O	R	A	N	Z	A		O
D	E	C	A	D	E	N	T	I		C	U
	R	E	V	I	S	I	O	N	A	R	E
F	O	R	E	S	T	A	L	I		O	S
	S	O	T	T	A	N	E		T	U	T
M	E	N	T	A	N	A		P	A	P	I
O		E	A		O		C	E	R	I	O
S	I			P		D	O	L	M	E	N
E	L	E	M	O	S	I	N	I	E	R	E

CINEMA TORINO

AL DORIA

Una storia inquietante, senza tempo. Una straordinaria interpretazione di GIULIANA [illegible]

PIETRO e MARIO BRIGNI presentano un film di CARLO LIZZANI

CATTIVA

GIULIANA DE SIO JULIAN SANDS

e con ERLAND JOSEPHSON

REGIA DI CARLO LIZZANI

Al cinema si [illegible] a qualsiasi ora senza trascurare impegni

I nostri risultati parlano ad un mondo che ha sempre più cose da dirsi.

Bastano poche cifre essenziali per sottolineare la continua crescita del Gruppo STET.

Il Gruppo IRI/STET in cifre*	[redacted]	1989	1990
Ricavi	15.853	17.727	19.964
Investimenti	6.509	8.930	10.610
Risultato netto	1.286	1.355	1.367

* in miliardi di lire.

Ma, al di là dei numeri, c'è la complessa attività di un Gruppo impegnato in tutti i settori delle telecomunicazioni, dai servizi all'industria, dall'impiantistica alla ricerca. Con l'obiettivo primario di garantire alle telecomunicazioni italiane standard europei di modernità ed efficienza prestando la massima attenzione ai mercati internazionali. D'altra parte affrontare la competizione internazionale ai livelli più alti, significa affermare la propria presenza nel futuro della comunicazione. Abbiamo molte cose da fare perché la gente, nella vita e nel lavoro, avrà sempre più cose da dirsi.

STET

Pensiero strategico
per le telecomunicazioni

GASTRONOMIA
MARIETTO
CASA DELLA PASTA
ALBISOLA CAPO - via S.Pietro 19
SAVONA - via Paleocapa 76 r
SAVONA - c.so Tardy e Benech 102

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

GASTRONOMIA
MARIETTO
CASA DELLA PASTA
CAPO - via S.Pietro 19
SAVONA - via Paleocapa 76 r
SAVONA - c.so Tardy e Benech 102

Venerdì 28 Giugno 1991 — 39

Redazione: Savona, piazza Marconi 3 int. 6, tel. 802.081

«STAMPA IN» OGNI GIORNO NELLE CASE DI VALLEGGIA

Valleggia apre le porte a «Stampa In», il primo servizio di recapito gratuito del giornale a domicilio. Un'iniziativa nuova, dinamica, giovane che ha conquistato in poche settimane oltre 8 mila famiglie a Savona e che oggi, dopo molti mesi di promozione, si raggiungendo anche le località dell'immediata periferia

Per tutta la settimana le hostess dell'informazione e gli «In-boys», i ragazzi delle consegne, lavoreranno in via Rossi, via Briano, via Foscolo, via Verdi, via Pertusine e via Grandi. «Stampa In» è un servizio rivoluzionario, ma soprattutto nuovo modo: infatti, consente di ricevere ogni mattina la copia de La Stampa direttamente sulla porta di casa, gratuitamente entro le 7,30.

Nelle vie di Valleggia interessate in questi giorni dalle consegne a scopo promozionale, La Stampa arriverà omaggio per tre mattine consecutive. La sera della terza consegna si presenterà una delle hostess per illustrare nei dettagli l'iniziativa e raccogliere le adesioni al servizio. Per avere ulteriori informazioni basta telefonare al numero 82.55.55.

A PAGINA 41

Intervista a Locci

«Gli elicotteri devono atterrare al San Paolo»

Secondo l'amministratore straordinario della VII Usl l'ospedale non può più fare a meno dell'elisoccorso.

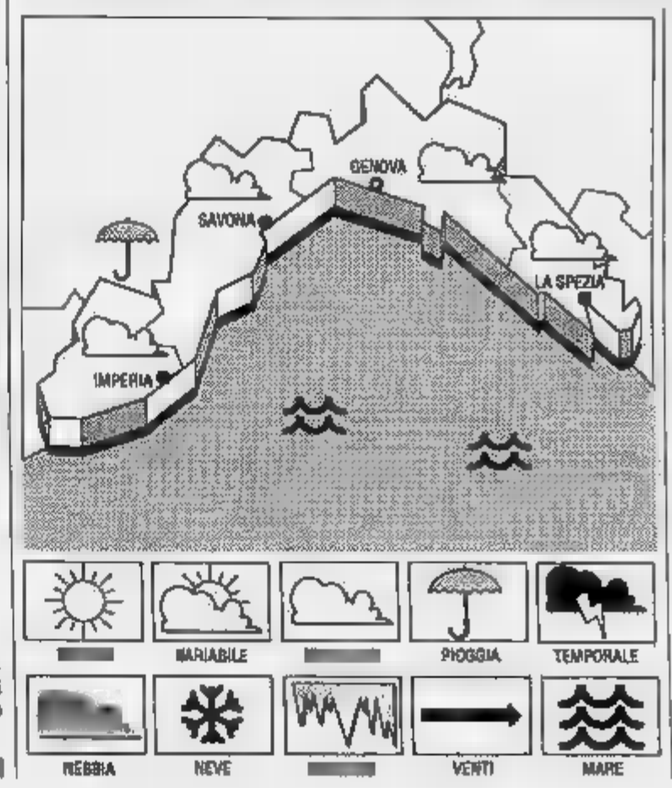
A PAGINA 44

Nuoto tricolore

A Varazze e Loano gli Assoluti di sincronizzato

Oggi scattano i Campionati italiani di specialità. Tre giorni di gare al palasport loanese e alla piscina di corso Colombo.

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



PREVISTO PER OGGI. Previsioni da Imperia; tendenza per oggi: cielo irregolarmente nuvoloso-poco nuvoloso, temperature stazionarie, vento lungo la costa - forte al largo, mare mosso. **Tendenza ulteriore per domenica e lunedì:** ulteriore miglioramento con cielo poco nuvoloso, temperature in aumento, vento debole-moderato.

STATO DEL MARE. Temperatura del mare 21° C, umidità relativa vento Sud Ovest 20 km/h tutta la giornata, mare mosso, cielo nuvoloso, pressione barometrica 1009 mb (tendenza segnalata in lieve diminuzione).

TEMPERATURE DI IERI

	max	min
Genova	22	20
Savona	20	19
Imperia	24	

UN GIORNO FA A IMPERIA
Max: 28; min: 24. Temperatura mare 21.

Il Sole sorge alle 5.47 e tramonta alle 21.14. La Luna si leva alle 22.16 e cala alle 6.47 (fase calante).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Presto alcune iniziative per migliorare l'immagine turistica della città

Savona: locali aperti di notte

Un bar, una paninoteca e un ristorante tipico hanno chiesto e ottenuto l'autorizzazione dal Comune: «Speriamo che altri seguano questo esempio». Il problema dell'orario festivo

Rendere più viva la città

L'ESPERIMENTO merita di essere seguito attenzione e simpatia. Tre piccoli imprenditori savonesi hanno chiesto al Comune di aperto la notte, e l'assortimento è vario: un bar, una paninoteca, un ristorante tipico. L'amministrazione è d'accordo: proviamo per tre mesi, giusto il tempo dell'estate, e vediamo se funziona.

Un modo senza dubbio semplice ma efficace (forse l'unico possibile, senza ricorrere a progetti faraonici e di difficile attuazione) per dare un po' di vita a una città che sembra scomparire assieme alla luce del sole. Il discorso, detto in termini semplici semplici, è quello del gatto che si morde la coda. «Non teniamo aperto perchè non ci sono manifestazioni e la gente sta in casa o emigra altrove», dicono i commercianti; «i savonesi non escono perchè i locali sono chiusi e non sanno dove andare», replicano i cittadini. Per porre fine a questo circolo vizioso, qualcuno ha deciso di prendere finalmente l'iniziativa.

Due sole avvertenze si possono avanzare: deve esserci la massima vigilanza affinchè questi locali diventino punto di ritrovo dei malintenzionati, e bisogna fare in modo che l'idea non si limiti alla zona del porto, suggestiva fin che si vuole ma con controindicazioni evidenti.

Per finire occorre ricordare la grande potenzialità del Priamar, che con i restauri sta davvero diventando bello e invitante: basti pensare a un ristorante, un bar, un caffè concerto lassù, sul tetto della città, per capire quanto l'idea possa funzionare.

SAVONA. Rinasce la Savona di notte: tre esercizi pubblici del centro resteranno aperti 24 ore su 24. I titolari di un bar, di una paninoteca e di un tipico hanno infatti chiesto una deroga in tal al Comune. Da sette anni, dopo la breve esperienza del bar Vecchia Savona, nessun pubblico esercizio faceva il turno continuato. Andando più in là nel tempo, per trovare qualcosa di simile occorre rifarsi al bar Riviera dei tempi d'oro, quello degli Anni 70, quando era gestito dai fratelli Rebagliati.

«Si tratta di una buona iniziativa - commenta l'assessore al Commercio, Osvaldo Armellino - che speriamo non resti isolata. Se non ci saranno problemi di ordine pubblico o di buon vicinato, concederemo anche altre autorizzazioni, sempre in via sperimentale e per un periodo di tre mesi. La decisione del Comune interviene in un settore particolarmente delicato del commercio savonese.

Si tratta comunque di un esperimento coraggioso, che riporta un po' di animazione in una città abituata a chiudere i battenti all'imbrunire. Chi rientra dalla Riviera, o vuole restare in una città dalle crescenti aspirazioni turistiche ma che offre davvero poco dopo le 20 di sera, avrà almeno modo di trovare un posto dove bere o mangiare. I tre locali che hanno chiesto la deroga sono la birreria l'«Assassino» di corso Vittorio Veneto, lo «Yacht bar» di via Gramsci e la di «Bacco», a calata Sbarbaro, gestita dallo stesso titolare del ristorante di via Guarda Superiore.

Ovviamente per vedere risultati positivi bisognerebbe che l'idea si estendesse ad altri quartieri della città, visto che due dei tre locali interessati si trovano nella zona del porto.

«Solo tenendo bar e negozi aperti - sostiene ad esempio "Bacco" - potremo ridare un po' di vitalità al centro storico. L'orario continuato è importante perchè non tutti possono cenare a mezzogiorno e alle 19».

Oltre all'apertura notturna restano da affrontare i problemi dell'orario festivo, serale ed estivo. Aggiunge l'assessore Armellino: «Spero che queste iniziative rappresentino il primo passo per una nuova mentalità turistica e commerciale della città. E' impensabile che in centro 70 mila abitanti, domenica, chiuda l'80 per cento dei pubblici esercizi e a Ferragosto non si sappia dove bere un caffè».

«L'iniziativa di tenere aperto su 24 è positiva - spiega Bruno Suetta, della Confesercenti - e servirà a rendere finalmente più viva Savona. Per l'apertura nei giorni festivi, invece, mancano incentivi. Gli esercenti chiedono maggior collaborazione da parte del Comune, con un programma di manifestazioni che attirino davvero la gente.

Netto, al contrario, il rifiuto dell'Associazione commercianti. «E' un esperimento fine a se stesso - dice Elvira Pecci, presidente dell'Ascom - vedremo se incontrerà il favore del pubblico. A tenere aperto nei giorni festivi, poi, non c'è convenienza: il personale viene pagato in straordinario, con ingenti costi in più, ma in città restano solo poche persone».

Ermanno Branca

SERVIZIO DA ALBENGA A PAG. 42

Ora la piccola è dai nonni a Villanova

«Ci uccidiamo salvate la bimba»

SAN BARTOLOMEO AL RE. Sono ricoverati con prognosi riservata nel reparto di rianimazione dell'ospedale di Imperia i coniugi che hanno cercato l'altra sera di togliersi la vita con l'insulina per sfuggire ai debiti.

Sono stati salvati in extremis dagli agenti della polizia stradale, che hanno notato la loro Golf parcheggiata in una piazzola dell'Autofiori a San Bartolomeo al Mare.

Ultimamente, per Silvano Sciullo, 43 anni, assicuratore, gli affari andavano troppo bene.

L'assillo di non riuscire a soddisfare i bisogni della loro piccola, ospite in questi giorni delle mamma di lui a Villanova d'Albenga, ha contagiato anche la moglie, Sandra Oddone, 43 anni. Di qui la decisione di farla finita.

A dare l'allarme era stato un parente, Roberto Bovio, che ha ricevuto una lettera nella quale la coppia manifestava propositi suicidi. In tutta la provincia è scattato il piano di ricerche, coordinato dalla centrale operativa dei carabinieri. Solo a tarda notte, una pattuglia della stradale ha scorto la vettura con a bordo la coppia.

[m. v.]

Sandra Oddone

Bloccati mentre preparavano le dosi di eroina

Due arresti a Savona per traffico di droga

SAVONA. Gli agenti della volante hanno arrestato mercoledì pomeriggio in via Frugoni due giovani sorpresi a preparare delle dosi di eroina. Si tratta di Eugenio Fallai, 26 anni, via Romagnoli e di Walter Ramberti, 23 anni, piazza Lavagnola. Questa saranno interrogati dal giudice delle indagini preliminari, Rosalba Recupido, a cui spetta la convalida dell'arresto.

Secondo quanto accertato dagli inquirenti, i due giovani avevano sotterrato l'eroina in un appezzamento di terreno non coltivato: la droga, sempre secondo la polizia, destinata allo spaccio. Quando hanno visto i poliziotti, Eugenio Fallai e Walter Ramberti hanno cercato vanamente di nascondere la stupefacente. Uno dei due ha anche tentato di scappare, ma è stato bloccato immediatamente dai poliziotti.

Gli agenti della volante hanno recuperato complessivamente grammi di eroina e due grammi di lattosio, la sostanza da taglio utilizzata per la preparazione delle dosi.

Dice il coordinatore delle volanti, Giovanni Lamarina: «Negli ultimi tempi abbiamo deciso di intensificare i controlli nella periferia della città.

I tossicodipendenti infatti non spacciano più la droga nelle vie del centro, perché corrono il rischio di essere visti dalla pattuglie di polizia e carabinieri che controllano ininterrottamente Paleocapa e corso Italia».

Dopo le proteste sollevate nei mesi scorsi dagli abitanti e dai negozianti del centro cittadino, la presenza delle forze dell'ordine è sempre più massiccia. Anche gli agenti della volante hanno controllato e identificato una decina di tossicodipendenti che passeggiavano sotto i portici.

[c. v.]

LOANO
3 km mare vendesi intero stabile di mq 1300 circa da trasformare in appartamenti o residences.
FINALE LIGURE
11 km mare vendesi terreno con progetto per villa (in mezzo al bosco)
FINALE LIGURE
cedesi bar
LOANO
3 km mare albergo-ristorante vendesi muri più attività
IMM. MALLARINO 019 600.685
Via Molinetti 18 - FINALE LIGURE

I nostri risultati parlano ad un mondo che ha sempre più cose da dirsi

Bastano poche cifre essenziali per sottolineare la continua crescita del Gruppo STET.

Il Gruppo IRI/STET in cifre*	1988	1989	1990
Ricavi	15.853	17.727	19.964
Investimenti	6.509	8.930	10.610
Risultato netto	1.286	1.355	1.367

* in miliardi di lire.

Ma, al di là dei numeri, c'è la complessa attività di un Gruppo impegnato in tutti i settori delle telecomunicazioni, dai servizi all'industria, dall'impiantistica alla ricerca. Con l'obiettivo primario di garantire alle telecomunicazioni italiane standard europei di modernità ed efficienza prestando la massima attenzione ai mercati internazionali. D'altra parte affrontare la competizione internazionale ai livelli più alti, significa affermare la propria presenza nel futuro della comunicazione. Abbiamo molte cose da fare perché la gente, nella vita e nel lavoro, avrà sempre più cose da dirsi.

STET

Pensiero strategico
per le telecomunicazioni

MaxMara
UNO STILE
Via E. Aubert 1 - 11100 AOSTA
Tel. 0165

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

ermitage
Ermitage «Presenta le sue nuove collezioni»

Venerdì 28 Giugno 1991 *n. 39*
Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 45.845

A PAGINA 40

Ente turistico

Apt anche per il Grand Combin

Una deroga alla proposta di legge sulle Apt stabilisce l'istituzione di un ufficio turistico anche per il Grand Combin.

A PAGINA 41

Incidente di Torino

Sta migliorando il giovane

L'aostano coinvolto nell'incidente stradale di Settimo migliora. Ancora da stabilire la data dei funerali dell'amica.

CONSIGLIO REGIONALE

Nuove regole amministrative

La Valle d'Aosta ha una legge che regola l'ordinamento amministrativo del consiglio regionale. Era rimasta l'unica regione italiana a non aver ancora questa norma. **Alessandro Camera** A PAGINA

A PAGINA 41

Aosta dimenticata

Il centro storico tra sporcizia e abbandono

Fatiscenza, trascuratezza, decadenza e sporcizia. Sono le caratteristiche del centro storico di Aosta.

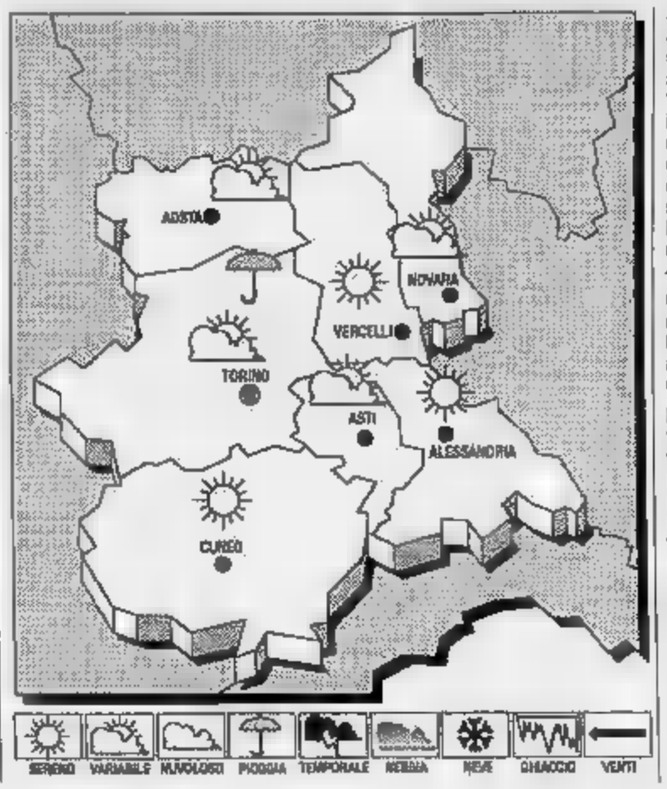
A PAGINA 42

Due petizioni

Proteste contro i troppi Tir

Molti abitanti di Aoste hanno sottoscritto due petizioni contro il traffico di autoarticolati in via Parigi.

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



SITUAZIONE. Un sistema perturbato di origine atlantica tende ad interessare le regioni settentrionali italiane e, successivamente, quelle centrali. **Tendenza** tempo: al Centro e il cielo inizialmente nuvoloso, addensamenti pomeridiani sulle zone interne. Al Nord graduale intensificazione della nuvolosità, con precipitazioni anche temporalesche. Dalla sera aumento nuvolosità al Centro.

TEMPO PREVISTO OGGI. Cielo parzialmente nuvoloso, con residui piovaschi, localmente temporaleschi sulle zone orientali, e tendenza al miglioramento. **Venti:** moderati da Ovest. **Visibilità:** buona.

: in debole aumento, su nella media stagionale.

LE TEMPERATURE DI AOSTA
Max: min: **16**; media: **22**

FA
Max: **24**; min: ; media: **20**

TEMPERATURE

Torino **28**	Novara
Alessandria	
Cuneo **27,8**	Vercelli **30**

Il **Sole** sorge alle 5,44 e tramonta alle 21,30. La **Luna** si leva alle 22,21; cala (il giorno successivo) alle 7,48.

In molti Istituti sono cominciate le prove orali degli esami di licenza media superiore

Maturità, commissioni severe

Le prime impressioni degli studenti sottolineano l'estrema precisione che viene chiesta dai professori
Allo Scientifico un'interrogazione dura 50 minuti. «Comunque è più facile di quanto ci aspettassimo»

AOSTA. Prime giornate di prove orali degli esami di maturità per gli studenti valdostani. Mercoledì sono cominciate le interrogazioni all'Istituto tecnico commerciale «Innocenzo Manzetti», ieri si sono svolte le prime veriche orali per i ragazzi del Liceo scientifico e classico di Aosta, dell'Istituto magistrale «Maria Adelaide», della sezione staccata di Morgex della Scuola coordinata per il commercio e le attività alberghiere e dell'Istituto professionale regionale di Verrès. Gli studenti dell'Istituto tecnico per geometri, della Scuola coordinata di Aosta e dell'Istituto d'arte cominceranno, invece, le prove orali sabato.

Le prime impressioni dei ragazzi, raccolte durante e dopo le prime interrogazioni, sottolineano la severità e la richiesta di precisione da parte delle commissioni esaminatrici. Non mancano però i professori comprensivi che cercano di aiutare i candidati con suggerimenti e spiegazioni.

Classi silenziose, dove i ragazzi ascoltano attenti le domande e studiano la «tecniche» di interrogazione, per affrontare nei giorni prossimi la loro prova orale. Gli studenti che aspettano di essere interrogati sono, invece, fuori dall'aula per l'ultimo ripasso.

Dice Marie Françoise Quinson, dell'Istituto tecnico commerciale di Aosta: «Ho seguito le interrogazioni dei miei compagni per avere un'idea di quello che mi aspetterà. A parte l'insegnante di diritto, che pretende grande precisione sulle sui codici, gli altri esaminatori pongono domande abbastanza generali, che permettono di parlare».

Olimpia Albanese, dell'Istituto «Manzetti», soddisfatta per aver ormai terminato il suo esame di maturità aggiunge: «La commissione è molto disponibile e mette a proprio agio. Come prima materia ho portato francese, la seconda tecnica bancaria ed è quella che speravo mi capitasse. E' stato sicuramente più facile di quanto mi aspettavo».

Fabrizio Rosset, dell'Istituto tecnico commerciale, ancora emozionato dopo sostenuto la prova orale dice: «Ero molto teso prima dell'inizio dell'interrogazione, ma gli esaminatori sono riusciti a farmi sentire a mio agio. Le domande di francese, la materia scelta da me, sono state generali e mi hanno permesso di spaziare fra gli argomenti che studiato. Anche la professoressa di ragioneria è stata molto disponibile».

Stefania Verna ha ascoltato attentamente le interrogazioni dei compagni e dice: «Ho molta paura della prova orale, le domande mi hanno tranquillizzata».

Più fiscali al Liceo scientifico, dove ogni candidato è stato «trattenuto» più di cinquanta minuti. Lorella Pavone dice: «Nelle domande di italiano partono dal testo per poi estrapolare tematiche generali e le caratteristiche dell'autore. Cercano comunque di approfondire molto la nostra le varie materie. Vogliono risposte molto precise, specialmente per quanto riguarda la "Divina Commedia". E interrogano come minimo su autori per materia».

Più tranquillo David Manna, che segue le interrogazioni e spiega: «Mi sembra che facciano domande abbastanza mali. Il professore di francese inoltre guida molto l'interrogazione. Partono dai testi e pretendono riflessioni specifiche. In generale rispecchia quello che mi aspettavo». Mentre Gabriella Patacchini concorda la compagna: «Le domande molto precise, specialmente di italiano. Mi hanno chiesto un'analisi approfondita dei testi e dei vari autori».

Anche all'Istituto Magistrale di Aosta la commissione pone domande specifiche e vuole arrivare a risposte altrettanto precise. Barbara Rollandoz, che ha superato ieri mattina la prova orale commenta: «L'interrogazione è stata molto "puntuale". Partono questioni generali per poi arrivare ad argomenti molto specifici. Il francese mi hanno chiesto un argomento a scelta, per poi arrivare a domande molto precise. Io e i miei compagni ci siamo quindi trovati un po' in difficoltà, non essendo stati abituati durante l'anno scolastico a rispondere a interrogazioni di questo tipo».

Olimpia Albanese, «Manzetti»

Fabrizio Rosset, «Manzetti»

Manna, Liceo Scientifico

Lorella Pavone, Liceo Scientifico

Sandra Bovo

Famiglia aostana sfrattata

Casa occupata per protesta

AOSTA. L'alloggio situato al piano inferiore nella casa in via Stévénin, destinato a dormitorio per gli extracomunitari, è stato occupato da una famiglia di aostani «sciolta» dallo sfratto esecutivo di quattro e mezzo.

Edovillo Carradore, operaio in un'impresa di pulizie, la moglie, Enrichetta Guarguaglini, invalida civile, e i figli Pierantonio e Maria Pia, rispettivamente di 17 e di 9 anni, si sono introdotti nell'appartamento due giorni fa; erano le quando sono entrati nella casa passando da una finestra laterale semiaperta. Non hanno forzato la porta d'entrata ma manomesso non una delle strutture interne.

«Abbiamo vissuto, fino a oggi, in due stanze in via De Tillier prive di acqua e servizi igienici - sottolinea Enrichetta Guarguaglini -. Le tre domande che abbiamo inoltrato per ottenere un alloggio popolare sono state respinte, nonostante le relazioni di un assistente sociale del Comune in cui dichiarava l'inabilità».

«Adesso - ribadisce la donna - non ci muoviamo se le istituzioni preposte ci assegnano un alloggio decoroso».

La protesta di questo nucleo familiare stigmatizza una situazione abitativa che ad Aosta ha raggiunto, in questo periodo, il limite dell'emergenza.

«Le autorità regionali - continua la signora - hanno dimostrato molta sollecitudine nell'offrire una sistemazione dignitosa agli albanesi. Secondo i progetti del Comune questa casa dovrebbe essere adibita a dormitorio per gli extracomunitari. Noi, invece, siamo cittadini residenti alcun diritto».

Nell'alloggio di via Stévénin la famiglia Carradore è accampata: tre letti, un tavolo, quattro sedie e un fornello.

«Tutto il nostro mobilio è ancora in via De Tillier - fa notare Enrichetta Guarguaglini -. Non vogliamo considerati abusivi. L'esasperazione ci ha portati a occupare queste stanze, vuote mesi. Desideriamo parlare con il sindaco affinché possa constatare le nostre condizioni». **(s. l.)**

Nell'agosto di tre anni fa era partita da sola dalla colonia Sip di Gressoney per un'escursione ai laghi di Frudière

Ritrovati i resti della giovane donna scomparsa

Il riconoscimento possibile grazie ai documenti custoditi nel portafogli

BRUSSON. Il mistero della scomparsa di Maria Carmela Palumbo, la studentessa torinese di 20 anni, di cui non si notizie dal agosto del 1988, è stato risolto, almeno in parte, ieri con il ritrovamento dei resti e dei documenti della ragazza, non lontano dai laghi di Frudière.

Il ritrovamento è stato fatto dagli uomini della squadra di polizia scientifica della questura di Aosta. Oltre alle costole, ad alcune vertebre e ad ciocca di capelli, gli inquirenti hanno trovato il portafogli della giovane: dentro c'erano i documenti e dei soldi. Poco lontano anche un «walk-man».

Nella stessa zona, a monte del lago di Frudière, il sentiero che divide la Valle del Lys da quella dell'Evançon, mesi fa un pescatore aveva trovato un teschio, risultato appartenere ad una giovane donna, ma il cui cattivo stato di conservazione (la cavità orale era priva dei denti) non aveva fornito elementi utili alle indagini. Nessuna prova quindi, che quei resti umani fosse di Maria Carmela Palumbo, soltanto un'ipotesi, credibile, sulla quale gli uomini della scientifica hanno continuato a lavorare. «E' stata un'indagine anomala, e ci abbiamo creduto - dicono -. Volevamo poter dare alla madre della ragazza certezza».

I resti trovati ieri saranno sottoposti a rigorosi esami scientifici, ma i dubbi sulla sorte toccata a Maria Carmela Palumbo possono ormai considerarsi svaniti.

La giovane nell'estate del lavorava come guardarobiera alla colonia Sip di Gressoney-Saint-Jean. Il 26 agosto, giorno della scomparsa un sabato. Maria Carmela aveva una giornata di riposo. Il mattino incontrò il custode sulla porta della colonia e gli comunicò il suo programma: «Vado ai laghi di Frudière».

Non tornò più. A tarda sera scattò l'allarme. Per l'intera notte le squadre di soccorso perlustrarono la zona che sale verso i laghi e il giorno successivo cinquanta persone continuarono a cercare mentre gli elicotteri dei carabinieri e della protezione civile di Aosta, volavano la montagna.

Le perlustrazioni durarono quasi settimana. Difficile capire come non abbiano dato alcun esito se la giovane si trovava nella zona dove è probabile sia scivolata mentre saliva la montagna prospiciente il lago.

Per raggiungere la conca dove è morta, la studentessa torinese salì, come altre mille persone quel giorno, sulla seggiovia Weissmatten (la stazione di arrivo è a 2200 metri). Nessuno però ricordò di averla vista.

Maria Carmela Palumbo

Beatrice Mosca

La terza Comunità montana avrà la sua Azienda di promozione turistica

Nasce l'Apt del Gran Combin

E' l'ottava, in deroga alla proposta di legge regionale del 1987, che ne prevedeva solo sette
«Una vittoria del buon senso». Rinviate, per ora, le richieste di Cogne e della Valtournenche

GIGNOD. Anche la Comunità montana del Grand Combin avrà la sua Azienda di promozione turistica (Apt). Lo ha deciso la quarta commissione consiliare permanente («Sviluppo economico») dopo aver sentito i presidenti delle Comunità montane e i rappresentanti dell'Associazione sindaci.

Quella del Grand Combin sarà l'ottava Apt. L'integrazione è stata inserita nella proposta della giunta regionale, all'esame del Consiglio.

Naturalmente soddisfatto il presidente della Comunità, Ettore Ronc: «Non abbiamo mai smesso di credere nell'utilità, anche per la vallata, di un'Azienda di promozione turistica che curasse gli interessi di tutto il comprensorio. In seguito di un annesimo rifiuto [illegible] già previsto di attivare un ufficio turistico autonomo».

Dal punto di vista turistico la Comunità Grand Combin può contare su una quindicina di alberghi, dieci ristoranti, cinque trattorie, sedici bar, cinque case albergo, sei campeggi, una pensione e un villaggio vacanze, per una ricettività complessiva di circa 800 posti letto (altri 300 si possono trovare in residenze private).

Per quanto riguarda le infrastrutture ricreativo-sportive esistono sette sciovie e una seggiovia per un totale di quasi sei chilometri di piste da discesa, mentre a Bionaz, Ollomont e Valpelline si pratica lo sci da fondo. Doues e Saint-Oyen si sono [illegible] con due campi sportivi. Nel comprensorio sono stati realizzati anche cinque impianti per il tennis e una decina di terreni per il gioco delle bocce. Nel centro comunitario di Gignod sono state costruite una piscina e una palestra.

Dati consistenti per una piccola realtà come quella del Grand Combin, ma non sufficienti per rientrare nei criteri previsti dalla proposta di legge regionale del 1987. L'assessore regionale al Turismo, Liborio Pascale, spiega: «Vista la volontà di tutti abbiamo acconsentito a una deroga soprattutto tenendo conto del fatto che l'Apt del Gran San Bernardo si troverà su una via ad alto traffico e di rilevante importanza internazionale. Abbiamo cioè considerato anche la potenzialità del turismo di passaggio».

La sede della nuova Apt sarà Etroubles, centro un po' decentrato rispetto al territorio della Comunità Grand Combin che comprende undici Comuni (Allein, Bionaz, Doues, Etroubles, Gignod, Ollomont, Oyace, Roisan, Saint-Oyen, Saint-Rhémy en Bosses e Valpelline) disseminati in due vallate, quella del Gran San Bernardo e la Valpelline. Spieg, però, Ettore Ronc spiega: «Sulla sede posso dire nulla perché, finora, come Comunità ci siamo sempre battuti per farci riconoscere il diritto ad avere un'Azienda di promozione turistica. La decisione sul dove metterla spetta al Consiglio della Comunità.

PROPOSTA DI LEGGE [illegible] AMBITI [illegible] TURISTICAMENTE RILEVANTI

APT	DENOMINAZIONE	
1	[illegible] ROSA WALSER	[illegible]
2	[illegible]	ATAS
3	[illegible] CERVINO	BREUIL-CERVINIA
4	[illegible] PARADISO	VILLENEUVE
5	[illegible]	[illegible]
6	AOSTA	AOSTA
7	SAINT-VINCENT	[illegible]
8	GRAN [illegible] BERNARDO	[illegible]

Voglio invece sottolineare che il riconoscimento di questa ottava Apt rappresenta una grande vittoria per la neonata Associazione delle Comunità montane e per l'Associazione sindaci in quanto, forse per la prima volta, tutti hanno abbandonato gli interessi di campanile (che pure c'erano) per riconoscere il principio che ogni Comunità avesse almeno un'Azienda di promozione turistica».

Rinviata quindi, la richiesta di Cogne per una sua Apt e quella della Valtournenche dove si sarebbero volute due sedi, una per l'Alta e l'altra per la Media valle del Cervino.

Complessivamente la Comunità del Grand Combin ha 4479 abitanti, alla fine del 1990 erano 4467. Negli ultimi quattro anni c'è stata una leggera crescita (12 unità) dopo anni di recessione dovuta al lento spopolamento della montagna. Roisan è il Comune che ha fatto registrare il massimo incremento (+ 13); Gignod conta 594 abitanti e in pochi mesi ha superato Valpelline (547), diventando il secondo centro della vallata, dopo Gignod (996).

Enzo Biessent

LA «MURASSA» SARA' UTILIZZATA

VERRES. Buone notizie per il futuro della «Murassa». L'antico edificio verrezziese, un tempo scuderia degli Challant, attualmente avviato a lento e indecoroso declino, viene indicata quale sede ideale per ospitare la Comunità montana e la biblioteca comprensoriale.

L'idea del direttivo dell'Evançon, già sottoposta più volte all'attenzione della giunta regionale al momento proprietaria dell'immobile, ha preso maggior concretezza in seguito a due lettere inviate rispettivamente dall'assessore regionale al Turismo, Urbanistica e Beni Culturali, Liborio Pascale, e dai responsabili del servizio biblioteca.

Ha spiegato il vicepresidente Enzo Cout di Issogne, responsabile per il direttivo di pubblica istruzione e biblioteche, nell'ultima seduta prima della pausa estiva del consiglio comunitario svoltosi martedì sera: «Dall'assessorato ci è arrivato un parere sostanzialmente favorevole a patto, come era facile prevedere, che la ristrutturazione sia di tipo conservativo in virtù dell'importanza storica dell'antica struttura che ospita anche una torre colombaia».

«La "Murassa" - aggiunge Enzo Cout - è sicuramente fra le più significative tracce degli Challant a Verrès dopo il castello. Il servizio biblioteche invece dopo avere sottolineato nuovamente come l'attuale sede della biblioteca sia totalmente inadatta ha informato di avere già segnalato in passato alla Regione la soluzione della "Murassa" come ideale. Ci hanno quindi assicurato il loro [illegible] a patto che il problema della biblioteca sia prioritario».

Ma la ristrutturazione dell'antica strutture architettonica avrà comunque tempi lunghi e la situazione attuale appare insostenibile.

«Nel frattempo - continua ancora Enzo Cout - va trovata una soluzione che migliori un minimo il servizio offerto agli utenti e faciliti il lavoro delle bibliotecarie poichè l'attuale struttura invoglia poco a frequentarla. Oltre agli scaffali per i libri non c'è quasi posto per nient'altro».

«Ci stiamo interessando ad alcuni locali - conclude il responsabile di Issogne -. Da quelli della direzione didattica agli altri nei pressi della piscina regionale. Soluzioni che potrebbero essere importanti passi in avanti». [f. f.]

Domani e domenica a Cogne si disputerà un serie di prove di fondo equestre

Di corsa col cavallo nel Parco

Centocinquanta cavalieri e amazzoni dovranno percorrere itinerari di 30, 60, 80 e 160 chilometri
Ad ogni giro del percorso un medico visiterà gli animali per stabilire se sono in grado di proseguire

AOSTA. Centocinquanta cavalli saranno impegnati domani e dopodomani a Cogne nella diciannovesima edizione della «Staffa d'oro». La prestigiosa gara internazionale di gran fondo arriva per la prima volta in Valle d'Aosta. La «Staffa d'oro» è organizzata dalla sezione valdostana degli Amici del cavallo con il patrocinio dell'amministrazione regionale. La manifestazione prevede la disputa di gare sulle distanze dei 30, dei 60, degli 80 e dei 160 chilometri. I cavalieri valdostani prenderanno parte in buon [illegible] alle gare sugli 80, 60 e [illegible] chilometri.

Per il binomio uomo-cavallo la competizione più importante sarà comunque quella sulla distanza dei 160 chilometri. La corsa si svolgerà sulla pista che d'inverno ospita la «Marcia-granparadiso» di sci nordico. Sarà una sottile lotta tra [illegible] trentini di accoppiate uomo-cavallo, impegnate a coprire la distanza in modo tale da arrivare al traguardo con il cavallo in buone condizioni di salute. Non sarà invece una semplice corsa contro il cronometro, ma una gara in cui l'elemento più importante una volta tanto non sarà l'uomo, ma il cavallo.

A ogni giro del percorso visite accurate all'animale, che non potrà essere un puledro ma un cavallo adulto di almeno sei anni di età, daranno la via libera per proseguire nella [illegible]. Ogni minimo accenno di situazioni anomale nella condizione del animale determineranno l'esclusione dalla gara.

Al [illegible] di questa particolarissima competizione, che peraltro in Italia conosce un momento di notevole fortuna, saranno i migliori specialisti dello gran fondo italiani. Tra i favoriti figurano molte donne, cui questa specialità sembra particolarmente adatta. In prima fila Lelia Polini, vincitrice della prima gran fondo di questa stagione. A contrastare il successo di questa amazzone saranno soprattutto Piero Spinazzè, campione italiano in carica, e il giovanissimo (16 anni) Luca Buchiella. [a. c.]

AL GIORNALE

Il rimborso è stato fatto

Nel rammaricarci per i molteplici disguidi subiti dal dottor Fumato per i contributi dovuti per il recupero rifiuti, la La Thuile, ci pregiamo confermare che gli inconvenienti tecnici segnalati sono già stati chiariti [illegible] lo stesso per le vie brevi.

Effettuati i controlli del caso si è provveduto all'immediato rimborso delle somme per le quali si è verificata duplicazione di versamento. La rifusione è avvenuta secondo le modalità indicate dallo [illegible] contribuente, nell'intento di accelerare il buon esito dell'operazione e nello spirito di massima collaborazione.

Il vicedirettore generale della riscossione [illegible] tributi della Crt

[illegible] vuole adottare quattro cuccioli?

Eccoci [illegible]le in estate e come per tutte le altre già passate iniziano a manifestarsi casi di abbandono di animali. Questa è stata la volta di quattro simpaticissimi cuccioli abbandonati in una legnaia [illegible] la propria madre.

Chi fosse interessato a disposto a regalare un po' di affetto e serenità a questi cuccioloti sfortunati, contatti l'Enpa di Aosta (telefono 44481) e lasci un messaggio alla segreteria telefonica, sarà richiamato sollecitamente.

La segreteria Enpa, Aosta

Più comprensione per gli [illegible] drogati

Vorrei con questa mia lettera ottenere un po' di attenzione e comprensione per quello che purtroppo è un problema che coinvolge il mondo intero, ma che a parer mio non è affrontato con serietà dalla maggior parte della popolazione, per troppe paure, troppi pregiudizi, giustificati e non. Tutto questo fa sì che anche quelle persone che sono entrate a far parte, per un periodo della loro esistenza, del mondo della droga non possano [illegible] tornare nel mondo della gente normale se non con moltissima fatica.

Io e il mio compagno ci siamo «bucati» per tre lunghissimi anni che hanno segnato la nostra vita; abbiamo due bambini che adoriamo, una mamma che ha completamente cambiato la sua vita, il suo lavoro, il suo «stran-tran» quotidiano e quindi abitazione e città per far sì che noi [illegible] restassimo soli. Questo perché a distanza di tre anni dalla tossicodipendenza, guariti e lontani da certi problemi, ci si può trovare soli anche in mezzo alla gente.

Assieme alla mamma gestiamo una trattoria, ma la gente anziché venire da noi con serenità a mangiare un boccone, critica e sputa sentenze anche pesanti e non bastano quei pochi esseri umani con un minimo di cervello e buon cuore a rendere felice la situazione.

La gente per bene, quella che non ha mai peccato, si preoccupa di far sapere all'Usl che nell'asilo c'è un bambino figlio di genitori ex tossicodipendenti, ma non si pone minimamente il problema di poter turbare, con pettegolezzi inutili e comportamenti strani, la psiche di un bimbo di 5 anni e di una bambina di 7.

Io sono una madre che una volta si drogava, ma oggi come oggi mi sento responsabile e, proprio per questo, vorrei che le persone che stanno leggendo queste parole cercassero veramente di migliorare un po' questo mondo allontanando quella brutta realtà che è la droga. Non è facile, [illegible] impossibile. Se tutti ci volessimo un po' di bene, se si imparasse a convivere nel giusto modo [illegible] persone che hanno avuto questo problema forse si potrebbe ottenere qualcosa di più.

Lettera firmata, Donnas

Durante i Consigli ecco cosa succede

Seguo sempre con attenzione sia i consigli comunali che quelli regionali.

Ultimamente ho notato l'alto livello degli interventi dei consiglieri regionali al di là della polemica dell'elezione di Gremmo, ma mi ha deluso quel telefono «status symbol» [illegible] i signori consiglieri usano [illegible] pre con il sorriso sulle labbra (parleranno alle loro mogli?), mentre altri leggano tranquillamente i giornali sportivi. Questo mentre noi, umili cittadini, cerchiamo di imparare qualcosa ascoltando dalla tribuna.

Per quanto riguarda il Comune (non voto psi) devo prendere atto della serietà, compostezza e umiltà del signor La Torre nella sua qualità di presidente dell'assemblea.

Gli interventi dei consiglieri di Aosta sono mediamente di buon livello, [illegible] sovente si è disturbati nell'ascolto da uscieri comunali troppo chiacchieroni.

Lettera firmata, Aosta

STATO CIVILE

[illegible]

[illegible] Loris Gaetano Camarda; Nicola Apostoli; [illegible] Serpi; Charlotte Glarey.

Matrimoni. Roberto Zorzo [illegible] Vincenza Ciconte.

DALLA VALLE

[illegible]

Assessore comunale da sostituire

Con 13 punti all'ordine del giorno si riunisce questa sera il consiglio [illegible]le. Dovrà essere sostituito l'assessore dimissionario Roberto Rota, e dovrà essere esaminato e approvato lo statuto comunale.

[illegible]

Le antiche pantofole della Valle del Lys

Questa sera alle 21 verrà inaugurata a Gressoney la prima [illegible] permanente del «Costumes folkloriques et pantoufles tipiques». La mostra, organizzata dalla cooperativa «Ancien Trousseau» di Gaby, quest'anno, in particolare, verrà dedicata ai costumi della Valle del Lys.

PONT-SAINT-MARTIN

Entro l'autunno il [illegible] parcheggio

Il parcheggio di Via Perloz sarà presto completato. Cominceranno in questi giorni i lavori per il completamento dell'area semiinterrata, che sarà sfruttata [illegible] parcheggio a pagamento. La struttura dovrebbe essere ultimata entro la fine dell'estate.

COURMAYEUR

Riprende la distribuzione delle [illegible] turistiche

Riparte dal 1° luglio l'esperimento della distribuzione delle musicassette sugli aspetti turistici della Valle d'Aosta. L'iniziativa è dell'assessorato regionale al Turismo: due ragazze con il costume tradizionale distribuiranno le cassette ai turisti arrivati in Valle attraverso il Traforo del Monte Bianco.

La Società Mecap di [illegible] annuncia con dolore la morte del suo fondatore

Scipione Mele

avvenuta il giorno 24 giugno [illegible]. — [illegible]erata, 27 giugno 1991

AVIS

AOSTA - V. Croce Città, 99
Telefono 40232

LA FOTO DEI RICORDI

L'antico albergo dell'Angelo

Una delle prime strutture ricettive di Courmayeur fu l'hôtel de l'Ange, nel centro del paese. L'albergo, oltre alle eleganti camere, [illegible] saloni da ballo, «dépendences» e giardini. Venne chiuso dopo la Seconda guerra mondiale.

(COLLEZIONI PRIVATE)

NUMERI UTILI

Soccorso pubblico: 113
Pronto intervento: 112
Vigili del Fuoco: 115
Prot. civile: (0165) 238.222
Osped. Reg.: (0165) 3041
[illegible] Soccorso: (0165) 304256 / 304290
Croce R.: (0165) 551564
Bauregard: (0165) [illegible]
Psichiatria: (0165) 552677
Socc. stradale A.C.I.: 116
Percorribilità strade: (0165) 300754 / 35655
Anas: (0165) [illegible]

AUTOAMBULANZE

AOSTA
Croce Rossa: (0165) 551564 / 551566
Soccorso Alpino Valdostano: (0165) 34983
Centro Emergenza: (0165) 304211 / 304295
CHATILLON
Pronto Soccorso Ambulanza: (0165) 61900
COURMAYEUR
Associazione volontari [illegible] soccorso: (0165) 846320
MONTJOVET
Ass. des volontaires de secours (0166) [illegible]
Pronto Soccorso Ambulanza: (0165) [illegible]

DONNAS
Pronto Soccorso Ambulanza: (0125) 82067
BRUSSON
Pronto Soccorso Ambulanza: (0125) 300243

BENZINAI DI TURNO

Domenica 30 giugno
Aosta: Erg, corso Ivrea; Erg, via F. Chabod; Agip, corso 26 febbraio (Zambroni); IP, via Clavalité; Tamoil, via Ginevra; Esso, viale Partigiani; Fina, corso Battaglione; Tamoil, [illegible] Ivrea.
Avise: Agip
Châtillon: Agip
Fénis: Tamoil
Gressan: Fina
Hône: Tamoil
Pollein: Fina
Pont-St-Martin: Agip (via Stazione)
Quart: Esso
Sarre: Erg
St-Vincent: Tamoil (via Marconi)
Verrès: Agip (via della Libertà); Esso
Villeneuve: Esso

POLIAMBULATORI

Donnas: (0125) 82683 / 82949
St-Vincent: (0166) 2460
Courmayeur: (0165) 841113

FARMACIE

[illegible] 1: Courmayeur, La Thuile pronta disponibilità del farmacista entro 15 minuti dalla chiamata.
Distretto 2-3: Villeneuve, Cogne pronta disponibilità del farmacista entro 15 minuti dalla chiamata.
Distretto 4: Valpelline, pronta disponibilità del farmacista entro 15 minuti dalla chiamata.
Distretto 5: [illegible]nale 2 in via Monte Emilius (A porte aperte dalle 12,30 alle 15 e dalle 19,30 alle 22; a porte chiuse dalle 22 alle 8 di domani).
Distretto 6: Nus, pronta disponibilità [illegible] farmacista entro 15 minuti dalla chiamata.
Distretto 7: Valtournenche
Distretto 8-9: Chambave
Distretto 10: Champoluc
Distretti 11-12-13: Pont-Saint-Martin
Distretto 14: Gressoney-Saint-Jean

MERCATI

Lunedì: Châtillon, Verrès
Martedì: Aosta
Mercoledì: Courmayeur, Fontainemore, Pont-St-Martin
Giovedì: Hône, Gressoney, Brusson, St-Vincent, Morgex
Venerdì: Ayas, Gaby, [illegible]gne, Valtournenche, La Salle
Sabato: Bard, Pont-St-Martin, La Thuile, Antey [illegible] Gressoney-La Trinité, Cogne, Aymavilles

[illegible]

Aosta: (0165) [illegible] / 362260
Breuil Cervinia: (0166) 949073/949149
Courmayeur: (0165) 842225
Cogne: (0165) 74026
Brusson: (0125) 300123 [illegible] (0125) 82054
Châtillon-St-Vincent: (0165) 61360/61357
Etroubles: (0165) 76229
Gran San Bernardo: (0165) 780948
Gressoney St-Jean: (0125) [illegible]
Morgex: (0165) 809412
La Thuile: (0165) 884105
Nus: (0165) 767934
Pont-St-Martin: (0125) [illegible]
Valpelline: (0166) [illegible]
Valtournenche: (0166) 92022
Verrès: (0125) 929010
Villeneuve: (0165) 95025

Sporcizia e decadenza caratterizzano i vecchi quartieri di Aosta

CENTRO ABBANDONATO

Tanti abitanti sognano un alloggio dignitoso Il palleggio delle competenze e responsabilità

AOSTA. Centro storico di Aosta: drammatica, [illegible] attualità. Fatiscenza, trascuratezza, decadenza e sporcizia accompagnano il quotidiano delle persone che vivono in questi caseggiati anneriti dal tempo e dalla noncuranza dei proprietari. Nuclei familiari che si adattano in attesa di un alloggio dignitoso, [illegible] molti considerato «un miraggio». Ballatoi pericolanti, androni delle scale trasformati in ricettacoli di immondizie, angoli bui, sosta abituale dei tossicodipendenti.

Progetti comunali, disegni e proposte regionali, piani di [illegible] decennali, la cui realizzazione è definita dagli abitanti «programma 2020». E in questa alternanza di competenze il disagio per molti [illegible] diventato insostenibile. Un tiro alla fune penalizzante per la stessa città di Aosta, [illegible] obiettivi europei.

Qual è, in concreto, la destinazione ipotizzata per il centro storico cittadino? «L'architetto Fubini ha consegnato in Comune le cartografie [illegible] piano regolatore e la proposta di norme per [illegible] regolamentazione urbanistica e edilizia del [illegible] storico», risponde l'assessore comunale all'Urbanistica, Roberto De Vecchi. «L'obiettivo primario dell'amministrazione è l'incremento delle abitazioni. Privilegiare l'insediamento degli uffici, equivarrebbe a congestionare [illegible] città. Sto esaminando - dice De Vecchi - la realizzazione di una legge regionale che eroghi finanziamenti agevolati per tutti i tipi [illegible] intervento. Proporrò che una quota dei mutui venga destinata [illegible] alle abitazioni in affitto».

La serietà di intenti stride con lo scenario reale: un ammasso di ruderi cadenti, percorsi da viottoli dissestati, cunicoli maleodoranti, senza alcun pregio architettonico. Via Hôtel des Monnaies, una tra[illegible] [illegible] via Sant'Anselmo, a pochi metri dalle prestigiose vestigia romane. Lo squallore è un corpo unico con l'ambiente. Concetta Molinari, casalinga, abita in una casa del 1600. «L'abbiamo ristrutturata a spese nostre». Indica l'impalcatura montata sulla facciata [illegible] Teatro: «Vanno a drogarsi anche lassù. [illegible] sera c'è il coprifuoco - [illegible] notare - abbiamo paura di [illegible]. Siringhe dappertutto, anche nella fontanella».

Sotto [illegible] porticato che confina con via Antica Zecca, i bambini si divertono [illegible] il pallone: «Ci sentiamo chiusi, oppressi», dice Michele Gullone, 11 anni. «Non andiamo [illegible] giocare al lavatoio. [illegible] troppe immondizie, anche animali morti», aggiunge Domenico Fazari, 11 anni. Molte persone auspicano una rivalutazione [illegible] significato culturale del vecchio lavatoio.

Caterina Vigna, direttrice della cooperativa «Antica Zecca» per il recupero [illegible] tossicodipendenti, denuncia il continuo [illegible] di abbandono di un caseggiato di fronte alla sede sociale. «Il tetto - precisa - sta cadendo a pezzi. L'ufficio tecnico comunale, al corrente del pericolo, ha tutelato l'incolumità dei passanti [illegible] la posa di una transenna di nessuna utilità».

In questo angolo [illegible] Aosta divorato dall'incuria, manca la minima espressione [illegible] arredo urbano. I gerani alle finestre stemperano il grigiore angosciante dei muri scrostati, dei portoni sprangati, [illegible] sottoscala invasi [illegible] ragnatele e spazzature. «Il problema del recupero del centro storico è di esclusiva competenza comunale - obietta l'architetto Renato Perinetti, responsabile regionale del Servizio beni architettonici. Il piano regolatore comunale con[illegible] [illegible] usufruire degli strumenti adeguati. La Sovrintendenza interviene dopo la definizione dell'ipotesi di utilizzo - continua Perinetti - considerando il vincolo cautelativo stabilito, per Aosta, dalla legge sull'aspetto archeologico del sottosuolo [illegible] al mantenimento degli edifici con valore storico. La proprietà frazionata non favorisce i progetti».

Palazzo Ansermin, via Porta Pretoria, una costruzione che di «storico» ha soltanto l'ambizione. L'odore ammorbante che invade l'ampio androne, l'abbandono generale dei cortili interni, umiliano la fisionomia [illegible] palazzo. La volontaria [illegible] mutenzione degli inquilini scongiura [illegible] degrado totale. Una petizione inviata alle autorità politiche [illegible] ha sortito alcun esito. «E' [illegible] vespasiano - dicono - e un luogo di scambio e consumo di droga». Rita Bilotta, casalinga, abita in [illegible] alloggio al primo piano, decoroso grazie ai continui ripristini attuati [illegible] proprio. Un angolo del soffitto di una stanza è [illegible] [illegible] un anno. [illegible] i lavori effettuati nell'appartamento al piano superiore. «La Regione, proprietaria dell'abitazione - dice - la signora Bilotta - deve provvedere a riparare il danno in casa mia».

Il dedalo di vicoli comunicanti con via Aubert è [illegible] vero ghetto di Aosta. In via Ginod, in via D'Avise e in una parte [illegible] via Malherbes, i secoli trascorsi propongo[illegible] la loro immagine inalterata. Carlo Farrino, proprietario di una [illegible] in via D'Avise: «La Sovrintendenza mi impedisce [illegible] portare migliorie estetiche». Giovanni Poletti, via Ginod: «Ho imbiancato il caseggiato per sensibilizzare il Comune [illegible] la Regione».

Loredana Vanotti, abita in un cortile interno di via Aubert. Cinque persone sono accampate in due stanzette buie, prive di servizi igienici, con il ballatoio instabile. Nella [illegible] molti abitanti «vivono nell'acqua». Lamentele anche da alcuni commercianti di via Aubert. Rosanna Milani: «Qualsiasi iniziativa di ornamento viene boc[illegible] dalla Sovrintendenza [illegible] gionale. Ci costringeranno a diventare degli abusivi».

L'impegno del presidente dell'Istituto autonomo [illegible] popolari, Franco Salzone, potrebbe contribuire ad accelerare i tempi di realizzazione e, soprattutto, a coniugare compe[illegible] e responsabilità.

«Nell'incontro recente con la giunta comunale - dice Salzone - ho posto l'accento sulla definizione di un rapporto serio di collaborazione tra il Comune e lo "strumento" Iacp. Per un recupero omogeneo del centro storico, sono indispensabili proposte ufficiali e unanimi degli operatori del settore, riuniti [illegible] tavolo [illegible] trattative».

Sandra [illegible]

DALLA VALLE

Alpinista si rompe una gamba [illegible] il Col Nivolet

Intervento dell'elicottero della Protezione civile ieri sopra Pont, in Valsavaranche. Una donna francese [illegible] 57 anni, Cecile Decroix, mentre stava salendo [illegible] Col Nivolet [illegible] [illegible] guida alpina Jean Pierre Boniface, anch'egli francese, è scivolata rompendosi una gamba. L'elicottero, pilotato da Ezio Canesso [illegible] con [illegible] bordo lo specialista Tiziano Di Cicco e la guida Giulio Signò, ha [illegible] la donna e l'ha trasportata ad Aosta.

LA [illegible]

Nuovi marciapiedi per La Goletta

[illegible] riunisce domani alle 20 il consiglio comunale di La Thuile presieduto da Giuseppe Vauterin. Gli argomenti iscritti all'ordine del giorno sono sette, tra cui l'approvazione [illegible] conto consuntivo 1990, la destinazione dei terreni di proprietà comunale di Frà du Rasai, la mozione dei consiglieri della lista «Tradizioni e progresso» in merito alla politica riguardante l'assetto del territorio e la determinazione riguardante lavori ed espropriazioni per la costruzione del marciapiede tra il capoluogo e La Goletta.

AOSTA

[illegible] nuovo in funzione i «totem» per i [illegible]

Il servizio di informazioni turistiche fornito dai «totem» (nella foto) sarà riattivato a partire dal 1 luglio nei centri [illegible] Aosta, Cogne, Courmayeur, La Thuile [illegible] Saint-Vincent. I «totem», che forniscono notizie reattive alla storia, geografia, cultura, manifestazioni della Valle e nozioni di ordine pratico per i turisti, sono [illegible] ideati dalla società Valbani, che ha deciso [illegible] rimettere in funzione il servizio, interrotto a [illegible] dopo [illegible] stato condotto «sperimentalmente» per diciotto mesi.

[illegible]

Giornata del donatore di sangue

Domenica, organizzata dalla sezione Avis [illegible] Verrès, si svolgerà [illegible] ventiseiesima Giornata del donatore di sangue. Questo il programma [illegible] alle [illegible] ritrovo dei donatori e delle rappresentanze delle sezioni comunali della Valle e del Piemonte a Champdepraz, in frazione Fabbrica; seguiranno il rinfresco offerto dall'amministrazione [illegible] munale e la premiazione dei volontari più meritevoli. Alle 11 messa in suffragio dei donatori morti; alle 12,30 pranzo sociale.

«IN VALLE ALIMENTI [illegible]»

AOSTA. Con un ritmo di lavoro molto intenso i consiglieri regionali hanno affrontato in due giorni, mercoledì e ieri, [illegible] ordine del giorno con 95 argomenti in discussione. E questo dopo [illegible] dedicato cinque [illegible] martedì pomeriggio, a un vivacissimo dibattito sullo Olimpiadi. A parte il problema politico della nomina [illegible] Roberto Gremmo [illegible] segretario del consiglio e l'approvazione della legge sull'«ordinamento amministrativo del consiglio regionale», hanno avuto ampio spazio [illegible] discussioni sulle molte interrogazioni presentate dai differenti gruppi politici.

Qualità [illegible] controllo sugli alimenti. A un'interpellanza [illegible] Elio Riccarand (mav) sulla qualità [illegible] sul controllo delle genuinità degli alimenti che vengono proposti al consumo dei valdostani, l'assessore alla Sanità, Valerio Beneforti, ha risposto che «le strutture sanitarie operano controlli continui, anche attraverso [illegible] speciale comitato regionale di coordinamento, e stanno sviluppando programmi destinati ad assicurare verifiche costanti sulla genuinità degli alimenti».

Addetti stampa degli assessori. [illegible] problema [illegible] stato sollevato dal consigliere unionista Roberto Louvin, preoccupato «per la proliferazione di personale più o meno qualificato, utilizzato dagli assessori per le loro relazioni esterne». Il consigliere Louvin ha detto che «la vicenda ha fatto venire in [illegible] [illegible] il film di Nanni Moretti "Il portaborse"». E ha aggiunto: «Per realizzare un comunicato stampa alla settimana, e non sempre, meglio sarebbe [illegible] utilizzare gli uffici stampa regionali, magari adeguatamente potenziati».

Inquinamento acquedotti. Per l'assessore alla Sanità Valerio Beneforti «non c'è conoscenza di fenomeni di massivo inquinamento delle acque destinate al consumo umano». E' la risp[illegible] alla richiesta dell'uv di sapere se rispondono al vero le notizie sull'inquinamento [illegible] parecchi acquedotti comunali valdostani. «In qualche [illegible] - ha però ammesso l'assessore - si è verificato [illegible] inquinamento di tipo batteriologico dovuto per lo più a lavori eseguiti sull'acquedotto, a scarsa pulizia delle vasche o a seguito di piogge abbondanti. L'unico inquinamento massivo è stato quello del luglio 1990 dell'acquedotto del Gran Combin».

Situazione Istituto Magistrale. Edoardo Bich, di [illegible] tituente socialista, ha parlato della «situazione di disagio che da un po' di tempo guasta l'indispensabile armonia all'interno [illegible] un importante istituto di istruzione secondaria [illegible] Aosta». L'assessore Piercarlo Rusci (pri) ha assicurato che «la situazione è sotto esame [illegible] si [illegible] [illegible] pervenire [illegible] precise conclusioni entro le prossime settimane, nel rispetto delle competenze attribuite ai singoli organi».

[a. c.]

Era rimasto coinvolto nell'incidente stradale nel quale è morta l'amica

Migliora lo studente aostano

Ieri i medici dell'ospedale torinese «Giovanni Bosco» lo hanno trasferito nel reparto Traumatologia Ancora da stabilire la data dei funerali della ragazza di Morgex. Si aspetta il rilascio del nullaosta

MORGEX. Le condizioni di Fernando Tacchella, il giovane aostano rimasto coinvolto nell'incidente nel quale è morta Oriana Belli, 21 anni di Morgex, migliorano. [illegible] lentamente riprendendo dallo shoc e i medici dell'ospedale torinese «Giovanni Bosco» hanno disposto il [illegible] trasferimento nel reparto di traumatologia, anche se [illegible] prognosi è ancora riservata.

Tacchella, 19 anni, studente, risiede in via Vuillerminaz di Aosta. E' un apprezzato giocatore di hockey; la [illegible] stagione ha giocato nella formazione [illegible] Courmayeur/Aosta. Mercoledì pomeriggio era nell'«Audi [illegible] guidata [illegible] Oriana Belli. Vicino a Settimo Torinese, l'auto si [illegible] scontrata frontalmente con un camion, forse per l'asfalto reso viscido da un improvviso acquazzone.

La [illegible] dei funerali [illegible] Oriana Belli non è ancora stata stabilita. Le autorità non hanno dato l'autorizzazione per trasportare [illegible] corpo dalla [illegible] mortuaria dell'ospedale «Giovanni Bosco» [illegible] Torino a Morgex. [illegible] nullaosta verrà firmato entro oggi il funerale potrebbe [illegible] celebrato anche domani. «Altrimenti bisognerà aspettare lunedì», spiega [illegible] parroco [illegible] Morgex Pierre Colmar Oriana Belli, studentessa [illegible] 21 anni, [illegible] alla guida di un'«Audi 80» con accanto l'amico Fernando Tacchella.

[g. m.]

Oriana Belli, 21 [illegible]

A CASA IL [illegible] SCOMPARSO

AOSTA. Enrico Motta, [illegible] anni, di Milano, scomparso una settimana fa, si è ripresentato a casa ieri. I genitori avevano avvisato le forze dell'ordine che [illegible] giovane avrebbe potuto trovarsi in Valle d'Aosta, dove [illegible] lavorato [illegible] paio d'anni fa. Invece era in Liguria al mare.

«Al [illegible] mio marito ed io siamo andati [illegible] lavoro, lui dormiva. Quando [illegible] tornati non c'era più». I genitori, Domenico e Maria Motta, credevano che il ragazzo [illegible] trovasse in Valle. «Due anni fa era venuto ad Aosta per lavorare come [illegible] - [illegible] spiegato la madre -, per questo motivo pensiamo che possa [illegible] tornare da queste parti».

I genitori erano venuti ad Aosta tre giorni [illegible] per parlare con polizia e carabinieri: «Vorremmo che chiunque possa fornire informazioni su mio figlio avvisasse le forze dell'ordine», aveva detto il padre, la voce stanca affaticato da tanti giorni di tensione e di attesa. «Non sappiamo neanche [illegible] [illegible] effettivamente [illegible] in Valle - aveva aggiunto -. E' l'unica ipotesi percorribile, ma potrebbe essere ovunque».

Enrico [illegible] [illegible] lasciato la sua abitazione al mattino, quando era solo in casa. Si allontanò a piedi, con uno zainetto [illegible] in spalla contenente alcuni [illegible] [illegible] ricambio. Senza lasciare messaggi, nessuna spiegazione per i suoi genitori.

«Enrico è un ragazzo molto chiuso - dice la [illegible]dre -. Non ha molti amici, [illegible] [illegible] si confidava mai con [illegible]. Abbiamo parlato con i ragazzi che lo conoscono, ma nessuno sapeva della sua intenzione di andarsene».

Qualche anno fa il ragazzo aveva sofferto di crisi depressive. Negli ultimi tempi però il rapporto con i genitori sembrava essersi normalizzato. Non c'erano contrasti in famiglia. Enrico aveva da un [illegible] terminato le scuole superiori e stava aspettando di essere chiamato a svolgere il [illegible] militare. «Avevo voglia di stare qualche giorno al [illegible] la sua giustificazione.

[m. b.]

Spazio in grande stile.

Escort Capacity. Un volume di carico insuperabile: 2,54 m³ per [illegible] portata utile di 580 Kg. Porte posteriori [illegible] bloccaggio a 90° e 180°. Paratia d'acciaio di protezione dell'abitacolo con griglia fino al tetto. Motori diesel 1.8 TDi da 60cv, benzina 1.3 [illegible]

Escort [illegible] Record di categ[illegible]

[illegible] 1.4 CFI catalizzato. Ha il confort [illegible] una berlina con il cambio a innesto rapido e preciso, bassi costi d'esercizio e minima manutenzione. Escort Capacity è [illegible] valo[illegible] che il tempo [illegible] cambia

Lire 12.845.000
IVA ESCLUSA

Riparazioni garantite a vita. Un'esclusiva dei Concessionari Ford che vi seguirà per tutta [illegible] durata della proprietà.

CONCESSIONARIA
Solo da: CASA DELL'AUTO
Loc. Amérique - QUART (AO) - Tel. 0165/765.122

Ford QUALITÀ [illegible]

Con due petizioni chiesti provvedimenti per la circolazione stradale in via Parigi

«Limitate il traffico dei Tir»

Tra le richieste la regolamentazione dei transiti degli autoarticolati e più controlli della velocità
«Insistiamo da tempo per la realizzazione di marciapiedi e l'installazione di barriere antirumore»

AOSTA. Se si potesse quantificare l'esasperazione degli abitanti di via Parigi, occorrerebbe un'unità di misura di proporzioni notevoli. Con due petizioni, indirizzate alle forze politiche regionali e comunali, evidenziano la situazione insopportabile di una via percorsa da un transito insostenibile, segnalano una pericolosità costante per pedoni e automobilisti e una minaccia giornaliera alla salute pubblica causata dagli scarichi e fumo degli autoveicoli.

Al presidente della giunta regionale chiedono un'ordinanza urgente con cui «venga vietato il passaggio dei Tir in Valle d'Aosta, almeno nei giorni festivi e prefestivi»; sollecitano la definizione di un rigoroso controllo sulla velocità eccessiva, sul loro sovraccarico e sul mancato rispetto delle distanze di sicurezza» e auspicano «una revisione delle tariffe e delle agevolazioni al traforo del Monte Bianco, finalizzate a disincentivare il transito dei Tir attraverso la Regione».

Città assediata dai Tir. La lunga fila degli autoarticolati sulla strada statale che si forma in caso di scioperi o incidenti

Pina Bacchilega, una delle promotrici dell'esposto, abita in via Parigi 218, a pochi metri dal semaforo, luogo di numerosi incidenti anche mortali. Non esita a esporre il quotidiano di una zona di Aosta, la cui estetica impeccabile degli edifici e delle aree verdi contrasta con una realtà invivibile.

«Siamo avvolti giorno e notte - dice - in una nube tossica di gas, a dispetto delle campagne antifumo, e conviviamo tutto l'anno con il rumore stridente dei freni, con il rombo assordante dei motori dei Tir. Le istituzioni preposte trascurano la incolumità, dimostrando un disinteresse inspiegabile alle ripetute rimostranze dei cittadini di questo rione. La richiesta di misurazione del tasso di inquinamento, formulate più di un anno fa, è stata ignorata».

Una delle petizioni coinvolge il sindaco di Aosta, Leonardo La Torre. Agli abitanti di via Parigi si uniscono i residenti di via [illegible]: «Da tempo insistiamo - [illegible] - per la realizzazione di marciapiedi lungo la [illegible] per agevolare lo spostamento pedonale. I responsabili dell'amministrazione comunale dovrebbero provvedere, inoltre, all'installazione di barriere antirumore nei punti in cui la strada corre a ridosso delle abitazioni e degli edifici pubblici, quali ospedale e scuole».

Una statistica riassume il traffico dei Tir dall'inizio dell'attività dei Trafori, nel 1966, al 1990. Dal Gran San Bernardo il transito di 17.050 autotreni nel 1966 è arrivato a 63.788 nel 1990. Dal Traforo del Monte Bianco, i Tir dal 1966 hanno raggiunto la cifra di 746.524 nello scorso anno.

In una delibera regionale del mese scorso, il Consiglio ha dichiarato di condividere le preoccupazioni dei firmatari di un'altra petizione sottoscritta da 451 cittadini di Aosta. «Gli impegni assunti dalla giunta regionale - scrivono i promotori dell'esposto - di assumere decisioni rapide e concrete per ottenere la riduzione dei passaggi non sono stati rispettati».

Il presidente della giunta regionale, Gianni Bondaz, nell'attesa di ricevere questa seconda petizione, tiene a precisare come «nei giorni festivi circolano soltanto i Tir con carichi di merce deperibile». E continua: «Le leggi stabilite dal ministero dei Trasporti devono essere osservate. Esaminerò le richieste degli abitanti prima di assumere decisioni in merito».

Per la costruzione dei marciapiedi non si prospettano soluzioni immediate, ma il progetto è inserito nel piano lavori dell'amministrazione comunale. Il sindaco Leonardo La Torre tiene a sottolineare: «I nostri prospetti sono indirizzati a una reintegrazione di entrambe le vie nel tessuto urbano. La rivalutazione è comunque subordinata al termine dei lavori del tratto autostradale di Aosta».

[a. l.]

STORIA, LEGGENDE, TRADIZIONI

La scomparsa dell'orso dalla Val di Rhêmes

VERSO la metà del secolo scorso venne abbattuto l'ultimo orso della Val de Rima-Rhêmes. A testimonianza dell'avvenimento rimane una località ancor oggi chiamata «Plan de l'ors»; un amico originario di quella valle ha tramandato ciò che la tradizione orale ha tramandato su questo tragico fatto.

Sugli alpeggi di Verrogne le mucche erano ormai salite nei villaggi, vi rimaneva un gregge di pecore e capre. Tale fusione nel patois locale si chiama «colossa» e veniva fatta in ottobre dopo la «disarpa». Un gregge saliva per brucare l'ultima erba prima dell'arrivo della neve.

La giornata era grigia e piovigginosa, il pastore se ne stava in mezzo al suo «troupi» proteggendosi con una lunga mantella nera. I silenzi e i rumori erano quelli di sempre.

A un tratto dal bosco si udì uno scalpestio: come se qualcuno procedesse pesantemente spezzando i rami che stavano a terra. Il pastore tese l'orecchio e vide che la regina delle capre gli si stava avvicinando piuttosto spaurita.

Meno di un minuto dopo sbucò dal bosco un orso bruno così grande da far venire i brividi. Gli animali partirono a trotto, veloci come il fulmine, e andarono a rintanarsi in fondo alla stalla del «mayon».

Al «bergi» non rimase altra soluzione che arrampicarsi su di un robusto larice che sorgeva nei pressi. L'orso si avvicinò minaccioso alla base della pianta e si alzò dritto quasi volesse salire anche lui. Il pastore, benché impaurito, era al sicuro, e l'animale non aveva nessuna intenzione di andarsene.

La paura aguzza l'ingegno: il montanaro si tolse la mantella e la avvolse con cura intorno a alcuni rami secchi che aveva rotto dall'albero. Gettò in basso quello fardello e subito l'orso gli fu addosso, cercando di aprirlo con i denti e con le zampe. Finalmente se ne andò portando coi denti quel fagotto credendolo una preda.

Dopo aspettato il tempo dovuto e con le gambe che gli tremavano, il pastore scese dall'albero e si avviò verso il villaggio. Qui faticò non poco per far uscire all'aperto il suo gregge impaurito: si mise in testa alla «colossa» e imboccò la strada che portava in basso al villaggio.

Tutta la popolazione venne

Un tempo la Valle era abitata dagli orsi

al corrente dell'accaduto e si armarono due cacciatori; durante la serata non si parlò d'altro e si studiò un piano d'azione per il giorno successivo. Alle primissime luci dell'alba gli abitanti del villaggio si radunarono in gruppo con i cacciatori davanti a tutti. Esplorarono con cura la montagna e, seguendo le indicazioni del pastore, non tardarono a trovare «lo barmi de l'ors» (la tana dell'orso).

I più coraggiosi si munirono di grandi fasci di «teya» e con tali torce accese si addentrarono nella piccola grotta quasi illuminata a giorno. Non tardarono a individuare l'animale: una superba orsa con i suoi due orsachiotti. I cacciatori, che da tempo aspettavano quel momento, non ebbero un attimo di esitazione: fecero fuoco nel mucchio e per i tre orsi non ci fu via di scampo.

Di ritorno al villaggio gli abitanti di Rima festeggiarono la scomparsa dell'ultimo orso della loro vallata: giustamente la fine di incubi e paure durate millenni.

Per gli escursionisti che salgono a Rhêmes consigliamo una scappata a Verrogne e al «Plan de l'ors»: purtroppo l'orso non è più da quelle parti.

Pierino Daudry

Il gruppo «Quatre Saisons» di Donnas invitato a un festival in Germania

Cori valdostani alla tv tedesca

Le ragazze della Bassa Valle hanno partecipato nei giorni scorsi alla rassegna «Le donne cantano per l'Europa», svoltasi a Neu-Ulm in Baviera. «Il pubblico ci ha accolto con un calore insperato»

DONNAS. La musica corale valdostana alla televisione tedesca. Il coro femminile delle «Quatre Saisons» di Donnas, diretto da Marinella Viola, è stato invitato nel maggio del prossimo anno a partecipare alle registrazioni televisive del festival delle corali tedesche. Il [illegible] è avvenuto a Neu-Ulm in occasione della «Frauen singen für Europa» (Le donne cantano per l'Europa), manifestazione organizzata dal 21 al 23 giugno dall'associazione dei cori della Baviera, a cui ha preso parte il coro valdostano in rappresentanza dei gruppi francofoni.

«Sono state le Penne Nere a segnalarci - dice Marinella Viola - in occasione dei concerti natalizi per cori alpini dove si ritrovano gruppi provenienti da tutta Europa. Gli organizzatori della manifestazione di Ulm cercavano un coro femminile e francofono. E' seguito uno scambio d'informazioni tramite posta. Subito non avevamo una idea chiara dell'importanza della manifestazione».

Il primo giorno le «Quatre Saisons» si sono esibite nella chiesa di San Giovanni Battista a Ulm assieme al coro di Sofia (Bulgaria). Il giorno dopo nel pomeriggio è toccato a dieci cori tedeschi; la volta degli ospiti. Oltre alle valdostane e alle bulgare erano stati invitati un coro olandese e uno svizzero.

«Abbiamo presentato - continua Marinella - cinque brani, due dei quali composti da Domenico Clapasson. Il pubblico tedesco solitamente freddino ha tributato un'accoglienza alle nostre esecuzioni insperata. Gli organizzatori si sono complimentati per la varietà dei brani da noi proposti. In effetti ho potuto notare come tutti i cori locali avessero un repertorio principalmente popolare e parecchio simile. Belle voci, poca varietà nella scelta dei motivi. Inoltre, come ci capita spesso, la nostra età media era fortemente inferiore di quella di altri cori dove il ricambio, dovuto anche a grandi salti generazionali, è sempre più complicato per non dire impossibile. Tutta questa serie di fattori deve aver indotto la tv tedesca a sceglierci per aprire il festival. Ci è stato infatti chiesto di riproporre gli stessi brani della serata di sabato. E' una chiara dimostrazione che si sta lavorando bene».

Ma il momento più coinvolgente è stato la domenica mattina come racconta Domenico Clapasson, giovane pianista e compositore di Pont-Saint-Martin, che ha accompagnato le «Quatre Saisons» nella loro «tournée» tedesca. «I quattro cori ospiti più locali si sono disposti nel parco Glacis di Ulm, ambiente da favola attraversato dal Danubio. I cori [illegible] dei pontiselli dislocati in maniera tale che per il pubblico l'acustica fosse perfetta».

Le coriste valdostane hanno inoltre potuto godere di un rarissimo privilegio. «Abbiamo potuto cantare un brano - dice Marinella Viola - nella sala dei concerti di Ludovico II, grande amico di Wagner. Era dal 1933, in occasione del cinquantenario della morte di Wagner, che nessuno si era più esibito in quella sala. E' stata una grande emozione e, soprattutto, un grande onore».

[illegible]

DALLA CITTA'

SPECIALIZZAZIONE

Le domande per il corso da assistente commerciale

Un corso di specializzazione per «Assistenti direzione commerciale», riservato a 20 donne di età superiore ai 25 anni che, dopo un periodo di disoccupazione di almeno dodici mesi, intendono [illegible] nel mondo del lavoro, è stato organizzato dall'assessorato regionale all'Industria, Commercio, Artigianato e Trasporti.

GIORNALISTI

Le modalità per l'elezione dell'assemblea sindacale

Si riunisce questa sera alle 21, nel salone del Bim in piazza Narbonne, l'assemblea dei giornalisti valdostani. All'ordine del giorno le modalità per l'elezione del direttivo del sindacato valdostano.

NUOVO SERVIZIO

Cambio di valuta estera negli uffici postali

Da lunedì 1° luglio saranno possibili operazioni di cambiavalute negli uffici postali di alcune località della regione. Ad Aosta, nella sede centrale di via Ribitel, le operazioni potranno svolgersi dal lunedì al venerdì dalle 8,15 alle 17,30 e il sabato e fine mese dalle 8,15 alle 13,00. A Courmayeur l'orario sarà 8,15-13,40 tutti i giorni salvo sabato e fine mese in cui l'orario sarà limitato a 8,15-11,40. A St-Vincent l'ufficio postale opera già con orario 8,15-18 dal lunedì al venerdì e 8,15-12 sabato e fine mese. Saranno possibili cambi di scellino austriaco, franco belga e francese, marco tedesco, yen giapponese, sterlina inglese, fiorino olandese, peseta spagnola, dollaro Usa e franco svizzero.

STUDIO RG

S.A.S. NOUS DEUX
DI [illegible]
arch. GIUSEPPE
Via Chanoux, 91 - St-Vincent
☎ 0166/51.24.74

Immobiliare dal 1974
promuove
vende
acquista
costruisce
ristruttura

VENDE

SAINT-VINCENT
- Montagna attiguo piste sci monolocali L. 77.000.000 bilocali L. 110.000.000 trilocali L. 165.000.000.
- chalets [illegible] mt 1450 / varie proposte.
- alloggi pronti ed in costruzione - riscaldamento autonomo
- box auto e magazzini centrali da L. 25 a 120 milioni
- lotti da 1000 a 15.000 mq di terreno artigianale
- Scopo investimento - muri con resa mensile di L. 1.315.000

CHATILLON
- alloggi in costruzione varie metrature.

MONTJOVET
- intero fabbricato rurale da ristrutturare con garage L. 40.000.000

SAINT-RHEMY - [illegible]
- intero fabbricato rustico con mq 1000 di terreno L. 84 milioni

VERRES
- villa centrale interrato ed ampio giardino L. 600.000.000

BASSA VALLE
- muri Hotel-Ristorante-Bar con n. 25 posti letto L. [illegible]

SAINT-BARTHELEMY
- alloggi in costruzione varie metrature con riscaldamento autonomo

[illegible]
- alloggio nuovo, panoramico, arredato, con caminetto, ampio soggiorno, camera, bagno e garage. L. 127.000.000.

CEDE IN VALLE D'AOSTA
- valle laterale macelleria L. 66 milioni
- alimentari, frutta e verdura L. 100 milioni
- torrefazione L. [illegible] milioni
- giocattoli e articoli di puericoltura L. 80 milioni.
- latteria, alimentari e formaggi L. 55 milioni.

M.P. **DIFFUSION**

Da **sabato [illegible] giugno 1991** sono aperti i nuovi magazzini a Quart - Regione Commerciale Amérique n. 45 *(Vicino a Motor America).*

M.P. - DETTAGLIO

Casalinghi - cristallerie - porcellane - articoli da regalo - la ns. linea inox 18/10 - vassoi - posaterie - batterie da cucina dietetiche a triplo fondo - ecc.

M.P. - INGROSSO

Forniture per commercianti - bar - ristoranti - comunità - articoli promozionali per fieristi e ambulanti

Telef. 0165 765.676 - [illegible] 765667

Una sorpresa sarà offerta a tutti i visitatori sino al 30-6-91
Senza alcun impegno di acquisto

PRESENTI ALL'EXPO - 12ª FIERA NAZIONALE DELLA VALLE D'AOSTA

Istituite con decreto le cinque facoltà già esistenti a Novara, Vercelli e Alessandria

Università, ad un passo dall'autonomia

Manca ancora un requisito fondamentale: la presenza di almeno cinque docenti ordinari nominati in sede
Le «gemme» continuano a dipendere dall'ateneo di Torino. Il problema dei «contenitori» e dei finanziamenti

Le sedi decentrate dell'Università di Torino [redacted] un passo dall'autonomia. La recente pubblicazione di un decreto del pro-rettore Alberto Conte sulla «Gazzetta Ufficiale» sancisce l'istituzione delle cinque facoltà già esistenti [redacted] operative [redacted] alcuni anni a Novara, Alessandria e Vercelli.

Di fatto, p[redacted] ora, nulla cambia nella situazione delle tre sedi periferiche, che dipendono ancora in tutto [redacted] per tutto da Torino.

Per arrivare all'autonomia [redacted] ancora un requisito fondamentale: la presenza di almeno [redacted] docenti ordinari nominati in sede. Un ultimo ostacolo prima dell'indipendenza, che probabilmente sarà superato entro il '92, [redacted] nuove nomine.

La prima città in cui [redacted]o stati attivati [redacted] dell'università (facoltà di Medicina) [redacted] Novara: i primi studenti si so[redacted] iscritti nell'anno accademico '72-'73. Oggi gli iscritti sono 202. Nel 1984 sono iniziati i corsi di Economia e [redacted] cio (871 iscritti); nel [redacted] quelli di Chimica e Tecnica farmaceutica (51 studenti).

A Vercelli l'Università ha esordito nel 1989, con l'attivazione [redacted] alcuni corsi di laurea in Lettere e Filosofia: attualmente gli iscritti [redacted] 175 (33 al secondo anno, 142 al primo). Gli studenti vercellesi hanno anche, da cinque anni, la possibilità [redacted] frequentare i corsi del Politecnico (371 iscritti).

Oltre mille [redacted] studenti che frequentano la sede [redacted] Alessandria: 315 a Giurisprudenza ('89-'90), [redacted] Scienze Politiche e 240 a Scienze, [redacted] attivati nell'anno accademico '87-'88. [bru. gio.]

ALESSANDRIA: SERVE PIÙ INTESA

ALESSANDRIA. Da corsi decentrati a vere facoltà: l'ulteriore passo verso la nascita della nuova università del Piemonte orientale - compiuto con la pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale del relativo decreto - ha [redacted] il «polo» alessandrino già in piena efficienza.

Le [redacted] facoltà ereditano dai corsi decentrati, che presero il via quattro anni fa, [redacted] patrimonio [redacted] 1114 studenti (559 [redacted] Scienze politiche, [redacted] a Scienze e 315 a Giurisprudenza) per i quali di fatto cambia poco o nulla: fin dall'anno [redacted]corso quelli di Scienze politiche e Giurisprudenza potevano sostenere gli esami nella sede cittadina di palazzo Borsalino, quest'anno lo possono fare anche quelli dei cinque corsi [redacted] laurea in Scienze. Se mai per questi ultimi c'è la definitiva certezza di poter completare gli studi in città, visto che i bienni d'Informatica, Chimica, Chimica industriale, Fisica e Matematica divente[redacted] ora quadriennl.

La maggior autonomia dalla casa madre di Torino dovrebbe per altro essere sancita dalla nomina dei presidi, che avverrà però solo quando le tre facoltà, espletati i relativi concorsi a cattedra, potranno disporre di almeno cinque docenti «di fascia» effettivi a testa.

Ma proprio [redacted] dell'autonomia si registra, in questi giorni, qualche perplessità: [redacted] tre città sede del nuovo Ateneo - dice Gianluca Veronesi, presidente [redacted] comitato universitario - continuano a mantenere rapporti solo [redacted] Torino, invece di aumentare l'intesa tra loro». [redacted] nel capoluogo regionale si incontrano resistenze a lasciar spazio alle nuove realtà. Ultimo esempio: la legge prevede che al consiglio d'amministrazione dell'Università partecipino anche rappresentanti di Comuni [redacted] Camere [redacted] commercio delle città nuove sedi, ma finora [redacted] rettore non li ha ammessi, cavillando sul numero [redacted] componenti di questa delegazione che porta la voce della periferia. «Anche la Regione, che pure fu decisa nel [redacted] l'ateneo tripolare, in questa fase appare estranea alla vic[redacted] universitaria» conclude Veronesi. Che a Torino ci stiano ripensando? [p. b.]

Palazzo Tartara a Vercelli ospita gli studenti che seguono i corsi per la laurea in Lettere e Filosofia

VERCELLI: FINALMENTE GLI ESAMI A CASA NOSTRA

VERCELLI. Gli studenti vercellesi di Lettere [redacted] filosofia [redacted]no finalmente una facoltà «tutta per loro» nella quale potranno sostenere gli esami senza es[redacted] più dipendere dalla sede torinese. La notizia giunta da [redacted] dell'istituzione di nuove facoltà, fra cui figura anche la [redacted] staccata [redacted] città di Lettere e filosofia, non è [redacted] accolta [redacted] Comitato promotore dell'Università [redacted] una novità assoluta. Dice il presidente Antonino Filiberti: «Tutto era già predisposto nella legge relativa alla gemmazione. Ora evidentemente si [redacted] passati all'ufficializzazione, forse perchè sono stati nominati i docenti della sede locale. La facoltà dovrebbe da questo momento ricevere diretta[redacted]te [redacted] Palazzo Tartara le iscrizioni ed avere [redacted] suo personale amministrativo». Ovviamente per gli studenti poter sostenere gli [redacted] in sede [redacted] una notevole conquista: significa soprattutto portare a termine in modo completo un iter di studio sotto la guida dello stesso insegnante. Niente più disagi per il trasferimento degli studenti dunque ma una sede pienamente efficiente [redacted] tutte le garanzie necessarie ad una buona [redacted]uscita [redacted] corsi. In quest'ottica infatti, che pare oggi essere arrivata alla [redacted] concretizzazione, i primi due anni di Lettere [redacted] filosofia hanno registato a tutt'oggi una presenza [redacted] iscritti in città abbastanza consistente. Al primo anno gli allievi erano 142 [redacted] cui 74 al corso [redacted] lettere moderne, 7 a lettere classiche, 28 a filosofia e [redacted] lingua e letteratura mentre per il secondo anno 20 hanno frequentato lettere moderne, 1 lettere classiche e 12 [redacted] corso di filosofia. Anche i dati relativi ai 5 anni del [redacted] completo di studi del Politecnico, con la sede attuale nei locali dell'ex Enal, [redacted] soddisfacenti: il totale risulta infatti di 371. [s. l.]

A NOVARA

NOVARA. Con l'istituzione di due facoltà decentrate, Medicina ed Economia [redacted] Commercio, gli oltre mille studenti iscritti ai corsi novaresi non dovranno più recarsi [redacted] Torino per esami e pratiche [redacted] segreteria. Troveranno tutto in loco.

Ora la città dovrà trovare le sedi adatte alle facoltà e garantirne il buon funzionamento. Sull'ubicazione per ora si fanno solo delle ipotesi, [redacted] Palazzo Bellini per Medicina [redacted] Convitto Carlo Alberto per Economia e Commercio.

«[redacted] notizia importante perchè significa che le autorità centrali si stanno muovendo», commenta l'ingegner Gaudenzio Cattaneo, presidente del Consorzio per l'insediamento dell'Università a Novara, istituito nel marzo dell'anno scor[redacted]

«Già nel '71 avevo fondato un comitato [redacted] l'obiettivo di portare [redacted] Novara l'Università; adesso - dice Cattaneo - si tratta [redacted] sapere che [redacted] intendono fare le autorità locali. Le facoltà chiedono [redacted] venire a Novara, [redacted] noi che [redacted] siamo in grado di offrire loro? Quali garanzie?».

«Si [redacted] sviluppando una strada che abbiamo faticosamente intrapreso tempo [redacted] fra resistenze e scetticismi - osserva l'assessore regionale [redacted] cultura, Enrico Nerviani - ma il decreto conferma che si trattava della via giusta da percorrere: ora ci si deve attivare per realizzare le altre condizioni che renderanno funzionale l'Università».

Indispensabile quindi la localizzazione delle sedi e l'investimento finanziario necessario a far decollare le due facoltà. Dice il presidente della Provincia, Roberto Negri, docente all'Università Bocconi di Milano: «Ora ci [redacted] tre anni per realizzare il progetto. La definizione dell'autonomia è comunque [redacted] fatto di rilievo perché significa che esiste la volontà di dotare Novara di una propria Università. [redacted] tratta [redacted] questo p[redacted] metterai al lavoro al più presto per risolvere i numerosi problemi che ancora restano sul tappeto, [redacted] penso in primo luogo alle condizioni logistiche. E' giusto avere l'Università decentra[redacted] autonoma ma purché abbia le possibilità di funzionare bene [redacted] la garanzia di sopravvivere. [m. g.]

Oltre 500 astigiani saranno presenti alla cerimonia di consegna della porpora

Pellegrinaggio per il cardinale Sodano

Sui pullman partiti da Isola per Roma, oltre ai familiari e al parroco, il sindaco con il vescovo [redacted] moltissimi fedeli. L'omaggio al Papa. Il primo ministro del Vaticano in visita ad Asti il 6 e 7 luglio

ASTI. Sono oltre 500 gli astigiani che seguiranno da vicino, oggi in Vaticano, la cerimonia della «elevazione alla porpora cardinalizia» di monsignor Angelo Sodano, prosegretario di stato della Santa Sede. Un ruolo importantissimo: in pratica il primo ministro del Vaticano.

Ci [redacted] i parenti e i compaesani di Isola d'Asti, il paese del Monferrato, (duemila anime), dove Angelo Sodano nacque 63 anni fa. A guidare la delegazione doveva esserci il padre Giovanni, deputato dc per alcune legislature, ma l'anzia[redacted] fondatore della Coldiretti astigiana [redacted] morto a 90 anni, pochi giorni fa.

Ci saranno invece la madre [redacted] i fratelli assieme al parroco Giovanni Bertolino [redacted] sindaco Piero Vastadore. Da Isola sono partiti ieri [redacted] pullman, colmi di fedeli orgogliosi di andare di seguire dal vivo l'investitura del «loro» cardinale.

La delegazione ufficiale astigiana è capeggiata dal vescovo monsignor Severino Poletto e dai massimi responsabili della diocesi, compreso Paolo Motta, [redacted] economo diocesano, compagno di [redacted] del neo cardinale in seminario ad Asti negli anni della guerra.

[redacted] folta anche [redacted] rappresentanza delle autorità civili: [redacted] presidente della Provincia di Asti Tova, al sindaco del capoluogo Galvagno (che abbandonerà apposta il congresso socialista di Bari), al prefetto Sabatino, al presidente provinciale della Coldiretti Porta. Altri pullman sono partiti da Rocchetta Tanaro, Castello d'Annone, San Damiano, Costigliole, per quello che la curia ha definito un «pellegrinaggio diocesa[redacted] Il Concistoro avrà inizio stamane alle 11 in San Pietro. Il Papa riceverà poi la numerosa delegazione astigiana nel pomeriggio in visita particolare.

Tra i molti doni [redacted] papa riceverà anche il bozzetto, in terracotta, che raffigura il lavoro contadino, realizzato dallo scultore Paolo Spinoglio per conto della Città di Canelli.

Numerosi astigiani si fermeranno a Roma anche sabato quando, sempre in San Pietro ai nuovi prelati sarà assegnato l'anello cardinalizio.

Poi Angelo Sodano saluterà i concittadini dando loro appun[redacted] per il 6 e 7 luglio in occasione della visita ufficiale che il cardinale compirà ad Asti. L'occasione sarà solenne. Il Consiglio comunale del capoluogo ha infatto votato, [redacted] la sola astensione del gruppo di Rifondazione comunista, la [redacted] della cittadinanza[redacted] onoraria ad Angelo Sodano. Il suo nome [redacted] ad aggiungersi [redacted] quelli di Umberto Terracini, Rita Levi Montalcini [redacted] Rodolfo De Benedetti, i personaggi che [redacted]l'ultimo decennio hanno avuto il titolo [redacted] «cittadino onorario astese». [s. mir.]

Il Pontefice con il neocardinale astigiano Angelo Sodano

Una legge per il Consiglio regionale della Valle d'Aosta

Norme attese da 43 anni

L'ordinamento amministrativo [redacted] previsto dallo Statuto speciale del '48
Ieri l'approvazione da parte dell'assemblea è giunta tra polemiche e dubbi

AOSTA. «Ci sono voluti 43 anni per dare alla Valle d'Aosta [redacted] legge sull'ordinamento amministrativo del consiglio regionale. Arriviamo quindi buoni ultimi rispetto alle altre regioni italiane [redacted] Statuto speciale a stabilire una volta per tutte la "centralità" di quest'assemblea». Così ha esordito ieri nell'aula del consiglio valdostano Bruno Milanesio (psi), relatore [redacted] proposta di legge [redacted]on la quale al massimo organo istituzionale della Regione viene garantita una «reale autonomia funzionale».

Questo «ordinamento amministrativo [redacted] consiglio» è stato approvato con i voti favorevoli (21) della coalizione di maggio[redacted] formata dagli autonomisti democratici progressisti, dagli [redacted] comunisti, dai democristiani, dal consigliere repubblicano, da quello [redacted] gruppo autonomisti indipendenti pensionati, dei socialisti, cui si sono uniti il verde alternativo, il consigliere di costituente socialista, l'indipendente Domenico Aloisi. I 12 consiglieri dell'union valdôtaine si [redacted] astenuti, [redacted] i due rappresentanti del gruppo [redacted] «autonomia indipendente».

Approvare una legge che [redacted] stanzialmente permette al consiglio regionale [redacted] autorganizzarsi [redacted] autodisciplinarsi», era [redacted] dei punti del programma della coalizione di governo nata dopo il «ribaltone» del 6 giugno 1990. La circostanza è [redacted] sottolineata dal presidente della giunta, Gianni Bondaz (dc).

«Un illustre valdostano (Er[redacted] Page) avrebbe detto "finalement", finalmente. Arriviamo solo ora a dare reale autonomia al Consiglio - ha detto Bondaz - perché altre forze politiche non avevano interesse [redacted] renderne autonomo l'operato». «Queste forze - ha detto ancora il presidente della giunta, [redacted] l'allusione [redacted] apparsa chiaramente indirizzata all'uv, - preferivano che il presidente [redacted] Consiglio fosse semplicemente "l'uomo del campanello", dotato solo di funzione rappresentativa».

Con [redacted] nuova legge «il [redacted]glio regionale diventa veramente indipendente, tanto nei confronti degli altri organi dell'ente Regione quanto nei confronti dello Stato».

La minoranza unionista, invece, pur riconoscendo alla normativa «aspetti positivi» che hanno fatto propendere il gruppo per l'astensione e [redacted] per il voto contrario, hanno sostenuto che «la legge [redacted] garantisce assolutamente la centralità del Consiglio». Per l'ex presidente della giunta Augusto Rollandin «l'autonomia del Consiglio non è demandata [redacted] questa [redacted] quella norma di legge, ma [redacted] si afferma nelle commissioni e nei lavori consiliari».

Per l'uv «la legge sembra portare il consiglio regionale a una gestione separata, quasi "ministeriale" della sua presidenza» e finirà per «scardinare quella gestione unitaria del personale che è invece uno dei punti su cui deve basarsi l'azione della Regione».

La legge [redacted] esaurisce in sedici articoli più una tabella che stabilisce le dotazioni organiche. L'articolato detta regole per [redacted] vita del Consiglio, definisce le competenze e le funzioni dell'organismo istituzionale, fissa le norme per l'accesso ai posti dell'organico. La tabella quantifica il personale destinato [redacted] supportare l'attività dell'assemblea: ottanta unità lavorative (76 più 4 part-time) per il Consiglio e i suoi organi.

Alessandro Camera

Varallo, i carabinieri hanno ritrovato a La Spezia l'animale che viveva nella riserva naturale del Sacro Monte

E' tornato Dylan, il lupo italiano rapito dieci mesi fa

Probabilmente i suoi cuccioli sarebbero stati venduti a prezzi astronomici

VARALLO. Dylan [redacted] ritornato a casa [redacted] Sacro Monte. Il suo [redacted]me scientifico è [redacted] lupus italicus familiaris» ed è il risultato di un avvenimento che anni fa aveva messo a rumore l'ambiente scientifico [redacted] solo nazionale. La razza, meglio conosciuta come «lupo italiano», è stato selezionata nel 1966 da un allevatore [redacted] Cumiana (Torino) incrociando un lupo selvatico con il pastore tedesco.

Gli esemplari sono ambitissimi [redacted] molti sono stati i tentativi, tutti andati [redacted] vuoto, [redacted] rubarli all'allevatore [redacted] ai pochissimi proprietari che li hanno avuti in affidamento, essendo la commercializzazione vietata. L'impresa è riuscita qualche [redacted] ad [redacted] donna spezzina che ha «sequestrato» Dylan, [redacted] lupo italiano che viveva nella riserva naturale del Sacro Monte [redacted] come una qualsiasi altro cane da guardia. L'esemplare è stato recuperato dopo 10 mesi di indagini [redacted] riconsegnato l'altro giorno ai guardiaparco: probabilmente sarebbe diventato il capostipite di un [redacted] della [redacted] non ufficiale, questa volta destinato ad [redacted] messo in commercio a prezzi elevatissimi.

Tutto [redacted] iniziato a settembre quando Dylan era scomparso dalla riserva. Sulle sue tracce si erano messe le guardie del parco e numerosi volontari: alla fine si era pensato che [redacted] scelto la libertà sui monti della Valsesia. Qualcuno però, qualche tempo dopo, si era ricordato di una signora - poi identificata come Rossella Bertini, di La Spezia - che proprio nei giorni della scomparsa di Dylan andava in giro chiedendo infor[redacted] su quel bellissimo lupo e sulle sue abitudini. I carabinieri di Varallo hanno lavorato a lungo con [redacted] magistratura spezzina e l'altro giorno hanno deciso di intervenire trovando Dylan a [redacted] della Bertini: [redacted] lupo era in ottime condizioni ed è subito stato riportato nel parco.

Per Mario Messi, l'allevatore torinese, è la fine di un incubo. Dylan era il primo esemplare sfuggito al controllo dell'ente di tutela della razza da lui istituito: «I miei lupi si riproducono secondo nascite che rispettano le cadenze riproduttive del branco in libertà. Gli esemplari non sono in vendita, ma vengo[redacted] affidati ad istituzioni per scopi sociali e di ricerca».

Il lupo italiano viene usato in particolare nei soccorsi in montagna, per la ricerca di persone smarrite, nel «pistaggio» [redacted] [redacted]mali feriti e in operazioni antibracconaggio.

Proprio per queste sue caratteristiche Dylan, unico [redacted]plare che vive in provincia, [redacted] trovato sistemazione al Sacro Monte [redacted] Varallo dove adesso è tornato ad [redacted] una delle attrattive. [f. c.]

Un magnifico esemplare [redacted] lupo italiano, razza selezionata nel 1966

Tutti positivi i commenti dei tifosi bianconeri di Piemonte e Valle d'Aosta

«Bentornato Boniperti»

«E' stato un ottimo atleta e un grande dirigente: conosce perfettamente il mondo del calcio»
«Non si poteva fare scelta migliore per riportare la Juventus al successo in Italia e in Europa»

Una settimana fa il ritorno di Trapattoni, ora quello di Boniperti: il popolo juventino del Piemonte e della Valle d'Aosta esulta s'appresta a tirare fuori dal cassetto le bandiere bianconere tenute quest'anno in naftalina. Più che positive, ovunque, le reazioni dei tifosi

Al bar Borsa di Vercelli, nucleo storico del Juventus Club Viri Rosetta, il rientro di Boniperti è stato accolto con soddisfazione: «Boniperti è l'unico personaggio in grado di risollevare le sorti della Juve in questo delicato momento - afferma Raimondo Bordonaro, titolare del bar -. Forse i risultati potrebbero non immediatamente, poiché la campagna-acquisti è quasi ultimata, ma è certo che sotto la guida Boniperti si ripeteranno più gli errori dell'anno .

Anche Roberto Grisolito, presidente del club «Amici della Ju di Borgosesia, vede di buon occhio il ritorno di Boniperti: «Montezemolo un grande organizzatore ma, p i campionati, ci gente esperta e smaliziata».

Soddisfazione anche al «Big Bar» di Biella, dove i responsabili del club spiegano: «Dopo una stagione piena d'amarezze i ritorni "Trap" e, soprattutto di Boniperti, fanno ben sperare un pronto riscatto della squadra».

La scelta di riproporre il sodalizio Boniperti-Trapattoni trova pieno consenso anche fra i 250 soci del Juventus di Asti. Commenta il presidente Enos Cerrina: «A mio avviso è il più importante che Juventus abbia fatto negli ultimi cinque anni. Quello Boniperti è gradito ritorno. La scelta un uomo della sua caratura nelle dirigenza di una squadra è più importante dell'acquisto un ottimo giocatore. E' stato un atleta conosce calcio alla perfezione. E' un valido amministratore. Credo che Agnelli abbia rivalutato le scelte del passato perché sono le uniche che gli hanno dato risultati».

Questa sera i soci del club si riuniranno per commentare i colpi scena che hanno destato l'interesse di tutta Italia. parlerà della rivoluzione ai vertici societari della campagna acquisti. Gli astigiani sono legati alle tradizioni: il ritorno di Boniperti è garanzia.

Continua Cerrina: «Si è discusso molto della Juve di Maifredi. Chi preferisce il gioco a ha qualche perplessità sulla scelta di Trapattoni. Molti vogliono gioco spettacolare. Credo però che questa Juve sappia compiere salto di qualità e che regali spettacolo».

Anche i giovani hanno approvato il ritorno al passato. Dice Andrea Moiso, 19 anni, studente: «Farò di nuovo l'abbonamento per le partite. Sono contento perché la Juve tornerà ad essere quella di prima, cioè a .

Giampiero Boniperti e Giovanni Trapattoni visti da Ghiglione

Il ritorno di Boniperti è stato accolto con grande soddisfazione anche ad Aosta. «Bastano i risultati ottenuti in passato per capirne qualità - dice Cecchin Strada, presidente del Juventus club Aosta -. Quando è stato ufficializzato l'arrivo di Trapattoni avevo già espresso desiderio della ricomposizione del binomio con Boniperti. Sono che torneremo a primeggiare in campo nazionale internazionale. Boniperti ci regalerà qualche piacevole sorpresa prima della chiusura del mercato. Montezemolo aveva grandi doti manageriali, però non è all'altezza del compito affidatogli».

Anche Juventus club Augusta Praetoria il ritorno di Boniperti è accolto grande gioia - dice il segretario Raimondo -. Dopo una stagione ricca di delusioni a essere protagonisti. Le idee di Boniperti importantissime nelle prossime campagne acquisti. Quest'anno si è capito bastino le disponibilità finanziarie per rendere grande una squadra. Le strategie di mercato cilmente consentiranno altri arrivi, però conta sapere di avere nuovamente a disposizione amministratore delegato Boniperti, capace di risolvere qualsiasi tipo di problema».

[r. s.]

Festa di bandiere bianconere sulla curva dei tifosi juventini al «Delle Alpi»

Brondi, arriva Levatino, il tecnico vincitore in A2 di pallavolo

Asti cambia mister

Sono confermati lo schiacciatore bulgaro Naydenov, Arnaud, Squizzato Teppa e Lorenzoni. Trattative per il palleggiatore Santuz, del Pordenone

ASTI. Mercato povero e fermo: chiacchiere e pochi soldi. La pallavolo A1 e A2 paga il giro miliardi che le società leader del mercato (Messaggero, Benetton e Mediolanum) hanno movimentato l'anno scorso. Con gli Europei alle porte e l'impegno delle Olimpiadi di Barcellona che fanno brillare gli occhi ai presidenti in cerca di talenti per ora senza permesso di espatrio (russi, cubani, bulgari e jugoslavi), il mercato degli stranieri è immobile. Le società piccole aspettano che scendano i prezzi e che questo mondo, arricchitosi tanto in fretta, torni alla normalità. In questo valzer lento si la Volantas Brondi che, con Schio, Prato, e Lazio, è tra le candidate alla promozione in A1.

Il presidente società astigiana, Mauro Venturini, ha già iniziato il ritocco della squadra, a partire dalla panchina. E' al lavoro Marcello Levatino, tecnico di origini palermitane, con buon curriculum sportivo. Levatino, nel campionato scorso, ha lasciato il Siap Brescia dopo aver vinto la A2 ed ha scelto Asti. La società lombarda affiderà invece la panchina allo slavo Jenko Jan (ex Modena).

Nella Brondi rimane il giovane bulgaro Nayden Naydenov, schiacciatore, nazionale bulgaro. Molte le richieste per il cecoslovacco Jiri Vojik, centrale: su tutti spunta quello del Sant'Antioco Sassari che sta corteggiando anche Alberto Faveto, palleggiatore della Gividi. Si parla dell'arrivo all Asti di Stefano Santuz, palleggiatore, del Brescia (il cartellino, caro, è del Pordenone), pupillo del tecnico Lovatino. Ma per Santuz ci sono problemi finanziari. Il presidente sarebbe orientato a Paolo Martino che avrebbe come riserva Vittorio Verderio, mancino, corteggiato anche dalla Mediolanum, dei giovani palleggiatori italiani più interessanti del mercato.

Sono riconfermati alla Brondi Andrea Arnaud, Francesco Squizzato, Sergio Teppa e Alessandro Lorenzoni. Si sta trattando Erdovijc, slavo della Stella Rossa di Belgrado, 24 anni, nazionale. In vendita Fabrizio Ruffinatti, Paolo Rossi e Luca Borsato. Sono saliti in A2 il Fano, lo Spartanise ed il Ferrara; sono scesi dalla A1 Gividi, Reggio Emilia, Bologna e Agrigento (che forse si fonde con il Catania).

[d. col.]

La società del Levante ha conquistato il titolo italiano nella massima categoria

Bocce, Chiavari campione

Piazza d'onore per il Galero Casale, distanziato di sei punti. Grande sconfitto il Nizza Torino
Sabato e domenica ad Arquata Scrivia i big si affrontano nella specialità dell'individuale

E' dunque terminato il campionato di società di categoria A1. Dopo cinque mesi di battaglia più o meno dure, Chiavarese Caudera è salita sul gradino che aveva da tempo prenotato. Capitan Sturla e compagni tricolori per il 1991, e vanno ad allungare il palmarès dei tanti campioni presenti nelle file liguri.

Fin troppo facile dire adesso che era tutto previsto, che l'organico della Chiavarese non poteva non mettere sotto gli avversari. Anche potrebbe sembrare contraddittorio, e senza nulla togliere al merito dei neocampioni, mai come quest'anno lo squadrone ligure avrebbe potuto essere messo in difficoltà.

L'avvio alquanto incerto, un finale altrettanto nebuloso, sono stati segnali non sufficientemente sfruttati dai rivali più titolati: molte squadre avrebbero potuto facilmente approfittare di un di debolezza degli avversari per prendere il largo e conquistare un margine difficilmente colmabile. Il Galero Casale, ad esempio, terminato a nove lunghezze dalla capolista, ha ottenuto un parziale 8 a 20 due scontri con la Chiavarese, che significa che nelle restanti 12 giornate ha tenuto una media punti più alta dei campioni.

Discorso opposto va fatto per il Nizza Torino, terzo classificato a 21 punti di distacco e vero sconfitto torneo. I torinesi sono in attivo negli scontri diretti (14-12), ma hanno avuto fase centrale di campionato assolutamente disastrosa, perdendo le chances (se non le aspirazioni) per conquistare il titolo contro le squadre titolate e accreditate possibilità di .

Tornano mestamente in A2 le due squadre friulane (uniche portabandiera delle società boccistiche dell'Italia nordorientale) e, se la formula tecnica resisterà agli attacchi dei bilanci delle società, il rischio è che in due stagioni la serie A1 a parlare esclusivamente ligure e piemontese.

Emerge infatti in modo evidente la distanza tra le diverse realtà regionali. Anche a livello di espansione politica delle bocce è giusto percorrere la strada dell'unificazione e non quella del separatismo, il tecnico da colmare è ancora ampio.

Elogi vanno fatti anche alla Madonna Valpallice, salita in A1 con un ruolino di marcia impressionante, in cui le battute di arresto sono pochissime: 141 punti sui 196 disponibili la premessa di un più che dignitoso torneo nella massima divisione del prossimo anno.

Dopo un lungo ed encomiabile inseguimento anche la Cumianese ha vinto il suo titolo, conquistandosi sul campo il diritto a permanere nella A2. ha fatto le spese la Boccia Acqui, giustiziata da un Auxilium Saluzzo che ha ottenuto il massimo di quanto era nelle possibilità. Tuttavia per i termali e il San Rocco Genova non è scoccata l'ora irreparabile, poiché la composizione della A2 dovrà tener conto delle disponibilità delle promosse dalla B ad affrontare l'avventura della A: non da escludere rinunce.

Intanto sabato e domenica in programma la prova più appassionante dell'intera stagione: tutti i giocatori di categoria A si ritrovano ad Arquata Scrivia per contendersi il titolo italiano a prova unica nella specialità dell'individuale. Il fascino della manifestazione impone di evitare qualsiasi pronostico e di gustare da cima a fondo le evoluzioni dei giocatori.

Anche la serie B si avvia a concludere la prima fase del torneo società; sabato si disputa infatti la dodicesima giornata con il seguente programma. Girone A: Torretta Asti-Pantec Burolo, La Fissa Torino-Strambinese, Valtorrese-La Boccia Carmagnola, Nitri Renault Aosta-Mezzetti Belletti Galliate; girone B: Autonomi Fossano-Sassi Torino, Alpignano-Ciriacese, La Familiare Alessandria-Belvedere Valenza, riposa Chiavazzese.

Angelo Gatto

I due ex calciatori vercellesi sono scelti con un referendum dai tifosi della Fiorentina

Ferrante e Pirovano fra i «Top 11»

Giocheranno nel torneo dedicato al giornalista Paolo Valenti

VERCELLI. Sarti, Pirovano, Cervato; Ferrante, Brizi, Rosetta; Hamrin, Merlo, Montuori, Antognoni, Graziani. Sono i Top 11 della Fiorentina che, ruolo per ruolo, sono stati votati dai tifosi un referendum organizzato da una toscano. In questa squadra dei sogni oggi farebbe la felicità del presidente Cecchi Gori e di Zeffirelli ci sono i due migliori esponenti calcio vercellese degli ultimi trent'anni, Ugo Ferrante e Giovanni Pirovano, ex allenatore della Pro, lo svedese Kurt Hamrin.

«Scoprire di aver ancora tanti tifosi che ci vogliono bene - hanno detto i primi due - è senza dubbio una sensazione enorme. Vuol dire far parte della storia di una grande società». In effetti quasi tutti i trofei della bacheca gigliata portano la firma dei due difensori vercellesi. Ferrante, che ha giocato a Firenze dal 1962 al '73, e Pirovano, che ha vestito la maglia viola dal '63 al '71, hanno infatti vinto scudetto nel 1969, una Mitropa Cup ed Coppa Italia nel 1966. Ferrante ha anche legato il proprio alla prima (sempre nel 1966) della Fiorentina nel prestigioso torneo giovanile di Viareggio e ad uno «scudetto» nel campionato De Martino.

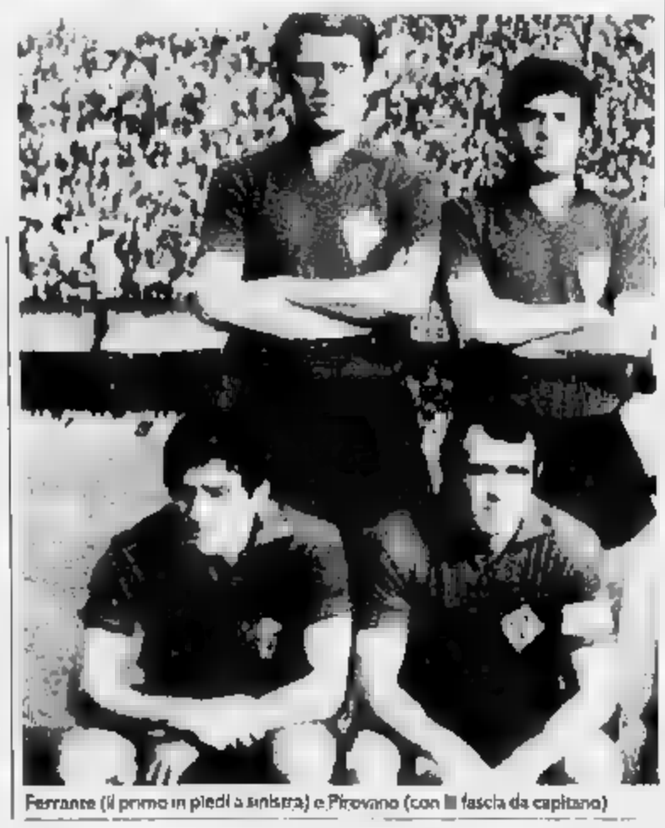
L'arcigno stopper è diventato famoso, suo malgrado, per due episodi molto diversi fra loro. Quando Fiorentina andò in vetta alla classifica nel campionato '65-'66, poi vinto, decise di non tagliarsi i capelli fino alla conquista dello scudetto: mancavano ancora parecchi mesi alla fine del torneo e biondissimo vercellese si trasformò in uno dei primi «capelloni» del calcio italiano.

L'altro è legato ai campionati del mondo di Città del Messico nel 1970. Ferrante non giocò neppure minuto, diventando vicecampione del mondo senza scendere in campo. «Al ritorno in Italia - racconta lo stopper - Fausto Gigliano scrisse canzone intitolata appunto "Mexico '70" che venne cantata da Mina: nel testo si parla anche di me della mia esperienza spettatore-giocatore».

Oggi le strade sportive dei due vercellesi si sono divise: Pirovano è responsabile del settore giovanile della Pro Vercelli, Ferrante (dopo una breve esperienza allenatore nelle categorie minori) non sembra intenzionato a proseguire la nonostante nei giorni scorsi gli abbiano offerto la panchina della Rondinella Firenze in Interregionale. «Piuttosto sono sconcertato - dice senza polemiche, ma con molta amarezza - di come Pro mi abbia mai preso in considerazione: ho indossato la maglia bianca solo nelle formazioni giovanili e mi sarebbe piaciuto tornarci, magari come tecnico dei giovani».

All'insegna del «nessuno è profeta in patria» i due hanno raccolto allori a Firenze ed oggi sono additati come esempio per i giovani tifosi. La Top 11 infatti è stata madrina un trofeo «Fair Play Memorial Paolo Valenti» che, per limitato ai giocatori viola, dovrebbe estendersi a livello nazionale per premiare il giocatore che maggiormente si distingua per professionalità e correttezza. Pirovano e Ferrante in campo hanno sempre mantenuto un comportamento correttissimo: il secondo, in particolare, ricordato come difensore arcigno e difficilmente superabile, ma in 11 campionati in serie A non mai stato espulso o squalificato. Un record di cui andare fieri.

Franco Cottini



Ferrante (il primo in piedi a sinistra) e Pirovano (con la fascia da capitano)

[redacted]
A SAN [redacted]

A San Damiano d'Asti, domani dalle 21, nella chiesa di San Giuseppe, suo[redacted] Quartetto d'Asti, composto da Giampaolo Bovio, Gianni Nuti, Maria Grazia Raggio [redacted] Marco Silletti, allievi [redacted] Gilardino. Brani di Brouwer, Mosso, Rossini ed Ermirio, direttore del Conservatorio [redacted] Alessandria.

I NOMADI
DOVE E [redacted]

[redacted] serate consecutive con i Nomadi, sempre sulla [redacted] dell'onda: oggi sono a Ponzone Biellese, in provincia di Vercelli, nell'area [redacted] mercato coperto. Domani suoneranno a Piovera, nell'Alessandrino, nel cortile del castello del conte Calvi di Bergolo. I concerti s'iniziano alle 21.

[redacted]

E' dedicato all'Olanda il quarto concerto del festival organistico internazionale di Stresa. Domani dalle 21,30 nella chiesa dei Santi Ambrogio e Theodulo sono di scena l'organista Ben Van Oosten e [redacted] soprano Margaret Roest. In programma pagine di Vivaldi, Mozart, Vierne e Widor.

LA STAMPA

VARIETA' ESTATE

Venerdì 28 Giugno 1991 [redacted] 45

E' certamente il festival di danza più lungo ([redacted] giorni) [redacted] più abbondante (31 spettacoli) del Piemonte [redacted] forse anche nel resto d'Italia. VignaleDanza, che quest'anno arriva alla beneaugurante tredicesima edizione, apre domani sera. E, [redacted] consuetudine, si presenta [redacted] molti appuntamenti realizzati in collaborazione con altri festival: Abano, Osimo, Spoleto, per esempio. L'apertura è nel [redacted] di due beniamini del pubblico: Luciana Savignano [redacted] Raffaele Paganini, che danzeranno con la compagnia del Tea[redacted] Nuovo [redacted] Torino. Il quale teatro è, nella persona [redacted] Gian Mesturino [redacted] Germana Erba, l'istituzione che da 13 anni dà vita alla manifestazione.

E si apre con tre prime assolute. Tre nuovi balletti creati per la compagnia [redacted] Gheorghe Iancu, il quale oltre che ballerino si è scoperto una ricca vena di coreografo, e da Robert North. E il fatto [redacted] il Nuovo abbia invitato a lavorare un [redacted] di bel nome come North, che è anche direttore del ballo al Teatro Regio, è sintomo di [redacted] piacevole spirito [redacted] collaborazione fra le istituzioni piemontesi. «Ouverture Cubana» su musica [redacted] George Gershwin e «Il giorno della Follia» su musiche popolari [redacted] XII e XIII secolo sono i brani firmati North. Iancu invece [redacted] ispirato alle stratosferiche arie della mozartiana «Regi[redacted] della Notte» per un a-solo dedicato a Luciana Savignano.

Si replica domenica per poi riprendere martedì. E sino al 3 agosto, i primi giorni della setti[redacted] dedicati allo «Spazio giovani» il martedì, [redacted] «Laboratorio coreografico» [redacted] mercoledì, a vari tipi di spettacoli il giovedì, mentre sarà il venerdì, sabato e domenica che Vignale accenderà tutte le luci più belle e brillanti sul palcoscenico.

Ecco allora, il 5 luglio, [redacted] alla ribalta la Compagnia del Nuovo con Marina Fisso e Biagio Tambone nella collaudatissima «Coppelia» montata [redacted] Sas. Sabato 6 è nel nome della danza jazz [redacted] grande del genere, André de La Roche, che con la [redacted] compagnia presenta «Momenti Jazz». Domenica 7 [redacted] di scena [redacted] Spagna tradizionale tutta flamenco [redacted] nacchere con [redacted] «Capriccio spagnolo» presentato dalla compagnia di Luisillo.

Una bella presenza della gio[redacted] danza italiana, a dispetto del [redacted] orientale, venerdì 12, è il fiorentino Toruo Suzuki, che porta [redacted] Vignale la novità «Erminia» ispirata alla Gerusalemme Liberata e danzata su musiche di Claudio Monteverdi. Voglia di danza energetica, vitalistica o giocosa alla [redacted] dei Momix? Ecco, sabato 13, la Hartel Dance

Company in «Happening».

Massimo Moricone è un altro nome di rilievo della giovane coreografia italiana. Molta attesa, quindi, per «Mambò oh» che il suo gruppo, il Teatro Koros, porta a Vignale domenica 14 [redacted] musiche eseguite dal vivo dall'Ensemble di Fulvio Maras.

E Vittorio Biagi, vecchia volpe della [redacted] nazionale [redacted] fa? Anche lui si lascia ispirare dagli anniversari: venerdì 19, il [redacted] Nuovo Balletto di Roma presenta, in prima nazionale, «Don [redacted]. Completa [redacted] serata un omaggio [redacted] un altro compositore, [redacted] più nostrano: Paolo Conte.

In arrivo direttamente da Spoleto, ecco il 20 luglio [redacted] canadese Robert Desrosiers con il suo Desrosiers Dance Theatre che pre[redacted] «Avalanche», cioè valanga. Domenica 20, [redacted] di nuovo di scena la Spagna con la «Fiesta Flamenca» presentata dal [redacted] Español El Camborio.

Ancora i ragazzi del Nuovo, questa volta gli allievi dell'Accademia Regionale, venerdì [redacted] luglio, mentre il sabato è dedicato a Goldoni. [redacted] ispira al dramma comico «La Mascherata» lo spettacolo di danza dallo [redacted] titolo che l'Est Balletto porta coreografato da Gheorghe Iancu.

E i russi? Non potevano mancare. Infatti, domenica 28 luglio, è [redacted] scena il Teatro [redacted] Balletto Classico di Mosca con un fuoriclasse del virtuosismo, Vladimir Malachov, (nella foto), protagonista di «Don Chisciotte».

[redacted] chiude la prima settimana [redacted] agosto: sabato 3, gran galà finale con sorpresa.

Sergio Trombetta

TUTTI I CORSI

Per 41 giorni Vignale [redacted] è soltanto un palcoscenico, occasio[redacted] di grandi spettacoli, ma anche, dal 24 giugno [redacted] 3 agosto, un momento di studio e di perfezionamento della danza. [redacted] infatti diciassette gli stage organizzati [redacted] seguiti da Germana Erba per i giovani studenti.

Nove differenti [redacted] dedicati al classico, al repertorio [redacted] al passo a due. Insegnano, in diversi periodi, Ramona [redacted] Saa, Maria Elena Fernandez e Osvaldo Beiro del Balletto Nazionale di Cuba, depositari, nell'isola caraibica, [redacted]lo stile russo. E poi Marina Fisso, Carla Perotti, Daniela Chianini del Nuovo, Bruno Telloli, Iliana Iliescu, Herida May, Flavio Bennati, Lucien Duthoit, Oleg Sokolov.

Alla Danza contemporanea e alla ricerca coreografica [redacted] dedicati gli stage [redacted] Austin Hartel, Lisa Dalton, Lisa Giobbi, Carla Perotti, Antonio della Mo[redacted] Renato Justino.

Non manca la danza jazz con André [redacted] La Roche e Andrea Man. Per chiudere, la danza di carattere e storica con Daniele Chianini, Michail berkut e Maria Elena Fernandez.

Per informazioni telefonare a Torino allo [redacted] o a Vignale allo 0142/923431.

[redacted]

Piazza Bollente ad Acqui Terme ospiterà [redacted] luglio al 10 agosto «Acqui in palcoscenico», festival internazionale, presentato in questi giorni, a cui partecipano [redacted] migliori compagnie [redacted] balletti italiane e straniere, [redacted] che comprende stages [redacted].

La direzione artistica anche quest'anno [redacted] affidata a Loredana Furno [redacted] l'organizza[redacted] alla Compagnia [redacted] Danza Teatro [redacted] Torino. Inaugurerà [redacted] festival l'orchestra del Teatro Regio di Torino con «Concerto», direttore Vladimir Conta. Si proseguirà quindi con [redacted] fitto calendario di appuntamenti [redacted] danza italiana e straniera; tra [redacted] il Balletto di Toscana, [redacted] Balletto [redacted] Teatro Maly [redacted] Leningrado ed il balletto spagnolo Mario Maya e, p[redacted] la danza contemporanea, il Florence dance Theatre, l'Union dance company, la compagnia Sutki e la Compagnia italiana di danza contemporanea. Riceveranno il premio «Acqui Danza» Eric Vu Dan, Ferdinando Pinto e Beppe Menegatti.

Parte da Alba il ciclo «Terra e cultura»

Teatro, da Gaber a Shakespeare

Si chiama «Terra e cultura» la rassegna teatrale che prenderà il via domani ad Alba nel cortile della Maddalena. L'inaugurazione è fissata alle 21, dopo la sfilata dei rappresentanti [redacted] borghi cittadini che, ogni anno, la prima domenica [redacted] ottobre, danno vita alla «Giostra delle cento torri».

Lo spettacolo «Ritratto di Principe con gatto» di Elena [redacted]na, rappresentato dalla compagnia «Teatro e poesia» di Geno[redacted] con la regia di Sandro Bobbio, aprirà il ciclo organizzato dall'associazione Pro Langhe e Roero e patrocinato [redacted] «La Stampa».

L'ente si è impegnato [redacted] portare in quattro Comuni del Cuneese e nella provincia [redacted] Impe[redacted] una serie di spettacoli. Sottolinea il presidente e coordinatore dell'iniziativa Raoul Molinari: «Il progetto culturale complessivo vuole consentire il confronto fra aree collegate da tradizioni e scambi commerciali». Nel primo testo in cartellone (che sarà replicato il [redacted] luglio a Mondovì, [redacted] 23 a Paesana e il [redacted] a Dolceacqua nel [redacted]rtile del castello dei Doria), lo sguardo di Elena Bono s'introduce nella camera di Palazzo Fassolo dove Andrea Doria sta morendo. Lo coglie durante un monologo-confessione con il suo gatto.

Completamente diverso [redacted] invece lo scenario de [redacted] re [redacted] petrolio», commedia dialettale di Dino Belmondo, pseudonimo dell'attore e commediografo to[redacted] Tino Casaleggio.

Omaggio al teatro piemontese, il testo messo in scena dalla compagnia della Pro Loco di Si[redacted] avventure [redacted] un presunto miliardario che ritorna dall'America nel suo paese natale. Le date: ad Alba [redacted] 2 luglio, a Mondovì l'[redacted] a Paesana [redacted] 17 luglio. Il terzo appuntamento porterà nei cinque Comuni «Il caso [redacted] Alessandro e Maria», scritto da Giorgio Gaber, indirizzato al pubblico dei più giovani, che racconta, fra l'ironico e [redacted] drammatico, la storia di un [redacted] rinato.

La tragedia al di là del tempo e dello spazio [redacted] infine soggetto dell'ultimo spettacolo in cartellone: «Macbeth», [redacted] riadatta[redacted] Ivana Ferri dell'opera [redacted] Shakespeare. Il biglietto per le singole rappresentazioni costa 8 mila lire. L'abbonamento 25 mila.

Vanna Pescatori

PRIME VISIONI A TORINO

[redacted] 200 c. [redacted] Cesare 67	**L'ultima luna** Or.: 19,10; 20,50; [redacted] Aria condiz.
Adua 400 c. Giulio Cesare 67	**Le età di** [redacted] [redacted]: 19; 20,45; 22,30
Ambra v. Chiesa della Salute 77	**Oggi teatro**
Ambrosio c. V. Emanuele II 52	**American blue note** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
Ambrosio F. c. V. Emanuele II 52	**Rosencrantz e Guildenstern sono morti** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
[redacted]**pitol** via San [redacted]	**Piccola peste** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
Centrale via Carlo Alberto 27	**Attenti al ladro** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
C. Chaplin 1 via Garibaldi 32/E	**La puttana del re** Or.: 15,30, 17,50; 20,10. 22,30
C. [redacted] **in 2** via[redacted] 32/E	**Edward Mani di Forbice** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
Cristallo via Gobbi 5	**Arma non convenzionale** Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30
Doria via Gramsci 9	**Cattiva** Or.: 10; 18,10, 20,20; 22,30
Eliseo Grande piazza Sabotino	**Balla coi lupi** Or.: 14,50; 18,10; 21,30. Aria condiz.
Eliseo Blu piazza Sabotino	**Il portaborse** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Aria condiz.
Eliseo Rosso piazza Sabotino	**La timida** Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40. Aria condiz.
Empire p. Vittorio Veneto 5	**Mediterraneo** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
Erba p. Moncalieri [redacted]	**Erik il vikingo** Or.: 20,30. 22,30
Faro via Po 30	**Il** [redacted] **degli** [redacted] Or.: sp. 20; film 20,15; 22,30
[redacted] c. Trapani [redacted]	**Pretty Woman** [redacted]: 15,45; 18; 20,15[redacted]
Ideal corso Beccaria 4	[redacted] **a Beverly** [redacted] **(L.** [redacted] **Story)** Or.: 15,25; 17,10. 18,55; 20,40; [redacted]
King Kong Cinestudio via Po 21	**Brian di** [redacted] [redacted]: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
Lilliput via XX Settembre 15 bis	[redacted] Or.: 16,15; 18,20; [redacted]; 22,30
Lux Galleria S. Federico	**Colpi proibiti** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
[redacted] **1** via Pomba 7	**Whore (Puttana)** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,405; 22,30. V. M. [redacted]
Nazionale 2 via Pomba 7	**Il signore** [redacted] **mosche** Or.: 15,45; [redacted]; 19,05; 20,45; 22,30
Nuovo Odeon via Vanalzio 5	**Verdetto** [redacted] Or.: 21
Olimpia 1 via Arsenale 21	**Sua maestà viene da Las Vegas** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
Olimpia 2 via Arsenale 21	**Un week-end au due** Or.: 16,15, 18,20; 20,25; 22,30
Reposi v. XX Settembre 15	**Programmato per uccidere** Or.: 15,30. 17,15; 19; 20,45; 22,30

TEATRI A TORINO

Teatro Regio p. Castello 215	**Il barbiere di Siviglia** Ore 20,30. Turno B, di G. [redacted]. Direttore B. Campanella.
Piccolo Regio p. Castello 215	**L'arcano incanto** Mostra. Sino 29/9. Ore 10/20 giov. e sab. [redacted]
Alfieri p. Solferino 4	
Ambra v. Chiesa della Salute 77	**Moana Pozzi** Ore 17,30 e alle ore [redacted] teatrale. Precede film.
Erba c. Moncalieri 241	**Estate gialla - Trappola per** [redacted] **solo** Dal 2 al 14 [redacted]. Biglietteria tutti i giorni [redacted] 16-23.
[redacted] v. Juvarra [redacted]	**Bastiano e Bastiana** Ore 21. Inf. e pren. ore 16-19 tel. 513.705. Ing. L. 15.000.
Nuovo c.so M. D'Azeglio 17	**Vignaledanza 91** Inaugurazione [redacted]. Pren. e informaz. tel. [redacted]431.

RADIO E TELEVISIONI

[redacted]

14; 18,30 **Tg della Valle d'Aosta**
18,45 **Objectif nature: hautes** [redacted]

[redacted]

12,10; 17 **La voix de la Vallée**
14,15 **L'abbé Trèves**, di Enrico Martial

Tele Alpi

12,40 **Alpitime**, notiziario
13 — **Dama di Monte**[redacted], film
[redacted] **Atomico Follie**, film
19 — **Alpitime**, noti[redacted]
[redacted] **Doppio segno** [redacted] **Zorro**, film
22,45 **Giaguaro**, [redacted]

Radio [redacted] d'Aosta 101

7 — **Valle d'Aosta buongiorno**
9 — **Liscio in libertà**
10 — **News**
10,15 **Alla ricerca del** [redacted]
11,30 **Anni 60**
13 — **Disco club**
16 — **Juke box** dischi a richiesta
21 — **Voci nella notte**
23 — **Notturno**

Tv Suisse Romande

9,05 **Top models**
9,25 **On ne vit qu'une fois**
10,10 **Extrême-Orient,** [redacted] **empereurs**, film
11,05 **Laredo**
11,55 **Les jours heureux**
12,45 **Tj-midi**
14,30 [redacted] **quintuplés au pensionnat**, film
15,55 **Laramie**
17,40 **Alice aux pays des merveilles**
18,05 **Rick Hunter**
19,30 **Tj-soir**
20,35 **Un piano pour Madame Cimino**, film
20,15 **La dernière chance**, film

Tele Valle [redacted]

7 — **Cartoni animati no stop**
13 — **Telenovela**
18 — **Gli alpini**, rubrica
19,10 **Cinquidits**, informazione

[redacted]

7 — **Buongiorno in rosa**
8; 18 **Mercatino delle occasioni**
8,50; 10; 12; 14; [redacted] **Notizie flash**
9 — **Liscio in allegria**

Radio club

[redacted] **Disco club**
10 — **Annunci gratuiti**
[redacted] **a richiesta**
11,30 [redacted] **spettacolo**
12 — **Disco** [redacted]
14,15 [redacted]
14,30 [redacted]
15 — [redacted]

[redacted] Delta

10 — **Auguri a...**
11,20 **La ri**[redacted]
11,50 **Delta** [redacted]

16 — **Sbbmusic**
17 — [redacted]
[redacted],15 **Compro, vendo e baratto**
19 — **Liscio con Ciello**
20 — **Aspettando** [redacted] **con** [redacted]

Radio Deejay

13 — **Tony** [redacted]
16 — **Linus**
16,30 **Jovanotti**
20 — **Gran Sera Deejay**

Radio St-Vincent

10 — **Disco back**
10,30 **Quel motivo che mi piace tanto**
11 — **Supercompilation**
12,15 **RSV Supercompilation**
14 — **RSV Supermix**
15 — [redacted] **motivo che mi piace tanto**
15,30 **Supercompilation**
16 — **RSV Supermix**
16,30 [redacted] **giovane**

Radio Dimensione Sound

8 — **Tempo e traffico**
9 — **Silvio** [redacted]
12 — **Notiziario**
15 — **Faber Cuchetti**
15,30 **Luigi Arienme**

Top Italia [redacted]

16 — **Pomeriggio Tir**, con G. Aiello
19 — **L'occasione**
23 — **Night life**, [redacted] di Lorenzo Pietos

ITINERARI D'ARTE

A Verrès le dame e i cavalieri rivivono sulle carte da gioco

IL gioco della storia, un mazzo di carte ispirato a dame, cavalieri, fatti d'arme e amori sullo sfondo delle contrade e dei castelli della Vallé d'Aosta. L'idea è venuta a Lidia Priuli, fondatrice e anima della «Phelina, edizioni d'arte e suggestione». Ne ha parlato a Giovanni Thoux, maestro di scalpello, sgorbie e mazzuolo a Verrès. Ed ecco i ritratti di alcuni personaggi del passato, interpretati con molta abilità e una buona dose di humour. Prima una veloce rilettura di racconti e leggende, poi una serie di schizzi su carta e, infine, le matrici, robusti bassorilievi su legno di ciliegio.

Le carte sono state presentate ufficialmente all'ultimo Salone del libro di Torino. Il successo è stato immediato: pioggia di telefonate e di richieste sulla Phelina. E le matrici? Sono esposte fino al 10 agosto nei saloni del Castello di Verrès, quadrilatero solenne e grigio che da 600 anni sorveglia l'imbocco della Val d'Ayas. Qui si può osservare da vicino il lavoro meticoloso e documentato di Thoux, scoprirne le invenzioni e i dettagli di quel mondo antico, fatto di cortigiani e cantastorie, vizi e virtù, lacrime e superstizioni, corazze decorate, scudi, volti torvi e teschi ammoniti.

Thoux, artista-artigiano, è oggi uno dei maggiori interpreti della scultura valdostana a cui è approdato dopo una lunga parentesi di emigrante in Giappone. Tornato a casa, nella sua famiglia che da sempre sta lavorando il legno e costruendo mobili alla maniera antica, con sapienti incastri e senza chiodi, ha riscoperto le sue origini e la passione prorompente per lo scalpello. Ed ecco i Santi, il mondo dei contadini, il popolo dei boschi, minuscoli personaggi che balzano dalle radici, gli occhi spiritati, le barbe folte e i sorrisi angelici.

I personaggi nascono da un unico tronco di nobile ciliegio che Thoux scopre a Castelnuovo Don Bosco dopo un lungo peregrinare alla ricerca del legno giusto. Ne ricava 14 pannelli di 70 centimetri per 50 in cui scolpisce prima di tutto i re: Cordelo, mitico sovrano dei Salassi, Cesare Augusto, Gontran, burgundo violento diventato santo, e, infine, Napoleone. Per tutti una posa solenne nel rispetto del loro ruolo, ma anche uno sberleffo. E così Napoleone sta a cavallo del Mondo, ricordando da vicino il Dittatore di Charlie Chaplin. Ci sono poi i fanti e le dame, quasi tutti Challant. Intorno, un mulinare di spade, di specchi, di uccelli rapaci e di castelli. Nel dorso delle carte, due episodi della vita di Sant'Orso, leggendario patrono degli artigiani.

Renato Romanelli

Il Castello di Verrès fu costruito da Ibleto di Challant fra il 1360 e il 1390. Oltre alla mostra dei pannelli di Thoux ospita, fino al 10 agosto, le sculture in legno di Augusta Francisco. Orario di visita dalle 9 alle 18. Ultimo ingresso ore 17,30.

BOTTEGHE, MERCATINI E ANTIQUARIATO: MONDOVI'

PREZIOSE bambole di bisquit, vecchie cartoline, libri antichi, posate in argento massiccio, porcellane dai colori delicati, vecchie madie dove un tempo si riponeva il pane appena sfornato, le «staderas», bilanco a un solo piatto e tanti altri piccoli oggetti del tempo passato. Il tutto esposto sulle bancarelle che domenica saranno protagoniste del primo appuntamento con il «Mercato delle pulci», un'iniziativa dell'amministrazione comunale monregalese che caratterizzerà per tutta l'estate l'ultima domenica di ogni mese.

Piazza Ellero, nel caratteristico rione Breo, si trasformerà in un paradiso per gli amanti dell'antiquariato. Si potrà trovare di tutto: dai piccoli oggetti ai pezzi particolari per i collezionisti a caccia di affari.

L'Ottocento regnerà sovrano e le quotazioni [illegible] inaccessibili: dalle sedie agli armadi, dai letti in ferro battuto ai vecchi cassettoni e bauli, senza dimenticare le schiere di oggetti che fanno parte del rustico.

Il «mercato delle pulci» è per tradizione un appuntamento fisso per i collezionisti, che possono trovare gli oggetti più disparati: vecchie cartoline, francobolli, monete, medaglie e libri antichi, radio, telefoni, macchine fotografiche, biciclette, orologi, sempre a prezzi molto accessibili.

Ancora una volta [illegible] incheranno giochi e giocattoli, testimoni dei mutamenti delle mode e dei tempi. Sulle bancarelle sfileranno dalle bambole e pupazzetti di pezza, dalle automobiline di latta ai trenini in legno. «Un'occasione da non perdere anche per i bambini - dice Gemma Carlevaris, proprietaria di un negozio nelle vicinanze di piazza Ellero e appassionata di "roba vecchia" -. Domenica potranno trovare giocattoli che non hanno mai visto e non avranno problemi a farseli comprare: i prezzi sono davvero alla portata di tutti».

Il mercato delle pulci, che esordisce quest'anno, vuole essere un'occasione per rilanciare turisticamente il Monregalese: «La città non poteva mancare all'appuntamento con queste iniziative che dovranno evidenziare la vocazione naturale e logistica di Mondovì come centro del vasto comprensorio del Piemonte sud-occidentale» dice l'avvocato Mario Pratis, presidente della Commissione consiliare per lo sviluppo economico.

La scelta di far diventare la manifestazione un appuntamento fisso vuole agevolare il turista che sceglie il bacino monregalese per le sue vacanze: «La nostra città deve entrare negli itinerari di chi trascorre in queste zone i periodi di relax - dice l'assessore al Turismo Gianfranco Rizzo -. "Scendere a Mondovì" per il mercatino della domenica deve diventare un'abitudine».

L'immagine di P. Iribe «Les hobes» di Paul Poiret

L'amministrazione comunale spera che gli appuntamenti fissi con l'antiquariato e con il mercato biologico (programmato per domenica 7 luglio) giovino a tutta la città: «Dopo aver visitato le bancarelle di piazza Ellero i turisti potranno scoprire gli angoli nascosti della nostra città, - dice l'assessore al Commercio Enzo Pennuzzi -. Inoltre una visita nel Monregalese potrebbe essere l'occasione giusta per assaggiare la cucina tipica, che anche d'estate offre piatti particolari».

L'appuntamento, dunque, è per domenica mattina in piazza Ellero con la prima edizione del «Mercato delle pulci».

L'amministrazione comunale ha predisposto per tutta la giornata ampi parcheggi in piazza della Repubblica e nell'ex piazzale della Stazione.

[r. s.]

APPUNTAMENTI

Scambio Italia-Danimarca

In collaborazione con il Centro di aggregazione, stasera alle 21, all'area verde di via Matteotti «The Bourbous Blue Band» offre una serata musicale nell'ambito dello scambio internazionale Cee Italia-Danimarca.

CALLIANO

La sagra dell'agnolotto

Nel paese in provincia di Asti, comincia stasera nella sede della Pro Loco (via Roma) la sagra dell'agnolotto d'asino. Sino a domenica, piatti tipici a base di carne d'asino.

Enigmisti a congresso

E' in programma al palacongressi il meeting di enigmisti che per una settimana si cimenteranno in sciarade e giochi «rompicapo». Partecipano anche dilettanti.

NOVARA

«Il Piemonte e la sua storia»

Ultime battute per la mostra «Il Piemonte e la sua storia», allestita sotto il porticato della provincia, in piazza Matteotti: foto e illustrazioni d'epoca ripercorrono i momenti salienti della formazione storica e sociale.

CUNEO

Festa all'eliporto

Tre giorni di festa all'Alpe Quaggione, in occasione dell'inaugurazione del nuovo eliporto: s'inizia stasera alle 21 con la musica e spettacolo di cabaret. Grigliata e serata danzante sabato, sempre alle 21; domenica si esibiscono i deltaplani.

TORINO

Giochi di ruolo

Stasera al club «Sottopasso 46», via Restano, sono in programma giochi di società dell'ultima generazione: «Dungeons & Dragons», «Il richiamo di Catulu», «Talisman» e «Battletech».

Immobiliare Chambéry
Via Chambéry, 57 - Tel. (0165) [illegible]
VENDESI
AOSTA: appartamento sul 100 mq con garage e cantina.
GIGNOD (Planet): appartamenti in rustico rifatto.
VILLAIR DI QUART: ville singole bifamiliari e a schiera con terreno.
GRAN POLLEIN: ville bifamiliari con area verde.
LA MAGDELEINE: villa arredata con terreno.
Rustici a Quart, Fenis, Nicolas e Champagne AOSTA e dintorni: negozio e capannoni varie metrature.
PONTEY: [illegible] progetto approvato.
[illegible] (Entrebin): terreno edificabile mq 1400.

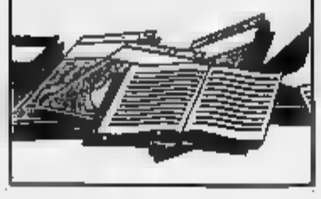
Immobiliare AOSTA
Via de Tillier, 1/A - 11100 Aosta
Telefono 0165/43621 - 34653
[illegible] AOSTA - Plan [illegible] - Vendesi alloggio composto da: soggiorno, cucina, due camere, bagno, cantina, taverna e box auto. Prezzo interessante.
VILLAIR DI QUART - Vendiamo porzione di villa 140 mq terreno, ottima posizione.
AOSTA - Villa Chicco - Prenotiamo appartamenti in prestigioso complesso residenziale. Varie metrature.

CENTRO LUCE
GLAMOX
ELETTROMARKET
vendita rateale senza cambiali sino a 48 mesi

LISTE NOZZE
Visitate il nuovo reparto casalinghi e articoli da regalo al centro Glamox, troverete assortimento, qualità e prezzo.
GLAMOX
Regione Amérique 103 - QUART - Tel. 0165 765.000
Orario apertura 9/12 - 15/19 (Turno di riposo: lunedì mattina)

Per la pubblicità su
LA STAMPA.
stampaSERA
PK
publikompass
10126 [illegible]
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. [illegible]
11100 AOSTA
Loc. Amérique - Quart
[illegible]

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo



ALFA 33. L'ESTATE DELLE OPPORTUNITA'.

Se pensate ad un'estate con molte novità e vantaggi, i Concessionari Alfa Romeo vi propongono delle occasioni davvero speciali: una **supervalutazione dell'usato*** su tutta la gamma 33, anche SportWagon, od altre **condizioni particolari***.
Affrettatevi. Vi aspetta una 33 con cui [illegible] incontro al sole.
Informatevi presso il Concessionario ALFA [illegible]
A.R.A.
S.a.s. di Diego La Carrubba & C.
AOSTA - Corso Ivrea, 132
Tel. 0165/40329 - 40029
*L'offerta è valida fino al 31/7/91 e non è cumulabile con altre in corso. *Salvo approvazione di SAVA

Aosta, selezioni per partecipare ai giochi del Festivalbar

Avanti i giovani

Sono due le serate in programma (il 3 e 4 luglio) in diretta da piazza Chanoux. Il pubblico coinvolto in balli e animazioni

I giovani valdostani con la passione per lo spettacolo saranno i protagonisti del Festivalbar che, per la prima volta nella sua storia, farà tappa il 3 e 4 luglio ad Aosta, in piazza Chanoux. La manifestazione, condotta da Jerry Scotti e Susanna Messaggio con incursioni comiche di Sergio Vastano, sarà ripresa dalle reti Fininvest e proporrà, [illegible] di consueto, star della canzone italiana e straniera. Ci [illegible] anche due diversi momenti, in omaggio agli sponsor, in cui verrà coinvolto il pubblico locale. In particolare l'invito dell'organizzazione è rivolto ai giovani tra i 15 e i 25 anni dalle spiccate attitudini al ballo o semplicemente ai giochi [illegible] gruppo, che potranno presentarsi per le selezioni domani alle 17 nel salone del Cral Cogne di Aosta (Corso Battaglione, 18). Ad attenderli ci saranno Brian e Garrison, due ballerini noti alle platee televisive per [illegible] partecipato a trasmissioni come «Fantastico», «Risatissima», «Zodiaco» e «Grand Hotel». Sotto la loro guida i prescelti impareranno i meccanismi della ga- [illegible] di ballo «Henninger» [illegible] quelli dei giochi «Dietorella», in modo da mettercela tutta sul palco.

La gara di ballo vedrà impegnate due squadre capitanate rispettivamente dai due ballerini: si tratterà, [illegible] pratica, di imitare al meglio delle proprie possibilità i passi di danza dei due professionisti, eseguiti [illegible] un brano musicale. Come premio, i due migliori interpreti [illegible] la possibilità [illegible] esibirsi nel corso della serata conclu- [illegible] Verona con i finalisti delle altre puntate.

Per i giochi verranno scelti una decina di giovani, divisi in cinque squadre [illegible] due. Le coppie si affronteranno in diretta tv, impegnate in piccole competizioni che non mancheranno di divertire. Di [illegible] si tratta? Ad esempio potranno essere chiamati a ballare un motivo musicale, interrotto improvvisamente: i concorrenti dovranno fermarsi, immobili e mantenere il più [illegible] lungo possibile l'equilibrio. Oppure le coppie, abbracciate, dovranno far ruotare insieme un hoola-hop a ritmo [illegible] musica; o ancora, ballare schiena contro schiena, tenendo in bilico un pallone fra le rispettive natiche.

Luciano Barisone

TRONZANO, ROCK E CABARET

CANZONI bonsai, rock demenziale [illegible] mentite spoglie, ska scatenato [illegible] rock an[illegible] roll classico [illegible] ingredienti di questo fine settimana in provincia di Vercelli. Torrido sotto tutti gli aspetti.

Stasera prende il via a Tronzano «Cabarock, festa dei giovani». Inizio con Enzo Jacchetti, uscito fresco fresco dal «Maurizio Costanzo show» dove [illegible] presentato alcune ballate bonsai alla chitarra, compresse in poche battute. L'autore commenta: «Testi e musiche sono miei. Così la cravatta [illegible] scarpe [illegible] le bibite. Il blazer blu, no: devo noleggiarlo». Con Jacchetti, c'è anche l'inconfondibile comicità proposta da Alessandro Piron.

Domani sera, dopo l'umori- [illegible] e il papillon [illegible] Giorgio Scapecchi, ecco il primo movimento sussultorio: arrivano «Jimmy Joe [illegible] the Pepper's Brothers». Ma chi si nasconde dietro le loro chitarre sparate [illegible] tutto metropolitan-demenziale sound? Per il vocalist è [illegible] certa: Federico Bianco, (nella caricatura), morderà il microfono sul palco. Quanto all'altra «mentita spoglia» dobbiamo subire ancora lo spasmodico dubbio fino all'ultimo momento. Svelando gli altarini di «Jimmy Joe, & P.B.» diciamo che [illegible] guitar leader [illegible] Marco Carena. Ma domani sera? «Tournée, impegni a tamburo battente: non posso confermare con assoluta [illegible] la sua presenza, ma le possibilità sono buone», dice Fabrizio Gargarone, patron con Alberto Andreello di queste maratone di rock e cabaret.

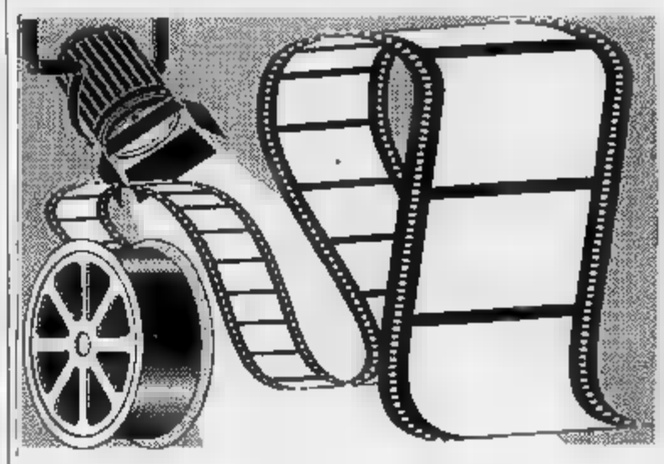
Per domenica, ultima serata, [illegible] presenta all'appello Cesare Vodani, reduce [illegible] «San Scemo 91'», che [illegible] ha bisogno di blazer come Jacchetti, dal [illegible] che veste pannolini da neonato cresciutello. E con Vodani c'è la milanese Brunella Andreoli, nuovo «astro» della comicità [illegible] femminile.

A Tr[illegible]zano si chiuderà con «Persiane Jones & le Tapparelle Maledette», gruppo [illegible] coverska e pezzi d'origine controllata. Il gruppo di Rivarolo è forse tra gli «indipendenti», quello più seguito: il loro picture-disc dal titolo «Impazzire» ha bruciato in pochissimo tempo le 2500 copie nei circuiti alternativi.

Da Tronzano a Crevacuore: al «Dragon's pub» [illegible] stasera la Dave Electric Band. Laureato in lettere antiche, [illegible] giornalista e creativo, il musicista milanese Mario Manasse (il vero nome di Dave Electric) dopo «She's ready to rocks», colonna sonora del film «Italian fast food», ha inciso l'lp «Lead guitar & vocal». Sul palco ballads e rock'n'roll tradizionale.

Giovanni Barberis

STASERA AL CINEMA



[illegible] Corso — Tel. (0195) 35.555 — Lire 9000
Il [illegible] parte III
di Francis Ford Coppola con Al Pacino, D. Keaton, A. Garcia (Usa '90) — Michael Corleone, invecchiato capomafia, cerca invano legalità e pace al di fuori del suo mondo sanguinario di vendette e affari sporchi. N.V. 2h 42' **Dramm.**

Giacosa — CHIUSO PER FERIE

Il Cinematografo — OGGI CHIUSO

[illegible] Monte Bianco — OGGI CHIUSO

[illegible] Des Guides — OGGI CHIUSO

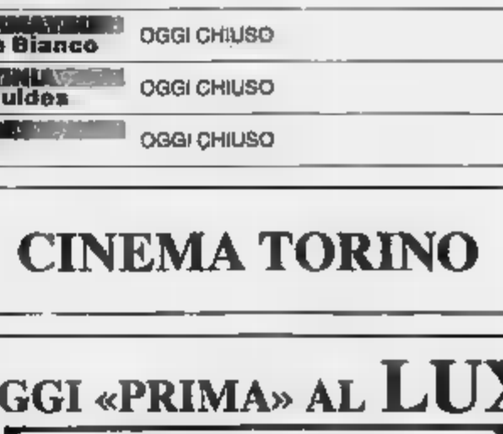
[illegible] Ideal — OGGI CHIUSO

CINEMA TORINO

OGGI «PRIMA» AL LUX

DOPO "SENZA ESCLUSIONE DI COLPI"
LA VIOLENZA
NON RIUSCI' A FERMARLO
E FURONO "COLPI PROIBITI"

VAN DAMME



COLPI PROIBITI

MARK DISALLE presenta JEAN-CLAUDE VAN DAMME in "COLPI PROIBITI" con ROBERT GUILLAUME · CYNTHIA GIBB
GEORGE DICKERSON · PATRICK KILPATRICK · prodotto da MARK DISALLE
diretto da DERAN SARAFIAN
ITALIAN INTERNATIONAL FILM — PATHE GROUP

MUSICA LEGGERA, CLASSICA, CABARET: LE SERATE PER DIVERTIRSI

[illegible]
Carla Fracci [illegible] festival

Il Festival Torino Danza propo- [illegible] questa sera, alle 21,30, la Compagnia Italiana di Balletto con Carla Fracci nel «Romeo e Giulietta» di Sergej Radlov [illegible] Sergej Prokofiev (cui si deve la celebre musica) nella [illegible] in due parti con la regia di Beppe Menegatti. La coreografia [illegible] firmata da John Cranko e Loris Gai, i costumi [illegible] Luisa Spinatelli.

ALESSANDRIA
Blues in rassegna

Si conclude stasera al Notturno Club la «III Rassegna Bl[illegible] Alle 22,30, attesa performance dei «King Bees».

CASALE
Brani [illegible] Mozart a «Musicasale»

Continuano gli appuntamenti della rassegna «Musicasale». Stasera alle 21 al chiostro di Santa Croce è in programma un [illegible] dedicato a Mozart, nell'anno del bicentenario. L'Ottetto [illegible] fiati della [illegible]la [illegible] Alto perfezionamento musicale di Saluzzo propone «Ouvertures, arie e serenate di Mozart». Sono previsti pezzi da «Le nozze [illegible] Figaro» e [illegible] «Don Giovanni». Dirige il maestro Andrea Chenna. [illegible] biglietto d'ingresso costa 4 mila lire.

[illegible]
Serata danzante

Alla Cometa, dancing in provincia [illegible] Alessandria, si balla stasera [illegible] liscio con l'orchestra di Franco Bagutti. Sabato e domenica discoteca con i deejay Marco Ferretti, Martin Freez [illegible] Pill the Voice. Domenica sera, [illegible] musiche tradizionali [illegible] «Le Bazar».

[illegible]
Due balletti

Stasera, alle 21,30, nel chiostro dell'ex [illegible] di S. Domenico, in via XI Febbraio, la compagnia di danza [illegible] Edena Torti Mandirola presenta due balletti. Titoli: «Una storia [illegible] e «Utopia».

CASSINASCO
Gruppi svizzeri «live»

Due complessi svizzeri, i «Flying Shrimps» [illegible] i «Letscher Thomi», sono i protagonisti dello spettacolo di questa [illegible] alle 21,30 alla birreria «Il Maltese» del Comune nell'Astigiano. Entrambi presentano un repertorio tra fusion e funky.

MAGLIANO ALFIERI
Pagine [illegible] Chopin e Debussy

Concerto d'estate alle 21 al castello Alfieri. I pianisti Elena Bracco [illegible] Enzo Pignatelli, il [illegible] «Ars musica», la voce solista Paul Stella eseguono musiche [illegible] Debussy e Chopin.

MONDOVI'
Commedia brillante

La Compagnia «La torretta» di Savona presenta stasera alle 21 al teatro Bertola la commedia brillante «L'uomo che sorride».

ORTA SAN GIULIO
Festival [illegible] musica antica

Prosegue [illegible] Chiesa S. Maria Assunta [illegible] «Festival Cusiano [illegible] Musica Antica». Alle 21,15, i mimi Flavia Sparupani [illegible] Morgante Nardi, Guido Morini al clavicembalo e il cantante Marco Peasley presentano «Lo tasso napolitano».

VERNANTA
«Superclassifica Show»

La «Superclassifica Show» [illegible] Maurizio Seymondi approda questa [illegible] della discoteca «Kursaal».

[illegible]
«La notte del deejay»

E' «La [illegible] [illegible] deejays nella cittadina [illegible] due passi da Novara. In piazza del castello, [illegible] 22, passerella di gruppi [illegible] di-

scomusic ed animatori radiofonici: Fpi Project, D.J. Herby, Pavesi Sound, ed [illegible] Amadeus, Molella, Daniele Baldelli, Marco Biondi e Manuela Doriani. Ospite Gerry Scotti.

NOVARA
Party [illegible] «Deejay Rap»

«Wats On» è il titolo della festa di stasera alla discoteca «Gattopardo». In programma anche un «Deejay Rap».

[illegible]
Doppio spettacolo

Questa sera alla discoteca «Il Maneggio» [illegible] ospite [illegible] La Torre con la «Vinyl Arts»: dischi 33 giri trasformati in cappellini, portabibite e portoggetti. In calendario, inoltre, lo show [illegible] ballerina Carol. S'inizia alle 22.

VALDENGO
Rock band in [illegible]

Questa sera bande rock biellesi [illegible] concorso al campo sportivo del paese in provincia [illegible] Vercelli. In pedana: «B.a.t.s.», «Hot Cruise», «Blues Band», «No», «Clips» e «Zero assoluto». Ospiti fuori gara gli «Skaters», «Rama Dama» [illegible] i «Optus Marianna». Prime note a partire dalle 21.

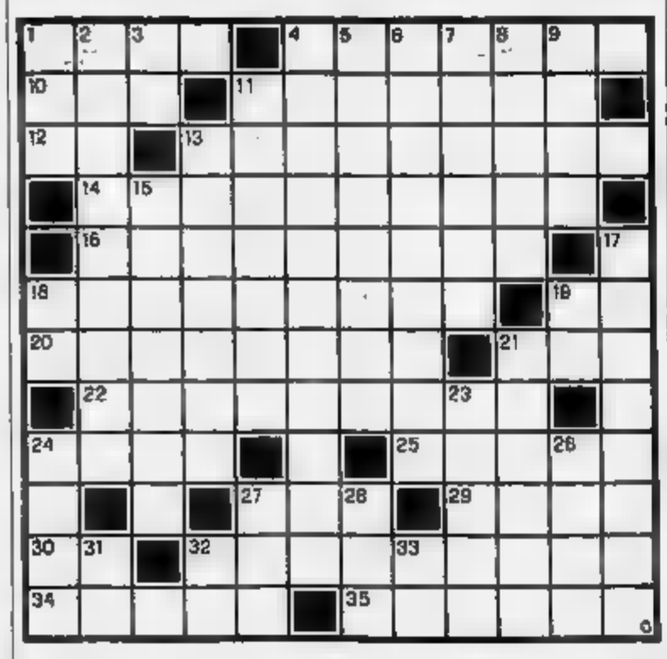
AOSTA
African sound

Nell'area spettacoli del «Festival dell'Unità», [illegible] zona Tzambarlet, si svolge questa sera alle 21,30 il concerto del gruppo «Afrik'o bosso».

AL GRANDE IDEAL

Al cinema con i bambini
Una serata in allegria

PAROLE INCROCIATE



[illegible] **1.** Un solco spumeggiante. **4.** Esclamazione di stupore. **10.** Il metallo [illegible] Re Mida. **11.** Un grosso sigaro. **12.** Preposizione semplice. **13.** Paragonate, raffrontate. **14.** Spendere in modo sconsiderato. **15.** Celebre famiglia [illegible] Dogi veneziani. **18.** Una «Loggia» di società segreta. **19.** Pubbli- [illegible] Sicurezza. **20.** Una che... ha orecchio. **21.** Nipote di Abramo. [illegible] Una che... non andrebbe [illegible] a dormire. **24.** Conclusione, epilogo. **25.** Storica regione della Grecia. **27.** L'incognita algebrica. [illegible] Scrisse «Tonio Kröger». **30.** Intz. [illegible] Lattuada. **32.** Stillante acqua o sudore. **34.** La Nazione [illegible] Seul. **35.** Attrezzi del giardiniere.

VERTICALI. 1. Un appello di- [illegible]. **2.** Letterati... troppo pignoli. **3.** Pronome personale. **4.** Ciò [illegible] si mangia col pane. **5.** Difficoltà di percorso. **6.** Togliersi di dosso. **7.** Grande fiume sudamericano. **8.** [illegible] lago della Finlandia. **9.** Le «ragazze» [illegible] Torino. **11.** Cittadina dell'Alessandrino. **13.** Lo era un [illegible] lebre Catone. **16.** Suona sempre due volte. **17.** Persone... fuori ambiente. **18.** [illegible]a musicale. **19.** Bagna Piacenza [illegible] Cremona. **21.** [illegible]rul no è la capitale. **23.** Padre e figlio, grandi romanzieri francesi. [illegible]. Abito da cerimonia maschile. **26.** Organismi, istituzioni. **27.** Era terribile quella d'Achille. **28.** Una sigla societaria. **31.** Articolo maschile. **32.** Il capoluogo ligure (sigla). **33.** Particella nobiliare.

La soluzione [illegible] cruciverba sarà pubblicata domani.

LUPO [illegible]

© 1991 Silver/MCK

LA SOLUZIONE DI [illegible]

S		P	A	O	F			A	I	E	N	
O	N		E		L	I	V	O	R	N	O	
L	U	C		M	O	R	E	N	T	I		
	M	I	N	O	R	A	N	Z	A		O	
D	E	C	A	O	E	N	T	I		C	U	
	R	E	V	I	S	I	O	N	A		E	
F	O	R	E	S	T	A	L	I			S	
	S	O	T	T	A	N	E		T	O	T	
M	E	N	T	A	N	A		P	A	P	I	
O		E	A		O		C	E	R	T	O	
S	I			P		O	O	L	M		N	
E	L	E	M	O	S	I	N	I	E		E	

I nostri risultati parlano ad un mondo che ha sempre più cose da dirsi

Bastano poche cifre essenziali per sottolineare la continua crescita del Gruppo STET.

Il Gruppo IRI/STET in cifre*	1988	1989	1990
Ricavi	15.853	17.727	19.964
Investimenti	6.509	8.930	10.610
Risultato netto	1.286	1.355	1.367

* in miliardi di lire.

Ma, al di là dei numeri, c'è la complessa attività di un Gruppo impegnato in tutti i settori delle telecomunicazioni, dai servizi all'industria, dall'impiantistica alla ricerca. Con l'obiettivo primario di garantire alle telecomunicazioni italiane standard europei di modernità ed efficienza prestando la massima attenzione ai mercati internazionali. D'altra parte affrontare la competizione internazionale ai livelli più alti, significa affermare la propria presenza nel futuro della comunicazione. Abbiamo molte cose da fare perché la gente, nella vita e nel lavoro, avrà sempre più cose da dirsi.

STET

Pensiero strategico
per le telecomunicazioni

da 60 anni
Visetti
l'ortopedia
C.so Alfieri 187 Asti

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA
Venerdì 28 Giugno 1991 n. 39
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 32.268 / Fax 50.224

da 60 anni
Visetti
l'ortopedia
C.so Alfieri 187 Asti

PAGINA 43

In Vaticano

Per Sodano 500 astigiani a Roma

Oltre 500 astigiani sono a Roma per assistere al Concistoro che eleverà al titolo di cardinale [illegible] Angelo [illegible]

PAGINA 40

Dopo l'accordo

La Weber [illegible] e produzione

Da dicembre partirà la produzione di fanali alla Weber. Entro il 1993 torneranno in fabbrica [illegible] addetti.

PIEMONTE ESTATE

Una guida al divertimento

Luciana Savignano (nella foto) e le stelle della danza a Vignale, la rassegna teatrale di Alba e le selezioni per il Festivalbar ad Asti: le proposte del fine settimana. [illegible] 45, [illegible]

PAGINA 41

Caduto in un pozzo

Bimbo di [illegible] anni salvato dalla cuginetta

Un bimbo cade in un pozzo mentre gioca: la cugina non si perde d'animo e gli porge un bastone e lo salva.

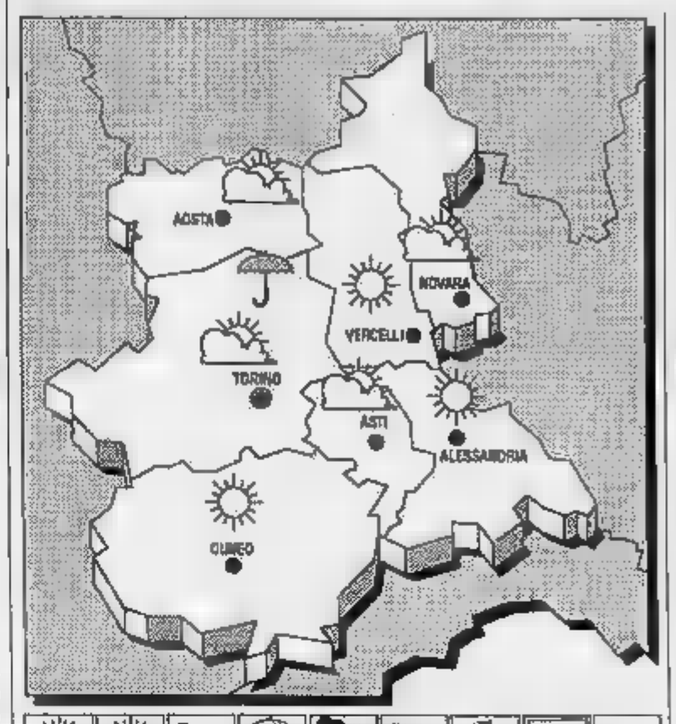
PAGINA 42

Gli appuntamenti

Fine [illegible] di sagre nell'Astigiano

Sono [illegible] gli appuntamenti che animeranno questo fine settimana ad Asti e in tutta la provincia. Ecco i principali.

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



SITUAZIONE. Un sistema perturbato di origine atlantica tende [illegible] re le regioni settentrionali italiane [illegible] successivamente, quelle centrali. [illegible] al [illegible] a al Sud cielo inizialmente sereno [illegible] poco nuvoloso, [illegible] addensamenti pomeridiani [illegible] interno. [illegible] Nord [illegible] duale intensificazione della nuvolosità, con precipitazioni anche temporalesche. Dalla serata aumento della nuvolosità [illegible].

[illegible] PREVISTO PER [illegible] Cielo parzialmente nuvoloso, con residui piovaschi, localmente temporaleschi sulle [illegible] orientali, a tendenza al miglioramento. **Venti:** moderati [illegible] Ovest. [illegible] buona.

[illegible] in [illegible] aumento, su valori nella media stagionale.

LE [illegible]
DI IERI AD ASTI
[illegible] min: 21; media: [illegible]

UN ANNO FA
Max: 29; min: 19; media: 25

[illegible] IN PIEMONTE

Torino [illegible]	Novara 22
Alessandria 35	Aosta [illegible]
Cuneo 27,8	Vercelli [illegible]

Il [illegible] sorge alle 5,44 e tramonta [illegible] 21,30. La Luna si leva alle 22,21; cala (il giorno successivo) alle ore 7,48.

Anche ad Asti da martedì si faranno inserimenti di pace-makers al cuore

Novità estive all'ospedale

Quest'anno non si chiuderanno reparti per garantire le ferie ai dipendenti
Da luglio Occhionero commissario dell'Usl. Continuano i lavori di «decoro»

ASTI. L'estate, quest'anno, invece della solita «emergenza», all'ospedale di Asti porterà alcune importanti e positive novità.

Da martedì, si inizieranno [illegible] operazioni per inserire i «pace maker». Le operazioni saranno eseguite dall'équipe del dottor Gaita, da pochi giorni primario del reparto di Cardiologia. Fi[illegible] i pazienti cardiopatici astigiani che necessitavano del supporto di questo stimolatore, erano costretti a rivolgersi alle strutture di Torino o Vercelli.

«Dalla prossima settimana, invece, sarà possibile operarsi anche ad Asti e questo grazie ad un contributo generosamente concessoci dalla Cassa di risparmio di Asti, che ci ha permesso di acquistare i pace-maker» annuncia Bianca Dessimone, dal 1984 alla guida dell'Usl 68. L'avvio di questo [illegible] servizio è l'ultimo soddisfazione della «Bianca», com'è familiarmente chiamata, nella sua veste di presidente del Comitato di gestione. Da lunedì, infatti, il vertice della Unità sanitaria cambierà in vista dell'entrata in vigore, nel '92, della «Riforma della riforma».

La gestione della Sanità sarà affidata ad un amministratore straordinario (la Regione ha recentemente nominato l'ex preside Giacinto Occhionero), supportato nella parte di program[illegible] e controllo da un «Comitato di garanti» alla cui presidenza è stata [illegible] chiamata la democristiana Bianca Dessimone.

L'altra «novità» estiva è che non ci saranno chiusure o riduzioni di reparti (come invece era accaduto [illegible] anni scorsi), per consentire al personale, perennemente sottorganico, di fare le ferie. Entro la prossima settimana dovrebbero concludersi gli esami di Stato alla scuola per infermieri professionali: se tutto andrà per il meglio, saranno qualificate 32 «professionali» che potrebbero trovare subito lavoro.

«Appena terminati gli [illegible]mi, pubblicheremo gli avvisi di ricerca - fa sapere [illegible] - con queste immissioni nuove e con [illegible] dieci assunzioni che abbiamo già fatto quest'anno, siamo in grado di coprire tutte le emergenze: [illegible] garantiamo le ferie, senza [illegible] costretti ad accorpare reparti per recuperare personale». La situazione dovrebbe migliorare nettamente dal prossimo anno, quando dalle scuole dovrebbero uscire 60 allieve [illegible] andrebbero quasi a coprire il «deficit» di personale nelle corsie. Inoltre l'Usl ha chiesto alla Regione la possibilità [illegible] viare un corso di qualificazione per 30 infermieri generici, che sgraverebbero i professionali delle competenze socio-assistenziali (riassetto dei letti, assistenza non sanitaria ai pazienti).

«Il nostro ospedale sta cresced[illegible]he in qualità - sostiene la presidente - recentemente abbiamo siglato una convenzione con l'Università di Torino che utilizza per le specializzazioni tre nostri reparti: Malattie infettive, Neurologia, Odontostomatologia e chirurgia maxilliofacciale. Si tratta [illegible] alto riconoscimento». Sono anche stati av[illegible]que day hospital (Medicina, Dialisi, Maternità, Neurologia, Oftalmologico), mentre presto sarà riaperta la Rianimazione.

Ieri [illegible] lettore chiedeva, attra[illegible] «La Stampa» se i lavori avviati all'esterno dell'ospedale fossero necessari o se [illegible] fosse stato più opportuno fare altri interventi. «L'edificio che ospita l'ospedale è glorioso, ma vecchio - risponde Dessimone -. Preciso che i lavori avviati riguardano solo il ripristino del tetto, ma che se avessimo avuto i soldi, avremmo anche fatto rifare la facciata: anzi con il Comune abbiamo in progetto alcuni interventi di decoro urbano nella zona antistante l'ospedale e nella piazzetta Santa Maria Nuova».

Il discorso si porta sulla [illegible] struttura che sorgerà in località Fontanino. Ormai [illegible] pratica è sulla strada [illegible] realizzazione: otto ditte hanno fatto domanda di partecipazione all'appalto [illegible]. Due di questo sono straniere: in particolare una [illegible] francese e [illegible] la stessa che sta realizzando il tunnel sotto [illegible] Manica. Entro il 16 novembre dovranno presentare i progetti; poi si entrerà nell'era del nuovo ospedale.

Fulvio Lavina

IL NUOVO OSPEDALE NEL 2000

SEDE:	FONTANINO
[illegible]O:	DEVE [illegible] PRESENTATO ENTRO [illegible] 16 [illegible]
[illegible]	[illegible]
[illegible]IO LAVORI:	[illegible] '92
[illegible]:	ENTRO IL [illegible]

Maturità, si sono iniziate ieri le interrogazioni

E ora i «colloqui»

Le prove orali si dovranno chiudere entro il 22 luglio
Nell'Astigiano al lavoro 20 commissioni per 1200 studenti

ASTI. Gli [illegible] di maturità entrano nella seconda fase, quella delle prove orali. I colloqui, iniziati ieri, come in tutto il resto del Paese, dovranno terminare entro il 22 luglio. Sono 1222 i maturandi astigiani chiamati a rispondere alle domande sulle due materie prescelte per [illegible] prova orale. La più «gettonata», in tutti gli istituti, è la letteratura italiana.

Nelle venti commissioni esaminatrici al lavoro negli istituti superiori della città, [illegible] impegnati poco [illegible] duecento insegnati. L'opera [illegible] correzione degli scritti si [illegible] conclusa, dicono la maggior parte dei docenti, «con [illegible] giudizio sufficientemente positivo, soprattutto per quanto riguarda [illegible] temas. [illegible] questa opinione è anche Giovanni Colombotto, presidente della seconda commissione del liceo «Vercelli», che giudica i ragazzi «abbastanza preparati, soprattutto nelle materie umanistiche». «Ne è una riprova - aggiunge [illegible] professore - il buon esito degli elaborati di italiano». SERVIZIO A PAGINA 40

Esami di [illegible]ità al liceo scientifico «Vercelli»: nell'Astigiano sono i 200 gli studenti impegnati a sostenere le prove orali

Si è iniziato ieri il trasferimento degli albanesi [illegible] Torino [illegible] nel Cuneese

Profughi: «Asti, addio»

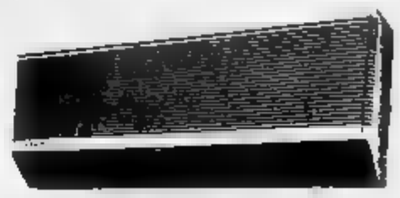
Partiti in 92, da lunedì altri spostamenti

Un bus della polizia lascia la «Colli di Felizzano» con un gruppo di albanesi

ASTI. Novantadue profughi trasferiti ieri [illegible] Torino, Fossano, Borgo San Dalmazzo; altrettanti destinati a raggiungere, lunedì, Savigliano, Racconigi, Saluzzo, Alba [illegible] Mondovì: la [illegible] china organizzativa per distribuire gli albanesi sul territorio piemontese si è [illegible] in moto ieri, poco dopo le 10,30, nella [illegible] Colli di Felizzano. L'ordine [illegible] venuto mercoledì pomeriggio dalla Regione. Non sapendo dove sistemarli, il Comune [illegible] Torino ha finito per destinare gli albanesi in tre alberghi [illegible] un ostello; [illegible] pochi anche gli alloggi privati disponibili nel Cuneese.

Ora in caserma restano [illegible] profughi; altri 21 saliranno sui pullman della polizia, [illegible] luglio, per raggiungere Saluzzo. Gli ultimi a lasciare la «Colli di Feliz[illegible] saranno i 101 che resteranno nel capoluogo e in altri 17 centri dell'Astigiano.

Laura Nosenzo A[illegible]

CLIMATIZZATORE
TOSHIBA
SILENZIOSO - OTTIMO DESIGN
CONTROLLO COMODO A MICROCOMPUTER
La tecnica giapponese nel condizionamento
FRESCO D'ESTATE

CALDO D'INVERNO
PERMUTIAMO IL VOSTRO USATO
CON UN NUOVO TOSHIBA!
INSTALLATORE AUTORIZZATO
CHIUSANO TERMOIMPIANTI
Sede: Corso Dante, 229 - ASTI
Tel. 0141/214.070
Uffici: Corso Torino, 55 - ASTI
Tel. e Fax: 0141/410.345

Ieri i primi orali: ecco come sono andati al liceo scientifico di Asti

Maturità, secondo round

Chi passa il colloquio pensa al futuro, gli altri seguono attentamente le interrogazioni
La scelta delle facoltà o dei corsi di lingue. Critiche al sistema di esame

Una delle commissioni d'esame al liceo scientifico «Vercelli»
Due dei maturandi: Vittorio Corsino e Valentina Archimede

ASTI. Nei corridoi afosi del liceo scientifico «Vercelli» si respira il clima degli esami. Ieri il primo giorno degli orali della maturità, si sono ripetute le scene di tensione che fanno da contorno al colloqui con la commissione.

Qua e là qualche gruppetto di ragazzi che parlano sottovoce. Genitori ansiosi, forse più dei figli che stanno per passare «sotto il torchio», misurano a grandi passi gli ampi e grigi corridoi dell'istituto, resi un po' meno anonimi dai coloratissimi murales, dipinti dagli studenti.

Nelle aule, dove si svolgono i colloqui, gruppi di ragazzi ascoltano in gran silenzio le interrogazioni dei loro compagni e prendono scrupolosamente nota delle domande formulate dai docenti.

Le due commissioni al lavoro al liceo scientifico dovranno esaminare 127 candidati.

«Io sono di turno lunedì mattina, chissà quale materia mi assegneranno, spero sia storia», dice, assai visibile sollevata, Vittorio Corsino, allievo della 5ªC, residente a Cocconato, che per la maturità ha preparato, come prima materia orale, fisica. Aggiunge lo studente: «dicono che l'interrogazione di fisica sia piuttosto difficile; speriamo in bene. Io l'ho preparata in modo approfondito; è una materia che mi piace molto e che intendo studiare all'università, dove frequenterò una facoltà scientifica».

C'è chi, al contrario, non ha più ragione di farsi tormentare dall'ansia, come Karin Pelissetto, che ha superato l'esame da pochi minuti. «E' andato tutto bene, sono soddisfatta», dice Karin con un sorriso liberatorio. «A cose fatte ci si rende conto che la grande paura della vigilia è del tutto ingiustificata e serve solo a renderti meno efficiente. Comunque ora penso pensare alle vacanze e al mio futuro di studente», aggiunge la ragazza, che da ottobre frequenterà una scuola per interpreti.

Valentina Archimedo, allieva della 5ªF, invece, punta al giornalismo. «Credo che la facoltà di lettere dia la possibilità di frequentare un corso specifico per prepararsi a questa complessa materia. Se così non è mi iscriverò a storia, ma, al termine dei cinque anni di laurea, farò comunque la giornalista», dice, con determinazione Valentina. Piuttosto critica sui meccanismi che regolano l'esame (lo ha superato da poco). «La maturità, così impostata, ha ormai fatto il suo tempo». Continua: «Ne è un sintomo il sistema, che io considero "terroristico", è possibile cambio di materia, dell'esame orale; non ha alcun senso. Sarebbe molto più logico interrogare su tutte le materie, o almeno sulle quattro sorteggiate. In questo modo, noi studenti, potremmo fornire una prova più completa della nostra maturità».

Brunella Mascarino

LETTERE AL GIORNALE

«Ben vengano i supermercati»

Sono un commerciante di Asti che da anni confronti, ben venga la città mercato in corso Alessandria, anzi in contemporanea meglio ancora se nasce l'ipermercato di Isola. Da parte mia ritengo che due punti commerciali così ubicati portino molto benessere alla città, in tutti i sensi. Male fanno i commercianti ad opporsi, in quanto ritengo che ne beneficerà per prima proprio la nostra categoria. Infatti in centri paragonabili ad Asti come Cuneo, Alba, Tortona, Vercelli, per non parlare poi di realtà di centri piccolissimi come in quel di Castagnito, che hanno già strutture simili, il commercio ha preso nuova vitalità e anziché diminuire è aumentato il fatturato globale del commercio tradizionale e in quei centri continuano ad ingrandire i negozi esistenti, aprirne dei nuovi ed a chiudere quelli obsoleti, grande richiamo di pubblico. Ma ad Asti stiamo ancora discutendo se aprire il punto di Praia, cerchiamo di ostacolare ciecamente e tutti, e poi ci lamentiamo della disoccupazione, della mancanza di turismo, della rarefazione della clientela.

Beppe Bassignana, Asti

Guerra al fumo chi dà l'esempio?

Si fa presto parlare di guerra al fumo, ma poi si trascurano piccoli episodi che secondo me sono invece gravissimi. Mi riferisco ai bambini i cui genitori sono accaniti fumatori. Anche questa può essere considerata una violenza ai bambini, o quanto meno deliberata prepotenza verso i più deboli. Riflettano questi genitori, che costringono i figlioletti a respirare dei veleni in ambienti chiusi e spesso piccoli. E non dimentichiamo che talvolta alcuni di questi genitori sono anche insegnanti, che dovrebbero educare i bambini e che invece finiscono per stare in classe con la sigaretta accesa.

Alessandro Pintus

Scuola e spettacoli ci sono problemi

In una intervista pubblicata sull'inserto di Asti de «La Stampa» di mercoledì 19 giugno, il signor Gian Mesturino, organizzatore del Festival Barocco a Moncalvo esprimeva così il suo rammarico per la scarsa partecipazione delle scuole al suo festival: «L'unica delusione durante il Festival di quest'anno è venuta dagli insegnanti locali. Ci eravamo resi disponibili a replicare alcuni spettacoli in orari di lezione, per favorire l'avvicinamento degli studenti al teatro e alla musica, ma gli insegnanti non hanno aderito. Comunque non ci perdiamo d'animo, anzi abbiamo già in cantiere uno spettacolo pensato solo per le scuole; a quel punto non potranno rifiutare».

Noi docenti della scuola media statale «G. Capello» di Moncalvo sentiamo perciò la necessità di chiarire ai lettori e al signor Mesturino alcuni punti che riteniamo fondamentali per la comprensione di questa vicenda. I criteri seguiti dai consigli di classe in merito alla partecipazione degli allievi a manifestazioni culturali sono di tipo didattico: tengono presente cioè gli obiettivi educativo-didattici programmati e valutano quanto e come tali manifestazioni si inseriscono nel percorso formativo in atto. Pur ritenendo i concerti «Musica e Letteratura» e «Musica e Danza», tardivamente proposti dagli organizzatori del Festival Barocco, non inseribili in alcuna unità didattica a breve termine e comunque pensati per un pubblico di preadolescenti ed adolescenti, alcuni consigli di classe, per venire incontro alle necessità degli organizzatori, hanno dato parere favorevole per la partecipazione delle classi allo spettacolo di musica e fiaba «Bertoldo e Bertoldino» ritenuto il più adatto per una scuola media.

Gli organizzatori hanno però fatto sapere che tale spettacolo non era replicabile. A questo punto il lamento del signor Mesturino ci sembra fuori luogo ed inoltre non dà una visione globale della vicende (non dice ad esempio che il «concerto per le scuole» gli alunni avrebbero dovuto pagarselo). A proposito della minaccia finale, l'organizzazione cioè di un concerto pensato solo per le scuole e presentato come un destino a cui non sarà possibile sottrarsi, noi rivendichiamo la nostra totale autonomia di decisione nel solo interesse dei nostri allievi, perché siamo docenti e non procacciatori di pubblico per questo o quell'altro ente organizzatore di spettacoli. Ricordiamo la necessità di comunicare in tempo utile gli argomenti degli spettacoli che possono essere utilizzati in funzione didattico, per una adeguata preparazione degli allievi.

Preside e docenti della scuola media statale Moncalvo

AGENDA ASTIGIANA

Oggi le selezioni per i guardaparco di Valleandona

La palestra della scuola media Jona ospiterà oggi i concorsi per dotare di personale qualificato la riserva naturale delle Valli Andona e Botto. Alle 8 si terranno le prove scritte per i 228 candidati a tre posti di guardaparco. Nel pomeriggio, alle 15, altri 117 aspiranti per direttore, funzionario e coordinatore dei guardaparco.

NIZZA

Stasera il Consiglio per lo Statuto comunale

Si riunirà stasera il Consiglio comunale di Nizza. Il punto più importante in dibattito è l'approvazione dello Statuto, già discusso in parte nella riunione della scorsa settimana. Numerose altre all'ordine del giorno riguarderanno il bilancio e i ruoli del personale. Si parlerà poi del completamento dell'acquedotto in frazione Boidi.

[illegible]

Oggi assemblea del Consorzio smaltimento rifiuti

Si riunisce oggi alle 17,30, nell'ex sala consiliare del Comune, l'assemblea del Consorzio smaltimento rifiuti. I sindaci dovranno esprimersi sulla nomina dei revisori dei conti e sulla determinazione del compenso spettante al segretario del Consorzio, Luigi Arcuno, che ha sostituito Giovanni Capitolo.

FESTA ROSSA

Musica popolare alle ex ferriere Ercole

Si apre questa sera alle ex ferriere Ercole la «Festa rossa», organizzata dal coordinamento provinciale di rifondazione comunista. In programma alle 21,30 il concerto del gruppo alessandrino dei «Tre martelli», specializzati in musica tradizionale piemontese. Dalle 19,30 entrerà in funzione il ristorante e alle 20 il bar-creperie.

DEGUSTAZIONE

I vini di Bersano protagonisti ai Portici rossi

Si svolgerà oggi a partire dalle 18 al bar dei Portici rossi in corso Alfieri 191, una degustazione di vini dell'azienda Bersano di Nizza.

Reazioni all'accordo siglato da Magneti Marelli e sindacati

Weber, cassa dal 1° luglio

Entro il 1993 torneranno in fabbrica 250 degli attuali 580 addetti
Da dicembre al via la produzione di fanali. L'azienda cambia anche il nome?

ASTI. Da lunedì 1° luglio la stragrande maggioranza delle maestranze Weber (complessivamente 580 addetti) sarà collocata in cassa integrazione; chi resterà in azienda dovrà terminare l'ultimo produzioni di carburatori. E' il primo effetto dell'accordo raggiunto all'alba di mercoledì tra Magneti Marelli e sindacato all'Unione Industriale di Torino.

La Weber cambia, con ogni probabilità a partire dal suo nome, che dovrebbe diventare più lo stesso; nei prossimi mesi l'azienda muterà anche le produzioni (dal carburatore al fanale posteriore per auto) e ridurrà gli organici, che si stabilizzeranno sulle 250 unità alla fine del 1993, quando il nuovo stabilimento funzionerà a pieno regime.

Circa 330 lavoratori saranno dichiarati esuberanti: arriverà la legge, 150 di loro potranno essere prepensionati (il dato è calcolato a dicembre 1993, gli organici della nuova azienda ormai al completo). Non è stato invece ancora quantificato il numero degli addetti che potrebbe essere spostato in altre fabbriche del gruppo Magneti Marelli-Fiat, mentre resta incalcolabile per ora la quota di quanti potrebbero lasciare volontariamente il posto grazie agli incentivi dell'azienda.

Intanto è costituito il «coordinamento dei cassintegrati Weber»: una sigla già usata, in tempi passati, per gli dell'Avir. Maestranze e sindacati decantano l'accordo, sottolineano «di aver ottenuto tutto il possibile». «Comunque sempre poco» è l'amaro commento di Piero Coltella, delegato del Consiglio di fabbrica che ha posto la propria firma all'ipotesi di intesa, poi approvata mercoledì, a stragrande maggioranza, dalle maestranze. «In ogni è un dramma pensare a una fabbrica che passa in pochi mesi da un organico di 690 unità a previsione di - prosegue il delegato - L'età media tra i lavoratori Weber è di 40/45 anni: che i 330 esuberanti non avranno grosse possibilità di trovare un altro posto di lavoro».

La Magneti Marelli sottolinea per i 250 occupati futuro certo: «Quello dei fanali è un prodotto qualificato - dicono nella sede del gruppo - che nell'azienda astigiana potrà contare su un ciclo completo di produzione. L'obiettivo è di conquistare una presenza significativa sul mercato europeo». Con ogni probabilità lo smantellamento vecchi impianti s'inizierà a luglio, non appena esaurite le «code» di produzione del carburatore. Alla fine di dicembre saranno un'ottantina gli addetti impiegati nelle nuove produzioni e riqualificati appositi .

«Intanto gli enti pubblici dovranno sforzarsi al massimo al fine di le condizioni per puntare su nuovi insediamenti produttivi - dice Guglielmo Tovo, presidente della Provincia - quello dello sviluppo è un problema molto importante per l'Astigiano che deve avere risposte rapide, senza più perdere altro tempo». [l. n.]

IN BREVE

MONASTERO BORM.

Dalla Provincia 600 milioni per l'area industriale

Il Consiglio provinciale ha approvato la richiesta di contributo per milioni presentata dal Comune di Monastero Bormida e relativa al progetto di realizzazione di un'area industriale a Nord-Est del concentrico, tra la provinciale Acqui-Cortemilia e il fiume Bormida. «La richiesta di contributo - ha spiegato l'assessore alla Programmazione e Lavoro, Pier Lauro Cha - è stata predisposta sulla base della legge regionale numero 9 del 1980, che prevede interventi per il riequilibrio regionale del sistema industriale».

«E' strano - ha aggiunto l'assessore - che i Comuni dell'Astigiano, nonostante la crisi del settore produttivo e occupazionale e nonostante le ripetute sollecitazioni scritte dell'Amministrazione provinciale, non abbiano elaborato programmi e interventi per accedere ai finanziamenti previsti da questa legge. Monastero Bormida - ha concluso Cha - è stato l'unico Comune a presentare una richiesta e documentazione in regola, mentre nelle altre provincie piemontesi sono assai più numerose le amministrazioni comunali che attingono ai fondi della legge 9».

VA' PENSIERO

Lutto a Montemarzo per l'alpino morto in Russia

E' il 1944 e a Montemarzo si svolgono i funerali di un giovane alpino morto in Russia [ARCHIVIO NUOVA RESISTENZA]

Immagini liete e dolorose del passato con «Va' Pensiero». La fotografia d'epoca che viene proposta oggi riprende un momento di lutto nell'Astigiano: è il 1944 e a Montemarzo si celebrano i funerali di un giovane compaesano, partito con il contingente alpino dell'Armir alla volta dell'Unione Sovietica e caduto in battaglia.

Proprio nell'estate di 50 anni fa s'iniziava la sfortunata avventura di migliaia di soldati italiani, perlopiù alpini, inviati sul fronte russo, verso una delle maggiori disfatte militari della storia.

L'Astigiano, come altre zone i giovani vengono arruolati nei corpi alpini, conta numerosi caduti. La vicenda, come testimonia l'immagine, viene vissuta intensamente dalla popolazione. Si celebra una cerimonia solenne, e al corteo partecipano con commozione tutti gli abitanti che hanno interrotto il lavoro nei campi per seguire il feretro. E' un fatto che coinvolge tutto il paese.

NUMERI UTILI

Informazioni bus: 34.827
Telefono amico: 355.489 (dalle 20 alle 24)
Centro informazioni giovani disoccupati: via Conti Ceres 1, tel. 436.384
Piscina comunale: 3991
Centro informazioni comune di Asti: 399.389

TAXI

Asti: stazione 32.722; piazza Alfieri 59.605; 833.630; 721.442

CROCE VERDE
Asti: 53.345 726.390
Castagnole Lanze: 878.948
Mombercelli: 955.333
CROCE ROSSA
Asti: 217.883
Canelli: 834.222
Castello d'Annone: 803.638
Castelnuovo Don Bosco: 9676.468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 966.778
Moncalvo: 91.281
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 933.777 - 933.081
Villanova: 946.114 (dalle alle 13,30), 94.556 (dalle 13,30 alle 8)

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
Nizza: 7821
Canelli: 832.525
Monastero Bormida: 88.046
Rocca d'Arazzo: 608.180
Calliano: 928.444
Montechiaro: 996.788
San Damiano: 975.910
Costigliole: 961.414
Villafranca: 933.644
Cocconato: 907.503
Montemagno: 62.283
Castelnuovo Don Bosco: 987.6468
Villanova: 94.555

FARMACIE DI TURNO

Asti: diurna: *S. Domenico*, corso Volta 29; notturna: *Santas*, piazza San Secondo 18
Canelli: *Bielli*, via XX Settembre
Moncalvo: *Antizzone*, via XX Settembre 1
Nizza: *Bocchi*, via P. Corsi 44

[illegible]ERI

Pronto intervento: 112
Asti: 50.196
Nizza: 721.623
Canelli: 833.853
Castagnole Lanze: 878.161
Costigliole: 966.096
San Damiano: 976.064
Moncalvo: 91.100
Castelnuovo Don 011 / 987.8152
Montegrosso: 953.095
Bubbio: 0144 / 8103
Villanova: 94.033

POLIZIA

Pronto 113; **Questura:** 216.821 - 210.078
Polizia stradale
Asti: 212.358; **Nizza:** 721.704; **A21 (distaccamento San Michele):** 0131 / 361.268

FERROVIE

Asti: centralino 50.311 / 53.751; 721.448; **Canelli:** 833.571; **Costigliole:** ; **San Damiano:** 200.184; **Castagnole Lanze:** 878.275; **Moncalvo:** 916.093; **Montegrosso:** 953.192; **Villanova:** 937.144; **Montiglio:** 994.200

SEGNALAZIONI GUASTI

ACQUEDOTTO
Asti: 53.464 - 3991
Nizza: 721.365
Canelli: 833.341
Consorzio Valtiglione (Asti): 52.604 - 55.203
Consorzio Monferrato (Moncalvo): 91.422
Acque Potabili (Castelnuovo): 011 / 55.941
GAS
Asti: 53.667
Canelli: 721.450
Nizza: 721.450
ENEL
Asti: 54.188 - 274.074; allacciamenti, contratti, informazioni: 31.666
Canelli: 833.409
SIP
Segnalazione guasti: 182; **Elenco abbonati:** 12; **Posto telefonico pubblico Asti:** 530.11

BENZINAI SELF-SERVICE

Mobil: c.so Don 88; **Agip:** c. Torino 475; **Ip:** p. I Maggio 26; **Q8:** c. XXV Aprile 27; **Agip:** fr. Valtenza 63; **Erg:** p. L. da Vinci

LA STAMPA

Redazione di Asti: via De Gasperi 2, telefono 33.252; 322.68; fax 50.224
Concessionaria di pubblicità: Publikompass Asti, via A. Zecca 3, tel. 32.222
Distribuzione: RS. Pi., strada Valmanera 65, telefono 50.287

Trasferiti ieri 92 profughi [redacted] Torino, Fossano e Borgo San Dalmazzo

Albanesi, lunedì altre partenze

Lasceranno la caserma, dove sono rimasti in 388, per raggiungere altri centri del Cuneese
Nessuno ha voluto andare sulle navi che da Trieste li riportano in patria. La ricerca del lavoro

ASTI. «Ciao Asti, grazie di tutto». Per 92 albanesi, ieri mattina, il saluto alla città ha avuto il sapore di un addio: qualche minuto prima delle 10,30, con circa mezz'ora di ritardo rispetto alle previsioni, due pullman e un paio [redacted] furgoni della polizia hanno lasciato la [redacted] «Colli di Felizzano» per raggiungere le province di Torino e Cuneo.

A bordo c'erano 92 albanesi, [redacted] primo scaglione di profughi destinato a lasciare il capoluogo [redacted] ad essere distribuito [redacted] altri comuni del Piemonte. Dal primo pomeriggio di ieri, [redacted] di loro soggiornano in tre alberghi e un ostello [redacted] Torino: è l'unica sistemazione che il capoluogo piemontese ha saputo garantire, tenendo fede all'impegno, sottoscritto in Regione, di dare accoglienza [redacted] 640 albanesi (il resto arriverà nelle prossime settimane).

Altri [redacted] profughi partiti ieri da Asti soggiornano a Fossano, 17 a Borgo [redacted] Dalmazzo, nel Cuneese; pochi di loro troveranno sistemazione in case private, anche in questo caso la soluzione più «facile» è stata l'albergo. Un minore [redacted] 17 [redacted], che ha raggiunto l'Italia [redacted] genitori e parenti stretti, è [redacted] affidato a una famiglia di S. Albano Stura, vicino a Fossano.

«Siamo contenti di andare via, vogliamo lavorare, restare in Italia»: questa la «cantilena» di molti albanesi, ieri, prima di

Clima disteso, [redacted] qualche [redacted] commozione, tra gli albanesi in partenza ieri da Asti (FOTOUBERTONE)

salire sul pullman che li avrebbero portati fuori provincia. Poca roba raccolta in una [redacted] di plastica o in qualche piccola valigia: questo il bagaglio dei profughi, molti dei quali indossavano ancora la tuta ricevuta dall'esercito all'alba del 13 marzo, appena raggiunta la caserma dopo il viaggio in treno da Brindisi. E poi un fitto dialogare in albanese tra chi restava e chi partiva: molte risate, abbracci, baci dai finestrini, ca[redacted] bambini. Un clima di generale allegria (ma [redacted] sono mancati momenti di forte commozione), verso un futuro ancora impreciso.

Molte speranze («Troverò lavoro, manderò i soldi laggiù, a casa...», «Mi sento sempre meno albanese...»), forse amplificate in chi, dopo tre mesi [redacted] permanenza in Italia, avverte ancora segnali di precarietà.

Una condizione che i profughi dovranno cercare di superare al più presto, trovando casa e lavoro autonomamente, per evitare il rimpatrio dopo il [redacted] luglio. «Siamo nelle mani di Dio, [redacted] credo che ce la faremo - [redacted] il commento [redacted] Xheni Gemali, 24 anni, diplomata in chimica a Durazzo, venuta in Italia [redacted] nonno e fratello -; ho lavorato [redacted] mese a Pavia [redacted] baby-sitter, [redacted] altro mese ho assistito una signora anziana. Appena scendo dal pullman, mi rimetto [redacted] cercare lavoro».

Ora [redacted] albanesi (fino [redacted] mercoledì erano 480). Una novantina di [redacted] partirà lunedì per Savigliano, Racconigi, Saluzzo, Alba e Mondovì; altri 21 raggiungeranno, l'8 luglio, Saluzzo; gradualmen[redacted] la caserma si svuoterà fino a restare deserta. Gli ultimi a lasci[redacted] le camerate saranno i 101 immigrati che verranno «sparpagliati» nel capoluogo (50 unità) [redacted] in altri 17 centri dell'Astigiano.

I preparativi per la partenza dei [redacted] profughi si [redacted] iniziati nel tardo pomeriggio di mercoledì. «Non appena [redacted] prefetto Alberto Sabatino ci ha comunicato le disposizioni ricevute dalla Regione» ha spiegato il colonnello Antonio Fabbricatore del comando «Brigata Cremona» di Alessandria che gestisce la caserma Colli [redacted] Felizzano.

[redacted] ultimi saluti ad amici e parenti rimasti nella caserma [redacted] corso Alfieri

Agenti di polizia e carabinieri avevano comunicato agli alba[redacted] che [redacted] novantina [redacted] loro sarebbe stata trasferita altrove. «Subito c'è [redacted] la paura [redacted] essere rimpatriati, poi il clima si [redacted] rasserenato», racconta [redacted] vicequestore Giovanni Selmin. «Chi ha scelto di trasferirsi lo ha fat[redacted] volontariamente, senza obblighi da parte nostra», precisa Fabbricatore.

Chi [redacted] in caserma, aspetta l'appello che precede la partenza. All'ingresso dell'edificio [redacted] volantino spiega, [redacted] chi volesse tornare [redacted] patria, che da Trieste parte una motonave il 6, 16, [redacted] ogni [redacted]. Ma [redacted] è quella la destinazione a cui guardano gli albanesi.

Laura Nosenzo

[redacted]

RAPI[redacted]

Militare di [redacted] aggredito ad [redacted]

Mercoledì intorno alle 19,30 Giuseppe Saviano, 19 anni, di Casavatore (Napoli), in servizio di leva [redacted] Torino, è stato rapinato [redacted] Asti. Tre giovani, di cui uno armato di pistola, lo hanno costretto [redacted] consegnare il denaro che [redacted] nel portafoglio: 100 mila lire circa. Poi sono fuggiti a bordo [redacted] due moto di grossa cilindrata.

[redacted]

Morto l'anziano di Sessant, è suicidio?

E' morto ieri mattina all'ospedale [redacted] Casale, dove era ricoverato da mercoledì, Roberto Fornaca, 62 anni, residente ad Asti in frazione Sessant 39. L'uomo aveva ingerito sostanze diserbanti [redacted] pesticidi. Una [redacted] lo ha trovato riverso sul letto, in coma e ha dato l'allarme. Si presume che Fornaca [redacted] sia suicidato, ma per [redacted] momento non si [redacted] i motivi, [redacted] stata trovate tracce.

[redacted]

Aveva [redacted] dosi di cocaina, [redacted] a 2 anni

Luciano Salimbene, [redacted] anni, di Asti, [redacted] stato condannato dal giudice per le indagini preliminari, Renzo Massobrio, a 2 anni di reclusione e [redacted] milioni di multa per aver detenuto cocaina pari a 90 dosi. Il pubblico ministero ha chiesto 4 anni e 27 milioni di multa.

[redacted]

Litigio tra condomini finito a morsi

Davanti al pretore, Massimo Di Camillo, sono comparsi Francesco Dato, 53 anni e la moglie Maria Cavalleri, 48 anni, residenti in Asti via Balbo 22, imputati di lesioni [redacted] minacce al vicino di casa, Rocco Potenza, 57 anni. Quest'ultimo a sua volta era imputato [redacted] avere [redacted] un morso fratturato l'anulare della mano destra [redacted] Dato (prognosi quaranta giorni). La lite era scoppiata [redacted] 14 settembre dello [redacted] anno per motivi condominiali sulle [redacted] delle scale. I coniugi avevano poi querelato attraverso l'avvocato Sellitti il vicino di casa. Potenza, tramite l'avvocato Cardello, ha sporto denuncia a carico di Dato e della moglie. Ieri in pretura è stato rievocato il fatto e al termine del dibattimento il giudice ha assolto la donna [redacted] condannato [redacted] marito a 15 giorni [redacted] reclusione. Potenza [redacted] a [redacted] volta prosciolto per [redacted] agito in stato di legittima difesa.

[redacted]

Furto [redacted] ricettazione di un furgone: quattro assolti

Il tribunale ha assolto (per amnistia) quattro persone accusate del furto di un furgone nel 1983. Il veicolo, di Attilio Sabbione di Asti, [redacted] stato usato per rubare due vitelli all'azienda agricola Vigutti di Valdeperno. Gli assolti [redacted] Sergio Passalacqua, 43 anni, Gino Ciervo, 30 anni, Carmelo Cendretto, 34 anni, Enrico Sardo, 41 anni, tutti di Asti. Sono stati amnistiati dall'accusa [redacted] ricettazione dei vitelli anche due allevatori [redacted] Ottiglio

AL [redacted]

[redacted] una bancarella «sparisce» [redacted] milione

Furto in piazza Campo del Palio durante il mercato [redacted] mercoledì. Da un cassetta, sistemata sul banco di vendita di Paolina Ferrero, 62 anni, [redacted] Montechiaro, ambulente di abbigliamento, [redacted] sparito un milione in contanti.

[redacted]

Nuova ambulanza per i 160 volontari [redacted] Villanova

E' stata donata alla Croce Rossa di Villanova [redacted] nuova ambulanza acquistata grazie alla sottoscrizione cui hanno partecipato cittadini, imprenditori [redacted] commercianti. [redacted] mezzo, costo 70 milioni, è attrezzato per interventi di primo soccorso e porta a tre le ambulanze [redacted] disposizione dei 130 volontari che operano a Valfenera, Cellarengo, Dusino e S. P. Solbrito. La sottoscrizione aveva preso il via per l'interessamento [redacted] delegato della Cri, Claudio Nuti, e dei volontari Piero Bosco, [redacted] Luotto e Giancarlo Nettini.

[redacted]

Diapositive alla Provincia con il circolo Way Assauto

Al palazzo della Provincia, alle 21, sarà proiettato l'audiovisivo «Pianeta acqua», preparato dai soci del Fotocineclub Way Assauto. Alle 21,30, al circolo Arca Enel, saranno presentate due proiezioni dal titolo «Venezia [redacted] reportages» e «Torino, occhi sulla città», proposti dal club Timephoto [redacted] Cassino Torinese invitati dall'Acfa.

Brutta avventura per una famiglia astigiana ad Agliano: la prontezza della bimba evita la tragedia

Cade nel pozzo, salvato dalla cugina

Fabrizio, 9 anni, è scivolato nell'acqua profonda 5 metri. La piccola Nadia, 6 anni, non si è persa d'animo: con una pertica lo ha aiutato a restare a galla fino all'arrivo dei soccorsi. La denuncia dei genitori: «Questi pozzi [redacted] coperti [redacted] segnalati»

Fabrizio Castello, 9 anni, e la cuginetta Nadia Torchio, di 6, che lo ha salvato

AGLIANO. E' una storia a lieto fine. I protagonisti sono due cuginetti di Asti: Fabrizio Castello, 9 anni [redacted] Nadia Torchio, di 6. La bambina, [redacted] incredibile pron[redacted] di riflessi e coraggio, ha salvato il cugino da un sicuro annegamento in un pozzo. Quando lo ha visto cadere e dibattersi, gli ha sporto [redacted] bastone e lo ha aiutato a tenersi a galla per cinque lunghissimi minuti finché non sono arrivati i soccorsi.

Il fatto è avvenuto domenica nel tardo pomeriggio, ma la notizia è stata confermata solo ieri. Fabrizio Castello abita ad Asti, [redacted] via Terracini 14 [redacted] il papà Silvano, 43 anni, operaio alla Weber, la mamma Luciana Torchio, 37 anni, e [redacted] sorella più grande Alessandra che ha 15 anni. Tutti fine settimana la famiglia si trasferisce ad Agliano. Qui, nel campeggio «Le fonti», vicino allo stabilimento termale, hanno una roulotte. «Stiamo tutta la settimana in città - dice Luciana Torchio -. Nei weekend ci piace andare in campagna. I bambini possono stare all'aria aperta».

Domenica è con loro Nadia, la cuginetta alla quale Fabrizio è molto affezionato. «Hanno giocato insieme tutto il giorno - ricorda la mamma -. Poi verso sera hanno notato un albero carico di ciliegie poco fuori dal campeggio». Una pacchia per i due bambini. «Li abbiamo lasciati andare - continua Luciana Torchio - riuscivamo a vederli». Fabrizio e Nadia, con l'entusiasmo dei piccoli, partono di corsa. Con loro c'è [redacted] Michele, [redacted] anni, il figlio della proprietaria del [redacted]peggio, Daniela Lo Guercio.

Poco distante i bambini notano un altro albero: ha i rami più bassi. E' [redacted] attimo, decidono [redacted] raggiungerlo allontanandosi dalla vista dei genitori. Un'altra [redacted] Fabrizio arriva per primo. E' stanco, vede un pozzo e il muretto che sporge di [redacted] centimetri dal terreno. Sopra un'assicella di legno, nessun'altra protezione. Fabrizio si siede, ma il legno non regge e precipita nel pozzo. E' profondo oltre cinque metri [redacted] pieno d'acqua. Fabrizio non sa nuotare. Chiede aiuto, ogni tanto scompare nell'acqua melmosa, poi riesce a risalire [redacted] galla. Sono [redacted] drammatici.

La piccola Nadia afferra un lungo bastone e lo porge a Fabrizio: «Stai tranquillo, ti tengo [redacted] lo rassicura. Intanto Michele corre al campeggio. Nadia, con incredibile forza, continua [redacted] reggere il cuginetto e gli fa coraggio: «Adesso arrivano mamma e papà» ripete. Qualche minuto [redacted] i genitori, con gli altri campeggiatori, arrivano al pozzo. Una corsa [redacted] il cuore in gola, poi papà Silvano afferra il figlio per i polsi. Fabrizio è salvo, soltanto qualche graffio. Stretto fra mamma e papà ritorna al campeggio. I vigili del fuoco di Asti hanno compiuto sopralluogo e stilato [redacted] rapporto.

Il racconto di mamma Luciana, passata la grande paura, vuole essere una denuncia: «Questi pozzi senza protezione sono pericolosissimi, [redacted] segnalati e tenuti coperti, per evitare tragedie».

[redacted] Torra

Coppia di tossicodipendenti torinesi accusati di tentato omicidio

Condannati «Bonnie [redacted] Clyde»

Accoltellarono un benzinaio [redacted] Villanova

ASTI. E' stata condannata la coppia che nell'agosto [redacted] aveva compiuto, in una sola notte [redacted] l'effetto della droga, una [redacted] rapine, furti e accoltellato un giovane benzinaio. Sono: Daniele Giordana, [redacted] e la fidanzata Lucia La Malva, 21 anni, entrambi originari di Torino: [redacted] stati arrestati al termine della loro sanguinosa scorribanda.

L'uomo è stato giudicato [redacted] il rito del giudizio abbreviato (gip: Renzo Massobrio, pubblico ministero, Mario Bozzola, difensore, Aldo Mirate) e condannato a [redacted] anni 8 mesi di reclusione, la fidanzata a [redacted] anni [redacted] 6 mesi. Al termine della pena entrambi dovranno scontare 1 anno in [redacted] di [redacted] in quanto sono [redacted] dichiarati seminfermi [redacted] mente, condizione [redacted] dal loro stato di tossicodipendenza. Attualmente frequentano una c[redacted]nità terapeutica per drogati.

Ieri «Bonnie [redacted] Clyde», come erano stati soprannominati, si sono presentati davanti al giudice per le indagini preliminari. Il difensore ha richiesto il giudizio abbreviato che è stato accolto dal pubblico ministero. L'udienza [redacted] durata appena un'ora [redacted] quarto.

La «notte brava» risale al 2 agosto quando i due imputati che a quell'epoca abitavano ad Asti in [redacted] alloggio [redacted] Torino 133, [redacted] una «500» rubata raggiungevano Villanova e progettavano di rapinare l'addetto della stazione «Monteshell» sull'autostrada Torino-Piacenza, Domenico Moro, 19 anni. Giunti alla stazione di servizio prima Giordana ha chiesto della benzina, poi delle candele per l'utilitaria. Quando il benzinaio è andato a prendere le candele è stato aggredito con diversi colpi di pugnale alla schiena [redacted] al torace [redacted] Giordana [redacted] quale temendo l'arrivo di qualche automobilista si [redacted] dato subito alla fuga insieme alla donna. Moro guarì dopo una lunga degenza in ospedale.

Dopo l'aggressione al benzinaio, i due raggiunsero la periferia [redacted] Asti [redacted] qui rapinarono dell'auto (pure [redacted] 500) l'operaia Pasquina Marchi, 39 anni, di Asti che stava recandosi al lavoro alla Weber. Giordana costrin[redacted] l'operaia a scendere dall'auto le tolse pure la borsetta contenente circa 70 mila lire. Alcune ore dopo la coppia prese di mira l'autocarro di Romeo Franchini, in sosta [redacted] corso Savona. [redacted] proprietario, accortosi del furto, diede immediatamente l'allar[redacted] avvisando il posto di polizia ferroviaria. Gli agenti si lanciarono all'inseguimento dell'autocarro bloccandolo in piazza Al[redacted]. Sia Giordana che la sua amica venivano arrestati e successivamente posti in libertà provvisoria.

Vittorio Marchisio

CONDANNA [redacted] DI LIBIDINE

ASTI. Tre anni [redacted] mesi di reclusione (2 [redacted] condonati), una provvisionale di 16 milioni alla parte civile, è la condanna inflitta ieri dal tribunale al pensionato Francesco Consales, 70 anni, palermitano, residente ad Asti, in via Gancia, con qualche precedente penale, ritenuto responsabile di atti di libidine continuati nei confronti di due sorelle minorenni residenti a Villafranca.

I fatti sono iniziati nell'agosto [redacted] 1987 e fino al giugno del [redacted] quando le due ragazzine (all'epoca di 14 e 12 anni) confessavano alla madre le particolari attenzioni del Consales, amico di famiglia [redacted] buon cono[redacted] del padre delle ragazze.

La donna (a quell'epoca ave[redacted] il marito gravemente ammalato in un ospedale torinese ed [redacted] sovente fuori casa) si presentò subito dai carabinieri raccontando quanto aveva appreso dalle figlie. La donna sporse querela contro [redacted] pensionato, asserendo che le [redacted] figlie minori erano state avvicinate, dal Consales, il quale per ingraziarsele regalava loro collanine e spille.

In seguito alla denuncia e le successive indagini dei carabinieri la procura della Repubblica di Asti emetteva ordine di arresto nei confronti del pensionato che quindici giorni dopo ottenne la libertà provvisoria. Ieri il processo. L'imputato non si è presentato in aula ed è stato giudicato in contumacia. Al tribunale (presidente Capirossi, giudici Diomeda e Pastorino) ha fatto pervenire un certificato medico. Il presidente dopo averlo letto ha esclamato: «Questo processo ha già subito tre rinvii richiesti dall'imputato. Il quarto non lo concediamo».

Il dibattimento [redacted] è tenuto a porte chiuse. E' stata interrogata sia la denunciante (si è costituita parte civile [redacted] l'assistenza dell'avvocato Nivino Passeri) che le due figlie. Tutte [redacted] tre hanno confermato le dichiarazioni rese in istruttoria.

Il difensore dell'imputato, Aldo Mirate (ha inoltrato appello) nella sua arringa [redacted] citato anche una parte di un lungo memoriale sottoscritto dal pensionato: l'uomo ha respinto gli addebiti, [redacted] il tribunale non gli ha creduto. (v. ma.)

Numerosi appuntamenti con le sagre patronali nell'Astigiano

Pittori in piazza per San Pietro

Festa del borgo rossoverde con mercatino dell'antiquariato e selezioni per Miss Italia
A Calliano degustazione di agnolotti d'asino. Il «lancio dell'amaretto» a Mombaruzzo

ASTI. Si preannuncia un fine settimana particolarmente ric- appuntamenti feste e sagre. In città, fervono i preparativi al borgo San Pietro per la terza Fiera organizzata dal Comitato Palio dal Napoli club astigiano. Domani manifestazione s'inizierà con l'apertura banco di beneficenza, il tor- di pallavolo (serie D e C nazionale) danze.

Domenica sono in programma numerose iniziative. Si parte dall'esposizione di cavalli alla mostra di trattori veicoli d'epoca, con raduno del Club degli amici della 500. Per le del borgo, intorno a piazza San Pietro, si disporranno i banchi del mercatino degli oggetti d'epoca, appuntamento curato dal Napoli club. Durante giornata ci sarà una dimostrazione di trebbiatura, una sfilata di gruppi folkloristici con la banda di Refrancore; in serata si svolgerà anche selezione per Miss Italia.

Particolare interesse riveste il Concorso d'arte «San Pè festa», che svolgerà tutta giornata nella piazza: è rivolto a chi si esprime pittura, scultura e sbalzo. In palio numerosi premi, che saranno assegnati una giuria di esperti. Per informazioni adesioni telefonare a Kate Gianoglio Malan, telefono 34.445, o alla Bottega del pittore corso Savona 103, (tel. 52.054); c'è tempo fino a domani.

Torna la «Sagra dell'agnolotto d'asino» a **Calliano**, che si svolge fino domenica, nella sede Pro loco di via Roma. Tutti i giorni pranzi e cene con salamini, agnolotti e stufato, tutti di carne d'asino; l'appuntamento sarà allietato da musica tradizionale. Alle 12 di domenica sarà inaugurata la nuova sede Pro loco.

A **Canelli** s'avvia stasera alle 21 la Festa borgo San Paolo. In programma nella chiesa San Paolo concerto delle corali San Tommaso, «Ana Vallebelbo» e «K2» Costigliole, con la partecipazione della pianista Orietta Lanero. L'ingresso è ad offerta. Domani alle 20, cena al coperto e serata danzante con il complesso «Piemonte Stars». Domenica, alle 13, pranzo; in serata, cena al coperto danze.

Incisa Scapaccino in questo fine ospita gli amici francesi della città gemellata di Saint-Just-Le-Chalessin. Domani pomeriggio si disputerà gara a bocce e una partita di calcio tra le formazioni dei due paesi. In serata, sotto l'Ala di piazza Ferraro.

A **Mombaruzzo** si svolge la decima festa del quartiere Stazione. Domani alle 21,30 nella scuola sarà presentata la media «Quando arriva Don Gonzalo» della compagnia «Marionette & Burattini». Il ricavato della serata, organizzata dal gruppo «Monferrato Solidarietà» andrà beneficenza. Domenica mattina s'inizierà una marcia di 10 chilometri tra i boschi. Alle 15 il «Lancio dell'amaretto», gara nata per i dolci di mandorle specialità del paese. Un'originale messa per gli automobilisti sarà celebrata alle 18,30, benedizione dei veicoli. Cena con il tradizionale minestrone, tortilla e carni alla brace.

Calliano porta gli asini in pista e in cucina

Tre giorni di musica e gastronomia per la Festa dell'Unità a **Refrancore**. Stasera nel teatro tenda sulla piazza della scuola, si apre il ristorante con discoteca mobile di Teleradiocity. Sabato sera ci sarà musica Anni 60 ballo liscio; si potranno sempre gustare le specialità gastronomiche preparate dalla Pro loco. Nella Scuola elementare mostra di pittura allestita dal gruppo «Tavolozza '86».

A **Calosso** si la d'estate» che prevede appuntamenti sportivi, folkloristici enogastronomici, organizzati dalla Pro loco l'Associazione produttori del Moscato. Domenica si terrà un raduno di Mountain bike. Nel pomeriggio gara a bocce e serata ballo con «I semplici liscio».

Domani sera si apre la «festa d'estate» di **Dusino San Michele**, con esposizioni di pittura e spettacolo teatrale, domenica alle 21, dei «Nuovi» di Paolo. Prosegue inoltre la sagra di **Casabianca**: domani sera alle 19 braciolata, cui seguirà una serata danzante con «La strana orchestra». Domenica degustazione di piatti tipici (prenotare 219.020, dopo 21), gara di mountain bike alle 14,30, braciolata alle e danze alle 21 «I nuovi Kristal».

A **Bubbio** domenica festeggiano i 20 anni di attività della sezione Avis. raduno dei e delle sezioni ospiti è previsto per le in piazza del Pallone. Alle 9,30 partirà una corsa cicloturistica, che toccherà Monastero, Loazzolo, Cessole e Vesime. Alle 12 aperitivo e pranzo al «Giardino dei sogni».

[c. f. c.]

DIETRO I FORNELLI

Ricordi musicali delle serate beat nelle valle delle fonti di Agliano

LA RICETTA

Le vecchie fotografie che campeggiano alle pareti delle sale ci ricordano come lo stabilimento termale di Agliano goda di fama e buone frequentazioni fin dal secolo scorso: già molti decenni or sono dalle acque solforose traevano innegabili benefici respiratorie ed intestini. Qui veniva, gli altri, da Savona la madre del presidente Sandro Pertini, il campionissimo Fausto Coppi si ritemprava dopo le fatiche dei Giri d'Italia e del Tour.

Più recentemente, negli Anni Sessanta, nel dancing situato nel parco dell'albergo, ha dato sfogo propria voglia di divertimento le generazione dei beat che, in tempi immuni da mogadiscoteche, trascorreva i fine settimana agitandosi ed allacciando flirt al della musica Beatles e compagni.

Valle delle Fonti, ai piedi del paese di Agliano, è una sorta di oasi verde, con il complesso della Fons Salutis, le acque, l'albergo, il ristorante, il a costituire insieme gradevolissimo, non a meta molto frequentate turisti stranieri in ogni periodo dell'anno, in anche di idropiniche.

Dal 1979 a gestire il tutto sono Maria Grazia e Roberto Girivetto, torinesi, che nel corso degli anni sono intervenuti successivi ritocchi dando all'ambiente un tono riguardo, non privo di un certo charme.

Per quanto riguarda il ristorante, alla sala per banchetti si affiancano sale più piccole raccolte, mentre nella stagione estiva si possono consumare i pasti nel del giardino.

La cucina da quattro anni è nelle mani del giovane Gino Minacapelli, diplomato alla scuola Stresa, con esperienze in Italia ed in Svizzera. Con l'ausilio di Peiganta, prepara una cucina di sicuro stampo piemontese, che segue le stagioni, cura leggerezza delle preparazioni e non disdegna qualche piacevole scappatella rispetto alla tradizione piemontese.

Così, accanto a flan di verdure, agnolotti, tagliatelle, tartrà, finanziera, selvaggina, compaiono paté salmone, girello affumicato, bistacchine di agnello e, fra i dolci, oltre ai classici bunèt e panna cotta, ci sono beveresi, sorbetti, cremini.

La carta dei vini, seppure ricchissima, sufficientemente qualificata, il attento, i prezzi equilibrati.

A CURA DI
Paola Gho Ruffa

FONS SALUTIS
Via Fonti Agliano d'Asti
. 0141/954018
Chiusura: lunedì (mai d'estate)
Coperti: . Prezzi: intorno alle mila, vini esclusi.

LA RICETTA

Una delle ricette più interessanti tra quanto possono gustare al ristorante Fons Salutis, un bell'esempio della mano sicura del giovane cuoco, è questa sfoglia di porri. tratta di una torta salata che può essere preparata anche con verdura diversa del porro: è un piatto che utilizza pri- territorio, pur non essendo tipico della tradizione gastronomica.

Per realizzarlo (gli ingredienti serviranno per quattro persone) occorrerà innanzitutto preparare una pasta sfoglia - con farina, acqua e burro - tirandola molto sottile (per velocizzare e semplificare la preparazione è possibile acquistare la pasta in confezione surgelata). Con questa si dovrà foderare una teglia forno in cui si disporranno poi, a strati, cinque porri saltati nel burro e due etti di gruviera grattugiata. Sul tutto verserà in seguito un composto, ben amalgamato, fatto di sei/otto , un bel cucchiaio di parmigiano, un ettogrammo di panna, sale e pepe quanto basta. Infine si ricoprirà l'insieme ancora la sfoglia che, per concludere, verrà spennellata con tuorli d'uovo.

Posta nel forno già caldo, la torta dovrà cuocere per circa mezz'ora a 180 gradi. Prima servire, è bene lasciarla riposare qualche minuto nel forno spento.

Da quasi 30 anni la Società Bocciofila prepara i giovanissimi a diventare i campioni del futuro

A Nizza i bambini ora vanno a scuola di bocce

Squadre presenti in tutti i campionati. Il presidente: «E' uno sport che richiede pazienza e sacrifici». Un torneo nazionale a luglio. Altre iniziative ai Caffi e ad Asti dove sono di scena alcuni tra i più grandi giocatori italiani

NIZZA. L'Associazione Bocciofila Nicese si sta preparando ad ospitare il campionato italiano individuale. Sui campi dell'Oratorio, il 13 e 14 luglio giocheranno i nomi più prestigiosi della nazionale: da Sturla a Bruzzone, a Suini, campionissimo astigiano Giuseppe Andreoli.

E' un appuntamento di grande richiamo che conferma lo sport bocciistico trovi, soprattutto estate, gli spunti per attirare l'attenzione grande pubblico.

Con questa prestigiosa gara si concluderà la stagione della Bocciofila, che ha proposto un calendario di manifestazioni di alto livello, portando a Nizza giocatori di tutto il Piemonte. «E' stato un positivo - commenta Giovanni Albenga -; abbiamo iniziato nel novembre scorso il Trofeo San Carlo e terminato pochi giorni fa, con il torneo dedicato a don Celi, cinquant'anni attivo presidente dell'oratorio salesiano, che ospita i nostri campi di gara».

Buoni i risultati conseguiti dai giovani allievi della scuola di bocce, costituita nel 1964 e che ha al suo attivo già moltissimi campioni provinciali.

Nonostante un calo della presenza giovanile, che si registra ovunque, a Nizza, ci sono formazioni che partecipano a tutte le competizioni delle categorie «allievi», «ragazzi» ed «esordienti».

Una delle squadre di giovani della Bocciofila Nicese. Da sinistra Dario Segato, Flora Buratto, Ivan Buratto e Sandro Mondo

Nei vari campionati provinciali, della stagione 1990/91, buoni i piazzamenti Ivan Buratto, Andrea Germanino, Alessandro Mondo e Stefano Sgaramella (categoria «ragazzi»). Tra gli «esordienti» si segnalati Dario Segato e Flora Buratto.

«Anche se la nostra scuola di bocce continua l'attività - aggiunge Albenga - è sempre più difficile bambini vogliano dedicarsi alle bocce. Occorre molta pazienza negli allenamenti e spesso qualche sacrificio per partecipare alle gare, durante i fine settimana».

Nella categoria «allievi», continua la serie di eccellenti piazzamenti per i due sedicenni Massimo Cane e Carlo Ronelli, che già vanta nel suo curriculum un secondo posto ai Giochi nazionali Gioventù.

L'estate bocciistica non ha comunque il solo caposaldo a Nizza. Molto intensa, per esempio, l'attività della Società bocciofila dei Caffi. Domenica 30 giu si disputerà la finale del «Torneo Piergiuseppe Dus»; per il si sono qualificate le coppie Cirio-Pavese (Canelli), Ronelli-Cerutti (Caffi), Rovetta-Vidotto (Canelli).

A loro si unirà la formazione vincente dell'ultima semifinale in cui scenderanno in campo le coppie Olivetti-Monticone (San Damiano) e Sardi-Valente (Montegrosso). 29 al circolo bocciofilo, serata di festa con specialità gastronomiche; cuoche prepareranno decine di porzioni di frittelle, che distribuite gratuitamente a tutti i Pietro e Paolo che interverranno alla manifestazione.

Ad Asti invece si è esaurita la fase eliminatoria del «Torneo degli Assi», appuntamento di spicco che si sta svolgendo sui campi del Circolo Torretta in Torino. La rassegna ha presentato agli appassionati della specialità campioni primissimo piano e gare estremamente avvincenti.

Lunedì primo luglio la manifestazione entrerà nella fase «calda» con la disputa delle semifinali, mentre mercoledì 3 luglio sarà la volta della finale. L'appuntamento, per entrambe le serate, è alle 21, sempre al Circolo Torretta. Il montepremi sei milioni e sono in palio anche ricchi premi di rappresentanza.

Lo scorso anno il «Torneo degli Assi» stato vinto dalla quadretta formata da Benevene, Moro, Sodero, Garbero.

Enrica Cerrato

POLIZIOTTI E MAGISTRATI

ASTI. A Chianciano Terme prosegue sino domani congresso nazionale del Siulp. Tra i delegati in rappresentanza 35 mila iscritti, c'è anche Maurizio Blini, anni, Tigliole sovrintendente della polizia Stato, da poco nominato segretario generale regionale del Siulp-Piemonte, il sindacato unitario legato a Cgil-Cisl-Uil.

Ha preso il posto Piero Giacopelli, ora segretario generale provinciale di Torino; resterà in carica quattro anni.

Piemonte il Siulp è presente con circa 2500 iscritti (sono settantina ad Asti) e rappresenta il sindacato maggioritario anche a livello nazionale. L'organizzazione proprio quest'anno compie 10 anni vita, ma prima del riconoscimento, aveva lavorato per un decennio in «clandestinità» come «Movimento per la riforma democratica della polizia».

All'assise di Chianciano sono denunciate, tra l'altro, le vi carenze a livello legislativo, strutturale e organizzativo.

Sono punti sui quali anche il sindacato astigiano insiste tempo, non frequenti interventi che hanno risparmiato organi centrali critiche anche pesanti.

«La realtà sindacale della polizia - ha dichiarato Maurizio Blini, commentando nuovo incarico regionale - è in continuo evolversi ed in particolare il Siulp sta attraversando un periodo di maturazione che ha precedenti. Il suo continuo rapportarsi Cgil-Cisl-Uil forze politiche e sociali, hanno fatto sì che Siulp identità piena di sindacato-organiz all'interno mondo del lavoro. proprio per questo sarà ancora più necessario - continua Blini - ottenere maggior peso contrattuale e rendere più incisiva l'azione delle nostre rivendicazioni».

Maurizio Blini, 32 anni, Tigliole

Il neosegretario regionale ha quindi aggiunto: «Dobbiamo impegnarci per dar vita ad coordinamento professionale tra le varie Forze di polizia. E' urgente riattivare - ha concluso l'esponente sindacale - i rapporti il cittadino, sempre più abbandonato alla e micro criminalità».

[f. c.]

NIZZA, «STRADINO BOSSOLA» III FESTA PER LA VITTORIA

Falsa partenza, con doppia caduta. La Giostra anche quest'anno momento emozionante (ARTOM)

NIZZA. borgo Stradino Bossola, vincitore della Giostra '91, festeggerà lo «Standord» domani sera con una cena. «Ma sarà solo una prima iniziativa - dicono Comitato - avremmo voluto esordire con grande serata in piazza del Municipio, per problemi organizzativi non abbiamo potuto metterla in calendario. Stiamo pensando a una festa in concomitanza con il Palio di Asti». I borghigiani rosavurdi si incontreranno domani sera nel capannone della ditta Piana autotrasporti, consueta sede di ed appuntamenti del Comitato. Grande assente della serata, il fantino vincitore, Tonino Cossu, detto Cittino, che sarà a Siena partecipare alla celebre «tratta», con cui assegnano i cavalli per il Palio di martedì prossimo.

Alla cena Stradino saranno assenti anche altri rappresentanti mondo della Giostra: l'interesse verso ciò che accade a ed i legami che si sono creati con le contrasenesi, porteranno a Toscana molti rettori.

Nel frattempo, a Nizza, si stanno facendo i «conti» della Giostra: l'edizione '91, che pur era nata sotto una cattiva stella per forzato spostamento data il 16 giugno, dato risultati positivi, per afflusso di pubblico e mondo dell'ippica verso la manifestazione. Prima ferie, si incontrerà ancora una volta il Comitato organizzatore: saranno esaminate alcune correzioni da apportare allo svolgimento della Giostra e penserà alla partecipazione al Palio astigiano.

[e. ce.]

The Symbol summer
QUESTA SERA
FAVOLOSI ANNI '60
CON MORENO ROSSI GROUP
DOMANI SERA DISCOMANIA
DOMENICA SERA
'80... E DINTORNI
STATALE ASTI VIGLIANO D'ASTI

Istituite con decreto le cinque facoltà già esistenti a Novara, Vercelli e Alessandria

Università, ad un passo dall'autonomia

Manca ancora un requisito fondamentale: la presenza di almeno cinque docenti ordinari nominati in sede
Le «gemme» continuano ■ dipendere dall'ateneo di Torino. Il problema dei «contenitori» e dei finanziamenti

Le sedi decentrate dall'Università di Torino sono a un passo dall'autonomia. La recente pubblicazione di un decreto del pro-rettore Alberto Conte sulla «Gazzetta Ufficiale» sancisce l'istituzione delle cinque facoltà già esistenti o operative da alcuni anni ■ Novara, Alessandria e Vercelli.

Di fatto, per ora, nulla cambia nelle situazione delle tre sedi periferiche, che dipendono ancora in tutto e per tutto da Torino.

Per arrivare all'autonomia manca ancora un requisito fondamentale: la presenza di almeno ■ docenti ordinari nominati ■ sede. Un ultimo ostacolo prima dell'indipendenza, che probabilmente sarà superato entro il '92, [illegible] nomino.

La prima città [illegible] stati attivati [illegible] dall'università (facoltà di Medicina) ■ Novara; i primi studenti si sono iscritti nell'anno accademico '72-'73. Oggi gli iscritti sono 202. Nel 1984 sono iniziati i corsi di Economia e [illegible] (871 iscritti); nel 1989 quelli ■ Chimica e Tecnica farmaceutica (61 studenti).

A Vercelli l'Università ha esordito nel 1989, con l'attiva[illegible] di alcuni corsi ■ laurea in Lettere e Filosofia: attualmente gli iscritti [illegible] 175 (33 ■ secondo anno, 142 al primo). Gli studenti vercellesi hanno anche, da cinque anni, la possibilità di frequentare i corsi del Politecnico (371 iscritti).

Oltre mille gli studenti che frequentano la sede di Alessandria: 315 a Giurisprudenza ('89-'90), 559 a Scienze Politiche e 240 a Scienze, corsi attivati nell'anno accademico '87-'88. [bru. gio.]

[illegible] SERVE PIU' INTESA

[illegible] Da corsi decentrati a vere facoltà: l'ulteriore passo verso la nascita della nuova università [illegible] Piemonte orientale - compiuto [illegible] la pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale del relativo decreto - ha trovato il «polo» alessandrino già in piena efficienza.

Le tre nuove facoltà ereditano dai corsi decentrati, che presero il via quattro anni fa, un patrimonio di 1114 studenti (559 ■ Scienze politiche, 240 a Scienze e 315 ■ Giurisprudenza) per i quali di fatto cambia poco o nulla: fin dall'anno [illegible] quelli di Scienze politiche e Giurisprudenza potevano sostenere gli esami nella sede cittadina di palazzo Borsalino, quest'anno lo possono fare anche quelli del cinque corsi ■ laurea in Scienze. ■ mai per questi ultimi c'è la definitiva certezza di poter completare gli studi in città, vi[illegible] che i bienni d'Informatica, Chimica, Chimico industriale, Fisica e Matematica diventeranno ora quadrienni.

La maggior autonomia [illegible] casa madre di Torino dovrebbe per altro [illegible] sancita dalla nomina dei presidi, che avverrà però solo quando le tre facoltà, espletati i relativi concorsi a cattedra, potranno disporre di almeno cinque docenti «di fascia» effettivi a testa.

Ma proprio sul tema dell'autonomia si registra, in questi giorni, qualche perplessità: «Le tre città sede del nuovo Ateneo - dice Gianluca Veronesi, presidente del comitato universitario - continuano ■ mantenere rapporti solo con Torino, invece di aumentare l'intesa tra loro». E nel capoluogo regionale si incontrano resistenze a lasciar spazio alle nuove realtà. Ultimo esempio: la legge prevede che al consiglio d'amministrazione dell'Università partecipino anche rappresentanti ■ Comuni e Camere ■ commercio delle città [illegible] sedi, ma finora il rettore non li ha ammessi, cavillando sul numero dei componenti di questa delegazione che porta la voce della periferia. «Anche la Regione, che pure fu decisa nel sostenere l'ateneo tripolare, in questa fase appare estranea alla vicenda universitaria» conclude Veronesi. Che a Torino si stiano ripensando? [p. b.]

Palazzo Tartara a Vercelli ospita gli studenti che seguono i corsi per la laurea in Lettere e Filosofia

VERCELLI: [illegible] GLI [illegible]

[illegible] Gli studenti vercellesi di Lettere e filosofia avranno finalmente una facoltà «tutta per loro» nella quale potranno sostenere gli esami senza essere più dipendere dalla sede torinese. La notizia giunta [illegible] Roma dell'istituzione di nuove facoltà, fra cui figura anche ■ sede staccata in città di Lettere e filosofia, non è [illegible] accolta dal Comitato promotore dell'Università [illegible] una novità assoluta. Dice il presidente Antonino Filiberti: «Tutto era già predisposto nella legge relativa alla gemmazione. [illegible] evidentemente si è passati all'ufficializzazione, forse perchè sono stati nominati i docenti della sede locale. La facoltà dovrebbe da que[illegible] momento ricevere direttamente a Palazzo Tartara le iscrizioni ed avere un suo personale amministrativo». Ovviamente per gli studenti poter sostenere gli esami in sede è una notevole conquista: significa soprattutto portare a termine in modo completo [illegible] iter di studio sotto la guida dello stesso insegnante. Niente più disagi per ■ trasferimento degli studenti dunque [illegible] sede pienamente efficiente con tutte le garanzie necessarie ad una buona riuscita dei corsi. In quest'ottica infatti, che pare oggi [illegible] arrivata alla sua concretizzazione, i primi due anni di Lettere e filosofia hanno registato a tutt'oggi una presenza di iscritti in città abbastanza consistente. Al primo anno gli allievi [illegible] 142 ■ cui 74 al corso di lettere moderne, 7 a lettere classiche, 28 a filosofia e 33 a lingue e letteratura mentre per il secondo anno 20 hanno frequentato lettere moderne, 1 lettere classiche e 12 ■ corso di flosofia. Anche i dati relativi ai 5 anni del corso completo ■ studi ■ Politecnico, [illegible] la sede attuale nei locali dell'ex Enal, [illegible] soddisfacenti: il totala risulta infatti di 371. [s. l.]

A NOVARA

NOVARA. Con l'istituzione di due facoltà decentrate, Medicina ed Economia e Commercio, gli oltre mille studenti iscritti ai corsi novaresi non dovranno più recarsi a Torino per esami e pratiche di segreteria. Troveranno tutto in loco.

Ora la città dovrà trovare le sedi adatte alle facoltà e garantirne il buon funzionamento. Sull'ubicazione per ora si fanno solo delle ipotesi, [illegible] Palazzo Bellini per Medicina ed il Convitto Carlo Alberto per Economia e Commercio.

«E' una notizia importante perché significa che le autorità centrali si stanno muovendo», commenta l'ingegner Gaudenzio Cattaneo, presidente del Consorzio per l'insediamento dell'Università ■ Novara, istituito nel marzo dell'anno scorso.

«Già nel '71 avevo fondato un comitato con l'obiettivo ■ portare a Novara l'Università; adesso - dice Cattaneo - si tratta di sapere che cosa intendono fare le autorità locali. Le facoltà chiedono di venire ■ Novara, ma noi che cosa siamo in grado di offrire loro? Quali garanzie?».

[illegible] sta sviluppando una strada che abbiamo faticosamente intrapreso tempo fa fra resistenze ■ scetticismi - osserva l'assessore regionale alla cultura, Enrico Nerviani - ma ■ decreto conferma che si trattava della via giusta da percorrere: ora ci si deve attivare per realizzare le altre condizioni che renderanno funzionale l'Università».

Indispensabile quindi la localizzazione delle sedi ■ l'investimento finanziario [illegible] a far decollare le due facoltà. Dice il presidente della Provincia, Roberto Negri, d[illegible] all'Università Bocconi di Milano: «Ora ci sono tre [illegible] per realizzare ■ progetto. La definizione dell'autonomia è comunque un fatto di rilievo perché significa che esiste la volontà ■ dotare Novara di una propria Università. Si tratta a questo punto ■ mettersi al lavoro al più presto per risolvere i numerosi problemi che ancora restano sul tappeto, ■ penso in primo luogo alle condizioni logistiche. E' giusto avere l'Università decentrata o autonoma [illegible] purché abbia le possibilità di funzionare bene e la garanzia ■ sopravvivere. [m. g.]

Oltre 500 astigiani saranno presenti alla cerimonia di consegna della porpora

Pellegrinaggio per il cardinale Sodano

Sui pullman partiti da Isola per Roma, oltre ai familiari e al parroco, il sindaco con il vescovo e moltissimi fedeli. L'omaggio al Papa. Il primo ministro del Vaticano in visita ad Asti il 6 e 7 luglio

ASTI. Sono oltre 500 gli astigiani che seguiranno da vicino, oggi in Vaticano, la cerimonia della «elevazione alla porpora cardinalizia» di monsignor Angelo Sodano, prosegretario di [illegible] della Santa Sede. Un ruolo importantissimo: in pratica il primo ministro del Vaticano.

Ci saranno i parenti e i compaesani ■ Isola d'Asti, il paese del Monferrato, (duemila anime), dove Angelo Sodano [illegible] que [illegible] anni fa. A giudare la delegazione doveva esserci il padre Giovanni, deputato dc per alcune legislature, ma l'anziano fondatore della Coldiretti astigiana è morto a 90 anni, pochi giorni fa.

Ci saranno invece la madre ■ i fratelli assieme [illegible] parroco Giovanni Bertolino e al sindaco Piero Vastadoro. Da Isola [illegible] partiti ieri tre pullman, colmi di fedeli orgogliosi di andare di seguire dal vivo l'investitura del «loro» cardinale.

La delegazione ufficiale astigiana è capeggiata dal [illegible] monsignor Severino Poletto ■ dai massimi responsabili [illegible] diocesi, compreso Paolo Motta, oggi economo diocesano, compagno ■ corso del [illegible] cardinale in seminario ad Asti negli anni della guerra.

Sarà folta anche ■ rappresentanza delle autorità civili: dal presidente della Provincia di Asti Tovo, ■ sindaco del capoluogo Galvagno (che abbandonerà apposta il congresso socialista di Bari), al prefetto Sabatino, ■ presidente provinciale della Coldiretti Porta. Altri pullman sono partiti da Rocchetta Tanaro, Castello d'Annone, San Damiano, Costigliole, per quello che la curia ha definito un «pellegrinaggio diocesano». Il Concistoro avrà inizio stamane alle 11 in San Pietro. Il Papa riceverà poi la numerosa delegazione astigiana nel pomeriggio in visita particolare.

Tra i molti doni il papa riceverà anche ■ bozzetto, in terracotta, che raffigura ■ lavoro contadino, realizzato dallo scultore Paolo Spinoglio per conto della Città di Canelli.

Numerosi astigiani si fermeranno a Roma anche sabato quando, sempre [illegible] Pietro ai nuovi prelati sarà assegnato l'anello cardinalizio.

Poi Angelo Sodano saluterà i concittadini dando loro appuntamento per il 6 ■ 7 luglio ■ occasione della visita ufficiale che il cardinale compirà ad Asti. L'occasione sarà solenne. Il Consiglio comunale del capoluogo ha infatto votato, con la sola astensione del gruppo di Rifondazione comunista, la [illegible] della cittadinanaonoraria ad Angelo Sodano. Il suo [illegible] ad aggiungersi a quelli di Umberto Terracini, Rita Levi Montalcini ■ Rodolfo De Benedetti, i personaggi che nell'ultimo decennio hanno avuto il titolo di «cittadino onorario astese». [a. mir.]

Il Pontefice con il neocardinale astigiano Angelo Sodano

Una legge per il Consiglio regionale della Valle d'Aosta

Norme attese da 43 anni

L'ordinamento amministrativo era previsto dallo Statuto speciale del '48
Ieri l'approvazione da parte dell'assemblea è giunta tra polemiche e dubbi

AOSTA. «Ci [illegible] voluti 43 anni per dare alla Valle d'Aosta una legge sull'ordinamento amministrativo [illegible] consiglio regionale. Arriviamo quindi buoni ultimi rispetto alle altre regioni italiane e Statuto speciale e stabilire una volta per tutte la "centralità" di quest'assemblea». Così ha esordito ieri nell'aula del consiglio valdostano Bruno Milanesio (psi), relatore della proposta di legge con la quale al [illegible] organo istituzionale della Regione viene garantita una «reale autonomia funzionale».

Questo «ordinamento amministrativo [illegible] consiglio» ■ stato approvato con i voti favorevoli (21) della coalizione di maggioranza formata dagli autonomisti democratici progressisti, dagli ex comunisti, dai democristiani, dal consigliere repubblicano, da quello [illegible] gruppo autonomisti indipendenti pensionati, dai socialisti, [illegible] si sono uniti il verde alternativo, il consigliere di costituente [illegible]alista, l'indipendente Domenico Aloisi. I 12 consiglieri dell'union valdôtaine si sono astenuti, [illegible] i due rappresentanti del gruppo di «autonomia indipendente».

Approvare una legge che «sostanzialmente permette al [illegible]nsiglio regionale di autorganizzarsi e di autodisciplinarsi», era uno dei punti del programma della coalizione di governo nata dopo il «ribaltone» del 6 giugno 1990. La circostanza è stata sottolineata dal presidente della giunta, Gianni Bondaz (dc).

«Un illustre valdostano (Ernest Page) avrebbe detto "finalement", finalmente. Arriviamo solo [illegible] a dare reale autonomia al Consiglio - ha detto Bondaz - perché altre forze politiche non avevano interesse a renderne autonomo l'operato». «Queste forze - ha detto ancora il presidente della giunta, ■ l'allusione ■ apparsa chiaramente indirizzata all'uv, - preferivano che il presidente del Consiglio fosse semplicemente "l'uomo del campanello", dotato solo di funzione rappresentative».

Con la nuova legge «il [illegible]glio regionale diventa veramente indipendente, tanto nei confronti degli altri organi dell'ente Regione quanto nei confronti dello Stato».

[illegible] minoranza unionista, invece, pur riconoscendo alla normativa «aspetti positivi» che hanno fatto propendere il gruppo per l'astensione ■ non per il voto contrario, hanno sostenuto che «la legge non garantisce assolutamente la centralità del Consiglio». Per l'ex presidente della giunta Augusto Rollandin «l'autonomia del Consiglio non ■ demandata a questa o quella norma di legge, [illegible] la si afferma nelle commissioni e nei lavori consiliari».

Per l'uv «la legge sembra portare il consiglio regionale a una gestione separata, quasi "ministeriale" della sua presidenza» e finirà per «scardinare quella gestione unitaria del personale che è invece uno dei punti su cui deve basarsi l'azione della Regione».

La legge si esaurisce in sedici articoli più una tabella che stabilisce le dotazioni organiche. L'articolato detta regole per la vita del Consiglio, definisce le competenze e ■ funzioni dell'organismo istituzionale, fissa le norme per l'accesso ai posti dell'organico. La tabella quantifica il personale destinato a supportare l'attività dell'assemblea: ottanta unità lavorative (76 più 4 part-time) per il Consiglio e i suoi organi.

Alessandro Camera

Varallo, i carabinieri hanno ritrovato a La Spezia l'animale che viveva nella riserva naturale del Sacro Monte

E' tornato Dylan, il lupo italiano rapito dieci mesi fa

Probabilmente i suoi cuccioli sarebbero stati venduti a prezzi astronomici

VARALLO. Dylan ■ ritornato a casa ■ Sacro [illegible]. Il suo nome scientifico è «canis lupus italicus familiaris» ed è il risultato di un avvenimento che anni fa aveva messo a rumore l'ambiente scientifico non solo nazionale. La razza, meglio conosciuta come «lupo italiano», è stato selezionata nel 1966 da un allevatore ■ Cumiana (Torino) incrociando un lupo selvatico con il pastore tedesco.

Gli esemplari [illegible] ambitissimi e molti sono stati i tentativi, tutti andati a vuoto, di rubarli all'allevatore o ai pochissimi proprietari che li hanno avuti [illegible] affidamento, essendo la commercializzazione vietata. L'impreso è riuscita qualche mese fa ad una donna spezzina che ha «sequestrato» Dylan, il lupo italiano [illegible] viveva nella riserva naturale del Sacro Monte esattamente come una qualsiasi altro [illegible] da guardia. L'esemplare è stato recuperato dopo 10 mesi di indagini ■ riconsegnato l'altro giorno ■ guardiaparco: probabilmente sarebbe diventato il capostipite di un ramo della razza non ufficiale, questa volta destinato ad essere [illegible] in commercio a prezzi elevatissimi.

Tutto è iniziato a settembre quando Dylan era scomparso dalla riserva. Sulle sue tracce si erano messe le guardie del parco e numerosi volontari: alla fine si era pensato che avesse scelto la libertà sui monti della Valsesia. Qualcuno però, qualche tempo dopo, si era ricorda[illegible] di una signora - poi identificata come Rossella Bertini, ■ La Spezia - che proprio [illegible] giorni scomparse di Dylan andava in giro chiedendo informazioni su quel bellissimo lupo e sulle sue abitudini. I carabinieri ■ Varallo hanno lavorato ■ lungo [illegible] la magistratura spezzina e l'altro giorno hanno deciso di intervenire trovando Dylan a casa della Bertini: il lupo [illegible] in ottime condizioni ed ■ subito stato riportato nel parco.

Per Mario Messi, l'allevatore torinese, è la fine di [illegible] incubo. Dylan era il primo esemplare sfuggito al controllo dell'ente di tutela della razza da lui istituito: «I [illegible] lupi si riproducono secondo nascite che rispettano le cadenze riproduttive del branco in libertà. Gli esemplari non [illegible] in vendita, ma vengono affidati ad istituzioni per scopi sociali e di ricerca».

Il lupo italiano viene usato [illegible] particolare nei soccorsi in montagna, per la ricerca di persone smarrite, nel «pistaggio» di animali feriti e in operazioni antibracconaggio.

Proprio per queste [illegible] caratteristiche Dylan, unico esemplare che vive in provincia, aveva trovato sistemazione al Sacro Monte di Varallo dove adesso è tornato [illegible] una delle attrattive. [f. c.]

Un magnifico esemplare di lupo italiano, razza selezionata nel 1966

Tutti positivi i commenti dei tifosi bianconeri di Piemonte e Valle d'Aosta

«Bentornato Boniperti»

«E' stato un ottimo atleta e un grande dirigente: conosce perfettamente il mondo del calcio»
«Non si poteva fare scelta migliore per riportare la Juventus al successo in Italia e in Europa»

Una settimana fa il ritorno di Trapattoni, e quello di Boniperti: il popolo juventino del Piemonte e della Valle d'Aosta esulta e s'appresta a tirare fuori dal cassetto le bandiere bianconere tenute quest'anno in naftalina. Più che positive, ovunque, le reazioni dei tifosi.

Al bar Borsa di **Vercelli**, nucleo storico del Juventus Club Viri Rosetta, il rientro di Boniperti è stato accolto con soddisfazione: «Boniperti è l'unico personaggio in grado di risollevare le sorti della Juve in questo delicato momento - afferma Raimondo Bordonaro, titolare del bar -. Forse i risultati potrebbero non venire immediatamente, poiché la campagna-acquisti è quasi ultimata, ma è certo che con la guida di Boniperti non si ripeteranno più gli errori dell'anno scorso».

Anche Roberto Grisolito, presidente del club «Amici della Juve» di Borgosesia, vede di buon occhio il ritorno di Boniperti: «Montezemolo è un grande organizzatore ma, per vincere i campionati, è gente esperta e smaliziata».

Soddisfazione anche al «Big Bar» di **Biella**, dove i responsabili del club spiegano: «Dopo una stagione piena d'amarezze i ritorni del "Trap" e, soprattutto di Boniperti, fanno sperare in un pronto riscatto della squadra».

La scelta di riproporre il sodalizio Boniperti-Trapattoni trova pieno consenso anche fra i soci del Juventus Club di **Asti**. Commenta il presidente Enos Cerrina: «A mio avviso è il più importante acquisto che la Juventus abbia fatto negli ultimi cinque anni. Quello di Boniperti è un gradito ritorno. La scelta di un uomo di tale caratura nella dirigenza di una squadra è più importante dell'acquisto di un ottimo giocatore. E' stato un atleta e conosce il calcio alla perfezione. E' un valido amministratore. Credo che Agnelli abbia rivalutato le scelte del passato perché sono le uniche che gli hanno dato risultati».

Questa sera i soci del club si riuniranno per commentare i colpi di mercato che hanno destato l'interesse di tutta Italia. Si parlerà della rivoluzione di uomini societari e della campagna acquisti. Gli astigiani sono legati alle tradizioni; il ritorno di Boniperti è una garanzia.

Continua Cerrina: «E' discusso molto della Juve di quest'anno. Chi preferisce il gioco a zona ha qualche perplessità sulla scelta di Trapattoni. Molti vogliono un gioco spettacolare. Credo però che questa Juve sappia compiere un salto di qualità e che regali spettacolo».

Anche i giovani hanno approvato il ritorno di Boniperti. Dice Andrea Moiso, 19 anni, studente: «Farò di nuovo l'abbonamento per le partite. Sono contento perché la Juve tornerà ad essere quella di prima, a vincere».

Il ritorno di Boniperti è stato accolto con grande soddisfazione anche ad **Aosta**. «Bastano i risultati ottenuti in passato per capirne le qualità - dice Cecchin Strada, presidente del Juventus Club Aosta -. Quando è stato ufficializzato l'arrivo di Trapattoni avevo già espresso il desiderio della ricomposizione del binomio con Boniperti. Sono certo che torneremo a primeggiare in campo nazionale ed internazionale. Boniperti ci regalerà qualche piacevole sorpresa prima della chiusura del mercato. Montezemolo aveva grandi doti manageriali, però non è stato all'altezza del compito affidatogli».

Anche il Juventus club Augusta Praetoria il ritorno di Boniperti è stato accolto «con grande gioia - dice il segretario Raimondo -. Dopo una stagione ricca di delusioni torneremo a essere protagonisti. Le idee di Boniperti sono importantissime nelle prossime campagne acquisti. Quest'anno si è capito come non bastino le disponibilità finanziarie per rendere grande una squadra. Le strategie di mercato difficilmente consentiranno altri arrivi, però siamo sicuri di avere nuovamente a disposizione un amministratore delegato come Boniperti, capace di risolvere qualsiasi tipo di problema».

[r. a.]

Giampiero Boniperti e Giovanni Trapattoni visti da Ghiglione

Festa di bandiere bianconere sulla curva dei tifosi juventini al «Delle Alpi»

Brondi, arriva Levatino, il tecnico vincitore in A2 di pallavolo

Asti cambia mister

Sono confermati lo schiacciatore bulgaro Naydenov, Arnaud, Squizzato Teppa e Lorenzoni. Trattative per il palleggiatore Santuz, del Pordenone

ASTI. Mercato povero e fermo: tante chiacchiere e pochi soldi. La pallavolo di A1 e A2 paga il giro di miliardi che le società leader del mercato (Messaggerie, Benetton e Mediolanum) hanno movimentato l'anno scorso. Con gli Europei alle porte e l'impegno delle Olimpiadi di Barcellona che fanno brillare gli occhi ai presidenti in cerca di talenti per ora senza permesso di espatrio (russi, cubani, bulgari e jugoslavi), il mercato degli stranieri è immobile. Le società piccole aspettano che scendano i prezzi e che questo mondo, arricchitosi tanto in fretta, torni alla normalità. In questo valzer lento si inserisce la Voluntas Brondi che, con Schio, Prato, e Lazio, è tra le candidate alla promozione in A1.

Il presidente della società astigiana, Mauro Venturini, ha già iniziato il ritocco della squadra, a partire dalla panchina. E' al lavoro Marcello Levatino, tecnico di origini palermitane, con un buon curriculum sportivo. Levatino, nel campionato scorso, ha lasciato il Sisa Brescia dopo aver vinto la A2 ed ha scelto Asti. La società lombarda affiderà invece la panchina allo slavo Janko Jankovic (ex Modena).

Nella Brondi il giovane bulgaro Nayden Naydenov, schiacciatore, nazionale bulgaro. Molte le richieste per il cecoslovacco Jiri Vojik, centrale: tutti spunta quella del Sant'Antioco Sassari che sta corteggiando anche Alberto Faverio, palleggiatore della Gividi. Si parla dell'arrivo ad Asti di Stefano Santuz, palleggiatore, ex del Brescia (il cartellino, ora, è del Pordenone), pupillo del tecnico Levatino. Ma per Santuz ci sono problemi finanziari. Il presidente sarebbe orientato a tenere Paolo Martino che avrebbe come riserva Vittorio Verderio, mancino, corteggiato anche dalla Mediolanum, uno dei giovani palleggiatori italiani più richiesti del mercato.

Sono riconfermati Brondi Andrea Arnaud, Francesco Squizzato, Sergio Teppa e Alessandro Lorenzoni. Si sta trattando Brdovljc, slavo della Stella Rossa di Belgrado, 24 anni, nazionale. In vendita: Fabrizio Ruffinatti, Paolo Rossi e Luca Borsato. Sono saliti in A2 il Fano, lo Spartaniso il Ferrara; sono retrocessi dalla A1 Gividi, Reggio Emilia, Bologna e Agrigento (che forse si fonde con il Catania).

[d. col.]

La società del Levante ha conquistato il titolo italiano nella massima categoria

Bocce, Chiavari campione

Piazza d'onore per il Galero Casale, distanziato di sei punti. Grande sconfitto il Nizza Torino
Sabato e domenica ad Arquata Scrivia i big si affrontano nella specialità dell'individuale

E' dunque terminato il campionato di società di categoria A1. Dopo quasi cinque mesi di battaglie più e meno dure, la Chiavarese Caudera è salita sul gradino che aveva da tempo prenotato. Capitan Sturla e compagni tricolori per il 1991, e vanno ad allungare il palmarès dei tanti campioni presenti nelle file liguri.

Fin troppo facile dire adesso che era tutto previsto, che l'organico della Chiavarese non poteva mettere sotto gli avversari. Anche se potrebbe sembrare contraddittorio, e nulla togliere al merito dei neocampioni, come quest'anno lo squadrone ligure avrebbe potuto essere messo in difficoltà.

L'avvio alquanto incerto, un finale altrettanto nebuloso, sono stati segnali sufficientemente sfruttati dai rivali più titolati: molte squadre avrebbero potuto facilmente approfittare di un momento di debolezza degli avversari per prendere il largo e conquistare un margine difficilmente colmabile. Il Galero Casale, ad esempio, terminato a nove lunghezze dalla capolista, ha ottenuto un parziale di 8 a 8 nei due scontri con la Chiavarese, il che significa che nelle restanti 12 giornate ha avuto una media punti più alta dei campioni.

Discorso opposto va fatto per il Nizza Torino, classificato a 21 punti di distacco e vero sconfitto del torneo. I torinesi sono in attivo negli scontri diretti (14-12), hanno avuto una fase centrale di campionato assolutamente disastrosa, perdendo le chances (se non le aspirazioni) per conquistare il titolo contro le squadre meno titolate e accreditate di possibilità di piazzamento.

Tornano mestamente in A2 le due squadre friulane (uniche portabandiera delle società boccistiche dell'Italia nordorientale) e, se la formula tecnica resisterà agli attacchi dei bilanci delle società, il rischio è che in due stagioni la serie A1 torni a parlare esclusivamente ligure e piemontese.

Emerge infatti in modo evidente la distanza tra le diverse realtà regionali. Anche a livello di espansione politica delle bocce è giusto percorrere la strada dell'unificazione e non quella del separatismo, il cui tecnico da colmare è ancora ampio.

Elogi vanno fatti anche alla Madonna Valpellice, salita in A1 con un ruolino di marcia impressionante, in cui le battute di arresto sono pochissime: 141 punti sui 196 disponibili sono la premessa di un più che dignitoso torneo nella divisione del prossimo anno.

Dopo un lungo ed encomiabile inseguimento anche la Cussanese ha vinto il suo titolo, conquistandosi sul campo il diritto a permanere nella serie A2. Ne ha fatto le spese la Boccia Acqui, giustiziata da un Auxilium Saluzzo che ha ottenuto il massimo di quanto era nelle sue possibilità. Tuttavia per i termali e il San Rocco Genova non è ancora scoccata l'ora irreparabile, poiché la composizione della A2 dovrà tener conto della disponibilità delle promosse dalla B ad affrontare l'avventura economica della A: non sono da escludere sorprese.

Intanto sabato e domenica è in programma la prova più appassionante dell'intera stagione: tutti i giocatori di categoria A si ritrovano ad Arquata Scrivia per contendersi il titolo italiano a prova unica nella specialità dell'individuale. Il fascino della manifestazione impone di evitare qualsiasi pronostico e di gustare cima a fondo le evoluzioni dei giocatori.

Anche la serie B si avvia a concludere la prima fase del torneo di società; sabato si disputa infatti la dodicesima giornata con il seguente programma. Girone A: Torretta Asti-Panteo Burolo, La Fissa Torino-Strambinese, Valtorrese-La Boccia Carmagnola, Nitri Renault Aosta-Mezzetti Belletti Galliate; girone B: Autonomi Fossano-Sassi Torino, Alpignano-Ciriacese, La Familiare Alessandria-Belvedere Valanza, riposa Chiavazzese.

Angelo Gatto

I due ex calciatori vercellesi sono stati scelti con un referendum dai tifosi della Fiorentina

Ferrante e Pirovano fra i «Top 11»

Giocheranno nel torneo dedicato al giornalista Paolo Valenti

VERCELLI. Sarti, Pirovano, Corvato; Ferrante, Brizi, Rosetta, Hamrin, Merlo, Montuori, Antognoni, Graziani. Sono i Top 11 della Fiorentina che, ruolo per ruolo, sono stati votati dai tifosi con un referendum organizzato da una televisione toscana. In questa squadra dei sogni che farebbe la felicità del presidente Cecchi Gori e di Zeffirelli ci sono i due migliori esponenti del calcio vercellese degli ultimi trent'anni, Ugo Ferrante e Giovanni Pirovano, e un ex allenatore della Pro, lo svedese Kurt Hamrin.

«Scoprire di aver ancora tanti tifosi che ci vogliono bene - hanno detto i primi due - è senza dubbio una sensazione enorme. Vuol dire far parte della storia di una grande società». In effetti quasi tutti i trofei della bacheca gigliata portano la firma dei due difensori vercellesi. Ferrante, che ha giocato a Firenze dal 1962 al '73, e Pirovano, che ha vestito la maglia viola dal '63 al '71, hanno infatti vinto uno scudetto nel 1969, una Mitropa Cup e una Coppa Italia nel 1966. Ferrante è anche legato il proprio nome alla prima vittoria (sempre nel 1966) della Fiorentina nel prestigioso torneo giovanile di Viareggio e ad uno «scudetto» nel campionato De Martino.

L'arcigno stopper è diventato famoso, suo malgrado, per due episodi molto diversi fra loro. Quando la Fiorentina andò in vetta alla classifica nel campionato '65-'66, poi vinto, decise di non tagliarsi i capelli fino alla conquista dello scudetto; mancavano ancora parecchi mesi alla fine del torneo e il biondissimo vercellese si trasformò in uno dei primi «capelloni» del calcio italiano.

L'altro è legato ai campionati del mondo di Città del Messico nel 1970. Ferrante non giocò neppure un minuto, diventando vicecampione del mondo senza scendere in campo. «Al ritorno in Italia - racconta lo stopper - Fausto Cigliano scrisse una canzone intitolata appunto "Mexico '70" che venne cantata da Mina: nel testo si parla anche di me e della mia esperienza come spettatore-giocatore».

Oggi le strade sportive dei due vercellesi si sono divise: Pirovano è responsabile del settore giovanile della Pro Vercelli, Ferrante (dopo una breve esperienza come allenatore nelle categorie minori) sembra intenzionato a proseguire la carriera nonostante nei giorni scorsi gli abbiano offerto la panchina della Rondinella Firenze in Interregionale. «Piuttosto sono sconcertato - dice senza polemiche, ma con molta amarezza - di come la Pro non mi abbia mai preso in considerazione: ho indossato la maglia bianca solo nelle formazioni giovanili e mi sarebbe piaciuto tornarci, magari come tecnico dei giovanili».

All'insegna del «nessuno è profeta in patria» i due hanno raccolto allori a Firenze ed oggi sono additati come esempio per i giovani tifosi. La Top 11 infatti è stata madrina di un trofeo «Fair Play Memorial Paolo Valenti» che, per ora limitato ai giocatori viola, dovrebbe estendersi a livello nazionale per premiare il giocatore che maggiormente si distingua per professionalità e correttezza. Pirovano e Ferrante in campo hanno sempre mantenuto un comportamento correttissimo: il secondo, in particolare, è ricordato come difensore arcigno e difficilmente superabile, ma in 11 campionati in serie A non è mai stato espulso o squalificato. Un record di cui andare fieri.

Franco

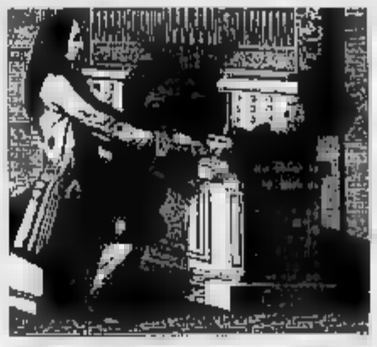
Ferrante (il primo in piedi a sinistra) e Pirovano (con la fascia da capitano)

QUARTETTO A SAN [illegible]

San Damiano d'Asti, domani dalle 21, nella chiesa di San Giuseppe, suonerà il Quartetto d'Asti, composto da Giampaolo Bovio, Gianni Nuti, Maria Grazia Reggio e Marco Silletti, allievi di Gilardino. Brani di Brouwer, Mosso, Rossini ed Ermirio, direttore del Conservatorio di Alessandria.

I NOMADI DOVE E QUANDO

Due serate consecutive con i Nomadi, sempre sulla cresta dell'onda: oggi sono a Ponzone Biellese, in provincia di Vercelli, nell'area del mercato coperto. Domani [illegible] a Piovera, nell'Alessandrino, nel cortile del castello del conte Calvi di Bergolo. I concerti s'iniziano alle 21.



STRESA, FESTIVAL ORGANISTICO

E' dedicato all'Olanda il quarto concerto del festival organistico internazionale di Stresa. Domani dalle 21,30 nella chiesa dei Santi Ambrogio e Theodulo sono di scena l'organista Ben Van Oosten e il soprano Margaret Roest. In programma pagine di Vivaldi, Mozart, Vierne e Widor.

LA STAMPA

PIEMONTE ESTATE

Venerdì 28 Giugno [illegible] AT AL VO CN 45

E' certamente il festival di danza più lungo (41 giorni) e più abbondante (31 spettacoli) del Piemonte e forse anche nel resto d'Italia. Vignale-Danza, che quest'anno arriva alla benaugurante tredicesima edizione, apre domani sera. E, come è consuetudine, si presenta con molti appuntamenti realizzati in collaborazione con altri festival: Abano, Osimo, Spoleto, per esempio. L'apertura è nel nome di due beniamini del pubblico: Luciana Savignano e Raffaele Paganini, che danzeranno con la compagnia del Teatro Nuovo di Torino, il quale teatro è, nella persona di Gian Mesturino e di Germana Erba, l'istituzione che 13 anni dà vita alla manifestazione.

E si apre con tre prime assolute. Tre nuovi balletti creati per la compagnia da Gheorghe Iancu, il quale oltre che ballerino è scoperto ricca [illegible] di coreografo, e da Robert [illegible]. E è fatto che il Nuovo abbia invitato a lavorare coreografo [illegible] nome come North, che è anche direttore del ballo al Teatro Regio, è sintomo di un piacevole spirito di collaborazione fra le istituzioni piemontesi. «Ouverture Cubana» musica di George Gershwin e «Il giorno della Follia» su musiche popolari del XII e XIII secolo sono i brani firmati North. Iancu invece si è ispirato alle stratosferiche arie della mozartiana «Regina della Notte» [illegible] a-solo dedicato a Luciana Savignano.

Si replica domenica per poi riprendere martedì. E sino al 3 agosto, i primi giorni della settimana saranno dedicati allo «Spazio giovani» il martedì, al «Laboratorio coreografico» il mercoledì, a vari tipi di spettacoli il giovedì, mentre sarà il venerdì, sabato e domenica che Vignale accenderà tutte le luci più belle e brillanti sul palcoscenico.

Ecco allora, il 5 luglio, tornare alla ribalta la Compagnia del Nuovo con [illegible] Fisso e Biagio Tambone nella rodatissima «Coppelia» montata da Ramona De Saa. Sabato 6 nel nome della danza jazz con un grande del genere, André de La Roche, che con la sua compagnia presenta «Momenti Jazz». Domenica 7 è di scena la Spagna tradizionale tutta flamenco e nacchere con «Capriccio spagnolo» presentato dalla compagnia di Luisillo.

Una bella presenza della giovane danza italiana, a dispetto del nome orientale, venerdì 12, è il fiorentino Torao Suzuki, che porta a Vignale la novità «Erminia» ispirata alla Gerusalemme Liberata e danzata su musiche di Claudio Monteverdi. Voglia di danza energetica, vitalistica e giocosa alla maniera dei Momix? Ecco, sabato 13, la Hartel Dance Company in «Happening».

Massimo Moricone è un altro [illegible] di rilievo della giovane coreografia italiana. Molta attesa, quindi, per «Mambò oh» che il suo gruppo, il Teatro Kuros, porta a Vignale domenica 14 [illegible] musiche eseguite dal [illegible] dall'Ensemble di Fulvio Maras.

E Vittorio Biagi, vecchia volpe della coreografia nazionale [illegible] fa? Anche lui si lascia ispirare dagli anniversari: venerdì 19, il [illegible] Nuovo Balletto di Roma presenta, in prima nazionale, «Don Giovanni». Completa la [illegible] un omaggio a un altro compositore, più nostrano: Paolo Conte.

In arrivo direttamente da Spoleto, [illegible] il 20 luglio il canadese Robert Desrosiers con il [illegible] Desrosiers Dance Theatre che presenta «Avalanche», cioè valanga. Domenica 20, invece è di nuovo di scena la Spagna con la «Fiesta Flamenca» presentata dal Ballet Español El Camborio.

Ancora i ragazzi del Nuovo, questa volta gli allievi dell'Accademia Regionale, venerdì 26 luglio, mentre il sabato è dedicato a Goldoni. Si ispira al dramma comico «La Mascherata» lo spettacolo di danza dallo stesso titolo che l'Est Balletto porta [illegible] grafato da Gheorghe Iancu.

E i russi? Non potevano mancare. Infatti, domenica 28 luglio, è di scena il Teatro del Balletto Classico di Mosca [illegible] un fuoriclasse del virtuosismo, Vladimir Malechov, (nella foto), protagonista di «Don Chisciotte».

Si chiude la prima settimana di agosto: sabato 3, gran gala finale [illegible] sorpresa.

Sergio Trombetta

TUTTI I CORSI

Per 41 giorni Vignale non è soltanto un palcoscenico, occasione di grandi spettacoli, [illegible] anche, [illegible] giugno al 3 agosto, un momento di studio e di perfezionamento della danza. [illegible] infatti diciassette gli stage organizzati e seguiti da Germana Erba per i giovani studenti.

Nove differenti corsi sono dedicati al classico, al repertorio e al passo a due. Insegnano, in diversi periodi, [illegible] Saa, Maria Elena Fernandez e Osvaldo Beiro del Balletto Nazionale di Cuba, depositari, nell'isola caraibica, dello stile [illegible]. E poi Marina Fisso, Carla Perotti, Daniela Chianini del Nuovo, Bruno Telloli, Iliana Iliescu, Harida May, Flavio Bennati, Lucien Duthoit, Oleg Sokolov.

Alla Danza contemporanea e alla ricerca coreografica sono dedicati gli stage di Austin Hartel, [illegible] Dalton, Lisa Giobbi, Carla Perotti, Antonio della Monica e Renata Justino.

Non manca la danza jazz con André [illegible] La Roche e Andrea Man. Per chiudere, la danza di carattere e storica con Daniela Chianini, Michail berkut e Maria Elena Fernandez.

Per informazioni telefonare a Torino allo 011/6690668 o a Vignale allo 0142/923431.

ACQUI-FESTIVAL

Piazza Bollente ad Acqui Terme ospiterà dal 4 luglio al 10 [illegible] «Acqui in palcoscenico», festival internazionale, presentato in questi giorni, a cui partecipano le migliori compagnie di balletti italiane e straniere, e che comprende stages e mostre.

La direzione artistica anche quest'anno è [illegible] affidata a Loredana Furno e l'organizzazione alla Compagnia di Danza Teatro di Torino. Inaugurerà il festival l'orchestra del Teatro Regio di Torino con «Concerto», direttore Vladimir Conta. Si proseguirà quindi con [illegible] fitto calendario di appuntamenti [illegible] la danza italiana e straniera, tra cui il Balletto di Toscana, il Balletto del Teatro Maly di Leningrado ed il balletto spagnolo Mario Maya e, per la danza contemporanea, il Florence dance Theatre, l'Union dance company, la compagnia Sutki e la Compagnia italiana di danza contemporanea. Riceveranno il premio «Acqui Danza» Eric Vu Dan, Ferdinando Pinto e Beppe Menegatti.

Parte da Alba il ciclo «Terra e cultura»

Teatro, da Gaber a Shakespeare

Si chiama «Terra e cultura» la rassegna teatrale che prenderà il via domani ad Alba nel cortile della Maddalena. L'inaugurazione è fissata alle 21, dopo la sfilata dei rappresentanti dei borghi cittadini che, ogni [illegible] la prima domenica di ottobre, danno vita alla «Giostra delle cento [illegible].

Lo spettacolo «Ritratto di Principe con gatto» di Elena Bona, rappresentato dalla compagnia «Teatro e poesia» di Genova [illegible] regia di Sandro Bobbio, aprirà il ciclo organizzato dall'associazione [illegible] Langhe e Roero e patrocinato [illegible] «La Stampa».

L'ente si è impegnato a portare in quattro Comuni del Cuneese e nella provincia di Imperia una [illegible] di spettacoli. Sottolinea il presidente e coordinatore dell'iniziativa Raoul Molinari: «Il progetto culturale complessivo vuole consentire il confronto fra aree collegate da tradizioni e scambi commerciali». Nel primo [illegible] in cartellone (che sarà replicato il 9 luglio a Mondovì, il [illegible] a Paesana e il [illegible] a Dolceacqua nel cortile del castello dei Doria), lo sguardo di Elena [illegible] s'introduce nella camera di Palazzo Fassolo dove Andrea Doria [illegible] morendo. Lo coglie durante un monologo-confessione con il suo gatto.

Completamente diverso è invece lo scenario de «Il re del petrolio», commedia dialettale di Dino Belmondo, pseudonimo dell'attore e commediografo torinese Tino Casaleggio.

Omaggio al [illegible] piemontese, il testo messo in scena dalla compagnia della Pro Loco di Sinio racconta le avventure di un presunto miliardario che ritorna dall'America nel suo paese natale. Le date: ad Alba il 2 luglio, a Mondovì l'11 e a Paesana il 17 luglio. Il terzo appuntamento porterà nei cinque Comuni «Il caso di Alessandro e Maria», scritto da Giorgio Gaber, indirizzato al pubblico dei più giovani, che racconta, fra l'ironico e il drammatico, la storia di un amore rinato.

La tragedia al di là del tempo e dello spazio è infine soggetto dell'ultimo spettacolo in cartellone: «Macbetha», [illegible] riadattamento di Ivana Ferri dell'opera di Shakespeare. Il biglietto per le singole rappresentazioni costa mila lire. L'abbonamento 25 mila.

Vanna Pescatori

PRIME VISIONI A TORINO

Adua 200 c. Giulio Cesare 67	**[illegible]a luna** Or.: 18,10; 20,50; 22,30. Aria condiz.
Adua 400 c. Giulio Cesare 67	**Le [illegible] di Lulù** Or.: 19; 20,45; 22,30
Ambra v. Chiesa [illegible] Salute 77	**Oggi teatro**
Ambrosio c. V. Emanuele II 52	**American blue note** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
Ambrosio P. c. V. Emanuele II 52	**Rosencrantz e Guildenstern sono morti** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
Capitol via San Dalmazzo 24	**Piccola peste** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
Centrale via Carlo Alberto 27	**Attenti al ladro** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
C. Chaplin 1 via Garibaldi 32/E	**La puttana del re** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
C. Chaplin 2 via Garibaldi 32/E	**[illegible] Mani di [illegible]** [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30
Cristallo via Gotto 5	**[illegible] non convenzionale** Or.: 15,25; 17,10; 18,56; 20,40; 22,30
Doria via Gramsci 9	**Cattiva** Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30
Eliseo Grande piazza Sabotino	**Balla coi lupi** Or.: 14,50; 18,10; 21,30. Aria condiz.
[illegible] piazza Sabotino	**Il portaborse** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Aria condiz.
Eliseo Rosso piazza Sabotino	**La timida** Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40. Aria condiz.
Empire p. Vittorio Veneto 5	**Mediterraneo** Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30
[illegible] p. Moncalieri 241	**Erik il vikingo** Or.: 20,30; 22,30
Faro via Po 30	**Il silenzio degli innocenti** Or.: sp. 20; film 20,15; 22,30
Fiamma c. Trapani 57	**Pretty Woman** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
Ideal [illegible] Boccaria 4	**Pazzi a Beverly Hills (L. A. Story)** Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30
[illegible] Circolo via Po 21	**Brian di Nazareth** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
Lilliput [illegible] X Settembre 15 bis	**Marta ed io** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
[illegible] Galleria S. Federico	**Colpi proibiti** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; [illegible]
[illegible] I via Pomba 7	**[illegible] (Puttana)** [illegible]: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,[illegible] V. M. 18.
Nazionale 2 via Pomba 7	**Il signore delle mosche** Or.: 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30
Nuovo [illegible]	**Verdetto finale** Or.: 21
Olimpia 1 via Arsenale 21	**Sua maestà viene da Las Vegas** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30
Olimpia 2 via Arsenale	**Un week-end su due** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
Reposi v. XX Settembre 15	**Programmato per uccidere** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30

TEATRI A TORINO

[illegible]egio p. Castello 215	**Il [illegible]e di Siviglia** Ore 20,30. Turno B, di G. Rossini. Direttore S. Campanella.
Piccolo R[illegible] p. Castello 215	**L'arcano [illegible]o** Mostra. [illegible]. Ore 10/20 giov. e [illegible]. 10/23.
Alfieri p. Solferino 4	
Ambra v. Chiesa della Salute 77	**[illegible]** Ore 17,30 e alle ore 22 spettacol[illegible]le. Precede film.
Erba c. Moncalieri [illegible]	**Estate gialla - Trappola per uomo solo** Dal 2 al 14 luglio. Biglietteria tutti i giorni ore 16-23.
[illegible] v. Juvarra 15	**[illegible] e Bastiana** Ore 21. Inf. e pren. ore 16-19 tel. 513.705. Ing. L. 15.000.
Nuovo c.so M. D'Azeglio 17	**Vignaledanza** Inaugurazione 29/6. Pren. e informaz. [illegible]. 0142/923.431.

LE TV PRIVATE

Telestar

19,30 **Le [illegible]e di Tom [illegible]**
20 — **Laverne & Shirley**, telefilm
20,30 **Romanzi criminali**, film
22,30 **Tv flash**, quotidiano [illegible]cale
23,30 **Le [illegible]ture di [illegible] Gratian**
24 — **Pericolo nella brughiera**

Erreuno Tv

20 — **Telegiornale**
20,25 **Il grande pianeta**, documentario
21,30 **Teatro [illegible]**
22,35 **Tg sera**
22,50 **Remake**
0,05 **Venerdì sport**

Telecupole Ci[illegible]

19,30 **Tg 4**
20 — **Tre[illegible]tre**, rubrica
20,30 **[illegible]ri volanti**, sceneggiato
22,30 **TG 4**
22,40 **Motori non stop - auto[illegible]gi**
23,10 **Basket**, rubrica
23,40 **Film**

Videogruppo

19 — **[illegible]ndola**
19,30 **Centrale atomica ore X**, telefilm
20,30 **La grande rivalsa**, film
22,30 **Videonotizie**
23,45 **[illegible]**

Telesubalpina

19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**, notiziario
[illegible] — [illegible]oni animati
20,30 **Il palazzo risponde... - In studio il sindaco di Alba: ing. Enzo De Maria**
21 — **Florence Nightingale**, film
22,30 **Pietra viva - «Quale sviluppo per il Burundi?»**
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Documentario**

Telecity

19,15 **Usa today**, news
19,30 **Cannon**, telefilm
20,30 **Il fantasma di Sadoma**, film
22,15 **Colpo grosso**, quiz
23,05 **Fish eye - obiettivo pesca**, sport
23,35 **Rommel la volpe del deserto**

Primantenna Superalx

16 — **Uomo Ragno**, cartoon
18,30 **Iron Man**, cartoon
19 — **Tgg speciale**
20,30 **La duchessa [illegible]**, film
22 — **Fo[illegible]**

Quinta Rete

19,30 **Regione, provincia, [illegible] parlamone**
20 — **Viaggio attraverso il [illegible] solare**, documentario
20,30 **L'uomo che viene da lontano**
24 — **Cime tempestose**, film

Telebiella

19,30 **Tg [illegible]**
20 — **Lilly, la cartomante**
21 — **Il vagabondo dell'isola**, film
22,30 **Tg [illegible]**
23 — **Telefilm**
24 — **Tg Biella**

G.R.P.

20 — **Del tribunale di Torino**, rubrica
20,15 **Giornale Piemonte**, rubrica
20,45 **Sfida a Baltimora**, film
22,30 **Obey motori**, rubrica
23,30 **G.R.P. montiar**, notiziario
24 — **Giornale Piemonte**, rubrica
24,30 **Il perduto amore**, telefilm

[illegible] Canavese

19,30 **Tg**
[illegible] — **Viviana**, novela
21 — **Sette donne d'oro contro [illegible] zero sette**, film
[illegible] **Cilimu**
23 — **Tg**
0,15 **Notturno**

Rete 7 Piemonte

20,20 **Il mondo dell'occulto**, [illegible]...
[illegible] [illegible], telenovela
21,45 **[illegible]tus**, intervista a ...
22,05 **Informa 7**, notiziario
[illegible] **Operazione Ozerov**, film
0,30 **Ruote in pista**, rubrica

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

ITINERARI D'ARTE

A Verrès le dame e i cavalieri rivivono sulle carte da gioco

Il gioco della storia, un mazzo di carte ispirato a dame, cavalieri, fatti d'arme e amori sullo sfondo delle contrade e dei castelli della Valle d'Aosta. L'idea è venuta a Ljdia Priull, fondatrice e anima della «Phelina, edizioni d'arte e suggestione». Ne ha parlato a Giovanni Thoux, maestro di scalpello, sgorbie e mazzuolo a Verrès. Ed ecco i ritratti di alcuni personaggi del passato, interpretati con molta abilità e una buona dose di humour. Prima una veloce rilettura di racconti e di leggende, poi una serie di schizzi su carta e, infine, le matrici, robusti bassorilievi su legno di ciliegio.

Le carte sono state presentate ufficialmente all'ultimo Salone del libro di Torino. Un successo immediato: pioggia di telefonate e di richieste sulla Phelina. E le matrici? Sono esposte fino al 10 agosto nei saloni del Castello di Verrès, quadrilatero solenne e grigio che da 600 anni sorveglia l'imbocco della Val d'Ayas. Qui si può osservare da vicino il lavoro meticoloso e documentato di Thoux, scoprirne le finezze e i dettagli di quel mondo antico, fatto di cortigiani e cantastorie, vizi e virtù, lacrime e superstizioni, corazze decorate, scudi, volti torvi e teschi ammonitori.

Thoux, artista-artigiano, è oggi uno dei maggiori interpreti della scultura valdostana a cui è approdato dopo una lunga parentesi di emigrante in Giappone. Tornato a casa, nella sua famiglia che da sempre vive lavorando il legno e costruendo mobili alla maniera antica, con sapienti incastri e senza chiodi, ha riscoperto le sue origini e la passione prorompente per lo scalpello. Ed ecco i Santi, il mondo dei contadini, il popolo dei boschi, minuscoli personaggi che balzano dalle radici, gli occhi spiritati, le barbe folte e i sorrisi angelici.

I personaggi nascono da un nodoso tronco di nobile olliegio che Thoux scopre a Castelnuovo Don Bosco dopo un lungo peregrinare alla ricerca del legno giusto. Ne escono 14 pannelli di 20 centimetri per 10 in cui scolpisce prima di tutto i re: Cordelo, mitico sovrano dei Salassi, Cesare Augusto, Gontran, burgundo violento diventato santo e, infine, Napoleone. Per tutti una posa solenne nel rispetto del loro ruolo, ma anche uno sberleffo. E così Napoleone se ne va a cavallo del Mondo, ricordando da vicino il Dittatore di Charlie Chaplin. Ci sono poi i fanti e le dame, quasi tutti Challant. Intorno, un mulinare di spade, di specchi, di uccelli rapaci e di castelli. Nel dorso delle carte, due episodi della vita di Sant'Orso, leggendario patrono degli artigiani.

Renato

Il Castello di Verrès fu costruito da Ibleto di Challant fra il 1360 e il 1390. Oltre alla mostra dei pannelli di Thoux ospita, fino al 15 agosto, le sculture in legno di Augusta Francisco. Orario di visita dalle 9 alle 18. Ultimo ingresso ore 17,30.

ANTICHITÀ, MERCATINI E ANTIQUARIATO: MONDOVI'

PREZIOSE bambole di bisquit, vecchie cartoline, libri antichi, posate in argento massiccio, porcellane dai colori delicati, vecchie madie dove un tempo si riponeva il pane appena sfornato, le «stadere», bilance a un solo piatto e tanti altri piccoli oggetti del tempo passato. Il tutto esposto sulle bancarelle che domenica saranno protagoniste del primo appuntamento con il «Mercato delle pulci», un'iniziativa dell'amministrazione comunale monregalese che caratterizzerà per tutta l'estate l'ultima domenica di ogni mese.

Piazza Ellero, nel caratteristico rione Breo, si trasformerà in un paradiso per gli amanti dell'antiquariato. Si potrà trovare di tutto: dai piccoli oggetti ai pezzi particolari per i collezionisti a veri affari.

L'Ottocento regnerà sovrano e le quotazioni non saranno inaccessibili: dalle sedie agli armadi, dai letti in ferro battuto ai vecchi cassettoni e bauli, senza dimenticare le schiere di oggetti che fanno parte del rustico.

Il mercatino delle pulci» è per tradizione un appuntamento fisso per i collezionisti, che possono trovare gli oggetti più disparati: vecchie cartoline, francobolli, monete, medaglie e libri antichi, radio, telefoni, macchina fotografiche, biciclette, orologi, sempre a prezzi molto accessibili.

Ancora una volta non mancheranno giochi e giocattoli, testimoni dei mutamenti delle mode e dei tempi. Sulle bancarelle sfileranno dalle bambole ai pupazzetti di pezza, dalle automobiline di latta ai trenini in legno. «Un'occasione da non perdere anche per i bambini - dice Gemma Carleveris, proprietaria di un negozio nelle vicinanze di piazza Ellero e appassionata di "roba vecchia" -. Domenica potranno trovare giocattoli che non hanno mai visto e non avranno problemi a farseli comprare: i prezzi sono davvero alla portata di tutti».

Il mercatino delle pulci, che esordisce quest'anno, vuole essere un'occasione per rilanciare turisticamente il Monregalese. «La città non poteva mancare all'appuntamento con queste iniziative che dovranno evidenziare la vocazione naturale e logistica di Mondovì come centro di un comprensorio del Piemonte sud-occidentale» dice l'avvocato Mario Pretto, presidente della Commissione consiliare per lo sviluppo economico.

La scelta di far diventare la manifestazione un appuntamento fisso vuole agevolare il turista che sceglie il bacino monregalese per le sue vacanze: la città deve entrare negli itinerari di chi trascorre in quelle zone i periodi di relax - dice l'assessore al Turismo Gianfranco Rizzo -. "Scendere a Mondovì" per il mercatino della domenica deve diventare un'abitudine».

L'immagine di P. Iribe «Les hobes de Poiret»

L'amministrazione comunale spera che gli appuntamenti fissi con l'antiquariato e il mercato biologico (programmato per domenica 7 luglio) giovino a tutta la città: «Dopo aver visitato le bancarelle di piazza Ellero i turisti potranno scoprire gli angoli nascosti della nostra città, - dice l'assessore al Commercio Enzo Pennuzzi -. Inoltre una visita nel Monregalese potrebbe essere l'occasione giusta per assaggiare la cucina tipica, che anche d'estate offre piatti particolari».

L'appuntamento, dunque, è per domenica mattina in piazza Ellero con la prima edizione del «Mercato delle pulci».

L'amministrazione comunale ha predisposto per tutta la giornata ampi parcheggi in piazza della Repubblica e nell'ex piazzale della Stazione.

[r. s.]

APPUNTAMENTI

TORTONA
Scambio Italia-Danimarca

In collaborazione con il Centro di aggregazione, stasera alle 21, all'area verde di via Matteotti «The Bourbous Blue Sbands» offre una serata musicale nell'ambito dello scambio internazionale Cee Italia-Danimarca.

CALLIANO
La sagra dell'agnolotto

Nel paese in provincia di Asti, comincia nella sede della Pro Loco (via la sagra dell'agnolotto d'asino. Sino domenica, piatti tipici a base di carne d'asino.

STRESA
Enigmisti a congresso

E' in programma al palacongressi un meeting di enigmisti che per una settimana si cimentano in sciarade e giochi «rompicapo». Partecipano anche dilettanti.

NOVARA
«Il Piemonte e la sua storia»

Ultime battute per la mostra «Il Piemonte e la sua storia», allestita sotto il porticato della provincia, in piazza Matteotti: foto e illustrazioni d'epoca ripercorrono i momenti salienti della formazione storica e sociale.

CUNEO
Festa all'esporto

Tre giorni di festa all'Alpe Quaggione, in occasione dell'inaugurazione del nuovo eliporto: s'inizia stasera alle 21 con la musica e spettacolo di cabaret. Grigliata e ballo danzante sabato, sempre alle 21; domenica si esibiscono i deltaplani.

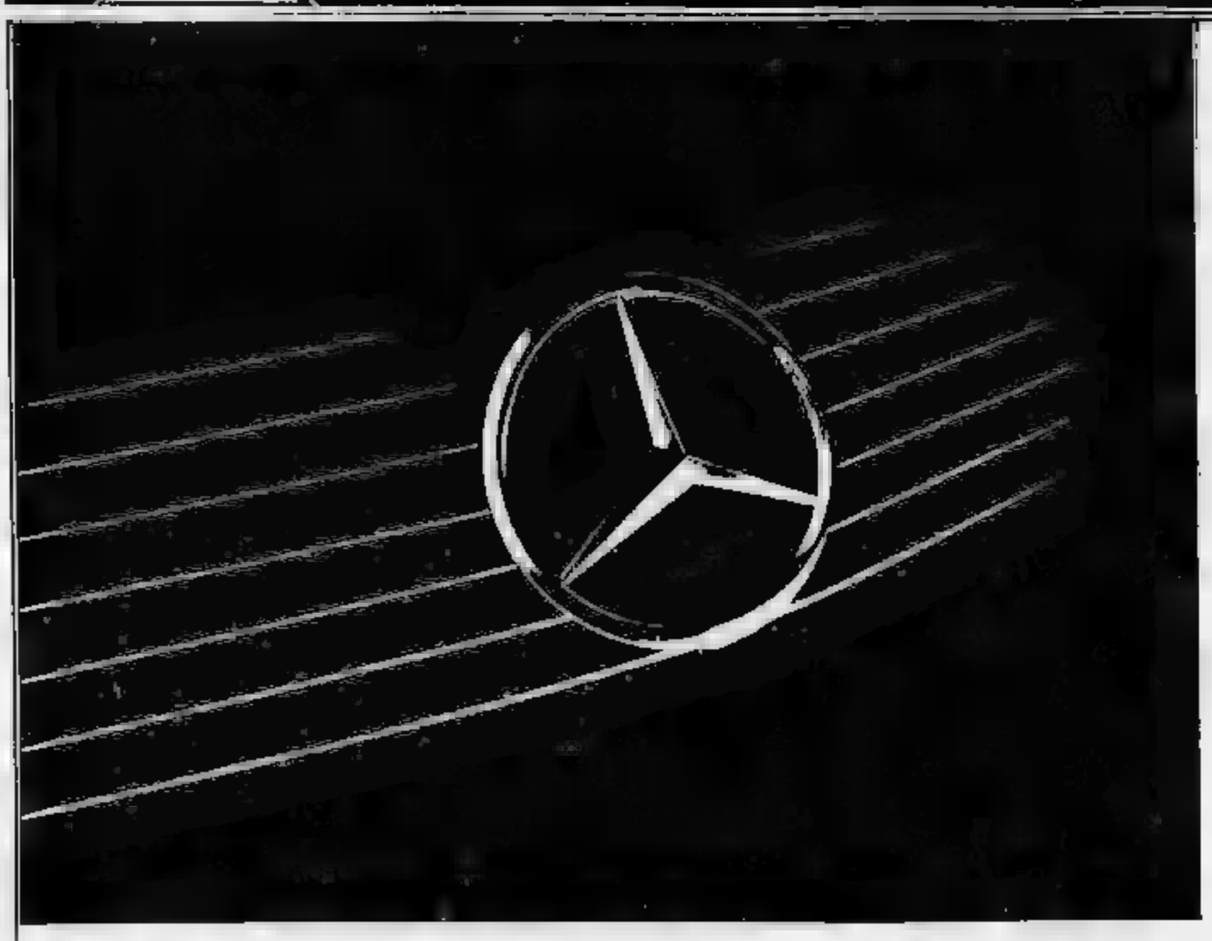
VERCELLI
di ruolo

Stasera al club «Sottopasso 46», via Restano, sono in programma giochi di società dell'ultima generazione: «Dungeons & Dragons», «Il richiamo di Catulu», «Talismani» e «Battletech».

AIUTA LA PREVENZIONE
LA PREVENZIONE TI AIUTA

Con una telefonata puoi prenotare una visita preventiva gratuita per te o per i tuoi cari.
Con un contributo puoi aiutarci ad estendere questo servizio anche a molte altre persone.

ASSOCIAZIONE PER LA PREVENZIONE E LA CURA DEI TUMORI IN PIEMONTE
VIA CAVOUR, TORINO - TEL. - C.C.P. N. 2500 - RICONOSCIMENTO GIURIDICO DELLA REGIONE PIEMONTE



Lo stile che più vi è caro
oggi vi è anche più vicino.

Nuova concessionaria
Mercedes-Benz...

GINO S.P.A.
VIA DON STURZO, 8
ASTI - TEL. 274.912

ORGANIZZAZIONE MERCEDES-BENZ. L'AFFIDABILITÀ DI UN RAPPORTO ESCLUSIVO.

Aosta, selezioni per partecipare ai giochi del Festivalbar

Avanti i giovani

Sono due le serate in programma (il 3 [redacted] 4 luglio) in diretta da piazza Chanoux. Il pubblico coinvolto in balli [redacted] animazioni

I giovani valdostani [redacted] la passione per lo spettacolo saranno i protagonisti del Festivalbar che, per la prima volta nella sua storia, farà tappa il [redacted] e 4 luglio ad Aosta, in piazza Chanoux. La manifestazione, condotta da Jerry Scotti [redacted] Susanna Messaggio con incursioni comiche di Sergio Vastano, sarà ripresa dalle reti Fininvest e proporrà, come [redacted] consueto, star della [redacted] italiana e straniera. Ci saranno anche due diversi momenti, in omaggio agli sponsor, in cui verrà coinvolto [redacted] pubblico locale. In particolare l'invito dell'organizzazione [redacted] rivolto ai giovani tra i 15 e i 25 anni dalle spiccate attitudini [redacted] ballo o semplicemente ai giochi di gruppo, che potranno presen[redacted]si per le selezioni domani alle 17 nel salone [redacted] Cral Cogne di Aosta (Corso Battaglione, 18). Ad attenderli ci saranno Brian e Garrison, due ballerini noti alle platee televisive per aver partecipato [redacted] trasmissioni come «Fantastico», «Risatissima», «Zodiaco» [redacted] «Grand Hotel». Sotto la loro guida i prescelti impareranno i meccanismi della gara [redacted] ballo «Henninger» e quelli dei giochi «Dietorelle», in modo da mettercela tutta sul palco.

La gara di ballo vedrà impegnate due squadre capitanate rispettivamente [redacted] due ballerini: si tratterà, in pratica, di imitare al meglio delle proprie possibilità i passi di danza dei due professionisti, eseguiti su un brano musicale. Come premio, i due migliori interpreti avranno la possibilità di esibirsi nel corso della serata conclusiva di Verona con i finalisti delle altre puntate.

Per i giochi verranno scelti [redacted] decina [redacted] giovani, divisi in cinque squadre di due. Le coppie si affronteranno in diretta tv, impegnate in piccole competizioni che non mancheranno [redacted] divertire. [redacted] cosa si tratta? Ad esempio potranno essere chiamati a ballare un motivo musicale, interrotto improvvisamente: i concorrenti dovranno fermarsi, immobili e mantenere il più [redacted] lungo possibile l'equilibrio. Oppure [redacted] coppie, abbracciate, dovranno far ruotare insieme [redacted] hoola-hop a ritmo di musica; o ancora, ballare schiena contro schiena, tenendo in bilico un pallone fra le rispettive natiche.

Luciano Barisone

TRONZANO, [redacted]

CANZONI bonsai, rock demenziale sotto mentite spoglie, [redacted] scatenato e rock and roll classico [redacted] gli ingredienti di questo fine settimana in provincia di Vercelli. Torrido sotto tutti gli aspetti.

Stasera prende il via a T[redacted]zano «Cabarock, festa dei giovani». Inizio con Enzo Jacchetti, uscito fresco fresco dal «Maurizio Costanzo show» dove ha presentato alcune ballate bonsai alla chitarra, compresse in poche battute. L'autore commenta: «Testi e musiche [redacted] miei. Così [redacted] cravatta le scarpe e le bibite. Il blazer blu, no: devo [redacted] noleggiarlo». Con Jacchetti, c'è anche l'inconfondibile comicità proposta da Alessandro Piron.

Domani sera, dopo l'umorismo e l[redacted] [redacted] Giorgio Scapecchi, ecco il primo movimento sussultorio: arrivano «Jimmy Joe & the Pepper's Brothers». Ma chi si nasconde dietro le loro chitarre sparate a tutto metropolitan-demenzial-sound? Per il vocalist è [redacted] certe: Federico Bianco, (nella caricatura), morderà il microfono sul palco. Quanto all'altra «mentita spoglia» dobbiamo subire ancora lo spasmodico dubbio fino all'ultimo momento. Svelando gli altarini di «Jimmy Joe. & P.B.» diciamo che il guitar leader è Marco Carena. [redacted] domani sera? «Tournée, impegni a tamburo battente: non posso confermare [redacted] assoluta certezza la sua presenza, ma le possibilità [redacted] buone», dice Fabrizio Gargarone, patron con Alberto Andreello di questa maratona di rock e cabaret.

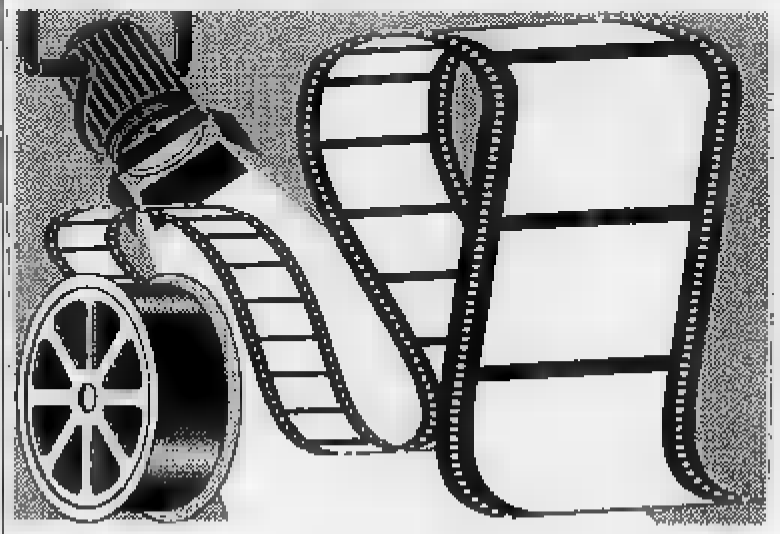
Per domenica, ultima serata, si presenta all'appello Cesare Vodani, reduce [redacted] «San Scemo 91'», che non ha bisogno di bla- [redacted] Jacchetti, dal momento che veste pannolini [redacted] cresciutello. E [redacted] Vodani c'è la milanese Brunella Andreoli, nuovo «astro» della comicità al femminile.

A Tronzano si chiuderà [redacted] «Persiana Jones & le Tapparelle Maledette», gruppo di cover-ska [redacted] pezzi d'origine controllata. Il gruppo di Rivarolo [redacted] forse [redacted] gli «indipendenti», quello più seguito: il loro picture-disc dal titolo «Impazzire» ha bruciato in pochissimo tempo [redacted] 2500 copie nei circuiti alternativi.

Da Tronzano a Crevacuore: al «Dragon's pub» suona stasera la Dave Electric Band. Laureato in lettere antiche, dj, giornalista e creativo, il musicista milanese Mario Manasse (il vero nome di Dave Electric) dopo «She's ready to rock», colonna [redacted] del film «Italian fast food», ha inciso l'lp «Lead guitar & vocal». Sul palco ballads e rock'n'roll tradizionale.

Giovanni Barberis

STASERA [redacted]



[redacted] **Lux** Tel. 54.147. Fer. ap. 20 ult. 22,30; sabato ap. 17 dom./fest. ap. 15. L. 8000	**Whore (Puttana)** *di Ken Russell con Theresa Russell, A. Fergas, B. Mouton (Usa* [redacted]*)* — Cinica e scaltra una prostituta di New York parla del suo lavoro: degrado, [redacted] e violenza attorno al mercato del sesso. V.M. 18 1h 27' **Erotico**
[redacted] Tel. 50.066. Fer. ap. 20 ult. 22,30; sabato ap. 17 dom./fest. ap. 15 Lire 8000/6000	[redacted] **viene** [redacted] **Las Vegas** *di David S. Ward con John Goodman, Peter O'Toole (Usa '91)* — Dopo la morte improvvisa di tutta [redacted] famiglia reale un cabarettista americano corpulento e rozzo diventa l'unico erede del trono d'Inghilterra. N.V. 1h 35' [redacted]
[redacted] Tel. 50.086. Fer. ap. 20 ult. 22,30; sabato ap. 17 dom./fest. ap. 15 Lire 8000 posto unico	**Il marito della parrucchiera** *di P. Leconte con J. Rochefort, A. Galiena (Francia '90)* — Un uomo dedica [redacted] sua vita a contemplare l'affascinante parrucchiera che ha sposato [redacted] a cercare di farla [redacted]. Durerà per sempre? V.M. 14 1h 22' **Comm. dramm.**
Nuovo Splendor Tel. 55.040 Orario: feriali 20/22,30 festivi 16/18/20/22,30 Lire 8000/5000	**La casa** [redacted] *di F. Schepisi, con S. Connery, M. Pfeiffer, K. M. Brandauer (Usa '90)* — Dopo una vita anticonformista, un anziano editore inglese diviene agente Cia e s'innamora di una giovane spia russa. Da Le Carré. N.V. 2h 3' **Thriller**
Don Bosco	CHIUSO
[redacted] **Balbo**	RIPOSO
[redacted] **Aurora** Orario: fer. 20,30/22,15 fest. ap. 20,30 [redacted]	**Film erotico**
Lux	CHIUSO
[redacted] Tel. 701.496 Or.: fer. 20,30/22,30 fest. 14,30/16,30 18,30/20,30/22,30	[redacted] **mani di forbice** *di Tim Burton con Johnny Depp, Winona Ryder, Dianne West (Usa '90)* — Uno scienziato crea un androide dolce e sensibile, capace anche di innamorarsi, ma con al posto delle mani due affilatissime cesoie! N.V. 1h 40' **Fantastico**
Verdi	OGGI RIPOSO
[redacted]	CHIUSO PER FERIE
[redacted]	CHIUSO
Splendor	CHIUSO PER FERIE

MUSICA LEGGERA, CLASSICA, CABARET: LE SERATE PER DIVERTIRSI

TORINO
Carla Fracci al festival

Il Festival Torino Danza propo[redacted] questa sera, alle 21,30, la Compagnia Italiana di Balletto con Carla Fracci nel «Romeo e Giulietta» [redacted] Sergej Radlov e Sergej Prokofiev (cui si deve la celebre musica) nella versione in due parti con [redacted] regia di Beppe Menegatti. La coreografia [redacted] firmata da John Cranko e Loris Gai, i costumi sono [redacted] Luisa Spinatelli.

ALESSANDRIA
Blues in rassegna

Si conclude stasera al Notturno Club la «III Rassegna Blues». Alle 22,30, attesa performance dei «King Bees».

CASALE
Brani di Mozart a «Musicasale»

Continuano gli appuntamenti della rassegna «Musicasale». Stasera alle 21 al chiostro di Santa Croce [redacted] in programma un concerto dedicato [redacted] Mozart, nell'anno del bicentenario. L'Ottetto di fiati della scuola di Alto perfezionamento musicale di Saluzzo propone «Ouvertures, arie e serenate di Mozart». Sono previsti pezzi da «Le nozze di Figaro» e dal «Don Giovanni». Dirige il maestro Andrea Chenna. Il biglietto d'ingresso costa [redacted] mila lire.

SALE
Serata danzante

Alla Cometa, dancing in provincia di Alessandria, si balla [redacted]sera il liscio con l'orchestra di Franco Bagutti. Sabato e domenica discoteca con i deejay Marco Ferrotti, Martin Freez e Pill the Voice. Domenica sera, ancora musiche tradizionali con «Le Bazar».

[redacted]
[redacted] balletti

Stasera, alle 21,30, nel chiostro dell'ex convento di S. Domenico, in via XI Febbraio, la compagnia [redacted] danza di Edena Torti Mandirola presenta due balletti. Titoli: «Una storia vera» [redacted] «Utopia».

CASSINASCO
Gruppi svizzeri «l[redacted]»

Due complessi svizzeri, i «Flying Shrimps» [redacted] i «Letscher Thumi», sono i protagonisti dello spettacolo di questa sera alle 21,30 alla birreria «Il Maltese» del Comune nell'Astigiano. Entrambi presentano [redacted] reperto[redacted] tra fusion e funky.

MAGLIANO ALFIERI
Pagine di Chopin e Debussy

Concerto d'estate alle 21 al castello Alfieri. I pianisti Elena Bracco e Enzo Pignatelli, il coro «Ars musica», la voce solista Paul Stella eseguono musiche [redacted] Debussy e Chopin.

MONDOVI'
Commedia brillante

La Compagnia «La torretta» di Savona presenta stasera alle 21 [redacted] teatro Bertola la commedia brillante «L'uomo che sorride».

ORTA SAN GIULIO
Festival di musica antica

Prosegue alla Chiesa S. Maria Assunta il «Festival Cusiano di Musica Antica». Alle 21,15, i mimi Flavia Sparapani [redacted] Morganta Nardi, Guido Morini [redacted] clavicembalo e il cantante Marco Peasley presentano «Lo tasso napolitano».

VERBANIA
«Superclassifica Show»

La «Superclassifica Show» di Maurizio Seymandi approda questa [redacted] della discoteca «Kursaal».

GALLIATE
«La notte dei deejay»

E' «La notte dei deejay» nella cittadina a due passi da Novara. In piazza del castello, dalle 22, passerella di gruppi [redacted] discomusic ed animatori radiofonici: Fpi Project, D.J. Herby, Pavesi Sound, ed [redacted] Amadeus, Molella, Daniele Baldelli, Marco Biondi e Manuela Doria. Ospite Gerry Scotti.

NOVARA
Party e «Deejay Rap»

«Wats On» è il titolo della festa di stasera alla discoteca «Gattopardo». In programma anche un «Deejay Rap».

ROMAGNANO SESIA
Doppio spettacolo

Questa sera alla discoteca «Il Maneggio» è ospite [redacted] La Torre con la «Vinyl Art»: dischi 33 giri trasformati in cappellini, portabibite e portaoggetti. In calendario, inoltre, lo show della ballerina Carol. S'inizia alle 22.

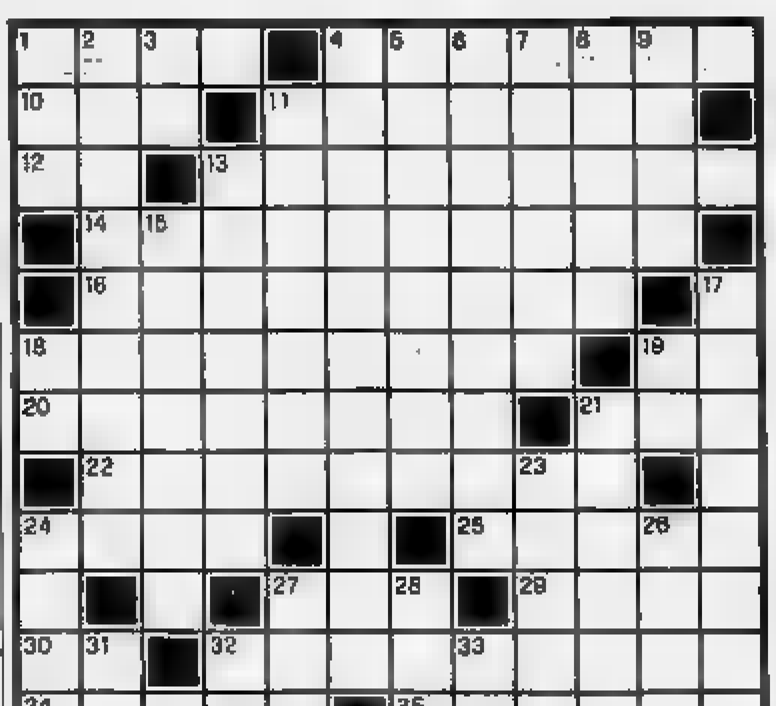
VALDENGO
[redacted] band in concorso

Questa sera bande rock biellesi in concorso al campo sportivo del paese in provincia di Vercelli. In pedana: «B.a.t.s.», «Hot Cruise», «Blues Band», «No», «Clips» [redacted] «Zero assoluto». Ospiti fuori gara gli «Skaters», «Rama Dama» [redacted] i «Optus Marianna». Prime note a partire dalle 21.

[redacted]
African sound

Nell'area spettacoli del «Festival dell'Unità», in zona Tzambarlet, si svolge questa sera alle 21,30 il concerto del gruppo «Afrik'a bosso».

PAROLE INCROCIATE



[redacted] 1. Un solco spumeggiante. 4. Esclamazione di stupore. 10. Il metallo [redacted] Re Mida. 11. Un grosso sigaro. 12. Preposizione semplice. 13. Paragonate, raffrontate. 14. Spendere in modo sconsiderato. 16. Celebre famiglia di Dogi veneziani. [redacted] «Loggia» di società segreta. 19. Pubblica Sicurezza. 20. Una che... [redacted] orecchio. 21. Nipote di Abramo. 22. Uno che... non andrebbe mai a dormire. 24. Conclusione, epilogo. 25. Storica regione della Grecia. 27. L'incognita algebrica. 29. Scrisse «Tonio Kröger». 30. Iniz. [redacted] Lattuada. 32. [redacted] acqua o sudore. 34. La Nazione con Seul. 35. Attrezzi del giardiniere.

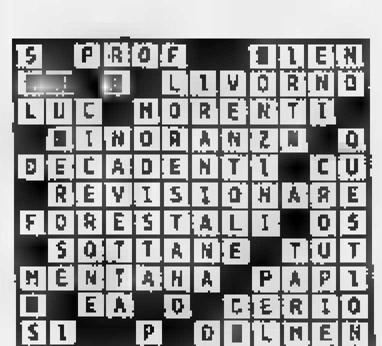
VERTICALI. 1. Un appello disperato. 2. Letterati... troppo pignoli. 3. Pronome personale. 4. Ciò che si mangia col pane. 5. Difficoltà di percorso. 6. Togliersi di [redacted]. 7. Grande fiume sudamericano. 8. Vasto lago della Finlandia. [redacted] Le «ragazze» di Torino. 11. Cittadina dell'Alessandrino. 13. Lo era un celebre Catone. [redacted]. Suona sempre due volte. 17. Pe[redacted]... fuori [redacted]biente. 18. Nota musicale. 19. Bagna Piacenza e Cremona. 21. Beirut ne è la capitale. 23. Padre e figlio, grandi romanzieri francesi. [redacted] Abito da cerimonia maschile. 26. Organismi, istituzioni. 27. Era terri[redacted] quella d'Achille. 28. Una sigla societaria. 31. Articolo maschile. 32. Il capoluogo ligure (sigla). 33. Particella nobiliare.

La soluzione del cruciverba sarà pubblicata domani.

LUPO ALBERTO

© 1991 Silver/MCK

LA SOLUZIONE DI [redacted]



CINEMA TORINO

AL CAPITOL

AL DORIA

Una storia inquietante, senza tempo. Una straordinaria interpretazione di GIULIANA DE SIO

I nostri risultati parlano ad un mondo che ha sempre più cose da dirsi

Bastano poche cifre essenziali per sottolineare la continua crescita del Gruppo STET.

Il Gruppo IRI/STET in cifre*	1988	1989	1990
Ricavi	15.853	17.727	19.964
Investimenti	6.509	8.930	10.610
Risultato netto	1.286	1.355	1.367

* in miliardi di lire.

Ma, al di là dei numeri, c'è la complessa attività di un Gruppo impegnato in tutti i settori delle telecomunicazioni, dei servizi all'industria, dall'impiantistica alla ricerca. Con l'obiettivo primario di garantire alle telecomunicazioni italiane standard europei di modernità ed efficienza prestando la massima attenzione ai mercati internazionali. D'altra parte affrontare la competizione internazionale ai livelli più alti, significa affermare la propria presenza nel futuro della comunicazione. Abbiamo molte cose da fare perché la gente, nella vita e nel lavoro, avrà sempre più cose da dirsi.

STET

Pensiero strategico
per le telecomunicazioni

bosetti
[redacted]
UFFICIO
FOSSANO [redacted]
Tel. [redacted]

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Venerdì 28 Giugno 1991 39

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 54.508

GSG
CUNEO - Tel. 0171 412.266
FOTOCOPIATRICI
mita

A PAGINA 40

Iniziativa regionale
Assicurazione per le mucche agli alpeggi

Quarantamila bovini entro il primo luglio saranno portati sui pascoli delle vallate alpine nella «Granda»

A PAGINA [redacted]1

In ferie l'unica sala
D'estate Alba rimane senza cinema

Da lunedì e fino a settembre l'unico cinema aperto al pubblico della città sospende le proiezioni.

PIEMONTE ESTATE

Una guida [redacted] divertimento

Luciana Savignano (nella foto) e le stelle della danza a Vignale, la rassegna teatrale di Alba e le selezioni per il Festivalbar ad Aosta: le proposte dal fine settimana. SERVIZI A PAGINA 45, 46, 47

A PAGINA 42

Incidente sul lavoro
[redacted] muore in cantina a Montà [redacted]

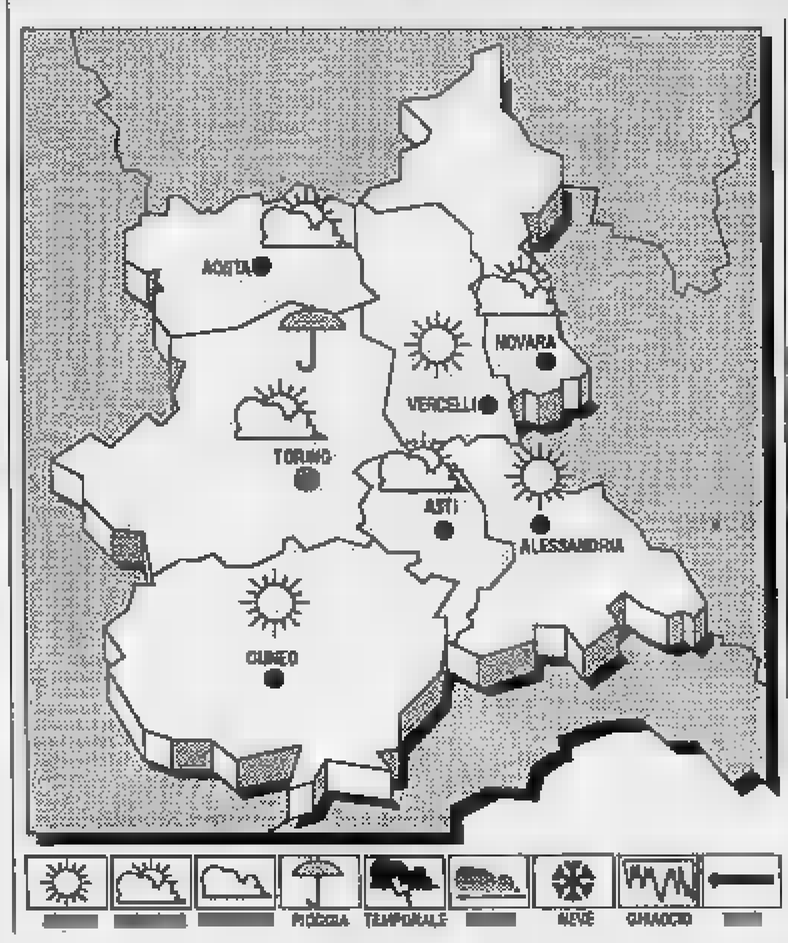
I frammenti di una mola per affilare coltelli hanno colpito al volto e ucciso un agricoltore in pensione.

A PAGINA 42

Processo ad Alba
Bambino cadde [redacted] travolto dalla fresatrice

Il figlio scivolò dal parafango del trattore guidato dal padre in un vigneto. «Patteggiati» tre mesi.

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



SITUAZIONE. Un sistema perturbato di origine atlantica tende ad interessare le regioni settentrionali italiane e, successivamente, quelle centrali. [redacted] **del tempo:** al Centro e al Sud cielo inizialmente sereno o poco nuvoloso, con addensamenti pomeridiani sulle zone interne. Al Nord graduale intensificazione [redacted] nuvolosità, con precipitazioni anche temporalesche. [redacted]. Dalla [redacted] aumento [redacted] nuvolosità [redacted] Centro.

[redacted] **OGGI.** Cielo parzialmente nuvoloso, con [redacted] piovaschi, [redacted] temporaleschi sulle [redacted] orientali, e tendenza [redacted] miglioramento. [redacted] moderati da Ovest. **Visibilità:** buona.

[redacted] In [redacted] aumento, su valori nella media stagionale.

LE TEMPERATURE DI IERI A CUNEO
Max: **27,8**; [redacted]in: **16,5**; media: **20,5**

[redacted] FA
Max: **24,6**; min: **19,3**; media: **21,9**

TEMPERATURE IN PIEMONTE

Torino [redacted]	Novara [redacted]
Alessandria **35**	Aosta **28**
Asti [redacted]	Vercelli **30**

Il **Sole** sorge alle 5,44 e tramonta alle 21,30. La **Luna** si leva alle 22,21; cala (il giorno successivo) alle ore 7,46.

Dubbi e proteste per il progetto di sottopasso approvato dal Comune
Cuneo, «tunnel pericoloso»

L'ingegnere che ha studiato la circonvallazione di Alba sostiene che l'opera potrebbe causare lesioni agli edifici. Sei esposti per il tratto autostradale Roccavione-S. Rocco

CUNEO. Sono riunite in una mezza dozzina di esposti le ce[redacted] che gli ambientalisti, i loro gruppi consiliari di Borgo San Dalmazzo e Cuneo e [redacted] Comitato per la circonvallazione del capoluogo hanno inviato ai ministeri dell'Ambiente e dei Beni culturali, oltre che alla Regione, sulla richiesta di valutazione di impatto ambientale che la Rac (Raccordi autostradali cuneesi) ha presentato per la tratta autostradale di quattordici chilometri fra Roccavione e San Rocco [redacted] Cuneo (all'imbocco del futuro sottopasso di 4 chilometri [redacted] mezzo sotto la città).

Tale presentazione era avvenuta alla chetichella, la Rac si era limitata a darne comunicazione [redacted]n una pubblicità a pagamento su due quotidiani, dopo [redacted] presentato gli atti tecnici a Torino.

Ma a seguito delle proteste dei verdi e della Lega ambiente una copia del progetto, sia pure non completa di tutti gli allegati, era stata poi depositata agli uffici dei Comuni [redacted] Cuneo, Borgo San Dalmazzo e Roccavione.

Sono quelli [redacted] cui territorio sarà attraversato dal nuovo tratto autostradale, che parte da San Rocco, taglia su un trincerone di [redacted] chilometro la piana di Borgo, fora la collina del Monserrato con un tunnel di oltre novecentocinquanta metri e si innesta sullo svincolo Anas [redacted]ella statale 20 del Colle di Ten[redacted] (di [redacted] dovrebbe proseguire e collegarsi con la Francia tramite un traforo sotto le Alpi la cui individuazione è però di [redacted] da venire).

Le osservazioni degli ambientalisti sono state illustrate venerdì scorso in una conferenza che si è svolta al salone della Provincia.

Vi ha partecipato la parlamentarre Anna Donati, rappresentante della Commissione Trasporti [redacted] Camera: le osservazioni non riguardano soltanto [redacted] tratto in questione, ma le caratteristiche dell'intero collegamento Asti-Cuneo-Francia, del quale il medesimo rappresenta una piccola parte.

«L'avvenuto finanziamento del secondo lotto della circonvallazione di Fossano rafforza la [redacted] proposta a favore della superstrada come collegamento fra i due capoluoghi - osserva il dottor Gianfranco Donadei, consigliere comunale di Cuneo -. Da San Sebastiano, terminale occidentale della circonvallazione fossanese, a Cuneo-Madonna dell'Olmo ci sono solo diciassette chilometri. Di lì si deve procedere con una variante esterna, sempre in superstrada, per aggirare la città».

E aggiunge: «Il progetto del doppio tunnel autostradale sotto l'altipiano è invece assurdo, oltre che inutilmente costoso per i tempi di magra a cui van[redacted] incontro le grandi [redacted] pubbliche. La relazione sull'impatto ambientale presentata dalla "Raccordi autostradali cuneesi" è a nostro parere incompleta e contraddittoria. Senza entrare in troppi particolari, il progetto prevede da una parte un lungo viadotto sull'alveo del Gesso che contrasta con la creazione del parco fluviale intorno alla città, dall'altra un trincerone che taglia e rovina la piana di Borgo».

Conclude Gianfranco Donadei: «Il progetto è anche in conflitto con la pianificazione territoriale, con la programmazione della grande viabilità nel Piemonte sudoccidentale, ed è insufficiente dal punto di vista programmatico. Infine, non affronta il problema dello scarico dei gas inquinanti del doppio tunnel, [redacted] tramite camini di ventilazione i quali, visto il tracciato proposto, finirebbero inevitabilmente fra le case e porterebbero in superficie efluvi come quelli che provenivano un tempo dalla Celdit [redacted] Madonna dell'Olmo».

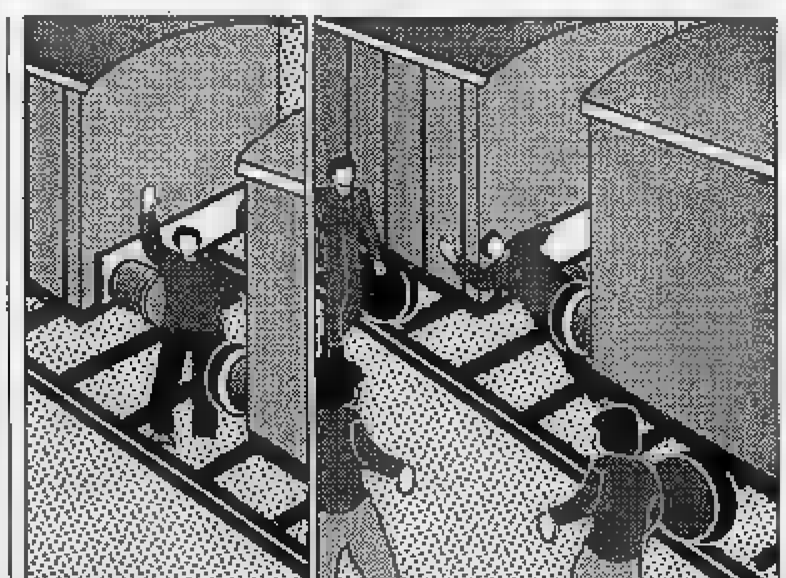
Anche [redacted] noto tecnico cuneese, l'ingegnere Giuseppe Vassallo, uno dei progettisti della circonvallazione di Alba e della terza linea [redacted] metropolitana a Roma, ha espresso durante il dibattito non poche perplessità sul doppio tunnel sotto il capoluogo della «Granda», [redacted] per un altro motivo.

A s[redacted] parere, infatti, nonostante i progettisti della Rac affermino il contrario, esso rischia di causare danni molto gravi e lesioni agli edifici soprastanti.

[redacted] Basteris

Vittima un ferroviere (42 anni) di Sommariva Bosco
Ucciso dal treno

Incidente alla stazione di Carmagnola. L'uomo imprigionato tra i respingenti di due vagoni in manovra. Oggi i funerali



[redacted] BOSCO. Un ferroviere di 42 anni è rimasto schiacciato fra i vagoni di due treni in manovra. E' Giuseppe Guarino, 42 [redacted]i, originario di Potenza e domiciliato a Sommariva Bosco in via Torino 143, sposato [redacted] la signora Maria Antonietta [redacted] padre [redacted] un [redacted]bino, Michele, di dieci anni.

L'incidente [redacted] accaduto mercoledì poco dopo le 20 alla stazione ferroviaria di Carmagnola dove l'uomo, da un mese, [redacted] occupato come «ausiliario manovratore». Sulla dinamica [redacted] resi [redacted] particolari in quanto la Polizia ferroviaria in collaborazione con i carabinieri [redacted] Carmagnola non hanno ancora concluso l'inchiesta.

Secondo la prima ricostruzione dell'incidente il Guarino stava agganciando i vagoni [redacted] due treni in manovra sullo stesso binario. Forse per un attimo [redacted] disattenzione [redacted] per errore è rimasto imprigionato fra i respingenti dei pesanti mezzi.

L'allarme è stato dato da un collega: i macchinisti dei due treni hanno allontanato i vagoni, [redacted] inutile. Giuseppe Guarino è morto per gravi lesioni interne come ha accertato il medico in servizio alla stazione. La salma è stata composta all'obitorio del cimitero di Carmagnola da dove stamani partirà il corteo funebre. Alle 9 [redacted] 30 la bara sosterà di fronte all'abitazione della famiglia Guarino. Dopo la funzione religiosa nella chiesa parrocchiale [redacted] Sommariva Bosco sarà trasportata in treno a Potenza. [r. s.]

Amnistia per due coniugi (49 anni) di Cossano Belbo accusati di falso
Intascavano le tasse dei clienti

Consegnarono a Lequio Berria attestati fasulli di pagamento delle imposte Ilor e Irpef

ALBA. Incassavano i soldi per pagare le imposte Irpef e Ilor dovute [redacted] base alle dichiara[redacted] dei redditi e non li versavano. Ai clienti consegnavano attestati fasulli [redacted] versamento in banca. Per questi episodi, accaduti ai danni di diverse persone di Lequio Berria, due coniugi di Cossano Belbo, Giovanni Manzo, consulente e An[redacted] Maria Balbo, insegnante, entrambi di 49 anni, abitanti in corso fratelli Negro 43, sono stati processati ieri in tribunale.

Erano accusati di falso in 34 attestazioni di pagamento Irpef e Ilor per presunti versamenti a titolo di imposta, in realtà mai avvenuti, presso l'agenzia di Santo Stefano Belbo della Cassa di Risparmio di Cuneo. Inoltre, di appropriazione indebita di circa 3 milioni 200 mila lire ricevuti da 18 persone che glieli avevano consegnati per [redacted] appunto versati. I giudici hanno disposto il non doversi procedere [redacted]i confronti del Manzo e della moglie per amnistia.

I due coniugi ieri non si sono presentati in aula (il Manzo ha fatto pervenire un certificato medico). Il sindaco di Lequio Berria, Giuseppe Busca, nel confermare la denuncia presentata a suo tempo, insieme con le altre persone, ha spiegato i fatti davanti ai giudici: «Come sindaco avevo ritenuto utile per il paese, soprattutto per gli anziani, invitare un consulente in Comune per le dichiarazioni dei redditi ed evitare di doversi rivolgere altrove. Il Manzo e la Balbo sono venuti in municipio per aiutare a sbrigare queste pratiche e incassavano il denaro. In [redacted] secondo momento sono venuti i dubbi e, andando a verificare in banca, si è scoperto che parecchie delle somme intascate non erano state versate».

Il Manzo, sollecitato [redacted] consegnare ai clienti le ricevute che [redacted] banca rilascia al momento del pagamento, non avendo quelle autentiche, ha pensato bene di consegnarne delle fasulle. Le diede poi al sindaco perché [redacted] distribuisse alla gente.

I 18 che, oltre a quanto dovuto per le imposte, avevano anche versato l'onorario al Manzo, hanno presentato denuncia alla magistratura.

Il difensore dei due coniugi, avvocato Aldo Sugliano, dice: «La Balbo è assolutamente estranea ai fatti. Meritava l'assoluzione con formula ampia. La donna si è infatti limitata ad accompagnare [redacted] auto il marito che in quel periodo non stava bene».

«Per quanto riguarda il Manzo, [redacted] oltre quattrocento denunce che ha stilato, ha commesso qualche [redacted] materiale e quando si attivava per rimediarlo [redacted] partita la denuncia. Comunque, il tribunale si è limitato ad applicare il provvedimento di clemenza [redacted] spingere l'esame nel merito della vicenda. Se l'avesse fatto i miei assistiti avrebbero potuto essere scagionati».

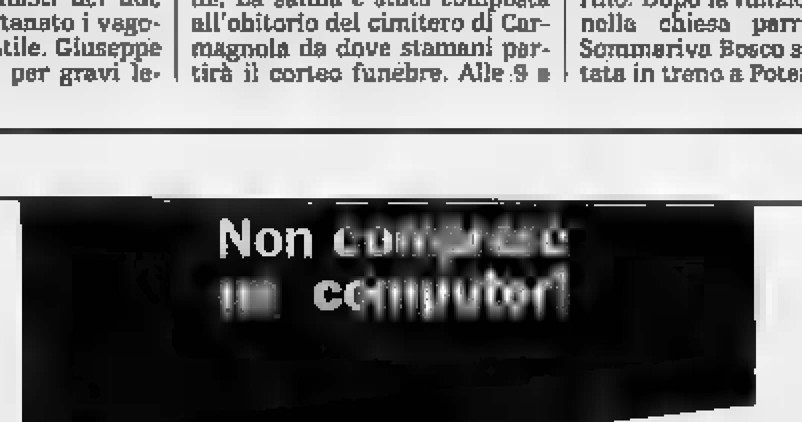
Il pubblico ministero Gregorio Ferraro, nella sua requisitoria, ha anche chiesto [redacted] provvedimento di amnistia.

I fatti all'esame del tribunale (presidente Carlo Cassano, giudici a latere Luciano Tarditi e Alessandra Arceri) si riferiscono al periodo novembre 1985-giugno 1986.

I coniugi sono molto [redacted] sciuti a Cossano e nella valle Belbo. Anna Maria Balbo è insegnante alle scuole elementari ed è stata in passato assessore comunale.

Il Manzo, geometra, ha svolto [redacted] diversi lavori fra cui quello di consulente, pur non avendo un ufficio proprio. [g. f.]

Non [redacted] [redacted] computer!



Non compratelo subito, almeno
Perché se gli altri spendono il tuo tempo per convincerti a comprarlo, Unibit e i suoi concessionari hanno deciso invece di regalarti otto ore preziose per un corso che ti [redacted] la possibilità di capire cosa puoi fare con [redacted] computer, ancor prima di deciderne l'acquisto.
I corsi, completamente gratuiti e [redacted] legati all'acquisto di alcuna macchina, si svolgono su prenotazione presso il Concessionario Unibit qui [redacted] riportato.

Unibit Computer

amf
UFFICIO, ESPOSIZIONE, SHOW ROOM:
Fossano, via Roma 14, Tel. 0172/635.959.

Entro il 1° luglio sarà completata la transumanza di quarantamila bovini

All'alpeggio con l'assicurazione

Polizza stipulata dalla Regione. Il trasferimento delle mandrie nel Cuneese ritardato dal freddo delle settimane scorse. Sentieri alpini bloccati dalle valanghe. Sono già arrivate pecore e capre

ACCEGLIO
DAL NOSTRO INVIATO

I quarantamila bovini che tradizionalmente venivano portati agli alpeggi in alta montagna a San Giovanni, il [illegible] giugno, quest'anno saranno trasferiti con una settimana di ritardo: colpa della neve che [illegible] è appena sciolta, e non dappertutto, [illegible] freddo che finora aveva limitato la cre[illegible] dell'erba, [illegible] sentieri ancora bloccati dalle valanghe.

Sono invece già nelle vallate la maggior parte dei [illegible] pastori che hanno segnalato all'Apa (Associazione provinciale allevatori) cuneese la presenza all'alpeggio di 15 mila ovini e caprini: gli animali hanno infatti [illegible] esigenze alimentari.

Spiega Bartolomeo Bovetti, direttore dell'Apa provinciale, che per conto della Regione raccoglie le domande dei sottocen[illegible] margari della «Granda» per i contributi Cee per la transumanza [illegible] mila lire per capo): «Quest'anno, per [illegible] prima volta, l'alpeggio è finalizzato alla salvaguardia dell'ambiente [illegible] [illegible] di bovini adulti che non può superare un capo ogni due ettari. Il margaro, inoltre, [illegible] potrà falciare l'erba per produr[illegible] foraggio [illegible] né utilizzare fertilizzanti chimici, impiegare fitofarmaci [illegible] effettuare movimenti [illegible] terra non autorizzati. Solo rispettando queste condizioni avrà diritto al premio Cee».

Anche per la stagione pascoliva 1991 i margari comunque potranno contare sull'assicurazione per i loro animali pagata dall'assessorato regionale all'Agricoltura che quest'anno viene [illegible] anche agli ovini e ai caprini.

Per la perdita di un bovino il proprietario riceve un contributo di sottocentomila lire, cinquantamila per un capo ovino. L'estate scorsa erano andati perduti 163 bovini negli alpeggi.

La [illegible] principale degli incidenti (98 denunce) è dovuta a cadute degli animali, seguono i fulmini (34 animali uccisi in meno [illegible] tre mesi) [illegible] l'avvelenamento provocato [illegible] erbe come la coda di topo, micidiale per i soggetti giovani o particolarmente debilitati.

E' Vernante il comune dove si [illegible] registrato il maggior numero di incidenti ai bovini (17), seguito [illegible] Demonte (14) [illegible] Castelmagno (10).

La transumanza è appena agli inizi e sono già stati segnalati a Stroppo e ad Elva due animali che si sono infortunati nella di[illegible] dal camion che hanno trasportato le mandrie in Valle Maira.

pascoli. Nella «Granda» i margari sono settecento: riceveranno 28 mila lire a capo per la transumanza [MUTAFORI]

Continua Bartolomeo Bovetti: «L'alpeggio [illegible] dovrà fare i conti [illegible] due novità accolte [illegible] qualche malumore. La prima: i tori riproduttori [illegible] pascolo con le mandrie devono essere iscritti nei libri genealogici della raz[illegible]. [illegible] seconda: possono salire all'alpeggio solo gli ovini immuni alla brucellosi, come gi[illegible] av[illegible] da anni per i bovini».

Inoltre, gli ispettori delle Usl faranno rigorosi controlli per impedire che i «gias» siano troppo vicini alle sorgenti per evitare gli inquinamenti agli acquedotti che si sono verificati l'anno scorso.

Secondo informazioni pervenute all'Apa anche duecento cavalli, che vivono negli allevamenti di pianura, trascorreranno l'estate sulle nostre montagne.

I premi per la monticazione dello scorso anno non sono ancora [illegible]ti pagati, mentre gli anni scorsi i versamenti avvenivano [illegible] febbraio.

«Purtroppo non sono ancora arrivati gli accrediti Cee alla Regione - spiega Bartolomeo Bovetti - ma contiamo [illegible] paga[illegible] [illegible] più tardi entro il prossimo settembre. [illegible] margari continueremo [illegible]que a garantire l'assistenza all'alpeggio impiegando una decina di veterinari pronti [illegible] accorrere [illegible] ogni chiamata».

LETTERE AL GIORNALE

L'ex sindaco e la maggioranza

Il tribunale di Mondovì con sentenza [illegible] [illegible] giugno [illegible] ha riconosciuto la nostra respon[illegible] penale per il reato di diffamazione commesso ai danni dell'ex sindaco Nicola Milano durante la campagna elettorale dell'aprile 1990.

E' già significativo il fatto che Nicola Milano si [illegible] opposto e con lui il pubblico ministero alla richiesta [illegible] dalla difesa di presentare prove e documentazioni sulla [illegible]rità delle affermazioni [illegible] nella lettera agli elettori fariglianesi.

Ma veniamo al fatto: nel 1989 l'allora maggioranza, presieduta da Nicola Milano, presentò [illegible] [illegible] al piano regolatore, in[illegible] [illegible] trasformare da agricola a residenziale la collina che sovrasta Farigliano, detta «Della Crosa» e posseduta in buona parte da componenti dell'allora amministrazione e loro parenti.

Poco prima, la figlia di Nicola Milano aveva acquistato, nell'area citata, un edificio civile, con circostante [illegible] agricola.

Si svilupparono subito [illegible] [illegible] polemiche, anche a livello di stampa locale, che portarono la figlia dell'ex sindaco [illegible] inviare una lettera con la quale veniva chiesta l'esclusione [illegible] suo lotto dall'area residenziale.

Il terreno di proprietà [illegible] Francesca Milano fu [illegible] escluso [illegible] comparto, [illegible] trasformato da agricolo in area di ristrutturazione edilizia.

L'aver ricordato questa verità inoppugnabile ci ha causato la querela e la condanna per diffamazione.

Noi riteniamo di aver esercitato esclusivamente il diritto [illegible] critica politica [illegible] la prova delle [illegible] affermazioni è agli atti del Comune [illegible] Farigliano disponibili [illegible] consultabili da chiunque. Da parte loro i fariglianesi, che conoscono benissimo i fatti, il loro giudizio lo hanno già espresso [illegible] le elezioni [illegible] 1990.

In attesa che trascorrano i trenta giorni richiesti per il deposito della motivazione della sentenza, esprimiamo piena fiducia che in appello sarà riconosciuta la verità dei fatti e la nostra buona fede.

I componenti
della maggioranza consiliare
[illegible] Farigliano

[illegible] popolari solo agli sfrattati

Il problema [illegible] [illegible] mia moglie (a parte la mia grave cardiopatia) è il costo della casa: abitiamo in un appartamento non certo di lusso, anche se decoroso e forse troppo ampio per noi, ma non [illegible]do altri redditi all'infuori di due pensioni «mini[illegible] - 533.000 lire circa - siamo nell'impossibilità di far fronte all'onere dell'affitto, del riscaldamento e delle altre spese, che sfiora ormai il [illegible] milione al mese.

Per noi è una cifra proibitiva: in pratica una delle due pensioni [illegible] ne va per l'alloggio, quindi o mangiamo [illegible] paghiamo l'affitto.

Nel settembre dell'anno scorso ho presentato domanda per l'assegnazione [illegible] una casa popolare, e il funzionario dell'Iacp a cui mi [illegible] rivolto per le pratiche mi ha rassicurato, dicendomi che avevo [illegible] buon punteggio.

Ma a otto mesi di distanza quelle previsioni ottimistiche [illegible] state smentite: n[illegible] solo dell'esito della mia domanda non so assolutamente nulla, ma ho appreso dall'assessore all'Assistenza che [illegible] avere la casa dovrò aspettare due o tre anni. Non [illegible] lo stesso funzionario che allora mi aveva incoraggiato si è corretto dicendo che gli alloggi li danno solo agli sfrattati.

Dovrei quindi sospendere i pagamenti al padrone di [illegible] e farmi cacciare fuori per morosità per [illegible] uno degli alloggi?

Nessuno degli amministratori da [illegible] interpellati (ho già scritto un po' [illegible] tutti: dirigenti dell'Iacp, sindaci, magistrati...) ha finora dimostrato il minimo interesse al mio [illegible] l'unico che si è mosso - e voglio qui rendergliene merito - è stato il prefetto di Cuneo, che ha invitato i responsabili dell'Istituto ad attivarsi in mio favore. Gli altri interlocutori tacciono o giocano a scaricabarile.

Intanto io l'affitto di questo mese [illegible] l'ho pagato, [illegible] perché abbia deciso di «fare il furbo», ma perché [illegible] ho i soldi per pagarlo.

Giuseppe Pantaleo, Bra

Giardini pubblici invasi dalle formiche

Formiche per terra, sugli alberi, erba che di verde non ha più neanche l'ombra, cestini dei rifiuti che traboccano, panchine ricoperte da scritte [illegible] talmente datate che [illegible] molti casi bisogna stare attenti a sedersi: questa [illegible] l'immagine di tutti i giardini della città. Non sarebbe forse [illegible] caso di intervenire?

Maria Politano, Cuneo

ORARIO CUNEO

[illegible]

Film [illegible] concerto al Parco della Resistenza

Stasera alle [illegible] al Parco della Resistenza di Cuneo inizierà il «Meeting '91 per l'amicizia fra i popoli», una rassegna con due appuntamenti «sotto le stelle». Oggi verrà proiettato il film «Indiana Jones, l'ultima crociata»; domani, sempre alle 21, si terrà [illegible] concerto del gruppo «Freedom Band». Verrà anche presentata la mostra fotografica sul meeting di Rimini [illegible] programma dal [illegible] 31 agosto.

[illegible]

Ripartiti i trentacinque giovani [illegible]

Trentacinque ragazzi e cinque accompagnatori della scuola romena [illegible] Lipova, nelle vicinanze di Timisoara, hanno concluso la settimana di vacanza trascorsa a Pradleves, ospiti della scuola della Libertà di Bernezzo, della Comunità montana, in collaborazione con Dis Gros, Cassa Rurale, Provincia e Cassa Risparmio di Cuneo.

GITA

I ragazzi al lago del Vei del Bouc con il Cai

Domenica si svolgerà l'escursione dedicata ai giovani dai dieci ai tredici anni, organizzata dalla sezione Cai di Cuneo. Meta della gita, il lago del Vei [illegible] Bouc, a 2045 metri, [illegible] Valle Gesso. La partenza è alle otto in corso Nizza angolo corso Dante. I ragazzi saranno accompagnati da due guide del Cai [illegible] da due guardaparco dell'Argentera. Per informazioni telefonare allo 0171/50.046 o allo 0174/46.987.

[illegible]

Consigliere comunale da quarant'anni

L'assessore alla cultura del Comune [illegible] Cuneo Nello Streri festeggia oggi i suoi quarant'anni di consigliere. L'appuntamento [illegible] alle 20,30 al Club «La Mezzaluna» in Torre [illegible] a San Benigno. Parteciperanno i ragazzi dell'Accademia Toselli, Duilio Del Prete, David Riondino, Mario Zucca, Gabriella Giordano, la compagnia del Melarancio e del Teatro Stabile di Torino.

Il 3 luglio sarà firmato il gemellaggio tra i due Comuni

Cuneo chiama Santa Fe

Una settimana di incontri con i figli e i nipoti degli emigranti che lasciarono le vallate della provincia per l'Argentina. «La loro storia è anche la nostra»

CUNEO. «I problemi di casa [illegible] stra sono tanti [illegible] complessi, [illegible] questo non deve impedirci di ascoltare le richieste che ci giungono da tanti figli [illegible] emigrati». Così il sindaco di Cuneo Beppe Menardi presenta il prossimo gemellaggio fra Cu[illegible] e la città argentina [illegible] Santa Fè de la Vera Cruz. Il 3 luglio prossimo, alle 18, [illegible] corso di un Consiglio comunale appositamente convocato, sarà firmato l'atto che sancisce un legame saldo e fraterno fra [illegible] due cittadinanze.

L'unione è rinsaldata dall'emergenza economico-sociale nel paese andino che spinge giovani, figli e nipoti [illegible] piemontesi giunti Oltreoceano agli inizi del secolo, [illegible] tentare la [illegible] del ritorno nelle terre dei progenitori. [illegible] il fenomeno in costante crescita dell'emigrazione di ritorno. Poco chiedono i giovani argentini: l'opportunità [illegible] [illegible] e [illegible] spazio per svolgere un'attività lavorativa, magari riprendendo antichi mestieri e pratiche degli avi.

«Nella gente argentina ritroviamo la nostra gente; in queste storie [illegible] emigrazione, nella riscoperta [illegible] vicende personali e familiari, nella ricostruzione di percorsi [illegible] luoghi, cerchiamo qualcosa della nostra identità», aggiunge l'assessore alla Cultura Nello Streri. Fu proprio l'assessorato alla Cultura ad iniziare, nel 1984, la ricerca sul tema dell'emigrazione che ha [illegible] traddistinto la storia economica e sociale del Cuneese [illegible] di tutte le valli alpine.

In quell'anno, infatti, [illegible] organizzato il convegno internazionale sulle migrazioni at[illegible] [illegible] le Alpi Occidentali. Seguirono «C'era una volta la Merica» e altre iniziative. Quest'anno, l'occasione della prima settimana dell'emigrante «Corrispondenze dal mondo», in programma dal 2 al 7 luglio, [illegible] [illegible] gemellaggio è lungo preparato.

La manifestazione [illegible] svolge sotto il patrocinio della Federazione mondiale [illegible] città unite, [illegible] [illegible] il sindaco [illegible] Cuneo [illegible] vicepresidente. L'ex primo ministro di Francia nonché sindaco [illegible] Lille, Pierre Mouroy, [illegible] [illegible] invece il presidente. [illegible] gemellaggio sarà [illegible] della numerose iniziative che Comune, Provincia e Regione hanno coordinato e che porterà a Cuneo varie autorità.

Interverranno i ministri Margherita Boniver, Rosa Russo Jervolino e Giovanni Goria, il direttore della sezione emigrazione del ministero degli Affari [illegible] Piero Calami, Adolfo Sarti, vicepresidente della Camera dei deputati e l'ambasciatore argentino in Italia Carlos Ruckauf.

Parteciperà ai lavori anche il presidente dell'Associazione piemontesi nel mondo, che ha sede [illegible] Torino, Michele Colombino. [illegible] settimana non sarà soltanto l'occasione per discu[illegible] sul rapporto [illegible] i nostri emigrati in terra sudamericana, ma offrirà l'opportunità a quanti, argentini [illegible] italiani, vogliono immergersi nella natura piemontese, respirare aria di cose genuine e semplici.

Enrica Roddolo

STATO CIVILE

CUNEO
27 giugno 1991

MORTI. Vera Costanza, [illegible] anni (Cuneo), casalinga; Mattalda Domenica, 89 anni (Cuneo), pensionata; Turco Angela, 78 anni (Beinette), pensionata; Giraudo Caterina, 55 anni (Cuneo), casalinga; Oggero Anna, [illegible] [illegible] (Cuneo), casalinga; Brignolo Caterina, 90 anni (Cuneo), [illegible] sionata; Giraudo Maria, [illegible] anni (Cuneo), pensionata; Vico Domenica, [illegible] anni (Cuneo), pensionata; Cozzo Anna, [illegible] anni (Cuneo), pensionata; Garnero Angela, 66 anni (Cuneo), pensionata; Curto Giuliana, [illegible] anni, (Garessio) [illegible] diretta; Gastoldi Giuseppina, [illegible] anni (Cuneo), pensionata; Fugazza Attilio, [illegible] anni (Cuneo), pensionato; Mercuccio Angelo, 75 anni (Cuneo), pensionato; Giordana Filippo, 82 anni (Valdieri), pensionato; Giuliano Costanzo, 77 anni (Cuneo), pensionato; Gosmar Giuseppe, [illegible] anni (Roccaforte Mondovì), pensionato; Imberti Piero, 62 anni (Dronero), pensionato; Cavaglià Alessandro, [illegible] anni (Moretta); Bellino Michele, 77 anni (Mondovì), pensionato; Casano Michele, 50 anni (Cuneo), brigadiere dei carabinieri; Saffirio Pietro, 74 anni (Cairo Montenotte - Savona), pensionato; Barra Andrea, 77 anni (Brossasco), pensionato; Burdese Sebastiano, [illegible] anni (Cherasco), pensionato; [illegible]rasi [illegible] Luigi, [illegible] anni (Cuneo), pensionato; [illegible] Stefano, 80 anni (Peveragno), pensionato; Luciano Giorgio, 83 anni (Chiusa Pesio), pensionato; Tardivo Antonio, 76 anni (Cuneo), pensionato; [illegible] Battista (Cuneo), pensionato.

MATRIMONI. Andreis Luciano (residente a Cuneo), operaio con Losano Franca (residente a Roletto), educatrice; Beltramo Giovanni (residente a San Damiano Macra), insegnante con Mattio Rosanna (residente a Cuneo), impiegata; Magnaldi Flavio (residente a Cuneo), operaio con Bertaina Claudia (residente a Cuneo), [illegible]erala; Rovera Alberto (residente a Cuneo), commerciante con Voli Franca (residente a Cuneo), informatore medico-farmaceutico; Mogna Albino (residente a Cuneo), operaio con Tallone Silvia (residente a Cuneo), collaboratrice domestica; Bern[illegible] Valerio (residente a Cuneo), muratore con Bruno Marialuisa (residente a Cuneo), insegnante; Risso Gianluca (residente a Cuneo), studente con Bellomi Manuela Cesarina (residente a Cuneo), impiegata; Marchetti Matteo (residente a Cuneo), impiegato con Fantino Claudia (residente a Roccavione), ostetrica; De Giovanni Osvaldo (residente a Vignolo), [illegible] con Giuliano Mirella (residente a Cuneo), impiegata; Cherasco [illegible] (residente a Cuneo), autista con Gallo Marisa (residente a Cuneo), infermiera professionale; Melillo Ignazio (residente a Venezia), guardia [illegible] finanza [illegible] Dimiccoli Anna (residente [illegible] Cuneo), commerciante; Giordano Ivano (residente [illegible] Cuneo), operaio con [illegible] Simone Silvia (residente [illegible] Cuneo), casalinga; Magnaldi Flavio (residente a Cuneo), operaio con Bertaina Claudia (resi[illegible]nte a Cuneo), operaia.

LA FOTO DEI RICORDI

Tutti i giocatori del Saluzzo calcio

Fondata nel 1904 [illegible] Amleto Bertoni, la squadra è sempre stata molto seguita dalla popolazione. «La Saluzzo», grazie all'impegno del Bertoni, poté anche contare sulla presenza di un grande calciatore, Audisio, proveniente dalla Juventus [ARCHIVIO FOTO MARIO MEVELLO]

[illegible] UTILI

Soccorso emergenza Cuneo 113
Soccorso stradale Aci 116
Percorr. strade (011) 57.11
Vigili del fuoco 115
Antincendi boschivi (011) [illegible].151

PRONTO SOCCORSO

Cuneo 44 11
Alba 316.333
Bra 42.01
Ceva 722.222
Fossano 614.21
Mondovì 49.41
Racconigi 851.81
Saluzzo 40.21
Savigliano 711.92.385

AUTOAMBULANZE

Cuneo 66.444, 23.23
Alba 31.81
B. S. Dalmazzo 260.013
Bra 42.01, 423.370
Busca, 945.858, 945.456
Caraglio 619.102
Ceva 715.66, 722.222
Dronero 916.333
Fossano 614.21, 635.111
Garessio 810.63
Limone 921 32
Mondovì 442.44
Morozzo 772.535
Nizza Belbo 796.117
Peveragno 339.555
Racconigi 845.44
Saluzzo 452.45
Sommariva Bosco 561.[illegible]
Savigliano 771.9111
Vinadio 559.126

GUARDIA MEDICA

notturna, prefestiva e festiva:
Borgo San Dalmazzo 269 632, 260.013
Busca 945.703
Cuneo 692.491
Dronero 917.976
Savigliano 771.91.11
Racconigi 851.81
Fossano 638.111
Saluzzo 40.21
Bra 429.273
Alba 31.61
Mondovì 49.41
Ceva 722.222

CARABINIERI pronto inter.

Cuneo 112
Alba 441.333
B.go S. Dalmazzo 269.333
Ceva 710.03
Fossano 635.777
Mondovì 474.44
Racconigi 853.33
Saluzzo 464 44
Savigliano 220.33

AEROPORTO

Levaldigi: 0172-374.274

POLIZIA STRADALE

Cuneo 696.222
Roreto di Chie[illegible]
Ceva 711.[illegible]
Saluzzo 421.16
[illegible] **autostrade** Torino-Savona (0172) 495.600

VIGILI [illegible]

Pronto intervento e segnalazioni guasti servizi pubblici
Cuneo: 677.77
Alba: 336 84
B. S. Dalmazzo: 261.81
Bra: 437.44
Ceva: 72/16.23
Fossano: 634.442
Mondovì: [illegible].22
Racconigi: 854.11
Saluzzo: 455.51
Savigliano: 223.22

FARMACIE DI TURNO

Cuneo: *Michelotti*, piazza Galimberti 14
Alba: *De Giacomi*, via Vittorio Emanuele 19
Bra: *Fides*, via Piumati 1
Fossano: *Municipale 1*, via Roma 93
Mondovì: *Belbo*, via Sant'Agostino 11
Saluzzo: *Bianco*, corso Piemonte 8
Savigliano: Albertini, piazza Santarosa 49

PER UN AIUTO

Telefono amico: t. 593.332, v. Statuto 14, Cuneo
[illegible] **d'Argenio:** tel. 0171 697.597
Caritas: 0171 695.483, v. [illegible]natore Toselli 2/bis, Cuneo
Centro pronta accoglienza maschile: [illegible] 0171 693.534, via Mons. Riberi 5, Cuneo
Centro pronta accoglienza femminile: t. 0171 66.023, v. Meucci 36, Cuneo
[illegible] **della gioventù:** [illegible] 0171 692.120, via Sarsazio 27, Cuneo
[illegible]a: tel. 0171 [illegible]2.454, via Dronero 11, Cuneo
Centro anziani 1: telefono 66.235, Palazzo Santa Croce, Cuneo
Centro anziani 2: [illegible] 66.714, via Sobrero 14
Centro [illegible] **2:** tel. 411.698, via Crissolo, Ma[illegible] dell'Olmo
Centro Luca e Giulio: tel. 0171 260.128, via [illegible] Riberi 2
[illegible] **emerg. Cuneo:** 13
Soccorso Stradale [illegible]: 116
Percorr. strade: 011 57.11
Vigili del fuoco: 115
Antincendi boschivi: (011) 513 151
Croce [illegible] **Bra:** 423.370
Croce Rossa di S. Michele (Mondovì): 0174 322.500
Croce Rossa di Niella Tanaro: 0174 326.356
V.O.S. Croce Rossa di Morozzo: 0171 772.555

Ieri a Cuneo sono cominciati i colloqui in tutte le scuole superiori

Maturità, il via agli orali

Ottanta studenti hanno già concluso la loro fatica. La commissione delle Magistrali andrà al «Cerialdo» dove danno l'esame tre detenuti. Molti privatisti per il diploma di ragioniere

CUNEO. Ieri mattina sono iniziati i colloqui agli esami di maturità anche nelle scuole superiori della «Granda»: negli istituti di Cuneo stati esaminati ottanta studenti.

Per i candidati non ci so state grosse sorprese: soltanto a cinque ragazzi stata «cambiata» la seconda materia del colloquio, scelta dalla commissione, in base al profitto ottenuto durante l'anno scolastico.

«Pensavo - ce Davide Scosso, V F dell'istituto tecnico per ragionieri - di essere molto più agitato nell'attesa dell'interrogazione, soprattutto durante gli ultimi giorni di studio. Ho avuto la fortuna passare subito, così mi sono tolto la preoccupazione. Ho portato Tecnica prima e Diritto come seconda materia: il commissario mi ha chiesto i rapporti della Banca d'Italia con la borsa; i diritti d'autore e il copyright per i programmi informatici».

Alla quinta commissione, indirizzo amministrativo, del «Bonelli» quattordici candidati privatisti per il diploma ragioniere hanno sostenuto il colloquio integrativo. La prova verteva tutte le materie escluse quelle delle prove scritte ed orali.

«Prima di sedermi di fronte al - dice Michela Sordello, V F al 'Bonelli' - ero molto timorosa e agitata, una volta iniziata la prova i docenti si sono dimostrati molto disponibili un ambiente disteso tranquillo».

Al liceo classico «Silvio Pellico» sono stati interrogati sei maturandi del liceo ginnasio «San Paolo» di Alba, sezione staccata di Cuneo, al seminario. «Ho preparato particolare - dice Giuseppe Pallegrino uno dei maturandi seminaristi - latino italiano. stato chiesto di tradurre un passo di Seneca un altro Plauto».

«Avevo scelto - sostiene Paolo Verra, altro candidato seminarista - filosofia e italiano; sono particolarmente appassionato delle materie umanistiche».

Alle otto nei corridoi degli istituti superiori l'ambiente era teso, soprattutto perchè, dato il primo giorno dei colloqui, i candidati conoscevano il «metodo» dei docenti. I compagni degli studenti che dovevano essere esaminati, hanno assistito ai colloqui commentando le domande e i quesiti dei commissari.

La commissione dell'istituto Bonelli a Cuneo esamina preparazione di Michela Sordello A destra, Davide Scosso appena conclusa Maturità

«Non molto agitata - dice Barbara Otta, IV D all'istituto magistrale 'Edmondo De Amicis' - anche perchè il commissario interno, di ha sempre tranquillizzate». professore dell'istituto, tra un colloquio l'altro, ha commentato i ragazzi le domande per farli sentire maggiormente a loro agio si seduto non dalla parte degli esaminatori, fianco del candidato.

La commissione delle magistrali esaminerà anche tre privatisti, detenuti alla casa circondariale di Cerialdo. Sono: Fulvio Santagata Procopio, Re- Fancelli e Maurizio Locu-

I tre candidati sosterranno la prova all'interno del ca commissione andrà nell'istituto di reclusione giovedì prossimo, giorno della prova scritta di ita- e cinque per il compito di matematica. I tre maturandi interrogati l'otto luglio.

I titoli dei temi e il testo della prova di saranno diversi dagli scritti dei colleghi diciottenni. Per questa prova utilizzato le tracce per la prova di italiano e il quesito matematica previsti dal ministero per la prova in forma suppletiva (riservata ai maturandi che nei giorni degli scritti erano indisposti).

Gianpaolo

L'Eden (unica sala pubblica della città) sospende le proiezioni da lunedì fino ai primi di settembre

Alba senza cinema per tutta l'estate

Il «Corino» è chiuso da tempo mentre il parrocchiale «Moretta» apre solo durante l'inverno. Sulla città gravitano centomila possibili utenti che sono costretti a rivolgersi a Torino, Asti o Bra. Un'iniziativa del Comune che offre spettacoli gratuiti

ALBA. Per tutta l'estate non vi sarà una sola sala cinematografica funzione ad Alba. L'uni- pubblica, l'Eden, chiude per ferie da lunedì riaprirà prima settembre. Dopo consueto periodo di infatti, i titolari intendono eseguire lavori non si bene quando riprenderà le proiezioni.

La sala parrocchiale della «Moretta» funziona solo nel periodo invernale, nel fine settimana. L'altra sala pubblica, il «Corino» è chiusa da anni riaprirà come cinema (in un primo momento vi furono trattative per trasformarla in sede della Posta, le ultime voci parlano invece di apertura di un centro commerciale).

Molti convinti che per Alba, una città vivace sotto tanti aspetti, con trentamila abitanti e un hinterland centomila persone, avere una unica cinematografica pubblica che d'estate rimane chiusa, sia davvero troppo poco.

Una carenza sentita in città che spesso obbliga, soprattutto i giovani, a spostarsi ad Asti, Bra Torino per assistere ad un film, notevoli disagi.

Sopperiscono in parte a questa lacuna due cine-circoli funzionanti però solo d'inverno: «Il Nucleo», frequentato soprattutto da studenti, che offre proiezioni in abbonamento da ottobre a che fa registrare puntualmente il tutto esaurito con relative «caccia alla tessera» a dimostrazione dell'interesse degli albesi per questa forma di spettacolo; e circolo «Il Bineocchio» rivolto ad un pubblico più selezionato che offre pellicole «d'essai». Un'esperienza di cineforum che Alba continua ad successo a differenza altre città.

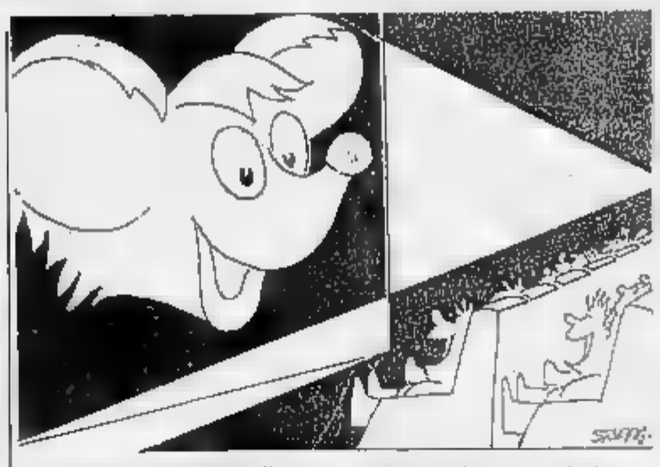
Per quest'estate, per sopperire in qualche modo, all'assenza di spettacoli il Comune organizza «Albaestate cinema», un ciclo di proiezioni gratuite che si terranno, all'aperto, nell'area verde della scuola enologica nei mesi luglio e agosto.

Prenderanno il via lunedì 1° luglio il film americano «Revenge» di Tony Scott. [g. f.]

A RACCONIGI RIAPRE LA SALA DEL «SAN GIOVANNI»

A quasi dieci anni dalla chiusura del cinema-teatro Sociale, finalmente la città riavrà una sala per le proiezioni cinematografiche e per gli spettacoli musicali teatrali. Il cinema San Giovanni riapre i battenti dopo quasi cinque anni di chiusura imposta dalle leggi in materia di sicurezza dei pubblici locali. L'inaugurazione è fissata per oggi in concomitanza con l'apertura di «Bimbomaggio», manifestazione per bambini e ragazzi, che durerà tre giorni. Il merito maggiore per «salvato» il vecchio ma-teatro di via Cesare Billia, va agli operatori del circolo l'Aquilone, associazione giovane ma con le idee chiare che conta ormai 250 iscritti.

Dicono i responsabili dell'associazione: «La rinascita del vecchio cinema è stata una e anche il tentativo di coinvolgere la cittadinanza nel progetto di recupero di un'istituzione cara ai racconigesi. Il cinema è stato restaurato (si sono spesi to milioni) con i "prestiti" dei cittadini, denaro ed interesse zero, che verrà restituito futuro. L'adesione è massiccia e questo è stato molto gratificante per il lavoro svolto dal circolo». Con quest'opera, la città torna ad avere spazio per «fare cultura». [m. b.]



DALLA GRANDA

BORGO DALMAZZO

Un impianto d'irrigazione contro la siccità

Oggi entrerà in funzione l'impianto irriguo del terzo lotto del «Consorzio bealera nuova». L'acqua, prelevata dal Gesso, incanalata in circa km di tubi, irrigherà le campagne frazione Beguda fino a quelle sul confine con Cuneo (circa 450 giornate in tutto). progetto è stato finanziato il 90 per cento dalla regione e il rimanente dal Comune. le realizzazione ha richesto alcuni anni di lavoro. Da un anno alcune campagne ditte paese possono usufruire dell'irrigazione Consorzio; le coltivazioni sono state incentivate lo stesso valore dei terreni è aumentato notevolmente.

Dibattito sull'enciclica sociale di Giovanni Paolo II

«Centesimus Punto riferimento per le sfide del 2000» è il titolo dell'incontro che si terrà stasera alle 20,45 nel salone dell'oratorio della parrocchia Sacro Cuore. La riflessione-dibattito sull'ultima enciclica sociale di Giovanni Paolo II, è stato organizzato dall'ufficio diocesano per la pastorale del lavoro e dei problemi sociali, in collaborazione le parrocchie della città. Interverrà Raffaele Cananzi, presidente nazionale dell'Azione Cattolica.

ALBA

Un'ambulanza per la rianimazione

Sabato sarà esposta in piazza del Municipio presentata agli albesi, a partire dalle 18, l'autoambulanza attrezzata per la rianimazione, che la Croce Rossa di Alba mette disposizione dell'ospedale San Lazzaro. L'autoambulanza, la prima del genere che entra in funzione in provincia, è stata attrezzata parte del ricavato ottenuto durante la serata gala della Cri. guidare il mezzo saranno i volontari della Cri albese che ha la sede in Langhe 29. Funzionerà per il trasferimento dei pazienti nei casi più gravi la presenza personale medico.

GARESSIO

Si discute sulla viabilità in Alta Tanaro

Oggi alle terrà nella sala consiliare una riunione di sindaci valle per discutere sulla viabilità della Val Tanaro. Saranno trattati i seguenti temi: autostrada Ceva-Garessio-Albenga, possibilità di attuazione e viabilità sulla statale 28, progetti di variante. Presenzierà l'onorevole Manfredo Manfredi, della commissione Ambiente, Territorio Lavori Pubblici.

Università: parla in consiglio comunale

Stasera alle 19 è convocato consiglio comunale: all'ordine del giorno l'istanza per il decentramento a Savigliano della Facoltà di Medicina e Psicologia e la mozione sulla dichiarazione del territorio comunale denuclearizzata.

PIANFEI

Fondi per l'Associazione italiana sclerosi multipla

E' stata presentata all'Hotel «La ruota» l'iniziativa umanitaria «Tutta la provincia per l'Aism», una raccolta di fondi in favore della sezione locale dell'Associazione italiana sclerosi multipla, di cui l'albergo e la Pellicceria Marisa di Cuneo sono fatti promotori e che ha ottenuto il patrocinio del premio Nobel Rita Levi Montalcini, «La Stampa» e della Provincia. Da settembre a novembre i sostenitori potranno versare una quota «Pro Aism Cuneo» attraverso la redazione Cuneo (via XX Settembre 39) aderire campagna promozionale della Pellicceria. Un'ulteriore raccolta di fondi avverrà nel galà conclusivo a Pianfei il novembre.

BOR

Dimissioni un consigliere dello dc

Oggi alle 18,30 si riunirà il consiglio comunale. Tra gli argomenti all'ordine del giorno: dimissioni consigliere dc Giancarlo Borgogno; ed approvazione del conto consuntivo a aggiornamento delle previsioni dei residui attivi e passivi e di del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario '91.

BATTIFOLLO

Bloccato il progetto discarica provvisoria

I rifiuti del Consorzio monregalese non verranno stoccati provvisoriamente a Battifollo. Lo ha comunicato nei giorni scorsi il daco del paese dell'Alta Valle Tanaro. Battifollo era stata indicata come sede di discarica provvisoria della durata di dodici mesi.

480 S

1700 CC. A INIEZIONE CON CATALIZZATORE

L. 15.900.000 CHIAVI IN MANO - I.V.A. INCLUSA

VOLVO Qualità e Sicurezza

DISPONIBILE

BORGNA SNC
MADONNA DELL'OLMO - CUNEO
Via della Motorizzazione 3 - Tel. 0171 411.040 (2 linee R.A.)

F.lli VEGLIO
ALBA (CUNEO)
Via Rossini 12 - Tel. 0173 284.277

presso le Stazioni di Servizio Autorizzate

AUTOSTAR
FOSSANO (CUNEO) - Nuova sede
V.le Regina Elena 134
Tel. 0172 61.261 - 61.474

AUTOMOTOR di Saglia Giacomo
BRA (CUNEO) - Nuova sede
V.la delle Rimembranze
Tel. 0172 426.383

BORGNA GIOVANNI
SALUZZO (CUNEO)
Via Savigliano Frazione Ruata Eandi 30
Tel. 0175 43.463 - 46.525

Pensionato (65 anni) è stato colpito dai frammenti di una mola che aveva costruito da solo

Muore in una cantina a Montà

Vani i soccorsi del fratello che [redacted] subito accorso dalla vicina cucina. I carabinieri hanno accertato l'assenza di responsabilità e la Procura di Alba ha dato il nulla-osta per i funerali (oggi alle 15)

[redacted] Luigi Casetta aiutava il fratello [redacted] campagna dopo il raggiungimento della pensione (FOTO MURALDO)

MONTA'. Mortale infortunio sul lavoro nelle campagne [redacted] Montà. Il pensionato Luigi Casetta, 65 anni, abitante [redacted] borgata Valle del Morto 60, ha per[redacted] la vita colpito [redacted] frammenti di una mola molto rudimentale che si era costruito da solo poco tempo fa.

L'uomo, operaio in pensione, era intento ad affilare [redacted] lama di una falce per tagliare dell'erba intorno al cascinale, quando [redacted] mola azionata elettricamente si è improvvisamente spaccata in tanti pezzi che l'hanno investito in pieno. La materia abrasiva scagliata violentemente contro il viso e altre parti del corpo gli ha procurato profonde ferite [redacted] l'uomo è deceduto all'istante. A nulla [redacted] valse le cure del fratello Oreste prontamente accorso dalla cucina vicina. Luigi Casetta era esamine [redacted] suolo. [redacted] medico [redacted] ha potuto far altro che constatarne il decesso e la salma [redacted] stata composta nella [redacted] abitazione.

Il fatto è accaduto nel locale cantina, semibuio, nella parte retrostante il cascinale che si trova al centro di un gruppo [redacted] case componenti [redacted] borgata Valle del Morto, [redacted] le frazioni più popolate di San Rocco e San Vito di Montà.

[redacted] tratta di una località isolata che si raggiunge dalla statale 29, Alba-Torino, [redacted] la frazione San Vito.

[redacted] posto [redacted] giunti i [redacted] binieri di Canale per gli accertamenti. [redacted] emerse responsabilità a carico di altre persone e la procura della Repubblica [redacted] Alba ha rilasciato il nulla osta per i funerali. Si svolgono oggi pomeriggio alle [redacted] 15 nella parrocchia di San Rocco.

Luigi Casetta apparteneva ad una famiglia contadina originaria del luogo. In passato lavorò come operaio [redacted] Fiat e faceva il pendolare. Da quando è andato in pensione aiutava il fratello, sposato, con cui viveva insieme con la cognata Anna Maria e i loro tre nipoti Guglielmo, Gabriele e Valentina.

«Era molto ingegnoso», dicono alcuni vicini. Spesso si costruiva da solo strumenti, [redacted]si vari per i lavori di campagna. Qualche tempo fa aveva deciso di costruire [redacted] mola, un disco rotante di materia abrasiva che faceva funzionare ad elettricità, ma [redacted] protezione e i dovuti accorgimenti. L'aveva g[redacted] altre volte per affilare la stessa falce od altre lame [redacted] era mai [redacted] inconveniente. Questa volta, invece, [redacted] andata in frantumi.

Giuseppina Fiori

DALLA [redacted]

[redacted]

Furto in macelleria: bottino di un milione

Ha fruttato 1 milione il furto nella macelleria di Antonio Biancotto in via Roma 29. Una giovane si è introdotta nel retrobottega del negozio, mentre il titolare stava servendo alcuni clienti.

[redacted]

[redacted] Regione si discute [redacted] discarica [redacted] Tetti

E' in forse la discarica in località Tetti. [redacted] progetto, della ditta «Sitra» e contestato dal Comune, è stato discusso ieri in Regione.

[redacted]

[redacted] lago [redacted]

Due bombe a [redacted] state rinvenute vicino a Vernante [redacted] una bomba [redacted] lago della Maddalena a Pietraporzio. Gli ordigni sono stati fatti brillare dalla squadra [redacted] bonifica di Boves.

CORTEMILIA

Furto in casa di una pensionata

Furto nell'abitazione di Maria Riolfo, 68 anni, pensionata. I ladri,entrati in una stanza hanno rubato preziosi [redacted] mila lire.

CUNEO

Camera di commercio chiede raddoppio To-Sv

La Camera [redacted] commercio ha diffuso ieri un documento, approvato il 13 maggio, con l'elenco di tutte [redacted] strade [redacted] ampliare o realizzare in provincia: nove [redacted] «priorità», fra cui il raddoppio della To-Sv.

GOR[redacted]

Anziana rapinata [redacted] falsi carabinieri

Tre ladri, tra i quali uno travestito [redacted] carabiniere, hanno rubato un'ingente [redacted] denaro dalla casa di Camilla Gallizio, pensionata di Torino che sta trascorrendo l'estate in località Gisuole.

DA CUNEO AIUTO [redacted]

CUNEO. Un ammalato grave, alle prese con l'esperienza del dolore, suoi compagni la sofferenza [redacted] la solitudine. E' il modo forse più triste per morire. Tra l'indifferenza, nell'anonimato di un ospedale, dietro un paravento che ha l'aria di voler proteggere gli altri da lui, più che lui dagli altri.

Per sconfiggere in qualche modo questa realtà, [redacted] stato avviato il «Progetto Adas», sigla che [redacted] per «Assistenza domiciliare ai sofferenti».

Il progetto [redacted] nato sulla base dell'esperienza maturata [redacted] «Centro del dolore» dell'ospedale S. Croce. Si avvale di medici, infermieri e altri volontari che assistono gratuitamente [redacted] domicilio pazienti sofferenti per lesioni, principalmente [redacted] cancro, in fase avanzata. «Li seguiamo a casa, migliorando la qualità della loro vita [redacted] diminuendone le sofferenze», dice Diego Beltrutti, vice presidente dell'Adas e della Società Italiana Clinici [redacted] Dolore.

Beltrutti è medico, specialista [redacted] algologia, la scienza con [redacted] quale si [redacted] di evitare quanto più possibile che l'ammalato sperimenti [redacted] l'esperienza [redacted] sofferenza fisica. Scienza e tecnologia si possono avvalere [redacted] conoscenze e di strumenti che rendono oggi meno difficile la convivenza [redacted] le devastazioni del tumore: elettrostimolazioni, microinfusori che consentono la somministrazione costante di analgesici; tecniche psicologiche di controllo dei problemi [redacted]onali permettono al paziente [redacted] non avvertire, [redacted] comunque di ridurre in misura notevole, il male fisico.

Il progetto Adas programma [redacted] attua l'assistenza gratuita [redacted] malati delle Usl di Cuneo, Borgo San Dalmazzo [redacted] Dronero, nelle loro abitazioni, in collegamento costante con il medico di famiglia; fornisce materiale e attrezzature agli indigenti (letti, trapezi, materassini speciali); offre aiuto e sostegno ai familiari.

«Abbiamo fatto nostre motivazioni e esperienze di altre realtà, come la Fondazione Floriani di Milano - dice [redacted] dottor Alceste Ghigo, primario del Servizio [redacted] anestesia e rianimazione - [redacted] è stato difficile coagulare forze, entusiasmo e le indispensabili risorse». (g. fr.)

Altro processo ad Alba: pena patteggiata per la morte del presidente dell'Associazione nazionale combattenti

Bambino travolto da fresatrice: 3 mesi al padre

L'uomo era alla guida del trattore nelle campagne di Magliano Alfieri

ALBA. Secondo Troia di [redacted] anni, [redacted] di Magliano Alfieri che ha visto morire il figlio Adriano di 10 anni caduto dal trattore che stava manovrando [redacted] travolto dalla fresatrice, è stato condannato a tre [redacted] di reclusione [redacted] la sospensione [redacted]dizionale. La pena è [redacted] «patteggiata» tra il pubblico ministero Gregorio Ferrero e il difensore Giuseppe Sandri.

Con il «patteggiamento» non [redacted] entrato nel merito della disgrazia accaduta nelle campagne di Magliano [redacted] ottobre '86. Adriano volle accompagnare il padre in campagna. Secondo Troia era muratore, [redacted] accudiva anche alcuni poderi. L'uomo stava fresando in un frutteto, quando [redacted] figlio gli chiese di fare un giro sul trattore, si sedette [redacted] un parafango aggrappato al padre. Il terreno era accidentato, ma tutto procedette bene finché, passando tra i rami di [redacted] pianta, Adriano cadde. Finì tra le lame della fresa e morì.

Ancora un «patteggiamento» in un altro processo per omicidio colposo svoltosi ieri in tribunale [redacted] Alba, per la morte in un incidente stradale di Maurizio Meinero, 73 anni, presidente della Federazione provinciale [redacted] Cuneo dell'Associazione nazionale combattenti e reduci.

Per la morte [redacted] Meinero era stato rinviato a giudizio Giovanni Caprino, 73 anni, abitante a Cuneo in via Scagliosi 8. Al Caprino il tribunale ha applicato la pena «patteggiata» tra il p.m. Ferrero e il difensore Flavio Battisti di tre mesi di reclusione con la condizionale.

Il fatto accade [redacted] mattino del 20 giugno 87. Il Caprino alla guida [redacted] una «127» stava viaggiando lungo la statale Alba-Asti [redacted] a fianco il Meinero. In località Piana di Govone il Caprino perse il controllo dell'auto che finì in una scarpata. [redacted] Meinero morì sul colpo. (g. f.)

Il presidente Maurizio Meinero

[redacted]

TORRE SAN GIORGIO. Il tribunale di Saluzzo (presidente Edoardo Varese, giudici [redacted] latere Giordano e Chiri, pubblico mini[redacted] Capello) ha condannato [redacted] quattro anni [redacted] reclusione e un milione e centocinquantamila lire [redacted] multa un giovane di Cavour, riconosciuto responsabile della rapina ai danni dell'ufficio postale di Torre San Giorgio av[redacted] il 9 gennaio [redacted] chiama Marco Mandrile, 29 anni, abitante in via Vigone 6. Era imputato anche il fratello Giovanni, 35 [redacted], abitante sempre [redacted] Cavour in via Bricherasio 17: gli indizi a suo carico [redacted]no tramutati in prove ed è stato condannato a 4 mesi e 150 mila lire di multa per detenzione di armi. Giovanni Mandrile ha ottenuto i benefici di legge; Marco Mandrile ha interposto appello e gli è stato revocato l'ordine [redacted] domiciliare.

La rapina venne compiuta il 9 gennaio: alle 10 [redacted] mattino [redacted] giovane a viso scoperto si presentò all'ufficio postale dove si trovava l'unica impiegata, Franca Crivelli, 32 anni, di Racconigi. L'uomo la minacciò con [redacted] fucile e la Crivelli consegnò il denaro che aveva in cassa, circa due milioni: fuori dall'ufficio, in via Maestra, c'era un complice su [redacted] Opel Kadett gialla, che venne ritrovata dai carabinieri lungo [redacted] strada che conduce a Cervignasco e che risultò rubata a Cavour a Francesco Rimondotto, 47 anni. Le indagini p[redacted]tarono all'identificazione ed all'arresto dei presunti rapinatori. (p. b.)

LEI RISPETTA LA NATURA. E TU LA VIVI.

SAAB

Damilano AUTOMOBILI
Concessionaria
SAAB mazda
CUNEO Largo De Amicis 2 Tel. 0171 67.555-695.484
ALBA Via [redacted] Tel. 0173 284.210

«PROPOSTE USATE»

SAAB [redacted] TURBO 16 SEDAN	[redacted]	ALFA SPIDER DUETTO 2.0	1987
SAAB 900 I SEDAN	[redacted]	[redacted] 300 TE	1988
SAAB 9000 I 16	1986	MERCEDES 190 E	1986
SAAB 9000 TURBO 16	1987	RANGE ROVER 4 [redacted]. Automatico	1987
SAAB 9000 TURBO 16	[redacted]	PORSCHE 911 CARRERA COUPE'	[redacted]
LANCIA THEMA IE	1988	PORSCHE [redacted] CARRERA CABRIO	1985
ALFA ROMEO [redacted] TURBO	1988	MAGNUM [redacted] INIEZIONE VIP	[redacted]
ALFA ROMEO 164 TWIN SPARK	[redacted]		

abili [redacted] volenterosi [redacted]

Vendesi
SOCIETA' SETTORE COMMERCIO E [redacted]
con immobile mq. 1.000 e terreno mq. 4.000 meno mutuo decennale zona hinterland Cuneo. No intermediari.
Scrivere a:
Publikompass 15 - 10100 Torino.

Oggi con Macintosh lavorare in rete non aumenta solo la produttività, ma anche la convenienza.

CENTRO COMPUTER [redacted] vi permette di incrementare la vostra produttività con una gamma [redacted] offerte su combinazioni di prodotti per [redacted] lavoro di gruppo, in modo ancora più conveniente.

[redacted] COMPUTER [redacted]
di I.Seletto & C.
Via Paruzza, 2 - 12051 Alba (Cn)
Tel.0173-35441

Istituite con decreto le cinque facoltà già esistenti a Novara, Vercelli e Alessandria

Università, ad un passo dall'autonomia

Manca ancora un requisito fondamentale: la presenza di almeno cinque docenti ordinari nominati in sede
Le «gemme» continuano [redacted] dipendere dall'ateneo di Torino. Il problema dei «contenitori» e dei finanziamenti

Le sedi decentrate dell'Università di Torino [redacted] a un passo dall'autonomia. La recente pubblicazione di [redacted] decreto del pro-rettore Alberto Conte sulla «Gazzetta Ufficiale» [redacted] cisce l'istituzione delle cinque facoltà già esistenti e operati[redacted] da alcuni anni a Novara, Alessandria e Vercelli.

Di fatto, per ora, nulla [redacted] bia nella situazione delle tre sedi periferiche, che dipendo[redacted] ancora in tutto [redacted] per tutto da Torino.

Per arrivare all'autonomia manca ancora un requisito fondamentale: la presenza [redacted] almeno 5 docenti ordinari nominati in sede. Un ultimo ostacolo prima dell'indipendenza, che probabilmente sarà superato entro il '92, con nuove nomine.

La prima città in [redacted] sono stati attivati corsi dell'università (facoltà di Medicina) [redacted] Novara: i primi studenti si sono iscritti nell'anno accademico '72-'73. Oggi gli iscritti sono 202. Nel 1984 sono iniziati i [redacted] Economia e commercio (87 iscritti); nel 1989 quelli di Chimica [redacted] Tecnica farmaceutica (51 studenti).

A Vercelli l'Università ha esordito nel 1989, [redacted] l'attiva[redacted] di alcuni [redacted] di laurea in Lettere e Filosofia: attualmente gli iscritti sono 175 (33 al secondo anno, 142 al primo). Gli studenti vercellesi hanno anche, [redacted] cinque anni, [redacted] possibilità di frequentare i corsi del Politecnico (37 iscritti).

Oltre mille gli studenti che frequentano la sede di Alessandria: 315 [redacted] Giurisprudenza ('89-'90), 559 a Scienze Politiche e 240 [redacted] Scienze, corsi attivati nell'anno accademico '87-'88. [bru. gio.]

ALESSANDRIA: [redacted] PIU' INTESA

ALESSANDRIA. Da [redacted] decentrati a vere facoltà: l'ulteriore passo verso la [redacted] della nuova università del Piemonte orientale - compiuto [redacted] la pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale del relativo decreto - ha trovato il «polo» alessandrino già in piena efficienza.

Le tre nuove facoltà ereditano dai corsi decentrati, che presero il via quattro anni fa, un patrimonio di 1114 studenti (559 a Scienze politiche, 240 a Scienze e 315 [redacted] Giurisprudenza) per i quali [redacted] fatto cambia poco o nulla: fin dall'anno scorso quelli di Scienze politiche e Giurisprudenza potevano sostenere gli esami nella sede cittadina di palazzo Borsalino, quest'anno lo possono fare anche quelli dei cinque corsi [redacted] laurea in Scienze. [redacted] mai per questi ultimi c'è la definitiva [redacted] di poter completare gli studi in città, vi[redacted] che i bienni d'Informatica, Chimica, Chimica industriale, Fisica [redacted] Matematica diventeranno ora quadriennì.

La maggior autonomia dalla casa madre di Torino dovrebbe per altro essere sancita dalla nomina dei presidi, che [redacted] però solo quando le tre facoltà, espletati i relativi concorsi a cattedra, potranno disporre di almeno cinque [redacted] fascia» effettivi a testa.

[redacted] proprio sul [redacted] dell'autonomia si registra, in questi giorni, qualche perplessità: «Le tre città sede del nuovo Ateneo - [redacted] Gianluca Veronesi, presidente del comitato universitario - continuano [redacted] mantenere rapporti solo con Torino, [redacted] aumentare l'intesa tra loro». [redacted] nel capoluogo regionale si incontrano resistenze a lasciar spazio alle nuove realtà. Ultimo esempio: la legge prevede che al consiglio d'amministrazione dell'Università partecipino [redacted] rappresentanti di Comuni e Camere di commercio delle città [redacted] sedi, ma finora [redacted] rettore non li ha ammessi, cavillando sul [redacted] dei componenti di questa delegazione che porta la [redacted] della periferia. «Anche la Regione, che pure [redacted] decisa nel sostenere l'ateneo tripolare, in questa fase appare estranea alla vicenda universitaria» conclude Veronesi. Che a Torino ci stiano ripensando? [p. b.]

Palazzo Tartara a Vercelli ospita gli studenti [redacted] seguono i corsi per la laurea in Lettere e Filosofia

VERCELLI: [redacted] GLI [redacted] A [redacted]

VERCELLI. Gli studenti vercellesi di Lettere e filosofia avranno finalmente una facoltà «tutta per loro» nella quale potranno sostenere regolarmente gli esami senza essere più dipendere dalla [redacted] torinese. La notizia giunta da Roma dell'istituzione di nuove facoltà sul territorio nazionale, fra cui figura anche la sede staccata in città di Lettere e filosofia, non [redacted] stata accolta dal Comitato promotore dell'Università come una novità assoluta. Dice il presidente Antonino Filiberti: «Tutto era già predisposto nella legge relativa alla gemmazione. Ora evidentemente si è passati all'ufficializzazione, forse perchè sono [redacted] nominati i docenti della sede locale. [redacted] facoltà dovrebbe da questo momento ricevere direttamente [redacted] Palazzo Tartara [redacted] iscrizioni ed avere un suo personale amministrativo». Ovviamente per gli studenti poter sostenere gli esami in sede [redacted] una notevole conquista: significa soprattutto portare a termine in [redacted] completo un iter di studio sotto [redacted] guida dello stesso insegnante. Niente più disagi per il trasferimento degli studenti dunque [redacted] una sede pienamente efficiente con [redacted] le garanzie [redacted] buona riuscita dei corsi. In quest'ottica infatti, che pare oggi [redacted] arrivata alla [redacted] concretizzazione, i primi due anni di Lettere e filosofia hanno registato [redacted] tutt'oggi [redacted] presenza di iscritti in città abbastanza consistente. Al primo [redacted] gli allievi erano 142 di cui 74 [redacted] di lettere moderne, 7 a lettere classiche, 28 [redacted] filosofia e 33 a lingua e letteratura mentre per il secondo [redacted] hanno frequentato lettere moderne, [redacted] lettere classiche [redacted] 12 [redacted] di filosofia. Anche i dati relativi [redacted] 5 [redacted] del corso completo di studi del Politecnico, con la sede attuale nei locali dell'ex Enal, [redacted] soddisfacenti; [redacted] totale risulta infatti di 371. [s. l.]

A [redacted]

NOVARA. Con l'istituzione di due facoltà decentrate, Medici[redacted] ed Economia e Commercio, gli oltre mille studenti iscritti ai [redacted] novaresi non dovranno più recarsi a Torino per esami e pratiche [redacted] segreteria. Trove[redacted] tutto in loco.

Ora [redacted] città dovrà trovare le sedi adatte alle facoltà e garantirne il buon funzionamento. Sull'ubicazione per ora [redacted] fanno solo delle ipotesi, con Palazzo Bellini per Medicina ed [redacted] Convitto Carlo Alberto per Economia e Commercio.

«E' una notizia importante perché significa che le autorità centrali si [redacted] muovendo», commenta l'ingegner Gaudenzio Cattaneo, presidente del Consorzio per l'insediamento dell'Università a Novara, istituito nel [redacted] dell'anno scorso.

«Già nel '71 avevo fondato un comitato [redacted] l'obiettivo [redacted] portare [redacted] Novara l'Università; adesso - dice Cattaneo - si tratta di sapere che [redacted] intendono fare le autorità locali. Le facoltà chiedono [redacted] venire a No[redacted], ma noi che cose siamo [redacted] grado [redacted] offrire loro? Quali garanzie?».

«Si [redacted] sviluppando una strada che abbiamo faticosamente intrapreso tempo fa fra [redacted] e scetticismi - osserva l'assessore regionale alla cultura, Enrico Nerviani - ma il decreto conferma che [redacted] trattava della via giusta da percorrere: [redacted] ci si deve attivare per realizzare le altre condizioni che renderanno funzionale l'Università».

Indispensabile quindi la localizzazione delle sedi e l'investimento finanziario necessario a far decollare le due facoltà. Dice [redacted] presidente della Provincia, Roberto Negri, docente all'Università Bocconi [redacted] Milano: «Ora ci sono tre anni per realizzare il progetto. La definizione dell'autonomia è comunque un fatto di rilievo perché significa che esiste la volontà [redacted] dotare Novara di una propria Università. Si tratta [redacted] questo punto [redacted] mettersi al lavoro al più presto per risolvere i numerosi problemi che ancora restano sul tappeto, e penso in primo luogo alle condizioni logistiche. E' giusto [redacted] l'Università decentra[redacted] o autonoma ma purché abbia le possibilità di funzionare bene e la garanzia di sopravvivere. [m. g.]

The Symbol summer
QUESTA SERA FAVOLOSI ANNI '60 CON [redacted] ROSSI GROUP
DOMANI SERA [redacted]
DOMENICA SERA [redacted] '80... [redacted] DINTORNI
STATALE ASTI MARE VIGLIANO D'ASTI

[redacted]
CASTELLETTO [redacted]
PROVINCIA DI CUNEO
Avviso relativo al deposito degli atti relativi all'avvenuta adozione di una variante organica e sostanziale al Piano Regolatore Generale Comunale
IL SINDACO
Visti gli articoli 15 e 17 della L.R. 5/12/77 n° 56 e successive modificazioni ed int[redacted];
[redacted] NOTO
che il Consiglio Comunale con atti n° 23 e 24 in data 12/6/1991 ha provveduto ad adottare la deliberazione programmatica e la variante organica e sostanziale al vigente piano regolatore generale comunale; che tali atti sono pubblicati per estratto all'albo e [redacted] presso la segreteria [redacted], a libera visione, per [redacted] consecutivi [redacted] dal 21 [redacted]; che [redacted] 30 giorni successivi la pubblicazione ed il deposito potranno venire presentate osservazioni e proposte [redacted] pubblico interesse.
Castelletto [redacted]
IL [redacted]
Gian Giacomo Allione
IL SEGRETARIO COMUNALE
dr. Giuseppe Tassone

[redacted] CUBO
DISCOTECA
[redacted] Tel. [redacted]
QUESTA SERA
Anni 60 dal vivo
sul palco
GLI HOMO [redacted]
alla consolle GERRY
Locale con aria condizionata
VIVA I [redacted]

ECONOMICI
CERCASI agenti vendita prodotti a base di latte in polvere per industrie alimenti zootecnici sita in Bene Vagienna. Telefonare per appuntamento 0172 654.968/69
CERCASI chimico laboratorio per analisi latte in polvere e derivati per industria alimenti zootecnici sita in Bene Vagienna. Telefonare per appuntamento 0172 654.968/69
NUOVO ristorante Music bar [redacted] Alba cerca cuoco/a, personale di sala e bar. Tel. ore [redacted] 0173/441958.

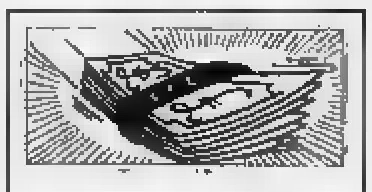
C O R S A
Nuova Opel Corsa.
6 MILIONI* DI FINANZIAMENTO SENZA INTERESSI 250.000 LIRE PER 24 MESI
VALIDO FINO AL [redacted] GIUGNO '91

NUOVA OPEL CORSA: CITY, SWING, GL, JOY, GSI
CUNEO S.S. 20 B.go S. [redacted]
ASTAUTO
[redacted] P.zza Romanisio, 10
Punti Vendita:
FRATELLI ASTEGGIANO
SALUZZO - Via Savigliano 111/bis
ASTAUTO
MONDOVI' - Via Torino
[redacted]
SAVIGLIANO - Via Cuneo 5
OPEL BY GENERAL MOTORS N°1 NEL MONDO

GALAXY SATURN ESTIVO
A CARAGLIO - Tel. 0171 61.87.91
QUESTA SERA
nel verde del Saturn Estivo
musica dal vivo con il gruppo
LA TROUPE
anni [redacted] tutto un po'
[redacted]
un grande concerto con un gruppo mitico
I [redacted] TROLLS
LISCIO [redacted] uguali con
RENZO [redacted]
[redacted] orchestra
DOMENICA [redacted]

Tempio del ballo e della musica
LE CUPOLE
S.S. 20 - Tel. 0172 38.12.40
Questasera
in pedana
nome: SERGIO
cognome: [redacted]
professione
MUSICISTA
di alta classe

AVIS
CUNEO - V. Schiapparelli, 1
Telefono 66288



ISTITUTO FINANZIARIO EUROPEO
ALBA (0173) 33.128
ALESSANDRIA (0131) 53.265
[redacted] - FINSERVICE (0172) 713.096
FINANZIA ILLIMITATAMENTE
[redacted] - AGRICOLTORI
ARTIGIANI - COMMERCIANTI
PRESTITI E MUTUI
[redacted] TUTTI GLI IMMOBILI
A TASSI AGEVOLATI
PREVENTIVI - PERIZIE GRATUITE

Azienda ricerca
IMPIEGATA/O
per gestione centro elaborazione dati con conoscenza sistema operativo Xenix.
Telefonare per informazioni [redacted]: 0172/374.333

LA STAMPA [redacted]
[redacted]

revello discot[redacted]
[redacted]
[redacted] MARTEDI [redacted] SABATO
Al Venerdì REVIVAL... [redacted] ANNI [redacted]
[redacted] QUALCOSA [redacted] FRESCO!

CERCASI
operai elettricisti, apprendisti elettricisti, capi squadra elettricisti [redacted] artigiani. Max riservatezza.
Tel. 0172 / [redacted]

[redacted]
PROFESSIONISTA
clientela ventennale, [redacted] a giovane [redacted] o laureato economia e commercio, dopo periodo praticantato, possibilità di rilevare studio stesso.
Scrivere a: Publikompass 7 [redacted]

SOCIETA' [redacted]
VENDITORI
In [redacted] anche prima esperienza [redacted] operare su zone libere della provincia di Cuneo. [redacted], capaci di acquisire clienti nuovi oltre a sviluppare quelli già esistenti.
I prodotti (circa [redacted]) destinati a negozi, [redacted], ristoranti, alberghi, ecc.
Offerti: i migliori di [redacted], [redacted] inquadramento Enasarco. Tel. 0125 538.144.

A BEINETTE (CN)

FORMENTO

S.S. STATALE CUNEO MONDOVI'

CONTINUA CON GRANDE SUCCESSO

CHIUDE LIQUIDA TUTTO

APERTO LA DOMENICA MATTINA

CAUSA RINNOVO LOCALI

UOMO ABBIGLIAMENTO DONNA

MIGLIORI MARCHE

ribassi dal 30 al 80%

FARINELLI & FIGLI S.N.C.

(071)204338-894942

SPECIALIZZATA VENDITE PROMOZIONALI E LIQUIDAZIONI

Ringraziando tutta la clientela per la preferenza accordataci in questa occasione, ***RICORDIAMO CHE LA GRANDE VENDITA CONTINUA*** *e siamo a disposizione della clientela che non ci ha ancora fatto visita e* ***VI ASPETTIAMO A SETTEMBRE NEI NUOVI LOCALI*** *lieti di darvi ancora un maggior servizio ed assortimento.*

Formento Confezioni

ALFA 33. L'ESTATE DELLE OPPORTUNITA'.

Se pensate ad un'estate con molte novità e vantaggi, i Concessionari ALFA ROMEO della provincia di Cuneo Vi propongono un'occasione davvero speciale:

L'ALFA 33 a L. 15.565.000* (IVA INCLUSA)

Informatevi presso i Concessionari ALFA DO

AUTO VIP S.p.a. - CUNEO - Via Savona, 83 - Tel. 0171/402788 - 403004

EMMEBI s.r.l. di Gianfranco Botto & C. - MONDOVI' - Via Torino, 50 - 0174/42023/4/5
CUNEO - Via Valle Maira, 44 - Tel. 0171/612327
Nuova esposizione - Corso A. De Gasperi 21/23 CUNEO - Tel. 0171 697607

NOVAUTO S.a.s. Proglio R. & Baccarani M. - ALBA - Corso Piave, 148 - Tel. 0173/281081 - 281182

SOVENCAR S.a.s. Cerrino Roberto & C. - BRA - Via Cuneo, 158 - Tel. 0172/423643

*L'offerta è valida fino al 31/7/91 e non è cumulabile con altre in corso. (Per versione 1.3V berlina - Prezzo fabbrica). *Salvo approvazione di SOFINCO

FERRO DA STIRO A VAPORE
L. 48.900

ASCIUGACAPELLI PROFESSIONALE PER PARRUCCHIERI
2 VELOCITÀ - 5 TEMPERATURE
1600 W
L. 31.900

FRULLATORE CON TAZZA DA L. 1
SENZA TAZZA SI PUÒ USARE COME MACINA CAFFÈ
L. 46.900

Self

Grande Centro del Fai da Te

Presenta

CASA Scic

dove il bello costa meno

SBATTITORE
5 VELOCITÀ
2 COPPIE FRUSTE INOX
L. 28.990

VENTILATORE
2 VELOCITÀ
OSCILLANTE
L. 38.900

TOSTAPANE A 2 POSTI
CON INTERRUTTORE
AVVOLGICAVO
L.

STYLING SET
ASCIUGACAPELLI - SPAZZOLA ARRICCIACAPELLI - PETTINE CALDO W 1000
L. 22.900

COLTELLO ELETTRICO
DOPPIA LAMA AUTOAFFILANTE
L. 21.900

PIASTRA PER CAPELLI AUTOMATICA
DOPPIA FUNZIONE: PIASTRA PER ONDULARE E PIASTRA PER STIRARE
L. 21.900

ORARI: Lunedì pomeriggio dalle 14,30 alle 19,30
da Martedì a Sabato 9,00/12,30 - 14,30/19,30
Chiuso Domenica e Lunedì mattina

ECCEZIONALE: PER I MOBILI ACQUISTATI ENTRO IL 31 LUGLIO, TRASPORTO E MONTAGGIO GRATUITI, ESCLUSO I KIT.

presso BORGO MERCATO

CENTRO COMMERCIALE - STATALE PER BORGO S. DALMAZZO

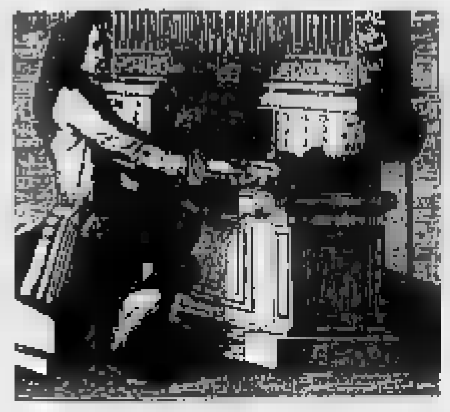
TOSTAPANE
2 POSTI A PIASTRA
- CUOCE E SIGILLA I BORDI DEI TOAST - CON SPIA LUMINOSA
L.

QUARTETTO
[redacted]

A San Damiano d'Asti, domani dalle 21, nella chiesa [redacted] San Giuseppe, suonerà il Quartetto d'Asti, composto da Giampaolo Bovio, Gianni Nuti, Maria Grazia Reggio e Marco Silletti, allievi [redacted] Gilardino. Brani di Brouwer, Mosso, Rossini [redacted] Ermirio, direttore del Conservatorio [redacted] Alessandria.

I NOMADI
[redacted]

Due serate consecutive con i Nomadi, sempre sulla [redacted] dell'onda: oggi [redacted] a Ponzone Biellese, in provincia [redacted] Vercelli, nell'area [redacted] mercato coperto. Domani suoneranno a Piovera, nell'Alessandrino, [redacted] cortile del castello dei conte Calvi [redacted] Bergolo. I concerti [redacted] alle 21.



STRESA, FESTIVAL ORGANISTICO

E' dedicato all'Olanda [redacted] quarto con[redacted] festival organistico internazionale di Stresa. Domani dalle 21,30 nella chiesa [redacted] Santi Ambrogio e Theodulo sono [redacted] scena l'organista Ben Van Oosten e il soprano Margaret Roest. [redacted] programma pagine di Vival[redacted], Mozart, Vierne e Widor.

LA STAMPA

PIEMONTE ESTATE

Venerdì 28 Giugno 1991 45

La grande danza di Vignale

E' certamente il festival [redacted] danza più lungo (41 giorni) [redacted] più abbondante (31 spettacoli) del Piemonte e forse anche nel resto d'Italia. VignaleDanza, che quest'anno arriva alla beneaugurante tredicesima edizione, apre domani sera. E, [redacted] consuetudine, si presenta con molti appuntamenti realizzati [redacted] collaborazione con altri festival: Abano, Osimo, Spoleto, per esempio. L'apertura è nel nome di due beniamini del pubblico: Luciana Savignano [redacted] Raffaele Paganini, che danzeranno con la compagnia [redacted] Teatro Nuovo [redacted] Torino. [redacted] quale teatro è, nella persona di Gian Mesturino [redacted] di [redacted] Erba, l'istituzione che [redacted] 13 anni dà vita alla manifestazione.

[redacted] si apre [redacted] tre prime assolute. Tre nuovi balletti creati per la compagnia [redacted] Gheorghe Iancu, il quale oltre che ballerino si è scoperto una ricca vena di coreografo, e da Robert North. [redacted] fatto che il Nuovo abbia invitato [redacted] lavorare un coreografo di bel nome come North, che è anche direttore [redacted] ballo al Teatro Regio, è sintomo di un piacevole spirito di collaborazione fra [redacted] istituzioni piemontesi. «Ouverture Cubana» [redacted] musica [redacted] George Gershwin [redacted] «Il giorno [redacted] Follia» su musiche popolari del XII e XIII secolo [redacted]o i brani firmati North. Iancu [redacted] si è ispirato alle stratosferiche arie della mozartiana «Regina della Notte» per un a-solo dedicato a Luciana Savignano.

Si replica domenica per poi riprendere martedì. E sino al 3 agosto, i primi giorni della settimana saranno dedicati allo «Spazio giovani» il martedì, [redacted] «Laboratorio coreografico» il mercoledì, a vari tipi [redacted] spettacoli il giovedì, mentre [redacted] il venerdì, sabato e domenica che Vignale accenderà tutte le luci più belle e brillanti sul palcoscenico.

Ecco allora, il 5 luglio, tornare alla ribalta la Compagnia [redacted] Nuovo con Marina Fisso e Biagio Tambone nella rodatissima «Coppelia» [redacted] da Ramona De Saa. Sabato 6 [redacted] nel nome della danza jazz con [redacted] grande [redacted] genere, André de La Roche, che [redacted] la sua compagnia presenta «Momenti Jazz». Domenica 7 è di scena la Spagna tradizionale tutta flamenco e nacchere con il «Capriccio spagnolo» presentato dalla compagnia [redacted] Luisillo.

Una bella prese[redacted] della giovane danza italiana, a dispetto [redacted] orientale, venerdì 12, è il fiorentino Toruo Suzuki, che porta [redacted] Vignale la novità «Erminia» ispirata alla Gerusalemme Liberata e danzata su musiche di Claudio Monteverdi. Voglia di danza energetica, vitalistica [redacted] giocosa alla maniera dei Momix? Ecco, sabato 13, la Hartel Dance Company in «Happening».

Massimo Moricone è un altro [redacted] di rilievo della giovane coreografia italiana. Molta attesa, quindi, per «Mambò oh» che il suo gruppo, il Teatro Koros, porta a Vignale domenica 14 con musiche eseguite [redacted] vivo dall'Ensemble di Fulvio Maras.

E Vittorio Biagi, vecchia volpe della coreografia nazionale [redacted] fa? Anche lui si lascia ispirare dagli anniversari: venerdì 19, il [redacted] Nuovo Balletto di Roma presenta, in prima nazionale, «Don Giovanni». Completa la serata un omaggio a un altro composi[redacted], più nostrano: Paolo Conte.

In arrivo direttamente da Spoleto, [redacted] il [redacted] luglio il canadese Robert Desrosiers [redacted] il suo De[redacted] Dance Theatre che pre[redacted] «Avalanche», cioè valanga. Domenica 20, invece [redacted] di nuovo [redacted] la Spagna con la «Fiesta Flamenca» presentata [redacted] Ballet Español [redacted] Camborio.

Ancora i ragazzi del Nuovo, questa volta gli allievi dell'Accademia Regionale, venerdì 26 luglio, mentre il sabato è dedicato [redacted] Goldoni. [redacted] ispira [redacted] dramma comico «La Mascherata» lo spettacolo [redacted] danza dallo stesso titolo che l'Est Balletto porta [redacted]grafato da Gheorghe Iancu.

E i russi? Non potevano mancare. Infatti, domenica [redacted] luglio, [redacted] Teatro del Balletto Classico di Mosca con un fuoriclasse [redacted] virtuosismo, Vladimir Malachov, (nella foto), protagonista di [redacted] Chisciotte».

Si chiude [redacted] prime settimane di agosto: sabato 3, gran gala finale con sorpresa.

Sergio Trombetta

TUTTI I [redacted]

Per 41 giorni Vignale non [redacted] soltanto un palcoscenico, occasione di grandi spettacoli, ma anche, dal 24 giugno al [redacted] agosto, un [redacted] studio e di perfezionamento della danza. Sono infatti diciassette gli stage organizzati e seguiti da Germana Erba per i giovani studenti.

Nove differenti corsi sono dedicati al classico, al repertorio [redacted] passo a due. Insegnano, in diversi periodi, Ramona De Saa, Maria Elena Fernandez e Osvaldo Bairo [redacted] Balletto Nazionale di Cuba, depositari, nell'isola caraibica, dello [redacted] russo. E poi Marina Fisso, Carla Perotti, Daniela Chianini del Nuovo, Bruno Telloli, Iliana Iliescu, Harida May, Flavio Bennati, Lucien Duthoit, Oleg Sokolov.

Alla Danza contemporanea e alla ricerca coreografica [redacted] dedicati gli stage di Austin Hartel, Lisa Dalton, Lisa Giobbi, Carla Perotti, Antonio della Monica e Renata Justino.

Non manca la danza jazz [redacted] André de La Roche [redacted] Andrea [redacted]. Per chiudere, la danza [redacted] storica con Daniela Chianini, Michail Berkut e Maria Elena Fernandez.

Per informazioni telefonare a Torino allo 011/6690658 o a Vignale allo 0142/923431.

[redacted] FESTIVAL

Piazza Bollente ad Acqui Terme ospiterà dal 4 luglio al 10 agosto «Acqui [redacted] palcoscenico», festival internazionale, presentato [redacted] questi giorni, [redacted] cui partecipano le migliori compagnie [redacted] balletti italiane [redacted] straniere, e che comprende stages e mostre.

La direzione artistica anche quest'anno [redacted] stata affidata a Loredana Furno e l'organizzazione alla Compagnia di Danza Teatro di Torino. Inaugurerà il festival l'orchestra del Teatro Regio di Torino con «Concerto», direttore Vladimir Conta. [redacted] proseguirà quindi con un fitto calendario di appuntamenti con la danza italiana e straniera, tra cui il Balletto di Toscana, il Balletto del Teatro Maly di Leningrado ed il balletto spagnolo Mario Maya e, per la danza contemporanea, il Florence dance Theatre, l'Union dance company, [redacted] compagnia Sutki e la Compagnia italiana di danza contemporanea. Riceveranno [redacted] premio «Acqui Danza» Eric Vu Dan, Ferdinando Pinto e Beppe Menegatti.

Parte da Alba il ciclo «Terra e cultura»

Teatro, da Gaber a Shakespeare

Si chiama «Terra e cultura» [redacted] rassegna teatrale che prenderà il via domani ad Alba nel cortile della Maddalena. L'inaugurazione [redacted] fissata alle 21, dopo la sfilata dei rappresentanti dei borghi cittadini che, ogni [redacted] prima domenica di ottobre, danno vita alla «Giostra delle [redacted] torri».

Lo spettacolo «Ritratto di Principe [redacted] gatto» di Elena [redacted]na, rappresentato dalla compagnia «Teatro e poesia» [redacted] Genova con [redacted] regia [redacted] Sandro Bobbio, aprirà il ciclo organizzato dall'associazione Pro Langhe e Roero e patrocinato da «La Stampa».

L'ente [redacted] è impegnato a portare in quattro Comuni del Cuneese e nella provincia [redacted] Imperia una serie [redacted] spettacoli. Sottolinea il presidente e coordinatore dell'iniziativa Raoul Moli[redacted]: «Il progetto culturale complessivo vuole consentire [redacted] fra [redacted] collegate da tradizioni e scambi [redacted]li». Nel primo testo in cartellone (che sarà replicato il [redacted] luglio a Mondovì, [redacted] 23 a Paesana e il 28 a Dolceacqua nel cortile [redacted] castello dei Doria), lo sguardo di Elena [redacted] s'introduce nella camera di Palazzo Fassolo dove Andrea Doria sta morendo. Lo coglie durante [redacted] monologo-confessione con il suo gatto.

Completamente diverso [redacted] invece lo scenario de «Il re del petrolio», commedia dialettale [redacted] Dino Belmondo, pseudonimo dell'attore e commediografo torinese Tino Casaleggio.

Omaggio al teatro piemontese, il testo messo in scena dalla compagnia [redacted] Pro Loco di Sinio racconta le avventure [redacted] presunto miliardario che ritorna dall'America nel [redacted] paese natale. Le date: ad Alba il [redacted] luglio, a Mondovì l'11 e a Paesana il 17 luglio. Il [redacted] appuntamento porterà nei cinque Comuni «Il caso di Alessandro e Maria», scritto da Giorgio Gaber, indirizzato al pubblico dei più giovani, che [redacted] fra l'ironico e [redacted] drammatico, la storia di [redacted] rinato.

La tragedia al di là del tempo e dello spazio [redacted] infine soggetto dell'ultimo spettacolo in cartellone: «Macbeth», un riadatta[redacted] di Ivana Ferri dell'opera di Shakespeare. Il biglietto per le singole rappresentazioni costa 8 mila lire. L'abbonamento 25 mila.

Vanna Pescatori

PRIME VISIONI A TORINO

Adua 200 g. Giulio Cesare 67	**L'ultima luna** Or.: 19,10; 20,50; 22,30. Aria condiz.
Adua 400 c. Giulio Cesare 67	**Le età di Lulù** Or.: 19; 20,45; 22,30
Ambra v. Chiesa della Salute 77	**Oggi teatro**
Ambrosio c. V. Emanuele II 52	**American blue note** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
Ambrosio P. c. V. Emanuele II 52	**Rosencrantz e Guildenstern sono morti** Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30
Capitol via San Dalmazzo 24	**Piccola peste** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
Centrale via Carlo Alberto 27	**Attenti al ladro** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
C. Chaplin 1 via Garibaldi [redacted]	**Le puttane del re** [redacted].: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
[redacted] Chap[redacted] 2 via Garibaldi [redacted]	**Edward Mani di Forbice** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
Cristallo via Goito 5	**Arma non convenzionale** Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30
Doria via Gramsci 9	**Cattiva** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
Eliseo Grande piazza Sabotino	**Balla coi lupi** Or.: 14,50; 18,10; 21,30. Aria condiz.
Eliseo Blu piazza Sabotino	**Il portaborse** [redacted].: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Aria [redacted].
Eliseo Rosso piazza Sabotino	[redacted] Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40. Aria condiz.
Empire p. Vittorio Veneto 5	**Mediterraneo** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
Erba p. Moncalieri 241	**Erik il vikingo** Or.: 20,30; 22,30
Faro via Po 30	**Il silenzio degl[redacted]** Or.: ap. 20, film 20,15; 22,30
Fiamma c. Trapani 57	**Pretty [redacted]** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
Ideal corso Beccaria 4	**Pazzi a Beverly Hills (L. A. Story)** Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30
King Kong Cinestudio via Po 21	**Brian di Nazareth** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
Lilliput via XX Settembre 15 bis	**Marta ed io** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
Lux Galleria S. Federico	**Colpi proibiti** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
Nazionale 1 via Pomba 7	**Whore (Puttana)** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,405; 22 30. V. M. 18.
Nazionale 2 via Pomba 7	**Il signore delle mosche** Or.: 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; [redacted]
Nuovo Odeon via Vanalso 8	**Verdetto finale** Or.: 21
Olimpia 1 via Arsenale 21	**Sua maestà viene da Las [redacted]** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
Olimp[redacted] via Arsenale 21	**Un week-end su [redacted]** [redacted].: 16,15; [redacted]25; 22,30
[redacted] v. XX S[redacted]mbre 15	**Programmato per uccidere** [redacted].: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30

TEATRI A TORINO

Teatro Regio p. Castello 215	**Il barbiere di Siviglia** Ore 20,30. Turno B, di G. Rossini. Direttore B. Campanella.
Piccolo [redacted] p. Castello 215	**L'arcano incanto** [redacted]. Sino 29/9. [redacted] 10/20 giov. [redacted]. 10/20.
Alfieri p. Solferino 4	
Ambra v. Chiesa della Salute 77	**Moana [redacted]** Ore 17,30 e all[redacted] ore [redacted] spettacolo teatrale. Precede film.
Erba c. Moncalieri 241	**[redacted] gialla - Trappola per uomo [redacted]** Dal 2 al 14 luglio. Biglietteria tutti i giorni ore 16-23.
Juvarra v. Juvarra 15	**Bastiano e Bastiana** Ore 21. Inf. e pren. ore 16-19 tel. 510.705. Ing. L. 15.000.
Nuovo c.so M. D'Azeglio 17	**Vignaledanza 91** Inaugurazione 29/6. [redacted]. e informaz. tel. 0142/923.431.

LE TV PRIVATE

[redacted]
18,30 **Le avventure di Tom Gratten**
20 — **Laverne & Shirley**, telefilm
20,30 **Romanza crudele**, film
22,30 **Tv [redacted]**, quotidiano locale
23,30 **Le avventure di Tom Gratten**
24 — **Pericolo nella brughiera**

Erreuno Tv
20 — **Telegiornale**
20,25 **Il grande pianeta**, documentario
21,30 **Teatro dialettale**
22,35 **Tg sera**
22,50 **Remake**
0,05 **Venerdì sport**

Telecupole Cinquestelle
19,30 **Tg 4**
20 — [redacted], rubrica
20,30 **Cervi volanti**, sceneggiato
22,30 **TG 4**
22,40 **Motori non stop - auto oggi**
23,10 **Basket**, rubrica
23,40 **Film**

Videogruppo
19 — **Videonotizie**
19,30 **Centrale atomica ora X**, telefilm
20,30 **La grande missione**, film
22,30 **Videonotizie**
23,45 **Videonotizie**

Telesubalpina
[redacted] **Domani celebriamo**
18,30 **Il regionale**, notiziario

20 — **Cartoni animati**
20,30 **Il palazzo risponde... - In studio il sindaco di Alba: ing. Enzo De Maria**
21 — **Florence Nightingale**, film
22,30 **[redacted] vive - «Quale sviluppo per il Burundi?»**
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Documentario**

Telecity
19,15 **Usa today**, [redacted]
19,30 **Cannon**, telefilm
20,30 **Il [redacted] di Sodoma**, film
22,15 **Colpo grosso**, quiz
23,05 **Fish eye - obiettivo pesca**, sport
23,35 **Rommel la volpe del deserto**

Primantenna Supersix
[redacted] — **Uomo Ragno**, cartoon
18,30 **Iron [redacted]**
19 — **Tg[redacted] special**
20,30 **La duchessa[redacted] dell'Idaho**, [redacted]
22 — **Forza mare**

[redacted]
19,30 **Regione, provincia, [redacted] gerllamone**
20 — **Viaggio [redacted] il sistema [redacted]**, documentario
20,30 **L'uomo che viene da lontano**
24 — **[redacted] tempestose**, film

[redacted]
19,30 **Tg Biella**

20 — **Lilly, la c[redacted]te**
21 — **Il vagabondo dell'isola**, film
22,30 **Tg Biella**
23 — **Telefilm**
24 — **Tg [redacted]**

G.R.P.
[redacted] — **Dal tribunale di [redacted]o**, rubrica
20,15 **Giornale Piemonte**, rubrica
20,45 **Sfida a Baltimora**, film
22,30 **Okay motori**, rubrica
23,30 **G.R.P. monitor**, notiziario
24 — **Giornale Piemonte**, rubrica
24,30 **Il perduto amore**, telefilm

Rete Canavese Videobiella
19,30 **Tg**
20 — **Viviana**, novela
21 — **Sette donne d'oro contro due zero sett[redacted]**, [redacted]
22,45 [redacted]
23 — **Tg**
0,15 **Notturno**

Rete 7 Piemonte
20,20 **Il mondo dell'occulto**, [redacted]
20,55 [redacted], telenovela
21,45 **Notes**, intervista a...
[redacted] 7, notiziario
22,30 **Operazione Ozerov**, film
0,30 **Ruota in [redacted]**

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi [redacted] dalla [redacted] tempestiva comunicazione delle emittenti.**

ITINERARI D'ARTE

A Verrès le dame e i cavalieri rivivono sulle carte da gioco

IL gioco della storia, un mazzo di carte ispirato a dame, cavalieri, fatti d'arme e amori sullo sfondo delle contrade e dei castelli della Valle d'Aosta. L'idea è venuta a Lidia Priuli, fondatrice e anima della «Phelina, edizioni d'arte e suggestione». Ne ha parlato a Giovanni Thoux, maestro di scalpello, sgorbie e mazzuolo a Verrès. Ed ecco i ritratti di alcuni personaggi del passato, interpretati con molta abilità e una buona dose di humour. Prima una veloce rilettura di racconti e di leggende, poi una serie di schizzi e, infine, le matrici, robusti bassorilievi su legno di ciliegio.

Le carte sono state presentate ufficialmente all'ultimo Salone del libro di Torino. Un successo immediato: pioggia di telefonate e di richieste sulla Phelina. E le matrici? Sono esposte fino al 10 agosto nei saloni del Castello di Verrès, quadrilatero solenne e grigio che da anni sorveglia l'imbocco della Val d'Ayas. Qui si può vedere da vicino il lavoro meticoloso e documentato di Thoux, scoprirne le invenzioni e i dettagli di quel mondo antico, fatto di cortigiani e cantastorie, vizi e virtù, lacrime e superstizioni, armature decorate, scudi, volti torvi e teschi ammonitori.

Thoux, artista-artigiano, è oggi uno dei maggiori interpreti della scultura valdostana a cui è approdato dopo una lunga parentesi di emigrante in Giappone. Tornato a casa, nella sua famiglia che da sempre vive lavorando il legno e costruendo mobili alla maniera antica, con sapienti incastri e senza chiodi, ha riscoperto le sue origini e la passione prorompente per lo scalpello. Ed ecco i Santi, il mondo dei contadini, il popolo dei boschi, minuscoli personaggi che balzano dalle radici, gli occhi spiritati, le barbe folte e i sorrisi angelici.

I personaggi nascono da un unico tronco di nobile ciliegio che Thoux scopre a Castelnuovo Don Bosco dopo un lungo peregrinare alla ricerca del legno giusto. Ne ricava 14 pannelli di 70 centimetri per 1 in cui scolpisce prima di tutto i re: Cordelo, mitico sovrano dei Salassi, Cesare Augusto, Gontran, burgundo violento diventato santo e, infine, Napoleone. Per tutti una posa solenne nel rispetto del loro ruolo, e anche uno sberleffo. E così Napoleone se ne va a cavallo del Mondo, ricordando da vicino il Dittatore di Charlie Chaplin. Ci sono poi i fanti e le dame, quasi tutti Challant. Intorno, un mulinare di spade, di specchi, di uccelli rapaci e di castelli. Nel dorso delle carte, due episodi della vita di Sant'Orso, leggendario patrono degli artigiani.

Renato Romanelli

Il Castello di Verrès fu costruito da Iblato di Challant fra il 1360 e il 1. Oltre alla mostra dei pannelli di Thoux ospita, fino al 10 agosto, le sculture in legno di Augusta Francisco. Orario di visita dalle 9 alle 18. Ultimo ingresso ore 17,30.

BOTTEGHE, MERCATINI E ANTIQUARIATO: MONDOVI'

PREZIOSE bambole di bisquit, vecchie cartoline, libri antichi, posate in argento massiccio, porcellane dai colori delicati, vecchie madie dove un tempo si riponeva il pane appena sfornato, le «staderee», bilance a un solo piatto e tanti altri piccoli oggetti del tempo passato. Il tutto esposto sulle bancarelle che domenica saranno protagoniste del primo appuntamento con il «Mercato delle pulci», un'iniziativa dell'amministrazione comunale monregalese che caratterizzerà per tutta l'estate l'ultima domenica di ogni mese.

Piazza Ellero, nel caratteristico rione Breo, si trasformerà in un paradiso per gli amanti dell'antiquariato, dove potrà trovare di tutto: dai piccoli oggetti ai pezzi particolari per i collezionisti a caccia di affari.

L'Ottocento regnerà sovrano e le quotazioni non saranno inaccessibili: dalle sedie agli armadi, dai letti in ferro battuto ai vecchi cassettoni e bauli, senza dimenticare schiere di oggetti che fanno parte del rustico.

Il «mercato delle pulci» è per tradizione un appuntamento fisso per i collezionisti, che possono trovare gli oggetti più disparati: vecchie cartoline, francobolli, monete, medaglie e libri antichi, radio, telefoni, macchine fotografiche, biciclette, orologi, sempre a prezzi molto accessibili.

Ancora una volta non mancheranno giochi e giocattoli, testimoni dei mutamenti delle mode e dei tempi. Sulle bancarelle sfileranno dalle bambole ai pupazzetti di pezza, dalle automobiline di latta ai trenini in legno. «Un'occasione da non perdere anche per i bambini - dice Gemma Carlevaris, proprietaria di un negozio nelle vicinanze di piazza Ellero e appassionata di "roba vecchia" -. Domenica potranno trovare giocattoli che non hanno mai visto e non avranno problemi a farseli comprare: i prezzi sono davvero alla portata di tutti».

Il mercatino delle pulci, che esordisce quest'anno, vuole essere un'occasione per rilanciare turisticamente il Monregalese: «La città non poteva mancare all'appuntamento con queste iniziative che dovranno evidenziare la vocazione naturale e logistica di Mondovì come centro del vasto comprensorio del Piemonte sud-occidentale» dice l'avvocato Mario Pretta, presidente della Commissione consiliare per lo sviluppo economico.

L'immagine di P. Iribe «Les hobes de Paul Poiret»

La scelta di far diventare la manifestazione un appuntamento fisso vuole agevolare il turista che sceglie il bacino monregalese per le sue vacanze: «La nostra città deve essere negli itinerari di chi trascorre in queste zone i periodi di relax - dice l'assessore al Turismo Gianfranco Rizzo -. "Scendere a Mondovì" per il mercatino della domenica deve diventare un'abitudine».

L'amministrazione comunale spera che gli appuntamenti fissi con l'antiquariato e con il mercato biologico (programmato per domenica 7 luglio) giovino a tutta la città: «Dopo aver visitato le bancarelle di piazza Ellero i turisti potranno scoprire gli angoli nascosti della nostra città, - dice l'assessore al Commercio Enzo Pannuzzi -. Inoltre una visita nel Monregalese potrebbe essere l'occasione giusta per assaggiare la cucina tipica, che anche d'estate offre piatti particolari».

L'appuntamento, dunque, è per domenica mattina in piazza Ellero con la prima edizione del «Mercato delle pulci».

L'amministrazione comunale ha predisposto per la giornata ampi parcheggi in piazza della Repubblica e nell'ex piazzale della Stazione.

(r. s.)

APPUNTAMENTI

TORTONA

Scambio Italia-Danimarca

In collaborazione con il Centro di aggregazione, stasera alle 21, all'area verde di via Matteotti «The Bourbous Blue Sbands» offre una serata musicale nell'ambito dello scambio internazionale Cee Italia-Danimarca.

CALLIANO

La sagra dell'agnolotto

Nel paese in provincia di Asti, comincia stasera nella sede della Pro Loco (via Roma) la sagra dell'agnolotto d'asino. Sino a domenica, piatti tipici a base di d'asino.

Enigmisti a congresso

E' in programma al palacongressi un meeting di enigmisti che per una settimana si cimentano in sciarade e giochi «rompicapo». Partecipano anche dilettanti.

«Il Piemonte e la sua storia»

Ultime battute per la mostra «Il Piemonte e la sua storia», allestita sotto il porticato della provincia, in piazza Matteotti: foto e illustrazioni d'epoca ripercorrono i momenti salienti della formazione storica e sociale.

OMEGNA

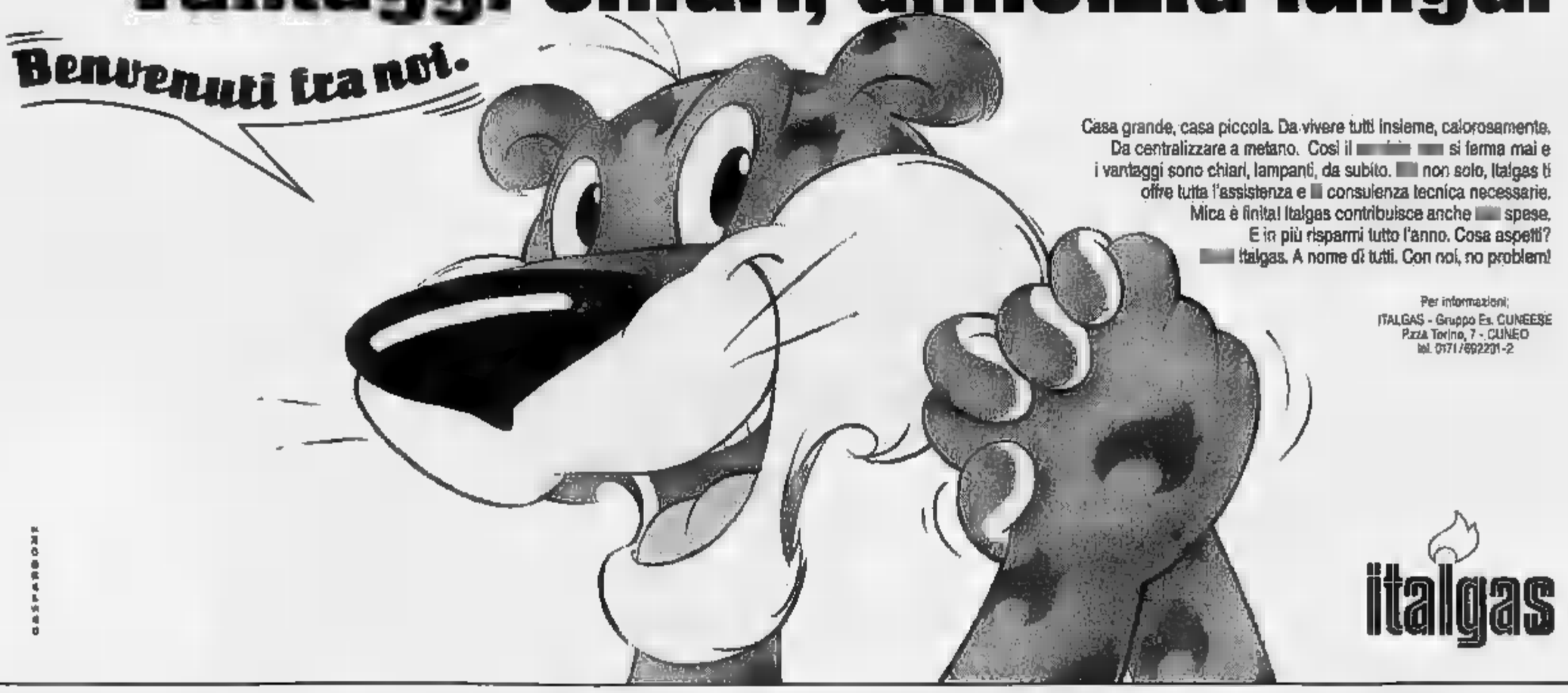
Festa all'eliporto

Tre giorni di festa all'Alpe Chiaggione, in occasione dell'inaugurazione del nuovo eliporto: s'inizia stasera alle 21 con la cena e spettacolo cabaret. Grigliata e serata danzante sabato, sempre alle 21; si esibiscono i deltaplani.

Giochi di ruolo

Stasera al club «Sottopasso 46», via Restano, sono in programma giochi di società dell'ultima generazione: «Dungeons & Dragons», «Il richiamo di Catulu», «Talisman» e «Battletech».

Condominio con Italgas. Vantaggi chiari, amicizia lunga.



Casa grande, casa piccola. Da vivere tutti insieme, calorosamente. Da centralizzare a metano. Così il riscaldamento si ferma mai e i vantaggi sono chiari, lampanti, da subito. E non solo, Italgas ti offre tutta l'assistenza e la consulenza tecnica necessarie. Mica è finita! Italgas contribuisce anche alle spese. E in più risparmi tutto l'anno. Cosa aspetti? Chiama Italgas. A nome di tutti. Con noi, no problem!

Per informazioni:
ITALGAS - Gruppo Es. CUNEESE
P.zza Torino, 7 - CUNEO
tel. 0171/692201-2

italgas

Federazione delle Casse Rurali ed Artigiane del Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria

ricerca

per il potenziamento del proprio centro di calcolo:

- 1 Analista Programmatore addetto alla manutenzione degli Applicativi installati ed allo sviluppo. Si richiede esperienza documentata di programmazione di almeno 3 anni su sistemi di medie dimensioni. Costituirà titolo preferenziale la conoscenza dei sistemi operativi BULL GCOS6/MOD400 ED HVS6 2.1. o delle problematiche connesse ad ambienti T.P.

Gli interessati potranno inviare o consegnare il loro curriculum vitae entro il 15-7-91 alla Federazione delle C.R.A. del Piemonte, V. Aosta e Liguria, via Tornaforte, 24 - 12100 CUNEO

La F.LLI MANERA S.p.A.

commercio e lavorazione vetro con sede in Cuneo, via Genova n. 7, tel. 0171/40.21.37-38 **ricerca** per potenziamento proprio organico

POSATORE
qualificato e specializzato

MOLATORE
qualificato o specializzato

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

Aosta, selezioni per partecipare ai giochi del Festivalbar

Avanti i giovani

Sono due le serate in programma (il 3 e 4 luglio) in diretta da piazza Chanoux. Il pubblico coinvolto in balli e animazioni

I giovani valdostani con la passione per lo spettacolo [illegible] i protagonisti del Festivalbar che, per la prima volta nella sua storia, farà tappa il [illegible] e 4 luglio [illegible] Aosta, in piazza Chanoux. La manifestazione, condotta da Jerry Scotti e Susanna Messaggio [illegible] incursioni comiche di Sergio Vastano, sarà ripresa dalle reti Fininvest e proporrà, come di consueto, star della canzone italiana e straniera. Ci [illegible] anche due diversi momenti, in omaggio agli sponsor, [illegible] cui verrà coinvolto [illegible] pubblico locale. In particolare l'invito dell'organizzazione è rivolto ai giovani tra i 15 e i 25 anni dalle spiccate attitudini al ballo o semplicemente ai giochi [illegible] gruppo, che potranno presentarsi per le selezioni domani alle 17 nel salone del Cral Cogne di Aosta (Corso Battaglione, 18). Ad attenderli ci saranno Brian e Garrison, due ballerini noti alle platee televisive per aver partecipato a trasmissioni come «Fantastico», «Risatissima», «Zodiaco» e «Grand Hotel». Sotto la loro guida i prescelti impareranno i meccanismi della gara di ballo «Henninger» e quelli dei giochi «Dietorella», in modo da mettercela tutta sul palco.

La gara di ballo vedrà impegnate due squadre capitanate rispettivamente dai due ballerini: si tratterà, in pratica, di imitare al meglio delle proprie possibilità i passi di danza dei due professionisti, eseguiti su [illegible] brano musicale. Come premio, i due migliori interpreti [illegible] la possibilità di esibirsi nel corso della serata conclusiva di Verona con i finalisti delle altre puntate.

Per i giochi [illegible] scelti una decina di giovani, divisi in cinque squadre di due. Le coppie si affronteranno in diretta tv, impegnate in piccole competizioni che non mancheranno di divertire. [illegible] cosa si tratta? Ad esempio po[illegible] essere chiamati [illegible] ballare un motivo musicale, interrotto improvvisamente: i concorrenti dovranno fermarsi, immobili e mantenere il più [illegible] lungo possibile l'equilibrio. Oppure le coppie, abbracciate, dovranno far ruotare insieme un hoola-hop a ritmo [illegible] musica; o ancora, ballare schiena contro schiena, tenendo in bilico un pallone fra le rispettive natiche.

Luciano Barisone

TRONZANO, ROCK E CABARET

CANZONI bonsai, rock demenziale sotto mentite spoglie, ska [illegible] e rock and roll classico sono [illegible] gli ingredienti di questo fine settimana in provincia di Vercelli. Torrido sotto tutti gli aspetti.

Stasera prende il via a Tronzano «Cabarock, festa dei giovani». Inizio [illegible] Jacchetti, uscito fresco fresco dal «Maurizio Costanzo show» dove ha presentato alcune ballate bonsai alla chitarra, compresse in poche battute. L'autore commenta: «Testi e musiche sono miei. Così la cravatta le scarpe e le bibite. Il blazer blu, no: devo noleggiarlo». Con Jacchetti, c'è anche l'inconfondibile comicità proposta da Alessandro Piron.

Domani sera, dopo l'umorismo e il papillon di Giorgio Scapecchi, ecco il primo movimento sussultorio: arrivano «Jimmy Joe & the Pepper's Brothers». Ma chi si nasconde dietro le loro chitarre sparate a tutto metropolitan-demenziali-sound? Per il vocalist è cosa certa: Federico Bianco, (nella caricatura), morderà il microfono sul palco. Quanto all'altra «mentita spoglia» dobbiamo subire ancora lo spasmodico dubbio fino all'ultimo momento. Svelando gli altarini di «J. amy Joe. E P.B.» diciamo ch[illegible] il guitar leader è Marco Carena. Ma domani sera? «Tournée, impegni a tamburo battente: non posso confermare con assoluta certezza la sua presenza, ma le possibilità sono buone», dice Fabrizio Gargarone, patron con Alberto Andreello di questa maratona di rock e cabaret.

Per domenica, ultima serata, si presenta all'appello Cesare Vodani, reduce [illegible] «San Scemo 91», che [illegible] ha bisogno di bla[illegible] come Jacchetti, dal momento che veste pannolini da neonato cresciutello. E con Vodani c'è la milanese Brunella Andreoli, nuovo «astro» della comicità al femminile.

A Tronzano si chiuderà con «Persiana Jones & le Tapparelle Maledette», gruppo di coverska e pezzi d'origine controllata. Il gruppo [illegible] Rivarolo è forse tra gli «indipendenti», quello più seguito: il loro picture-disc dal titolo «Impazzire» ha bruciato [illegible] pochissimo tempo le 2500 copie nei circuiti alternativi.

Da Tronzano [illegible] Crevacuore: al «Dragon's pub» suona stasera la Dave Electric Band. Laureato in lettere antiche, dj. giornalista [illegible] creativo, il musicista milanese Mario Manasse (il vero nome di Dave Electric) dopo «She's ready to rock», colonna sonora del film «Italian fast food», ha inciso l'lp «Lead guitar & vocal». Sul palco ballata e rock'n'roll tradizionale.

Giovanni Barberis

MUSICA LEGGERA, CLASSICA, CABARET: LE SERATE PER DIVERTIRSI

TORINO
Carla Fracci [illegible] festival

[illegible] Festival Torino Danza propone questa sera, alle 21,30, la Compagnia Italiana di Balletto con Carla Fracci nel «Romeo e Giulietta» [illegible] Sergej Radlov e Sergej Prokofiev (cui si deve la cel[illegible] musica) nella versione in due parti con la regia [illegible] Beppe Menegatti. Le coreografie è firmata da John Cranko e Loris Gai, i costumi [illegible] di Luisa Spinatelli.

ALESSANDRIA
Blues in rassegna

Si conclude stasera al Notturno Club la «III Rassegna Blues». Alle 22,30, attesa performance dei «King Bees».

CASALE
Brani [illegible] Mozart a «Musicasale»

Continuano gli appuntamenti della rassegna «Musicasale». Stasera alle 21 al chiostro di Santa Croce è in programma [illegible] concerto dedicato [illegible] Mozart, nell'anno del bicentenario. L'Ottetto di fiati della scuola di Alto perfezionamento musicale di Saluzzo propone «Ouvertures, arie e serenate di Mozart». Sono previsti pezzi da «Le nozze di Figaro» e dal «Don Giovanni». Dirige il maestro Andrea Chenna. Il biglietto d'ingresso [illegible] [illegible] mila lire.

[illegible]
Serata danzante

Alla Cometa, dancing in provincia di Alessandria, si balla stasera il liscio con l'orchestra di Franco Bagutti. Sabato e domenica discoteca con i deejay Marco Ferretti, Martin Freez e Pill the Voice. Domenica [illegible] ancora musiche tradizionali con «Le Bazar».

[illegible]
Due [illegible]

Stasera, alle 21,30, nel chiostro dell'ex convento di S. Domeni[illegible], in via XI Febbraio, la compagnia di danza di Edera Torti Mandirola presenta due balletti. Titoli: «Una storia vera» e «Utopia».

CASTAGNOLE
Gruppi svizzeri «live»

Due complessi svizzeri, i «Flying Shrimps» e i «Letscher Thomi», sono i protagonisti dello spettacolo di questa sera alle 21,30 alla birreria «Il Maltese» del Comune nell'Astigiano. Entrambi presentano un repertorio [illegible] fusion e funky.

MAGLIANO ALFIERI
Pagine di Chopin e Debussy

Concerto d'estate alle 21 al castello Alfieri. I pianisti Elena Bracco e Enzo Pignatelli, il coro «Ars musica», la voce solista Paul Stella eseguono musiche di Debussy [illegible] Chopin.

MONDOVI'
Commedia brillante

La Compagnia «La torretta» di Savona presenta [illegible] alle 21 al teatro Bertola la commedia brillante «L'uomo che sorride».

ORTA SAN GIULIO
Festival [illegible] musica antica

Prosegue alla Chiesa S. Maria Assunta [illegible] «Festival Cusiano di Musica Antica». Alle 21,15, i mimi Flavia Sparapani e Morgante Nardi, Guido Morini al clavicembalo e il cantante Marco Peasley presentano «Lo tassonapolizano».

VERBANIA
«Superclassifica Show»

La «Superclassifica Show» di Maurizio Seymandi approda questa [illegible] della discoteca «Kursaal».

[illegible]
«La notte del deejay»

E' «La notte del deejay» nella cittadina a due passi da Novara. In piazza del castello, [illegible] 22, passerella di gruppi [illegible] di-

scomusic ed animatori radiofonici: Fpi Project, D.J. Herby, Pavesi Sound, ed ancora Amadeus, Molella, Daniele [illegible], Marco Biondi e Manuela Doriani. Ospite Gerry Scotti.

NOVARA
Party e «Deejay Rap»

«Wats On» è il titolo della festa di stasera alla discoteca «Gattopardo». In programma anche un «Deejay Rap».

ROMAGNANO SESIA
Doppio spettacolo

Questa sera alla discoteca «Il Maneggio» è ospite Nino La Torre con la «Vinyl Art»: dischi 33 giri trasformati in cappellini, portabibite [illegible] portaoggetti. In calendario, inoltre, lo show della ballerina Carol. S'inizia alle 22.

VALDENGO
Rock band in concorso

Questa sera bande rock biellesi in concorso [illegible] campo sportivo del paese in provincia [illegible] Vercelli. In pedana: «B.a.t.s.», «Hot Cruise», «Blues Band», «No», «Clips» e «Zero assoluto». Ospiti fuori gara [illegible] «Skaters», «Rame Dama» e i «Optus Marianna». Prime note a partire dalle 21.

AOSTA
African [illegible]

Nell'area spettacoli [illegible] «Festival dell'Unità», in zona Tsambarlet, si svolge questa sera alla 21,30 il concerto del gruppo «Afrik'o bosso».

STASERA AL CINEMA

Corso — Tel. 692.936 — Orario: 20/22 — Lire 6000
Stato di grazia
di P. Joanou con S. Penn, Ed Harris, G. Oldman (Usa '91) — Dopo anni di assenza un giovane delinquente ritorna tra gli amici della mafia irlandese. La sua vita si scontrerà con la violenza e la regola d'onore. V. M. 18 2h 7' **Drammatico**

Fiamma — Tel 693.554 — Orario: 20/22 — Lire 9000
Carabina Quigley
di S. Winzer con T. Selleck, L. San Giacomo (Usa '90) — Un pistolero americano, giunto in Australia per un lavoro scopre il suo vero compito. Inizia così un'avventurosa fuga attraverso il continente. N. M. 1h 58' [illegible]

Italia — Tel. 692.951 — Orario: 16/17,30/19,30/22 — Lire 9000
Film [illegible] ai minori [illegible]

[illegible] — Tel. 692.550 — Orario: 20/22 — [illegible] 9000
L'ult[illegible] Africa
di Joseph Sargent con Isabella Rossellini, John Lithgow, James Earl Jones ('90) — Giunto in Kenya alla ricerca di una fotografa scomparsa uno scrittore americano scopre il traffico d'avorio degli elefanti. N. V. 1h 31' **Avventura**

Monviso — [illegible] RIPOSO

Don Bosco — OGGI [illegible]

Eden — Tel. 363.021 — Orario: 20/22 — Lire 5000/5000
Le età di Lulù
di Bigas Luna con Francesca Neri, Oscar Ladoire (Spagna '90) — Tra i 15 e i 30 anni la vita erotica della passionale Lulù dal primo amore fino alla perversione e alla violenza. Dal libro di Almudena Grandes. V. M. 18 **Erotico**

[illegible] — CHIUSO PER FERIE

Comunale — Tel. 346.901 — Orario: 21,15
Racconto [illegible] primavera
di E. Rohmer con F. Darrot, A. Teyssedre, H. Quester (Francia '90) — In primavera tra Parigi e dintorni due amiche, un pedante e la sua amante tra affetti e litigi nella sempre varia commedia della vita. N. V. 1h 48' **Commedia**

All'aperto — Orario: 21,30 — Lire 5000
Bella, bionda... [illegible] [illegible] sì
di Jerry [illegible] con Alec Baldwin, Kim Basinger, Peter Dobson (Usa '90) — Lei è una centauro dalle linee procaci, lui un bel miliardario stravagante che decide di sposarla... per quattro volte! N.V. 1h 57' **Commedia**

Moderno — OGGI RIPOSO

Impero — Tel. 412.317 — Orario: 20/22 — Lire 5000/6000
[illegible] e zio Buck
di J. Hughes con John Candy, M. Cuflin, A. Madigan (Usa '90) — Uno zio sregolato e goliardico in pochi giorni conquista con intelligenza e simpatia i 3 nipoti sfiduciati malvolentieri dal sessismo italico. N. V. 1h 40' **Commedia**

Vittoria — Tel. 412.771 — Orario: 20/22 — Lire 7000/9000
Zandalee
di Sam Pillsbury con Nicolas Cage, Erika Anderson, Judge Reinhold (Usa '90) — A sconvolgere la vita di una giovane moglie apparentemente felice il rapporto torbido con un artista impulsivo. 1h 45'. V. M. 14 **Drammatico**

Lux — OGGI RIPOSO

Ferrini — OGGI RIPOSO

Galaxy — OGGI RIPOSO

Iris — **Film vietato [illegible] minori [illegible] 18 anni**
Tel. 816.393 — Orario: 20,15/22,15 — Lire 6000/7000

Politeama — OGGI RIPOSO

[illegible] — OGGI RIPOSO

Lux — OGGI RIPOSO

Bertola — OGGI [illegible]

Ariston — OGGI RIPOSO

Robliant[illegible] — OGGI [illegible]

Civico — Tel. 43.756 — Orario: 20/22 — Lire 6000/8000
Ore disperate
di Michael Cimino con M. Rourke, A. Hopkins, M. Rogers, (Usa '90) — [illegible] violento criminale evaso [illegible] in ostaggio in casa una tranquilla famiglia borghese. Remake dell'omonimo film del '55 con Bogart. N. V. 1h 39' [illegible]

Italia — CHIUSO PER RESTAURI

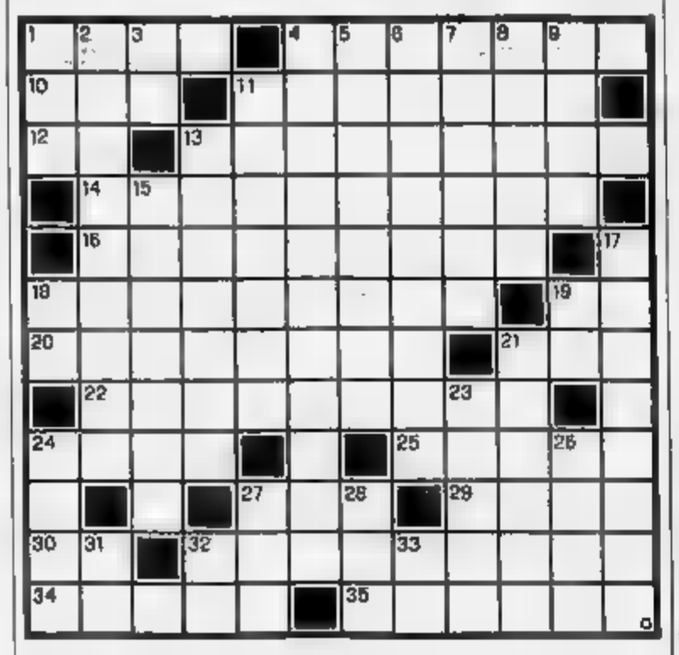
[illegible] — OGGI RIPOSO

[illegible] — OGGI RIPOSO

Ritz — OGGI RIPOSO

[illegible] cinema non [illegible] caro [illegible] [illegible] sale per tutte le borse

PAROLE INCROCIATE



ORIZZONTALI. 1. Un solco spumeggiante. 4. Esclamazione di stupore. 10. Il metallo [illegible] Mida. 11. Un grosso sigaro. 12. Preposizione semplice. 13. Paragonate, raffrontate. [illegible]. Spendere in modo sconsiderato. 16. Celebre famiglia di Dogi veneziani. 18. Una «Loggia» di [illegible] segrete. 19. Pubblica Sicurezza. 20. Una che... ha orecchio. 21. Nipote di Abramo. 22. Uno che... non andrebbe mai a dormire. 24. Conclusione, epilogo. [illegible]. Storica regione della Grecia. 27. L'incognita algebrica. 29. Scrisse «Tonio Kröger». [illegible]O, [illegible]iz. [illegible] Lattuada. 32. Stillante acqua o sudore. 34. La Nazione con Seul. [illegible] Attrezzi del giardiniere.

VERTICALI. 1. Un appello disperato. 2. Letterali... troppo pignoli. 3. Pronome personale. 5. Ciò che si mangia col pane. 5. Difficoltà di percorso. 6. Togliersi di dosso. 7. Grande fiume sudamericano. [illegible] Vasto lago della Finlandia. 9. Le «ragazze» [illegible] Torino. 11. Cittadina dell'Alessandrino. 13. Lo era un celebre Catone. 15. Suona sempre due volte. 17. Parsone... fuori ambiente. 18. Nota musicale. 19. Sagna Piacenza e Cremona. [illegible] Beirut ne è la capitale. 23. Padre e figlio, grandi romanziari francesi. [illegible]. Abito da cerimonia maschile. 26. Organismi, istituzioni. 27. Era terribile quella d'Achille. 28. Una sigla societaria. 31. Articolo maschile. 32. Il capoluogo ligure (sigla). 33. Particella nobiliare.

La soluzione del cruciverba sarà pubblicata domani.

LUPO ALBERTO

© 1991 Silver/MCK

LA SOLUZIONE DI IERI

S		P	A	O	F			R	I	E	N
D	N		E		L	I	V	O	R	N	O
L	U	C		M	O	R	E	N	T	I	
	M	I	N	O	R	A	N	Z	A		O
D	E	C	A	D	E	N	T	I		C	U
	R	E	V	I	S	I	O	N	A	R	E
F	O	R	E	S	T	A	L	I		O	S
	S	O	T	T	A	N	E		T	U	T
M	E	N	T	A	N	A		P	A	P	I
O		E	A		O		C	E	R	I	O
S	I			P		D	O	L	M	E	N
E	L	E	M	O	S	I	N	L	E	R	E

WAKE-UP LA STAMPA

Trasmissione radiofonica Rassegna Musicale locale [illegible] onda il martedì e giovedì dalle ore 21 alle 22.30 sui 101-100 di Wake-Up Radio.

Vota il gruppo o la canzone preferita.

Gruppo (nome) _____

Canzone (titolo) _____

Compila [illegible] spedisci a Sconcertando Wake-Up Cooperativa produzione radio e TV - Viale degli Angeli, [illegible] - 12100 Cuneo entro il 2 luglio 1991.

I nostri risultati parlano ad un mondo che ha sempre più cose da dirsi

Bastano poche cifre essenziali per sottolineare la continua crescita del Gruppo STET.

Il Gruppo IRI/STET in cifre*	1988	1989	1990
Ricavi	15.853	17.787	19.964
Investimenti	6.509	8.930	10.610
Risultato netto	1.286	1.355	1.367

* in miliardi di lire.

Ma, al di là dei numeri, c'è la complessa attività di un Gruppo impegnato in tutti i settori delle telecomunicazioni, dai servizi all'industria, dall'impiantistica alla ricerca. Con l'obiettivo primario di garantire alle telecomunicazioni italiane standard europei di modernità ed efficienza prestando la massima attenzione ai mercati internazionali. D'altra parte affrontare la competizione internazionale ai livelli più alti, significa affermare la propria presenza nel futuro della comunicazione. Abbiamo molte cose da fare perché la gente, nella vita e nel lavoro, avrà sempre più cose da dirsi.

STET

Pensiero strategico
per le telecomunicazioni

Per la pubblicità su
LA STAMPA e STAMPA SERA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via Carducci 28
Tel. (02) 85.961
10128 TO
Corso M. d'Azeglio
Tel. (011) 65.211

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Venerdì 28 Giugno 1991 n.v 39
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Per la pubblicità su
LA STAMPA e STAMPA SERA
PK
publikompass
161 GENOVA
Via R. Ceccardi 1/14
(010) 540.164/592
17100
Piazza G. Marconi 3/5
Tel. (019) 38.219/811.162

TRA POCHI GIORNI VIA ALL'OPERAZIONE MARE PULITO

Anche la Provincia di Genova, con 25 milioni, contribuirà al progetto di salvaguardia del mare e delle coste dei golfi del Tigullio e Paradiso, elaborato e finanziato in concerto con la Regione Liguria da tutti i Comuni della Riviera, Aziende di soggiorno, associazioni e categorie di operatori turistico-commerciali. Con l'adesione dell'ultima ora dell'ente provinciale, il «pool» per la promozione turistica del tratto di costa da Recco a Moneglia è al completo e pronto a dare il via alle prime iniziative.

La più consistente, soprattutto per quanto riguarda la spesa, è quella che prevede un pattugliamento costante delle coste da parte di due battelli ecologi dalla società «Oromare», una sorta di «spazzamare» che avranno il compito di tenere lontano dal litorale ogni tipo di sporcizia galleggiante, catrame e grumi di petrolio inclusi. Il piano scatterà subito. Le imbarcazioni entreranno in funzione nei primi giorni della prossima settimana e faranno la spola tra Recco a Moneglia, tutti i giorni, durante i mesi estivi.

A 41

A PAGINA 47

In Liguria
Tutte le date e i protagonisti dell'estate jazz

Anche il Tigullio sarà grande protagonista del denso programma musicale dei notturni.

A PAGINA 41

Processo a Chiavari
Costrinse la fidanzata ad abortire

Lei, 29 anni, brasiliana, ha fatto scattare una denuncia per minacce e lesioni personali. La vicenda risale al marzo scorso.

POLEMICHE A PORTOFINO

Troppo bassi i canoni Iacp?

Il caso del vicedindeco Vecchione, che pure smentisce le indiscrezioni diffuse da un giornale, accusato di pagare solo 8156 lire per l'affitto della propria boutique.

SERVIZIO A 41

A PAGINA 44

Domani pallanuoto
Recco a caccia di un buon posto nei playoff

Ultimo turno della regular season col Civitavecchia: due punti sicuri, ma è difficile migliorare l'attuale sesta posizione.

A PAGINA 44

Tre giorni di gare
A Savona e Loano gli Italiani di pentathlon

Anche le specialiste dello Sturla e del Recco cercano gloria ai campionati tricolori assoluti che scattano oggi nel Ponente.

Nessuna sosta è prevista per i supermercati e i mercati all'ingrosso e comunali

Genova sarà chiusa per ferie

L'assessorato all'Annona e le associazioni di categoria mettono a punto il programma per i prossimi mesi. I negozi alimentari resteranno quasi tutti aperti fino al 10 agosto

GENOVA. L'assessorato all'Annona e le associazioni di categoria stanno mettendo a punto i piani di chiusura e rotazione per il periodo cruciale delle ferie estive. L'ultima parola, ancora nelle prossime settimane, toccherà per quel che riguarda la città di Genova all'assessorato, ma già associazioni come l'Ascom e la Confcommercio stanno inviando ai loro associati le disposizioni di massima cui attenersi. In linea di massima - spiegano - sino al 10 di agosto gli esercizi di Genova, sia gli alimentari, sia tutti gli altri generi al dettaglio, resteranno aperti. Sono consentite alcune deroghe, peraltro per scelta volontaria, a poche categorie merceologiche il cui giro d'affari, d'estate, si annulla: antiquari, mobilieri (per uffici e arredatori), esercizi che vendono tappeti antichi o preziosi, etc. Questi possono chiudere il sabato.

Per quel che riguarda lo specifico discorso degli alimentari, vengono distinti due specifici periodi. Il primo, quello senz'altro cruciale, che comprende le due settimane che seguono il 10 di agosto; il secondo, che prosegue sino alla prima metà di settembre. Comune, Ascom e Confcommercio precisano che nei dieci-quindici giorni di città deserta resteranno comunque aperti tutti i supermercati, i mercati all'ingrosso e i mercati comunali e rionali. Inoltre, si sta mettendo a punto, sia pure cercando di venire incontro alle richieste dei singoli, una sorta di «mappa» dei quartieri, in modo da consentire presenze e aperture, zona per zona. Avvertono all'Ascom: «Non dovrebbero verificarsi, almeno sulla base delle nostre previsioni, grossi inconvenienti. Ovviamente, soprattutto in centro, nei quartieri dove agli uffici e abitazioni, sarà possibile nel periodo 10-25 agosto disporre di tutti i generi merceologici nel giro di poche decine di metri. Però, saranno aperti, sempre e per tutta la giornata, i supermercati e i grandi mercati comunali. Inoltre si cercherà di avvisare i cittadini che restano in città, giocando sui raggi di cento, duecento, trecento metri». Diverso sarà invece il discorso dei settori non alimentari. I negozi di articoli da regalo, i tessili, quelli di suppellettili potranno articolare le loro chiusure sulla base del giro di affari e del rapporto che sarà possibile instaurare con il flusso turistico. Dopo il 25 agosto, dovrebbero riaprire almeno un terzo degli esercizi chiusi nel periodo ferragostano, in modo da contenere i disagi.

Più complesso ancora è il discorso delle associazioni, come la Fepag, che aggruppano i pubblici esercizi, bar e ristoranti. Anche in questo caso però si avranno aperture complete sino alla seconda settimana di agosto, poi, buona metà dei locali chiuderà, con riapertura differenziata. Ovviamente. Il discorso cambierà il prossimo anno, con l'Expo aperto sino al 15 agosto. Peraltro è stata decisa la data d'inizio dei saldi, il 10 luglio, con la possibilità di protrarli per due mesi.

Paolo Lingua

VENTIQUATTRORE

PORTO

Il Consorzio approva il bilancio consuntivo

L'assemblea del Consorzio del Porto ha approvato ieri mattina all'unanimità il bilancio consuntivo del 1990.

E' stato accertato, nella partita di giro, un disavanzo di otto miliardi che sarà ripianato con l'accensione di mutui. Molto più preoccupanti sono i dati rilativi alla previsione del 1991, con una previsione in «rosso» di 55 miliardi.

Il debito consolidato, cioè il passivo accumulato nelle precedenti gestioni sfiora i 280 miliardi. Magnani ha approfittato dell'occasione per illustrare la sua politica dei «decreti» sulle tariffe delle operazioni di scarico e carico.

AGGRESSIONE

Minaccia l'ex fidanzata con una pistola giocattolo

Ha visto la canna della pistola attraverso il finestrino. Per Giovanni, di 34 anni, sono stati momenti di paura. Un giovane sconosciuto si era avvicinato all'auto ferma in piazza Dante ed aveva puntato la pistola al guidatore.

Accanto a Giovanni sull'auto c'era Rita, una ragazza di 21 anni, che evidentemente conosce bene la persona armata, Marco, di 27 anni. I due avevano avuto una relazione e l'innamorato respinto non riusciva a darsi pace.

Sono intervenuti i carabinieri del radiomobile, che hanno saputo che si trattava di una pistola giocattolo.

FURTO

Rubano capi in pelle e borse per 8 milioni

Furto in un negozio di pelletteria, in via Macelli di Soziglia. I ladri sono penetrati nella pelletteria di Emilio Mignone, di 36 anni, e hanno rubato capi in pelle e borse per un valore di circa 8 milioni.

[illegible]

Arenzano e Cogoleto vogliono rilanciare l'immagine

E' riunito ieri sera ad Arenzano il gruppo di lavoro fra gli amministratori e le organizzazioni di categoria di Cogoleto e Arenzano per varare un «progetto speciale» di recupero dell'immagine turistica dei due centri rivieraschi.

Tra i punti del programma, la valorizzazione dell'entroterra con equitazione e campi da golf, e l'istituzione di un premio per i cantautori genovesi.

I ladri si sono specializzati: riescono a farsi aprire le porte con banali pretesti

Anziani in balia di truffatori

Aumentano con l'arrivo dell'estate i casi di furti in appartamenti e di raggiri

In estate gli anziani sono ancora più soli ed indifesi. I figli partono per le vacanze, i circoli ricreativi chiudono per ferie. Anche il conforto di quattro chiacchiere scambiate con i vicini di casa viene meno.

Essi diventano facili prede di truffatori senza scrupoli, che con un pretesto qualsiasi riescono a carpirne la buona fede ed a farsi consegnare tutti i risparmi gelosamente custoditi. In estate infatti aumentano i raggiri di anziani. Nelle città semideserte i truffatori entrano in azione con la stessa tenacia dei topi di appartamento.

«Il fenomeno è forse meno evidente - dicono in questura - perché non tutti i raggirati presentano denuncia. A volte, a causa dell'età avanzata non si rendono neppure conto di quello che è successo. Da qualche cassetto sono spariti i soldi e non sanno spiegarsi il perché».

Il truffatore va alla ricerca delle «vittime» a domicilio. Suona alla porta di casa con un pretesto e con tanta gentilezza riesce a conquistare la fiducia dell'anziano inquilino.

«Chiunque si senta più sicuro in casa propria ed è disposto a perdere una decina di minuti per dare informazioni ad uno sconosciuto, che magari si è inventato di essere un lontano parente. Molti anziani truffati ammettono a posteriori che non si sarebbero mai fermati a parlare in mezzo alla strada con quella persona, invece non immaginavano che uno potesse arrivare a tanto in casa loro».

Ad agire quasi solitamente in due, uomo e donna. Si fanno aprire la porta con una scusa qualunque, ad esempio dicendo di essere alla ricerca di una casa perché si devono sposare da lì a poco. Se l'anziano si muove a compassione il gioco è fatto. A loro volta si dimostrano interessati ai problemi della terza età, chiedono di vedere le fotografie dei figli, intanto si guardano intorno per individuare i possibili nascondigli di soldi ed oggetti di valore.

I truffatori cercano innanzi tutto i soldi. In molti casi la loro visita ha coinciso con la data di riscossione della pensione. Mentre uno resta a parlare con l'anziano, l'altro fruga nelle stanze alla ricerca del contante.

In qualche caso, vengono adottate tecniche più raffinate. Questa volta il truffatore si presenta come dipendente dei servizi sociali del Comune, oppure come tecnico incaricato di accertare fughe di gas o controllare l'impianto telefonico. L'anno scorso, in seguito alle denunce di false assistenti sociali, l'assessorato comunale ai servizi pubblici aveva varato una campagna di informazione rivolta agli anziani in cui si spiegava come riconoscere i dipendenti pubblici dai truffatori. [p. c.]

LOANO
3 km mare vendesi intero stabile di mq 1300 circa da trasformare in appartamenti o residences.
FINALE LIGURE
11 km mare vendesi terreno con progetto per villa (in mezzo al bosco)
FINALE LIGURE
cedesi bar
LOANO
3 km mare albergo-ristorante vendesi muri più attività
IMM. MALLARINO 019 600.685
Via Molinetti 18 - FINALE LIGURE

Jodie Foster, l'ex ragazza prodigio del cinema statunitense impersona un agente dell'Fbi nel thriller «Il silenzio degli innocenti» diretto da Jonathan Demme. Altri interpreti: Anthony Hopkins e Scott Glenn. Il film (oltre cento milioni di dollari l'incasso Oltreoceano) è in cartellone al Manin di Genova.

Kevin Costner, il prossimo «Robin Hood» è il produttore, regista ed interprete principale dell'epopea western «Balla coi lupi». Il film, dominatore della «Notte degli Oscar» e tuttora maggior incasso della stagione cinematografica, è in prima visione all'Odeon di Genova.

[redacted] AL [redacted]

[redacted] Pol. Margherita — CHIUSURA ESTIVA

[redacted] Pol. Genovese — Tel. 893.569 — CHIUSURA ESTIVA

T. [redacted] Corte — Orario: 20,30 Lire [redacted] — CHIUSURA ESTIVA

[redacted] Carignano — CHIUSURA ESTIVA

[redacted] in Sant'Agostino — Tel. 247.0783 — CHIUSURA ESTIVA

[redacted] Ariston 1 — Tel. 208.549 Or.: 15,30/17,30/20,40 22,40. Lire [redacted]
Crocevia della morte — *di J. Coen con G. Byrne, A. Finney, J. Turturro (Usa '90)* — 1929: 2 gangster uniti da una grande amicizia, dopo avere litigato per l'amore di una donna, lottano duramente tra loro alla guida di 2 bande rivali. N.V. 1h 56' **Drammatico**

Ariston 2 — Tel. 208.549 Orario: 15,10/17/18,50 20,40/22,40 [redacted] 10.000
Aquila [redacted] — *di Eric Karson con J. Claude Van Damme, S. Kosugi (Usa '88)* — Per recuperare un nuovo sistema di puntamento disperso nel Mediterraneo un agente americano esperto di arti marziali deve lottare contro il Kgb. N. V. 1h 28' **Avv.**

Augustus — Tel. 588.810 Orario: 16,30/18/19,30 21/22,30 Lire 10.000
[redacted] peste — *di D. Dugan con M. Oliver, J. Ritter, M. Richards, J. Warden (Usa '90)* — Junior, bimbo di otto anni perfido e incorreggibile, tormenta la vita della tranquilla coppia che lo ha adottato. N.V. 1h 22' **Commedia**

Corallo 1 — Tel. 586.419 Orario: 16,30/18,30 20,30/22,30 Lire 10.000
Schegge di [redacted] — *di Michael Lehmann con W. Ryder, C. Slater (Usa '89)* — In una scuola nell'Ohio una studentessa nauseata dalle ipocrisie scolastiche, prova con il ribelle J.D. la via della trasgressione. V.M.14 1h 40' **Drammatico**

[redacted] — Tel. 586.419 Orario: 16,10/17,50 19,20/21/22,40 [redacted] 10.000
Pazzi a Beverly Hills — *di Mick Jackson con Steve Martin, V. Tennant, M. Henner (Usa '90)* — In una Los Angeles caotica e divertente gli amori di un bizzarro annunciatore Tv diviso tra sentimenti seri e allegre avventure. N. V. 1h 29' **Commedia**

Grattacielo — Tel. 564.403 Orario: 15/16,55/18,50 20,45/22,40 Lire 10.000
Colpi proibiti — *di Deran Sarafian con J.C. Van Damme, R. Guillaume (Usa '90)* — Infiltratosi in un penitenziario, un poliziotto indaga su misteriosi delitti. Dietro ad essi l'ombra di un mercato di organi per trapianti. N.V. 1h 30' **Thriller**

Instabile — Tel. 592.825 Or.. [redacted] Lire 9000
Christine la [redacted] infernale

Lux — Tel. 561.891 Orario: 16/17,40 19,20/21/22,40 Lire 10.000
Il testimone più pazzo del mondo — *di H. Ross con S. Martin, R. Moranis, J. Cusack (Usa '90)* — Nonostante la sorveglianza, un malvivente bugiardo e simpatico, spedito dal governo in una piccola città, riesce a coordinare la criminalità locale. N. V. 1h 36' **Commedia**

Manin — Tel. 891.002 Orario: 16,10/18,15 20,30/22,40 Lire 9000
Il [redacted] innocenti — *di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90)* — Per catturare uno psicopatico che scuoia le donne un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h **Thriller**

Odeon — Tel. 368.298 Orario: 15,30/18,40/22 Lire 10.000
Balla coi lupi — *di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90)* — Nel 1864, giunto nell'epico West ai confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara [redacted] loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 58' **Avventura**

Olimpia — Tel. 581.415 Orario: 15,30/17,15 19/20,45/22,30 Lire 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

Orfeo — Tel. 564.849 Orario: 16,10/17,50 19,25/21/22,40 Lire 10.000
Whore (Puttana) — *di Ken Russell con Theresa Russell, A. Fargas, B. Mouton (Usa '91)* — [redacted] e scaltra una prostituta di New York parla del suo lavoro: degrado, solitudine e violenza attorno al mercato del sesso. V.[redacted] 18 1h 27' [redacted]

Palazzo — Tel. 565.512 Orario: 16/17,40/19,15 21/22,40 Lire 10.000
La timida — *di Christian Vincent con Fabrice Luchini, Maurice Garrel, Judith Henry (Francia [redacted])* — Uno scrittore progetta [redacted] sedurre una ragazza timida e [redacted]tirsela per avere spunti creativi, ma... N.V. 1h 35' **Commedia**

Universale — Palazzo dello spettacolo Sala 1 - Tel. 582.461 Orario: 16/18,10/20,20 22,30 - L. 10.000
Rosencrantz e Guildenstern... — *di Tom Stoppard con G. Oldman, R. Dreyfuss, T. Roth (G.B. '90)* — Due amici di gioventù di Amleto arrivano a corte, testimoni inconsapevoli della tragedia. Ispirato a Shake[redacted]. Leone d'oro a Venezia. N.V. 1h 53' **Grottesco**

Universale — Palazzo dello spettacolo Sala 2 - Tel. 582.461 Orario: 16,30/18,30 20,30/22,30 - L. 10.000
Stato di grazia — *di P. Joanou con S. Penn, Ed Harris, G. Oldman (Usa '91)* — Dopo anni di assenza un giovane delinquente ritorna tra gli amici della mafia irlandese. La sua vita si scontrerà con la violenza e le regole d'onore. V. M. 18 2h 7' **Drammatico**

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 3 - Tel. 582.461 Orario: 16,30/18,30 20,30/22,30 - L. 10.000
Cattiva — *di Carlo Lizzani con G. De Sio, J. Sands, E. Josephson (Italia '91)* — All'inizio del secolo in una clinica psichiatrica svizzera una donna malata e impaurita viene studiata [redacted] primi ingenui psicoanalisti. N. V. 1h 31' [redacted]

Verdi — Tel. 562.137 Orario: 15,30/17,15/19 20,[redacted]/22,30 Lire 10.000
[redacted] non convenzionale — *di Craig R. Baxley con Dolph Lundgren, Brian Benben, Betsy Brantley (Usa '90)* — Los Angeles: un poliziotto con un'arma micidiale affronta uno spacciatore extraterrestre che si nutre del cervello dei drogati **Thriller**

Alcione — Tel. 813.338 — **Buio [redacted] sala**

[redacted] — Tel. 580.380 — **[redacted] uomini [redacted] porcona**

Centrale [redacted] — [redacted]. 580.380 — **Porno paprika - Napoli Parigi la tratta delle bianche**

Chiabrera — Tel. 291.559 — **Bestia in calore - L'ultima goccia**

Cristallo — **Super [redacted] per calde prede**

Dioniso — Tel. 588.518 — **[redacted] più erotico del mondo**

Eldorado — **Piaceri insani e vizi bagnati**

[redacted] [redacted]ici del cinema — Orario: 21,15 Lire 5000 — CHIUSURA ESTIVA

Fritz Lang — Orario: 21,15 Lire 5000 — CHIUSURA ESTIVA

[redacted] — Tel. [redacted] Orario: 20.15/22.30 Lire 5000 — CHIUSURA ESTIVA

[redacted] — Tel. 300.033 Orario: 21,15 Lire 5000
Green Card — *di P. Weir con [redacted]. Depardieu, A. Mac[redacted] (Usa '90)* — Un francese grezzo e un'americana snob si sposano soltanto per ottenere i vantaggi giuridici del matrimonio, ma la legge li costringe a convivere... N; V.1h 48' **Commedia**

[redacted] — Tel. 589.640 Orario: 21,[redacted] Lire 5000 — CHIUSURA ESTIVA

[redacted] San Siro — Orario. 15,30/17,50 20,30/22,30 Lire 5000 — OGGI RIPOSO

[redacted] Ambra — Orario: 20/22 Lire 5000
Cartoline dall'inferno — *di M. Nichols con M. Streep, S. MacLaine, D. Quaid (Usa '90)* — Dall'autobiografia di Carrie Fisher il viaggio nel mondo della droga di un'attrice alle prese con una madre tiranna ex diva del musical. N. V. 1h 40' **Comm. dramm.**

[redacted] Eden — Orario: 15,30/17,10/18,50 20,30/22,10 [redacted] 5000 — [redacted]

[redacted] Centrale — Orario. Inizio 16; ult. 22,20 Lire 7000
Stasera a casa di [redacted] — *di e con Carlo Verdone, con Ornella Muti, Sergio Castellitto (Italia '90)* — Filippo ha un'amante: Alice. Anche suo cognato Saverio, cercando di separarli, s'innamora di lei, ma Filippo si ingelosisce. N.V. 2h **Commedia**

[redacted] Augustus — [redacted] 61.951 Or.: in. 16/ult. 22,20 Lire 7000
Atto di forza - Total recall — *di Paul Verhoeven con Arnold Schwarzenegger, R. Ticotin, S. Stone (Usa '90)* — Nel 2084, spinto da sogni e ricordi, un uomo cerca la sua identità sul fantastico mondo di Marte tra pericoli e violenza. N. V. 1h 53' **Fantastico**

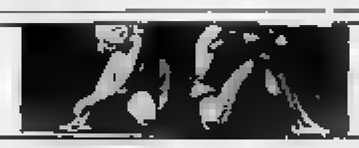
[redacted] Astor — Tel. 309.686 Or.: in. 16/ult. 22.20 Lire 7000
Edward Mani di Forbice — *di Tim Burton con Johnny Depp, Winona Ryder, Dianne Wiest (Usa '90)* — Uno scienziato crea un androide dolce e sensibile, capace anche di innamorarsi, ma con al posto delle mani due affilatissime cesoie! N.V. 1h 40' **Fantastico**

Cantero — Tel. 309.938 Or.: in. 16/ult. [redacted] Lire 7000
Whore (Puttana) — *di Ken Russell con Theresa Russell, A. Fargas, B. Mouton (Usa '91)* — Cinica e scaltra una prostituta di New York parla del suo lavoro: degrado, solitudine e violenza attorno al mercato del [redacted]. V.M. 18 1h 27' **Erotico**

Mignon — Tel. 309.594 Or.: in. 16/ult. 22,20 Lire 7000
Pazzi a Beverly [redacted] — *di Mick Jackson con Steve Martin, V. Tennant, M. Henner (Usa '90)* — In una Los Angeles caotica e divertente gli amori di un bizzarro annunciatore Tv diviso tra sentimenti seri e allegre avventura. N. V. 1h 29' **Commedia**

Nuovo — Orario: Inizio 15.30/ult. 22.30 Lire 7000 — **Porno top [redacted]**

Il cinema non costa caro e vi sono sale per tutte le borse



[redacted] UTILI

[redacted]

TURNO NOTTURNO

GENOVA
Europa: corso Europa 676
Ghersi: [redacted] Buenos Aires - corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi 185

COGOLETO
Comunale: lungomare S. Maria 11

FARMACIE LEVANTE

SORI: *Sori*, via Cairoli 16

CAMOGLI: *Aniola*, via [redacted] Repubblica 97

RECCO: *Savio*, piazza N. da Recco

SANTA MARGHERITA: *Brizzi Machi*, via Palestro [redacted]

RAPALLO: *Sant'Anna*, via Mameli 316

ZOAGLI: *Valiera*, [redacted] Dicembre 8

CHIAVARI: *Frati*, piazza Cavour 3

[redacted] *Rossi*, via Cavour 31

SESTRI LEVA[redacted] *Internazionale*, largo Colombo 52

MONEGLIA: *Marcone*, via Longhi 66

[redacted]

PRONTO [redacted]

[redacted]

[redacted]. Martino: 35.351
[redacted]
Sampierdarena: 41.021
Rivarolo: 44.69.41
Sestri Ponente: 60.08.41
Gaslini (pediatrico): 56.361
Borgo Fornari: 93.29.85
Recco: 74.102
Santa Margherita: 28.38.11
Rapallo: 50.231
Lavagna: 32.91
Cogoleto: 918.34.66

AUTOAMBULANZE

Genova: 59.59.51
Camogli: 77.02.05
Ruta: 77.11.19
Recco: 74.234
Santa Margherita: 28.70.19
Rapallo: 50.433, 60.700
Chiavari: 32.24.22, 30.98.55
Cogorno: 38.46.20
Lavagna: 30.99.47
Sestri Levante: 41.020, 48.07.50
Riva Trigoso: 41.764
Moneglia: 49.241
Cogoleto: 918.53.66
Sori: 700.817

GUARDIA [redacted]

Notturna prefestiva e festiva

Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: 35.40.22; Pediatrica (a pagamento) 54.27.76
Recco, Rapallo, Camogli, Santa Margherita: 60.333
Chiavari, Lavagna, [redacted] Levante: 30.34.10 - 32.91
Borzonasca: 34.02.39
Santo Stefano d'Aveto: 98.129
Cicagna: 92.147
Varese Ligure: 84.20.41

SEGNALAZIONE GUASTI

ACQUEDOTTI
Genova: 85.02.89
Camogli: 77.02.41
Recco: 50.243
Rapallo - Santa Margherita: 50.243
Chiavari: 30.70.40
Lavagna: 39.28.43
Sestri Levante: 41.104

GAS
Genova: 85.02.89
Camogli: 77.02.41
Recco: 50.243
Rapallo - Santa Margherita: 50.243
Chiavari - Lavagna: 30.10.01-50.243
Sestri Levante: 30.10.01 - 50.243
Sori: 774.041

ELETTRICITA'
Genova: 81.51.51
Camogli - Recco: 74.229-010/81.51.51
Rapallo - Santa Margherita: 28.65.65 - 30.71.14
Chiavari - Lavagna: 30.71.14
Sestri Levante: 30.71.[redacted]
Sori: 74.229

TELEFONI
Apparecchi normali e pubblici: [redacted]

AUTOLINEE

AMT Genova: 59.97.21.14
Tigullio Trasporti (Levante):
Chiavari: 31.38.51
[redacted] Levante: 41.384 - 48.06.55 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51.308 - [redacted]

TAXI

Genova Radiotaxi: 26.96
Recco: 74.032
Camogli: 77.11.43
Portofino: 26.92.85
Santa Margherita: 28.65.08 - 28.79.98
Rapallo: 55.858, 54.474, 50.049, 55.668, 55.969, 50.317, 50.547
Zoagli: 25.93.86
Chiavari: 30.82.64, 30.55.22
Lavagna: 39.20.96, 39.31.922
Sestri Levante: 41.277, 41.278
Sori: 700.398

FERROVIE

Genova: 28.40.81
Camogli: 77.11.37
Recco: 76.134
Santa Margherita: 28.68.30
Rapallo: 50.347
Zoagli: 25.93.58
Chiavari: 30.00.00, 30.95.87
Lavagna: [redacted]51
Sestri Levante: 41.520, 41.050
Riva Trigoso: 42.388
Moneglia: 49.705
Cogoleto: 918.17.65

MERCATI

Lunedì. Piazza Palermo, piazza [redacted] Negro, piazza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.
Martedì. P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, v. Arzani, Cornigliano, Voltri.
Mercoledì. Piazza Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, piazzale Da Vinci.
Giovedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Arzani, via [redacted], Lavagna, Rapallo, Sori.
Venerdì. [redacted] Isonzo, p.zza Tre Ponti, p.zza Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita.
[redacted] Via del Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, piazzale Da Vinci, Sestri Levante.

[redacted]

Genova: 53.631
Sori: 70.05.40
Camogli: 77.07.25
Recco: 72.12.35
Santa Margherita: 28.241
Rapallo: 51.384
Zoagli: 25.90.02
[redacted] 30.46.41
Lavagna: 39.801
Sestri Levante: 41.332
Moneglia: 49.201

CAPITANERIE DI [redacted]

Genova: 26.74.51
Santa Margherita: 28.70.29

[redacted] FORESTALE

Genova: 56.69.31 - 59.04.29 - 59.65.53
Casarza Ligure: 46.71.41
Borzonasca: 34.00.16
Cicagna: 92.035
Rezzoaglio: 97.043
Santo Stefano d'Aveto: 96.072

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI: previsioni da Imperia: cielo irregolarmente nuvoloso-poco nuvoloso; temperatura stazionaria, vento moderato, mare mosso.

RILEVAZIONI DI IERI: temperatura del mare 21° C, umidità relativa 80%, vento Sud Ovest 20 km/h, [redacted] mosso, cielo nuvoloso, pressione barometrica [redacted] mb (tendenza segnalata in lieve diminuzione).

TEMPERATURE DI [redacted]

	max	min
Genova	[redacted]	20
[redacted]	20	18
Imperia	24	21

UN [redacted] FA A [redacted]
Max 28; min. 24. Temperatura del mare 21.

Il Sole sorge alle 5,47 e tramonta alle 21,14. La Luna si leva alle 22,16 e cala alle 6,47 (fase calante).

Dati forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

GLI [redacted]

[redacted]
Torneo benefico di bridge

S'inizia oggi a Bogliasco il pri[redacted] trofeo Camitre di bridge, organizzato dalla Pro Loco in piazza XXV Aprile. E' previsto l'allestimento di trenta tavoli per un totale di 120 partecipanti. Il ricavato andrà a favore dell'asilo infantile di via De Marchi a Bogliasco.

VILLA DURAZZO
Congresso degli oftalmologi

Prosegue a villa Durazzo di Santa Margherita, l'ottavo congresso nazionale della Società italia[redacted] di oftalmologia pediatrica. La giornata è dedicata alla genetica oculare. Domani la conclusione [redacted] la ptosi palpebrale.

[redacted]VARI
Una lapide per Antonio Morando

Domani alle 11 verrà scoperta una lapide in memoria di Antonio Morando, fondatore dell'omonima casa di riposo di piazza Solari nel quartiere Rupinaro [redacted] Chiavari. All'appuntamento [redacted] previsto l'intervento del vescovo e del sindaco della città.

GENOVA
Omaggio [redacted] Ferdinando Durand

Il libro «Nella vita», che contie[redacted] raccolta di liriche scritte dal prof. Ferdinando Durand, scomparso il mese scorso, sarà presentato alle 17 alla [redacted] vegni della Banca Popolare [redacted] Genova e San Giorgio, in via Ceccardi. Ferdinando Durand è stato docente al liceo classico D'Oria.

RAPALLO
Mostre e [redacted] a Villa Tigullio

[redacted] riapre [redacted] Rapallo l'edificio [redacted] Villa Tigullio. Dalle 9,30 alle 12,30 è aperta al pubblico la biblioteca internazionale «Città di Rapallo». Mentre il museo del pizzo e del tombolo sarà aperto dalle 10 alle 11,30.

[redacted]

GENOVA 27 GIUGNO

NATI. Rinzivillo Jessica, Sola Federica, Traverso Carola, Traverso Ginevra, Parodi Gabriella, Casoli Valentina, Traverso Letizia, Wurtz Tiziano, Faedda Luca, Mammoliti Marco, Atzori Emanuela, Crivaro Nicola, Alteri Anna, Bardotto Camilla, Capone Danilo, Guarnieri Arianna, Larosa Alex, Maggiorelli Fabrizio, Montanari Paolo, Mora Andrea, Mottura Cecilia, Petrigna Francesco, Casalino Marco.
MORTI. Gatti Enedina 98 anni, Lupini Cesira 85, Mancuso Michelina 74, Paraboschi Giuseppe 68, Pillone Anna Angiolina 63, Arici Beatrice anni 91, Bergamino Guido 62 anni, Bottino Attilio Giuseppe 85, Dieci Rinaldo 70, Gambetta Nicola 28, Bavestro Angelo 79, Maggio Maria 67, Siri Luigi 68, Panco Pietro 75, [redacted] Santo 68, Piccardo Paola 65, Ruboni Umberto 87, Murolo Angela 82, Repetti Angela 73, Casazza Luigi 58, Ticak Carolina 78, Colaca Giuseppe 77, Guinasso Luigi 81, Villa Ambrogio 92, Sabattini Serafina 84, Bertuzzi Alferio 85, Mordin Angelo 83, Stratta Giovanni [redacted].

[redacted]

CAMOGLI
Il mondo grafico

Alla galleria d'arte Elettra di lungomare Garibaldi [redacted] Camogli, prosegue fino a sabato 6 luglio la mostra personale di Leo Pocchio[redacted]. L'artista è nato nel borgo marinaro 55 anni fa, ma vive e lavora a Genova. Ha esposto le sue opere in diverse città italiane [redacted] Milano a Modena e ha fondato, con altri artisti, il circolo culturale «Amici di Albaro» con sede nel quartiere del Levante genovese. Alla sua attività di pittore, alterna quella di grafico pubblicitario a livello internazionale. I suoi oli su tela rappresentano paesaggi [redacted] una Liguria immagi[redacted] nei sogni dell'artista.

CHIAVARI
Collettiva alla Busi

Prosegue fino a domenica 7 luglio alla galleria Cristina Busi di via Martiri della Liberazione 195 a Chiavari, la mostra collettiva di Bruno Dal Bon e Luigi Cassinelli. Dal [redacted] è un'artista trentino di di 67 anni, ma vive e lavora a Genova da diversi anni. Ha iniziato [redacted] sua attività espositiva negli anni Sessanta, partecipando a mostre regionali e nazionali, ottenendo numerosi premi [redacted] consensi della critica. Cassinelli è nato a Chiavari 70 anni fa, dove oggi vive [redacted] lavora nello studio di via Trieste. La sua prima mostra [redacted] del 1946 al palazzo delle Esposizioni di Chiavari. Successivamente ha partecipato a numerose mostre [redacted] ha ottenuto premi a livello nazionale.

SANTA MARGHERITA
Natura ed emozione

Verrà inaugurata sabato 6 luglio alla galleria d'arte «Il Leudo» di via Jacopo Ruffini 13 a Santa Margherita, la mostra personale di Raimondo Sirotti. Si tratta di un'esposizione [redacted] opere su carta. Il pittore [redacted] Bogliasco (è anche sindaco del Comune) lavora all'accademia di Genova. Sirotti sviluppa la sua ricerca pittorica sul rapporto emozionale [redacted] la natura, che penetra a fondo cercando di coglierne l'essenza. La matrice ligustica dell'artista lo costringe ad una continua ricer[redacted] della luce come elemento essenziale che altera il passaggio, lo deforma, [redacted] esalta o attenua i colori rendendolo misterioso e sorprendente. Le opere [redacted] carta della mostra sammargheritese, colgono l'immediatezza [redacted] rapporto tra natura, emozione e pittura.

CHIAVARI
Marina militare

Domenica prossima verrà [redacted]gurata nella chiesa sconsacrata di San Francesco [redacted] Chiavari, una mostra della Marina militare italiana. L'appuntamento è alle 12,30. L'esposizione rimarrà aperta al pubblico fino a domenica 7 luglio con orario 10-12 e 17-22.

Interverranno le navi di una società specializzata. Partecipazione dei privati

Battelli ecologici nel Tigullio

Con una spesa di 25 milioni la provincia di Genova contribuirà al progetto per la pulizia del mare e delle coste liguri. Hanno aderito le aziende di soggiorno e i commercianti

Le navi «spazzamare» avranno il compito di allontanare l'inquinamento

RAPALLO. Anche la Provincia di Genova, [illegible] milioni, contribuirà al progetto di salvaguardia del [illegible] e delle coste dei golfi del Tigullio e Paradiso, elaborato e finanziato in concerto con la Regione Liguria da tutti i Comuni della Riviera, Aziende di soggiorno, associazioni e categorie di operatori turistico-commerciali. Con l'adesione dell'ente provinciale, dell'ultima ora, il «pool» per la promozione turistica del tratto di costa da Recco a Moneglia è al completo. E pronto a dare il via alle prime iniziative.

La più consistente, soprattutto per quanto riguarda la spesa, è quella che prevede [illegible] pattugliamento costante delle coste da parte di due battelli ecologi dalla società «Oromare», [illegible] sorta di «spazzamare» che [illegible] il compito di tenere lontano dal litorale ogni tipo di sporcizia galleggiante, catrame e grumi di petrolio inclusi. Le imbarcazioni [illegible] in attività [illegible] primi giorni della prossima settimana e faranno spola da Recco a Moneglia, tutti i giorni, durante i due mesi estivi: il loro intervento sarà finanziato [illegible] dieci milioni dai Comuni di S. Margherita, Rapallo e Chiavari; con cinque [illegible] Camogli e Lavagna, quattro da Moneglia (Portofino e Sestri Levante, pare abbiano [illegible] vuote). Il resto sarà a carico della Regione Liguria, Aast (che hanno destinato all'operazione il 50% dei contributi che versa loro la Regione), Provincia, e delle varie categorie [illegible] l'Ascom, Confesercenti, albergatori, bagni marini. Sembra inoltre [illegible] possibile l'intervento di uno sponsor privato, che contribuirebbe a finanziare in parte l'iniziativa in cambio della pubblicità del [illegible] marchio sulle fiancate delle due imbarcazioni. Un aiuto in più, per coprire i 230 milioni previsti per il noleggio dei battelli durante i due mesi estivi.

Una cifra consistente. «E' superfluo ricordare che però il mare pulito è la prima e più importante carta [illegible] giocare in materia di promozione turistica» ha detto Walter Zampaloni, presidente dell'Ascom di Recco.

E proprio su questa considerazione che gli operatori economici locali si [illegible] rimboccati le maniche. Un risultato che, inizialmente, sembrava difficilmente raggiungibile. «Abbiamo iniziato in sordina - spiega Gianguido D'Amico, direttore dell'Azienda di soggiorno di Rapallo e Lavagna - ma l'interesse è andato progressivamente crescendo, fino a dare i risultati sperati. Un [illegible] che acquista ancor più importanza [illegible] si pensa che è la prima volta che amministrazioni, associazioni e privati del Levante si uniscono per un'operazione di promozione turistica congiunta della Riviera».

Le iniziative del «pool» per la tutela delle coste del Tigullio e Golfo Paradiso, non si fermano però solo [illegible] due battelli ecologici. «Questo era l'intervento più urgente da organizzare - continua D'Amico - [illegible] non sarà l'unico. Abbiamo previsto per esempio di invitare in Riviera giornalisti della stampa lombarda ed emiliana, regioni che rappresentano i [illegible] principali bacini d'utenza turistica».

Queste visite fanno parte di un progetto più ampio, promosso dalla Regione Liguria, volto a far conoscere le reali condizioni del mare e costa della Liguria. I giornalisti italiani seguiranno gli stessi itinerari già percorsi da colleghi di altre nazioni europee, [illegible] nei mesi scorsi hanno girato in lungo e in largo le due Riviere per constatare di persona quanto è [illegible] scritto e detto circa il temuto disastro ecologico [illegible] dopo l'affondamento della petroliera «Haven» e dell'«Agip Abruzzo».

Proprio l'«effetto Haven» aveva dato il «la» alle operazioni di tutela della costa e di rilancio dell'immagine turistica della Liguria. Si [illegible] costituito il Comitato d'emergenza regionale, che [illegible] sollecitato la collaborazione dei Comuni e degli operatori turistico-commerciali. Nel Levante, la prima riunione era [illegible] indetta il 4 maggio. Nell'occasione i rappresentanti di tutte le amministrazioni comunali della Riviera [illegible] chiesto all'assessore regionale al Turismo Eraldo Crespi [illegible] dimenticati nella battaglia anti-inquinamento marino. Tre le richieste: interventi di bonifica in [illegible] finanziamenti, un'azione di sostegno per risollevare l'immagine turistica minacciata dal petrolio, [illegible] anche e soprattutto [illegible] dagli attacchi della stampa straniera, distanza di due mesi, qualcosa è [illegible] fatto. Anche il Levante, come il Ponente (la zona più colpita dall'«onda nera») è stato inserito nel «pacchetto» di visite di giornalisti stranieri e può, dalla prossima settimana, contare sull'opera dei battelli ecologici.

Il varo degli «spazzamare» sarà presentato lunedì all'hotel Bristol di Rapallo. «Saranno presenti i rappresentanti dei Comuni e associazioni che hanno contribuito a questa iniziativa - dice D'Amico - oltre ai commissari delle Aziende di soggiorno, dirigenti della società armatrice e l'assessore regionale al Turismo Eraldo Crespi».

[illegible] Pozzo

NOTIZIE FLASH

FURTI

Tre donne denunciate per furto

La polizia di Chiavari ha denunciato per [illegible] furto Gabriella Icardi, 32 anni, di Recco ma domiciliata nel campo profughi Madonna della Guardia di Genova; Linda Bianchi, 35 anni, di Imperia e Antonietta Dellachà, 35 anni, di Sarzana. Le tre donne si sono introdotte ieri mattina nell'appartamento Maria Cereghino, 79 anni: con uno stratagemma la Icardi ha convinto l'anziana a farla entrare in casa, dove è poi riuscita a far entrare anche i complici. La porta aperta dell'appartamento ha insospettito un vicino dell'anziana, il poliziotto Marino De Martini, che è intervenuto.

[illegible]

Brucia un'auto nel centro di Chiavari

Ancora un'auto andata a fuoco nel Levante. Si tratta di [illegible] Diane di proprietà di Paola Massardo di Chiavari. L'incendio si è sviluppato l'altra notte verso le 3.30, in località Maxena. Non sono ancora state precisate le cause. Le fiamme hanno distrutto la Diane e danneggiato anche una Fiat Ritmo posteggiata a poca distanza, di proprietà di Daniele Incoronato.

[illegible]

Assolto dall'accusa di violenza carnale

Il tribunale di Chiavari ha assolto [illegible] formula piena Tonino Semplicini, 31 anni, di Nè, accusato di violenza carnale e sequestro di persona a scopo di libidine. Semplicini era stato querelato da una minorenne di Cicagna, che aveva raccontato ai carabinieri di essere stata aggredita dall'imputato nella sua abitazione.

[illegible]

Tredici profughi ospitati a Sestri Levante

Tredici profughi albanesi saranno ospitati [illegible] prossimi giorni in alcuni alberghi di Sestri Levante. La [illegible] giunta ieri mattina, con un fonogramma inoltrato dalla prefettura di Genova, il sindaco Carlo Brina e al Comando dei carabinieri. L'arrivo degli albanesi ha già dato adito a proteste.

CONSIGLIO [illegible]

Ancora polemica per il lungomare di Rapallo

La chiusura estiva del lungomare fa ancora discutere. Il consigliere del [illegible] Vincenzo Gubitosi precisa che la mozione da lui presentata contro tale provvedimento in Consiglio comunale, non è stata bocciata all'unanimità. Secondo Gubitosi a condividerla sono anche i consiglieri democristiani Ruffini e Arena, che prima della votazione hanno abbandonato l'aula, e l'ex sindaco dc Mauro Cordano, assente alla riunione. Così come il consigliere del pri Canacari e quello della Lega Nord De Vincenzi.

SANITA'

Salta l'incontro per l'ospedale «Rota» di Cogoleto

Luigi Cola, consigliere provinciale e capogruppo pci/pds del Comune di Cogoleto ha inviato [illegible] documento di protesta per il mancato interessamento dell'assessore regionale alla Sanità, Rosavio Bellasio, sulla questione della chiusura dell'ospedale «Marina Rata». L'assessore, infatti, già la scorsa settimana avrebbe dovuto inviare un tecnico e valutare [illegible] sia possibile [illegible] meno evitare la chiusura del presidio per mancanza di personale.

Il dibattimento è rinviato a settembre: ora la donna è ricoverata in ospedale

Processato per procurato aborto

Un macellaio di Lavagna accusato anche di istigazione alla prostituzione e lesioni personali ai danni dell'ex convivente. Vittima dell'episodio [illegible] giovane brasiliana che lo ha querelato

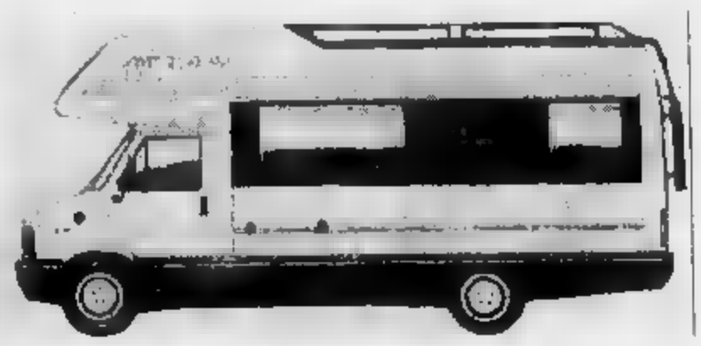
CHIAVARI. Emilio Pezzotti, 42 anni, titolare assieme alla madre di una macelleria nel centro di Lavagna, era stato preso di mira domenica scorsa da sconosciuti, che gli avevano fatto esplodere [illegible] bomba di carta davanti alla porta del [illegible] appartamento di via [illegible] Pace 2/e. Il commerciante aveva escluso l'ipotesi del «racket» a [illegible] lanciato accuse: «So chi potrebbe essere stato - aveva detto - ma finché non sono sicuro non lo dico». Ieri mattina, in tribunale a Chiavari, Pezzotti da accusatore è diventato accusato. E' [illegible] chiamato a giudizio per rispondere di istigazione alla prostituzione, procurato aborto, minacce e lesioni personali ai danni dello [illegible] ex convivente, Tania Reis Aparecida, una brasiliana di 29 anni, che lo ha querelato. La denuncia risale al marzo scorso. Ai carabinieri la giovane brasiliana ha raccontato un [illegible] e [illegible]rio calvario. Pezzotti l'avrebbe invitata a prostituirsi con i suoi amici, che sembra avessero addirittura la chiave dell'appartamento di via Pace 2/e. I netti rifiuti della donna avrebbero spinto Pezzotti a picchiarla e minacciarla più volte di [illegible]. Ma non è tutto. Il commerciante l'avrebbe anche obbligata a interrompere [illegible] gravidanza, [illegible] lui indesiderata. Un altro rifiuto della donna avrebbe [illegible] vita ad altre angherie, vessazioni fisiche e psicologiche. Nel febbraio scor[illegible] la donna ha dovuto ricorrere al primo ricovero in ospedale: una minaccia di aborto, a causa delle percosse subite all'addome.

Una situazione insostenibile che [illegible] spinto la brasiliana a presentare [illegible] prima denuncia ai carabinieri. A questo punto Pezzotti l'avrebbe scacciata da casa, sistemandola in una pensione di Sestri Levante. Lasciandole però aperta una possibilità di «perdono»: [illegible] avrebbe consentito di fare ritorno a casa e le avrebbe anche restituito una somma di denaro (10 milioni) di cui le [illegible] debitore, se [illegible] abortito. Ad un altro «no» della donna, sarebbero seguite nuove [illegible] di morte e percosse.

L'udienza di ieri mattina è stata rinviata al 28 novembre. Tina Reis Aparecida, ancora ricoverata in ospedale (è difesa dall'avvocato Margherita Pantano), non è stata in grado di raggiungere il tribunale per testimoniare. [f. p.]

[illegible] PER FURTO E DROGA

Il tribunale di Chiavari ha condannato a 6 mesi di reclusione, con la condizionale, e al pagamento di un'ammenda di due milioni e [illegible] Davide Braghina, 23 anni, abitante a Rapallo in via Rosselli, per aver detenuto 37 grammi di hashish. Brighina è stato inoltre condannato a 1 anno e 4 mesi di reclusione, con la condizionale, e a un'ammenda di 800 mila lire per furto e minacce. L'imputato, in concorso con Giovanni Fraglica (che è stato condannato a 1 anno di reclusione, 800 mila di multa, pena condonata), 22 anni, di Zoagli, si [illegible] introdotto nell'appartamento di Filomena Domeni Zambelli e di Alda Saltarelli, situato a Rapallo in via Rosselli, dove aveva rubato del denaro. Le due donne erano rientrate a casa e li [illegible] sopresi. Erano stato minacciate da Brighina e Fraglica con [illegible] punteruolo. I due erano riusciti a fuggire. Le donne chiamarono i carabinieri che iniziarono le indagini. Poco dopo erano poi riusciti a risalire a Davide Braghina che [illegible] bloccato nella [illegible] abitazione. [illegible] dopo venne bloccato e accompagnato in caserma anche Giovanni Fraglica.



GROSSO

Tel. 0172 68.288 - 68.650
Fax 0172 68.781

AUTOCARAVANS
CAMPERS CARAVANS
CARRELLI TENDA - TENDE

USATI DELLE MIGLIORI MARCHE

RIMOR KOALA 100L FORD 100 D	1989
GRANDUCA 49 TALENTO D	1989
C. I. INTERNATIONAL 590 FORD 130 D	1987
GRANDSOLEIL DUCATO D	1984
ROLLER 46 FORD 160 D	1982
ELNAGH FORD 190 D	1980
VS FIAT 238 B	1982
ARCA AMERICA 618 DUCATO 18 TD	1987
ARCA EUROPA 610 DUCATO D	1984
RIMOR BOXER DUCATO 14 ASP.	1989

... e molti altri ancora...

Facilitazioni di pagamento senza interessi

VIA FRASSINETO n. 4 - GENOLA (CN)
(CHIUSO LUNEDI' e GIOVEDI' MATTINO)
DOMENICA TUTTO IL GIORNO

PORTOFINO: POLEMICA [illegible] GLI AFFITTI DELLE [illegible] DELLO IACP

PORTOFINO. Che a Portofino, dove [illegible] appartamento che si affaccia sulla celebre «piazzetta» si può affittare ad agosto anche per [illegible] milioni, ci siano alloggi Iacp e del Comune di tre e cinque stanze che richiedono un canone mensile tra le 33.754 e le 64.234 lire, può fare notizia. Si esagera invece quando si rende noto che addirittura il vicesindaco Alfredo Vecchione paga 6156 lire mensili allo Iacp per l'affitto della propria boutique in piazza Libertà.

L'indiscrezione, diffusa da un giornale, ha scatenato un vero e proprio putiferio nel borgo dove è di casa il «jet-set» internazionale. Si è gridato allo scandalo. Tanto che Vecchione e lo stesso Iacp sono stati costretti a repentini chiarimenti.

Il vicesindaco è stato «accusato» di aver acquistato dallo Iacp un fondo, riadattato in alloggio, del palazzo di piazza Libertà 7, pagandolo solo dieci milioni. «Se fosse stato di un privato - è stato detto in piazzetta - ci sarebbe voluto come minimo [illegible] assegno [illegible] otto zeri». E' stato anche riportato il numero di codice inquilino Iacp di Vecchione, 05656W, e precisato che il vicesindaco continuerebbe a pagare 1950 lire al mese a titolo di spese d'amministrazione. Ma [illegible] è tutto. Al nome di Vecchione corrisponderebbe un'altro codice inquilino, 05651L, e conferma dell'affitto che verserebbe allo Iacp per i locali della boutique «Rosanna moda mare»: si tratterebbe di 6156 al mese.

Il vicesindaco di Portofino nega. «E' tutto falso - dice. Il fondo di piazza Libertà 7 ospita il Comando dei vigili urbani [illegible] è in affitto al Comune, che versa allo Iacp [illegible] mila lire al [illegible]. Quanto alla boutique, ho acquistato i locali nel 1983 per la somma di 197 milioni. C'è tanto di contratto».

Continua Vecchione: «Si è anche detto delle 6156 lire mensili che avrei pagato per l'affitto: falso. Prima di acquistare l'immobile, e parliamo degli Anni Settanta, pagavo 100 mila lire al mese e quelle 6156 lire era quanto dovevo allo Iacp per poter mettere all'esterno del negozio una griglia con la merce esposta. Infine le 1950 lire a titolo di spese amministrative: erano 1250 e si riferiscono alla boutique. Dall'83 non ho più pagato».

Una conferma viene anche da Adolfo Rossi, vicepresidente dello Iacp di Genova. Che è intenzionato ad aprire un'inchiesta all'interno dell'ente, per scoprire la «talpa» che ha rilasciato le notizie in questione, per altro errate.

Non c'è stata alcuna smentita, invece, circa i 28 appartamenti Iacp e i 34 del Comune, in piazza Libertà, dove gli affitti non superano le 80 mila lire mensili. Ma questa è un'altra storia. [f. p.]

Primaria impresa costruzioni ricerca per importanti lavori in Liguria, riviera di Ponente:

ASSISTENTE DI CANTIERE

con esperienza pluriennale.
Referenziare dettagliatamente.
Scrivere: Publikompass [illegible] - [illegible] Torino.

AVIS
SAVONA - V. Famagosta, 3
Telefono 824.606

Prima intervista con il nuovo amministratore straordinario della VII Unità sanitaria

Al S. Paolo in arrivo 50 infermieri

Locci: «Ho visitato, da solo, reparto per reparto. L'impressione è buona, l'ospedale di Savona funziona bene»
Nei prossimi giorni prima riunione con i sanitari e il personale paramedico. Il problema dell'eliporto

SAVONA. Intervista con Luciano Locci, l'amministratore straordinario della VII Usl. A settimana dalla nomina, il nuovo commissario ha accettato di parlare dei problemi dell'ospedale San Paolo e più in generale della sanità. Mercoledì mattina, appena insediato nell'ufficio presidenziale, Luciano Locci, si è presentato a Valloria per una rapida ispezione dei reparti ospedalieri. Ha fatto il giro delle sale, parlato con medici e infermieri. Ieri mattina un nuovo sopralluogo questa volta, però, in compagnia del coordinatore sanitario, Renato Panconi.

Come le sembra, dottor Locci, il nuovo ospedale?. «A questa domanda preferisco rispondere come cittadino perchè è ancora presto per esprimere delle valutazioni ufficiali. Ho trovato un enorme miglioramento nel servizio dell'ospedale. Il pronto soccorso è attrezzato e bene organizzato. Soprattutto ho notato un cambiamento nella mentalità degli infermieri. Sono dotati di grossa professionalità. Qualche mese fa ho dovuto sottopormi a una visita in un reparto: ho avuto a che fare con infermieri gentili e premurosi. Il primo impatto è stato senza dubbio positivo».

«Non mancano però i problemi. Iniziamo dalle lamentele dei pazienti: secondo alcuni il cibo servito nei reparti è molte volte freddo». «Proprio ieri mattina ho fatto visita con il dottor Panconi per verificare queste proteste hanno un fondamento. Sono andato nelle cucine, a Oculistica, a Traumatologia e in chirurgia seconda. Ho assaggiato il cibo e mi è sembrato soddisfacente. I pasti erano caldi».

Parliamo degli infermieri. Nelle scorse settimane il coordinatore sanitario è stato costretto a bloccare i ricoveri per l'insufficienza degli organici. Che soluzioni si possono adottare? «Il problema degli infermieri non è solo savonese. E' nazionale e anche ligure. Il vuoto è dubbio considerevole. Tuttavia nella VII Usl dovrebbero arrivare una cinquantina professionali. La prossima settimana mi incontrerò comunque con i primari per fare il punto situazione. Ma parlerò anche con le organizzazioni sindacali».

Si vocifera che la infermieri sia dovuta anche ad un'errata politica portavanti dalla VII Usl negli ultimi anni. Parecchi professionali sarebbero dimboscatie negli ambulatori o negli sportelli fare lavoro impiegati. Altri, invece, farebbero gli autisti. «Al mo non mi risulta che nell'ospedale San Paolo siano delle situazioni come quella di dove i portantini lavorano negli uffici. Però è una delle prime cose che intendo accertare».

Anche a Radiologia sarà potenziato l'organico degli infermieri professionali

Quasi ogni settimana l'elicottero dei vigili del fuoco trasporta al S. Paolo feriti. Manca però pista atterraggio e i piloti sono costretti a manovre rischiose. E' un problema che necessita di una soluzione rapida.

Sono d'accordo: è uno dei temi prioritari da affrontare e ne parlerò entro breve tempo con il prefetto. Ho già fatto un sopralluogo e ho visto che una zona idonea potrebbe essere quella dietro al padiglione Vigiola».

«I progetti si però bloccati per mancanza di fondi...» Aspettiamo di conoscere i preventivi.

Claudio Vinverati

DESTINO INCERTO PER L'EDIFICIO DI CORSO ITALIA

SAVONA. «E' quanto mai urgente decidere la definitiva destinazione dell'edificio dell'ex ospedale San Paolo una volta che sarà trasferita in altra sede la Cobaltoterapia».

E' quello che Luciano Locci pensa dell'edificio di corso Italia che dopo il trasferimento del pronto soccorso e del reparto di Chirurgia della sede in Valloria appare sempre più in stato di abbandono.

Ma una parte l'Usl e i suoi responsabili si preoccupano di destinare ad un uso adeguato l'ex struttura sanitaria, dall'altro l'ultima parola spetta al comune che ancora non sembra aver deciso quale, tra le tante destinazioni possibili, la più utile, idonea e funzionale per riempire il grande contenitore nel della parte ottocentesca della città, anche un progetto di massima è già stato elaborato ed è al vaglio della Regione.

«Nei prossimi giorni - ha aggiunto Luciano Locci - chiederò incontro il sindaco Armando Magliotto per sollecitare una decisione prima che la struttura diventi fatiscente». E il rischio, in effetti, c'è. Infatti, da quando il pronto soccorso è stato trasferito, le mura del San Paolo diventate covo di balordi e tossicodipendenti.

nell'aprile gli amministratori comunali avevano inviato in Regione il piano di ristrutturazione dell'edificio che prevede la trasformazione del complesso ospedaliero in negozi, uffici, banche e studi commerciali.

E, scongiurando i ritardi che normalmente accumulano negli iter burocratico-amministrativi, proprio in questi giorni gli amministratori regionali dovrebbero esprimere il loro parere.

Se sarà approvato, allora il vecchio scatolone vuoto sarà pronto ad accogliere le novità volute dal Comune che, una volta escluse ipotesi iniziali che volevano sistemate all'interno del palazzo le facoltà universitarie che presto approderanno a Savona, tendono a privilegiare il terziario. E per facilitare l'insediamento di negozi, uffici e studi professionisti, sembra che al interno si ricaveranno anche gli spazi per parcheggi, e giardini.

Una volta superato anche l'ostacolo della sovrintendenza ai Beni architettonici di Genova, il San Paolo sarà messo all'asta. Due anni fa l'edificio era stato stimato circa otto miliardi, cifra che a giudicare grande interesse dai privati nei riguardi dell'immobile, sembra piuttosto bassa.

Resta comunque problema del recupero «conservativo» dell'edificio, previsto sia a soprintendenza che dal piano regolatore che rallenterà certamente i tempi di riapertura e ristrutturazione del palazzo. Un'operazione delicata che dovrebbe restituire alla città solamente le strutture originali complesso ospedaliero. E' previste infatti, per motivi igienico sanitari, la parziale demolizione delle opere realizzate dopo il 1939.

Saranno comunque conservati tutti gli elementi architettonici di rilievo dell'edificio.

Secondo il degli esperti del Comune, il vecchio San Paolo è comunque in buono stato di conservazione, ma per poterlo offrire a banche e negozi, avrà comunque bisogno di tempi lunghi che, nel rispetto del restauro conservativo, imporranno il recupero delle tinte e dei materiali originali dell'edificio, considerato anche un complesso architettonico di pregio, all'avanguardia quando venne costruito. [a. z.]

Chiesto il risarcimento per i danni provocati dalla Haven

«Vogliamo due miliardi»

I pescatori denunciano le gravi conseguenze causate dall'ondata di greggio
Reti e motori delle imbarcazioni rovinate, battute sempre più infruttuose

SAVONA. I pescatori dell'area compresa tra Arenzano e Spotorno hanno chiesto alla società armatrice greca, proprietaria della Haven un risarcimento di due miliardi e ottocento milioni per i danni subiti.

La pratica, inviata in Regione dai circa cento proprietari di pescherecci, insieme a quelle di Enti, Comuni e diverse organizzazioni di categoria, è stata affidata all'avvocato Alfonso Lepore, di Savona. La somma è stata calcolata in primo luogo sui danni subiti dalle attrezzature di pesca che, nell'immediato «dopo Haven», sono rimaseriamente danneggiate dalpetrolio denso e oleoso che ha imbrattato le imbarcazioni, i motori, le reti. Ma nel calcolo è incluso anche quello che in termoine tecnico viene definito: «danno da lucro cessante», quella perdita economica che è derivata, durante l'emergenza ecologica, necessità di ributtare in mare il pescato ricoperto dal greggio fuoriuscito dalla superpetroliera cipriota.

Danni che non si sono limitati alla sola fase di emergenza, ma che continuano a farsi sentire, ancora oggi, a quasi tre mesi di distanza dall'esplosione della nave.

In particolare da quando, con l'aumento della temperatura dell'acqua e con il protrarsi delle condizioni di instabilità climatiche, i grumi di catrame presenti sul fondo marino hanno incominciato a sciogliersi continuando a sporcare le reti a diverse profondità. E nel conteggio sull'ammontare dei danni, è incluso anche il calo delle vendite pesce causato dalla paura che la gente ha acquistare e consumare pesce inquinato.

A presentare ricorso per ottenere il risarcimento dei danni Haven ci sono solo i pescatori del bacino Ligure maggiormente danneggiato dalla petroliera, ma anche gli albergatori e i commercianti delle stesse zone che hanno avuto la certezza che sia compromessa la stagione balneare.

In particolare si è l'Associazione provinciale degli albergatori. Solo a Varazze sono 91 (su 103 associati) che hanno firmato la delega all'avvocato dell'Unione, Angelica Buccelli.

Altri albergatori, poi, hanno richiesto, tramite la consulenza di legale, di ottenere la proroga del pagamento della tasse comunale Iciap che scade il 30 giugno.

Si tratta dei titolari di due alberghi varazzini che si sono rivolti ancora all'avvocato Lepore per poter chiedere al sindaco, Sandro Gualano, l'autorizzazione ad una proroga sulla scadenza del termine di pagamento dell'imposta che colpisce professionisti, artigiani e commercianti.

A prova dello stato di crisi, hanno portato documentazione dettagliata sulle disdette ricevute dall'11 aprile in poi (data dell'esplosione dell' Haven), che sono state rimpiazzate da altrettante nuove prenotazioni. Il bilancio, almeno a Varazze, è drammatico, c'è stato un calo superiore al 20 per rispetto al '90.

[a. z.]

Confermata in appello la condanna per l'ufficiale giudiziario che uccise la moglie

Uxoricidio, 14 anni di carcere

La vittima, una giovane impiegata di Albenga, aveva 31 anni. Il delitto a Sori il 23 marzo del 1990
Il marito, più anziano di 17 anni, non accettava la separazione. Ha ottenuto gli arresti domiciliari

GENOVA. «Non potrò mai perdonare quell'uomo che ha ucciso la mia bambina. Soltanto chi ha dei figli può capire il dolore che provo». Mariarosa Mela piange sommessamente. I giudici della corte d'assise d'appello hanno appena letto sentenza che, ieri mattina, ha confermato la condanna a 14 anni reclusione per Giovanni Di Stefano, l'ex ufficiale giudiziario che il marzo dello scorso a Sori, uccise con tre colpi pistola la moglie Flavia Mela, di 17 più giovane di lui e da cui si era separato 4 anni fa.

I genitori della giovane donna uccisa, Antonio e Mariarosa, dall'aula sorreggendosi a vicenda. Non riescono comprendere i giudici hanno concesso all'uomo che ha rovinato loro vita, gli arresti domiciliari. «Niente potrà restituirci figlia — il padre — Ma perché lo mandano a casa? Che giustizia è questa?»

I giurati i magistrati della corte d'assise d'appello hanno applicato correttamente le norsulla custodia cautelare, concedere nulla di più di quello che prevede la legge. Inoltre, il difensore dell'imputato, l'avvocato Alfredo Biondi, nella sua arringa, ha spiegato alla corte come la madre di Giovanni Di Stefano sia anziana ammalata solo figlio può aiutarla perché non ha altri parenti.

Flavia Mela, 31 anni

L'ex ufficiale giudiziario era condannato, il 18 novembre dello a 14 anni di reclusione dal giudice dell'udienza preliminare Roberto Fucigna. Il pubblico ministero Mario Morisani aveva chiesto una pena più 16 anni. all'imputato era stato concesso un triplice «sconto», quello delle attenuanti generiche, della seminfermità mentale perché il processo si era svolto con il rito abbreviato. E a questo proposito l'avvocato Alfredo Biondi sostenuto che giudice Fucigna aveva considerato come base per calcolare la condanna da infliggere una pena troppo alta (24 di reclusione) in modo da vanificare la concessione delle attenuanti generiche. Però, la corte, su questo punto, non ha accolto tesi del difensore che domandava una diminuzione della condanna. Così come ha respinto la richiesta del patrono di parte civile, l'avvocato Donato Cangiano di Albenga, che aveva prospettato ai giurati la possibilità annullare la sentenza di primo grado.

Il legale ha ricordato come una recente della corte costituzionale elimini la possibilità di procedere con il rito abbreviato quando il reato giudicare preveda l'ergastolo. «E' che a Giovanni Di Stefano —ha proseguito Cangiano— è stata contestata la premeditazione del delitto quindi la pena massima trentanni, ma occorre un'altra istruttoria per di capire quando maturata l'idea dell'uxoricidio nell'imputato. E non è detto che in questo non venga considerata l'aggravante della premeditazione modo da processare Di Stefano senza la possibilità dello sconto del rito abbreviato». Ieri mattina, l'imputato per tutto il tempo del dibattimento svoltosi porte chiuse, è rimasto in silenzio, con lo sguardo fisso nel vuoto. [a. l.]

Una sala d'avanguardia, ma la gente del quartiere di via Monastero protesta per i parcheggi

Di nuovo chiuso il Vertigo, polemiche a Noli

Sigillato dal pretore, il Comune non vuole un terzo locale

NOLI. Ancora problemi per la Mareitalia, la società che gestisce il Vertigo di Noli (ex cinema Cristallo), un locale nato per essere una discoteca, poi adattato a tempio della musica dal vivo e diventato infine un club privato. Mercoledì sera è stato sigillato dai carabinieri di Noli su disposizione del giudice delle indagini preliminari della pretura Savona, dopo una segnalazione del Comune. Il Vertigo, uno splendido locale due piani impianto luci d'avanguardia (1700 di blu e porpora) e palcoscenico, sarebbe senza licenza pubblica sicurezza.

Questa decisione è l'ultimo capitolo della storia controversa dell'ex Cristallo che, prima di essere veramente aperto al pubblico, è già stato chiuso due volte. L'Amministrazione comunale di Noli è dichiaratamente contraria all'inizio dell'attività del locale. Il sindaco Carla Bologna Fois ha ricordato: «Dalla nostra parte ci sono gli abitanti del quartiere di via Monastero, noi vogliamo essere coerenti con quanto promesso campagna elettorale, e cioè che a Noli sarebbero più discoteche». Così il Vertigo non ha mai avuto la licenza di ballo, anche se tre anni fa, e con un'altra giunta, la ristrutturazione si era iniziata proprio questo scopo.

Commenta Nik Cerbasi, degli ideatori del locale: «Non abbiamo nulla da dire sul provvedimento del giudice. Questa situazione è la logica conseguenza di una campagna contro di noi sfociata, il giorno prima dell'inaugurazione ad inviti, con il ritiro della licenza di cinema-spettacolo. Abbiamo presentato ricorso al Tar. Il locale in realtà non è mai stato aperto al pubblico in quanto l'ingresso era consentito solo ai . Il club ha già 600 iscritti, è stata concessa solo una capienza di 300 posti.

Sullo sfondo di una polemica politica, e con la gente del quartiere contraria per la penuria di parcheggi e ricerca di tranquillità (vicino c'è anche la discoteca La Biffa), si inseriscono dunque i problemi del Vertigo. Spiega ancora Cerbasi: «Noi pensiamo che questo locale costituisca un'attrazione unica non per Noli ma per la Liguria, proprio nel momento in cui, per il caso-Haven, c'è bisogno che l'offerta turistica non sia limitato al mare. La nostra clientela è selezionata, medio-alta, sui 25-40 anni, e qui può trovare un caffè concerto, musica dal vivo, servizio a tavolino, bevande scelte: ma, non si tratto certo di persone che possano disturbare, senza contare che abbiamo speso milioni solo per insonorizzare la sala e che fuori si sente volare una ». [a. r.]

Dancing Castello
SPOTORNO
Piazza U. Foscolo 1
(dietro la chiesa)
Tel. 745.237

STAGIONE ESTIVA
BALLO LISCIO
mercoledì - venerdì - sabato - domenica
ORE 21,30
consiglia di prenotare

NOSTRE LINEE PER LE TUE VACANZE

090-364.044
081-761.2348
CENTRI PRENOTAZIONE

NAPOLI-USTICA-ANA-TRAPANI
PANTELLERIA-KELIBIA (TUNISIA)
ANZIO-PONZA-VENTOTENE-ISCHIA-NAPOLI
PALERMO-CEFALU'-ISOLE EOLIE
VIBO VALENTIA-ISOLE EOLIE
NAPOLI-PROCIDA-CASAMICCIOLA
NAPOLI-CAPRI
MILAZZO-ISOLE EOLIE
NAPOLI-ISOLE EOLIE
MESSINA-REGGIO CALABRIA-ISOLE EOLIE
TRAPANI-PANTELLERIA-KELIBIA (TUNISIA)
CAPO D'ORLANDO-ISOLE EOLIE
ALISCAFI SNAV

Sanremo ha un triste primato: l'emarginazione della terza età

4000 ANZIANI SOLI

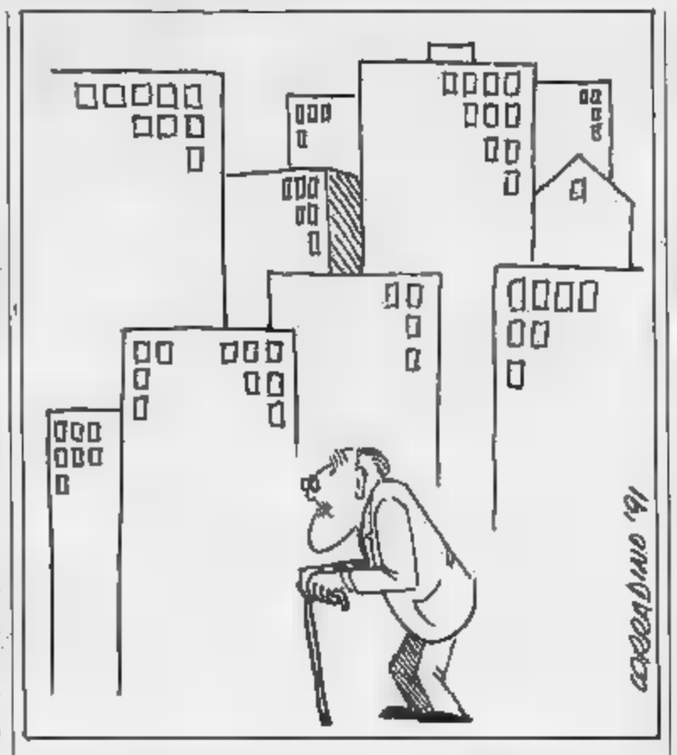
Un terzo dei 13 mila pensionati vive senza aiuti Numerosi decessi e incidenti: tre allarmi al giorno

SANREMO. ■ chiama Regina: esce di sera a frugare tra i rifiuti in cerca ■ pane o stracci. «1911», grida. Lo ripete forte a chiunque ■ chieda gli anni. Ottanta. Gli ultimi venti, trascinati nella miseria di uno scantinato senza riscaldamento, a 50 metri dalle luci sfolgoranti del casinò.

E' solo un caso, uno dei più disperati, nella Sanremo dei quattromila anziani che vivono da soli. La città ora fa i conti con l'emergenza della terza età, col ritardo dei progetti rimasti solo nel cassetto, con un piano sanitario in ritardo di anni. Sanremo si scopre ora minacciato da ■ record opprimente: il primato degli anziani senza aiuto o senza famiglia. Soli, nascosti.

Qualcuno resta prigioniero in ■■■. Ne ■■■ morti ■■ dodici dall'inizio dell'anno, dimenticati, caduti dal letto e rimasti immobili sul pavimento. I più fortunati, li salvano i vigili del fuoco in ■■■ ■■■■ affannosa ■ tre allarmi al giorno. Gli altri, restano sepolti in casa: un pensionato morto da otto ■■■ nel deserto di seconde case, in cor■ Mazzini; un altro rinvenuto dopo tre settimane nei vicoli nascosti della Pigna. E ancora: ■■■ donna trovata ■■ ■■■■ fa in un monolocale che assomigliava a una piccola discarica. E una sequenza di piccoli incendi domestici. L'ultimo, in ■■■ Martiri, ha rischiato ■ uccidere un pensionato che dor■■■ da solo. Il pericolo di tragedie è ogni giorno dietro l'angolo.

Le cifre parlano chiaro. A Sanremo, gli anziani sono 13 mila. ■ questi, ■■■ sono compresi nella fascia ■■ i ■■ e i ■■ anni; 2580, tra i 70 e i 74 anni; 6620, oltre i 74. Numeri ancora più eloquenti se confrontati alle percentuali delle città vicine: il 12 per cento della popolazione ■■■■■■■ rientra nella fa■■■ della ■■■ età; meno del 9 per cento, invece, a Imperia. E l'8, a Bordighera.



Ma dove vivono i vecchi ■■■za famiglia e senza aiuto? Buo■ parte, ■■i palazzoni tutti uguali di via Martiri e via Galilei. ■■■ è la Pigna, la vera casbah della terza età: duecento anziani soli, isolati nei «carrugi» ripidi dal resto della città. E un dramma recente: quello di una donna di 70 anni trovata morta in ■■■ cumulo di spazzatura.

Intanto, il piano socio-sanitario resta bloccato in Regione, ■■■ ■ neanche ■■■■■ la Sanremo sofferente ■■■ inquadrata dalle telecamere.

La voragine delle carenze intanto si allarga. Mancano 238 assistenti a domicilio: il Comune avrebbe dovuto assumerle ■■ da anni, ■■ niente da fare. Mancano posti-letto, nei quattro ricoveri della città: gli attuali 772 non bastano. Cottolengo, casa di riposo Borea, istituto Cuore Immacolato di Marie e Casa Serena sono saturi, e le liste di attesa si allungano. Manca personale anche al Ced, ■■■■ di assistenza a domici■ che può contare solo ■■ ■■ operatori e riesce a stento a seguire ■■ casi. Per gli altri 3913, ■■■■ aiuto.

Tarda a decollare anche l'unica novità nelle mani dei servizi sociali: ■■ piano sperimentale organizzato a Sanremo dalla Regione. Prevede l'assistenza a domicilio ■ 40 anziani appena dimessi dall'ospedale. ■■■ si prevedono ■■■■■ tempi lunghi, mentre continua a mancare una collaborazione tra Unità sanitaria locale e Comune.

■ il piano sociale triennale? Se mai sarà attuato (nessuno ■■ ■■■■■ quando), imporrà un taglio nei posti-letto delle ■■■ ■ riposo. «Niente più mega-strut■■■. Sorgeranno al loro posto piccole comunità di tipo familiare», assicurano ■■ servizi sociali. Nuovi spazi per gli anziani: ce ne vorranno ■■■■■ trecento, per non fare un cla■■■■■ passo indietro. E così il progetto si allontana.

Le Sanremo degli anziani-soli non può nascondersi. Viene fuori ■■■ un manifesto già stampato, pronto a sorprendere con la scritta: «Adotta un nonno». ■■ esperimento. E' così che il Comune ■ tiene pronto al giorno in cui lo slogan sarà lanciato per ■■ strade della città ■■■■ l'ultima «chance». Intanto, la disperazione cresce.

Storie di anziani. La prima è quella ■ Regina, tre figli in Inghilterra e ■■■■■■ ■ suo fian■■ Abita in salita Cappuccini. A ottant'anni, sogna un paio di scarpe comode e il riscaldamento. Giacò, detto «Sgugliandura» - la trottola - per la ■■■ mania di girare in continuazione da ■■■ parte all'altra della città: 76 anni, ex floricultore, malato di artrite e al fegato, senz'assistenza, ■■■■ ■■■ lire. Solo. Giovanni Battista del Borgo, poco meno di ■■ ■■■■ salvato in extremis sei volta negli ultimi tre mesi, spesso in coma diabetico e paralizzato sul pavimento del ■■■ prefabbricato. Inutile dirlo: ■■■ anche lui. Maria Monica R., 74 ■■■■ ha visto morire ■■a figlia ■ droga nei vicoli della Pigna. ■ rimasta sola da quando la s■■ unica amica, Anna Cravaschino, ■■ anni, è bruciata l'anno scorso ■■■ la sua abitazione ■■■ centro. Vivevano entrambe da sole.

Poi, ■■ vecchio senza nome: non risponde, si aggira solo tra i rifiuti della città vecchia e del porto. Dimostra novant'anni e lo chiamano «Baci». ■ viene solo a sapere che di pensione riceve ■■■■ di 300 mila lire e non ha ■■■■■■ che si curi ■ lui.

L'incubo della pensione: code di ore alle Poste. All'uscita, l'incubo degli scippi: fino a venti al giorno. E le truffe, vere trappole per anziani: dieci al giorno, nella Sanremo degli avventurieri. Poi, ancora l'incubo della casa: trecento sfratti che pendono sul futuro di ■■■ larga fascia di anziani. Il risultato è un ■■■■ di solitudine che avan■■. E ancora un record: ■■ suicidio al mese.

Qualcuno la pensione l'aspetta da quattro anni. Accade anche questo nella Sanremo ricca di miliardi e di contraddizioni. E' Giuseppina Carro, 90 anni. Qualcuno le avrebbe suggerito una scorciatoia per ottenere quallo che ■ quattro anni l'iter ordinario non ■ ha riconosciuto: «Mi hanno detto di rivolgermi a un partito».

Storie di miseria, nella città che invecchia. Negli ultimi vent'anni, Sanremo ha perso quasi seimila abitanti. Il prossimo record? Potrebbe essere quello della solitudine.

Michele Policino

DALLA CITTA'

PROCESSO

Michele Zaza ai giudici: «Non sono un mafioso»

Michele Zaza, ha negato di essere un mafioso. Ha negato di essere un uomo d'onore e di conoscere i marsigliesi che siedono accanto ■ lui sul banco degli imputati ■ tribunale ■ Marsiglia. Il boss della camorra napoletana, imputato di traffico di sigarette ■ contrabbando fra Sud America, Italia e Francia, ha ripetuto ieri ai giudici di avere lavorato in Francia come rappresentante della Philippe Morris. Nessun riferimento ■ tentativo della ■■■■ di mettere le mani su alcuni casinò della Costa Azzurra. ■ processo dovrebbe concludersi ■ metà luglio.

■■■■■■■

Si è aperto il congresso della Cgil provinciale

Da ieri la Cgil provinciale è ■ congresso all'Hotel des Etrangers ■ Sanremo: I delegati eleggeranno domeni il nuovo direttivo, che guiderà per 4 anni ■ Camera del lavoro. All'ordine del giorno una ■■■■ problematica legata alla qualità della vita in città, alle vecchie e nuove povertà, ■ trasporti e al turismo. ■■■■■■ il successo per la tesi di Bruno Trentin, sostenute dal segretario provinciale Enrico Torelli: gli iscritti vi hanno aderito nella misura del 61,5 per cento.

LAVORI

Ristrutturato il marciapiede ■ via Massa

Continuano i lavori degli operai del Comune per il rifacimento del marciapiede, lato levante, del primo ■■■■ di ■■ Massa. Il progetto prevede una nuova pavimentazione e ■ massa ■■ posa di paletti in ferro in grado di impedire ■ parcheggio delle auto.

■■■■■■■

Bloccato ■■ un'auto rubata, oggi ■ processo

Un ar■■■ per furto l'altra notte a Sanremo. Le manette ■■■ scattate ai polsi di un «topo d'automobili», Luigi Orengo, di 65 anni. Orengo, che ■■ diversi precedenti, è ■■■ colto in flagrante dai poliziotti mentre ■■■ a bordo di un'auto parcheggiata ■■■ lungomare delle Nazioni. Orengo comparirà davanti ai giudici questa mattina per rispondere di furto.

■■■■■■■■■■■

Prorogato ■ termine per le denunce Iciap

E' stato prorogato al primo luglio il termine ultimo per la consegna ■ la presentazione delle denunce Iciap. Il Comune di Sanremo ha comunicato infatti che lunedì prossimo gli uffici ■ palazzo Bellevue per il ritiro dei moduli saranno aperti al pubblico dalle 8 alle 12.30 e dalle 15 alle 18.

RIUNIONE

Gli autotrasportatori al convegno ■ Tortona

Una delegazione provinciale della Federazione Autotrasportatori italiani parteciperà al convegno nazionale sull'«Autotrasporto organizzato» che si terrà a Tortona domenica 30 giugno. Alla giornata ■ lavoro ■■■ presente ■ ministro dei Trasporti, Carlo Bernini che interverrà sull'argomento.

CONGRESSO

Terminato lo stage ■ diritto umanitario

Terminata la stesura degli atti del V× Seminario regionale ■ diritto umanitario organizzato dal sottocomitato sanremese della Croce rossa. Il fascicolo verrà distribuito a tutti i partecipanti e alle autorità ■■■ provincia di Imperia. Gli atti sono accompagnati dalla relazione finale del dottor Ugo Genesio segretario generale dell'Istituto internazionale di diritto umanitario ■ Sanremo.

Sanremo, i partiti di opposizione chiedono una giunta di salute pubblica

Il Festival divide il Consiglio

Lo scandalo delle tangenti ha occupato interamente la discussione. Più prudente il sindaco Lanza: «Dimissioni solo in caso di rinvio ■ giudizio». Aragozzini ha scelto il silenzio. L'inchiesta

Sono giornate di intenso lavoro per la Guardia di finanza impegnata a mettere assieme i tasselli dell'indagine sul Festival (M. GATTI)

SANREMO. Una giunta di salute pubblica per gestire l'emergenza. Questa la proposta avanzata ■ Consiglio comunale dai partiti di opposizione per far fronte allo scandalo delle tangenti al Festival. Una storia di appalti e bustarelle che rischia di riproporre il terremoto politico di otto anni fa quando a Sanremo ■■■■■■ di vendere il casinò alla mafia in cambio di tangenti miliardarie.

Carlo Barillà, capogruppo del pds, ha precisato che dovrebbe essere lo stesso sindaco Onorato Lanza a proporre la giunta di salute pubblica. Luigi Ivaldi, leader del gruppo indipendente di Nuova Società, ha invitato la maggioranza ■ pentapartito ad anticipare gli eventuali provvedimenti della magistratura, «costituendo una giunta di galantuomini», indipendentemente dai partiti. «Fuori tutte le persone sospettate o anche semplicemente chiacchierate», è stata la sua proposta.

Mercoledì prossimo si riunirà nuovamente il Consiglio comunale e la discussione sulla tangenti-story potrebbe svolgersi alla luce ■ inevitabili fatti nuovi: informazioni di garanzie per qualche amministratore in carica.

Ivaldi proprio per questo motivo ha preferito rinunciare a portare in votazione un ordine del giorno di sfiducia nei confronti dell'attuale maggioran■■. «Se i provvedimenti della magistratura riguarderanno ■■■ o due amministratori, l'impatto con il nuovo scandalo si potrà ancora superare - ha detto -. Nel caso, invece, si trattasse di ■■■■■■ collettive, lo scandalo non sarebbe più esorcizzabile».

Il capogruppo di Nuova società nel suo intervento ha chiamato più volte in causa lo scandalo del 1983, evidenzian■■ ■ singolarissime analogie con l'attuale tangenti-story.

Per la maggioranza ha parlato soltanto il sindaco Lanza che ha p■■■■ di intervenire «a titolo personale». Lanza ha ricordato che ■ Consiglio comunale nella sua ultima seduta si ■■■ imposto ■■■ linea ■ seguire in caso di provvedimenti del giudice: «dimissioni dalle cariche in giunta o dalle presidenze, solo in caso ■ rinvio a giudizio».

I rappresentanti di pri e pli non hanno preso la parola. Il psdi ha proposto ■ aspettare un' eventuale sentenza definitiva prima di giungere alle dimissioni.

Sul fronte dell'inchiesta c'è grande ■■■■ per gli interrogatori dell'ex direttore dell'Ufficio manifestazioni ■■ casinò, Sergio Nanni e del giornalista Roberto Basso, previsti per questo pomeriggio alle 14. L'accusa contestata nell'informazione di garanzia firmata dai sostituti procuratori della Repubblica Francesca Nanni e Paola Calleri, è corruzione aggravata in ■■■corso con Adriano Aragozzini, Antonio Gerini e Roberto Taurini, in ordine all'assegnazione del Festival 1989-1990. Intanto ieri pomeriggio la Guardia di finanza ha effettuato due perquisizioni, una in ■■■ ■ Nanni, l'altra nell'ufficio di Basso dove ha esaminato alcune sue carte personali.

L'inchiesta, per ■ momento, si riferisce ai primi due Festival dell'era Aragozzini. Per aggiudicarseli, secondo l'accusa, sarebbero stati versati 870 milioni. Forse un miliardo. Pare che Guardia ■ finanza e magistrati stiano verificando anche gli atti relativi all'assegnazione ■ Aragozzini dei Festival '91-92-93. La delibera adottata dalla giunta con procedura d'urgenza era stata però bocciata dal Coreco. Il patron romano e il Comune di Sanremo si erano opposti al provvedimento con un ricorso al Tar.

L'altra ■■■ in Consiglio comunale l'indipendente (ex psi) Alessandro Grappiolo, ha proposto di ritirare il ricorso. La ■■■ proposta però non ■ stata neppure presa in considerazione.

Sul fronte romano, nessun movimento. Aragozzini si è chiuso in ■■■ rigoroso silenzio e non ha più replicato alle notizie apparse in questi giorni sui giornali, mentre il marchese Antonio Gerini, dal canto suo, si è limitato a fare ■■■ precisazione: «Non ■■■ ■■■ stato amico ■ Aragozzini».

Gian Piero Moretti

Nuova operazione della polizia contro gli spacciatori

Presi tre insospettabili

Sono giovani della Sanremo-bene. In manette anche una ragazza: nascondeva la droga in bocca e la portava al fratello in carcere. Le indagini

■■■■■■■■ L'hashish viaggiava nella bocca di ■■■ ragazza minuta e insospettabile: «pachistano» nero, purissimo, chiuso ■■ capsule dentali. E' così che la droga è riuscita a superare anche i controlli del carcere Santa Tecla. Ci sono voluti due mesi d'indagini perché la polizia riuscisse a stroncare un traffico ■ stupefacenti intessuto negli ambienti della Sanremo «bene».

Tre arresti e quattro etti di hashish sequestrati, una raffica ■ controlli avvenuti nel pomeriggio ■ mercoledì. Un bilancio ■■■ ancora più rilevante dalla scoperta di un canale particolarmente nascosto di spaccio.

L'operazione è cominciata poco dopo le 14, oltre le mura della prigione-fortezza, quando ■■■ altre volte si è presentata a visitare il fratello detenuto Maria Manuela Giancaterino, 23 anni, via Galilei 522, incensurata, dipendente ■ una panetteria. Un controllo minuzio■■ e la ragazza non ha potuto più nascondere una piccola quantità di droga abilmente occultata in bocca.

Maria Manuela Giancaterino

Dai risultati delle prime indagini risulterebbe che lo stratagemma della capsula nascosta in bocca avrebbe consentito già molti altri rifornimenti di oppiacei oltre le ■■■■ del carcere.

Ma era solo l'inizio. La perquisizione dell'alloggio di Maria Manuela Giancaterino ha permesso di rinvenire un etto e mezzo di hashish, oltre ■ una discreta quantità di mannite (utilizzata per il taglio delle droghe pesanti) e 700 mila lire in banconote. Le manette sono scattate anche per il convivente della ragazza: Franco Toffetti, 27 anni, impiegato. Infine, ■■■ ■■■■ arresto. Le auto della polizia si ■■■■ spostate in ■■ Costa Fellita 22, per un controllo nell'abitazione ■ ■■■ amico dei due giovani: Marco Ciarma, 29 anni, floricoltore, incensurato. Lo hanno trovato in ■ possesso di due atti e mezzo di hashish in pani.

E' uno squarcio sul fronte più difficile della lotta allo spaccio: quello nascosto nelle pieghe della Sanremo insospettabile. Negli ultimi mesi, nuovi arrivi di hashish avrebbero invaso la Riviera. ■■■ è soprattutto la cocaina a dilagare ■ Sanremo: ■■■ l'89 e il '90 il flusso di polvere bianca si è quintuplicato, anche per la straordinaria diffusione della droga colombiana tra i più giovani. Fino ad arrivare nelle scuole.

[m. p.]

SI PRENOTANO
VALLECROSIA
ALLOGGI
IN COOPERATIVA
3/4 VANI - BOX
DOPPI SERVIZI
Eventuale giardino
riscaldamento autonomo
VISTA MARE
POSSIBILITA' MUTUO

IMMOBILIARE
EMMEGI
VIA ... 153050
VENDIAMO
APPARTAMENTI
di varie grandezze
anche in costruzione
RUSTICI - VILLETTE
MURI NEGOZI
E MAGAZZINI

ACQUISTIAMO
DIRETTAMENTE
O PER CONTO TERZI
APPARTAMENTI
di qualsiasi metratura
terreni edificabili
case indipendenti
villette
VALUTAZIONI
GRATUITE

Pallanuoto A1: domani ultimo turno della regular season

Il Recco solo sesto?

Difficilmente i biancocelesti, che ospitano il Civitavecchia, scavalcheranno il Posillipo e la Canottieri Napoli, avvantaggiate dalla classifica avulsa

Più che pallanuotisti, in questa vigilia dell'ultima giornata di regular season, occorrerebbe tutta una serie di professori di matematica. Con le regole che [redacted] parità di punti aboliscono lo spareggio, le varie posizioni di accesso ai playoff verranno de[redacted] con il [redacted] agli scontri diretti e alla classifica avulsa.

Dando per scontato, domani, il successo dell'Erg Recco con il Civitavecchia, ecco che Pierlui[redacted] Formiconi e la sua truppa possono conquistare il terzo posto come il sesto. Tutto dipenderà dal comportamento del Pescara e delle due napoletane, che [redacted] possono troppo scherzare, avendo sul collo [redacted] fiato [redacted] Volturno e Brescia. Queste ultime dovrebbero essere le eliminate dai playoff, ma il passato insegna che non [redacted]pre quello scontato alla vigilia, poi in vasca si verifica. Tutti gli incontri inizieranno alle 17,30.

Erg Recco (25)-Civitavecchia (4). Punta S. Anna, arbitri Ferraioli [redacted] Maggiore. Evitata la squalifica della vasca per gli incidenti accaduti durante [redacted] termine di Erg Recco-Civitavecchia, semifinale Allievi, lo stesso match, ma fra le prime squadre, si effettuerà regolarmente a Punta S. Anna. È questo [redacted] un primo successo per i biancocelesti, [redacted] grado quindi di chiudere la regular season davanti al proprio pubblico.

La partita, dal punto di vista tecnico-tattico, non dovrebbe aver [redacted]: troppo [redacted] il divario, l'unico spunto [redacted] un certo interesse potrebbe [redacted] costituito dal tentativo di Mshvenieradze [redacted] portare via il titolo di capocannoniere della prima fase a Manuel Estiarte (87 reti il sovietico, 93 lo spagnolo della Rari). Il «sette» di Formiconi ha da smaltire anche la rabbia accumulata sabato a Napoli quando la vittoria sul Posillipo (con il quarto posto quasi sicuro) è sfumata [redacted] soli [redacted] secondi dal termine per una cervellotica decisione del duo arbitrale.

«Quella partita poteva proiettarci anche [redacted] terzo posto, con i vantaggi che tutto ciò comporta nella fase finale. Pazienza, certo che dover giocare fuori due partite [redacted] tre per un fischio arbitrale...» afferma mister Formiconi. Perché l'Erg Recco avrebbe potuto arrivare terza? A parità [redacted] punti [redacted] Pescara, infatti, Vio e compagni avrebbero avuto il vantaggio degli scontri diretti (una vittoria e un pari), mentre nell'eventualità di un [redacted] a tre anche [redacted] la Florentia, i biancocelesti avrebbero avuto, dilagando col Civitavecchia, una miglior differenza reti generale rispetto allo stesso Pescara, a parità di classifica avulsa.

Ma tutte queste possibilità sono cadute con il pareggio della «Scandone» [redacted] ora il Recco, pur vincendo, dovrebbe chiudere in [redacted] posizione, [redacted] affrontare subito Pescara o Florentia con [redacted] partite in trasferta e solo una a Punta S. Anna. A meno che non intervengano altri fattori, leggi invenzioni napoletane: Canottieri e Posillipo, vincendo, [redacted] troverebbero di fronte nei quarti, per poi affrontare il Savona in semifinale. Accontentarsi del pareggio è però rischioso, perché forse allora rientrerebbero [redacted] corsa Volturno e Brescia. Un vero rebus, difficile da decifrare. L'ipotesi più probabile rimane comunque quella [redacted] un Recco al sesto posto, con le napoletane e il Savona nell'altra parte del tabellone.

Canottieri (25)-Mameli (7). Scandone, De Meo e Dolci. Solo [redacted] formalità per i padroni di [redacted]sa, mentre la Mameli anche vincendo sarebbe ugualmente in A2 per la differenza reti generale peggiore rispetto all'Or[redacted] Partita senza storia, quindi, con una ligure che lascia il palcoscenico della [redacted] maggiore.

Ortigia (9)-Savona (37). La Cittadella, Tenenti [redacted] Violi. La Rari punta [redacted] chiudere la prima fase imbattuta, e il compito è ampiamente alla [redacted] portata. I siracusani festeggeranno, in qualunque modo, la raggiunta salvezza, [redacted] quindi [redacted] partita non dovrebbe [redacted] troppe emozioni.

Pescara (26)-Brescia (24). Chieti, Ricci e Gervasi. Ultima spiaggia per i lombardi, abruzzesi che sabato a Savona hanno confermato [redacted] essere in costan[redacted] quindi anche pericolosi in prospettiva-playoff.

Volturno (24)-Florentia (28). S. Maria, Clara [redacted] Caputi. Gli ospiti, perdendo, potrebbero lasciare la seconda piazza; i campani, anche vincendo, potrebbero rimanere esclusi.

Roma (18)-Posillipo (26). Foro Italico, Pinato e Grilli. Ecco la squadra che potrebbe fare qualche calcolo: il Posillipo. Se Volturno e Brescia [redacted] vincono, il pari significherebbe il [redacted] sto posto onde evitare il derby. Calcolo rischioso, [redacted] chissà...

Giancarlo Scartozzoni

[redacted]

Tutto può ancora succedere in A2 se si osserva l'ultima giornata [redacted] gli scontri diretti Salerno-Nervi e Camogli-Lazio [redacted] gli occhi della speranza. [redacted] nulla succederà [redacted] si guarda alla situazione con lo sguardo della logica. Il Nervi è out nella zuffa per il secondo posto [redacted] cerca di fare i conti per evitare il girone dei playout con l'Ortigia. Identiche preoccupazioni assillano i bianconeri di Camogli, che hanno ormai abbandonato ogni velleità [redacted] A1.

Camogli (28)-Lazio (27). Piscina del Parco Lavagna, ore [redacted] (come tutti gli altri incontri dell'ultima giornata arbitri Auriemma e Di Stefano). Il Camogli non può più farcela, neppure se il Salerno fosse battuto in casa dal Nervi. Perché? Sconfiggendo [redacted] Lazio arriva a pari punti con i campani [redacted] negli scontri diretti è in parità di punteggio (ha vinto a Lavagna [redacted] perso [redacted] Torrione) ma in svantaggio nelle reti (ha perso in Campania 9-15 e ha vinto in Liguria 13-9. Anche[redacted] c'è il caso del Chiavari a movimentare la vigilia e [redacted] è detto che [redacted] regole dettate dalla circolare del 10 novembre possano esser ritenute valide, i bianconeri [redacted] puntano più allo spareggio. Ma vincere con i laziali oltre che difficile sarebbe controproducente: arrivare terzi significa finire nel girone dei playout con i siracusani e sobbarcarsi un'altra costosa trasferta in Sicilia. Nell'altro girone ci sarà la Roma: [redacted] trasferta più tranquilla...

Salerno (28)-Nervi (25). Torrione, Grosso e Melis. Alla squadra di casa non basta un punto per essere al sicuro: infatti la seconda piazza, valida per esser promossa in A1 ed entrare [redacted] playoff (contro il Savona) può esserle insidiata dalla Lazio. In caso di parità tra le due compagini, prevarrebbe grazie agli scontri diretti (ha vinto [redacted] Foro Italico e pareggiato al Torrione) quella romana. Perciò Djuho e c. debbono mettere sotto un Nervi [redacted] poco battagliero, anche perché sicuro del suo quinto posto: il Caserta anche [redacted] lo raggiungesse è in svantaggio negli scontri diretti.

Sori (13)-Bogliasco (13). Comunale, Capodicasa e Bertani. Un addio più mesto p[redacted] le due compagini non si poteva immaginare. Bogliasco e Sori danno l'addio alla serie A con un derby che [redacted] serve più [redacted] nulla se non a meditare sugli errori commessi.

[redacted] altre. Catania (35)-Caserta (23): Playa, Picchetto e Leonardi. Fiamme Oro (7)-Anzio (17): [redacted], Tenenti e Di Laurenzio. Como (20)-Triestina (18): Como, Vassallo e Tedeschi. [d. s.]

Storti (tecnico Sori) visto [redacted] Ghiglione

Protagonisti liguri di A1 e A2 in azione: a sinistra di spalle Crisulli dell'Erg Recco, a destra pronto al tiro Pastore del Nervi

Tre giorni di gare al palasport di Loano e alla piscina di corso Colombo

Sincro tricolore [redacted] Savona

Oggi scattano i campionati italiani assoluti

SAVONA. Questa mattina nella piscina di Loano prendono il via i Campionati italiani assoluti di nuoto sincronizzato, le cui fasi principali [redacted] poi ospitate dall'«Olimpica» di Savona. E' la terza edizione dei tricolori ad essere assegnata [redacted] capoluogo del Ponente, particolarmente sensibile verso tutti gli sport dell'acqua che da alcuni [redacted] sono quelli che danno maggiori soddisfazioni agli sportivi loca[redacted]. Le gare di quest'anno saran[redacted] anche corredate dagli Italiani per la categoria Esordienti A.

Sarà una «tre giorni» intensissima, in cui centinaia [redacted] ragazze si daranno battaglia per i titoli tricolori. La manifestazione è organizzata dalla Rari Nantes Savona settore nuoto sincronizzato, in collaborazione con l'assessorato allo Sport del Comune, la Federazione italiana nuoto, il Doria nuoto Loano e il Comune di Loano che ha messo [redacted] disposizione la piscina per lo svolgimento degli obbligatori. Alle gare parteciperanno ben 29 società.

Ancora una volta partono favorite le ragazze della Roma 70, vincitrici della scorsa edizione disputata [redacted] S. Donato Milanese. Poi la Bustese e l'altra formazione capitolina dell'As Roma, quindi naturalmente le padrone di casa della Rari (seste nel '90). Gli altri club presenti [redacted] 3G Valenza, Canottieri Adige, Dds, Futura Nuoto, Garbagnate, Gymnasium Pordenone, Liber[redacted] Safa, Maco Nuoto, Montebelluna, Catania, Plebiscito Padova, Polisportiva Terraglio, Pro Recco, Rn Argentario, Rn Lazio, Rn Torino, Robur [redacted] Fides, Seven Sincro, Seregno Si[redacted]cro, Sportiva Sturla, Uisp Bologna, Triestina, Tridente Pescara, Vikingo e Vis Sauro Pescara.

Il via questa mattina alle 9,30 [redacted] Loano con gli esercizi obbligatori; al pomeriggio trasferimento a Savona dove nella vasca di [redacted] Colombo (ore 16) prenderà ufficialmente il via il Campionato italiano, con le eliminatorie. Domani in mattinata ancora eliminatorie, [redacted] al pomeriggio le prime finali. Toccherà alla prova [redacted] squadre dare il via al valzer [redacted] medaglie, mentre domenica sarà la volta del «duo».

La Rari Nantes Savona si affida soprattutto alle quotate Serena Bianchi, oro nel duo agli Italiani juniores '90, Claudia Berruti, oro nel singolo Ragazze '90, oltre [redacted] Valentina Tropeano proveniente [redacted] Livorno [redacted] Nazionale juniores, dove fa coppia con Claudia Berruti. Per la gara a squadre [redacted] speranze sono riposte in Laura Vecchietti, Paola Repetto, Valentina Tropeano, Serena Bianchi, Clara Porchetto, Claudia Berruti, Alice Dominici e Francesca Robello. Per questi assoluti gli obiettivi biancorossi [redacted] quelli di migliorare il piazzamento dell'ultima edizione. Per fare di meglio, oltre alla bravura delle atlete gli organizzatori e la stessa società fanno affidamento sul calore del pubblico che sicuramente riempirà le gradinate della piscina.

Poi, le Esordienti. Le maggiori chances della Rari sono affidate [redacted] campionati di questa categoria, che si terranno sempre a Savona la prossima settimana, dal 2 al 4 luglio. Tutta l'euforia che circonda queste giovanissime è giustificata [redacted] fatto che proprio un [redacted] fa, sempre a Savona, la compagine biancorossa si [redacted] imposta nettamente su tutte le migliori formazioni d'Italia. Qui la Rari vanta attualmente le ragazze migliori, [redacted] da alcuni anni [redacted] dominando il panorama nazionale.

Fari puntati su Laura Vecchietti vincitrice [redacted] ben 4 ori agli ultimi campionati [redacted] Clara Porchetto (due primi posti). L'anno scorso protagonista assoluta fu proprio quest'ultima, terza negli obbligatori, seconda nel singolo, prima nel duo [redacted] Francesca Robello [redacted] [redacted] squadra con Robello, Vecchietti [redacted] Torchio. L'altra coppia Vecchietti-Torchio conquistò l'argento. Quest'anno [redacted] gara ci saranno 42 società ma la lotta per il titolo pare ristretta, [redacted] passato, a Bustese, Terraglio, Roma 70 e Rari Nantes Savona.

[redacted] Novaro

TENNIS DI [redacted] A [redacted]

GENOVA. Quarantuno edizioni costituiscono un solido precedente: ma il 42° torneo nazionale di tennis per la categoria B maschile, il [redacted] del Tc Pegli pronto [redacted] scattare (l'inaugurazione della manifestazione avverrà lunedì prossimo), non merita tanto grande attenzione per il suo passato per quanto scintillante, bensì per il ricco e completo «cast» di protagonisti che presenta.

Fiore all'occhiello del torneo [redacted] la competizione maschile. E' presente il meglio della categoria B, ossia i giocatori che nella classifica italiana stanno immediatamente al di sotto del numero 12 (la Fit infatti [redacted] accetta mai più di una dozzina di giocatori nella categoria A). I «cadetti» si suddividono in B1 e B2, i B1 sono 36 e di questi 13 hanno già dato la loro adesione al torneo del Tc Pegli.

Sicure teste di serie saranno Alessandro De Minicis e Mario Filippeschi (Ct Bologna), Massimiliano Narducci e Antonio Altobelli (Ct Bolzano), Massimo Zampieri (Tc Cerea), Silvio Molne (Circolo La Stampa Torino), Giovanni Lelli ed Omar Urbinati (Virtus Bologna), Massimiliano Benedetti (Tc Genova), Michele Fioroni (Tc Zingonia), Ugo Biagianti (Tc Parioli Roma), tutti [redacted] categoria B).

Con ogni probabilità saranno della partita anche Edoardo Mazza del Tc Parioli Roma [redacted] Massimo Ardinghi del Tc Firenze. Quest'ultimo è stato recentissimo finalista (in coppia con Boscatto) nel doppio al torneo Atp di Valletta Cambiaso, l'Ip Cup che vedeva al via moltissimi professionisti della racchetta e che ha visto il successo del tedesco Carl-Uwe Steeb sullo spagnolo Arrese. La Coppa «Elah», che andrà al vincitore del torneo maschile, l'anno scorso finì ad Enrico Cocchi, che batté Altobelli in una combattuta finale. L'alfiere dell'Eur Roma difenderà dunque il [redacted] fresco titolo in questa edizione.

Franco Pellicari, presidente del Tc Pegli, presenta la [redacted] manifestazione con malcelato orgoglio: «E' [redacted] grande sforzo per un circolo non enorme come il nostro. Ma ci teniamo in maniera particolare, ad assicurare alla città [redacted] appuntamento di questa importanza. E [redacted] alcuni anni, cioè dal 1985, abbiamo reintrodotto anche il singolare femminile e il doppio maschile dal 1983. La settimana prossima speriamo quindi [redacted] offrire uno spettacolo valido [redacted] variegato a chi vorrà venire [redacted] vederci».

Il trofeo «Varig» del singolare femminile è ambito dalla B1 Francesca Ciardi (Tc Prato), Ginevra e Mugnanini e Sara Mugnai (Tc Firenze), Barbara Oddone (Tc Genova), Erika Giunio [redacted] Federica Riccadonna (Park Genova), Annalia Dall'Orso (Luniriver Spezia). Non sarà presente [redacted] difendere il titolo vinto nel '90 Carmela Vitali: [redacted] torinese è salita quest'anno nella categoria A.

Il singolare maschile (massimo [redacted] iscritti) [redacted] quello femminile (massimo 32 iscritte) si concluderanno domenica 7 luglio, il trofeo «Autotrasporti Berta» [redacted] doppio maschile inizierà il lunedì seguente e le coppie [redacted] formate dai giocatori che hanno preso parte [redacted] singolare.

Il [redacted]ontepremi della «Elah» sarà di cinque milioni e mezzo di lire (un milione e 500000 lire al solo vincitore), quello del «Varig» [redacted] quattro milioni (750.000 lire alla vincitrice), quello del «Berta» di due milioni (370.000 lire a testa ai componenti del doppia che risulterà vincitore). (d. s.)

TRIBUNALE DI [redacted]

Fallimenti «La Villanova» S.R.L. e «Lides S.P.A.» [redacted]ova d'Albenga - Viale Martiri 58

VENDITA SENZA INCANTO DI COMPLESSO AZIENDALE IMMOBILIARE E MOBILIARE

Con ordinanza del Giudice Delegato ai fallimenti, [redacted]. M. Caiazzo del 19-6-1991 è stata disposta la vendita senza incanto in unico lotto del complesso aziendale e immobiliare (anno costruzione 1975) del fallimento «La Villanova S.r.l.» e delle attrezzature, mobili ed arredi ufficio del fallimen[redacted] S.p.A.», il tutto sito in Villanova d'Albenga - Viale Martiri n. 58, e costituito da:

a) **capannone industriale** di mq 5760, ivi compresa superficie occupata da n. 8 celle frigo, per un totale di mq 3800 circa, nonché quella relativa ai servizi igienici[redacted]vizi generali aziendali (centrale elettrica, del freddo e del riscaldamento) denunciato al N.C.E.U. come segue: foglio 6 mapp. 239 sub 5 capannone e uffici; foglio 5 mapp. 244 - mq 620 - mapp. 240 - mq 5920 - mapp. 242 - mq 7570 - terreni asserviti;

b) **n. 4 appartamenti** ubicati al primo piano, per una superficie lorda totale di mq 460, oltre terrazzi e accessori di circa mq 160, insistenti su foglio 5 mapp. 239 sub 1, 2, 3 e 4, alloggi da regolarizzare a cura dell'aggiudicatario ex legge n. 47/1985;

c) **locali uffici,** [redacted] e vano scala per mq 615 circa complessivamente (vedi lettera A);

d) **terreno** su cui insistono gli immobili sopra descritti per una superficie complessiva originaria di mq 16.675, compresa l'area di sedime e asfaltato per circa mq 8000 ora al catasto rustico limitatamente a mq 4723 del foglio 5 mapp. 241, mentre i restanti terreni sono censiti al N.C.E.U.; la consistenza dei terreni è parzialmente diminuita in relazione a limitata parziale occupazione effettuata per la costruzione della strada Aurelia bis e da parte del Comune di Villanova d'Albenga, alla cui situazione di fatto si fa espresso rinvio.

e) **attrezzature, mobili e arredi ufficio** di proprietà Lides S.p.A. nelle consistenze e nello stato di fatto in cui si trovano nei locali della Villanova S.r.l.

Prezzo base di tutto il complesso dei beni L. 2.100.000.000.

Offerte di acquisto, a prezzo non inferiore a quello di L. 2.100.000.000, pena l'inammissibilità, da depositarsi presso la Cancelleria fallimentare del Tribunale di Savona **entro le ore 10 del 18 luglio 1991,** con l'indicazione del prezzo offerto. L'offerta, una volta presentata, non può essere revocata salvo che nell'ipotesi in cui la vendita sia sospesa o rinviata ad altra data.

Cauzione [redacted] inferiore al 10% del prezzo offerto a mezzo assegno circolare intestato al curatore dei fallimenti La Villanova S.r.l. e Lides S.p.A.

Fondo spese pari al 15% del prezzo offerto con deposito a [redacted] separato assegno circolare.

Esame delle offerte fissato innanzi al Giudice Delegato per le ore 11 del giorno 18 luglio 1991 con contemporaneo espletamento di gara ex art. 573 C.P.C. nell'ipotesi di più offerenti con aumenti minimi di L. 100.000.000

Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria fallimentare del Tribunale o al curatore dei fallimenti **avv.rag. Terenzio Nastasi, via Mazzini 4/2, Alassio - tel. 0182 640.877 (due linee automatiche).**

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
[redacted] G. Ghione

A NIZZA, IL PARCO DELLE MINIATURE DESCRIVE 400.000 ANNI DELLA COSTA AZZURRA

Su una distesa boscosa e ombreggiata di 35.000 m² [redacted] una vista panoramica [redacted] Nizza e sulla Baia degli Angeli, venite a fare una passeggiata inedita attraverso la storia della Costa Azzurra.
- Centinaia di miniature riprodotte in scala 1:25.
- Scene con personaggi.
- Animazioni (trenini in movimento).
- Ricostruzioni di mestieri d'altri tempi Vi faranno scoprire le differenti tappe del nostro passato (la vita contemporanea, il Medio Evo, il Rinascimento, la Belle Epoque...) e il presente (Acropolis, Aeroporto)

Ristorante Bd Imperatrice Eugenie - NICE - Tel. 93970202
BUS N° 22

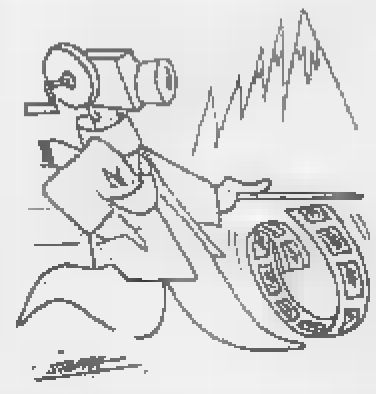
Espace J. GILETTA

MUSICA CLASSICA A [redacted]

In piazzetta Dante, sopra la piazza dei Corallini, che fra breve ospiterà il Festival internazionale di musica da camera, prende oggi il via una lunga rassegna, organizzata dai Musicisti associati d'Imperia. Stasera alle 21 il quartetto d'archi Shostakovich presenterà brani di Bach e Beethoven.

[redacted] LA FRACCI

Carla Fracci, madrina del festival internazionale del balletto di Nervi, che si aprirà il 4 luglio, è stata premiata ieri dal sindaco di Genova [redacted] medaglia d'oro coniata per l'anniversario della scoperta dell'America. L'étoile fu lanciata nel [redacted] proprio dal festival [redacted] Nervi.



[redacted] DI FILM [redacted]

Dal 1 luglio [redacted] 31 agosto il «Giardino del Principe» a Loano, ospiterà una rassegna cinematografica. F[redacted] i film (unico spettacolo [redacted] 21.15, ingresso 6 mila lire) ci [redacted] opere, anche in prima visione, di Bertolucci, Linch, Logan, Zeffirelli, Scorsese, Coen, Pakula [redacted] Salvatores.

Da soli o [redacted] lo skipper si può trascorrere una vacanza da [redacted]no. Qui una guida al noleggio dei natanti da diporto con i quali percorrere il Mediterraneo quest'estate. Esiste inoltre la possibilità [redacted] affittare barche in ogni parte del mondo.

Tutti in barca

DAL surf [redacted] motore, al gommone, alla barca a vela, allo yacht. Tutti natanti da diporto disponibili a noleggio in diversi centri della Liguria. Un'idea che ha trovato [redacted]nsi tra residenti [redacted] turisti che [redacted] vogliono spendere per intero la cifra dell'imbarcazio[redacted] scelta per le loro vacanze [redacted] quindi si affidano al «charter». Da [redacted]li o con [redacted] skipper, si trascorre una vacanza da sogno.

Per Alessandro Sartore, della All services yacht broker di Sanremo, l'utente ha [redacted]to [redacted] approfittare dell'opportunità [redacted] per l'estate 1991 si è già organizzato. Vanno di moda i gruppi da otto, dieci o dodici persone, che prendono in affitto una barca, a vela o a motore, con o [redacted]a equipaggio.

Spiega Sartore: «C'è un risparmio per la divisione della spesa [redacted] c'è il divertimento assicurato della compagnia. E' un trend che registriamo da [redacted] paio di anni. Oggi il mercato è stabile, ma abbiamo più difficoltà a noleggiare l'imbarcazione da sei posti, piuttosto che quella da dieci o dodici. I gusti sono cambiati: [redacted] vie[redacted] trascorsa sempre meno [redacted] coppia e di più in compagnia di amici».

Il servizio offerto dalla società di charter si limita alla ricerca di una barca, garantendo sulla disponibilità nel periodo prescelto e sulle caratteristiche indicate nel contratto [redacted] noleggio. Oppure offre anche servizi accessori, come l'equipaggio, nel caso il cliente [redacted] abbia la patente nautica, il servizio [redacted] trasporto fino al porto di partenza, [redacted] noleggio «one [redacted]», cioè solo andata verso una diversa destinazione [redacted] l'assistenza, anche all'estero.

La Sailors center di Genova, tra le numerose imbarcazioni [redacted] disposizione, ha dei Murings di quindici [redacted] matrimoniali più quella per lo skipper, da noleggiare nel mare di Cortez, California del Sud, e degli Elan 43, da tredici metri, per sei persone, più il responsabile, a Cajo Largo, un porticcio[redacted] tra [redacted] di Cuba.

La Sailors center, nel Mediterraneo, può [redacted] su basi a Genova, Marina di Pisa e Palumbaiza, nel golfo di Marinella, [redacted] Sardegna. Il noleggio è per minimo una settimana in alta stagione, ma negli altri mesi [redacted] prevista la formula week end. [redacted] prende la barca [redacted] venerdì se[redacted] per consegnarla alla domenica. L'imbarco per le altre crociere avviene alle 18 di sabato, mentre [redacted] sbarco alle [redacted] del [redacted]bato [redacted]

Dalle lunghe crociere alla breve uscita in [redacted]. Il noleggio è diventato un'abituale pratica anche per gommoni, lance, moto hidrojet e surf a motore.

Al Garage del porto di Camogli, vengono [redacted] i gommoni della Sygma boats. Si tratta di [redacted] dai quattro ai quattro metri [redacted] mezzo, dotati di un motore da venti o venticinque cavalli. Non [redacted] dunque necessario [redacted] la patente o gli accessori di bordo. [redacted] società di noleggio fornisce tutta la dotazione: dai salvagenti, agli estintori, ai razzi, alla cima, all'ancora. L'affitto [redacted] giornaliero.

La Sagimar di Rapallo è specializzata, invece, in surf a [redacted]to d'acqua. Ci [redacted] tavole per principianti, che [redacted] fornite di un motore poco potente da tre nodi di velocità e quelle per esperti surfisti, in grado di sviluppare fino a 27 nodi. Le [redacted] d'acqua sono della Castoldi jet, a [redacted] posti, dotate [redacted] Fire mille della Uno. Per entrambi non c'è bisogno della patente nautica.

Fabrizio Graffione

IL NOLEGGIO

Per noleggiare un natante da diporto, la spesa parte dalle 50 mila lire all'ora (200 mila per un'intera giornata) del surf a motore o della [redacted] d'acqua [redacted] tre posti, offerti dalla «Sagimar» di via Sanguineti [redacted] Rapallo, per arrivare allo yacht [redacted] sogno dei charter internazionali.

La «All services yacht broker», con sede a Portosole [redacted] Sanremo, offre lo «Stefaren» da 54 metri a centomila dollari la settimana. Il lussuoso yacht, che ha ospitato grossi nomi del jet set mondiale, è ancorato a Montecarlo ed [redacted] dotato [redacted] cabine matrimoniali con altrettanti bagni, gymnasium, sauna, piscina Jacuzzi [redacted] idromassaggio, aria condizionata. L'equipaggio è formato da quattordici persone, camerieri compresi. Il noleggio minimo è [redacted] una settimana.

[redacted] «All services» dispone inoltre [redacted] ottanta barche, dai 15 ai 40 metri, ancorate a Sanremo, Lavagna, Porto Ercole e in altri scali del Mediterraneo. Un 15 metri con un marinaio di equipaggio costa, a seconda della stagione, da un milione [redacted] 800 mila a due milioni e mezzo.

La «Sailors center» di via Carlo Barabino, a Genova, ha invece a disposizione, nei porti dell'Alto Tirreno e in Sardegna, barche a vela Gib Sea da 9 a 14 metri. Il nove metri (noleggio di una settimana, capacità di trasporto sei persone), costa due milioni e seicentomila lire in agosto, [redacted] equipaggio. La cifra scende a due milioni e centomila in giugno e settembre, fino a un milione e 400 mila in bassa stagione. Per il 14 metri, i prezzi sono cinque milioni e 300 mila, quattro milioni [redacted] mila, tre milioni e 300 mila. Per lo skipper [redacted] pagare dalle [redacted] mila alle 550 mila lire [redacted] giorno.

Noleggiare un'imbarcazione all'estero non costa di più. Sempre la «Sailors center» di Genova dispone, nella California [redacted] Sud, [redacted] un Murings a vela [redacted] 16 metri, sei posti, al costo di quattro milioni [redacted] trecentomila lire (ad agosto due milioni e 760 mila). A Cajo Largo, ha invece un Elan 43 di tredici metri, sei posti, per quattro milio[redacted] 200 mila la settimana.

Chi volesse rimanere nelle acque delle coste liguri, può noleggiare un gommone dal «Garage del porto» in via San Fortunato a Camogli. Per un quattro metri e venti da sei posti e motore da [redacted] o [redacted] cavalli, una giornata costa 130 mila lire, carburante escluso. [f. g.]

Beppe Grillo, tour di 10 spettacoli

«Basta tv, scendo tra la gente»

INCONTRARLO di sera sulla piazzetta di Nervi è già uno sketch. Alla giornalista milanese che gli chiedeva notizie su [redacted] presunto [redacted] prossimo film, ha piazzato lì per lì un titolo («Caro Bob, [redacted] va la pizzeria di Düsseldorf?»), prendendo [redacted] prestito il ritornello di una vecchia [redacted] Aurelio Fierro. Altro [redacted] telefonargli a casa e incappare in una segreteria telefonica che tuona un [redacted] «Qui non c'è nessuno, andatevene!».

La definizione di [redacted] sta decisamente stretta a Beppe Grillo, figurarsi quella professionale, legata ai suoi impegni futuri. [redacted] l'altra [redacted] al Makò si è sbottonato con Luisa Rigoli e gli amici [redacted] «Colombo cabaret», anticipando le sue prossime [redacted].

«Mollati», si fa per dire i suoi due co-autori, Benni e Serra, Grillo ha confessato di lavorare su [redacted] progetto che preveda dieci spettacoli [redacted] altrettante piazze di città italiane. L'idea è quella di tornare a fare [redacted] cabaret senza troppi lustrini, mirando dritto ai problemi della gente. Problemi veri, come la pensione, la salute, i trasporti.

Beppe Grillo non risparmia frecciate a Gianni Minà per lo «speciale» di Raiuno dedicato allo scudetto della Sampdoria, [redacted] sua squadra del cuore, ma non parla di Biscardi. I maligni sussurrano che stia meditando qualcos[redacted] Una [redacted] è certa: g[redacted] autori di «Viva Colombo!» lo hanno cercato per concordare una sua partecipazione all'ulti[redacted] puntata, ma pare che Grillo abbia risposto picche.

Meglio le piazze, gli spettacoli davanti ad un pubblico vero come quello di Los Angeles, ad una convention accanto a Eddy Murphy al quale il comico genovese ha fatto da traduttore, parolacce in «slang» americano comprese. Sulle d[redacted] del tour regna ancora molta incertezza, ma il comico [redacted] fin d'ora che toccherà anche Genova che [redacted] fatto di centri storici possiede quello più grande.

Grillo [redacted] lo dice, ma ultimamente ha ripreso a frequentare Antonio Ricci. L'autore di «Striscia la notizia» riconosce che collaborare con Beppe Grillo sarebbe come organizzare un'associazione a delinquere: «Ci vorrebbe uno sempre pronto [redacted] fermarci in tempo».

Mauro Boccaccio

Si inizia questa [redacted] con un concerto di Joe Jackson, per proseguire con Ziggy Marley e finire con Boy George

E Nizza propone un fine settimana a tutto rock

L'appuntamento è sotto il tendone del Théâtre de Verdure, vicino a piazza Massena

Joe Jackson concluderà a Nizza la sua tournée in terra francese

J[redacted] Jackson questa sera, Ziggy Marley domani, Boy George domenica. Tre recital uno dopo l'altro. Nizza, per questo fine [redacted] settimana, sembra essere diventata un inatte[redacted] crocevia del rock internazionale. Divisi [redacted] poche ore la capitale della Costa Azzurra proporrà, sotto il tendone [redacted] Théâtre de Verdure, tre concerti, molto diversi tra loro, [redacted] legati da un unico filone del [redacted]k sia pur [redacted] sfumature abbastanza differenziate.

[redacted] a questa estemporanea tre-giorni di grande musica, sarà dato questa [redacted] (alle ore 20,30) dal «vecchio» Joe Jack[redacted] che chiude proprio [redacted] Nizza la sua tournée [redacted] terra france[redacted]. Un'occasione per rivedere sulla scena quello che è stato definito, più [redacted] una volta, il «Buster Keaton del rock» per la sua versatilità. E' infatti capace di passare, nelle sue canzoni, con molta disinvoltura fra vari generi e stili, dallo ska al pop, dal blues [redacted] rock, dal jazz al punk.

Inglese, trentaseienne, esploso sulla scena internazionale alla fine degli Anni Settanta, ormai parte integrante della storia del rock, [redacted] un personaggio che sul palcoscenico [redacted] molto dell'istrione, capace anche [redacted] scelte anticonformistiche e, nel suo caso, anticommerciali. Ad esempio il rifiuto dichiarato di fare videoclips, un rito a cui sembrano essersi votati, più o [redacted] obbligatoriamente, i suoi più giovani colleghi. Il contatto con il pubblico ha voluto continuare a tenerlo [redacted] gli spettacoli dal vivo, anche [redacted] questo lo ha costretto [redacted] tour de force non indifferenti.

Da Joe Jackson ad un appuntamento raffinato, in programma sabato sera (ore 20,30), sempre sotto il tendone sistemato nei centralissimi giardini al fianco di piazza Massena, nel cuore della capitale della Costa Azzurra: ad esibirsi sarà Ziggy Marley. Cognome e fascino indiscutibil[redacted]ente di grande richiamo.

E' uno degli otto figli del mitico [redacted] Marley, l'indimenticato re del «reggae»; non ha tradito il padre e ripropone [redacted] musica che ha dato al suo illustre genitore una fama inossidabile. Ziggy Marley ha già inciso ben quattro album, le sue apparizioni televisive sono già state abbastanza numerose ma, per ora, da noi è famoso più per il [redacted] che porta che per la sua bravura. La sua puntata nizzarda, a poche decine di chilometri dal confine, può [redacted] un'occasione, anche per i fans italiani, per scoprirlo meglio, in un recital tutto suo.

Chiusura alla grande, sempre al Théâtre de Verdure, [redacted]omenica [redacted] con il concerto [redacted] Boy George (ore 19) che si esibirà insieme a Roselyn Clarke. Anche se ormai un po' datato, Boy George resta un'indiscussa rockstar che iniziò [redacted] far parlare di [redacted] quando faceva [redacted] parte del complesso dei Culture Club. I suoi atteggiamenti discutibili, il [redacted] modo eccentrico di vestire, le [redacted] interviste volutamente provocatorie, lo hanno portato spesso alla ribalta delle cronache. Fu storico il blocco che subì, proprio all'aeroporto di Nizza, quando arrivò dall'Inghilterra diretto a Sanremo per partecipare ad un Festival di qualche anno fa.

I doganieri ebbero i loro problemi: Boy George esibì un passaporto con nome maschile, ma era vestito da donna. Ci volle un po' [redacted] spiegare tutto, per poter raggiungere Sanremo. [redacted] allora molto è cambia[redacted]. Boy George ha lasciato i Culture Club, ha attraversato momenti tempestosi, [redacted] vi[redacted] con più calma e tranquillità. Tanto calmi che hanno chiamato proprio lui a Nizza [redacted] chiudere le manifestazioni della «Giornata per la vita», un'iniziativa antidroga promossa dalla Lega Regionale contro la droga [redacted]i Nizza. Un modo di proporsi in positivo per un artista che, in passato, spesso, [redacted] per caso, è stato associato a situazioni più [redacted]gative. Per vedere Boy George sono stati fissati prezzi abbastanza popolari: [redacted] biglietto per l'ingresso al Théâtre de Verdure costerà 70 franchi, grosso modo 15.000 lire.

Per il Théâtre de Verdure, che il mese scorso aveva ospitato anche il nostro Vasco Rossi, gli appuntamenti non sono però finiti. Per mercoledì 3 luglio, alle 20,30, è già fissato un altro concerto capace di far breccia sui giovani: quello dei Toto. [b. m.]

LE PASSEGGIATE: IMPERIA

Lunghe passeggiate all'ombra degli ulivi, [illegible] cavalcate [illegible]lle campagne dell'entroterra, [illegible] le vestigia del passato: è l'interessante percorso consigliato ai turisti che intendono scoprire natura [illegible] monumenti delle frazioni di Imperia.

A poca distanza da Porto Maurizio, si imbocca [illegible] bivio che conduce [illegible] Montegrazie, nella valle di Caramagna. Qui, in regione Chiappa, si trova il maneggio Horsan, dove è possibile affittare cavalli per compiere [illegible] giro nei dintorni (anche [illegible] occasione dei frequenti raduni equestri nel capoluogo, questa località costituisce una tappa obbligata). E' [illegible] modo diverso per visitare la zona, che ospita il Santuario della Madonna delle Grazie, bell'esempio [illegible] architettura tardo-gotica ligure. La chiesa si affaccia su [illegible] splendido panorama e dista un chilometro dall'abitato. E' stata costruita nel secolo XV [illegible] [illegible] uno degli edifici religiosi più venerati dell'Imperiese, in seguito all'apparizione [illegible] a [illegible] miracolo compiuto dalla Madonna nel '200. Conserva affreschi dei pittori Matteo e Tommaso Biasacci da Busca, Pietro Guido da Ranzo e Gabriele Delfa Cella di Finale.

Un altro itinerario di notevole interesse porta [illegible] tre piccole frazioni, sempre nelle vicinanze [illegible] Porto Maurizio. Dopo aver svoltato in corrispondenza [illegible] bivio lungo l'Aurelia, s'incontra Piani, [illegible]do di [illegible] probabile insediamento romano, come dimostrano i resti di un ponte alla foce del torrente Prino e i ritrovamenti di reperti nelle campagne. E' composta da due nuclei abitati, Corradi e Carli, che fanno corona alla chiesa di Santa Maria Assunta, anteriore al Mille, ma ricostruita nel '700. All'interno affreschi del secolo XV e una statua lignea di scuola provenzale (1400).

Continuando a seguire il corso del Prino, s'incontra la frazione Clavi. Nel centro del paese, spic[illegible] la casa-torre che, nell'antichità, faceva parte di un sistema [illegible] avvistamento. Il ponte a due arcate che attraversa il torrente risale [illegible] all'epoca romanica e le associazioni ambientaliste intendono valorizzare la [illegible] circostante attraverso la realizzazione [illegible] sentieri [illegible] itinerari turistici, oltre alla protezione del notevole patrimonio faunistico.

A breve distanza, si può infine ammirare la chiesa [illegible] ca di San Giorgio, a Torrazza. Consacrata nel 1001 e dedicata al Santo che ha dato il nome ad uno dei tre terzieri in cui era diviso il [illegible] medievale [illegible] Porto Maurizio, presenta un'abside in perfetto [illegible] di conservazione. L'aspetto attuale risale al secolo XVII.

Attraverso una strada pedonale che attraversa in più punti [illegible] carrozzabile, [illegible] può infine raggiungere il tipico borgo ligure di Torrazza, con i caratteristici «caruggi». Domina l'abitato una torre cinquecentesca, attualmente al centro [illegible] restauri. Nei secoli passati rifugio per gli abitanti in caso di pericolo, diventerà un [illegible] sulle invasioni saracene, anche [illegible] vista della valorizzazione di percorsi di interesse storico, [illegible] [illegible] delle Colombiadi.

[illegible] Ferrari

BOTTEGHE, MERCATINI E ANTIQUARIATO

Da Genova a Nizza tra libri rari mobili del '700 e vecchie cartoline

I pezzi più richiesti dai collezionisti che visitano le botteghe antiquarie del Ponente sono mobili [illegible] dipinti di scuola ligure, [illegible] anche francobolli e monete hanno un loro mercato. Sono frequenti pure le esposizioni [illegible] oggetti rari: uno degli appuntamenti da non perdere è la [illegible] mostra di cartoline d'epoca, che fino [illegible] [illegible] si svolge al Palazzo [illegible] Parco, nel centro di Diano Marina.

[illegible] conferma del crescente successo [illegible] dalle testimonianze del passato, l'esposizione organizzata Azienda [illegible] soggiorno e Comune ha attirato migliaia [illegible] visitatori, accorsi [illegible] [illegible] vere [illegible] proprie opere d'arte, come le «cartoline-sculture» di Domenico Mastroianni, che raffigurano la vita di Napoleone e di Cristo, o, ancora, illustrano le battaglie della prima guerra mondiale.

All'insegna del «come eravamo» anche la [illegible] di vedute paesaggistiche di una Diano Marina ormai dimenticata, o le immagini dedicate alle prime legioni dei carabinieri. I lavori, raccolti da Egidio Pezzetta, promotore dell'iniziativa, si potranno ammirare dalle 16 alle 22.

Nella città degli aranci, opera da tempo anche un Circolo filatelico numismatico, che da diversi anni promuove [illegible] [illegible] dedicate alle monete e ai francobolli antichi, giunta nel '90 alla [illegible] edizione, e la «fiera dello scambio», all'insegna della collaborazione con altre associazioni di tutta Italia. Pubblica inoltre un notiziario dedicato agli appassionati, in cui fornisce notizie sulle rarità e annuncia [illegible] iniziative del sodalizio. Lo stesso Pezzetta acquista o vende francobolli e monete.

Una tavola di P.Iribe [illegible]r «Le robes de [illegible] Poiret», 1908

Se in provincia [illegible] possibile osservare [illegible] vicino pezzi rari e antichi, [illegible] più difficile trovarne in vendita nei mercatini. Le tradizionali bancarelle che fino ad alcuni [illegible] fa venivano allestite ad intervalli fissi nel centro storico [illegible] Taggia sono infatti scomparse.

Per gli appassionati della zona, oro, il punto di riferimento è costituito dalla Francia. Un mese fa, ad Antibes, si è tenuta un'importante manifestazione dedicata al collezionismo [illegible] [illegible] prossimo lunedì, a Nizza, si aprirà una grande fiera. Sempre a Nizza, merita [illegible] visita il villaggio Segurane, vicino al porto vecchio, che ospita una trentina di boutique [illegible] numerosi negozi di antiquariato. Altre tappe obbligate sono i mercatini perio[illegible] [illegible] permanenti [illegible] Genovese [illegible] nel Levante.

Quali [illegible] gli oggetti preferiti [illegible] collezionisti? Afferma Renato D'Agostino, titolare de «Il Tarlo», a Ospedaletti: «In questo periodo, vengono venduti in prevalenza mobili di scuola genovese, stile Luigi XV, [illegible] in generale pezzi [illegible] '700, mentre i modelli del'600 in noce non vengono particolarmente richiesti. Per i quadri, prevalgono le nature morte [illegible] XVII secolo, [illegible] anche opere di pittori liguri come Longetti o Valerio Castelli. Qui a Ospedaletti, inoltre, [illegible] trova uno dei più grandi esperti a livello europeo, che dirige la Galleria Zorè».

Francesco Vallone, che gestisce un negozio [illegible] antichità nel centro di Imperia, conclude: «Il mercato sta attraversando un momento di stasi. Inoltre, le contraffazioni tra privati rendono più difficile il nostro lavoro e si prestano a speculazioni». [e. f.]

SPORT ALL'APERTO: BEACH VOLLEY

Si gioca sulla spiaggia, [illegible] piedi [illegible]di [illegible] con l'immancabile cappellino a visiera da «croupier» dei casinò. [illegible] beach volley, lo sport estivo per eccellenza importato dalla California, da quattro anni a questa parte ha ottenuto un notevole [illegible] di pubblico anche in Italia, dove si organizzano tornei ed incontri anche di alto livello con i grandi atleti statunitensi [illegible] brasiliani che [illegible] sono distinti in questa nuova disciplina.

A Genova-Rivarolo si è iniziato ieri, [illegible] proseguirà per tutto il mese di luglio, il «Champion Summer Volley» che [illegible] svolge al [illegible] Torbella. Una località dell'entroterra dove, per poter comunque svolgere il torneo, gli organizzatori hanno portato sabbia sufficiente [illegible] coprire il campetto di calcio.

Giunto [illegible] terzo anno, il torneo rivarolese è diventato ormai un appuntamento [illegible] richiamo per coloro che, in Liguria, amano assistere alle acrobazie dei superatleti [illegible]l volley. Scegliere questo sport a livello professionistico [illegible] agonistico, infatti, [illegible] [illegible] cosa [illegible] tutti. Ci vuole, affermano gli esperti, un fisico allenato, con prestazioni superiori alla media poiché, rispetto ad [illegible]pio alla pallavolo, è molto più difficile [illegible] faticoso giocare sulla sabbia che su fondi in erba o linoleum.

Ma, oltre alla prestanza fisica, che sembra impedisca alle donne di rendere spettacolare [illegible] vollay femminile, anche il look ha un ruolo [illegible] primo piano. Cappellino con visiera, occhiali con i ripari laterali, canotta coloratissima, bermuda attillati stile ciclista. E' la «divisa» che contraddistingue il giocatore di questa nuova ed [illegible]ascinante disciplina, uno sport che ha il vantaggio [illegible] poter [illegible] praticato esclusivamente all'aria aperta. Tra i nomi famosi, vale la pena di ricordare il californiano Siggin Smith (1,95 di altezza ed un fisico scattante) fa[illegible] non solo per la sua professionalità, ma anche per il fascino indiscusso che il biondo [illegible] abbronzatissimo sportivo esercita sulle donne.

Ed [illegible] emulando questi «modelli» californiani, tutti [illegible] li, denti bianchi e aspetto sano, che anche in Liguria si organizzano tornei estivi [illegible] beach volley. Oltre al raduno genovese, da lunedì prenderà il via a Lavagna un altro torneo, che sarà seguito da tre nuovi appuntamenti organizzati durante la stagione estiva anche a La Spezia, Sanremo [illegible] Savona.

La spettacolarità del beach volley consiste anche nella capacità degli atleti di muoversi in coppia (si gioca due contro due), in un campo che ha le stesse dimensioni di quello utilizzato per la pallavolo. Recuperare la palla e fare punto significa quindi saper affrontare [illegible] agilità i metri quadri del campo [illegible] «catturare» [illegible] sfera

a forza di capovolti, salti acrobatici, volate che richiedono grande capacità di elevazione.

In Italia, gli atleti che affrontano a livello professionistico [illegible] volley da spiaggia [illegible] per lo più giocatori di pallavolo che [illegible] di prepararsi per affrontare i «grandi» della California e del Brasile. Campioni che saranno in Versilia a Ferragosto, impegnati in un torneo che avrà un monte premi di [illegible] mila dollari.

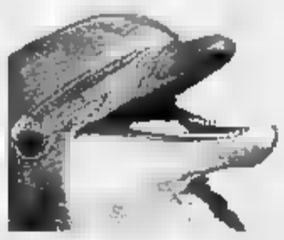
Alessandra Zocco

COSTA AZZURRA - ANTIBES - FRANCIA

UNA GIORNATA A MARINELAND

MARINELAND

Marineland è il più grande spettacolo marino d'Europa. Il nuovo show "TENERO", "FORTE", "GIGANTE" riscuote un enorme successo. Kim, Joséphine e Slicky sono alcuni degli eroi di un'impresa incomparabile. Marineland presenta tutti i giorni dell'anno i delfini, [illegible] orche; le otarie, gli elefanti marini, i pinguini, [illegible]... come pure il Museo Marino [illegible] gli acquari



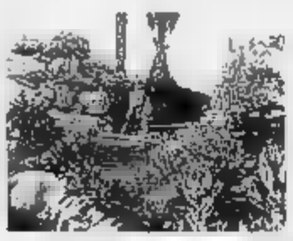
Spettacoli al pomeriggio [illegible] partire dalle 14,30 ed [illegible] luglio e Agosto anche in notturna alle 21,30.

AQUA-SPLASH

Aqua-Splash è [illegible] più grande parco di divertimenti acquatici della Costa Azzurra : 12 toboga giganti, 1 piscina a onde, tutta [illegible] serie di giochi, ecc... In un nuovo ambiente, con [illegible] confort migliorato. Ma soprattutto, non bisogna [illegible] all'appuntamento [illegible] la piscina gigante (quasi 1000 m2). Aperto tutti i giorni dell'estate.

LA PICCOLA FATTORIA PROVENZALE

Eccovi la nuova attrazione di Marineland, di cui tutti i bambini [illegible] matti. " La Petite Ferme Provençale" (La Piccola Fattoria Provenzale) è una gradevole visita per tutta la famiglia. Un'occasione [illegible] per avvicinarsi al meraviglioso mondo dei piccoli animali che si possono accarezzare e vezzeggiare : cavalli, mucche, montoni, conigli, ecc... Ma [illegible] bisogna dimenticare la Serra delle Farfalle viventi, il Museo del Miele, quello dei Profumi e la passeggiata in pony. Aperto tutti i giorni.



ADVENTURE GOLF

Adventure Golf è un gigantesco minigolf (3 percorsi da 18 buche) costruito in un ambiente esotico. Cascate, grotte, fiumi sono altrettante prove per svagarsi. La sera per esempio, nello frescura notturna. Adventure Golf offre indimenticabili momenti di distenzione e divertimento. Aperto tutti i giorni.

Michel Savy

QUATTRO RISTORANTI

Quattro ristoranti vi aspettano a Marineland : Aqua-Splash, La Petite Ferme Provençale, Marineland e oggi "Le Colonial". Questo [illegible] inserito [illegible] un ambiente di rocce e cascate luminose, permette di pranzare o cenare in un piacevole ambiente musicale e danzante. Le Colonial è senz'altro il ristorante più originale della Costa Azzurra.

Marineland
RN 7-ANTIBES

OFFERTA SPECIALE

Le Colonial offre un cocktail a tutti i lettori de La Stampa che presenteranno questo buono da ritagliare, come pure alle persone che li accompagnano.

Offerta limitata sino al [illegible] settembre 1991

Dalla Costa Azzurra alla riviera italiana, ritornano i grandi festival dell'estate

Splendono le stelle del jazz

A Juan-les-Pins Hancock, Manhattan Transfer, Gillespie, Joe Cocker e la Makeba. Nizza risponde con Miles Davis, Benson e Dee Dee Bridgewater; Sanremo punta [illegible] Chick Corea e la chitarra di Metheny

L'ESTATE [illegible] jazz: tra la Costa Azzurra, che propone cascate [illegible] big e la riviera italiana costretta (da esigenze di bilancio) a programmi più contenuti [illegible] ugualmente raffinati, per gli appassionati [illegible] preannuncia un mese [illegible] luglio forse irripetibile. I cartelloni sono quasi pronti.

Juan-les-Pins. Per la sua [illegible] edizione, «Jazz a Juan», la classica [illegible] rassegna che si svolge nella pineta Gould, ha proposto un cartellone di spicco, riunendo un gruppo di big davvero invidiabile. E, tenendo fede ad [illegible] tradizione radicata, predominano le presenze femminili. Il programma di luglio: The Barret Sisters, Marion Williams e The Mighty Clouds of Joy (venerdì 19), Keith Jarret (20), Benny Carter, Herbie Hancock, Wayne Shorter, Stanley Clarke e Omar Hakim (21), Dizzy Gillespie e Miriam Makeba (22), i Manhattan Transfer (23), Carlos Santana (24), lo Stephan Grappelli Quartet, Marcel Azzola e il Didier Lockwood Quintet (25), Tania Maria impegnata in [illegible] «omaggio a Sidney Bechet», Maxim Saury e Claude Luter (26), Liane Foly e Dee Dee Bridgewater (27) [illegible] Joe Cocker (28). Non contenti [illegible] questo schieramento, gli organizzatori hanno previsto [illegible] serie [illegible] «concerts plus», aperti a musiche di altro genere. Così arriveranno Billy Idol (9), gli Iggy Pop (10), il nostro Paolo Conte (12), Chuck Berry (14), i Vanilla Ice (17) e Barry White (18).

L'immagine è tratta dal volume «Illustrators»

Nizza. Dal 12 luglio, alle arene di Cimiez, scatterà anche la faraonica «Grande Parade du jazz», una kermesse in contemporanea su tre palcoscenici, con la scaletta che nascerà giorno per giorno. I nomi sono altisonanti: i Neville Brothers, George Benson, B.B. King, la [illegible] Dee [illegible] Bridgewater, la rockstar americana Carmel, Suzanne Vega, il mitico Miles Davis, Etta James, John Faddis (il pupillo di Dizzy Gillespie), il fisarmonicista jazz Richard Galliano, i Tower of Power.

Sanremo. La città ospiterà, dal [illegible] al 26 luglio, «Sanremo immagine jazz», ultimo erede del grande Festival del jazz degli Anni Cinquanta. La manifestazione [illegible] svolgerà all'auditorium del Parco Marsaglia e sarà ripresa dalla Rai. Il cartellone [illegible] in allestimento, [illegible] sono certi [illegible] grandi concerti: quelli del chitarrista Pat Methany, di George Benson con la sua Count Basie Orchestra (sarà l'unico concerto italiano [illegible] chitarrista [illegible] Pittsburg) e [illegible] Chick Corea. Il programma sarà completato dall'esibizione di una serie di gruppi jazz di Washington che [illegible] però, [illegible] alcune piazze del centro cittadino (Santa Brigida e Cassini) e delle frazioni (Bussana Vecchia, Madonna della Guardia [illegible] Bussana Nuova).

Genova. Interessanti i programmi annunciati a Villa Imperiale per la rassegna curata dall'«Ellington Club»: [illegible] pianista Joachim Kunn (13 luglio), Joe Henderson [illegible] [illegible] e il campione della «fusion» Randy Brecker alla tromba (15), la Liberation Music Orchestra [illegible] Charlie Haden con musicisti [illegible] Branford Marsalis, Paul Motian, Tom Harrel e Joe Lo[illegible] (16), Joe Scofield chitarrista della scuola [illegible] Davis (18).

Sori. [illegible] suona, per il «Sori Jazz» curato dal «Louisiana Jazz Club», [illegible] il 7 luglio nel teatro all'aperto dei giardini dell'Asilo Ghio. Il [illegible] [illegible] scena la Genova Jazz Band e Ralph Sutton [illegible] i Dixie Lord; il 5 il duo Francesca Olivieri-Luigi Bonafede [illegible] Bob Wilder e Kenny Davern, gli autori [illegible] musiche [illegible] film «Bix» [illegible] Pupi Avati che torneranno a [illegible] insieme dopo vent'anni e si esibiranno [illegible] Gil Cuppini. Riccardo Zegna e Rosario Bonafede; il 6 saranno di scena Lino Patruno e Romano Mussolini [illegible] in esclusiva nazionale, Jimmy Whitherspoon; il 7 chiuderà il quartetto di Paolo Tomelleri [illegible] Teddy Riley.

Intanto subito jazz all'«Eze Club» di Ceriale: questa sera suona il pianista Mauro Berabino; domani [illegible] lo stesso Berabino, e Daviano Rotella alla batteria e Maurizio Marenco al contrabbasso, [illegible] esibirà la cantante jazz Anna Sini.

Bruno Monticone

MUSICA LEGGERA, CABARET, PIANOBAR: LE SERATE PER DIVERTIRSI

[illegible]

Musica classica [illegible] Cantero

Concerto [illegible] [illegible] «Wiener Virtuosen», con i solisti dei Wiener Philarmoniker e il pianista Paul Guida, questa sera alle 21, al teatro Cantero. In programma musiche di Mozart.

[illegible]

I «Kunserto» [illegible] Fruttuoso

Appuntamento [illegible] la band «multietnica» dei «Kunserto», questa sera alle 21,30, a Villa Imperiale, nel quartiere di San Fruttuoso. Il concerto è presentato nell'ambito della rassegna musicale «Sinai Calypso 91», organizzata da Movida e Clod Produrioni. L'ingresso costa 15 mila lire.

MASONE

Recital di De Gregori

Concerto di Francesco De Gregori, stasera alle 21,30, a Masone, in Valle Stura, organizzato dalla Pro loco. Il biglietto per ascoltare [illegible] dei cantautori più amati della musica italiana costa [illegible] mila lire.

[illegible]

Concerto rock al Carlini

Allo stadio Carlini [illegible] in programma, per le [illegible] q[illegible] sera, il concerto rock «Columbus live», a favore dell'associazione

ricerca trapianti midollo [illegible] Saliranno sul palco The Whore's Sons, The Wild Hawks, Rude, K.N., Guitars Revival, Six This, Reunion, Sankirtana, Bamby Fossati e Garybaldy.

ALBISSOLA MARINA

I «Los Mismos» al Ju-Bamboo

Musica dal vivo allo «Ju Bamboo» sul lungomare degli Artisti. Questa sera, alle 22,30, ritmi spagnoli con «Los Mismos».

SAVONA

Ritmi ungheresi sul Priamar

Musica ungherese, [illegible] il gruppo «Vizonto» sulla fortezza del Priamar (ore 21) per la rassegna «Musica nei castelli di Liguria», organizzata in collaborazione [illegible] [illegible] Provincia.

SPOTORNO

Fantasie di note nei giardini

«Fantasie musicali» questa [illegible] alle 21 nei giardini del lungomuro. Ad esibirsi sarà Beppe Petrolle. Organizzato dal consorzio «Spotorno-Spot» prosegue, al lunedì e al martedì [illegible] nel fine settimana, il «Teatrino dell'erba voglio» al teatro Castello.

NOLI

Il «Gulliver» inaugura [illegible] stagione

La discoteca «Gulliver» [illegible] Voze-Noli inaugura oggi la stagione estiva all'aperto con una serata Anni 60 e 70. Tutti i venerdì [illegible] ra il «Gulliver», oltre a musica [illegible] discoteca, proporrà revival «da ballare» con orchestre dal vivo (apertura ore 22).

BORGIO VEREZZI

Torna la [illegible] [illegible] costume

Rievocazione storica in costumi d'epoca questa sera, per iniziativa dell'associazione «Centro storico S. Pietro». La parata avrà inizio alle 20.

PIETRA LIGURE

«Miss Gran Prix»

La discoteca «Astral» oggi ospita una selezione del concorso «Miss Gran Prix». Al music garden «La Tenda» è invece [illegible] programma [illegible] revival.

LOANO

I Cotton club a Manhattan Inn

Disco music dal vivo, ma anche brani Anni Sessanta, questa sera al *dancing*-discoteca «Manhattan Inn». In pedana salirà il gruppo dei «Cotton club».

[illegible]

Gran gala dell'estate

La discoteca Chikito oggi inaugura la stagione estiva con un gran galà riservato a tutti gli

operatori turistici [illegible] zona. Animerà [illegible] serata l'esperto deejay veneziano Rudy Cavarra che, dalla consolle, sceglierà i migliori brani dell'annata musicale.

[illegible] [illegible]

Serata live al «Gatto Nero»

Continuano gli appuntamenti con la musica dal vivo al bar Gatto Nero. Dalle 21 si esibiranno il tastierista Maurizio Lavarello [illegible] la cantante Sabrina Bonfadelli.

IMPERIA

Il Besugo [illegible] pista al «Ritual»

Animazione e travestimenti alla discoteca Ritual. Dalle 23 scenderà in pista un simpatico pupazzo, «Il [illegible]. Al teatro Cavour è [illegible] scena la Compagnia Genova Spettacoli, [illegible] «Colpi di timone» di Govi.

SANREMO

Parodie [illegible] candid camera

Canzoni, parodie [illegible] candid [illegible] [illegible]a, un cocktail divertente per l'edizione del «41° Festival di Sanremo e mezzo». L'appuntamento [illegible] per le 21,15 di oggi, al teatro dell'Opera del casinò.

VENTIMIGLIA

Festa al «Discovery club»

Al «Discovery Club», dalle 22 di questa sera, è in programma una «Fiesta Brazil» [illegible] musica demenziale, gioco Polaroid [illegible] la partecipazione della cantante Lara Viani. L'organizzazione è a cura radio «Ponente Stereo».

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Rete Azzurra

9 — **Faccio da me**
15 — **Tana dei lupi**, telenovela
19 — **Rubriche varie**
20,30 **Film**
22 — [illegible] volti di...

Telecupole

11 — **Mondo cavallo**, rubrica
11,30 **Stazione di servizio**, situation comedy
12,40 **Tg 4 Notizie**
13 — **Artisti d'oggi**
14 — **Tg 4 Flash**
14,05 **Good Times**, telefilm
17,30 **Marta**, novela
18 — **Tg 4 flash**
18,05 **Telenovela**
18,30 **Stazione di servizio**
19,30 **Tg 4 Notizie**
20 — **Me[illegible] 33**
20,30 **I cervi volanti**, sceneggiato
22 — **Motori non stop**, rubrica di motori
22,40 [illegible]
23,10 **Film**
1 — **Tg 4 Notizie**

Telestar

8 **Amandoti**, telenovela
8,45 **Destini**, [illegible]
9,45 **Il cacciatore solit[illegible]**, film
11,30 **Pensioni... che problemi!**
13,15 **Tv sera**
13,45 **Terre sconfinate**, telenovela
14,30 **Riuscirà la nostra carovana?...**, telefilm
15,45 **Laverne & Shirley**
17,15 **Fantastlandia**
18 — **Zaffiro e acciaio**
18,50 [illegible] **provinciale**, telefilm
19,40 **Terre sconfinate**, telenovela
20,30 [illegible] **crudele**, film
22,15 **Tg Sera**
23,25 **Piccole disavventure**
24 — **Laverne & Shirley**
1,10 **Il giorno di San Valentino**, [illegible]

Telesette

11 — **Tv shop**
12,10 **Nozze [illegible]te**, novela
13 — **Zoom**, attualità
[illegible] **Pattuglia recupero**, telefilm
14,20 **Tv shop**
15,30 **After Mas[illegible]**, telefilm
16 — **Tv Shop**
19 — [illegible]**sell**, telefilm
19,30 **Zoom**, attualità
21 — **Vento del Sud**, tv movie
23,30 **Zoom**, attualità

Sardegna uno

8,30 **Innamorarsi**, telenovela
9,30 **Spazio commerciale**
12,30 **Viviana**, telenovela
13 — **Millefeste**, s[illegible]
13,35 **Cartone** [illegible]
14 — **Sardegna giornale**
14,50 **Innamorarsi**, telenovela
15,30 **Spazio commerciale**
17,30 **Cartone animato**
18 — **Sardegna giornale**
18,50 **Viviana**, telenovela
19,30 **Los Angeles ospedale Nord**, telefilm
20,30 **Sardegna giornale**
21,20 **A occhi aperti**, a [illegible] di Giorgio Moks
23 — **Sardegna giornale**
23,10 **Lo zibaldone**, rubrica
23,50 **Los Angeles ospedale Nord**

[illegible] 7

9,30 **Felicità dove sei**, te[illegible]
11,45 **Huncklebery Finn**, cartoni
12,30 **Big Foot ragazzo selvaggio**, telefilm
13 — **Felicità dove sei**, telenovela
13,30 **Fiore all'occhiello**, varietà
14,15 **Una scelta difficile**, film
15,30 **Le favole di nonno Ciccio**, cartoni
17 — **Huncklebery Finn**, cartoni
17,30 **Big Foot** [illegible] **selvaggio**
18,30 **Felicità dove sei**, telenovela
19,30 **Bill Cosby show**, telefilm
20 — **Tg Liguria**
20,30 **Il terrore del West**, film
22 — **Bill Cosby Show**, telefilm
22,30 **W la libertà**, film
0,15 **Brivido e avventura**, telefilm

Primantenna

[illegible] **Prima mattina**
10 — **Documentario**
10,30 **Sol De Baley**, novela
11,30 **Cartoni** [illegible]
13 — **Cronache piemontesi**
13,30 [illegible] **della** [illegible]
14 — **Supermusix**
15 — **English of course**
16 — **Pomeriggio con cimparla**
16,30 **Ancora insieme**, telefilm
17,30 [illegible] [illegible]
19 — [illegible]
19,30 **Cartoni animati**
20 — **Cronache piemontesi**
20,30 **Sol De Baley**, novela
21,30 **Auto della settimana**
22 — [illegible] **and Son**, telefilm
22,30 **Cronache piemontesi**
23 — **Anteprima asta**
1 — **Auto della settimana**
1,30 **Buonanotte con...**

[illegible]

9 — **Teleclub**
12 — **Telefilm**
13,15 **Zoom Tg Ponente**, 1ª ed.
14,15 **Telefilm**
14,50 **Telefilm**
15,50 **Telefilm**
[illegible] **Il cammino** [illegible]
17,30 **La mia** [illegible] **per te**, [illegible]
18,20 **Gloria e inferno**, telenovela
19,20 **Zoom Tg Ponente**, 2ª ed.
19,35 **Pagina sportiva**
19,40 **Telefilm**
20,05 **La mia vita per te**, telenovela
20,45 **Il cammino segreto**, telenovela
21,30 **Gloria e inferno**, telenovela
22,10 **Belle si diventa**, rubrica
23,15 **Zoom Tg Ponente**, 3ª ed.
23,45 **Okay motori**, programma sportivo
0,30 **Telefilm**

Tcs

14,30 **Andrea Celeste**, telenovela
15 — **Rotocalco rosa**
16,30 **Tv market**
19,30 **Cannon**, telefilm
20,30 **Il fantasma** [illegible], film
22,15 **Colpo** [illegible]
23,05 **Fish eye**
23,35 **Rommel** [illegible] **volpe del deserto**, film
1,15 **Colpo grosso**
2,05 **Buck Rogers**, telefilm

Telegenova

11 — **Shopping center**
[illegible] — **Oro**, a cura della galleria Mendezzolo
18,30 [illegible] **di servizio**
[illegible] **Tg Notizie**
[illegible] — **Flash regione**, rubrica di attualità
[illegible] **Cervi volanti**, sceneggiato
21,45 **Un pizzico di magia con Omar**
[illegible] **Pronto onorevole?**, rubrica politica
22,50 **L'opinione**, a cura di U. Bassi
23 — **La vetrina dell'antiquariato**

Telesanremo

11,30 **Market**
13 — **Cartone animato**
13,30 **Videopinione**, a cura d[illegible] Lingua
14 — **After Mash**, telefilm
14,30 **Portobello road**
[illegible] — **Nozze d'odio**, telenovela
19 — **Punto** [illegible]
20,15 **Giocodoro**, quiz in diretta
20,30 **Pattuglia recupero**, telefilm
21,30 **Ok motori**, rassegna
22,30 **Punto** [illegible]
23,30 **Fifty Fifty**, telefilm
0,30 **Lotta per la vita**
2 — **Market non stop**

Bisogna fermare il misterioso straniero che uccide [illegible] un'arma infernale

Il LEONE D'ORO più «ruggente» e provocatorio della storia del cinema

I nostri risultati parlano ad un mondo che ha sempre più cose da dirsi.

Bastano poche cifre essenziali per sottolineare la continua crescita del Gruppo STET.

Il Gruppo IRI/STET in cifre*	1988	1989	1990
Ricavi	15.853	17.727	19.964
Investimenti	6.509	8.930	10.610
Risultato netto	1.286	1.355	1.367

* in miliardi di lire.

Ma, al di là dei numeri, c'è la complessa attività di un Gruppo impegnato in tutti i settori delle telecomunicazioni, dai servizi all'industria, dall'impiantistica alla ricerca. Con l'obiettivo primario di garantire alle telecomunicazioni italiane standard europei di modernità ed efficienza prestando la massima attenzione ai mercati internazionali. D'altra parte affrontare la competizione internazionale ai livelli più alti, significa affermare la propria presenza nel futuro della comunicazione. Abbiamo molte cose da fare perché la gente, nella vita e nel lavoro, avrà sempre più cose da dirsi.

STET

Pensiero strategico per le telecomunicazioni

baldeschi
TENDE DA SOLE
garantite 5 [illegible]
EXPO: [illegible] S. ROCCO, 10
[illegible] - TEL. 666.550

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Venerdì [illegible] Giugno [illegible] 59
Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

baldeschi
TENDAGGI
D'ARREDAMENTO
confezioni con tessuti esclusivi
EXPO: VIA S. ROCCO, 10
SANREMO - TEL. 666.550

«STAMPA IN», GLI ULTIMI OMAGGI A SANREMO

Ultimo giorno [illegible] visite delle «hostess dell'informazione» per gli abitanti della Pigna, [illegible] caratteristica città vecchia a ridosso del [illegible] della città. Sono le ragazze addette alla raccolta delle adesioni che, dopo i tre giorni di consegna omaggio delle copie de «La Stampa», arrivano nelle [illegible] case per parlare dei grandi vantaggi di «Stampa In». La distribuzione gratuita a domicilio del giornale, gestita dalla cooperativa «Coda» di Imperia, significa principalmente più informazione ma anche il piacere [illegible] la comodità di ricevere La Stampa la mattina presto, sulla porta di casa, pagando la copia allo [illegible] prezzo di quella comperata all'edicola.

Chi, [illegible] tra [illegible] di lavoro [illegible] «Stampa In», non avesse ricevuto il giornale o la visita delle hostess può comunque, per informazioni, mettersi [illegible] contatto [illegible] gli uffici di via Padre Semeria. Ogni visita sarà gradita. E' anche possibile mettersi in contatto telefonicamente con gli impiegati che lavorano per gli abbonati [illegible] «Stampa In». Il numero di telefono è facile da ricordare: 61333.

A PAGINA 41

Inchiesta in città

Sanremo gli anziani soli [illegible] 4 mila

Emarginazione e carenza di strutture. Le richieste di aiuto sono tre al giorno. Mancano posti letto nei ricoveri.

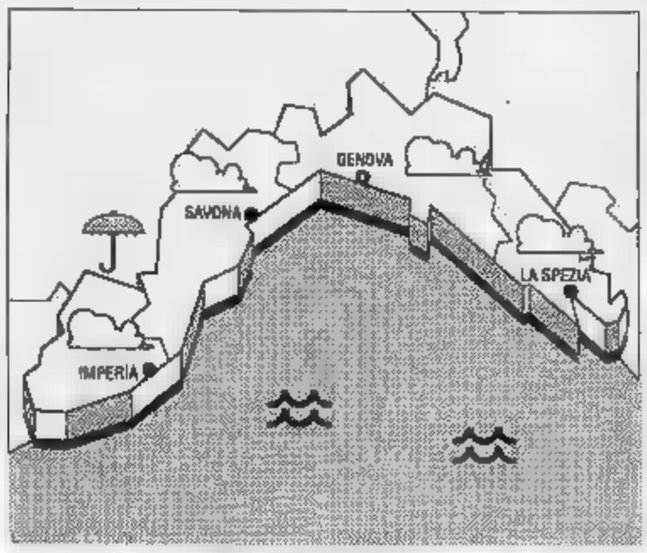
A PAGINA 41

Le tangenti [illegible] Sanremo

Consiglio diviso sullo scandalo del Festival

Il [illegible] delle «mazzette» ha occupato interamente la discussione. L'opposizione chiede [illegible] giunta [illegible] salute pubblica.

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



[illegible] **PREVISTO** [illegible]
Previsioni da Imperia: tendenza per oggi: cielo irregolarmente nuvoloso-poco nuvoloso, temperatura stazionaria, vento moderato lungo la costa - forte [illegible] largo, mare [illegible] [illegible] **ulteriore** [illegible] **domenica e lunedì:** ulteriore miglioramento [illegible] poco nuvoloso, temperature in aumento, vento debole-moderato.

[illegible] **DI** [illegible] Temperatura del mare 21° C, umidità relativa 80%, vento Sud Ovest [illegible] km/h [illegible] tutta [illegible] giornata, mare mosso, cielo nuvoloso, pressione barometrica 1009 mb (tendenza segnalata in lieve diminuzione).

[illegible] **DI** [illegible]

	[illegible]	min
Genova	[illegible]	20
Savona	20	19
Imperia	24	[illegible]

[illegible] [illegible] **IMPERIA**
Max: [illegible] min: **24.** Temperatura del mare 21.

Il **Sole** sorge alle 5,47 e tramonta alle 21,14. La **Luna** si leva alle 22,16 e cala alle 6,47 (fase calante).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia [illegible] Portolino.

Un blitz scattato nella notte contro le evasioni fiscali

La Finanza al mercato

Novanta agenti hanno circondato il nuovo impianto di Valle Armea
Controllate 218 bolle di accompagnamento. Multe da 484 mila lire

[illegible]
NOSTRO [illegible]

Blitz della Guardia di finanza ieri al mercato dei fiori di Valle Armea. Le Fiamme gialle hanno eseguito controlli fiscali [illegible] tappeto. L'operazione è durata l'intera nottata, fino all'alba, sotto gli occhi delle centinaia di operatori che affollavano le sale di contrattazione e vendita.

Gli uomini della Guardia [illegible] finanza della provincia hanno dato [illegible] duro colpo all'evasione e agli illeciti fiscali. Un blitz coordinato [illegible] programmato da tempo che è scattato puntualmente pochi minuti dopo [illegible] mezzanotte. Il fatturato complessivo [illegible] ieri è stato di 731 milioni, uno dei più alti del mese di giugno.

Novanta gli uomini delle «Fiamme gialle» mobilitati suddivisi in 32 pattuglie, un'unità cinofila, 2[illegible] [illegible] alcune squadre in borghese. L'operazione che ha avuto più peso è stata quella effettuata [illegible] Mer[illegible] [illegible] fiori. Alle due di ieri notte la moderna struttura di Valle Armea era praticamente circondata. Gli uomini della Fi[illegible] [illegible] intervenuti prima che cominciassero le contrattazioni. Controlli agli esercizi commerciali che operano all'in[illegible] del mercato floricolo e a produttori [illegible] commercianti che si stavano preparando all'apertura delle vendite. In tutto sono state vagliate 218 bolle d'accompagnamento merce. Gli illeciti risultati sono stati undici, quattro invece i casi per i quali sarà necessario fare ulteriori accertamenti.

Ma perchè proprio [illegible] centro del blitz: ci sono stati i controlli al Mercato dei fiori? «Non era la prima volta», hanno detto dal Comando [illegible] gruppo di Imperia. Sta di fatto che ieri mattina la notizia dell'operazione è subito rimbalzata in città. Tanta la preoccupazione, sottile e impalpabile: «Che si tratti [illegible] preludio a una nuova inchiesta?». Arrivano subito [illegible] puntuali le smentite. Si è trattato di un semplice «pattuglione» per controlli fiscali. Niente documenti sequestrati, nessun accertamento particolare. I finanzieri hanno operato soltanto al piano terra, sulla «piazza contrattazioni», non negli uffici. Floricoltura: una delle realtà [illegible] miche e sociali più importanti del Ponente ligure con [illegible] giro d'affari [illegible] di [illegible] miliardi.

La Guardia di Finanza non ha notificato gli avvenuti controlli al Comune. «Ritengo che non ci siano altri motivi al [illegible] fuori degli accertamenti fiscali - ha detto l'assessore delegato al Mercato dei fiori, Gianluigi Pancotti -. Bisogna anche dire che purtroppo, diversamente da quello che succede in altre realtà floricole [illegible] quella del nord-Europa, [illegible] contrattazioni qui da [illegible] [illegible] [illegible] livelli "artigianali". I presupposti per un cambiamento ci sono. In Italia in commercio in "nero" c'è un po'in ogni attività commerciale. I controlli devono essere stati mirati proprio per evitare che possano verificarsi delle illegalità». [illegible] a palazzo Bellevue c'è stato chi non ha p[illegible] tempo, e che, sollecitato dai floricoltori «inviperiti» dai controlli e [illegible] multe, ha fatto già i primi passi. Il consigliere comunale Carlo Barillà (pds) ha presentato oggi una interrogazione [illegible] sindaco. Barillà chiede [illegible] sapere i criteri, commerciali e giuridici, attraverso i quali si arriva alla formazione del Bollettino [illegible] prezzi. Vuole che se ne parli già alla prossima seduta del Consiglio comunale convocata per mercoledì 3 luglio.

I controlli della Guardia di finanza hanno portato all'identificazione di 350 persone, 19 evasioni [illegible] ricevute fiscali. Le multe [illegible] salate: 484 mila lire, per gli scontrini e le fatture. Per [illegible] bolle commerciali d'accompagnamento il totale riscontrato dai verbali va da sanzioni per [illegible] minimo di 44 milioni ad un massimo di 131.

Intanto, [illegible] forse è solo una coincidenza con il blitz dei finanzieri, [illegible] fatturato [illegible] [illegible] numero [illegible] delle contrattazioni di ieri è stato tra uno dei più alti delle ultime settimane. Più di duemila casse per un giro d'affari complessivo, tra mazzarie, garofani e rose, di 731 milioni. Buona l'affluenza di merce, prezzi stazionari e sui valori medi stagionali. L'operazione ha inoltre interessato il mercato ortofrutticolo. La Guardia [illegible] finanza ha fatto la sua mossa. Gli «evasori della notte» hanno accusato [illegible] colpo.

[illegible] [illegible]

Il mercato [illegible] fiori di Sanremo

E' l'ottavo caso dall'inizio dell'anno

Ucciso dall'eroina

Un meccanico di 28 anni di S. Stefano trovato in un torrente a Sanremo. Il cadavere scoperto casualmente

SANREMO. E' l'ottava morte per droga dall'inizio dell'anno. Anche questa volta l'emarginazione è il filo conduttore di [illegible] vita stroncata dall'eroina.

Ieri mattina, a pochi metri dallo sbocco del tunnel ricavato dalla copertura del torrente San Martino, vicino alla frequentata spiaggia turistica di Portosole, il [illegible] casualmente rinvenuto il cadavere di Davide D'Addazio, [illegible] anni, residente [illegible] Santo Stefano al Mare in lungomare Colombo 98. Un giovane meccanico che [illegible] anni, almeno dalle prime indiscrezioni, [illegible] [illegible] nel giro della droga.

D'Addazio era riverso su un fianco, indossava ancora la tuta da lavoro e gli scarponi. Il medico legale non si è [illegible] detto in grado di dare [illegible] diagnosi sicura sulle [illegible] del decesso, sarà necessaria l'autopsia. Ma dal luogo appartato, dalla presenza di siringhe e dalle condizioni della vittima pare che [illegible] risposta definitiva potrà essere una sola: overdose. Presumibilmente la [illegible] morte dovrebbe risalire alla serata di martedì. Il decesso [illegible] Davide d'Addazio accende una serie [illegible] interrogativi sul problema droga nella città dei fiori. Non si tratta solamente del pericolo creato dalle siringhe abbandonate nelle strade e nelle spiagge, [illegible] anche di quello di [illegible] crescente criminalità legata alla necessità [illegible] procurarsi il denaro per l'acquisto della dose.

Davide D'Addazio

Ieri mattina la via che porta al mare, vicino al luogo in [illegible] è stato ritrovato il cadavere, si è riempita [illegible] pochi minuti di gente angosciata e preoccupata. Domande frenetiche sull'accaduto, protesta: «Che [illegible] si deve fare? Una sola la risposta, che trova anche il sostegno delle forze dell'ordine. A Sanre[illegible] [illegible] tanti, forse troppi luoghi appartati che diventano punto di ritrovo per i tossicodipendenti. Coperture dei torrenti, cantieri provvisoriamente chiusi, viottoli ciechi nelle città vecchia. Una prima mossa potrebbe essere quella [illegible] iniziare a chiudere le vie [illegible] accesso a queste [illegible] per tossicomani con cancellate.

Intanto, l'emergenza droga continua. Ieri, la realtà della tossicodipendenza ha scalfito la tranquillità della zona residenziale a levante di Sanremo. Un ulteriore messaggio [illegible] [illegible] città in lotta con le [illegible] contraddizioni. [g. ga.]

Preoccupati per la figlia hanno lasciato una lettera drammatica

«Troppi debiti, ci uccidiamo»

Emergenza in Riviera per salvare due coniugi

Sandra Oddone, 43 anni

S. BARTOLOMEO AL [illegible]. Sono ricoverati con[illegible]si riservata nel reparto di rianimazione dell'ospedale di Imperia i due coniugi sanremesi che han[illegible] cercato l'altra sera di togliersi la vita con l'insulina per sfuggire ai debiti. Sono stati salvati in extremis dagli agenti della polizia stradale, che hanno notato la loro Golf parcheggiata in [illegible] piazzola dell'Autofiori, nelle vicinanze di [illegible] Bartolomeo [illegible] Mare.

Ultimamente, per Silvano Sciullo, 43 [illegible]ni, assicuratore, gli affari [illegible] andavano troppo bene. L'assillo di non riuscire a soddisfare i bisogni della loro piccola, ospite in questi giorni della mamma [illegible] lui [illegible] Villanova d'Albenga, aveva contagiato anche la moglie, Sandra Oddone, [illegible] anni. Di qui la decisione di farla finita, una decisione maturata da entrambi in gran segreto. [illegible] dare l'allarme era stato un parente, Roberto Bovio, che aveva ricevuto una lettera testamento, nella quale la coppia manifestava i propri propositi suicidi.

In tutta la provincia è scattato [illegible] piano di ricerche. Solo [illegible] tarda notte, una pattuglia della Sezione Ovest della polizia autostradale ha scorto la vettura.

L'insulina, sottratta dal cassetto dei medicinali della mamma [illegible] Silvano, che deve curare una grave forma di diabete, sta[illegible] cominciando [illegible] produrre i primi effetti. I poliziotti sono intervenuti per tempo. E' il secondo tentativo di suicidio sventato a distanza di pochi giorni. In precedenza, i carabinieri avevano salvato una ragazza di Triora, che aveva ingerito alcuni barbiturici. Deve la vita al centralinista dell'Arma, che [illegible] riuscito a tenerla per lun[illegible] tempo al telefono, riuscendo ad individuare la zona da dove chiamava.

SERVIZIO A PAGINA [illegible]

LOANO
3 km mare vendesi intero stabile di mq 1300 circa da trasformare in appartamenti o residences.
FINALE LIGURE
11 km mare vendesi terreno con progetto per villa (in mezzo al bosco)
FINALE LIGURE
cedesi bar
LOANO
3 km mare albergo-ristorante vendesi muri più attività
IMM. MALLARINO 019 600.685
Via Molinetti 18 - FINALE LIGURE

Trovati agonizzanti [redacted] una piazzola dell'Autofiori due coniugi di Sanremo

Ci uccidiamo, salvate la [redacted]

La polizia li ha individuati appena in tempo su un'area di sosta di S. Bartolomeo al mare «Troppi debiti, non vogliamo veder soffrire nostra figlia». Drammatiche ricerche in Riviera

S. BAR[redacted] AL MARE
NOSTRO [redacted]

Un salvataggio in extremis, due vite strappate in tempo alla morte. Quando gli agenti della polizia stradale hanno raggiunto l'area di [redacted] Vallo Chiappa, dove era parcheggiata la Golf di colore marrone, con a bordo i coniugi [redacted] Sandra Oddone, 43 anni, casalinga, e Silvano Sciullo, di 48, assicuratore, erano da poco passate le 23. I due erano già sotto l'effetto dell'insulina. «Abbiamo deciso di farla finita», ha biascicato lui, intontito, ai poliziotti che cercavano di rianimarlo.

Le ragioni [redacted] loro disperato tentativo le avevano spiegate in una drammatica lettera, indirizzata a una parente della donna: «Siamo oberati dai debiti, che ci impediscono di pensare serenamente al futuro: non vogliamo che [redacted] nostra bambina debba soffrire per colpa nostra».

Ora, [redacted] ricoverati con prognosi riservata nel reparto di rianimazione dell'ospedale di Imperia, diretto dal dottor Madonna. Il referto parla di «coma ipoglicemico». Sono [redacted] gravi condizioni, ma dovrebbero cavarsela. E già nelle prossime ore, sempre che non sorgano complicazioni, i medici potrebbero dichiararli fuori pericolo. E' finita bene, [redacted] c'è mancato poco che la storia si concludesse in tragedia.

Il tratto di strada dove sono stati ritrovati i coniugi liguri

Tutto è iniziato l'altro pomeriggio, intorno alle 13, quando il centralino dei carabinieri ha ricevuto [redacted] telefonata da far accapponare la pelle: «Fate presto, [redacted] cugina e suo [redacted] hanno deciso di uccidersi per sfuggire ai creditori».

Poi, il marito della donna che aveva [redacted] rivolto la supplica, Roberto Bovio, rappresentante [redacted] abbigliamento, si è recato al comando [redacted] corso Inglesi con in mano uno straziante messaggio, appena ricevuto. Terminava in questo modo: [redacted] raccomando, pensate voi alla piccola».

Una pattuglia, diretta dal maresciallo Tortorolo, si è recata nell'abitazione degli Sciullo, in via [redacted] 506. E' intervenuta anche una squadra [redacted] vigili del fuoco. Per entrare, hanno dovuto sfondare la porta. Della coppia, nessuna traccia. Sul tavolo, alcune confezioni di insulina, che vengono utilizzate dalla madre di Silvano, da tempo sofferente di diabete. Era [redacted] segno che i due avevano vera[redacted] deciso di farla finita.

E proprio l'anziana pensionata, residente a Villanova D'Albenga, ospitava in questi giorni la nipotina, troppo piccola per [redacted] conto di quanto [redacted] accaduto intorno a lei.

In tutta la Provincia [redacted] scattate [redacted] ricerche dei due coniugi, allontanatisi a bordo della loro vettura, una Golf di colore marrone. Ricerche che si sono fatte ossessive col trascorrere delle ore. Una lotta contro [redacted] tempo, che ha impegnato decine di militari: dalla centrale operativa sono stati diramati messaggi a tutte le stazioni dell'Arma dell'entroterra. Il timore era che la vettura avesse imboccato l'Autofiori, uscendo dal territorio provinciale. Roberto Bovio ha così deciso di rivolgersi anche alla sottosezione della polizia stradale di Imperia Ovest.

Gli uomini [redacted] comandante Michele La Fortezza hanno avvistato la Golf ferma al chilometro 98, nella [redacted] per Ventimiglia, in prossimità di San Bartolomeo al Mare. «Sono ridotti male, [redacted] salvi». Per i familiari [redacted] stata [redacted] fine di un incubo. Ora, si dovrà fare blocco attorno a loro, aiutandoli a superare [redacted] momento più difficile della loro vita. Forse [redacted] paura di non poter far fronte agli impegni [redacted] carattere finanziario, presi in precedenza, poteva essere vinta se qualcuno gli fosse stato vicino, se avessero potuto contare sull'appoggio di conoscenti, o di amici.

La solitudine gioca brutta scherzi: soffriva della stessa «malattia» anche la ragazza che, l'altro giorno, [redacted] Triora, ha cercato di suicidarsi inghiottendo due interi tubetti di pillole. E' stata salvata per tempo dai carabinieri. Prima di mettere in atto l'insano proposito, infatti, aveva chiamato il 112. Il militare all'altro capo del filo ha intuito la gravità della situazione ed è riuscito a farla parlare. Quella donna, come i coniugi Sciullo, aveva bisogno di sfogarsi [redacted] qualcuno. E aveva scelto l'unico in grado in quel [redacted] ascoltarla. E' stato così sventato uno degli innumerevoli tentativi di suicidio che avvengono al ritmo di uno al [redacted] nella sola Sanremo.

Maurizio Vezzaro

[redacted]

DALLA CITTA'

[redacted]

Svuotata la cassetta delle offerte nel cimitero

[redacted] sono nascosti all'interno del camposanto [redacted] Oneglia per scassi[redacted] con un piccone la cassetta delle offerte della Pro San Vincenzo [redacted] rubare quasi mezzo milione in banconote. I ladri, forse tossicodipendenti hanno tralasciato 12 mila lire [redacted].

[redacted]

E' [redacted] a casa l'uomo [redacted] Porto Maurizio

E' tornato a casa Angelo D'Amato, 76 anni, l'imperiese scomparso misteriosamente quattro giorni fa. L'hanno ritrovato ieri pomeriggio nei pressi della stazione di Porto, di ritorno [redacted] Nizza, dove si [redacted] recato senza avvertire i familiari, che avevano dato l'allarme. Il pensionato ha [redacted] di essersi smarrito nelle campagne francesi, perdendo il portafogli con denaro e documenti.

ECOLOGIA

Agente della Polfer salva [redacted] rapace ferito

Era ferito a una zampa e [redacted] poteva più levarsi in volo il giovane esemplare di civetta trovato [redacted] poliziotto in centro a Porto Maurizio. Ad imbattersi nel piccolo di rapace è stato un agente della Polfer, Gianni Nano, che ha affidato il volatile alla Forestale. La civetta verrà curata [redacted] un veterinario e sarà poi lasciata libera.

[redacted]

Avevano hashish nel portachiavi, due denunciati

Avevano nascosto la droga (alcuni grammi di hashish) nelle pieghe di un portachiavi in [redacted]ffa, accuratamente cucito, ma sono stati scoperti e denunciati dai carabinieri del nucleo operativo. Si tratta di due giovani imperiesi, di cui i carabinieri [redacted] svelano l'identità, sorpresi con gli stupefacenti nelle vicinanze della Galeazza.

[redacted]

Scontro fra due auto [redacted] Diano, giovane grave

Un giovane di Imperia, Amos Bruno, [redacted] anni, residente in via Artallo, è ricoverato con prognosi riservata all'ospedale di Pietra Ligure per le gravi ferite riportate nello [redacted] fra due auto avvenuto [redacted] Diano, in via Agnesi. Ha riportato trauma cranico [redacted] contusioni. In un altro incidente, in via Ardoino, la turista Johanna Greiner, [redacted] anni, [redacted] Salisburgo, si è procurata la frattura delle gambe. La donna è stata travolta da una «Vespa».

[redacted]

Progetto di [redacted] facoltà italo-francese

Un progetto italo-francese per il decentramento dei corsi universitari, soprattutto in vista del '93. L'ha varato la Commissione mista dei rappresentanti delle Università di Genova e Nizza.

Fori di proiettile in alcune serrande: escalation di criminalità

Spari, mistero [redacted]

I segni sono stati trovati ieri in due negozi vicino alla stazione Avvertimento o uno scherzo di pessimo gusto? Indagini dei carabinieri

DIANO MARINA. Due fori, for[redacted] provocati da proiettili, scoperti di prima mattina, nelle serrande di altrettanti magazzini di piazza Mazzini, nella zona della stazione, vicino ad alcuni negozi. Quanto basta per alimentare un piccolo «giallo», e aprire inquietanti interrogativi: avvertimento, scherzo di pessimo gusto o l'ennesimo atto vandalico?

I carabinieri tacciono, mentre fra la gente del quartiere s'insinua [redacted] sospetto che possa trattarsi di un segnale partito dagli ambienti malavitosi. E qualcuno sottolinea che negli ultimi tempi a Diano sono stati notati sempre più spesso pregiudicati del Savonese. Da più parti, ora si richiedono maggio[redacted] controlli contro il dilagare della piccola criminalità.

Di bossoli, però, nessuna traccia all'interno dei magazzini colpiti e nei dintorni, anche se non si riesce a capire [redacted] e chi possa aver provocato quei fori, [redacted] dei quali nel deposito semivuoto della lavanderia Catalinotto, [redacted] piedi del condominio Sirena.

Fra l'altro, nell'androne dello stabile, alcuni giorni fa due tossicodipendenti sono stati sorpresi a drogarsi. «Vogliamo più protezione, non [redacted] sentiamo tranquilli», dicono alcuni abitanti della [redacted].

La tesi dei colpi d'arma da fuoco contro le serrande non trova riscontri, almeno per ora: nessuno sembra aver udito spari nel cuore della notte. «I carabinieri dicono che dovrebbe trattarsi [redacted] una ragazzata: qualcuno che si è divertito a danneggiare le saracinesche usando spranghe. Non abbiamo paura, ma chiediamo un servizio di vigilanza più accurato, soprattutto nelle [redacted] notturne», dice Paola Carrappa, titolare della lavanderia presa di mira.

[redacted] gente del quartiere sottolinea pure la necessità di poten[redacted] gli impianti d'illuminazione pubblica. Comunque, le forze dell'ordine hanno già fatto scattare l'operazione «estate sicura», con l'intensificazione dei servizi [redacted] pattugliamento sia nel comprensorio dianese che nel resto della provincia. E nella rete, l'altra sera [redacted] caduti due giovani nomadi che avrebbero [redacted] segno furti in alcuni appartamenti.

Negli ultimi mesi, si [redacted] registrata un'«escalation» degli epi[redacted] legati al vandalismo e alla microcriminalità: [redacted] varie zone della città, sono state danneggiate aiuole, panchine, cabine telefoniche, mentre nei punti scarsamente illuminati sono aumentati gli scippi (vittime soprattutto anziane donne).

Senza considerare i due tentativi di incendio compiuti [redacted] danni della pizzeria «O sole mio», in via Agnese.

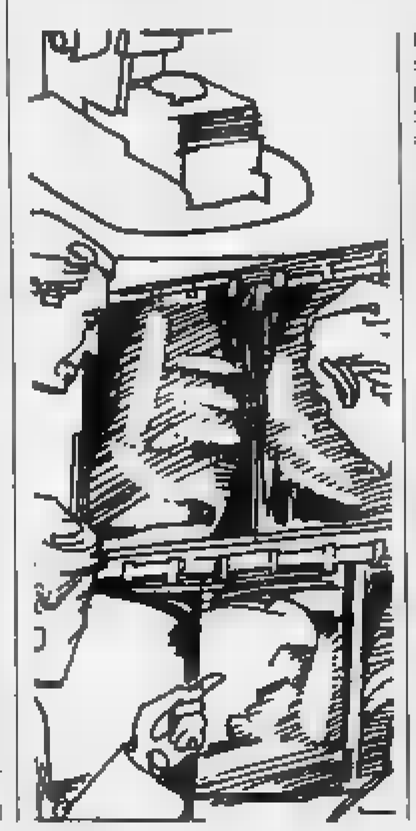
Ad alimentare [redacted] clima di preoccupazione, il duplice omicidio, avvenuto a Cogoleto, di Lorenzo Del Rogno [redacted] della convivente Susanna Confino. E l'altro giorno, [redacted] di giovani ha scritto al sindaco [redacted] al comandante dei carabinieri, denunciando [redacted] presenza di siringhe usate da tossicodipendenti nel campetto sportivo di via Glaietto.

(g. mi.)

Il centro funzionerà soltanto di giorno sull'esempio dei «day-hospital»

[redacted] Costarainera

Inaugurato ieri mattina il Servizio di salute mentale dell'Usl. La sede ricavata al piano terra dell'ex Istituto Barellai. L'iniziativa è rivolta soprattutto ai giovani. Carenza di infermieri e psicologi



COSTARAINERA. Finalmente un po' di luce, un piccolo spiraglio, nel grigiore [redacted] Sanità, sempre più allo sfascio. Arriva dal [redacted] Centro diurno [redacted] Servizio di salute mentale dell'Usl n.3, inaugurato ieri al piano terra dell'ex istituto elioterapico «Barellai» di Costarainera, restituito così alla collettività, seppure parzialmente, a 11 anni dalla chiusura.

La struttura, [redacted] cui responsabilità è stata affidata alla dotto[redacted] Marcella Muccagno, ospiterà inizialmente [redacted] decina di giovani psicotici gravi che, pur conservando [redacted] propria autonomia, necessitano durante [redacted] giorno di interventi terapeutici, riabilitativi e [redacted] socializzazione (la [redacted] torneranno [redacted] casa).

«Sarà [redacted] punto [redacted] riferimento anche per quei pazienti cui [redacted] sufficiente l'assistenza saltuaria e quelli ricoverati nel reparto di psichiatria [redacted] soprastante ospedale. Sono previsti anche interventi con le famiglie e attività di recupero psicomotorio», spiega il dottor Panfilo Ciancaglini, primario del Servizio di salute mentale territoriale.

Il centro dispone di ampi e luminosi locali, arredati per ora in modo spartano. C'è anche una grande cucina, d[redacted] gli assistiti potranno mettere alla prova le loro capacità culinarie. «Per la zona, è la prima risposta concreta alla legge Basaglia. Con la struttura, torna a vivere anche il Barellai, dove al primo piano è [redacted] costruzione la comunità alloggio e al secondo la residenza sanitaria per anziani», sottolineano Marco Benedetti [redacted] Emilio Varaldo, del Comitato dei garanti dell'Usl.

Nella prima fase, l'equipe sanitaria sarà composta soltanto da due medici, un infermiere e due educatori. «Ma in seguito potenzieremo l'organico, per accogliere un maggior numero di pazienti», afferma il [redacted] amministratore straordinario dell'Usl, Pasquale Armenise.

Per far funzionare a pieno regime il Servizio di salute mentale, ci vorrebbero almeno 15 infermieri (attualmente sono 7), 4 psicologi (1 soltanto a disposizione) [redacted] assistenti sociali (adesso [redacted]). Nel '90, sono state effettuate 4369 visite (per 470 persone [redacted] la prima volta), effettuati [redacted] interventi esterni [redacted] ospedalieri, seguiti costantemente 337 pazienti.

Accanto alla soddisfazione per l'apertura del Centro diurno, riaffiorano le polemiche sulle condizioni del reparto di psichiatria di Costarainera, che dispone di 20 posti letto, tutti occupati. Per i sindacati di categoria «mancano elementari misure di sicurezza, e funziona male la lavanderia, per problemi di organico». Le carenze di personale si riflettono anche sull'igiene dell'ospedale di Imperia, dove viene evidenziata la «mancanza della biancheria di ricambio in vari reparti».

L'Usl replica che «per [redacted] psichiatria sono in corso lavori di miglioramento del reparto, come l'eliminazione delle sbarre alle finestre, sostituite da vetri antisfondamento, e la realizza[redacted] di un collegamento diret[redacted] con [redacted] giardino del plesso».

Gianni Micaletto

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

NUMERI UTILI

[redacted]

FARMACIE

TURNO NOTTURNO
Imperia: *Massabò*, via Cascione 146
Bordighera-Vallecrosia: *Ugolini*, via Vittorio Emanuele [redacted] angolo Vittorio Veneto
Camporosso: *Manessero*, via Vittorio Emanuele 62
Cervo-San B[redacted] *Vallin*, via Sicilia 10
Diano Marina: *Guglielmi*, via Roma 63
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale
Ospedaletti: *Marcoz*, via Vi[redacted] Emanuele
[redacted]**va Ligure:** *Novaloni*, piazza Buoo [redacted]
Sanremo: *Selus*, [redacted] Matteotti 125
Santo Stefano al Mare: *Novaloni*, piazza Cavour 14
Arma di Taggia: *Revelli*, via Queirolo 57
Ventimiglia: *Valli*, [redacted] Costituzione 22

[redacted]

AUTOAMBULANZE

Imperia: centralino unico (anche da Cervo a Riva Ligure) 0183-290777
Bordighera: 264533
Diano Marina: 494112
Pieve di Teco: 36377
Pornassio: [redacted]
Sanremo e Ospedaletti: 505050
S. Stefano al Mare: 486000
Taggia: 43445, 41444
Ventimiglia: 351175, [redacted]

[redacted]

PRONTO SOCCORSO
Imperia: 2831
Sanremo: 5361
Bordighera: 291025

GUARDIA MEDICA
Imperia soccorso (24 ore [redacted] 24): 0183-290777; odontoiatrica [redacted] (9-12,30; 15-19); (da Diano Marina a San Lorenzo al Mare); distretto di Badalucco 40100; osp. Bordighera 291035; distretto Ventimiglia 356735; (da Vallecrosia al confine ed entroterra)

[redacted]

POLIZIA STRADALE
Imperia: 62362 (com. prov.) 61963 (distacc. aut.)
Sanremo: 500326
Ventimiglia: 34902

[redacted]

[redacted] **FORESTALE**
Imperia: 22730, [redacted] provinciale)
[redacted]ucci [redacted] 40057
Pieve di Teco: 36444
Pigna: 201130
Pontedassio: 279079
Rocchetta Nervina: 207940
Sanremo: 535148
Triora: 94151
Ventimiglia: 355148

[redacted]

VIGILI URBANI
Imperia: 24731
Bordighera: 260496
Sanremo: 505151
Ventimiglia: 352525

[redacted]

CAPITANERIA DI PORTO
Imperia: 666333
Sanremo: 505531

[redacted]

CA[redacted]
Pronto intervento: 112
Imperia: 25534
Arma di Taggia: 43006
Badalucco: 40014
Bordighera: 262626
Borgomaro: 540[redacted]
Ceriana: 551030
Diano Marina: 495048
Dolceacqua: 206148
Dolcedo: 280003
Ospedaletti: 59004
Pieve di Teco: 36204
Pigna: 201019
Pornassio: 36921
S. Stefano: 486426
Taggia: 45102
Triora: 94039
Vallecrosia: 292222
Ventimiglia: 357253-351234

[redacted]

SEGNALAZIONE GUASTI

ACQUEDOTTI
Imperia: [redacted]
Bordighera: 261303
[redacted]: 570303
Vallecrosia: 290372
Ventimiglia: [redacted]
[redacted]
Imperia: 22803/22691
Bordighera: 357273
Sanremo: 507603
Ventimiglia: 357273

[redacted]

MERCATI

LUNEDI'
Imperia (Porto Maurizio), [redacted] Bartolomeo, Taggia, Vallecrosia
[redacted]
[redacted] Marina, Sanremo
MERCOLEDI'
Imperia (Oneglia), Camporosso, Ospedaletti, Sanre[redacted] (Foce e Bussana)
[redacted]
Imperia (Porto Maurizio), [redacted]dighera, Cervo, Sanremo (Poggio)
VENERDI'
S. Lorenzo al [redacted] al Mare, Ventimiglia
SABATO
Imperia (Oneglia), Sanremo (Centro, Coldirodi, San Martino)

[redacted] CIVILE

GIOVEDI' [redacted]

NATI. A Imperia: Serena Calzamiglia. A Sanremo: Daniel Basili; Laura Gattuso.

MORTI. [redacted] Imperia: [redacted] Mela (90 anni); Ermanno Barabino (64); Guglielmo Nobile [redacted].

MATRIMONI. A Imperia: Mauro Pelosi [redacted] Eva Dominici.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. [redacted] per essere approvato il bilancio di previsione per il '91 dell'Istituto per la floricoltura di Sanremo, che dovrà essere esaminato dal Consiglio regionale. La Regione dovrà inoltre approvare una [redacted] legge che fissi i confi[redacted] zone montane. Secondo la nuova legislazione, i Comuni che confinano con le Comunità montane del Ponente possono richiedere l'inserimento nella Comunità, nel caso che la popolazione sia inferiore ai 20 mila abitanti. Il provvedimento interessa numerosi centri, tra cui ci sono Santo Stefano, Ospedaletti, Riva Ligure, San Bartolomeo al Mare, Cervo, Camporosso, San Biagio della Cima, Diano Castello, Cipressa e Civezza. Le nuove disposizioni prevedono una differente definizione dei compiti [redacted] Comunità montane, mettendo loro a disposizione un maggior numero di [redacted] e facilitandone il funzionamento. In Provincia, è in via di realizzazione il piano per il bacino del Nervia.

[redacted]

[redacted]

I biglietti per i Litfiba

Anche l'Arci Nova di Imperia collabora con la sezione [redacted]nese del sodalizio, che [redacted] luglio organizza un [redacted] del gruppo rock Litfiba allo stadio comunale di Savona. I biglietti per lo spettacolo, che fa parte de «El Diablo Tour», per la promozione dell'ultimo album [redacted] complesso italiano, sono disponibili presso la sede dell'associazione in via Cascione 38 (recapito telefonico 0183-651631) e alla libreria La Talpa. Il costo è di lire 27.500.

IMPERIA

[redacted] mostra personale [redacted] Badano

Questo fine settimana, Borgo Fondura è in festa: domani, nel popoloso quartiere [redacted] Porto Maurizio, s'inaugura una mostra personale del pittore Pietro Badano, mentre domenica è prevista la premiazione [redacted] vincitori del primo [redacted] fotografico organizzato in occasio[redacted] della nona Marcia intorno al borgo. Domani, alle 21, [redacted] apriranno le danze, in compagnia dell'orchestra Krimson.

TOURING CLUB

I nuovi itinerari della Riviera

Una pubblicazione per scoprire le ricchezze culturali e i luoghi [redacted] conosciuti dell'entroterra ponentino: è il libro del Touring club sugli «Itinerari turistici illustrati da Genova [redacted] dalle Riviere liguri», curato da Piero Carlesi, che dedica un'ampio spazio alla provincia d'Imperia e anche [redacted] tratto della vicina Costa Azzurra. Particolare attenzione è riservata ai monumenti e ai suggestivi centri storici di paesi [redacted] Pigna, Apricale [redacted] Dolceacqua, oltre alle attività artigianali in valle Arroscia, alle leggende [redacted] Triora.

COSTA AZZURRA

Giro del golfo in [redacted]

[redacted] «giro del golfo in motonave in direzione Costa Azzurra». L'appuntamento è sulla banchina davanti alla Capitaneria di porto [redacted] Sanremo per le 10 di oggi. La nave passeggeri «Diana II» della Nuova Sanremo Sealine parte per un tour panoramico navigando sottocosta. I biglietti costano 18 mi[redacted] lire, 10 i ridotti. Possibilità di guide a bordo. Per informazioni rivolgersi all'agenzia «Costa Azzurra» in piazza Battisti a Sanremo.

[redacted]

La Cisl all'Hotel Royal

Apre i battenti questa mattina, alle [redacted] al Centro congressi dell'hotel Royal e al casinò di Sanremo il convegno organizzato dalla Cisl su: «I riflessi dell'iniziati[redacted] legislativa per le Case da gioco sulle prospettive economiche ed occupazionali nel settore turismo». Le giornate di studio interessano in modo particolare le [redacted] prospettive legislative per i casinò.

[redacted]

Aperte le iscrizioni alla scuola

Sono aperte le iscrizioni [redacted] corso triennale di infermiere professionale, che si terrà alla scuola annessa all'ospedale [redacted] Imperia (i posti sono 120). Per essere ammessi, è necessario compiere il sedicesimo anno d'età entro l'anno. Le domande dovranno pervenire il 20 agosto.

Sanremo ha un triste primato: l'emarginazione della terza età

4000 ANZIANI SOLI

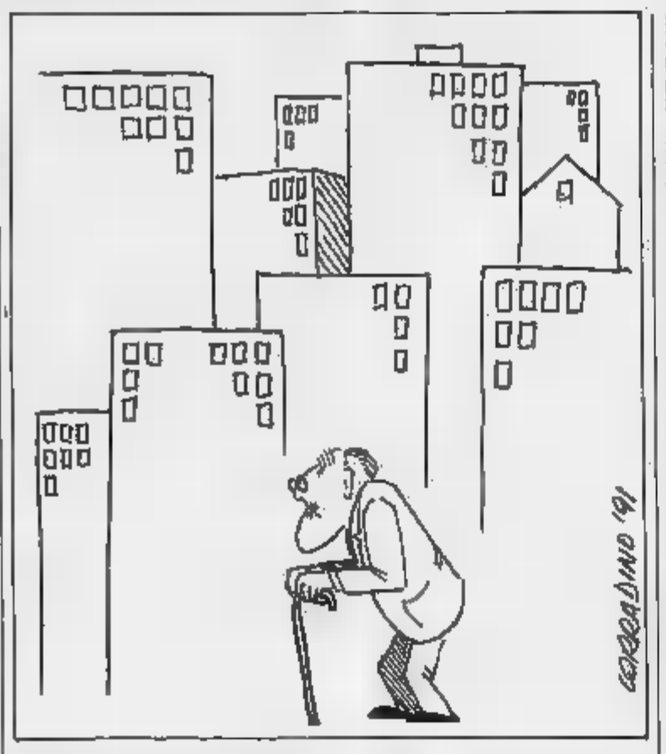
Un terzo dei 13 mila pensionati vive senza aiuti Numerosi decessi e incidenti: tre allarmi al giorno

SANREMO. Si chiama Regina: esce di sera a frugare tra i rifiuti in cerca di pane e stracci. «1911», grida. Lo ripete forte a chiunque le chieda gli anni. Ottanta. Gli ultimi venti, trascinati nella miseria di uno scantinato senza riscaldamento, a 50 metri dalle luci sfolgoranti del casinò.

E' solo un caso, uno dei più disperati, nella Sanremo dei quattromila anziani soli. La città fa i conti con l'emergenza della terza età, coi ritardo dei progetti rimasti solo nel cassetto, con un piano sanitario in ritardo di anni. Sanremo si scopre ora minacciata da un record opprimente: il primato degli anziani senza aiuto e senza famiglia. Soli, nascosti.

Qualcuno resta prigioniero in casa. Ne sono morti già dodici dall'inizio dell'anno, dimenticati, caduti dal letto e rimasti immobili sul pavimento. I più fortunati, li salvano i vigili del fuoco in una corsa affannosa di tre allarmi al giorno. Gli altri, sepolti in casa: un pensionato morto da otto mesi nel deserto di seconde case, in corso Mazzini; un altro rinvenuto dopo tre settimane nei vicoli nascosti della Pigna. E ancore: una donna trovata un mese fa in un monolocale che assomigliava a un piccolo discarica. E una sequenza di piccoli incendi domestici. L'ultimo, in via Martiri, ha rischiato di uccidere un pensionato che dormiva da solo. Il pericolo di tragedie è ogni giorno dietro l'angolo.

Le cifre parlano chiaro. A Sanremo, gli anziani sono 13 mila. Di questi, 3900 sono compresi nella fascia tra i 65 e i 69 anni; 2580, tra i 70 e i 74 anni; 6520, oltre i 74. Numeri ancora più eloquenti se confrontati alle percentuali della città vicine: il 12 per cento della popolazione sanremese rientra nella fascia della terza età; meno del 9 per cento, invece, a Imperia. E l'8, a Bordighera.



Dove vivono i vecchi senza famiglia e senza aiuto? Buona parte, nei palazzoni tutti uguali di via Martiri e via Gallici. Ma è la Pigna, la vera casbah della terza età: duecento anziani soli, isolati nel «carrugio» ripidi dal resto della città. E un dramma recente: quello di una donna di 70 anni trovata morta in un cumulo di spazzatura.

Intanto, il piano socio-sanitario resta bloccato in Regione, e neanche stavolta la Sanremo sofferente mai inquadrata dalle telecamere.

La voragine delle carenze intanto si allarga. Mancano assistenti a domicilio: il Comune avrebbe dovuto assumerle già da anni, e niente è fare. Mancano posti-letto, nei quattro ricoveri della città: gli attuali 772 non bastano. Cottolengo, casa di riposo Borea, istituto Cuore Immacolato di Maria e Casa Serena sono saturi, e le liste di attesa si allungano. Manca personale anche al Cad, il centro di assistenza a domicilio che può contare solo su 14 operatori e riesce a stento a seguire 87 casi. Per gli altri 3913, nessun aiuto.

Tarda a decollare anche l'unica novità nelle mani dei servizi sociali: un pinno sperimentale organizzato a Sanremo dalla Regione. Prevede l'assistenza a domicilio di 40 anziani appena dimessi dall'ospedale. Ma si prevedono ancora tempi lunghi, mentre continua a mancare una collaborazione tra Unità sanitaria locale e Comune.

E il piano sociale triennale? Se mai sarà attuato (nessuno se ancora quando), imporrà un taglio nei posti-letto delle case di riposo. «Niente più mega-strutture. Sorgeranno al loro posto piccole comunità di tipo familiare», dai servizi sociali. Nuovi spazi per gli anziani: né almeno trecento, per non fare un clamoroso passo indietro. E così il progetto si allontana.

La Sanremo degli anziani-soli non può nascondersi. Viene fuori con un manifesto già stampato, pronto a sorprendere con la scritta: «Adotta un nonno». Un esperimento. E' così che il Comune tiene pronto il giorno in cui lo slogan sarà lanciato per le strade della città come l'ultima «chance». Intanto, la disperazione cresce.

Storie di anziani. La prima è quella di Regina, tre figli in Inghilterra e nessuno al fianco. Abita in salita Cappuccini. A ottant'anni, sogna un paio di scarpe comode e il riscaldamento. Giacò, detto «Sguglià mdura» - la trottola - per la sua mania di girare in continuazione da una parte all'altra della città: 78 anni, floricoltore, malato di artrite e al fegato, senz'assistenza, senza una lira. Giovanni Battista del Borgo, poco meno di 80 anni: salvato in extremis sei volte negli ultimi mesi, spesso in coma diabetico e paralizzato sul pavimento suo profabbricato. Inutile dirlo: solo anche lui. Maria Monica R., 36 anni: ha visto morire sua figlia di droga nei vicoli della Pigna, è rimasta sola quando la sua unica amica, Anna Cravaschino, 62 anni, è bruciata l'anno scorso con la sua abitazione nel centro. Vivevano entrambe da sole.

Poi, un vecchio senza nome: non risponde, si aggira solo tra i rifiuti della città vecchia e il porto. Dimostra novant'anni e lo chiamano «Bacì». Si sa solo a sapere che di pensione riceve meno di 400 mila lire e ha che si curi lui.

L'incubo della pensione: code di ore alle Poste. All'uscita, l'incubo degli scippi: fino a venti al giorno. E le truffe, vere trappole per anziani; dieci al giorno, nella Sanremo degli avventurieri. Poi, l'incubo della casa: trecento sfratti che pendono sul futuro di una larga fascia di anziani. Il risultato è un mare di solitudine che avanza. E ancora un record: un suicidio al mese.

Qualcuno la pensione l'aspetta da quattro anni. Accade anche questo nella Sanremo ricca di miliardi e di contraddizioni. E' Giuseppina Carro, 68 anni. Qualcuno le avrebbe suggerito una scorciatoia per ottenere quello che in quattro anni l'iter ordinario non le ha riconosciuto: «Mi hanno detto di rivolgermi a un partito».

Storie di miseria, nella città che invecchia. Negli ultimi vent'anni, Sanremo ha perso quasi seimila abitanti. Il prossimo record? Potrebbe essere quello della solitudine.

Michele Polchio

DALLA CITTA'

[illegible]

Michele Zaza ai giudici: «Non sono un mafioso»

Michele Zaza, ha negato di essere un mafioso. Ha negato di essere un uomo d'onore e di conoscere i marsigliesi che siedono accanto a lui sul banco degli imputati al tribunale di Marsiglia. Il boss della camorra napoletana, imputato di traffico di sigarette di contrabbando fra Sud America, Italia e Francia, ha ripetuto ieri ai giudici di aver lavorato in Francia come rappresentante della Philippe Morris. Nessun riferimento al tentativo della camorra di mettere le mani su alcuni casinò della Costa Azzurra. Il processo dovrebbe concludersi a metà luglio.

SINDACATO

Si è aperto il congresso della Cgil provinciale

Da oggi la Cgil provinciale è a congresso all'Hotel des Etrangers di Sanremo: i delegati eleggeranno domani il nuovo direttivo, che guiderà per 4 anni la Camera del lavoro. All'ordine del giorno una vasta problematica legata alla qualità della vita in città, alle vecchie e nuove povertà, ai trasporti e al turismo. Scontato il sì per le tesi di Bruno Trentin, sostenute dal segretario provinciale Enrico Torelli: gli iscritti vi hanno aderito nella misura del 61,5 per cento.

LAVORI

Ristrutturato il marciapiede di via Massa

Continuano i lavori degli operai del Comune per il rifacimento del marciapiede, lato levante, del primo tratto di via Massa. Il progetto prevede una nuova pavimentazione e la messa in posa di paletti in ferro in grado di impedire il parcheggio delle auto.

ARRESTO

Bloccato un'auto rubata, oggi il processo

Un arresto per furto l'altra notte a Sanremo. Le manette sono scattate ai polsi di un «topo d'automobili», Luigi Orengo, di 40 anni. Orengo, che ha diversi precedenti, è stato colto in flagrante dai poliziotti mentre era a bordo di un'auto parcheggiata sul lungomare delle Nazioni. Orengo comparirà davanti ai giudici questa mattina per rispondere di furto.

COMMERCIANTI

Prorogato il termine per le denunce Iciap

E' stato prorogato al primo luglio il termine ultimo per la consegna e la presentazione delle denunce Iciap. Il Comune di Sanremo ha comunicato infatti che lunedì prossimo gli uffici di palazzo Bellevue per il ritiro dei moduli saranno aperti al pubblico dalle 8 alle 12.30 e dalle alle .

RIUNIONE

Gli autotrasportatori al convegno di Tortona

La delegazione provinciale della Federazione Autotrasportatori italiani parteciperà al convegno nazionale sull'«Autotrasporto organizzato» che si terrà a Tortona domenica 30 giugno. Alla giornata di lavoro sarà presente il ministro dei Trasporti, Carlo Bernini che interverrà sull'argomento.

CONGRESSO

Terminato lo stage di diritto umanitario

Terminata la stesura degli atti del Vx Seminario regionale di diritto umanitario organizzato dal sottocomitato della Croce rossa, il fascicolo verrà distribuito a tutti i partecipanti e alle autorità della provincia di Imperia. Gli atti sono accompagnati dalla relazione finale del dottor Ugo Genesio segretario generale dell'Istituto internazionale di diritto umanitario di San-

Sanremo, i partiti di opposizione chiedono una giunta di salute pubblica

Il Festival divide il Consiglio

Lo scandalo delle tangenti ha occupato interamente la discussione. Più prudente il sindaco Lanza: «Dimissioni solo in caso di rinvio a giudizio». Aragozzini ha scelto il silenzio. L'inchiesta

Sono giornate di intenso lavoro per la Guardia di finanza impegnata a mettere assieme i tasselli dell'indagine sul Festival (m. carig

SANREMO. Una giunta di salute pubblica per gestire l'emergenza. Questa la proposta avanzata in Consiglio comunale dai partiti di opposizione per far fronte allo scandalo delle tangenti al Festival. Una storia di appalti e bustarelle che rischia di riproporre il terremoto politico di otto anni fa quando a Sanremo cercarono di vendere il casinò alla mafia in cambio di tangenti miliardarie.

Carlo Barillà, capogruppo del pds, ha precisato che dovrebbe essere lo stesso sindaco Onorato Lanza a proporre la giunta di salute pubblica. Luigi Ivaldi, leader del gruppo indipendente di Nuova Società, ha invitato la maggioranza di pentapartito ad anticipare gli eventuali provvedimenti della magistratura, «costituendo una giunta di galantuomini», indipendentemente dai partiti. «Fuori tutte le persone sospettate o anche semplicemente chiacchierate», è stata la sua proposta.

Mercoledì prossimo si riunirà nuovamente il Consiglio comunale e la discussione sulla tangenti-story potrebbe svolgersi alla luce di inevitabili fatti nuovi: informazioni di garanzia per qualche amministratore in carica.

Ivaldi proprio per questo motivo ha preferito rinunciare a portare in votazione un ordine del giorno di sfiducia nei confronti dell'attuale maggioranza. «Se i provvedimenti della magistratura riguarderanno uno o due amministratori, l'impatto con il nuovo scandalo si potrà ancora superare - ha detto -. Nel caso, invece, si trattasse di sanzioni collettive, lo scandalo non sarebbe più esorcizzabile».

Il capogruppo di Nuova società nel suo intervento ha chiamato più volte in causa lo scandalo del 1983, evidenziando le singolarissime analogie con l'attuale tangenti-story.

Per la maggioranza ha parlato soltanto il sindaco Lanza che ha precisato di intervenire «a titolo personale». Lanza ha ricordato che il Consiglio comunale nella sua ultima seduta si era imposto una linea da seguire in caso di provvedimenti del giudice: «dimissioni delle cariche in giunta o dalle presidenze, solo in caso di rinvio a giudizio».

I rappresentanti di pri e pli non hanno preso la parola. Il psdi ha proposto di aspettare un' eventuale sentenza definitiva prima di giungere alle dimissioni.

Sul fronte dell'inchiesta c'è grande attesa per gli interrogatori dell'ex direttore dell'Ufficio manifestazioni del casinò, Sergio Nanni e del giornalista Roberto Basso, previsti per questo pomeriggio alle 14. L'accusa contestata nell'informazione di garanzia firmata dai sostituti procuratori della Repubblica Francesca Nanni e Paola Calleri, è corruzione aggravata in concorso con Adriano Aragozzini, Antonio Gerini e Roberto Taurini, in ordine all'assegnazione dei Festival 1989-1990. Intanto ieri pomeriggio la Guardia di finanza ha effettuato due perquisizioni, una in casa di Nanni, l'altra nell'ufficio di Basso dove ha esaminato alcune sue carte personali.

L'inchiesta, per il momento, si riferisce ai primi due Festival dell'era Aragozzini. Per aggiudicarseli, secondo l'accusa, sarebbero stati versati 400 milioni. Forse un miliardo. Pare che Guardia di finanza e magistrati stiano verificando anche gli atti relativi all'assegnazione ad Aragozzini dei Festival '91-92-93. La delibera adottata dalla giunta con procedura d'urgenza non è però bocciata dal Coreco. Il patron romano e il Comune di Sanremo si erano opposti al provvedimento con un ricorso al Tar.

L'altra sera in Consiglio comunale l'indipendente (ex psi) Alessandro Grappiolo, ha proposto di ritirare il ricorso. La sua proposta però non è stata neppure presa in considerazione.

Sul fronte romano, nessun movimento. Aragozzini si è chiuso in un rigoroso silenzio e non ha più replicato alle notizie apparse in questi giorni sui giornali, mentre il marchese Antonio Gerini, dal canto suo, si è limitato a fare una precisazione: «Non sono mai stato amico di Aragozzini».

Piero Moretti

Nuova operazione della polizia contro gli spacciatori

Presi tre insospettabili

Sono giovani della Sanremo-bene. In manette anche una ragazza: nascondeva la droga in bocca e la portava al fratello in carcere. Le indagini

L'hashish viaggiava nella bocca di una ragazzo minuta e insospettabile: «spacchisano» nero, purissimo, chiuso in capsule dentali. E' così che la droga è riuscita a superare anche i controlli del carcere Santa Tecla. Ci sono voluti due mesi d'indagini perché la polizia riuscisse a stroncare un traffico di stupefacenti intessuto negli ambienti sanremesi «bene».

Tre etti e mezzo di hashish sequestrati, una raffica di controlli avvenuti nel pomeriggio di mercoledì. Un bilancio reso ancora più rilevante dalla scoperta di un canale particolarmente nascosto di spaccio.

L'operazione è cominciata poco dopo le 14, oltre le mura della prigione-fortezza, quando una delle altre volte si è presentata a visitare il fratello detenuto Maria Manuela Giancaterino, 23 anni, via Galilei 522, incensurata, dipendente di una panetteria. Un controllo minuzioso e la ragazza non ha potuto più nascondere una piccola quantità di droga abilmente occultata in bocca.

Maria Manuela Giancaterino

Dai risultati delle prime indagini risulterebbe che lo stratagemma della capsula messa in bocca avrebbe consentito già molti altri rifornimenti di oppiacei oltre le mura del carcere.

Ma ere solo l'inizio. La perquisizione dell'alloggio di Maria Manuela Giancaterino ha permesso di trovare un altro mezzo di hashish, oltre una discreta quantità di mannite (utilizzata per il taglio delle droghe pesanti) e 700 mila lire in banconote. Le manette sono scattate anche per il convivente della ragazza: Franco Toffetti, 27 anni, impiegato. Infine, un terzo arresto. Le auto della polizia si sono spostate in via Costa Fallita 22, per un controllo nell'abitazione di un amico dei due giovani: Marco Ciarma, 25 anni, floricoltore, incensurato. Lo hanno trovato in possesso di due etti e mezzo di hashish in pani.

E' uno squarcio sul fronte più difficile della lotta allo spaccio: quello nascosto nelle pieghe della Sanremo insospettabile. Negli ultimi mesi, nuovi arrivi di hashish avrebbero invaso la Riviera. Ma è soprattutto di cocaina a dilagare a Sanremo: l'89 e il '90 il flusso di polvere bianca si è quintuplicato, anche per la straordinaria diffusione della droga colombiana tra i più giovani. Fino ad arrivare nelle scuole.

(m. p.)

SI PRENOTANO
A VALLECROSIA
ALLOGGI
IN COOPERATIVA
3/4 VANI - BOX
DOPPI SERVIZI
Eventuale giardino
riscaldamento autonomo
VISTA MARE
POSSIBILITA' MUTUO

IMMOB
EMMEGI
VENDIAMO
APPARTAMENTI
di grandezze
anche in costruzione
RUSTICI - VILLETTE
MURI NEGOZI
E MAGAZZINI

ACQUISTIAMO
DIRETTAMENTE
O PER CONTO TERZI
APPARTAMENTI
di qualsiasi metratura
terreni edificabili
case indipendenti
villette
VALUTAZIONI
GRATUITE

Sosta vietata alla Spianata e nelle principali piazze della cittadina

Bordighera sfratta i camper

Un'ordinanza del sindaco indica le zone off-limits. L'assessore alla Viabilità: «Nessuna preclusione a questo tipo di turismo ma si deve garantire l'igiene». Installati i parcometri

Il Comune ha dichiarato guerra a «sosta selvaggia» e attrezzerà una zona con scarichi e prese d'acqua per i camper (Gay)

BORDIGHERA. Via i camper e le roulotte dalle piazze di Bordighera. Lo sancisce un'ordinanza firmata dal sindaco che indica una serie di zone off-limits.

Le proteste contro le «case viaggianti» sono partite dagli abitanti della zona dell'ex ospedale, in via Lamboglia, stanchi di vedere gli indumenti stesi nell'area su cui sorgeva l'ospedale e di assistere agli scarichi di rifiuti nel giardino. Ma non sono gli unici a rifiutare il parcheggio dei camperisti. Anche il Comune non approva l'arrivo delle roulotte: un'ordinanza vieta la sosta nelle principali mete prese di mira dai camperisti. Divieto di sosta a roulotte e caravan nel piazzale dell'ex ospedale, nella spianata del Capo, davanti alla rotonda di Sant'Ampelio, nel piazzale antistante il passaggio a livello di via Sant'Ampelio e nelle aiuole retrostanti palazzo Garnier. In pratica, i grossi mezzi sono stati sfrattati da tutte le piazze di Bordighera. Ma non si tratta, come può sembrare, di un addio rivolto ad una categoria malvista. Lo spiega l'assessore alla Viabilità Giuseppe Andreacchio: «I camperisti, pur non soggiornando negli alberghi, rappresentano un turismo alternativo al quale non vogliamo rinunciare. Ma non si poteva andare avanti in questo modo, senza regolamenti e condizioni igieniche idonee. Per questo abbiamo deciso di vietare la sosta nelle piazze della cittadina». Fino ad oggi i camper si piazzavano soprattutto di fronte all'hotel Parigi, dal passaggio livello di via Sant'Ampelio, nell'area dell'ex ospedale e sulla spianata del capo. Quest'ultima è stata recentemente transennata, impedendo così l'entrata di qualsiasi veicolo. Ma tutte le altre piazze necessitavano di un regolamento. «C'era il divieto, ma non è stato rispettato. I camperisti venivano puntualmente mandati via, ma non si poteva continuare così», dice Leopoldo Cimardi, (gruppo Verde) al quale sta particolarmente a cuore l'assenza di veicoli sulla spianata del capo. Aggiunge: «La provvisoria chiusura del capo, in attesa di una soluzione definitiva, ha dato la possibilità alle signore coi bambini di passeggiare senza correre il rischio di essere travolti da macchine, moto e camper. Inoltre, non si può accettare che i camperisti lascino i rifiuti ed abbandonino i propri scarichi sulla strada e nei tombini dell'acqua. Bordighera è impreparata in questo settore». Anche il vicesindaco Ulderico Verrando è favorevole alla nuova ordinanza: «Attualmente i camper creano solo confusione. Le aree a disposizione sono troppo piccole e, soprattutto, prive dei servizi fondamentali». Benvenuti i camperisti, ma in aree attrezzate. Dice ancora l'assessore alla Viabilità Andreacchio: «Stiamo cercando un posto da destinare esclusivamente a questo tipo di automezzi. Da attrezzare con scarichi e prese d'acqua, per evitare soste selvagge. L'unica che risponde a questi requisiti è la spiazzo dell'ex ospedale». Dal comando dei vigili urbani si sottolinea che non si deve fare di tutta l'erba un fascio: «Bisogna ricordare che non tutti i camperisti sono maleducati ed incivili, e che non si vogliono cacciare da Bordighera. Vogliamo solo accoglierli con il minimo di preparazione e, in questo momento, non siamo pronti. E' inevitabile che se non abbiamo scarichi idonei, continueranno ad abbandonare i rifiuti e a scaricare nei primi tombini che trovano».

Nuovi regolamenti per i camper e le roulotte, ma anche per gli automobilisti. Come annunciato, ieri mattina hanno fatto la loro comparsa i tre azzurri parcometri in tre piazze di Bordighera: davanti al Palazzo del Parco, in piazza stazione e in via Sant'Antonio. Entreranno in funzione non appena giungerà la segnalazione da palazzo Garnier. Il prezzo di un'ora di parcheggio in queste aree, cinquecento di settecento lire. Le macchinette accettano monete da cento, duecento e cinquecento lire. Dopo alcuni anni di parcheggi gratis, l'amministrazione ha deciso di battere cassa anche dagli automobilisti. La viabilità, sta vivendo un periodo di cambiamenti. In base alla legge Tognoli, nelle strade di Bordighera è stata applicata la revisione della segnaletica orizzontale e verticale. «Abbiamo iniziato a variare i segnali dal confine con Vallecrosia, e siamo arrivati all'altezza di via Vittorio Veneto», spiega Andreacchio. «Siamo forse i primi, in Riviera, che hanno applicato le nuove norme, predisponendo aree per parcheggi destinate ai disabili», dicono i vigili.

Daniela Borghi

HOTELIER FLASH

ARRESTO

Tenta furto in hotel, bloccato dai carabinieri

Un topo d'albergo è stato arrestato dai carabinieri per tentato furto aggravato mentre stava cercando di rubare in una camera della pensione Villa Ada di via Vittorio Emanuele. Si tratta di Antonino Buggè, 26 anni, fabbro, residente a Vallecrosia in via Colonnello Aprosio 588. A dare l'allarme sono stati i titolari della pensione.

PORTO

La Prominvest ritira il progetto per Bordighera

La Prominvest di Mauro Mannini, lo stesso del gruppo del «Casino srl» ha comunicato il ritiro dalla candidatura per l'appalto per l'ampliamento del porto. A quanto pare, la notevole profondità (dai 12 ai 15 metri sotto il livello del mare) nella quale bisogna operare per costruire il nuovo molo non risulta conveniente per la ditta sanremese.

FURTI

Due nomadi minorenni arrestati dai carabinieri

Due nomadi, un ragazzo e una ragazza, minorenni, sono stati arrestati dai carabinieri per furto. I due, B.R. e S.R., sono stati colti in flagrante l'altra mattina a Bordighera, mentre stavano cercando di forzare la serratura della porta di un appartamento in via Vittorio Emanuele, sopra il bar Dallas. Colti sul fatto da una vicina, hanno tentato di fuggire, ma sono stati subito bloccati. Si trovano ora nelle Case di pronta accoglienza per i minori di Torino e Genova. Altre due nomadi minorenni, V.R. e J.D. sono state denunciate perché trovate in possesso di attrezzi da scasso.

SCUOLA

Proroga ai privati per il servizio di refezione

È stata prorogata alla ditta Claudio Terzolo & C. l'appalto del servizio di refezione scolastica nelle scuole materne, elementari e medie di Bordighera. L'esperimento di quest'anno, la prima volta in cui si è appaltato il servizio ad una ditta, è risultato positivo. Soddisfazione per il risparmio ricavato, di circa 137 milioni rispetto allo scorso anno, ma anche per la qualità dei pranzi. Il costo di un pasto non subirà aumenti, se non quello Istat, e sarà di 4.500 lire.

TRADIZIONI

Compagnia dialettale a Rocchetta Nervina

«Figlioi ruchetin», si chiama questa compagnia dialettale di Rocchetta Nervina. Ne fanno parte ragazzi, fino ai 15 anni di età, che abitano o che tornano regolarmente per le vacanze nel paese. L'associazione è composta anche da genitori e senza alcun fine di lucro. L'esordio è stato al Festival della poesia e commedia dialettale di Pigna del '90. Quest'anno si stanno preparando due rappresentazioni da proporre in alcuni centri della Val Nervia.

PROGETTI

Un progetto per il teatro di Ventimiglia

Per il 1° luglio, alle 19, è prevista una riunione a livello comunale per discutere sulla ristrutturazione del teatro, chiuso da anni. Sulla scorta del progetto elaborato dagli ingegneri ventimigliesi Risi, Simondini e Trucchi, dopo quella riunione, si potrà entrare nella fase. Il teatro è costruito ai primi del '900 da alcuni ventimigliesi.

Ventimiglia costruirà l'inceneritore in collaborazione con la cittadina francese

Rifiuti, un'alleanza con Mentone

L'impianto per lo smaltimento sorgerà nel vallone di Lodi

VENTIMIGLIA. Inceneritore per i rifiuti solidi urbani e stazioni di compattaggio? E in quale zone? Questo problema è stato al centro della prima parte del Consiglio comunale di Ventimiglia, svoltosi mercoledì sera.

Il sindaco, Albino Ballestra, in merito all'attività della commissione paritetica per la cooperazione transfrontaliera, ha evidenziato «la necessità immediata di prendere decisioni precise per l'inceneritore». Ha successivamente parlato l'assessore all'Urbanistica, Riccardo Bosio (psi): «Nel quadro del programma Intereeg si deve inserire il discorso inceneritore comune con Mentone. E la scelta è stata fatta nel vallone di Lodi, perché è previsto debba sorgere vicino ad una strada di grande comunicazione; la Statale 20 lo è. Con finanziamenti Cee che prevedono contributi pari al 50 per cento dell'opera, noi ci troveremo ad avere una struttura indispensabile con spese limitate. Inoltre non si deve dimenticare che la città che ospita la realizzazione avrebbe vantaggi notevoli: utilizzo di energia elettrica e termica. La sicurezza che danno le tecnologie moderne non dà adito a pericoli». E' stato portato l'esempio di Nizza, dove ben 10 mila appartamenti di case popolare vengono riscaldati, così come l'ospedale Saint Roc. Contrari il rappresentante di democrazia proletaria e di rifondazione comunista «perché in prossimità di stazioni di pompaggio di acquedotti». Favorevoli il pds, che attraverso il capogruppo Paolo Boggio, ha evidenziato, anche se con qualche riserva, che si tratta di un'ipotesi percorribile. Il sindaco ha sottolineato l'importanza di alcune scelte che «possano accomunare le due città di frontiera: corsi universitari biennali italo-francesi di Farmacologia e Biologia a Mentone, un programma di interventi sull'urbanistica confrontando i piani regolatori ed altre iniziative».

Poi il Consiglio comunale ha approvato il bilancio consuntivo '90 e l'utilizzo dell'avanzo di circa di circa 2 miliardi e 700 milioni. Silvio Coppo, assessore al Bilancio, della lista Gens Nova, ha fatto l'elenco degli interventi previsti, che già stati preannunciati: ristrutturazione dei giardini, strade e marciapiedi, risanamento galleria degli Scoglietti e così via. «Inoltre - ha precisato Coppo - esistono altri interventi minori». Poi, sovvertendo l'ordine del giorno, si è dato il benestare a quattro ratifiche di delibere di giunta, l'esercizio provvisorio con proroga per la nettezza urbana, variazione di bilancio '91 e così via. Sono rimasti da discutere argomenti molto attesi, che saranno affrontati nella seduta di questa sera, riguardanti l'installazione dei parcometri, i lavori di ristrutturazione scuole materna dell'istituto Regina Margherita, la contrazione di mutui di circa 315 milioni per urbanizzazione primaria di Roverino e per la quota d'acquisto per la comunità tossicodipendenti «L'Ancora». [i. m.]

GROSSO

Tel. 0172 68.650
Fax 0172 68.781

AUTOCARAVANS
CAMPERS CARAVANS
CARRELLI TENDA - TENDE

USATI DELLE MIGLIORI MARCHE

RIMOR KOALA 100L FORD 100	1989
GRANDUCA 49 TALENTO D	1989
C. I. INTERNATIONAL 590 FORD 130 D	1987
GRANDSOLEIL DUCATO D	1984
ROLLER 46 FORD 160 D	1982
ELNAGH FORD 190 D	1980
VS FIAT 238 B	1982
ARCA AMERICA 618 DUCATO 18 TD	1987
ARCA EUROPA 610 DUCATO D	1984
RIMOR BOXER DUCATO 14 ASP.	1989

...e molti altri ancora...

Facilitazioni di pagamento senza interessi

VIA FRASSINETO n. 4 - GENOLA (CN)
(CHIUSO LUNEDI' e GIOVEDI' MATTINO)
DOMENICA TUTTO IL GIORNO

LETTERE AL GIORNALE

Le lettere devono essere inviate alle nostre redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47.

L'autocertificazione questa sconosciuta

Ieri sono andata per una pratica in un ufficio pubblico e in ben due locali gli impiegati leggevano il giornale sportivo, in un altro due donne parlavano di moda. Mi sono messa in coda e forse ci sono ancora se non fosse entrato un signore che ha richiamato gli impiegati a fare il loro dovere. La settimana scorsa in altro ufficio un'impiegata, alla richiesta di volermi servire dell'autocertificazione, ha risposto di non averne mai sentito parlare e di non sapere cosa fosse.

Angela Rossese, Imperia

Chi deve svuotare quel contenitore?

Siamo alcuni abitanti di Bordighera e vogliamo segnalare una vergognosa situazione, che si ripete da mesi, senza che il Comune abbia fatto nulla per porvi rimedio. Proprio in un angolo di via Pasteur, accanto alle rotatorie di via Romana, è collocato un contenitore per vetro, visibile da tutte le auto che passano dall'incrocio. E' da sottolineare la sensibilità della popolazione, che vi porta tutte le bottiglie, ma, nello stesso tempo, accanto al contenitore c'è sempre un grande numero di vetri abbandonati, in quanto la campana è sempre piena. Perché non si provvede a svuotare con più frequenza il contenitore o ad affiancarne un altro?

Lettera firmata, Bordighera

Alloggio e lavoro solo per i profughi?

Ho letto che sono arrivati 14 albanesi e che nei prossimi giorni ne sono attesi altri ottanta. Tutti hanno già trovato una sistemazione. Sono contento per loro, e le autorità perché usano l'identico zelo anche per chi viene sfrattato e non trova una casa, come nel mio caso (abito a Sanremo), che fra qualche giorno dovrò adattarmi a vivere in una roulotte affittata in un campeggio. Lo stesso discorso vale per il posto di lavoro. Se esiste davvero la volontà è possibile trovare una casa e un impiego dignitosi per chi ne ha bisogno. Speriamo che tanto impegno delle autorità non sia limitato agli albanesi.

Lettera firmata, Sanremo

Pic-nic sull'Aurelia in mezzo allo sporcizia

Da Capo Berta si ammira uno dei panorami più suggestivi della Riviera. Esistono lungo l'Aurelia diverse comode piazzole in cui è possibile parcheggiare l'auto per brevi soste. Alcune aree sono attrezzate anche con panchine, ideali per un veloce pic-nic. Il dolente purtroppo è sempre quello della sporcizia: i piccoli contenitori sono quasi sempre stracolmi: cartacce, sacchetti di nailon e lattine rovinano tutta la poesia e rappresentano un pessimo biglietto da visita per la Riviera. Identica situazione si riscontra anche in altre zone, come ad esempio nel tratto fra Porto Maurizio e San Lorenzo al Mare o alla sonnità di Capo Mimosa. D'estate certe zone, come le spiagge e i giardini, sono le prime a dover essere pulite.

In un ristorante

Brucia dehors allarme a Vallecrosia

VALLECROSIA. Un violento incendio è divampato l'altra notte, intorno all'una, nel dehors del ristorante pizzeria «Del Ponte», in via Roma 2. I vigili del fuoco hanno lavorato per un'ora per spegnere le fiamme, che, sviluppatesi all'esterno del ristorante, minacciavano di raggiungere anche la sala del ristorante.

Secondo i carabinieri l'ora in cui è divampato il fuoco, subito dopo la chiusura e l'area in cui è nato, il dehors, dove si trova una catasta in legno, fanno pensare a una causa accidentale, dovuta forse a un mozzicone di sigaretta lasciato acceso. Non è escluso però che si tratti della dimenticanza del braciere acceso, lo stesso utilizzato poco prima nel dehors del ristorante per cucinare alcuni piatti. In base ai primi accertamenti viene scartata invece l'ipotesi di un'origine dolosa.

[d. b.]

Primaria impresa di costruzioni ricerca per importanti lavori in Liguria, riviera di Ponente:

ASSISTENTE DI CANTIERE

con esperienza pluriennale.
Referenziare dettagliatamente.
Scrivere: Publikompass - 10100 Torino.

AVIS
SAVONA - V. Famagosta, 3
Telefono 824.608

Ancora una volta è la costa francese a lanciare le mode più «in» dell'estate

Sulle spiagge arriva il ball-beach

E' il nuovo gioco che imperversa negli stabilimenti della Costa Azzurra. A metà strada tra il tennis e il ping-pong. Un'enorme racchetta e tanto fiato. Acquascooter e parapendio. Altri giochi

MONTECARLO. E' un incrocio tra il tennis e il ping pong, in quanto la racchetta che si usa assomiglia a quella utilizzata per il tennis da tavolo, ma grossa due volte tanto, mentre non si gioca su un piano, ma su spazi più ampi e liberi. Le partite si disputano sia in singolo che in doppio. Si gioca in riva al mare, e piace più del volley. E' il ball-beach, la nuova moda delle spiagge della Costa Azzurra.

Ormai sono immancabili i patiti della racchettona che si incontrano in ogni lido della Francia. La coppia-tipo prende il sole e fa i bagni nelle ore più assolate, e si riserva il ritaglio di tempo per lo sport nelle ore più turde, quando il sole comincia a scendere e le spiagge a spopolarsi.

Ma non c'è una grande disponibilità di spazio. Basta uno spiazzo sabbioso di pochi metri dove può giocare anche sulla ghiaia, ma con idonee calzature), due racchette, una palla e, volendo, una rete. E, soprattutto, fiato.

Nell'estate targata 1991 sta imperversando su tutte le spiagge della Costa Azzurra il «ball beach», un passatempo di natura sportiva sbarcato in Francia dagli Stati Uniti, come altre mode che ci hanno preceduto. Anche in Riviera può capitare di assistere ad un match sulla sabbia, ma le spiagge della Costa Azzurra offrono maggiori spunti che invitano a cimentarsi sotto il sole. Sui lidi sabbiosi si organizzano veri e propri tornei, dando vita ad uno spettacolo per gli annoiati e pigri bagnanti.

Che a tratti dello sport dell'anno, lo si può notare anche dalle vendite di coppie di racchette nei negozi di giocattoli e di articoli da mare. Molti ci hanno già più. I clienti sono coppie di fidanzati e coniugi, ma anche bambini che solitamente praticano il tennis o il ping pong.

Lo scorso anno avevano già fatto la loro comparsa nelle reti di plastica, esposte assieme alle creme solari. Ma solo adesso si può misurare la «febbre», che è salita ai livelli massimi. Il beach volley, invece, accusa segni di calo, dovuti soprattutto all'invadenza del gioco, che infastidisce i sedentari bagnanti desiderosi solo di migliorare l'abbronzatura, e che non apprezzano l'intromissione del pallone sul proprio asciugamano. Evoluzione del tennis-set, il tennis da spiaggia in voga circa otto anni fa, che si giocava con due racchette da tennis in plastica e una pallina gialla di spugna o con il volano, il ball-beach può essere laureato «gioco-spiaggia» 1991.

Non sembrano degni di un simile riconoscimento nemmeno il connazionale freesbee, il disco di plastica colorato che, bisogna ricordarlo, resiste però da più di dieci anni, quando fece la sua comparsa direttamente dalle assolate spiagge della California.

Ad esclusività di pochi, tra gli sport da spiaggia che sono praticati sulla Costa Azzurra c'è una corsa in acquascooter. Il mare di Montecarlo ha il merito di essere stato il primo ad essere solcato da giovanotti in corpetto-salvagente, intenti a costeggiare le spiagge del jet set monegasco. Anche Madonna Ciccone lo scorso anno nella pausa prima del concerto di Nizza, avrebbe provato e visibilmente apprezzato il brivido delle moto da acqua, sulle quali era salita in compagnia di un ballerino. Gli acquascooter si possono anche incontrare lungo le strade: sistemati sui rimorchi e trainati da fuoristrada, percorrono le assolate autostrade per raggiungere nel luogo ideale, il tutto alla moda della Costa Azzurra.

Alcuni stabilimenti attrezzati, che registrano un certo movimento, li affittano, anche in questo caso, si tratta di un uso esclusivo, dovuto al prezzo di nolo e all'abilità richiesta per cavalcare questi cavalli delle onde. Non è facile restare in equilibrio, come invece può sembrare osservando gli acquascooter, stesi sul proprio tranquillo materassino.

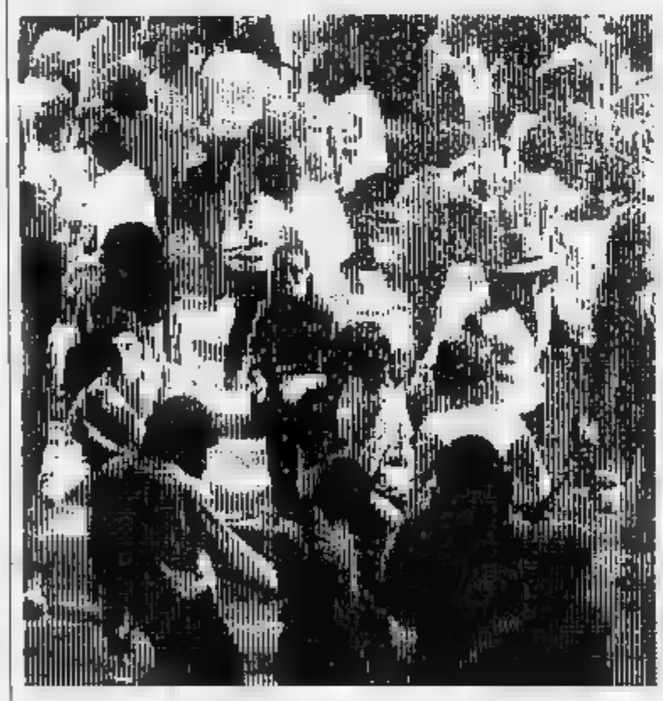
Non si tratta di un vero e proprio sport marino, ma in Costa Azzurra capita anche di andare al mare e vicino di asciugamano, trovare improvvisamente in tuta e paracadute. Gli appassionati di parapendio non sospendono il proprio hobby neppure in estate, quando la spiaggia in cui atterrano è piena di turisti.

Borghi

Con l'estate si moltiplicano gli appuntamenti e cresce il fascino delle serate in Costa Azzurra

I magici weekend del Principato

Gipsy Kings allo Sporting Club, fuochi d'artificio, apertura della Salle des Palmiers e casinò, cena con specialità esotiche e giapponesi nei ristoranti, discoteche all'aperto. Ecco una mappa per orientarsi fra le luci e le attrattive dei fine settimana



I Gipsy Kings allo Sporting Club, fuochi d'artificio, apertura della Salle des Palmiers e casinò, cena con specialità esotiche e giapponesi nei ristoranti «Le Maona» e «Fuji», discoteca all'aperto al «Paradise» e al «Jimmi'z».

Queste le attrattive di maggior richiamo per un fine settimana all'insegna del divertimento nel Principato. Da oggi si apre ufficialmente la Nuit d'Eté che la Sbm ha recentemente presentato con un carnet ricco di appuntamenti e di vedettes di fama internazionale.

Saranno i Gipsy Kings, questa sera e domani, nella prestigiosa Salle des Etoiles ad inaugurare la stagione. I sei esuberanti musicisti gitani, premiati con il disco d'oro in quindici Paesi, ripercorreranno i momenti più importanti della loro carriera brani di successo come Bamboleo, Quiero Saber, Soiy, sino ai riusciti rifacimenti della celebre Volare e Hotel California.

Il tutto nel loro stile originale che fonde flamenco, pop e rock, offrendo una musica frizzante alla portata di tutti. Lo spettacolo dei Gipsy Kings sarà seguito da fuochi d'artificio, altro suggestivo che verrà riproposto ogni venerdì di gala in concomitanza con l'esibizione di un grande star per tutta la durata dell'estate.

La serata, cena compresa, costa 130 mila lire mentre, per chi preferisce assistere solo allo show il prezzo è di 60 mila lire con consumazione. Inizio 22,45.

Da stasera, apre anche la Salle des Palmiers, il casinò dello Sporting, meta degli appassionati dei tavoli da gioco, dove ora, sulla terrazza di cui dispone, è possibile anche cenare.

Sempre in tema gastronomico, chi desidera piatti particolari e menù può scegliere tra il ristorante «Le Maona», con la sua carte esotique e il «Fuji», dove regna la cucina giapponese.

Per facilitare le prenotazioni e le richieste della clientela la direzione della Sbm tiene a sottolineare che è stato predisposto un numero telefonico unico, 92163636 in servizio ogni giorno dalle 9 alle 23.

Discoteca non stop nei due locali più frequentati, il «Jimmi'z» e il «Paradise». Quest'ultimo, all'aperto, festeggia i vent'anni di vita. Molto preferito soprattutto dai più giovani rimane uno dei punti di ritrovo più affollati dell'estate monegasca. Sono tanti i ragazzi che partono dalla Riviera per trascorrervi il sabato sera.

Il prezzo di una consumazione parte da 32 mila lire, mentre al «Jimmi'z» da 40 mila lire. Domenica, allo Sporting, è in programma lo show Music Box, che presenta l'esibizione di 15 ballerine e attrazioni internazionali. Cena e spettacolo costano 60 mila lire.

Anche il prossimo fine settimana offrirà una grande attrazione. Da venerdì 5 luglio, per una serata, Jerry Lewis sarà il protagonista allo Sporting Club. Le prenotazioni per assistere al suo spettacolo sono già numerose.

Munari

I voli possono anche essere programmati per semplici gite turistiche sul litorale: prezzi a partire da settantamila lire

In sette minuti da Monaco alle piste del Nice Cote d'Azur

Sono migliaia i turisti che usufruiscono del servizio di elicotteri del Principato

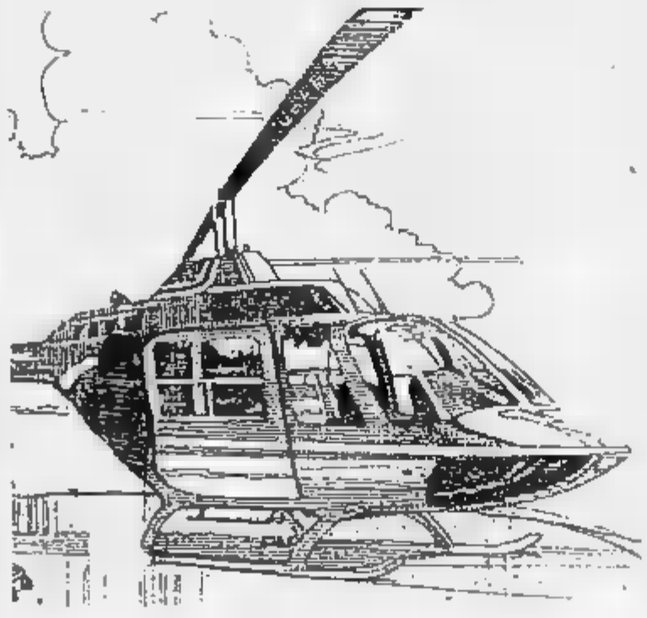
NIZZA. In sette minuti da Monaco all'aeroporto Nice Cote d'Azur. Un tempo che solo gli elicotteri possono garantire. Sei gli apparecchi modello Ecureil della compagnia Heli Air Monaco, più quelli che prestano servizio per la Heli Transports di Nizza. Anche nel cielo del Principato ferve grande attività.

Il 1990 si è concluso all'insegna del successo, circa 50 mila movimenti per un totale complessivo di 130 persone trasportate, un incremento del 19 per cento rispetto all'anno precedente. Il 1991 avrebbe potuto far registrare un'ulteriore aumento, ma la guerra del Golfo, che ha inferto un duro colpo al trasporto di tutto il mondo, non ha risparmiato neanche la Costa Azzurra.

La Heli Air Monaco ha almeno 3 mila passeggeri e gli scioperi e singhiozzo delle compagnie aeree francesi di questo ultimo settimana hanno ridotto a terzo la regolare attività quotidiana. La situazione rimane comunque sotto il controllo degli operatori del settore, che prevedono un ritorno alla normalità con la stagione estiva.

L'utilizzo dell'elicottero per visitare il litorale è un'esperienza originale anche per il turista che, a partire da 70 mila lire, può usufruire di questo servizio. L'attività attualmente registra un 10 per cento complessivo, che con i mesi a seguire verrà, con ogni probabilità, recuperato.

Procede intanto a ritmo spedito il piano di ampliamento dell'eliporto monegasco, con il nuovo parcheggio auto e le due piattaforme speciali già in funzione. Il parking, capace di 120 posti, sarà completato, al più tardi, a febbraio mentre le due nuove piattaforme, inaugurato poco prima del Gran Premio di Formula Uno, vengono utilizzate regolarmente dagli elicotteri.



Si tratta di due costruzioni particolari, uniche nel loro genere, in quanto sono state concepite per ovviare ai problemi di spazio che impediscono l'espansione dell'eliporto nella circostante verso terra. Realizzate in materiali speciali, le due piattaforme retrattili, si trovano sul mare solo quando sono in servizio, sorrette da grandi putrelle in cemento sopra cui corrono le guide in acciaio.

Tutto è curato nei minimi particolari, e questo grazie all'ottima organizzazione: dalla prenotazione dei biglietti con possibilità di conoscere sempre in tempo reale la provenienza e la destinazione degli aerei in tutto il mondo alla richiesta di speciali voli charter o personali verso qualsiasi località della Costa Azzurra, della Svizzera, della Corsica e anche dell'Italia.

[a.m.]

DOVE ANDIAMO STASERA

RISTORANTE PIZZERIA
LE TROTE
PESCA FACILITATA
specialità liguri alla brace
forno a legna - ampio parcheggio
aperto feriali dalle 15,30
Festivi tutto il giorno
DOLCEACQUA
Via Provinciale 39 - Tel. 0184/206116

ALBERGO - RISTORANTE
MARINELLA
terrazza sul mare
specialità grigliate
di carne e pesce sala banchetti
menu turistici - menu alla carta
aperto tutto l'anno - centro città
Via Ruffini, 11 - Sanremo - Tel. 0184/505900

L'UVA FRAGOLA
RISTORANTE
OSTERIA
cibi freschi, ottimi vini in
piacevole compagnia sotto un fresco
pergolato
SPECIALITA' ALLA GRIGLIA - PASTE CASALINGHE
GRANDE PARCHEGGIO
Borgo Tinasso 181 - Sanremo tel. 573112

Ristorante Bar Belvedere
Via Duca D'Aosta, 100 Sanremo (IM) - Tel. 0184 - 510483
Madonna della Guardia Loc. Poggio - Chiuso il lunedì

TRE ALBERI
VIA LUNGOMARE, 140 Arma di Taggia - Tel. 0184/434.32
BAR & BEACH

21 DANCING
APERTO TUTTE LE SERE DALLE ORE 21,30 alle 4
LISCIO - MODERNO
TRADIZIONALE PER TUTTE LE ETA' CON ORCHESTRA
OSPEDALETTI
Lungomare Cristoforo Colombo, 1
Tel. 0184/689.621

SPORTING
IL BOWLING DI DIANO
12 PISTE CON PUNTEGGIO ELETTRONICO
BILIARDI E CARAMBOLE PISCINA CON TOBOGA
3 CAMPI DA CALCIO
BAR GELATERIA PIZZERIA RISTORANTE
DIANO CASTELLO
V.S. PIETRO 71 - TEL. 0183/49.41.31
AMPIO PARCHEGGIO

Calcio in notturna: oggi si ripresenta la Videoservice, una delle favorite

Taggia, sera dei pareggi

Il terzo appuntamento del torneo, mercoledì, ha visto chiudersi sull'1-1 le sfide Bwana-Project e Matilda-Hobo's. Cinque al comando della classifica cannonieri che assegna il trofeo La Stampa

TAGGIA. Primi pareggi al torneo notturno di Taggia. La terza serata della diciassettesima edizione della manifestazione - in campo c'erano le squadre del girone «C» - si è chiusa, salomonicamente, in equilibrio per tutti: identici i risultati di parità (1-1) sia nel derby tutto sanremese tra Bar Bwana e il Project Abbigliamento, sia nello scontro tra il Matilda Club Diano Marina e la Pizzeria Hobo's Imperia.

Il Bar Bwana schiera, nel torneo taggese, una piccola fetta di Sanremese 1904 (il portiere Gambacorta e lo stopper Baldisserri su tutti) con l'aggiunta di biancazzurri dei tempi della serie C (Mucci) o di atleti più anziani dal passato illustre (Zandonà, Avellino e Biellese).

E in panchina, come inedito allenatore, Fabrizio Gatti: il bomber del Savona, gran protagonista con una splendida doppietta del successo dei biancoblù nella finalissima di Coppa Italia a Locri, si diverte a ricoprire il ruolo di mister nel più importante torneo by-night della riviera.

Primattore di serata, nelle file del Bar Bwana, è stato soprattutto Baldisserri: ha colpito un palo al 5', poi ha segnato il gol del vantaggio della sua squadra al 23'. Tutto inutile, però, perché il Project Abbigliamento, Bruno Pistone in panchina (ed è nel finale, anche in campo) proprio al 50', cioè all'ultimo minuto (i tempi di gioco, per il regolamento del torneo, durano 25 minuti l'uno) ha raggiunto il pareggio grazie a un tiro, potente ed angolatissimo, di Capodanno. Un premio alla tenacia con cui, fino all'ultimo, gli uomini di Pistone hanno inseguito il gol e il pareggio.

Quasi identico il copione della seconda partita della serata. Matilda Club e Pizzeria Hobo's hanno chiuso sull'1-1. Sono stati gli imperiesi, guidati in panchina da Manera, ad avere partenza a razzo. Al 6' erano già in vantaggio grazie a un gol di Luca Moroni, uno dei tanti rampolli della Moroni-dinasty.

Il pareggio della squadra di Diano Marina arrivava però già nel primo tempo, al 27': Pratali ha infilato la rete dopo una respinta del portiere su una gran botta del giovanissimo Iannolo, uno dei «gioiellini» del San Bartolomeo Cervo, seguito con qualche attenzione anche da società di categoria superiore. Poi la Pizzeria Hobo's, benché ridotta in dieci uomini a causa dell'espulsione di Del Duchetto, ha ancora colpito una traversa Albavera, una delle «bandiere» della Dianese.

La terza del torneo, pur ricca di emozioni, è stata decisamente più avara in fatto di gol: solo quattro complessivamente nei cento minuti giocati contro il ben più nutrito bottino di dieci reti registrato sia dalla prima che dalla seconda serata.

Non c'è stata nessuna doppietta per cui la classifica cannonieri del torneo - il miglior bomber verrà premiato, alla fine, con un trofeo messo in palio da «La Stampa» - resta invariata. In testa un gruppo, abbastanza folto, di aspiranti-cannonieri, tutti con due reti ciascuno: Luci e Sergio Soncin (Videoservice Imperia), Biancardi e Russo (Bagni Nostromu Sanremo) e Bianco (Laguna Blu Sanremo).

Ma questa sera Luci e Soncin potrebbero prendere il largo. Infatti, in campo di Taggia, si gioca il quinto turno del torneo. Tornano in campo le squadre che fanno parte del girone «A»: alle 21,15 il Videoservice di Alfredo Bencardino, gran favorito nella partita inaugurale, affronterà l'Agenzia Mediolanum.

Alle 22,15 è invece in programma la sfida tra le Autoriparazioni Musizzano Sanremo, in pratica una versione ridotta della Carlin's Boys forte dei vari Smeraldo, Rotondo, Barbruni, Pigliacelli e Ramoino, opposta all'Oreficeria Cannoletta Sanremo. Sono le squadre che avevano caratterizzato, lunedì, la serata d'esordio della manifestazione.

La classifica del girone A vede al momento in testa, con due punti, Videoservice e Olio Guasco Pietrabruna (che questa sera però riposa); Oreficeria Cannoletta, Agenzia Mediolanum e Autoriparazioni Musizzano sono a quota zero, ma quest'ultima squadra ha una partita in meno avendo riposato al primo turno.

Bruno Monticone

Biolzi del Savona, a destra nella foto, è tra i protagonisti del torneo di Taggia

LA DIANESE NEL DOPO-BONIFATI SI AFFIDA A BRILLA

DIANO MARINA. «Ho passato stagioni bellissime al S. Bartolomeo, Prima categoria, ricche di soddisfazioni come splendido secondo posto dietro la favoritissima Sanremese 1904. Ma dopo tre anni ho ritenuto fosse giusto cambiare aria. A S. Bertolomeo, che tra l'altro è la mia città, non avrei potuto fare più di quanto fatto finora. Era giusto che al posto arrivasse qualcun altro».

Everest Brille, da pochi giorni neo allenatore della Dianese, spiega così il cambio di panchina: ha lasciato il S. Bartolomeo alla fine del campionato, è approdato da pochissimi giorni a Diano. Pochi chilometri di distanza, ma un salto abbastanza netto tra due realtà diverse, non fosse altro perché con la Dianese approderà in Promozione, pur nella versione ridimensionata per la nascita dell'Eccellenza. Brilla ha l'offerta: «Siamo d'accordo su tutto: si tratta di impostare, nei dettagli, un programma su cui lavorare», dice. Per il club rossoblù ha battuto la concorrenza di tecnici dal importante Marinelli e Carlo Spigno.

Siederà sulla panchina lasciata libera da Giobatta Roberi che, confermato alla fine del torneo, non ha il ridimensionamento delle ambizioni, all'insegna dell'austerity, dal club. I programmi di Brilla? «La Dianese, tanti altri, deve necessariamente lavorare sui giovani. Qui ce ne sono alcuni interessanti, che han giocato in Promozione. Ovvio: lavorando sulle forze giovani a disposizione i programmi devono necessariamente dimensionati a questa realtà. I dirigenti devono saperlo. Chiaro comunque: la squadra non sarà indebolita rispetto allo scorso anno, nel rispetto quanto deciso dal club».

Bottero se ne andrà? «E' presto per dirlo. Io spero rimanga. Lo scorso anno ha giocato poco, ha patito infortuni, ha stentato ad ambientarsi nella categoria. Ma un giocatore come lui, con una grande esperienza anche in campionati maggior prestigio, farebbe comodo. Mi auguro possa restare». La Dianese targata Brilla dovrebbe iniziare l'attività subito dopo Ferragosto. Ancora incerta la partecipazione alla Coppa Italia che dipenderà dalla disponibilità dei giocatori che, nei mesi estivi, sono spesso impegnati professionalmente. Già anno i rossoblù avevano dovuto rinunciare.

[b. m.]

Sabato 6 luglio la riunione che prevede pure la semifinale iridata dei piuma tra il sudafricano Uluza e l'inglese Ascot

Anche Diano si scopre covo della boxe

Al Marengo il «mondialino» Ibf dei gallo tra i sudamericani Salcedo e Arroja

DIANO MARINA. Notte di pugni mondiali a Diano Marina. Accadrà sabato 6 luglio, sul ring che sarà appositamente allestito al campo sportivo «Vladimiro Marengo». Il clou della riunione, organizzata da Gianni Filippini, 33 anni, promoter della Sport management group di Aosta in collaborazione la statunitense «Kushner Productions», sarà il match fra il colombiano Guillermo Salcedo e il panamense Alejandro Arroja, per la corona iridata junior dei pesi gallo, versione Ibf.

Il titolo è detenuto da Arroja, che percepirà una borsa di 150 mila dollari (allo sfidante ne andranno invece mila). Il campione vanta un palmarès di tutto rispetto: vittorie, di cui 14 per ko, e sola sconfitta. Gli esperti lo definiscono un picchiatore, dotato però di buona tecnica. Da non sottovalutare il curriculum di Salcedo, che finora ha disputato 14 incontri, perdendone uno solo e vincendone nove prima del limite.

Il match si svolgerà sulla distanza delle 12 riprese, e sarà in diretta da 31 televisioni europee. Gli appassionati italiani lo potranno seguire in differita attraverso gli schermi di Telemontecarlo, che lo manderà in onda il giorno successivo. All'avvenimento interessate pure la tv di Stato sudafricana il canale americano «Sindycate» (che conta circa 55 milioni di abbonati) per la presenza di pugili Usa e «coloured» di Città del Capo.

Il contorno della manifestazione, patrocinata dall'Azienda di soggiorno che ha stanziato contributo 10 milioni, prevede anche una semifinale per il titolo mondiale dei pesi piuma, tuttora vacante, anche questo siglato Ibf. Dieci round per stabilire chi passerà il turno fra il sudafricano Jacques Uluza (21 vittorie, 14 per ko, e 2 sconfitte) e l'inglese Ascot, di cui si sa molto poco.

Da seguire con interesse pure la sfida i «leggeri» Jerry N'Gobeni, altro nero del Sud Africa (16 vittorie, 11 prima del limite) e lo statunitense Carl Morrison (22 successi, 10 per fuori combattimento). Alla riunione partecipano anche pugili della colonia genovese di Rocco Agostino: saliranno sul quadrato i promettenti Giacomo Paianini, opposto allo zairese Teodros Nitiru, e Piero Severini, che incrocerà i guantoni col francese Luc Frisard. Entrambi gli incontri si disputeranno sulla distanza delle 6 riprese.

Il meeting rappresenta un'occasione importante per la promozione dell'immagine di Diano Marina nel mondo, soprattutto in quest'estate povera appuntamenti per i problemi del bilancio comunale. Gli organizzatori lanciano una frecciata polemica all'amministrazione: «Inizialmente ci aveva assicurato il loro appoggio finanziario, promettendo un contributo di milioni, l'impegno non è stato poi rispettato. E la manifestazione ha rischiato di saltare, stante lo spot di un minuto sulle bellezze turistiche di Diano che sarà teletrasmesso prima dell'inizio del mondiale», spiega Gianni Filippini. Aggiunge: «Commercianti e albergatori hanno invece collaborato fattivamente, acquistando ben 800 biglietti che verranno distribuiti alla clientela».

I posti a sedere saranno circa duemilacinquecento. Per il bordo ring il prezzo d'ingresso sarà di 40 mila lire: 30 mila per le file immediatamente ridosso; 20 mila per la tribuna. Agevolazioni previste per i militari (a Diano sono numerosissimi, per presenza della «Camandone») e per i bambini di sotto del 12 anni: in questo caso, il biglietto costerà soltanto 10 mila lire.

E' la prima volta che la grande boxe approda nel Dianese. Esperimenti analoghi sono stati compiuti di recente a Vallecrosia, dove si sono esibiti anche Oliva e Van Horne, e a Sanremo, che ha ospitato tra gli altri Marvin Hagler e Gianfranco Rosi. Nelle settimane scorse, a Imperia, era sfumata la possibilità di organizzare un campionato tricolore, a causa della titubanza degli amministratori locali.

Gianni Micaletto

BALDINI AICARDI SOLO IN VETTA

Al termine del girone di andata, Ricky Aicardi è solitario al vertice della classifica del campionato di A. Ha battuto mercoledì sera, dopo e mezza e 21 giochi, Stefano Dogliotti. Il finale di 11-10 in sua favore la dice lunga sulla difficoltà di una vittoria che premia la costanza e la tenuta del campione d'Italia e sancisce allo stesso tempo la definitiva consacrazione del giovane battitore di Cortemilia a stella di prima grandezza.

E' stato un incontro di quelli da ricordare negli anni. Memorabile, per gli scambi di grande contenuto tecnico e per l'agonismo esasperato mai cattivo espresso da tutti i protagonisti. Dogliotti, battendo costantemente a 72-75 metri ha messo in seria difficoltà Aicardi. Il mezzino al muro Elio Bonino, in serata di grazia, ha disputato una della più belle gare della carriera. In recupero anche Bogliacino e Giribaldi. Questo per dire degli ospiti, che hanno perso il confronto sul filo di lana e possono solo recriminare sulla fortuna che ha voluto baciare Aicardi, perché sul piano tecnico non sono mai stati inferiori.

Aicardi a fine incontro appariva soddisfatto: «Dedico la vittoria ai due gemelli di Giulio Ghigliazza che sono nati proprio oggi. Un punto pesante, dopo una partita di grandi difficoltà». Ghigliazza, amico e compagno di squadra di Ricky da sempre, è stato il più festeggiato. La successione dei giochi mostra Aicardi sia stato protagonista di una rimonta fantastica: in svantaggio alla pausa per 4-6, si è trovato in condizione di perdere prima sul 4-8, e poi sul 7-10. Non ha mai perso fiducia, e sfoderando l'intera serie di colpi da campione che possiede, ha ribattuto fino all'ultimo 15 pallone su pallone, cogliendo vittoria in cui nessuno ormai più credeva.

Vince anche Pirero, che ha battuto a Tag.ia Tonello per 11-5. Bella partita, con gli avversari all'altezza della situazione più di quanto non dica il punteggio. Pirero sta entrando in forma, il girone di ritorno dovrebbe farci rivedere il grande giocatore delle ultime stagioni. Lui stesso è fiducioso: «Abbiamo giocato bene, anche Lanzo nella seconda parte dell'incontro ha fiondato palloni belli e potenti: stiamo trovando gli automatismi necessari per contrastare impegno che non è mai mancato negli incontri disputati finora».

L'obiettivo della finale per la Taggese è ora più vicino, dopo la vittoria su Tonello. Infine a Vignale, risultato da copione. Balocco supera 11-6 il giovane Bellanti, ancora troppo inesperto e deboli compagni di squadra per affrontare alla pari campione astuto e determinato come Carlo Balocco. Ieri sera in notturna si sono disputati gli altri tre confronti dell'ultima giornata di andata: a Ceva Rosso (I-Molinari, a Spigno Rosso (-Novaro e a Caraglio Dotta-Berruti.

In serie C, mercoledì sera, c'era un anticipo della seconda di ritorno. A Ceva l'Astor di Patrono-Roberi ha sconfitto Don Dagnino Andora per 11-5. E' stata una partita equilibrata fino al riposo, terminato con i piemontesi in vantaggio 6-4. Nella ripresa Patrono, che risentiva di un dolore alla spalla forzava e per Danilo Stalla non c'era nulla da fare. Domani a Legino è in programma il derby tra la Spes Savona Carni e l'Imperiese Cali-Romano. Per i savonesi, reduci da sconfitte consecutive, vittoria d'obbligo. Domenica sono invece in programma Sormidese-Rialtese e Calice-Spec.

[e. m.]

TRIBUNALE DI SAVONA

Fallimenti «La Villanova» S.R.L. e «Lides S.P.A.» Villanova d'Albenga - Viale Martiri 58

VENDITA SENZA INCANTO DI COMPLESSO AZIENDALE IMMOBILIARE E MOBILIARE

Con ordinanza del Giudice Delegato al fallimenti, dott. M. Caiazzo del 19-6-1991 è stata disposta la vendita senza incanto in unico lotto del complesso aziendale e immobiliare (anno costruzione 1975) del fallimento **«La Villanova S.r.L.»** e delle attrezzature, mobili ed arredi ufficio del fallimento **«Lides S.p.A.»**, il tutto in Villanova d'Albenga - Viale Martiri n. 58, e costituito da:

a) **capannone industriale** di mq 5760, ivi compresa superficie occupata da n. 6 celle frigo, per un totale di mc 3800 circa, nonché quella relativa ai servizi igienici e servizi generali aziendali (centrale elettrica, del freddo e del riscaldamento) denunciato al N.C.E.U. come segue: foglio 5 mapp. 239 sub 5 capannone e uffici; foglio 5 mapp. 244 - mq 620 - mapp. 240 - mq 5920 - mapp. 242 - mq 7570 - terreni asservitì;

b) **n. 8 appartamenti** ubicati al primo piano, per una superficie lorda totale di mq 350, oltre terrazzi e accessori di circa mq 100, insistenti su foglio 5 mapp. 239 sub 1, 2, 3 e 4, alloggi da regolarizzare a cura dell'aggiudicatario ex legge n. 47/1985;

c) **uffici, salone** e vano scala per mq 615 circa complessivamente (vedi lettera A);

d) **terreno** su cui insistono gli immobili sopra descritti per una superficie complessiva originaria di mq 18.675, compresa l'area sedime e asfaltato per circa mq 8000 ora al catasto rustico limitatamente a mq 4723 del foglio 5 mapp. 241, mentre i restanti terreni sono censiti al N.C.E.U.; la consistenza dei terreni è parzialmente diminuita in relazione limitata parziale occupazione effettuata per la costruzione della strada Aurelia bis e da parte del Comune di Villanova d'Albenga, alla cui situazione di fatto si fa espresso rinvio.

e) **attrezzature, mobili e arredi ufficio** di proprietà Lides S.p.A. nella consistenza e nello stato di fatto in cui si trovano nei locali della Villanova S.r.l.

Prezzo base di tutto il complesso dei beni L. 2.100.000.000.

Offerte di acquisto, a prezzo non inferiore a quello di L. 2.100.000.000, pena l'inammissibilità, da depositarsi presso la Cancelleria fallimentare del Tribunale di Savona **entro le ore 10 del 16 luglio 1991**, con l'indicazione del prezzo offerto. L'offerta, una volta presentata, non può essere revocata salvo che nell'ipotesi in cui la vendita sia sospesa o rinviata ad altra data

Cauzione non inferiore al 10% del prezzo offerto a mezzo assegno circolare intestato al curatore del fallimenti Villanova S.r.l. e Lides S.p.A.

Fondo spese pari al 15% del prezzo offerto con deposito a mezzo separato assegno circolare.

Esame delle offerte fissato innanzi al Giudice Delegato per le ore 11 del giorno 16 luglio 1991 con contemporaneo esperimento di gara ex art. 573 C.P.C. nell'ipotesi di più offerenti con aumenti minimi di L. 100.000.000

Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria fallimentare del Tribunale o al curatore dei fallimenti **avv.rag. Terenzio Nastasi, via Mazzini 4/3, Alassio - tel. 0182 640.977 (due linee automatiche).**

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
G. Ghione

A NIZZA, IL PARCO DELLE MINIATURE DESCRIVE 400.000 ANNI DELLA COSTA AZZURRA

Su una distesa boscosa ombreggiata di 35.000 m² e una vista panoramica su Nizza e sulla Baia degli Angeli, venite a fare una passeggiata inedita attraverso la storia della Costa Azzurra.

- Centinaia di miniature riprodotte in scala 1:25.
- Scene con personaggi.
- Animazioni (trenini in movimento).
- Ricostruzioni di mestieri d'altri tempi Vi faranno scoprire le differenti tappe del nostro passato (la vita contemporanea, il Medio Evo, il Rinascimento, la Belle Epoque...) e il presente (Acropolis, Aeroporto)

Ristorante Bd Imperatrice Eugenie - NICE - Tel. 93970202
BUS N° 22

Espace J. GILETTA

MUSICA CLASSICA A IMPERIA

piazzetta Dante, sopra la piazza dei Corallini, che fra breve ospiterà il Festival internazionale di musica da camera, prende oggi il via una lunga rassegna, organizzata dai associati d'Imperia. Stasera alle 21 il quartetto d'archi Shostakovich presenterà brani Bach a Boethoven.

PREMIO A GENOVA PER LA FRACCI

Carla Fracci, madrina del festival internazionale del balletto di Nervi, che si aprirà il 4 luglio, stata premiata ieri dal sindaco di Genova con una medaglia d'oro coniata per l'anniversario della scoperta dell'America. L'étoile fu lanciata nel 1957 proprio festival Nervi.

RASSEGNA DI FILM A LOANO

Dal 1 luglio al 31 agosto «Giardino del Principe» a Loano, ospiterà una rassegna cinematografica. Fra i film (unico spettacolo 21,15, ingresso mila lire) saranno opere, anche in prima visione, Bertolucci, Linch, Logan, Zeffirelli, Scorsese, Coen, Pakula Salvatores.

LA STAMPA

LIGURIA ESTATE

Venerdì 28 Giugno 1991 45

soli o con lo skipper si può trascorrere una da sogno. Qui una guida al noleggio dei natanti da diporto i quali percorrere il Mediterraneo quest'estate. Esiste inoltre la possibilità di affittare barche in ogni parte del mondo.

Tutti in barca

DAL surf a motore, gommone, alla barca a vela, allo yacht. Tutti natanti da diporto disponibili a noleggio in diversi centri della Liguria. Un'idea che ha trovato consensi tra residenti e turisti che non vogliono spendere per intero la cifra dell'imbarcazione scelta per loro vacanze e quindi si affidano ai schartern. Da soli o con lo skipper, si trascorre una vacanza da sogno.

Per Alessandro Sartore, della All yacht broker di Sanremo, l'utente ha cominciato ad approfittare dell'opportunità e per l'estate 1991 si già organizzato. Vanno di moda i gruppi da otto, dieci o dodici persone, che prendono in affitto una barca, vela o a motore, con o equipaggio.

Spiega Sartore: «C'è un risparmio per la divisione della spesa e c'è divertimento assicurato della compagnia. E' un trend che registriamo da paio anni. Oggi stabile, abbiamo più difficoltà noleggiare l'imbarcazione da sei posti, piuttosto che quella da dieci o dodici. I gusti sono cambiati: la vacanza viene trascorsa sempre in coppia e di più in compagnia di amici».

Il servizio offerto dalla società di charter si limita alla ri- barca, garantendo sulla disponibilità nel periodo prescelto e sulle caratteristiche indicate nel contratto noleggio. Oppure offre anche servizi accessori, come l'equipaggio, nel caso il cliente non abbia la patente nautica, il servizio trasporto fino al porto partenza, il noleggio «one way», cioè solo andata verso diversa destinazione l'assistenza, anche all'estero.

La Sailors center di Genova, le numerose imbarcazioni a disposizione, ha dei Muringa di quindici metri cabine matrimoniali più quella per lo skipper, noleggiare nel mare di Cortez, California Sud, degli Elan 43, da tredici metri, per sei persone, più il responsabile, a Cajo Largo, un porticciolo tra le acque di Cuba.

La Sailors center, nel Mediterraneo, può contare su basi a Genova, Marina di Pisa Palumbalza, nel golfo di Marinella, in Sardegna. Il noleggio è per minimo settimana alta stagione, ma negli altri mesi è prevista la formula week end. prende la barca al venerdì sera, per consegnarla alla domenica. L'imbarco per le altre crociere avviene alle 18 di sabato, mentre lo sbarco alle del bato successivo.

Dalle lunghe crociere alla breve uscita in mare. Il noleggio diventato un'abituale pratica anche per gommoni, lance, hidrojet surf a motore.

Al Garage del porto di Camogli, vengono noleggiati i gommoni della Sygma boats. Si tta di natanti dai quattro ai quattro metri e mezzo, dotati di un venti o venticinque cavalli. Non è dunque necessario patente o gli accessori di bordo. La società di noleggio fornisce tutta la dotazione: dai salvagenti, agli estintori, ai razzi, alla cima, all'ancora. L'affitto è giornaliero.

La Sagimar Rapallo è specializzata, invece, in surf e moto d'acqua. Ci sono tavole per principianti, che sono fornite di un motore potente da nodi di velocità quelle per esperti surfisti, grado sviluppare fino 27 nodi. Le moto d'acque sono della Castoldi jet, a tre posti, dotate del motore Fire mille della Uno. Per entrambi non c'è bisogno della patente nautica.

Fabrizio Graffione

IL

Per noleggiare un natante diporto, la spesa parte dalle 50 mila lire all'ora (200 mila per un'intera giornata) del surf a motore della moto d'acqua tre posti, offerti dalla «Sagimar» via Sanguineti a Rapallo, per arrivare allo yacht da sogno charter internazionali.

La «All services yacht broker», con sede a Portosole di Sanremo, offre lo «Stefaren» 54 metri a centomila dollari la settimana. lussuoso yacht, che ha ospitato grossi jet mondiale, è ancorato Montecarlo ed è dotato di sei cabine matrimoniali altrettanti bagni, gymnasium, sauna, piscina Jacuzzi con idromassaggio, aria condizionata. L'equipaggio è formato da quattordici persone, camerieri compresi. Il noleggio minimo è di una settimana.

La «All services» dispone inoltre di ottanta barche, dai 15 40 metri, ancorate a Sanremo, Lavagna, Porto Ercole in altri scali del Mediterraneo. Un 15 metri con un marinaio di equipaggio costa, secondo della stagione, da un milione e 800 mila due milioni e mezzo.

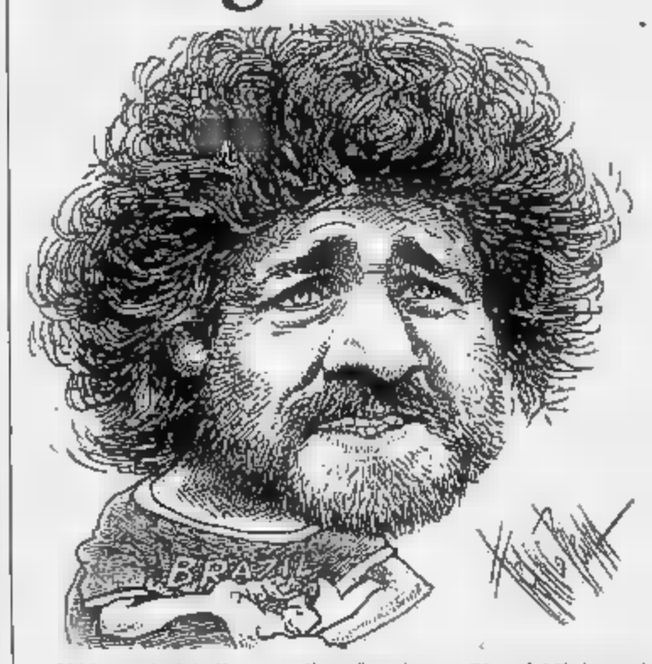
La «Sailors center» di via Carlo Barabino, a Genova, ha invece a disposizione, nei porti dell'Alto Tirreno e in Sardegna, barche a vela Gib Sea da 9 o 14 metri. Il nove metri (noleggio di una settimana, capacità di trasporto sei persone), costa due milioni e seicentomila lire in agosto, senza equipaggio. La cifra scende a due milioni e centomila in giugno e settembre, fino a un milione e 400 mila in bassa stagione. Per il 14 metri, i prezzi sono cinque milioni e 300 mila, quattro milioni e 600 mila, tre milioni e 300 mila. Per lo skipper occorre pagare dalle mila alle 560 mila lire al giorno.

Noleggiare un'imbarcazione all'estero un costo di più. Sempre la «Sailors center» di Genova dispone, nella California del Sud, di un Muringa a vela di 15 metri, posti, al costo diquattro milioni e trecentomila lire (ad agosto due milioni 760 mila). A Cajo Largo, ha invece un Elan 43 di tredici metri, sei posti, per quattro milioni e 200 mila la settimana.

Chi volesse re nelle acque delle coste liguri, può noleggiare un gommone dal «Garage del porto» in via San Fortunato a Camogli. Per un quattro metri venti da sei po e motore da 20 25 cavalli, una giornata 130 mila lire, carburante escluso. (f. g.)

Beppe Grillo, tour di 10 spettacoli

«Basta tv, scendo tra la gente»



INCONTRARLO di sera sulla piazzetta di Nervi è già sketch. Alla giornaliste milanese che gli chiedeva notizie su presunto prossimo film, ha piazzato il per un titolo («Caro Bob, va la pizzeria di Düsseldorf?»), prendendo a prestito il ritornello di una vecchia canzone di Aurelio Fierro. Altro spasso è telefonargli a e incappare in una segreteria telefonica che tuona un secco «Qui non c'è nessuno, andatevene!».

La definizione di comico sta decisamente stretta a Beppe Grillo, figurarsi quella professionale, legata ai suoi impegni futuri. Ma l'altra al Makò si è sbottonato Luisa Rigoli e gli amici del «Colombo cabaret», anticipando le sue prossime mosse.

«Mollati», si fa per dire i suoi due co-autori, Banni e Serra, Grillo ha confessato di lavorare su progetto che prevede dieci spettacoli in altrettante piazze di città italiane. L'idea è quella di tornare a fare del cabaret senza troppi lustrini, mirando dritto ai problemi della gente. Problemi veri, come la pensione, la salute, i trasporti.

Beppe Grillo non risparmia frecciate a Gianni Minà per lo «speciale» di Raiuno dedicato allo scudetto della Sampdoria, la sua squadra cuore, me parla di Biscardi. I maligni sussurrano che stia meditando qualcosa. Una cosa è certa: gli autori di «Viva Colombo!» lo hanno cercato per concordare una partecipazione all'ultima puntata, pare che Grillo abbia risposto picche.

Meglio le piazze, gli spettacoli davanti ad un pubblico vero come quello di Los Angeles, ad una convention accanto a Eddy Murphy al quale comico genovese ha fatto da traduttore, parolacce «slang» americano comprese. Sulle date deltour regna ancora molta incertezza, il comico assicura fin d'ora che toccherà anche Genova che lo fatto di centri possiede quello più grande.

Grillo non lo dice, ma ultimamente ha ripreso a frequentare Antonio Ricci. L'autore «Striscia la notizia» riconosce che collaborare Beppe Grillo sarebbe come organizzare un'associazione a delinquere: «Ci vorrebbe un sempre pronto a fermarci in tempo».

Mauro Boccaccio

Joe Jackson concluderà a Nizza la sua in francese

Si inizia questa sera con un concerto di Joe Jackson, per proseguire con Ziggy Marley finire con Boy George

E Nizza propone un fine settimana a tutto rock

L'appuntamento è sotto il tendone del Théâtre de Verdure, vicino a piazza Massena

JOE Jackson questa sera, Ziggy Marley domani, Boy George domenica. Tre recital uno dopo l'altro. Nizza, per questo fine di settimana, sembra diventata un inatteso crocevia del rock internazionale. Divisi poche ore la capitale della Costa Azzurra proporrà, sotto il tendone Théâtre de Verdure, tre concerti, molto diversi tra loro, ma legati da un filone del pur sfumature abbastanza differenziate.

Il questa estemporanea tre-giorni di grande musica, sarà dato questo (alle 20,30) dal «vecchio» Joe Jackson che chiude proprio Nizza la sua tournée in terra francese. Un'occasione per rivedere sulla quello che è stato definito, più di una volta, il «Buster Keaton del rock» per la sua versatilità. E' infatti capace passare, nelle sue canzoni, con molta disinvoltura fra vari generi e stili, dallo ska al pop, dal blues al rock, al jazz al punk.

Inglese, trentaseienne, esploso sulla scena internazionale alla fine degli Anni Settanta, ormai parte integrante della storia del rock, è un personaggio che sul palcoscenico ha dell'istrione, capace anche di scelte anticonformistiche e, nel suo caso, anticommerciali. Ad esempio il rifiuto dichiarato di fare videoclips, un rito a cui sembrano essersi votati, più meno obbligatoriamente, i suoi più giovani colleghi. Il contatto con il pubblico ha voluto continuare tenerlo con gli spettacoli dal vivo, anche se questo lo ha costretto a tour de force non indifferenti.

Da Joe Jackson ad un appuntamento raffinato, in programma sabato sera (ore 20,30), sempre sotto il tendone sistemato nei centralissimi giardini al fianco piazza Massena, nel cuore della capitale della Costa Azzurra: ad esibirsi sarà Ziggy Marley. Cognome fascino indiscutibilmente di grande richiamo.

E' uno degli otto figli del mitico Bob Marley, l'indimenticato del «reggae»: ha tradito il padre e ripropone la musica che ha dato al illustre genitore fama inossidabile. Ziggy Marley ha già inciso ben quattro album, le sue apparizioni televisive già state abbastanza numerose per ora, da noi è famoso più per il che porta che per la sua bravura. La sua puntata nizzarda, a poche decine di chilometri dal confine, può essere un'occasione, anche per i fans italiani, per scoprirlo meglio, in un recital tutto suo.

Chiusura alla grande, sempre Théâtre de Verdure, domenica con il concerto di Boy George (ore 19) che si esibirà insieme Roselyn Clarke. Anche po' datato, Boy George resta un'indiscussa rockstar che iniziò far parlare di sè quando faceva ancora parte del complesso dei Culture Club. I suoi atteggiamenti discutibili, il suo modo eccentrico di vestire, le sue interviste volutamente provocatorie, lo hanno portato spesso alla ribalta delle cronache. Fu storico il blocco che subì, proprio all'aeroporto di Nizza, quando arrivò dall'Inghilterra diretto a Sanremo per partecipare ad un Festiva di qualche anno fa.

I doganieri ebbero i loro problemi: Boy George esibì un passaporto nome maschile, era vestito da donna. Ci volle un po' spiegare tutto, per poter raggiungere Sanremo. Da allora molto è cambiato. Boy George ha lasciato i Cultura Club, ha attraversato momenti tempestosi, vive con più calma e tranquillità. Tanto calmi che hanno chiamato proprio lui a Nizza chiudere la manifestazioni della «Giornata per la vita», un'iniziativa antidroga promossa dalla Lega Regionale contro la droga di Nizza. Un modo proporsi in positivo per un artista che, in passato, spesso, non per caso, è stato associato a situazioni più negative. Per vedere Boy George sono stati fissati prezzi abbastanza popolari: il biglietto per l'ingresso al Théâtre Verdure costerà 70 franchi, grosso modo 15.000 lire.

Per il Théâtre de Verdure, che il mese scorso aveva ospitato anche il nostro Vasco Rossi, gli appuntamenti non però finiti. Per mercoledì 3 luglio, alle 20,30, è già fissato un altro concerto capace di far breccia sui giovani: quello dei Toto. **(b. m.)**

LE PASSEGGIATE: IMPERIA

Lunghe passeggiate all'ombra degli ulivi, oppure cavalcate nelle campagne dell'entroterra, tra le vestigia del passato: è l'interessante percorso consigliato ai turisti che intendono [illegible] natura e monumenti delle frazioni [illegible] Imperia.

A poca distanza [illegible] Porto Maurizio, [illegible] imbocca il bivio che conduce a Montegrazie, nella valle di Caramagna. Qui, in regione Chiappa, si trova il [illegible]ggio Horsan, dove è possibile affittare cavalli per [illegible] piere un giro nei dintorni (anche in occasione dei frequenti raduni equestri nel capoluogo, questa località costituisce una tappa obbligata). E' un modo diverso per visitare la zona, che ospita il Santuario [illegible] Madonna delle Grazie, bell'esempio di architettura tardo-gotica ligure. [illegible] chiesa si affaccia su uno splendido panorama e dista un chilometro dall'abitato. E' stata costruita nel secolo XV [illegible] è uno degli edifici religiosi più venerati dall'Imperiese, in seguito all'apparizione [illegible] a un miracolo compiuto dalla Madonna nel '200. Conserva affreschi dei pittori Matteo e Tommaso Biasacci da Busca, Pietro Guido da Ranzo e Gabriele Della Cella di Pinale.

Un altro itinerario di notevole interesse porta a tre piccole frazioni, sempre nelle vicinanze di Porto Maurizio. Dopo aver svoltato in corrispondenza [illegible] bivio lungo l'Aurelia, s'incontra Piani, [illegible] di un probabile insediamento romano, come dimostrano i resti di un ponte alla foce [illegible] torrente Prino e i ritrovamenti di reperti ne' [illegible] campagne. E' composta da [illegible] nuclei abitati, Corradi e Carli, che fanno [illegible] alla chiesa di Santa Maria Assunta, anteriore [illegible] Mille, ma ricostruita nel '700. All'interno affreschi del secolo XV e una statua lignea di scuola provenzale (1400).

Continuando a seguire il corso del Prino, s'incontra la frazione Clavi. Nel centro del paese, spicca la casa-torre che, nell'antichità, faceva parte [illegible] un sistema di avvistamento. Il ponte a due arcate che attra[illegible] il torrente risale invece all'epoca romanica e le associazioni ambientaliste intendono valorizzare la zona circostante attraverso la realizzazione di sentieri e itinerari turistici, oltre alla protezione del notevole patrimonio faunistico.

A breve distanza, si può infine ammirare la chiesa romani[illegible] [illegible] Giorgio, a Torrazza. Consacrata nel 1001 e dedicata [illegible] Santo che ha dato il nome ad uno dei tre terzieri [illegible] cui era di[illegible] il [illegible] medievale di Porto Maurizio, presenta un'abside in perfetto stato di [illegible]. L'aspetto attuale risale al secolo XVII.

Attaverso [illegible] strada pedonale che attraversa in più punti la carrozzabile, si può infine raggiungere il tipico borgo ligure di Torrazza, [illegible] caratteristici «carruggi». Domina l'abitato una torre cinquecentesca, attualmente al centro [illegible] restauri. Nei secoli passati rifugio per gli abitanti in caso di pericolo, diventerà un [illegible] sulle invasioni saracene, anche in vista della valorizzazione di percorsi di interesse storico, in occasione delle Colombiadi.

Enrico Ferrari

BOTTEGHE, MERCATINI E ANTIQUARIATO

Da Genova a Nizza tra libri rari mobili del '700 e vecchie cartoline

I pezzi più richiesti dai collezionisti che visitano le botteghe antiquarie del Ponente sono mobili e dipinti di scuola ligure, ma anche francobolli e monete hanno un loro mercato. Sono frequenti pure le esposizioni di oggetti rari: uno degli appuntamenti da [illegible] perdere è la quarta mostra di cartoline d'epoca, che fino ad [illegible] si svolge al Palazzo del Parco, nel centro di Diano Marina.

A conferma del crescente successo riscosso dalle testimonianze del passato, l'esposizione organizzata Azienda di soggiorno e Comune ha attirato migliaia [illegible] visitatori, accorsi [illegible] ad ammirare [illegible] e proprie opere d'arte, come le «cartoline-sculture» di Domenico Mastroianni, che raffigurano la vita di Napoleone e di Cristo, o, ancora, illustrano le battaglie della prima guerra mondiale.

All'insegna del «come era[illegible] anche la rassegna di vedute paesaggistiche di una Diano Marina ormai dimenticata, [illegible] le immagini dedicate alle prime legioni [illegible] carabinieri. I lavori, raccolti da Egino Pezzetta, promotore dell'iniziativa, [illegible] potranno ammirare dalle 16 alle [illegible].

Nella città degli aranci, opera da tempo anche un Circolo filatelico numismatico, che da diversi anni promuove una m[illegible] dedicata alle mo[illegible] e ai francobolli antichi, giunta nel '90 alla sesta edizione, e [illegible] «fiera dello scambio», all'insegna della collaborazione con altre associazioni di tutta Italia. Pubblica inoltre un notiziario dedicato agli appassionati, in cui fornisce notizie sulle rarità e annuncia le iniziative del sodalizio. Lo stesso Pezzetta acquista o vende francobolli e monete.

Una tavola di P.Iribe per «Le robes de Paul Poiret», 1908

[illegible] in provincia è possibile osservare da vicino pezzi rari [illegible] antichi, è più difficile trovarne in vendita nei mercatini. Le tradizionali bancarelle che fino ad alcuni anni fa venivano allestite ad intervalli fissi nel centro storico [illegible] Taggia [illegible] infatti scomparse.

Per gli appassionati della zona, [illegible]ra, il punto di riferimento è costituito dalla Fran[illegible]. [illegible] mese fa, ad Antibes, si è tenuta un'importante manifestazione dedicata al collezionismo e il prossimo lunedì, a Nizza, si aprirà una grande fiera. Sempre a Nizza, merita una visita [illegible] villaggio Seguranne, vicino al porto vecchio, che ospita una trentina di boutique e numerosi negozi di antiquariato. Altre tappe obbligate sono i mercatini periodici e permanenti del Genovese e nel Levante.

Quali sono gli oggetti preferiti dai collezionisti? Afferma Renato D'Agostino, titolare de «Il Tarlo», a Ospedaletti: «In questo periodo, vengono venduti in prevalenza mobili di scuola genovese, stile Luigi XV, [illegible] in generale pezzi del '700, mentre i modelli del '600 [illegible] noce [illegible] vengono particolarmente richiesti. Per i quadri, prevalgono le nature morte del XVII secolo, e anche opere [illegible] pittori liguri come Longetti o Valerio Castelli. Qui [illegible] Ospedaletti, inoltre, si trova uno dei più grandi esperti [illegible] livello europeo, che dirige la Galleria Zora».

Francesco Vallone, che gestisce [illegible] negozio di antichità nel centro [illegible] Imperia, conclude: «Il [illegible] attraversando [illegible] momento di stasi. Inoltre, le contrattazioni tra privati rendono più difficile [illegible] nostro lavoro e si prestano [illegible] speculazioni». **[e. f.]**

SPORT ALL'APERTO: BEACH VOLLEY

Si gioca sulla spiaggia, a piedi nudi e con l'immancabile cappellino a visiera da «croupier» dei casinò. Il b[illegible]h volley, lo sport estivo per eccellenza importato dalla California, da quattro anni [illegible] questa parte ha ottenuto [illegible] notevole [illegible] di pubblico anche in Italia, dove si organizzano tornei ed incontri anche [illegible] alto livello con i grandi atleti statunitensi e brasiliani che si s[illegible] distinti in questa nuova disciplina.

A Genova-Rivarolo si è iniziato ieri, e proseguirà per tutto il mese di luglio, il «Champion Summer Volley» che si svolge al campo Torbella. Una località dell'entroterra dove, per poter comunque svolgere il torneo, gli organizzatori hanno portato sabbia sufficiente a coprire il campetto di calcio.

Giunto al terzo anno, il torneo rivarolese è diventato or[illegible] un appuntamento [illegible] richiamo per coloro che, in Liguria, amano assistere alle acrobazie [illegible] superatleti del volley. Scegliere questo sport [illegible] livello professionistico e agonistico, infatti, non è cosa da tutti. Ci vuole, affermano gli esperti, un fisico allenato, con prestazioni superiori alla media poiché, rispetto ad esempio alla pallavolo, è molto più difficile e faticoso gi[illegible] sulla sabbia che [illegible] fondi in erba o linoleum.

Ma, oltre alla prestanza fisica, che sembra impedisca alle donne di rendere spettacolare il volley femminile, anche il look ha un ruolo [illegible] primo piano. Cappellino con visiera, occhiali con i ripari laterali, canotta coloratissima, bermuda attillati stile ciclista. E' la «divisa» che contraddistingue il giocatore di questa [illegible] [illegible] affascinante disciplina, uno sport che ha il vantaggio di poter essere praticato esclusivamente all'aria aperta. Tra i nomi famosi, vale la pena di ricordare il califor[illegible] Siggin Smith (1,95 di [illegible]tezza ed un fisico scattante) famoso non solo per la sua professionalità, ma anche per il fa[illegible] indiscusso che il biondo e abbronzatissimo sportivo esercita sulle donne.

Ed è emulando questi «modelli» californiani, tutti muscoli, denti bianchi e aspetto sano, che anche in Liguria si organizzano tornei estivi di beach volley. Oltre al raduno genovese, da lunedì prenderà il via [illegible] Lavagna un altro torneo, che [illegible] seguito da tre nuovi appuntamenti organizzati durante la stagione estiva anche [illegible] La Spezia, Sanremo e Savona.

La spettacolarità del beach volley consiste anche nella capacità degli atleti [illegible] muoversi in coppia (si gioca due contro due), in un campo che ha le stesse dimensioni di quello utilizzato per la pallavolo. Recuperare [illegible] palla e fare punto significa quindi saper affrontare con agilità i metri quadri del campo per «catturare» la sfera

a forza di capovolte, salti acrobatici, volate che richiedono grande capacità di elevazione.

In Italia, gli atleti che affrontano a livello professionistico il volley da spiaggia sono per lo più giocatori di pallavolo che [illegible] di prepararsi per affrontare i «grandi» della California e del Brasile. Campioni che [illegible]o in Versilia a Ferragosto, impegnati in un torneo che avrà un monte premi di 200 mila dollari.

[illegible] Zucco

COSTA AZZURRA - ANTIBES - FRANCIA

UNA GIORNATA A MARINELAND

MARINELAND

Marineland è il più grande spettacolo marino d'Europa. Il nuovo show "TENERO", "FORTE", "GIGANTE" riscuote un enorme successo. Kim, Joséphine o Slicky sono alcuni degli eroi di un'impresa incomparabile. Marineland presenta tutti i giorni dell'anno i delfini, le orche, le otarie, gli elefanti marini, i pinguini, ecc... come pure il Museo Marino e gli acquari.

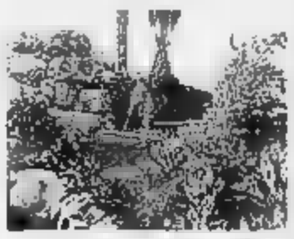
Spettacoli al pomeriggio a partire dalle 14,30 ed in Luglio e Agosto anche in notturna alle 21,30.

AQUA-SPLASH

Aqua-Splash è il più grande parco [illegible] diverti[illegible] acquatici della Costa Azzurra : 12 toboga giganti, 1 piscina a onde, tutto una serie di giochi, ecc... [illegible] un nuovo ambiente, con un confort migliorato. Ma soprattutto, [illegible] bisogna [illegible] all'appuntamento con la piscina gigante (quasi 1000 m2). Aperto tutti i giorni dell'estate.

LA PICCOLA FATTORIA PROVENZALE

Eccovi la nuova attrazione di Marineland, di [illegible] tutti i bambini vanno matti. " La Petite Ferme Provençale" (La Piccola Fattoria Provenzale) è [illegible] gradevole visita per tutta la famiglia. Un'occasione unica per avvicinarsi al meraviglioso mondo dei piccoli animali che si possono accarezzare e vezzeggiare : cavalli, mucche, montoni, conigli, ecc... Ma non bisogna dimenticare la Serra delle Farfalle viventi, il Museo del Miele, quello dei Profumi e la passeggiata in pony. Aperto tutti i giorni.



ADVENTURE GOLF

Adventure Golf è un gigantesco minigolf (3 percorsi da 18 buche) [illegible] truito in un ambiente [illegible]. Cascate, grotte, fiumi sono altrettanto prove per svagarsi. Lo [illegible] per esempio, nella frescura notturno. Adventure Golf offre indimenticabili momenti di distenzione e divertimento. Aperto tutti i giorni

Michel Savy

QUATTRO RISTORANTI

Quattro ristoranti vi aspettano a Marineland : Aqua-Splash, La Petite Ferme Provençale, Marineland [illegible] oggi "Le Colonial". Questo [illegible] ristorante inserito in un ambiente di rocce e cascate luminose, permette di pranzare [illegible] [illegible] in [illegible] piacevole ambiente musicale e danzante. Le Colonial è senz'altro [illegible] ristorante più originale della Costa Azzurra.

Marineland
RN7-ANTIBES

OFFERTA SPECIALE

Le Colonial offre [illegible] cocktail a [illegible]tti i lettori de La Stampa che presenteranno questa buono da ritagliare, [illegible] pure alle persone che li accompagnano.

Offerta limitata sino [illegible] 16 settembre 1991

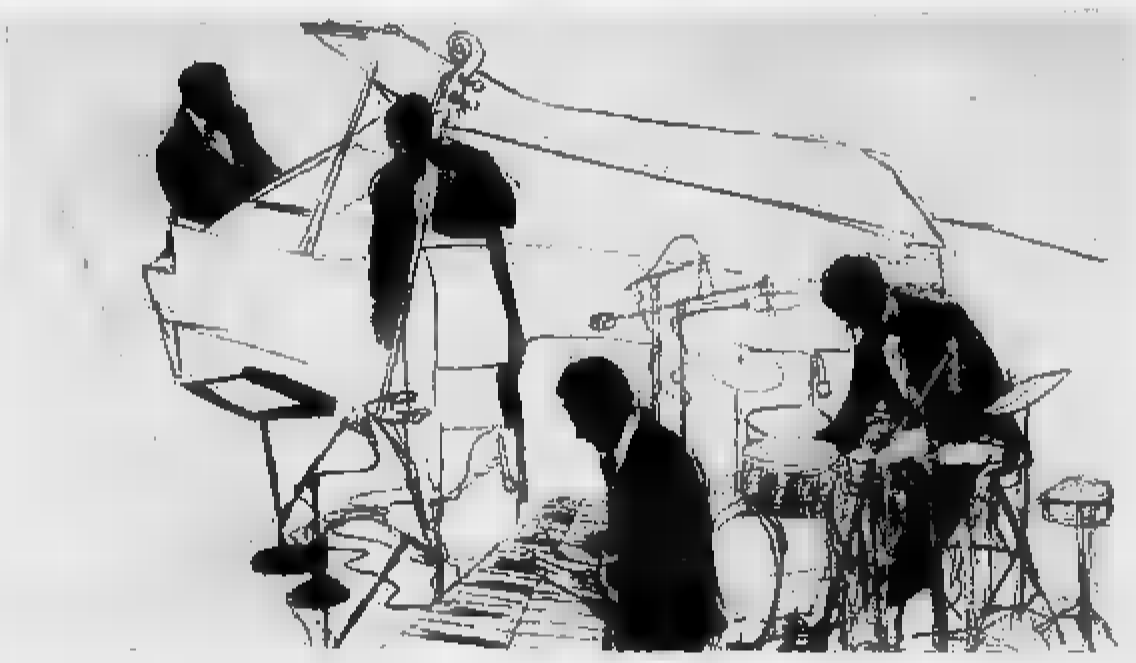
Dalla Costa Azzurra alla riviera italiana, ritornano i grandi festival dell'estate

Splendono le stelle del jazz

A Juan-les-Pins Hancock, Manhattan Transfer, Gillespie, Joe Cocker e la Makeba. Nizza risponde [redacted] Miles Davis, Benson [redacted] Dee Dee Bridgewater; Sanremo punta su Chick Corea e la chitarra di Metheny

L'ESTATE del jazz: tra la Costa Azzurra, che propone cascate di big e la riviera italiana [redacted] (da esigenze di bilancio) a programmi più contenuti ma ugualmente raffinati, per gli appassionati si preannuncia [redacted] mese di luglio forse irripetibile. I cartelloni sono quasi pronti.

Juan-les-Pins. Per la [redacted] 25ª edizione, «Jazz a Juan», la classica rassegna che si svolge nella pineta Gould, ha proposto un cartellone di spicco, riunendo un gruppo di big davvero invidiabile. E, tenendo fede ad una tradizione radicata, predominano le presenze femminili. Il programma di luglio: The Barret Sisters, Marion Williams e The Mighty Clouds of Joy (venerdì 19), Keith Jarret (20), Benny Carter, Herbie Hancock, Wayne Shorter, Stanley Clarke e Omar Hakim (21), Dizzy Gillespie e Miriam Makeba (22), i Manhattan Transfer (23), Carlos Santana (24), lo Stephan Grappelli Quartet, Marcel Azzola e il Didier Lockwood Quin[redacted] (25), Tania Maria impegnata in un «omaggio a Sidney Bechat», Maxim Saury e Claude Lutor (26), Liane Foly e Dee Dee Bridgewater (27) e Joe Cocker (28). Non contenti [redacted] questo schieramento, gli organizzatori hanno previsto [redacted] serie di «concerts plus», aperti a musiche di altro genere. Così arriveranno Billy Idol (9), gli Iggy Pop (10), il nostro Paolo Conte (12), Chuck Berry (14), i Vanilla Ice (17) [redacted] Barry White (18).


L'immagine è tratta dal volume «Illustrators»

Nizza. Dal 12 luglio, alle arene di Cimiez, scatterà anche la faraonica «Grande Parade du jazz», una kermesse in contemporanea [redacted] tre palcoscenici, [redacted] la scaletta che nascerà giorno per giorno. I nomi [redacted] allettanti: I Neville Brothers, George Benson, B.B. King, la stessa Dee Dee Bridgewater, la rockstar americana Carmel, Suzanne Vega, il mitico Miles Davis, Etta James, John Faddis (il pupillo di Dizzy Gillespie), il fisarmonicista jazz Richard Galliano, i Tower of Power.

Sanremo. [redacted] città ospiterà, dal 23 al 26 luglio, «Sanremo immagine jazz», ultimo erede del grande Festival del jazz degli Anni Cinquanta. La manifestazione si svolgerà all'auditorium del Parco Marsaglia e sarà ripresa dalla Rai. Il cartellone è in allestimento, ma sono certi tre grandi concerti: quelli del chitarrista Pat Metheny, di George Benson con la sua Count Basie Orchestra (sarà l'unico concerto italiano del chitarrista [redacted] Pittsburg) e di Chick Corea. Il programma sarà completato dall'esibizione [redacted] una serie [redacted] gruppi jazz di Washington che suoneranno, però, su alcune piazze del centro cittadino (Santa Brigida [redacted] Cassini) [redacted] delle frazioni (Bussana Vecchia, Madonna della Guardia e Bussana Nuova).

Genova. Interessanti i programmi annunciati a Villa Imperiale per la rassegna [redacted] dall'«Ellington Club»: concerto del pianista Joachim Kunn (13 luglio), Joe Henderson al sax e il campione della «fusion» Randy Brecker alla tromba (15), la Liberation Music Orchestra [redacted] Charlie Haden [redacted] musicisti come Branford Marsalis, Paul Motian, Tom Harrel e Joe Lovano (16), Joe Scofield chitarrista della scuola di Davis (18).

Sori. Si suona, per il «Sori Jazz» curato dal «Louisiana Jazz Club», dal 4 [redacted] 7 luglio nel teatro all'aperto dei giardini dell'Asilo Ghio. [redacted] 4 saranno [redacted] la Genova Jazz Band [redacted] Ralph Sutton [redacted] i Dixie Lord; il 5 il duo Francesca Olivieri-Luigi Bonafede e Bob Wilder e Kenny Davern, gli autori delle musiche del film «Bix» di Pupi Avati che torneranno a [redacted] insieme dopo vent'anni e si esibiranno con Gil Cuppini, Riccardo Zegna e Rosario Bonafede; il 6 saranno [redacted] scena Lino Patruno [redacted] Romano Mussolini [redacted], in esclusiva nazionale, Jimmy Whiterspoon; il 7 chiuderà il quartetto di Paolo Tomelleri [redacted] Teddy Riley.

Intanto subito jazz all'«Eze Club» di Ceriale: questa sera suona il pianista Mauro Barabino; domani sera con lo stesso Barabino, e Daviano Rotella alla batteria [redacted] Maurizio Marenco al contrabbasso, si esibirà [redacted] cantante jazz Anna Sini.

Bruno Monticone

MUSICA LEGGERA, CABARET, PIANOBAR: LE SERATE PER DIVERTIRSI

[redacted]
Musica classica [redacted] Cantero

Concerto del gruppo [redacted] «Wiener Virtuosen», con i solisti dei Wiener Philarmoniker e il pianista Paul Guida, questa sera alle 21, al teatro Cantero. In programma musiche di Mozart.

GENOVA
I «Kunserto» a San Fruttuoso

Appuntamento con la band «multietnica» dei «Kunserto», questa sera alle 21,30, a Villa Imperiale, nel quartiere di San Fruttuoso. Il concerto è presentato nell'ambito della rassegna musicale «Sinai Calypso 91», organizzata da Movida e Clod Produzioni. L'ingresso costa 15 mila lire.

MASONE
Recital di De Gregori

Concerto di Francesco De Gregori, stasera alle 21,30, [redacted] Masone, in Valle Stura, organizzato dalla Pro loco. Il biglietto per ascoltare uno dei cantautori più amati della musica italiana costa 30 mila lire.

GENOVA
Concerto rock [redacted] Carlini

Allo stadio Carlini [redacted] in programma, per le 20 di questa sera, il concerto rock «Columbus live», a favore dell'associazione ricerca trapianti midollo osseo. Saliranno sul palco The Whore's Sons, The Wild Hawks, Rude, K.N., Guitars Revival, Six This, Reunion, Sankirtana, Bamby Fossati e Garybaldy.

ALBISSOLA MARINA
I «Los Mismos» al Ju-Bamboo

Musica dal vivo allo «Ju Bamboo» sul lungomare degli Artisti. Questa [redacted] alle 22,30, ritmi spagnoli [redacted] «Los Mismos».

SAVONA
Ritmi ungheresi sul Priamar

Musica ungherese; con il gruppo «Vizonto» sulla fortezza del Priamar (ore 21) per la rassegna «Musica nei castelli di Liguria», organizzata [redacted] collaborazione con la Provincia.

SPOTORNO
Fantasie di note nei giardini

«Fantasie musicali» questa [redacted] alle 21 [redacted] giardini del lungo[redacted] Ad esibirsi sarà Beppe Petrolla. Organizzato dal consorzio «Spotorno-Spot» prosegue, [redacted] lunedì e al martedì e nei fine settimana, [redacted] «Teatrino dell'erba voglio» al teatro Castello.

NOLI
Il «Gulliver» inaugura la stagione

La discoteca «Gulliver» di Voze-Noli inaugura oggi la stagione estiva all'aperto con una serata Anni [redacted] e 70. Tutti i venerdì sera [redacted] «Gulliver», oltre a musica da discoteca, proporrà revival «da ballare» [redacted] orchestre dal vivo (apertura ore 22).

BORGIO VEREZZI
Torna la sfilata in costume

Rievocazione storica in costumi d'epoca questa sera, per iniziativa dell'associazione «Centro storico S. Pietro». La parata avrà inizio alle 20.

PIETRA LIGURE
[redacted]ss Gran Prix»

La discoteca «Astral» oggi ospita [redacted] selezione del concorso «Miss Gran Prix». Al music garden «La Tenda» è invece in programma musica revival.

LOANO
I Cotton club [redacted] Manhattan Inn

Disco music dal vivo, ma anche brani Anni Sessanta, questa sera [redacted] al dancing-discoteca «Manhattan Inn». [redacted] pedana salirà il gruppo dei «Cotton club».

S. [redacted]
Gran galà dell'estate

La discoteca Chikito oggi inaugura la stagione estiva [redacted] [redacted] gran galà riservato a tutti gli operatori turistici della zona. Animerà la serata l'esperto deejay veneziano Rudy Cavarra che, dalla consolle, sceglierà i migliori brani dell'annata musicale.

DIANO [redacted]
Serata live [redacted] «Gatto Nero»

Continuano gli appuntamenti con la musica dal vivo al bar Gatto Nero. Dalle 21 si esibiranno il tastierista Maurizio Lavarello [redacted] cantante Sabrina Bonfadelli.

[redacted]
Il Besugo in pista [redacted] «Ritual»

Animazione [redacted] travestimenti alla discoteca Ritual. Dalle [redacted] scenderà in pista un simpatico pupazzo, «Il Besugo». Al teatro Cavour è di scena la Compagnia Genova Spettacoli, con «Colpi [redacted] timone» di Govi.

SANREMO
Parodie e candid [redacted]

Canzoni, parodie [redacted] candid [redacted] mera, [redacted] cocktail divertente per l'edizione del «41° Festival di Sanremo [redacted] mezzo». L'appuntamento è per [redacted] 21,15 di oggi, al teatro dell'Opera del casinò.

[redacted]
Festa al «Discovery club»

[redacted] «Discovery Club», dalle 22 di questa sera, è [redacted] programma una «Fiesta Brazil» con musica demenziale, gioco Polaroid e la partecipazione [redacted] cantante Lara Viani. L'organizzazione è a cura radio «Ponente Stereo».

STASERA ALLE [redacted]

Rete Azzurra
- 9 — **Faccio da me**
- 15 — **Tana dei lupi**, telenovela
- 18 — **Rubriche varie**
- 20,30 **Film**
- 22 — **I mille volti di...**

Telecupole
- 11 — **Mondo cavallo**, [redacted]
- 11,30 **Stazione di [redacted]**, situation comedy
- 12,40 **Tg 4 [redacted]**
- 13 — **Artisti d'oggi**
- 14 — **Tg 4 Flash**
- 14,05 **Good Times**, telefilm
- 17,30 **Maria**, novela
- 18 — **Tg 4 flash**
- 18,05 **Telenovela**
- 18,30 **Stazione di servizio**
- 19,30 **Tg 4 [redacted]**
- 20 **[redacted]edicina 33**
- 20,30 **I cervi volanti**, sceneggiato
- 22 **Motori non stop**, rubrica di motori
- 22,40 **Basket**
- 23,10 **Film**
- 1 — **Tg 4 Notizie**

Telestar
- 8 — **Amandoti**, telenovela
- 8,45 **Dastini**, telenovela
- 9,45 **Il cacciatore solitario**, film
- 11,30 **Pensioni... che problema!**
- 13,15 **Tv [redacted]**
- 13,45 **Terre sconfinate**, telenovela
- 14,30 **Riuscirà [redacted] carovana?...**, telefilm
- 15,45 **Laverne & Shirley**
- 17,15 [redacted]
- 18 — **Zaffiro e [redacted]**
- 18,50 **La provinciale**, telefilm
- 19,40 **Terre sconfinate**, telenovela
- 20,30 **Romanza crudele**, film
- 22,15 **Tg Sera**
- 23,25 **Piccola diavoleria**
- 24 — **Laverne & Shirley**
- 1,10 **Il giorno di San Valentino**, film

Telesetar
- 11 — **Tv shop**
- 12,10 **Nozze d'odio**, novela
- 13 — **Zoom**, attualità
- 13,30 **Pattuglia [redacted]**, telefilm
- 14,30 **Tv shop**
- 15,30 **After Mash**, telefilm
- 18 — **Tv Shop**
- 19 — **After Mash**, telefilm
- 19,30 **Zoom**, attualità
- 21 — **Vento del Sud**, tv[redacted]
- 23,30 **Zoom**, attualità

Sardegna uno
- 8,30 **Innamorarsi**, telenovela
- 9,30 **Spazio commerciale**
- 12,30 **Viviana**, telenovela
- 13 — **Millefeste**, sagra
- 13,35 **Cartone animato**
- 14 — **Sardegna giornale**
- 14,50 **Innamorarsi**, telenovela
- 15,30 **Spazio commerciale**
- 17,30 **Cartone animato**
- 18 — **Sardegna giornale**
- 18,50 **Viviana**, telenovela
- 19,30 **Los Angeles ospedale Nord**, telefilm
- 20,30 **Sardegna giornale**
- 21,20 **A occhi aperti**, a cura [redacted] Giorgio [redacted]
- 23 — **Sardegna giornale**
- 23,10 **[redacted] zibaldone**, rubrica
- [redacted] **[redacted] Angeles ospedale Nord**

Canale 7
- 9,30 **[redacted] dove sei**, [redacted]
- 11,45 **Hunckleberry Finn**, cartoni
- 12,30 **Big [redacted] selvaggio**, telefilm
- 13 — **Felici[redacted] dove sei**, telenovela
- 13,30 **Fiore all'occhiello**, [redacted]
- 14,15 **[redacted]**, film
- 16,30 **Le favole di nonno Ciccio**, [redacted]ni
- 17 — **Hunckleberry Finn**, cartoni
- 17,30 **Big Foot ragazzo selvaggio**
- 18,30 **Felicità dove sei**, telenovela
- 19,30 **Bill Cosby show**, telefilm
- 20 — **Tg Liguria**
- 20,30 **Il terrore del West**, film
- 22 — **Bill Cosby Show**, telefilm
- 22,30 **W la libertà**, film
- 0,15 **[redacted] e avventura**, telefilm

Primantenna
- [redacted] **Prima mattina**
- 10 — **Documentario**
- [redacted] **Sol De Batey**, novela
- 11,30 **Cartoni animati**
- 13 — **Cronache piemontesi**
- 13,30 **Auto della settimana**
- 14 — **Supermusix**
- 15 — **English of course**
- 16 — **Pomeriggio con simpatia**
- [redacted] **Ancora insieme**, telefilm
- 17,30 **Cartoni animati**
- 18 — **Tgp**
- 19,30 **Cartoni animati**
- 20 — **Cronache piemontesi**
- 20,30 **[redacted] De Batey**, novela
- 21,30 **Auto della settimana**
- 22 — **Sanford and Son**, telefilm
- [redacted] **Cronache piemontesi**
- 23 — **Anteprima [redacted]**
- 1 — **Auto della settimana**
- 1,30 **Buonanotte con...**

Telearcobaleno
- 9 — **Teleclub**
- 12 — **Telefilm**
- 13,15 **Zoom Tg Ponente**, 1ª ed.
- 14,15 **Telefilm**
- 14,50 **Telefilm**
- 15,50 **Telefilm**
- 16,30 **Il cammino segreto**
- 17,30 **La mia vita per te**, teleromanzo
- 18,20 **Gloria e inferno**, teleromanzo
- 19,20 **Zoom Tg Ponente**, 2ª ed.
- 19,35 **Pagina sportiva**
- 19,40 [redacted]
- [redacted] **La [redacted] per te**, teleromanzo
- 20,45 **Il cammino segreto**, teleromanzo
- 21,50 **[redacted] e inferno**, teleromanzo
- 22,10 **Belle si diventa**, rubrica
- 23,15 **Zoom Tg Ponente**, 3ª ed.
- 23,45 **Okay motori**, programma sportivo
- 0,30 [redacted]

Tcs
- 14,30 **Andrea Celeste**, telenovela
- [redacted] — **Rotocalco [redacted]**
- [redacted] **Tv mark[redacted]**
- 19,30 **Cannon**, telefilm
- 20,30 **Il fantasma di Sodoma**, film
- 22,15 **Colpo grosso**
- 23,05 **Fish eye**
- 23,35 **Rommel la volpe [redacted]**
- 1,15 **Colpo grosso**
- 2,05 **Buck Rogers**, telefilm

Telegenova
- 11 — **Shopping cent[redacted]**
- 15 — **Oro**, a cura della galleria Montecar[redacted]
- 18,30 **[redacted] di servizio**
- 19,30 **Tg Notizie**
- 20 — **Flash regione**, rubrica di [redacted]
- 20,30 **Cervi volanti**, sceneggiato
- 21,45 **Un pizzico di magia con Omar**
- 22,15 **Pronto onorevole?**, rubrica politica
- [redacted] **L'opinione**, a cura di U. [redacted]
- 23 — **La [redacted] dell'antiquariato**

Telesanremo
- 11,30 **Market**
- 13 — **Cartone animato**
- 13,30 **Videopinione**, a cura di Paolo Ungus
- 14 **After Mash**, telefilm
- 14,30 **Portobello [redacted]**
- 18 — **N[redacted] d'odio**, telenovela
- 19 — **Punto [redacted]**
- 20,15 **Giocodoro**, quiz in diretta
- 20,30 **Pattuglia [redacted]**, telefilm
- 21,30 **[redacted] motori**, rassegna
- 22,30 **Punto sera**
- 23,30 **Fifty Fifty**, telefilm
- [redacted] **Lotta per la vita**
- 2 — **Market [redacted] stop**

[redacted]

Centr[redacted] — [redacted] 20,15/22,30
[redacted] (Puttana) — *di Ken Russell con Theresa Russell, A. Farges, B. Mouton (Usa '91)* — Cinica e scaltra [redacted] prostituta di New York parla del suo lavoro: degrado, solitudine e violenza attorno al mercato del sesso. V.M. 18 1h 27' [redacted]

[redacted] — Lire [redacted]
CHIUSO PER FERIE

[redacted]
Capitol — Tel. 0184/43.440, Orario: 20,30/22,30, Lire 5000
Un poliziotto alle elementari — *di I. Reitman con A. Schwarzenegger, Penelope Ann Miller, Linda Hunt (Usa '90)* — Per sgominare una banda di trafficanti un poliziotto è costretto a diventare maestro di un gruppo di bambini scatenati. N.V. 1h 47' [redacted]

Corri — Tel. 43.473, Orario: 20,30/22,30, Lire 4000
OGGI CHIUSO

[redacted]
Olimpia — Or.: 20,45/22,40, Lire 5000/4000
The hot spot - Il posto caldo — *di D. Hopper con D. Johnson, V. Madsen (Usa '90)* — Uno sbandato senza scrupoli ama la moglie del capo, donna torbida e sensuale che lo lega a sé col ricatto, ma è anche attratto da una collega più giovane. V. M. 14 2h 3' **Thriller**

[redacted]
Cristallo — Tel. 0184/206.049, Orario: 21,15, Lire 4500/4000/3000
[redacted]

[redacted]
Dianese — Orario: 20,00/22,30, Lire 7000/4000
Red e Toby nemiciamici — *di Art Stevens, produzione Walt Disney (Usa 1981)* — Un cane e una volpe cresciuti insieme sono uniti da una grande amicizia. La vita e gli istinti presto li dividono, ma un giorno [redacted] ritroveranno. N. [redacted]. 1h 33' **Cartoni animati**

Pergola — (estivo), Lire 6000/4000, Orario: 21
Brian di [redacted] — *di T. Jones con i Monty Python (Usa '90)* — Giudea: a poca distanza, temporale e spaziale, dalla nascita di Gesù, viene alla luce Brian. Alcuni saggi pensano che il Messia sia lui, ma presto si ricredono N.V. 1h 31' [redacted]

[redacted]
Ariston — Tel. 0184/506.060, Ore 21, Lire 10.000
Saggio Centro Artistico «Danza e» di Sanremo

Centrale — Tel. 507.070, Or.: iniz. 16/ult. 22,30, Lire 9000/5000
La [redacted] cimitero — *di Ralph S. Singleton con David Andrews, Kelly Wolf (Usa '90)* — Un gruppo di operai restaurando di notte una vecchia fabbrica accanto a un cimitero desta un'orrenda creatura distruttrice. Da Stephen King. V. M. 14 1h 24' **Horror**

Sanremese — Tel. 507.070, Or.: iniz. 16/ult. 22,30, Lire [redacted]
Young Guns 2 — *di Geoff Murphy con Emilio Estevez, Kiefer Sutherland, Lou Diamond Phillips (Usa '90)* — Tre adolescenti fuorilegge con la giustizia alle costole cercano la fuga e forse il riscatto sulla strada del Messico. [redacted] V. [redacted] **Avventura**

Orfeo — Tel. [redacted], Or.: iniz. 16/ult. 22,30, Lire [redacted]
Film vietato ai minori di anni [redacted]

Ritz — Tel. 507.070, Or.: iniz. 16/ult. [redacted]
Piccola peste — *di D. Dugan con M. Oliver, J. Ritter, M. Richards, J. Warden (Usa '90)* — Junior, bimbo di otto anni perfido e incorreggibile, tormenta la vita della tranquilla coppia che lo ha adottato. N.V. 1h 22' **Commedia**

[redacted] — Tel. 507.070, Or.: iniz. 16/ult. 22,30, Lir[redacted] rid. 5000
Il marito d[redacted] parrucchiera — *di P. Leconte con J. [redacted], A. [redacted] (Francia '90)* — Un uomo dedica la [redacted] vita a contemplare l'affascinante par[redacted] che ha sposato e a cercare di farla felice. Durerà per sempre? V.M. 14 1h 22' **Comm. dramm.**

SAVONA

[redacted] — Tel. 820.409, Or.: 21, Ingresso [redacted]
[redacted]

[redacted]
Colombo — Tel. 840.263, Or.: 20,30/22,30 ult. spett. fest. dalle 16,30. L. 8000
Brian di [redacted] — *di T. Jones con i Monty Python (Usa '90)* — Giudea: a poca distanza, temporale e spaziale, dalla nascita di Gesù, viene alla luce Brian. Alcuni saggi pensano che il Messia sia lui, ma presto si ricredono N.V. 1h 31' **Comm. demenz.**

Corallo — Tel. [redacted], [redacted]: 20,30/22,30, Lire [redacted]
Mamma, ho per[redacted] — *[redacted] Columbus con M. Culkin, J. Pesci, [redacted] Stern (Usa '90)* — Dimenticato a casa dai genitori, un bimbo di 8 anni si diverte a comportarsi come i grandi e a sconfiggere 2 ladri imbranati. N. V. 1h 37' [redacted]

[redacted] — Tel. [redacted], Or.: 20/22,30 ult. spett. festivi dalle 16, Lire [redacted]
Misery non deve morire — *di R. Reiner con James Caan, K. Bates, R. Farnsworth (Usa [redacted])* — Misery è l'eroina di una serie di libri. Quando lo scrittore che l'ha creata la fa morire, viene sequestrato da una folle lettrice. Da Stephen King. V.M. 14 1h 47' [redacted]

[redacted]
Ambra — Tel. 51.419, Or.: 20,15/22,20, Lire 7000/4000
Misery non deve morire — *di R. Reiner con James Caan, K. Bates, R. Farnsworth (Usa '90)* — Misery è l'eroina di una serie di libri. Quando lo scrittore che l'ha creata la fa morire, viene sequestrato da [redacted] folle lettrice. Da Stephen King. V.M. 14 1h 47' **Thriller**

Astor — Tel. 50.987, Or.: 19,30/22,30 ult. spett. festivi dalle 15,30, Lire 7000/4000
Fantozzi alla riscossa — *di Neri Parenti con Paolo Villaggio, Milena Vukotic, Gigi Reder (Italia '90)* — Riassunto delle date, Fantozzi fa da pre[redacted] e finisce in galera. Lo salva la moglie Pina pubblicando le sue memorie... N.V. 1h 31' **Comico**

[redacted] — Tel. [redacted], Or.: 20/22,15 ult. spett., Lire 7000/4000
CHIUSO PER FERIE

[redacted]
Ondina — [redacted], Or.: 20,20/22,20 ult. spett., Lire 8000/5000
La sirenetta — *di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney, ispir. a «Paperino guardiano del faro» (Usa '89)* — La sirenetta Ariel sogna di diventare una ragazza. Un giorno salva il principe Eric e se [redacted] innamora... N. V. 1h 30' **Cartone animato**

[redacted]
Loanese — Tel. 689.961, Or.: 20,30 spett. unico, Lire 8000/5000
[redacted] di Lulù — *di Bigas Luna con Francesca Neri, Oscar Ladoire (Spagna '90)* — Tra i 15 e i 30 anni la vita erotica della passionale Lulù dal primo amore fino alla perversione e alla violenza. Dal libro di Almudena Grandes. V. M. 18 **Erotico**

[redacted] — Tel. 668.941, Or.: 20,20/22,30 ult. spett., Lire [redacted]
Ghost — *di J. Zucker con P. Swayze, D. Moore, W. Goldberg (Usa '90)* — Un giovane assassinato diventa un abile fantasma invisibile e rimane sulla Terra per aiutare la ragazza che ama a combattere i cattivi. N. V. 2h 05' **Commedia**

GENOVA

TEATRI. **Margherita:** Chiusura estiva; **[redacted]enovese:** Chiusura estiva; **teatro della Corte:** Chiusura estiva; **Carignano:** Chiusura estiva; **Tosse:** Chiusura estiva.

[redacted] **Ariston 1:** Crocevia [redacted]e; **Ariston 2:** Aquila ne[redacted] **Augustus:** Piccola peste; **Corallo 1:** Schegge [redacted]; [redacted] 2: Pazzi a Beverly Hills; **Grattacielo:** Colpi proibiti; **Instabile:** Christine la macchina infernale; **Lux:** Il testimone più pazzo del mondo; **Mattin:** Il silenzio degli innocenti; [redacted]: Balla coi lupi; **Olimpia:** Chiusura estiva; **Orfeo:** Whore (puttana); **Palazzo:** La timida; **Universale 1:** Rosencrantz e Guildestern sono morti; **Universale 2:** Stato di grazia; **Universale 3:** Cattiva; **Verdi:** Arma [redacted] convenzionale; **Alcione:** Buio in sala; **Centrale 1:** Tre uomini [redacted] una porcona; **Centrale 2:** Pomo paprika - Napoli Parigi [redacted] dalle bianche; **Chiabrera:** Bestia [redacted] calore - L'ultima goccia.

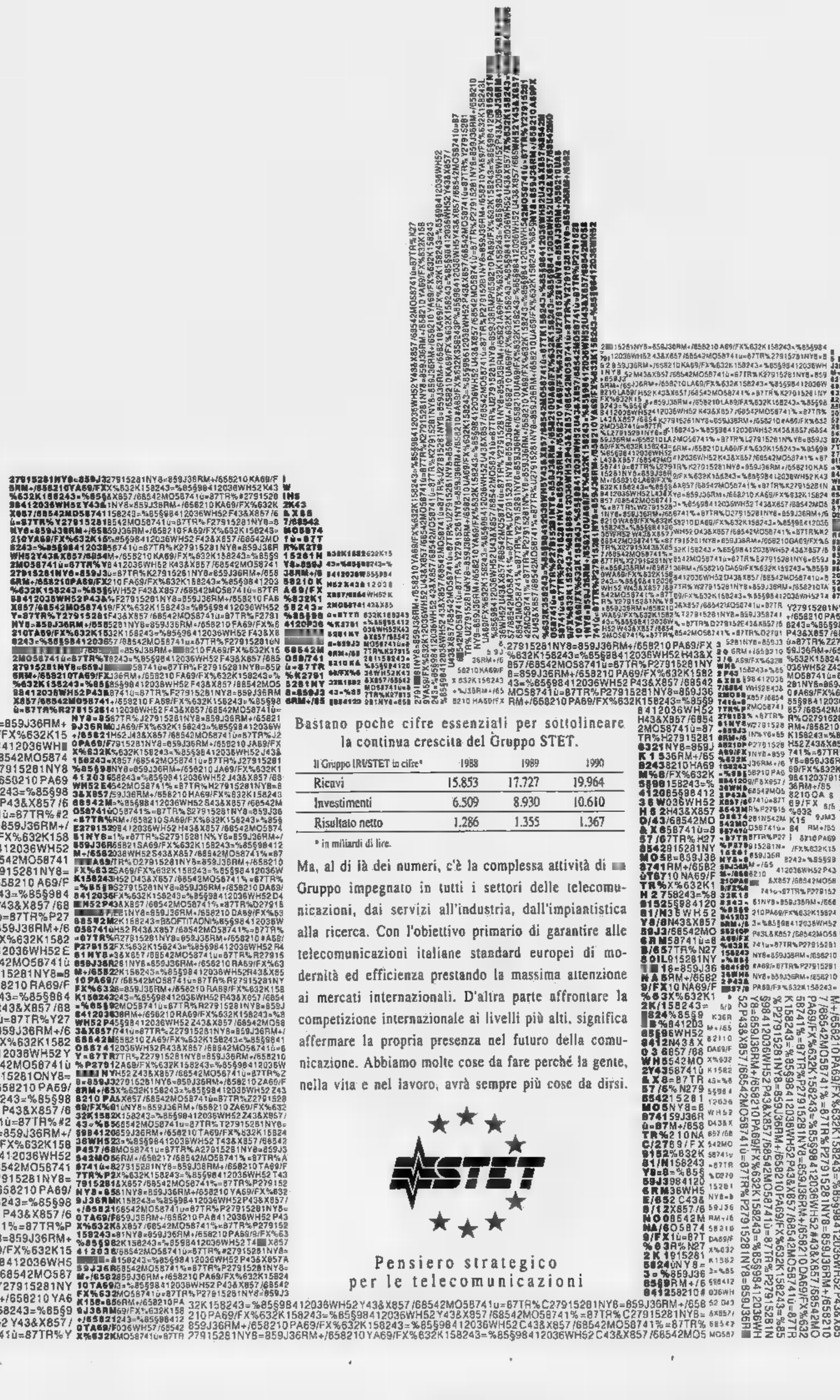
PEGLI. Eden: Oggi riposo.

[redacted] **Ambra:** Caroline dall'inferno.

[redacted] Oggi riposo.

[redacted]: **Fritz Lang:** Chiusura estiva; **Lumiere:** Chiusura estiva; **Movie club:** Green card; **Nickelodeon:** Chiusura [redacted].

I nostri risultati parlano ad un mondo che ha sempre più cose da dirsi.



Bastano poche cifre essenziali per sottolineare la continua crescita del Gruppo STET.

Il Gruppo IRI/STET in cifre*	1988	1989	1990
Ricavi	15.853	17.727	19.964
Investimenti	6.509	8.930	10.610
Risultato netto	1.286	1.355	1.367

* in miliardi di lire.

Ma, al di là dei numeri, c'è la complessa attività di un Gruppo impegnato in tutti i settori delle telecomunicazioni, dai servizi all'industria, dall'impiantistica alla ricerca. Con l'obiettivo primario di garantire alle telecomunicazioni italiane standard europei di modernità ed efficienza prestando la massima attenzione ai mercati internazionali. D'altra parte affrontare la competizione internazionale ai livelli più alti, significa affermare la propria presenza nel futuro della comunicazione. Abbiamo molte cose da fare perché la gente, nella vita e nel lavoro, avrà sempre più cose da dirsi.

STET

Pensiero strategico per le telecomunicazioni

GASTRONOMIA
MARIETTO
CASA DELLA PASTA
ALBISOLA CAPO - via S.Pietro ■
■ - via Paleocapa 76 r
SAVONA - c.so Tardy e Benech 102

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Venerdì 28 Giugno 1991 nr 39

Redazione: Savona, piazza Marconi ■ int. 6, tel. 802.081

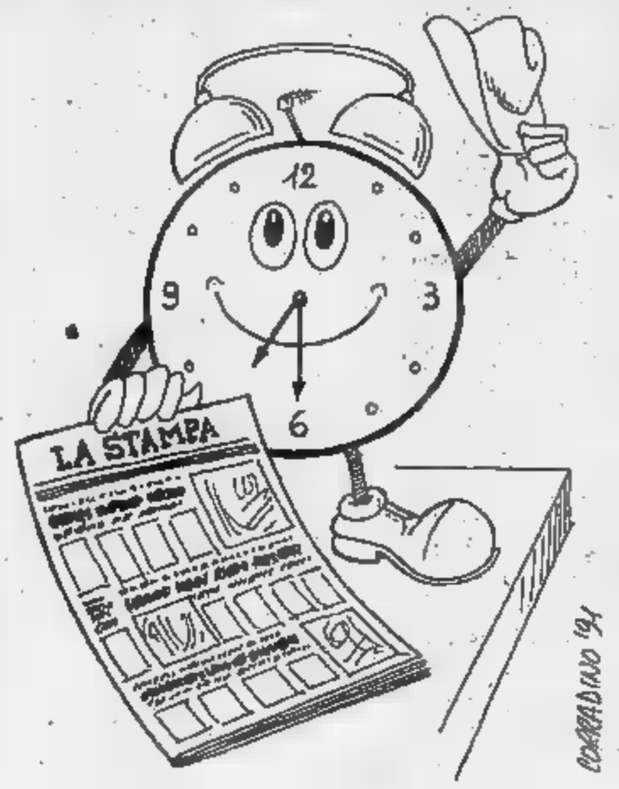
GASTRONOMIA
MARIETTO
CASA DELLA PASTA
ALBISOLA CAPO - via S.Pietro 19
SAVONA - via Paleocapa ■ r
SAVONA - c.so Tardy e Benech 102

«STAMPA IN» OGNI GIORNO NELLE CASE DI VALLEGGIA

Valleggia apre le porte a «Stampa In», il primo servizio di recapito gratuito del giornale a domicilio. Un'iniziativa nuova, dinamica, giovane che ha ■ quistato in poche settimane oltre 2 mila famiglie a Savona e che oggi, dopo molti mesi ■ promozione, sta raggiungendo anche le località dell'immediata periferia ■.

Per tutta la settimana le hostess dell'informazione e gli «in-boys», i ragazzi delle consegne, lavoreranno in via Rossi, via Briano, via Foscolo, via Verdi, ■ Pertusine e via Grandi. «Stampa In» ■ un servizio rivoluzionario, ma soprattutto comodo: infatti, consente di ricevere ogni mattina la copia de La Stampa direttamente sulla porta di casa, gratuitamente entro le 7,30.

Nelle ■ ■ Valleggia interessate in questi giorni dalle consegne a scopo promozionale, ■ Stampa arriverà omaggio per tre mattine consecutive. La se■ dalla terza consegna si presenterà una delle hostess per illustrare ■ dettagli l'iniziativa e raccogliere le adesioni al servizio. Per avere ulteriori informazioni basta telefonare al numero 82.55.55.



A PAGINA 41

Intervista a Locci

■li elicotteri devono atterrare ■ ■ Paolo»

Secondo l'amministratore straordinario ■ VII Usl l'ospedale non può più fare a meno dell'elisoccorso.

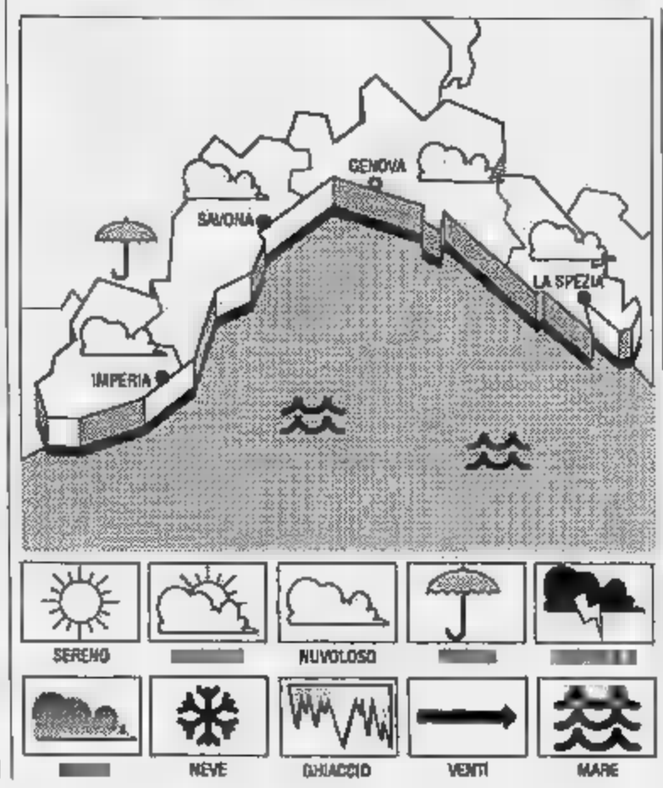
A PAGINA 44

Nuoto tricolore

■ Savona ■ Loano gli Assoluti di sincronizzato

Oggi scattano i Campionati italiani di specialità. Tre giorni di gare al palasport loanese e alla piscina di ■ Colombo.

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



■ PREVISTO ■ ■
Previsioni ■ Imperia: tendenza per oggi: cielo irregolarmente nuvoloso-poco nuvoloso, temperatura stazionaria, vento moderato lungo la ■ - forte ■ largo, ■ mosso. **Tendenza ulteriore per ■ menica e lunedì:** ulteriore miglioramento ■ ■ poco nuvoloso, temperature ■ aumento, ■ debole-moderato.

RILEVAZIONI ■ IERI. Temperatura ■ mare 21° C, umidità relativa 80%, vento Sud Ovest 20 km/h per tutta ■ giornata, mare mosso, cielo nuvoloso, pressione baromе■ 1009 mb (tendenza segnalata ■ lieve diminuzione).

TEMPERATURE ■ ■

	max	min
Genova	■	20
Savona	20	16
Imperia	24	■

■ ■ A IMPERIA
Max: 28; min: 24. Temperatura del ■ 21.

Il Sole sorge alle 5,47 e tramonta alle 21,14. La Luna ■ leva ■ 22,16 e cala alle 6,47 (fase calan■).

I dati ■ stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo ■rsia ■ Portofino.

Presto alcune iniziative per migliorare l'immagine turistica della città

Savona: locali aperti di notte

Un bar, una paninoteca e un ristorante tipico hanno chiesto e ottenuto l'autorizzazione dal Comune: «Speriamo che altri seguano questo esempio». Il problema dell'orario festivo

Rendere più viva la città

L'ESPERIMENTO merita di essere seguito con attenzione e simpatia. Tre piccoli imprenditori savonesi hanno chiesto al Comune di tenere aperto tutta la notte, e l'assortimento è vario: ■ bar, ■ paninoteca, un ristorante tipico. L'amministrazione è d'accordo: proviamo per tre mesi, giusto il tempo dell'estate, e vediamo se funziona.

Un modo senza dubbio semplice ma efficace (forse l'unico possibile, senza ricorrere a progetti faraonici e di difficile attuazione) per dare un po' di vita a una città che sembra scomparire assieme alla luce del sole. Il discorso, detto ■ termini semplici semplici, è quello del gatto che si morde la coda. «Non teniamo aperto perchè non ci sono manifestazioni ■ la gente ■■ in casa o emigra altrove», dicono i commercianti; «i savonesi non escono perchè i locali ■■ chiusi e ■■ sanno dove andare», replicano i cittadini. Per porre fine ■ questo circolo vizioso, qualcuno ha deciso di prendere finalmente l'iniziati■.

Due sole avvertenze si possono avanzare: deve ■■i la massima vigilanza affinchè questi locali ■■ diventino punto di ritrovo dei malintenzionati, e bisogna fare in modo che l'idea non si limiti alla ■■ del porto, suggestiva fin che si vuole ma con controindicazioni evidenti.

Per finire occorre ricordare la grande potenzialità del Priamar, che con i restauri sta davvero diventando bello e invitante: basti pensare a un ristorante, un bar, un caffè concerto lassù, sul tetto della città, per capire quanto l'idea possa funzionare.

SAVONA. Rinasce ■ Savona di notte: tre esercizi pubblici del centro resteranno aperti 24 ■■ su 24. I titolari di ■■ bar, di una paninoteca e di un ristorante tipico hanno infatti chiesto una deroga in tal senso al Comune. Da sette anni, dopo la breve esperienza del bar Vecchia Savona, ■■■ pubblico esercizio faceva il turno continuato. Andando più in ■ nel tempo, per trovare qualcosa ■ simile occorre rifarsi al bar Riviera dei tempi d'oro, quello degli Anni 70, quando era gestito dai fratelli Rebagliati.

«Si tratta ■ una buona iniziativa - commenta l'assessore al Commercio, Osvaldo Armellino - che speriamo non ■■■ isolata. Se non ci saranno problemi di ordine pubblico o ■ buon vicinato, concederemo anche altre autorizzazioni, sempre in ■■ sperimentale e per ■■ periodo di tre mesi». La decisione del Comune interviene ■■ in un settore particolarmen■ delicato del commercio savo■■.

Si tratta comunque di un esperimento coraggioso, che riporta un po' di animazione in una città abituata ■ chiudere i battenti all'imbrunire. Chi rientra dalla Riviera, ■ vuole ■■■ in una città dalle crescenti aspirazioni turistiche ma che offra davvero poco dopo le 20 di sera, avrà almeno modo di trovare ■■ posto dove bere o mangiare. I tre locali che hanno chiesto la deroga sono la birreria l'«Assassino» di corso Vittorio Veneto, lo «Yacht bar» ■ ■■ Gramsci ■ la nuova osteria di «Bacco», a calata Sbarbaro, gestita dallo stesso titolare del ristorante di via Guarda Superiore.

Ovviamente per vedere risultati positivi bisognerebbe che l'idea si estendesse ad altri quartieri ■■■ città, visto che d■■ ■■ tre locali interessati si trovano nella ■■■ del porto.

«Solo tenendo bar e negozi aperti - sostiene ad esempio "Bacco" - potremo ridare un po' di vitalità ■ ■■■■ storico. L'orario continuato è importante perchè ■■■ tutti possono cenare a mezzogiorno e alle 19».

Oltre all'apertura notturna restano da affrontare i problemi dell'orario festivo, serale ed estivo. Aggiunge l'assessore Armellino: «Spero che queste iniziative rappresentino ■ primo passo per ■■■ nuova mentalità turistica e commerciale della città. E' impensabile che in un ■■■■ ■ 70 mila abitanti, alla domenica, chiuda l'80 per cento ■■ pubblici esercizi e a Ferragosto non si sappia dove bere un caffè».

«L'iniziativa ■ ■■■■ aperto 24 ore su 24 ■ positiva - spiega Bruno Suetta, della Confesercenti - e servirà a rendere final■■■■ più viva Savona. Per l'apertura nei giorni festivi, invece, mancano incentivi. Gli esercenti chiedono maggior collaborazione da parte del Comune, con un ■■■■■■ di manifestazioni che attirino davvero la gente.

Netto, ■ contrario, ■ rifiuto dell'Associazione commercianti. «E' un esperimento fine ■ ■■ ■■■■ - dice Elvira Pecci, presidente dell'Ascom - vedremo se incontrerà il favore del pubblico. A tenere aperto nei giorni festivi, poi, non c'è convenien■■: ■ personale viene pagato in straordinario, con ingenti costi in più, ■■ in città restano solo poche persone».

Ermanno Branca
■■■■■■■■ A PAG. 42

Ora la piccola è dai nonni a Villanova

«Ci uccidiamo salvate la bimba»

SAN BARTOLOMEO AL MARE. Sono ricoverati con prognosi riservata nel reparto di rianimazione dell'ospedale di Imperia i coniugi che hanno cercato l'altra sera di togliersi la vita ■■ l'insulina per sfuggire ai debiti.

■■■ stati salvati in extremis dagli agenti della polizia stradale, che hanno ■■■■ le loro Golf parcheggiata in una piazzola dell'Autofiori a San Bartolomeo al Mare.

Ultimamente, per Silvano Sciullo, 43 anni, assicuratore, gli affari non andavano troppo b■■■.

L'assillo di non riuscire ■ soddisfare i bisogni della loro piccola, ospite in questi giorni della mamma di lui a Villanova d'Albenga, aveva contagiato anche la moglie, Sandra Oddone, 43 anni. Di qui la decisione di farla finita.

A dare l'allarme era ■■■ un parente, Roberto Bovio, che aveva ricevuto una lettera nella quale la coppia manifestava propositi suicidi. In tutta la provincia è scattato il piano di ricerche, coordinato dalla centrale operativa dei carabinieri. Solo ■ tarda notte, ■■■ pattuglia della stradale ha scorto la vettura con a bordo la coppia.

[m. v.]

Sandra Oddone

Bloccati mentre preparavano le dosi di eroina

Due arresti a Savona per traffico di droga

SAVONA. Gli agenti della volante hanno arrestato marco■■ pomeriggio in via Frugoni due giovani sorpresi ■ preparare delle dosi di eroina. Si tratta di Eugenio Fallai, 26 anni, via Romagnoli e di Walter Ramberti, 23 anni, piazza Lavagnola. Questa mattina saranno interrogati dal giudice delle indagini preliminari, Rosalba Recupido, a cui spetta la convalida dell'arresto.

Secondo quanto accertato dagli inquirenti, i due giovani avevano sotterrato l'eroina in un appezzamento di terreno ■■■ coltivato: la droga, sempre secondo la polizia, era destinata allo spaccio. Quando hanno visto i poliziotti, Eugenio Fallai ■ Walter Ramberti h■■■■ cercato vanamente di nascondere la ■■■■■ stupefacente. Uno dei due ha anche tentato di scappare, ■■ è stato bloccato immediatamente dai poliziotti.

Gli agenti della volante hanno recuperato complessivamente sei grammi ■ eroina e due grammi di lattosio, ■ sostanza da taglio utilizzata per la preparazione delle dosi.

Dice il coordinatore delle volanti, Giovanni Lamarina: «Negli ultimi tempi abbiamo deciso di intensificare i controlli nella periferia della città.

I tossicodipendenti infatti non spacciano più la droga nelle vie del centro, perché ■■■ no il rischio di essere visti dalla pattuglie di polizia e carabinieri che controllano ininterrottamente via Paleocapa ■ corso Italia».

Dopo le proteste sollevate nei mesi scorsi dagli abitanti e dai negozianti del ■■■■ cittadino, la presenza delle forze dell'ordine è sempre più massiccia. Anche ieri gli agenti della volante hanno controllato ■ identificato ■■ decina di tossicodipendenti che passeggiavano sotto i portici.

[c. v.]

LOANO
3 km mare vendesi intero stabile di mq 1300 circa da trasformare in appartamenti o residences.
FINALE LIGURE
11 km mare vendesi terreno con progetto per villa (in mezzo al bosco)
FINALE LIGURE
cedesi bar
LOANO
3 km mare albergo-ristorante vendesi muri più attività
IMM. MALLARINO 019 600.685
Via Molinetti 18 - FINALE LIGURE

I temi su Leopardi si sono rivelati più ostici del previsto, i voti saranno bassi

Savona, 2155 candidati agli orali

I commissari prediligono le domande su Quasimodo, gli studenti sembrano preparati
In media l'interrogazione dura cinquantacinque minuti. Nel '90 pochissimi i bocciati

SAVONA. La poetica di Quasimodo, il problema scientifico nel pensiero dei filosofi moderni, l'ermetismo. Sono alcune delle domande che hanno tenuto banco nella prima giornata degli orali di maturità in alcuni istituti savonesi. Dietro la cattedra, tanti volti [illegible]roni, paciosi, quasi paternalistici. Ma nei corridoi si è consumato l'eterno copione degli esami: gesti nervosi, sigarette fumate a metà e una pioggia di domande [illegible] a conclusione di ogni colloquio. All'uscita, candidati stravolti dalla tensione. I primi orali, infatti, sono stati particolermente lunghi e impegnativi. In media, ogni candidato [illegible] rimasto [illegible] i commissari per 55 minuti.

All'istituto tecnico per il commercio «Mazzini», molti studenti si sono misurati con la prova [illegible] italiano. L'ermetismo e la letteratura del '900, fra le domande più ricorrenti, con interminabili scorribande fra le liriche [illegible] Quasimodo [illegible] Ungaretti. «Chi ha detto che le foglie degli alberi [illegible] come i soldati?». «Cosa ha segnato profondamente la vita di Quasimodo?». Per tanti quesiti, non era indispensabile una preparazione specifica. Molte le domande discorsive: «Ma [illegible] distacco dalla vita è un fattore positivo [illegible] negativo?».

Più originale il colloquio di inglese. Si [illegible] parlato di politica estera e della questione irlandese, ma anche delle anomalie linguistiche dell'Inghilterra meridionale, dal Tamigi e delle colline britanniche. Gli esiti sono stati quasi sempre positivi e, alcuni candidati hanno esibito un'invidiabile padronanza del[illegible] lingue. Quesiti specifici per economia politica [illegible] scienza delle finanze. Appollaiati negli androni delle scale, nei corridoi [illegible] sulle sedie, davanti alla commissione, decine di studenti. Alcuni accompagnavano gli amici, ma la maggior parte scarbocchiava freneticamente sul taccuino le domande più ricorrenti.

Colloqui interminabili anche per gli studenti liceo classico «Chiabrera» che si sono misurati con italiano, filosofia, latino e [illegible] Brillante la prova di Cristian Palmiere,, della terza C, alle prese con la letteratura latina e reduce da due buone prove scritte. Ma anche gli altri candidati, secondo i commissari, [illegible] stati all'altezza della situazione: «Alcuni studenti [illegible] stati molto brillanti — dice il presidente della commissione, Ferdinando Giordano del liceo scientifico "Alessandro Volta" [illegible] Milano —, altri meno, ma complessivamente i candidati hanno messo in luce una preparazione abbastanza diligente. E' presto, comunque, per esprimere un giudizio, siamo solo al primo giorno di esami».

Per tanti studenti del «Chiabrera» l'andamento degli esami sarà influenzato dalle prove scritte. Il tema ha giocato brutt[illegible] sorprese ai ragazzi del liceo. Spiega [illegible] professor Giordano: «Quasi tutti hanno scelto Leopardi, ma pochi sono riusciti a interpretare correttamente il titolo, che faceva riferimento ai canti. Tanti [illegible] andati fuori tema, esprimendo opinioni personali [illegible] commentando vita e opere di Leopardi. Il tema, comunque, non era facile». Note positive, invece, dalla versione di greco. Il brano di Epicuro [illegible] ha tradito gli studenti [illegible] liceo, che sono riusciti a guadagnarsi ampiamente la sufficienza. «La versione — conclude il professor Giordano — ha dato buoni risultati. I candidati hanno messo in luce una buona preparazione tecnica [illegible] anche propensione alla traduzione».

Agli orali, invece, ha imperversato matematica. I commissari hanno «cambiato» la seconda materia a due candidati, per saggiare la preparazione dei licoali in geometri a [illegible] trigonometria. In italiano, ampio spazio a Pirandello e Montale. Nei corridoi, alla fine, c'era un po' di delusione.

«Poteva andare meglio, non sono soddisfatto della prova — ha detto Alberto Parodi — Non ho reso secondo le mie possibilità».

Ieri mattina i colloqui hanno preso il via nella maggior degli istituti della provincia [illegible] dovrebbero terminare intorno alla metà di luglio. Per gli studenti del nautico «Leon Pancaldo» e il liceo artistico «Martini», invece, le prove incomincieranno lunedì.

Complessivamente, affronte[illegible] gli orali 2 mila 155 studenti, suddivisi in 31 commissioni. Netta la prevalenza [illegible] candidati negli istituti tecnici, con 570 «ragionieri», [illegible] periti professionali e 180 «geometri». Per la maggior parte dei candidati l'esito sarà positivo. L'anno [illegible] negli istituti liguri hano superato la prova oltre il [illegible] per cento dei candidati.

(e. b.)

NOTIZIE FLASH

INCIDENTE

Scontro a Cadibona, ferite due donne

Scontro tra auto ieri poco dopo [illegible] 11 sulla Nazionale, all'altezza di Cadibona. Una Golf condotta da Giuseppe Caredda, 33 anni, [illegible] Vado, si è scontrata con una Uno guidata da Antonio Rigano, [illegible] anni, di Cairo. Sono rimaste ferite Maria Sini, 31 anni, di Spotorno e [illegible]landa Rebaudengo, 60 anni. Guariranno in due mesi.

[illegible]

I lavoratori non saranno equiparati ai colleghi Sip

I 66 dipendenti savonesi della ditta [illegible] Gamma» di Bergamo non potranno beneficiare del contratto collettivo che disciplina i rapporti di lavoro del personale SIP. Il pretore Vincenzo Zerilli ha infatti [illegible] mattina respinto [illegible] presentato dai lavoratori dall'impresa che [illegible] occupa di impianti elettrici e telefonici.

[illegible]

Aveva [illegible] grammi [illegible] eroina, condannato a [illegible] anni

Era stato arrestato dai carabinieri per detenzione [illegible] droga. Nella sua abitazione i militari [illegible] trovato una cinquantina [illegible] grammi [illegible] Roberto Delola, [illegible] anni, Savona via Romagnoli è stato condannato mercoledì pomeriggio dal tribunale [illegible] due anni di reclusione (pena pattoggiata) e venti milioni di multa.

[illegible]

Fiocco azzurro alla [illegible] di Vado

Fiocco azzurro nella caserma carabinieri. Il brigadiere Giorgio Moretti è diventato padre di [illegible] bambino che verrà chiamato Carlo. Il lieto evento cade in un momento felice anche da un punto di vista professionale. Nei giorni scorsi il brigadiere Moretti ha contribuito [illegible] ritrovare sana e salva [illegible] diciassettenne fuggita [illegible] casa.

[illegible]

I dipendenti hanno «bocciato» il sindacato

Ieri mattina l'assemblea dei dipendenti comunali ha bocciato il piano di ristrutturazione elaborato dal Comune [illegible] approvato dai sindacati. Una sorta di ribellione alle associazioni sindacali [illegible] cui i dipendenti hanno preso posizione sulla riorganizzazione degli uffici d[illegible] Comune. Ora il piano dovrà essere modificato.

[illegible]

Altri 60 profughi hanno lasciato [illegible] Bligny

Questa mattina altri 90 profughi lasceranno [illegible] caserma Bligny diretti a Genova. Quindici profughi sono tornati spontaneamente in patria, mentre altri 15, da martedì sono ospiti della provincia di Imperia. Entro due settimane alla Bligny, non dovrebbero restare più [illegible] 150 albanesi.

LETTERE AL GIORNALE

Le auto [illegible] i [illegible] sui marciapiedi

Sono un lettore abitante ad Albenga e vorrei sottoporre alla vostra attenzione una situazione che si registra [illegible] tempo in via Patrioti. Sui marciapiedi di questa via, infatti, è ormai diventato praticamente impossibile per i pedoni camminare. Per tutta [illegible] strada che [illegible] dalla stazione al centro città i marciapiedi sono occupati dalle auto di [illegible] abita nelle vicinanze e cerca inutilmente un parcheggio. Purtroppo però, il fatto che questi automobilisti abbiano fatto del passaggio pedonale il [illegible] parcheggio privato [illegible] dovrebbe [illegible] consentito. Per non parlare poi dei ragazzi che con i loro motorini sfrecciano sui marciapiedi per dirigersi nella vicina sala giochi. A nulla sono valse le segnalazioni ai vigili urbani che, a quanto pare, hanno sempre fatto finta di ignorare la questione tanto è vero che nessuna multa è mai [illegible] comminata alle auto in divieto di [illegible] Inoltre, bisogna anche considerare il fatto che questo sfrecciare di motorini potrebbe causare pericolo per i pedoni.

Seguono le firme, Albenga

Un ponte per unire due belle città

Sono una lettrice di Albisola Superiore e scrivo perchè vorrei complimentarmi con gli amministratori del mio Comune e c[illegible] quelli di Albissola Marina, per gli sforzi economici compiuti per costruire il bellissimo ponte di collegamento delle due passeggiate.

Una struttura che consente ai cittadini [illegible] ai turisti di percorrere una lunga e salutare passeggiata [illegible] piedi [illegible] che, se sarà opportunamente corredato [illegible] panchine, offrirà anche la possibilità di vedere il mare da [illegible] posizione privilegiata.

Inoltre, penso che il ponte di collegamento possa costituire il primo passo per quell'unione futura, delle due cittadine, che molti auspicano.

La fusione tra i due Comuni, sotto un'unica [illegible]inistrazione è, a mio giudizio, l'unica soluzione possibile per dare impulso e vigore alle iniziative comunali e per ricevere maggiori finanziamenti utili al rilancio, in grande stile, del turismo delle due cittadine rivierasche che condividono il patrimonio della cultura artigianale e artistica della ceramica.

Luigina Caselli
Albisola

Indirizzare la corrispondenza a La Stampa, piazza Marconi 3/6, 17100 Savona.

Carabinieri [illegible] polizia intensificheranno la sorveglianza anche nell'entroterra

Truffe, pensionati nel mirino

Finti operai Sip [illegible] entrati nella casa di [illegible] anziano a Stella [illegible] si sono impadroniti di tutti i risparmi
Un altro colpo in una cascina isolata di Sassello, ottantenne derubato di quasi due milioni. Le indagini

SAVONA. I truffatori a domicilio sono tornati a colpire. Negli ultimi giorni due uomini d'età fra i 30 e i 40 anni, spacciandosi per incaricati della Sip, hanno derubato dei soldi due pensionati a Urbe e a Sassello. In entrambi i casi le vittime sono anziani che abitano da soli. Il primo episodio è avvenuto [illegible] Urbe: «Siamo incaricati [illegible] Sip - hanno detto i malviventi al malcapitato di turno - da alcuni accertamenti amministrativi abbiamo scoperto che [illegible] ha pagato una bolletta. Potrebbe essere così gentile da saldare il debito?».

Il pensionato è caduto nel tranello ed ha prelevato dalla camera da letto il libretto di risparmio nel quale teneva un milione e mezzo. Per i due malviventi [illegible] stato un gioco distrarre l'anziano e impossessarsi di tutti i suoi risparmi.

Del tutto analogo l'episodio accaduto qualche giorno fa a Sassello, in un casolare isolato; situato [illegible] località Le Maddalene.

Giovanni Sirito, 80 anni, era solo in casa quando ha sentito suonare il campanello. «Sono andato ad aprire - ha poi raccontato ai carabinieri - [illegible] mi sono trovato di f[illegible] due persone. Mi hanno detto che d[illegible] pagare la bolletta. Io allora ho [illegible] il portafoglio e ho consegnato loro 50 mila lire». Ma ai truffatori interessavano i risparmi del pensionato.

«Questa banconota è falsa - hanno detto all'anziano - Ci mostri gli altri soldi». Giovanni Sirito ha consegnato ai truffatori tutti i soldi (circa un milio[illegible] e ottocento mila lire). I malviventi [illegible] scappati con il denaro facendo perdere le loro tracce in pochi minuti.

I carabinieri non hanno dubbi: [illegible] commettere le truffe sarebbero [illegible] le [illegible] persone. Ma i militari sarebbero già sulle tracce dei malviventi; secondo alcune indiscrezioni avrebbero individuato l'auto [illegible] bordo della quale i truffatori [illegible] spostano. Intanto sono stati intensificati i controlli in tutto l'entroterra. I carabinieri tengono d'occhio in particolare i casolari isolati nei quali vivono le persone anziane che sono le vittime preferite dei malviventi.

Ma le truffe sono in aumento anche a Savona. La squadra mobile sta indagando su alcuni falsi poliziotti che nei giorni scorsi hanno convinto [illegible] si commercianti cittadini a sottoscrivere abbonamenti a fantomatiche riviste della polizia.

[c. v.]

ATTENTI AI FALSI POLIZIOTTI

SAVONA. Non ci [illegible] soltanto [illegible] truffatori a domicilio. [illegible] Savo[illegible] da qualche settimana a questa parte falsi poliziotti hanno convinto numerosi commercianti a sottoscrivere abbonamenti per fantomatiche riviste della polizia. Periodici illustrati, [illegible] le pagine patinate che però non arriveranno mai a destinazione. Negli ultimi giorni molti commercianti hanno telefonato in Questura per chiedere informazioni sugli abbonamenti. Dicono a palazzo [illegible] Chiara: «Purtroppo c'è sempre qualche negoziante che cade nel tranello. Queste truffe si verificano periodicamente. Ci sono truffatori che [illegible] presentano anche a [illegible] dei carabinieri o della Guardia di finanza. Noi invitiamo i negozianti a chiedere sempre [illegible] chi chiede la sottoscrizione dell' abbonamento, [illegible] tesserino di riconoscimento. Solo in questo modo possono rendersi conto [illegible] hanno [illegible] che fare con persone qualificate». Il nuovo dirigente della squadra mobile, Valerio Saitta, ha disposto una serie di indagini per cercare di identificare i falsi incaricati di polizia. Lo stesso procedimento è stato adottato anche per altre truffe.

[c. v.]

Duplice delitto

Detective sovietici [illegible] Savona

SAVONA. Sono arrivati a Savo[illegible] gli investigatori russi che indagano sul delitto di Renato Mabelli ed Enrico Gavezzi i due tecnici savonesi assassinati nell'ottobre dello scorso anno a Volzskj, poco distante dal cantiere dove lavoravano.

Si tratta del procuratore capo [illegible] del comandante della polizia di Volgograd, che ieri mattina si sono incontrati con il sostituto procuratore della Repubblica di Savona, Alberto Landolfi. Stando a quanto emerso si sarebbe trattata di una riunione interlocutoria per fare [illegible] punto sulle indagini. Gli inquirenti sovietici per il momento avanzano l'ipotesi che Renato Mabulli ed Enrico Gavazzi siano stati rapinati da una banda di teppisti e poi uccisi. I malviventi sapevano che i due tecnici savonesi avevano con [illegible] [illegible] denaro e hanno teso loro l'agguato. La prossima settimana gli investigatori russi saranno [illegible] mente a Savona dove interrogheranno alcuni colleghi di lavoro di Renato Mabelli ed Enrico Gavazzi.

[c. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: centralino unico 8[illegible]922 (anche da Varazze [illegible] Spotorno)
Cairo: centralino unico 50.091 (tutta la Val Bormida)
Pietra Ligure: centralino unico 646 665 (da Noli a Borghetto)
Albenga: 50.346
Alassio: 40.089/40.369
Andora: 85.344
Laigueglia: 49.231
Celle: 90.105

FARMACIE

DI TURNO
Savona: *Mongiardino*, via Minzoni [illegible] tel. 805.695 *Pie*[illegible] via Torino 23, tel. 820.502. *Ramonino*, [illegible] halia 121, tel. 850.518
Alassio: *Inglese*, corso Dante 344, tel. 40.128
Albenga: *Savoni*, [illegible] Medaglie 42, tel. 50.420
Albisola Marina: *Fontana*, via Bigliati 24, tel. 481 616 [illegible] *Borgarello*, via [illegible] vesana 51, tel. 85.040
Borgio Verezzi: *Cappelletti*, via Matteotti 159, tel. 610.468
Cairo Montenotte: *Mamelli*, via Roma 75, tel. 503 655
Cengio: *Lango*, via Padre Garello 66, tel. 554.045
Carcare: *Nan*, lungomare Due 83, telefono 90.032
Finale Ligure: *Assirelli*, via Fiume 2, tel. 69[illegible]
Loano: *Nuova*, via Palestro 2, tel. 680.213
Noli: *Monte Ursino*, corso Italia 10, telefono 758.938
Pietra Ligure: *Centrale*, via Garibaldi 38, tel. 628.021
Sassello: *Nanni*, via [illegible] 17, tel. 724.107
Spotorno: *Olivieri*, piazza Colombo 1, tel. [illegible]
Vado Ligure: *Mazzarda*, via Aurelia 136, tel. 880.231
Varazze [illegible] cello 36, tel. 97.280

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Savona: 83121-802091
Alassio: 460032
Albenga: 5461
Cairo: 504062
Pietra Ligure: 8230275
Millesimo: 564027
GUARDIA MEDICA
Notturna prefestiva e festiva
Distretto di Savona 824444 (da Varazze a Spotorno)
Distretto di Pietra Ligure 627777 (da Spotorno [illegible] Borghetto)
Distretto di Albenga 540990 [illegible] di Altare 58072 [illegible] di Cairo 504063
Distretto di Calizzano 79688/79897
Distretto di Millesimo 564027
Distretto [illegible] Arenzano 9127306
Distretto di Cogoleto 9183466

CENTRO ANTIDROGA

Centro solidarietà **Il Faro**, via Gavotti 6/r. Tutti i giorni dalle 16 alle 18, t. 812.650

SEGNALAZIONE GUASTI

ACQUEDOTTI
Savona: 829833
Albenga: 50272
Cairo: 503824
GAS
Savona: 862282
Albenga: 51265
Cairo: 504756
Loano: 668053
ELETTRICITA'
Savona: 820695
Albenga: [illegible]
Cairo: 504073
Loano: 668031
TELEFONI
Apparecchi normali e pubblici: 182

[illegible]

LUNEDI'
Savona, Finalborgo, Andora e Celle
MARTEDI'
Albisola Mare, Borghetto, Borgo e Spotorno
MERCOLEDI'
Albenga, Sassello, Vado, Albisola S.
GIOVEDI'
Finale, Cairo e Noli
VENERDI'
Celle, Laigueglia, Loano
SABATO
Alassio, Varazze, Pietra L.

[illegible]

Genova: 2411
Villanova: [illegible]

AUTOLINEE

San: 540155
Acts: 827413

PROTEZIONE ANIMALI

SAVONA
Corso Vittorio Veneto 2/3 (telefono 824735). Orario: 9/12, 16/19 da lunedì a sa[illegible]

TAXI

[illegible] comunuto nelle [illegible] ore: **Radiotaxi Savona** 827 961/2

STATO CIVILE

SAVONA 27 GIUGNO

NATI. Davide Enriu, Matteo Frosio, [illegible] Covizzi, Serena Valdora, Alessandro Brignacca, Ida Fazzolari, Francesco Podestà, Daiana Sidi.

MORTI. Pietro Briano [illegible] [illegible] anni, residente a Savona in via Amalfi; i funerali sono stati fissati questa mat[illegible] [illegible] 10,15 nella chiesa di [illegible] Francesco in piazza Bologna. Salvatore Piredda, di 47 anni, residente a Savona in via Falletti; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 9,30 nella parrocchia di Don Bosco.

ATTIVITA' [illegible]

[illegible] **Superiore.** Il sindaco Adelio Venturino ha reso [illegible] che gli atti del Piano particolareggiato delle zone [illegible] frazione Ellera saranno depositati in visione [illegible] pubblico nell'Ufficio tecnico comunale [illegible] 15 al 25 luglio. Le eventuali opposizioni e osservazioni al progetto dovranno [illegible] redatte su carta bol[illegible]a e presentate al protocollo generale del Comune entro le ore 12 del 9 agosto. Anche i grafici che eventualmente fossero presentati a [illegible] delle osservazioni dovranno essere muniti [illegible] regolare [illegible] da bollo in relazione alla loro dimensione. Le osservazioni che perverranno oltre il termine non verranno prese in [illegible] sideraziione.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

Il programma de «La Rocca»

Domani mattina il gruppo escursionistico «La Rocca» organizza una gita a Balcon di Marta (2138 metri). Il ritrovo è previsto alle 6,20 in piazza Caduti partigiani. Il dislivello [illegible] di 588 metri e il tempo di precorrenza [illegible] ore e [illegible]o. Sono indispensabili scarponcini [illegible] torcia elettrica. La quota di partecipazione è di [illegible] mila lire. Per le prenotazioni occorre rivolgersi a «Abbigliamento Ivonne» e «Macelleria Cassanello» a Quiliano e da «Profumo sport» a Savona.

KIT

Un film sulla Germania Est

Oggi alle 17,30 nel Ridotto [illegible] Sala consiliare della provincia l'Istituto di cultura italo-tedesca presenterà «Viaggio a Berlino», [illegible] videofilm realizzato da Oliman, al secolo Manlio Cammarata, del quale [illegible] era molto parlato nel 1960 pr il [illegible] ruolo di presentatore nelle varie sale da ballo della Liguria. Abbandonata questa professione, Oliman, con la sigla «Olimanfilm», ha girato mezzo mondo dedicandosi ai documentari, presentati nelle scuole. Da tre anni Oliman fa parte dell'Icit.

SCOUT

Campo estivo in Sardegna

Il gruppo scout dell'Agesci [illegible] Pietra Ligure, parte oggi per la Sardegna (Sant'Anna Arresi, in provincia di Cagliari) per il campo estivo '91. «La riscoperta del contatto uomo-natura» è il filo conduttore dell'«avventura» a cui parteciperà una trentina di ragazzi. In Sardegna [illegible] svolte attività con il Wwf.

ANNIVERSARIO

Prosegue [illegible] [illegible] dell'Avis

Prosegue sino [illegible] domenica, presso il campo sportivo di Millesimo, [illegible] VII edizione della festa dell'Avis della valle Bormida. [illegible] programma: ballo, gastronomia, gare sportive di mountain bike [illegible] bocce. Questa sera ballo liscio gratuito con «I Giullari».

MERCATINO

Appuntamenti con l'antiquariato

In questo fine settimana sono due gli appuntamenti [illegible] i mercatini. A Pietra Ligure, sabato e domenica in piazza XX Settembre, artigianato e antiquariato. A Savona, in piazza Chabrol nel centro storico, solo sabato, mecatino [illegible] prodotti biologici.

[illegible]

La prima «Sagra estiva»

«Prima sagra estiva», domani e domenica in Val Varatella. L'associazione sportiva Balestrino-Toirano ha preparato, al campo sportivo, [illegible] un vasto menù [illegible] polenta, cinghiale, ravioli e altre specialità tipiche. La sera si balla [illegible] «Gli allegri campagnoli».

ORTOVERO

Torna la Festa della gioventù

Domani [illegible] domenica appuntamento popolare ad Ortovero, nell'entroterra [illegible] Albenga, con la IX edizione della «Festa della gioventù» e [illegible] raduno del cavallo. Il programma prevede gastronomia e ballo gratuito all'aperto. Domenica mattina alle 8,30 gara d'orientamento [illegible] cavallo e nel pomeriggio, alle 16, sfilata di carrozze.

Prima intervista con il nuovo amministratore straordinario della VII Unità sanitaria

Al S. Paolo in arrivo 50 infermieri

Locci: «Ho visitato, da solo, reparto per reparto. L'impressione è buona, l'ospedale di Savona funziona bene»
Nei prossimi giorni prima riunione con i sanitari e il personale paramedico. Il problema dell'eliporto

SAVONA. Intervista con Luciano Locci, l'amministratore straordinario della VII . A una settimana dalla sua nomina, il commissario ha accettato di parlare problemi dell'ospedale San Paolo e più in generale della sanità. Mercoledì mattina, appena insediato nell'ufficio presidenziale, Luciano Locci, si è presentato a Valloria per una rapida ispezione dei reparti ospedalieri. Ha fatto il giro corsie, parlato con medici e infermieri. Ieri mattina un vo sopralluogo questa volta, però, in compagnia del coordinatore sanitario, Renato Panconi.

Come le sembra, dottor Locci, nuovo ospedale?. «A questa domanda preferisco rispondere come cittadino perchè ancora presto per esprimere delle valutazioni ufficiali. Ho trovato un enorme miglioramento nel servizio dell'ospedale. Il pronto soccorso è attrezzato e bene organizzato, soprattutto notato un cambiamento nella mentalità degli infermieri. Sono dotati di una grossa professionalità. Qualche fa ho dovuto sottopormi una visita in un reparto: ho avuto a che fare con infermieri gentili e premurosi. Il primo impatto è stato senza dubbio positivo».

«Non mancano però i problemi. Iniziamo dalle lamentele dei pazienti: secondo alcuni il cibo servito nei reparti è molte volte «Proprio ieri mattina ho fatto visita il dottor Panconi per verificare queste proteste hanno un fondamento. Sono andato nelle cucine, a Oculistica, a Traumatologia e in chirurgia secondo. Ho assaggiato il rib e mi sembrato soddisfacente. I pasti erano caldi».

Parliamo degli infermieri. Nelle scorse settimane coordinatore sanitario sta costretto a bloccare i vori per l'insufficienza degli organici. Che soluzioni si possono adottare? «Il problema degli infermieri non è savonese. E' nazionale anche ligure. Il vuoto è senza dubbio considerevole. Tuttavia nella VII Usl dovrebbero arrivare una cinquantina di professionali. La prossima settimana mi incontrerò comunque con i primari per fare il punto della situazione. Ma parlerò anche con le organizzazioni sindacali».

Si vocifera che la carenza infermieri sia dovuta anche ad un'errata politica portata avanti dalla VII Usl negli ultimi anni. Parecchi professionali sarebbero «imboscati» negli ambulatori negli sportelli a fare il lavoro di impiegati. Altri, invece, farebbero gli autisti. «Al momento non mi risulta che nell'ospedale San Paolo ci siano delle situazioni quella Roma dove i portantini lavorano negli uffici. Però è una delle prime che intendo accertare».

Quasi ogni settimana l'eli dei vigili fuoco trasporta al S. Paolo dei feriti. **Manca però una pista di atterraggio e i piloti costretti a manovre rischiose. E' un problema che necessita di una soluzione rapida.**

Sono d'accordo: è uno dei temi prioritari da affrontare e ne parlerò breve tempo Il prefetto. Ho già fatto un sopralluogo ho visto che una zona idonea potrebbe essere quella dietro al padiglione Vigiola». progetti però bloccati per mancanza di fondi...» Aspettiamo i preventivi.

Claudio Vinsercati

Anche a Radiologia sarà potenziato l'organico degli infermieri professionali

DI NUOVO INCENDIO PER L'EDIFICIO DI CORSO ITALIA

SAVONA. «E' quanto mai urgente decidere la definitiva destinazione dell'edificio dell'ex ospedale Paolo una volta che sarà trasferita in altra sede la Cobaltoterapia».

E' quello che Luciano Locci pe dell'edificio di corso Italia che dopo il trasferimento del pronto soccorso e del reparto di Chirurgia della in Valloria appare sempre più in stato di abbandono.

Ma se da una parte l'Usl i suoi responsabili si preoccupano di destinare ad un uso adeguato l'ex strutture sanitarie, dall'altro l'ultima parola spetta comune che ancora non sembra aver deciso quale, tra le tante destinazioni possibili, sia la più utile, idonea e funzionale per riempire il grande contenitore nel della parte ottocentesca della città, anche se un progetto di massima è già stato elaborato è al vaglio della Regione.

«Nei prossimi giorni - ha aggiunto Luciano Locci - chiederò un incontro il sindaco Armando Magliotto per sollecitare una decisione prima che la diventi fatiscente». il rischio, lo effetti, c'è. Infatti, da quando il pronto soccorso è trasferito, le mura del San Paolo sono diventate co balordi e tossicodipendenti.

Già nell'aprile gli amministratori comunali avevano inviato in Regione il piano di ristrutturazione dell'edificio che prevede la trasformazione del complesso ospedaliero in negozi, uffici, banche studi commerciali.

E, scongiurando i ritardi che normalmente accumulano negli iter burocratico-amministrativi, proprio in questi giorni gli amministratori regionali dovrebbero esprimere il loro parere.

Se sarà approvato, allora il vecchio scatolone vuoto sarà pronto ad accogliere le novità volute dal Comune che, una volta escluse le ipotesi iniziali che volevano sistemate all'interno del palazzo le facoltà universitarie che presto apriranno a Savona, tendono a privilegiare il terziario. E per facilitare l'insediamento di negozi, uffici o studi professionisti, sembra che al suo interno si ricaveranno anche gli spazi per parcheggi, giardini.

Una volta superato anche l'ostacolo della sovrintendenza ai Beni architettonici di Genova, il San Paolo sarà messo all'asta. Due anni fa l'edificio era stimato circa otto miliardi, una cifra che a giudicare dal grande interesse dei privati nei riguardi dell'immobile, sembra piuttosto bassa.

Resta comunque il problema del recupero «conservativo» dell'edificio, previsto dalla soprintendenza che dal piano regolatore che rallenterà certamente i tempi di riapertura e ristrutturazione del palazzo. Un'operazione delicata che dovrebbe restituire alla città solamente le strutture originali del complesso ospedaliero. E' prevista infatti, per motivi igienico sanitari, la parziale demolizione delle opere realizzate dopo il 1939.

Saranno comunque conservati tutti gli elementi architettonici di rilievo dell'edificio.

Secondo il parere degli esperti del Comune, il vecchio San Paolo è comunque avviato in buono conservazione, per poterlo offrire a banche negozi, avrà comunque bisogno tempi lunghi che, nel rispetto del restauro conservativo, imporranno il recupero delle tinte e dei materiali originali dell'edificio, considerato anche un complesso architettonico di pregio, all'avanguardia quando venne costruito. [a. z.]

Chiesto il risarcimento per i danni provocati dalla Haven

«Vogliamo due miliardi»

I pescatori denunciano le gravi conseguenze causate dall'ondata di greggio
Reti e motori delle imbarcazioni rovinate, battute sempre più infruttuose

SAVONA. I pescatori dell'area compresa tra Arenzano Spotorno hanno chiesto alla società armatrice greca, proprietaria della Haven un risarcimento di due miliardi e ottocento milioni per i danni subiti.

La pratica, inviata in Regione dai circa cento proprietari di pescherecci, insieme a quelle di Enti, Comuni e diverse organizzazioni di categoria, è stata affidata all'avvocato Alfonso Lepore, di Savona. La somma è stata calcolata in primo luogo sui danni subiti dalle attrezzature di pesca che, nell'immediato «dopo Haven», sono rimaste seriamente danneggiate dalpetrolio denso oleoso che ha imbrattato le imbarcazioni, i motori, le reti. Ma nel calco è incluso anche quello che in termoine tecnico viene definito: «danno da lucro cessante», quella perdita che è derivata, durante l'emergenza ecologica, dalla necessità di ributtare in mare il pescato ricoperto dal greggio fuoriuscito dalla superpetroliera cipriota.

Danni che non si sono limitati alla sola fase emergenza, ma che continuano a farsi sentire, ancora oggi, a quasi tre mesi di distanza dall'esplosione delle

In particolare da quando, con l'aumento della temperatura dell'acqua e con il protrarsi delle condizioni di instabilità climatiche, i grumi di catrame presenti sul fondo marino hanno incominciato a sciogliersi continuando a sporcare a diverse profondità. E nel conteggio sull'ammontare dei danni, è incluso anche calo delle vendite pesce causato paura che la gente ha di acquistare consumare pesce inquinato.

A presentare ricorso per ottenere il risarcimento dei danni Haven non ci sono solo i pescatori del bacino Ligure maggiormente danneggiato dalla petroliera, anche gli albergatori e i commercianti delle stesse zone che hanno ormai la certezza che sia compromessa stagione balneare.

In particolare si è mossa l'Associazione provinciale degli albergatori. Solo a Varazze sono 91 (su 103 associati) che hanno firmato la delega all'avvocato dell'Unione, Angelica Buccelli.

Altri albergatori, poi, hanno richiesto, tramite la consulenza di un legale, di ottenere la proroga del pagamento della tassa comunale Iciap che scade il 30 giugno.

Si tratta dei titolari di due alberghi varazzini che si sono rivolti ancora all'avvocato Lepo per poter chiedere al sindaco, Sandro Gualano, l'autorizzazione ad una proroga sulla scadenza del termine di pagamento dell'imposta che colpisce professionisti, artigiani e commercianti.

A prova di crisi, hanno portato una documentazione dettagliata sulle disdette ricevute dall'11 aprile in poi (data dell'esplosione dell' Haven), che non sono rimpiazzate altrettante nuove prenotazioni. bilancio, almeno a Varazze, drammatico, c'è stato un calo superiore al per cento rispetto al '90.

[a. z.]

Confermata in appello la condanna per l'ufficiale giudiziario che uccise la moglie

Uxoricidio, 14 anni di carcere

La vittima, una giovane impiegata di Albenga, aveva 31 anni. Il delitto Sori il 23 marzo del 1990
Il marito, più anziano di 17 anni, accettava la separazione. Ha ottenuto gli arresti domiciliari

GENOVA. «Non potrò mai perdonare quell'uomo che ha ucciso la mia bambina. Soltanto chi ha dei figli può capire il dolore che provo». Mariarosa Mela piange sommessamente. I giudici della corte d'assise d'appello hanno appena letto la sentenza che, ieri mattina, ha confermato la condanna 14 anni di reclusione per Giovanni Di Stefano, l'ex ufficiale giudiziario che il marzo scorso anno Sori, uccise con colpi di pistola la moglie Flavia Mela, 17 anni più giovane lui e cui era separato 4 anni fa.

I genitori della giovane donna uccisa, Antonio e Mariarosa, dall'aula sorreggendosi a vicenda. Non riescono comprendere mai i giudici hanno concesso all'uomo che ha rovinato loro vita, gli arresti domiciliari. «Niente potrà restituirci nostra figlia — dice il padre — Ma perché lo mandano a casa? giustizia è mai questa?»

I giurati e i magistrati della d'assise d'appello hanno applicato correttamente le norme sulla custodia cautelare, senza concedere nulla di più quello che prevede la legge. Inoltre, il difensore dell'imputato, l'avvocato Alfredo Biondi, nella sua arringa, ha spiegato alla corte la madre di Giovanni Stefano sia ammalata e solo il figlio può aiutarla perché non ha altri parenti.

Flavia Mela, 31 anni

L'ex ufficiale giudiziario era stato condannato, il 16 novembre dello anno a 14 anni di reclusione dal giudice dell'udienza preliminare Roberto Fucigna. Il pubblico ministero Mario Morisani aveva chiesto una pena più severa: anni. Ma all'imputato era con un triplice «sconto», quello delle attenuanti generiche, della seminfermità mentale e perché processo si era svolto con rito abbreviato. E a questo proposito l'avvocato Alfredo Biondi ha sostenuto che il giudice Pucigna aveva considerato come base per calcolare condanna da infliggere una pena troppo alta (24 anni di reclusione) in modo da vanificare la concessione delle attenuanti generiche. Però, la corte, su questo punto, non ha accolto la del difensore che domandava diminuzione della condanna. Così come ha respinto la richiesta del patrono di parte civile, l'avvocato Donato Cangiano di Albenga, che aveva prospettato ai giurati la possibilità di annullare la sentenza di primo grado.

Il legale ha ricordato recente sentenza della te costituzionale elimini la possibilità di procedere con il rito abbreviato quando il reato da giudicare preveda l'ergastolo. «E' vero che a Giovanni Di Stefano —ha proseguito Cangiano— non è contestata la premeditazione del delitto e quindi la pena massima è di trentanni, ma occorre un'altra istruttoria per cercare di capire quando è maturata l'idea dell'uxoricidio nell'imputato. non è detto che in questo caso non venga considerata l'aggravante della premeditazione in modo processare Di Stefano senza la possibilità dello sconto del rito abbreviato». Ieri mattina, l'imputato per tutto tempo del dibattimento svoltosi porte chiuse, rimasto silenzio, con lo sguardo fisso nel vuoto. [a. l.]

Una sala d'avanguardia, ma la gente del quartiere di via Monastero protesta per i parcheggi

Di nuovo chiuso il Vertigo, polemiche a Noli

Sigillato dal pretore, il Comune non vuole un terzo locale

NOLI. Ancora problemi per la Maroitalia, la società che gestisce il Vertigo di No (ex cinema Cristallo), un locale na per essere una discoteca, poi adattato tempio della musica dal vivo e diventato infine un club privato. Mercoledì sera è stato sigillato dai carabinieri di Noli su disposizione del giudice delle indagini preliminari della pretura di Savona, dopo una segnalazione del Comune. Il Vertigo, uno splendido locale su due piani con impianto luci d'avanguardia (1700 metri di neon blu e porpora) e palcoscenico, sarebbe senza licenza di pubblica sicurezza.

Questa decisione è l'ultimo capitolo della storia controver dell'ex Cristallo che, prima ancora di essere veramente aperto pubblico, è già stato chiuso due volte. L'Amministrazione comunale di Noli è dichiaratamente contraria all'inizio dell'attività del locale. Il sindaco Carla Bologna Fois ha ricordato: «Dalla nostra parte ci sono gli abitanti del quartiere via Monastero, noi vogliamo essere coerenti quanto promesso in campagna elettorale, e cioè che a Noli non sarebbero più nate discoteche». Così il Vertigo non ha mai avuto la licenza di ballo, anche se tre anni fa, un'altra giunta, la ristrutturazione si era iniziata proprio con questo scopo.

Commento Nik Cerbasi, uno degli ideatori del locale: «Non abbiamo nulla da dire sul provvedimento giudice. Questa situazione la logica conseguenza di campagna contro di noi sfociata, il giorno prima dell'inaugurazione ad inviti, ritiro della licenza di cinema-spettacolo. Abbiamo presentato ricorso al Tar. Il nostro locale in realtà non è mai stato aperto al pubblico in quanto l'ingresso era consentito solo ai soci». Il club ha già 600 iscritti, è solo una capienza di 300 p

Sullo sfondo di una polemica politica, con la gente del quartiere contraria per la penuria parcheggi e alla ricerca di tranquillità (vicino c'è anche la discoteca La Biffa), si inseriscono dunque i problemi del Vertigo. Spiega ancora Cerbasi: «Noi pensiamo che questo locale costituisca un'attrazione unica solo per Noli ma per tutta la Liguria, proprio nel momento in cui, per il caso-Haven, c'è bisogno che l'offerta turistica non sia limitata al mare. La nostra clientela è selezionata, medio-alta, sui 25-40 anni, e qui può trovare un caffè concerto, musica dal vivo, servizio a tavolino, bevande scelte: insomma, si tratta certo di persone che possano disturbare, senza contare che abbiamo speso 250 milioni solo per insonorizzare la sala che fuori si sente volare mosca». [a. r.]

Dancing Castello
SPOTORNO
Piazza U. Foscolo 1
(dietro chiesa)
Tel. 745.237

STAGIONE ESTIVA
BALLO LISCIO
mercoledì - venerdì - sabato - domenica
ORE 21,30
Si consiglia prenotare

LE NOSTRE LINEE PER LE TUE VACANZE

090-364.044
081-761.2348
CENTRI PRENOTAZIONE

NAPOLI-USTICA-FAVIGNANA-TRAPANI
PANTELLERIA-KELIBIA (TUNISIA)
ANZIO-PONZA-VENTOTENE-ISCHIA-NAPOLI
PALERMO-CEFALU'-ISOLE EOLIE
VIBO VALENTIA-ISOLE EOLIE
NAPOLI-PROCIDA-CASAMICCIOLA
NAPOLI-CAPRI
MILAZZO-ISOLE EOLIE
NAPOLI-ISOLE EOLIE
MESSINA-REGGIO CALABRIA-ISOLE EOLIE
TRAPANI-PANTELLERIA-KELIBIA (TUNISIA)
CAPO D'ORLANDO-ISOLE EOLIE

ALISCAFI SNAV

L'iniziativa, da tempo auspicata, è stata decisa dall'assessore al Turismo

Negozi aperti anche di sera

Commercianti perplessi ad Albenga, pochi aderiranno al programma elaborato dal Comune
Il presidente Ascom: «Non ci sono le condizioni per prolungare l'orario, mancano i clienti»

I negozi e le boutiques di Albenga potranno rimanere aperte sino alle ventitrè

ALBENGA. Chi vuole potrà tenere aperto fino alle 23. Anche quest'anno il Comune di Albenga, per la quinta stagione estiva consecutiva, ha concesso ai titolari di esercizi commerciali la facoltà di tenere alzate le saracinesche anche di sera. Un modo, insomma, per rilanciare il turismo.

La disposizione dell'amministrazione comunale ingauna, che entrerà in vigore lunedì prossimo fino al 31 agosto, consente ai titolari di negozi alimentari di prorogare la chiusura alle 21 per tutti i giorni feriali e l'apertura domenicale; per gli altri esercenti, oltre l'apertura nei giorni festivi, il permesso si estende fino alle 23. Lo scopo del provvedimento è quello di creare maggiore attenzione al centro storico, visitato ogni sera da numerosi turisti che, esasperati dal caos delle città limitrofe, cercano rifugio vicino alle rive del Centa.

Per la verità l'esperimento non ha mai dato frutti concreti: la maggioranza degli esercenti ha continuato ad osservare gli orari invernali ignorando la disposizione amministrativa.

Nicoletta Mantice, assessore socialdemocratico al Turismo, auspica un successo dell'iniziativa: «Mi sono sempre battuta per la proroga della chiusura degli esercizi commercieli durante il periodo estivo. Una città turistica deve offrire il massimo dei servizi ai propri ospiti. Nelle serate estive, quando tutti escono di casa, sarebbe bello vedere i negozi del centro storico aperti ed illuminati. Purtroppo la cornice, almeno nelle scorse stagioni, è stata ben diversa la maggioranza degli esercizi chiusi già nell'ora cena. Non dimentichiamoci che la nostra città ospita ogni numerosi turisti, residenti anche in altre località turistiche, che incuriositi di dare un'occhiata una parte del paese in grado di catturare l'attenzione di tanti». Albenga comunque non è l'unica città della Riviera in cui il problema dell'allungamento dell'orario per gli esercizi commerciali è venuto in evidenza, creando d'opinioni. Basta ritornare, con un lieve sforzo di memoria, a due stagioni orsono quando a Savona divampò la polemica sull'opportunità di tenere aperti i negozi, durante il periodo natalizio fino alle 23.

Più successo ha avuto l'esperimento ad Alassio: i negozi del «budello», specie quelli di abbigliamento e musica, rimangono aperti fino a tarda ora e è mistero per nessuno che gli affari migliori si trattano di sera quando i turisti, abbandonata la spiaggia, si concedono la tradizionale passeggiata nella na più blasonata della città.

Anche Laigueglia (soprattutto nel centro storico) e Andora hanno seguito l'esempio e sono sempre più numerosi gli esercizi che tengono alte le saracinesche fino a tarda sera. Nel centro ingauno invece si vive una realtà diversa.

Giulio Diomedi, presidente dell'Associazione commercianti, analizza la situazione: «Per tenere aperti i negozi nelle ore serali occorrono gli stimoli giusti. E ad Albenga non esistono. Se fossero allestiti spettacoli in grado di rivitalizzare il centro storico tutti gli esercenti rimarrebbero al lavoro fino a tardi. Penso che non occorrerebbero grosse cifre; basterebbe un'orchestrina in grado di creare folklore o sfruttare meglio il patrimonio artistico dei musei. Così non è. E poi questa è una stagione negativa che farà chiudere in tutti i conti. Le presenze sono in forte calo e sono pochi i turisti che circolano alla Per questo penso sia inutile in questa situazione abbassare le saracinesche fino alle 23».

Insomma non vale la pena effettuare una no-stop lavorativa alla fine i conti non tornano. Con un centro che non offre valide attrazioni gli affari si realizzano.

Osserva ancora la Mantice: «Il turismo non si fa solo allestendo grandi manifestazioni d'intrattenimento o organizzando concerti in piazza. Ma da tante piccole cose come quella primaria offrire a chi viene nella nostra città per trascorrere un periodo riposo, tutte le comodità possibili. Dobbiamo rilanciare il turismo».

Conclude: «E' quello degli esercizi aperti è uno dei compiti che rientrano in questo aspetto. E' in sostanza solo una questione d'immagine».

Non resta che attendere ed da lunedì quanti esercenti terranno aperti i negozi fino a tarda anche se la sensazione prevalente è che molti, come nelle stagioni scorse, abbasseranno le saracinesche molto prima delle 23.

Guglielmo Oliveto

NOTIZIE FLASH

PIETRA LIGURE

La pioggia blocca elicottero trasportava ragazza ferita

Trasferimento a tappe ieri per Machova Miluse, 34 anni, dal S. Corona di Pietra Ligure, dov'era ricoverata con paralisi agli arti in conseguenza di un tuffo, verso la Cecoslovacchia. Alle 13 un elicottero del gruppo dei Vigili del fuoco di Genova ha trasportato la donna sino a Genova. Da qui, per il mal tempo sull'Appennino, la donna è stata portata in autoambulanza a Milano-Malpensa, da dove è rientrata a in aereo.

ITALIA LIGURE

Troppi cantieri bloccano l'Aurelia

Traffico caotico, al pomeriggio e la sera, fra Noli e Finale e fra Pietra e Borghetto. Martedì e ieri lunghe code di auto, inusuali a giugno, si sono formate lungo l'Aurelia. Al Malpasso, con il senso unico alternato, la situazione resta difficile. Oggi sarà chiusa alle 12,30, per due ore, l'Aurelia al Castelletto. Problemi anche sull'autostrada dove sono in corso molti lavori.

LOANO

Un nuovo bocciodromo 16 campi coperti

E' stato presentato in Comune a Loano il progetto per il nuovo bocciodromo che sarà realizzato in località «Divin Prigionero» e non in regione Fey, vicino al palasport. La struttura (16 campi, di cui la metà coperti), con un nuovo posteggio, sarà realizzata da privati ma ceduta al Comune ad pubblico.

ALBISOLA

Frutta e ortaggi danneggiati da un violento temporale

Un violento temporale è abbattuto nel tardo pomeriggio mercoledì sull'entroterra albenganese. Notevoli i danni causati alla produzione ortofloricola soprattutto a Vendone ed in altre frazioni dell'entroterra ingauno.

CERIALE

Un corso formazione per giovani agricoltori

è concluso il corso di formazione per giovani agricoltori organizzato dalla sezione albenganese dell'Anga. Nella due giorni di studio allestita nella Sala Riunioni del Consorzio ortofrutticolo sono stati esaminati i problemi connessi al settore terziario e commerciale. Relatore il professor Nello Gastaldo, docente nelle università tedesche.

Aveva lasciato due borse piene di gioielli nell'auto parcheggiata in centro

Laigueglia, rapinato portavalori

I banditi hanno sfondato con un crick la portiera e si sono impadroniti di una «ventiquattrore»
Sono fuggiti a bordo di una Lancia Delta. Il bottino supera i cento milioni. Riserbo dei carabinieri

LAIGUEGLIA. Rapina con spaccata all'auto di un rappresentante di preziosi di Alessandria. Il fatto è avvenuto poco prima mezzogiorno, in uno dei punti più centrali di Laigueglia: la zona fra la stazione ferrovia e il torrione.

A quanto è stato possibile ricostruire (mentre i carabinieri, preoccupati per l'episodio che dimostra un forte ritorno della malavita) non hanno voluto concedere informazioni, tutto si è svolto nel giro di tre minuti.

Il rappresentante aveva parcheggiato nelle vicinanze del centro storico, lasciando l'auto probabilmente per fare visita a un cliente, nel centro. A quanto risulta i due rapinatori da tempo stavano seguendo l'auto rappresentante (forse già da Alessandria) ed hanno scelto momento in cui la sua auto è rimasta incustodita. l'uso di un oggetto pesante, il rapinatore che ha rotto il vetro (mentre il complice lo stava aspettando a bordo di una Lancia Delta bianca, il portellone posteriore alzato, per occultare il numero di targa), con precisione e rapidità ha estratto due borse, una delle quali modello «24 ore» Louis Vitton, che pare contenessero dei prodotti orafi e numerosi oggetti d'oro. In mancanza di dati ufficiali, si può pensare che il bottino abbia superato senz'altro i cento milioni di lire.

Il riserbo dei carabinieri è stato tale da negare, ai cittadini che chiedevano informazioni, che ci fosse mai stata la rapina.

Intanto nel pomeriggio è stato fermato per accertamenti il proprietario di Lancia Delta bianca targata Cuneo, simile a quella usata per la fuga dei due malviventi.

Un testimone oculare, Giorgio Nannel, che aveva raccolto la borsa caduta un primo momento dall'auto rapinatori in fuga (l'ha dovuta poi riconsegnare sotto le minacce di uno dei malviventi che accortosi del fatto era ritornato sui suoi passi), sembra non sia stato in grado di riconoscere nessuno, poiché lui ha visto in viso solo uno rapinatori. Certo che l'impresa dei banditi è stata particolarmente temeraria portata a termine di fronte a centinaia di persone, la cui attenzione era stata attirata dal del vetro infranto dell'auto. Una impresa temeraria poiché per la fuga i malviventi, sia verso Levante che verso Ponente, hanno dovuto passare quasi di fronte a carabinieri e polizia.

[r. sr.]

IN ARRESTO IL PERICOLO EROINA

ALASSIO. In questo inizio d'estate sono in corso operazioni da parte della polizia e dei carabinieri di Alassio per limitare il commercio di sostanze stupefacenti. L'intervento è mirato soprattutto ad impedire che si stabiliscano «teste di ponte» da Milano e Torino per il periodo estivo, quando nella sola «bella del Sole» (Alassio e Laigueglia) la popolazione arriva alle centomila unità. Sono infatti in corso posti di blocco, soprattutto notturni, che servono per scoraggiare la facilità dei movimenti dei trafficanti, ma anche interventi specifici che già hanno dato alcuni risultati. Sono stati infatti arrestati, nell'ultima settimana, due giovani: il primo perché gli è stata scoperta una coltivazione di canapa indiana nel giardinetto in regione San Calogero alla periferia di Albenga; il secondo, un giovane senza fissa dimora, perché trovato in possesso di alcune dosi di «erba» che probabilmente spacciava. Il giovane, ammalato e senza fissa dimora, è stato condannato agli arresti domiciliari presso l'ospedale Valloria di Savona dove è in cura da tempo.

[r. sr.]

Alassio: Chiara, 7 anni, doveva assentarsi con la madre per una vacanza, invece è sparita

«Rivoglio mia figlia, è stata rapita»

Denuncia di un padre a cui era stata affidata la piccola

ALASSIO. Rivoglio mia figlia, la legge me l'ha affidata, ma mia moglie se l'è portata via, facendo perdere le tracce». A.C., 43 anni, idraulico, residente nella frazione di Solva, sta attendendo che la moglie, P.M., 30 anni, gli faccia giungere notizie di Chiara, la figlia di 7 anni, che, concessa per visita alla madre poco prima di Pasqua, non ha fatto ritorno a casa. La bimba, che frequenta la seconda elementare, è stata obbligata a disertare la scuola. Il banco è rimasto vuoto.

Le sue amiche non riescono bene a capire il perché di una lunga assenza.

Questo episodio è l'ultimo di una serie di contrasti iniziatasi circa tre anni fa, dal momento che che fra i due coniugi alassini si erano aperti dissapori. L'idraulico accusava la moglie di avere un'altra relazione ed iniziava le pratiche legali per l'affidamento della figlia. I magistrati, alla fine, decidevano che durante il periodo scolastico Chiara fosse affidata al padre, mentre nelle vacanze estive la bimba doveva stare con la madre. anche convenuto che ogni 15 giorni il genitore che non l'aveva in affidamento poteva farle visita. Ma i patti stati infranti A.C., al di là della sua personale vicenda sentimentale, è preoccupato per le sorti della ragazzina, un mpo esile, sguardo dolce, capelli scuri a caschetto.

«Mia moglie è psicolabile e i cambiamenti di amicizie maschili potrebbe avere delle influenze negative su Chiara. I magistrati, a cui mi sono rivolto, pur dandomi ragione, mi sembra che non svolgano con la dovuta solerzia le ricerche».

A.C., che è assistito dall'avvocato Donato Cangiano di Albenga, era riuscito a sapere che la moglie si trovava a Mestre, dove, in compagnia di un altro uomo, conosciuto ad Alassio, gestiva un bar. Quando figlia fatto più ritorno dopo le vacanze pasquali, ha fatto un viaggio in Veneto alla ricerca di Chiara, ma ha trovato il bar con le serrande abbassate e l'abitazione chiusa. «Ho sporto denun tribunale dei minori di Venezia, ma la pratica mi sembra che si sia insabbiata».

La vicenda di A.C. è costellata di episodi sconcertanti, querele e scontri con i familiari della moglie. La l'aveva accusato di maltrattamenti alla piccola figlia parlando addirittura atti di libidine. Ma il processo per diffamazione intentato alla di Chiara è finito con una condanna a 11 (seppure con patteggiamento), chiara testimonianza che si trattava di calunnie.

C'erano anche stati episodi di intimidazioni e di violenza subite dall'idraulico di Solva.

«Sin che la prendevano con potevo sopportare, ora va l'avvenire di mia figlia, ora sta vivendo in un ambiente dannoso per la sua sana e corretta educazione».

C'è la possibilità di rappacificazione e la ricostituzione del nucleo familiare? «A questo punto - risponde sconsolato A.C. - direi che i margini per ricucire un rapporto sentimentale con moglie praticamente non esistono, anche se disposto a sopportare per il bene che voglio Chiara».

Dove possono andate Chiara e la madre? «Mi rivolgo al giornale proprio per cercare di avere qualche segnalazione. Se qualcuno, in Italia all'estero, la vedesse, può telefonare alla polizia. Credo che sarebbe una decisione che tornerebbe a favore di Chiara che adesso è ancora troppo piccola per capire la vicenda in cui si è trovata, suo malgrado, protagonista».

[r. sr.]

DOVE ANDIAMO STASERA

CENTRO IPPICO SPOTORNESE

Passeggiate a cavallo
e
lezioni con istruttore
Orario 8-12/18-22
Telefonare per prenotazioni
Corallo - Tel. 019

LA BIFFA
DISCOCLUB
VETRONERO

Sponsor ufficiali Nantes Savona
LA BIFFA DISCOCLUB
Via Monastero 147 - NOLI
DISCOCLUB
Via Don G. Bado 12 - PIETRA LIGURE

CASA DEL GELATO
la tua gelateria preferita
Guidobono 113 r - SAVONA

ACQUAPLAN
SPOTORNO
giochi ... e acqua!
PISCINA E GIOCHI PER BIMBI • IDROSCIVOLI • BAR
• AUTOSCONTRI IN ACQUA • TAPPETI ELASTICI
Un mondo variopinto in un'atmosfera di simpatia cordialità e allegria
INGRESSO LIBERO
Adiacente all'Aurelia tra Spotorno e Noli - Tel. 019 74.33.58

Ristorante
Albergo
"al Castello"
di Roberto Pera
Locanda
CUCINA CASALINGA
SPECIALITA' TARTUFI E FUNGHI
(SV) Tel. 519.615 -
Chiuso il lunedì
consiglia di prenotare

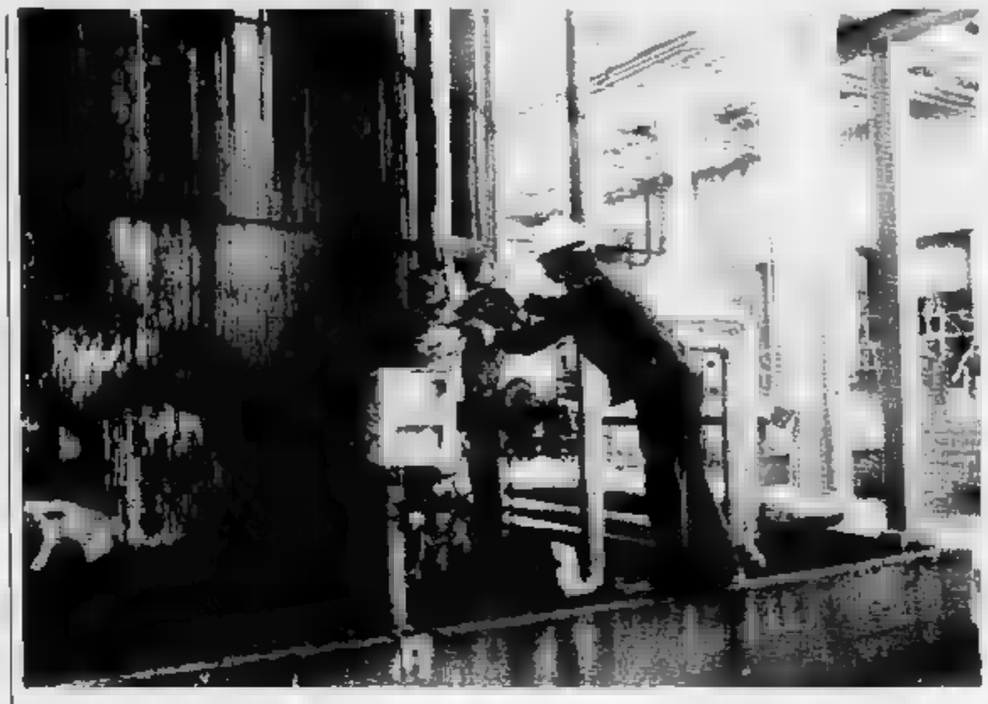
Minisport
RISTORANTE
UN APPUNTAMENTO PER GLI AMANTI DELLE SPECIALITA' MARINARE
E per chi vuol passare ore liete
sala lioni, pista di skettinaggio,
minigolf, ferrovia con trenino express,
piste per baby kart ristorante bar
Italia, 35 - Tel. 0182 53.458 - ALBENGA

MERCHIONNE
LOANO
IMPORTANTE VENDITA ALL'ASTA
TAPPETI ORIENTALI • ARGENTI EUROPEI ANTICHI
MAESTRI CONTEMPORANEI
tutti i venerdì - sabato - domenica 21,30
Esposizione: i giorni ore 9,30-12,30/16,30-19,30
Ghilini 33 - Corso Roma 202 - LOANO - Tel. 019

I piemontesi continuano la loro polemica chiedendo la sospensione dei lavori

Resol, l'Acna si rivolge ai giudici

La direzione dello stabilimento ha deciso di ricorrere alla magistratura per cercare di accelerare la costruzione dell'inceneritore. Il sindacato ha chiesto un incontro urgente



CENGIO. «Siamo fiduciosi del buon esito della vicenda ma, nel caso vi fossero dei rinvii, non escludiamo l'eventualità di ricorrere a strumenti di legge». Sono le parole di Antonio Porcelli, capo del personale dell'Acna, in riferimento alla sospensione della realizzazione del Resol decisa dal Tar ligure.

Parole che, in alcuni ambienti, suonano come un segnale e addirittura una «minaccia» di ricorso alla cassa integrazione. Commenta Pino Congiu della Uil: «Nessuno può nascondersi dietro le difficoltà del momento né adottare alibi per giustificare inefficienze». E aggiunge: «Sarebbe opportuno che l'Acna venisse un confronto con il sindacato, che finora non c'è stato, per discutere la situazione a livello generale per conoscere i contenuti del piano strategico e il ruolo dello stabilimento all'interno del settore».

I lavori per la realizzazione dell'impianto, già iniziati, e sospesi il 13 giugno per un periodo di 20 giorni, a seguito della decisione del Tar, chiamato a valutare i ricorsi presentati dalle amministrazioni piemontesi, resteranno fermi sino a quando il ministero dell'Ambiente invierà una relazione tecnica per conoscere se le prescrizioni dettate dalla Commissione Via (valutazione impatto ambientale) il 12 gennaio del '90, a seguito del progetto presentato dall'Acna, siano rispettate.

Il timore, sul versante ligure, è che si possano registrare dei ritardi, conto anche dell'avvicinarsi al periodo estivo.

Dice il sindacalista Uil: «Su questa vicenda non ci possono essere alibi per la politica dei rinvii che abbiamo già conosciuto in altri momenti. Il ministero dell'Ambiente deve fornire la relazione sollecitamente, entro la prossima settimana, per dar modo al Tar di chiudere questo contenzioso evitando altri di ulteriori tensioni».

In base a quanto indicato dal Tribunale amministrativo regionale, della questione dovrebbe tornare a discutere nelle prime settimane di luglio. «L'assenza di notizie - aggiunge Porcelli - crea comunque situazione di nervosismo anche se non abbiamo elementi per poter essere sfiduciati».

Nei giorni scorsi era stato inviato un telegramma alla Fulc nazionale affinché prenda contatti con il ministero per sollecitare l'invio della documentazione richiesta. Intanto sul versante piemontese continuano le iniziative contro costruzione del . L'altro ieri presidente della giunta regionale, Gian Paolo Bizio, l'assessore all'Ambiente e i funzionari servizio legale hanno avuto un incontro con gli avvocati difensori del Piemonte davanti al Tar ligure. riunione per valutare le misure da assumere sia sul piano processuale che su quello tecnico per assicurare la definitiva sospensione dei lavori». L'incontro sarà la seduta del Consiglio regionale in cui dc, lega Nord e msi hanno presentato ognuno un ordine del giorno con cui si sollecita un sopralluogo a Cengio da parte della Commissione ministeriale. Inoltre, un pool di avvocati ha deciso di presentare un esposto-denuncia alla procura della Repubblica, sottoscritto anche sindaci, sulla presunta mancanza di un documento inerente i risultati delle analisi sulle sostanze contenute nei bacini che andranno al Resol. Secondo gli avvocati si potrebbe riscontrare «omissione in atti d'ufficio e negligenza».

Il costo totale dell'impianto, che dovrebbe sorgere all'interno dello stabilimento cengese tra il depuratore e il reparto «Cloruro di alluminio», si aggira intorno ai 75 miliardi; sinora sono stati realizzati e alcuni piloni sostegno mentre parte del materiale già acquistato è attualmente stoccata in magazzini in attesa della decisione del Tar.

«E' necessario - sottolinea Congiu - che si arrivi conclusione più presto anche perché non è accettabile che si possa ricreare un clima già noto e non solo tra liguri e piemontesi».

L'opposizione da parte dei piemontesi costruzione dell'impianto all'interno dello stabilimento si era avuta il ottobre dell'89, quando i sindaci avevano indetto un referendum. Nei primi giorni del '90 era stato presentato il secondo progetto e il 3 ottobre quell'anno il ministro Ruffolo riferì che il Resol poteva realizzato a Cengio. Proteste da parte dei valligiani piemontesi che incatenarono alla sede dell'Usl di Carmanifestazioni. Alla fine di febbraio di quest'anno il Consiglio regionale ligure ha approvato il Piano di risanamento che prevede all'interno della fabbrica. Piano che invece verrà, pochi mesi più tardi, bocciato dal Consiglio regionale del Piemonte. In quel periodo vengono preparati i ricorsi al Tar da parte della Regione Piemonte, Provincia di Cuneo, Comunità Alta Langa ed aprile aveva indetto una sorta referendum tra gli abitanti di Cengio, dai Comuni e dall'msi-dn piemontese.

Lucia Bartocce

NOTIZIE FLASH

MONTENOTTE

Corsi estivi all'Itis per i rimandati in matematica

I professori dell'Itis di Cairo lavoreranno anche a luglio. Sono iniziati nei giorni scorsi i corsi di recupero italiano matematica che prevedono in totale 50 ore lezione per gli studenti che hanno avuto problemi durante l'anno scolastico terminato. L'iniziativa una delle poche del genere in provincia. Il caso del professor Carlo Lavagna, contestato per tutto l'anno scolastico e trasferito, ha creato clima di e sfiducia che si ora eliminare con iniziative di questo genere, che testimoniano l'impegno dei docenti per futuro di questa scuola a Cairo.

COMUNITA' MONTANA

Premiati i vincitori del concorso poesia

Questa sera alle 20,30 locali della comunità montana Alta Val Bormida di Millesimo premiazione dei vincitori del terzo concorso di poesia. Il premio ha visto l'adesione di oltre poeti che hanno inviato opere molte regioni d'Italia. Il vincitore della categoria adulti è una donna, Anna Squarci, di Carcare. Per il concorso riservato ai ragazzi il primo premio è andato a un rivierasco. Si tratta di Valerio Rizzo, residente a Loano.

CARCARE

Domani si riunisce il Consiglio comunale

Domani mattina alle 10 si riunisce Consiglio comunale Carcare. In discussione, oltre a pratiche di ordinaria amministrazione, anche alcune importanti interpellanze presentate dall'opposizione socialista. Tra queste che impegna il Comune a un intervento in favore della Carcarese, potenziado gli interventi di manutenzione degli impianti sportivi, per cercare di salvare dalla prevista grave Carcarese, il cui presidente ha preannunciato.

[illegible]

I bambini imparano i segreti del tennis

La Polisportiva, in collaborazione con la Comunità Montana Alta Val Bormida, organizza corso di tennis per i ragazzi ai 14 anni. Il corso sarà interamente gratuito. Sempre a Plodio, nella zona degli impianti sportivi, è in programma dal 4 al 14 luglio torneo di minivolley.

[illegible]

Comune completerà la rete idrica

Il Comune ha le concessioni per interventi di potenziamento della rete fognaria e idrica. I lavori si inizieranno prossimi si. Il dell'opera si aggira intorno ai 196 milioni di lire: 74 destinati per la fognature e 122 per l'acquedotto.

MILLESIMO

Già pronti gli stand per la Mostra mercato

Fervono i preparativi per la Mostra «Alta Val Bormida», in programma dal al 14 luglio. La Mostra giunta alla 33° edizione verrà ospitata per secondo consecutivo a Millesimo nell'area sportiva. Un appuntamento che come ogni anno richiamerà l'attenzione di migliaia di visitatori. Nell'ambito della fiera, sabato 6, si terrà, nella sala consiliare della Comunità, una tavola rotonda «Il problema della commercializzazione delle imprese artigiane». All'incontro parteciperà l'assessore regionale, Paolo Rosso.

Torna l'emergenza in val Bormida dove si teme che gli alberi possano essere danneggiati

Le larve dei faggi sono arrivate a Millesimo

Alcuni esemplari sono stati trovati in centro da uno studente

MILLESIMO. Una ventina di esemplari di farfalle di «Dasychira pudibonda» state trovate per le vie del centro di Millesimo. Ad accorgersene stata una giovane coppia, Riccardo Scaletta, studente universitario in Scienze forestali e la moglie Silvana Ronco, che hanno immediatamente consegnati al professor Currado dell'Università di Torino. Dice Scaletta: «Un episodio che a mio giudizio deve creare allarmismi».

Non ancora chiare, comunque, le dell'insolita presenza: non è da escludersi che le farfalle siano state «trasportate» auto provenienti dalla Calizzano dove sono presenti dallo anno. Gli esemplari trovati Millesimo in prevalenza maschi, poche le femmine delle quali stava deponendo le uova.

Con l'arrivo dell'estate l'aumento della temperatura le crisalidi annidiatesi nel terreno, il fogliame, nei boschi faggi Calizzano, stanno diventando farfalle che vivranno circa dieci mesi sino alla deposizione delle uova dando inizio ad un nuovo ciclo.

Una questione di cui si discute dall'autunno scorso, quando migliaia di larve aveva invaso più bel bosco di faggi della Val Bormida. Un fenomeno che, secondo gli esperti, sarebbe una conseguenza degli squilibri climatici varificatisi questi ultimi anni, anche risposte certe finora non ne sono fornite. Difficoltà determinate anche dal fatto che gli studi da parte degli entomologi sono stati avviati solo recentemente e richiederanno ancora molto tempo. In particolare poco conosciuti i suoi antagonisti.

Per arginare il fenomeno soprattutto fare in modo che non si ripeta la situazione dell'anno scorso, nei mesi scorsi è stato elaborato piano di interventi da parte del Comune, Corpo forestale, il professor Currado, rappresentanti della Regione e il cairese Carlo Alberto Nencini, direttore dell'Osservatorio botanico di Sanremo.

Il programma prevede, dopo serie monitoraggi per esaminare l'attività della «dasychira», il bombardamento dall'elicottero con bacilli «turingensis» che attaccano le larve distruggendone l'intestino. Anche alcuni esperti studiosi non nascondono i propri dubbi sulla riuscita dell'operazione.

In questo periodo sarà, inoltre, possibile avere i risultati della lotta biologica autonoma del bosco.

Ad aprile migliaia di bruchi che nel giro di pochi mesi avevano defogliato oltre 140 ettari di bosco, avevano invaso quelli di Pian dei Corsi, oltre il Colle del Melogno creando molti pericoli. Il manto stradale viscido a causa delle migliaia di larve che cadevano dagli alberi. [l. b.]

GROSSO

Tel. 0172 68.288 - 68.650
Fax 0172 68.781

AUTOCARAVANS
CAMPERS CARAVANS
CARRELLI TENDA - TENDE

USATI DELLE MIGLIORI MARCHE

RIMOR KOALA 100L FORD 100 D	1989
GRANDUCA 49 TALENTO D	1989
C. I. INTERNATIONAL 590 FORD 130 D	1987
GRANDSOLEIL DUCATO D	1984
ROLLER 46 FORD 160 D	1982
ELNAGH FORD 190 D	1980
VS FIAT 238	1982
ARCA AMERICA 618 DUCATO 18 TD	1987
ARCA EUROPA 610 DUCATO D	1984
RIMOR BOXER DUCATO 14 ASP.	1989

... e *molti altri ancora...*

Facilitazioni pagamento senza interessi

VIA FRASSINETO n. 4 - GENOLA (CN)
(CHIUSO LUNEDI' GIOVEDI' MATTINO)
DOMENICA TUTTO IL GIORNO

BLOCCATI DA UN ESPOSTO I LAVORI NEL CENTRO STORICO DI CAIRO

CAIRO M. Alcuni abitanti di un palazzo di via Vernetti, nella zona di Cairo sud, hanno presentato un esposto contro la costruzione, iniziata nei giorni scorsi, di un edificio destinato a ospitare grande negozio di elettrodomestici.

Il nuovo edifico si trova prossimo al condominio, gli ostensori dell'esposto chiedono siano sospesi i lavori, giudicando il progetto non regolare.

Si contesta in particolare il parcheggio che sarà ricavato sul tetto dell'edificio, in parte destinato a servire i clienti del negozio, in parte di proprietà del Comune per pubblico.

Una vicenda che dura da tempo, vi stati anche ricorsi al Tar contro questo progetto negli anni scorsi, alla fine l'ufficio tecnico del Comune ha constatato la regolarità della richiesta di costruzione e autorizzato l'apertura del cantiere. Nel caso i motivi suscitati dall'esposto venissero giudicati fondati, non è escluso che della questione sia chiamata a interessarsi la magistratura.

L'edificio, con una superficie di circa 1000 metri quadrati, avrà oltre al parcheggio sul tetto anche posti auto sotterranei e alcuni in superficie, ricavati lato di via Romana, strada che si interseca con via Vernetti per delimitare il terreno dove sta sorgendo la costruzione.

Si tratta di attendere che la questione sia chiarita, cioè se l'edificio può essere realizzato nel modo approvato dall'ufficio tecnico del Comune. In questo i vantaggi per Comune sarebbero notevoli.

La zona di Cairo sud da sempre alle prese con problemi di viabilità e posti auto.

Con quelli ceduti dai proprietari del negozio in fase di costruzione ricaveranno circa 100 nuovi parcheggi. Sarebbero i primi dopo anni di attesa, risolverebbero in modo parziale soddisfacente parte dei gravi problemi denunciati da tempo dagli abitanti e dagli operatori commerciali di questo quartiere.

Preoccupa fatto che ancora una volta alcuni cittadini abbiano dovuto presentare un esposto relativo a lavori di edificazione o ristrutturazione di caseggiati in prossimità del centro storico di Cairo. Negli ultimi anni sono numerosi i cantieri che hanno operato in questa area e alcuni sono stati aperti di recente.

Non mancate polemiche e vertenze tra i proprietari interessati direttamente o indirettamente ai progetti di ristrutturazione, esposti e segnalazioni al comando dei vigili urbani o alla magistratura stati a suo tempo presentati.

Attualmente la procura della Repubblica di Savona ha in corso un'indagine su alcune situazioni che potrebbero risultare irregolari, relative a opere di ristrutturazione già terminate oppure in corso.

Accertamenti sarebbero stati fatti da parte dei vigili urbani su questi lavori, ora si resta in attesa delle decisioni del magistrato.

Da anni si propone l'approvazione di un piano di risanamento del centro storico, le giunte che sono succedute non sono riuscite a concretizzare progetto, sempre nel programma di tutti i partiti.

La situazione di degrado è nel frattempo continuato, alcune strade del centro rappresentano un coacervo di stili architettonici antichi e nuove strutture edilizie che fanno a pugni tra loro, con infissi e finiture di ogni colore e tipo all'esterno degli edifici.

Una realtà che emerge in tutta la sua evidenza e gravità, alla quale potrebbe porre rimedio, prima ancora del piano di recupero del centro storico, l'intervento deciso e pesante della magistratura. [e. m.]

Primaria impresa di costruzioni ricerca per importanti lavori in Liguria, riviera di Ponente:

ASSISTENTE DI CANTIERE

con esperienza pluriennale.
Referenziare dettagliatamente.
Scrivere: **Publikompass 25 - 10100 Torino.**

AVIS
SAVONA - V. Famagosta,
Telefono

Pallanuoto A1: domani ultimo turno della regular season

Lotta dietro la Rari

Sette squadre in lizza per gli altri 5 posti nei playoff: la Florentia rischia di farsi togliere dal Pescara la piazza d'onore, Recco probabilmente sesto

Più che pallanuotisti, in questa vigilia dell'ultima giornata di regular occorrerebbe tutta una serie di professori matematica. Con regole che a parità di punti aboliscono spareggio, le varie posizioni di accesso playoff verranno decise non ricorso agli scontri diretti e alla classifica avulsa.

Dando per scontato, domani, il su dell'Erg Recco con il Civitavecchia, ecco che Pierluigi Formiconi e la truppa possono conquistare terzo posto come il . Tutto dipenderà dal comportamento Pescara e delle due napoletane, che non possono troppo scherzare, avendo sul collo il fiato Volturno Brescia. Queste ultime dovrebbero ra le eliminate dai playoff, ma il passato insegna che non sempre quello sc alla vigilia, poi in vasca si verifica. Tutti gli incontri inizieranno alle 17,30.

Erg Recco (25)-Civitavecchia (4). Punta S. Anna, arbitri Ferraioli e Maggiore. Evitata la squalifica della vasca per gli incidenti accaduti durante e al termine di Erg Recco-Civitavecchia, semifinale Allievi, lo stesso match, tra le prime squadre, si effettuerà regolar a Punta S. Anna. È que è primo successo per i biancocelesti, in grado quindi di chiudere la regular season davanti al proprio pubblico.

La partita, dal punto di vista tecnico-tattico, non dovrebbe aver storia: troppo netto il divario, l'unico spunto certo interesse potrebbe tentativo di Mahvenieradze di portare via il titolo di capocannoniere della prima fase a Manuel Estiarte (87 reti sovietico, lo spagnolo della Rari). «sotto» di Formiconi ha da smaltire anche rabbia accumulata sabato Napoli quando la vittoria sul Posillipo (con il quarto posto quasi sicuro) è sfumata a soli 8 secondi dal termine per cervellotica decisione del duo arbitrale.

«Quella partita poteva proiettarci anche al terzo posto, con i vantaggi che tutto ciò comporta nella fase finale. Pazienza, certo che dover giocare fuori due partite su tre per fischio arbitrale...» afferma mister Formiconi. Perché l'Erg Recco avrebbe potuto arrivare terza? A parità di punti Pescara, infatti, Vic compagni avrebbero avuto il vantaggio degli scontri diretti (una vittoria e un pari), mentre nell'eventualità di un arrivo tre anche Florentia, i biancocelesti avrebbero avuto, dilagando col Civitavecchia, miglior differenza reti generale rispetto allo stesso Pescara, a parità di classifica avulsa.

tutte queste possibilità sono cadute con il pareggio dalla «Scandone» ed ora il Recco, pur vincendo, dovrebbe chiudere in posizione, affrontare subito Pescara Florentia due partite in trasferta e solo una Punta S. An A meno che intervengano altri fattori, leggi invenzioni napoletane: Canottieri e Posillipo, vincendo, si troverebbero di fronte nei quarti, per poi affrontare il Savona in semifinale. Accontentarsi del però rischioso, perché forse allora rientrerebbero in corsa Volturno Brescia. Un vero rebus, difficile decifrare. L'ipotesi più probabile rimane comunque quella di un Recco al sesto posto, con le napoletane e il Savona nell'altra parte del tabellone.

Canottieri (25)-Mameli (7). Scandone, De Meo e Dolci. Solo formalità per i padroni a, mentre Mameli anche vincendo sarebbe ugualmente in A2 per la differenza reti generale peggiore rispetto all'Ortigia. Partita senza storia, quindi, con una ligure che lascia il palcoscenico della serie maggiore.

Ortigia (8)-Savona (37). La Cittadella, Tenenti e Violi. Le Rari punta chiudere la prima fase imbattuta, il compito è ampiamente alla sua portata. I siracusani festeggeranno, in qualunque modo, la raggiunta salvezza, quindi la partita dovrebbe riservare troppe emozioni.

Pescara (26)-Brescia (24). Chieti, Ricci Gervasi. Ultima spiaggia per i lombardi, abruzzesi che sabato a Savona hanno confermato di essere in costante crescita e quindi anche pericolosi in prospettiva-playoff.

Volturno (24)-Florentia (28). S. Maria, Clara e Caputi. Gli ospiti, perdendo, potrebbero lasciare la seconda piazza; i anche vincendo, potrebbero rimanere esclusi.

Roma (18)-Posillipo (25). Foro Italico, Pinato Grilli. Ecco la squadra che potrebbe fare qualche calcolo: il Posillipo. Se Volturno Brescia non vincono, il pari significherebbe il sesto posto onde evitare il derby. Calcolo rischioso, ma chissà...

Giancarlo Scartozzoni

AI.. OCCHI

Tutto può ancora succedere in A2 se si osserva l'ultima giornata gli scontri diretti Salerno-Nervi e Camogli-Lazio con gli occhi della speranza. Ma nulla succederà se si guarda situazione con lo sguardo della logica. Il Nervi out nella zuffa per il secondo posto e cerca fare i conti per evitare il girone dei playout l'Ortigia. Identiche preoccupazioni assillano i bianconeri di Camogli, che hanno ormai abbandonato ogni velleità di A1.

Camogli (26)-Lazio (27). Piscina del Parco Lavagna, ore 18 (come tutti gli altri incontri dell'ultima giornata arbitri Auriemma Di Stefano). Il Camogli non può più farcela, neppure il Salerno fosse battuto in dal Nervi. Perché? Sconfiggendo la Lazio arriva pa punti con i campani ma negli scontri diretti è in parità di punteggio (ha vinto a Lavagna perso al Torrione) ma in svantaggio nelle reti (ha perso in Campania 9-15 e ha vinto in Liguria 13-9. Anche se c'è Chiavari a movimentare la vigilia è detto che le regole dettate dalla circolare del 10 novembre esser ritenu valide, i bianconeri puntano più allo spareggio. con i laziali oltre che difficile sarebbe controproducente: arrivare terzi significa finire nel girone dei playout con i siracusani e sobbarcarsi un'altra trasferta in Sicilia. Nell'altro girone ci sarà le Roma: una trasferta più tranquilla...

Salerno (28)-Nervi (25). Torrione, Grosso e Melis. Alla squadre di casa non basta un punto per ess al sicuro: infatti la seconda piazza, valida per esser promossa in A1 ad entrare nei playoff (contro il Savona) può esserle insidiata dalla Lazio. In caso di parità tra due compagini, prevarrebbe grazie agli scontri diretti (ha vinto al Foro Italico pareggiato al Torrione) quella . Perciò Djuho e c. debbono mettere sotto un Nervi sicuramente poco battagliero, anche perché sicuro del quinto posto: il Casoria anche se lo raggiungesse è svantaggio negli scontri diretti.

Sori (13)-Bogliasco (13). Comunale, Capodicasa e Bertani. Un addio più mesto per le due non si poteva immaginare. gliasco Sori danno l'addio alla serie A un derby che non serve più a nulla se non a meditare sugli errori commessi.

Le altre. Catania (35)-Caserta (23): Playa, Picchetto e Leonardi. Fiamme Oro (7)-Anzio (17): Roma, Tenenti e Di Laurenzio. Como (20)-Triestina (18): Como, Vassallo Tedeschi. [d. s.]

Pisano della Rari, visto da Ghiglione

La Rari in azione durante l'esercizio a squadre: all'edizione savonese degli Italiani c'è grande attesa per le biancorosse

Tre giorni di gare al palasport di Loano e alla piscina di Colombo

Sincro tricolore a Savona

Oggi scattano i campionati italiani assoluti

SAVONA. Questa mattina nella piscina di Loano prendono il via i Campionati italiani assoluti nuoto sincronizzato, le cui fasi principali saranno poi ospitate dall'«Olimpica» Sa. E' la terza edizione dei tricolori ad assegnata al capoluogo del ponente, particolarmente sensibile verso tutti gli sport dell'acqua che da alcuni anni quelli che danno maggiori soddisfazioni agli sportivi locali. Le gare quest'anno saranno anche corredate dagli Italiani per la categoria Esordienti A.

una giorni intensissime, in cui centinaia di ragazze daranno battaglia per i titoli tricolori. La manifestazione è organizzata dalla Rari Nantes Savona settore nuoto sincronizzato, in collaborazione con l'assessorato allo Sport del Comune, la Federazione italiana nuoto, il Doria nuoto Loano e il Comune di Loano che ha messo a disposizione la piscina per lo svolgimento degli obbligatori. Alle gare parteciperanno ben società.

Ancora volta partono favorite le della Roma 70, vincitrici della scorsa edizione disputata a S. Donato Milanese. Poi la Bustese e l'altra formazione capitolina dell'As Roma, quindi naturalmente le padrone di casa della Rari (sesta nel '90). Gli altri club presenti 3G Valenza, Canottieri Adige, Dds, Futura Nuoto, Garbagnate, Gymnasium Pordenone, Libertas Safa, Maco Nuoto, Montebelluna, Catania, Plebiscito Padova, Polisportiva Terraglio, Pro Recco, Rn Argentario, Rn Lazio, Torino, Robur Fides, Seven Sincro, Seregno Sincro, Sportiva Sturla, Uisp Bologna, Triestina, Tridente Pescara, Vikingo Vis Sauro Pescara.

Il via questa mattina alle 9,30 a Loano gli esercizi obbligatori; pomeriggio trasferimento Savona dove nella vasca corso Colombo (ore 16) prenderà ufficialmente il via il Campionato italiano, le eliminatorie. Domani in mattinata ancora eliminatorie, e al pomeriggio le prime finali. Toccherà alla prova a squadre dare in via al valzer delle medaglie. domenica sarà la volta dei «duo».

La Rari Nantes Savona si affida soprattutto alle quotate Serena Bianchi, nel duo agli Italiani juniores '90, Claudia Berruti, oro nel singolo Ragazze '90, oltre a Valentina Tropeano proveniente dal Livorno Nazionale juniores, dove fa coppia con Claudia Berruti. Per gara squadre le speranze sono riposte in Laura Vecchietti, Paola Repetto, Valentina Tropeano, Serena Bianchi, Clara Porchetto, Claudia Berruti, Alice Dominici e Francesca Robello. Per questi assoluti gli obiettivi biancorossi sono quelli di migliorare il piazzamento dell'ultima edizione. Per fare meglio, oltre alla bravura delle atlete gli organizzatori e la stessa società fanno affidamento sul calore pubblico che sicuramente riempirà le gradinate piscina.

Poi, le Esordienti. Le maggiori chance della Rari sono affidate ai campionati di questa categoria, che sempre Savona la prossima settimana, dal 4 luglio. Tutta l'euforia che circonda queste giovanissime è giustificata fatto che proprio un anno fa, sempre a Savona, la compagine biancorossa si è imposta nettamente su tutte le migliori formazioni d'Italia. Qui la Rari vanta attualmente ragazze migliori, da alcuni anni sta dominando il panorama nazionale.

Fari puntati su Laura Vecchietti vincitrice ben ori agli ultimi campionati e Clara Porchetto (due primi posti). L'anno scorso protagonista assoluta proprio quest'ultima, terza negli obbligatori, seconda nel singolo, prima nel duo con Robello a squadra con Robello, Vecchietti Torchio. L'altra coppia Vecchietti-Torchio conquistò l'argento. Quest'anno in ci saranno 42 società ma la lotta per il titolo pare ristretta, come del resto in passato, Bustese, Terraglio, Roma 70 e Rari Nantes Savona.

Massimo Novaro

SALONE: AICARDI SOLO IN VETTA

Al termine del girone di andata, Ricky Aicardi è solitario vertice della classifica del campio A. Ha battuto mercoledì sera, dopo 3 ore e mezzo e 21 giochi, Stefano Dogliotti. Il finale di 11-10 in suo favore la dice lunga sulla difficoltà di una vittoria che premia la costanza e la tenuta del campione d'Italia e sancisce tempo la definitiva del giovane battitore di Cortemilia a stalla di prima grandezza.

E' stato un incontro di quelli da ricordare negli . Memorabile, per gli scambi grande contenuto tecnico per l'agonismo esasperato ma mai cattivo espresso da tutti i protagonisti. Dogliotti, battendo costantemente a 72-75 metri ha in difficoltà Aicardi. Il terzino al muro Elio Bonino, semata di grazia, ha disputato una della più belle gare della carriera. In recupero anche Bogliacino e Giribaldi. Questo per dire degli ospiti, che hanno perso il confronto sul filo lana e possono solo recriminare sulla fortuna che ha voluto baciare Aicardi, perché sul piano tecnico non sono mai stati inferiori.

Aicardi a fine incontro appariva soddisfatto: «Dedico la vittoria due gemelli di Giulio Ghigliazza che nati proprio oggi. Un punto pesante, dopo una partita di grandi difficoltà». Ghigliazza, amico e compagno di squadra di Ricky da sempre, è stato il più festeggiato. La giochi mostra come Aicardi stato protagonista una rimonta fantastica: in svantaggio alla pausa per 4-6, si è trovato in condizione di perdere prima sul 4-8, e poi sul 7-10. Non ha mai perso fiducia, e sfoderando l'intera serie di colpi campione che possiede, ribattuto fino all'ultimo 15 pallone su pallone, cogliendo vittoria in nessuno ormai più credeva.

Vince convince anche Pirero, che ha battuto a Taggia Tonello per 11-5. Bella partita, con gli avversari all'altezza della situazione più quanto non dica il punteggio. Pirero entrando forma, il girone di ritorno dovrebbe farci rivedere il grande giocatore delle ultime stagioni. Lui stesso fiducioso: «Abbiamo giocato bene, anche Lanza nella seconda parte dell'incontro fiondato palloni potenti: stiamo trovando gli automatismi necessari per cretizzare un impegno che non negli incontri disputati finora».

L'obiettivo della finale per la Taggese è ora più vicino, dopo vittoria su Tonello. Infine a Vignale, risultato da copione. Balocco supera 11-6 il giovane Bollanti, ancora troppo inesperto e non deboli pagni di squadra per affrontare la pari un campione astuto determinato come Carlo Balocco. Ieri in notturna sono disputati gli altri tre confronti dell'ultima giornata di andata: a Ceva Rosso II-Molinari, Spigno Rosso I-Novaro e a Caraglio Dotta-Berruti.

In C, mercoledì sera, c'era un anticipo della seconda di . A Ceva l'Astor di Patrono-Roberi ha sconfitto la Don Dagnino Andora per 11-5. stata una partita equilibrata fi al riposo, terminato con i piemontesi in vantaggio 6-4. Nella ripresa Patrono, che ri di un dolore alla mano, forzava e per Danilo Stalla non c'era nulla da fare. Domani a Legino il programma il derby tra la Spes Savona Carni l'Imperiese di Calì-Romano. Per i savonesi, reduci sconfitte consecutive, d'obbligo. Domenica sono invece in programma Bormidese-Rialtese e Calice-Spec. [e. m.]

TRIBUNALE DI SAVONA

«La S.R.L. e S.P.A.»
l'Al a - Viale 58

VENDITA DI IMMOBILIARE E

Con ordinanza del Giudice Delegato al fallimenti, dott. M. Cauzzo del 19-6-1991 è stata disposta la vendita senza incanto in unico lotto del complesso aziendale e immobiliare (anno costruzione 1975) del fallimento **«La Villanova S.r.l.»** e delle attrezzature, mobili ed arredi ufficio del fallimento **«Lides S.p.A.»**, il in Villanova d'Albenga - Viale Martiri n. 58, e costituito da:

a) **capannone industriale** di mq 5780, ivi compresa superficie occupata da n. 8 celle frigo, per un totale di mc 3800 circa, nonché quella relativa ai servizi igienici e servizi generali aziendali (centrale elettrica, del freddo e del riscaldamento) denunciato al N.C.E.U. come segue: foglio 5 mapp. 239 sub 5 capannone e uffici; foglio 5 mapp. 244 - mq 620 - mapp. 240 - 5920 - mapp. 242 - mq 7570 - terreni asserviti;

b) **n. 4 appartamenti** ubicati al primo piano, per una superficie totale di mq , oltre terrazzi e accessori di circa mq 160, insistenti su foglio 5 mapp. 239 sub 1, 2, 3 e 4, alloggi da regolarizzare a cura dell'aggiudicatario ex legge n. 47/1985;

c) **locali uffici, salone** vano scala per mq 615 circa complessivamente (vedi lettera A);

d) **terreno** su cui insistono gli immobili descritti per superficie complessiva originaria di mq 18.675, compresa l'area di sedime stabilito per circa mq ora al catasto rustico limitatamente a mq 4723 del foglio mapp. 241, tre i restanti terreni censiti al N.C.E.U.; la consistenza dei terreni è parzialmente diminuita in relazione a limitata parziale occupazione effettuata per la costruzione della strada Aurelia bis e da parte del Comune di Villanova d'Albenga, alla cui situazione di fatto si fa espresso rinvio.

attrezzature, mobili e arredi ufficio di proprietà Lides S.p.A. nelle consistenze e nello stato di fatto in cui si della Villanova S.r.l.

Prezzo base di tutto il complesso dei beni L. 2.100.000.000.

Offerte di acquisto, a prezzo inferiore quello di L. 2.100.000.000, pena l'inammissibilità, da depositarsi presso la Cancelleria fallimentare del Tribunale Savona **entro le 10 del 18 luglio 1991**, con l'indicazione del prezzo L'offerta, volta presentata, può essere revocata salvo che nell'ipotesi in vendita sospesa o rinviata ad .

non inferiore al del prezzo offerto a mezzo assegno circolare al curatore fallimenti La Villanova S.r.l. e Lides S.p.A.

Fondo spese pari al 15% del prezzo offerto con deposito a mezzo separato assegno circolare.

Esame delle offerte fissato innanzi al Giudice Delegato per le ore 11 del giorno 18 luglio 1991 con contemporaneo esperimento di gara ex art. 573 C.P.C. nell'ipotesi più con aumenti minimi di L. 100.000.000.

Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria fallimentare del Tribunale o al curatore dei fallimenti **avv.rag. Terenzio Nastasi, via Mazzini 4/3, Alassio - tel. 0182 640.977 (due linee automatiche).**

IL COLLABORATORE DI NC
rag. G. Ghione

A NIZZA, IL PARCO DELLE MINIATURE DESCRIVE 400.000 ANNI DELLA COSTA AZZURRA

Su una distesa boscosa ombreggiata di 35.000 m² e una vista panoramica su Nizza e sulla Baia degli Angeli, venite a fare una passeggiata inedita attraverso la storia della Costa Azzurra.
- Centinaia di miniature riprodotte in scala 1:25.
- Scene con personaggi.
- Animazioni (trenini in movimento).
- Ricostruzioni di mestieri d'altri tempi Vi faranno scoprire le differenti tappe del nostro passato (la vita contemporanea, Medio Evo, il Rinascimento, la Belle Epoque...) il presente (Acropolis, Aeroporto)

Ristorante Bd Impératrice Eugenie - NICE - Tel. 93970202
BUS N° 22
E
J. GILETTA

MUSICA CLASSICA A IMPERIA

In piazzetta Dante, sopra la piazza dei Corallini, che [illegible] breve ospiterà il Festival internazionale di musica da camera, prende oggi il via [illegible] lunga rassegna, organizzata [illegible] Musicisti associati d'Imperia. Stasera alle 21 il quartetto d'archi Shostakovich presenterà brani di Bach e Beethoven.

PREMIO A GENOVA PER LA FRACCI

Carla Fracci, madrina [illegible] festival internazionale del balletto di Nervi, che si aprirà il 4 luglio, è [illegible] premiata ieri dal sindaco di Genova con una medaglia d'oro coniata per l'anniversario della scoperta dell'America. L'étoile fu lanciata nel 1957 proprio dal festival di Nervi.

RASSEGNA DI FILM A LOANO

Dal 1 luglio al 31 agosto il «Giardino del Principe» a Loano, ospiterà una rassegna cinematografica. Fra i film (unico spettacolo [illegible] 21,15, ingresso [illegible] mila lire) ci saranno opere, anche in prima visione, [illegible] Bertolucci, Linch, Logan, Zeffirelli, Scorsese, Coen, Pakula e Salvatores.

LA STAMPA

LIGURIA ESTATE

Venerdì 28 Giugno 1991 pagina 45

Da soli [illegible] con lo skipper si può trascorrere una vacanza da [illegible]. Qui una guida al noleggio dei natanti da diporto con i quali percorrere il Mediterraneo quest'estate. Esiste inoltre la possibilità [illegible] affittare barche in ogni parte del mondo.

Tutti in barca

DAL surf a motore, al gommone, alla barca [illegible] vela, allo yacht. Tutti natanti da diporto disponibili a noleggio in diversi centri della Liguria. Un'idea che ha trovato consensi tra residenti [illegible] turisti che [illegible] vogliono spendere per intero la cifra dell'imbarcazione scelta per le loro vacanze e quindi si affidano al «charter». Da soli o [illegible] lo skipper, si trascorre une [illegible] da sogno.

Per Alessandro Sartore, della All services yacht broker di Sanremo, l'utente ha cominciato [illegible] approfittare dell'opportunità e per l'estate 1991 si è già organizzato. Vanno di moda i gruppi da otto, [illegible] [illegible] persone, che prendono [illegible] affitto una barca, a vela o a motore, [illegible] [illegible] equipaggio.

Spiega Sartore: «C'è un risparmio per la divisione della spesa [illegible] c'è il divertimento assicurato della compagnia. E' [illegible] trend che registriamo da un paio di anni. Oggi il [illegible] stabile, ma abbiamo più difficoltà a noleggiare l'imbarcazione da sei posti, piuttosto che quella da dieci [illegible] dodici. I gusti [illegible] cambiati: la vacanza viene trascorsa sempre meno in coppia e di più in compagnia di amici».

Il servizio offerto dalla società di charter si limita alla ricerca [illegible] [illegible] barca, garantendo sulla disponibilità nel periodo prescelto [illegible] sulle caratteristiche indicate nel contratto [illegible] noleggio. Oppure offre anche servizi accessori, come l'equipaggio, nel caso il cliente non abbia la patente nautica, [illegible] servizio [illegible] trasporto fino al porto di partenza, il noleggio «one way», cioè solo andata verso una diversa destinazione o l'assistenza, anche all'estero.

La Sailors center di Genova, tra le [illegible] imbarcazioni [illegible] disposizione, ha dei Murings di quindici [illegible] con tre cabine matrimoniali più quella per lo skipper, da noleggiare nel mare [illegible] Cortez, California del Sud, [illegible] degli Elan 43, da tredici metri, per sei persone, più il responsabile, a Cajo Largo, [illegible] porticciolo tra le acque di Cuba.

La Sailors center, nel Mediterraneo, può contare su basi [illegible] Genova, Marina di Pisa [illegible] Palumbalza, nel golfo di Marinella, in Sardegna. Il noleggio è per minimo una settimana in alta stagione, ma negli altri [illegible] [illegible] prevista la formula week end. [illegible] prende la barca al venerdì sera, [illegible] consegnarla [illegible] domenica. L'imbarco per le altre crociere [illegible] alle 18 di sabato, mentre lo sbarco alle [illegible] [illegible] bato successivo.

Dalle lunghe crociere alla breve uscita in mare. Il noleggio è diventato un'abituale pra[illegible] anche per gommoni, lance, moto idrojet e surf a motore.

Al Garage del porto di Camogli, vengono noleggiati i gommoni della Sygma boats. Si tratta di [illegible] dai quattro ai quattro metri e mezzo, dotati [illegible] [illegible] motore da [illegible] o venticinque cavalli. Non è dunque necessario [illegible] la patente o gli accessori [illegible] bordo. La società [illegible] noleggio fornisce tutta la dotazione: dai salvagenti, agli estintori, ai razzi, alla cima, all'ancora. L'affitto è giornaliero.

La Sagimar di Rapallo [illegible] specializzata, invece, in surf e moto d'acqua. Ci sono tavole per principianti, che sono fornite di un [illegible] poco potente da [illegible] nodi di velocità [illegible] quelle per esperti surfisti, in grado di sviluppare fino a 27 nodi. Le moto d'acqua sono della Castoldi jet, a [illegible] posti, dotate del motore Fire mille della Uno. Per entrambi [illegible] c'è bisogno [illegible] patente nautica.

[illegible]

IL [illegible]

Per noleggiare un natanta da diporto, la spesa parte dalle 50 mila lire all'ora (200 mila per un'intera giornata) del surf a motore [illegible] della moto d'acqua [illegible] tre posti, offerti dalla «Sagimar» di via Sanguineti a Rapallo, per arrivare allo yacht da sogno dei charter internazionali.

La «All services yacht broker», [illegible] sede [illegible] Portosole di Sanremo, offre lo «Stefarens» da 54 metri [illegible] centomila dollari la settimana. Il lussuoso yacht, che ha ospitato grossi nomi del jet [illegible] mondiale, è ancorato [illegible] Montecarlo ed è dotato di [illegible] cabine matrimoniali con altrettanti bagni, gymnasium, sauna, piscina Jacuzzi con idromassaggio, aria condizionata. L'equipaggio è formato da quat[illegible] persone, [illegible] [illegible] presi. Il noleggio minimo è [illegible] una settimana.

La «All services» dispone inoltre di ottanta barche, dai [illegible] ai [illegible] metri, ancorate [illegible] Sanremo, Lavagna, Porto Ercole e in altri [illegible] del Mediterraneo. Un 15 metri con un marinaio [illegible] [illegible] costa, a seconda della stagione, da un milione [illegible] 800 mila a due milioni [illegible] mezzo.

La «Sailors [illegible] di via Carlo Barabino, a Genova, [illegible] invece a disposizione, nei porti dell'Alto Tirreno [illegible] in Sardegna, barche [illegible] vela Gib 5[illegible] [illegible] 9 o 14 metri. Il nove metri (noleggio di [illegible] settimane, capacità di trasporto sei persone), costa due milioni e seicentomila lire in agosto, senza equipaggio. La cifra scende [illegible] due milioni [illegible] centomila in giugno [illegible] settembre, fino a un milione e 400 mila in bassa stagione. Per il 14 metri, i prezzi sono cinque milioni e 300 mila, quattro milioni [illegible] [illegible] mila, tre milioni [illegible] [illegible] mila. Per lo skipper occorre pagare dalle 120 mila alle [illegible] mila lire al gi[illegible].

Noleggiare un'imbarcazione all'estero non costa di più. Sempre la «Sailors center» di Genova dispone, nella California del Sud, di un Murings a vela [illegible] 15 metri, sei posti, al [illegible] diquattro milioni e trecentomi[illegible] lire (ad agosto due milioni e 760 mila). A Cajo Largo, ha in[illegible] un [illegible] 43 [illegible] tredici metri, sei posti, p[illegible] quattro millo[illegible] e 200 mila la settimana.

Chi volesse rimanere nelle acque delle coste liguri, può noleggiare un gommone dal «Garage [illegible] porto» [illegible] via [illegible] For[illegible] [illegible] Camogli. Per un quattro metri [illegible] venti da [illegible] posti [illegible] motore da 20 o 25 cavalli, una giornata costa [illegible] mila lire, carburante escluso. [f. g.]

Beppe Grillo, tour di 10 spettacoli

«Basta tv, scendo tra la gente»

INCONTRARLO di sera sulla piazzetta di Nervi è già uno sketch. Alla giornalista milanese che gli chiedeva notizie su [illegible] presunto [illegible] prossimo film, ha piazzato il per lì [illegible] titolo («Caro Bob, [illegible] va la pizzeria di Düsseldorf?»), prendendo a prestito il ritornello di [illegible] vecchia [illegible] di Aurelio Pierro. Altro spasso è telefonargli a casa e incappare in una segreteria telefonica che tuona un [illegible] «Qui non c'è nessuno, andatevene!».

La definizione di comico [illegible] decisamente stretta a Beppe Grillo, figurarsi quella professionale, legata [illegible] [illegible] impegni futuri. Ma l'altra sera al Mekò si è sbottonato con Luisa Rigoli e gli amici del «Colombo cabaret», anticipando le sue prossi[illegible] [illegible].

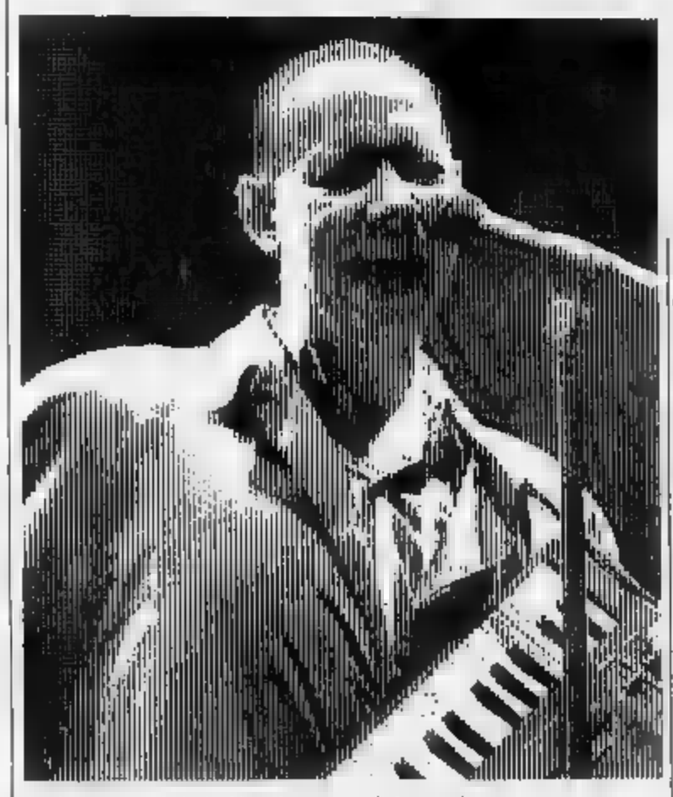
«Mollati», si fa per dire i suoi due co-autori, Benni [illegible] Serra, Grillo ha confessato [illegible] lavorare [illegible] un progetto che prevede dieci spettacoli in altrettante piazze di città italiane. L'idea è quella di tornare a fare dei cabaret senza troppi lustrini, mirando dritto [illegible] problemi della gente. Problemi veri, [illegible] la pensione, [illegible] salute, i trasporti.

Beppe Grillo non risparmia frecciate a Gianni Minà per lo «speciale» [illegible] Raiuno dedicato allo scudetto della Sampdoria, la sua squadra [illegible] cuore, [illegible] parla di Biscardi. I maligni sussurrano che stia meditando qualcosa. Una cosa è [illegible]rta: gli autori [illegible] «Viva Colombo!» [illegible] hanno cercato per concordare una [illegible] partecipazione all'ulti[illegible] puntata, [illegible] pare che Grillo abbia risposto picche.

Meglio le piazze, gli spettacoli davanti ad un pubblico vero come quello di Los Angeles, ad una convention accanto a Eddy Murphy [illegible] quale [illegible] comico genovese ha fatto da traduttore, parolacce in «slang» americano comprese. Sulle date deltour [illegible] ancora molta incertezza, ma il comico assicura [illegible] d'ore che toccherà anche Genova che in fatto di centri storici possiede quello più grande.

Grillo non lo dice, [illegible] ultimamente ha ripreso a frequentare Antonio Ricci. L'autore di «Striscia [illegible] notizia» riconosce che collaborare con Beppe Grillo sarebbe [illegible] [illegible] un'associazione [illegible] delinquere; «Ci vorrebbe [illegible] sempre pronto a fermarci in tempo».

[illegible] Boccaccio



Joe Jackson concluderà a Nizza la sua tournée in [illegible] francese

Si inizia questa sera con [illegible] concerto di Joe Jackson, per proseguire con Ziggy Marley e finire con Boy George

E Nizza propone un fine settimana a tutto rock

L'appuntamento è sotto il tendone del Théâtre de Verdure, vicino a piazza Massena

JOE Jackson questa sera, Ziggy Marley domani, Boy George domenica. Tre recital uno dopo l'altro. Nizza, per questo fine di settimana, sembra essere diventata un inatteso crocevia del rock internazionale. Divisi [illegible] poche [illegible] la capitale della Costa Azzurra proporrà, sotto il tendone del Théâtre de Verdure, [illegible] concerti, molto diversi tra loro, ma legati da un unico filone del rock sia pur [illegible] sfumature abbastanza differenziate.

Il via a questa estemporanea tre-giorni [illegible] grande musica, sarà dato questa sera (alle ore 20,30) dal «vecchio» Joe Jackson che chiude proprio a Nizza la sua tournée in terra francese. Un'occasione per rivedere sulla [illegible] quello che [illegible] stato definito, più [illegible] una volta, [illegible] «Buster Keaton del rock» per la [illegible] versatilità. E' infatti capa[illegible] di passare, nelle sue canzoni, con molta disinvoltura fra vari generi e stili, dallo [illegible]e al pop, dal blues [illegible] rock, dal jazz al punk.

Inglese, trentaseienne, esploso sulla scena internazio[illegible] alla fine degli Anni Settanta, ormai parte integrante della storia del rock, è [illegible] personaggio che sul palcoscenico ha molto dell'istrione, capace anche di scelte anticonformistiche e, nel suo caso, anticommerciali. Ad esempio il rifiuto dichiarato di fare videoclips, [illegible] rito [illegible] cui sembrano essersi votati, più o meno obbligatoriamente, i suoi più giovani colleghi. Il contatto con il pubblico ha voluto continuare a tenerlo con gli spettacoli dal vivo, anche se questo lo [illegible] costretto a tour de force non indifferenti.

Da Joe Jackson ad un appuntamento raffinato. In programma sabato [illegible] (ore 20,30), sempre sotto il tendone sistemato [illegible] centralissimi giardini al fianco di piazza Massena, nel cuore della capitale della Costa Azzurra: ad esibirsi sarà Ziggy Marley. Cognome e fascino indiscutibilmente di grande richiamo.

E' uno degli otto figli del mitico Bob Marley, l'indimenticato re del «reggae»: non ha tradito il padre [illegible] ripropone la musica che ha dato al suo illustre genitore una fama inossidabile. Ziggy Marley ha già inciso ben quattro album, le sue apparizioni televisive sono già state abbastanza numerose ma, per ora, da noi è famoso più per il [illegible] che porta che per la sua bravura. La [illegible] puntata nizzarda, a poche decine di chilometri dal confine, può essere un'occasione, anche per i fans italiani, p[illegible] scoprirlo meglio, in un recital tutto suo.

Chiusura alla grande, sempre al Théâtre de Verdure, do[illegible] [illegible] con [illegible] concerto di Boy George (ore 19) che si esibirà insieme a Roselyn Clarke. Anche [illegible] ormai un po' datato, Boy George [illegible] un'indiscus[illegible] rockstar che iniziò a far parlare [illegible] sé quando faceva ancora parte del complesso dei Culture Club. I [illegible] atteggiamenti discutibili, il suo modo eccentrico di vestire, le sue interviste volutamente provocatorie, lo hanno portato spesso alla ribalta delle cronache. Fu storico il blocco che subì, proprio all'aeroporto di Nizza, quando arrivò dall'Inghilterra diretto a Sanremo per partecipare ad un Festiva di qualche anno fa.

I doganieri [illegible] oro i loro problemi: Boy George esibì [illegible] passaporto con nome maschile, ma era vestito da donna. Ci volle un po' a spiegare tutto, per poter raggiungere Sanremo. Da allora molto è cambiato. Boy George ha lasciato i Culture Club, [illegible] attraversato momenti tempestosi, ora vive [illegible] più calma e tranquillità. Tanto calmi che hanno chiamato proprio lui a Nizza a chiudere le manifestazioni della «Giornata per la vita», un'iniziativa antidroga promossa dalla Lega Regionale contro la droga di Nizza. Un modo di proporsi in positivo per un artista che, in passato, spesso, non per caso, [illegible] stato associato a situazioni più negative. Per vedere Boy George sono stati fissati prezzi abbastanza popolari: il biglietto per l'ingresso al Théâtre de Verdure costerà 70 franchi, grosso modo 15.000 lire.

Per il Théâtre de Verdure, che il mese scorso aveva [illegible]pitato anche il nostro Vasco Rossi, gli appuntamenti non sono però finiti. Per mercoledì [illegible] luglio, alle 20,30, è già fissato [illegible] altro concerto capace di far breccia sui giovani: quello dei Toto. [b. m.]

LE PASSEGGIATE IMPERIA

Lunghe passeggiate all'ombra degli ulivi, oppure cavalcate nelle campagne dell'entroterra, tra le vestigia del passato: è l'interessante percorso consigliato ai turisti che intendono [illegible] monumenti delle frazioni di Imperia.

A poca distanza da Porto Maurizio, si imbocca il bivio che conduce a Montegrazie, nelle valle di Caramagna. Qui, in regione Chiappa, si trova il maneggio Horsan, dove è possibile affittare cavalli per compiere un giro nei dintorni (anche in occasione dei frequenti raduni equestri nel capoluogo, questa località costituisce una tappa obbligata). E' un modo diverso per visitare la zona, che ospita il Santuario della Madonna delle Grazie, bell'esempio di architettura tardo-gotica ligure. La chiesa si affaccia su uno splendido panorama e dista un chilometro dall'abitato. E' stata costruita nel secolo XV ed è una degli edifici religiosi più venerati dall'Imperiese, in seguito all'apparizione e a un miracolo compiuto dalla Madonna nel '200. Conserva affreschi dei pittori Matteo e Tommaso Biasacci da Busca, Pietro Guido da Ranzo e Gabriele Della Cella a Finale.

Un altro itinerario di notevole interesse porta a tre piccole frazioni, sempre nelle vicinanze di Porto Maurizio. Dopo aver svoltato in corrispondenza del bivio lungo l'Aurelia, s'incontra Piani, sede di un probabile insediamento romano, come dimostrano i resti di un ponte alla foce del torrente Prino e i ritrovamenti di reperti nelle campagne. E' composta da due nuclei abitati, Corradi e Carli, che fanno corona alla chiesa di Santa Maria Assunta, anteriore al Mille, ma ricostruita nel '700. All'interno affreschi del secolo XV e una statua lignea di scuola provenzale (1400).

Continuando a seguire il corso del Prino, s'incontra la frazione Clavi. Nel centro del paese, spicca la casa-torre che, nell'antichità, faceva parte di un sistema di avvistamento. Il ponte a due arcate che attraversa il torrente risale invece all'epoca romanica e le associazioni ambientaliste intendono valorizzare la zona circostante attraverso la realizzazione di sentieri e itinerari turistici, oltre alla protezione del notevole patrimonio faunistico.

A breve distanza, si può infine ammirare la chiesa romanica di San Giorgio, a Torrazza. Consacrata nel 1001 e dedicata al Santo che ha dato il nome ad uno dei tre terzieri in cui era diviso il comune medievale di Porto Maurizio, presenta un'abside in perfetto stato di conservazione. L'aspetto attuale risale al secolo XVII.

Attaverso una strada pedonale che attraversa in più punti la carrozzabile, si può infine raggiungere il tipico borgo ligure di Torrazza, con i caratteristici «caruggi». Domina l'abitato una torre cinquecentesca, attualmente al centro di restauri. Nei secoli passati rifugio per gli abitanti in caso di pericolo, diventerà un museo sulle invasioni saracene, anche in vista della valorizzazione di percorsi di interesse storico, in occasione delle Colombiadi.

Enrico Ferrari

BOTTEGHE, MERCATINI E ANTIQUARIATO

Da Genova a Nizza tra libri rari mobili del '700 e vecchie cartoline

I pezzi più richiesti dai collezionisti che visitano le botteghe antiquarie del Ponente sono mobili e dipinti di scuole ligure; ma anche francobolli e monete hanno loro mercato. Sono frequenti pure le esposizioni di oggetti rari: uno degli appuntamenti da non perdere è la quarta mostra di cartoline d'epoca, che fino ad oggi si svolge al Palazzo del Parco, nel centro di Diano Marina.

A conferma del crescente [illegible] riscosso dalle testimonianze del passato, l'esposizione organizzata Azienda di soggiorno e Comune ha attirato migliaia di visitatori, accorsi ad ammirare [illegible] e proprie opere d'arte, come le «cartoline-scultura» di Domenico Mastroianni, che raffigurano la vita di Napoleone e di Cristo, o, ancora, illustrano le battaglie della prima guerra mondiale.

All'insegna del «[illegible] eravamo» anche la [illegible] di vedute paesaggistiche di una Diano Marina ormai dimenticata, o le immagini dedicate alle prime legioni dei carabinieri. I lavori, raccolti da Egidio Pezzetta, promotore dell'iniziativa, si potranno ammirare dalle 16 alle 22.

Nella città degli aranci, opera da tempo anche un circolo filatelico numismatico, che da diversi [illegible] promuove una mostra dedicata alle monete e ai francobolli antichi, giunta nel '90 alla sesta edizione, e la «fiera dello scambio», all'insegna della collaborazione [illegible] altre associazioni di tutta Italia. Pubblica inoltre un notiziario dedicato agli appassionati, in cui fornisce notizie sulle rarità e annuncia le iniziative del sodalizio. Lo stesso Pezzetta acquista e vende francobolli e monete.

Una tavola di P.Iribe per «Les robes de Paul Poiret», 1908

Se in provincia è possibile osservare da vicino pezzi rari e antichi, è più difficile trovarne in vendita nei mercatini. Le tradizionali bancarelle che fino ad alcuni anni fa venivano allestite ad intervalli fissi nel centro storico di Taggia [illegible] infatti scomparse.

Per gli appassionati della zona, ora, il punto di riferimento è costituito dalla Francia. Un mese fa, ad Antibes, si è tenuta un'importante manifestazione dedicata al collezionismo e il prossimo lunedì, a Nizza, si aprirà una grande fiera. Sempre a Nizza, merita una visita il villaggio Segurane, vicino al porto vecchio, che ospita una trentina di boutique e numerosi negozi di antiquariato. Altre tappe obbligate sono i mercatini periodici e permanenti del Genovese e nel Levante.

Quali sono gli oggetti preferiti dai collezionisti? Afferma Renato D'Agostino, titolare de «Il Tarlo», a Ospedaletti: «In questo periodo, vengono venduti in prevalenza mobili di scuola genovese, stile Luigi XV, e in generale p[illegible] del '700, mentre i modelli del'600 in noce vengono particolarmente richiesti. Per i quadri, prevalgono le neture morte del XVII secolo, e anche opere di pittori liguri come Longetti o Valerio Castelli. Qui a Ospedaletti, inoltre, si trova uno dei più grandi esperti a livello europeo, che dirige la Galleria Zorè».

Francesco Vallone, che gestisce un negozio di antichità nel centro di Imperia, conclude: «Il mercato sta attraversando un momento di stasi. Inoltre, le contrattazioni tra privati rendono più difficile il nostro lavoro e si prestano a speculazioni». [e. f.]

SPORT ALL'APERTO: BEACH VOLLEY

Si gioca sulla spiaggia, a piedi nudi e con l'immancabile cappellino a visiera da «croupier» dei casinò. Il beach volley, lo sport estivo per eccellenza importato dalla California, da quattro anni a questa parte ha ottenuto un notevole consenso di pubblico anche in Italia, dove si organizzano tornei ed incontri anche di alto livello i grandi atleti statunitensi e brasiliani che si [illegible] distinti in questa nuova disciplina.

A Genova-Rivarolo si è iniziato ieri, e proseguirà per tutto il mese di luglio, il «Champion Summer Volley» che si svolge al campo Torbella. Una località dell'entroterra dove, per poter comunque svolgere il torneo, gli organizzatori hanno portato sabbia sufficiente a coprire il campetto di calcio.

Giunto al terzo anno, il torneo rivarolese è diventato ormai appuntamento di richiamo per coloro che, in Liguria, [illegible] assistere alle acrobazie dei superatleti del volley. Scegliere questo sport a livello professionistico e agonistico, infatti, non è cosa da tutti. Ci vuole, affermano gli esperti, un fisico allenato, con prestazioni superiori alla media poiché, rispetto ad esempio alla pallavolo, è molto più difficile e faticoso giocare sulla sabbia che su fondi in erba o linoleum.

Ma, oltre alla prestanza fisica, che sembra impedisca alle donne di rendere spettacolare il volley femminile, anche il look ha un ruolo di primo piano. Cappellino con visiera, occhiali con i ripari laterali, canotta coloratissima, bermuda attillati stile ciclista. E' la «divisa» che contraddistingue il giocatore di questa nuova affascinante disciplina, sport che ha il vantaggio di poter essere praticato esclusivamente all'aria aperta. Tra i nomi famosi, vale la pena ricordare il californiano Siggin Smith (1,95 di altezza ed un fisico scattante) famoso non solo per la sua professionalità, anche per il fascino indiscusso che il biondo e abbronzatissimo sportivo esercita sulle donne.

Ed è emulando questi «divi» californiani, tutti muscoli, denti bianchi e aspetto sano, che anche in Liguria si organizzano tornei estivi di beach volley. Oltre al raduno genovese, da lunedì prenderà il via a Lavagna un altro torneo, che sarà seguito da nuovi appuntamenti organizzati durante la stagione estive anche a La Spezia, Sanremo e Savona.

La spettacolarità del beach volley consiste anche nella capacità degli atleti di muoversi in coppia (si gioca due contro due), in un campo che ha le dimensioni di quello utilizzato per la pallavolo. Recuperare la palla e fare punto significa quindi saper affrontare agilità i metri quadri del campo per «catturare» la sfera

a forza di capovolte, salti [illegible] batici, volate che richiedono grande capacità di elevazione.

In Italia, gli atleti che affrontano a livello professionistico il volley da spiaggio sono per la più giocatori di pallavolo che cercano di prepararsi per affrontare i «grandi» della California e del Brasile. Campioni che saranno in Versilia e Ferragosto, impegnati in un torneo che avrà in monte premi di [illegible] mila dollari.

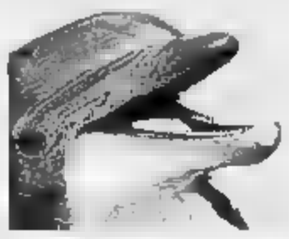
[illegible] Zacco

COSTA AZZURRA - ANTIBES - FRANCIA

UNA GIORNATA A MARINELAND

MARINELAND

Marineland è il più grande spettacolo [illegible] d'Europa. Il [illegible] show "TENERO", "FORTE", "GIGANTE" riscuote un enorme successo. Kim, Joséphine o Slicky sono alcuni degli eroi di un'impresa incomparabile. Marineland presenta tutti i giorni dell'anno i delfini, le orche, le otarie, gli elefanti marini, i pinguini, ecc... come pure il Museo Marino e gli acquari.



Spettacoli al pomeriggio a partire dalle 14,30 ed in luglio e Agosto anche in notturno alle 21,30.

AQUA-SPLASH

Aqua-Splash è il più grande parco di divertimenti acquatici della Costa Azzurra : 12 tobaga giganti, 1 piscina a onde, tutta una [illegible] di giochi, ecc.. in un nuovo ambiente, con un confort migliorato. Ma soprattutto, non bisogna mancare all'appuntamento [illegible] la piscina gigante (quasi 1000 m2 !). Aperto tutti i giorni dell'estate.

LA PICCOLA FATTORIA PROVENZALE

Eccovi la nuova attrazione di Marineland, di [illegible] i bambini [illegible] matti. " La Petite Ferme Provençale" (La Piccola Fattoria Provenzale) è una gradevole visita per tutta la famiglia. Un'occasione unica per avvicinarsi al meraviglioso mondo dei piccoli animali che si possono [illegible] e vezzeggiare : cavalli, mucche, montoni, conigli, [illegible]... Ma [illegible] bisogna dimenticare la Serra delle Farfalle viventi, il Museo del Miele, quello dei Profumi e lo passeggiata in pony. Aperto tutti i giorni.

ADVENTURE GOLF

Adventure Golf è un gigantesco minigolf (3 percorsi da 18 buche) costruito in un ambiente esotico. Cascate, grotte, fiumi [illegible] altrettanto prove per svagarsi. La sera per esempio, nella frescura notturna. Adventure Golf offre indimenticabili momenti di distenzione e divertimento. Aperto tutti i giorni.

QUATTRO RISTORANTI

Quattro ristoranti vi aspettano a Marineland : Aqua-Splash, La Petite Ferme Provençale, Marineland e oggi "Le Colonial". Questo [illegible] ristorante inserito in un ambiente di rocce e cascate luminose, permette di pranzare o cenare in un piacevole ambiente musicale e danzante. Le Colonial è senz'altro il ristorante più originale della Costa Azzurra.

Marineland
RN 7-ANTIBES

OFFERTA SPECIALE

Le Colonial offre un cocktail a tutti i lettori de La Stampa che presenteranno questo buono da ritagliare, come pure alle persone che li accompagnano.

Offerto limitato sino al 16 settembre 1991

Savt

Dalla Costa Azzurra alla riviera italiana, ritornano i grandi festival dell'estate

Splendono le stelle del jazz

A Juan-les-Pins Hancock, Manhattan Transfer, Gillespie, Joe Cocker e la Makeba. Nizza risponde con Miles Davis, Benson e Dee Dee Bridgewater; Sanremo punta su Chick Corea e la chitarra di Metheny

L'ESTATE del jazz: la Costa Azzurra, che propone cascate di big, la riviera italiana costretta (da bilancio) a programmi più contenuti ma ugualmente raffinati, per gli appassionati si preannuncia un mese di luglio forse irripetibile. I cartelloni sono quasi pronti.

Juan-les-Pins. Per la sua 25ª edizione, «Jazz a Juan», la classica rassegna che si svolge nella pineta Gould, ha proposto un cartellone di spicco, riunendo un gruppo di big davvero invidiabile. E, tenendo fede ad una tradizione radicata, predominano le presenze femminili. Il programma di luglio: The Barrat Sisters, Marion Williams e The Mighty Clouds of Joy (venerdì 19), Keith Jarret (20), Benny Carter, Herbie Hancock, Wayne Shorter, Stanley Clarke e Omar Hakim (21), Dizzy Gillespie e Miriam Makeba (22), i Manhattan Transfer (23), Carlos Santana (24), lo Stephan Grappelli Quartet, Marcel Azzola e il Didier Lockwood Quintet (25), Tania Maria impegnata in un «omaggio a Sidney Bechet», Maxim Saury e Claude Luter (26), Liane Foly e Dee Dee Bridgewater (27) e Joe Cocker (28). Non contenti di questo schieramento, gli organizzatori hanno previsto una serie di «concerts plus», aperti a musiche di altro genere. Così arrivano Billy Idol (9), gli Iggy Pop (10), il nostro Paolo Conte (12), Chuck Berry (14), i Vanilla Ice (17) e Barry White (18).

L'immagine è tratta dal volume «Illustrators»

Nizza. Dal 12 luglio, alle arene di Cimiez, scatterà anche la faraonica «Grande Parade du jazz», una kermesse in contemporanea su tre palcoscenici, con la scaletta che nascerà giorno per giorno. I nomi sono allettanti: i Neville Brothers, George Benson, B.B. King, la stessa Dee Dee Bridgewater, la rockstar americana Carmel, Suzanne Vega, il mitico Miles Davis, Etta James, John Faddis (il pupillo di Dizzy Gillespie), il fisarmonicista jazz Richard Galliano, i Tower of Power.

Sanremo. La città ospiterà, dal 23 al luglio, «Sanremo immagine jazz», ultimo erede del grande Festival jazz degli Anni Cinquanta. La manifestazione si svolgerà all'auditorium del Parco Marsaglia e sarà ripresa dalla Rai. Il cartellone è in allestimento, ma sono certi tre grandi concerti: quelli del chitarrista Pat Metheny, George Benson con la sua Count Basie Orchestra (sarà l'unico concerto italiano del chitarrista Pittsburgh) e di Chick Corea. Il programma sarà completato dall'esibizione di una serie di gruppi jazz Washington che suoneranno, però, su alcune piazze del centro cittadino (Santa Brigida e Cassini) e delle frazioni (Bussana Vecchia, Madonna della Guardia e Bussana Nuova).

Genova. Interessanti i programmi annunciati a Villa Imperiale per la rassegna curata dall'«Ellington Club»: concerto del pianista Joachim Kunn (13 luglio), Joe Henderson al sax e il campione della «fusion» Randy Brecker alla tromba (15), la Liberation Music Orchestra di Charlie Haden con musicisti come Branford Marsalis, Paul Motian, Tom Harrel e Joe Lovano (16), Joe Scofield chitarrista della scuola di Davis (18).

Sori. suona, per il «Sori Jazz» curato dal «Louisiana Jazz Club», dal 4 al 7 luglio nel teatro all'aperto dei giardini dell'Asilo Ghio. Il 4 saranno di scena Genova Jazz e Ralph Sutton con i Dixie Lord; il il duo Francesca Olivieri-Luigi Bonafede e Bob Wilder e Kenny Davern, gli autori delle musiche del film «Bix» di Pupi Avati che torneranno a suonare insieme dopo vent'anni e si esibiranno con Gil Cuppini, Riccardo Zegna e Rosario Bonafede; il saranno di scena Lino Patruno e Romano Mussolini e in esclusiva nazionale, Jimmy Whiterspoon; il 7 chiuderà il quartetto di Paolo Tomelleri e Teddy Riley.

Intanto subito Jazz all'«Exe Club» di Cerialè: questa il pianista Mauro Barabino; domani con lo Barabino, e Daviano Rotalla alla batteria e Maurizio Marenco al contrabbasso, si esibirà la cantante jazz Anna Sini.

Bruno Monticone

MUSICA LEGGERA, CABARET, PIANOBAR: LE SERATE PER DIVERTIRSI

GENOVA

Musica classica al Cantero

Concerto del gruppo dei «Wiener Virtuosen», con i solisti dei Wiener Philarmoniker e il pianista Paul Guida, questa sera alle 21, al teatro Cantero. In programma musiche di Mozart.

I «Kunserto» a San Fruttuoso

Appuntamento con la band «multietnica» dei «Kunserto», questa sera alle 21,30, a Villa Imperiale, nel quartiere di San Fruttuoso. Il concerto è presentato nell'ambito della rassegna musicale «Sinai Calypso 91», organizzata da Movida e Clod Produrioni. L'ingresso costa mila lire.

MASONE

Recital di De Gregori

Concerto di Francesco De Gregori, stasera alle 21,30, a Masone, in Valle Stura, organizzato dalla Pro loco. Il biglietto per ascoltare uno dei cantautori più amati della musica italiana costa 30 mila lire.

GENOVA

Concerto rock Carlini

Allo stadio Carlini è in programma, per le 20 di questa sera, il concerto rock «Columbus live», a favore dell'associazione

ricerca trapianti midollo Saliranno sul palco The Whore's Sons, The Wild Hawks, Rude, K.N., Guitars Revival, Six This, Reunion, Sankirtana, Bamby Fossati e Garybaldy.

ALBISSOLA MARINA

I «Los Mismos» al Ju-Bamboo

Musica dal vivo allo «Ju Bamboo» sul lungomare degli Artisti. Questa sera, alle 22,30, ritmi spagnoli con «Los Mismos».

SAVONA

ungheresi sul Priamar

Musica ungherese, con il gruppo «Vizonto» sulla fortezza del Priamar (ore 21) per la rassegna «Musica nei castelli di Liguria», organizzata in collaborazione con la Provincia.

SPOTORNO

Fantasie di note nei giardini

«Fantasie musicali» questa sera alle 21 nei giardini lungomare. Ad esibirsi sarà Beppe Petrolla. Organizzato dal consorzio «Spotorno-Spot» prosegue, ai lunedì e al martedì e nei fine settimana, il «Teatrino dell'erba voglio» al teatro Castello.

NOLI

«Gulliver» inaugura la stagione

La discoteca «Gulliver» di Voze-Noli inaugura oggi la stagione estiva all'aperto con serata Anni 60 e 70. Tutti i venerdì sera il «Gulliver», oltre a musica da discoteca, proporrà revival «da orchestre dal vivo (apertura ore 22).

BORGIO VEREZZI

Torna sfilata

Rievocazione storica in costumi d'epoca questa sera, per iniziativa dell'associazione «Centro S. Pietro». La parata avrà inizio alle 20.

PIETRA LIGURE

«Miss Gran Prix»

La discoteca «Astral» oggi ospita una selezione del concorso «Miss Gran Prix». Al music garden «La Tenda» è invece in programma musica revival.

LOANO

I Cotton club Manhattan Inn

Disco music dal vivo, ma anche brani Anni Sessanta, questa sera dancing-discoteca «Manhattan Inn». In pedana salirà il gruppo dei «Cotton club».

S. BARTOLOMEO

Gran gala dell'estate

La discoteca Chikito oggi inaugura la stagione estiva con un gran galà riservato a tutti gli

operatori turistici della zona. Animerà la serata l'esperto deejay veneziano Rudy Cavarra che, dalla consolle, sceglierà i migliori brani dell'annata musicale.

Serata live al «Gatto Nero»

Continuano gli appuntamenti con la musica dal vivo al bar Gatto Nero. Dalle 21 si esibiranno il tastierista Maurizio Lavarello e la cantante Sabrina Bonfadelli.

IMPERIA

Il Besugo in pista al «Ritual»

Animazione e travestimenti alla discoteca Ritual. Dalle scenderà in pista simpatico pupazzo, «Il Besugo». Al teatro Cavour è di scena la Compagnia Genova Spettacoli, «Colpi di timone» di Govi.

SANREMO

Parodie e candid

Canzoni, parodie e candid camera, un cocktail divertente per l'edizione del «41° Festival di Sanremo e mezzo». L'appuntamento è per le 21,15 di oggi, al teatro dell'Opera casinò.

Festa al «Discovery club»

Al «Discovery Club», dalle 22 di questa sera, è in programma una «Fiesta Brazil» con musica demenziale, gioco Polaroid e la partecipazione della cantante Lara Viani. L'organizzazione è a cura radio «Ponente Stereo».

CINEMA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Rete Azzurra

8 — **Faccio da me**
15 — **Tana dei lupi**, telenovela
18 — **Rubrica varia**
20,30 **Film**
— **I mille volti di...**

Telecupole

11 — **Mondo cavallo**, rubrica
11,30 **Stazione di servizio**, situation comedy
12,40 **Tg 4 Notizie**
13 — **Artisti d'oggi**
14 — **Tg 4 Flash**
14,05 **Good Times**, telefilm
17,30 **Marta**, novela
18 — **Tg 4 flash**
18,05 **Telenovela**
18,30 **Stazione di servizio**
18,30 **Tg 4 Notizie**
20 — **Medicina 33**
I cervi volanti, sceneggiato
Motori non stop, rubrica di motori
22,40 **Basket**
23,10 **Film**
1 — **Tg 4 Notizie**

Telestar

8 — **Amandoti**, telenovela
8,45 **Destini**, telenovela
9,45 **Il cacciatore solitario**, film
11,30 **Pensioni... problemi!**
13,15 **Tv sera**
13,45 **Terre sconfinate**, telenovela
14,30 **Riuscirà la nostra ?...**, telefilm
15,45 **Laverne & Shirley**
17,15 **Fantasilandia**
18 — **Zaffiro e acciaio**
18,50 **La previsiciale**, telefilm
19,40 **Terre sconfinate**, telenovela
20,30 **Re cruciale**, film
22,15 **Tg Sera**
23,25 **Piccole di**
— **Laverne & Shirley**
1,10 **Il giorno di San Valentino**, film

Telesetar

11 — **Tv shop**
12,10 **Nozze d'odio**, novela
13 — **Zoom**, attualità
13,30 **Pattuglia recupero**, telefilm
14,30 **Tv shop**
15,30 **After Mash**, telefilm
18 — **Tv Shop**
19 — **After Mash**, telefilm
19,30 **Zoom**, attualità
21 — **Venio del Sud**, tv movie
23,30 **Zoom**, attualità

Sardegna uno

8,30 **Innamorarsi**, telenovela
9,30 **Spazio commerciale**
12,30 **Viviana**, telenovela
13 — **Mikelesto**,
13,35 **Cartone animato**
14 — **Sardegna giornale**
Innamorarsi, telenovela
15,30 **Spazio commerciale**
17,30 **Cartone animato**
18 — **Sardegna giornale**
18,50 **Viviana**, telenovela
19,30 **Los Angeles ospedale Nord**, telefilm
20,30 **Sardegna giornale**
21,20 **A occhi aperti**, a cura di Giorgio Mastì
— **Sardegna giornale**
23,10 **Lo sbaldone**, rubrica
23,50 **Los Angeles ospedale Nord**

Canale 7

9,30 **Felicità dove sei**, telenovela
11, **Huncklebarry Finn**, cartoni
ragazzo selvaggio, telefilm
13 — **Felicità dove sei**, tele
13,30 **Fiore all'occhiello**, varietà
14,15 **Una scelta difficile**, film
16,30 **La tavola di nonno Ciccio**, cartoni
17 — **Huncklebarry Finn**, cartoni
17,30 **Big Foot ragazzo selvaggio**
18,30 **Felicità dove sei**, telenovela
19,30 **Cosby show**, telefilm
20 — **Tg Ligurie**
20,30 **Il terrore del West**, film
22 — **Bill Cosby Show**, telefilm
22,30 **W la libertà**, film
0,15 **Brivido e avventura**, telefilm

Primantenna

8,30 **mattina**
10 — **Docu**
10,30 **Sol De Batey**, novela
11,30 **Cartoni animati**
13 — **Cronache piemontesi**
13,30 **Auto della settimana**
14 — **Supermarkt**
15 — **English al corso**
— **Pomeriggio con cinquetta**
16,30 **Ancora insieme**, telefilm
17,30 **Cartoni animati**
18 — **Tgp**
18,30 **Cartoni animati**
20 — **Cronache piemontesi**
20,30 **Sol De Batey**, novela
21,30 **Auto della settimana**
22 — **Sanford and Son**, telefilm
22,30 **Cronache piemontesi**
23 — **Anteprima asta**
1 — **Auto della settimana**
1,30 **Buccaneette con...**

Telearcobaleno

9 — **Telechub**
12 — **Telem**
13,15 **Zoom Ponente**, 1ª ed.
14,15 **Telefilm**
14,50
15,50 **Telefilm**
15,30 **Il cammino segreto**
17,30 **La mia vita per te**, teleromanzo
18,20 **Gioia e inferno**, teleromanzo
19,20 **Zoom Tg Ponente**, 2ª ed.
19,35 **Pagina sportiva**
19,40
20,05 **La mia vita per te**,
20,45 **Il cammino segreto**, teleromanzo
21,50 **Gioia e inferno**,
22,10 **Belle si diventa**, rubrica
23,15 **Zoom Tg Ponente**,
23,45 **Okay motori**, programma sportivo
0,30

Tcs

14,30 **Andrea Celeste**, telenovela
15 — **Rotocalco rosa**
15,30 **Tv market**
19,30 **Cannon**, telefilm
— **Il fantasma di Sodoma**, film
22,15 **Colpo mezzo**
23,05 **Fish eye**
23,35 **Rommel la volpe del deserto**, film
1,15 **Colpo grosso**
2,05 **Buck Rogers**, telefilm

Telegenova

11 — **Shopping center**
15 — **Ore**, a cura della galleria lo
16,30 **Stazione di servizio**
19,30
20 — **regione**, rubrica di attualità
20,30 **Cervi volanti**, sceneggiato
21,45 **Un pizzico magia con Omar**
22,15 **Pronto onorevole?**, rubrica politica
22,50 **L'opinione**, a cura di U. Bassi
23 — **La vetrina dell'antiquariato**

Telesanremo

11,30
13 — **Cartone animato**
13,30 **Videopinione**, a cura di Paolo Limoncelli
14 — **After Mash**, telefilm
14,30 **Portobello road**
18 — **Nozze d'odio**,
19 — **Punto sera**
20,15 **Giocodoro**, quiz in diretta
20,30 **Pattuglia recupero**, telefilm
21,30 **motori**,
22,30 **Punto sera**
23,30 **Fifty Fifty**, telefilm
Lotta per
2 — **Market non**

CINEMA

Chiabrera — OGGI RIPOSO
Tel. 820.409
Or.: 21
Ingresso

Astor — **Arma non convenzionale**
Tel. 824.566
: 15,30/17,15/19
20,45/22,30. L. 9000/6000
di Craig R. Bailey con Dolph Lundgren, Brian Benben, Betsy Brantley (Usa '90) — Los Angeles: un poliziotto con arma micidiale uno spacciatore extraterrestre che si nutre del cervello dei drogati

Diana 1 — CHIUSO
Tel. 825.714
Or.: 16,30/18,30
20,30/22,30
Lire

Diana 2 — CHIUSO PER FERIE
Tel. 825.714
Or.: 16,40/20,15
ult. spett.

Eldorado — **Predator**
Tel. 820.563
Or.: 16,30/18,30
20,30/22,30 ult. spett.
Lire 9000/6000
di S. Hopkins con Danny Glover, Gary Busey, Ruben Blades (Usa '90) — Los Angeles 1997: un alieno invisibile fa carneficina di trafficanti di droga, finché un detective di polizia decide di catturarlo. 1h 48' V. M. 18

Filmstudio — **Green Card**
Tel. 388.322
Or.: 20,30
22,30 ult. spett.
Lire 5000
di P. Weir con G. Depardieu, A. MacDowell (Usa '90) — Un francese grezzo e un'americana snob si sposano soltanto per ottenere i vantaggi giuridici del matrimonio, ma la legge li costringe a convivere... N. V. 1h 48' Commedia

Jolly — **Penetranti urla bestiali**
Tel. 850.570
Or.: 15/18,30
16/18,30/21
22,30 ult. spett.

Colombo — **Brian di Nazareth**
Tel. 640.263
Or.: 20,30/22,30 ult. spett.
fest. dalle 16,30. L. 8000
di T. Jones con i Monty Python (Usa '90) — Giudea: a poca distanza, temporale e spaziale, dalla nascita di Gesù, viene alla luce Brian. Alcuni saggi pensano che il Messia sia lui, ma presto si ricrederanno N.V. 1h 31' Comm. demenz.

Corallo — **Mamma, ho perso l'aereo**
Tel. 48.290
Or.: 20,30/22,30
Lire 6000/4000
di Chris Columbus con M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '90) — Dimenticato a casa dai genitori, un bimbo di 8 anni si diverte a comportarsi come i grandi e a sconfiggere 2 ladri imbranati. N. V. 1h 37'

Ritz — **Misery non deve morire**
Tel. 840.427
Or.: 20/22,30 ult. spett.
festivi dalle 16
Lire 6000/5000
di R. Reiner con James Caan, K. Bates, R. Farnsworth (Usa '90) — Misery è l'eroina di una serie di libri. Quando lo scrittore che l'ha creata la fa morire, viene sequestrato da una folla lettrice. Da Stephen King. 14 1h 47' Thriller

Misery non deve morire
Tel. 51.419
Or.: 20,15/22,20
Lire 7000/4000
di R. Reiner con James Caan, K. Bates, R. Farnsworth (Usa '90) — Misery è l'eroina di una serie di libri. Quando lo scrittore che l'ha creata la fa morire, viene sequestrato da una folla lettrice. Da Stephen King, 1h 47' Thriller

Astor — **Fantozzi alla r**
50.997
Or.: 19,30/22,30 ult. spett.
festivi dalle 16,30
Lire 7000/4000
di Neri Parenti con Paolo Villaggio, Milena Vukotic, Gigi Reder (Italia '90) — Riassunto dalla ditta, Fantozzi fa da p stanarne e finisce in galera. Lo salva la moglie Pina pubblicando le sue memorie... N.V. 1h 31' Comico

Cristallo — CHIUSO PER
Tel. 52.554
Or.: 20/22,15 ult. spett.
Lire

Teatro Leone — OGGI RIPOSO
Or.: 21
Lire 3000

Abba — **Misery non deve morire**
Tel. 504.234
Or.: 20/22 ult. spett.
Lire 7000/5500
di R. Reiner con James Caan, K. Bates, R. Farnsworth (Usa '90) — Misery è l'eroina di una serie di libri. Quando lo scrittore che l'ha creata la fa morire, viene sequestrato da una folla lettrice. Da Stephen King. V.M. 14 1h 47' Thriller

Arena Giardino — **Le avventure di Bianca e Bernie**
Or.: 21,15 spett. unico
Lire 5000/4000
abb. al nuovo Pippo e il safari prod. Walt Disney (Usa 1977) — Riusciranno due teneri topolini a salvare una bimba dalle grinfie della crudele Medusa che la tiene prigioniera in una palude? N.V. 1h 37' Cartoni animati

Celle Piani — **Green Card**
Or.: 21,30 spett. unico
Lire 7000/5000
di P. Weir con G. Depardieu, A. MacDowell (Usa '90) — Un francese grezzo e un'americana snob si sposano soltanto per ottenere i vantaggi giuridici del matrimonio, ma la legge li costringe a convivere... N. V. 1h 48' Commedia

Ondina — **La sirenetta**
Tel. 692.200
Or.: 20,20/22,20 ult. spett.
Lire 5000/5000
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney, abb. a «Pinocchio guardiano del faro» (Usa '89) — La sirenetta Ariel sogna di diventare una ragazza. Un giorno salva il principe Eric e se ne N. V. 1h Cartone animato

Loanesa — **Le età di Lulù**
Tel. 669.961
Or.: 20,30 spett. unico
Lire 6000/5000
di Bigas Luna con Francesca Neri, Oscar Ladoire (Spagna '90) — Tra i 15 e i 30 anni la vita erotica della passionale Lulù dal primo amore fino alla perversione e alla violenza. Dal libro di Almudena Grandes. V. M. Erotico

Perla — **Ghost**
Tel. 688.941
Or.: 20,20/22,30 ult. spett.
Lire 7000/5000
di J. Zucker con P. Swayze, D. Moore, W. Goldberg (Usa '90) — Un giovane assassinato diventa un alto fantasma invisibile e rimane sulla Terra per aiutare la ragazza che ama a combattere i colpevoli. N. V. 2h 05'

Verdi 1 — **La addormentata nel bosco**
Tel. 97.249
Or.: 15,30/17,15/19,20/21,15
Lire 6000/5000
di Larson, Reitherman, Clark, prod. Walt Disney (Usa 1959) — Una grande fiaba Disney: la principessa Aurora, minacciata dalla strega Malefica, è salvata dal bel principe aiutato da tre simpatiche fate. N. V. 1h 12' Cartoni animati

Verdi 2 — **Un poliziotto alle elementari**
Tel. 97.249
Or.: 16/21,30
Lire 6000/5000
di I. Reitman con A. Schwarzenegger, Penelope Ann Miller, Linda Hunt (Usa '90) — Per sgominare una banda di trafficanti un poliziotto è costretto a diventare maestro di un gruppo di bambini scatenati. N.V. 1h 47' Commedia

Le avventure Bianca e Bernie
Or.: 21,15 spett. unico
Lire 5000/3000
abb. al nuovo Pippo e il safari prod. Walt Disney (Usa 1977) — Riusciranno due teneri topolini a salvare una bimba dalle grinfie della crudele Medusa che la tiene prigioniera in una palude? N.V. 1h 37' Cartoni animati

cinema si va a qualsiasi senza trascurare impegni

GENOVA

TEATRI. Margherita: Chiusura estiva; : Chiusura estiva; **teatro della Corte:** Chiusura estiva; **Carignano:** Chiusura estiva; Chiusura estiva.

CINEMA. Ariston 1: Crocevia della morte; Aquila nera; **Augustus:** Piccola peste; **Corallo 1:** Schegge di follia; **Corallo 2:** Pazzi a Beverly Hills; **Grattacielo:** Colpi proibiti; Christine la macchina infernale; **Lux:** Il testimone più del mondo; **Mignon:** Il silenzio degli innocenti; Balla coi lupi; **Olimpia:** Chiusura estiva; **Orfeo:** Whore (puttana); **Palazzo:** La timida; **Universale 1:** Rosencrantz e Guildenstern sono morti; **Universale 2:** Stato di grazia; **Universale 3:** Cattiva; **Verdi:** Arma convenzionale; **Alcione:** Buio in sala; **Centrale** Tre uomini e porcona; **Centrale 2:** Porno paprika - Napoli Parigi la tratta bianche; **Chiabrera:** Bestia in calore - L'ultima goccia.

Eden: Oggi riposo.

CAMPOMORONE. Ambra: Cartolina dall'inferno.

Sire: Oggi riposo.

CINECLUB: Amici cinema: Chiusura estiva; **Lang:** Chiusura estiva; **Lumiere:** Chiusura estiva; **Movie club:** Green card; **Nickelodeon:** Chiusura estiva.

I nostri risultati parlano ad un mondo che ha sempre più cose da dirsi

Bastano poche cifre essenziali per sottolineare la continua crescita del Gruppo STET.

Il Gruppo IRI/STET in cifre*	1988	1989	1990
Ricavi	15.853	17.727	19.964
Investimenti	6.509	8.930	10.610
Risultato netto	1.286	1.355	1.367

* in miliardi di lire.

Ma, al di là dei numeri, c'è la complessa attività di un Gruppo impegnato in tutti i settori delle telecomunicazioni, dai servizi all'industria, dall'impiantistica alla ricerca. Con l'obiettivo primario di garantire alle telecomunicazioni italiane standard europei di modernità ed efficienza prestando la massima attenzione ai mercati internazionali. D'altra parte affrontare la competizione internazionale ai livelli più alti, significa affermare la propria presenza nel futuro della comunicazione. Abbiamo molte cose da fare perché la gente, nella vita ■ nel lavoro, avrà sempre più cose da dirsi.

STET

Pensiero strategico
per le telecomunicazioni

Dimagrire è
LIBERTA' DI LINEA
Centro di dimagrimento accelerato
IDEAL LINE-SYSTEM
Via [illegible] Mille 7 - Novara
Tel. 0321/29807

LA STAMPA
NOVARA
E PROVINCIA
Venerdì [illegible] Giugno 1991
Redazione: corso della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

IDEAL LINE-SYSTEM
DIMAGRIRE
[illegible] E' PIU'
UN SOGNO
Via dei [illegible] 7 - Novara
Tel. 0321/29807

A PAGINA 41

Maturità a Novara

[illegible] esami orali dei periti agrari al Bonfantini

Si è parlato di zootecnia, macchine utensili, coltivazioni di riso e mais, agli orali dei periti agrari che sono iniziati ieri.

A PAGINA 41

Dramma a Villadossola

Si toglie la vita con un colpo di fucile

Il pensionato, che soffriva di esaurimento nervoso, si è sparato con il fucile da caccia mentre era in casa con la moglie.

PIEMONTE ESTATE

Una guida al divertimento

Luciana Savignano (nella foto) e le stelle della danza a Vignale, la rassegna teatrale di Alba e le selezioni per il Festivalbar ad Aosta: la proposte del fine settimana. [illegible] 45, 46, 47

A PAGINA 42

In Val d'Ossola

[illegible] bloccate per il fango

Oltre ai danni ecologici, il limo scaricato dagli svizzeri nel Diveria ha causato la fermata negli impianti di Iselle e Crevola.

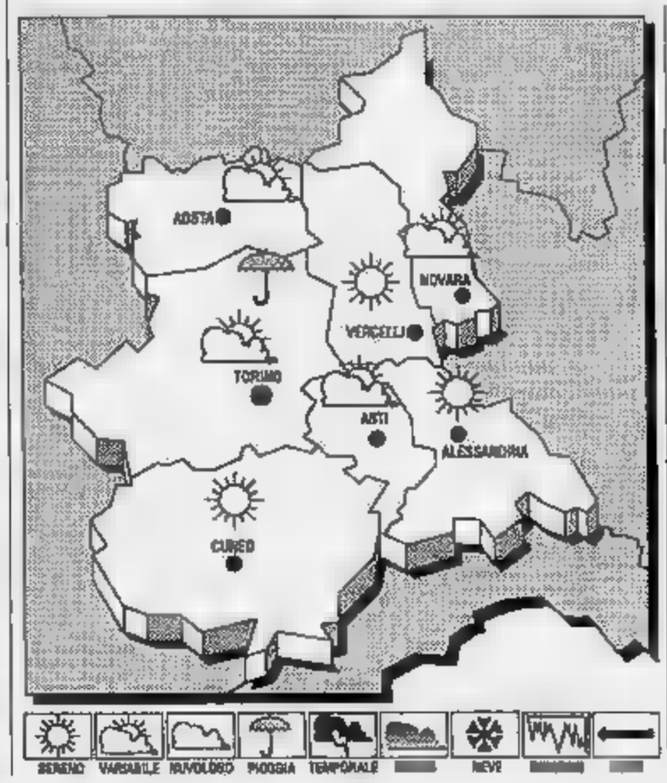
A PAGINA 42

Nell'Alto Verbano

E' polemica sul tunnel maledetto

Dopo l'incidente che per poco non è costato la vita a una ragazza, a Rovegro chiedono che sia posato una griglia.

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



[illegible]TUAZIONE: Un sistema perturbato di origine atlantica tende [illegible] interessare le regioni settentrionali italiane e, successivamente, quelle centrali. **Tendenza del tempo:** al Centro e al Sud [illegible] inizialmente sereno e [illegible] nuvoloso, con [illegible] pomeridiani sulle [illegible] interne. Al [illegible] graduale [illegible] nuvolosità, con precipitazioni [illegible] temporalesche. Dalla [illegible] aumento [illegible] nuvolosità al Centro.

TEMPO PREVISTO PER [illegible]: Cielo parzialmente nuvoloso, con residui piovaschi, [illegible] temporaleschi sulle zone orientali, e tendenza al miglioramento. **Venti:** moderati [illegible] Ovest. [illegible] buona.

[illegible]: Ri debole aumento, su valori [illegible] media stagionale.

[illegible]
DI IERI A [illegible]
Max: [illegible]; min: 17; media: 20

UN ANNO FA
Max: 30; min: 18; media: 23

TEMPERATURE [illegible]
Torino [illegible] Asti [illegible]
Alessandria [illegible] Aosta [illegible]
Cuneo [illegible] Vercelli 30

Il **Sole** sorge alle 5,44 e [illegible] alle 21,30. La Luna si leva alle 22,21; cala (il giorno successivo) [illegible] ore 7,48.

Nell'Alto Novarese torna la fiducia dopo la firma dei decreti istitutivi

Avanza la nuova provincia

«E' un atto fondamentale», dicono gli amministratori del Verbano Cusio Ossola
Commenti favorevoli da sindacati e imprenditori, ritrovata l'unità d'intenti

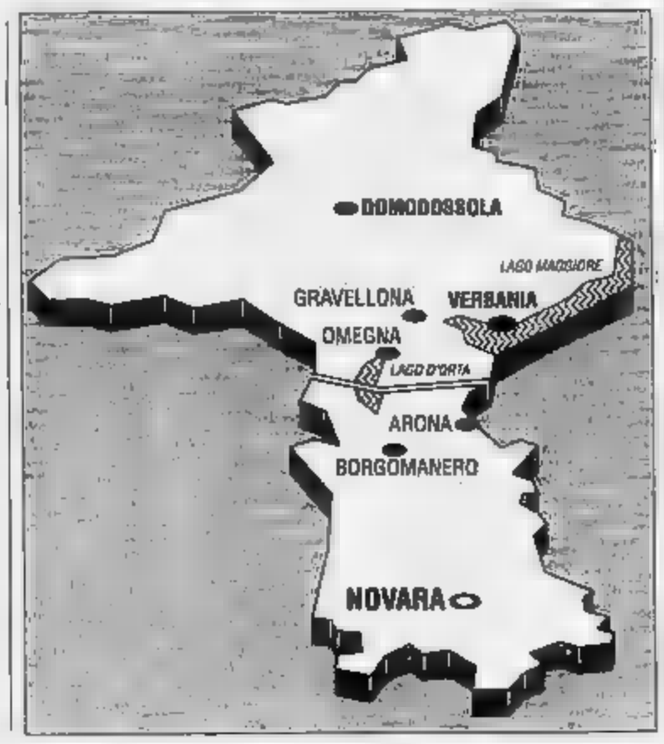
Ma i veri nodi sono ancora sul tappeto

[illegible] Piena soddisfazione [illegible] tutto l'Alto Novarese per gli ultimi sviluppi dell'iter della provincia. L'approvazione [illegible] parte del consiglio dei Ministri di tutti i decreti istitutivi, compreso quello del Verbano-Cusio-Ossola, [illegible] considerata una tappa fondamentale per raggiungere il decentramento lungamente atteso.

Se è d'obbligo la cautela, poiché non si tratta ancora della parola definitiva, si ritiene essenziale che nella attuale fase si sia ribadito il [illegible] congiunto di tutte le località candidate. «Sono superati i timori emersi nei giorni scorsi, quando sembrava che tutto venisse [illegible] in discussione e soprattutto che il Vco fosse accantonato», ha detto il sindaco di Verbania, Zani.

[illegible] clima di rinnovato ottimismo [illegible] contribuisce anche il recupero di una decisa spinta unitaria da parte dell'intero Alto Novarese. Nei prossimi giorni il comitato promotore di coordinamento per la provincia affronterà il nodo della distribuzione dei servizi.

[illegible] 40



Migliora il bimbo di Trecate gravemente ustionato

Salverà il figlio

Il padre offrirà la [illegible] pelle al piccolo Andrea. L'intervento innovativo previsto questa mattina al «Niguarda» di Milano

[illegible], Angelo Cutaia, proprietario del ristorante «Bambù» di Trecate, [illegible] questa mattina la propria pelle [illegible] figlio per strapparlo alla morte. Andrea Cutaia, cinque anni, rimasto ustionato [illegible] modo gravissimo sabato [illegible] mentre stava tentando di bruciare alcuni nidi di formiche, verrà operato stamattina all'ospedale «Niguarda» dall'équipe della professoressa Ruggerone [illegible] una tecnica innovativa.

Al bambino verrà tolta la pelle bruciata [illegible] un'escarectomia, poi gli verrà applicato il derma del padre, [illegible] cui è stata accertata la compatibilità. Angelo Cutaia ha detto di [illegible] pronto a «farsi spellare» pur di salvare il figlio e ieri ha trascorso la vigilia dell'intervento all'Ospedale Maggiore di Novara, al capezzale della moglie Donatella Lai, ricoverata [illegible] reparto di dermatologia. La donna ha riportato ustioni alle mani ed alle braccia nel tentativo [illegible] spegnere le fiamme. Ieri le [illegible] condizioni erano [illegible] via [illegible] miglioramento ed è impaziente di rivedere il figlio.

[illegible] 40

Andrea Cutaia e il padre Angelo saranno sottoposti oggi ad un delicato intervento

Il decreto è stato pubblicato ieri sulla Gazzetta Ufficiale

Università, arriva l'autonomia

Soddisfazione degli amministratori novaresi

Il Convitto Nazionale «Carlo Alberto» potrebbe ospitare la sede universitaria

[illegible] Un passo in avanti per l'Università tutta novarese. Ieri è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il decreto del prorettore dell'Università di Torino, professor Conte, che istituisce per Novara le due facoltà decentrate di Economia e Commercio e Medicina.

E' il primo passo ufficiale per portare a Novara un'Università autonoma. Ora occorrerà che vengano realizzate altre due condizioni, l'assegnazione di cinque docenti di ruolo per ogni facoltà e la successiva nomina del Preside. Inoltre si dovrà procedere nella ricerca di un'ubicazione adeguata, un problema [illegible] sta lavorando il Consorzio istituito nel [illegible] '90 e che ha [illegible] nei giorni scorsi anche l'intervento del Comune [illegible] l'incarico affidato all'architetto Vittorio Gregotti. Di soddisfazione intanto le reazioni a Novara.

SERVIZIO A [illegible]

PeterVest
Lui & Lei
SPOSARSI IN RADIO SINO AL [illegible] 30 GIUGNO
modello di CARLO PIGNATELLI
RADIO THOMAS ANNI 20 [illegible] LEGNO.
ACQUISTANDO L'ABITO DA SPOSA, SPOSO (O PAPA', O TESTIMONE).
PER "LUI", I TESTIMONI E GLI INVITATI, UN GRANDE ASSORTIMENTO [illegible] ABITI DA CERIMONIA
AL SABATO ORARIO CONTINUATO 9-19,30.
PARCHEGGIO PRIVATO ★
ARIA CONDIZIONATA [illegible]
Tel. 0321-402593
Via Massaia 1, Novara.

Alto Novarese, primi commenti dopo i decreti sulle nuove province

«Ora l'obiettivo è più vicino»

Il provvedimento ha fatto ritrovare unità d'intenti tra gli amministratori del Verbano-Cusio-Ossola Soddisfatti anche sindacati e imprenditori. L'intervento dell'assessore regionale agli Enti Locali

[redacted] SERVIZIO

E' un Verbano Cusio Ossola unito, che ha ritrovato il gusto [redacted] condurre c[redacted] decisione la battaglia per il decentramento e la volontà di superare ogni difficoltà interna, quello che saluta la notizia della firma governativa [redacted] decreti istitutivi delle nuove province.

Del recupero di q[redacted] spinta unitaria offre un'immagine, dopo il proficuo incontro delle giunte municipali dei maggiori comuni dell'Alto Novarese, la conferenza stampa convocata ieri al municipio di Verbania: con gli amministratori locali erano presenti quelli [redacted] Omegna e di Domodossola, i rappresentanti del comitato promotore e l'onorevole Gianni Motetta.

«Oggi possiamo davvero dire che l'obiettivo è più vicino» ha detto il sindaco di Verbania, Bartolomeo Zani. «Il nostro compiacimento - ha aggiunto - è ancor più vivo poiché l'approvazione [redacted] decreti giunge al termine di una settimana densa di colpi di scena, che sembravano rimettere tutto in discussione e portare addirittura ad un accantonamento del Vco. Ora invece la procedura si è rimessa in moto congiuntamente per tutte le candidate, a conferma che non vi erano fatti nuovi tali da pregiudicare quanto già sancito nel testo legislativo».

Per il vicesindaco Aldo Reschigna la firma del Consiglio dei ministri: «E' un passo importante [redacted] irreversibile, un punto fermo dopo il quale Verbania si deve considerare definitivamente aggregata alle altre candidate. Ora si torna [redacted] lavorare con maggiore entusiasmo [redacted] consapevolezza».

Che il lavoro da compiere [redacted] ancora parecchio sono del resto tutti convinti. [redacted] consapevoli che l'iter istitutivo [redacted]e province non è certo concluso: in particolare, prima dell'approvazione definitiva del governo, dovranno esprimersi le commissioni parlamentari e le regioni interessate. Per questo le dichiarazioni di soddisfazione sono accompagnate dalla necessaria cautela, anche se dopo gli ultimi eventi [redacted] futuro appare sotto una luce diversa [redacted] più favorevole.

«L'obiettivo-provincia è stato osteggiato fino all'ultimo - ha affermato l'onorevole Motetta - ma l'impegno e [redacted] tenacia con cui da anni esso viene perseguito ha ottenuto [redacted] primo, significativo riconoscimento. Comunque non bisogna abbassare la guardia, ma mantenere un atteggiamento di attiva vigilanza».

Per il primo cittadino [redacted] Omegna, Teresio Piazza, occorre guardare alla firma dei decreti come ad un nuovo punto [redacted] partenza per non commettere l'errore di credere ormai vinta la partita: «E' comunque confortante - ha rilevato - che vi sia la volontà di superare gli ostacoli residui [redacted] unità di intenti». Di importante risultato ha parlato anche il consigliere do[redacted] Gianmauro Mottini: «Questo sviluppo decisivo - ha aggiunto - sta a dimostrare come le recenti [redacted] discusse posizioni di Domodossola sul capoluogo non creino alcun ostacolo alla procedura».

Le reazioni [redacted] giungono solo dall'ambiente politico, [redacted] anche dalle forze economiche e sociali rappresentate nel comitato promotore di coordinamento per [redacted] provincia. Sorprendenti sono definite le ultime vicende [redacted] gretario della Cisl Alto Novarese, Diego Caretti: «Si[redacted] lieti, ma occorre cogliere l'occasione che si ripresenta per affrontare senza perdere tempo i nodi irrisolti, a partire dall'area cusiana». In sintonia anche la posizione del segretario Cgil, Bruno Lo Duca, per il quale «occorre non farsi strumentalizzare da problemi residui che con la buona volontà di tutti si possono e si devono risolvere».

[redacted] presidente dell'Unione Industriali del Vco, Giuseppe Moroni, ha sottolineato che a questo punto diventa essenziale superare con decisione i problemi di carattere sostanziale, [redacted] la distribuzione dei servizi: «A tale proposito - ha detto Moroni - la [redacted] associazione proporrà un progetto di razionalizzazione ispirato [redacted] due principi informatori della baricentricità e della omogeneità degli uffici». L'argomento sarà del resto affrontato nella riunione del comitato pro[redacted] in programma la prossima settimana.

[redacted] Torino si segnala infine un intervento [redacted] Enrico Nerviani: «Si [redacted] finalmente in chiaro - ha detto l'assessore regionale agli Enti locali - una situazione difficile e contraddittoria che non poteva più essere tollerata. Ora la parola torna alla Regione, che intende operare così come ha fatto finora con tempestività e nel rispetto della volontà delle popolazioni, espresse formalmente e nei tempi dovuti».

Sergio Ronchi

LETTERE AL [redacted]

Concorso [redacted] pittura con coda polemica

Mi riferisco alla V edizione del Concorso nazionale [redacted] pittura «Momo in tavolozza» che [redacted] è chiusa domenica 23 scorsa con la cerimonia della premiazione; una conclusione che ha lasciato sorprese la maggior parte degli astanti e degli artisti stessi per il verdetto [redacted] dalla «Com[redacted] d'esame».

Pur ammettendo la buona fede di una parte dei componenti di detta commissione, non possiamo esimerci dal sollevare [redacted]cuni dubbi sull'influenza negativa che può [redacted] esercitato qualche elemento locale noto per le sue tendenze avanguardistiche.

Non siamo nuovi a certe aberranti soluzioni, ma quella [redacted] domenica scorsa supera ogni limite. L'arte va giudicata sotto ogni profilo [redacted] tendenza, ma per certi «Maestri» (anche [redacted] buoni artigiani del pennello) esiste [redacted] sola tecnica, quella [redacted] loro più confacente e solo quella de[redacted] presa in considerazione. Lo dimostra la graduatoria [redacted] basti pensare che su 23 opere premiate ben 21 [redacted] tendenze avanguardistiche con eccezione di due noti ed affermati artisti lombardi. E [redacted] dire di un certo acquarello esclu[redacted] dal [redacted] premi? Una sfrontatezza senza alcun ritegno, che ci auguriamo porti gli organizzatori a porre ripari in un prossimo futuro.

Un artista, professore [redacted] docente dell'arte, ora scomparso, mi disse un giorno: «Un artista serio mai esprime giudizi [redacted] un collega, tutt'al più, se richiesto, può consigliare l'acquisto di un'opera anziché un'altra, ma mai si permetterebbe d'esprimere una critica e, tanto meno, un giudizio».

Detto questo, porgo le dovute scuse al sindaco di Momo, al presidente del Premio e [redacted] quant'altri hanno generosamente collaborato alla riuscita della manifestazione.

Lettera firmata, Novara

Cossogno, così il Tar sul ricorso elettorale

Con riferimento agli articoli pubblicati su La Stampa in merito al ricorso presentato dalla lista n. [redacted] Cossogno con il quale chiedevano il rifacimento delle elezioni in base [redacted] presunte irregolarità durante [redacted] svolgimento delle elezioni amministrative dello scorso anno, per opportuna c[redacted] invio l'estratto della sentenza del Tar depositata il 13 maggio 1991.

«Nel raffronto [redacted]lle risultanze con i dati esposti nei verbali delle operazioni elettorali, risulta indubbio che ad alcuni candidati [redacted] stati attribuiti voti in numero diverso (per ec[redacted] per difetto) rispetto [redacted] quelli effettivamente espressi a loro favore. Tuttavia, le variazioni [redacted] sono tali da condurre alla sostituzione di alcuno dei candidati eletti con altri.

Pertanto, [redacted] non sussistono certamente, in specie, i presupposti per la rinnovazione delle consultazioni elettorali, attinendo le irregolarità non tanto alle votazioni in quanto tali, ma al successivo scrutinio delle schede - la cui genuinità è incontestata - non vi è neppure interesse, né per i candidati né per l'elettore ricorrente, alla correzione dei risultati elettorali, giacché l'azione in materia elettorale deve essere finalizzata [redacted] conseguimento [redacted] un'utilità completa, diversa o ulteriore rispetto alla semplice correzione dei risultati, laddove da questa [redacted] segua alcuna modificazione nell'organo elettivo, le cui votazioni [redacted] contestate. Per questo motivo il Tar per il Piemonte, sez. II, [redacted]finitivamente pronunciando sul ricorso in epigrafe, lo rigetta».

Rosalba Boldini, sindaco di Cossogno

Troppe biciclette viaggiano [redacted] luci

Con il ritorno della bella stagione, su tutte le strade sono tornate a circolare centinaia di moto e biciclette. Anch'io sono un cicloamatore e appena posso, appprofitto del tempo libero per farmi salutari pedalate. Come automobilista sono però preoccupato dal crescente numero di centauri e ciclisti che continuo ad incrociare [redacted] tarda sera sprovvisti di luci regolamentari. In particolare, coloro che si servono delle mountain bike in città o su strade provinciali e statali.

Queste persone irresponsabili non mettono a repentaglio soltanto la loro vite, [redacted] anche quella di coloro che sono costretti a sterzate o frenate improvvise per evitarli. Sulla litoranea del Lago d'Orta, dove per la sua tortuosità ci sono insidie ad ogni curva, ho già rischiato di investire qualcuno. Sarebbe bene che [redacted] forze dell'ordine, come facevano una volta, reprimessero questi comportamenti. E con lo stesso rigore applicato agli automobilisti.

Lettera firmata, Omegna

NOTIZIE [redacted]

[redacted]

Scontro d'auto, feriti due carabinieri

Due militari gravemente feriti nello scontro fra una «Gazzella» dei carabinieri ed una «Golf», in largo Leonardi, l'altra notte. Santo Rinaldi, [redacted] anni di Loreglia guarirà in due mesi, [redacted] collega Agostino Piga, 38 anni [redacted] Borgomanero ne avrà per 20 giorni. La «Golf» condotta da Giovanni Mairate, 19 [redacted] di Trecate, non ha dato la precedenza all'auto militare che viaggiava dal corso Vercelli verso il viale Roma. Nell'impatto la Gazzella è andata semidistrutta.

[redacted]

Nuovi servizi nelle usl della provincia

Nuovi servizi istituiti nelle usl della provincia. A Borgomanero, Verbania e Domodossola sono state assegnate tre divisioni di diabetologia. Verbania disporrà anche del servizio di geriatria. Ampliamenti anche per l'ospedale «Maggiore» di Novara [redacted] la seconda divisione di cardiologia, oncologia, dietetica ed epilessia.

[redacted]

Dodici imputati per traffico di droga

Oggi prima udienza [redacted] processo che vede sul banco degli imputati 12 persone. I reati contestati a tutti sono detenzione e spaccio di droga, cinque di [redacted]si [redacted] imputati anche [redacted] associazione per delinquere finalizzata allo spaccio. L'attività criminosa del gruppo aveva base [redacted] Castelletto Ticino, dove era la sede [redacted] smistamento dell' eroina destinata anche [redacted] altre zone della provincia.

DOMODOSSOLA

Tentata rapina al negozio di un fotografo

Tentata rapina ieri pomeriggio nel centralissimo [redacted] Ferraris. Un tossicodipendente con diverse condanne per droga e furti alle spalle, Giorgio Broggio, 35 anni, è entrato nello studio fotografico di Paolo Falciola e gli ha puntato un coltello alla gola, intimandogli [redacted] consegnargli l'incasso della giornata. Il fotografo è riuscito [redacted] divincolarsi [redacted] a chiamare al telefono i carabinieri che [redacted] accorsi subito ed hanno portato il tossicodipendente in [redacted]. Nella notte precedente Broggio era già stato fermato per alcuni furti.

Al Niguarda di Milano si fa l'impossibile per salvare Andrea

Oggi il primo intervento

Sul piccolo sarà trapiantata la cute del padre. Così si aumentano le difese immunitarie del bimbo che è grave ma ha ripreso conoscenza

TRECATE. Stamattina alle 9, all'Ospedale Niguarda [redacted] Milano, l'équipe della professoressa Ruggerone tenterà di salvare Andrea Cutaia, il bambino di cinque anni rimasto gravemente ustionato sabato sera giocan[redacted] un barattolo di alcol.

Se Andrea ce la farà, sarà determinante l'apporto del padre, Angelo, proprietario [redacted] ristorante «Bambù», che ha deciso di donare la propria pelle al figlio per questo delicato intervento.

I medici dovranno infatti effettuare un'escarectomia: al bimbo verrà tolta tutta la pelle ustionata [redacted] su questa verrà applicato [redacted] derma del papà. La compatibilità del tessuto consente infatti il trapianto, l'unico filo di speranza a cui [redacted] appe[redacted] la vita di Andrea.

Angelo Cutaia ha trascorso la vigilia dell'operazione al capezzale della moglie, Donatella, anche lei rimasta ferita nell'incidente. «Io me la caverò però in [redacted] quindicina di giorni - dice la donna - perché le ferite che mi sono procurata stanno guarendo rapidamente. Non vedo l'ora infatti [redacted] andare a Milano per [redacted] vicino [redacted] Andrea».

Donatella Lai ha subito ustioni di secondo e terzo grado alle mani ed alle braccia nel tentativo di spegnere le fiamme divampate attorno al figlio. «Quella mattina [redacted] stata al supermercato a comprare un bottiglione d'alcol da cinque litri per fare [redacted] po' di pulizia, e probabilmente è stata proprio la quantità [redacted] liquido fuoriuscito che ha provocato l'incidente».

Le fiamme, con cui Andrea stava aiutando la madre a sterminare dei formicai nel cortile antistante il ristorante, hanno causato al bambino ustioni gravissime sull'80% [redacted] per salvarlo i medici del Niguarda metteranno [redacted] punto [redacted] pratica innovativa.

«A Milano sono stato sottoposto ad una serie di esami che hanno accertato la compatibilità fra la mia pelle e quella di Andrea - racconta il padre - così sarà possibile effettuare una serie di trapianti di derma che daranno a mio figlio almeno una parte delle difese immunitarie. Quando mi hanno parlato della possibilità [redacted] trapianto ho detto che ero pronto a farmi spellare vivo pur di salvare Andrea».

In pratica [redacted] pelle del padre, che verrà prelevata dalle [redacted] Andrea riceverà una protezione delle ustioni che potrà dare il via alla rigenerazione cutanea: un intervento difficile, ma che i medici tenteranno per offrire [redacted] Andrea qualche chances [redacted] salvezza.

All'Ospedale Maggiore [redacted] Novara, alla camera del reparto di dermatologia in cui è ricoverata Donatella Lai, ieri c'erano anche i dipendenti del «Bambù», che hanno garantito che il locale resterà aperto. «In questo momento difficile non potevamo lasciare soli Angelo e Donatella, che meritano ogni appoggio. Angelo ed il [redacted] complesso si sono esibiti per benefi[redacted]. A Momo hanno registrato dal vivo "Musica insieme", un disco il cui ricavato [redacted] stato devoluto in beneficenza».

Marcello Giordani

STATO CIVILE

[redacted]

NATI. Veronica Morosin; Alessandra Zanotti; Cecilia Forcherio.

MATRIMONI. Vittore Cambetta [redacted] Angela Ferrari; Salvatore Giovia e Concettina Spagnolo; Amedeo Colavolpe e Marina Riba.

Domenico Bonalina [redacted] Silvia Adami; Antonio Angiani e Settimina Vietti; Mario Bozzi [redacted] Barbara Uselli.

Francesco Brughiera e Cinzia Mondini; Maurizio Lazzarin e Angela Ferraris; Roberto Tacchetti e Manuela Piola; Davide Celano e Simona Conceddu; Claudio Vergobbi e Elena Vanetti; Francesco Cerutti e Eris Rondoni.

[redacted]

MATRIMONI. Fausto Vella e Antonella Manni.

DORMELLETTO

[redacted] Roberto Caligaris e Ilaria Tancredi.

Giovanni Mercurio e Patrizia Zillo.

[redacted]

[redacted] Orchidea Biolcati

INVORIO

[redacted] Mauro Tosi [redacted] Luisa Bellosta; Tommaso [redacted] Felice e Amalia Blasio.

Massimo Gnemmi e Patrizia Barlera.

IN [redacted]

[redacted]

Canti popolari piemontesi a palazzo Longoni

Rassegna di canti popolari piemontesi domani sera alle 21,15 a palazzo Longoni. Parteciperà il coro «Alpette» di Torino.

[redacted]

Convegno sull'arte [redacted] nella tradizione popolare

Tavola rotonda stasera alle 21 al centro parrocchiale. Tema [redacted] convegno: l'«Arte sacra nella tradizione popolare».

PERNATE

Domani grande festa a scopo benefico

Festa con attori, ballerini e musicisti domani nel cinema parrocchiale a partire dalle 15.30. Organizzata dal circolo «Associazione dei lucani», la manifestazione raccoglie fondi per Aido [redacted] Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro.

[redacted]

Quando Pinto portò [redacted] Novara l'oro olimpico

E' il [redacted]: il pugile Cosimo Pinto, rientrato in città con la medaglia d'oro dei mediomassimi conquistata alle Olimpiadi di Tokyo, viene ricevuto in Municipio dal sindaco Cornelio Masciadri (al centro) [redacted] dal consigliere Lucio Benaglio

(DALL'ARCHIVIO STORICO GIOVETTI NOVARA)

NUMERI UTILI

LA STAMPA

Uffici [redacted] corrispondenza:
Novara: c. Vittoria 2, ang. p. Cavour, t. [redacted].401/2: [redacted]
Domodossola: [redacted] Ferraris 13, telefono 0324/43.702
Verbania: via De Bonis 57, telefono 0323/43 435

TELEFONO AZZURRO

Numero verde (basta un gettone): 1678.[redacted]

[redacted] FUOCO

Vigili del Fuoco: 115
Soccorso emergenza: Novara 113
Percorribilità strade: 194
Antincendi boschivi: 21798

AUTOAMBULANZE

Novara: 27.000
Arona: 0322/61.61
Borgomanero: 0322 / 843.083
Domodossola: 0324/46.600
Galliate: 862.222
Oleggio: 93.500
Omegna: 0323 / 61.900 - 63 669
Stresa: 0323/33.360
Verbania: 0323 / 45 000 - 51.000
Baveno: 0323/924.222

GUARDIA MEDICA NOTTURNA, PREFESTIVA E FESTIVA

Novara: 26.000
Arona: [redacted]
Borgomanero: 0322/81.500
Domodossola: [redacted]
[redacted]: 91.157
Omegna: 0323/642.121
Stresa: 0323/31.[redacted]
Verbania (Pallanza): [redacted] / 541.318

CARABINIERI

Pronto intervento:
Novara: 112
Arona: 0322/242.223
Borgomanero: 0322/81.410
Domodoss.: 0324/42.044
Oleggio: 91.237
Omegna: 0323/61.288
[redacted].250

[redacted]

Novara: 455.222
Arona: 0322/242.267
Borgomanero: 0322/81.475
Domodoss.: 0324/482.233
Oleggio: 91.706
Omegna: 0323/61.568
Stresa: 30.161
Verbania: 504.294

[redacted]

Novara (Biblioteca Comunale Negroni): or.: lun., mer. e ven. 14-20,30; mar. e gio. 8-14; sabato 8-12,30.

GAS

Novara: [redacted]
Arona: [redacted]
Borgomanero: 81.980
Domodossola: 43.052
Oleggio: 91.112
Omegna: 61.244
Verbania: 41.208

POLIZIA STRADALE

Novara: 455.555
Arona: 243.222
Borgomanero: 82.444
Domodossola: 42.522
Verbania: 41.000
Romagnano Sesia: 0163 / 826 256

NAVIGAZIONE LAGHI

Lago Maggiore: Arona 242.352; **Stresa:** 30.393; **Verbania:** 44.007
Lago D'Orta: Borgomanero 644.682

FERROVIE

Novara: 28.759; 29.628
Arona: 242.044
Borgomanero: 81.668
Domodossola: 42.271 - For[redacted] svizzere 42.418
Oleggio: 91 313
Omegna: 61.559
Stresa: 30.472
Verbania: 496.037

SOCCORSO ALPINO

Baveno: 924.222
Domodossola: 42.860
S. Maria Maggiore: 94.663

AEROPORTI

Mi-Malpensa: 02/7485.2200
Mi-Linate: 02/7485.2200
TO-Caselle: 011/577.8361

FARMACIE

Novara: dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 8,45: *Comunale*, [redacted]. Dalle 8,45 [redacted] 20,15: *Comunale*, v.le Dalmazia

PROVINCIA

Dormelletto: Rapossi; **Borgo Ticino:** Porcelli; **Oleggio:** Leonardi; **Fontaneto:** Colombini; **Gattico:** Fanchini; [redacted] **Novarese:** Cerruti; **Verbania (Intra):** Rapp; **Cannobio:** Fida; **Colazza:** Bensi; **Carpugnino:** Uberti; **Varzo:** Folghera; **Villette:** Omodei; [redacted] Simonetta; **Pieve Vergonte:** Giusti; **Baceno:** Marinone; **Omegna:** De Tomasi; **Grignasco:** Borsa

RINGRAZIAMENTI

Schrio e Wiady commossi per l'affetto dimostrato ringraziano tutti coloro che hanno voluto con la presenza ed il pensiero essere vicini alla loro cara

Terry

In particolare ringraziano i medici dott. Gianpiero Fortigliotti, Filippo Angelini e Giuseppe Rondini, la Divisione di Radioterapia dell'ospedale Maggiore e la cara Rosi, Tina e Mariangela che con amore e affetto l'hanno sempre incoraggiata e [redacted]
- Novara, 27 giugno 1991.

Esami di maturità per veri «specialisti» quelli dell'istituto agrario Bonfantini

Dalla zootecnica a Pirandello

Gli studenti si sono preparati usufruendo di una serie di libri di testo viventi: orto botanico e allevamento
La scuola dispone anche di un laboratorio di analisi dei terreni al quale fanno riferimento gli agricoltori

NOVARA
NOSTRO SERVIZIO

Manzoni, Pirandello, Svevo. Per Francesco Bigogno l'esame di italiano alla maturità è stato come un tuffo nel decadentismo. «Italiano» era una delle due materie [illegible] Bigogno ha risposto discretamente a tutte le domande. Ha fatto meglio - almeno questa [illegible] la [illegible] convinzione - nella materia più logata alla maturità che [illegible] [illegible]do di ottenere: quella agraria. «Ho scelto la zootecnica - dice il candidato subito dopo la conclusione della prova - e la commissione [illegible] ha «bombardato» di domande. Credo sia giusto così. Dopotutto è una delle materie fondamentali per noi che, tutto andando bene, saremo periti agrari».

L'esame [illegible] Bigogno dura una cinquantina di minuti. Tante, tantissime le domande, specie [illegible] zootecnica. Ne convengono i compagni del giovane che hanno assistito all'esame: commissari esigenti ma...pronti [illegible] dare l'imbeccata. [illegible] in qualche argomento noi stentiamo a rispondere - dicono - dall'altra parte ci arriva [illegible] spunto per l'avvio». Bigogno si [illegible] comunque difeso bene. Senza grandi problemi ha spiegato, per esempio, il perché dell'alimentazione differenziata fra i bovini [illegible] latte e quelli da carne.

Domenico Candiello, presidente della commissione che esamina gli studenti dell'istituto tecnico agrario «Bonfantini», dice che [illegible] esigenti è giusto. Serve [illegible] valutare [illegible] preparazione dei ragazzi. Viene da Aversa [illegible] dice ammirato per le belle piantagioni del Novarese. I ragazzi del Bonfantini? «Ma sì, sono bravi. [illegible] vede che hanno studiato. D'altra parte chi arriva [illegible] termi[illegible] dell'«agrario» [illegible] sicuramente un appassionato e [illegible] prepara con [illegible].

Un altro candidato che ha concluso [illegible] prova [illegible]le [illegible] Riccardo Tacchini. Le materie? Meccanica [illegible] estimo. «Per la prima la domande sono state numerose. Mi hanno chiesto le particolarità dell'irrigazione. Poi ho parlato [illegible] mietitrebbia e delle differenze di uso delle macchine agricole per il mais [illegible] per il riso. Non sono mancate neanche le domande sull'aratro».

Annalisa Macchi, 18 anni, di Cassolnovo, deve [illegible] [illegible]tenere l'esame. [illegible] dice fortunata di avere «scoperto» l'istituto agrario dopo una brutta esperienza alle magistrali. Le materie scelte p[illegible] l'orale [illegible] zootecnica ed italiano. Il dopo esame? «Sono ancora indecisa. Non so se continuare gli studi o fermarmi. Chi [illegible] da questa scuola trova lavoro abbastanza facilmente».

Anche se dovrà sostenere l'esame sabato, Sabrina Bussi, 19 anni, di Novara, trascorre tutta [illegible] mattina [illegible] «Bonfantini» [illegible] segue le prove dei suoi compagni. «Mi sembra che [illegible] commissione sia buona - dice - anche se sono anch'io d'accordo sul fatto che chiede tanto. Perché ho scelto l'Agrario? Mi hanno convinta quando andavo alle medie. Sono venuti a scuola a presentarci questo corso di studi e io sono ri[illegible] conquistata».

Il candidato Francesco Bigogno alle prese con la commissione esaminatrice dell'«Agrario». A [illegible] Sabrina Bussi

E [illegible] «Bonfantini» è scuola davvero in grado di conquistare. Gli allievi hanno dei...libri di testo particolari, come - ad esempio - un vero e proprio orto botanico. «Andiamo a far lezione fra le [illegible]ca 70 piante esistenti - dice il vice preside Carlo Garavaglia - ed è davvero avvincente. Questo orto botanico lo hanno realizzato gli stessi alunni con la collaborazione mia e del professor Fausto Zanotti. Qui, [illegible] le varie specie [illegible] aceri e [illegible] frassini, fra il cedro del Libano e il pino silvestre, [illegible] [illegible]lo si studia botanica [illegible] [illegible] impara ad [illegible] la natura».

L'orto botanico non è la sola particolarità della scuola. C'è, per esempio, la «capannina meteorologica», che fa rilevamenti sul tempo e che fornisce giornalmente alla nostra redazione le temperature minime [illegible] massime.

Ma la [illegible] [illegible] prestigio [illegible] forse il «laboratorio di analisi dei terreni», uno dei pochi esistenti in Italia. E' in funzione già da qualche anno [illegible] è diventato il p[illegible] [illegible] riferimento per gli agricoltori del Novarese in quanto fornisce loro tutti i dati relativi alla fertilità dei loro terreni. Dispone di apparecchiature computerizzate e dà la possibilità di scegliere i concimi più appropriati.

Al Bonfantini, comunque, i libri [illegible] testo «viventi» non si fermano qui. Nell'ampio spazio a disposizione dell'istituto c'è addirittura una azienda agricola nella quale si effettuano prove [illegible] coltivazione su varie specie di mais [illegible] c'è anche un allevamento di bestiame. Per studiare zootecnica i ragazzi hanno a disposizio[illegible] una trentina di tori delle razz[illegible] più diverse. Presenti, fra l'altro, pure numerosi conigli che consentono [illegible] effettuare incroci di [illegible] per verificare, dal vivo, le leggi biologiche. Insomma, [illegible] scuola per specialisti, per gente destinata al grande rilancio dell'agricoltura.

Marcello Senzo

NOTIZIE FLASH

Interrogazione dei pli sul [illegible] in discoteca

Nuova interrogazione al sinda[illegible] del capogruppo pli Stello Fu[illegible] in relazione ad un presunto inquinamento acustico causato dalla discoteca «La Rocchetta». Già [illegible] scorso [illegible] i liberali avevano sollevato il problema e [illegible] primo cittadino [illegible] risposto di aver «provveduto ad interes[illegible] l'Usl [illegible] Arona competente [illegible] materia». Ora il pli chiede [illegible] siano stati effettivamente rea[illegible] i rilievi e quali siano i risultati.

VERBANIA

Creata sede del tribunale per i diritti del malato

Si è costituita a Verbania una sezione [illegible] Tribunale per i Diritti del Malato. I promotori hanno raggiunto l'accordo con la Usl 55 per disporre di una se[illegible] all'interno dell'ospedale [illegible] Pallanza. Da settembre i volontari dell'associazione garantiranno ogni giorno [illegible] loro presenza per raccogliere comunicazioni [illegible] degenti e di loro familiari.

[illegible]

Fuori pericolo [illegible] giovane ossolano che [illegible] in coma

[illegible] stata sciolta la prognosi per Francesco Zsvettieri. Il giovane di Domodossola [illegible] rimasto vittima di un grave incidente avvenuto [illegible] Preglia [illegible] Crevoladossola nella notte di sabato 8 giugno, nel quale avevano pe[illegible] la vita Antonino Pangallo e Adriano Santopolo. I medici della rianimazione del «Maggiore» [illegible] hanno disposto [illegible] trasferimento al reparto di neurochirurgia.

Si completa il quadro dei profughi destinati alla provincia

Arrivati 30 albanesi

Vengono da Casale e per adesso sono alloggiati in due alberghi della città
La prefettura si sta preoccupando di trovare loro anche un posto di lavoro

NOVARA. Grandi zaini [illegible] spalla, sacchi dell'immondizia colmi di vestiti e generi alimentari. Così [illegible] [illegible] presentati ieri sera verso le 19 i trenta profughi albanesi che troveranno ospitalità nel Novarese.

Un primo scaglione [illegible] 67 persone (ora tutte alloggiate in abitazioni private), [illegible] già arrivate [illegible] nelle settimane scorse. Quello di [illegible] è il secondo contingente, ma ne dovranno arrivare ancora, per un totale di 150 unità, anche se il numero stabilito dal piano di ripartizione nazionale era di 221.

Sulla loro sistemazione definitiva c'è incertezza, la prefettura si [illegible] interessando su come [illegible] dove alloggiare i prossimi profughi che arriveranno in città. Tra le tante possibilità, anche quella di offrire agli albanesi dei locali [illegible] ristrutturare.

Delle trenta persone giunte in stazione nel tardo pomeriggio [illegible] ieri, [illegible] provenienti dalla caserma Mazza di Casale, ci sono sei famiglie; qualcun altro, invece, ha lasciato i parenti in patria. E' il caso di Hado Buiar, [illegible] anni: «Mia moglie [illegible] i due bambini sono rimasti in Alba[illegible] - dice il profugo -. Sono venuto qui da solo, per cercare lavoro e sperando in un futuro migliore. La situazione nel no[illegible] paese [illegible] molto critica». [illegible]do Buiar rivela di essere un tifoso del Milan e di avere illustri trascorsi calcistici: «Ho smesso [illegible] due anni, dopo essere stato per alcune volte il capocannoniere della nazionale albanese. Se ho intenzione di tornare [illegible] giocare nel Novarese? Magari, ma per il momento è l'ultimo dei miei pensieri. In Italia i calciatori [illegible] abituati [illegible], tanti soldi, da noi si gioca gratis».

Pur essendo in Italia da poco tempo, alcuni dei profughi parlano italiano, chiaramente non perfetto, ma [illegible] fanno capire: «Lo abbiamo imparato dalla televisione - spiega Adet Vojdulla, 37 anni -. [illegible] nostro paese [illegible] vede la Rai, e qualche rete privata».

[illegible] capo delegazione, Jupi Teliti, 30 anni, di Akavaja (nei dintorni [illegible] Tirana), racconta la sua odissea: «E' da quattro mesi che abbiamo lasciato l'Albania. Il 6 [illegible] siamo arrivati [illegible] Brindisi, poi ci hanno trasferito a Casale [illegible] [illegible] Novara, che penso sia la nostra destinazione definitiva. Quello [illegible] voglio dire [illegible] che non abbiamo ricevuto un trattamento molto cordiale».

Conclude Teliti: «Giornali [illegible] televisione ci hanno descritto come [illegible] ladri, dei delinquenti, invece noi chiediamo solo ospitalità ed [illegible] posto [illegible] lavoro. Siamo [illegible]ini onesti [illegible] pacifici, [illegible] daremo fastidio a nessuno».

I trenta profughi [illegible] stati poi caricati [illegible] alcune ambulanze della Croce Rossa e su alcuni pulmini della Polizia e trasportati nelle loro iniziali destinazioni: venticinque sono alloggiati all'albergo «Moderno», altri cinque a «La Sorgente» [illegible] corso Risorgimento. Il problema maggiore consiste nel trovare un posto di lavoro. Le ditte richiedono operai specializzati ma non è escluso che i profughi vengano impiegati in aziende agricole della provincia.

[illegible]

Villadossola, [illegible] suicidio di un pensionato della Sisma, aveva 59 anni

Si uccide col fucile da caccia

In crisi da quando aveva lasciato il lavoro

Franco Belloni

VILLADOSSOLA. Un pensionato [illegible] [illegible] anni, Franco Belloni, residente in piazzale Buozzi 4, si è tolto la vita sparandosi con il fucile da caccia. Da qualche tempo soffriva [illegible] esaurimento nervoso.

E' accaduto ieri mattina verso le 9. Franco Belloni si [illegible] in sala. In cucina c'era anche sua moglie Beatrice Rosati, [illegible] anni. Tutto è successo senza che la donna s'accorgesse delle intenzioni del marito.

All'improvviso, Beatrice Ro[illegible] ha sentito riecheggiare per la casa [illegible] colpo d'arma da fuoco. E' corsa in sala ma non c'era più nulla da fare: il marito giaceva riverso a terra [illegible] una poz[illegible] [illegible] sangue, col volto dilaniato dal proiettile esploso dal fucile calibro 12. L'uomo aveva puntato [illegible] canne dell'arma all'altez[illegible] degli occhi e, servendosi [illegible] [illegible] cucchiaio legato con un filo al grilletto, [illegible] fatto fuoco.

[illegible] colpo di fucile è stato udito dagli abitanti delle quattro palazzine che sorgono in piazzale Buozzi al Villaggio [illegible] Sisma che si affacciano sulla provinciale del Sempione.

La donna, sconvolta, è corsa [illegible] chiamare alcuni [illegible] Sono stati loro ad avvisare i carabinieri [illegible] Villadossola.

La tragica fine di Franco Belloni ha lasciato sgomento chi lo conosceva. Gli amici lo descrivono come una persona gioviale, amante della pesca e della caccia (il fucile era infatti regolarmente denunciato). Era stato anche un apprezzato lavoratore: per anni aveva fatto il maestro-forno alla Sisma.

I problemi erano iniziati quand'era andato [illegible] pensione. S'era forse sentito inutile, non[illegible] fosse ancora pieno di energie. Vani erano stati i tentativi di distrarsi anche dedicandosi [illegible] gioco delle bocce, sport che praticava a livello agonistico.

[re. ba.]

[illegible]

Giugno Epson

PIÙ BIT, MENO LIT.

FINO A 650.000 LIRE IN MENO SUI PC SERIE EL CAPITO

È arrivato il momento di scegliere il PC professionale più adatto alle tue esigenze di studio e di lavoro. EPSON EL2'e EL3s: l'ideale per il software applicativo e i sistemi operativi più attuali e innovativi. Tutta l'affidabilità e la ricerca tecnologica Epson ad un prezzo che dà più "bit" anche alla tua estate.

da Lit. 1.750.000*

EPSON
PIÙ PENSI, PIÙ EPSON.

EL 2 (286) 20MB HDD B/N LIT 1.750.000* 20MB HDD COLOR LIT 2.200.000 40MB B/N LIT 1.950.000 40MB HDD COLOR LIT 2.400.000
EL 3s (386sx) 40MB HDD B/N LIT 2.650.000* 40MB COLOR (IVA ESCLUSA) LIT 3.100.000

PUNTO EPSON
Segnalato da: [illegible] - VILLADOSSOLA - NORD COMPUTER Snc - Via N. Bianchi, 35 - 0324 51697
GLM TRADING s.r.l.

La Svizzera non arresta il limo che scende attraverso il fiume Diveria

Il fango ferma le centrali

Bloccati gli impianti di Iselle [redacted] Crevoladossola per non danneggiare le turbine
Sono intervenuti gli agenti della vigilanza provinciale [redacted] è presto per un bilancio

Ieri sono affiorati i primi pesci morti nella Diveria. Non è ancora possibile però quantificare il reale danno ittico

DOMODOSSOLA. Non [redacted] an[redacted] fermata l'onda scura e limacciosa che dalle gole di Gondo in territorio svizzero scende alla piana dell'Ossola, distruggendo ogni forma di vita nel torrente Diveria.

Anche ieri tonnellate di fango sono state riversate nel piccolo corso d'acqua che è ormai diventato [redacted] canale di melma.

E le conseguenze, [redacted] solo per l'ambiente, diventano con il passare delle ore sempre più gravi. Ieri si è saputo che l'ondata di fango ha provocato la fermata di alcune centrali idroelettriche dell'Enel in territorio italiano. Le acque della Diveria che scendono dalla Svizzera alimentano infatti una prima centrale a Iselle, proprio sulla linea di confine, e confluiscono poi nel più grande impianto [redacted] Crevoladossola. Di fronte al rischio che il fango provocasse gravi danni alle turbine, c'è stata una fermata degli impianti.

[redacted] fronte a un disastro ecologico ormai accertato, si assiste a [redacted] totale incomunicabilità fra Svizzera e Italia. Il limo che viene scaricato nella Diveria proviene da una piccola centrale idroelettrica situata sopra Gondo. Migliaia di metri cubi che si erano accumulati nel cor[redacted] degli anni sul fondo [redacted] bacino. I responsabili dell'impianto hanno avviato [redacted] radicale [redacted] di bonifica [redacted] curarsi delle conseguenze sull'ambiente nel territorio di [redacted] altro Pae[redacted]. Il piccolo impianto idroelettrico in territorio elvetico ha due sbarramenti, fra i quali [redacted] accumulato il materiale fango[redacted]. Le operazioni di bonifica sarebbero state eseguite con mezzi [redacted] che hanno prelevato i fanghi e li hanno depositati nella Diveria, accompagnati da un rilascio d'acqua. Secondo i tecnici svizzeri, la fuoriuscita è avvenuta in modo controllato e nel rispetto delle norme vigenti nella vicina Confederazione. Durante [redacted] operazioni, la presenza di limo nell'acqua avrebbe oscillato fra il dieci [redacted] il venti per cento, percentuale ritenuta accettabile dai tecnici.

Ma al di qua del confine gli effetti sono stati catastrofici. Ieri gli agenti del servizio di vigilanza della provincia con il comandante Aurelio Marzolo hanno compiuto un nuovo [redacted]pralluogo nelle acque della Diveria. E il risultato è stato sconsolante: «L'inquinamento purtroppo non si è attenuato. Nelle [redacted] in cui viene rilasciato [redacted] limo dalla centrale svizzera, dal mattino alla sera, basta avvicinarsi al torrente per sentire [redacted] gran puzza di marcio. Le acque assumono un colore marrone intenso, non si riesce più a [redacted]dere il fondo interamente coperto [redacted] melma. Per alcuni chilometri, dal confine almeno fino a Varzo, in quel corso d'acqua non c'è più niente, [redacted] forma di vita è stata cancellata».

I danni al patrimonio ittico [redacted] ancora in fase di valutazione. Si teme che [redacted] migliaia di pesci morti sotto il fango che ricopre i fondali della Diveria. Potrebbero venire a galla solo fra qualche giorno, magari a parecchi chilometri di distanza. Il torrente Diveria era [redacted] dei più pescosi delle valli ossolane. Adesso, per un bel po', rischia di trasformarsi in [redacted] torrente morto.

«Non siamo ancora in grado di stabilire i danni per la semplice ragione che sul fondo del torrente [redacted] si vede più niente - dice Franco Corzani, presidente dell'associazione volontaria pesca montanari ossolani che ha in concessione gran parte delle acque dell'Ossola -. Temiamo fortemente che [redacted] siano formati depositi sotto i sassi dove trote e microfauna trovano solitamente il loro habitat naturale. Affiancheremo nostri legali a quelli degli Enti che promuoveranno un'azione [redacted]tro i responsabili dell'inquinamento. Episodi di questa gravità non possono passare sotto silenzio».

Sul disastro ecologico al confine, i Verdi hanno presentato interpellanza al consiglio provinciale di Novara e alla Giunta regionale del Piemonte.

Adriano Velli

Rovegro, polemiche per il tunnel senza protezioni

«Serve [redacted] griglia»

La gente chiede interventi dopo l'episodio della ragazza
che ha rischiato di morire nel condotto della centrale elettrica

L'apertura del canale dove la giovane lombarda [redacted] riuscita a mettersi in salvo

SAN BERNARDINO VERBANO. «Sull'imboccatura di quel tunnel devono mettere [redacted] griglia, altrimenti gli incidenti potranno ripetersi e non sempre finire senza danni, come questa volta». Lo dicono [redacted] Rovegro [redacted] lo ripetono [redacted] Cossogno e Bieno, commentando la pericolosa avventura vissuta martedì pomeriggio da Anna Maria [redacted]ola, l'impiegata trentunenne [redacted] Busto Arsizio finita nella [redacted]duttura idrica che alimenta la piccola centrale elettrica [redacted] Cossogno [redacted] uscita viva dopo aver percorso quasi 2 chilometri.

Poco è mancato che si ripetesse la tragedia [redacted] 17 anni fa, quando un canotto pneumatico, con due ragazzi a bordo, [redacted] risucchiato dalla corrente. Uno, Marco Bottini, si salvò. L'altro, Davide Bottini, perse la vita: il cadavere fu ritrovato cadavere dopo 12 giorni, molto più [redacted] valle.

[redacted] la [redacted] ha rischiato anche Anna Maria. E' uscita pressoché indenne [redacted] terribile avventura, solo perché - abile nuotatrice - ha saputo mantenere un eccezionale autocontrollo, pur [redacted] trascinata dalla corrente nel condotto buio.

La giovane era arrivata a Rovegro con altre tre ragazze. Le hanno notate giovani del paese quando, parcheggiata la loro Opel di colore [redacted]rde a lato della strada, sono scese verso il greto del torrente San Bernardino. Volevano fare il bagno [redacted] hanno scelto una larga pozza d'acqua, delimitata [redacted] rocce qu[redacted] levigate [redacted] da un fazzolettino di spiaggia, che il torrente forma a ridosso dell'imbocco di una conduttura del diametro di circa un metro che porta acqua alla centrale [redacted] Cossogno, quasi tre chilometri più a valle.

Una [redacted] loro, Claudia Curioni 22 anni, di Mandello Lario, si è trovata in difficoltà. Per aiuta[redacted] l'amica, Anna Maria si [redacted] buttata [redacted] acqua, ma si è avvicinata troppo alla presa del canale sotterraneo e ne [redacted] stata risucchiata. Lungo il condotto ci sono aperture che [redacted] alla pulizia e allo sfogo delle acque nei momenti di piena.

Uno di questi tratti è stato provvidenziale per la giovane che, scorti a distanza, in prossimità del ponte romano di Cossogno, la luce e poi dei rami d'albero vi si è aggrappata, rimanendo così fino all'arrivo dei soccorsi.

Scattato l'allarme, lungo il torrente in pochi minuti [redacted] arrivati vigili del fuoco, carabinieri, agenti di polizia, ambulanze e volontari. La giovane appariva contusa [redacted] sotto choc. Portata in ospedale, [redacted] dimessa due ore dopo.

[redacted] Costantini

[redacted]
[redacted] VARZO
PROVINCIA DA NOVARA
CAP. 28030
IL SINDACO RENDE NOTO

Che [redacted] giorno 20.07.[redacted] alle ore 11,00 nell'apposita Sala Consiliare, in esecuzione della delibera di G.M. [redacted] 90 del 2.05.91 verrà effettuato un pubblico incanto per l'alienazione dei seguenti fabbricati [redacted] località Alpe Veglia:

a) fabbricato contraddistinto [redacted] foglio 4 mappale 20/A del [redacted].C.T.
Valore a base d'asta L. [redacted] (trentanovemilioni) come da [redacted] giurata di stima.
b) fabbricato contraddistinto al foglio [redacted] mappale 20/B del N.C.T.
Valore a base d'asta L. 42.000.000 (quarantaduemilioni) come [redacted] perizia giurata [redacted] stima.
c) fabbricato contraddistinto al foglio 4 mappale 6/A
Valore a b[redacted] d'asta L. 40.000.000 (quarantamilioni) come da perizia giurata di stima.
d) fabbricato contraddistinto [redacted] foglio 4 mappale 6/B
Valore [redacted] base d'asta L. 44.000.000 (quarantaquattromilioni) [redacted] da perizia giurata di stima.

L'asta sarà tenuta con il metodo della presentazione di offerte segrete [redacted] aumento [redacted] confrontarsi con il prezzo [redacted] base indicato nel presente avviso, ai sensi dell'art. [redacted] lett. C) del regolamento sulla contabilità generale dello Stato approvato [redacted] R.D. 23.05.1924 n. 827.
[redacted] interessati potranno rivolgersi all'ufficio di Segreteria per le informazioni riguardanti la presentazione delle domande che dovranno pe[redacted] più tardi [redacted] giorno 19.07.1991 alle [redacted] 12.00.
Varzo, lì 26.06.1991
IL SINDACO
[redacted] Bruno Stefanetti

Azienda leader nel settore ferramenta [redacted] utensileria cerca
AG[redacted]NTE
anche giovane, con qualche esperienza di vendita a [redacted] ambizione. Offresi portafoglio clienti, concorso spese e provvigioni, ambiente di lavoro stimolante e moderno.
[redacted] interessata: NO-VC-AL-PV
Inviare dettagliato curriculum per espresso a:
ORECA S.p.A. - [redacted] Grappa [redacted]
21041 [redacted] (VA)
fact

[redacted]
AVVIATA [redacted]
in zona di passaggio
Ottimo giro d'affari
Tel. 0323/51.879

Altissime provvigioni offriamo a
RAPPRESENTANTE
provincia di Novara
preferibilmente introdotto settore industriale.
Richiedesi
Iscrizione Enasarco
Auto propria
Disponibilità a breve
Offriamo
Training aziendale
Parco clienti
Tel. **02/4695605**
da **lunedì a giovedì**
8-12; 14-17,30
venerdì 8-13

ECONOMICI

Gli avvisi [redacted] ordinano [redacted] PUBLIKOMPASS S.p.A. - NOVARA, corso Vittorio 2, tel. 33.341 - ARONA, Viale Baracca 40/a, tel. 48.002 - 41.700.
Il prezzo delle inserzioni risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3: la riga è composta [redacted], interspazi [redacted]) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

La [redacted] è di **L. 2200** la riga. Domande lavoro/impiego **L. 1000.** Avvisi urgenti data fissa o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà computato [redacted] supplemento di L. [redacted]. [redacted] che [redacted] rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **Scrivere: Publikompass n.... 10100 Torino**; l'importo del nolo cassetta è di L. 500 per decade, oltre un rimborso di L. 3000 per le spese di recapito corrispondenza. **La Publikompass S.p.A.** è [redacted] gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incassare soltanto quelle strettamente inerenti agli [redacted], non [redacted] ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari e lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

In [redacted] di offerte di impiego o lavoro, l'[redacted]itrice ricorda che [redacted] legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

[redacted] Domande lavoro
[redacted] lunghissime [redacted]ienza ristoranti alla carta, dinamico, esperto, banchetti nuziali, cene serali ecc. cerca serio lavoro in zona. Telefonare al numero 0161/923.186.

7 Offerte lavoro
ASSISTENZA BAMBINI
Pronto Baby cerca in Novara e provincia signorina/ore massimo 37enni, licenza media o diploma per seria attività. Addestramento teorico pratico in asili e materne. Tel. 0321 391.450 - 391.433.

[redacted] Rappresentanti
AZIENDA commerciale ricerca venditori/trici anche prima esperienza per le zone di Novara-Trecate-Vigevano-Vercelli e Provincia. Si offre clientela attiva. Fisso mensile incentivi e provvigioni di sicuro interesse. Si richiede: auto propria serietà e disponibilità immediata. Per un [redacted] colloquio selettivo tel. [redacted] 26.10.24 ore ufficio

PRESTIGIOSA [redacted] MECCANICA
in continua espansione, produttrice di beni durevoli [redacted] elevato contenuto tecnologico, nel quadro del costante potenziamento delle proprie strutture ricerca:
Responsabile [redacted] Reparto Lavorazioni Lamiere
si richiede:
[redacted] Diploma di scuola media superiore ad indirizzo tecnico.
B) Esperienza specifica maturata in aziende specializzate nella lavorazione della lamiera.
C) Conoscenza approfondita di tutte le M.U. per la lavorazione della lamiera.
D) Capacità ad operare [redacted] studio e costruzione di carterature e/o componenti [redacted] prototipi, c[redacted] a produzione di piccole serie.
E) Attitudine all'organizzazione [redacted] gestione in un ambito autonomo delle proprie risorse, n[redacted] facile predisposizione a motivare e gestire i collabo[redacted].
L'assunzione avverrà con inquadramento e retribuzione commisurati alla effettiva esperienza e capacità [redacted]te [redacted] candidati prescelti.
La sede di lavoro è a Nord di Novara.
Gli interessati sono pregati di inviare un dettagliato [redacted]culum, [redacted] di fotografia non restituibile, segnalando un recapito telefonico per facilitare i contatti a:
CASELLA POSTALE N° [redacted]
Rif.: [redacted]
Posta Centrale
[redacted]

IMIT s.p.a.
per il potenziamento [redacted] propri organici *ricerca*
n. 1 **ADDETTO ALLA MANUTENZIONE**
con provata esperienza elettrotecnica e/o elettronica in grado [redacted] intervenire [redacted] impianti ed attrezzature di produzione. E' gradita la conoscenza [redacted] sistemi PLC.
n. 1 **[redacted]**
che dovrà occuparsi dei trattamenti galvanici (zincatura, cromatura) e dell'impianto di depurazione [redacted] acque reflue.
n. 1 **ATTREZZISTA**
da adibire [redacted] costruzione ed assemblaggio [redacted] nuove attrezzature produttive.
Per tutte le posizioni [redacted] richiesta una documentata esperienza almeno triennale [redacted] un'età compresa tra i 25 ed i 35 anni.
Le persone interessate sono pregate di inviare curriculum [redacted]
[redacted] s.p.a. - Direzione del Personale - via Varallo Pombia [redacted] - 28053 CASTELLETTO TICINO o di contattare telefonicamente i [redacted]. uffici allo 0331 972000 interno 251.

LA STAMPA
ogni domenica [redacted]
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

Importante società commerciale operante [redacted] edile, cerca
IMPIEGATO/A
[redacted] diploma [redacted] ragioneria o equivalente cui [redacted] la contabilità [redacted] l'amministrazione dei clienti. La residenza è [redacted] Verbano. **Tel. nelle ore [redacted] al n. 0323/550.010.**

studio casa
Gruppo Società Immobiliari
CASALE C.C. Gabbio: appartamento di cucina, soggiorno, camera letto, bagno, solaio, cantina, [redacted]eria, posto [redacted] L. [redacted] + mutuo 1^ casa.
OMEGNA: a due passi dal lago, in antico borgo, porzione di [redacted] indipendente, completamente ristrutturata, cucina, [redacted], bagno, soggiorno, camera letto, terrazzo. Prezzo interessante.
LAGO D'ORTA Armeno: in palazzina di nuova costruzione, libero appartamento termoautonomo, soggiorno con angolo cottura, due camere letto, bagno, garage L. 80.000.000, possibile mutuo.
LAGO MAGGIORE: zona collinare rustico indipendente di 11 vani con terreno circostante. Posizione soleggiata. Vero affare!
OMEGNA
Lun[redacted]o Buozzi 3/B
0323 61.313

GRUPPO NAZIONALE
[redacted] espansione, ci ha incaricati di ricercare e selezionare per una società controllata il/la
RESPONSABILE di MAGAZZINI GENERALI RACCORDATI
che, riferendo direttamente ai massimi livelli aziendali, assicuri il corretto funzionamento dei magazzini di **VERCELLI**. Si desidera entrare in contatto con quanti [redacted] maturato significativa esperienza o [redacted] analoga posizione [redacted] in uno [redacted] seguenti [redacted]
LOGISTICA e ORGANIZZAZIONE TRASPORTI
STOCCAGGIO e TRANSITO MERCI
SPEDIZIONI INTERNAZIONALI e PRATICHE DOGANALI
E' gradita, ma non indispensabile, la conoscenza [redacted] lingue straniere.
L'inserimento iniziale avverrà [redacted] massimi livelli impiegatizi. Il trattamento economico sarà commisurato al grado di professionalità acquisito. Vi [redacted] concrete possibilità di sviluppo.
[redacted] assicura la massima riservatezza. A tutti sarà data risposta e le informazioni raccolte verranno gratuitamente inserite nella nostra Banca Dati. Scrivere, citando il riferimento SVC.GM.0191, a:
STUDIO GIOBBE S.r.l. - tel. (0321) 459469
consulenza di direzione e organizzazione aziendale
Via Lagrange, 26 - 28100 NOVARA

Per la pubblicità [redacted]
LA STAMPA
e
*stampa*SERA
PK publikompass
10126 **TORINO**
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011 [redacted]11
[redacted]
V.le Baracca 40/A
Tel. 0322 241[redacted]002
28100 **NOVARA**
V. S. Francesco d'Assisi 18/D
Tel. [redacted] 33.341

Istituite con decreto le cinque facoltà già esistenti a Novara, Vercelli e Alessandria

Università, ad un passo dall'autonomia

Manca ancora un requisito fondamentale: la presenza di almeno cinque docenti ordinari nominati in sede
Le «gemme» continuano a dipendere dall'ateneo di Torino. Il problema dei «contenitori» e dei finanziamenti

Le sedi decentrate dell'Università Torino sono a un passo dall'autonomia. La recente pubblicazione di un decreto del pro-rettore Alberto Conte sulla «Gazzetta Ufficiale» sancisce l'istituzione delle cinque facoltà già esistenti operative da alcuni anni a Novara, Alessandria e Vercelli.

fatto, per ora, nulla bia nella situazione delle tre sedi periferiche, che dipendono ancora in tutto per tutto da Torino.

Per arrivare all'autonomia manca ancora requisito fondamentale: la presenza di almeno docenti ordinari nominati in sede. Un ultimo ostacolo prima dell'indipendenza, che probabilmente sarà superato entro il '92, con nuove nomine.

La prima città in cui sono stati attivati dell'università (facoltà di Medicina) è Novara: i primi studenti sono iscritti nell'anno accademico '72-'73. Oggi gli iscritti 202. Nel 1984 sono iniziati i corsi di Economia e commercio (871 iscritti); nel 1989 quelli di Chimica e Tecnica farmaceutica (51 studenti).

A Vercelli l'Università ha esordito nel 1989, con l'attivazione di alcuni corsi di laurea Lettere e Filosofia: attualmente gli iscritti 175 (33 secondo anno, 142 al primo). Gli studenti vercellesi hanno anche, da cinque anni, la possibilità di frequentare i corsi del Politecnico (371 iscritti).

Oltre mille gli studenti che frequentano la sede Alessandria: 315 a Giurisprudenza ('89-'90), a Scienze Politiche e a Scienze, corsi attivati nell'anno accademico '87-'88. **[bru. gio.]**

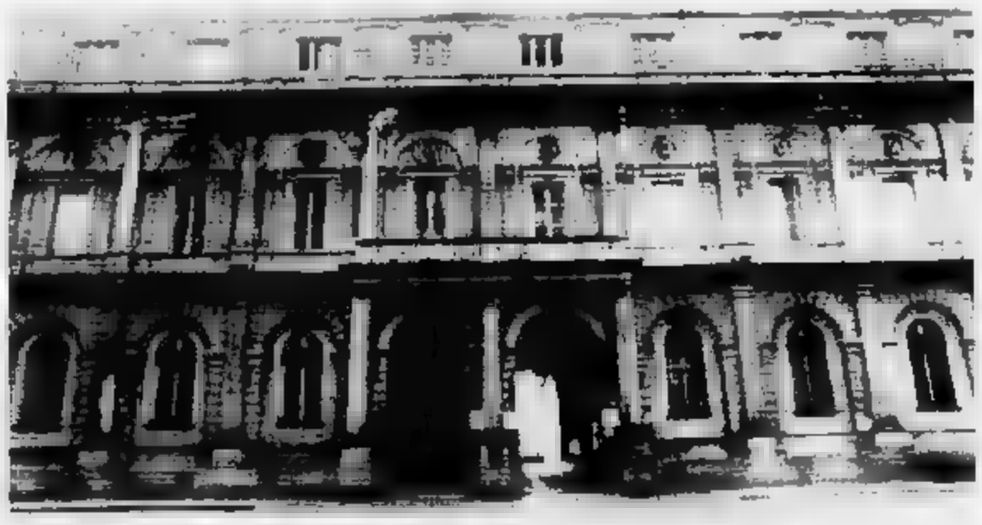
ALESSANDRIA PIU' VICINA

ALESSANDRIA. Da corsi decentrati a vere facoltà: l'ulteriore passo verso la nascita della nuova università del Piemonte orientale - compiuto con la pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale del relativo decreto - ha trovato il «polo» alessandrino già in piena efficienza.

Le tre nuove facoltà ereditano dai corsi decentrati, che presero il via quattro anni fa, un patrimonio 1114 studenti (559 a Scienze politiche, 240 Scienze e 315 a Giurisprudenza) per i quali di fatto cambia poco o nulla: fin dall'anno scorso quelli di Scienze politiche e Giurisprudenza potevano sostenere gli nella sede cittadina di palazzo Borsalino, quest'anno le possono fare anche quelli del cinque i laurea in Scienze. Se mai per questi ultimi c'è la definitiva certezza di poter completare gli studi in città, visto che i bienni d'Informatica, Chimica, Chimica industriale, Fisica e Matematica diventeranno ora quadrienni.

La dalla casa madre di Torino dovrebbe per altro essere sancita dalla nomina dei presidi, che avverrà però solo quando le tre facoltà, espletati i relativi concorsi a cattedra, potranno disporre di almeno cinque docenti «di fascia» effettivi a testa.

proprio sul tema dell'autonomia si registra, in questi giorni, qualche perplessità: «Le tre città sede del nuovo Ateneo - dice Gianluca Veronesi, presidente del comitato universitario - continuano a mantenere rapporti solo con Torino, invece di aumentare l'intesa tra loro. E nel capoluogo regionale si incontrano resist a lasciar spazio alle nuove realtà. Ultimo esempio: la legge prevede che al consiglio d'amministrazione dell'Università partecipino an rappresentanti di Comuni e Camere commercio delle città nuove sedi, finora il rettore li ha ammessi, cavillando sul numero dei componenti di questa delegazione che porta la voce della periferia. «Anche la Regione, che pure fu decisa nel sostenere l'ateneo tripolare, in questa estranea alla vicenda universitaria» conclude Veronesi. Che a Torino ci stiano ripensando? **[p. b.]**



Palazzo Tartara a Vercelli ospita gli studenti che seguono i corsi per la laurea in Lettere e Filosofia.

VERCELLI: FINALMENTI GLI ESAMI A CASA NOSTRA

VERCELLI. Gli studenti vercellesi di Lettere e filosofia avranno finalmente una facoltà «tutta per loro» nella quale potranno sostenere regolarmente gli senza essere più dipendere dalla sede torinese. La notizia giunta Roma dall'istituzione di nuove facoltà sul territorio nazionale, fra cui figura anche la sede staccata in città di Lettere e filosofia, non è stata accolta dal Comitato promotore dell'Università attività assoluta. Dice il presidente Antonino Filiberti: «Tutto già predisposto nella legge relativa alla gemmazione. Ora evidentemente è passati all'ufficializzazione, forse perchè sono stati nominati i docenti della sede locale. La facoltà dovrebbe da questo momento ricevere direttamente Palazzo Tartara le iscrizioni avere un personale amministrativo». Ovviamente per gli studenti poter gli esami in è notevole conquista: significa prattutto portare a termine in modo completo un iter di studio sotto guida dallo stesso insegnante. Niente più disagi per il trasferimento dagli studenti dunque una sede pienamente efficiente con tutte le garanzie necessarie ad una buona dei . In quest'ottica infatti, che pare oggi arrivata alla sua zione, i primi due anni di Lettere e filosofia hanno registrato a tutt'oggi presenza di iscritti in città abbastanza consistente. Al primo anno gli allievi 142 cui 74 al corso lettere moderne, 7 a lettere classiche, 28 filosofia e 33 a lingua e letteratura mentre per il secondo anno 20 hanno frequentato lettere moderne, 1 lettere classiche e 12 il corso di filosofia. Anche i dati relativi ai 5 anni completo di studi del Politecnico, con la sede attuale locali dell'ex Enal, soddisfacenti: il totale risulta infatti di 371. **[s. l.]**

A NOVARA

NOVARA. Con l'istituzione di due facoltà decentrate, Medicina ed Economia e Commercio, gli oltre mille studenti iscritti ai corsi novaresi non dovranno più recarsi a Torino per esami e pratiche di segreteria. Troveranno tutto in loco.

Ora la città dovrà trovare le sedi adatte alle facoltà e garantirne il buon funzionamento. Sull'ubicazione per ora si fanno solo delle ipotesi, con Palazzo Bellini per Medicina ed il Convitto Carlo Alberto per Economia e Commercio.

«E' una notizia importante perché significa che le autorità centrali si stanno muovendo», menta l'ingegner Gaudenzio Cattaneo, presidente del Consorzio per l'insediamento dell'Università a Novara, istituito nel dell'anno scorso.

«Già nel '71 avevo fondato un l'obiettivo di portare a Novara l'Università; adesso - dice Cattaneo - si tratta di sapere che intendono fare le autorità locali. Le facoltà chiedono di venire a Novara, ma che siamo in grado offrire loro? Quali garanzie?».

«Si sviluppando una strada che abbiamo faticosamente intrapreso tempo fa fra rosi - osserva l'assessore regionale alla cultura, Enrico Nerviani - il decreto conferma che si trattava della via giusta da percorrere: ora si deve attivare per realizzare le altre condizioni che renderanno funzionale l'Università».

Indispensabile quindi la localizzazione sedi e l'investimento finanziario necessario a far decollare le due facoltà. presidente della Provincia, Roberto Negri, docente all'Università Bocconi di Milano: «Ora ci sono tre anni per realizzare il progetto. La definizione dell'autonomia è comunque fatto rilievo perché significa che la volontà di dotare Novara di propria Università. Si tratta questo punto di mettersi lavoro al più presto per risolvere i numerosi problemi che sul tappeto, e penso in primo luogo alle condizioni logistiche. giusto avere l'Università decentrata o purché bia le possibilità di funzionare bene e la di sopravvivere. **[m. g.]**

TAPPETI PERSIANI

QASHQAY - SAFIKHANI
Unico esemplare - metà '800

VIA MADAMA CRISTINA 36/E
TORINO
TEL. 011 669.87.46

PRESENTA
PEZZI UNICI
VECCHI
E ANTICHI

ESPOSIZIONE
VENDITA

Vastissimo assortimento prezzi d'importazione diretta

dall'8 giugno al 20 luglio

VILLA PERRONE
Via Fava - ORTA SAN GIULIO (NO)

APERTO TUTTI I GIORNI (festivi compresi)
Orario: 10,00/13,00 - 15,00/23,00
INGRESSO LIBERO

SUPEROFFERTISSIMA

DAL 27 GIUGNO
AL 13 LUGLIO
UNA NUOVA
PROPOSTA
NOVACOOP:
LA SUPEROFFERTA
COMPRI 3
PAGHI 2
(SCONTO)

3+2

COCA COLA - FANTA - SPRITE 1 CONFEZIONE 3 CONFEZIONI 1.620
VINO TAVERNELLO BRICK (rosso - bianco) 1 CONFEZIONE 3 CONFEZIONI 1.640 3.280
7.780
D' OLIVA BERIO 12.980
RISO COOP PARBOILED 2.450 4.900
CARNE IN SCATOLA MONTANA 2.450 4.900
DOCCIA SCHIUMA FELCE AZZURRA PAGLIERI 2.450 4.900
CARTA IGIENICA TENDERLY 3.720 7.440
PASTA FRESCA RANA: 1 CONFEZIONE 3 CONFEZIONI 7.640
MOZZARELLA S. LUCIA GALBANI 1.670 3.340
EMMENTHAL FRANCESE ENTREMONT 2.815 5.630
PREFRITTE OROGEL 1.490 2.980
POLLO A BUSTO SCONTO 33% 4.950 3.315
POLPA DI VITELLONE BRASATO (spalla - sottospalla) SCONTO 33% 13.480 9.030
CONF. 4 PLI STILO 11.600

SUPERMERCATI coop
Novacoop

LA COOP SEI TU. CHI PUO' DARTI DI PIU'!

NASCE IL NUOVO SATELLITE "COMMUNICATIONS" DI PIANETA AUTO

Pianeta Auto: un vulcano di idee.

Ed ecco dal 15 giugno 1991 prende vita il nuovo settore specializzato in dispositivi per telecomunicazione.

"COMMUNICATIONS" è il [illegible] di questo satellite già grande ma destinato a [illegible]

In **"COMMUNICATIONS"** potrete tro[illegible] i ricetrasmettitori **MIDLAND** fissi [illegible] portatili, strumenti utili, [illegible] addirittura indispensabili, per chi viaggia in auto, in camion, in camper o in barca (avete già pensato [illegible] vacanze?); per [illegible] chiacchierare stando comodamente in casa o per chi pratica qualsiasi tipo di sport o anche semplicemente per il tempo libero.

E inoltre [illegible] tutti i nuovi modelli di **microfoni; amplificatori** di potenza CB-VHF dal nuovo modello New Mosquito ai più grandi modelli disponibili sul mercato; la linea completa di **roametri**; tutti gli ultimi arrivi nel settore **antenne**.

È disponibile inoltre lo **SCANNER 1** in grado [illegible] ricevere un'elevatissima gamma [illegible] bande [illegible] frequenza.

Da [illegible] **Auto** potrete trovare tutti i modelli per ogni esigenza e inoltre un'equipe di tecnici preparati che si occuperà dell'installazione del dispositivo in tempi brevi.*

Il dispositivo e l'installazione sono garantiti 12 mesi.

È possibile utilizzare la comoda formula di pagamento dilazionato.

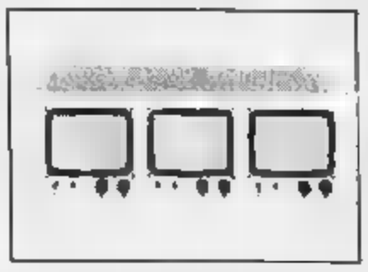
E ricordate: **"COMMUNICATIONS"** non è solo questo...

PIANETA AUTO

NOVARA VIALE GHERZI, 3
[illegible] 0321/691.195

* In caso di permanenza dell'auto in officina per 24 ore verrà data in uso Pianetina, l'auto sostitutiva di Pianeta Auto.

TELEVISIONE A CIRCUITO CHIUSO



Vendita e Assistenza Tecnica

TELECAMERE
MONITORS
MOTION DETECTORS
CENTRALI VIDEO
BRANDEGGI

posi 28060 NIBBIA (NO) - TEL.. (0321) 57.151/52

LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA

DANCING

GLOBO

BORGOVERCELLI

0161 21.35.78

[illegible] del liscio si balla [illegible]

VENERDI' 28	**CAMILLO [illegible]**
SABATO 29	**GLI ZETA**
DOMENICA 30	**DANTE TORRICELLI**

VENERDI' [illegible] DOMENICA (pomeriggio e sera)
VIDEODISCOTECA** con **D.J. MASSIMO e MAURIZIO FARE'

Impresa **SANSIRO** Novara

ONO[illegible]
Tel. 0321/393.257/8

INTERPELLATECI DIRETTA[illegible]

III MOSTRA [illegible]

EUROPEA

[illegible]

25 [illegible]

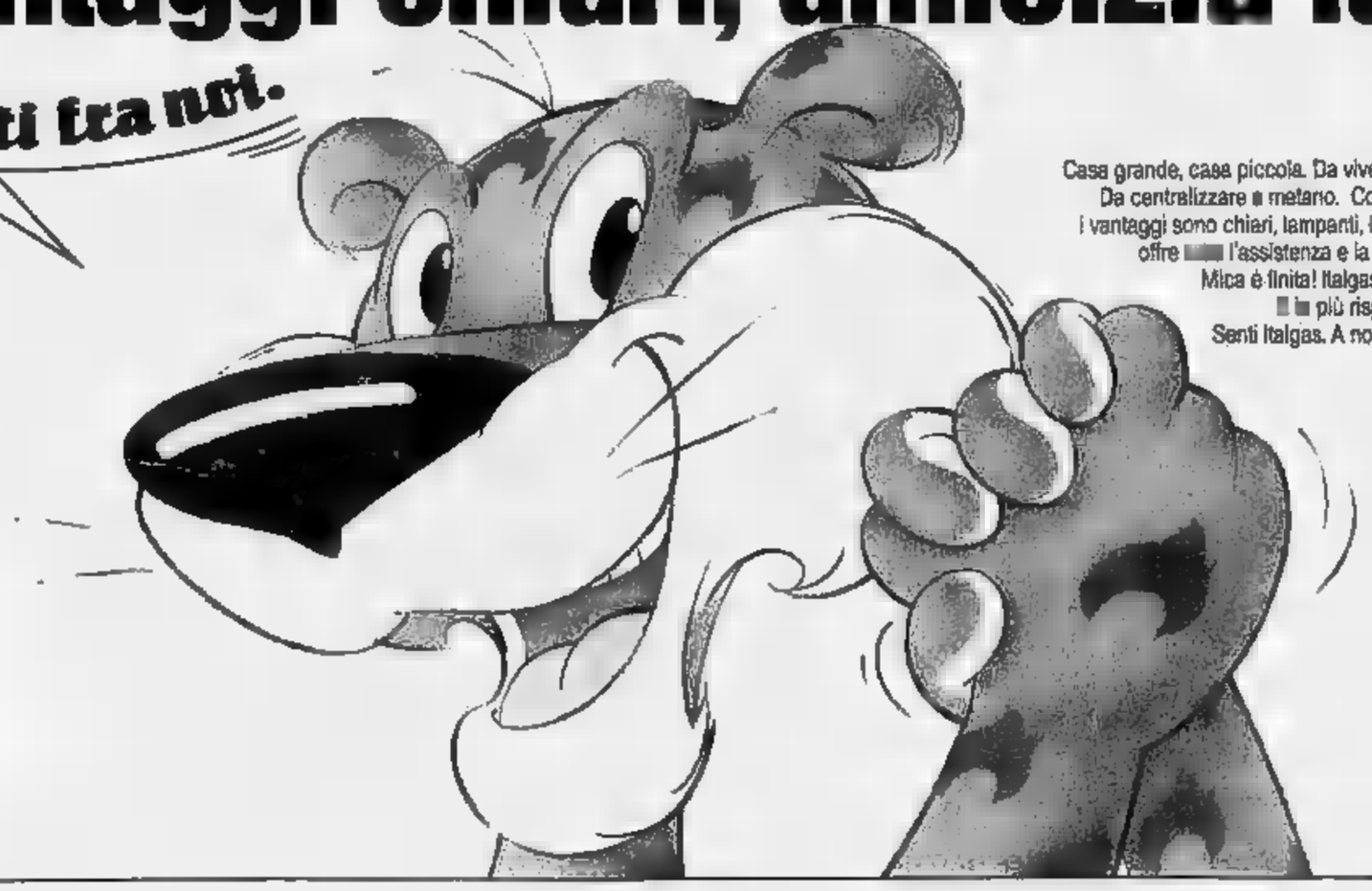
[illegible] CONGRE[illegible]

STRESA

Orario sabato e domenica: 10[illegible]
Giorni feriali: 15-22

Organizzazione: Associazione Arti [illegible]

Condominio con Italgas. Vantaggi chiari, amicizia lunga.



Casa grande, casa piccola. Da vivere tutti insieme, calorosamente. Da centralizzare a metano. Così il [illegible] non si ferma mai e i vantaggi sono chiari, lampanti, [illegible] subito. [illegible] non solo, Italgas ti offre [illegible] l'assistenza e la consulenza tecnica necessarie. Mica è finita! Italgas contribuisce anche alle spese. [illegible] più risparmi [illegible] l'anno. Cosa aspetti? Senti Italgas. A nome di tutti. Con noi, no problem!

Per informazioni:
[illegible] - Gruppo [illegible] NOVARA
C.so Trieste, 104/A - [illegible] (NO)
[illegible] 0321/691402-3-4

italgas

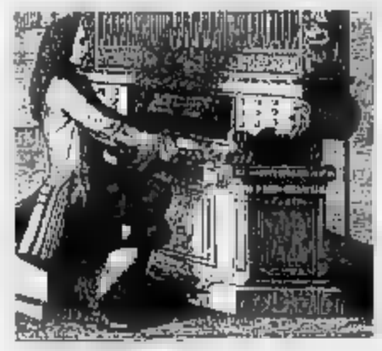
CASPANOGRE

QUARTETTO A SAN DAMIANO

A San Damiano d'Asti, domani dalle 21, nella chiesa di San Giuseppe, suonerà il Quartetto d'Asti, composto da Giampaolo Bovio, Gianni Nuti, Maria Grazia Reggio e Marco Silletti, allievi di Gilardino. Brani di Brouwer, Mosso, Rossini ed Ermirio, direttore del Conservatorio di Alessandria.

I NOMADI DOVE E QUANDO

Due serate consecutive per i Nomadi, sempre sulla cresta dell'onda: oggi a Ponzone Biellese, in provincia di Vercelli, nell'area del coperto. Domani suoneranno a Piovera, nell'Alessandrino, nel cortile del castello del conte Calvi di Bergolo. I concerti s'iniziano alle 21.



STRESA, FESTIVAL ORGANISTICO

E' dedicato all'Olanda il quarto concerto del festival organistico internazionale di Stresa. Domani dalle 21.30 nella chiesa dei Santi Ambrogio e Theodulo sono di scena l'organista Ben Van Oosten e il soprano Margaret Roest. In programma pagine di Vivaldi, Mozart, Vierne e Widor.

LA STAMPA

PIEMONTE ESTATE

Venerdì 28 Giugno 1991 n. 45

E' certamente il festival di danza più lungo (41 giorni) e più abbondante (31 spettacoli) del Piemonte e forse anche nel resto d'Italia. Vignale-Danza, che quest'anno arriva alla benaugurante tredicesima edizione, apre domani sera. E, come è consuetudine, si presenta con molti appuntamenti realizzati in collaborazione con altri festival: Abano, Osimo, Spoleto, per esempio. L'apertura nel nome di due beniamini del pubblico: Luciana Savignano e Raffaele Paganioni, che danzeranno con la compagnia del Teatro Nuovo di Torino. Il quale non è, nella persona di Gian Mesturino e di Germana Erba, l'istituzione che da 13 anni dà vita alla manifestazione.

E si apre con tre prime assolute. Tre nuovi balletti creati per la compagnia da Gheorghe Iancu, il quale oltre che ballerino è scoperto una ricca vena di coreografo, e da Robert North. E il fatto che il Nuovo abbia invitato a lavorare un coreografo del bel nome come North, che è anche direttore del ballo del Teatro Regio, è sintomo di un piacevole spirito di collaborazione fra le istituzioni piemontesi. «Ouverture Cubana» è musica di George Gershwin e «Il giorno della Follia» su musiche popolari del XII e XIII secolo sono i brani firmati North. Iancu invece si è ispirato alle stratosferiche arie della mozartiana «Regina della Notte» per un a-solo dedicato a Luciana Savignano.

Si replica domenica per poi riprendere martedì. E sino al 3 agosto. I primi giorni della settimana saranno dedicati a «Spazio giovani» il martedì, al «Laboratorio coreografico» il mercoledì, a vari tipi di spettacoli il giovedì, mentre sarà il venerdì, sabato e domenica che Vignale accenderà tutte le luci più belle e brillanti sul palcoscenico.

Ecco allora, il 5 luglio, tornare alla ribalta la Compagnia del Nuovo con Marina Fisso e Biagio Tambone nella redatissima «Coppelia» montata da Ramona De Saa. Sabato 6 nel nome della danza jazz con un grande del genere, André de La Roche, che con la sua compagnia presenta «Momenti Jazz». Domenica 7 è di scena la Spagna tradizionale tutta flamenco e nacchere con il «Capriccio spagnolo» presentato dalla compagnia di Luisillo.

Una bella presenza della giovane danza italiana, a dispetto del nome orientale, venerdì 12, è il fiorentino Toro Suzuki, che porta a Vignale la novità «Erminia» ispirata alla Gerusalemme Liberata e danzata su musiche di Claudio Monteverdi. Voglia di danza energetica, vitalistica e giocosa alla maniera del Momix? Ecco, sabato 13, la Hartal Dance Company con «Happening».

Massimo Moricone è un altro nome di rilievo della giovane coreografia italiana. Molta attesa, quindi, per «Mambò oh» che il suo gruppo, il Teatro Koros, porta a Vignale domenica 14 con musiche eseguite dal vivo dall'Ensemble di Fulvio Maras.

E Vittorio Biagi, vecchia volpe della coreografia nazionale fa? Anche lui si lascia ispirare dagli anniversari: venerdì 19, il suo Nuovo Balletto di Roma presenta, in prima nazionale, «Don Giovanni». Completa la serata un omaggio a altro compositore, più Paolo Conte.

In arrivo direttamente da Spoleto, il 20 luglio il canadese Robert Desrosiers il Da Dance Theatre che presenta «Avalanche», cioè valanga. Domenica 20, invece è di nuovo di scena la Spagna le «Fiesta Flamenca» presentata dal Ballet Español El Camborio.

Ancora i ragazzi del Nuovo, questa volta gli allievi dell'Accademia Regionale, venerdì 26 luglio, mentre sabato è dedicato a Goldoni. Si ispira al dramma comico «La Mascherata» lo spettacolo di danza dallo stesso titolo che l'Est Balletto porta coreografato da Gheorghe .

E i russi? Non potevano mancare. Infatti, domenica 28 luglio, è di il Teatro del Balletto Classico di Mosca un fuoriclasse di virtuosismo, Vladimir Malachov, (nella foto), protagonista di «Don Chisciotte».

E chiude la prima di agosto: sabato 3, gran gala finale con sorpresa.

Sergio Trombetta

TUTTI I CORSI

Per 41 giorni Vignale non è soltanto un palcoscenico, di grandi spettacoli, ma anche, dal 24 giugno al 3 agosto, un di studio e di perfezionamento della danza. Sono infatti diciassette gli stage organizzati e seguiti da Germana Erba per i giovani studenti.

Nove differenti corsi sono dedicati al classico, al repertorio e al passo a due. Insegnano, in differenti periodi, Ramona De Saa, Maria Elena Fernandez e Osvaldo Beiro del Balletto Nazionale di Cuba, depositari, nell'isola caraibica, dello stile russo. E poi Marina Fisso, Carla Perotti, Daniela Chianini del Nuovo, Bruno Telloli, Iliana Iliescu, Herida May, Flavio Bennati, Lucien Duthoit, Oleg Sokolov.

Alla Danza contemporanea e alla coreografica sono dedicati gli stage di Austin Hertel, Lisa Dalton, Lisa Giobbi, Carla Perotti, Antonio dalla Monica e Renata Justino.

Non le danza jazz di André de La Roche e Andrea . Per chiudere, la danza e storica di Daniela Chianini, Michail berkut e Maria Elena Fernandez.

Per informazioni telefonare a Torino allo o a Vignale allo 0142/923431.

ACQUI-FESTIVAL

Piazza Bollente ad Acqui Terme ospiterà dal 9 luglio al 10 agosto «Acqui in palcoscenico», festival internazionale, presentato questi giorni, a cui partecipano i migliori compagnie di balletti italiane e straniere, e che comprende stages e mostre.

La direzione artistica anche quest'anno è stata affidata a Loredana Furno e l'organizzazione alla Compagnia di Danza Teatro di Torino. Inaugurerà il festival l'orchestra del Teatro Regio di Torino in «Concerto», direttore Vladimir Conte. Si proseguirà quindi un fitto calendario appuntamenti la danza italiana e straniera, tra il Balletto di Toscana, il Balletto del Teatro Maly di Leningrado ed il balletto spagnolo Mario Maya e, per la danza contemporanea, il Florence dance Theatre, l'Union dance company, compagnia Sutki e la Compagnia italiana di danza contemporanea. Riceveranno il premio «Acqui Danza» Eric Vu Dan, Ferdinando Pinto e Beppe Menegatti.

Parte da Alba il ciclo «Terra e cultura»

Teatro, da Gaber a Shakespeare

Si chiama «Terra e cultura» la rassegna teatrale che prenderà il domani ad Alba nel cortile della Maddalena. L'inaugurazione è fissata alle 21, dopo la sfilata dei rappresentanti dei borghi cittadini che, ogni anno, la prima domenica di ottobre, danno vita alla «Giostra delle cento torri».

Lo spettacolo «Ritratto di Principe gatto» di Elena Bono, rappresentato dalla compagnia «Teatro e poesia» Genova con la regia di Sandro Bobbio, aprirà il ciclo organizzato dall'associazione Pro Langhe e Roero e patrocinato da «La Stampa».

L'ente si è impegnato a portare in quattro Comuni del Cuneese e nella provincia Imperia una serie spettacoli. Sottolinea il presidente e coordinatore dell'iniziativa Raoul Molinari: «Il progetto culturale complessivo vuole consentire il confronto fra collegate tradizioni e scambi ali. Nel primo testo in cartellone (che replicato il 9 luglio a Mondovì, e Paesana e il 28 a Dolceacqua nel cortile del castello dei Doria), lo sguardo di Elena Bono s'introduce nella camera di Palazzo Fassolo dove Andrea Doria sta morendo. Lo coglie durante monologo-confessione con il suo gatto.

Completamente diverso è invece lo scenario de «Il re petrolio», commedia dialettale di Dino Belmondo, pseudonimo dell'attore e commediografo torinese Tino Casaleggio.

Omaggio al teatro piemontese, il in scena dalla compagnia della Pro Loco Sinio racconta le avventure di un presunto miliardario che ritorna dall'America nel paese natale. Le date: ad Alba il 2 luglio, a Mondovì l'11 e a Paesana il 17 luglio. Il terzo appuntamento porterà nei cinque Comuni «Il caso Alessandro e Maria», scritto Giorgio Gaber, indirizzato al pubblico dei più giovani, che racconta, fra l'ironico e il drammatico, la storia di un amore rinato.

La tragedia al là tempo e dello spazio è infine soggetto dell'ultimo spettacolo in cartellone: «Macbeth», un riadattamento di Ivana Ferri dell'opera di Shakespeare. Il biglietto per le singole rappresentazioni costa mila lire. L'abbonamento 25 mila.

Vanna

PRIME VISIONI A TORINO

Adua 200 c. Giulio Cesare 67	**L'ultima luna** : 19,10; 20,50; 22,30. Aria condiz.
Adua 400 c. Giulio Cesare 67	**Le età di Luiù** Or.: 19; 20,45; 22,30
Ambra v. Chiesa della Salute 77	**Oggi te**
Ambrosio c. V. Emanuele II 52	**ue note** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
Ambrosio P. c. V. Emanuele II 52	**e sono morti** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
Capitol via San Dalmazzo 24	**Piccola peste** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
Centrale via Carlo Alberto 27	**Attenti al ladro** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
C. Chaplin 1 via Garibaldi	**La puttana del re** Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30
C. Chaplin 2 via Garibaldi 32/E	**Edward Mani di Forbice** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
Cristallo via Gorio 5	**Arma non convenzionale** Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40;
Doria via Gramsci 9	**Cattiva** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
Eliseo Grande piazza Sabotino	**Balla coi lupi** Or.: 14,50; 18,10; 21,30. Aria condiz.
Eliseo Blu piazza Sabotino	**Il portaborse** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Aria condiz.
Eliseo Rosso piazza Sabotino	**timide** Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40. Aria condiz.
Empire p. Vittorio Veneto 5	**Mediterraneo** Or.: 16,30; 18,30; 20,00; 22,30
Erba p. Montebianco 241	**Erik il vikingo** Or.: 20,30; 22,30
Faro via Po 30	**Il silenzio degli innocenti** Or. ap. 20; film 20,15; 22,30
Fiamma c. Trapani 57	**Pretty Woman** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
Ideal corso Beccaria 4	**Pazzi a Beverly Hills (L. A. Story)** Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30
g Kong Cineforum via Po 21	**Brian di Nazareth** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
Lilliput via XX Settembre 15 bis	**Marta ed** Or.: 16,15; 16,20; 20,25; 22,30
Lux Galleria S. Federico	**Colpi proibiti** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
Nazionale 1 via Pomba 7	**Whore (Puttana)** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,405; 22,30. V. M. 18.
le via Pomba 7	**Il signore delle mosche** Or.: 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30
Nuovo Odeon via Venaria 8	**Verdetto finale** Or.: 21
Olimpia 1 via Arsenale 21	**Sua maestà viene Las Vegas** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
Olimpia 2 via Arsenale 21	**Un week-end su due** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
Reposi v. XX Settembre 15	**Programmato per uccidere** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30

TEATRI A TORINO

Teatro Regio p. Castello 215	**Il barbiere di Siviglia** Ore 20,30. Turno B. di G. Rossini. Direttore B. Campanella.
Piccolo Regio p. Castello 215	**L'arcano incanto** Mostra. Sino 29/9. Ore 10/20 giov. e sab. 10/23.
Alfieri p. Solferino 4	
Ambra v. Chiesa della Salute 77	**Mosna Pozzi** Ore 17,30 e alle ore 22 spettacolo teatrale. Precede film.
Erba c. Moncalieri 241	**Estate gialla - Trappola per uomo** Dal 2 al 14 luglio. Biglietteria tutti i ore 18-23
Juvarra v. Juvarra 15	**Bastiano e Bastiana** Ore 21. Ini. e prem. ore 16-19 tel. 513.705 Ing. L. 15.000
Nuovo c.so M. D'Azeglio 17	**Vignaledanza 91** Inaugurazione 29/6. Prem. e informaz. tel. 0142/923.431.

LE TV PRIVATE

Telestar

20,30 **Romanza crudele**, film
22,30 **Tv flash**, quotidiano locale
23,30 **Le avventure di Tom Grattan**
24 — **Pericolo nella brughiera**

Telecupole Cinquestelle

20 — **Trentatrè**, rubrica
20,30 **Cervi volanti**, sceneggiato
22,30 **TG 4**
22,40 **Motori non stop - auto oggi**

Videogruppo

20,30 **La grande missione**, film
22,30 **Videonotizie**
23,45 **Videonotizie**
24 — **I deportati Botany Bay**, film

Telecity

20,30 **Il fantasma di Sodoma**,
22,15 **Colpo grosso**, quiz
23,05 **Fish eye - obiettivo pesce**, sport
23,35 **Rommel la volpe del deserto**

Primantenna Supersix

18,30 **Iron Man**, cartoon
19 — **Tgg speciali**
20,30 **La duchessa dell'Idaho**, film
22 — **Forza mare**

Telebiella

— **Lilly, la cartomante**
21 — **Il vagabondo dell'isola**, film
22,30 **Tg**
23 —
24 — **Tg**

Erreuno Tv

20 — **Telegiornale**
20,25 **Il grande pianeta**, documentario
21,30 **Teatro dialettale**
22,35 **Tg sera**
22,50

Regione, provincia, parliamone
20 — **Viaggio** , documentario
L'uomo che viene da lontano

G.R.P.

20,15 **Giornale Piemonte**, rubrica
20,45 **Sfida a Baltimora**, film
22,30 **Okay meteo!**, rubrica
23,30 **G.R.P. monitor**, notiziario
24 — **Giornale Piemonte**, rubrica
24,30 **Il perduto amore**, telefilm

Rete Canavese Videobiella

21 — **Sette d'oro contro sette**, film
22,45
23 — **Tg**

Telesubalpina

19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Il palazzo risponde... - In studio il sindaco di Alba ing. Enzo De Maria**
21 — **Florence Nightingale**, film
22,30 **Pietre vive - «Guala» sviluppo per il Burundi?»**
23 — **Il regionale**, notiziario

Rete T Piemonte

20,20 **Il mondo dell'occulto**, con...
Amandoti, telenovela
21,45 , intervista e ...
22,05 **Informa 7**, notiziario
22,30 **Operazione Ozorev**, film

Videonovara

20,30 **Cervi volanti**, sceneggiato
22,30 **Videonovara notizie**
23 — **Videonovara in diretta**, attualità

Vco

20,30 **Cervi volanti**, sceneggiato
22,30 **VCO notizie**
23 — **Basket a Cinquestelle**, rubrica
Film

Altitalia Tv

20,50 **Il Salotto**, rubrica
22 — **News edizione notte**
23,30 , contenitore serale

Eventuali errori e nei programmi causati non tempestiva comunicazione emittenti.

ITINERARI D'ARTE

A Verrès le dame e i cavalieri rivivono sulle carte da gioco

Il gioco della storia, un mazzo di carte ispirato a dame, cavalieri, fatti d'arme e amori sullo sfondo delle contrade e dei castelli della Valle d'Aosta. L'idea è venuta a Lidia Priuli, fondatrice e anima della «Phelina, edizioni d'arte e suggestione». Ne ha parlato a Giovanni Thoux, maestro di scalpello, sgorbie e mazzuolo a Verrès. Ed ecco i ritratti di alcuni personaggi del passato, interpretati con molta abilità e una buona dose di humour. Prima una veloce rilettura di racconti e di leggende, poi una serie di schizzi su carta e, infine, le matrici, robusti bassorilievi in legno di ciliegio.

Le carte sono state presentate ufficialmente all'ultimo Salone del libro di Torino. Un successo immediato: pioggia di telefonate e di richieste sulla Phelina. E le matrici? Sono esposte fino al 10 agosto nei saloni del Castello di Verrès, quadrilatero solenne e grigio che da 600 anni sorveglia l'imbocco della Val d'Ayas. Lì si può osservare da vicino il lavoro meticoloso e documentato di Thoux, scoprirne le invenzioni e i dettagli di quel mondo antico, fatto di cortigiani e contastorie, vizi e virtù, lacrime e superstizioni, corazze decorate, scudi, volti torvi e teschi ammonitori.

Thoux, artista-artigiano, è oggi uno dei maggiori interpreti della scultura valdostana a cui è approdato dopo una lunga parentesi di emigrante in Giappone. Tornato a casa, nella sua famiglia che da sempre lavorando il legno e costruendo mobili alla maniera antica, sa sapienti incastri e senza chiodi, ha riscoperto le sue origini e la passione prorompente per lo scalpello. Ed ecco i Santi, il mondo dei contadini, il popolo dei boschi, minuscoli personaggi che balzano dalle radici, gli occhi spiritati, le barbe folte e i sorrisi angelici.

I personaggi nascono da un unico tronco di nobile ciliegio che Thoux scopre a Castelnuovo Don Bosco dopo un lungo peregrinare alla ricerca del legno giusto. Ne ricava 14 pannelli di 50 centimetri per 50 sui scolpisce prima di tutto i re: Cordelo, mitico sovrano dei Salassi, Cesare Augusto, Gontran, burgundo violento diventato santo e, infine, Napoleone. Per tutti una posa solenne nel rispetto del loro ruolo, ma anche uno sberleffo. E Napoleone ne sa a cavallo del Mondo, ricordando da vicino il Dittatore di Charlie Chaplin. Ci sono poi i fanti e le dame, quasi tutti Challant. Intorno, un mulinare di spade, specchi, uccelli rapaci di castelli, dorso delle carte, due episodi della vita di Sant'Orso, leggendario patrono degli artigiani.

Renato Romanelli

Il Castello di Verrès fu costruito tra il 1380 e il 1390. Una mostra dei pannelli di Thoux ospita, fino al agosto, le sculture in legno di Augusta Francisco. Orario di visita 9 alle 16. Ultimo ingresso ore 17,30.

BOTTEGHE, MERCATINI E ANTIQUARIATO: MONDOVI'

PREZIOSE bambole di bisquit, vecchie cartoline, libri antichi, posate in argento massiccio, porcellane dai colori delicati, vecchie madie dove un tempo si riponeva il pane appena sfornato, le «madere», bilance a un solo piatto e tanti altri piccoli oggetti del tempo passato. Il tutto esposto sulle bancarelle che domenica saranno protagoniste il primo appuntamento con il «Mercato delle pulci», un'iniziativa dell'amministrazione comunale monregalese che caratterizzerà per tutta l'estate l'ultima domenica di ogni mese.

Piazza Ellero, nel caratteristico rione Breo, si trasformerà in un paradiso per gli amanti dell'antiquariato. Si potrà trovare di tutto: dai piccoli oggetti ai pezzi particolari per i collezionisti a caccia di affari.

L'Ottocento regnerà e le quotazioni saranno inaccessibili: dalle sedie agli armadi, dai letti in ferro battuto ai vecchi cassettoni e bauli, senza dimenticare le schiere di oggetti che fanno parte del rustico.

Il «mercato delle pulci» è per tradizione un appuntamento fisso per i collezionisti, che possono trovare gli oggetti più disparati: vecchie cartoline, francobolli, monete, medaglie e libri antichi, radio, telefoni, macchine fotografiche, bicicletta, orologi, sempre a prezzi molto accessibili.

Ancora una volta non mancheranno giochi e giocattoli, testimoni dei mutamenti delle mode e dei tempi. Sulle bancarelle sfileranno dalle bambole ai pupazzetti di pezza, dalle automobiline di latta ai trenini in legno. «Un'occasione da non perdere anche per i bambini - dice Gemma Carlevaris, proprietaria di un negozio nelle vicinanze di piazza Ellero e appassionata di "roba vecchia" -. Domenica potranno trovare giocattoli che non hanno mai visto e non avranno problemi a farseli comprare: i prezzi sono davvero alla portata di tutti».

Il mercatino delle pulci, che esordisce quest'anno, vuole essere un'occasione per rilanciare turisticamente il Monregalese. «La città non poteva mancare all'appuntamento con queste iniziative che dovranno evidenziare la vocazione naturale e logistica di Mondovì come centro del vasto comprensorio del Piemonte sud-occidentale» dice l'avvocato Mario Pretto, presidente della Commissione consiliare per lo sviluppo economico.

La scelta di far diventare la manifestazione un appuntamento fisso vuole agevolare il turista che sceglie il bacino monregalese per le sue vacanze: «La nostra città deve entrare negli itinerari di chi trascorre in questa zone i periodi di relax - dice l'assessore al Turismo Gianfranco Rizzo -. "Scendere a Mondovì" per il mercatino della domenica deve diventare un'abitudine».

L'immagine di P. Iribe «Les Paul Poiret»

L'amministrazione comunale spera che gli appuntamenti fissi l'antiquariato e con il mercato biologico (programmato per domenica 7 luglio) giovino a tutta la città: «Dopo aver visitato le bancarelle di piazza Ellero i turisti potranno scoprire gli angoli nascosti della nostra città, - dice l'assessore al Commercio Enzo Pennuzzi -. Inoltre una visita nel Monregalese potrebbe essere l'occasione giusta per assaggiare la cucina tipica, che anche d'estate offre piatti particolari».

L'appuntamento, dunque, è per domenica mattina in piazza Ellero con la prima edizione del «Mercato delle pulci».

L'amministrazione comunale ha predisposto per tutta la giornata ampi parcheggi in piazza della Repubblica e nell'ex piazzale della Stazione.

(r. s.)

APPUNTAMENTI

TORTONA

Scambio Italia-Danimarca

In collaborazione con il Centro di aggregazione, stasera alle 21, all'area verde di via Matteotti «The Bourbous Blue Bands» offre una serata musicale nell'ambito dello scambio internazionale Cee Italia-Danimarca.

CALLIANO

La sagra dell'agnolotto

Nel paese in provincia di Asti, comincia stasera nella sede della Pro Loco (via Roma) la sagra dell'agnolotto d'asino. Sino a domenica, piatti tipici a base di carne d'asino.

STRESA

Enigmisti in congresso

E' in programma al palacongressi un meeting di enigmisti che per una settimana si cimentano in sciarade e giochi «rompicapo». Partecipano anche dilettanti.

NOVARA

«Il Piemonte e la sua storia»

Ultime battute per la mostra «Il Piemonte e la sua storia», allestita sotto il porticato della provincia, in piazza Matteotti: foto e illustrazioni d'epoca ripercorrono i momenti salienti della formazione storica e sociale.

CHIUSA

Festa all'eliporto

Tre giorni di festa all'Alpe Quaggione, in occasione dell'inaugurazione del nuovo eliporto: s'inizia stasera alle 21 con la cena e spettacolo di cabaret. Grigliata e serata danzante sabato, sempre alle 21; domenica si esibiscono i delteplani.

VERCELLI

Giochi di ruolo

Stasera al club «Sottopasso 46», via Restano, sono in programma giochi di società dell'ultima generazione: «Dungeons & Dragons», «Il richiamo di Catulu», «Talismano» e «Battletech».

VALLECHIARA

Vallechiara

-- CARPIGNANO SESIA --

LISCIO

VENERDI' 28 giugno ARCOBALENO

giugno e ROSSETTO FERRARI

DOMENICA 30 giugno I VISCONTI

ESTIVO

TEL. 0321/825.300

DARLING

sandokan

GRAVELLONA TOCE

Tel. 0323 848.100

QUESTA SERA orchestra spettacolo

ANNA BRUNETTI

E PAOLA

30:

TUTTI I VENERDI'

e DOMENICA DISCOTECA con i

d.j. JOE, CLAUDIO e ARMANDO

Azienda leader settore, ricerca

4 AGENTI

per la filiale nella provincia di Novara.

Richiedesi:
disponibilità immediata, auto propria, militesenti.

Offresi:
inquadramento di legge e training aziendale costante. Possibilità di carriera.

Per colloquio selettivo tel. 0322 / 848.772 ore ufficio.

APERTO DAL 15 GIUGNO

GRANDE ESTATE A MILANO

NEL GIOCHI D'ACQUA PIU' ATTREZZATO D'ITALIA

APERTURA SERALE
RISTORANTE-PIZZERIA
BAR-PANNOTECA-GELATERIA

ZONA - VIA
VIA G. AIRAGHI, 61 TEL. 02/48200134
BUS NAVETTA da e dai parcheggi OVEST di S. - VIA CALDERA (solo e Domenica)

Coca-Cola ALGIDA NETWORK 105

FINANZIAMENTI IN 24 ORE
FINO A 50.000.000

- Dipendenti Artigiani e Commercianti anche con dichiarazioni redditi (740) bassi o in perdita
- Mutui acquisto e liquidità anche a protestati
- Leasing - Sconto effetti
- Fiduciari bollettini postali e tassi agevolati

Tel. 0321 459.150 - 455.827

CERCASI COLLABORATORI

FINO A 15.000.000
IMMEDIATI!!!

con il nostro servizio pronto
Telefonate OGGI... incassate
il tutto senza muoversi da casa!!!

DARWIN FINANZIARIA

Tel. 02/946.63.62

IN 4 ORE
FINANZIAMO

Es. 10.000.000 in 60 rate da L. 230.000 mensili

PROMETEO FINANZIAMENTI

NOVARA tel. 0321/393.261
Torino tel. 011/519.208
Varese tel. 0332/240.880
Milano tel. 02/480.09.761

mirage

ARONA
V.le STAZIONE
Tel. 0322 24 21 34

QUESTA SERA liscio con
GRUPPO 2 ALIANO
SABATO sera e DOMENICA sera
DISCO LIVE con LA TROUPE
DOMENICA 30 sera
REVIVAL ANNI 60 70 80
E' aperto il giardino estivo

SABATO 29 serata all'insegna delle crêpes offerte a tutti i clienti

HALL

Jambo

GIARDINO ESTIVO

giugno
BALLO LISCIO
MANZONI & CONTE

giugno
BALLO LISCIO

e festivi sera: - d.j.
Sala MITICA!
d.j. ROBERTO

PRESTIGIOSA INDUSTRIA TESSILE

presente con proprio marchio nei mercati internazionali, in continua espansione, ci ha incaricati di ricercare e selezionare

ASSISTENTE di TESSITURA

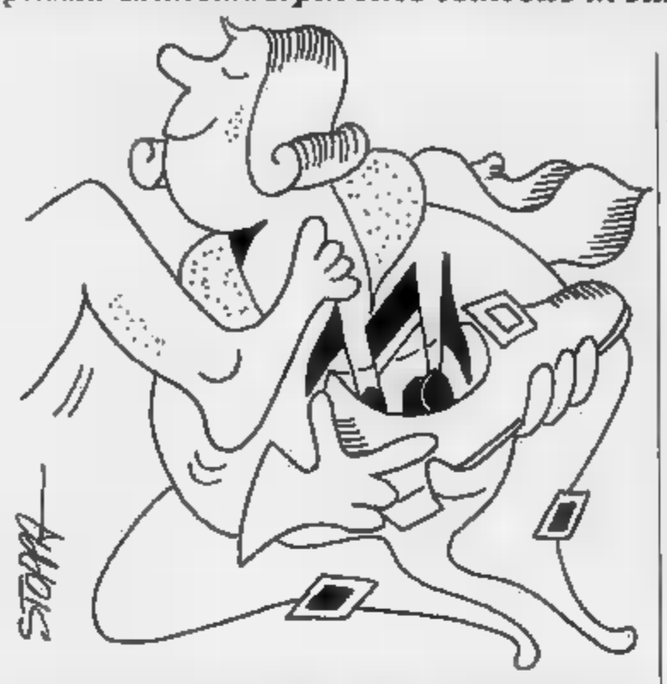
che alle dirette dipendenze del capo reparto, assicuri la manutenzione ed il regolare funzionamento dei telai.
Si desidera entrare in contatto con quanti abbiano esperienze in analoga posizione.
L'orario di lavoro previsto è in turno.
Il trattamento economico è di sicuro interesse ed è possibile a breve un miglioramento professionale.
La sede di lavoro è a Verbania. La selezione avverrà direttamente in azienda.
Si assicura la riservatezza. A tutti sarà data risposta e le informazioni fornite verranno gratuitamente inserite nella nostra Banca Dati. I candidati potranno indicare nella corrispondenza a quali aziende non desiderano essere segnalati. Scrivere, citando il riferimento SNO.PU.0791, a:

STUDIO GIOBBE S.r.l. - tel. (0321) 459469
consulenza di direzione e organizzazione aziendale
Via Lagrange, 26 - 28100 NOVARA

Arte, selezioni per partecipare ai giochi del Festivalbar

Avanti i giovani

Sono due le serate in programma (il 3 e 4 luglio) in diretta da piazza Chanoux. Il pubblico coinvolto in balli e animazioni



I giovani valdostani con la passione per lo spettacolo [illegible] i protagonisti del Festivalbar che, per la prima volta nella sua storia, farà tappa il 3 e 4 luglio ad Aosta, in piazza Chanoux. La manifestazione, condotta da Jerry Scotti e Susanna Messaggio con incursioni comiche di Sergio Vastano, sarà ripresa dalle reti Fininvest e proporrà, come di consueto, star della canzone italiana e straniera. Ci saranno anche due diversi momenti, in omaggio agli sponsor, in cui verrà coinvolto il pubblico locale. In particolare l'invito dell'organizzazione è rivolto ai giovani tra i 15 e i 25 anni dalle spiccate attitudini al ballo o semplicemente ai giochi di gruppo, che potranno presentarsi per le selezioni domani alle 17 nel salone del Cral Cogne di Aosta (Corso Battaglione, 18). Ad attenderli ci saranno Brian e Garrison, due ballerini noti alle platee televisive per aver partecipato a trasmissioni come «Fantastico», «Risatissima», «Zodiaco» e «Grand Hotel». Sotto la loro guida i prescelti impareranno i meccanismi della gara di ballo «Henninger» e quelli dei giochi «Dietorella», in modo da metterceia tutta sul palco.

La [illegible] di ballo vedrà impegnate due squadre capitanate rispettivamente dai due ballerini: si tratterà, in pratica, di imitare al meglio delle proprie possibilità i passi di danza dei due professionisti, eseguiti su un b[illegible] Come premio, i due migliori interpreti [illegible] possibilità di esibirsi nel corso della serata conclusiva di Verona con i finalisti delle altre puntate.

Per i giochi verranno scelti una decina di giovani, divisi in cinque squadre di due. Le coppie si affronteranno in diretta tv, impegnate in piccole competizioni che non mancheranno di divertire. Di [illegible] si tratta? Ad esempio potranno [illegible] chiamati a ballare un motivo musicale, interrotto improvvisamente: i concorrenti dovranno fermarsi, immobili e mantenere il più a lungo possibile l'equilibrio. Oppure le coppie, abbracciate, dovranno far ruotare insieme [illegible] hoola-hop a [illegible] di musica; o ancora, ballare schiena contro schiena, tenendo in bilico un pall[illegible] fra le rispettive natiche.

Luciano Barisone

TRONZANO, ROCK E CABARET

CANZONI bonsai, rock demenziale sotto mentite spoglie, ska scatenato e rock and roll classico [illegible] gli ingredienti di questo fine settimana in provincia di Vercelli. Torrido sotto tutti gli aspetti.

Stasera prende il via a Tronzano «Cabarock, festa dei giovani». Inizio con Enzo Jacchetti, uscito fresco fresco dal «Maurizio Costanzo show» dove ha presentato alcune ballate bonsai alla chitarra, compresse in poche battute. L'autore com[illegible] «Testi e musiche [illegible] miei. Così la cravatta mi scarpe e le bibite. Il blazer blu, [illegible] devo noleggiarlo». Con Jacchetti, c'è anche l'incontenibile comicità proposta da Alessandro Piron.

Domani sera, dopo l'umorismo e il papillon di Giorgio Scapecchi, ecco il primo movimento sussultorio: arrivano «Jimmy Joe & the Pepper's Brothers». Ma chi si nasconde dietro le loro chitarre sparate e tutto metropolitan-demenziale-sound? Per il vocalist è cosa certa: Federico Bianco, (nella caricatura), morderà il microfono sul palco. Quanto all'altra «mentita spoglia» dobbiamo subire [illegible] lo spasmodico dubbio fino all'ultimo momento. Svelando gli altarini di «Jimmy Joe & P.B.» diciamo che il guitar leader è Marco Cerena. Ma domani sera? «Tournée, impegni a tamburo battente: non posso confermare con assoluta certezza la sua presenza, ma le possibilità sono buone», dice Fabrizio Gargarone, patron con Alberto Andreello di questa maratona di rock e cabaret.

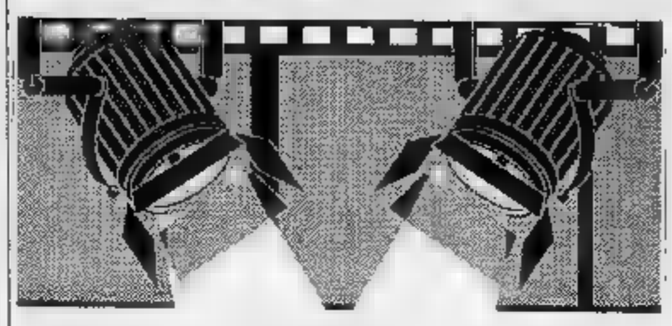
Per domenica, ultima serata, si presenta all'appello Cesare Vodani, reduce [illegible] «San [illegible] 91'», che non ha bisogno di bis[illegible] [illegible] Jacchetti, [illegible] momento che veste pannolini da neonato crosciutello. [illegible] con Vodani c'è la milanese Brunella Andreoli, nuovo «astro» della comicità al femminile.

A Tronzano si chiuderà con «Persiana Jones & le Tapparelle Maledette», gruppo [illegible] cover[illegible] pezzi d'origine controllata. Il gruppo di Rivarolo è forse tra gli «indipendenti», quello più seguito: il loro picture-disc dal titolo «Impazzire» ha bruciato in pochissimo tempo le 2500 copie nei circuiti alternativi.

Da Tronzano a Crevacuore: al «Dragon's pub» [illegible] [illegible]ra la Dave Electric Band. Laureato in lettere antiche, dj, giornalista e creativo, il musicista milanese Mario Manasse [illegible] vero nome di Dave Electric) dopo «She's ready to rock», colonna [illegible] [illegible] film «Italian fast food», ha inciso l'lp «Lead guitar & vocals». Sul palco b[illegible]ds e rock'n'roll tradizionale.

Giovanni Barberis

STASERA AL CINEMA



Eldorado — **Colpi proibiti**
Tel. 24.158 — *di Deran Sarafian con J.C. Van Damme, R. Guillaume (Usa '90)* — Inviato/a in un penitenziario, un poliziotto indaga su misteriosi delitti. Dietro ad essi l'ombra di un mercato di organi per trapianti. N.V. 1h 30' **Thriller**
Orario: 20/22 — Lire 9000/8000

Faraggiana — CHIUSO PER FERIE

Vittoria — CHIUSO PER FERIE

Vip — CHIUSO PER FERIE

Araldo — CHIUSO PER FERIE

S. Cuore — **Rosalyne e i leoni**
Tel. [illegible] — Or.: Iniz. 20/22,15 — Lire [illegible]

[illegible] — CHIUSO PER FERIE

[illegible] — CHIUSO PER FERIE

[illegible] — CHIUSO PER FERIE

[illegible]rno — **A letto con Madonna**
Tel. 82.151 — Or.: Iniz. 20/22 — Lire 9000/8000 — *di Alek Keshishian con Madonna, Oliver Crumes (Usa-G. B. '91)* — La popolare e provocatoria star platinata, ora madre, ora attrice, ma soprattutto amante si confessa e si diverte con la sua corte di ballerini. N. V. 3h2' [illegible]

Nuovo — **Le comiche**
Tel. 81.741 — Or.: Iniz. 20,15/22,15 — Lire 6000 — *di N. Parenti con M. Villaggio, R. Pozzetto (It. '90)* — Sei episodi comici in cui due attori del passato si ritrovano nel mondo di oggi come imbianchini maldestri, sosia di gangsters, impiegati di pompe funebri... N. V. 1h 30' **Comico**

Piccolo — **Storie [illegible] amori e infedeltà**
Tel. 81.741 — Or.: Iniz. 20,15/22,15 — [illegible] 6000 — *di Paul Mazursky con Woody Allen, Bette Midler (Usa '90)* — Nel giorno del sedicesimo anniversario una coppia si rivela pubblicamente le reciproche infedeltà in un grande magazzino di Beverly Hills. N. V. 1h 27' **Commedia**

[illegible] — RIPOSO

[illegible] **Corso** — CHIUSURA ESTIVA

Cine 1 — **Sala 1: Edward mani di forbice**
MULTISALA — Tel. 42.046 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 6000/4000 — **Sala 2: Il testimone più pazzo del mondo**

[illegible] **Italia** — RIPOSO

[illegible] **Cine Teatro** — **Brian di Nazar[illegible]**
Tel. 91.183. Ore: 20-22 — L. 6000/5000 — Lun. fer. L. 6000/4000 — *di T. Jones con i Monty Python (Usa '80)* — Giudea: a poca distanza, temporale e spaziale, dalla nascita di Gesù, viene alla luce Brian. Alcuni saggi pensano che il Messia sia lui, ma presto si ricredono N.V. 1h 31' **Comm. demenz.**

[illegible] **Sociale** — **Segretaria particolare, bizzarre, [illegible]**
Tel. 51.459 — Or.: 20; 22 — Lire 5000/3500

Oratorio — CHIUSO PER FERIE

[illegible] **Vittoria** — CHIUSURA [illegible]

[illegible] **Apollo** — CHIUSO PER FERIE

Ariston — CHIUSO PER [illegible]

Vip — **Whore (Puttana)**
Tel. [illegible] — Or.: Iniz. 20.30/22,30 — [illegible] 8000/5000 — Mart. fer. L. 5000 — *di Ken Russell con Theresa Russell, A. Fergus, B. Masson (Usa '91)* — Cinica e scaltra una prostituta di New York parla del suo lavoro: degrado, solitudine e violenza attorno al mercato del sesso. V.M. 18 1h 27' **Erotico**

Sociale (Intra) — **Schegge [illegible] follia**
Tel. 44 225 — Or.: 20,30; 22,30 — Lire 6000/5000 — *di Michael Lehmann con W. Ryder, C. Slater (Usa '89)* — In una scuola nell'Ohio una studentessa nauseata dalle ipocrisie scolastiche, prova con il ribelle J.D. la via della trasgressione. V.M.14 1h 40' **Drammatico**

Sociale (Pall.) — **La creatura [illegible] [illegible]**
Tel. 501.964 — Or.: Iniz. 20/22,15 — Lire 5000/7000-5000/4000 — *di Ralph S. Singleton [illegible] David Andrews, Kelly Wolf (Usa '90)* — Un [illegible] di opera maturando di notte una vecchia fabbrica accanto a un cimitero desta un'orrenda creatura distruttrice. Da Stephen King. V. M. 14 1h 24' **Horror**

MUSICA LEGGERA, CLASSICA, CABARET: LE SERATE PER DIVERTIRSI

TORINO
Carla Fracci al [illegible]

Il Festival Torino Danza propone questa [illegible] alle 21,30, la Compagnia Italiana di Balletto [illegible] Carla Fracci nel «Romeo e Giulietta» di Sergej Radlov e Sergej Prokofiev (cui si deve la col[illegible] musica) nella versione in due parti con la regia di Beppe Menegatti. La coreografia è firmata da John C[illegible]ko e Loris Gai. I costumi [illegible] di Luisa Spinatelli.

GALLIATE
«La [illegible] dei deejay»

E' «La notte dei deejay» nella cittadina a due passi da Novara. In piazza del castello, dalle [illegible] fino a notte fonda, passerella di gruppi di discomusic ed animatori radiofonici: Fpi Project, D.J.Herby, Pavesi Sound, ed ancora Amadeus, Molella, Daniele Baldelli, Marco Biondi e Manuela Doriani. Ospite Gerry Scotti.

VERBANIA
«Superclassifica Show»

La «Superclassifica Show» di Maurizio Seymandi approda stasera della discoteca «Kursaal». Alla consolle si alternano i deejay Ricky Soul Machine e Jackmaster Pez (del gruppo Clinica) e Maurizio D'Ambrosio. Performance dalle 22;30.

VITERBO
Suonano i «Branco Selvaggio»

Questa sera [illegible] discoteca «Le Cave», nella zona riservata dal locale dal novarese alla musica dal vivo, è di scena il gruppo «Branco Selvaggio» di Ricky Mantoan. In pista, si ballano le scelte dei deejay Tato, Andrea Mongin, Fabrizio Pareti e Maurizio Verbani.

NOVARA
Party e «Deejay Rap»

«Wats On» è il titolo della festa di stasera alla discoteca «Gattopardo». Durante la nottata è in programma inoltre un «Deejay Rap» con un percussionista del [illegible] di Rimini. [illegible] balla e partire dalle 23.

ROMAGNANO SESIA
Doppio spettacolo

Questa sera alla discoteca «Il Maneggio» (via ai Ronchi) sarà ospite Nino La Torre, che presenterà la «Vinyl Art». I dischi 33 giri in vinile verranno trasformati in cappellini, portabibite, soprammobili e portaoggetti. Nel settore riservato alla [illegible] di tendenza si esibisce la ballerina Carol.

VAPRIO D'AGOGNA
I «69 Virgins - Guest No Fuzz»

I [illegible] Virgins - Guest No Fuzz», animano la serata rock della birreria «La Bricicla» sulla [illegible]tale Borgomanero-Novara.

[illegible]
Da «Radio Deejay» [illegible] mixer

Appuntamento, stasera alla discoteca «La Meridiana» (a due passi [illegible] Novara), [illegible] il dj Mario Fargetta Master Freez da «Radio Deejay». Inoltre, balletto coreografico con in pedana i «Due [illegible] Funky».

SUZZANO
Successi Anni Settanta

«Big Bottom Band», ovvero musica Anni 70: il complesso pavese si esibisce stasera e domani alla birreria «La Cantinac[illegible] del Comune del novarese.

VERCELLI
La «Festa di [illegible] Pietro»

Questa [illegible] inizia la [illegible] giorni per la «Festa [illegible] San Pietro», nel rione Canadà. La «proposta da ballo», all'insegna della disco music, [illegible] per le 22 nel padiglione di via Manzoni.

[illegible]
Rock band in concorso

Questa sera bande rock biellesi in concorso al campo sportivo

[illegible] paese in provincia di Vercelli. In pedana: «B.a.t.s.», [illegible] Cruises», «Blues Band», «No», «Clips» e «Zero assoluto». Ospiti fuori gara gli «Skaters», «Roma Dames» e i «Optus Marianna».

ORTA SAN GIULIO
Festival di musica antica

Prosegue alla Chiesa [illegible] Maria Assunta il «Festival Cusiano di Musica Antica». Alle 21,15, i mimi Flavia Sparapani e Morgante Nardi, Guido Morini al clavicembalo e il cantante Marco Pessley presentano «Lo tasso napolitano».

BIELLA
Afro jazz

Alla discoteca «La Cabala» di via Torino è per [illegible] l'appuntamento con «The last night party». Esibizione di afro jazz dance [illegible] Emanuel Miller e il percussionista Gianni Gillio.

MILANO
Jazz sui navigli

Il trio del sassofonista Michele Bozza è di [illegible] stasera allo «Scimmie» (via Sforza 49). Con lui si esibiranno Ferdinando Faraò (batteria) e Roberto Bambino (contrabbasso). Repertorio jazz con influenze latino americane. S'inizia alle 22,30.

MILANO
Musica [illegible]

Serata [illegible] blues a «Mestiere Musica» (via Comune Antico 17). Si esibisce [illegible] 22 la «Bluesatisfaction».

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA p. della Scala. **La Bohème** di G. Puccini. Dir.: G. Gavazzeni. Regia e scene di F. Zeffirelli. Ore 20. Fuori abb.

ARIBERTO v. D. Crespi 9. Riposo.

ARSENALE [illegible] Corsonl 11. Riposo.

CARCANO c. di Porta Romana 63. Ripo[illegible].

CIAK v. Sangallo 33. Ras. film fantasc.: Brivido d'estate: **Fuga da New York** di J.Carpenter. Ore 20.30 e 22.30.

DELLA QUATTORDICESIMA v. Oglio 14. Riposo.

DELL'ELFO v. C. Menotti 11. **Didone abbandonata** di P. Metastasio con F. Branciaroli. Regia N. Garella. Ore 21.

[illegible]**DRAMMATICI** v. Filodrammatici 1. Riposo.

FRANCO PARENTI v. P. Lombardo 14. Riposo.

GRECO p. Greco 2. Riposo

LITTA: La bottega fantastica di M. Guzzardi, G. Callegaro, N.C. [illegible]. Ore 21,30.

MANZONI v. Manzoni 40. Riposo.

NAZIONALE p. Piemonte 12. Riposo.

NUOVO p. S. Babila 37. Riposo.

OUT OFF v. Dupré 4. Riposo.

PICCOLA COMMENDA v. P. Reggio 5. Riposo.

PICCOLO TEATRO v. Rovello 2. **Arlecchino servitore di due padroni** di C. Goldoni. Ore 20,30, fest. ore 16.

PORTA ROMANA c. Porta Romana 124. Riposo.

SALA FONTANA v. Boltraffio 21. Riposo.

SALONE CRT v. Dini 7. Riposo.

SAN BABILA c. Venezia 2. Riposo.

SMERALDO p. XXV Aprile 10. Riposo.

TEATRO STUDIO v. Rivoli 6. **La tempesta** di W. Shakespeare. Comp. C. Internationale de Créat. Theatrales. [illegible]

VERDI v. Pasubio 10. Riposo.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI c. V. Emanuele 30. **Il silenzio degli innocenti.** Drammatico. N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

APOLLO gall. De Cristoforis. **Piccola peste.** Commedia. N.V. Or.: 15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30

ARCOBALENO v.le Tunisia 11. **Green Card.** Commedia. N.V. Or.: 15; 18,50; 18,40; 22.

ARISTON gall. del Corso. **Green Card - Matrimonio di convenienza.** Comm. N.V. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30

[illegible] v. San [illegible] all'Orto. **Whore (puttana).** Erotico. V.M. 18. Or.: 15,20; 17; 18,45; 20,35; 22,30

ASTRA c.so V. Emanuele 11. **Pazzi a Beverly Hills.** Commedia. N.V. Or.: 15; 18,50; 18,40; 20,30; 22,30

CAVOUR p. Cavour 3. **Cattiva.** Drammatico. N.V. Or.: 15,10; 17; 18,45; 20,35; 22,30

COLOSSEO ALLEN v.le M. Nero 84. **Mediterraneo.** Commedia. N.V. Or.: 20,10; 22,30

COLOSSEO CHAPLIN v.le M. Nero 84. **La lumaca.** Commedia. N.V. Or.: 20,20; 22,40

COLOSSEO VISCONTI v.le M. Nero 84. **Un weekend su due.** Comm. drammatica. N.V. Or.: 20,15; 22,30

CORSO gall. del Corso. Riposo

CORALLO l.go C. del Servi. **Il portaborse.** Grottesco. N.V. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30

[illegible] gall. del Corso. **Sua maestà viene da Las Vegas.** Commedia. N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

GLORIA corso Vercelli 18. **Green Card - Matrimonio di convenienza.** Commedia. N.V. Or.: 20; 22,30

MANZONI v. Manzoni 40. **La creatura del cimitero.** Horror. V.M. [illegible]. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30

[illegible]**LANUM** c. V. Emanuele 24. **Stato di grazia.** Drammatico. Or.: non pervenuto

METROPOL v.le Piave 24. **Come è difficile farsi ammazzare.** Commedia. N.V. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30

MIGNON gall. del Corso. **Texasville.** Commedia drammatica. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

NUOVO ARTI v. Mascagni 8. **Fantasia.** Cartoni animati. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30

ODEON SALA 1 v. S. Radegonda 8. **Arma non convenzionale.** V.M. 14. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,40

ODEON SALA 2 v. S. Radegonda 8. **Chicago Joe.** Drammatico. N.V. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,40

ODEON SALA 3 v. S. Radegonda 8. **Rosencrantz e Guildenstern sono morti.** N.V. Or. 15,10; 17,40; 20,10; 22,40

ODEON SALA 4 v. S. Radegonda 8. **Am[illegible].** Drammatico. [illegible]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

ODEON SALA 5 v. S. Radegonda 8. **Risvegli.** Drammatico. N.V. Or.: 15,15; 17,35; 20,10; 22,35

ODEON SALA 6 v. S. Radegonda 8. **A letto con Madonna.** Musicale. N.V. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,35

ODEON SALA 7 v. S. Radegonda 8. **Donne di piacere.** Commedia. N.V. Or.: 15,50; 18,40; 20,30; 22,40

ODEON SALA 8 v. S. Radegonda 8. **Pericolo alle elementari.** Commedia. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

ORFEO v.le C. Zugna 50. **Brian di Nazareth.** Commedia demenziale. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

[illegible] c. V. Emanuele 28. **Colpi proibiti.** Thriller. N.V. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30

PLINIUS v.le Abruzzi 28. **Il portaborse.** Grottesco. N.V. Or.: 15,10; 17; 18,50; [illegible] 22,30

PRESIDENT l.go Augusto 1. **La doppia vita di Veronica.** Drammatico N.V. Or.: 15; 16,50; 18,35; 20,30; 22,30

TIFFANY c. S. Aires 39. **Io e zio Buck.** Commedia. N.V. Or.: 20,10; 22,30

VIP v. Torino 21. **Attenti ai ladri!** Commedia. N.V. Or.: 18,50; 20,40; 22,30

ANTEO 1 v. Mazzo 9. **Cyrano de Bergerac.** Drammatico. N.V. Or.: 20; 22,30

CENTRALE 1 v. Torino 30. **Il marito della parrucchiera.** Commedia. V.M. 14. Or.: 18; 19,30; 21; 22,30

CENTRALE 2 v. Torino 30. **Femme publi[illegible].** Drammatico V.M. 18. Or.: 18; 20,20; 22,30

CINEMA TORINO

AL CRISTALLO

Bisogna fermare il misterioso straniero che uccide con un'arma infernale

ITINERARI D'ARTE

A Verrès le dame e i cavalieri rivivono sulle carte da gioco

Il Castello di Verrès fu costruito da Ibleto di Challant tra il 1380 e il 1390. Oltre alla mostra dei pannelli di Thoux ospita, fino al 10 agosto, le sculture in legno di Augusta Francisco. Orario di visita dalle 9 alle 18. Ultimo ingresso ore 17,30.

Il gioco della storia, un mazzo di carte ispirato a dame, cavalieri, fatti d'arme e amori sullo sfondo delle contrade e dei castelli della Valle d'Aosta. L'idea è venuta a Lidia Priuli, fondatrice e anima della «Phelina, edizioni d'arte e suggestione». Ne ha parlato a Giovanni Thoux, maestro di scalpello, sgorbio e mazzuolo a Verrès. Ed ecco i ritratti di alcuni personaggi del passato, interpretati con molta abilità e una buona dose di humour. Prima una veloce rilettura di racconti e di leggende, poi una serie di schizzi su carta e, infine, le matrici, robusti bassorilievi su legno di ciliegio.

Le carte sono state presentate ufficialmente all'ultimo Salone del libro di Torino. Un successo immediato: pioggia di telefonate e di richieste sulla Phelina. E le matrici? Sono esposte fino al 10 agosto nei saloni del Castello di Verrès, quadrilatero solenne e grigio che da 600 anni sorveglia l'imbocco della Val d'Ayas. Qui si può vedere da vicino il lavoro meticoloso e documentato di Thoux, scoprirne le invenzioni e i dettagli di quel mondo antico, fatto di cortigiani e cantastorie, vizi e virtù, lacrime e superstizioni, corazze decorate, scudi, volti torvi e teschi ammonitori.

Thoux, artista-artigiano, è oggi uno dei maggiori interpreti della scultura valdostana a cui è approdato dopo una lunga parentesi di emigrante in Giappone. Tornato a casa, nella sua famiglia che da sempre vive lavorando il legno e costruendo mobili alla maniera antica, con sapienti incastri e senza chiodi, ha riscoperto le sue origini e la passione prorompente per lo scalpello. Ed ecco i Santi, il mondo dei contadini, il popolo dei boschi, minuscoli personaggi che balzano dalle radici, gli occhi spiritati, le barba folte e i sorrisi angelici.

I personaggi nascono da unico tronco di nobile ciliegio. Thoux scoprì a Castelnuovo Don Bosco dopo un lungo peregrinare alla ricerca del legno giusto. Ne ricava 14 pannelli di 70 centimetri per 50 in cui scolpisce prima di tutto i re: Cordelo, mitico sovrano dei Salassi, Cesare Augusto, Gontran, burgundo violento diventato santo e, infine, Napoleone. Per tutti una posa solenne nel rispetto del loro ruolo, ma anche un sberleffo. E così Napoleone se ne sta a cavallo del Mondo, ricordando da vicino il Dittatore di Charlie Chaplin. Ci sono poi i fanti e le dame, quasi tutti Challant. Intorno, un mulinare di spade, di specchi, di uccelli rapaci e di castelli. Nel dorso delle carte, due episodi della vita di Sant'Orso, leggendario patrono degli artigiani.

Renato

BOTTEGHE, MERCATINI E ANTIQUARIATO: MONDOVI'

PREZIOSE bambole di bisquit, vecchie cartoline, libri antichi, posate in argento massiccio, porcellane dai colori delicati, vecchie madie dove un tempo si riponeva il pane appena sfornato, la «stadera», bilance a un solo piatto e tanti altri piccoli oggetti del tempo passato. Il tutto esposto sulle bancarelle che domenica saranno protagoniste del primo appuntamento con il «Mercato delle pulci», un'iniziativa dell'amministrazione comunale monregalese che caratterizzerà per tutta l'estate l'ultima domenica di ogni mese.

Piazza Ellero, nel caratteristico rione Breo, si trasformerà in un paradiso per gli amanti dell'antiquariato. Si potrà trovare di tutto: dai piccoli oggetti ai pezzi particolari per i collezionisti a caccia di affari.

L'Ottocento regnerà sovrano e le quotazioni non saranno inaccessibili: dalle sedie agli armadi, dai letti in ferro battuto ai vecchi cassettoni e bauli, senza dimenticare le schiere di oggetti che fanno parte del rustico.

Il «mercato delle pulci» è per tradizione un appuntamento fisso per i collezionisti, che possono trovare gli oggetti più disparati: vecchie cartoline, francobolli, monete, medaglie e libri antichi, radio, telefoni, macchine fotografiche, biciclette, orologi, sempre a prezzi molto accessibili.

Ancora una volta non mancheranno giochi e giocattoli, testimoni dei mutamenti delle mode e dei tempi. Sulle bancarelle sfileranno dalle bambole ai pupazzetti di pezza, dalle automobiline latta ai trenini in legno. «Un'occasione non perdere anche per i bambini - dice Gemma Carlevaris, proprietaria di un negozio nelle vicinanze piazza Ellero e appassionata di "roba vecchia" -. Domenica potranno giocattoli che non hanno mai visto avranno problemi a farseli comprare: i prezzi sono davvero alla portata di tutti».

Il mercatino delle pulci, che esordisce quest'anno, vuole essere un'occasione per rilanciare turisticamente il Monregalese. «La città non poteva mancare all'appuntamento con queste iniziative che dovranno evidenziare la vocazione naturale e logistica di Mondovì come centro del vasto comprensorio Piemonte sud-occidentale» dice l'avvocato Mario Pretto, presidente della Commissione consiliare per lo sviluppo economico.

La scelta di far diventare la manifestazione un appuntamento fisso vuole agevolare il turista che sceglie il bacino monregalese per le sue vacanze «La nostra città deve entrare negli itinerari di chi trascorre in questo zone i periodi di relax - dice l'assessore al Turismo Gianfranco Rizzo -. "Scendere a Mondovì" per il mercatino della domenica deve diventare un'abitudine».

L'immagine di P. Iribe «Les hobes de Paul Poires»

L'amministrazione spera che gli appuntamenti fissi con l'antiquariato e con il mercato biologico (programmato per domenica 7 luglio) giovino a tutta città: «Dopo aver visitato le bancarelle di piazza Ellero i turisti potranno scoprire gli angoli nascosti della nostra città, - dice l'assessore al Commercio Enzo Pannuzzi -. Inoltre una visita nel Monregalese potrebbe essere l'occasione giusta per assaggiare la cucina tipica, che anche d'estate offre piatti particolari».

L'appuntamento, dunque, è per domenica mattina in piazza Ellero con la prima edizione del «Mercato delle pulci».

L'amministrazione ha predisposto per la giornata ampi parcheggi in piazza Repubblica e nell'ex piazzale della Stazione.

[r. s.]

TORTONA

Scambio Italia-Danimarca

In collaborazione con il Centro di aggregazione, stasera alle 21, verde via Matteotti «The Bourbous Blue Shande offre serata musicale nell'ambito dello scambio internazionale Cee Italia-Danimarca.

CALLIANO

La sagra dell'agnolotto

Nel paese in provincia di Asti, comincia stasera nella sede della Pro Loco (via Roma) la sagra dell'agnolotto d'asino. Sino a domenica, piatti tipici a base di carne d'asino.

ALBA

Enigmisti a congresso

E' in programma palacongressi un meeting di enigmisti che per una settimana si cimenteranno sciarade giochi «rompicapo». Partecipano anche dilettanti.

NOVARA

Piemonte sua storia»

Ultime battute per la mostra «Il Piemonte e la sua storia», allestita sotto il porticato della provincia, in piazza Matteotti: foto e illustrazioni d'epoca ripercorrono i momenti salienti della formazione storica e sociale.

ALBA

Festa all'eliporto

Tre giorni di festa all'Alpe Quaggione, in occasione dell'inaugurazione del nuovo eliporto: s'inizia stasera alle 21 con la cena spettacolo cabaret. Grigliata serata danzante sabato, sempre alle 21; domenica si esibiscono i deltaplani.

ALBA

Giochi di ruolo

Stasera al club «Sottopasso 46», via Restano, sono in programma giochi di società dell'ultima generazione: «Dungeons & Dragons», «Il richiamo di Cthulu», «Talisman» e «Battletech».

VALLECHIARA DANCING-DISCOTECA

Vallechiara

– CARPIGNANO SESIA –

LISCIO

VENERDI' 28 giugno ARCOBALENO

giugno ANTONELLA e

DOMENICA 30 giugno I VISCONTI

GIARDINO ESTIVO

VENERDI' DAME OMAGGIO

TEL. 0321/825.300

DANCING Scandinavia

GRAVELLONA TOCE

Tel. 0323 846.100

QUESTA orchestra spettacolo

ANNA BRUNETTI

GIOENERI E PAOLA

DOMENICA 30: ROMEO BISELLO

TUTTI I VENERDI' SABATO e DOMENICA DISCOTECA con i d.j. JOE, CLAUDIO e ARMANDO

Azienda leader nel settore, ricerca

N° 4 AGENTI

per la sua filiale provincia di Novara.

disponibilità immediata, auto propria, multisensori.

inquadramento di legge e training aziendale costante. Possibilità di carriera.

Per colloquio selettivo tel. 0322 / 846.772 ore ufficio.

APERTO DAL GIUGNO

GRANDE ESTATE A MILANO

NEL GIOCHI D'ACQUA PIU' ATTREZZATO D'ITALIA

RISTORANTE-PIZZERIA BAR-PANINOTECA-GELATERIA

ZONA S.SIRO - VIA NOVARA

VIA G. AIRAGHI, 61 TEL. 02/48200134

BUS NAVETTA da MM LAMPUGNANO e dai parcheggi OVEST di S. SIRO - VIA CALDERA (solo Sabato e Domenica)

Coca-Cola ALGIDA

FINANZIAMENTI 24 ORE FINO A 50.000.000

- Dipendenti Artigiani e Commercianti anche con dichiarazioni redditi (740) bassi o in perdita
- per acquisto e liquidità anche a protestati
- Leasing - Sconto effetti
- Fiduciari bollettini postali e tassi agevolati

Tel. .150 - 455.

CERCASI COLLABORATORI

FINO A 15.000.000 IMMEDIATI!!!

Il nostro servizio pronto cassa

Telefonate OGGI... incassate DOMANI!!!

Il tutto senza muoversi da casa!!!

DARVIN® FINANZIARIA srl

Tel. 02/946.63.62

IN 4 ORE FINANZIAMO

Es. 10.000.000 in 60 rate da L. 230.000 mensili

PROMETEO FINANZIAMENTI

NOVARA tel. 0321/393.261

Torino tel. 011/519.209

Varese tel. 0332/240.680

tel. 02/480.09.761

DISCOTECA DANCING

mirage

QUESTA SERA liscio con

GRUPPO 2 ALIANO

SABATO sera e DOMENICA

DISCO LIVE con LA TROUPE

DOMENICA 30 sera

REVIVAL ANNI 60 70 80

E' aperto il giardino estivo

SABATO 29 serata all'insegna delle crêpes offerte a tutti i clienti

MUSIC HALL

Jambo

GIARDINO ESTIVO

giugno BALLO LISCIO

DOMENICA 30 giugno BALLO LISCIO MACARIO

festivi sera: Sala Music-hall

DISCOTECA - d.j. FRANCO ROSSI

Sala Discolive: MUSICA MITICA!

d.j. ROBERTO BRAMBILLA

PRESTIGIOSA INDUSTRIA TESSILE

presente con proprio marchio sui mercati internazionali, in continua espansione, ci ha incaricati di ricercare e selezionare il/la

ASSISTENTE di TESSITURA

che alle diretta dipendenze del capo reparto, assicuri la manutenzione ed il regolare funzionamento dei telai.

Si desidera in contatto con quanti abbiano maturato esperienze in analoga posizione.

L'orario di lavoro previsto è in turno.

Il trattamento economico è di sicuro interesse ed è possibile a breve un miglioramento professionale.

La sede di lavoro è a Verbania. La selezione avverrà direttamente in azienda.

Si assicura la massima riservatezza. A tutti sarà data risposta e le informazioni raccolte verranno gratuitamente inserite nella nostra Banca Dati. I candidati potranno indicare nella corrispondenza a quali aziende non desiderano essere segnalati. Scrivere, citando il riferimento SNO.PU.0791,

STUDIO GIOBBE S.r.l. - tel. (0321) 459469

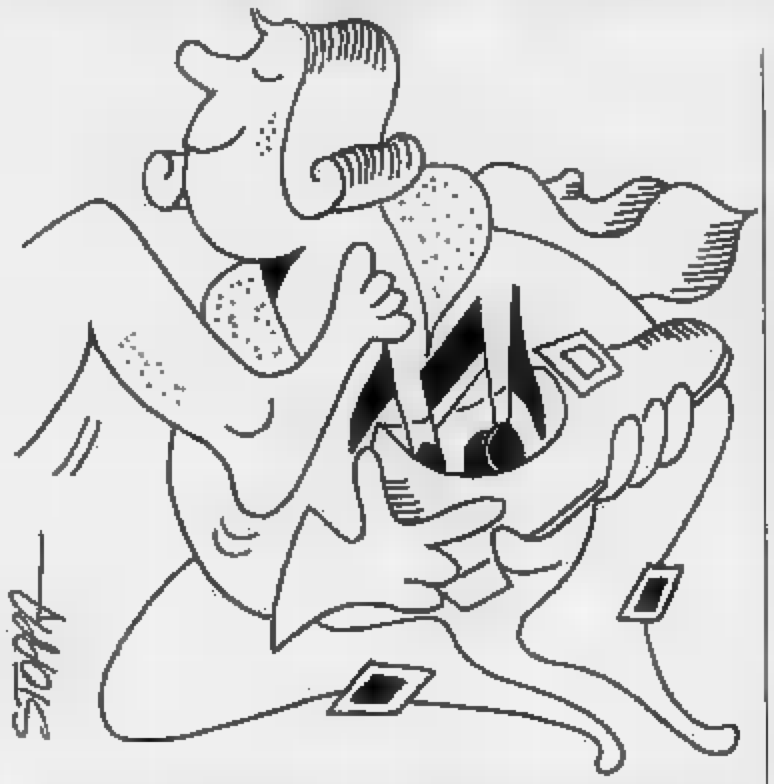
consulenza di direzione e organizzazione aziendale

Via Lagrange, 26 - 28100 NOVARA

Aosta, selezioni per partecipare ai giochi del Festivalbar

Avanti i giovani

Sono due le serate [redacted] programma (il 3 [redacted] 4 luglio) in diretta da piazza Chanoux. Il pubblico coinvolto in balli e animazioni



I giovani valdostani con [redacted] passione per lo spettacolo saranno i protagonisti [redacted] Festivalbar che, per la prima volta nella [redacted] storia, farà tappa il 3 e 4 luglio ad Aosta, in piazza Chanoux. La manifestazione, condotta da Jerry Scotti [redacted] Susanna Messaggio con incursioni comiche di Sergio Vastano, sarà ripresa dalle reti Fininvest e proporrà, come [redacted] consueto, star della [redacted] italiana [redacted] straniera. Ci saranno anche due diversi momenti, in omaggio [redacted]li sponsor, in cui verrà coinvolto il pubblico locale. In particolare l'invito dell'organizzazione [redacted] rivolto ai giovani tra i 15 e i [redacted] anni dalle spiccate attitudini al ballo o semplicemente ai giochi di gruppo, che potranno presentarsi per le selezioni domani alle 17 nel salone del Cral Cogne di Aosta (Corso Battaglione, 16). Ad attenderli ci saranno Brian e Garrison, due ballerini noti alle platee televisive per aver partecipato a trasmissioni come «Fantastico», «Risatissima», «Zodiaco» e «Grand Hotel». Sotto la loro guida i prescelti impa[redacted] i meccanismi della gara di [redacted] «Henninger» e quelli [redacted] giochi «Dietorella», in modo da mettercela [redacted] sul palco.

La gara di ballo vedrà impegnate due squadre capitanate rispettivamente dai due ballerini: si tratterà, in pratica, di imitare al meglio delle proprie possibilità i passi di [redacted]nea dei due professionisti, eseguiti su un brano musicale. Come premio, i due migliori interpreti avranno la possibilità di esibirsi nel [redacted] della serata conclusiva di Verona con i finalisti delle altre puntate.

Per i giochi verranno scelti una decina di giovani, divisi in cinque squadre di due. Le coppie si affron[redacted] in diretta tv, impegnate in piccole [redacted]petizioni che non mancheranno di divertire. Di [redacted] si tratta? Ad esempio potranno [redacted] chiamati a ballare un motivo musicale, interrotto improvvi[redacted] i concorrenti dovranno fermarsi, immobili e mante[redacted]re il più [redacted] lungo possibile l'equilibrio. Oppure le coppie, abbracciate, dovranno far ruotare insieme un hoola-hop a ritmo di musica; [redacted] ballare schiena contro schiena, tenendo in bilico un pallone [redacted] rispettive natiche.

Luciano [redacted]

TRONZANO, [redacted]

CANZONI bonsai, rock demenziale sotto mentite spoglie, ska scatenato e rock and roll classico [redacted] gli ingredienti [redacted] questo fine settimana [redacted] in provincia di Vercelli. Torrido sotto tutti gli aspetti.

Stasera prende il via a Tron[redacted] «Cabarock, festa dei giovani». Inizio con Enzo Jacchetti, uscito fresco fresco dal «Maurizio Costanzo show» dove [redacted] ha presentato alcune ballate bonsai alla chitarra, compresse in poche battute. L'autore [redacted]menta: «Testi e musiche sono miei. Così la [redacted] le scarpe e le bibite. Il blazer blu, no: devo noleggiarlo». Con Jacchetti, c'è [redacted] l'inconfondibile comicità proposta da Alessandro Piron.

Domani sera, dopo l'umorismo e il papillon di Giorgio Scapecchi, ecco il primo movimento [redacted] sussultorio: arrivano «Jimmy Joe [redacted] the Pepper's Brothers». [redacted] chi [redacted] nasconde dietro le loro chitarre sparate [redacted] tutto metropolitan-demenzial-sound? Per il vocalist [redacted] cosa certa: Federico Bianco, (nella caricatura), morderà il microfono sul palco. Quanto all'altra «mentita spoglia» dobbiamo subire ancora lo spasmodico dubbio fino all'ultimo momento. Svelando gli altarini di «Jimmy Joe. & P.B.» diciamo che il guitar leader [redacted] Carena. Ma domani sera? «Tournée, impegni [redacted] tamburo battente: [redacted] posso confermare con assoluta [redacted] sua presenza, ma le possibilità sono buone», dice Fabrizio Gargarone, patron [redacted] Alberto Andreello di questa maratona di rock e cabaret.

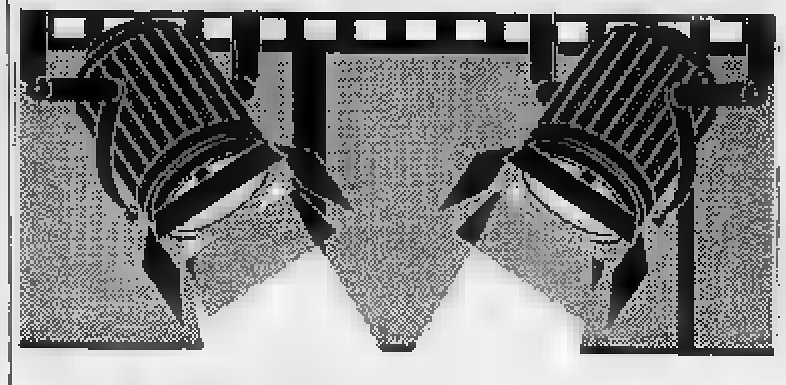
Per domenica, ultima serata, [redacted] presenta all'appello Cesare Vodani, reduce da «San Scemo 91», che non ha bisogno di blazer come Jacchetti, [redacted] momento che veste pannolini da neonato cresciutello. [redacted] con Vodani c'è la milanese Brunella Andreoli, nuovo «astro» della comicità al femminile.

A Tronzano si chiuderà con «Persiana Jones & le Tapparelle Maledette», gruppo di cover-ska e pezzi d'origine controllata. Il gruppo di Rivarolo è forse tra [redacted]li «indipendenti», quello più seguito: il loro picture-disc dal titolo «Impazzire» ha bruciato in pochissimo tempo le [redacted] copie [redacted] circuiti alternativi.

Da Tronzano a Crevacuore: al «Dragon's pub» suona stasera la Dave Electric Band. Laureato in lettere antiche, dj, giornalista e creativo, il musicista milanese Mario Manasse (il vero nome di Dave Electric) dopo «She's ready [redacted] rock», colonna sonora del film «Italian fast food», ha inciso l'lp «Lead guitar & vocal». Sul palco ballads e rock'n'roll tradizionale.

Giovanni Barberis

STASERA AL CINEMA



[redacted] **Eldorado** Tel. 24.158 Or.: 20/22 Lire 8000/6000	**Colpi proibiti** *di Deran Sarafian con J.C. Van Damme, R. Guillaume (Usa '90)* — Infiltratosi in [redacted] penitenziario, un poliziotto indaga su misteriosi delitti. Dietro ad essi l'ombra [redacted] un mercato di organi per trapianti. N.V. 1h 30' [redacted]
Faraggiana	CHIUSO PER FERIE
Vittoria	CHIUSO PER FERIE
Vip	CHIUSO PER FERIE
Araldo	CHIUSO PER FERIE
S. Cuore Tel. 455.484 Or.: iniz. 20/22,15 Lire 7000/5000	**Rosalyne e i leoni**
[redacted] **S. Andrea**	CHIUSO PER [redacted]
[redacted] **San Carlo**	CHIUSO PER [redacted]
[redacted]	CHIUSO [redacted]
[redacted] **Moderno** Tel. 82.151 Or.: iniz. 20/22 Lire 9000/6000	**A letto [redacted]** [redacted] *Alek Keshishian con Madonna, Oliver Crumes (Usa-G. B. '91)* — La popolare e provocatoria star platinata, ora madre, ora amica, ma soprattutto amante si confessa e si diverte con la sua corte di ballerini. N. V. [redacted]
Nuovo Tel. 81.741 Or.: iniz. 20,15/22,15 Lire 8000	**[redacted]** *di N. Parenti con P. Villaggio, R. Pozzetto (It. '90)* — Sei episodi comici in cui due attori del passato si ritrovano nel mondo di oggi come imbianchini maldestri, sosia di [redacted]gsters, impiegati di pompe funebri... N. V. 1h 30' **Comico**
Piccolo Tel. 81.741 Or.: iniz. 20,15/22,15 Lire 8000	**[redacted] di amori e infedeltà** *di Paul Mazursky con Woody Allen, Bette Midler (Usa '90)* — Nel giorno del sedicesimo anniversario una coppia si ri[redacted] pubblicamente le reciproche infedeltà in [redacted] grande magazzino di Beverly Hills. N. V. 1h 27' **Commedia**
[redacted] **Ballardini**	RIPOSO
[redacted] **Corso**	CHIUSURA ESTIVA
Cine 1 MULTISALA Tel. 42.046 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/4000	**Sala 1: Edward mani di forbice** **Sala 2: Il testimone più pazzo del mondo**
[redacted] **Italia**	RIPOSO
[redacted] **Cine Tea[redacted]** [redacted] 91.183. Ore [redacted] L. 8000/5000 Lun. fer. L[redacted]	**Br[redacted] di Nazareth** *di T. Jones con i Monty Python (Usa '90)* — Giudea: a poca distanza, temporale e spaziale, [redacted] nascita di Gesù, viene alla luce Brian. Alcuni saggi pensano che il Messia sia lui, ma presto si ricredono N.V. 1h 31' **Comm. demenz.**
[redacted] **Sociale** Tel. 81.459 Or.: 20; 22 [redacted] 5000/3500	**Segretaria particolare, bizzarre, [redacted]**
Oratorio	CHIUSO PER FERIE
[redacted] **Vittoria**	CHIUSURA ESTIVA
[redacted] **Apollo**	CHIUSO PER FERIE
Ariston	CHIUSO PER FERIE
Vip Tel. 41.152 Or.: iniz. 20,30/22,30 Lire 8000/5000 Mart. fer. L. 5000	**Whore (Puttana)** *di Ken Russell con Theresa Russell, A. Fargas, B. Mouton (Usa '91)* — Cinica e scaltra una prostituta di New York parla del suo lavoro: degrado, solitudine e violenza attorno al mercato del [redacted] V.M. 18 1h 27' **Erotico**
Sociale (Intra) Tel. 44.225 Or.: 20,30; 22,30 Lire 8000/5000	**Schegge di follia** *di Michael Lehmann con W. Ryder, C. Slater (Usa '89)* — In una scuola nell'Ohio una studentessa nause[redacted] crisi scolastiche, prova con il ribelle J.D. la vo[redacted] trasgressione. V.M.14 1h 40' **Drammatico**
Sociale (Pall.) Tel. 501.984 Or.: iniz. 20/22,15 Lire 8000/7000-5000/4000	**La [redacted]ra del cimitero** *di Ralph S. Singleton con David Andrews, Kelly Wolf (Usa '90)* — Un gruppo di operai restaurando di notte una vecchia fabbrica accanto a un cimitero desta un'orrenda creatura distruttrice. Da Stephen King. V. M. 14 1h 24' **Horror**

CINEMA TORINO

AL CRISTALLO

Bisogna fermare il misterioso straniero che uccide con un'arma infernale

MUSICA LEGGERA, CLASSICA, CABARET: LE SERATE PER DIVERTIRSI

TORINO
Carla Fracci [redacted] festival

Il Festival Torino Danza propo[redacted] questa sera, alle 21,30, la Compagnia Italiana di Balletto con Carla Fracci nel «Romeo e Giulietta» di Sergej Radlov e Sergej Prokofiev (cui si deve la celebre musica) nella versione in due parti [redacted] la regia di Beppe Menegatti. La coreografia [redacted] firmata da John Cranko e Loris Gai, i costumi sono di Luisa Spinatelli.

[redacted]
«La notte dei deejay»

E' «La notte dei deejay» nella cittadina [redacted] due passi da Novara. In piazza del castello, dalle 22 fino a notte fonda, passerelle di gruppi [redacted] discomusic ed animatori radiofonici: Fpi Project, D.J.Herby, Pavesi Sound, ed ancora Amadeus, Molella, Daniele Baldelli, Marco Biondi e Manuela Doriani. Ospite Gerry Scotti.

[redacted]
«Superclassifica Show»

La «Superclassifica Show» di Maurizio Seymandi approda stasera dalla discoteca «Kursaal». Alla consolle si alternano i deejay Ricky Soul Machine e Jackmaster Pez (del gruppo Clinica) e Maurizio D'Ambrosio. Performance dalle 22,30.

[redacted]
Suonano i «Branco Selvaggio»

Questa sera alla discoteca «Le Cave», nella zona riservata del locale del novarese alla musica dal vivo, [redacted] di [redacted] il gruppo «Branco Selvaggio» di Ricky Mantoan. In pista, si ballano le scelte dei deejay Tato, Andrea Mongin, Fabrizio Pareti e Maurizio Verboni.

NOVARA
Party e «Deejay Rap»

«Wats On» è il titolo della festa di stasera alla discoteca «Gattopardo». Durante la [redacted] in programma inoltre un «Deejay Rap» con un percussionista [redacted] Pascià di Rimini. [redacted] balla a partire dalle 23.

ROMAGNANO SESIA
Doppio spettacolo

[redacted] sera alla discoteca [redacted] Maneggio» (via ai Ronchi) sarà ospite Nino La Torre, che presenterà la «Vinyl Art». I dischi 33 giri in vinile verranno trasformati in cappellini, portabibite, soprammobili e portaoggetti. Nel [redacted] riservato alla musica di tendenza si esibisce la ballerina Carol.

VAPRIO D'AGOGNA
I «69 Virgins - Guest No Fuzz»

I «69 Virgins - Guest No Fuzz», animano la serata rock [redacted] birreria «La Briciola» sulla statale Borgomanero-Novara.

AGOGNATE
Da «Radio Deejay» al mixer

Appuntamento, stasera [redacted] di[redacted] «La Meridiana» (a due passi da Novara), con il dj Mario Fargetta Master Freez da «Radio Deejay». Inoltre, balletto coreografico [redacted] pedana i «Due Pam Funky».

SIZZANO
Successi Anni Settanta

«Big Bottom Band», ovvero musica Anni 70: il complesso pavese si esibisce [redacted] e domani alla birreria «La Cantinaccia» del Comune del novarese.

VERCELLI
La «Festa [redacted] Pietro»

Questa sera inizia la tre giorni per la «Festa [redacted] Pietro», nel rione Canadà. La «proposta da ballo», all'insegna della disco music, è per le [redacted] nel padiglione di via Manzoni.

[redacted]
Rock band in concorso

Questa [redacted] bande rock biellesi in [redacted] al campo sportivo

del paese in provincia di Vercelli. In pedana: «B.a.t.s.», «Hot Cruise», «Blues Band», «No», «Clips» e «Zero assoluto». Ospiti fuori gara gli «Skaters», «Rama Dama» e i «Optus Marianna».

ORTA SAN GIULIO
Festival di musica antica

Prosegue alla Chiesa Santa Maria Assunta il «Festival Cusiano di Musica Antica». Alle 21,15, i mimi Flavio Sparapani e Morgante Nardi, Guido Morini al clavicembalo e il cantante Marco Beasley presentano «Lo tasso napolitano».

BIELLA
Afro jazz

Alla discoteca «La Cabala» di via Torino è per stasera l'appuntamento con «The last night party». Esibizione [redacted] afro jazz dance con Emanuel Miller [redacted] il percussionista Gianni Gillio.

[redacted]
Jazz sui navigli

Il trio del sassofonista Michele Bozza [redacted] scena stasera allo «Scimmie» (via Sforza 49). Con lui si esibiranno Ferdinando Faraò (batteria) e Roberto Bambino (contrabbasso). Repertorio jazz con influenze latino americane. S'inizia alle 22,30.

MILANO
Musica blues

Serata in blues a «Mestiere Musica» (via Comune Antico 17). Si esibisce dalle 22 la «Bluesatisfaction».

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA p. della Scala. **La Bohème** di G. Puccini. Dir.: G. Gavazzeni. Regia e scene di F. Zeffirelli. Ore 20. Fuori abb.

[redacted] v. D. Crespi 8. Riposo.

ARSENALE v. [redacted] Correnti 11. Riposo.

[redacted] c. [redacted] Porta [redacted] 63. Riposo.

CIAK v. Sangallo 33. Ras. film fantasc.: Brivido d'estate: **Fuga da New York** di J.Carpenter. [redacted] 20.30 e 22.30.

DELLA QUATTORDICESIMA [redacted] Oglio 14. Riposo.

DELL'ELFO v. C. Menotti 11. **Didone abbandonata** di P. Metastasio con F. Branciaroli. Regia N. Garella. Ore 21.

[redacted] v. [redacted] 1. Riposo.

FRANCO PARENTI v. [redacted] Lombardo 14. Riposo.

GRECO p. Greco 2. Riposo.

LITTA: La bottega fantastica di M. Guzzardi, G. Callegaro, N.C. Johnson. [redacted] 21.30.

[redacted] Manzoni 40. Riposo.

NAZIONALE p. [redacted] 12. Riposo.

NUOVO p. S. Babila 37. Riposo.

OUT OFF v. Duprè 4. Riposo.

PICCOLA COMMENDA v. P. Reggio 5. Riposo.

PICCOLO [redacted]O v. Rovello 2. **Arlecchino [redacted] di due padroni** di C. Goldoni. Ore 20,30, [redacted] 16.

[redacted] c. Porta [redacted] 124. Riposo.

SALA FONTANA v. Boltraffio 21. Riposo.

SALONE CRT v. Dini 7. Riposo.

[redacted] c. Venezia 2. Riposo.

SMERALDO p. XXV Aprile 10. Riposo.

TEATRO STUDIO v. Rivoli 6. **La tempesta** di W. Shakespeare, Comp. C. International de Créat. Théatrales. 20,30.

VERDI v. Pastrengo 16. Riposo.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI c. V. Emanuele 30. **Il silenzio degli innocenti.** Drammatico. N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22.30

APOLLO gall. De Cristoforis. **Piccole peste.** Commedia. N.V. Or.: 15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30

ARCOBALENO v.le Tunisia 11. **Green Card.** Commedia. N.V. Or.: 15; 16,50; 18,40; 22.

ARISTON gall. del Corso. **Green Card - Matrimonio di convenienza.** Comm. N.V. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30

ARLECCHINO v. San Pietro all'Orto. **Whore (puttana).** Erotico. V.M. 18. Or.: 15,20; 17; 18,45; 20,35; 22,30

ASTRA c.so V. Emanuele 11. **Pazzi a Beverly Hills.** Commedia. N.V. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30

CAVOUR p. Cavour 3. **Cattiva.** Drammatico. N.V. [redacted]: 15,10; 17; 18,45; 20,35; 22,30

COLOSSEO ALLEN v.le M. Nero 84. [redacted]**diterraneo.** [redacted] N.V. Or.: 20,10; 22,30

COLOSSEO CHAPLIN v.le M. Nero 84. **La tri[redacted].** Commedia. N.V. Or.: [redacted]; 22,40

COLOSSEO VISCONTI v.le M. Nero 84. **Un weekend su due.** Comm. [redacted] N.V. Or.: 20,15; 22,30

CORSO gall. del Corso. Riposo.

[redacted] l.go C. dei Servi. **Il portaborse.** Grottesco. N.V. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30

EXCELSIOR gall. del Corso. **Sua maestà viene da Las Vegas.** Commedia. N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

GLORIA corso Vercelli 18. **Green Card - Matrimonio di convenienza.** [redacted]media. N.V. Or.: 20; 22.30

MANZONI v. Manzoni 40. **La creatura del cimitero.** Horror. V.M. [redacted]. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30

[redacted] c. V. Emanuele 24. [redacted] **di grazia.** Drammatico. Or.: non pervenuto

METROPOL v.le Piave 24. **Come è difficile farsi [redacted].** Commedia. N.V. Or.: [redacted]; 16,50; 18,40; 20,30; [redacted]

[redacted] gall. del [redacted]. **Texasville.** Commedia drammatica. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

NUOVO ARTI v. Mascagni 8. **Fantasia.** Cartoni animati. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,15; [redacted]

ODEON SALA 1 v. S. Radegonda 8. **Arma non convenzionale.** V.M. 14. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,40

ODEON SALA 2 v. S. Radegonda 8. **Chicago Joe.** Drammatico. N.V. Or.: 16,50; 18,40; 20,35; 22,40

ODEON SALA 3 [redacted] S. Radegonda 8. **Ro[redacted]sencrantz [redacted] sono mor[redacted]ti.** N.V. Or. 15,10; 17,40; 20,10; 22,40

ODEON SALA 4 v. S. Radegonda 8. **Amleto.** Dr[redacted]. N.V. Or. [redacted] 17,30; 20; 22,30

ODEON SALA 5 v. S. Radegonda 8. **Risvegli.** Drammatico. N.V. Or.: 15,15; 17,35; 20,10; 22,35

ODEON SALA 6 v. S. Radegonda 8. **A letto con Madonna.** Musicale. N.V. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,35

ODEON SALA 7 v. S. Radegonda 8. **Donne di piacere.** Commedia. [redacted]. Or.: 15,50; 18,40; 20,30; 22,40

ODEON SALA 8 v. S. Radegonda 8. **Poliziotto alle elementari.** Commedia. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

ORFEO v.le C. Zugna 50. **Brian di Naza[redacted].** Commedia demenziale. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [redacted]

[redacted] c. V. Emanuele [redacted]. **Colpi [redacted].** Thriller. N.V. Or.: 15; [redacted]; 18,40; 20,30; 22,30.

[redacted] v.le Abruzzi 28. **Il portaborse.** Grottesco. N.V. [redacted]: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30

PRESIDENT l.go Augusto 1. **La doppia vita di Veronica.** Drammatico. N.V. Or.: 15; 16,50; 18,35; 20,30; 22,30

TIFFANY c. B. Aires 39. **Io e zio Buck.** Commedia. N.V. Or.: 20,10; 22,30

VIP v. Torino 21. **Attenti ai ladri!** Commedia. N.V. Or.: 18,50; 20,40; 22,30

ANTEO [redacted] v. Milazzo 9. **Cyrano de Bergerac.** Drammatico. N.V. Or.: 20; 22,30

CENTRALE 1 v. Torino 30. **Il marito della parrucchiera.** Commedia. V.M. 14. Or.: 18, 19,30; 21; 22,30

CENTRALE 2 v. Torino 30. **Femme publique.** Drammatico. V.M. 18. [redacted]: 18; 20,20; 22,30

I nostri risultati parlano ad un mondo che ha sempre più cose da dirsi

Bastano poche cifre essenziali per sottolineare la continua crescita del Gruppo STET.

Il Gruppo IRI/STET in cifre*	1988	1989	1990
Ricavi	15.853	17.727	19.964
Investimenti	6.509	8.930	10.610
Risultato netto	1.286	1.355	1.367

* in miliardi di lire.

Ma, al di là dei numeri, c'è la complessa attività di un Gruppo impegnato in tutti i settori delle telecomunicazioni, dai servizi all'industria, dall'impiantistica alla ricerca. Con l'obiettivo primario di garantire alle telecomunicazioni italiane standard europei di modernità ed efficienza prestando la massima attenzione ai mercati internazionali. D'altra parte affrontare la competizione internazionale ai livelli più alti, significa affermare la propria presenza nel futuro della comunicazione. Abbiamo molte cose da fare perché la gente, nella vita e nel lavoro, avrà sempre più cose da dirsi.

STET

Pensiero strategico
per le telecomunicazioni

egotek
BRICO
il centro del fai da te più grande della VALSESIA
[redacted]
C.so Garibaldi 146
Tel. 0163 832.142

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA
Venerdì 28 Giugno 1991 39
Redazione: via Duchessa Jolanda 20 (Vc), tel. 66.062 / 54.747

MASSA
ELETTRODOMESTICI
[redacted] - V. [redacted] 34

A PAGINA 40

A BIELLA

Sono [redacted] pezzi [redacted] bandiere della stazione

I drappi che simboleggiano le dodici Nazioni Cee sono a brandelli. M[redacted] [redacted] Comune non ha i [redacted]di per cambiarle.

A PAGINA 42

Inquinamento

Moria di pesci nella [redacted] e Molinara

Qualcuno ha gettato delle sostanze tossiche nei due torrenti causando l'avvelenamento di carpe, anguille e cavedani.

PIEMONTE ESTATE

Una guida [redacted] divertimento

Luciana Savignano (nella foto) e le stelle della danza a Vignale, la rassegna teatrale di Alba [redacted] [redacted] selezioni per il Festivalbar ad Aosta: le proposte del fine settimana. SERVIZI A PAGINA 45, 46, 47

A PAGINA 42

A ROPPOLO

L'enoteca festeggia dieci [redacted]

Domani con un convegno verrà celebrato [redacted] decennio di fondazione. Inoltre [redacted] premiato [redacted] miglior rosso del 1990.

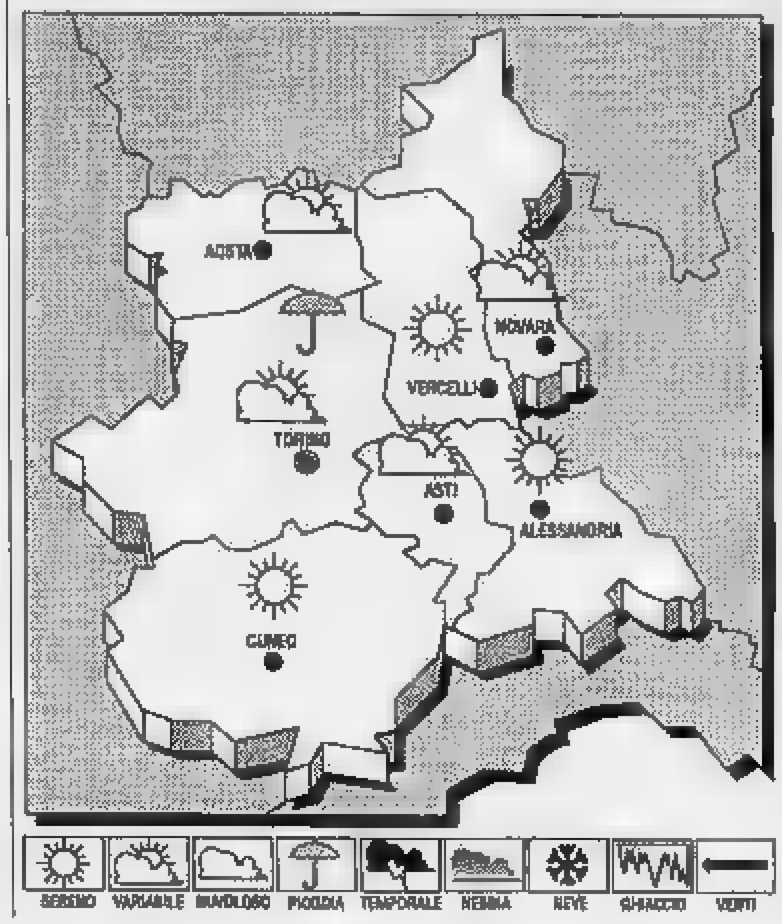
A PAGINA 44

Scelti dai tifosi viola

Due vercellesi tra i top-undici della Fiorentina

Ugo Ferrante e Giovanni Pirovano, campioni d'Italia con i toscani, sono stati inseriti nella squadra ideale antiviolenza.

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



SITUAZIONE. Un sistema perturbato [redacted] origine atlantica tende ad [redacted] [redacted] le regioni [redacted] italiane e, successivamente, quelle centrali. [redacted] **tempo:** al Centro [redacted] al Sud [redacted] inizialmente sereno [redacted] poco nuvoloso, con [redacted] pomeridiani sulle zone interne. Al Nord graduale intensificazione della nuvolosità, [redacted] precipitazioni anche temporalesche. Dalla serata [redacted] della nuvolosità al Centro.

TEMPO PREVISTO PER [redacted] Cielo parzialmente nuvoloso, [redacted] residui piovaschi, localmente tempora[redacted] sulle zone orientali, e tendenza al miglioramento. **Venti:** moderati [redacted] Ovest. **Visibilità:** buona.

[redacted] in [redacted] to, [redacted] valori [redacted] media stagionale.

LE TEMPERATURE DI IERI A [redacted]
Max: 30; min: 21; media: 27

UN ANNO FA
[redacted]: 30; min: 19; media: 24

TEMPERATURE IN [redacted]

Torino 28	Novara [redacted]
Alessandria 35	Aosta 28
Cuneo 27,8	Asti 28

Il [redacted] sorge alle 5,44 e tramonta alle 21,30. La **Luna** si leva alle 22,21; cala (il giorno successivo) alle ore 7,48.

Biella festeggia la promozione [redacted] Provincia e chiede le elezioni nel '92

«L'autonomia? Subito»

Tanta soddisfazione per un obiettivo inseguito da decenni. Ma sono sorti già i primi problemi: la gente teme che il distacco da Vercelli porti a nuove tasse

Una porta spalancata a metà

LA porta sulla Provincia di Biella dopo quarant'anni di attesa [redacted] è spalancata mercoledì sera cogliendo un poco tutti di sorpresa. E tanta è stata la soddisfazione negli ambienti politici che qualcuno ieri, ancora in preda all'euforia, ha proposto di «festeggiare adeguatamente l'avvenimento».

Ma più che al caviale e allo champagne è tempo di programmare [redacted] futuro già incominciato [redacted] al quale Biella, nonostante ci stia pensando da tempo, sotto il profilo pratico non è ancora pronta.

L'occasione della promozio[redacted] [redacted] Provincia è infatti unica e non deve essere perduta per un comprensorio che nel settore dei servizi pubblici (strade, rete ferroviaria, infrastrutture) è su per giù a livello di paesone. E allora è indispensabile [redacted] alle votazioni per «l'indipendenza» da Vercelli in tempi serrati, [redacted] più in fretta possibile, [redacted] il '92. Altrimenti, aspettando la scadenza naturale delle legislature [redacted] del '95, si butteranno alle ortiche anni preziosi.

Così tocca nuovamente ai politici locali farsi valere, anche a quelli che sono già pronti a salire sul carro dei vincitori per prendersi applausi e gloria. Ma i vercellesi [redacted] davvero d'accordo su questa separazione? O non resteranno fermi sull'uscio ad aspettare gli eventi? Vista la rivalità tra le due città non ci sarebbe proprio da stupirsi.

[redacted] Eynard

Un traguardo importante, [redacted] meta inseguita per quasi quarant'anni. In città, i commenti sulla decisione del Consiglio dei Ministri che ha approvato [redacted] bozza [redacted] decreto per l'istituzione della Provincia di Biella, [redacted]no improntati tutti alla soddisfazione, [redacted] moderata.

Da [redacted] lato i politici, gli amministratori, gli stessi uomini che più [redacted] sono impegnati per ottenere [redacted] riconoscimento dell'autonomia del capoluogo laniero, mantengono il [redacted] pratico [redacted] pensano già a come sfruttare al meglio le opportunità che offre la Provincia. Dall'altro la gente comune, operai, commercianti, imprenditori, mentre accolgono favorevol[redacted] le novità, [redacted] dichiarano preoccupati per la possibilità di essere chiamati a pagare nuove [redacted]. Lo stesso decreto istituti[redacted] prevede che, per [redacted] grava[redacted] eccessivamente sulle [redacted] dello Stato, il nuovo ente venga costituito stabilendo un'imposta aggiuntiva alle popolazioni interessate. Ma secondo gli esperti il rischio è minimo: i [redacted]sti non saranno elevati.

Intanto si [redacted]da a parlare

di elezioni: l'ex sindaco Luigi Squillario le vorrebbe nel '92, per non perdere importanti oc[redacted] che si concretizzeranno nei prossimi anni.

Maurizio Alfisi A PAGINA 41

Vercelli sede ufficiale della Facoltà di Lettere

Arriva l'Università

Gli studenti potranno finalmente sostenere gli esami nella loro sede. E per il Politecnico scelta la caserma Garrone

VERCELLI. Da Roma, due novità di rilievo p[redacted] gli universitari vercellesi: la prima riguarda l'istituzione ufficiale della sede staccata [redacted] Lettere e filosofia e la seconda è relativa alla concessione da parte del Ministero delle Finanze dei locali dell'ex [redacted] Garrone in uso gratuito [redacted] perpetuo al Politecnico di Torino. Sono conquiste che permetteranno di fare [redacted]trare la città nel circuito universitario a pieno diritto.

Per Lettere [redacted] filosofia [redacted] tratta di un avvio completo della «gemmazione» che prevede la fondamentale possibilità per gli studenti di sostenere gli esami nella facoltà vercellese grazie alla nomina specifica di tre docenti, mentre per [redacted] Politecnico la nuova sede - che sostituirà quella attuale nei locali dell'ex Enal - comporta [redacted] notevole passo avanti [redacted] fine del completamento dei requisiti richiesti per il decollo dell'autonomia.

La caserma Garrone, lasciata negli scorsi mesi dal 53— Artiglieria Pastrengo, data la [redacted] superficie disponibile [redacted] la sua collocazione centrale in città, era [redacted] individuata come la più sede idonea all'insediamento di tale facoltà. Grazie all'interessamento [redacted] ministro all'Università ed alla Ricerca Scientifica Antonio Ruberti, che ha firmato con il Ministro delle Finanze Ri[redacted] Formica la convenzione, ora l'ipotesi si è concretizzata e [redacted] spiega il presidente della Provincia Antonino Filiberti: «Si può dare il [redacted] all'operazione di ristrutturazione dei locali accoglierà tra i 1000 e 1500 ragazzi».

A finanziare l'operazione [redacted] un consorzio o società per azioni [redacted] capitale pubblico e privato in cui confluiranno gli enti che attualmente compongono il Comitato di gestione. Anche per Lettere e filosofia si parla di un imminente avvio dei lavori di ampliamento: i primi ad essere sistemati saranno i locali dell'ex farmacia e quindi si procederà all'intera ristrutturazione dell'area [redacted] ospedale.

La prima trance di finanzia[redacted] per 1 miliardo, è stata fornita dal Consiglio di amministrazione dell'università torinese. Insomma, [redacted] sono tutte [redacted] premesse perchè l'Ateneo di Vercelli decolli. SERVIZI A PAGINA 42 E 43

[redacted]

VERCELLI

Migliorano le condizioni della ragazza caduta in bici

La diciottenne Sabrina Carisio, ricoverata [redacted] neurologia al «Sant'Andrea», sta meglio, ed i medici sono fiduciosi. La giovane, che [redacted] [redacted] facendo trainare dal suo ragazzo in motorino, era caduta dalla bicicletta procurandosi un grave trauma [redacted]nico. SERVIZIO A PAGINA 41

VERCELLI

Sulla discarica di Alice la Provincia rischia la crisi

Oggi alle 15 [redacted] in programma un Consiglio provinciale infuocato: [redacted]ds e verdi chiederanno di discutere una loro interpellanza sull'impianto di Valdora che fa riferimento ad un ordine del giorno votato anche [redacted] quattro ds, compreso il sindaco del paese[redacted]. Non è esclusa una clamorosa spaccatura della maggioran[redacted]. [redacted] 41

E' incominciato a Vercelli il dibattito a carico di due medici

Morì [redacted] dentista, il [redacted]

La vittima di 16 anni abitava a Coggiola

VERCELLI. Sarebbe stata l'anestesia a uccidere Sonia Marchisio, la ragazza di [redacted] anni [redacted] Coggiola morta [redacted] [redacted] anno mentre si stava sottoponendo a un delicato intervento alla bocca. La tesi è stata avanzata dagli avvocati di parte civile alla prima udienza del processo per omicidio colposo, svoltosi in pretura.

Durante il dibattimento, che vede alla sbarra Giampaolo Gollini, [redacted] anni, di Roasio, [redacted] Renzo Matossi L'Orsa, [redacted] anni, di Castelletto Torinese, è stato rievocato l'episodio accaduto il 23 marzo del '90. Enzo Marchisio [redacted] Carmen Bertona avevano accompagnato la figlia Sonia in uno studio dentistico di Roasio. La ragazza era affetta da alcuni gravi handicap fisici [redacted] necessitava [redacted] un intervento al palato. Ma poco dopo l'inizio dell'operazione, eseguita dai due imputati, Sonia Marchisio aveva accusato un malore ed era [redacted].

Sonia Marchisio, morta a 16 anni

I genitori si [redacted] rivolti alla magistratura che [redacted] avviato un'indagine, conclusa con il rinvio a giudizio di Gollini [redacted] Matossi L'Orsa. Davanti al pretore sono così comparsi sia gli accusati, sia i Marchisio, che [redacted] sono costituiti parte civile. So[redacted] stati proprio i loro legali, Piero Chiorino e Maurizio Basia, a indicare nell'anestesia somministrata alla giovane la causa del decesso.

I due avvocati hanno presentato una documentazione dell'Usl in cui viene riportato il peso esatto di Sonia, che a causa dei [redacted] handicap non superava i 21 chilogrammi. Ma, sempre secondo la parte civile, [redacted] paziente sarebbe stata somministrata [redacted] dose calibrata su un peso corporeo di oltre [redacted] chilogrammi, con un eccesso, quindi, di circa il 30 per cento.

Dopo la deposizione dei genitori il dibattimento è stato aggiornato al 24 luglio, quando verranno ascoltati i periti nominati dalla parte civile e dagli imputati. Dall'esito delle relazioni degli esperti dipenderà in gran parte la [redacted] del pretore. [c. ma.]

A Vercelli e Biella

La Regione potenzia gli ospedali

VERCELLI. Un nuovo reparto e [redacted] servizi per gli ospedali della provincia. Lo ha deciso ieri la Regione approvando il piano di potenziamento del sistema sanitario.

Il Sant'Andrea potrà fra breve contare sulla divisione di diabetologia, una delle tre piemontesi di fresca istituzione, alla quale sarà affiancato, a Biella, [redacted] servizio della [redacted] specialità. Inoltre il nosocomio [redacted] capoluogo disporrà anche del nuovo centro [redacted] epilessia. A Biella l'Ospedale degli infermi avrà anche il nuovo servizio di medicina del lavoro.

La [redacted]izia è stata accolta [redacted] responsabili delle due unità [redacted]nitarie con comprensibile soddisfazione, anche se - specialmente a Vercelli - le nuove dimensioni dell'ospedale si scon[redacted] [redacted] [redacted] carenza di medici ed infermieri alla quale sembra difficilissimo riuscire a far fronte. [f. c.]

Ieri mattina negli istituti superiori sono incominciati i colloqui

Maturità, nella morsa degli orali

In molte scuole di scena i candidati privatisti

Sono [redacted] ieri mattina [redacted] prove [redacted]orali degli esami [redacted] maturità. A Vercelli i primi ad [redacted] interrogati sono stati i privatisti che oltre ad [redacted] preparato tutte le materie del corso [redacted] dovranno essere sentiti sulle due materie a scelta.

La classica tensione pre-esame ha caratterizzato i colloqui all'istituto tecnico Cavour sebbene le quattro commissioni abbiano cercato di mettere a lo[redacted] agio i candidati; si è partiti [redacted] un argomento a piacere per poi spaziare su buona parte del programma. Generale soddisfazione per il tema, parecchie difficoltà per lo scritto dei geometri.

A Biella invece sono già in scena gli «interni»: nessuna sorpresa per quanto riguarda la seconda materia dove gli studenti non hanno dovuto ricorrere ad inaspettati ripassi dell'ultimo giorno.

SERVIZI A PAGINA 40

Uno dei candidati che ieri ha sostenuto la prova orale al Cavour di Vercelli

Maturità, una mattinata tra i candidati privatisti del Cavour di Vercelli

«Ariosto? Una vita spericolata»

Molti timori prima di essere interrogati dalla commissione. Ma dopo la prima domanda su di un argomento a scelta, il clima si rasserena. Gli insegnanti mostrano comprensione

VERCELLI. Lasciato alle spalle lo «spauracchio» del tema, e smaltite le difficoltà del secondo scritto, piuttosto abbordabile per gli studenti dei licei e alquanto complesso per gli aspiranti geometri, i candidati hanno affrontato ieri i collequi orali, definiti da molti il girone dantesco della maturità. Ad aprire la «serie» è toccato ai privatisti che sempre per primi sono, loro malgrado, obbligati a «saggiare» la bontà dei docenti.

La «pattuglia» più numerosa stazionava nei corridoi del Cavour, dove state convocate ben quattro commissioni per giudicare i ragazzi; alle 8,30 puntualissimi ed emozionati gli allievi presentati davanti ai «giudici», che hanno dato l'impressione di non troppo severi.

«I professori sono stati comprensivi, in considerazione del fatto che essendo privatisti abbiamo dovuto preparare, per oggi, tutte le materie e domani dovremo cimentarci con due discipline scelte - spiega all'uscita Febrizio Benvenuto, futuro ragioniere -. sono eccessivamente preoccupato in quanto è tutto l'anno che m'impegno per conseguire il diploma, necessario alla mia attività lavorativa. Oggi pomeriggio mi dedicherò agli ultimi "ritocchi" di diritto e tecnica».

Soddisfatta, dopo il colloquio, Emanuela Amurri, geometra:

Emanuela Amurri e Luca Boroni dopo aver sostenuto le prove orali (foto Gatti)

«Non ho trovato grandi difficoltà e, addirittura in quasi tutte le materie, la prima domanda riguardava un argomento a scelta. Ho saputo che me la sono cavata nelle prime prove e questo mi tranquillizza per, diritto ed estimo, gli ultimi due orali». Pallidi e tirati, prima di accedere agli «interrogatori» Paolo Calzavacca e Stefano Cattaneo: «Come si può non essere agitati? Il programma è ampio, ed è normale che in alcuni "campi" ci si senta poco ferrati. Per quanto riguarda gli scritti i temi semplici da sviluppare ma abbiamo incontrato problemi per costruzioni».

E' il turno di Luca Boroni, che si siede davanti alla commisione visibilmente teso: «I parte con i logaritmi per approdare al calcolo del montante, passando per la «vita spericolata» dell'Ariosto. Il clima si fa più rilassato e c'è anche tempo per qualche battuta prima di passare il testimone al prossimo collega.

Piermario Ferraro
Giancarlo Moroo

IL PRIMO GIORNO A BIELLA

BIELLA. Poche sorprese nonostante l'inevitabile emozione che precede ogni esame. L'esordio degli orali di maturità, con la prima giornata di interrogazioni si è svolto senza particolari sussulti. Argomenti generali, concetti filosofici e storici, collegamenti interdisciplinari ai licei, una maggior numero di formule, regole ed enunciati agli istituti tecnici. Non sembrano nemmeno troppo preoccupati i ragazzi prima di entrare nelle aule d'esame.

Al Classico la commissione, costituita interamente professoresse, viene descritta come «molto disponibile e cerca in tutti i modi mettere a proprio agio gli studenti». Filosofia, latteratura italiana e latino le materie preferite per gli orali matematica viene trascurata.

Nella maggior parte casi la seconda disciplina proposta dai candidati è stata accettata e nessuno è stato costretto a disperate rincorse per ripassare argomenti considerati meno abbordabili. Paola Comotto ha scelto filosofia e italiano: «Mi ero preparata con cura questi due campi e mi sarei sentita molto meno tranquilla se mi avessero assegnato matematica o latino».

«Per fortuna è finita - afferma Sergio Algerino, uno degli studenti interrogati per primi ieri mattina -. aspettavo un completamente diverso. Pensavo che le domande fossero molto più nozionistiche. Gli autori per italiano sono i soliti: Leopardi, Manzoni, Verga».

Anche dalla parte dei professori nessun intoppo insormontabile. «I ragazzi sono bravi, preparati e volentorosi - afferma Marisa Gardoni, borgosesiana presidente di commissione al Classico -. I risultati ottenuti, finora, sono in linea con i giudizi presentati, alla fine dell'anno dai professori».

Anche all'istituto «Quintino Sella» la prima giornata di orali si è conclusa in serenità. «E' presto per dare dei pareri sullo svolgimento degli esami - afferma Gaetano Ferraris, presidente di commissione -. Tuttavia mi che la preparazione sia soddisfacente. I ragazzi devono fare i conti con l'agitazione. Dopo i primi istanti di smarrimento però, tutti riprendono il controllo della situazione ed espongono i concetti con precisione».

Federica Ughengo

LETTERE AL GIORNALE

albanesi, ci vuole più umanità

In questi giorni il discorso è a unico: gli albanesi non li vogliamo, li rimandino a loro. E' un tipico di fenomeno vissuto in modo emotivo per cui scatta la paura dello straniero, il timore di perdere la propria identità.

Certo il problema esiste, con non facili implicazioni (tra i disperati vi anche mascalzoni e teppisti che vanno isolati ed espulsi), quello che sconcerta è l'atteggiamento preconcetto del rifiuto. Bisogna fermarsi a ragionare un attimo con serenità. Il ricordo dei nostri vecchi, che a centinaia attraversavano anche a piedi le montagne per andare in terra straniera a cercare quel pane che allora il Piemonte non era in grado di garantire, dovrebbe insegnarci qualcosa.

«Gli enti pubblici non hanno soldi. Scarseggiano i posti di lavoro e le anche per noi. Loro non nemmeno lavorano» sono solo alcune delle frasi ricorrenti che si ascoltano dovunque in questi giorni. Permettetemi una provocazione. Ipotizziamo che ogni fumatore della provincia destini l'importo di mezza sigaretta al giorno; che ogni cittadino adulto destini l'importo di un caffè al bar preso al bar. La somma raccolta in un anno supererebbe di gran lunga il miliardo di lire. Questa cifre consentirebbe solo di accogliere dignitosamente, senza innescare conflitti, quei o 60 albanesi assegnati alla provincia di Vercelli, ma a prepararli ad un effettivo inserimento nel mondo del lavoro.

Facendo un'analisi di costi e benefici penso che sarebbe un investimento. Qualcuno vuole rispondermi, magari con suggerimenti o proposte?

Virgilio Grimaldi
Associazione Korczek, Vercelli

Di mattina a Biella il è difficile

Alle di mattina per Biella non è più possibile circolare. Due sole vie raccolgono l'intero flusso automobilistico che attraversa la città: via Pietro Micca e via Repubblica. Questa situazione invivibile è dovuta al fatto che, settimana dopo settimana, si continuano a chiudere importanti alla circolazione.

Certamente è bello avere a disposizione per passeggiare un centro città non percorso da rumorosi ed inquinanti autoveicoli ma la realizzazione di questo progetto a Biella sta creando pochi problemi.

Inevitabilmente, il traffico che qualche tempo era smistato si trova costretto a districarsi lungo queste due sole strade centrali che già di per sè, ossia senza considerare il transito di passaggio, devono portare un intensissimo «andirivieni» di vetture.

Allora, signori amministratori, prendiamo alla fine decisione radicale: chiudiamo Biella alle auto, predisponiamo le targhe alterne o troviamo altre soluzioni per snellire una ormai impossibile percorribilità. Ma smettiamola fare passettini dopo passettini, cercando di occultare le nuove decisioni o i programmi nel silenzio la speranza che nessuno si lamenti troppo ad alta voce.

E rendiamoci conto che mai e poi mai la Tekné, una società milanese che conosce per nulla la realtà biellese, potrà strutturare un programma di viabilità realmente funzionale. A Biella bisogna trovare altre soluzioni e tecnico che conosce bene la città può attuare delle variazioni nel piano traffico che non conducano ad una situazione di maggiore confusione.

Lettera firmata, Biella

Perché non riparate i termometri?

Con il caldo dei giorni scorsi, trovandomi a passeggiare per la città, sovente ho diretto lo sguardo curiosità verso i tabelloni luminosi che riportano le temperature atmosferiche. Ma ogni volta ho sorriso chiedendomi «chissà il termometro è realmente funzionante o se sbaglia di molto esponendo i gradi?».

L'unico schermo che mi da un po' di affidabilità è quello che si trova sopra all'entrata della Standa. Per il resto le temperature in via Gustavo di Valdengo e quelle in via Vescovado spesso molto falsate.

In sostanza non che temperatura si registra a Biella. Interrogavo gli amici e i conoscenti che trovavo per strada e, comunque, opinione comune che faceva molto caldo: di più non era dato sapere.

Non sarebbe possibile dunque rimettere in sesto, ancora volta, i termometri in tutte le zone della città per consentire ai cittadini di sapere che temperature ci nelle strade del centro?

Anna Coda, Biella

STATO CIVILE

Si Sergio Massa, 26 anni, operaio, con Giuseppina Sanchez; Giovanni Provera, 26 anni, agente di commercio, con Sabrina Lovio, 23 anni, insegnante; Tiziano Cordiale, anni, insegnante, con Marisa Segala, 22 anni, casalinga; Renato Braghin, anni, rappresentante, con Maria Angela Papa, 32 anni, commessa; Giuseppe Balsani, 29 anni, impiegato, con Donatella Zarino, 30 anni, impiegata; Marco Caffara, 30 anni medico, Paola Roncarolo, anni, studentessa; Mauro Neodo, anni, operaio, con Simonetta Trevisanutto, 28 anni, impiegata; Dario Caffi, 45 anni, fotolitografo, Paola Bernascone, 44 anni, insegnante; Massimo Mazzucco, 24 anni, imbianchino, con Monica Franzolin, 23 anni, casalinga; Do- Mazzara, 25 anni, agente penitenziario, con Sabrina Ferrara, 22 anni, impiegata; Giampiero Rosso, 37 anni, artigiano, con Enrica Visconti, 31 anni, impiegata; Carlo Porta, 28 anni, impiegato, con Maria Teresa Guilla, 25 anni, impiegata.

NATI. Valentina Vittoria Barbuto.

MORTI. Guglielmo Peratti, anni, pensionato; Dello Nicola, anni, pensionato; Maria Trivero, 51 anni, impiegata.

Si Roberto Remelle Pezza, 45 anni, agente di commercio con Angela Cirella, anni, operaia.

Segnalato da La Stampa il cattivo stato di conservazione dei drappi di stazione San Paolo

Biella, a brandelli le bandiere della Cee

I vessilli sistemati nel piazzale della stazione sono stracciati e con i colori stinti. Neppure il cerchio di uncini di cui è dotato ciascun pennone evita le scalate notturne di alcuni teppisti. Ma rimpiazzare le insegne delle Nazioni è troppo costoso

BIELLA. Sono bandiere dei dodici Paesi della Cee sembrano quelle settimo cavalleria dopo la sconfitta Little Big Horn: qualcuna a brandelli, altre i colori stinti e prossimi a un candido bianco. Come ogni anno i vessilli sono stati sistemati nel piazzale della stazione San Paolo l'inizio della bella stagione. Ma è stata una precauzione inutile. Un lettore del nostro giornale le ha persino definite «degli strofinacci» chiamando in causa le finanze del Comune.

In realtà, le bandiere europee, simbolo dell'integrazione e della cooperazione internazionale, stanno diventando per palazzo Oropa un cruccio costante. L'anno scorso, in occasione dei mondiali di calcio, sono state rubate o deturpate per due volte in quindici giorni. E neppure il cerchio di uncini di cui è stato dotato ogni pennone, a giudicare dagli strappi bandiera irlandese, ha fermato ora le scalate dei più audaci.

«Non posso escludere - spiega il responsabile dell'ufficio tecnico del Comune, Walter Giovannini - alcune siano state rotte volontariamente, dopo i furti dell'anno scorso pensavo che quelle rimaste fossero integre». Collezionismo selvaggio, tifoseria usura hanno costretto più di una volta l'amministrazione a cambiare i vessilli con spesa non indifferente. Più sono i colori e i disegni che compaiono sulla stoffa, maggiore il prezzo. «Per questo - commentano ironicamente alcuni cittadini - manca la bandiera a stelle e strisce, per non parlare di quella verde, gialla blu dei brasiliani. Per risparmiare qualche lira rischiamo una crisi internazionale».

Insomma, le insegne delle Nazioni costano un'enormità. Guido Portioli, di palazzo Oropa, spiega: «Il prezzo varia a seconda delle lavorazioni. bandiera del Portogallo per esempio è quella più cara, 275 mila lire perché multicolore. Quelle dell'Italia, del Belgio e della Spagna si comprano con mila lire». E carissima è pure quella con le stelle gialle dei dodici Paesi della Comunità economica europea, oggi maliziosamente tendente a un celeste slavato.

«Le necessità sono tante - continua Guido Portioli - ma ora è in arrivo una nuova fornitura di vessilli e i giorni cambieremo quelle che sono in stato peggiore. Purtroppo non manca mai chi si diverte a salire sui pennoni, per inciviltà, teppismo o semplice strafottenza».

Il tripudio di pennoni e insegne piace del resto a tutti. L'architetto Mauro Vercellotti, impegnato nella ristrutturazione chiostro, dice: «L'arredo urbano nasce con le nuove città ed è sempre difficile introdurre elementi estranei al tessuto originale anche se, in questo non ci sono particolari motivi storici su cui confrontarsi». Fatta eccezione forse per la stazione ferroviaria, davanti alla quale le bandiere sembrano essere di buon auspicio per la ripresa tutti i collegamenti.

Marco Conti

Le bandiere dei dodici Paesi della Cee sul piazzale della stazione San Paolo (foto Gatti)

VALSESIANO

L'antica piazza Garibaldi a San Germano

Ecco come si presentava la piazza Garibaldi di San Germano agli inizi del secolo (ARCHIVIO A. CORONA)

Completamente diversa da com'è ora al punto risultare quasi irriconoscibile, la piazza Garibaldi San Germano Vercellese si appariva nel primo trentennio del secolo. Sono scomparsi, ad esempio, la palizzata che recintava il palazzo municipale, riconoscibile nella fotografia solo per la sagoma, ed il curioso arco d'ingresso.

Scomparso è anche l'edificio sulla sinistra, sostituito negli Anni Cinquanta-Sessanta da un moderno condominio. Sullo sfondo troneggia la mole della chiesa parrocchiale dedicata a Germano d'Auxerre, patrono paese, costruita nella seconda metà del XVIII secolo su progetto di G.B. Feroggio.

Il nome di San Germano figura anche nella storia dell'arte della stampa: già nel 1484, infatti, per la prima volta in assoluto nei territori a Nord del Po, Jacobino Suigo (che qualcuno dice originario del paese) vi aveva praticato quest'arte. In una sua stamperia a caratteri mobili.

UTILI

Soccorso emergenza: Carabinieri 112; Polizia 113
Vigili del Fuoco: 115
Antincendi boschivi: (0163) 835.400
Soccorso stradale: 116
Percorribilità strade: 194
Prefettura e Questura: (0161) 64.721
Telefono amico: (0161) 213.060 (dalle 20 alle 23)
Telefono azzurro: numero verde (basta un gettone)
Patronato (0161) 250.100

CARABINIERI

Vercelli: (0161) 250.498; **Alagna:** 112; **Andorno** (015) 472.747; (015) 21.514; **Borgia:** (0163) 22.288; **Borgovercelli:** (0161) 32.137. **Candelo:** (015) 253.60.37; **Coggiola:** (015) 78.574; **Cossato:** (015) 93.330; **Crevacuore:** (015) 788.155; **Curino:** (0163) 833.231; **Livorno Ferraris:** (0161) 47.144; **Salussola:** (0161) 99.119; (0161) 94.272; **Scopa:** (0163) 71.358; **Serravalle Sesia:** (0163) 450.113; **Trino:** (0161) 801.297; **Triverio:** (015) 75.050; **Varallo:** (015) 702.800; **Varallo:** (0163) 51.188; **Vigliano:** (015) 511.463

POLIZIA STRADALE

Vercelli: (0161) 52.475 (0161) 854.125
Biella: (015) 22.628
Varallo: (0163) 51.533

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea (0161) 593.333; ambulanze 57.500
Gattinara: (0163) 833.777
Santhià: (0161) 929.211
Biella: (015) 3503.313

PRONTO SOCCORSO VETERINARIO

Per piccoli animali: dalle 12 del prefestivo fino alle 8 del postfestivo (notturno e festivo infrasettimanale compresi): tel. 0161/912.380

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.800 - 43.108; **Gattinara:** (0163) 832.600; **Santhià:** (0161) 9291; **Trino:** (0161) 801.465; (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 968.068; **Cossato:** (015) 928.123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino** (0161) 841.122

Vercelli: (0161) 52.050; **Arborio:** (0161) 86.364; **Biella:** (015) 20.848/9; **Borgosesia:** (0163) 25.513; **Cavaglià:** (0161) 96.470; **Cigliano:** (0161) 44.524; (015) 922.601; **Crescentino:** (0161) 5; **Gattinara:** (0163) 835.411; **Santhià:** (0161) 929.200; **Trino:** (0161) 829.585

AVIS

Vercelli: (0161) 213.338
Biella: (015) 28.332

FARMACIE

VERCELLI
La farmacia di turno oggi e stasera è: *Comunale 4*, via Garibaldi 90, tel. (0161) 52.123
Grignasco (No): *Dr. Pierguiseppe Borsa*, piazza Cacciami 2, tel. (0163) 417.113
BIELLA
La farmacia di turno oggi e stasera sono: *Trabaldo*, via Ivrea 61; *Pietro Azario*, via San Filippo 2, tel. (015) 22.370/22.082
Borgosesia: *Dr. Carlo Pagani*, corso Vercelli 2 (Arnico), tel. (0163) 22.341
Biella: Cossila San Grato *Dr. Cagna*, via Oropa 52, tel. (015) 24.107 e **Pavignano** *Dr. Giovanni Dondoglio*, via Ogliaro 18, tel. (015) 561.340
Mongrando: *Dr. Federico Bavagiotta*, Roma 14, tel. (015) 668.250
Ponderano: *Dr. Giuseppina Mentasti*, Mazzini 48, (015) 541.316. Questa farmacia effettuerà anche il turno sussidiario domenica 30 giugno ore 9 alle ore 12,30
Veglio: *Dott.ssa Argentina Conti*, frazione Romanina 35, tel. (015) 702.891
Coggiola: *Farmacia*, via Roma , tel. (015)
Cossato: *Dr. Francesco Viana*, via Mazzini 60, tel. (015) 93.519
Scopello: *Dott. Renzo Barbaro*, via Mera 14, tel. (0163) 71.196
Varallo: *Farmacia Sacro Monte*, piazza Calderini 8, tel. (0163) 51.193

Biella Provincia: soddisfazione e tanti problemi da risolvere

«ELEZIONI NEL '92»

Tutti chiedono di votare già il prossimo anno. La gente teme le tasse e vuole servizi migliori

BIELLA. Il palazzo esulta. Il popolo applaude, ma è preoccupato per i costi: l'istituzione della nuova Provincia potrebbe significare altre tasse. Sono i due volti della città, il giorno dopo l'approvazione da parte del Consiglio dei ministri dello schema di decreto che sancisce la promozione di Biella e di altri 7 capoluoghi, Verbania, Lecco, Lodi, Rimini, Prato, Vibo Valentia e Crotone.

Ora il documento sarà trasmesso alle Regioni e alle Commissioni parlamentari per le ultime osservazioni. Poi tornerà al Consiglio dei Ministri che lo invierà al Presidente della Repubblica, il quale con proprio decreto istituirà le nuove otto Province. Il tutto entro il mese di giugno del 1992, epoca in cui scadrà la delega parlamentare al Governo per la creazione dei nuovi enti autonomi. Subito dopo sarà nominato un commissario che avrà il compito di sovrintendere agli adempimenti di legge (suddivisione del patrimonio, personale, sede, eccetera) che devono precedere l'elezione del consiglio provinciale di Biella.

Inizialmente si era parlato di amministrative nel '95, cioè alla scadenza naturale della legislatura, come di una data tassativa frutto di un compromesso tra i ministri per poter meglio ammortizzare la spesa nel bilancio dello Stato. Ma nello schema di decreto la data delle elezioni non è indicata - osserva il parlamentare biellese Wilmor Ronzani -. Anzi il prefetto di Commare, dell'ufficio di gabinetto del ministero dell'Interno, ha precisato come tra i compiti del Commissario ci sarà anche quello di indicare la data delle elezioni. Appena saranno espletati tutti gli adempimenti di legge potrà dare il via alla consultazione».

«La chiamata alle urne è un particolare della massima importanza per il futuro del Biellese - dice Luigi Squillario, consigliere regionale ed ex sindaco -. Se da un lato è giusto esultare per la decisione del Governo che di fatto ha dato l'avvio all'iter conclusivo della Provincia, dall'altro dobbiamo mobilitarci per ottenere di andare a votare per la costituzione della nuova assemblea alla prima occasione possibile».

Il timore è che, rimandando la nascita del nuovo ente, Biella rischi di essere ancora una volta esclusa dai piani di programmazione territoriale che la Regione ha iniziato ad abbozzare in questi giorni.

«Condivido questa preoccupazione - aggiunge l'assessore della Provincia di Vercelli, il biellese Franco Smerieri -. La gioia per il grande passo avanti non deve farci dimenticare che ci sono ancora molti problemi da superare e cominciare dalla suddivisione del patrimonio».

E il Biellese non ha perso tempo in festeggiamenti per l'atteso riconoscimento da parte del Governo. Ieri pomeriggio si è riunito il Consorzio dei Comuni proprio per una prima valutazione della situazione. L'assemblea ha compiti preminenti di programmazione, ma in attesa della nuova Provincia potrebbe diventare la sede ideale per dare impulso alle iniziative necessarie al raggiungimento dell'obiettivo.

Da sinistra a destra Piera Zegna, Orazio Villaboni e Pier Carlo Cantone: per tutti la Provincia è una conquista

«E' un'occasione storica per Biella che può diventare non una delle Province d'Italia, ma la Provincia modello - commenta il presidente del Consorzio Luigi Petrini -. Finora lo sviluppo sociale ed economico della zona è stato frenato dall'isolamento e dalla carenza di infrastrutture come strade e ferrovie. Ora con l'ente intermedio ci verranno conferiti i poteri di gestione e di programmazione del territorio, che, se sapremo amministrarli, ci permetteranno di compiere l'atteso salto di qualità».

Soddisfazione ma anche molta concretezza nel mondo sindacale. Commenta Pier Carlo Cantone, segretario della Camera del lavoro: «Il fatto che il Biellese abbia ora la dignità amministrativa comporta nuovi impegni che ci auguriamo siano rilevati anche da tutti i partecipanti alla vita pubblica. Ci attendiamo quindi una rapida azione a molo di volontà positive nel campo delle relazioni industriali e dei rapporti tra sistema produttivo-realtà sociale e livelli di governo locale; ma anche iniziative per la tutela dell'ambiente, lo sviluppo del terziario, dei servizi sociali e una maggiore attenzione ai fenomeni immigratori».

E' dall'Unione industriale che insieme alle espressioni del appagamento per il traguardo che sta per essere raggiunto sono anche note di preoccupazione per i costi dell'operazione. «Speriamo che questa non finisca per essere troppo pesante», dice il presidente della commissione commercio Oreste Boggio Casero.

«E' un po' il timore che molta gente ha manifestato ieri mattina leggendo le prime notizie sui giornali», conferma l'edicolante Oreste Gavazza.

Aggiunge la sua collega Piera Zegna, la giornalaia dei giardini pubblici Zumaglini: «Erano tutti soddisfatti per l'arrivo della nuova provincia ma poi il secondo pensiero era "chissà quando ci costerà le tasse"».

«E' vero la gente è un po' preoccupata per le imposte che potrebbero arrivare - conferma Orazio Villaboni, parrucchiere -, ma sperano che almeno questi soldi rimangano nel Biellese e servano finalmente per migliorare strade e servizi».

Maurizio Alfisi
Cesare Maja

GLI 82 COMUNI

82 i Comuni che fanno parte della nuova Provincia. Ecco l'elenco: oltre a Biella vi sono Ailoche, Andorno Micca, Benna, Bioglio, Borriana, Brusnengo, Callabiana, Camandona, Camburzano, Campiglia Cervo, Candelo, Caprile, Casapinta, Castelletto Cervo, Cavaglià, Cerreto Castello, Cerrione, Coggiola, Cossato, Crevacuore, Crosa, Curino, Donato, Dorzano, Gaglianico, Gifflenga, Graglia, Lessona, Magnano, Massazza, Masserano, Mezzana Mortigliengo, Miagliano, Mongrando, Mosso Santa Maria, Mottalciata, Muzzano, Netro, Occhieppo Inferiore, Occhieppo Superiore, Pettinengo, Piatto, Piedicavallo, Pistolesa, Pollone, Ponderano, Portula, Pralungo, Pray, Quaregna, Quittengo, Ronco, Roppolo, Rosazza, Sagliano Micca, Sala, Salussola, Sandigliano, San Paolo Cervo, Selve Marcone, Soprana, Sordevolo, Sostegno, Strona, Tavigliano, Ternengo, Tollegno, Torrazzo, Trivero, Valdengo, Vallanzengo, Valle Mosso, Valle San Nicolao, Veglio, Verrone, Vigliano, Villanova, Viverone, Zimone, Zubiena, Zumaglia.

Il nuovo ente locale avrà una superficie di chilometri quadrati sui quali vivono oltre 196 mila abitanti. Poco meno della metà di questi lavora attivamente: più di 90 mila persone, il 34 per cento di donne, impiegate per la massima parte nel settore industriale che occupa circa 55 mila unità. Nelle altre attività (terziario, commercio e artigianato) il 35 per cento della popolazione, mentre soltanto il 4 per cento della forza lavoro biellese viene assorbito dall'agricoltura.

Insieme a Vercelli la Provincia di Biella deteneva il settimo posto nella graduatoria delle più ricche d'Italia. Ma secondo gli esperti da sola potrebbe conquistare il primo. [c. ma.]

DA CASALE MI GUARDA VERCELLI

Il distacco dalla provincia di Alessandria e la fusione con il Comune di Vercellese. E' quanto chiedono (e sperano) a Terranova, la frazione di Casale Monferrato sulla strada per Mortara che conta 700 abitanti. Un futuro migliore potrebbe essere rappresentato da Motta dei Conti, dal quale li separano solo pochi chilometri che diventano anni luce considerando il passaggio di provincia e le difficoltà che ciò comporta.

La richiesta di abbandonare Casale è l'ultimo capitolo di una lunga storia fatta di incomprensioni. Spiega Michele Danesino presidente del consiglio di quartiere: «Naturalmente tutti sappiamo che sarà molto difficile abbandonare Casale o diventare Comune autonomo, ma ogni giorno questa situazione non può più andare avanti: piuttosto ci dimetteremo in blocco per solidarietà con le giuste proteste dei nostri concittadini».

L'elenco delle rivendicazioni è lunghissimo. Dalla fine dell'anno scolastico solo quattro corse giornaliere di bus urbani collegano Terranova con il capoluogo: a luglio diventeranno due, ad agosto saranno soppresse del tutto. Ed ancora: anni fa gli abitanti avevano ottenuto che i camion non transitassero più per l'unica strada che attraversa il paese, ma questo divieto non è più osservato e nessuno controlla.

L'elenco delle lamentele non è però esaurito. Fino a qualche mese fa un vigile urbano di Casale andava nella frazione per distribuire certificati ed autenticare documenti: da un po' di tempo anche questo servizio è stato soppresso.

«Per capire bene la situazione in cui ci troviamo - aggiunge Danesino - c'è da sottolineare che un grande intervento c'è stato, quello per la realizzazione della rete del metano. A costruirla è stata però l'azienda municipalizzata di Vercelli che ha lavorato in tempi brevissimi e con molta precisione».

Casale a queste rivendicazioni secessionistiche si risponde con promesse che nella frazione non convincono nessuno: «Da anni sentiamo solo parole alle quali mai seguono i fatti. A Motta dei Conti i nostri problemi troverebbero ben altra considerazione: per un il piccolo vercellese rappresenterebbe un futuro migliore e lo batteremo, anche se non sarà facile, per cambiare provincia».

Da notare che, per quanto riguarda il trasferimento di Vercelli, Terranova come di qualche mese un'analoga richiesta fatta dai sindaci di Balzola, Villanova Monferrato e Morano Po. Per l'economia di questi paesi risicoli far anche amministrativamente, alla realtà vercellese rappresenterebbe una soluzione ottimale. [f. c.]

CASCINA DELLA BICI, MIGLIORA

Sabrina Carisio è migliorata

VERCELLI. Migliorano le condizioni di Sabrina Carisio la diciottenne caduta dalla bicicletta mentre si faceva trainare dal suo ragazzo in motorino. Nei giorni scorsi, sono state molte telefonate in redazione da parte di amici e insegnanti che volevano sincerarsi sulle sue condizioni. La giovane sta meglio. Il suo ragazzo, Franco Pistono, pure diciottenne, giocatore del Volley Carisver, l'ha assistita amorevolmente per tutti questi giorni.

L'incidente era accaduto sulla statale per Casale, all'altezza della Yoshida. I due giovani, che avevano appena finito la quarta programmatori all'Istituto «Cavour», stavano tornando a casa. Sabrina aveva appoggiato la mano sulla spalla di Franco che la stava trainando. Ad un tratto, i due manubri si sono toccati ed i ragazzi finiti a terra. Franco s'era cavata qualche abrasione, ben più grave il trauma cranico riportato da Sabrina.

Pare intanto che si stiano evolvendo verso soluzioni positive anche gli altri due incidenti gravi accaduti negli ultimi giorni in provincia.

Nella sua cameretta sterile del «Regina Margherita» di Torino dove è ricoverato dal tardo pomeriggio di mercoledì scorso, il piccolo Andrea Machetti, 19 mesi, di Verallo, sta lentamente ma decisamente migliorando: le ustioni da acqua bollente riportate alle mani e ai piedi sono state immediatamente curate dai medici torinesi ai quali il bimbo era stato affidato dopo una sommaria medicazione nell'ospedale di Varallo.

Andrea Machetti, sfuggito momentaneamente al controllo della madre, era entrato nella vasca da bagno in quel momento piena d'acqua bollente: le sue urla di dolore avevano fatto accorrere la mamma, Romana Rossi, che insieme con il marito Luciano aveva subito trasportato il bambino in ospedale. Qui, con l'elisambulanza, Andrea era stato fatto proseguire per il «Regina Margherita», dove è tuttora ricoverato.

Sempre a Torino, ma dal «Centro antiveleni» del San Giovanni Battista, buone notizie anche per Pierina D'Eramo, 49 anni e Davide Costa, di 25, madre e figlio, entrambi di Villata, ricoverati lunedì sera per una grave intossicazione acuta provocata dal «bacillo botulinico», che si sviluppa quando le carni avariate vanno a male. Sotto accusa, in questo caso, pare sia una scatoletta di tonno avariato che i due hanno consumato quella sera per cena: è stato grazie all'intuito del medico di famiglia, il dottor Giuseppe Bagliani, se per entrambi le conseguenze non sono state più gravi. [r. s.]

ALBA MARINA

DISCOTECA

VENERDI' 28 GIUGNO

GRANDE SERATA con
ANGELO DE ROBERTIS

e RETE 105

NETWORK 105 The Radio

inoltre ricordati: VENERDI' 5 LUGLIO serata con il grande
MARCO GALLI

Superstrada Biella-Cossato (uscita Valdengo) Tel. 015 681.097

CITTA' DI BIELLA
PROVINCIA DI VERCELLI

E' indetta prova selettiva per la formazione di un'apposita graduatoria per l'assunzione di n. 1 unità in qualità di per il periodo di un anno.

Termine per la presentazione delle domande: 4 luglio 1991 ore 17.

Titolo di studio: Diploma di Geometra o di Perito Edile.

Età: minima anni 18, massima anni 40 alla data del 4 giugno 1991, salvo eccezioni di legge.

I bandi di concorso sono a disposizione degli interessati presso la Sezione del Personale del Comune.

IL SINDACO
Luigi Petrini

LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA
DANCING GLOBO
BORGOVERCELLI
Tel. 21.35.78
Nella sala del liscio si balla con
VENERDI' 28 CAMILLO DEL VO
SABATO 29 GLI ZETA
DOMENICA 30 DANTE TORRICELLI
VENERDI' SABATO (pomeriggio e sera)
VIDEODISCOTECA D.J. MASSIMO e MAURIZIO
Nella seconda sala

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

Il Politecnico ha ottenuto l'uso dell'ex caserma militare di Vercelli

Ingegneria andrà alla Garrone

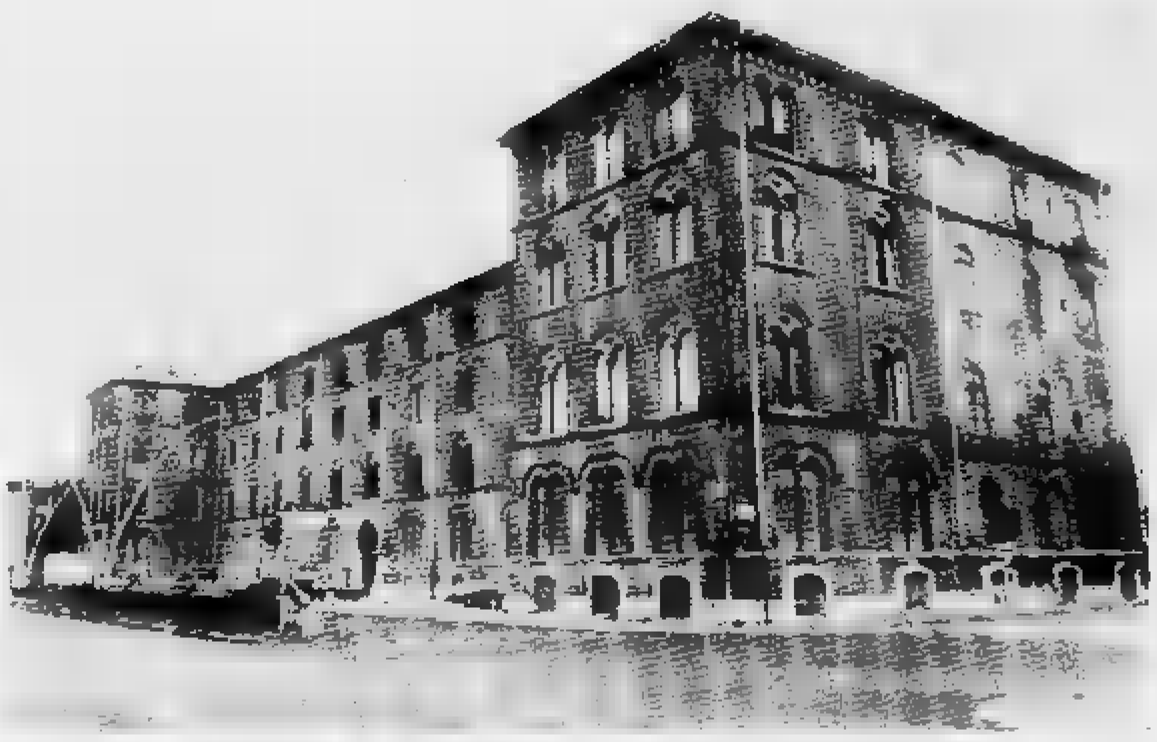
Lo stabile è stato ceduto dal ministro delle Finanze al collega della Ricerca Scientifica e Università. Il presidente della Provincia: «Potremo ospitare fino a 1500 studenti»

VERCELLI. Dal prossimo anno i corsi [redacted] ingegneria potranno insediarsi definitivamente alla caserma Garrone e ciò perché il palazzo è stato concesso in [redacted] gratuito e perpetuo al Politecnico di Torino.

La notizia che i ministri Rino Formica (Finanze) e Antonio Ruberti (Università ed alla [redacted]icerca scientifica) hanno firmato [redacted] convenzione relativa alla concessione degli stabili dello Stato in favore [redacted] istituzioni universitarie statali ha destato in città notevole interesse. A sostenere la possibilità [redacted] utilizzare gli spazi lasciati nei mesi scorsi dai militari [redacted] stati Antonino Filiberti presidente della Provincia ed il sottosegretario [redacted] Beni Culturali Gianfranco Astori.

Quest'ultimo aveva fatto una specifica richiesta [redacted] Ruberti. Si stava infatti perdendo troppo tempo nel cercare soluzioni troppo avveniristiche, dimenticando la scadenza fissata per [redacted] periodo di prova delle università «gemmate»: il 1995.

L'abbandono della «Garrone» [redacted] parte del 53° Artiglieria Pastrengo (500 soldati) [redacted] attirato l'attenzione sulle [redacted] come sede universitaria. Non tutti sembravano d'accordo, ma la decisioni dei due ministe[redacted] taglia la [redacted] al toro: Vercelli potrà usare la Garrone come sede stabile e superare in tal modo il periodo di «prova» [redacted] dalla legge.



La caserma Garrone diventerà sede [redacted] di ingegneria dopo essere stata abbandonata da 500 militari FOTO [illegible]

Commenta Filiberti: «Abbiamo accolto la notizia con grande soddisfazione. Il trasferimento dai locali dell'ex Enel, in cui hanno se[redacted] attualmente i corsi del Politecnico, alla Garrone potrà [redacted] attuato [redacted] tempi relativamente brevi [redacted] quanto esiste già un progetto redatto dalla Provincia per [redacted] collocazione [redacted] primo [redacted] nel capannone interno».

Continua Filiberti: «Il resto del fabbricato, che ha una superficie notevole, [redacted] mila metri quadri, verrà invece esaminato, dal punto di vista logistico, dagli esperti del Politecnico. Secondo le previsioni, potrà accogliere [redacted] 1000 ai 1500 studenti. In futuro speriamo di poter ottenere anche il Distretto militare».

Resta accantonato il progetto di creare una sede [redacted] novo nell'area di «Vercelli 2», vicino alla tangenziale. Questa realizzazione, che avrebbe dovuto ospitare anche l'Itis, comportava un costo a detta degli esperti del Cisem (Centro milanese di studi che si occupa dei problemi di edilizia scolastica) di oltre 40 miliardi.

Riguardo agli attuali finanziamenti necessari ad installare la sede [redacted] del Politecnico all'ex [redacted] dice ancora Filiberti: «E' prematuro parlare di cifre, ritengo comunque importante specificare che ad intervenire saranno gli enti locali, con capitale pubblico e privato, organizzati [redacted] un consorzio o società per azioni che si sostituirà al già [redacted] Comitato di gestione. Ciò permetterà il diretto intervento economico al piano edilizio e darà l'avvio anche alla sistemazione della sede di Lettere e Filosofia, [redacted] Palazzo Tartara, nell'area dell'ex ospedale».

Riguardo a tale ristrutturazione [redacted] il Consiglio [redacted] amministrazione dell'Università di To[redacted] ha attualmente [redacted] 1 miliardo che permetterà di avviare i lavori nei locali dell'ex farmacia, come già predisposto nel progetto redatto dall'ufficio tecnico comunale, e di procedere [redacted] poi al recupero del [redacted].

Un progetto ambizioso (ma anche realizzabile in tempi brevi) che consentirà [redacted] Vercelli di poter finalmente diventare città universitaria, com'era nelle speranze di tutti, ormai da quasi vent'anni. Conclusasi l'esperienza dei «liberi corsi» [redacted] Medicina, [redacted] ora ad Ingegneria e [redacted] Lettere e Filosofia, con la speranza che tutta Vercelli (enti locali, amministratori, partiti), si dia da fare senza divisioni o inutili polemiche.

[redacted]

Rive, il Marcova e la Molinara invasi da un'ondata bianca

Inquinati due torrenti

Una gigantesca bolla ha avvelenato cinque quintali di pesci. Le analisi dei campioni d'acqua stabiliranno la natura delle sostanze tossiche

RIVE. Un'ondata bianca di schiuma ha invaso il torrente Marcova e la roggia Molinara che attraversa il paese: solo dopo molte ore il panorama è ritornato ad essere quello di sempre. Ma la scena è sembrata tanto spettacolare e allucinante che non sono mancati i timori [redacted] un più grave inquinamento, soprattutto quando sono affio[redacted] i primi pesci morti.

La massa informe che scendeva lungo la corrente, arrivava da monte, dai territori di Costanzana [redacted] Tricerro. La gigantesca «bolla» alta un p[redacted] di [redacted]tri e che si snodava lungo tutto l'alveo, aveva il profumo classico del detersivo. Nei paraggi del ponte della strada che porta al[redacted] stazione ferroviaria ha toccato il livello della spallina del condotto.

Grossa preoccupazione, tanto da dover richiedere l'intervento dei carabinieri e delle guardie dell'amministrazione provinciale e dell'Usl che ha prelevato campioni d'acqua per disporre immediate analisi. Le risaie, attualmente ancora tutte allagate [redacted] alla Marcova, cominciavano ad [redacted] lambite dal liquido vischioso, che per fortuna è riuscito a superare [redacted] riva soltanto per un metro e poco più.

Ci si è chiesto subito se non si fosse trattato di uno scherzo [redacted] cattivo gusto messo in atto da qualche sconsiderato che ha pensato bene di far sciogliere nell'acqua un'enorme quantità di detersivo. Ma [redacted] sorta anche l'ipotesi che si tratti di sostanze chimiche uscite da qualche scarica industriale.

A [redacted] si fa il calcolo che la schiuma abbia avvelenato o soffocato a [redacted] dell'assorbimento dell'ossigeno dell'acqua più di cinque quintali [redacted] carpe, barbi, anguille e cavedani che [redacted] ritrovati impigliati lungo le sterpaglie delle rive.

Sembra comunque che la moria di pesci [redacted] stata notata a sei o [redacted] chilometri già a [redacted] di una fabbrica di vernici [redacted] territorio tricerrese che si presumeva, in un primo momento, avesse provocato l'incidente. Questo particolare avrebbe indotto gli inquirenti a seguire al[redacted] piste.

Antonio Mandrino, presidente della sezione provinciale della Federazione italiana della pesca sportiva dice: «A questo punto, dalle analisi dell'Usl si potrà stabilire di che sostanza si tratti e solo in quel momento si capirà che "cosa" sia stato effettivamente gettato nella Marcova. I pescatori sono in ansia per quello che è accaduto».

Anche se in tono minore, poiché [redacted] si parla [redacted] scampato pericolo (la schiuma si è diluita più a valle, dopo Pertengo), nella Bassa si è vissuta per qualche ora la stessa [redacted] angoscia provata nell'ottobre del 1985, quando nella Bona, [redacted] pochi chilometri dalla Marcova, dalla spalletta di un ponte dell'autostrada che attraversa il corso d'acqua, da una cisterna [redacted] sc[illegible]cata una sostanza che distrusse, b[redacted] parte del patrimonio ittico. E ci vollero anni per ripopolare di pesci le acqua della zona.

Giovanni [redacted]

Oggi pomeriggio la maggioranza potrebbe cadere per un'interpellanza su «Alice 2»

Discarica, [redacted] Provincia c'è [redacted] di crisi

Quattro dc non hanno condiviso l'operato della giunta

VERCELLI. Nella discarica di Alice Castello, appena aperta, potrebbe cadere la Provincia. Oggi, infatti, alla Sala delle Tarsie si annuncia aria di crisi.

Il Consiglio provinciale dovrà discutere un'interpellanza presentata dal pds e dai verdi in cui si rimprovera alla giunta di non aver rispettato un ordine del giorno votato a maggioranza due settimane fa; un ordine del giorno sottoscritto anche da quattro democristiani: Roberto Rosso, Nicolino Tortolono, Angelo Bresciani (sindaco [redacted] Alice Castello) e Piero Averono. Nel documento [redacted] chiedeva alla giunta di intervenire per far potenziare la copertura della discarica prima dell'arrivo dei rifiuti. Ma l'esecutivo non ha accolto l'invito.

Il presidente dc Antonino Filiberti o la [redacted] giunta dovranno dunque dare una risposta che potrebbe «spaccare» la dc [redacted] mandare in [redacted] l'esecutivo.

Ma è un rischio reale? Osserva la neo-segretaria provinciale democristiana Lucia Pigino: «Non sono in possesso degli elementi di giudizio indispensabili per pronosticare che cosa accadrà [illegible] Provincia. Non penso che ci sarà la [redacted] sulla discussione dell'interpellanza, ma, sulle reazioni dei partiti e dei singoli, molto dipenderà dalla risposta della giunta».

Risposta che Filiberti anticipa [redacted] problemi. Spiega: «Di[redacted] ai pds e ai verdi, ma anche ai colleghi dc che hanno votato l'ordine del giorno di due settimane fa, che [redacted] abbiamo fatto nulla. Non toccava a noi intervenire sui problemi tecnici, visto che la Regione [redacted] approvato [redacted] pieno le modalità di esecuzione dell'impianto. Quando abbiamo tentato [redacted] farlo, per ben due volte, il Coreco ha bocciato le [redacted] delibere».

La legge affida alla Regione i compiti di vigilare sulla costruzione delle discariche. Ora però l'impianto è entrato in funzione, ed il controllo spetta alla Provincia. «Sì - dice Filiberti -, appunto il "controllo", [redacted] che elementi nuovi abbiamo per diffidare qualcuno, sospendergli o revocargli la licenza? Nessuno». Basterà questa spiegazione per scongiurare la crisi? La risposta oggi all 16. (e. d. m.)

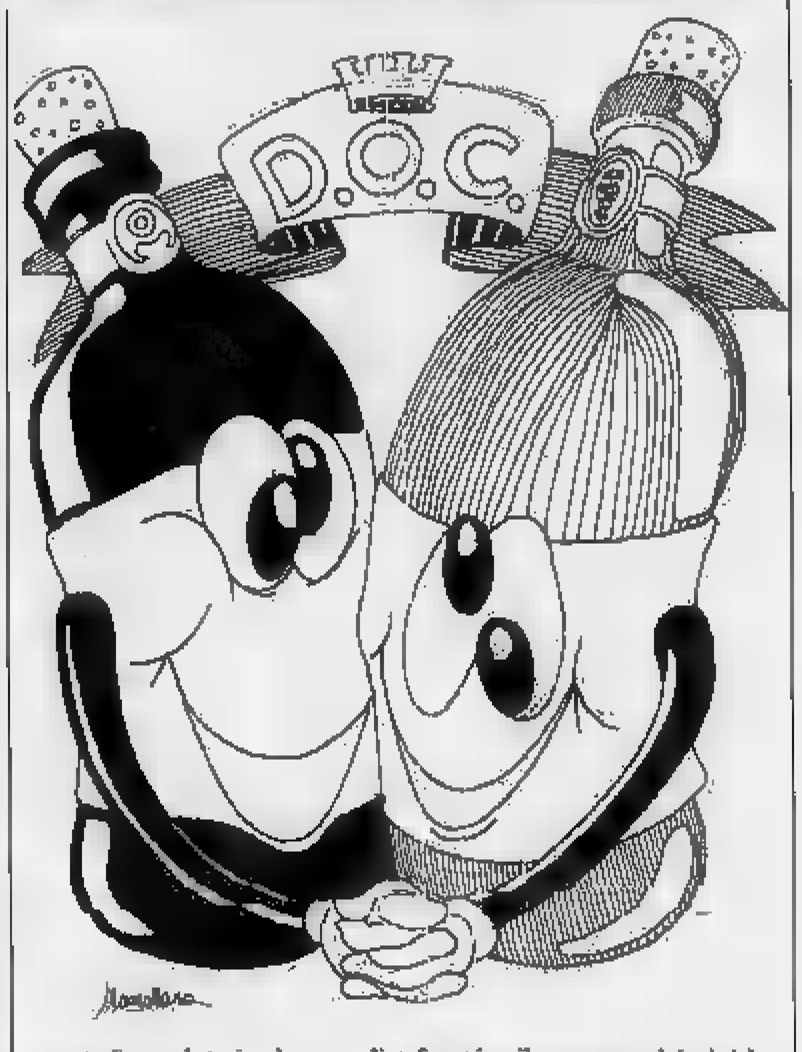
[redacted]

Tutte le luci sul Rosso di Roppolo nella festa per i 10 anni dell'enoteca

[redacted]

ROPPOLO

L[redacted]E enoteche pubbliche italiane si [redacted] associate e nel gruppo de[illegible] [redacted] fondatrici figura anc[illegible] l'Enoteca regionale della Serra che ha sede al castello di Roppolo e che - guidata da Sergio Saresso - celebra domani durante un convegno enologico, i dieci anni di vita, alla presenza del ministro per l'Agricoltura Goria. Il protocollo della firma [redacted] avvenuto a Siena, località in cui ha sede anche l'associazione nazionale «Città del Vino» alla quale ha aderito Gattinara.



Dieci anni dell'enoteca della Serra spesi bene tanto [redacted] essere considerata - come scrive la rivista Barolo & Co. - «la più attiva, in sede e fuori». L'apprezzamento diventa ancor più rilevante se si considera che parecchie enoteche piemontesi [redacted] entrate in crisi. Costigliole d'Asti ha chiuso i battenti, Vignale [redacted] trova in difficoltà, Mago cerca di risollevarsi, Canelli vive un momento non facile.

Con Roppolo reggono Grinzane Cavour, Barolo, Barbaresco e Acqui Terme. E' da questo gruppo che è partito l'input per riunirsi in associazione nazionale, una proposta accolta anche fuori del Piemonte. Di questo nuovo organismo, autogestito [redacted] gruppo [redacted] fondatori, fanno parte con Acqui, Barbaresco, Roppolo le enoteche di Siena [redacted] Firenze in Toscana, [redacted] Gradisca e Cormons nel Friuli, di Dozza in Emilia-Romagna, il cui presidente, Giovanni Manarese, è stato eletto presidente.

Un organismo finalizzato [redacted] coordinamento delle iniziative divulgative [redacted] culturali delle enoteche: infatti i visitatori avranno [redacted] possibilità [redacted] entrare a contatto con diverse realtà regionali [redacted] in apposite [redacted] sarà esposto il [redacted] selezionato [redacted] qualità.

Il modello piemontese di [redacted]teca, mantenutosi per lungo tempo all'avanguardia, ha subito [redacted] offuscamento, ma ha messo il seme in altre Regioni; un se[redacted] produttivo [redacted] tiene conto che, negli ultimi anni, queste istituzioni si sono moltiplicate dando vita ad una serie di efficaci iniziative. Tutto il contrario [redacted] quanto [redacted] accaduto [redacted] alcune sedi piemontesi.

L'enoteca della Serra [redacted] stata inaugurata il [redacted] maggio 1981. I vini proposti vengono ammessi dopo una [redacted] selezione ad opera di [redacted] apposita e qualificata commissione di assaggiatori dell'Onav [redacted] garantire, per quanto possibile, l'eccellenza e la costanza della qualità.

Nel ruolo della promozione l'enoteca della Serra intende presentare ad un pubblico sem[redacted] più vasto le caratteristiche [redacted] gli aspetti viticoli-enologici delle singole [redacted] d'origine; valorizzare e divulgare la conoscenza di tutti i vini «Docg» e «Doc» pie[redacted] quelle dei vini delle province di Torino, Vercelli [redacted] Novara; stimolare e favorire il consumo dei vini locali ricorrendo ad azioni promozionali.

Relatori al convegno [redacted] domani - presieduto [redacted] Renzo Franzo - saranno Vittorino Novello docente [redacted] agraria che parlerà sulle «problematiche [redacted] prospettive della coltivazione dell'Erbaluce», Giuseppe Sicheri docente in enologia che proclamerà i vignaioli vincitori del concorso annuale per il miglior Rosso di Viverone [redacted] di Roppolo del 1990, Bruno Rivalta, enotecnico, che riferirà sull'ipotesi di creare [redacted] «Doc Piemonte».

[redacted] più [redacted] premiati dei componenti della commissione [redacted] degustazione.

Walter Nasi

Sabato 29 giugno

VENITE A [redacted]

a riscoprire il piacere della Festa

MUSICISTI FANTASISTI MAGHI
trasformeranno le vie in un palcoscenico
Piccole botteghe artigiane, mostre di quadri,
sculture, fotografie...
NATURALMENTE PERCHE' LA FESTA SIA PERFETTA

DOVETE PARTECIPARE NUMEROSISSIMI!

DOMENICA 30 ORE 15

GRANDI [redacted] PICCINI SONO INVITATI A PARTECIPARE ALLA
SCUOLA DI AQUILONI
e allo spettacolo del MAGO HOLLIS

Istituite con decreto le cinque facoltà già esistenti a Novara, Vercelli e Alessandria

Università, ad un passo dall'autonomia

Manca ancora un requisito fondamentale: la presenza di almeno cinque docenti ordinari nominati in sede
Le «gemme» continuano a dipendere dall'ateneo di Torino. Il problema dei «contenitori» e dei finanziamenti

Le sedi decentrate dell'Università di Torino sono a un passo dall'autonomia. La recente pubblicazione di un decreto del pro-rettore Alberto Conte sulla «Gazzetta Ufficiale» sancisce l'istituzione delle cinque facoltà già esistenti e operative da alcuni anni a Novara, Alessandria e Vercelli.

Di fatto, per ora, nulla cambia nella situazione delle sedi periferiche, che dipendono ancora in tutto e per tutto da Torino.

Per arrivare all'autonomia manca ancora un requisito fondamentale: la presenza di almeno 5 docenti ordinari nominati in sede. Un ultimo ostacolo prima dell'indipendenza, che probabilmente sarà superato entro il '92, con nuove nomine.

La prima città in cui sono stati attivati corsi dell'università (facoltà di Medicina) è Novara: i primi studenti si sono iscritti nell'anno accademico '72-'73. Oggi gli iscritti sono 202. Nel 1984 sono iniziati i corsi di Economia e Commercio (871 iscritti); nel 1989 quelli di Chimica e Tecnica farmaceutica (51 studenti).

A Vercelli l'Università ha esordito nel 1989, con l'attivazione di alcuni corsi di laurea in Lettere e Filosofia: attualmente gli iscritti sono 175 (33 al secondo anno, 142 al primo). Gli studenti vercellesi hanno anche, da cinque anni, la possibilità di frequentare i corsi del Politecnico (371 iscritti).

Oltre mille gli studenti che frequentano la sede di Alessandria: 316 a Giurisprudenza ('89-'90), 5[illegible] a Scienze Politiche e 240 a Scienze, corsi attivati nell'anno accademico '87-'88. **(bru. gio.)**

ALESSANDRIA: SERVE PIÙ UNITÀ

ALESSANDRIA. Da corsi decentrati a vere facoltà: l'ulteriore passo verso la nascita della università del Piemonte orientale - compiuto la pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale del relativo decreto - ha trovato il «polo» alessandrino già in piena efficienza.

Le tre nuove facoltà ereditano dai corsi decentrati, che presero il via quattro anni fa, un patrimonio di 1114 studenti (a Scienze politiche, 240 a Scienze e 315 a Giurisprudenza) per i quali di fatto cambia poco o nulla: fin dall'anno scorso quelli di Scienze politiche e Giurisprudenza potevano sostenere gli esami nella sede cittadina di palazzo Borsalino, quest'anno lo possono fare anche quelli dei cinque corsi di laurea in Scienze. Se mai per questi ultimi c'è la definitiva certezza di poter completare gli studi in città, vi che i bienni d'Informatica, Chimica, Chimica industriale, Fisica e Matematica diventeranno quadriennî.

La maggior autonomia dalla madre di Torino dovrebbe per altro essere sancita dalla nomina dei presidi, che avverrà però solo quando le tre facoltà, espletati i relativi concorsi a cattedra, potranno disporre di almeno cinque docenti «di fascia» effettivi a testa.

Ma proprio sul tema dell'autonomia si registra, in questi giorni, qualche perplessità: «Le tre città sede del nuovo Ateneo - dice Gianluca Veronesi, presidente del comitato universitario - continuano a mantenere rapporti solo con Torino, invece di aumentare l'intesa tra loro». E nel capoluogo regionale si incontrano resistenze a lasciar spazio alle nuove realtà. Ultimo esempio: la legge prevede che al consiglio d'[illegible] dell'Università partecipino anche rappresentanti dei Comuni e Camere di commercio delle città nuove sedi, ma finora il [illegible] non li ha ammessi, cavillando sul numero dei componenti di questa delegazione che porta a [illegible] della periferia. «Anche la Regione, che pure fu decisa nel sostenere l'[illegible] tripolare, in questa fase appare estranea alla vicenda universitaria» conclude Veronesi. Che a Torino ci stiano ripensando?

(p. b.)

Palazzo Tartara a Vercelli ospita gli studenti che seguono i corsi per la laurea in Lettere e Filosofia

VERCELLI: FINALMENTE GLI ESAMI A CASA NOSTRA

VERCELLI. Gli studenti vercellesi di Lettere e filosofia avranno finalmente una facoltà «tutta per loro» nella quale potranno sostenere gli esami senza essere più dipendere dalla [illegible] romane. La notizia giunta da [illegible] dell'istituzione di nuove facoltà, fra cui figura anche la sede staccata in città di Lettere e filosofia, non è stata accolta dal Comitato promotore dell'Università [illegible] assoluta. Dice il presidente Antonino Filiberti: «Tutto era già predisposto nella legge relativa alla gemmazione. Ora evidentemente si è passati all'ufficializzazione, forse perchè sono stati nominati i docenti della sede locale. La facoltà dovrebbe in questo momento ricevere direttamente a Palazzo Tartara le iscrizioni ed un suo personale amministrativo». Ovviamente per gli studenti poter sostenere gli esami in sede è notevole conquista: significa soprattutto portare a termine in modo completo l'iter di studio la guida dello insegnante. Niente più disagi per il trasferimento degli studenti dunque una sede pienamente efficiente con tutte le garanzie ad buona riuscita dei corsi. In quest'ottica infatti, che pare [illegible] arrivata alla concretizzazione. i primi due anni di Lettere e filosofia hanno registato a tutt'oggi una presenza di iscritti in città abbastanza consistente. Al primo gli allievi 142 cui 74 al corso di lettere moderne, 7 a lettere classiche, 28 a filosofia e 33 a lingua e letteratura mentre per il secondo anno 20 hanno frequentato lettere moderne, 1 lettere classiche e 12 il corso di filosofia. Anche i dati relativi ai anni del completo di studi del Politecnico, con la sede attuale nei locali dell'ex Enal, soddisfacenti: il totale risulta infatti di 371. **(s. l.)**

A NOVARA

NOVARA. Con l'istituzione di due facoltà decentrate, Medicina Economia e Commercio, gli oltre mille studenti iscritti ai corsi novaresi dovranno più [illegible] a Torino per esami e pratiche di segreteria. Troveranno tutto in loco.

Ora la città dovrà trovare le sedi adatte alle facoltà e garantire il buon funzionamento. Sull'ubicazione per ora si fanno solo delle ipotesi, Palazzo Bellini per Medicina ed il Convitto Carlo Alberto per Economia e Commercio.

«E' notizia importante perché significa che le autorità centrali stanno muovendo», l'ingegner Gaudenzio Cattaneo, presidente del Consorzio per l'insediamento dell'Università a Novara, istituito nel dell'anno scorso.

«Già nel '71 avevo fondato un comitato l'obiettivo portare a Novara l'Università; adesso - dice Cattaneo - si tratta di sapere che intendono fare le autorità locali. Le facoltà chiedono venire a Novara, noi che cosa siamo in grado di offrire loro? Quali garanzie?».

sta sviluppando una strada che abbiamo faticosamente intrapreso tempo fa fra resistenze e scetticismi - osserva l'assessore regionale alla cultura, Enrico Nerviani - ma il decreto conferma che si della via giusta da percorrere: ora ci si deve attivare per realizzare le altre condizioni che renderanno funzionale l'Università».

Indispensabile quindi la localizzazione delle sedi e l'investimento finanziario necessario e far decollare le due facoltà. Dice il presidente della Provincia, Roberto Negri, docente all'Università Bocconi di Milano: «Ora ci sono tre anni per realizzare il progetto. La definizione dell'autonomia è comunque un fatto di rilievo perché significa che esiste la volontà di dotare Novara di una propria Università. Si tratta a questo punto di mettersi al lavoro al più presto per risolvere i numerosi problemi che ancora restano sul tappeto, e penso in primo luogo alle condizioni logistiche. E' giusto avere l'Università decentrata e autonoma ma purché abbia le possibilità di funzionare bene e la garanzia di sopravvivere. **(m. g.)**

Oltre 500 astigiani saranno presenti alla cerimonia di consegna della porpora

Pellegrinaggio per il cardinale Sodano

Sui pullman partiti da Isola per Roma, oltre ai familiari e al parroco, il sindaco con il vescovo e moltissimi fedeli. L'omaggio al Papa. Il primo ministro del Vaticano in visita ad Asti il 6 e 7 luglio

ASTI. Sono oltre 500 gli astigiani che seguiranno vicino, oggi Vaticano, la cerimonia della «elevazione alla porpora cardinalizia» di monsignor Angelo Sodano, prosegretario di stato della Santa Sede. Un ruolo importantissimo: in pratica il primo ministro Vaticano.

Ci saranno i parenti e i compaesani Isola d'Asti, il paese del Monferrato, (duemila anime), dove Angelo Sodano nacque anni fa. A giudare la delegazione doveva esserci il padre Giovanni, deputato dc per alcune legislature, ma l'anziano fondatore della Coldiretti astigiana è morto a 90 anni, pochi giorni fa.

Ci saranno invece la madre e i fratelli assieme al parroco Giovanni Bertolino e il sindaco Piero Vastadore. Da Isola partiti ieri tra pullman, colmi di fedeli orgogliosi andare di seguire dal vivo l'investitura del «loro» cardinale.

La delegazione ufficiale astigiana è capeggiata dal monsignor Severino Poletto dai massimi responsabili della diocesi, compreso Paolo Motta, oggi diocesano, compagno di corso del neo cardinale in seminario ad Asti negli anni della guerra.

Sarà folta anche la rappresentanza delle autorità civili: dal presidente della Provincia di Asti Tovo, al sindaco del capoluogo Galvagno (che abbandonerà apposta il congresso socialista di Bari), al prefetto Sabetino, al presidente provinciale della Coldiretti Porta. Altri pullman sono partiti da Rocchetta Tanaro, Castello d'Annone, San Damiano, Costigliole, per quello che la curia ha definito «pellegrinaggio diocesano». Il Concistoro avrà inizio stamane alle 11 in San Pietro. Il Papa riceverà poi la numerosa delegazione astigiana nel pomeriggio in visita particolare.

Tra i molti doni il papa riceverà anche il bozzetto, in terracotta, che raffigura il lavoro contadino, realizzato dallo scultore Paolo Spinoglio per conto della Città Il Canelli.

Numerosi astigiani si fermeranno a Roma anche sabato quando, sempre in San Pietro ai prelati sarà assegnato l'anello cardinalizio.

Poi Angelo Sodano saluterà i concittadini dando loro appuntamento il 6 e 7 luglio in occasione della visita ufficiale che il cardinale compirà ad Asti. L'occasione sarà solenne. Il Consiglio comunale del capoluogo ha votato, con la sola astensione del gruppo di Rifondazione comunista, la della cittadinanza onoraria ad Angelo Sodano. Il suo nome va ad aggiungersi a quelli di Umberto Terracini, Rita Levi Montalcini e Rodolfo De Benedetti, i personaggi che nell'ultimo decennio hanno avuto il titolo di «cittadino onorario astese». **(a. mir.)**

Il Pontefice con il neocardinale astigiano Angelo Sodano

Una legge per il Consiglio regionale della Valle d'Aosta

Norme attese da 43 anni

L'ordinamento amministrativo era previsto dallo Statuto speciale del '48
Ieri l'approvazione da parte dell'assemblea è giunta tra polemiche e dubbi

AOSTA. «Ci sono voluti 43 per dare alla Valle d'Aosta l' sull'ordinamento amministrativo del consiglio regionale. Arriviamo quindi buoni ultimi rispetto alle altre regioni italiane a Statuto speciale a stabilire volta per tutte la "centralità" di quest'assemblea». Così ha esordito ieri nell'aula del consiglio valdostano Bruno Milanesio (psi), relatore della proposta di legge la quale al massimo organo istituzionale della Regione viene garantita una «reale autonomia funzionale».

Questo «ordinamento amministrativo del consiglio» è stato approvato con i voti favorevoli (21) della coalizione di maggioranza formata dagli autonomisti democratici progressisti, dagli comunisti, dai democristiani, consigliere repubblicano, da quello del gruppo autonomisti indipendenti pensionati, dai socialisti, cui si uniti il verde alternativo, il consigliere di costituente socialista, l'indipendente Domenico Aloisi. I 12 consiglieri dell'union valdôtaine si sono astenuti, i due rappresentanti del gruppo di «autonomia indipendente».

Approvare una legge che «sostanzialmente permette al consiglio regionale autorganizzarsi e di autodisciplinarsi», era uno dei punti del programma della coalizione di governo nata dopo il «ribaltone» del 6 giugno . La circostanza è stata sottolineata dal presidente della giunta, Gianni Bondaz (dc).

«Un illustre valdostano (Erpage) avrebbe detto "finalement", finalmente. Arriviamo solo a dare reale autonomia al Consiglio - ha detto Bondaz - perché altre forze politiche non avevano interesse a renderne autonomo l'operato». «Queste forze - ha detto ancora il presidente della giunta, e l'allusione chiaramente indirizzata all'uv, - preferivano che il presidente del Consiglio fosse semplicemente "l'uomo del campanello", dotato solo di funzione rappresentativa».

Con la nuova legge «il consiglio regionale diventa veramente indipendente, tanto nei confronti degli altri organi dell'ente Regione quanto nei confronti dello Stato».

La unionista, invece, pur riconoscendo alla normativa «aspetti positivi» che hanno fatto propendere il gruppo per l'astensione e non per il voto contrario, hanno sostenuto che «la legge non garantisce assolutamente la tralità del Consiglio». Per l'ex presidente della giunta Augusto Rollandin «l'autonomia del Consiglio non è demandata a questa o quella norma di legge, ma la si afferma nelle commissioni e lavori consiliari».

Per l'uv «la legge sembra portare il consiglio regionale a una gestione separata, quasi "ministeriale" della sue presidenza» e finirà per «scardinare quella gestione unitaria del personale che è invece uno dei punti su cui deve basarsi l'azione della Regione».

La legge si esaurisce in sedici articoli più tabella che stabilisce le dotazioni organiche. L'articolato detta regole per la vita del Consiglio, definisce le competenze e le funzioni dell'organismo istituzionale, fissa norme per l'accesso ai posti dell'organico. La tabella quantifica il personale destinato a supportare l'attività dell'assemblea: ottanta unità lavorative (76 più 4 part-time) per il Consiglio e i suoi organi.

Alessandro Camera

Varallo, i carabinieri hanno ritrovato a La Spezia l'animale che viveva nella riserva naturale del Sacro Monte

E' tornato Dylan, il lupo italiano rapito dieci mesi fa

Probabilmente i suoi cuccioli sarebbero stati venduti a prezzi astronomici

VARALLO. Dylan è ritornato a casa al Sacro Monte. Il nome scientifico è «canis lupus italicus familiaris» è il risultato di un avvenimento che anni fa aveva messo a rumore l'ambiente scientifico non solo nazionale. La razza, meglio conosciuta come «lupo italiano», è stato selezionata nel 1966 da allevatore di Cumiana (Torino) incrociando un lupo selvatico con il pastore tedesco.

Gli esemplari ambitissimi e molti sono stati i tentativi, tutti andati a vuoto, di rubarli all'allevatore ai pochissimi proprietari che li hanno avuti in affidamento, essendo la commercializzazione vietata. L'impresa è riuscita qualche mese fa una donna spezzina che «sequestrato» Dylan, il lupo italiano che viveva nella riserva naturale del Sacro Monte esattamente come una qualsiasi altro cane da guardia. L'esemplare è stato recuperato dopo 10 mesi di indagini e riconsegnato l'altro giorno guardiaparco: probabilmente sarebbe diventato il capostipite di un ramo della razza non ufficiale, questa volta destinato ad essere in commercio a prezzi elevatissimi.

Tutto è iniziato a settembre quando Dylan era scomparso dalla riserva. Sulle sue tracce erano le guardie del parco numerosi volontari: alla fine si era pensato che avesse scelto la libertà sui monti della Valsesia. Qualcuno però, qualche tempo dopo, si era ricordato di una signora - poi identificata come Rossella Bertini, di La Spezia - che proprio nei giorni della scomparsa di Dylan andava in giro chiedendo informazioni su quel bellissimo lupo e sulle sue abitudini. I carabinieri di Varallo hanno lavorato a lungo con la magistratura spezzina e l'altro giorno hanno deciso di intervenire trovando Dylan a casa della Bertini: il lupo era in ottime condizioni ed è subito stato riportato nel parco.

Per Mario Messi, l'allevatore torinese, è la fine di un incubo. Dylan era il primo esemplare sfuggito al controllo dell'ente tutela della razza da lui istituito: «I miei lupi si riproducono secondo nascite che rispettano le cadenze riproduttive del branco in libertà. Gli esemplari sono in vendita, vengono affidati ad istituzioni per scopi sociali e di ricerca».

Il lupo italiano viene usato in particolare nei soccorsi in montagna, per la ricerca di persone smarrite, nel «pistaggio» di animali feriti e in operazioni antibracconaggio.

Proprio per queste sue caratteristiche Dylan, unico esemplare che vive in provincia, aveva trovato sistemazione al Sacro Monte di Varallo dove adesso è tornato ad una delle attrattive. **(f. c.)**

Un magnifico esemplare di lupo italiano, razza selezionata nel 1966

Tutti positivi i commenti dei tifosi bianconeri di Piemonte e Valle d'Aosta

«Bentornato Boniperti»

«E' stato un ottimo atleta e un grande dirigente: conosce perfettamente il mondo del calcio»
«Non si poteva fare scelta migliore per riportare la Juventus al successo in Italia e in Europa»

Una settimana il ritorno di Trapattoni, ora quello di Boniperti: il popolo juventino del Piemonte e della Valle d'Aosta esulta e s'appresta a tirare fuori dal cassetto bandiere bianconere tenute quest'anno in naftalina. Più che positive, ovunque, le reazioni dei tifosi.

Al bar Borsa Vercelli, nucleo storico del Juventus Club Viri Rosetta, il rientro di Boniperti è stato accolto con soddisfazione: «Boniperti è l'unico personaggio in grado risollevare le sorti della Juve in questo delicato momento - afferma Raimondo Bordonaro, titolare del bar -. Forse i risultati potrebbero non venire immediatamente, poichè la campagna-acquisti è quasi ultimata, ma è certo che sotto la guida di Boniperti si ripeteranno più gli errori dell'anno scorso».

Anche Roberto Grisolito, presidente del club «Amici della Juve» di Borgosesia, vede di buon occhio il ritorno di Boniperti: «Montezemolo era un grande organizzatore ma, per vincere i campionati, ci vuole gente esperta e smaliziata».

Soddisfazione anche al «Big Bar» di Biella, dove i responsabili del club spiegano: «Dopo una stagione piena d'amarezze i ritorni del "Trap" e, soprattutto di Boniperti, fanno ben sperare in un pronto riscatto della squadra».

Le scelte riproporre il sodalizio Boniperti-Trapattoni trova pieno consenso anche fra i 250 del Juventus Club Asti. Commenta il presidente Enos Cerrina: «A avviso è il più importante acquisto che Juventus abbia fatto negli ultimi cinque anni. Quello di Boniperti è un gradito ritorno. La scelta di un uomo della sua caratura nella dirigonza di squadra è più importante dell'acquisto di un ottimo giocatore. E' stato un atleta e conosce il calcio alla perfezione. E' un valido amministr. Credo che Agnelli abbia rivalutato le scelte del passato perché sono le uniche che gli hanno dato risultati».

Questa sera i club si riuniranno per commentare i colpi di scena che hanno destato l'interesse di tutta Italia. Si parlerà della rivoluzione ai vertici societari della campagna acquisti. Gli astigiani sono legati alle tradizioni: il ritorno di Boniperti è una garanzia.

Continua Cerrina: «Si è discusso molto della Juve di Maifredi. Chi preferisce il gioco a zona ha qualche perplessità sulla scelta di Trapottoni. Molti vogliono un gioco spettacolare. Credo però che questa Juve sappia compiere un salto di qualità e che regali spettacolo».

Anche i giovani hanno approvato il ritorno al passato. Dice Andrea Moiso, 19 anni, studente: «Farò di nuovo l'abbonamento per le partite. Sono contento perché la Juve tornerà ad essere quella di prima, cioè a vincere».

Giampiero Boniperti e Giovanni Trapattoni visti da Ghiglione

Il ritorno di Boniperti è stato accolto con soddisfazione anche ad **Aosta**. «Bastano i risultati ottenuti in passato per capirne le qualità - dice Cecchin Strada, presidente del Juventus club Aosta -. Quando è stato ufficializzato l'arrivo di Trapattoni avevo già espresso il desiderio della ricomposizione binomio Boniperti. Sono certo che torneremo a primeggiare in campo nazionale ed internazionale. Boniperti ci regalerà qualche piacevole sorpresa prima della chiusura mercato. Montezemolo aveva grandi doti manageriali, però non è stato all'altezza del compito affidatogli».

Anche Juventus club Augusta Praetoria il ritorno di Boniperti è stato accolto «con grande gioia - dice il segretario Raimondo -. Dopo stagione ricca di delusioni torneremo essere protagonisti. Le idee di Boniperti saranno importantissime nelle prossime campagne acquisti. Quest'anno si è capito come non bastino le disponibilità finanziarie per rendere grande una squadra. Le strategie di mercato difficilmente altri arrivi, però conta sapere di avere nuovamente a disposizione un amministratore delegato come Boniperti, capace di risolvare qualsiasi tipo di problema».

[r. s.]

Festa di bandiere bianconere sulla tifosi juventini al «Delle Alpi»

Brondi, arriva Levatino, il tecnico vincitore in A2 di pallavolo

Asti cambia mister

Sono confermati lo schiacciatore bulgaro Naydenov, Arnaud, Squizzato Teppa e Lorenzoni. Trattative per il palleggiatore Santuz, del Pordenone

ASTI. Mercato povero e fermo: chiacchiere e pochi soldi. La pallavolo di A1 e A2 paga giro di miliardi che le società leader del mercato (Messaggero, Benetton Mediolanum) hanno movimentato l'anno scorso. Con gli Europei alle porte e l'impegno delle Olimpiadi di Barcellona che fanno brillare gli occhi ai presidenti in cerca di talenti per ora senza permesso di espatrio (russi, cubani, bulgari e jugoslavi). Il mercato degli stranieri è immobile. Le società piccole aspettano che scendano i prezzi e che questo mondo, arricchitosi tanto in fretta, torni alla normalità. In questo valzer lento si inserisce la Voluntas Brondi che, con Schio, Prato e Lazio, è tra le candidate alla promozione in A1.

Il presidente della società astigiana, Mauro Venturini, ha già iniziato il ritocco della squadra, a partire dalle panchine. E' al lavoro Marcello Levatino, tecnico di origini palermitane, un buon curriculum sportivo. Levatino, nel campionato, ha lasciato il Siap Brescia dopo aver vinto la A2 ed ha scelto Asti. La società lombarda affiderà invece la panchina allo slavo Janko Jankovic (ex Modena).

Nella Brondi rimane il giovane bulgaro Nayden Naydenov, schiacciatore, nazionale bulgaro. Molte le richieste per il cecoslovacco Jiri Vojik, centrale, su tutti spunta quella del Sant'Antioco Sassari che sta corteggiando anche Alberto Faverio, palleggiatore della Gividì. Si parla dell'arrivo ad Asti di Stefano Santuz, palleggiatore, del Brescia III cartellino, caro, e del Pordenone), pupillo del tecnico Levatino. Ma per Santuz ci sono problemi finanziari. Il presidente sarebbe orientato a tenere Paolo Martino che avrebbe riserva Vittorio Verderio, mancino, corteggiato anche dalla Mediolanum, uno dei giovani palleggiatori italiani più interessanti del mercato.

Sono riconfermati alla Brondi Andrea Arnaud, Francesco Squizzato, Sergio Tuppa e Alessandro Lorenzoni. Si sta trattando Brdovijc, slavo della Stella Rossa di Belgrado, 24 anni, nazionale. In vendita: Fabrizio Ruffinatti, Paolo Rossi e Luca Borsato. Sono saliti in A2 il Fano, lo Spartanise ed il Ferrara; sono scesi dalla A1 Gividì, Reggio Emilia, Bologna e Agrigento (che forse si fonde con il Catania).

[d. cot.]

La società del Levante ha conquistato il titolo italiano nella massima categoria

Bocce, Chiavari campione

Piazza d'onore per il Gaiero Casale, distanziato di sei punti. Grande sconfitto il Nizza Torino
Sabato domenica ad Arquata Scrivia i big si affrontano nella specialità dell'individuale

E' dunque terminato il campionato società categoria A1. Dopo quasi cinque mesi di battaglie più o meno dure, la Chiavarese Caudera è salita sul gradino che da tempo prenotato. Capitan Sturla e compagni sono tricolori per il 1991, e vanno ad allungare il palmarès dei tanti campioni presenti nelle file liguri.

Fin troppo facile dire adesso che era tutto previsto, che l'organico della Chiavarese non poteva mettere sotto gli avversari. Anche se potrebbe sembrare contraddittorio, e senza nulla togliere merito neocampioni, mai quest'anno lo squadrone ligure avrebbe potuto essere messo in difficoltà.

L'avvio alquanto incerto, un finale altrettanto nebuloso, sono stati segnali non sufficientemente sfruttati dai rivali più titolati: molte squadre avrebbero potuto facilmente approfittare di un momento di debolezza degli avversari per prendere il largo e conquistare un margine difficilmente colmabile. Il Gaiero Casale, ad esempio, terminato a nove lunghezze dalla capolista, ha ottenuto parziale di 8 e 20 nei due scontri con la Chiavarese, il che significa che nelle restanti 12 giornate ha tenuto una media punti più alta dei campioni.

Discorso opposto va fatto per il Nizza Torino, classificato a 21 punti di distacco e vero sconfitto del torneo. I torinesi sono attivo negli scontri diretti (14-12), ma hanno avuto una fase centrale di campionato assolutamente disastrose, perdendo le chances (se non le aspirazioni) per conquistare il titolo contro squadre meno titolate e accreditate di possibilità successo.

Tornano mestamente in A2 le due squadre friulane (uniche portabandiera delle società boccistiche dell'Italia nord-orientale) e, se la formula tecnica resisterà agli attacchi dei bilanci delle società, il rischio è che in due stagioni la serie A1 torni a parlare esclusivamente ligure e piemontese.

Emerge infatti in modo evidente la distanza tra le diverse realtà regionali. Anche se livello di espansione politica delle bocce è giusto percorrere la strada dell'unificazione e quella del separatismo, il gap tecnico colmare è ampio.

Elogi vanno fatti anche alla Madonna Valpellice, salita in A1 con un ruolino di marcia impressionante, cui le battute di arresto sono pochissime: 141 punti sui 196 disponibili sono la premessa di un più che dignitoso torneo nella massima divisione del prossimo anno.

Dopo un lungo ed encomiabile inseguimento anche la Cumianese ha vinto il suo titolo, conquistandosi sul campo il diritto permanere nella serie A2. Ne ha fatto le spese la Boccia Acqui, giustiziata da un Auxilium Saluzzo che ha ottenuto il massimo quanto era nelle sue possibilità. Tuttavia per i termali e il San Rocco Genova non è ancora scoccata l'ora irreparabile, poichè la composizione della A2 dovrà tener conto della disponibilità delle promosse dalla B affrontare l'avventura economica della A: sono da escludere rinunce.

Intanto sabato domenica è in programma la prova più appassionante dell'intera stagione: tutti i giocatori categoria A si ritrovano ad Arquata Scrivia per contendersi il titolo italiano a prova unica nella specialità dell'individuale. Il fascino della manifestazione impone di evitare qualsiasi pronostico e di gustare da cima a fondo evoluzioni dei giocatori.

Anche la serie B si avvia concludere la prima fase torneo ietà; sabato si disputa infatti la dodicesima giornata seguente programma. Girone A: La Torretta Asti-Pantec Burolo, La Fissa Torino-Strambinese, Valtorrese-La Boccia Carmagnola, Nitri Renault Aosta-Mezzetti Belletti Galliate; girone B: Autonomi Fossano-Sassi Torino, Alpignano-Ciriacese, La Familiare Alessandria-Belvedere Valen, riposa Chiavazzese.

Angelo Gatto

I due ex calciatori vercellesi sono scelti con un referendum dai tifosi della Fiorentina

Ferrante e Pirovano fra i «Top 11»

Giocheranno nel torneo dedicato al giornalista Paolo Valenti

VERCELLI. Sarti, Pirovano, Cervato; Ferrante, Brizi, Rosetta; Hamrin, Merlo, Montuori, Antognoni, Graziani. Sono i Top 11 della Fiorentina che, ruolo per ruolo, sono stati votati dai tifosi con un referendum organizzato da una televisione toscana. In questa squadra dei sogni che oggi farebbe la felicità del presidente Cecchi Gori o di Zoffirelli ci sono i due migliori esponenti del calcio vercellese degli ultimi trent'anni, Ugo Ferrante e Giovanni Pirovano, e un ex allenatore della Pro, lo svedese Kurt Hamrin.

«Scoprire di aver ancora tanti tifosi che ci vogliono bene - hanno detto i primi due - è senza dubbio una sensazione enorme. Vuol dire far parte della storia di una grande società». In effetti quasi tutti i trofei della bacheca gigliata portano la firma dei due difensori vercellesi. Ferrante, che ha giocato a Firenze dal 1962 al '73, e Pirovano, che ha vestito la maglia viola dal '63 al '71, hanno infatti vinto uno scudetto nel 1969, una Mitropa Cup ed una Coppa Italia nel 1966. Ferrante ha anche legato proprio nome alla prima vittoria (sempre nel 1966) della Fiorentina nel prestigioso torneo giovanile di Viareggio e ad uno «scudetto» nel campionato De Martino.

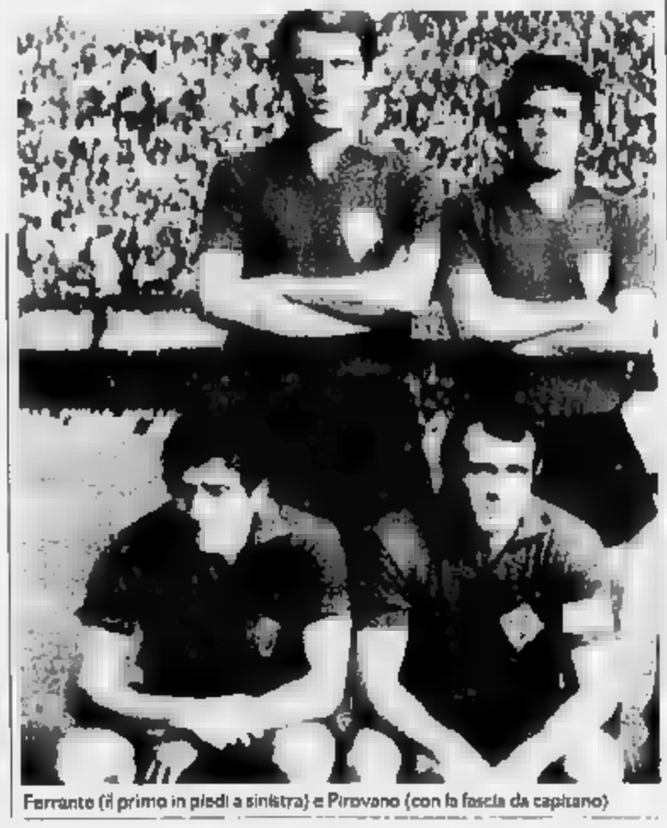
L'arcigno stopper è diventato famoso, suo malgrado, per due episodi molto diversi fra loro. Quando la Fiorentina andò in vetta alla classifica nel campionato '65-'66, poi vinto, decise di non tagliarsi i capelli fino alla conquista dello scudetto: mancavano ancora parecchi mesi alla fine del torneo e il biondissimo vercellese si trasformò in uno dei primi «capelloni» del calcio italiano.

L'altro è legato ai campionati del mondo di Città del Messico nel 1970. Ferrante non giocò neppure un minuto, diventando vicecampione del mondo scendere in campo. «Al ritorno in Italia - racconta stopper - Fausto Cigliano scrisse una canzone intitolata appunto "Mexico '70" che venne cantata da Mina: nel testo si parla anche di me e della mia esperienza spettatore-giocatore».

Oggi le strade sportive dei due vercellesi si sono divise: Pirovano è responsabile del settore giovanile della Pro Vercelli, Ferrante (dopo una breve esperienza allenatore nelle categorie minori) non sembra intenzionato a proseguire la carriera nonostante nei giorni scorsi gli abbiano offerto la panchina della Rondinella Firenze in Interregionale. «Piuttosto sono sconcertato - dice senza polemiche, ma con molto - di come la Pro mi abbia mai preso in considerazione: ho indossato la maglia bianca solo nelle formazioni giovanili e mi sarebbe piaciuto tornarci, magari come tecnico dei giovani».

All'insegna del «nessuno è profeta in patria» i due hanno raccolto allori a Firenze ed oggi sono additati come esempio per i giovani tifosi. La Top 11 infatti è stata madrina di un trofeo «Fair Play Memorial Paolo Valenti» che, per ora limitato ai giocatori viola, dovrebbe estendersi a livello nazionale premiare il giocatore che maggiormente si distingua per professionalità e correttezza. Pirovano e Ferrante in campo hanno sempre mantenuto un comportamento correttissimo: secondo, in particolare, è ricordato come difensore arcigno e difficilmente superabile, ma in 11 campionati in serie A non è mai stato espulso o squalificato. Un record cui andare fieri.

Franco Cottini



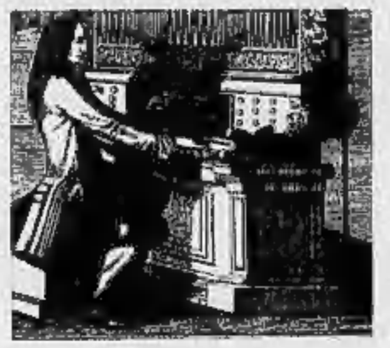
Ferrante (il primo in piedi a sinistra) e Pirovano (con la fascia da capitano)

QUARTETTO A SAN DAMIANO

A San Damiano d'Asti, domani dalle 21, nella chiesa di San Giuseppe, suonerà il Quartetto d'Asti, composto da Giampaolo Bovio, Gianni Nuti, Maria Grazia Reggio e Marco Silletti, allievi di Gilardino. Brani di Brouwer, Mosso, Rossini ed Ermirio, direttore del Conservatorio di Alessandria.

I NOMADI DOVE E QUANDO

Due serate consecutive con i Nomadi, sempre sulla cresta dell'onda: oggi sono a Ponzone Biellese, in provincia di Vercelli, nell'area del mercato coperto. Domani suoneranno a Piovera, nell'Alessandrino, nel cortile del castello del conte Calvi di Bergolo. I concerti s'iniziano alle 21.



STRESA, FESTIVAL ORGANISTICO

E' dedicato all'Olanda il quarto concerto del festival organistico internazionale di Stresa. Domani dalle 21,30 nella chiesa dei Santi Ambrogio e Theodulo sono di scena l'organista Ben Van Oosten e il soprano Margaret Roest. In programma pagine di Vivaldi, Mozart, Vierne e Widor.

LA STAMPA

PIEMONTE ESTATE

Venerdì 28 Giugno 1991 AT AL VCON 45

E' certamente il festival di danza più lungo (41 giorni) e più abbondante (31 spettacoli) del Piemonte e forse anche nel resto d'Italia. Vignale-Danza, che quest'anno arriva alla bensaugurante tredicesima edizione, apre domani sera. E, come è consuetudine, si presenta con molti appuntamenti realizzati in collaborazione con altri festival: Abano, Osimo, Spoleto, per esempio. L'apertura è nel nome di due beniamini del pubblico: Luciana Savignano e Raffaele Paganioni, che danzeranno con la compagnia del Teatro Nuovo di Torino. Il quale teatro è, nella persona di Gian Mesturino e di Germana Erba, l'istituzione che da 13 anni dà vita alla manifestazione.

E si apre con tre prime assolute. Tre nuovi balletti creati per la compagnia da Gheorghe Iancu, il quale oltre che ballerino si è scoperto una ricca vena di coreografo, e da Robert North. E il fatto che il Nuovo abbia invitato a lavorare un coreografo di bel nome come North, che è anche direttore del ballo al Teatro Regio, è sintomo di un piacevole spirito di collaborazione fra le istituzioni piemontesi. «Ouverture Cubana» su musica di George Gershwin e «Il giorno della Follia» su musiche popolari del XII e XIII secolo sono i brani firmati North. Iancu invece si è ispirato alle stratosferiche arie della mozartiana «Regina della Notte» per un a-solo dedicato a Luciana Savignano.

Si replica domenica per poi riprendere martedì. E sino al 3 agosto, i primi giorni della settimana saranno dedicati allo «Spazio giovani» il martedì, al «Laboratorio coreografico» il mercoledì, a vari tipi di spettacoli il giovedì, mentre sarà il venerdì, sabato e domenica che Vignale accenderà tutte le luci più belle e brillanti sul palcoscenico.

Ecco allora, il 5 luglio, tornare alla ribalta la Compagnia del Nuovo con Marina Fisso e Biagio Tambone nella rodatissima «Coppelia» montata da Ramona De Saa. Sabato 6 è nel nome della danza jazz con un grande del genere, André de La Roche, che con la sua compagnia presenta «Momenti Jazz». Domenica 7 è di scena la Spagna tradizionale tutta flamenco e nacchere con il «Capriccio spagnolo» presentato dalla compagnia di Luisillo.

Una bella presenza della giovane danza italiana, a dispetto del nome orientale, venerdì 12, è il fiorentino Toro Suzuki, che porta a Vignale la novità «Erminia» ispirata alla Gerusalemme Liberata e danzata su musiche di Claudio Monteverdi. Voglia di danza energetica, vitalistica e giocosa alla maniera dei Momix? Ecco, sabato 13, la Hartel Dance Company in «Happening».

Massimo Moricone è un altro nome di rilievo della giovane coreografia italiana. Molta attesa, quindi, per «Mambò oh» che il suo gruppo, il Teatro Koros, porta a Vignale domenica 14 con musiche eseguite dal vivo dall'Ensemble di Fulvio Maras.

E Vittorio Biagi, vecchia volpe della coreografia nazionale cosa fa? Anche lui si lascia ispirare dagli anniversari: venerdì 19, il suo Nuovo Balletto di Roma presenta, in prima nazionale, «Don Giovanni». Completa la serata un omaggio a un altro compositore, più nostrano: Paolo Conte.

In arrivo direttamente da Spoleto, ecco il 20 luglio il canadese Robert Desrosiers con il suo Desrosiers Dance Theatre che presenta «Avalanche», cioè valanga. Domenica 20, invece è di nuovo di scena la Spagna con la «Fiesta Flamenca» presentata dal Ballet Español El Camborio.

Ancora i ragazzi del Nuovo, questa volta gli allievi dell'Accademia Regionale, venerdì 26 luglio, mentre il sabato è dedicato a Goldoni. Si ispira al dramma comico «La Mascherata» lo spettacolo di danza dallo stesso titolo che l'Est Balletto porta coreografato da Gheorghe Iancu.

E i russi? Non potevano mancare. Infatti, domenica 28 luglio, è di scena il Teatro del Balletto Classico di Mosca con un fuoriclasse del virtuosismo, Vladimir Malachov, (nella foto), protagonista di «Don Chisciotte».

Si chiude la prima settimana di agosto: sabato 3, gran gala finale con sorpresa.

Sergio Trombetta

TUTTI I CORSI

Per 41 giorni Vignale non è soltanto un palcoscenico, occasione di grandi spettacoli, ma anche, dal 24 giugno al 3 agosto, un momento di studio e di perfezionamento della danza. Sono infatti diciassette gli stage organizzati e seguiti da Germana Erba per i giovani studenti.

Nove differenti corsi sono dedicati al classico, al repertorio e al passo a due. Insegnano, in diversi periodi, Ramona De Saa, Maria Elena Fernandez e Osvaldo Beiro del Balletto Nazionale di Cuba, depositari, nell'isola caraibica, dello stile russo. E poi Marina Fisso, Carla Perotti, Daniela Chianini del Nuovo, Bruno Telloli, Iliana Iliescu, Herida May, Flavio Bennati, Lucien Duthoit, Oleg Sokolov.

Alla Danza contemporanea e alla ricerca coreografica sono dedicati gli stage di Austin Hartel, Lisa Dalton, Lisa Giobbi, Carla Perotti, Antonio dalla Mònica e Renata Justino.

Non manca la danza jazz con André de La Roche e Andrea Man. Per chiudere, la danza di carattere e storica con Daniela Chianini, Michail berkut e Maria Elena Fernandez.

Per informazioni telefonare a Torino allo 011/6690668 o a Vignale allo 0142/923431.

ACQUI-FESTIVAL

Piazza Bollente ad Acqui Terme ospiterà dal 4 luglio al 10 agosto «Acqui in palcoscenico», festival internazionale, presentato in questi giorni, a cui partecipano le migliori compagnie di balletti italiane e straniere, e che comprende stages e mostre.

La direzione artistica anche quest'anno è stata affidata a Loredana Furno e l'organizzazione alla Compagnia di Danza Teatro di Torino. Inaugurerà il festival l'orchestra del Teatro Regio di Torino con «Concerto», direttore Vladimir Conta. Si proseguirà quindi con un fitto calendario di appuntamenti con la danza italiana e straniera, tra cui il Balletto di Toscana, il Balletto del Teatro Maly di Leningrado ed il balletto spagnolo Mario Maya e, per la danza contemporanea, il Florence dance Theatre, l'Union dance company, la compagnia Sutki e la Compagnia italiana di danza contemporanea. Riceveranno il premio «Acqui Danza» Eric Vu Dan, Ferdinando Pinto e Beppe Menegatti.

Parte da Alba il ciclo «Terra e cultura»

Teatro, da Gaber a Shakespeare

Si chiama «Terra e cultura» la rassegna teatrale che prenderà il via domani ad Alba nel cortile della Maddalena. L'inaugurazione è fissata alle 21, dopo la sfilata dei rappresentanti dei borghi cittadini che, ogni anno, la prima domenica di ottobre, danno vita alla «Giostra delle cento torri».

Lo spettacolo «Ritratto di Principe con gatto» di Elena Bono, rappresentato dalla compagnia «Teatro e poesia» di Genova con la regia di Sandro Bobbio, aprirà il ciclo organizzato dall'associazione Pro Langhe e Roero e patrocinato da «La Stampa».

L'ente si è impegnato a portare in quattro Comuni del Cuneese e nella provincia di Imperia una serie di spettacoli. Sottolinea il presidente e coordinatore dell'iniziativa Raoul Molinari: «Il progetto culturale complessivo vuole consentire il confronto fra aree collegate da tradizioni e scambi commerciali». Nel primo testo in cartellone (che sarà replicato il 9 luglio a Mondovì, il 23 a Paesana e il 28 a Dolceacqua nel cortile del castello dei Doria), lo sguardo di Elena Bono s'introduce nella camera di Palazzo Fassolo dove Andrea Doria sta morendo. Lo coglie durante un monologo-confessione con il suo gatto.

Completamente diverso è invece lo scenario de «Il re del petrolio», commedia dialettale di Dino Belmondo, pseudonimo dell'attore e commediografo torinese Tino Casaleggio.

Omaggio al teatro piemontese, il testo messo in scena dalla compagnia della Pro Loco di Sinio racconta le avventure di un presunto miliardario che ritorna dall'America nel suo paese natale. Le date: ad Alba il 2 luglio, a Mondovì l'11 e a Paesana il 17 luglio. Il terzo appuntamento porterà nei cinque Comuni «Il caso di Alessandro e Maria», scritto da Giorgio Gaber, indirizzato al pubblico dei più giovani, che racconta, fra l'ironico e il drammatico, la storia di un amore rinato.

La tragedia al di là del tempo e dello spazio è infine soggetto dell'ultimo spettacolo in cartellone: «Macbeth», un riadattamento di Ivana Ferri dell'opera di Shakespeare. Il biglietto per le singole rappresentazioni costa 8 mila lire. L'abbonamento 25 mila.

Vanna Pescatori

PRIME VISIONI A TORINO

Adua 200 c. Giulio Cesare 67	**L'ultima luna** Or.: 19,10; 20,50; 22,30. Aria condiz.
Adua 400 c. Giulio Cesare 67	**La età di Lulù** Or.: 19; 20,45; 22,30
Ambra v. Chiesa della Salute 77	**Oggi teatro**
Ambrosio c. V. Emanuele II 52	**American blue note** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
Ambrosio P. c. V. Emanuele II 52	**Rosencrantz e Guildenstern sono morti** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
Capitol via San Dalmazzo 24	**Piccola peste** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
Centrale via Carlo Alberto 27	**Attenti al ladro** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
C. Chaplin 1 via Garibaldi 32/E	**La puttana del re** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
C. Chaplin 2 via Garibaldi 32/E	**Edward Mani di Forbice** Or.: 15,45; 16; 20,15; 22,30
Cristallo via Gollo 5	**Arma non convenzionale** Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30
Doria via Gramsci 9	**Cattiva** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
Eliseo Grande piazza Sabotino	**Balla coi lupi** Or.: 14,50; 18,10; 21,30. Aria condiz.
Eliseo Blu piazza Sabotino	**Il portaborse** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Aria condiz.
Eliseo Rosso piazza Sabotino	**La timida** Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40. Aria condiz.
Empire p. Vittorio Veneto 5	**Mediterraneo** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
Erba p. Montebello 241	**Erik il vikingo** Or.: 20,30; 22,30
Faro via Po 30	**Il silenzio degli innocenti** Or.: ap. 20; Mm 20,15; 22,30
Fiamma c. Trapani 57	**Pretty Woman** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
Ideal corso Beccaria 4	**Pazzi a Beverly Hills (L. A. Story)** Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30
King Kong Cinestudio via Po 21	**Brian di Nazareth** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
Lilliput via XX Settembre 15 bis	**Marta ed io** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
Lux Galleria S. Federico	**Colpi proibiti** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
Nazionale 1 via Pomba 7	**Whore (Puttana)** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,405; 22,30. V. M. 18.
Nazionale 2 via Pomba 7	**Il signore delle mosche** Or.: 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30
Nuovo Odeon via Verolzio 8	**Verdetto finale** Or.: 21
Olimpia 1 via Arsenale 21	**Sua maestà viene da Las Vegas** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
Olimpia 2 via Arsenale 21	**Un week-end su due** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
Reposi v. XX Settembre 15	**Programmato per uccidere** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30

TEATRI A TORINO

Teatro Regio p. Castello 215	**Il barbiere di Siviglia** Ore 20,30. Turno B, di G. Rossini. Direttore B. Campanella.
Piccolo Regio p. Castello 215	**L'arcano incanto** Mostra. Sino 29/9. Ore 10/20 giov. e sab. 10/23.
Alfieri p. Solferino 4	
Ambra v. Chiesa della Salute 77	**Moana Pozzi** Ore 17,30 e alle ore 22 spettacolo teatrale. Precede film
Erba c. Montebello 241	**Estate gialla - Trappola per uomo solo** Dal 2 al 14 luglio. Biglietteria tutti i giorni ore 16-23.
Juvarra v. Juvarra 15	**Bastiano e Bastiana** Ore 21. Inf. e pren. ore 16-19 tel. 513.705. Ing. L. 15.000
Nuovo c.so M. D'Azeglio 17	**Vignaledanza 91** Inaugurazione 29/6. Pren. e informaz. tel. 0142/923.431.

LE TV PRIVATE

Telestar

19,30 **Le avventure di Tom Grattan**
20 — **Laverne & Shirley**, telefilm
20,30 **Romanza crudele**, film
22,30 **Tv flash**, quotidiano locale
23,30 **Le avventure di Tom Grattan**
24 — **Pericolo nella brughiera**

Erreuno Tv

20 — **Telegiornale**
20,26 **Il grande pianeta**, documentario
21,30 **Teatro dialettale**
22,35 **Tg sera**
22,50 **Remake**
0,05 **Venerdì sport**

Telecupole Cinquestelle

19,30 **Tg 4**
20 — **Trentatrè**, rubrica
20,30 **Cervi volanti**, sceneggiato
22,30 **TG 4**
22,40 **Motori non stop - solo oggi**
23,10 **Basket**, rubrica
23,40 **Film**

Videogruppo

19 — **Videonotizie**
19,30 **Centrale atomica ora X**, telefilm
20,30 **La grande missione**, film
22,30 **Videonotizie**
23,45 **Videonotizie**

Telesubalpina

19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Il palazzo risponde... - in studio Il sindaco di Alba: ing. Enzo De Maria**
21 — **Florence Nightingale**, film
22,30 **Pietra viva - «Guida sviluppo per il Burundi?»**
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Documentario**

Telecity

19,15 **Usa today**, news
19,30 **Cannon**, telefilm
20,30 **Il fantasma di Sodoma**, film
22,15 **Colpo grosso**, quiz
23,05 **Fish eye - obiettivo pesca**, sport
23,35 **Rommel la volpe del deserto**

Primantenna Supersix

18 — **Uomo Ragno**, cartoon
18,30 **Iron Man**, cartoon
19 — **Tgg special**
20,30 **La duchessa dell'Idaho**, film
22 — **Forza muro**

Quinta Rete

19,30 **Regione, provincia, città: parliamone**
20 — **Viaggio attraverso il sistema solare**, documentario
20,30 **L'uomo che viene da lontano**
24 — **Cime tempestose**, film

Telebiella

19,30 **Tg Biella**
20 — **Lilly, la cartomante**
21 — **Il vagabondo dell'isola**, film
22,30 **Tg Biella**
23 — **Telefilm**
24 — **Tg Biella**

G.R.P.

20 — **Dal tribunale di Torino**, rubrica
20,15 **Giornale Piemonte**, rubrica
20,45 **Bride a Baltimora**, film
22,30 **Okey motori**, rubrica
23,30 **G.R.P. monitor**, notiziario
24 — **Giornale Piemonte**, rubrica
24,30 **Il perduto amore**, telefilm

Rete Canavese Videobiella

19,30 **Tg**
20 — **Viviana**, novela
21 — **Sette donne d'oro contro due zero sette**, film
22,45 **Cilimu**
23 — **Tg**
0,15 **Notturno**

Rete 7 Piemonte

20,20 **Il mondo dell'occulto**, con...
20,30 **Amandoli**, telenovela
21,45 **Notes**, intervista a ...
22,05 **Informa 7**, notiziario
22,30 **Operazione Ozerov**, film
0,30 **Flash in pista**, rubrica

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

ITINERARI D'ARTE

A Verrès le dame e i cavalieri rivivono sulle carte da gioco

IL gioco della storia, un mazzo di carte ispirato a dame, cavalieri, fatti d'arme e amori sullo sfondo delle contrade e dei castelli della Valle d'Aosta. L'idea è venuta a Lidia Priuli, fondatrice e anima della «Phelina, edizioni d'arte e suggestione». Ne ha parlato a Giovanni Thoux, maestro di scalpello, sgorbie e mazzuolo a Verrès. Ed ecco i ritratti di alcuni personaggi del passato, interpretati con molta abilità e una buona dose di humour. Prima una veloce rilettura di racconti e di leggende, poi una serie di schizzi su carta e, infine, le matrici, robusti bassorilievi su legno di ciliegio.

Le carte sono state presentate ufficialmente all'ultimo Salone del libro di Torino. Un successo immediato: pioggia di telefonate e di richieste sulla Phelina. E le matrici? Sono esposte fino al 10 agosto nei saloni del Castello di Verrès, quadrilatero solenne e grigio che da 600 anni sorveglia l'imbocco della Val d'Ayas. Qui si può osservare da vicino il lavoro meticoloso e documentato di Thoux, scoprirne le invenzioni e i dettagli di quel mondo antico, fatto di cortigiani e cantastorie, vizi e virtù, lacrime e superstizioni, corazze decorate, scudi, volti torvi e teschi ammonitori.

Thoux, artista-artigiano, è oggi uno dei maggiori interpreti della scultura valdostana a cui è approdato dopo una lunga parentesi di emigrante in Giappone. Tornato a casa, nella sua famiglia che da sempre vive lavorando il legno e costruendo mobili alla maniera antica, con sapienti incastri e senza chiodi, ha riscoperto le sue origini e la passione prorompente per lo scalpello. Ed ecco i Santi, il mondo dei contadini, il popolo dei boschi, minuscoli personaggi che balzano dalle radici, gli occhi spiritati, le barbe folte e i sorrisi angelici.

I personaggi nascono da un unico tronco di nobile ciliegio che Thoux scopre a Castelnuovo Don Bosco dopo un lungo peregrinare alla ricerca del legno giusto. Ne ricava 14 pannelli di 70 centimetri per 50 in cui scolpisce prima di tutto i re: Cordelo, mitico sovrano dei Salassi, Cesare Augusto, Gontran, burgundo violento diventato santo e, infine, Napoleone. Per tutti una posa solenne nel rispetto del loro ruolo, ma anche uno sberleffo. E così Napoleone se ne sta a cavallo del Mondo, ricordando da vicino il Dittatore di Charlie Chaplin. Ci sono poi i fanti e le dame, quasi tutti Challant. Intorno, un mulinare di spade, di specchi, di uccelli rapaci e di castelli. Nel dorso delle carte, due episodi della vita di Sant'Orso, leggendario patrono degli artigiani.

Renato Romanelli

Il Castello di Verrès fu costruito da Ibleto di Challant fra il 1380 e il 1390. Oltre alla mostra dei pannelli di Thoux ospita, fino al 10 agosto, le sculture in legno di Augusta Francisco. Orario di visita dalle 9 alle 18. Ultimo ingresso ore 17,30.

BOTTEGHE, MERCATINI E ANTIQUARIATO: MONDOVI'

PREZIOSE bambole di bisquit, vecchie cartoline, libri antichi, posate in argento massiccio, porcellane dai colori delicati, vecchie madie dove un tempo si riponeva il pane appena sfornato, le «stadere», bilance a un solo piatto e tanti altri piccoli oggetti del tempo passato. Il tutto esposto sulle bancarelle che domenica saranno protagoniste del primo appuntamento con il «Mercato delle pulci», un'iniziativa dell'amministrazione comunale monregalese che caratterizzerà per tutta l'estate l'ultima domenica di ogni mese.

Piazza Ellero, nel caratteristico rione Breo, si trasformerà in un paradiso per gli amanti dell'antiquariato. Si potrà trovare di tutto: dai piccoli oggetti ai pezzi particolari per i collezionisti a caccia di affari.

L'Ottocento regnerà sovrano e le quotazioni non saranno inaccessibili: dalle sedie agli armadi, dai letti in ferro battuto ai vecchi cassettoni e bauli, senza dimenticare le schiere di oggetti che fanno parte del rustico.

Il «mercato delle pulci» è per tradizione un appuntamento fisso per i collezionisti, che possono trovare gli oggetti più disparati: vecchie cartoline, francobolli, monete, medaglie e libri antichi, radio, telefoni, macchine fotografiche, biciclette, orologi, sempre a prezzi molto accessibili.

Ancora una volta non mancheranno giochi e giocattoli, testimoni dei mutamenti delle mode e dei tempi. Sulle bancarelle sfileranno dalle bambole ai pupazzetti di pezza, dalle automobiline di latta ai trenini in legno. «Un'occasione da non perdere anche per i bambini - dice Gemma Carlevaris, proprietaria di un negozio nelle vicinanze di piazza Ellero e appassionata di "roba vecchia" -. Domenica potranno trovare giocattoli che non hanno mai visto e non avranno problemi a farseli comprare: i prezzi sono davvero alla portata di tutti».

Il mercatino delle pulci, che accordisce quest'anno, vuole essere un'occasione per rilanciare turisticamente il Monregalese: «La città non poteva mancare all'appuntamento con queste iniziative che dovranno evidenziare la vocazione naturale e logistica di Mondovì come centro del vasto comprensorio del Piemonte sud-occidentale» dice l'avvocato Mario Pretre, presidente della Commissione consiliare per lo sviluppo economico.

L'immagine di P. Iribe «Les hobes de Paul Poiret»

La scelta di far diventare la manifestazione un appuntamento fisso vuole agevolare il turista che sceglie il bacino monregalese per le sue vacanze: «La nostra città deve entrare negli itinerari di chi trascorre in queste zone i periodi di relax - dice l'assessore al Turismo Gianfranco Rizzo -. "Scendere a Mondovì" per il mercatino della domenica deve diventare un'abitudine».

L'amministrazione comunale spera che gli appuntamenti fissi con l'antiquariato e con il mercato biologico (programmato per domenica 7 luglio) giovino a tutta la città: «Dopo aver visitato le bancarelle di piazza Ellero i turisti potranno scoprirne gli angoli nascosti della nostra città, - dice l'assessore al Commercio Enzo Pennuzzi -. Inoltre una visita nel Monregalese potrebbe essere l'occasione giusta per assaggiare la cucina tipica, che anche d'estate offre piatti particolari».

L'appuntamento, dunque, è per domenica mattina in piazza Ellero con la prima edizione del «Mercato delle pulci».

L'amministrazione comunale ha predisposto per tutta la giornata ampi parcheggi in piazza della Repubblica e nell'ex piazzale della Stazione.

[r. s.]

APPUNTAMENTI

TORTONA
Scambio Italia-Danimarca

In collaborazione con il Centro di aggregazione, stasera alle 21, all'area verde di via Matteotti «The Bourbous Blue Sband» offre una serata musicale nell'ambito dello scambio internazionale Cee Italia-Danimarca.

CALLIANO
La sagra dell'agnolotto

Nel paese in provincia di Asti, comincia stasera nella sede della Pro Loco (via Roma) la sagra dell'agnolotto d'asino. Sino a domenica, piatti tipici a base di carne d'asino.

STRESA
Enigmisti a congresso

E' in programma al palacongressi un meeting di enigmisti che per una settimana si cimentano in sciarade e giochi «rompicapo». Partecipano anche dilettanti.

NOVARA
«Il Piemonte e la sua storia»

Ultime battute per la mostra «Il Piemonte e la sua storia», allestita sotto il porticato delle provincia, in piazza Matteotti: foto e illustrazioni d'epoca ripercorrono i momenti salienti della formazione storica e sociale.

OMEGNA
Festa all'eliporto

Tre giorni di festa all'Alpe Quaggione, in occasione dell'inaugurazione del nuovo eliporto: s'inizia stasera alle 21 con la cena e spettacolo di cabaret. Griglieta e serata danzante sabato, sempre alle 21; domenica si esibiscono i deltaplani.

VERCELLI
Giochi di ruolo

Stasera al club «Sottopasso 46», via Restano, sono in programma giochi di società dell'ultima generazione: «Dungeons & Dragons», «Il richiamo di Catulu», «Talisman» e «Battletech».

ECONOMICI

CUOCO lunghissima esperienza ristoranti alla carta, dinamico, esperto banchetti nuziali, cene sociali, ecc. cerca serio lavoro in zona telefonare al numero 0161/923156.

PK publikompass
C. Massimo d'Azeglio, 60 - Tel. 65.211

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

AVIS
BIELLA
V. Repubblica, 33
Telefono 26332

FINANZIAMENTI IN 24 ORE FINO A 50.000.000
- Dipendenti Artigiani e Commercianti anche con dichiarazioni redditi (740) bassi o in perdita
- Mutui per acquisto e liquidità anche a protestati
- Leasing - Sconto effetti
- Fiduciari con bollettini postali a tassi agevolati

Tel. 0321 459.150 - 455.827
CERCASI COLLABORATORI

L'ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE ha in corso di valutazione offerte di locali per la sistemazione di propri magazzini in Vercelli.
Allo scopo di vagliare altre possibili soluzioni, l'Istituto stesso è interessato ad acquisire ulteriori offerte di locazione di immobili o porzioni di immobili aventi le seguenti caratteristiche:
— posizione centrale o semicentrale;
— superficie di circa 200/250 mq;
— dislocato al piano terreno con accesso carrale.
Le offerte corredate da planimetrie aggiornate e dalla richiesta economica devono contenere le seguenti informazioni:
— anno di costruzione, categoria catastale, licenza o concessione edilizia e/o sanatoria ex legge 47/1985, requisiti di legge (abitabilità o agibilità, VV.FF., U.S.L., ecc.) portata dei solai, caratteristiche delle strutture e dotazione di impianti.
Le offerte dovranno pervenire entro e non oltre 15 giorni dalla data della presente pubblicazione a:
DIREZIONE I.N.P.S.
P.za Zumaglini 10 - VERCELLI

Azienda leader nel settore ferramenta ed utensileria cerca
AGENTE
anche giovane, con qualche esperienza di vendita e tanta ambizione. Offresi portafoglio clienti, concorso spese e provvigioni, ambiente di lavoro stimolante e moderno.
Zona interessata: NO-VC-AL-PV
Inviare dettagliato curriculum per espresso a:
ORECA S.p.A. - Via Monte Grappa 10
21041 ALBIZZATE (VA)
fact

caravel
COSSATO - TEL. 93.315
VENERDI' 28
MAURO e I MONELLI
SABATO 29
O. DI STEFANO
DOMENICA 30
E. FRIGERIO
Domenica pomeriggio
VIDEODISCOTECA
in diretta con Radio Studio 104

Dancing
LA PESCHIERA
VALDENGO VC
TEL. 015 881.628
venerdì 28
PIERBONGIORNI
sabato 29
LE BAZAR
domenica 30
pomeriggio
MAURO E I MONELLI
sera
FRANCO E I MISTER
lunedì 1 luglio
TONY GALLO

PRESTIGIOSA INDUSTRIA MECCANICA
in continua espansione, produttrice di beni durevoli di elevato contenuto tecnologico, nel quadro del costante potenziamento delle proprie strutture ricerca:
Responsabile del Reparto Lavorazioni Lamiere
si richiede:
A) Diploma di scuola media superiore ad indirizzo tecnico.
B) Esperienza specifica maturata in aziende specializzate nella lavorazione della lamiera.
C) Conoscenza approfondita di tutte le M.U. per la lavorazione della lamiera.
D) Capacità ad operare con razionalità nello studio e costruzione di carterature e/o componenti di prototipi, oltre a produzione di piccole serie.
E) Attitudine all'organizzazione e alla gestione in un ambito autonomo delle proprie risorse, nonché una facile predisposizione a motivare e gestire i collaboratori.
L'assunzione avverrà con inquadramento e retribuzione commisurati alla effettiva esperienza e capacità maturate dai candidati prescelti.
La sede di lavoro è a Nord di Novara.
Gli interessati sono pregati di inviare un dettagliato curriculum, corredato di fotografia non restituibile, segnalando un recapito telefonico per facilitare i contatti a:
CASELLA POSTALE N° 68
RIF.: MACAUT
Posta Centrale
28100 NOVARA

Dancing IL FARO Brusnengo (VC) tel. 015-65873
SABATO 29
e
DOMENICA 30
Musica dal VIVO con
I BROTHER MACHINE
e discoteca
GIOVEDI' 4
Ballo liscio
con
EGISTO BAIARDI

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Telefono 534.914
LIBRERIA INTERNAZIONALE DEL SALONE
Da lunedì a sabato: 6-19,30; Domenica 8-12

GRUPPO NAZIONALE
in espansione, ci ha incaricati di ricercare e selezionare per una società controllata il/la
RESPONSABILE di MAGAZZINI GENERALI RACCORDATI
che, riferendo direttamente ai massimi livelli aziendali, assicuri il corretto funzionamento dei magazzini di VERCELLI. Si desidera entrare in contatto con quanti abbiano maturato significativa esperienza o in analoga posizione o in uno dei seguenti settori:
LOGISTICA e ORGANIZZAZIONE TRASPORTI
STOCCAGGIO e TRANSITO MERCI
SPEDIZIONI INTERNAZIONALI e PRATICHE DOGANALI
E' gradita, ma non indispensabile, la conoscenza di lingue straniere.
L'inserimento iniziale avverrà ai massimi livelli impiegatizi. Il trattamento economico sarà commisurato al grado di professionalità acquisito. Vi sono concrete possibilità di sviluppo.
Si assicura la massima riservatezza. A tutti sarà data risposta e le informazioni raccolte verranno gratuitamente inserite nella nostra Banca Dati. Scrivere, citando il riferimento SVC.MG.0191, a:
STUDIO GIOBBE S.r.l. - tel. (0321) 459469
consulenza di direzione e organizzazione aziendale
Via Lagrange, 26 - 28100 NOVARA

CHIUSO IL LUNEDI'
LA BALENA BIANCA®
SETTIMANA DEL VITELLO DI MARE
L. 18.500 al Kg.
L'assortimento, la qualità i prezzi e soprattutto l'igiene
VIGLIANO - Via Milano 614 - Tel. 811.564

Aosta, selezioni per partecipare ai giochi del Festivalbar

Avanti i giovani

Sono due le serate in programma (il 3 e 4 luglio) in diretta da piazza Chanoux. Il pubblico coinvolto in balli e animazioni

I giovani valdostani con la passione per lo spettacolo saranno i protagonisti del Festivalbar che, per la prima volta nella sua storia, farà tappa il 3 e 4 luglio ad Aosta, in piazza Chanoux. La manifestazione, condotta da Jerry Scotti e Susanna Messaggio con incursioni comiche di Sergio Vastano, sarà ripresa dalle reti Fininvest e proporrà, come di consueto, star della canzone italiana e straniera. Ci saranno anche due diversi momenti, in omaggio agli sponsor, in cui verrà coinvolto il pubblico locale. In particolare l'invito dell'organizzazione è rivolto ai giovani tra i 15 e i 25 anni dalle spiccate attitudini al ballo o semplicemente ai giochi di gruppo, che potranno presentarsi per le selezioni domani alle 17 nel salone del Cral Cogne di Aosta (Corso Battaglione, 18). Ad attenderli ci saranno Brian e Garrison, due ballerini noti alle platee televisive per aver partecipato a trasmissioni come «Fantastico», «Risatissima», «Zodiaco» e «Grand Hotel». Sotto la loro guida i prescelti impareranno i meccanismi della gara di ballo «Henninger» e quelli dei giochi «Dietorella», in modo da mettercela tutta sul palco.

La gara di ballo vedrà impegnate due squadre capitanate rispettivamente dai due ballerini: si tratterà, in pratica, di imitare al meglio delle proprie possibilità i passi di danza dei due professionisti, eseguiti su un brano musicale. Come premio, i due migliori interpreti avranno la possibilità di esibirsi nel corso della serata conclusiva di Verona con i finalisti delle altre puntate.

Per i giochi verranno scelti una decina di giovani, divisi in cinque squadre di due. Le coppie si affronteranno in diretta tv, impegnate in piccole competizioni che non mancheranno di divertire. Di cosa si tratta? Ad esempio potranno essere chiamati a ballare un motivo musicale, interrotto improvvisamente: i concorrenti dovranno fermarsi, immobili e mantenere il più a lungo possibile l'equilibrio. Oppure le coppie, abbracciate, dovranno far ruotare insieme un hoola-hop a ritmo di musica; o ancora, ballare schiena contro schiena, tenendo in bilico un pallone fra le rispettive natiche.

Luciano Barisone

TRONZANO, ROCK E CABARET

CANZONI bonsai, rock demenziale sotto mentite spoglie, ska scatenato e rock and roll classico sono gli ingredienti di questo fine settimana in provincia di Vercelli. Torrido sotto tutti gli aspetti.

Stasera prende il via a Tronzano «Cabarock, festa dei giovani». Inizio con Enzo Jacchetti, uscito fresco fresco dal «Maurizio Costanzo show» dove ha presentato alcune ballate bonsai alla chitarra, compresse in poche battute. L'autore commenta: «Testi e musiche sono miei. Così la cravatta le scarpe e le bibite. Il blazer blu, no: devo noleggiarlo». Con Jacchetti, c'è anche l'inconfondibile comicità proposta da Alessandro Piron.

Domani sera, dopo l'umorismo e il papillon di Giorgio Scapecchi, ecco il primo movimento sussultorio: arrivano «Jimmy Joe & the Pepper's Brothers». Ma chi si nasconde dietro le loro chitarre sparate a tutto metropolitan-demenziale sound? Per il vocalist è cosa certa: Federico Bianco, (nella caricatura), morderà il microfono sul palco. Quanto all'altra «mentita spoglia» dobbiamo subire ancora lo spasmodico dubbio fino all'ultimo momento. Svelando gli altarini di «Jimmy Joe. & P.B.» diciamo che il guitar leader è Marco Carena. Ma domani sera? «Tournée, impegni a tamburo battente: non posso confermare con assoluta certezza la sua presenza, ma le possibilità sono buone», dice Fabrizio Gargarone, patron con Alberto Andreallo di questa maratona di rock e cabaret.

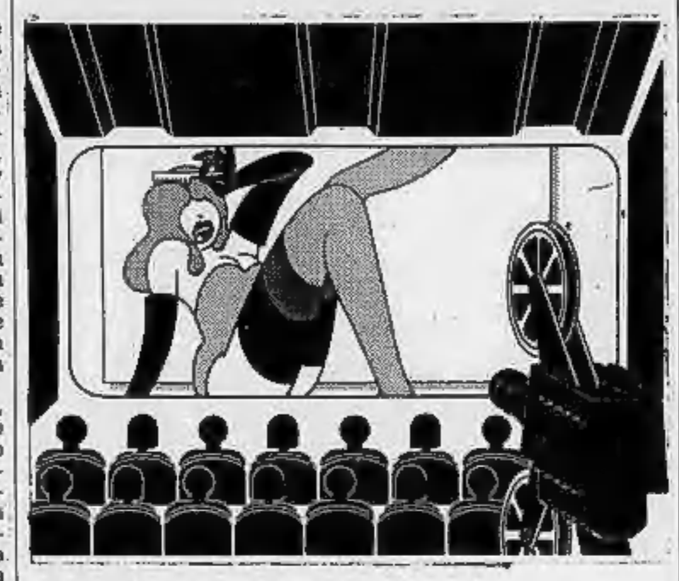
Per domenica, ultima serata, si presenta all'appello Cesare Vodani, reduce da «San Scemo 91'», che non ha bisogno di blazer come Jacchetti, dal momento che veste pannolini da neonato cresciutello. E con Vodani c'è la milanese Brunella Andreoli, nuovo «astro» della comicità al femminile.

A Tronzano si chiuderà con «Persiana Jones & le Tapparelle Maledette», gruppo di coverska e pezzi d'origine controllata. Il gruppo di Rivarolo è forse tra gli «indipendenti», quello più seguito: il loro picture-disc dal titolo «Impazzire» ha bruciato in pochissimo tempo le 2500 copie nei circuiti alternativi.

Da Tronzano a Crevacuore: al «Dragon's pub» suona stasera la Dave Electric Band. Laureato in lettere antiche, dj, giornalista e creativo, il musicista milanese Mario Manasse (il vero nome di Dave Electric) dopo «She's ready to rock», colonna sonora del film «Italian fast food», ha inciso l'lp «Lead guitar & vocal». Sul palco ballads e rock'n'roll tradizionale.

Giovanni Barberis

STASERA AL CINEMA



Astra — Donne di piacere
Inf. tel. 215.018 Lire 8000/6000 Or.: 22,10 spett. unico
di J. Charles Tacchella con Isabella Rossellini, R. Bohringer, M. Basler (Francia '89) — Nella Francia sfarzosa del '500, tra guerre e ideali, una dama usa la sua bellezza per conquistarsi una posizione. N.V. 1h 38' **Commedia**

Nuovo Italia — Film vietato ai minori di 18 anni
Inf. tel. 215.018 Lire 8000/6000 Or.: 22,10 spett. unico

Principe — Texasville
Inf. tel. 215.018 Lire 8000/6000 Or.: 22,10 spett. unico
di Peter Bogdanovich con J. Bridges, C. Shepherd, A. Pots (Usa '90) — In una piccola città del Texas le delusioni e i cambiamenti di un gruppo di ex ragazzi degli Anni 50 cresciuti e arrivati. N. V. 1h 57' **Comm. dramm.**

Vlotti — Carabina Quigley
Inf. tel. 215.018 Lire 8000/6000 Or.: 22,10 spett. unico
di S. Winzer con T. Selleck, L. San Giacomo (Usa '90) — Un pistolero americano, giunto in Australia per un lavoro scopre il suo vero compito. Inizia così un'avventurosa fuga attraverso il continente. N. V. 1h 55' **Avventura**

Belvedere — CHIUSO PER FERIE

Lux — CHIUSO PER FERIE

Splendor — RIPOSO

Italia — NON PERVENUTO

Italia — RIPOSO

Italia — Film vietato ai minori di 18 anni
Orario: 21/22,30 Lire 6000

Ideal — RIPOSO

Orsa — RIPOSO

Lux — RIPOSO

Apollo — RIPOSO

Impero — CHIUSURA ESTIVA

Mazzini — Piccola peste
Inf. tel. (015) 22.736 Lire 9000/8000
di D. Dugan con M. Oliver, J. Ritter, M. Richards, J. Warden (Usa '90) — Junior, bimbo di otto anni perfido e incorreggibile, tormenta la vita della tranquilla coppia che lo ha adottato. N.V. 1h 22' **Commedia**

Odeon — CHIUSURA ESTIVA

Sociale — CHIUSURA ESTIVA

Lux — Fuga dal paradiso
Inf. tel. (0163) 22.698 Or.: 21 spett. unico Lire 8000/7000
di Ettore Pascull con Fabrice Josso, Ines Sastre (Italia '90) — Dopo un disastro ecologico gli umani vivono sottoterra e comunicano tramite video: il sogno di due adolescenti è potersi incontrare. N. V. 1h 30' **Fantastico**

Verdi — Nouvelle vague
Inf. tel. (015) 253.8927 L. 6000. Or.: 22
di Jean-Luc Godard con Alain Delon, Domiziana Giordano (Francia '90) — Sul lago di Ginevra l'amore tra una donna bella e autolitaria e un uomo deluso dalla vita al punto di suicidarsi. N.V. 1h 26' **Dramma esistenziale**

Radar — Zio Paperone alla ricerca...
Inf. tel. (015) 78.320 Lire 7000/6000 Or.: 21 spett. unico
di Walt Disney, abbinato a Pluto e la foca — Le mirabolanti avventure di Zio Paperone, Paperino e i nipoti alle prese con una lampada magica e il suo genio. N.V. 1h 25' **Cartoni**

N. Primavera — Bella, bionda... e dice sempre sì
Inf. tel. (015) 325.820 Lire 8000/5000 Or.: 20,15/22
di Jerry Rees con Alec Baldwin, Kim Basinger, Peter Dobson (Usa '90) — Lei è una cantante dalle linee procaci, lui un bel miliardario stravagante che decide di sposarla... per quattro volte! N.V. 1h 57' **Commedia**

Excelsior — La creatura del cimitero
Inf. tel. (015) 767.323 Lire 8000/7000 Or.: 21/23
di Ralph S. Singleton con David Andrews, Kelly Wolf (Usa '90) — Un gruppo di operai restaurando di notte una vecchia fabbrica accanto a un cimitero desta un'orrenda creatura distruttrice. Da Stephen King. V. M. 14 1h 24' **Horror**

Corso — RIPOSO

Sottoriva — NON PERVENUTO

MUSICA LEGGERA, CLASSICA, CABARET: LE SERATE PER DIVERTIRSI

TORINO
Carla Fracci al festival

Il Festival Torino Danza propone questa sera, alle 21,30, la Compagnia Italiana di Balletto con Carla Fracci nel «Romeo e Giulietta» di Sergej Radlov e Sergej Prokofiev (cui si deve la celebre musica) nella versione in due parti con la regia di Beppe Menegatti. La coreografia è firmata da John Cranko e Loris Gai, i costumi sono di Luisa Spinatelli.

ALESSANDRIA
Blues in rassegna

Si conclude stasera al Notturno Club la «III Rassegna Blues». Alle 22,30, attesa performance dei «King Bees».

CASALE
Brani di Mozart a «Musicasale»

Continuano gli appuntamenti della rassegna «Musicasale». Stasera alle 21 al chiostro di Santa Croce ♯ in programma un concerto dedicato a Mozart, nell'anno del bicentenario. L'Ottetto di fiati della scuola di Alto perfezionamento musicale di Saluzzo propone «Ouvertures, arie e serenate di Mozart». Sono previsti pezzi da «Le nozze di Figaro» e dal «Don Giovanni». Dirige il maestro Andrea Chenna. Il biglietto d'ingresso costa 4 mila lire.

SALE
Serata danzante

Alla Cometa, dancing in provincia di Alessandria, si balla stasera il liscio con l'orchestra di Franco Bagutti. Sabato e domenica discoteca con i deejay Marco Ferretti, Martin Freez e Pili the Voice. Domenica sera, ancora musiche tradizionali con «Le Bazar».

VALENZA
Due balletti

Stasera, alle 21,30, nel chiostro dell'ex convento di S. Domenico, in via XI Febbraio, la compagnia di danza di Edena Torti Mandirola presenta due balletti. Titoli: «Una storia vera» e «Utopia».

CASTINASCO
Gruppi svizzeri «live»

Due complessi svizzeri, i «Flying Shrimps» e i «Letscher Thomi», sono i protagonisti dello spettacolo di questa sera alle 21,30 alla birreria «Il Maltese» del Comune nell'Astigiano. Entrambi presentano un repertorio tra fusion e funky.

MAGLIANO ALFIERI
Pagine di Chopin e Debussy

Concerto d'estate alle 21 al castello Alfieri. I pianisti Elena Bracco e Enzo Pignatelli, il coro «Ars musica», la voce solista Paul Stella eseguono musiche di Debussy e Chopin.

MONDOVI'
Commedia brillante

La Compagnia «La torretta» di Savona presenta stasera alle 21 al teatro Bertola la commedia brillante «L'uomo che sorride».

ORTA SAN GIULIO
Festival di musica antica

Prosegue alla Chiesa S. Maria Assunta il «Festival Cusiano di Musica Antica». Alle 21,15, i mimi Flavia Sparepani e Morgante Nardi, Guido Morini al clavicembalo e il cantante Marco Peasley presentano «Lo tasso napolitano».

VERBANIA
«Superclassifica Show»

La «Superclassifica Show» di Maurizio Seymandi approda questa sera della discoteca «Kursaal».

GALLIATE
«La notte del deejay»

E' «La notte dei deejay» nelle cittadina a due passi da Novara. In piazza del castello, dalle 22, passerella di gruppi di di-

scomusic ed animatori radiofonici: Fpi Project, D.J. Herby, Pavesi Sound, ed ancora Amadeus, Molella, Daniele Baldelli, Marco Biondi e Manuela Doriani. Ospite Gerry Scotti.

NOVARA
Party e «Deejay Rap»

«Wats On» è il titolo della festa di stasera alla discoteca «Gattopardo». In programma anche un «Deejay Rap».

ROMAGNANO SESIA
Doppio spettacolo

Questa sera alla discoteca «Il Maneggio» è ospite Nino La Torre con la «Vinyl Art»: dischi 33 giri trasformati in cappellini, portabibite e portaoggetti. In calendario, inoltre, lo show della ballerina Carol. S'inizia alle 22.

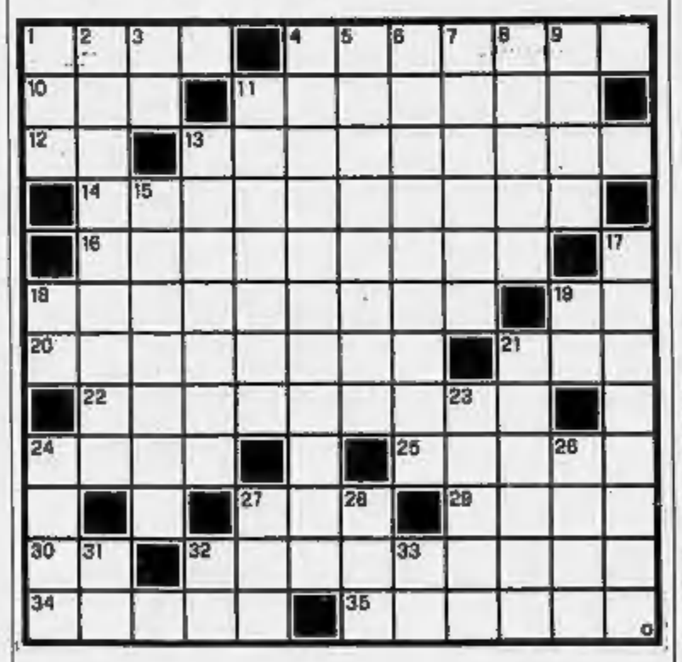
VALDENGO
Rock band in concorso

Questa sera bande rock biellesi in concorso al campo sportivo del paese in provincia di Vercelli. In pedana: «B.a.t.a.», «Hot Cruise», «Blues Band», «No», «Clips» e «Zero assoluto». Ospiti fuori gara gli «Skaters», «Rama Dama» e i «Optus Marianna». Prime note a partire dalle 21.

AOSTA
African sound

Nell'area spettacoli dal «Festival dell'Unità», in zona Tzambarlet, si svolge questa sera alle 21,30 il concerto del gruppo «Afrik'o bosso».

PAROLE INCROCIATE



ORIZZONTALI. 1. Un solco spumeggiante. 4. Esclamazione di stupore. 10. Il metallo di Re Mida. 11. Un grosso sigaro. 12. Preposizione semplice. 13. Paragonate, raffrontate. 14. Spendere in modo sconsiderato. 16. Celebre famiglia di Dogi veneziani. 18. Una «Loggia» di società segreta. 19. Pubblica Sicurezza. 20. Una che... ha orecchio. 21. Nipote di Abramo. 22. Uno che... non andrebbe mai a dormire. 24. Conclusione, epilogo. 25. Storica regione della Grecia. 27. L'incognita algebrica. 29. Scrisse «Tonio Kröger». 30. Iniz. di Lattuada. 32. Stillante acqua o sudore. 34. La Nazione con Seul. 35. Attrezzi del giardiniere.

VERTICALI. 1. Un appello disperato. 2. Letterati... troppo pignoli. 3. Pronome personale. 4. Ciò che si mangia col pane. 5. Difficoltà di percorso. 6. Togliersi di dosso. 7. Grande fiume sudamericano. 8. Vasto lago della Finlandia. 9. Le «ragazze» di Torino. 11. Cittadina dell'Alessandrino. 13. Lo era un celebre Catone. 15. Suona sempre due volte. 17. Persone... fuori ambiente. 18. Nota musicale. 19. Bagna Piacenza e Cremona. 21. Beirut ne è la capitale. 23. Padre e figlio, grandi romanzieri francesi. 24. Abito da cerimonia maschile. 26. Organismi, istituzioni. 27. Era terribile quella d'Achille. 28. Una sigla societaria. 31. Articolo maschile. 32. Il capoluogo ligure (sigla). 33. Particella nobiliare.

La soluzione del cruciverba sarà pubblicata domani.

LUPO ALBERTO

© 1991 Silver/MCK

LA SOLUZIONE DI IERI

CHE CINEMA, AL CINEMA!

I nostri risultati parlano ad un mondo che ha sempre più cose da dirsi

Bastano poche cifre essenziali per sottolineare la continua crescita del Gruppo STET.

Il Gruppo IRI/STET in cifre*	1988	1989	1990
Ricavi	15.853	17.727	19.964
Investimenti	6.509	8.930	10.610
Risultato netto	1.286	1.355	1.367

* in miliardi di lire.

Ma, al di là dei numeri, c'è la complessa attività di un Gruppo impegnato in tutti i settori delle telecomunicazioni, dai servizi all'industria, dall'impiantistica alla ricerca. Con l'obiettivo primario di garantire alle telecomunicazioni italiane standard europei di modernità ed efficienza prestando la massima attenzione ai mercati internazionali. D'altra parte affrontare la competizione internazionale ai livelli più alti, significa affermare la propria presenza nel futuro della comunicazione. Abbiamo molte cose da fare perché la gente, nella vita e nel lavoro, avrà sempre più cose da dirsi.

STET

Pensiero strategico
per le telecomunicazioni